LA STAMPA

ANNO 129. N. 317 · VENERDI' 24 NOVEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · L. 1500

Ordine di arresto per il capo della finanza estera del gruppo: versò 10 miliardi sul conto del leader

Il pool accusa: soldi Fininvest a Craxi

Berlusconi: un teorema politico da Stato di polizia

L'EREDITA' DELLA PRIMA REPUBBLICA

TRA i giudici di Milano e Silvio Berlusconi è cominciata l'ultima, drammatica partita. Se prove inoppugnabili dovessero suffragare l'ipotesi accusatoria del finanziamento Fininvest a Craxi, infatti, non svanirebbe solo l'anomalia dell'unico, o quasi, grande gruppo industriale e finanziario italiano non coinvolto nel sistema delle tangenti ai partiti della Prima Repubblica. Sarebbe naturalmente colpita al cuore la più grande anomalia della transizione politica italiana, quella di un imprenditore che, per rappresentare il futuro, è riuscito a cancellare il suo passato e l'eredità di questo passato.

Proprio perché Berlusconi ha sempre rivendicato con grande lealtà, anche in momenti imbarazzanti per lui, il legame di amicizia, quasi di famiglia, con l'ex leader socialista, occorre subito dire che non bastano gli ipocriti scrupoli garantisti, formali e inutili, che fanno da fragile schermo alla convinzione di colpevolezza, espressa con maggior o minor diplomazia, dai suoi avversari politici. Così come non basta evocare subito «lo Stato di polizia», come ha fatto, ancora una volta, il leader del Biscione per testimoniare la sua innocenza. Le prove esibite dai giudici devono essere chiare, le testimonianze convincenti, l'iter dell'accertamento della verità il più rapido possibile: non si tratta, come si è detto, di colpire solo la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, ma di incrinare il fondamento della legittimità politica di Berlusconi.

La famosa «discesa in campo» del proprietario della Fininvest che portò alla clamoro-

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 10 TERZA COLONNA

PARLA CONFALONIERI

«Questo si chiama terrorismo»

MILANO. Il Biscione è sotto choc e Confalonieri va giù duro: «Il disegno è chiaro: bum, bum, per buttar giù Berlusconi. Poi non succederà nulla, ma intanto i giornali ci avranno massacrato. Questo io lo chiamo terrorismo». **Cervieri A PAG. 3**

INTERVISTA A D'ALEMA

«Adesso basta votiamo subito»

ROMA. D'Alema (foto) dice basta ai tatticismi e invoca chiarezza: «Il Paese non può tollerare altre indecisioni: o c'è un accordo di alto profilo sulle riforme istituzionali oppure è inutile perder tempo, si vada subito a votare». **Battista A PAG. 7**

ROMA. Il pool di «mani pulite» accusa: il gruppo Fininvest ha versato 10 miliardi su un conto estero a Craxi. E scattano ordini di custodia cautelare. Miliardi neri, società nate e cresciute dentro ai paradisi fiscali, nomi che saltano fuori da vecchie inchieste socialiste (Mauro Giallombardo e Giorgio Tradati) nomi nuovi targati Fininvest, Giorgio Vanoni e Giovanni Romagnoni. «E' incredibile che ancora una volta si costruisca a fini politici un teorema giudiziario su un'operazione che la Fininvest ha dimostrato essere reale, regolare, trasparente - reagisce Silvio Berlusconi -. E' lecito domandarsi a questo punto se siamo ancora in uno Stato di diritto. O non è vero piuttosto che questi sono metodi da Stato di polizia?». Gli inquirenti stanno valutando anche la posizione del Cavaliere in quanto presidente della Fininvest all'epoca del finanziamento che ha originato i provvedimenti scattati la notte scorsa. **Gramellini, Poletti Rapisarda e Tiberga ALLE PAG. 2, 3 E 5**

LA SIMMETRIA

ERANO amici? Erano amici. Erano anche soci? Beh, forse sì, a questo punto. Bella scoperta: *Ubi amici, ibi opes*, dove sono amici, cioè, lì ci sono quattrini. Però pare davvero superfluo, nel caso di Craxi e Berlusconi, scomodare l'antica saggezza di Quintiliano. Da sempre soldi e potere finiscono per confondersi dietro lo schermo degli affetti, delle consuetudini familiari, dei gusti e degli uffici che il destino assegna agli uomini, soprattutto a quelli che contano, e che prima o poi ne devono rendere conto. Ora pure nei tribunali.

E tuttavia, anche solo a rievocarla, questa loro amicizia, si è subito sommersi da una tale mole di ricordi, frasi, foto e filmati, i più strambi, da rimanere per nulla sorpresi, anzi quasi inerti, di fronte al prevedibile e strannunciato salto giudiziario. Il caso, semmai, si pone con la grazia di una constatazione perfino banale: solo ora se ne sono accorti.

«E che ci devo fare le vacanze insieme?» diceva spesso Andreotti per ridimensionare ogni sua eventuale difficoltà di rapporti. Ecco, Craxi e Berlusconi facevano le vacanze insieme. Tanto che *Cuore* ha pubblicato addirittura un poster, l'altr'anno, con Bettino che suonava la chitarra e Silvio che gli cantava a fianco in un ristorante di Portofino. Tanto che esistono istantanee con il Dottore che non solo si ba-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA A GLEMP

«La Polonia è malata»

VARSAVIA. «La Polonia è malata»: il primate di Varsavia cardinale Glemp (nella foto) rompe il lungo silenzio e parla delle elezioni presidenziali, valuta colpe e responsabilità, escogita iniziative per risollevare il prestigio del clero accusato di ingerenze durante la campagna elettorale. Non teme, dopo la sconfitta di Lech Walesa, un ritorno al passato, tuttavia parla di «vittoria dei neo-pagani». **Gawronski A PAG. 11**

Sì dei serbi alla pace

L'Onu cancella le sanzioni a Belgrado

WASHINGTON. L'Onu ha rimosso all'unanimità tutte le sanzioni economiche che colpivano le Repubbliche dell'ex Jugoslavia poche ore dopo la firma del trattato di pace. L'eliminazione dell'embargo sulla vendita di armi a tutte le parti è invece passata con l'astensione della Russia. **Passarini A PAG. 9**

Forte appello di Wojtyla all'unità del Paese. Tra la folla forse la figlia di Riina

Il Papa: mafiosi, voi calpestate Dio

Orlando se ne va per protesta: c'è il vescovo inquisito

«Fisco, la sanatoria funzionerà»

Fantozzi: ai contribuenti conviene
Negli ultimi giorni pagheranno tutti

di Stefano Lepri e Gian Carlo Fossi A PAGINA 29

Ucciso per una dose d'eroina

Torino: presi i killer dell'orefice
Sono un tossicodipendente e l'amica

Gaino, Mascarino e Re IN CRONACA

Fiat, cresce il fatturato

Nei primi nove mesi 56 mila miliardi
Rallenta l'auto, sempre bene i camion

SERVIZIO A PAGINA 30

PALERMO. Papa Wojtyla a Palermo ripete il grido contro la mafia lanciato due anni fa dalla Valle dei Templi ad Agrigento; ma lo fa riconoscendo che «la gente del Meridione, in tanti suoi esponenti, viene da tempo riproponendo le ragioni di una cultura della moralità, della legalità, della solidarietà che sta progressivamente scalzando alla radice la mala pianta della criminalità organizzata». Giovanni Paolo II parla affettuosamente anche dell'Italia («è il mio secondo Paese»), dicendosi certo che supererà la crisi e lancia un appello all'unità dei cattolici. Tra la folla che applaude c'è forse anche la figlia di Totò Riina.

All'arrivo del Papa all'aeroporto di Punta Raisi non c'era il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando: se ne è andato per protesta quando ha visto il vescovo di Monreale, Salvatore Cassisa: «E' indagato - ha detto -, non sto accanto a lui». **Tosatti A PAG. 15**

DOMANI CON LA STAMPA

Concordato fiscale istruzioni per l'uso

Domani, con «La Stampa», i lettori troveranno in edicola la «Guida al contribuente» del ministero delle Finanze dedicata al concordato fiscale. Agli abbonati l'opuscolo arriverà per posta a casa. Gli abbonati di Torino e provincia lo riceveranno con il Torinosette del 1° dicembre.

PRIVATIZZAZIONI DIFFICILI

SI E' STANCATO IL CITTADINO RISPARMIATORE

CON buona pace della retorica ufficiale, il collocamento delle azioni dell'Eni presso i risparmiatori italiani non è stato un successo. Nonostante il prezzo piuttosto basso e una massiccia campagna pubblicitaria, si è rimasti ben lontani dal tetto massimo previsto di un miliardo di azioni; anzi, si è superato di pochissimo il limite minimo di 400 milioni e il mancato incasso, rispetto alle previsioni più ottimistiche, è di circa tremila miliardi.

Questa risposta molto tiepida da parte del piccolo risparmiatore italiano, tradizionale colonna delle operazioni finanziarie del Paese, contrasta con l'esito complessivamente favorevole, anche se non entusiasmante, della stessa operazione sui mercati internazionali e presso gli investitori istituzionali.

Perché mai non c'è stata la corsa all'acquisto del mitico «cane a sei zampe» che molti si aspettavano alla vigilia? La risposta più naturale è che il risparmiatore è rimasto «scottato» da precedenti privatizzazioni; chi ha fiduciosamente acquistato, rispondendo ad allettanti pubblicità, azioni dell'Ina, dell'Imi e della Comit oggi si ritrova con sensibili perdite patrimoniali. Se scaviamo sotto quest'ovvia spiegazione, però, ne troviamo un'altra: un numero crescente di italiani non ha più soldi da investire.

Per molti, la mancanza di risorse finanziarie è da collegarsi al periodo dell'anno, il peggiore per offrire all'italiano medio di effettuare qualsiasi impiego di capitali. Di qui alla fine di dicembre, gli italiani dovranno autotassarsi per gli acconti Irpef, Iva e della tassa della salute e pagare la seconda rata dell'Ici, oltre a tributi che riguardano categorie ristrette ma pur numerose e ad altre scadenze finanziarie come i pagamenti di

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 10 SESTA COLONNA

Francia: boom delle lenti colorate, comprate solo per motivi estetici

Gli occhi prêt-à-porter

PARIGI

OCCHI verdi *à la carte*. Da «ultimo grido» per il jet-set a moda di massa, le lenti a contatto colorate stanno conquistando la Francia. Pratiche - formula «usa e getta» durano un mese -, leggere, neanche troppo care (50 mila a coppia), già raccolgono 85 mila adepte. E adepti: perché l'iride cangiante strega anche gli uomini. Morale, il business dell'occhio policromo si annuncia come la nuova frontiera di un'industria che finora misurava le possibilità di espansione sul numero di miopi, presbiti e astigmatici. Il correttivo medico si fa insomma gadget universale.

L'ingegnosa trovata dell'iride fasulla non poteva che giungere dalla patria dei seni al silicone: gli States. Ma è sposandosi alla proverbiale eleganza francese che sembra aver conquistato i consumatori. All'inizio l'«occhio di ricambio» - ultimo accessorio dei mutanti che siamo diventati - suscitava una vaga inquietudine. Ragazze (numerose le acquirenti giovanissime) e mature signore l'acquistavano esorcizzando la trasgressione genetica con un disarmante sorriso. «Volevo vedere come sto in blu: è solo un capriccio». Ma poi l'«effetto Zelig» ha preso il sopravvento.

Se Nietzsche predicava «divieni ciò che sei», la lente a contatto modulabile come una tavolozza di pittore spande un verbo più consono ai tempi: «Sii ciò che diventi». L'occhio blu servirà allora per indossare con miglior risalto quel tailleurino giallo oro che la tonalità originale dello sguardo - grigio o marrone, i due colori che vanno per la maggiore tra gli umani - penalizzava. Corollario: ogni toilette suggerisce accostamenti oftalmici particolari. Scarpe verdi? Occhio azzurro mare. Mocassini antracite? Sguardo fumo di Londra. Nulla da stupirsi che stilisti eversivi come Fred Sathal giochino, nei loro défilé, con le nuove soluzioni della tecnologia ottica. Perché avere 40 cravatte e solo 2 occhi? Armadi e cassettiere si riempiranno presto d'un campionario da far gola ad Argo dai cento occhi.

E dopo i colori «classici», già si prepara lo sbarco di quelli ultraprovocanti, il cui uso era finora limitato agli horror-show cinematografici. Avere gli occhi rossi è ordinario fra i conigli, meno se li esibisce la vicina della porta accanto. Peraltro, anche tingersi i capelli aveva suscitato sulle prime ferme riprovazioni etiche: sappiamo bene come sia andata a finire. Benvenuti, dunque, i camaleonti della pupilla. Che le ingegnose lenti non ricoprono per impedire una visione monocromatica. La vita in rosa, purtroppo, non è ancora in vendita.

Enrico Benedetto

La Cassazione: colpevoli dei depistaggi Gelli, Pazienza e gli uomini del Sismi

Bologna, fu una strage «nera»

Confermato l'ergastolo per Mambro e Fioravanti

ROMA. Sentenza definitiva per la strage di Bologna dell'agosto '80. Dopo 15 anni di indagini e processi, sono rimasti solo due i responsabili della bomba che provocò 85 morti e oltre duecento feriti: Valerio Fioravanti e Francesca Mambro, i due «ragazzini» del terrorismo nero (all'epoca dei fatti avevano 22 anni lui e 21 lei), pluri-ergastolani per tanti omicidi confessati che però si sono sempre dichiarati innocenti dell'eccidio di Bologna. Per Sergio Picciafuoco la Corte ha annullato il carcere a vita e ordinato un nuovo dibattimento. Confermato tutto il resto dell'ultimo processo d'appello. Assoluzione per Massimiliano Fachini (assolto già nell'appello-bis), e condanna a dieci anni di carcere per Licio Gelli e Francesco Pazienza, considerati i registi del depistaggio messo in atto da uomini del Servizio segreto militare. **Bianconi A PAG. 14**

Il leader di Forza Italia coinvolto come presidente Fininvest nel caso «All Iberian»

Berlusconi: «Complotto politico»

«Questi sono metodi da Stato di polizia»

Il sostituto procuratore milanese Gherardo Colombo

ROMA. «E' incredibile che ancora una volta si costruisca a fini politici un teorema giudiziario su un'operazione che la Fininvest ha dimostrato essere reale, regolare, trasparente». Così Silvio Berlusconi replica agli ultimi sviluppi delle inchieste milanesi di «Mani pulite». Secondo l'accusa, il gruppo Fininvest, sia pure attraverso una consociata estera, la «All Iberian», avrebbe fatto pervenire i 15 miliardi (poi diventati dieci per la restituzione di un terzo della somma) sul conto estero di Bettino Craxi. E gli inquirenti stanno valutando anche la posizione di Silvio Berlusconi in quanto presidente della Fininvest all'epoca del finanziamento che ha originato i provvedimenti scattati la notte scorsa. I magistrati della procura milanese potrebbero quindi essere interessati ad ascoltare il leader di Forza Italia.

Berlusconi passa al contrattacco. L'operazione All Iberian? «E' una delle tante transazioni commerciali che costituiscono l'oggetto dell'attività abituale di un gruppo che opera internazionalmente nel campo del cinema e della televisione. E che, a tal fine, compra e vende diritti, opera intermediazioni, acquista partecipazioni, organizza produzioni e coproduzioni per centinaia di miliardi l'anno».

Il Cavaliere sente aria di complotto. «Appena l'ipotesi delle elezioni anticipate è diventata concreta, ecco che scatta l'operazione intesa a delegittimare l'avversario politico. Prima le accuse di mafia a Forza Italia, poi gli avvisi di garanzia a deputati "azzurri", un provvedimento di arresto illegittimo di dirigenti Fininvest, e infine una autentica gragnuola di colpi contro di me in tutte le direzioni». Il leader degli azzurri torna sul tasto del «perseguitato». «E' lecito domandarsi a questo punto - afferma infatti - se siamo ancora in uno Stato di diritto. O non è vero piuttosto quello che avevo denunciato giorni fa, e cioè che questi sono metodi da Stato di polizia?». Non è la prima volta che Silvio Berlusconi si scaglia contro i metodi di «certe procure», di «certi pubblici accusatori». E di sicuro non ha mai perdonato ai giudici di «Mani pulite» di avergli recapitato l'avviso di garanzia a Napoli mentre come capo del governo rappresentava l'Italia in una conferenza internazionale. Un boccone amaro mai digerito, un trauma che ritorna.

Allo sfogo, tutto giocato in chiave politica dal leader di Forza Italia, si è aggiunto in serata un comunicato della Fininvest che interviene sull'ordinanza di misura cautelare nei confronti, tra gli altri, di un dirigente del gruppo, Giorgio Vanoni, che avrebbe gestito la società estera «All Iberian».

«Intanto la società - precisa la Fininvest - è sempre stata gestita dai suoi amministratori, regolarmente nominati, tra i quali non figura il dirigente del gruppo Fininvest, come è ben noto alla procura della Repubblica di Milano». Inoltre, la società «All Iberian» non è partecipata dal «gruppo Fininvest ma, al più, è utilizzata per regolari transazioni commerciali in ambito internazionale». Inoltre, sostiene ancora la Fininvest, «è privo di riscontro ed è totalmente falso che il trasferimento addebitato sia riconducibile ad un finanziamento a partito politico. Invero tale trasferimento è stato effettuato dalla società All Iberian che, ripetiamo, non appartiene al gruppo Fininvest, ad una società olandese facente capo ad un noto operatore internazionale del settore cinematografico e televisivo come corrispettivo di normali transazioni commerciali previste da un contratto internazionale avente per oggetto la commercializzazione di diritti televisivi e cinematografici stipulato con detta società olandese dalla società "Principal Communications"». Tra l'altro, tutte le società coinvolte, spiega il gruppo, «sono persone giuridiche di diritto estero, operanti in ambito non soggetto alle norme del diritto italiano». E poi c'è un particolare non trascurabile in tutta questa vicenda. Lo ricorda ancora la Fininvest: «In Italia i gruppi multinazionali non erano soggetti ad alcun rendiconto a tutto il 1994, anno dal quale è stato imposto l'obbligo del bilancio consolidato, che la Fininvest ha regolarmente presentato nel 1995 al tribunale di Roma dove ha sede». [st. c.]

«Elezioni più vicine e si delegittima l'avversario»

«Le società coinvolte non sono soggette al diritto italiano»

A sinistra: l'imprenditore Giorgio Tradati
Qui sopra: il giudice delle indagini preliminari Maurizio Grigo

DALLA PRIMA PAGINA

LA SIMMETRIA

gna nelle acque ospitali di Hammamet, ma fa pure lo spiritoso, il forzuto, gonfiando il petto e sollevando le braccia come i culturisti.

Insieme con Frank Sinatra, insieme in aereo, in elicottero, negli spot, alla partita, nei matrimoni e ai congressi del psi. Insieme pure nel giorno dell'assoluzione di Craxi, al Raphael, per l'ultimo amaro brindisi del garofano. Non era solo pura solidarietà. Per il suo amico, del resto, il presidente del Consiglio aveva stabilito un articolato cui fu messo un titolo che nessuno ricorda, poiché parve a tutti naturalissimo ribattezzarlo «decreto Berlusconi». Anche in quel caso non si trattava di semplice beneficenza.

Era qualcosa di più complesso, una simmetria per certi versi storica, un'affinità elettiva, la conferma, se si vuole, di remotissimi proverbi che pretendono la divinità impegnata a favorire l'unione delle persone simili. Ha detto bene Fedele Confalonieri che la nascita e l'affermarsi della televisione commerciale berlusconiana coincidono con l'inizio e le prime conquiste del psi craxiano. Entrambi milanesi, i due hanno gli stessi amici, gli stessi nemici e si assegnano la stessa missione, che poi è quella di schiavardare gli assetti entro cui si sentono costretti. I soldi seguono, per forza, essendo il cemento triplo e simbolico di questa speciale relazione che tiene insieme simpatia, speranze e interessi.

Molto meno scontata è l'evoluzione dell'amicizia quando Berlusconi scende in politica e, vincendo a man bassa, vincendo come mai quell'altro era riuscito a vincere, si sostituisce all'amico ormai inesorabilmente in disgrazia. Conta poco, a quel punto, il flebile e pietoso commento della signora Craxi: «Sono contenta che sia un governo di persone amiche». E' qui, forse, che si rompe quel mirabile equilibrio. Oltretutto il bersaglio è unico, adesso, e i nodi vengono sempre al pettine.

Berlusconi non abiura, certo, non può ancora farlo, ma intanto si barcamena, prende tempo. Craxi è incontentabile, invia note, si offende, non riesce a comprendere fino in fondo il suo potere ormai inquinante. L'uno tratta, l'altro affonda, e i giudici vanno avanti. In quello che è diventato un crudele gioco della torre, s'intuisce che la salvezza non è, non può più essere per tutti e due.

Forse per nessuno. E' il morto che afferra il malato, ormai. Ci vuole coraggio e pietà, adesso, anche solo per immaginare come andrà a finire un'amicizia così gloriosa e drammatica.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

LE REAZIONI DI ALLEATI E AVVERSARI

Sconcerto e rabbia nel Polo In fuga colombe e falchetti

ROMA

FORZA Italia riprenderà il più presto possibile. In sede i televisori orwelliani del pianterreno sono per la prima volta spenti, ed è più che un commento, è quasi una resa. Berlusconi è volato a Milano al primo accenno di mal di testa, per ispezionare di persona il campo di battaglia. Qui, oltre ai televisori spenti, ha lasciato le facce non molto più accese dei suoi collaboratori, che si aggirano con la testa pesante fra le stanze vuote. Nessuna traccia dei politici del movimento, la falange dei berluscones, già famosa per la sua compattezza aziendale. Stavolta invece è uscita dal palazzo per sfilacciarsi in riunioni che nella vecchia dc si sarebbero chiamate di corrente. Dotti ha portato le sue sessanta onorevoli «colombe» in un albergo, mentre l'ala liberal-radicale di Martino e Taradash propone di ricompattare il vecchio pli. La sindrome della distruzione, rivelata due settimane fa dagli sguardi sperduti del clan siciliano La Loggia-Micciché, si estende stavolta all'intero movimento. Come in tutte le catastrofi, ognuno pensa a sé. Non solo in Forza Italia, ma anche fra alleati ed avversari: le reazioni alla notizia del giorno si modellano sulla base degli egoismi di parte, in un caleidoscopio non privo di sorprese.

Quelli che «la guerra continua» (Alfredo Biondi). I giudici di Milano ormai sono come gli orchi delle favole e alla pacificazione nazionale invocata da Scalfaro poteva crederci soltanto un ingenuo come il Silvio. Tiziana Maiolo, la falchissima: «Questa è una bomba gettata fra i piedi di Berlusconi e Forza Italia. Il pool di Borrelli ha individuato in Berlusconi un nemico politico da perseguitare e non troverà pace finché non lo avrà politicamente distrutto».

Quelli che non ne possono più. Pietro Di Muccio, Forza Italia reparto falchetti, un faccione mesto che stona con le scarpe nere perennemente lucidate a festa: «Fino a due anni fa Berlusconi non aveva preso neanche una multa per sosta vietata. Da quando è in politica gli è piovuto addosso di tutto. Per carità, sarà una coincidenza...».

Quelli che «l'ho visto in tv ma io non ne so nulla» (Vittorio Dotti). Insomma, loro, i pacifisti di Berlusconia, che proprio ieri - sarà una coincidenza, direbbe Di Muccio - si sono radunati in una sessantina con Dotti all'albergo Valladier e hanno subito dichiarato «noi non saremo una corrente», che è la classica frase con cui si annuncia la nascita di una corrente.

Quelli che «io sono del ccd, mica di Forza Italia» (Carlo Giovanardi, eletto nella lista proporzionale di Forza Italia in Emilia Romagna).

Quelli che nel Polo esultano, perché la storiaccia milanese avvelena gli animi, ostruisce i «tavoli» e avvicina il voto. «Ragazzi, preparatevi alla campagna elettorale», annuncia Fini-Tse-Tung ai suoi deputati, bevendo il primo caffè post-cinese alla buvette di Montecitorio.

Quelli che nell'Ulivo esultano per lo stesso motivo. «Davvero, non avrei mai immaginato che esistesse un rapporto fra Berlusconi e Craxi», sghignazza sotto i baffoni l'amico di D'Alema, Fabio Mussi. E poi la voce stridula di Luigi Berlinguer: «Berluscraxi era un collegamento già preesistente, lo sapevano tutti...».

Quelli che al Centro esultano perché se l'accusa di aver dato «mazzette» ai finanzieri non ha tolto un voto a «Berluscraxi», questa forse è la volta buona: «Veramente ho sempre saputo che la Fininvest fosse di Craxi. Come si dice? La mano sinistra dà alla mano destra». (Umberto Bossi).

Quelli che a sinistra vorrebbero esultare, ma poi pensano che è meglio non infierire perché Berlusconi va tenuto in piedi fino alle elezioni, dato che come avversario è molto meglio avere lui, «un'anatra zoppa», piuttosto che Dini o Di Pietro. «Non c'era bisogno dei giudici per sapere che Berlusconi e Craxi erano amici anche in politica», dice Franco Bassanini, pds. «Basta ricordare il famoso decreto Berlusconi sulle tv firmato in fretta e furia da Craxi. Se poi i legami fra i due fossero anche di affari è materia che deve interessare la magistratura, non la politica...».

Massimo Gramellini

MINISTERO DI GIUSTIZIA

«Abnormi» gli avvisi a Maiolo e Sgarbi

ROMA. Gli avvisi di garanzia inviati dalla dda di Catanzaro agli onorevoli Tiziana Maiolo e Vittorio Sgarbi per concorso esterno in associazione mafiosa sono provvedimenti «abnormi». Questo il giudizio che - a quanto si è appreso in ambienti dell'ispettorato del ministero della Giustizia - il capo dell'ufficio, Ugo Dinacci, avrebbe espresso in una nota di accompagnamento agli atti raccolti sulla vicenda e inviati al procuratore generale della Cassazione. La valutazione negativa riguarderebbe sia l'indicazione nei provvedimenti della possibilità di accompagnamento coattivo per i deputati sia il riferimento all'attività parlamentare, che non è sindacabile.

Gli accertamenti degli ispettori erano stati disposti da Dini che aveva inoltre deciso l'invio degli atti al pg della Cassazione. L'iniziativa venne resa nota nel dibattito alla Camera sulla giustizia dallo stesso Dini che in quell'occasione parlò di «insufficienze formali» dei provvedimenti e annunciò che all'esito della procedura avviata avrebbe adottato «tutte quelle iniziative, anche sul piano disciplinare, che la valutazione dei fatti dovesse giustificare».

Il procuratore antimafia di Catanzaro, Mariano Lombardi, al Consiglio superiore della magistratura ha dichiarato nei giorni scorsi che il suo ufficio non ha mai inteso disconoscere le prerogative dei parlamentari né sindacare la loro attività. [Ansa]

L'inflessibile Ilda la rossa

Il pm Boccassini da Caltanissetta a Milano

MILANO. Un mese di lavoro, giorno più, giorno meno, dopo il ritorno a Milano a rafforzare la squadra dei ragazzi del pool orfana di Antonio Di Pietro. E poi rieccola la firma di Ilda Boccassini, fianco a fianco a quelle di Francesco Greco e Gherardo Colombo, firma chiarissima, nero su bianco in fondo alla richiesta di mandato di cattura per Craxi, Giallombardo, Tradati, Vanoni... Rieccola, Ilda «la rossa» (come la chiamano i colleghi per via dei suoi capelli lunghi e rossi) è tornata: giorni e sere a macinare carte e poi, zac, la zampata. Di nuovo protagonista. Quasi nelle stesse ore in cui, suo malgrado, tiene banco la polemica per una domanda sollevata al Coordinamento insegnanti e presidi contro la mafia: «Vi siete chiesti se la figlia di Riina abbia preso o meno coscienza di chi era e di chi è suo padre?». Sempre la stessa, dura, inflessibile, Ilda Boccassini.

Ilda Boccassini

Questa sua prima uscita con botto a Milano, in fondo, se l'aspettavano in tanti. L'abilità investigativa l'aveva dimostrata nel lavoro a Palermo e a Caltanissetta: arrivata sull'onda dell'emozione dopo la strage di Capaci, era riuscita in tempi brevi a portare davanti ai giudici tutti gli autori dell'assassinio dell'amico Falcone. Instancabile, incurante delle discussioni sulla credibilità o meno dei pentiti: «Quando l'inchiesta è efficace e schiacciante - spiega - il mafioso non si pente, si arrende». Tutta d'un pezzo, Ilda «la rossa», capace di dichiarazioni forti come quella sulla figlia di Riina. A volte un po' troppo dura, ostica nei confronti dei giornalisti che non ama, lei così desiderosa di scomparire dietro le carte del lavoro quotidiano piuttosto che di apparire sulle prime pagine dei giornali.

Come dire? Un bel caratterino che, in passato, le ha riservato qualche antipatia, più o meno dichiarata, di colleghi e avversari. «Non sa lavorare con gli altri», avevano detto quando se ne era andata da Milano destinazione Caltanissetta. E due mesi fa, inevitabilmente, il ritorno a Milano era stato preceduto da qualche accenno di polemica: «Se ne va perché ha litigato con Caselli». Mica vero. Caselli smentì subito. E a Ilda «la rossa» toccò chiarire che lei, a Milano, ci tornava per stare vicino ai suoi due figli. [r. m.]

D'Alema non è indagato

Senza riscontri le accuse di De Toma

ROMA. Il nome del segretario del pds, Massimo D'Alema, non fu iscritto nel febbraio scorso nel registro degli indagati della procura di Milano in relazione alle dichiarazioni rese da Bartolomeo De Toma, l'imprenditore vicino agli ambienti socialisti che riferì in un interrogatorio di aver appreso dal defunto segretario amministrativo del psi, Vincenzo Balzamo, che a coordinare le contribuzioni illecite al pci-pds sarebbe stato lo stesso D'Alema. «Segretario amministrativo del pci-pds era allora Marcello Stefanini - aveva dichiarato De Toma -. Ma Balzamo mi disse che tutte le questioni che riguardavano il finanziamento del pci erano coordinate da D'Alema, allora vicesegretario del partito».

Massimo D'Alema

La smentita proviene da ambienti giudiziari, nei quali è stato anche ricordato che a quell'epoca il nome del segretario del pds era già iscritto nel registro per effetto della denuncia presentata da Bettino Craxi, e che da Roma era stata trasmessa a Milano perché venissero svolti dei controlli. La deposizione di De Toma finì nello stesso fascicolo e, non potendosi fare riscontri per la morte di Balzamo, il procedimento tornò nella capitale, dove fu avviata l'indagine attraverso la quale si procedette, alcuni mesi fa, all'interrogatorio di D'Alema e di Achille Occhetto.

L'avvocato Guido Calvi, legale del segretario del pds Massimo D'Alema, ha fornito un'ulteriore smentita. Nelle notizie circolate nel pomeriggio di ieri, ha spiegato il penalista, «si asserisce che l'onorevole D'Alema sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati (rectius: registro notizie di reato) a seguito delle dichiarazioni rese da Bartolomeo De Toma alla procura della Repubblica di Milano».

«La notizia - ha aggiunto Calvi - è totalmente non veritiera. Basterà infatti osservare che, essendo le dichiarazione di ben nove mesi fa, qualora il pm avesse disposto l'iscrizione nel registro, dopo sei mesi avrebbe dovuto chiedere o l'archiviazione o la proroga delle indagini. Poiché nulla di tutto ciò è stato fatto - ha concluso il legale - è facile dedurre che nessuna iscrizione è stata mai disposta».

L'avvocato Calvi, infine, annuncia di aver avuto l'incarico di adire le vie legali nei confronti di chi ha diffuso tali notizie e contro chiunque ne faccia un uso indebito». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1995
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Giovedì 23 Novembre 1995 è stata di 501.187 copie

Il pool milanese ordina la cattura di un alto dirigente del Gruppo e dell'ex leader psi

«Dieci miliardi della Fininvest a Craxi»

Parla il cassiere del Biscione, Tradati va in carcere

MILANO. «Alle ore 2 consegnata copia autentica ai pm Colombo, Greco e Bocassini per l'esecuzione». Poi la firma (notturna) del gip Maurizio Grigo per cinque ordini di arresto. Che sono due per Craxi, uno per Giorgio Tradati, amico di sempre dell'ex segretario socialista.

E ancora: Mauro Giallombardo, uomo-ombra dei conti di Bettino e Giorgio Vanoni, responsabile del settore estero della Fininvest. Tutti latitanti, o all'estero per lavoro come fanno sapere, tranne Tradati.

Nelle sei pagine battute su computer c'è la traccia di un gigantesco affare - finanziamento illecito, dicono (per ora) i giudici - che lega Craxi e Silvio Berlusconi, o meglio a sue aziende. Un intreccio da 10 miliardi, dati e ricevuti senza ancora un perché certo.

A raccontare tutto ai magistrati è Giovanni Romagnoni, tesoriere della Silvio Berlusconi finanziaria, cuore dell'impero del Biscione. Gherardo Colombo lo convoca (come testimone) nel suo ufficio alle 18 e 30 di mercoledì.

E' l'ennesimo tentativo di sfondare il muro del silenzio che accompagna quel versamento miliardario da società della Fininvest a Bettino Craxi. L'ennesimo perché Tradati interrogato a piede libero non ha voluto dire nulla. E Vanoni ha fatto addirittura finta di non conoscere alcune società che lui stesso amministrava.

Invece Romagnoni parla. Spiega nei dettagli, fa uno schema delle società, conferma i sospetti. «Adesso il cerchio è chiuso», dice uno dei magistrati. Nella notte la telefonata al giudice Grigo, poi gli ordini di arresto.

Quando Romagnoni arriva nel suo ufficio in via Paleocapa, come tutte le mattine, come se non fosse successo nulla, i carabinieri sono già al lavoro. Vanno a casa di Tradati e lo portano a San Vittore. Dove era già finito più di un anno fa, sempre per storie legate ai conti di Bettino. Degli altri ricercati non c'è traccia. Craxi è come sempre ad Hammamet. Vanoni e Giallombardo sono invece fuori dall'Italia, lontani da casa e dalle manette.

Sapranno dai telegiornali, dai giornali e dai loro avvocati perché si è scatenato l'ennesimo tifone. Il giudice per le indagini preliminari Grigo, nel suo ordine di arresto in carcere, lo scrive chiaramente: «Emerge dagli atti che la società All Iberian, gestita da Vanoni Giorgio e alimentata con finanziamenti diretti della Silvio Berlusconi finanziaria, ebbe ad erogare a Craxi Bettino, sul conto Northern Holding, la complessiva somma di 10 miliardi».

All'inizio, in realtà, quei miliardi erano 15, cinque più del «dovuto». Tanto che «su disposizione personale di Craxi, la somma venne retrocessa alla stessa All Iberian», come spiega il giudice Grigo in queste sei paginette distillate nella notte.

Tutti i versamenti sono datati 17, 22 e 28 ottobre '91. Perché? Non lo sanno ancora, i magistrati del pool. E non è escluso che vogliano saperlo - di persona - anche da Silvio Berlusconi, allora sicuramente al timone della sua azienda e di tutte le sue ramificazioni.

Di certo non c'è nulla. Il tam-tam che dava per certo un nuovo avviso di garanzia o (addirittura) una richiesta di arresto da inviare al Parlamento è suonato a vuoto. Quelli del pool, al momento, preferiscono il silenzio. Certi delle confessioni di Romagnoni; certi di quelle tracce bancarie, inseguite per tutta la Svizzera, e certi di quei riscontri che coinvolgono la All Iberian, società panamense legata a Silvio Berlusconi. Attraverso questa società passa l'intermediazione per i versamenti alla Sbs di Lugano. E le somme, successivamente, saranno tutte bonificate sul conto Bellhart Holding Inc., presso la Bil del Lussemburgo.

Un gioco di scatole cinesi la cui origine è in quella All Iberian. Di cui, senza mezzi termini, c'è scritto nell'ordine di custodia: «L'erogazione illecita - ancorché avvenuta estero su estero e per il tramite di una società off-shore - è da imputare direttamente alla Fininvest. Solo quest'ultima società poteva avere interesse a finanziare, seppur illecitamente, il Craxi. Di cui sono noti i legami e i rapporti con gli alti dirigenti del gruppo Fininvest».

Fabio Poletti

Ha parlato il tesoriere della società

Silvio Berlusconi
A sinistra: Marcello Dell'Utri

«Dottor Grigo, ci siamo»

Telefonata nella notte al gip che arriva e firma gli arresti

MILANO. «Dottor Grigo, ci siamo». Sono le 22 quando a casa del giudice per le indagini preliminari Maurizio Grigo arriva la telefonata dalla Procura. Lui esce, auto con scorta, e torna a palazzo di giustizia. Ci vogliono tre ore abbondanti per scrivere l'ordine di custodia cautelare contro Craxi, Tradati, Giallombardo e Vanoni, manager della Fininvest, nuova falla nelle società del Biscione. Alle 2 di notte il giudice Grigo esce dal suo ufficio al settimo piano. Con la stilografica aggiunge tre righe, la data e l'ora notturna. Poi consegna le sei paginette ai tre magistrati - Greco, Colombo, Ilda Boccassini - che gli hanno chiesto il superlavoro.

E' la fine di una delle giornate più lunghe a Milano Tangentopoli. E' l'inizio di una valanga che scuote la Fininvest e Berlusconi in persona. Loro respingono le accuse, parlano di Stato di polizia. E aspettano le prossime mosse della Procura che per mesi ha lavorato su quel va e vieni di miliardi, tra Panama e la Svizzera.

Un lavoro da certosini fino al colpo finale, martedì sera, ore 18 e 30. Quando nell'ufficio al quarto piano di Francesco Greco entra Giovanni Romagnoni. Il suo nome dice poco. E' il tesoriere della Silvio Berlusconi finanziaria, cuore del cuore del Biscione. Sa molto, e tanto racconta ai magistrati.

A Greco si aggiungono Gherardo Colombo e Francesca Boccassini. Tutti e quattro in quella stanza, con le foto alle pareti e i trenini di legno sulla scrivania. Davanti a loro il top manager Fininvest snocciola dati, nomi, viaggi finanziari da miliardi, scatole cinesi di società in mezzo mondo.

Greco ascolta e toglie il filtro alle sue Gauloises. Colombo aspira la pipa. Anche Ilda Boccassini macina sigarette. Chiedono, vogliono precisazioni, entrano (per la prima volta) nel mondo off-shore delle società di Silvio Berlusconi.

Alle 21 Romagnoni - vuotato il sacco - se ne può andare. Ma il lavoro dei tre magistrati non è finito. Davanti al computer alla destra della sua scrivania, Francesco Greco si mette a scrivere la richiesta d'arresto da far firmare al gip. Solo lui nel pool sa mettere insieme quella geografia di dati e cifre, che partono da Arcore e arrivano al Raphaël via Panama e Svizzera. Poi la telefonata a Grigo. Poi l'attesa mangiando panini. Infine la firma. E ancora una telefonata, questa volta ai carabinieri: «Ci siamo».

[f. pol.]

INTERVISTA

IL BISCIONE SI RIVOLTA

«E' l'ora del gioco al massacro»

Confalonieri: questo si chiama terrorismo

MILANO

TRA la folla del dopo pranzo, ore 14,40, marciapiede di via Paleocapa intasato da ragazzini e impiegati che corrono verso la stazione Nord, spunta Fedele Confalonieri. Impermeabile abbottonato, faccia nerissima. «Sto rientrando in ufficio. Dichiarazioni? E per cosa? Questa è l'ennesima inchiesta. Lo sapevamo... Il disegno è chiarissimo: bum, bum, bum per buttare giù la Fininvest, cioè il signor Silvio Berlusconi. Sono tre anni che i giudici vanno avanti così. Poi passerà il tempo, non succederà nulla di nulla, ma intanto i giornali ci avranno massacrato. Questo io lo chiamo terrorismo, e lei?».

Dura la giornata. Piena di cattivi pensieri che rischiano di diventare veri, almeno per le carte giudiziarie: soldi della Fininvest per Bettino Craxi. Conti esteri che si incrociano. Miliardi neri, società nate e cresciute dentro ai paradisi fiscali, nomi che saltano fuori da vecchie inchieste socialiste (Mauro Giallombardo e Giorgio Tradati) nomi nuovi targati Fininvest (Giorgio Vanoni, Giovanni Romagnoni) per l'ennesima puntata giudiziaria che qualcuno è già pronto a definire così: l'ultima.

Perciò clima da grandi occasioni, al di là del magno portone che si affaccia su via Paleocapa, il quartier generale dell'impero di Silvio Berlusconi, sigillato dai cristalli e dalle telecamere a circuito chiuso. Per mezza giornata silenzio stampa. Poi un comunicato per dire che la Fininvest con quei conti, con Craxi, con il psi, con Panama e tutto il resto, non c'entra proprio niente.

Ma la tensione è tutta sulla faccia di Confalonieri, rientrato l'altra sera da Roma. Gli aerei della flotta Fininvest per oggi restano a terra, tutte le partenze sono state cancellate. Silvio è sbarcato in tutta fretta a Arcore. Dell'Utri pure. Sono arrivati gli avvocati (Amodio e Dominioni, più il drappeggio degli assistenti) per il summit nel villone, dove sbarcherà pure Fedele Confalonieri, ma solo a fine giornata.

Tutto il resto della macchina Fininvest (specie Publitalia, ma anche Cologno, anche gli uffici di Milano 2) reagisce come sempre, girando a tutto spiano.

Proprio quello che sta dicendo adesso Confalonieri, lasciando affiorare uno dei rari sorrisi di questo freddissimo giorno di novembre: «C'è un solo modo per rispondere a queste inchieste: portare a casa la grana». Come a dire: quella resta, le inchieste passano.

Proprio sicuro dottor Confalonieri?

«Perché lei vede una differenza? Sono tre anni che ci stanno addosso e cosa è successo? E' successo che in questo terremoto perpetuo siamo venuti ogni giorno qui, a lavorare per i fatturati. Qualcuno ci ha detto bravi? Neanche per idea. Ci hanno detto: banditi, delinquenti, mafiosi, riciclatori, corruttori, monopolisti. Ci hanno detto che siamo malviventi e pure che siamo un pericolo per la democrazia! Però bravi non ce lo hanno detto mai».

Senta, ma stavolta sembra ci sia un salto di qualità nelle indagini.

«E dove sarebbe questo salto, nell'accusa che noi avremmo finanziato il partito socialista?».

Lo avete fatto?

«Non scherziamo. E' dall'inizio che ce la menano su questa roba. Noi siamo gli amici di Bettino. Anzi Bettino è il nostro socio occulto...».

Questo per il momento i giudici non lo dicono.

«Però la gente lo pensa. E' una voce, un venticello...».

Scusi, ma i conti che hanno identificato...

«Quali conti?».

Quelli della All Iberian, società panamense...

«E allora? Non so neanche cosa sia».

Gestita da Giorgio Vanoni...

«Non lo so. Vedremo...».

Sembra che Giovanni Romagnoni abbia ammesso...

«Senta, Romagnoni è un nostro funzionario, so che lo hanno convocato l'altra sera... E lei si immagini in che condizioni: un uomo Fininvest davanti a quei magistrati, con tutto quello che è successo in questi anni...».

Lei continua a dire che non è mai successo nulla di nulla, invece ci sono i rinvii a giudizio e ci saranno i processi.

«Ma sempre per le solite cose. Anche questa dei dieci miliardi, no anzi, quindici miliardi, è una storia vecchia.

Però con ammissioni nuove.

«Allora. Lei si ricorda di Publitalia? Hanno invocato l'articolo 2409, richiesta di commissariamento, perché dicevano che era la lavanderia dei soldi Fininvest... La lavanderia!...».

Dicevano fosse la macchina per costituire fondi neri...

«Appunto! E adesso il signor Greco fa sapere che i bilanci di Publitalia sono a posto. Certo non vorranno proscioglierci subito, prenderanno tempo, ma solo perché non vogliono fare una brutta figura...».

Il proscioglimento verrà deciso dal giudice Giuseppe Tarantola, presidente della seconda sezione del tribunale.

«Sì, lo so».

Questo vuol dire che i giudici terzi funzionano e che non c'è il complotto...

«Terzi!? Ma figuriamoci! Li di giudici terzi non ce ne sono. Vuole che continui?».

Continui.

«Bruno Brancher, tre mesi a San Vittore. Lei sa che fine ha fatto l'inchiesta? Io no. Romano Comincioli? Tre giorni in galera...».

E prima latitante.

«Lo credo. Uno prima di consegnarsi ha il diritto di capire bene... Comunque sulle accuse a Comincioli, nebbia. E Luzi? Uguale. I magistrati dicevano che i nostri uomini guadagnavano troppo. Ma dico! Se uno mi porta i contratti di aziende importantissime è ovvio che io lo pago, no? E invece: trattati da delinquenti».

Poi c'è stato Dell'Utri.

«Marcello, sì, tre settimane in carcere. Per cosa? I magistrati indagano, indagano, indagano... Ohè, ma ci sarà un momento in cui si fermeranno, o no?».

Scusi, ma è possibile che voi gridiate al complotto a ogni inchiesta?

«Ma perché, lei non lo vede? Va bene non chiamiamolo complotto... Io lo chiamo persecuzione. Ecco: siamo perseguitati. E sfido chiunque a dimostrarmi il contrario. Si ricorda quello che disse Berlusconi? Che ci avevano fatto almeno 200 perquisizioni? Bah, adesso sono molte di più, ogni giorno, ogni settimana...».

Però voi continuate a fare muro, nessun vostro conto estero è stato sbloccato...

«Alt! Io ho fatto Giurisprudenza e so che l'onere della prova spetta ai magistrati. Non sono tenuto a aprire i miei cassetti. Stiamo scherzando?».

E perciò i magistrati continuano a indagare.

«Grazie tante che continuano a indagare. Girano intorno sempre alle identiche cose. Ma facciamo un ragionamento, scusi: se loro avessero in mano qualcosa verrebbero dal signor Berlusconi, dal signor Confalonieri e dal signor Dell'Utri con le manette in tasca. Giusto?».

Invece?

«Invece continuano a dirci che siamo dei banditi...».

Non esattamente...

«Banditi! Malfattori! Riciclatori! E poi hanno il coraggio di chiederci anche una mano nelle indagini. Eh, no! Avete delle prove? Arrestateci. Non avete niente? Lasciateci in pace».

Ma le sembra possibile che proprio tutti i magistrati di Milano ce l'abbiano con voi?

«Senta, noi lo sappiamo benissimo che è una questone politica. Perché se la Fininvest fosse solo un'azienda... Invece c'è di mezzo la politica, l'impegno di Silvio...».

Lei dice che non ci sono prove, ma accanimento.

«Accanimento e voi giornali gli andate dietro».

Prego?

«Ma sì, voi siete l'ufficio stampa dei giudici. Ogni volta che aprono un'indagine contro di noi le vostre pagine si riempiono di titoli».

Perdoni, ma le indagini sono notizie...

«Intendiamoci, non voglio dire che voi siete sottoposti a un patto, per carità, ma dico che oggettivamente... Scusi se lei dovesse scrivere: "Confalonieri è innocente", non c'è titolo. Ma se lei scrive: "Forse Confalonieri è colpevole", beh allora! Perciò il giro si alimenta da sé: i giudici aprono le inchieste e voi le sparate».

E se fosse che le inchieste...

«Le inchieste cosa? Ma lei lo sa che i nostri soci di Mediaset hanno appena versato i primi 1250 miliardi nelle banche? Lo sa che ne verseranno altri 500? Siamo un'azienda coi fiocchi, noi! E guarda un po': in contemporanea esce la bufala che Berlusconi starebbe per vendere la Fininvest alle banche, in cambio di 7 mila miliardi. Ma dove? E adesso arriva la nuova ondata di arresti...».

Berlusconi dice che siamo in uno Stato di polizia.

«Beh, io non lo dico...».

Non lo dice?

«No. Però dico che questo è terrorismo giudiziario».

Oggi sarà una giornataccia.

«E allora? Ci abbiamo fatto il callo».

Pino Corrias

«Sappiamo benissimo che si tratta di una pura questione politica C'è di mezzo l'impegno di Silvio»

Il presidente della Fininvest
Fedele Confalonieri
Sopra a destra: Bettino Craxi

COOP ROSSE

Nordio interroga a Roma

VENEZIA. Il pm veneziano Carlo Nordio si è recato a Roma per svolgere alcuni interrogatori. La trasferta è iniziata l'altro ieri, ma sui sulle persone che sono state sentite non si sono avuti particolari. Nordio si sarebbe recato in una caserma romana della Guardia di Finanza, assieme ad alcuni investigatori della tributaria veneta. Il magistrato veneziano, in questi ultimi mesi, è coadiuvato dalla Guardia di Finanza soprattutto nell'inchiesta relativa ad un presunto finanziamento illecito ai partiti con denaro proveniente da cooperative agricole aderenti alla Lega delle cooperative, che venivano sottoposte a liquidazione coatta dopo aver ottenuto i fondi pubblici che ammonterebbero, complessivamente, a oltre un centinaio di miliardi di lire. [Ansa]

il DIZIONARIO

di F. & L.

PAUSA. Maria Raimonda Emanuele Ottilia marchesa di Riflessione. Nata in una nobile famiglia che si voleva discendente diretta dal console romano Fabio Massimo detto il Temporeggiatore, la piccola Pausa fu vezzeggiata *mascotte* negli ambienti politici romani del primo dopoguerra (il Facta ebbe a subire calunniose voci di pedofilia nei confronti della sua «dolce Riflessioncina»), e dovette poi lasciare l'Italia per l'ostracismo del gerarca fascista Farinacci che si vantò di averla poco urbanamente respinta («La puttanella sperava di rammollire anche me, ma l'ho mandata a riflettere a calci nel sedere!»).

Rientrata in patria nel 1946, il suo salotto si aprì generosamente alle nuove forze democratiche diventando ben presto il centro di ogni indecisione ad alto livello. Flessuosa e flessibile, gli occhi velati da un languore pensoso, la bocca attenta a reprimere uno sbadiglio, Pausa di Riflessione si vide attribuire innumerevoli amori tra i partiti dell'arco costituzionale, talvolta avventure di una notte, talvolta lunghe, estatiche relazioni. «Non si nega a nessuno», disse di lei l'on. Andreotti uscendo un mattino dal palazzo della marchesa per andare a messa, «e nessuno può fare a meno di lei, ce l'abbiamo tutti *dans la peau*». E l'on. Scalfaro, nel corso di una intervista informale a «*Guêpière Express*» (poi seccamente smentita), avrebbe di recente dichiarato: «Undici lifting? Può darsi, ma quella signora è comunque sempre bellissima, irresistibile, ha un fascino vorrei dire istituzionale. Sappiano i giovani che la nostra Costituzione, pur nel più assoluto rispetto della castità, è in buona sostanza sdraiata su di lei».

L'ultima iniziativa del pool di Mani pulite piomba come un tornado su Montecitorio

E ora per Dini scatta l'allarme rosso

Febbrili incontri: chi voterà la Finanziaria?

ROMA. L'ultimissima iniziativa giudiziaria contro Berlusconi piomba come un tornado su Montecitorio spazzando via l'aria paludosa, da «patto segreto», che si respirava negli ultimi giorni. Perché questa volta i magistrati milanesi sostengono di poter provare un collegamento diretto, a suon di miliardi elargiti (15), tra Craxi e Berlusconi. Cioè, tra chi è rappresentato come il «diavolo» affossatore della Prima Repubblica nella corruzione e nelle tangenti e colui che si è presentato come l'«acqua santa» della seconda.

E così tutti i giochi, i patti saltano, se pure ce n'erano veramente in corso. E diventa forte per l'Ulivo (per D'Alema) la voglia di puntare con decisione alle elezioni a febbraio, forzando le resistenze dei popolari. In serata per Dini scatta l'allarme rosso.

Il Presidente del Consiglio ha aperto immediatamente un giro di consultazioni informali per capire chi può venirgli in soccorso nei prossimi giorni alla Camera, quando si voterà la Finanziaria. E non solo. Ottenere l'appoggio di una parte del Polo alla Finanziaria diventerebbe una assicurazione sulla vita del governo, perché si trasformerebbe, con molta probabilità, in voto di fiducia al momento della promessa [illegible] dei conti parlamentare.

A Palazzo Chigi si è presentato Raffaele Costa, uomo del Polo e presidente di un gruppo di ben 20 deputati (ex leghisti e liberali) che, di fatto, ha già assicurato che darà i suoi voti a Dini perché rimanga in carica (si convertano in legge, prima delle elezioni, i 60 decreti all'esame del Parlamento, chiede Costa).

E' andato da Dini anche il leghista Roberto Maroni che è uscito dando un annuncio che è musica per le orecchie del governo: «Bisogna dar vita a delle riforme di grande respiro. E per far questo servono due anni. Due anni con questo Parlamento», ha chiarito.

Promesse di buone notizie arrivano a Dini anche da Forza Italia. Fatto inconcepibile sino a pochi giorni fa, il partito si sta dividendo in correnti alla luce del sole. Segno che la guida di Berlusconi è ormai flebile e che la paura dell'ignoto è tanta.

Ha cominciato l'ala dei «falchi» (Martino, Ferrara, Taradash). Hanno risposto le «colombe» che, riunite in un albergo romano, hanno annunciato di essere loro, «di certo», la maggioranza del gruppo.

Sono usciti orgogliosamente allo scoperto tutti i moderati, dal capogruppo Dotti in giù, accomunati dal proposito di prendere le redini del partito in questo difficile momento per non farlo finire nelle mani di «chi vuole ad ogni costo il muro contro muro: contro i giudici, contro la Finanziaria, sulle riforme». E' un chiaro messaggio di pace per Dini e contro le elezioni anticipate.

E così Dini ha già la possibilità di fare la conta degli appoggi nuovi che potrebbe ottenere per andare avanti. Il suo problema, a questo punto, è conservarsi l'appoggio della maggioranza che lo ha sinora sorretto. Perché la falla potrebbe aprirsi proprio lì.

D'Alema sta valutando le novità, tallonato da An che gli chiede, con Tatarella, «fin da ora» un esplicito impegno per andare al voto a febbraio. Fini calcola che il Polo potrebbe anche essere sconfitto, ma lui ne diventerebbe la vera guida. Mentre, attendendo, verrebbe sicuramente emarginato dal centro moderato.

Anche D'Alema sa che, ormai, se Di Pietro vuole far politica è obbligato a schierarsi con l'Ulivo. «Se si vota in tempo breve, la scelta forse è stata già fatta - conferma Prodi -. Lui non vuole stare con Berlusconi...». E D'Alema assicura che il pds non ha alcun interesse al rinvio del voto, a meno che non ci sia un «accordo alla luce del sole», precisa a beneficio dei riluttanti «cespugli».

E intanto Scalfaro continua a muoversi. Sabato riceverà al Quirinale Bertinotti e Cossutta per tentare, probabilmente, di convincerli a rinunciare alla richiesta di voto immediato. Il rinvio delle elezioni porterebbero al confronto tra centro moderato (Dini, Di Pietro, Pivetti) e sinistra. E non è proprio quello che Rifondazione vuole?

Alberto Rapisarda

IN UN LICEO A ROMA

Blitz neofascista, 6 arresti

ROMA. Una decina di giovani, armati di bastoni e conosciuti come simpatizzanti dell'estrema destra, hanno aggredito nel tardo pomeriggio di ieri a Roma un gruppo di studenti del liceo classico sperimentale «Russell», che da lunedì scorso occupano l'istituto. L'aggressione è avvenuta in via Tuscolana, proprio davanti all'edificio scolastico. Uno studente del liceo, Luca Rizzo Abbate, di 18 anni, è rimasto ferito ed è stato ricoverato nell'ospedale San Giovanni. Ha riportato una contusione cranica, una ferita lacero contusa alla testa, la frattura di un dente e diverse contusioni. Secondo i medici guarirà in dieci giorni. Sei degli aggressori sono stati arrestati, alcuni di loro hanno precedenti per spaccio e per violenza negli stadi. (Ansa)

Sempre più forte per D'Alema la voglia di votare a febbraio

A sinistra: Lamberto Dini
Dall'alto: Costa e Maroni

INTERVISTA

IL LEGAME CONTESTATO

«Un'amicizia senza ombre»

Ferrara: vi racconto la storia di Silvio e Bettino

GIULIANO Ferrara, si torna a parlare dell'intreccio Craxi-Berlusconi. Che ne dice lei, che di questo intreccio sta storicamente seduto nel mezzo?

«Beno, io la querelo per diffamazione e chiudo qui. Buongiorno».

Guardi che io non parlavo di soldi. Il punto è stabilire fino a che punto l'amicizia tra Craxi e Berlusconi ha avuto conseguenze politiche. Chi meglio di lei può dare una risposta?

«Parliamo di questi soldi, invece. C'è una procura di Milano che fa un'accusa netta e circostanziata: negli unici due anni che non sono amnistiati o depenalizzati, la Fininvest avrebbe pagato illegalmente un po' di miliardi al psi. L'azienda dice che non è vero. Ora, dato che io sono notoriamente un garantista, finché un giudice terzo non mi dimostra il contrario, io credo alla Fininvest. Se poi vuole parlare di politica, allora come la penso io non è un mistero».

Lei dice che i soldi neri li prendevano tutti. Sbaglio?

«Io, insieme a qualche altra persona perbene, sostengo da quattro anni che il finanziamento illegale della politica era un sistema generalizzato. Mi pare che i fatti mi abbiano dato ragione: non è fuori D'Alema, non è fuori Bossi, non sono fuori tanti moralizzatori che hanno finito per essere moralizzati. In questa zona grigia tra politica e affari ha avuto un suo ruolo persino uno stranissimo percettore di stranissimi prestiti senza interessi, restituiti con molta lentezza...».

Sta parlando di Di Pietro?

«Proprio di lui: la grande star mediatica di questi giorni. Siamo seri: vogliamo dimostrare che i partiti si reggevano con i finanziamenti illegali? Bene, è come se volessimo dimostrare che la minestra è più buona con il sale. E' evidente, che ne parliamo a fare?».

Se mi permette la mia domanda era un'altra. Gliela ripeto: che tipo di legame c'è tra Craxi e Berlusconi?

«Un legame limpidissimo. Sono ben altri i rapporti su cui bisognerebbe fare chiarezza: quello tra D'Alema e l'amministratore della Coop Carpanelli, per esempio. Craxi e Berlusconi erano amici di famiglia, si sostenevano a vicenda. La tv commerciale, negli Anni 80, era la manifestazione - magari frivola, ma comunque grandiosa - del tentativo di modernizzazione politica intrapresa da Craxi».

Ora però si dice che la Fininvest sia «socia» di Craxi...

«Sono calunnie deliberate».

Però si parla di «miliardi restituiti». Significa come minimo che i due si conoscevano molto bene. O no?

«Se è per quello anche Di Pietro conosceva bene Gorrini quando gli restituiva i soldi».

Ma se la Fininvest era sostenuta da Craxi, come fa Berlusconi a essere il «nuovo»? A presentarsi come un imprenditore non assistito?

«Guardi che se c'è un'azienda assistita in Italia, quella è la Fiat. Berlusconi, dai governi, non ha mai avuto denaro».

Ha avuto le concessioni televisive, le sembra poco?

«Lui ha chiesto e ottenuto di poter fare il suo mestiere. Un mestiere che si è inventato da solo, ad esempio chiamando Mike Bongiorno quando la Rai aveva la puzza sotto il naso e non lo voleva più. Un giorno un paio di pretori innamorati dei cavilli hanno cercato di strangolarlo, allora è intervenuto Craxi, che coraggiosamente ha fatto un decreto che ha consentito a Canale 5 di sopravvivere e di fare il più bel telegiornale pluralista di questo Paese. Berlusconi è un genio dell'industria nazionale».

E fino a che punto Berlusconi ha aiutato Craxi con le sue televisioni?

«Pochissimo. La Fininvest è arrivata all'informazione molto tardi. Io stesso, che ero un "combattente craxiano", facevo una televisione non perbenista, non ruffiana, che casomai poneva più problemi di quanti non ne risolvesse. E che di certo non aiutava Craxi. Se poi gli ha regalato qualche spot, che cosa volete che sia?»

Veramente Berlusconi ci è andato di persona, a sostenere Craxi in uno spot. Ricorda?

«E allora? E' ridicolo accusare una persona di essere quello che è. Berlusconi era amico di Craxi, avevano interessi convergenti: uno rinnovava il panorama industriale, l'altro quello politico...».

Allora lei conferma che Berlusconi era mani e piedi dentro la Prima Repubblica. Come può essere il campione della Seconda?

«Questo devono deciderlo gli italiani. Anzi, lo hanno già deciso, anche se la loro decisione è stata rovesciata. Io peraltro non ho mai seguito la retorica della novità».

Non vorrà negare che questa retorica c'è stata?

«Certo che c'è stata. Ma Berlusconi non è stato l'unico. Pure Segni raccontava di essere nuovo, ma è per quello. Berlusconi un carattere di novità ce l'aveva: lui stava nella Prima Repubblica, ma da imprenditore, non da politico. Quindi aveva una sensibilità diversa...».

Ma si può dire che in politica, il berlusconismo è la continuazione del craxismo?

«Beh, personalmente direi di sì. Visto che le mie idee di adesso assomigliano alle mie idee di prima. Il presidenzialismo, ad esempio, prima lo sosteneva Craxi e ora lo sostiene Berlusconi. Oddio, lo sostiene pure D'Alema e non lo chiamerei post-craxista per questo... Ma molte decisioni di Berlusconi sono state anti-craxiane».

Quali?

«Ad esempio quando ha ritirato la riforma delle pensioni, o quando ha permesso che i giudici di Milano ammazzassero il decreto Biondi. Ecco, questi non sono certo comportamenti da Craxi. Sia chiaro: io parlo del Craxi politico e uomo di Stato, quello che ho conosciuto e sostenuto. Quello che resta negli annali della politica italiana».

Ma dirgli «amico di Craxi» è un modo per danneggiare Berlusconi?

«Tutta questa storia è nata per danneggiarlo. Anche perché la procura di Milano si [illegible] contro di lui, evitando di indagare ad esempio sui tesoretti che i notabili della Prima Repubblica nascondono all'estero. E' su questa inchiesta che c'è bisogno di vederci chiaro. Non su Craxi e Berlusconi».

Guido Tiberga

NELLE MARCHE

Inquisita un'intera giunta

SARNANO. Avrebbero utilizzato solo in parte pubblici finanziamenti e mutui agevolati per realizzare le opere alle quali erano destinati, nel periodo fra il 1986 e il 1993. Così, ipotizzando il reato di associazione a delinquere e, a vario titolo, quelli di truffa, abuso d'ufficio e falso, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Macerata Luigi Fanuli ha inviato 19 avvisi di garanzia. Destinati ad amministratori, tecnici e dirigenti del Comune di Sarnano, in provincia di Macerata. Con l'ex sindaco dc Ermenegildo Piergentili, sono indagati anche alcuni ex assessori dell'amministrazione, l'attuale segretario Emilio Giacomini, il vice Mario Forti, i responsabili dell'Ufficio tecnico e alcuni dirigenti della Ragioneria, oltre a diversi imprenditori locali. Il magistrato ipotizza storni di fondi per un miliardo di lire. (Ansa)

Calderisi: ostruzionismo a oltranza. Ma le «colombe» cercano un accordo col centro sinistra

Rai, il Polo diviso sulla «linea dura»

Un voto cancella 1440 emendamenti

ROMA. «Oggi sono uno sconfitto», si limita a buttar lì enigmatico Pinuccio Tatarella, calcando l'accento sull'*oggi*, come dire: domani invece chissà. Sconfitto dal voto dell'aula, che alla fine c'è stato e ha cancellato d'un colpo 1440 emendamenti del Polo alla legge che cambia i criteri di nomina al cda della Rai, sbriciolando l'ostruzionismo del centrodestra. Ma battuto forse anche come moderato, favorevole alle mediazioni più che allo scontro, quale il presidente del gruppo An è da sempre. E ieri, malgrado gli sforzi delle due parti, i nuovi tentativi di accordo si sono per l'ennesima volta arenati.

Dopo il braccio di ferro che ha paralizzato per giorni e giorni Montecitorio, il Polo è spaccato. Da una parte gli ultrà, come Peppino Calderisi che resta scettico sulla possibilità di far passare la legge e preannuncia valanghe di emendamenti al Senato. E intanto, a scanso di equivoci, mette le mani avanti per il futuro: «Chiunque si sogni di proporre una riforma elettorale a doppio turno, sappia che sto già lavorando a un milione di emendamenti. Ce ne sarà fino al 1999».

Dall'altra parte i moderati come il Ccd Giovanardi, che è persino entrato in aula per garantire agli avversari il numero legale e rendere possibile il voto che, per un strano marchingegno, ha «liberato» la legge da buona parte degli emendamenti ostruzionistici. Tirandosi dietro le polemiche di Marco Taradash. «L'ho fatto per principio, perché la tattica di Taradash e compagni di far mancare il numero legale e presentare valanghe di subemendamenti la considero suicida - spiega Giovanardi -. Noi siamo stati sempre per la governabilità, abbiamo accusato gli altri di non lasciar lavorare Berlusconi, e adesso che facciamo? Con questi sistemi, se anche vinciamo le elezioni, il Parlamento sarà paralizzato».

Le stesse critiche che fino a ieri l'Ulivo muoveva al Polo. Ma oggi, il fronte che va dalla Lega a Rifondazione è più tranquillo e anche le rimostranze contro la Pivetti sono rientrate. La presidente della Camera dopo le incertezze dei giorni scorsi ha imposto un ordine dei lavori che ha permesso il voto in aula e lo consentirà di nuovo da martedì prossimo, superando una nuova obiezione del Polo. E nel discorso di ieri mattina ha rassicurato su un'interpretazione del regolamento che aveva allarmato il centro-sinistra. Un dietro-front sul quale oggi non si vuole troppo insistere.

«Abbiamo davanti ancora 700 emendamenti e in due sedute dovremmo farcela», spiega a questo punto il pidiessino Guido Alborghetti, che non è deputato ma è l'eminenza grigia che architetta mosse e trabocchetti tra le pieghe del regolamento. Ed è di fronte a questa prospettiva di successo che i «trattativisti» del Polo hanno ripreso a muoversi. Ma senza successo.

Il capogruppo di Forza Italia Vittorio Dotti, colomba quanto Tatarella, si è invano incontrato coi colleghi Andreatta e Berlinguer. Sulla legge l'accordo ci sarebbe, ma l'ostacolo maggiore, il legare fra loro Rai e par condicio per avere via libera agli spot elettorali cari a Berlusconi, è rimasto intatto. «Loro dicono "votiamo martedì sul cda della Rai e poi ci mettiamo d'accordo sulla par condicio" - spiega uno sconsolato Dotti - ma è uno strano modo di accordarsi ricevendo qualcosa in cambio di una promessa». E il pidiessino Bassanini ironizza: «Dotti non ha ancora deciso se fare il capogruppo di Forza Italia o l'avvocato della Fininvest».

Il capogruppo di Alleanza nazionale a Montecitorio Giuseppe Tatarella

Maria Grazia Bruzzone

In un libro di Massimo Franco le ossessioni dell'uomo divenuto simbolo della corruzione

Fax e spie nella fine di un regime

I segreti di Hammamet, fortezza-prigione di Craxi

IL CASO

LA CORTE IN ESILIO DI BETTINO

ROMA

HAMMAMET, dunque, Hammamet...

Perché Hammamet non è solo un'ulteriore grana per Berlusconi, Hammamet è una pistola puntata contro l'Italia, è una canzone buffa di Paolo Rossi, è una metafora del potere, è un fax stralunato, un cammello spelacchiato e un fucile appoggiato al caminetto.

Antenne paraboliche, sulla villa bianca, e quadri erotici in camera da letto. Sigarette al mentolo, l'ospite intimidito. Con il gesto di chi è abituato, Bettino Craxi getta il mozzicone sul tappeto, ormai maculato, e subito un misterioso servo, o famiglio, o accompagnatore, o guardiano o chissà che altro, comunque dotato di cravatta con garofanini, s'inchina a raccogliere la cicca e pazientemente la depone nel portacenere.

Perché Hammamet è una spiaggia che sembra Rimini, ormai, ma è anche un sanatorio, un reclusorio, un incubo, una follia. Hammamet è un nido di spie, di micro-spie e ora pure un approdo di preti; una corte in esilio e un fortino da espugnare, un paradosso assoluto e un giardino ombroso con i nipotini che giocano a due passi dalla caverna del tesoro...

Ma è soprattutto, Hammamet, una storia italiana di fine regime.

Così la racconta Massimo Franco, giornalista di *Panorama*, già biografo di Andreotti (*Visto da vicino*, 1989 e 1993) e profetico resocontista della fine della dc (*Tutti a casa*, 1993) in un libro (sempre per Mondadori, 173 pagine, L. 16 mila) che sarà in libreria da martedì 28.

Il volume s'intitola, per forza, *Hammamet*. Parla Craxi, in diretta, e si racconta ora burbero, ora spaventato, ora vinto, ora di nuovo arrogante e a tratti perfino saggio. Sempre comunque grandioso: quando svela e ricorda, dopo i missili di Lampedusa, il progetto di far arrestare Gheddafi da un corpo misto italo-britannico di alcune migliaia di uomini. Quando suggerisce di far nascere una megalopoli nel Mezzogiorno - dovrebbe chiamarsi «Mediterranea» - in cui concentrare tutti gli immigrati. O quando, senza rendersi conto dell'effetto che fa, nega tutto, nega ossessivamente, nega la sua stessa inesorabile identità di leader fallito, di uomo-simbolo della corruzione e della sconfitta.

Ma parlano anche i suoi scientifici accusatori, il figlio Bobo, stravolto, gli ultimi disperati fedeli, i rinnegati, gli orfani e le comparse anche femminili del craxismo. La cronaca di un disastro umano e politico che comincia a Roma, con l'orrore e il lezzo di lettere che arrivano a via del Corso letteralmente imbrattate di merda. E che seguita, con ansiogena intermittenza, al di là del mare, tra la polvere e i carrubi di una strada presidiata dalla jeep dei gendarmi tunisini. Una storia che non è ancora finita, eppure proprio per questo lascia ancor più sgomenti.

Impressionante è la varietà dei generi, dei motivi, dei toni e delle atmosfere che ispira Hammamet. Dal richiamo arcaico e primordiale di Cossiga - Craxi come «capro espiatorio che libera dalle colpe collettive» - alle tragicomiche peripezie del sosia televisivo Zerbinati che, dopo essere stato quasi arrestato in una chiesa di Otranto e richiesto addirittura di farsi fotografare nudo, un giorno viene avvicinato per strada da Bobo e «perché non telefona a papà ad Hammamet? Sta solo, gli farebbe piacere». E allora quello gli telefona. E papà è contento perché lunghe e noiose sono le giornate, laggiù.

I piedi malati di Bettino Craxi

L'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi ad Hammamet
Qui sopra: il figlio Vittorio detto Bobo
A destra: l'ex ministro Gianni De Michelis

«Non sopporterei fisicamente di essere arrestato E poi, sono sicuro che mi farebbero ammazzare»

Il «sosia» di Craxi: Pierluigi Zerbinati
A ds. Bettino con Berlusconi

Ogni tanto esce ma ha sempre a portata di mano un microiniettore per l'insulina

La vita quotidiana

Ma peggio ancora sono le notti per chi si sente in gabbia. Ogni tanto Craxi esce, con assistente e automobile, e vaga per quelle terre. Ha sempre a portata di mano un microiniettore per l'insulina. Dorme in una specie di letto da ospedale. Poco. Scrive molto, invece, fino a incuriosire i nipotini che pare lo imitino, Bobo e Scintilla, la nuora, hanno avuto un brutto incidente (sabotaggio?). In maglione di lana ruvida tunisina e pantaloni della tuta da *jogging* guarda i telegiornali. Telefona. Di mattina è intrattabile. Il suddetto fucile accanto al focolare parla da solo. Meno comprensibile è quel cranio di montone sotto vetro, incastonato di lapislazzuli, che campeggia nel soggiorno. Al piano di sopra, naturalmente interdetta agli ospiti, la stanza-santabarbara che raccoglie le carte, i dossier, le videocassette di suoi colloqui registrati di nascosto. «Un servizio tecnico - definisce questa particolarissima videoteca - che ha il compito di consegnare alla storia con mezzi moderni alcuni episodi di cui sono stato testimone».

Ogni tanto qualcuno lo viene a trovare. Ai visitatori consiglia di prendere il volo Roma-Nizza, e quindi raggiungere Tunisi: «così siete meno controllati». Questa estate trecento suoi temerari ultrà volevano fare una manifestazione oltremare: «Ma li ho fermati, non volevo altro rumore...». Di notte, nel giardino, si sente di tanto in tanto il rumore di passi e di foglie agitate. *«Che ssò, bestie?»*, gli ha chiesto una volta il fotografo Cicconi, che è di Ostia.

La paura e la paranoia

No, non erano bestie, anche se si trattava - e continua a trattarsi - delle «tigri nere», speciali corpi addestrati dell'esercito locale. Sono una quarantina, e da qualche mese hanno sostituito i pigri soldatelli fuori e dentro la villa-bunker. Craxi vive infatti, come ha spiegato con qualche ottimismo Giuliano Ferrara, «sotto l'alta protezione della Tunisia». Craxi, perciò, deve fidarsi, ma ha tutta l'aria di un prigioniero. Quest'«alta protezione», oltretutto, gli riserva anche buffe sorprese. Nel 1994 i servizi di sicurezza tunisini gli hanno fatto sapere, per vie traverse, che dall'Italia era arrivato un delinquente per un attentato. Lui non sa molto di più, eppure per vie misteriose - e stranianti - sembra che il sicario arrestato si chiamasse, come in uno scherzo di cattivo gusto, Scalfaro o Scalfari.

Messaggi criptati che i fedelissimi interpretano come avvertimenti a Berlusconi

C'è poco da ridere, d'altra parte. Nel libro di Massimo Franco, Bettino parla continuamente, più che della malattia e della morte, dell'ipotesi di essere accoppato. Sgrana gli occhi e dappertutto vede imponenti congiure sullo sfondo di una politica che si nutre di dossier, intercettazioni, perquisizioni, servizi segreti: «So che al convegno di Cernobbio c'era un uomo della Cia - rivela -. Mi hanno riferito che a Di Pietro sarebbe stata offerta una consulenza». E troppo si diffonde sul tema della «persecuzione», con annessi e connessi che, pur senza star qui a invocare la delegittimazione clinica degli avversari, finiscono per assumere risvolti di natura quasi psichiatrica.

Perché sarà pure vero, anzi è del tutto vero, come lui ripete sempre, che in Italia «tutti sapevano» (e accettavano), però da che mondo è mondo questo non ha mai impedito che i potenti finissero nella polvere. Non è mai un bello spettacolo. E tuttavia, per quel tanto che lo riguarda, colpiscono troppe titaniche esagerazioni: le inchieste dei giudici descritte dai suoi come «pulizia etnica», i socialisti dopo la rovina paragonati agli ebrei, ai negri, ai sieropositivi, ai fascisti dopo Mussolini, sul quale, tra parentesi, Craxi, che negli anni d'oro ospitò la nipote Alessandra nella villa, pare aver sviluppato una vera e propria passione culturale. Troppo maniacale la difesa sempre più confusa nella vendetta, e in ogni caso coerente con la trasfigurazione dell'alter-ego craxiano, dal brigante Ghino di Tacco al perseguitato Edmond Dantès. Troppi segreti, ad Hammamet, per non far pensare a una condizione divenuta ormai esistenziale. Segrete le carte. Segreti i nastri. Segreti i diari di Luca Josi, l'ultima raffica del craxismo. Forse addirittura in codice un articolo rievocativo sui movimenti di truppe in Tunisia durante la seconda guerra mondiale. Poteva leggersi, secondo la più intima cerchia craxiana, come un avvertimento. Destinatario: Berlusconi. Amico, fedele o socio?

«Un uomo della Cia ha offerto una consulenza a Di Pietro»

«Le registrazioni e i dossier? Li consegnerò alla storia»

Il tesoro

La caduta, in realtà, è durata più di un anno. Dodici mesi per comprendere che la dittatura craxiana era anche finanziaria, che davvero non c'erano confini tra quel che era di Bettino e quel che apparteneva al psi.

Il partito, infatti, stava tirando le cuoia e il primo successore di Craxi, Benvenuto, aveva bisogno di soldi. Ma non c'erano, o forse sì: «Li definivano "i granai" - ricorda amaramente l'ex sindacalista -. Quando Di Pietro mi interrogò e io gli confermai che ne avevo sentito parlare, mi disse che ero cornuto e mazziato. Nel senso che i conti all'estero erano stati svuotati la mattina della mia elezione». A Del Turco, che subito si ritrovò i dipendenti senza stipendio fuori della porta, non andò meglio.

Ora si sa di più di quei conti, e uno era pure chiamato «grain», grano. Con dovizia di particolari, Massimo Franco ne insegue gli spostamenti fino a intuirne, di scatola cinese in scatola cinese, la dimensione assolutamente planetaria: Hong Kong, Bahamas, Singapore, Cayman Islands, Zurigo, Chiasso, Lugano, Liechtenstein. Un tesoro rischioso, agognato e sempre negato, come si conviene ad ogni buon latitante. Che tuttavia, secondo la legge, ha diritto a circa 12 milioni di pensione.

I sommersi e i rimasti

In Italia. Come dire un triste campionario di umanità devastate. Amato tirato in ballo dalla Tunisia per gli incontri con Parisi, Acquaviva che cerca invano di diventare popolare, la Boniver costretta a un attivismo francescano e romantico, all'insegna del "poveri ma orgogliosi"», Massimo Pini che saluta la nascita della rivista di movimentino «Non mollare» scandendo a bassa voce «Viva Craxi!». E Martelli, poi, in bilico tra gli esercizi spirituali e *Novella 2000*, De Michelis che confessa: «Più che vivere sopravvivo. Faccio il pensionato... Ho telefonato qualche volta a Bettino, ma ho sempre paura che i telefoni siano controllati. E non è che posso uscire per chiamarlo da una cabina telefonica: mi hanno spiegato che anche il suo apparecchio è sotto controllo, benché lui sia convinto di no».

Così come l'eredità politica è stata disastrosa, quella esistenziale - se si considera, annota Franco, che per tutti loro Craxi era stato anche un padre e un padrone - si è rivelata, per una volta, ancora peggiore.

E alla fine...

Già, chissà cosa c'è ancora, chissà cosa ci si deve aspettare, alla fine di questa vicenda sospesa tra la Prima e la Seconda Repubblica. «Mi sento uno sconfitto. Sconfitto con la violenza - mormora quasi tra sé - *Vae victis*, guai ai vinti, dicevano gli antichi romani. Guai ai vinti perché lo sono due volte: nella loro vita, e dopo, perché la storia la scrivono sempre i vincitori. Ecco, sto cercando di combattere perché almeno la storia sia scritta in modo vero».

Di andare in carcere non se ne parla nemmeno: «Non lo sopporterei fisicamente. E poi, sono sicuro che mi ammazzerebbero o mi farebbero ammazzare, lì dentro». Ma «lì fuori» si sta male lo stesso. C'è anche un prete, comunque, padre Lino Lozza, tra gli ultimi visitatori. E' una storia italiana, in fondo, quella di Hammamet. Una storia italiana di fine regime.

Filippo Ceccarelli

Il «tesoro» del psi è sparito in un mattino dai conti bancari di mezzo mondo

«Ppi, Verdi e Democratici con un simbolo autonomo al proporzionale». Ma Prodi frena

Nell'Ulivo spunta il «partito» di Di Pietro

Segni: con lui il centro non sarebbe subalterno al pds

ROMA. All'Ulivo potrebbe spuntare una «seconda gamba». Lo dice Segni e lo dice il tam-tam che proviene direttamente dall'entourage di Romano Prodi (anche se ufficialmente piovono le smentite). L'idea non è nuovissima. Era già stata messa in circolazione mesi fa e subito accantonata per la mancanza di una leadership riconosciuta. Ma adesso potrebbe prendere corpo grazie al carisma e alla popolarità di Antonio Di Pietro.

In sostanza la proposta è questa: all'interno dell'Ulivo il peso di D'Alema e del pds è troppo forte; bisogna creare un contrappeso (la «seconda gamba», appunto) che riequilibri il centrosinistra, che sia credibile e che abbia quindi la forza per catturare l'elettorato moderato.

La crescita di una «seconda gamba» costituita da Ppi, Verdi e Democratici e guidata da Di Pietro, non lascia indifferente Prodi, perché gli consentirebbe di rintuzzare le accuse di essere «subalterno» a D'Alema e di presentarsi come «mediatore», all'interno dell'Ulivo, tra la sinistra e il centro.

Nell'ipotesi della nascita di una «seconda gamba», verrebbero presentati due simboli nella quota proporzionale (nell'uninominale ci sarebbe naturalmente solo l'Ulivo): uno della federazione di sinistra (Pds e cespugli) e l'altro di una federazione di centro (Ppi, Democratici e Verdi) che, appunto, dovrebbe essere guidata da Di Pietro.

La proposta ha come sostenitore più entusiasta Mariotto Segni: «E' più che auspicabile un centro con Di Pietro che si affianchi alla federazione della sinistra. Noi Democratici ci stiamo sicuramente, anche perché Di Pietro condivide il progetto presidenzialista. E' da molti mesi, ormai, che conduciamo una dura battaglia su due punti: completare le riforme referendarie con il neopresidenzialismo, e creare un centro forte impegnato chiaramente su questi temi, e altrettanto chiaramente alleato, ma non subalterno alla sinistra. Con Di Pietro forse tutto ciò si può finalmente fare».

Chi invece non ci sta (e quindi rischia di mandare subito all'aria il progetto) è il segretario del Ppi: «Quale sarebbe il simbolo unico di questa seconda gamba? - ironizza Gerardo Bianco - ci mettiamo il Codice Penale? Mi pare che la fantasia galoppi. Si continuano a produrre progetti che non sono stati neppure verificati. Abbiamo la coalizione dell'Ulivo e all'interno di questa coalizione c'è già un partito di centro che è il nostro. Non intendo rinunciare al simbolo del Ppi. E poi, per farlo, dovrei convocare un congresso. Io sono un leader democratico, anzi solo un democratico. Non sono Buttiglione che porta un partito a vendersi».

La chiusura di Bianco (ma soprattutto la fiera opposizione del pds) ha indotto il portavoce di Romano Prodi, Silvio Sircana, a una rapidissima frenata: «Non è stata formulata alcuna proposta - ha scritto ieri sera in un comunicato - per la presentazione di liste unificate per il proporzionale tra alcune componenti dell'Ulivo. A maggior ragione tali proposte non sono state oggetto di esame da parte di Antonio Di Pietro e Romano Prodi».

Il Pds ha preso atto di questa smentita, ma continua a non fidarsi. Che la crescita di una «seconda gamba» all'interno dell'Ulivo sia una delle condizioni poste da Di Pietro per schierarsi con il centrosinistra, lo dicono in tanti. Anche se Prodi sostiene di non saperne nulla. **(r. i.)**

DISCESA IN PISTA

Se ci si poggia su una sola gamba
non si balla né il tango né la samba.
La ragione profonda
di averne una seconda
è danzare in maniera meno stramba

Gerardo Bianco non ci sta: «Non rinuncio al simbolo e all'identità dei popolari Io non sono come Rocco Buttiglione»

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi
Nella foto grande: il segretario del pds Massimo D'Alema

INTERVISTA

LA STRATEGIA DELLA QUERCIA

«Intesa sulle riforme o il voto»

D'Alema: adesso basta con i tatticismi

ROMA

I rapporti tra l'Ulivo e Di Pietro, il patto di desistenza con Rifondazione, ma soprattutto l'esplicita richiesta di elezioni al più presto. Il segretario del psd Massimo D'Alema è tutt'altro che persuaso della necessità del «governissimo».

Si sente già in campagna elettorale?

«Penso che oramai sia ora di diradare le nebbie che rischiano di cancellare quel minimo di credibilità riconquistata dalla politica nel passaggio tra la Prima e Seconda Repubblica. Prima il Polo invocava rumorosamente le elezioni addirittura, diceva, per sanare l'illegittimità di un Parlamento ferito dal "ribaltone". Oggi oscilla a tal punto che non si capisce nemmeno se in quello schieramento esista un sentire comune. L'unica cosa che si capisce è che sono in azione i professionisti dello sfascio, da Taradash a Vittorio Sgarbi, che fanno ostruzionismo in Parlamento mentre altrove si vagheggia il "governissimo" o addirittura il New Deal. E invece è arrivato il momento della chiarezza in cui ciascuno si assuma le proprie responsabilità. Il Paese non può tollerare che ci si balocchi con paroloni come il New Deal con l'unico proposito reale di allontanare per qualche tempo la verifica elettorale».

Dunque, lei dà il benservito a Lamberto Dini?

«Errore, perché dopo l'approvazione della Finanziaria il governo Dini si dimetterà comunque. Bisogna partire da questo punto. Quindi non si tratta di interrompere qualcosa che potrebbe andare avanti chissà quanto, ma di stabilire se c'è un'intesa seria e non strumentale per proseguire la legislatura. Ma noi vogliamo essere chiari: o c'è un accordo di alto profilo oppure è inutile perder del tempo e si vada subito a votare».

E in che cosa consisterebbe questo «alto profilo»?

«In un'intesa sulle riforme costituzionali. Ma un'intesa seria, non un giochetto tattico per guadagnare tempo. Nei giorni scorsi ho compiuto un passo significativo riconoscendo la disponibilità per l'elezione popolare del Presidente della Repubblica. A patto però di conservare il quadro di una democrazia parlamentare. Non accettiamo l'elezione diretta del capo dell'Esecutivo sul modello americano, perché costituirebbe un'uscita dai modelli europei di democrazia parlamentare. Una volta stabilito questo, e una volta appurato che il presidente della Repubblica eletto dal popolo avrebbe un ruolo di garanzia ma non sarebbe il capo del governo, allora è anche possibile studiare un sistema elettorale in cui le forze coalizzate indichino il nome del capo del governo. Succede così in Inghilterra e Germania. Noi, avendo alle spalle una storia diversa, potremmo trovare anche i modi, per ragioni di trasparenza democratica, che vincolino una maggioranza parlamentare all'indicazione di un premier. Tutto questo, e anche un forte federalismo nonché un monocameralismo con una riduzione nel numero dei parlamentari è senz'altro una seria base di discussione. Se questo è il profilo delle cose da fare e se, oltre alle riforme costituzionali, nel programma di governo fossero inclusi l'impegno per l'Europa e un'iniziativa straordinaria per il Mezzogiorno, allora valuteremmo con responsabilità il da farsi. Se non è così, e dubito che sia così, andare presto alle elezioni mi sembra l'unica scelta possibile».

Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

E l'«approdo» per le vicende giudiziarie auspicato da Scalfaro?

«Abbiamo già fatto passi avanti sul terreno delle garanzie con la nuova legge sulla custodia cautelare. C'è da lavorare anche sul segreto istruttorio e sul capitolo degli "abusi d'ufficio" per una distinzione più netta tra responsabilità politiche e responsabilità amministrative. Quello che non è accettabile è la sistematica delegittimazione dei giudici da parte dei politici. Non nego la possibilità di errori, e anch'io ritengo di aver subito atti impropri, ma non è possibile collaborare con chi organizza cortei e sit-in davanti alla Procura di Palermo».

Ma si torna a invocare la «soluzione politica» di Tangentopoli. Si parla addirittura di amnistia.

«Figuriamoci. Non esiste un'uscita politica. E' possibile ragionare su provvedimenti che possano accelerare i processi ma non si può mettere una pietra sul passato».

Perché lei è così pessimista sull'impegno del Polo per un governo di «alto profilo»?

«Ma guardate la vicenda Rai, che segnale da parte degli ostruzionisti una rancorosa difesa di posizioni acquisite. Già la signora Moratti dovrebbe avere la sensibilità di dimettersi, di fronte a una maggioranza parlamentare che esprime il suo dissenso. E invece un consiglio d'amministrazione, che agisce come una forza d'occupazione nella Rai, non se ne va. E il Polo fa pure ostruzionismo. Ma anche sulla storia degli spot il Polo ha un atteggiamento prepotente. Beninteso, sono persuaso che gli spot siano una forma impropria di comunicazione politica, tanto che in alcuni liberi Paesi europei non sono nemmeno consentiti. E' una mia opinione, ripeto: sarebbe più corretto che la pubblicità non entrasse nella politica, che è pur sempre un'attività razionale. Non voglio imporre questa mia opinione, ma insomma, ci sarà pure un motivo per cui al tavolo delle regole ci si accordò sul fatto che gli spot fossero consentiti nella tv pubblica e in quelle locali ma non sulle reti Fininvest. E non per cattiveria, ma perché l'anomalia italiana mi costringerebbe a fare propaganda politica sulle tv di proprietà del capo del partito avversario. E' paradossale, come se Berlusconi fosse costretto a fare pubblicità a pagamento sull'*Unità*. Ma i nostri avversari fanno ostruzionismo pure su questo. Vuol dire che c'è contrasto su tutto e in queste condizioni dubito che sia possibile metterci d'accordo addirittura per le riforme della Costituzione. Diffido del lavorio che avrebbe come risultato la riedizione del peggior consociativismo. Meglio le elezioni».

Intanto si parla di trattative, di bozze segrete d'accordo.

«Sciocchezze. Ribadisco ufficialmente che non ci sono trattative occulte, al massimo ci sono in giro molti mediatori che non si capisce a nome di chi stiano mediando. E sia chiaro che non considererei negativo un incontro aperto tra i leader politici, ma solo per fare cose importanti. O le cose importanti, o le elezioni».

O elezioni tra sei mesi, al termine del semestre europeo?

«Anche qui bisogna essere chiari. L'ipotesi di un voto a giugno è una variante che non cambia i termini di un appuntamento elettorale ravvicinato. Senza contare che nei sei mesi che restano occorrerebbe concludere l'itinerario legislativo già avviato dell'antitrust».

Se vi preparate alle elezioni, dovete decidere sui «patti di desistenza» con Lega e Rifondazione. Prodi e Di Pietro sono contrari.

«Considerando l'inaffidabilità di Lega e Rifondazione, è escluso una collaborazione di governo con l'Ulivo che deve proporsi una maggioranza sufficiente per governare. Ma in un sistema elettorale come il nostro "desistenza" non è una parolaccia. E vorrei ricordare che in Francia più volte socialisti e comunisti hanno mantenuto accordi di desistenza».

E cosa pensa delle uscite di Di Pietro?

«Si è iniziato ormai un dialogo aperto tra Prodi e Di Pietro dove emerge una convergenza di intenti. Ho inoltre letto sui giornali che il suo impegno si indirizza a favore del centro-sinistra. E' un fatto che giudico molto positivamente».

Non vuole commentare le ultime vicende giudiziarie che riguardano Berlusconi e che addirittura suggeriscono un collegamento diretto con Craxi?

«Non mi occupo di cronaca nera e di problemi giudiziari altrui. Certo, se fosse vero, ma solo se risultasse vero quel collegamento, sarebbe un fatto che aumenterebbe la comprensione della storia di questi anni».

Pierluigi Battista

«Ormai la politica rischia di perdere la poca credibilità che ancora le resta»

«Non si può accettare la delegittimazione sistematica dei giudici da parte dei politici»

Stasera a «Scherzi a parte» l'ex pm nudo in un fotomontaggio

Tonino, segugio a metà

Gli autori: per mezz'ora ha abboccato

Sbugiardati, ma non troppo. La mancata burla ad Antonio Di Pietro va in onda stasera su *Scherzi a parte*, il programma di Canale 5 dedicato alle candid camera. L'ex pm aveva già raccontato tutto qualche giorno fa: si era ritrovato di fronte a un falso numero di *Eva Tremila* che lo ritraeva nudo, coperto solo da un «gratta e vinci», ma da bravo investigatore aveva capito subito il tranello della Fininvest.

Antonio Di Pietro

«Non è andata proprio così - dice Marco Balestri, l'autore dello scherzo -. E' vero che alla storia della foto non ci ha creduto, anche perché in effetti quel corpo non era il suo. Però per una buona mezz'ora è rimasto nelle nostre mani: ha posato per il fotografo Bob Kriger, che lo trattava come una soubrette. Faceva il narciso, tutto il contrario del duro che ha dimostrato di essere nella vita».

Il fotomontaggio con la testa di Antonio Di Pietro sistemata elettronicamente su una vecchia immagine del principe Carlo - raccontano in Fininvest - è solo l'ultimo tassello di una serie infinita di tentativi andati male. «Di Pietro era nel mirino da tempo - racconta Balestri -. Ormai era quasi una sfida: ci eravamo conosciuti negli uffici della Larus, l'editore dei nostri libri, e gli avevo detto: "Prima o poi toccherà anche a te". Lui aveva sorriso, dicendo: "Ho beccato tutti, beccherò anche voi...". Da quel momento, tra noi è nata una sfida».

Le idee per incastrare l'ex leader del pool erano molte, ma al momento della verità era difficile trovare i «complici» disposti ad assecondare lo scherzo. «All'università di Castellanza gli studenti si sono subito tirati indietro - continua Balestri - e così i camerieri del bar dove va a prendere il cappuccino. Siamo anche stati sfortunati: avevamo organizzato un finto convegno, badando ai minimi particolari perché Di Pietro è uno che verifica sempre tutto. Subito dopo l'intervento dell'ex magistrato doveva alzarsi un "industriale" e raccontare di essere stato costretto a pagare una tangente in natura: "Sono diventato omosessuale per colpa di Tangentopoli". Un giorno prima dell'appuntamento Di Pietro ha disdetto la sua partecipazione, rovinandoci tutto...».

Dopo un paio di complotti falliti, si è trovato un complice in Bob Kriger, il fotografo della campagna anti-Aids. «Questa sera trasmetteremo il loro dialogo - dice Balestri -. Di Pietro è stato molto simpatico. Bob è stato inserito in un elenco di massoni pubblicato dai giornali, e Di Pietro continuava a dirgli: "Non posso stare qui con te, va a finire che mi rovino". Finché Kriger ha tirato fuori la foto nuda: "Dici che da me non ti vuoi far fotografare, e poi guarda che porcherie fai...". Pensavamo che si arrabbiasse, che telefonasse al giornale. Invece ha capito e si è messo a ridere. Ormai però lo scherzo era fatto...». **[g. tib.]**

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, nella quiete della sua casa, ci ha lasciati

Giulio Segre

Sei stato un marito e un padre indimenticabile e insostituibile, un uomo buono, giusto, saggio, generoso e geniale. Hai dedicato tutta la vita a noi ed al lavoro. Il tuo ricordo e il tuo esempio saranno sempre nel nostro cuore per aiutarci nei momenti di tristezza, per darci la forza per affrontare con coraggio, come tu hai sempre fatto, tutte le avversità. Ti piangono la tua **Franca** e tuo figlio **Massimo**, che ne danno l'annuncio a funerali avvenuti. Ringraziamo particolarmente i dottori Franco Sanero, Giorgio Carbone e Giuseppe Gandiglio, la fisioterapista, Antonio e tutto il personale infermieristico e di casa per le assidue e amorevoli cure prestate. Profondamente commossi per la grande manifestazione di affetto tributata al nostro caro, ringraziamo tutti coloro che ci sono vicini nel nostro dolore e in particolar modo, per il grande aiuto prestatoci, il fraterno amico Andrea Mevorach, Isacco Levi, don Angelo Gallano, il Sindaco con i collaboratori del Comune di Strevi e il geometra Mauro Delpasso.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Carla Guglielmi e la sua famiglia sono affettuosamente vicini a Massimo e alla sua mamma.

Andrea è fraternamente vicino a Massimo.

Piera Brusia e **Maurizio** con **Paola**, **Martina** e **Mattia** sono vicini a Franca e a Massimo nel dolore e nel rimpianto.

I **Collaboratori** dello **Studio Segre**, commossi e addolorati, piangono l'esemplare figura del loro titolare

geom. Giulio Segre

Ne ricordano la dedizione, la capacità e l'integrità professionale che per tanti anni sono state per loro guida e insegnamento e si stringono in un abbraccio affettuoso alla dr.ssa Franca e al dr. Massimo partecipando al loro grande dolore.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Dirigenti e **Dipendenti** dello **Studio Segre S.r.l.** piangono con la dr.ssa Franca e il dr. Massimo la perdita del loro presidente

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Il **Collegio Sindacale** della **Mi.Me.Se. S.p.A.** partecipa al dolore degli amministratori dr.ssa Franca e dr. Massimo Segre per la scomparsa del presidente

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

I **Collaboratori** dello **Studio Segre** di **Ivrea**, con profondo cordoglio, si uniscono al grave lutto della dr.ssa Franca e del dr. Massimo per la scomparsa del

geom. Giulio Segre
— **Ivrea**, 17 novembre 1995.

Ester, **Adelia**, **Caletta** e **Iride** non dimenticheranno mai il loro caro **GEOMETRA**, la sua bontà e i suoi insegnamenti in oltre trent'anni di lavoro insieme.

Carlo De Benedetti ricorda con commozione e riconoscenza le straordinarie doti di intelligenza giustizia equilibrio e la tenacia nel voler sempre cercare una soluzione pacifica a tutti i problemi e stringe affettuosamente in un abbraccio Franca e Massimo nel ricordo dell'indimenticabile

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Rodolfo ed **Emmanuelle**, **Marco**, **Edoardo** e **Stephanie De Benedetti** sono affettuosamente vicini a Franca e Massimo Segre nel ricordo della esemplare e gioiosa rettitudine del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Franco Debenedetti e **Barbara Ghella** si uniscono al dolore di Franca e Massimo per la scomparsa di

Giulio Segre

nel ricordo e nel rimpianto della sua profonda saggezza, della sua calda umanità.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Pierina De Benedetti si stringe in un abbraccio affettuoso a Franca e Massimo nel ricordo dell'impareggiabile

geom. Giulio Segre

raro esempio di rettitudine, di equilibrio e di intelligenza, ricordando con gratitudine tutto quanto ha fatto per la sua famiglia.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Il **Presidente-Amministratore Delegato**, l'**Amministratore Delegato**, i **Vice Presidenti**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Olivetti S.p.A.** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Giulio Segre

che fu per molti anni sindaco della Società, e ricordano commossi le sue straordinarie doti di equilibrio rettitudine e umanità.
— **Ivrea**, 17 novembre 1995.

La **Carlo De Benedetti & Figli S.a.p.A.** e la **De Benedetti & C. S.a.p.A.** sono vicine alla dr.ssa Franca Segre e al dr. Massimo Segre nel rimpianto per la perdita dell'indimenticabile

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Ramed S.p.A.**, profondamente colpiti, sono vicini alla dr.ssa Franca Segre e al dr. Massimo Segre nel ricordo e nel rimpianto del

geom. Giulio Segre
Amministratore Delegato della Società
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **Cofide - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.A.** si uniscono al dolore della dr.ssa Franca Segre e del dr. Massimo e rimpiangono il consigliere di amministrazione

geom. Giulio Segre

che per tanti anni con competenza, umanità ed esperienza ha efficacemente collaborato nella conduzione della Società.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

La **Cellini S.p.A.** ricorda la esemplare figura del proprio presidente

geom. Giulio Segre

e si unisce al cordoglio della famiglia.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

La **Mobilfinanziaria S.r.l.** ricorda il proprio amministratore unico

geom. Giulio Segre

e porge le condoglianze alla famiglia.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **Cir S.p.A. - Compagnie Industriali Riunite** - sono vicini alla dr.ssa Franca Segre e al dr. Massimo nel dolore per la scomparsa del consigliere di amministrazione

geom. Giulio Segre

e ne ricordano le esemplari doti di umanità, saggezza ed intelligenza.
— **Milano**, 17 novembre 1995.

La **Sasib S.p.A.** partecipa al grave lutto che ha colpito la dottoressa Franca Segre e il figlio dott. Massimo per la perdita del

geom. Giulio Segre

per tanti anni Consigliere di Amministrazione ricordandone le alte doti di professionalità e di umanità.
— **Bologna**, 17 novembre 1995.

La **Sogefi S.p.A.** ricorda il Consigliere di Amministrazione

geom. Giulio Segre

e si unisce al cordoglio della famiglia.
— **Mantova**, 17 novembre 1995.

La **Reyma S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'apprezzato Consigliere di Amministrazione

geom. Giulio Segre
— **Milano**, 17 novembre 1995.

La **Fiaam Filter S.p.A.** si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa del Sindaco

geom. Giulio Segre
— **Mantova**, 17 novembre 1995.

Franco e **Isabella Girard** partecipano al dolore della famiglia nel ricordo e nel rimpianto del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Giancarlo e **Maria Luisa Vaccari** partecipano commossi al dolore della dottoressa Franca e del dott. Massimo Segre per la scomparsa del

geom. Giulio Segre
— **Bologna**, 17 novembre 1995.

Partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Giulio Segre

Emanuele Basile
Olliviero Braga
Carla Cataldi
Roberto Colaninno
Luisa Ellis
Pierluigi Ferrero
Carlo Festi
Alberto Kleusner
Luciano La Noce
Alberto Pieser
Mariagrazia Rocchietta
Francesca Sagramoso
Mario Sirocchi
Edoardo Toscani
Gian Carlo Vaccari
— **Milano**, 17 novembre 1995.

Anna Laura, **Silvia**, **Lello**, **Andrea** e **Dan** sono vicini con affetto a Massimo e alla sua mamma nel commosso ricordo del caro amico **GIULIO**.
— **Venezia**, 17 novembre 1995.

Giò Perotti abbraccia commossa la dottoressa Franca e il dott. Massimo, nel doloroso rimpianto per la perdita dello stimatissimo

geom. Giulio Segre
— **Rivoli**, 17 novembre 1995.

Ornella, **Matteo** e **Bettina Canestrini**, profondamente addolorati, sono vicini alla dottoressa Franca e al dott. Massimo ricordando la lunga amicizia con il

geom. Giulio Segre
— **Aosta**, 17 novembre 1995.

Franca, **Aimone** e **Serena Balbo di Vinadio** sono vicini con profondo affetto alla dottoressa Franca e al dott. Massimo in questo momento di grande dolore per la scomparsa del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Luca e **Annalisa Tronzano** con **Marco** e **Donatella** partecipano al dolore per la morte del

geom. Giulio Segre

amico di sempre, uomo di eccezionale intelligenza e capacità e si stringono alla dottoressa Franca e al caro Massimo.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti tutti** della **Savio S.p.A.** partecipano al dolore della dottoressa Franca e del dott. Massimo Segre per la scomparsa del

geom. Giulio Segre

da molti anni collaboratore prezioso, ricordandone le alte doti professionali.
— **Chiusa S. Michele**, 17 novembre 1995.

La **Finsa S.r.l.** partecipa affettuosamente al dolore del proprio presidente dottoressa Franca Segre per la perdita del marito

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

La società **Luigisavio S.r.l.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Simone e **Gloria Fubini**, **Enrico** e **Sandra Hirsch** partecipano con affetto e commozione al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Le famiglie **D'Agui**, **Giovannone** e **Scanferlin**, profondamente colpite dalla scomparsa di un uomo onesto, buono e giusto, si stringono con grande affetto alla dottoressa Franca Segre ed al figlio Massimo in questo momento di immenso dolore.

La **Cofito S.p.A.** partecipa al dolore del proprio Presidente dottoressa Franca Segre e del figlio Massimo per il grave lutto che li ha colpiti con la scomparsa del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, **Dirigenti**, **Quadri** e **Impiegati tutti** di **Intermobiliare Sim S.p.A.** si uniscono al profondo dolore del Presidente dottoressa Franca Segre e del Consigliere dott. Massimo per la perdita dell'amato

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e **tutti i Collaboratori** della **Intermobiliare Securities S.I.M. S.p.A.** si uniscono al cordoglio del loro Presidente dottoressa Franca Segre e del figlio Massimo e con loro ricordano il

geom. Giulio Segre
— **Milano**, 17 novembre 1995.

Sergio e **Giorgia Pininfarina**, **Gianna Carli** e le loro famiglie prendono viva parte al grande dolore di Franca e Massimo Segre per la scomparsa del loro amato congiunto

Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

La **Pininfarina** esprime alla famiglia Segre le più profonde condoglianze.

La **Vittorio 89 S.r.l.** ricorda e rimpiange il proprio Presidente

geom. Giulio Segre

e si unisce al dolore della famiglia.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

La **Immobiliare Chirone S.a.s.** ricorda con infinito rimpianto il

geom. Giulio Segre

ed è vicina affettuosamente alla dottoressa Franca e al dott. Massimo.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

La **Smurfit-Sisa S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia Segre per l'immatura scomparsa del

geom. Giulio Segre

ed esprime le più sentite condoglianze.
— **Asti**, 17 novembre 1995.

Lucia, **Ediliberto** ed **Estertino Carle** con profondo cordoglio si associano al dolore dei familiari per la perdita del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Presidente, **Consiglio di Amministrazione**, **Direzione**, **Collaboratori** tutti della **Carle Isolpack S.p.a.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. Giulio Segre
Presidente Collegio Sindacale della Società
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Presidente, **Consiglio di Amministrazione**, **Direzione**, **Collaboratori** della **Sagea S.p.a.** partecipano al grave lutto del dott. Massimo Segre e famigliari per la perdita del padre

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Segre:
Wanda e **Luigi Pari**
Paola e **Claudio Perazzini**
Maura, **Roberto** e **Serena Poletto**.

Amministratore, **Soci** e **Collegio Sindacale** della **Cartiera Rodolfo Reguzzoni S.r.l.** commossi per la scomparsa del

geom. Giulio Segre

ne ricordano l'alto impegno professionale e le profonde doti umane.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

La **Gestinter S.p.A.** si unisce al proprio Presidente dottoressa Franca Segre e a Massimo e con loro piangono la perdita del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

L'**Intermobiliare Fiduciaria S.p.A.** è vicina alla dottoressa Franca Segre e al dott. Massimo in questo grave lutto nel ricordo dell'indimenticabile

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

L'**Intermobiliare Leasing S.p.A.** è vicina al dott. Massimo Segre, Presidente del Collegio Sindacale e alla dottoressa Franca Segre nel ricordo e nel rimpianto del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

L'**Interfinea S.p.A.** è vicina al proprio Presidente dott. Massimo Segre e alla mamma, dottoressa Franca, ricordando con profondo affetto la figura indimenticabile del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Anna Torchio ved. Daghero e **Piera Torchio** si uniscono al dolore della famiglia.

Roberto Daghero e famiglia con commozione, amicizia e rimpianto ricordano il caro

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

L'**Impresa Torchio & Daghero S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Mino, **Piero** e **Cosimo Guarasci** esprimono la propria affettuosa partecipazione al dolore della dottoressa Franca e di Massimo per la scomparsa del

geom. Giulio Segre

di cui non dimenticheremo gli insegnamenti ricevuti.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Soci, **Consiglieri** e **Dirigenti** della **Tabifas S.p.A.** piangono la scomparsa del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Antonio Guarasci con il figlio **Piero** e le loro famiglie sono affettuosamente vicini a Franca Segre e a Massimo e con loro piangono la perdita del

geom. Giulio Segre

che fu un uomo buono, generoso, geniale e un caro amico.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Amministratore Unico, **Collegio Sindacale** e **Dipendenti tutti** della **DE.PO. S.p.A.** sono affettuosamente vicini alla dottoressa Franca Segre e al figlio dott. Massimo per il grave lutto che li ha colpiti con la scomparsa del Presidente del Collegio Sindacale

geom. Giulio Segre

da lungo tempo apprezzato professionista nonché amico e consigliere.
— **Taranto**, 17 novembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** della **Depo Commerciale S.r.l.** sono affettuosamente vicini alla dottoressa Franca Segre e al dott. Massimo Segre nel grave lutto che li ha colpiti, ricordando le alte doti professionali e umane del proprio Presidente

geom. Giulio Segre
— **Modugno (Bari)**, 17 novembre 1995.

L'**Amministratore Unico** della **Ragemma S.r.l.** e tutti i **dipendenti**, profondamente colpiti dal grave lutto che ha colpito la dottoressa Segre e il figlio Massimo, si stringono a loro affettuosamente nel ricordo e nel rimpianto del

geom. Giulio Segre

che fu per tanti anni un amico, un competente professionista e un uomo saggio.
— **Taranto**, 17 novembre 1995.

L'**Ilgom Tubi S.r.l.** ricorda il Consigliere di Amministrazione

geom. Giulio Segre

e si associa al dolore della famiglia.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Franchi Franco, **Luciano**, **Guido**, **Amedeo** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giulio Segre
— **Borgosesia**, 17 novembre 1995.

La **Finagro S.r.l.** con commozione è vicina alla dottoressa Franca Segre e al figlio dott. Massimo per la scomparsa del

geom. Giulio Segre

Vice Presidente e Amministratore Delegato della società e ne ricorda le grandi doti professionali ed umane.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Claudio Recchi profondamente commosso partecipa al grande dolore della moglie dott.ssa Franca Segre e del figlio Massimo per la scomparsa del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

La famiglia **Vinciguerra** si unisce al dolore per la perdita del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

L'**Amministratore** e il **Personale** delle **Grafiche Vinciguerra srl** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

La **Dairo Chemicals S.p.A.** si unisce al lutto del Presidente del Collegio Sindacale dr. Massimo Segre per la perdita del padre

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, i **Sindaci** e i **Collaboratori** della **Directa S.I.M. p.A.** sono particolarmente e affettuosamente vicini al loro presidente dr. Massimo Segre e con lui piangono la perdita del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

L'**Eurofly Service S.p.A.** si unisce al lutto del sindaco dr. Massimo Segre per la scomparsa del padre

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

I **Componenti** del **Comitato Promotore** dell'**Alta Velocità sulla Direttrice Est-Ovest** sono vicini al revisore dei conti dr. Massimo Segre per la irreparabile perdita del padre

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Olga Lamberto con **Ester**, **Umberto** e famiglia **Pivanti** si stringono nel dolore alla dott.ssa Franca Segre e al dr. Massimo per la perdita del caro

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

L'avv. **Paolo Rocca** con i **Collaboratori** dello **Studio** partecipa al dolore della famiglia Segre, ricordando con vivo rimpianto le straordinarie doti professionali e umane del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Siamo vicini con grande affetto al vostro immenso dolore. **Joe** e **Paola Gandiglio**.

Maria Mila Chiara Crosetti salutano affettuosamente con tanto rimpianto un caro vero **AMICO**.

Michele, **Marisa** e **Marco Passera** partecipano al dolore della famiglia Segre.

Renato, **Luciana** e **Cristina Runza** partecipano al dolore della famiglia Segre.

Oscar Ghione e **Collaboratori** partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'indimenticabile

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Lucia Prefeta partecipa al dolore della famiglia Segre.

Nicola Granieri unitamente a **Maestri**, **Dirigenti**, **Soci** del **Club di Scherma Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio onorario

Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Nicola, **Erika**, **Deborah**, **Francesco Granieri** sono vicini alla signora Franca ed a Massimo piangendo la scomparsa del caro

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Partecipano al lutto **Garrone** e **Cibrario**.

Gian Luigi Simone partecipa sentitamente al dolore della dottoressa Segre e di Massimo.

Giancarla Reverdini partecipa commossa al dolore della dott. Franca e del dott. Massimo Segre.

Guglielmo Canelli, famiglia e tutto il **Personale** del **Poliambulatorio L.A.R.C.** partecipa al dolore della famiglia Segre.

Gabriele e **Cristina Salerno** con **Jacopo** e **Valentina** sono vicini con affetto a Franca e a Massimo per la scomparsa del caro

Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Paolo e **Ginetta Perotti** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Ugo Ardizzone profondamente addolorato si stringe alla signora e a Massimo nel ricordo commosso del

geom. Giulio Segre

uomo di rara saggezza e grande sensibilità.
— **Milano**, 17 novembre 1995.

Rosangela Pontremoli e mamma partecipano al dolore della famiglia Segre.

Raffaele, **Rita** e **Lorenzo** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Corrado e **Laura Bortolotti** prendono viva parte al dolore della famiglia.

Edda, **Sergio**, **Bruna** e **Stefano Puccinelli** sono vicini alla dr.ssa Franca Segre e al dr. Massimo nel dolore per la scomparsa del caro amico

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Titolari e **Dipendenti** della **Gosel & Molle** partecipano al dolore della famiglia.

La **Coopers & Lybrand** partecipa al grave lutto che ha colpito la dottoressa Franca ed il dottor Massimo per la perdita dell'indimenticabile

geometra Giulio Segre

Prendono parte:
Giuseppe Nistri
Roberto Giacometti
Paolo Orino Caligaris
Carlo Moschietto
Tania Lassiva
Roberto Robotti
Luigi Simeoni
Giancarlo Curti
Vincenzo Maulucci.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Lo **Studio Pirola Pennuto Zei & Associati** prende parte al dolore della famiglia Segre per la scomparsa del

geometra Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Antonio Tesone commosso partecipa al dolore della moglie e del figlio per la scomparsa del

geom. Giulio Segre
— **Milano**, 17 novembre 1995.

L'avvocato **Paolo Fabini** partecipa sentitamente al dolore per la perdita del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Augusto, **Wilma** e **Alessandra Biotto** si uniscono al dolore della famiglia.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Fispa S.p.A.** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Federico Gamna e **Giovanni Macchiarlatti Vignat** sono affettuosamente vicini alla famiglia Segre.

Ettore, **Giuseppe Ferrero** e famiglie partecipano al lutto di Franca e Massimo Segre per la scomparsa dell'amico **GIULIO**.

Bruno Agazzi è affettuosamente vicino a Franca e Massimo nel ricordo del caro

geom. Giulio Segre
— **Milano**, 17 novembre 1995.

Ernesto Pilotti e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del geom. **SEGRE**.

Franco Virano e famiglia partecipano al dolore della dr. Franca Segre e del dr. Massimo per la scomparsa del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

La famiglia **Bologna** partecipano al dolore della famiglia Segre.

Eri presente quando sono nata hai seguito i miei passi vivrai nei miei pensieri. **Stefania**.

Luigi e **Tania** sono vicini a Massimo e mamma.

E' stato per me guida e amico. Mi mancherà. **Beppe Gallenga**.

Immensa sarà sempre la mia gratitudine per il suo animo nobile e generoso. **Maria Bianchi**.

Giovanni Lagaard partecipa al dolore della famiglia Segre.

La **Ditta Arduino Trasporti SpA** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del geom. **SEGRE**.

La famiglia **Gargano** e **Siusso** profondamente colpite partecipano al dolore del dott. Massimo e mamma.

Giorgio Rosalba e **Carlo Garuzzo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Giulio Segre
— **Torino**, 24 novembre 1995.

Antonio Maria Marocco con i **collaboratori** dello **Studio Notarile** commosso partecipa al dolore della famiglia Segre.

Gabriella e **Maria Luisa Malne** partecipano al dolore della famiglia.

Paola e **Michela Marenco** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Germano** partecipa commossa al dolore di Franca e Massimo Segre per la scomparsa del

geometra Giulio Segre
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Giorgio e **Anna Rinaldi** profondamente commossi per la scomparsa del

geom. Giulio Segre

stringono in un affettuoso abbraccio la dott.ssa Franca ed il dr. Massimo, ai quali li lega una lunga e sincera amicizia.
— **Torino**, 17 novembre 1995.

Bruno e **Luciana Pezzi** sono affettuosamente vicini a Franca e Massimo per la perdita del caro

Giulio Segre
— **Roma**, 17 novembre 1995.

Lo **Studio Ducco-Bersezio** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del geom. **SEGRE**.

Remo, **Marisa**, **Fabrizio** e **Annalisa Sevoni**, con **Lorenzo**, ricordano con affetto il geom. **SEGRE** e si uniscono al dolore della dottoressa Franca e del dottor Massimo Segre.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Savorelli

Lo annunciano: la moglie **Marisa**, la figlia **Valentina**, parenti tutti. Funerali sabato 25, ore 10, parrocchia Sacro Cuore di Maria, via Morgari 9. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 novembre 1995.

Preside, **Professori**, **Compagni** e **Famiglie** del **Liceo Alfieri** partecipano affettuosamente al dolore di Valentina per la scomparsa del papà

Renato Savorelli
— **Torino**, 23 novembre 1995.

Domenico e **Marco Gay** [illegible]cipano commossi al dolore della famiglia.

Ermanno, **Sibylle**, **Anna** [illegible] no vicine nella preghiera a Val[illegible] e mamma, con l'affetto di sempre.

La famiglia **Perocchio** partecipa al dolorosissimo lutto per la scomparsa dell'amico **RENATO**.

Improvvisamente è mancato

geom. Enzo Borrione

Nel ricordarne le grandi doti umane e morali lo annunciano con immenso dolore e rimpianto la moglie **Franca**, i figli **Aldo** con **Enrica** e **Stefano** con **Paola**, i fratelli **Rosanna** e **Guido**, i cognati **Paola**, **Mimmo**, **Maria Rosa** e **Augusto**, i nipoti, i consuoceri e parenti tutti. Funerali sabato 25 corr. ore 11,45 nella parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù.
— **Torino**, 22 novembre 1995.

Piero, **Rosanna**, **Massimo** con **Barbara**, **Enrico**, **Magda** con **Franco** sono affettuosamente vicini.

Luigi e **Carla Bertolino** partecipano sentitamente al dolore di Aldo.

Zia **Piera**, zia **Tina** e tutti i cugini partecipano al grande dolore di Franca, Aldo e Stefano.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Costruzioni Generali Gilardi S.p.A.**, **Dirigenti** e **Dipendenti** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del collaboratore

geom. Enzo Borrione
— **Torino**, 23 novembre 1995.

Massimo, **Maria** e famiglia partecipano al dolore.

Sono vicini ad Aldo e famiglia con infinito affetto gli amici
Gabriele, **Francesca**;
Giovanni, **Cristina**;
Giovanni, **Piera**;
Roby, **Paola**;
Massimo, **Stefania**;
Umberto, **Elena**;
Massimo, **Paola**;
Piero, **Katia**;
Giancarlo, **Elisabetta**;
Piero, **Alessandra**;
Paola.

Gli amici
Gian Giordano
Popy e **Titti Aymasso**
Francesco e **Wanda Guerena**
partecipano commossi al grave lutto della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Arduino

Ne danno il triste annuncio con immenso dolore la moglie **Ada**, i figli **Beppe** con **Rossana**, **Alessandro**, **Riccardo**; **Franco** con **Susanna** e **Sara**; la cognata **Laura**, le nipoti **Marina**, **Bruna**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Riso e a tutto il Reparto di Chirurgia Vascolare. Funerali sabato 25 ore 11,45 parrocchia «S. Agnese» (corso Moncalieri 39). S. Rosario oggi ore 18,30 in parrocchia.
— **Torino**, 22 novembre 1995.

La consuocera **Luigina Garbero Audino** prende parte al dolore di Ada, Beppe e famiglia.

Famiglia **Dagnino** e **Di Rienzo** partecipano al dolore di Franco e famiglia.

Partecipano al dolore **Barbara Gianni Mimmo Marzocchi**.

Condomini, **Amministratore** e **Custode** di **via Curtatone 11** partecipano.

Dori Pastrone con **Franco**, **Imma** e **Lena Rastignoli** partecipano al dolore della famiglia.

Famiglia **Geddini** con **Ada**, **Peppe**, **Franca** piange la dipartita di

Renato Arduino
— **Roma**, 24 novembre 1995.

Ricordando l'amico **RENATO**: **Pino** e **Teresina**; **Franca** e **Fiora**; **Mariuccia** ed **Elena**; **Franco**; **Rosa**; **Vico** e **Anna**.

Fulvio Cennadò partecipa al dolore del fraterno amico Gianfranco.

E' mancata ai suoi cari

Cesarina Borghesio in Alberto

La piangono il marito **Ernesto**, i figli **Rosangela**, **Enrico**, familiari tutti. Funerali sabato ore 15 stradale Torino 21.
— **Chivasso**, 23 novembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bice Scagliotti ved. De Bon

Ne danno il triste annuncio: la sorella **Elena** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Maria Teresa Marrucchi per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo sabato 25 c.m. ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno. La cara salma proseguirà per Casale Monferrato (AL). S. Rosario, oggi 24 ore 19 in parrocchia.
— **Torino**, 23 novembre 1995.

Ci ha lasciati nel dolore e nella speranza

Maria Teresa Saltetti ved. Mondo

La ricordano con grande affetto i figli **Lorenzo** con **Pinuccia Monica** e **Alessandro**, **Clara** con **Aurelio Barbara** e **Stefania**, la nuora **Rosanna** con **Daniela** e **Paola**, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 25 ore 15, parrocchia San Martino, Torre Pellice.
— **Torre Pellice**, 23 novembre 1995.

Alessandro, **Monica** con **Debora**, **Franco** abbracciano papà e li chiedono, **NONNA**, una preghiera.
— **Torino**, 23 novembre 1995.

Famiglie **Boldi** partecipano commosse al dolore della famiglia Mondo.

Giovanna e **Marco Gilardino** partecipano al dolore della famiglia Mondo.

Cristina e **Tino** si uniscono al dolore della famiglia Mondo.

La **Direzione** e la **Redazione** di **La Stampa** prendono parte al dolore della famiglia per la morte di

Maria Teresa Saltetti ved. Mondo
— **Torino**, 23 novembre 1995.

Ezio e **Valeria Mauro** prendono parte con affetto e amicizia al dolore di Lorenzo per la scomparsa della **MADRE**.

Vittorio e **Luigi La Spina** partecipano con molto affetto al dolore di Lorenzo e della sua famiglia.

Gad Lerner esprime affettuose condoglianze all'amico e collega Lorenzo Mondo nel giorno della morte della **MADRE**.

Paolo Pietroni è vicino con affetto a Lorenzo Mondo per la scomparsa della **MADRE**.

Marcello Sorgi è affettuosamente vicino all'amico Lorenzo.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Lorenzo Mondo e famiglia per la scomparsa della mamma

Maria Teresa Saltetti ved. Mondo
— **Torino**, 23 novembre 1995.

Paolo e **Luciana Paleschi** sono vicini a Lorenzo e alla sua famiglia con affetto.

Giovanni Giovannini partecipa commosso al lutto del caro amico Lorenzo e di tutta la famiglia.

Umberto Cutlina prende parte al dolore di Lorenzo Mondo e famiglia.

Sono vicini a Lorenzo Mondo e famiglia:
Antonino Cavaletto
Corrado Chiapasco
Giuseppe Clerico
Gianni Dotta
Antonio Felicetta
Giambattista Mattarone
Gianluigi Mantresor
John Occelli
Giuseppe Strada
Luigi Vanetti.

Alberto e **Sheila Sinigaglia** si stringono a Lorenzo e Pinuccia con antico affetto e con dolore.

Si uniscono al dolore di Lorenzo per la morte della **MADRE**:
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina
Vittorio Sabadin
Franco Tropea.

Partecipano colleghi e amici de **La Stampa**:
Piero Abrate
Maurizio Affat
Pier Carlo Alfonsetti
Flavia Amabile
Antonella Amapane
Renato Ambiel
Filomena Ambrosio
Marco Ansaldo
Mauro Anselmo
Maria Paola Arbola
Vincenzo Bacarani
Francesco Badolato
Roberto Bagliatto
Bruno Balbo
Edoardo Ballone
Giorgio Barberis
Roberto Basso
Pier Luigi Battista
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Pietro Benecchio
Enrico Benedetto
Pierpaolo Benedetto
Ugo Bertone
Giovanni Bianconi
Piero Bianucci
Franco Binello
Gian Paolo Boetti
Carlo Bologna
Nevio Boni
Luciano Borghesan
Mario Bosonetto
Piero Bottino
Giacomo Bramardo
Ermanno Branca
Maria Grazia Bruzzone
Giuseppe Buffa
Daniele Cabras
Cristina Caccia
Francesco Camagna
Mimmo Candito
Giovanni Capponi
Fulvia Caprara
Laura Carassai
Gian Paolo Carlini
Angelo Caroli
Marina Carpini
Claudia Carucci
Armando Caruso
Franco Cavagnino
Daniela Cavalla
Aldo Cazzullo
Filippo Ceccarelli
Giovanni Cerruti
Pier Paolo Cervone
Sandro Chiaramonti
Cristiano Chiavegato
Giulietto Chiesa
Selma Chiosso
Armanda Coggiola
Alessandra Comazzi
Ruggero Conteduca
Angelo Conti
Carlo Conti
Simonetta Conti
Maria Corbi
Maria Teresa Cordera
Vanni Cornero
Dario Corradino
Pino Corrias
Giovanni Corsi
Franco Cottini
Daniela Cotto
Agnese Dalmazzo
Fulvio Damele
Daniela Daniele
Franco De Arcangelis
Gino De Francisci
Stefano Delfino
Enrico De Maria
Andrea di Robilant
Guido Ercole
Roberto Eynard
Mario Facciolo
Giovanna Favro
Gilberto Ferrando
Gabriele Ferraris
Claudia Ferrero
Luca Ferrua
Carla Fontana
Francesco Fornari
Anna e Roberto Franchini
Silvia Francia
Amedeo Franco
Pierluigi Franz
Claudio Gallo
Fabio Galvano
Giulio Gaiuardi
Bruno Ghibaudi
Mario Gino
Claudio Giacchino
Donatella Giacotto
Carlo Giaidi
Brunella Giovara
Massimo Gramellini
Pierluigi Griffa
Francesco Grignetti
Giuseppe Grosso
Osvaldo Guerrieri
Paolo Guzzanti
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Aldo Lamanna
Claudio Laugeri
Fulvio Lavina
Stefano Lepri
Paolo Lingua
Patrizia Liuzzi
Giorgio Lombardi
Tiziana Longo
Pierpaolo Luciano
Sergio Luciano
Edoardo Macchiarulo
Giorgio Macchiavello
Liliana Madeo
Glauco Maggi
Igor Man
Francesco Manacorda
Stefano Mancini
Franco Marchiaro
Marco Marello
Antonella Mariotti
Gianpaolo Marro
Roberto Martinelli
Maria Teresa Martinengo
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Fabio Martini
Gianni Martini
Roberta Martini
Susanna Marzolla
Ezio Mascarino
Raffaello Masci
Gigi Mattana
Maria Teresa Mati
Fernando Mezzetti
Gianni Micaletto
Fulvio Milone
Beppe Minello
Augusto e Emanuela Minucci
Augusto Minzolini
Sergio Miravalle
Stefania Miretti
Demetrio Moccia
Rocco Moliterni
Giancarla Moreo
Gian Piero Moretti
Beatrice Mosca
Carlo Novara
Emanuele Novazio
Massimo Numa
Leonardo Osella
Gigi Padovani
Guido Paglia
Maria Paglialonga
Daniele Pasquarelli
Parida Pasquino
Paolo Passarini
Ivo Pastorino
Paolo Patruno
Giampiero Paviolo
Stefano Pezzini
Marco Piatti
Alessandra Pieracci
Nino Pietropinto
Fabio Poletti
Paolo Poletti
Adriano Provera
Emilio Pucci
Gianfranco Quaglia
Marco Raffa
Gianni Ranieri
Alberto Rapisarda
Luisella Re
Roberto Reale
Pio Remotti
Carla Reschia
Angelo Rinaldi
Aldo Rizzo
Renato Rizzo
Simonetta Robiony
Cesare Roccati
Gabriele Romagnoli
Renato Romanelli
Gianni Romeo
Valeria Sacchi
Mario Salvatorelli
Francesco Santini
Marcello Sanzo
Pierangelo Sapegno
Pier Guglielmo Saraniero
Cynthia Sgarallino
Enrico Singer
Barbara Spinelli
Fabio Squillante
Alberto Staiano
Luigi Sugliano
Lorenzo Tarascio
Vincenzo Tessandori
Guido Tiberga
Lietta Tornabuoni
Antonella Torra
Marco Tosatti
Roberto Travan
Luca Ubaldeschi
Cesare Val
Maria Valabrega
Mario Varca
Adriano Velli
Marinella Venegoni
Fabio Vergnano
Marina Verna
Giorgio Viberti
Agnese Vigna
Renzo Villare
Claudio Vimercati
Giuseppe Zaccaria
Enrico Zanetti
Marco Zatterin
Armando Zeni
Vittorio Zucconi.

Sono affettuosamente vicini a Lorenzo:
Mirella Appiotti
Giorgio Calcagno
Alberto Sinigaglia
Mario Baudino
Maurizio Assalto
Bruno Ventavoli
Carlo Grande
Marco Neirotti
Sergio Trombetta
Alberto Papuzzi
Claudio Altarocca
Pier Luigi Vercesi
Nico Orengo
Luciano Genta
Bruno Quaranta
Piero Soria
Ernesto Gagliano.

Gli amici del **settore Interni** partecipano al dolore di Alessandro e Lorenzo:
Stefanella Campana
Flavio Corazza
Silvano Costanzo
Fiorenzo Crivello
Sergio Ronchetti
Gian Luigi Savio
Raffaella Silipo
Guido Tiberga
Mario Tortello.

Renato Bogetti con **Daniela** e **Marco** partecipa al dolore di Clara e famiglia.

La **Itedi**, **Amministratore Delegato** e **Collaboratori tutti**, prende viva parte al dolore del dott. Lorenzo Mondo per la perdita della mamma

Maria Teresa Saltetti Mondo
— **Torino**, 24 novembre 1995.

Presidente, **Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Personale tutto** di **Publikompass S.p.A.**, prendono sincera parte al dolore del dr. Lorenzo Mondo per la morte della madre

Maria Teresa Saltetti Mondo
— **Milano**, 24 novembre 1995.

Partecipano
Alberto Nicoletto
Dario Dal Zotto
Pier Antonio Sinelli
Angelo Sajeva
Francesco Rossi
Carlo Mastrogiacomo.

Roberto e **Rosanna Bechis** sono vicini a Lorenzo Mondo ed alla famiglia.

(Continua a pag. 16)

Definiti i compiti del contingente alleato. La missione italiana durerà un anno

Karadzic, sì alla pace a denti stretti

E l'Onu revoca sanzioni e embargo su armamenti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come era stato promesso, le Nazioni Unite hanno prontamente rimosso tutte le sanzioni che colpivano le Repubbliche dell'ex Jugoslavia poche ore dopo la firma del trattato di pace. Ma, se il voto del Consiglio di Sicurezza sulla cancellazione delle sanzioni economiche è stato un unanime 15 a 0, l'eliminazione dell'embargo sulla vendita di armi a tutte le parti è passato con l'astensione della Russia, secondo cui nella regione «occorrerebbe piuttosto ridurre le armi che aumentarle». Era tuttavia stato promesso a tutte le parti che, qualora avessero accettato di firmare un accordo di pace, non sarebbero più stato bersaglio della rabbia internazionale. Le sanzioni, comunque, potranno sempre essere reimposte nel caso in cui una o più parti assumano comportamenti contrastanti con l'articolato del trattato di pace firmato tre giorni fa a Dayton, Ohio.

Il trattato, tra le altre cose, definisce la costituzione di un Alto Rappresentante espresso dalle Nazioni Unite che avrà proprio il compito di indagare e stabilire se e chi si sia reso responsabile di questo tipo di violazioni, ma non avrà invece alcun potere sulla direzione della missione militare Nato - la seconda autorità definita dal trattato -, che avrà d'altra parte compiti molto più ampi di quanto ci si aspettasse.

Il testo dell'accordo prevede infatti che i 60 mila uomini del contingente multinazionale (tra cui, ha annunciato il Cremlino, ci saranno 1500 russi) comandato dal generale della Nato George Joulwan si accollino, oltre ai compiti strettamente militari, parecchie funzioni di carattere civile. Le truppe Nato, oltre ad assicurare il libero movimento e il ritorno dei rifugiati, dovranno anche risolvere dispute sui confini, assicurare le condizioni per lo svolgimento di libere e regolari elezioni e rispondere alla violenza contro i civili. «La forza avrà un campo di autorità molto, molto ampio, che dovrebbe metterla nella condizione di svolgere efficacemente il proprio compito», ha dichiarato il generale Wesley Clark, direttore dei piani strategici al Pentagono. La durata della missione? Un anno, almeno per quanto riguarda le truppe italiane. Al riguardo, il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha definito «abbastanza fantasioso» quanto scritto dai quotidiani di ieri sulla futura dislocazione delle nostre truppe in Bosnia.

Gli strateghi americani sono infatti convinti che più poteri avrà il contingente più controllo potrà esercitare sulla situazione e minori saranno quindi i rischi. Si vuole evitare il rischio di un'altra Somalia (e questo spiega perché gli uomini del contingente potranno arrestare ogni criminale di guerra in cui imbattano, ma non saranno obbligati a dargli la caccia). D'altra parte, il forte coinvolgimento del contingente in un'opera di «nation building» (costruzione di una nazione) suscita negli Usa timori di un nuovo Vietnam.

Oltre all'Alto Rappresentante e al Comando Nato, sarà istituita una terza autorità, un «ombudsman» per i diritti umani, che verrà espresso dall'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa. Sarà il rappresentante delle 54 nazioni dell'Osce che dovrà vigilare sull'amministrazione giudiziaria e sugli atti dei diversi governi.

Preoccupato per la possibile reazione dell'opinione pubblica americana, Bill Clinton terrà lunedì un discorso alla Nazione. La situazione in Bosnia resta tesa e continua a suscitare preoccupazioni. Nella giornata di ieri per circa un'ora colpi di arma da fuoco sono stati esplosi in un quartiere di Sarajevo. Sul piano politico, il presidente bosniaco Alija Izetbegovic ha lanciato un monito alla Croazia, perché non speri di guadagnare da un'eventuale disgregazione della Bosnia. Ma c'è uno sviluppo positivo: i rappresentanti dei serbi bosniaci, che avevano rigettato l'accordo, lo hanno ieri accettato, «anche se comporta rinunce dolorose».

Paolo Passarini

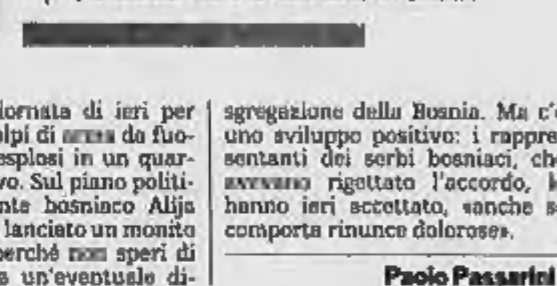
Il Cremlino offre 1500 uomini per la forza di pace e ammonisce: nell'ex Jugoslavia ci sono già troppe armi

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu vota con l'astensione della Russia la sospensione dell'embargo di armi nell'ex Jugoslavia
Sopra, un soldato bosniaco abbraccia la fidanzata

REPORTAGE

TRE ETNIE E I LORO BOIA

I soldati Nato e i carnefici a tu per tu

«Arrestateli se li incontrate, non dategli la caccia»

Il comandante dell'esercito serbo bosniaco, Ratko Mladic ricercato per crimini di guerra

ZAGABRIA

GENERALE, lei è in arresto: ancora poche settimane e la più scontata delle scene poliziesche potrebbe riproporsi con qualche modifica sostanziale. In luogo dei poliziotti i militari Nato, nel ruolo dell'arrestato un tipo come Ratko Mladic, comandante in capo dell'esercito serbo-bosniaco nonché presunto, molto più che presunto responsabile di crimini contro l'umanità.

Se ne sono accorti ancora in pochi, ma la bozza di accordo appena sottoscritta a Dayton contiene una clausola che apre prospettive straordinarie: «I peacekeepers - recita il passaggio - avranno l'autorità di arrestare qualsiasi accusato di crimini di guerra in cui si imbattano o che interferisca con la loro missione». Attenzione, solo se l'incontrano o se dovesse rompere loro le scatole: in nessun caso i soldati potranno «dare la caccia» al personaggio.

La clausola, par di capire, è stata concepita anzitutto come deterrente. Punta a fare in modo che Karadzic, Mladic e criminali sparsi come Zeljko Raztjatovic, più noto col soprannome di «Arkan», tentino di scomparire dalla scena. La questione però non è di poco momento: come sarà possibile che un comandante Nato o uno dei suoi sessantamila soldati (magari proprio un bersagliere italiano, distaccato in zona serba) non incontri mai, ma proprio mai un personaggio come Ratko Mladic? E soprattutto, come farà ad arrestarlo mentre decine di miliziani serbi gli punteranno i mitra contro?

Sulla situazione si possono fare mille ipotesi. Solo elemento certo è che incontrando il «giovanotto guerriero» (Ratko Mladic si traduce così: più che un nome era un destino) i poliziotti d'Europa non sarebbero costretti a usare formule del tipo «da questo momento, qualsiasi cosa dica sarà usata contro di lei». Mladic parla solo il serbo-croato, e in versione alquanto semplificata. Quando, il 7 di maggio del '92, prese il comando delle truppe che assediavano Sarajevo, disse a un colonnello: «Faccia bombardare il quartiere di Maslenica, lì i serbi sono pochi».

A Sarajevo il quartiere di Maslenica non esiste, Mladic faceva confusione con l'area che pochi mesi prima aveva cannoneggiato nei dintorni di Zara. Il colonnello cui l'ordine veniva impartito obiettò: «Ma non possiamo prendercela coi civili...». Mladic l'abbatté con un pugno, poi si rivolse a un maggiore e ripeté l'ordine. Il massacro è cominciato così.

Non ci fossero altri argomenti, basterebbe questo a far capire come oggi nei Balcani si possa credere alla «pax americana» solo compiendo un atto di fede. Oltre a Ratko Mladic, al suo leader politico Radovan Karadzic, a decine di comandanti militari serbo-bosniaci e di capibanda venuti da Belgrado, l'elenco dei probabili criminali di guerra è lunghissimo e ormai assolutamente interetnico. All'inconcepibile violenza serba ha fatto riscontro, soprattutto negli ultimi due anni, una risposta di croati e bosniaci altrettanto feroce e densa di intenti terroristici speculari. La proporzione è ancora di ottanta a venti, ma per i «peacekeepers» della Nato questo non cambia la sostanza delle cose: dal momento dello sbarco e della cosiddetta interposizione, essi avranno il dovere di arrestare qualsiasi criminale.

Proviamo allora a scorrere l'elenco dei serbi, croati, bosniaci in libertà provvisoria (almeno secondo quanto la comunità delle nazioni adesso mette per iscritto). Riusciranno, i sessantamila della Nato, a catturare oltre a Mladic e Karadzic un personaggio come Milo Stanisic, capo della polizia segreta di Pale? O Dragan Nikolic, comandante del lager di Susica? O Zeljo Meakic, responsabile del campo di Omarska?

A chi deve leggere questi nomi capita che quelle ossessive finali in «ic» conducano la mente verso una sorta di visione impersonale mentre invece sono proprio le storie, le singole personalità, le facce a dare l'autentica dimensione del dramma. Miroslav Radic, baffetti ed aria furba, capitano dell'Armata jugoslava, responsabile dei massacri compiuti in Slavonia agli inizi della guerra. Tihomir Blaskic, croato di Erzegovina, paffuto «leader» delle formazioni che sterminavano i musulmani durante la breve guerra del '92.

L'elenco potrebbe continuare all'infinito: secondo i croati, già nel '92 erano almeno millecinquecento le persone che avrebbero potuto essere condotte in ceppi dinanzi al tribunale internazionale dell'Aia contro i crimini di guerra nella ex Jugoslavia. Una stima prudente adesso valuta che i probabili mostri di questa guerra siano almeno cinque volte tanti.

Dario Kordic, per esempio: a lui si fa risalire la responsabilità dello sterminio di alcune centinaia di musulmani, durante la breve guerra del '92. E' un croato di Erzegovina, e negli ultimi due anni il suo appoggio e i suoi voti hanno meritato tutta la gratitudine di Franjo Tudjman.

Per gente come questa il quartier generale della forza di intervento Nato dovrebbe essere tappezzato di foto segnaletiche come una stazione di polizia. Succederà? E, soprattutto, una forza d'intervento che continua a vivere di superfetazioni (nel '91 i soldati stranieri nella ex Jugoslavia erano millecinquecento, nel '94 trentaseimila, adesso sessantamila) avrà la capacità di svolgere un compito simile? Mai forse un'«attività di polizia» si era tanto avvicinata alla propria radice etimologica: senza una pulizia delle coscienze, in quel che resta della Jugoslavia nessuna pace duratura sarà possibile.

Giuseppe Zaccaria

SUL MONTE IGMAN

Disperso un medico italiano

ZAGABRIA. Da ormai due giorni non si hanno notizie di un medico di Torino che risulta disperso sul monte Igman. Lo si è appreso ieri sera da fonti a Sarajevo. Il medico, di cui al momento si sa soltanto il cognome, Pugliaro, fa parte dell'Intersos, un'organizzazione umanitaria non governativa. Non si sa se egli stesse entrando o uscendo dalla capitale bosniaca, nè da quanto tempo il Pugliaro operasse nella zona.

Il monte Igman è stato fino a qualche giorno fa l'unica via di accesso alla città di Sarajevo. Alcune settimane prima era stata aperta una seconda arteria, che passa, però, dal territorio serbo e attraverso la quale è difficile transitare se si ha una macchina con targa croata o bosniaca. Dopo il maltempo dei giorni scorsi, il monte Igman è coperto di neve e di ghiaccio e le temperture sono di molto al di sotto dello zero.

La strada del monte Igman, a pochi chilometri da Sarajevo, è diventata uno dei simboli della tragedia bosniaca, oltre ad essere stata uno dei punti più caldi del conflitto. Moltissime le vittime sia di bombardamenti sia di incidenti.

[Ansa]

Invito al Papa

Dal sindaco di Sarajevo

ROMA. «I soldati italiani saranno i benvenuti a Sarajevo. Certo, dovranno abituarsi al freddo: oggi nella mia città la temperatura è scesa a meno dieci e c'è già un metro di neve. Ma sono sicuro che verranno bene equipaggiati».

Il sindaco di Sarajevo Tarik Kuposovic, di passaggio a Roma per partecipare alla conferenza internazionale sulle città del Mediterraneo e ricevere da Francesco Rutelli il premio «Roma per la pace e l'azione umanitaria», ha accolto con soddisfazione la notizia che i soldati italiani saranno probabilmente dislocati in un'area che include la capitale bosniaca.

Kupusovic ha poi approfittato della sua presenza a Roma per ribadire il suo invito a Giovanni Paolo II: «Non solo io ma tutti i cittadini di Sarajevo saremmo felicissimi se il Papa venisse la prossima primavera». Il Pontefice rinunciò a compiere un viaggio nella ex Jugoslavia l'anno scorso per motivi di sicurezza ma è noto che il suo desiderio di recarsi in quella regione è rimasto vivo.

Uno dei motivi per i quali, secondo Kupusovic, gli italiani saranno bene accolti è che «il sostegno maggiore alla popolazione di Sarajevo durante la guerra è venuto proprio dalle città italiane e dai suoi abitanti». E poi, ha aggiunto, «forti legami ci uniscono: molti abitanti di Sarajevo hanno un parente italiano, vedono la Rai, e almeno un 5-10% parla l'italiano. E poi c'è un intero quartiere, Dariva, che porta il nome di un ingegnere italiano».

L'opera più importante che gli italiani dovranno compiere, dice Kupusovic, «sarà quella di rimetterci in comunicazione tra di noi. Solo così sarà possibile ricostruire il tessuto economico e sociale». Ora il 95% della popolazione vive di aiuti umanitari. «Noi speriamo che entro l'estate prossima la gente non debba più dipendere dall'assistenza umanitaria».

Ma per raggiungere questo traguardo bisogna ristabilire al più presto i servizi essenziali. Kupusovic ha pronto un dossier con oltre 1300 progetti. Il problema più urgente rimane quello dell'acqua e l'Acea, l'azienda municipalizzata romana, ha già assicurato la sua assistenza tecnica. [a. d. r.]

POLEMICA

UNA NORIMBERGA PER LA BOSNIA

«Non servono impiccagioni»

Lord Owen e la Zevi replicano alla Drakulic

Il mediatore della crisi jugoslava lord Owen e Tullia Zevi

AFFINCHE' ciò non accada, affinché possiamo continuare a ricordare che cosa è stata questa guerra, qualcuno prima deve finire impiccato. Lo dico seriamente. Poi, forse, mi convincerò che il lungo e doloroso processo di riconciliazione è finalmente cominciato». Con queste dure e drammatiche parole la scrittrice Slavenka Drakulic, una delle voci della tragedia jugoslava più ascoltate al mondo, ha concluso il suo articolo pubblicato ieri da La Stampa in prima pagina, in cui esprimeva le sue perplessità sulla fragile pace bosniaca. Ma il suo grido di dolore non trova consenzienti altri osservatori del dramma balcanico.

Ribatte da Londra Lord Owen, mediatore della crisi e autore con Cyrus Vance del primo piano di pace: «Il processo di giustizia è già stato avviato e la sua conclusione è solo questione di tempo. Ma non è una condizione per la pace: dopo la seconda guerra mondiale prima abbiamo avuto la pace, poi il processo di Norimberga; anche se, a dire il vero, quando c'è stata la pace sapevamo che ci sarebbe stato il processo. Anche nel caso dell'ex Jugoslavia è necessario, affinché la pace abbia una misura di giustizia, avere un tribunale. Ma il processo - conclude Lord Owen - non è una precondizione, e tantomeno lo è un'eventuale condanna dei responsabili».

«Chiedere impiccagioni, senza specificare quale organismo dovrebbe decretarli e chi dovrebbe essere condannato, non mi pare realistico, né opportuno - commenta Enzo Bettiza -. In un momento così delicato, chiedere cose impossibili, che possono sembrare un appello a giustizie sommarie locali, non mi pare il modo migliore di aiutare un travaglio di pace che già di per sé contiene contraddizioni e difficoltà. Sarebbe come chiedere altro sangue, dopo che già se ne è versato molto. Rispondere alla morte con la morte non è il modo migliore di riportare la serenità in un Paese lacerato come la Bosnia. Se i capi serbo-bosniaci incriminati dal tribunale dell'Aia - che comunque non potrebbe comminare la pena capitale - verranno allontanati dalle cariche pubbliche e non faranno parte del nuovo governo bosniaco che dovrebbe essere collegiale, sarà stato compiuto un grande passo verso le fondamentali esigenze di giustizia che il popolo bosniaco avverte con grande urgenza».

E' legittimo proporre una Norimberga per la Bosnia, accostando così implicitamente il martirio dei musulmani a quello degli ebrei durante la seconda guerra mondiale, e i crimini del generale Mladic e dei suoi miliziani a quelli dei capi nazisti, che pagarono con la morte? Tullia Zevi, presidente dell'associazione delle Comunità ebraiche italiane, evita di avvalorare un tale raffronto. «C'è già un processo in corso, quello del tribunale dell'Aia - ricorda la signora Zevi -. Toccherà ai giudici, con serietà e chiarezza, fare luce sugli orrori della Bosnia fino a fare emergere la verità. A priori, chiedere l'impiccagione mi pare sia una soluzione più vendicativa che mirata alla ricerca dei responsabili e alle conseguenze che questa ricerca comporta».

Ma a gettare acqua sul fuoco delle polemiche è la stessa Slavenka Drakulic: «Sono perplessa di fronte a queste reazioni - ribatte la scrittrice -, la mia è stata una provocazione, un modo forte ma comunque simbolico per richiamare l'attenzione su una questione ancora tutta da scrivere: quella della giustizia per gli orrori di Bosnia. Lo ripeto: questa pace mi preoccupa perché non si è generata dall'interno del Paese. Certo, chiedo una giusta "vendetta" per tutta questa gente, perché non si deve dimenticare. Ma non mi riferisco certamente all'immagine di Mussolini impiccato in piazzale Loreto. Penso a un tribunale. Ma ai governi e a tutti quanti dico: attenzione a non farvi scappare i responsabili più grossi. La pena di morte? Sono sempre stata contro, ma di fronte all'eccidio di Srebrenica, di fronte a 4 mila persone ammazzate sento di dovere almeno riconfrontarmi con i miei pensieri».

[e. st.]

Per i sondaggi quasi pari favorevoli e contrari, soprattutto dopo l'accorato intervento del Papa

Divorzio, l'Irlanda ci riprova

Oggi il referendum, dopo il no di 9 anni fa

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' uno scontro senza esclusione di colpi; come può essere solo in Irlanda, quando fede e Chiesa sono coinvolte in prima linea. A nove anni dal referendum che respinse con una maggioranza di due a uno l'ipotesi del divorzio nel Paese europeo più cattolicamente ancorato, oggi si vota per una modifica della Costituzione che restituisca un futuro alle 75 mila persone il cui matrimonio è irrimediabilmente fallito. La carica emotiva è forte, il conflitto fra Stato e Chiesa squassante; e le previsioni sono molto incerte, soprattutto dopo l'esplicito intervento del Papa - mercoledì - in favore del «partito del no».

I sondaggi, che appena due mesi fa davano al sì il 60 per cento delle preferenze, sostenuto com'è da tutti i partiti politici, indicano oggi un equilibrio quasi perfetto: il 45 per cento in favore del divorzio, il 43 contro, il 12 per cento ancora incerto. Ed è all'esercito degli indecisi che si è rivolta l'ultima fase rovente della campagna referendaria. «Ciao divorzio, addio papà», proclamano lugubri manifesti nelle vie di Dublino; «Proteggete la vostra casa, votate no».

E' campagna senza tregua né tabù, come dimostra l'intervento di papa Wojtyla; anche se il divorzio all'irlandese appare non facile da ottenere. Occorre infatti che la coppia sia vissuta separata per almeno quattro degli ultimi cinque anni, che non ci sia possibilità di riconciliazione, che siano state adottate misure di protezione economica per il coniuge e i figli.

Rivolgendosi mercoledì ai pellegrini irlandesi, nel corso della sua udienza settimanale, il Papa è stato esplicito: «Vi invito a pregare intensamente per il bene del matrimonio e della famiglia nel vostro Paese. Invito tutti a riflettere sull'importanza per la società del carattere indissolubile del legame matrimoniale».

Mezza Irlanda s'è messa in ginocchio a pregare, sentendolo in tv, e ha intensificato la battaglia. L'altra metà - guidata da governo e opposizione, una volta tanto sulle stesse barricate - ha un bel l'invitare a dar prova, con il sì al divorzio, della «tradizionale compassione irlandese per le vittime delle tragedie familiari»: dalle campagne, dove ferreo è il controllo della Chiesa, s'intensificano gli inviti alla resistenza. Troppe famiglie, si dice, sarebbero devastate emotivamente ed economicamente; tutte le riforme necessarie aumenterebbero le tasse del 10 per cento.

Il vicepremier Dick Spring se la prende con una campagna che definisce «fantasiosa», accusandola di dipingere «tutti i mariti come disertori, tutte le mogli come vittime»; e indica, con garbo, che non sempre la colpa è del marito. Ma le sue parole cadono in una cultura popolare troppo legata alla tradizione cattolica per consentire un dibattito spassionato. Il partito del no ha addirittura fatto ricorso, per screditare il divorzio, ai marziani. «Gli avvistamenti di Ufo - afferma un manifesto - sono del 63 per cento più numerosi nei Paesi che hanno il divorzio». Spring ha denunciato, fra i sostenitori del no, un gruppo di estrema destra (Human Life International) la cui domanda di adesione alle organizzazioni non governative dell'Onu è stata respinta per la sua «mancanza di tolleranza verso i non cristiani». Ma in questo momento, nell'Irlanda più cattolica, agli alleati non si controllano le credenziali.

La campagna referendaria era cominciata in tono mite, forse anche nella convinzione che le 19 leggi sulla famiglia varate dal 1986 a oggi, proprio per eliminare le apprensioni su proprietà e diritti di successione, avrebbero ridotto il referendum a poco più che una formalità. Il fair play non è durato a lungo.

Alle invadenti pressioni della Chiesa l'equivalente irlandese di Rifondazione, il Socialist Workers' Party, ha replicato tirando in ballo la vicenda del vescovo Eamon Casey, costretto a lasciare il Paese dopo essere diventato papà: «Che i vescovi - spara un manifesto - pensino alle loro famiglie: votate per un cambiamento». In un altro episodio il ministro delle Finanze Ruairi Quinn è stato costretto dall'indignazione popolare a chiedere scusa a uno dei maggiori sostenitori del no, l'avvocato William Binchey, dopo avere detto di lui che è «persona capace» ed avere aggiunto sottovoce che «anche Hitler lo era». A quel punto era ormai guerra aperta; e l'intervento del Papa non ha più stupito.

Fabio Galvano

Un'immagine della campagna per il «no» al divorzio e, in alto Giovanni Paolo II

SPAGNA

La Camera vota l'autorizzazione a procedere contro l'ex ministro socialista Barrionuevo

Primo processo eccellente a Madrid

Terrorismo di Stato, un ex ministro alla sbarra

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

I nodi del terrorismo di Stato dei Gal - i «Gruppi antiterroristici di liberazione», costituiti da mercenari francesi e portoghesi pagati ed armati dal ministero dell'Interno di Madrid, che assassinarono 26 presunti membri dell'organizzazione separatista basca Eta in Francia dall'83 all'87 - vengono al pettine. La Camera dei deputati spagnola ha concesso ieri mattina con 204 voti a favore, 122 contrari e 10 astenuti l'autorizzazione a procedere contro l'ex ministro dell'Interno José Barrionuevo Pena, in carica quando i «Gal» agivano indisturbati al di là dei Pirenei dove i terroristi trovavano un comodo rifugio grazie all'inattività della polizia francese, benché soltanto in quei quattro anni l'Eta avesse ucciso in Spagna oltre duecento persone.

José Barrionuevo, ex ministro psoe

L'autorizzazione a procedere contro Barrionuevo, attuale presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera e ministro dell'Interno dall'82 all'88, era stata richiesta dal «Tribunal Supremo», l'unica sede in cui i parlamentari spagnoli possono essere giudicati, il 26 ottobre scorso. Il giudice istruttore dell'Alta Corte, con la votazione a favore degli 11 magistrati che compongono la sezione penale che indaga sui «Gal», aveva chiesto al «Congreso» di dare il nulla osta per processare Barrionuevo come imputato di «detenzione illegale, malversazione di fondi pubblici e partecipazione alla banda armata Gal».

Erano le 11 quando si è saputo il risultato di una votazione segreta ed a porte chiuse durata due ore. Il psoe, di cui Barrionuevo è membro, aveva concesso ai suoi 159 deputati libertà di voto. Tutta l'opposizione (i socialisti governano da soli e in minoranza da luglio), come preannunciato, ha votato a favore dell'autorizzazione a procedere; e 27 parlamentari del partito del premier González hanno depositato nell'urna un responso che inchioda al banco degli imputati il primo esponente socialista di rilievo.

Barrionuevo, 53 anni, avvocato, ex capo della polizia di Madrid, un passato franchista come capo delle «camisas azules» universitarie del regime del «Caudillo», non era presente al voto. Alle 13 è arrivato alla Camera ringraziando il psoe, ribadendo la sua amicizia con González (anch'egli indiziato nello scandalo «Gal» insieme con l'ex ministro della Difesa Serra e l'attuale numero 4 del partito, Benegas) e dichiarando che si difenderà dalle accuse che lui, come tutti gli altri indiziati, ha sempre definito false ed inventate.

Ma le accuse contro di lui sono solide: lo incolpano d'avere diretto la prima azione rivendicata dai «Gal» (il sequestro, nell'83, del cittadino francese Segundo Marey, scambiato per un dirigente dell'«Eta») l'ex numero 2 del ministero dell'Interno Sancristobal, ex capo dell'antiterrorismo Francisco Alvarez, l'ex capo della polizia di Bilbao Miguel Planchuelo, l'ex importante dirigente socialista della Vizcaya Damborrenea.

González, scuro in volto, ha spiegato l'alto numero di schede contrarie (un terzo di una Camera che ha 350 deputati) dichiarando: «Si è votato seguendo la coscienza». Aznar, il leader dei popolari, gongolante, sottolineava: «Tra i socialisti si è aperta una grossa frattura».

Il capogruppo del psoe Almunia ha espresso la sua solidarietà con il primo parlamentare che viene imputato di terrorismo (eccezion fatta per 4 deputati di «Eta») perché Barrionuevo «è stato un ottimo ministro». Eppure sembra essere stato il ministro socialista più nefasto per González: ha nominato capo della Guardia Civil Roldán, in carcere per tangenti miliardarie, e ha guidato un dicastero i cui dirigenti sono sotto inchiesta, caso Gal a parte, per aver intascato «fondi neri».

Gian Antonio Orighi

In Bolivia

Si litiga sulla tomba del «Che»

SANTA CRUZ. Polemiche, smentite e pareri contrastanti alla proposta del presidente boliviano di far trovare e riesumare i resti di Che Guevara. Il corpo del leggendario leader guerrigliero riposa sotto quella che oggi è una piccola pista di atterraggio della località di Vallegrande, nella provincia di Santa Cruz. Il presidente Gonzalo Sanchez de Lozada ha ordinato alle forze armate di localizzare i suoi resti al fine di «seppellirli secondo il rito cattolico». La direttiva ha incontrato subito l'opposizione del capo di stato maggiore generale José Perez, secondo il quale le forze armate «hanno cose più importanti di cui occuparsi». Ma dopo le parole del Presidente, il generale Caceres ha invece assicurato pubblicamente che eseguirà l'ordine presidenziale, cercando i resti di Guevara e se possibile portandoli alla luce per consegnarli ai famigliari a Cuba.

Nei giorni scorsi l'ex generale Mario Vargas Salinas aveva rivelato di aver partecipato 28 anni fa all'esecuzione del Che e di altri cinque guerriglieri, nonché alla sepoltura dei corpi in una fossa comune. E aveva precisato che oggi su quella fossa c'è la piccola pista di Vallegrande. L'ex generale Gary Prado, all'epoca al comando dell'unità che catturò Che Guevara e smantellò la sua organizzazione guerrigliera, ha parzialmente confermato le rivelazioni di Vargas Salinas, ma ha tenuto a sottolineare di non aver assistito né all'esecuzione né alla sepoltura.

All'idea di Sanchez de Lozada si oppone anche il sindaco di Vallegrande, Over Cabrera, il quale ha avvertito che la cittadinanza non permetterà l'esumazione e il trasferimento dei resti del guerrigliero perché fanno parte del patrimonio storico e culturale del popolo».

Il leggendario leader guerrigliero fu ucciso l'8 ottobre 1976 nella località boliviana di Nancaguazu; il cadavere, a cui erano state mozzate le mani, fu bruciato. «Ernesto Che Guevara soleva dire che dove un uomo cade, là resta»: così ha commentato all'Avana Aleida Guevara, figlia del leggendario guerrigliero argentino, aggiungendo che nel dibattito suscitato su questo tema «si dovrebbe tenere conto anche dell'opinione da lui espressa in passato». La figlia del leader guerrigliero ha poi indicato che la sua famiglia e il governo cubano stanno «aspettando che la Bolivia dica che cosa c'è di vero nelle dichiarazioni dell'ex-generale Mario Vargas Salinas». Oltre ad Almeida Guevara, vivono a Cuba la vedova del «Che» e altri tre figli. Un'altra figlia, «Hildita», è morta tre mesi fa all'Avana. [Ansa-Agi]

STATI UNITI

Florida, 400 milioni per qualche pizzicotto

Maxirisarcimento all'uomo molestato da una collega

WASHINGTON. David Papa per cinque mesi ha diretto una pizzeria in Florida nell'area gestita da Beth Carrier, che quando lo vedeva gli pizzicava il sedere o gli cingeva la vita con un braccio facendo commenti sul suo corpo o riservandogli altre molestie sessuali. Una settimana dopo aver detto alla sua responsabile di zona di piantarla, la donna lo ha licenziato, ma Papa è ricorso ai tribunali. In base alla legge americana che sancisce la parità di trattamento sul lavoro, un giudice di Tampa in Florida ha condannato la catena di ristoranti «Domino's pizza» a pagargli un risarcimento di 237 mila dollari, quasi quattrocento milioni di lire.

«All'inizio la gente non voleva neanche stare a sentirmi - ha detto Papa, che all'epoca dei fatti nel 1988 aveva 25 anni e dopo il divorzio aveva appena ottenuto l'affidamento del figlio di tre anni - i miei migliori amici mi chiedevano perché, per farla finita, non ero andato a letto con la mia molestatrice. Ma io sono serio, ci tenevo al mio lavoro, e le sue attenzioni mi mettevano in grande imbarazzo». Una volta Carrier lo aveva invitato a non chinarsi perché «la mandava su di giri», in un'altra occasione mentre preparavano la pasta per la pizza gli aveva confessato che le era scivolata una coppa del reggiseno e gli aveva chiesto se ciò lo eccitava. Durante una riunione di lavoro davanti a tutti gli altri colleghi della pizzeria gli aveva detto che lo amava e che voleva andare a vivere con lui e con il figlio.

«A quel punto ho veramente perso la pazienza - ha raccontato Papa al giudice - e le ho urlato di andare via». Un giorno prima dell'incidente Carrier lo aveva nominato «dirigente dell'anno», sei giorni dopo lo aveva licenziato in tronco con un pretesto rivelatosi infondato.

Nella sentenza il giudice distrettuale Henry Lee Adams jr. oltre al pagamento del risarcimento, ha imposto alla catena di pizzerie di affiggere un regolamento ben chiaro contro le molestie sessuali in tutte le sue succursali e di impartire ogni anno un corso anti-molestie sessuali a tutti i dirigenti del gruppo.

Papa, che in tutti questi anni ha lavorato come cuoco e consegnando pizze per altre imprese e spesso si è sentito preso in giro dai colleghi ai quali aveva raccontato la sua disavventura, ha deciso che con i soldi del risarcimento si iscriverà all'università per studiare legge. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA PRIMA REPUBBLICA

sa vittoria nelle elezioni del marzo '94 si fondò su una contraddizione, volutamente esibita come tale e miracolosamente sopravvissuta persino nelle sue evidenti incarnazioni fisiche: quella tra l'eredità politica anticomunista del decennio di potere craxiano e la rappresentanza della «novità», non solo di alcuni «valori» politici - il liberismo fra gli altri - ma addirittura di un modo di far politica: il «dilettantismo» contro il vecchio «professionismo». L'impasto ideologico si materializzava in un impasto di classe dirigente, fatto di «uomini nuovi» reclutati nelle aziende del gruppo Fininvest, ma anche fra professionisti, impiegati, commercianti e «vecchie volpi» della Prima Repubblica, da Ferrara a Letta. L'eredità craxiana si trasferiva, in molti casi, anche nell'apparato periferico del partito, dove molti ex socialisti si mischiavano nelle truppe «azzurre», ma senza mai intaccarne il volto «nuovista».

Il vero grande «miracolo» di Berlusconi, non solo e non tanto come leader del centrodestra ma soprattutto come premier della Seconda Repubblica, sta, appunto, nella straordinaria autoconvinzione prima e poi nella efficacissima propaganda di un vero e proprio «ossimoro politico» tra una funzione ideologica che orgogliosamente si eredita e una filiazione politica che si respinge con sdegno. E la forza del suo movimento sta proprio nel rappresentare molti dei legittimi interessi e dei legittimi ideali di chi negli Anni 80 avversava il cosiddetto «consociativismo cattocomunista», rivendicandone l'assoluta novità rispetto ai metodi della politica craxiana e, in genere, della cosiddetta Prima Repubblica.

Gli avversari di Berlusconi puntano perciò a due sue fondamentali debolezze. Sul piano della democrazia «formale», rimarcano il conflitto di interessi per delegittimare la possibilità stessa di una sua partecipazione alla vita pubblica e, su quello della democrazia sostanziale, cercano di dimostrare la falsità del suo atteggiarsi a «uomo nuovo», per delegittimare la sua politica. Ecco perché l'accusa dei giudici è gravissima per il leader di Forza Italia: non solo, se provata, assimilerebbe Berlusconi a tanti altri imprenditori della vecchia Prima Repubblica, ma soprattutto trasformerebbe una amicizia personale, per quanto scomoda, in una complicità affaristico-politica con l'uomo che impersona agli occhi dell'opinione pubblica e dei suoi stessi elettori tutti i mali, veri o presunti, del passato regime.

Siamo, forse, al capolinea di una grande illusione e di una grande ipocrisia. Quella di pensare di poter traghettare gli italiani in un futuro politico senza avere, o facendo finta di non avere, un passato. Camuffare di non essere stati comunisti, socialisti, democristiani, missini. Nascondere l'eredità ideologica, negare le complicità affaristiche, travestire nomi e casacche sperando di sfuggire all'onestà di un'autocritica o a qualche condanna che costringa a un periodo di salutare silenzio, non vuol dire difendersi da persecuzioni giacobine. Restare se stessi e rivendicare un passato che non sempre è tutto da buttare, può invece essere la strada migliore per sfuggire ai rischi del giustizialismo. E questo vale per i vecchi politici come D'Alema, per i nuovi come Bossi e per quelli «così così» come Berlusconi.

Luigi La Spina

DALLA PRIMA PAGINA

SI E' STANCATO IL CITTADINO

rate di mutui e di premi di assicurazione. Dovranno inoltre decidere se aderire a quella che il ministero delle Finanze pudicamente chiama «proposta di accertamento con adesione» e che in effetti è una specie di supercondono.

Anche se fossero presi da un'ondata di entusiasmo per l'Eni (la cui maggioranza, per ora, rimane non «scalabile», il che fa perdere di attrattiva alle azioni) gli italiani, già costretti a versare una valanga di soldi al ministero delle Finanze, non ne hanno più per prendere in considerazione le offerte del ministero del Tesoro. O meglio, per comprare azioni dell'Eni avrebbero dovuto vendere altri titoli, in maggioranza titoli di Stato. Il risparmiatore medio non lo fa volentieri, preferisce non cambiare destinazione ai suoi risparmi prima della scadenza, specie se, come in questo caso, gli fruttano un buon interesse.

Al di là di queste considerazioni congiunturali, ci sono purtroppo considerazioni di struttura che si compendiano nell'osservazione che gli italiani sono complessivamente più poveri di un anno fa. La (più che necessaria) riforma delle pensioni ha modificato in peggio le aspettative future di milioni di persone, ha ridotto la loro «ricchezza pensionistica»; l'andamento dei salari, che, in gran parte dei casi, crescono meno rapidamente dei prezzi, ha eroso il loro potere d'acquisto.

Meno soldi e più incertezza, dunque. La tiepida accoglienza all'offerta pubblica di vendita di azioni dell'Eni è, in questo senso, molto più preoccupante della finora quasi totale mancata accoglienza del supercondono. Sull'Eni, i risparmiatori dovevano decidere in questi giorni; per la spinosissima decisione del supercondono, che offende profondamente milioni di contribuenti onesti ma permette, in ogni caso, di chiudere la partita con il fisco, ci sono ancora tre settimane di tempo e i dati attuali sono totalmente privi di significato.

E' quindi del tutto prematuro e certamente allarmistico gridare oggi alla rivolta fiscale; appare invece più corretto preoccuparsi per la «stanchezza» del cittadino-risparmiatore che denota un impoverimento generale del Paese, ormai chiaramente visibile nel ridimensionamento di molti tipi di consumi. L'Eni, infatti, è un'impresa di grande nome e di notevole successo e si riesce a collocarla abbastanza facilmente in ogni parte del mondo. Non sarà, invece, altrettanto facile collocare i titoli di banche e società di ogni tipo su cui il Tesoro fa molto conto. Con l'operazione Eni, una via al risanamento della finanza pubblica si è rivelata meno percorribile di quanto ci si aspettasse. E questo, purtroppo, non è un bel risultato.

Mario Deaglio

INTERVISTA

IL [illegible] DELLA CHIESA DI VARSAVIA

Primo commento sul voto che ha portato al potere un neocomunista

Il cardinale Josef Glemp Primate di Polonia e (ultima foto a destra) un gruppo di [illegible]

Walesa, l'eroe di Danzica sconfitto e (sotto) Kwasniewski, il nuovo Presidente

«Kwasniewski? Non lo conosco di persona Ma so chi è, come è stato allevato dal partito. E so che è un giocatore molto scaltro»

«Vittoria dei neopagani»

Il cardinale Glemp: la Polonia è malata

VARSAVIA

PER tre giorni nessuno lo ha visto: il cardinale Jòzef Glemp, primate di Polonia, è rimasto chiuso nel [illegible] palazzetto di via Miodowa, a meditare sul risultato delle elezioni presidenziali, a valutare colpe e responsabilità, a escogitare nuove iniziative per risollevare il prestigio del suo clero. La Chiesa polacca infatti è sotto accusa per [illegible] influito sulla sconfitta di Lech Walesa schierandosi troppo chiassosamente [illegible] [illegible] favore e contro [illegible] suo rivale, il presidente eletto Aleksander Kwasniewski. Il cardinale Glemp ci riceve nella grande sala delle riunioni con le pareti tappezzate [illegible] quadri dei suoi predecessori, fra [illegible] quello più immediato, il cardinale Wyszynski, che guidò l'episcopato durante i tempi più duri della dittatura comunista. Ma il primate di Polonia non ha timore di un ritorno al passato, anche [illegible] prevede tempi più difficili per [illegible] sua Chiesa.

Come risponde alle accuse di eccessiva ingerenza della Chiesa nella campagna elettorale?

«L'episcopato [illegible] stato molto cauto e le nostre indicazioni eran[illegible] del tutto vaghe e generali, ma non escludo che alcuni prelati, di propria iniziativa, sotto l'influsso delle forti emozioni che si vivevano nel Paese [illegible] quei giorni, abbiano fatto o detto [illegible] non vantaggiose per la Chiesa, [illegible] che addirittura hanno raggiunto, come abbiamo visto, l'effetto opposto a quello desiderato».

Forse non vantaggiose per la Chiesa [illegible] forse nemmeno per Walesa?

«Sì, dati i risultati direi che è proprio così».

Lei prima delle elezioni aveva detto che la scelta sarebbe [illegible] fra cristiani e neo-pagani: cosa è successo, hanno vinto i pagani?

«Per le elezioni i polacchi si sono effettivamente divisi fra cristiani, cioè i sostenitori di Walesa, e gli altri, che nella loro diversità sono difficili da definire con una sola parola e io ho proposto di chiamarli neo-pagani, fra cui comprendo i [illegible] credenti, gli agnostici, i poco credenti, tutti coloro [illegible] che sono su posizioni diverse rispetto [illegible] [illegible]. Anche se a dire il vero, non credo che gli elettori abbiano scelto [illegible] un [illegible] di valori quanto la persona, il candidato che più loro piaceva, e data la piccola differenza di voti finale fra i due contendenti, credo che la maggiore efficacia televisiva [illegible] Kwasniewski, il suo apparire più convincente come uomo di Stato rispetto a Walesa, siano stati decisivi».

[illegible] come [illegible] anche tanti cattolici, che avrebbero dovuto riversare le loro preferenze su Walesa, hanno votato Kwasniewski?

«In questo [illegible] cattolico è un termine vago: non ogni persona battezzata, o che partecipa alla Santa Comunione, può essere definita automaticamente un vero cattolico. Oggi inoltre, e soprattutto in Polonia, è difficile analizzare le tendenze elettorali; noi qui parliamo di blocchi e gruppi, partiti e istituzioni [illegible] poi ognuno decide in base a valutazioni soggettive, sovente superficiali, valutazioni che [illegible] fortemente influenzate da quanto viene visto in televisione».

Quali errori ha commesso la Chiesa [illegible] questa campagna elettorale?

«Non credo che possiamo parlare di errori della Chiesa, perché così la ridurremmo a un'istituzione politica. Gli errori derivano semmai da una immaturità della società, direi che la società è malata, che non è ancora guarita dal sistema precedente, e la democrazia [illegible] ha [illegible] permeato il nostro modo di pensare. Errori, certo, ne abbiamo commessi, ci rendiamo conto che qualcosa non ha funzionato, ma è presto per capire [illegible] sia veramente successo».

Lei ritiene che la Chiesa abbia diritto [illegible] impegnarsi in politica?

«Sì, ha il diritto [illegible] interessarsi alla politica nei limiti di quanto serve per realizzare i suoi obiettivi».

Per la prima volta i polacchi danno l'impressione di [illegible] seguire le indicazioni della Chiesa. Questo significa, [illegible] ha detto lo storico Geremek in una intervista al nostro giornale, che assistiamo a un calo di prestigio [illegible] clero cattolico?

«E' vero, anche nelle precedenti elezioni presidenziali del '90, quando nel ballottaggio finale si trovarono Walesa e quel demagogo di Tyminski, la Chiesa si espose a favore del leader di Solidarnosc, impegnando la sua autorità, e in quell'occasione, per fortuna, ebbe [illegible]o. Ma voglio dirle che viviamo in un periodo in cui tutte le istituzioni [illegible]no attaccate e screditate, il loro prestigio è in calo, c'è un forte cinismo nei confronti di tutti i valori morali. Aggiungo che la Chiesa subisce oggi l'influsso di due tendenze molto negative per lei, da una parte abbiamo a che fare con gli eredi del comunismo, dall'altra con il degrado del consumismo portatoci dal capitalismo e dal libero mercato».

Come intende reagire la Chiesa polacca alla vittoria di Kwasniewski?

«E' una sfida per intensificare il nostro servizio a favore della fede. [illegible] in quale misura ci potremo muovere sul terreno sociale dipenderà dalle possibilità che ci darà il potere concentrato ora nelle mani di un solo gruppo. Non credo che questo potere monolitico possa limitare la nostra libertà d'azione».

Lei prevede che la nuova amministrazione intenda [illegible] nuovo legalizzare l'aborto e abolire l'insegnamento [illegible] religione [illegible] [illegible] scuole pubbliche?

«Forse sì: per quanto riguarda l'aborto, credo che ci proveranno, il problema della religione a scuola è più difficile per loro perché ha un ampio sostegno nella popolazione e ogni tentativo [illegible] abolirla si scontrerebbe [illegible] una forte opposizione».

Che impressione le [illegible] Kwasniewski, ha avuto modo di conoscerlo? Pensa che si possa dialogare [illegible] lui?

«No, non lo conosco personalmente. Ma conosco le sue dichiarazioni, quelle concilianti [illegible] adesso, e quelle, ben diverse, durante la campagna elettorale. Ma molto dipenderà da quella base che lo sostiene, che certamente non è pro-cristiana, formata com'è da attivisti del vecchio partito comunista. E, a proposito, bisognerà anche fare i conti con il passato, con quanto è successo durante il comunismo, perché l'etica, e non solo quella cristiana, esige che ci sia una riparazione dei torti. E questa è [illegible] prova che incombe sul nuovo Presidente».

Ma non ritiene anomalo che in un Paese cattolicissimo come la Polonia il capo della [illegible]esa [illegible] abbia mai incontrato il futuro capo dello Stato? Non è un presagio [illegible] tempi difficili?

«E' una persona giovane. E io so di lui, so come cresceva, come il vecchio potere comuni[illegible] l'aveva selezionato per un futuro brillante, di segretario del partito. Non so valutare la sincerità delle sue dichiarazioni. Finora ho capito soprattutto che è un giocatore molto scaltro. Bisogna aspettare qualche [illegible] per saperne di più».

Kwasniewski sarà l'uomo [illegible] traghetterà [illegible] presidente la Polonia all'anno Duemila, per il quale il Papa ha previsto cerimonie e funzioni [illegible]lenni.

«Certo la sua elezione complica e frena tutti i programmi di festeggiamenti solenni che abbiamo previsto per il Giubileo e che presuppongono proprio una fede nella civiltà cristiana».

Ha avuto modo di parlare con il Santo Padre in questi giorni? Qual è il [illegible] umore?

«Non gli ho parlato, ma [illegible] credo che [illegible] molto contento».

Jas Gawronski

ANALISI

[illegible] LE [illegible] [illegible]

Il presidente slovacco Meciar uno dei nuovi leader dell'Est neocomunisti

All'Est la crisi del sesto anno

Dietro il ritorno degli ex comunisti oltre il Muro

La gente non avrebbe votato gli eredi dei «rossi» se non fosse certa che il ritorno a quel passato non è più possibile: chiede soltanto sicurezza

MOSCA

LA libertà non poteva non generare smarrimento. Nei decenni dell'era socialista [illegible] diventata un mito: presentata come bene supremo, identificata con valori come giustizia, benessere, felicità. Ma poi si è scoperto che non esiste un rapporto diretto tra questi valori e la libertà. Una società può essere libera e ingiusta, [illegible] [illegible] libero, ma povero e infelice. La libertà nell'Europa dell'Est ha portato [illegible] vita migliore a pochi, la povertà ai rimanenti, l'incertezza a tutti». E' la sintesi con cui il filosofo russo Lev Vercenov commentava recentemente il quadro dell'Europa Centrale a sei anni dalla caduta del Muro. Kwasniewski non fa che confermare il trend. E l'ondata finale - che chiamare «nostalgica» è poco ed è sbagliato - si abbatterà sulla Russia il prossimo 17 dicembre.

Chi si salva? Soltanto la Repubblica Ceca di Vaclav Havel. [illegible] c'è una spiegazione: grazie a lui, unico degl'intellettuali Est-europei scaraventati dalla storia al vertice politico a non perdere la testa nella vertigine del potere, la riforma verso il mercato ha evitato eccessi selvaggi. Così la barra è rimasta al centro. Ma Praga non ha smentito la sua storia. Havel è stato saggio anche perché la «primavera» [illegible] [illegible] là, con il [illegible] insegnamento di saggezza.

Altrove, quasi dovunque, la barra sta andando a sinistra». [illegible] l'unico comune denominatore [illegible] sembra essere piuttosto esistenziale che politico. Per il resto sono storie diverse. Dove, in molti casi, si tratta della sconfitta dei «parvenus», di nuove élites giunte al potere troppo in fretta, immature, spesso avide, la cui esperienza politica pressoché nulla non ha permesso alcun radicamento sociale. Non basta essere dissidenti, neanche con [illegible] glo[illegible] passato (vedi Walesa) p[illegible] [illegible] buoni governanti. Né basta volere il capitalismo e il mercato [illegible] non [illegible] [illegible] esattamente [illegible] [illegible] [illegible] e come forti. Se l'Occidente si spaventa, sbaglia. Farà invece bene a cogliere l'occasione per riflettere sui propri «valori» e sulla loro esportabilità.

Così, tenendo [illegible] [illegible] questo complesso di fattori, si spiega perché i grigi funzionari [illegible] [illegible]munisti, solidi, tetragoni, depositari unici dell'esperienza di direzione, hanno finito per imporsi quasi dappertutto [illegible] una [illegible]luzione inevitabile. La gente ha bisogno di certezze, specie quando [illegible] [illegible] perdute. Finisce quest'anno il primo «piano quinquennale per la ricostruzione [illegible] capitalismo» nel Centro ed Est Europa con il partito socialista di Zhan Videnov (erede del pc) al potere in Bulgaria; con il partito socialista ungherese (erede del posu) che conquista [illegible] [illegible] sui [illegible] [illegible] Parlamento di Budapest; con il partito del lavoro socialista di Ilie Verdet (erede del pcr) dentro la coalizione che governa la Romania, [illegible] Ion Iliescu eletto Presidente dopo avere sconfitto Emil Constantinescu, leader della Coalizione Democratica, e [illegible] una lunga lista di ministri fautori delle riforme verso il mercato, ma tutti ex comunisti; con l'Unione delle forze democratiche [illegible] sinistra, leader Kwasniewski, al governo in Polonia con il partito dei contadini di Pavlak; con la «Lista Unica» nella coalizione di governo della Slovenia, il cui presidente, Milan Kucan, è un ex comunista; con la Serbia e il Montenegro saldamente in [illegible] a Milosevic, [illegible] del partito socialista (erede della Lega dei comunisti di Jugoslavia); con la Slovacchia diretta dall'ex pugile, [illegible] [illegible] Vladimir Meciar, con tinteggiature più nazionalistiche che di sinistra, [illegible] [illegible] Paese della regione che guarda più [illegible] Mosca che verso Berlino. Perfino la [illegible] ha [illegible] presidente, Kiro Gligorov, [illegible] simpatizza per la socialdemocrazia. L'altra eccezione, ma si spiega con tanti fattori, [illegible] [illegible] quello bellico, la Croazia di Tudjman, tutta spostata a destra.

A Mosca vedremo tra poco. Ma la galassia dei partiti che si contenderanno le preferenze degli elettori tra meno d'un mese è in larga maggioranza di sinistra. Patriottica, per giunta. La differenza è una sola, e rilevante. Il partito favorito continua a chiamarsi comunista: unico in tutta la enorme galassia di trecento milioni di persone che si è disfatta in una quindicina di nuovi Stati «indipendenti» con il crollo dell'Unione Sovietica. Altrove si chiamano «socialisti», «socialdemocratici», «di sinistra». Solo i russi si ripresentano sulla scena con il vecchio nome, [illegible] esitazione. Anche qui la storia ribadisce le [illegible] ragioni, la sua logica. In Russia la socialdemocrazia, sconfitta dai bolscevichi nel 1917, non è più stata capace di risalire la china. E l'intelligencija democratica, giunta al potere tra il [illegible] e il 1991, ha scelto la deregulation thatcheriana-reaganiana invece della socialdemocrazia europea. I russi sono sempre estremisti, gli piace il bianco-nero, le mezze tinte [illegible] sono mai di moda a Mosca. Insomma ha tentato di fare la rivoluzione all'incontrario, ammazzando ogni prospettiva intermedia, coprendo di lazzi il «socialista democra[illegible]» Mikhail Gorbaciov e infine, suicidandosi. Chiedere ai comunisti russi di ribattezzarsi socialisti sarebbe un po' come pretendere che si autoevirassero.

[illegible] il partito [illegible] di Ghennadij Ziuganov [illegible] [illegible] molto più «comunista» di quello di Zheliu Zhelev o di Gyula Horn. Ha certo, al suo interno, i duri e puri della nostalgia, ma nemmeno loro sognano la restaurazione comunista. Al [illegible]sima pensano a rimettere insieme una parte dei cocci dell'Urss. Ed è per questo - [illegible] l'altro - che possono vincere le elezioni. Poi, dentro un governo di coalizione, [illegible] [illegible] i partner un programma di riforme moderate. E, attuandolo, si spaccheranno in due tronconi, uno dei quali, minoritario, resterà abbarbicato ai [illegible]i, e l'altro, più pragmatico, diventerà forza di governo.

Dunque: ritorno al comunismo? Sciocchezze. Al contrario. Come ha scritto Franco Venturini sul Corriere, il voto polacco, e tutti quelli che l'hanno preceduto tra il 1992 e il 1994, in tutto l'Est europeo, sono anzi la prova provata che l'era comunista è finita per davvero. La gente, nelle frontiere dell'ex impero asburgico come in quelle dell'ex Unione Sovietica, non avrebbe votato gli eredi dei comunisti se non fosse più che certa che il ritorno a «quel» passato non è più possibile. Né li avrebbe votati se non avesse sperimentato in questo «quinquennio» che non basta potersi comprare un paio di jeans in più per poter essere «felici». Né li avrebbe votati se non pensasse che, nella fretta che le è stata imposta, insieme con l'acqua sporca del totalitarismo, i nuovi governanti «democratici» avevano buttato via anche il bambino delle sicurezze sociali, misere quanto si vuole, di quel sistema.

Parafrasando Andrzej Wroblewski, direttore di «Nowas Europa», bisognerebbe dire che quando si parla del passato, nell'Europa dell'Est, si [illegible] sapere di quale passato si tratta. Per molta gente, ormai, il passato non è più quello che [illegible] prima del [illegible] [illegible] quello [illegible] [illegible] [illegible] prima del 1995. E quando vedi Kwasniewski, o Gyula Horn, o perfino i vecchi quadri di partito [illegible] Ion Iliescu o Ilie Verdet in Romania, davanti alle telecamere, già scesi in pieno nella parte di leader moderni, che parlano il linguaggio giusto dei media, evitano retoriche fuori moda, concreti, pragmatici, ti rendi conto che i primi a non pensare sul serio a nessun ritorno indietro sono loro. E' più comodo così. Gover[illegible] con il consenso è comunque [illegible] rischioso che con la repressione. E sono loro che guardano all'Europa occidentale, fanno la coda per entrare nell'Unione Europea o per aderire alla Nato.

Certo l'anomalia russa rimane, in molti sensi. E non solo perché i comunisti in [illegible] mantengono il loro nome. Altrove, incluse Lituania e Lettonia, l'alternanza al potere in forme democratiche si è già verificata, accettata da tutti, vincitori e perdenti. Questo è il miglior risultato. L'unico posto dove ancora l'alternanza per via elettorale non è stata verificata è la Russia. [illegible] qui, paradosso dei paradossi, chi sembra non volere le elezioni sono i democratici. Cioè, «ex democratici». E chi le vuole - anche, ovviamente, perché pensa di vincerle - sono le opposizioni, comuniste e non. Di[illegible] che, votando, si ripeterebbe la tragedia del Terzo Reich. Ma non gli si deve credere. Difendono solo se stessi, non la democrazia.

Giulietto Chiesa

Affermato gruppo industriale operante nel settore della AUTO, presente Italia ed all'estero più insediamenti produttivi, nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture ci ha di ricercare:

RESPONSABILE DELLA RICERCA (Rif. SP 10165)

Desideriamo individuare un **INGEGNERE** di età intorno al 35 anni in possesso di una pluriennale esperienza in campo meccanico eventualmente elettromeccanico in grado di fornire fattivo contributo di analisi critica alla gamma dei prodotti e di innovazione tecnica e tecnologica. La conoscenza della lingua inglese e possibilmente di quella francese sono considerati elementi importanti.

RESPONSABILE PROGETTAZIONE (Rif. SP 10166)

Il candidato ideale è un **INGEGNERE** con 2/3 anni di esperienza in campo meccanico, in grado di dialogare il Cliente e di seguire, coordinando gruppi di lavoro, lo sviluppo prodotti fino alla messa in produzione. La conoscenza della lingua inglese è elemento basilare.

PROGETTISTA DI PRODOTTO 10167)

Ci rivolgiamo ad **PERITO** età intorno ai 25/35 con una pluriennale esperienza campo meccanico abituato all'utilizzo di sistemi CAD/3D.

Per tutte le posizioni il nostro Cliente è in grado di offrire condizioni economiche e normative allineate ai contenuti delle funzioni e comunque tali da soddisfare candidature qualificate. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate busta e su lettera con il Rif. SP ... specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE MAGAZZINI E SPEDIZIONI

Il nostro cliente è una moderna e dinamica azienda manifatturiera contraddistinta da un marchio conosciuto affermato sul mercato nazionale e nei principali paesi europei. Ci incaricati di individuare una figura professionale di età intorno ai 30/35 anni in possesso una buona preparazione culturale base e di una consolidata esperienza LOGISTICA acquisita presso realtà modernamente strutturate ed operanti con supporti informatici. Il candidato prescelto dovrà coordinare l'attività di una decina di collaboratori preposti alla movimentazione dei magazzini (materie prime - semilavorati - prodotti finiti) ed alla relativa gestione amministrativa e dovrà seguire in prima persona le problematiche attinenti gli aspetti tecnico-operativi delle spedizioni, dialogando con tutte le funzioni aziendali interessate. **Assicurando la massima riservatezza**, si prega di inviare un analitico curriculum **siglato busta e su lettera con Rif. SP 10164**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - e CONSULENZA
10125 TORINO - VITTORIO EMANUELE II, n. - (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è la consociata italiana di un affermato gruppo internazionale presente insediamenti produttivi e commerciali in tutto il mondo, in un settore ad elevata tecnologia: nell'ambito piano di potenziamento delle strutture della di **Strumentazione Analitica**, ha incaricati ricercare:

PERITO ELETTRONICO

da inserire all'interno del Servizio di

ASSISTENZA TECNICA

Per la posizione si richiede:
- età intorno ai 24/25 anni ed una esperienza annuale/biennale con compiti di assistenza e riparazione di prodotti elettronici;
- disponibilità a viaggiare con una certa frequenza prevalentemente ma non esclusivamente nell'Italia nord/occidentale;
- buona conoscenza della lingua inglese (necessaria per corsi di formazione e trainings presso la casa madre).

L'Azienda Cliente è in grado offrire condizioni economiche e normative interessanti e l'inserimento in un contesto di respiro internazionale che offre contenuti professionali rilievo. La ricerca sarà curata dalla e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP. 10168**, dovranno pervenire :

PRAXI S.p.A. - e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Ti spaventa un'attività, in una zona esclusiva, continuo scandaglio per un

PORTA A PORTA C/O NEGOZIANTI

nella vendita di attrezzature innovative destinate a soddisfare i reali bisogni dei consumatori - con nuove tecniche affermate nel mondo intero - che applicate con sistematica determinazione e volontà, altissima professionalità, organizzazione - portano a guadagnare, in modo strettamente collegato ai risultati, anche

150.000.000 / ANNO PER I PIU' FORTI?

Stiamo consolidando la nostra realtà in un **mercato** con veri professionisti della vendita che abbiano l'esigenza e il desiderio di affermarsi, e siano veramente **liberi dal 8/1/1996** per la loro nuova e unica attività con una grande multinazionale mondiale.
La ricerca è rivolta esclusivamente a residente in Nord Italia, di età 30/40 anni.
Spedisci il tuo curriculum vitae a mezzo fax al **n. 02 9056834** entro lunedì 27/11/95.

PRAXI S.p.A. - e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. - TEL. (011)
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE
PRODOTTI SIDERURGICI
nel quadro di potenziamento delle proprie strutture

MONO/

per il PIEMONTE

I candidati ideali sono giovani dinamici, in possesso di diploma ad indirizzo tecnico e gradita precedente esperienza commerciale nel settore, oppure operanti in settori affini.
La società offre: mandato con esclusiva di zona, vasto portafoglio clienti già acquisiti, sistematica collaborazione ed assistenza da parte del personale specializzato di sede, condizioni provvigionali di sicuro interesse, premi ed incentivi.
L'azienda curerà direttamente la selezione. E' gradita la sima riservatezza.
Gli interessati sono pregati inviare curriculum a al n. 02 indicando un recapito telefonico e citando il riferimento 4976 alla:
ORGA S.r.l. - MILANO
Corso Monforte, 13 - Tel. 02/76.02.01.15

La & BRADSTREET KOSMOS, filiale multinazionale leader nel settore dei servizi credito, ricerca:

FUNZIONARI DI VENDITA

assumere agenti monomandatari ENASARCO per il PIEMONTE

Ci rivolgiamo a professionisti con i seguenti requisiti:
- compresa tra i anni
- livello culturale medio-superiore e laurea ad indirizzo economico
- dinamismo, comunicativa, determinazione, attitudine al lavoro per obiettivi

Offriamo:
- un portafoglio composto migliori aziende di ogni settore
- un sistema compensi provvigionali ai massimi di mercato
- corsi di addestramento e formazione
- interessanti percorsi di carriera e di sviluppo professionale

Inviare un curriculum vitae dettagliato, indicando il riferimento 95 a:

DUN AND BRADSTREET KOSMOS

Il nostro impegno per il vostro successo

Primaria Società produttrice e di macchine speciali e di beni durevoli ad alta tecnologia leader suo campo sui mercati ed esteri *ricerca*

A - AREA MANAGER PER MERCATI ESTERI
B - ASSISTENTE AREA MANAGER

Le posizioni rispondono al Direttore Commerciale e richiedono la capacità di gestire autonomamente il mercato assegnato.
Si richiede per la posizione A ottima preparazione tecnico-commerciale, disponibilità a trasferte, ottima conoscenza della lingua inglese o di altra lingua straniera, età massima 35 anni; per la posizione B saranno prese in anche candidature di neolaureati.
La sede di lavoro è nella zona Nord di Novara.
Inviare dettagliato curriculum, precisando recapito telefonico a:
CASELLA N. 68
RIF.: MACAUT
Posta Centrale - 28100 NOVARA

Transazioni Internazionali
Ricerca
ASSISTENTE DIREZIONE COMMERCIALE
inglese e francese
dinamico/a max 30 anni.
Scrivere Publikompass 7840
10100 Torino.

EDILIZIA-RISANAMENTO E RECUPERO
Azienda con marchi in esclusiva cerca per TO AL AT CN NO VC
presso imprese o professionisti
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 5646 / 10100 TORINO

Società appartenente al gruppo tedesco RECA operante nel settore Edile, Elettrico, Idraulico e Metallo ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per le zone di
TORINO, VERCELLI, ASTI

Si richiede età 24/32 anni, auto propria.
fisso mensile, provvigioni ed incentivi, rimborso delle spese e dopo iniziale auto aziendale.
Gli interessati sono pregati di telefonare al seguente numero: 045/ (ore ufficio), oppure inviare curriculum via fax al numero verde n. 167847017.

Azienda ricerca
CON CAMION
munito di Cassamobili per servizio locale e nazionale.
Scrivere a: Orga Selezione S.r.l. - 10138 Torino Corso Peschiera, 164

Samsung Electronics Italia Spa, la parte del fortissimo Gruppo Coreano, tra i leader mondiali nel campo dell'elettronica di consumo
Nell'ambito del potenziamento della propria Divisione "Prodotti Bianchi", ricerca per la regione Piemonte

UN AGENTE

per gestire le vendite locali della propria linea di Condizionatori d'aria (Split Systems).
E' richiesta una buona conoscenza del settore del condizionamento e una adeguata capacità di gestione autonoma del proprio lavoro.
Potete inviare il Vostro curriculum vitae, specificando il riferimento della posizione cui siete interessati e il Vostro attuale livello retributivo a:
SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA S.P.A.
Human Resources Section (rif. ACT)
Via C. Donat Cattin 5 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) - oppure via fax al n. 02-921.41.566.

sensibile e dinamico
Se fai della tua libertà un principio di vita e di lavoro. Se credi nei valori e negli ideali dell'Uomo. Se ami i contatti umani, hai 25/45 anni e desideri impegnarti in una attività prestigiosa e ben retribuita da svolgere nella tua zona di residenza. Se disponi di auto e telefono, sei libero da impegni di lavoro e risiedi nella città e provincia di TORINO, AOSTA, NOVARA, ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO.
Tu sei la nostra candidata ideale
Telefona venerdì 24 e lunedì 27 alla Sede di Milano al nr. 02 26921260 ore 9,00/17,00 per fissare un colloquio personale.

ORGANIZZATORI-TRICI
italiana-tedesca
per la zona .
Guadagno oltre 4 milioni.
Per informazioni telefonare venerdì e sabato al numero 0335/66.07.41.

Azienda metalmeccanica, *ricerca* per lavoro continuativo

MOTRICETTA

35/40 q.li per servizio trasporto locale e Nord Italia.
Residenti in **limitrofe o prima cintura Torino.**
Scrivere a: **Orga selezione S.r.l. - 10138 Torino - Corso Peschiera, 164 - Rif.**

VENCO COMPUTER s.p.a. azienda leader nell'area della microinformatica, nell'ambito di un ulteriore significativo programma sviluppo propria struttura organizzativa *ricerca* per meglio rispondere e sempre più sofisticate esigenze della propria Clientela:

RIF. A - **COMMERCIALI SENIOR**
(gestione Clienti medio-grandi)

RIF. B - **COMMERCIALI SPECIALISTI CAD**
(Autodesk, Computer-Vision, ..)

RIF. C - **PRODUCT MANAGER**
(IBM, Compaq, Hewlett Packard, Lexmark, ...)

RIF. D - **SISTEMISTI DI NETWORKING CERTIFICATI**
(Novell, Windows NT, Lan Server, ...)

RIF. E - **SISTEMISTI INTERNET**
(TCP/IP, HTML, Firewall, ...)

RIF. F - **TECNICI DI MANUTENZIONE**
(IBM, Compaq, Hewlett Packard, Lexmark, ...)

I maturato significativa e pluriennale esperienza nel settore e sui prodotti di competenza.
prega di inviare il curriculum con il riferimento di interesse a: **VENCO COMPUTER s.p.a., Direzione Personale, Corso Cesare 250 - 10154 Torino.**

stima — TORINO MILANO MANTOVA VERONA ROMA
Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690145

Il nostro cliente è un'**Azienda Metalmeccanica di medie dimensioni** operante su commessa - proprio know how tecnologicamente d'avanguardia - nella progettazione, produzione e vendita macchinari e impianti speciali in .
I crescenti successi ottenuti richiedono il potenziamento della rete commerciale con un brillante

VENDITORE PAESI ESTERI

Si desidera entrare in contatto con candidati in possesso di solida cultura e preparazione tecnica a meccanico, di età inferiore ai anni, con esperienza almeno triennale in ruoli vendita presso aziende di medie dimensioni del settore impiantistico/macchine speciali a commessa.
La posizione richiede la conoscenza fluente dell'inglese e di almeno un'altra lingua europea, oltre disponibilità a brevi, frequenti, viaggi all'estero.
La dell'azienda è nella prima cintura di Torino.
Gli interessati possono inviare dettagliato C.V., indicando il Rif. 332/95. L'Azienda parteciperà selezione sin dalle prime fasi.
Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino

Il nostro cliente è un prestigioso gruppo di rilevanza internazionale, molto apprezzato nel settore per le caratteristiche di alcuni suoi prodotti. Il mercato italiano, che costituisce un obiettivo strategico di fondamentale interesse, richiede l'inserimento di un

TECNICO COMMERCIALE

che riporto al Direttore Centrale, avrà il compito di promuovere e sviluppare l'attività commerciale nei confronti di imprese generali costruzione, studi progettazione, uffici tecnici, grossisti e rivenditori di attrezzature e materiali per l'edilizia.
Il candidato ideale, di età non superiore ai 40 anni, ha maturato una significativa esperienza di vendita per conto aziende fornitrici di macchinari, attrezzature e materiali da costruzione.
Le condizioni retributive sono di sicuro interesse e tali da soddisfare le candidature più qualificate.
La sede di lavoro è in provincia di Torino.
Le persone interessate possono inviare il loro curriculum professionale dettagliato, indicando recapito telefonico consentire un'agevole e rapida presa di contatto, citando in indirizzo il riferimento 291/95, a:
Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino

ABBIGLIAMENTO

La società nostra cliente, operante nel settore ci ha incaricati di ricercare le seguenti figure professionali

RESPONSABILE DELLA FILIALE INGLESE

Rif. 331A/95

La posizione prevede piena responsabilità su tutti gli aspetti amministrativi, gestionali e commerciali.
Il candidato ideale, di circa 30-40 anni, ha un solido background di tipo amministrativo ed ha maturato un'esperienza completa e significativa in ruoli di gestione e coordinamento.
È indispensabile la conoscenza fluente della lingua inglese.
La sede di lavoro è a Londra.

EXPORT AREA MANAGER

Rif. 331A/95

La posizione prevede la responsabilità di uno o più mercati europei dei quali dovrà curare il consolidamento ed individuare e sviluppare le opportune strategie per ulteriore crescita.
Il candidato di età compresa tra i 30-40 anni, ha maturato solida esperienza commerciale settori legati campo . Naturalmente possiede una buona conoscenza lingue inglese e/o Tedesca e/o Spagnola ed è disponibile a frequenti spostamenti.

Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che invieranno un dettagliato C.V. personale e professionale, specificando anche sulla busta il riferimento della posizione di interesse, a:
Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino

Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690145 — TORINO MILANO MANTOVA VERONA ROMA stima

Ambiziosi, professionali, grintosi:
se queste sono le Vostre caratteristiche, siamo la Vostra Azienda, leader di mercato con prestigiosi marchi supportati notevoli investimenti pubblicitari. *Cerchiamo*

MONOMANDATARIO

per Novara + Vercelli + e relative province.

Si richiede: consolidata esperienza settore toiletries, Dettaglio - Ingrosso D.O., residenza a Vercelli o limitrofe, 32 anni.
Si offre: portafoglio clienti, elevate provvigioni con liquidazione mensile, incentivi al raggiungimento obiettivi.
Inviare dettagliato curriculum **per** citando il rif. **AGVC/22** a:
Orga Selezione S.r.l. - 10138 Torino
Corso Peschiera, 164.
La ricerca ha carattere d'urgenza.

ORGA Selezione

La SPA, leader mondiale nell'assemblaggio dei termoplastici, ci ha affidato la *ricerca* di un

PROJECT LEADER

(Rif. 915)

Il Candidato Ideale è un Perito Meccanico (o Ingegnere) che ha maturato esperienza almeno tre anni nel settore componenti plastici per auto, conosce l'inglese e/o il tedesco, il disegno tecnico, il CAD 3D, è particolarmente abile nell'analisi e nella risoluzione dei problemi; ha sensibilità economica, è disponibile a viaggiare ed è capace di operare in gruppo per obiettivi. Si occuperà della realizzazione e dell'implementazione dei progetti e di co-design con clienti ed opererà a stretto contatto con il Centro Studi Fattibilità Europeo e presso le Società Clienti fino alla messa in funzione del progetto. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum indicando il riferimento anche sulla busta a: **ADOC GROUP** - Via Cesalis 33 - 10143 Torino.

AGENZIA DI PUBBLICITÀ A SERVIZIO COMPLETO
CON SEDE IN TORINO E FILIALI ALL'ESTERO,
RICERCA

SENIOR ACCOUNT

DINAMICO, DETERMINATO, DOTATO DI SPIRITO DI INIZIATIVA, ATTITUDINE AL LAVORO IN TEAM, CON ESPERIENZA MATURATA PREFERIBILMENTE IN AGENZIE DI PUBBLICITÀ E CON DESIDERIO DI CONDIVIDERE UN DI CRESCITA PROFESSIONALE.

È LA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE.

Inviare dettagliato curriculum vitae
anche via fax al numero 011-812.60.12

ACTA Consulting - Via Accademia Albertina n. 27 - 10123 Torino

Carestia a Pyongyang, per la prima volta arrivano gli aiuti dal Palazzo di Vetro

L'Onu sfama la Corea del Nord

Riso per gli alluvionati

PYONGYANG. Con l'arrivo, ieri, al porto di Nampo di un primo carico di oltre 6000 tonnellate di riso, a bordo di una nave cargo russa noleggiata dal programma alimentare mondiale (Pam), la Corea del Nord riceverà i primi aiuti Onu dalla fondazione della Repubblica democratica popolare.

Gli aiuti del Pam - complessivamente 20.250 tonnellate di riso e 675 tonnellate di olio vegetale, per un costo di 8,8 milioni di dollari - sono destinati ai 500 mila nordcoreani colpiti dalle recenti inondazioni.

Il Pam ha aperto un ufficio nella capitale nordcoreana Pyongyang ed i suoi funzionari monitoreranno l'intera operazione fino alla distribuzione degli aiuti nelle campagne colpite dalle alluvioni, dove sono andati persi un milione e mezzo di tonnellate di cereali, portando a tre milioni di tonnellate il deficit agricolo registrato quest'anno dalla Corea del Nord.

«Siamo molto molto preoccupati che la malnutrizione aumenti - ha dichiarato il direttore delle operazioni del Pam a Pyongyang, Trevor Page -. Molti depositi di viveri sono vuoti».

Ma i segnali che giungono da Pyongyang non sono amichevoli. Il giornale «Rodong Sinmun» ha scritto che le esercitazioni di guerra «Foal Eagle 95» fatte dagli Stati Uniti e dalla Corea del Sud dal 13 al 17 novembre sono state un esercizio di guerra e un'avventurosa manovra di guerra contro il Nord. Il giornale ha scritto inoltre che nella penisola coreana sta prevalendo una situazione pericolosa, nella quale la guerra potrebbe scoppiare in qualunque momento.

«Rodong Sinmun» ha inoltre affermato che a causa delle esercitazioni le relazioni tra le due Coree sono peggiorate e che la situazione nella penisola coreana sta tornando indietro al punto in cui era prima dell'adozione dell'accordo quadro tra la Corea del Nord e gli Stati Uniti. Il giornale conclude dicendo che la Corea del Nord non vuole la guerra ma non ha paura e che se gli imperialisti americani e il gruppo di Kim Young Sam provocheranno una guerra contro il Nord, nonostante i ripetuti avvertimenti, «non avranno altro che la morte».

La polemica innescata dai giornalisti nordcoreani fa seguito alla lunga polemica tra Washington e Pyongyang, risolta grazie a una complessa trattativa e alla mediazione del presidente Carter, sul programma nucleare del governo comunista, che tante paure aveva sollevato a Sud del 38° parallelo. [e. st.]

I due Paesi sempre più lontani La tv del Sud ritrasmette le lezioni di anticapitalismo impartite nel Nord

Due immagini simbolo: i grattacieli di Seul e le mondine della Corea del Nord

REPORTAGE

IL MURO INCROLLABILE

Sul parallelo del terrore

La Bomba, un incubo per Seul

DAL NOSTRO INVIATO

«Cari bambini, adesso vi spiego cos'è il capitalismo». L'anziana faccia asiatica del presentatore tv è rassicurante come quella di un nonno bonario, e i bei visi dei piccoli nordcoreani, una quindicina, adunati in studio per il programma educativo che diffonderà nell'etere la Verità di Pyongyang, sorridono timidi ma fiduciosi socchiudendo gli occhietti a mandorla. Il nonnino prende a parlare e subito i primi brividi percorrono la schiena dell'uditorio: a Seul, in America, in Europa, in tutti i posti dove imperversa lo sfruttamento capitalista, la gente vive nel terrore e nella miseria, i proletari vengono bastonati a sangue per le strade, e si muore di fame, mica come qui dove ognuno ha la sua bella scodella di riso. Un quadro terrorizzante, ma i bambini superano presto lo choc e si rassicurano: fiù, meno male, noi sì che siamo fortunati. Macché, l'incubo li riafferra subito: si abbassano le luci, rumori cupi e minacciosi invadono lo studio, la faccia del presentatore si deforma in una smorfia sinistra, e l'indemoniato sbraita con una voce che non gli si conosceva: «Gli imperialisti vi perseguitano in casa anche di notte, se stasera gli spettri danzeranno attorno al vostro letto, saranno loro». I piccoli cadono in preda al terrore, un paio di bimbe piangono a dirotto. Ma all'apice del dramma ecco che una luce si accende sulla parete di sfondo, la faccia di Kim Jong Il, il Grande Leader della Corea del Nord, appare circonfusa da un'aureola e una luce celestiale fuga le tenebre. I bambini riemergono dagli inferi e si guardano smarriti: mamma mia, meno male che c'è Lui.

A Seul, di fronte alla tv, la reazione dell'uditorio meridionale alla propaganda di Pyongyang è di attonito stupore, che si rinnova vincendo l'assuefazione: «I nostri amati cugini... Eravamo un solo popolo, adesso lassù è come se vivessero dei marziani», commenta un uomo d'affari. «La nostra tv organizza anche programmi a quiz sulla Corea del Nord, perché ormai fra Nord e Sud non ci conosciamo più - spiega una studentessa che si chiama Fior di Loto d'Oro -. Ma invece noi vogliamo tenerci pronti, per poterci capire il giorno in cui verrà la riunificazione», conclude ottimista.

Lungo il confine la tensione è la stessa di 42 anni fa

Riunificarsi. L'obiettivo sembrava a portata di mano dopo la caduta del Muro di Berlino. Ma qui il solco fra le due metà del Paese è molto più profondo di quanto fosse tra le Germanie. Si sogna l'unità, ma si teme anche che gli imprevedibili «amati cugini» lancino da un momento all'altro un attacco nucleare con le armi che possiedono in proprio. Come finirà? Al ministero per la Riunificazione nazionale, dove da decenni tengono gli occhi puntati sul Nord per decifrarne i misteri, dicono che tutto dipenderà dalle dinamiche di potere a Pyongyang. «Di una cosa siamo sicuri: un'opposizione formale a Kim Jong Il non esiste - spiega Rhee Bong Jo, direttore dell'ufficio di analisi politica -. Ma l'élite al potere è nervosa e divisa, teme un collasso imminente, e ha dato vita a un dibattito interno su come uscire dal vicolo cieco: con le riforme? con l'immobilismo? con un'avventura militare di aggressione all'odiato Sud? Questo resta da stabilire.

A Panmunjom, sul confine fra i due mondi, il tempo si è ghiacciato al 1953, la più gelida guerra fredda. Eccoli là i marziani del Nord. Sorridono e fanno ciao dalla strada e dalla fila di prefabbricati che costituiscono il confine. Ma i soldati di qui raccomandano di non fraternizzare perché la fantasia del nemico nel creare incidenti è inesauribile».

Da un punto panoramico si può osservare un ampio scorcio di Corea del Nord con città, borghi e campagne. Sotto il sole, nella brezza fredda, tutto sembra così normale. Ma la città di Kaesong, antica capitale imperiale, il cui nome si legge sui cartelli stradali del Sud quasi fosse facile e naturale arrivarci, è lì a portata di mano eppure irraggiungibile come un altro pianeta. Non c'è muro, né filo spinato fra «noi» e «loro». Solo quando «loro» lasciano l'area comune della frontiera, che viene frequentata a ore alterne, si può scendere dalla pagoda-osservatorio al di qua della strada ed entrare nella famosa baracca teatro di tante estenuanti trattative. La spessa riga nera del confine taglia il pavimento e il lungo tavolo a cui si siedono le delegazioni, una al Nord, l'altra al Sud. In questo momento «loro» non ci sono. Un passo, e per qualche metro, dentro il prefabbricato, si entra nel Nord. Ma ci sono metodi più subdoli per superare il confine. Dal Nord scavano tunnel per passare di qua e uno di questi, scoperto nel 1978, si trova proprio qui vicino. Il comandante sudista del settore, maggiore Kim Young Bok, spiega che i militari di Pyongyang sono interessati a mandare incursori «per compiere perlustrazioni. E probabilmente anche solo per provocarci, e chissà, magari per creare problemi a Kim Jong Il». Al termine della galleria (quasi 2 km), proprio sotto alla frontiera, passata una doppia porta d'acciaio si può osservare da una finestrella il passaggio murato e minato che la guardia sudcoreana di turno dovrebbe far esplodere se quelli del Nord riaprissero lo scavo per un'incursione. Nella penombra, l'occhio corre alla faccia del ventenne potenziale Pietro Micca in elmetto e mimetica, rigido e muto sull'attenti, da cui la Patria si attenderebbe il sacrificio supremo; speriamo che non lo mettano mai alla prova. Ma che succederebbe se Kim Jong Il, in un momento di disperazione o follia, minacciasse il Sud con le sue armi nucleari?

Il professor Kim Young Yoon lavora per un istituto indipendente di ricerca sulla Corea del Nord (ma tanto per chiarire, l'edificio ha su una «Anti Communism Exhibition Hall»). Sulle atomiche di Pyongyang, comincia col mettere le mani avanti: «Nessuno, neanche la Cia sa davvero se e quante ne abbiano: due? di più? nessuna?», ma poi si sbilancia in una valutazione precisa: «Riteniamo, ed è anche il parere del governo, che pur essendo perfettamente in grado di fabbricarsele, il regime del Nord non abbia prodotto davvero le bombe. Costerebbero molto e darebbero un vantaggio militare marginale, visto che abbiamo l'ombrello atomico Usa. In realtà, quello che conviene a Pyongyang è muoversi abbastanza da suscitare sospetti sul suo conto, in modo da poterci minacciare o ricattare, per ottenere concessioni».

A mezz'ora di aereo da Seul, negli avveniristici stabilimenti di Ulsan (auto e cantieri navali) dove la Hyundai compete nell'economia globale, la fame, l'oppressione e le bombe del Nord sembrano lontane, eppure anche qui come su tutto il Paese il pericolo incombe. A pochi chilometri sulla costa, presso una cresta di scogli che emerge e scompare in mare quasi a imitare la schiena di un drago, c'è la tomba subacquea del re Munmu, che tanti secoli fa si fece chiudere in un orcio promettendo: «Dopo la morte mi trasformerò in drago e proteggerò la Corea dalle invasioni». Ora mezza Corea è diventata un dragone industriale, ma chissà se questo basterà a salvarla.

Luigi Grassia

La Cassazione ordina un nuovo processo per Picciafuoco. Dieci anni per depistaggio a Gelli e Pazienza

Due colpevoli per la strage di Bologna

L'ergastolo a Mambro e Fioravanti

ROMA. Dopo quindici anni di indagini e processi, sono rimasti solo due i responsabili della strage di Bologna, 85 morti e oltre duecento feriti: Valerio Fioravanti e Francesca Mambro, i due «ragazzini» e «sposini terribili» del terrorismo nero - all'epoca dei fatti avevano 22 anni lui e 21 lei -, pluri-ergastolani per tanti omicidi confessati che però si sono sempre dichiarati innocenti dell'eccidio del 2 agosto 1980. Ergastolo era, dopo l'abituale altalena di condanne e assoluzione dei processi per strage, ed ergastolo resta, come ha stabilito ieri sera la Corte di Cassazione. Solo per loro, perché per Sergio Picciafuoco - l'altro esecutore materiale indicato dall'accusa, presente alla stazione il giorno dell'attentato - la Corte ha annullato il carcere a vita e ordinato un nuovo dibattimento, che non si svolgerà più a Bologna ma a Firenze.

Confermato tutto il resto dell'ultimo processo d'appello. Assoluzione per Massimiliano Fachini (quarto presunto esecutore materiale della strage, assolto già nell'appello-bis), e condanna a dieci anni di carcere per Licio Gelli e Francesco Pazienza, considerati i registi del depistaggio messo in atto da uomini del Servizio segreto militare. Gelli per ora non andrà in prigione per via della mancata estradizione, mentre per Pazienza si potrebbero riaprire le porte della galera. Condannati per il depistaggio anche gli ex-ufficiali del Sismi Musumeci e Belmonte: otto anni e cinque mesi il primo, sette anni e undici mesi il secondo. Il reato del quale sono stati giudicati colpevoli è «calunnia aggravata da finalità di terrorismo».

Il verdetto è arrivato in serata, dopo quattro ore di camera di consiglio. In aula, in un clima carico di attesa e tensione, c'erano i tre fratelli di Francesca Mambro e il più giovane, Italo, è esploso prima ancora che il presidente delle Sezioni Unite, Aldo Vessia, terminasse di leggere il dispositivo. «Non è possibile, è uno schifo», gridava il ragazzo tra le lacrime. Poi, recuperata un po' di calma e molta determinazione, ha aggiunto: «Francesca e Valerio sono le ultime due vittime della strage. Questa assurda condanna è il frutto di una macchinazione che alla fine verrà smascherata. Ci vorrà il tempo che ci vorrà, ma alla fine [illegible]».

Di tutt'altro tenore, ovviamente, il commento dei familiari degli uomini e delle donne rimasti uccisi alla stazione di Bologna quindici anni fa. Torquato Secci, presidente dell'Associazione che li raccoglie, ha seguito per due giorni tutta la discussione, ma al momento della sentenza non era in aula. Per lui parla l'avvocato Guido Calvi, uno dei legali di parte civile: «E' una sentenza equilibrata, e anche non imprevedibile considerata l'assoluta logicità delle argomentazioni da parte dei giudici di merito». Ma lo stesso avvocato, subito dopo, è costretto ad ammettere: «Ora il problema sarà quello di far emergere ulteriori pezzi di verità che ancora si nascondono dietro la strage di Bologna».

Proprio questo, infatti, è il problema del verdetto di ieri sera, che evidentemente si pongono anche i familiari delle vittime che pure avevano chiesto la condanna di Mambro e Fioravanti, ma anche di Picciafuoco e di Fachini nel processo d'appello. Dopo la sentenza definitiva della Cassazione rimangono solo i due fondatori dei Nar responsabili di un atto, la strage, che ha poco a che vedere con il resto della loro storia di terroristi e di esponenti dello «spontaneismo» di destra. Secondo l'impostazione iniziale dell'inchiesta loro erano gli ultimi due anelli di una catena che andava dalla P2 di Gelli, passava per i «grandi vecchi» dell'eversione nera come Delle Chiaie e Signorelli, arrivava a Fachini (che avrebbe dovuto fornire l'esplosivo) e poi finiva a Mambro e Fioravanti. Tutti gli altri anelli sono caduti nelle varie sentenze, fino all'altro ieri era rimasto solo il triangolo Picciafuoco-Fioravanti-Mambro; da ieri è caduto un vertice del triangolo, e quel che resta è solo la linea retta che congiunge Mambro e Fioravanti.

Le condanne a Gelli, Pazienza e agli uomini del Sismi, infatti, riguardano solo il depistaggio, non l'ideazione della strage. «I mandanti bisogna continuare a cercarli» dice Daria Bonfietti, parlamentare progressista che comunque si dichiara soddisfatta del verdetto, mentre un altro parlamentare progressista, Luigi Manconi, commenta: «Continuo a dubitare dell'equità della sentenza che seppellisce definitivamente Fioravanti, Mambro e un interrogativo che resta più che mai valido e bruciante: e se fossero innocenti?».

[illegible] Bianconi

I soccorritori all'opera dopo l'esplosione della bomba alla stazione di Bologna che il 2 agosto dell'80 provocò 85 morti e oltre 200 feriti

LE SETTE CONDANNE

Valerio FIORAVANTI L'ex bimbo prodigio della TV e poi terrorista nero, è stato condannato definitivamente all'ergastolo come autore della strage del 2 agosto 1980

Francesca MAMBRO Carcere a vita. I giudici hanno riconosciuto la terrorista come uno degli esecutori dell'attentato alla stazione di Bologna, insieme con Fioravanti, suo marito

Sergio PICCIAFUOCO Per lui ci sarà un nuovo processo d'appello a Firenze. La Corte ha annullato la sentenza di secondo grado che lo condannò all'ergastolo come esecutore della strage

Francesco PAZIENZA L'ex faccendiere è stato condannato a dieci anni di reclusione per calunnia aggravata con finalità di terrorismo: ha ideato e ispirato manovre di depistaggio sulla strage.

Licio GELLI Dieci anni anche al Venerabile. Stesse accuse di Pazienza: calunnia aggravata con finalità di terrorismo. Anche lui ha avuto nella vicenda un ruolo di depistatore nei confronti degli investigatori

Pietro MUSUMECI e Giuseppe BELMONTE confermata per i due ex ufficiali del SISMI, il servizio segreto militare, la sentenza d'Appello: 8 anni e 5 mesi per il primo, 7 anni e 11 mesi per il secondo. Sono stati riconosciuti esecutori del depistaggio ideato da Gelli e Pazienza.

L'EX VENERABILE

Condannato, ma resta libero

ROMA. Nonostante la condanna definitiva a dieci anni di carcere, Licio Gelli non andrà in prigione. Questo perché la Svizzera non lo ha estradato per il reato che gli viene contestato nel processo di Bologna, ma solo per il crack del Banco Ambrosiano e per la calunnia contro i giudici milanesi Colombo e Turone; i due procedimenti sono nella fase dell'appello. Tuttavia, una legge stabilisce che se entro quarantacinque giorni dalla sentenza il condannato non estradato non lascia l'Italia, deve scontare la pena. Secondo i suoi avvocati, però, questo «conto alla rovescia» scatterà solo quando saranno definiti anche gli altri processi per i quali Gelli non è stato estradato, per esempio quello alla Loggia P2, ancora pendente. [r. cri.]

Battaglia legale

A rischio il processo Priebke

ROMA. «Anche nei procedimenti davanti al tribunale penale militare deve essere consentita la costituzione di parte civile alla persona offesa». A sollevare la questione, che se ritenuta fondata potrebbe far sospendere il 7 dicembre prossimo l'udienza nel corso della quale sarà esaminata la posizione dell'ufficiale nazista Erich Priebke, è stato l'avvocato Pietro Nicotera, rappresentante di un gruppo di parenti delle vittime dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, che ieri ha depositato una memoria nell'ufficio del giudice dell'udienza preliminare del tribunale Militare.

Intanto ieri si è appreso che Joseph Reider, il giovane disertore austriaco che nel 1944 riuscì a scampare all'eccidio delle Fosse Ardeatine, e che era indicato come un importante teste, è morto nell'ottobre del 1978 a Pennes Sarentino in provincia di Bolzano. Lo ha reso noto il professor Antonio Lisi che ha ripercorso la storia dell'unico sopravvissuto alla strage ripubblicando, nel libro dedicato a don Pappagallo, un sacerdote assassinato alle Fosse Ardeatine, la testimonianza che, nel 1946, Reider stesso scrisse per Luciano Morpurgo e che fece parte del libro «Caccia all'uomo». «Dopo lunghe e minuziose ricerche - ha detto il professor Lisi - posso affermare [illegible] che Reider è morto nel 1978 nel paesino altoatesino dove è sepolto». Reider entrato nella rosa dei possibili «supertestimoni» della procura militare di Roma nel processo a Priebke, all'epoca dell'eccidio aveva 24 anni. Fu condotto da via Tasso alle Fosse Ardeatine dopo essere stato fermato, secondo la testimonianza resa a Morpurgo, a Velletri e riconosciuto come disertore. Approfittando di un momento di confusione, poco prima dell'eccidio, era riuscito a scappare. [r. cri.]

Palermo: dal palco del Terzo convegno ecclesiale Giovanni Paolo II ribadisce la condanna ai clan

Il Pontefice [illegible] la foto Sotto, Leoluca Orlando. A destra, sacerdoti fanno la «ola» all'ingresso del Papa nello stadio di Palermo

«Questa nostra Italia, la mia seconda Patria, [illegible] vivendo un momento di crisi, ma può farcela a superare le insidie»

«La mafia non calpesti il diritto alla vita»

Il Papa attacca i boss e invoca l'unità dei cattolici

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Papa Wojtyla a Palermo ha ripetuto l'appello contro la mafia lanciato due anni fa dalla Valle dei Templi di Agrigento; [illegible] lo ha fatto riconoscendo che «la gente del Meridione, in tanti [illegible] esponenti, viene da tempo riproponendo le ragioni di una cultura della moralità, della legalità, della solidarietà che [illegible] progressivamente scalzando alla radice la mala pianta della criminalità organizzata». Giovanni Paolo II parlava [illegible] duemilacinquecento delegati del Terzo Convegno Ecclesiale, nell'Aula Magna della Fiera; e stranamente invece nel pomeriggio di ieri, quando ha celebrato messa di fronte a oltre trentamila persone giunte da ogni diocesi della Sicilia allo Stadio della Favorita, e al sindaco Orlando, non ha toccato l'argomento, [illegible] [illegible] con un'esortazione alla Chiesa di Palermo a «proclamare [illegible] tentennamenti [illegible] Vangelo della verità e della pa[illegible] e alle chiese di Sicilia a perseverare nella «missione senza paura né compromessi».

«Io non posso non ripetere - ha detto ieri mattina Giovanni Paolo II - a questo proposito, il grido che mi è uscito dal cuore ad Agrigento, nella Valle dei Templi: "Non uccidere". Nessun uomo, nessuna associazione umana, nessuna mafia può cambiare e calpestare il diritto alla vita, questo diritto santissimo di Dio».

La mafia ha costituito però solamente [illegible] capitolo dell'ampio discorso che Papa Wojtyla ha dedicato alla situazione del Paese. Un'analisi soffusa di pessimismo, anche se il Papa afferma che il bilancio di quest'anno è stato positivo «nonostante [illegible] ombre che nell'ultimo periodo pare si siano infittite».

«Ombre che ci rattristano profondamente», ha detto Papa Wojtyla. «Sta venendo meno molto di quel patrimonio [illegible] convinzioni condivise e di valori profondamente umani e insieme cristiani che hanno costituito la spina dorsale della civiltà di questo Paese». Responsabili la cultura secolaristica e i mass media, [illegible] [illegible] solo [illegible] deve [illegible] sottaciuta [illegible] responsabilità che nel fenomeno hanno anche i credenti. Non sempre [illegible] stata sufficientemente chiara e coerente la testimonianza di vita da essi offerta».

«Scristianizzazione», oltre a «smarrimento dei valori [illegible] e morali fondamentali» sono evidenti, [illegible] il Papa. «Serpeggia un profondo disagio fra i cittadini, che si sentono moralmente sconcertati di fronte ai gravi e diffusi fenomeni di malcostume - ha detto Giovanni Paolo II - mentre restano aperti seri interrogativi sull'equilibrio e l'armonia tra i poteri dello Stato».

«Questa nostra Italia [illegible] vivendo un momento di crisi», ha detto il Papa, affermando di sentirla [illegible] «la mia seconda pa[illegible]. E ha suggerito alcuni rimedi. La «questione meridionale», resa ancora più drammatica dalla disoccupazione, [illegible] è problema solo del Sud; l'impegno delle genti meridionali «non dispensa dal dovere della solidarietà l'intera nazione». Che deve comunque restare unita. Il Papa la invita «a non disperdere la sua grande eredità di fede e di cultura, a conservare e a rendere sempre più operante e vitale la sua unità di nazione, superando l'insidia dei particolarismi sia corporativi sia locali e territoriali». Niente atteggiamenti di chiusura, e neanche verso l'esterno. Il Paese deve aprirsi «in atteggiamento cordiale e solidale anche verso gli stranieri [illegible] giunti alla ricerca onesta di un lavoro e di un futuro migliore». A questo invito il Pontefice ha unito la preoccupazione per «alcuni sintomi inquietanti e [illegible] persistenti nel tempo», fra cui [illegible] scarsità delle nascite, «tri[illegible] e quasi incredibile primato». «Sembra indicare che il popolo italiano abbia [illegible] rapporto non buono e non sereno con il proprio futuro», e quasi che soccomba «al timore di fronte alla vita».

Infine, la politica e i cattolici. «La Chiesa non deve e [illegible] intende coinvolgersi con alcuna scelta di schieramento politico o di partito», ha detto, riconoscendo di fatto che l'unità politica a lungo difesa è ormai solo un ricordo. «Ma ciò nulla ha a che fare con una diaspora culturale dei cattolici, con un loro ritenere ogni idea o visione [illegible] mondo compatibile [illegible] la fede», anche con quelle che sono in contrasto, e divergono dalla dottrina della Chiesa. Il Papa propone allora ai cattolici collocati nelle diverse formazioni politiche «di dialogare», e di aiutarsi «reciprocamente a operare in lineare coerenza con i [illegible]ni valori professati». Il «trasversalismo» della fede.

Marco Tosatti

GIALLO A SCUOLA

«La figlia di Riina? E' alla messa»

CORLEONE. Maria Concetta Riina, la figlia ventenne del capo della mafia, avrebbe partecipato all'incontro tra il Papa e il popolo siciliano. Lo ha affermato ieri sera [illegible] Tg5, specificando che c'è chi giura di averla vista sugli spalti della curva Sud agitare la bandiera vaticana bianca e gialla. Effettivamente ieri la classe [illegible] Maria Concetta, la IV B del liceo scientifico Colletti [illegible] Corleone, non è entrata a scuola. All'inviato [illegible] tg che intendeva incontrare Maria Concetta [illegible] [illegible] spiegato che la ragazza era andata dal Papa con i compagni, accompagnata dal suo insegnante di religione. Maria Concetta a scuola si [illegible] inserita a meraviglia, tanto da venire eletta rappresentante di classe. Un «successo» che ha scatenato [illegible]te polemiche, tra [illegible] quali quelle del magistrato Ilda Boccassini, convinta che la giovane dovrebbe «dissociarsi dal padre». Lo ha risposto il preside dell'istituto: «A volte i legami di sangue prescindono dalle ragioni della coscienza». **[r. cri.]**

IL CASO

LA [illegible] DEL [illegible]

Arriva Wojtyla, Orlando se ne va

«Non resto vicino al vescovo di Monreale»

Contestata la presenza all'aeroporto del presule indagato per tangenti e mafia

Replica la Santa Sede «Lo scalo fa parte della sua diocesi»

Il vescovo di Monreale, monsignor Salvatore Cassisa

PALERMO
DAL [illegible] INVIATO

Un vescovo indagato per storie di mafia e di tangenti a sorpresa [illegible] il Papa all'aeroporto di Palermo, e il sindaco Leoluca Orlando [illegible] [illegible] [illegible] p[illegible] protesta [illegible] attendere l'arrivo del Pontefice. Incomincia con un [illegible] clamoroso il «blitz» di dieci ore del Pontefice nel capoluogo dell'isola, un incidente [illegible] si pensava di avere disinnescato nei giorni scorsi. L'aeroporto di Punta Raisi è nella diocesi di Monreale. Vescovo [illegible] Monreale [illegible] da quindici anni Salvatore Cassisa, nei cui confronti la Procura ha chiesto un rinvio a giudizio, per un proble[illegible] di fondi Cee forse in parte «distolti» dall'uso a cui erano destinati, e usati non si [illegible] come.

In passato il segretario di mons. Cassisa aveva avuto [illegible] guai per aver prestato il telefonino del [illegible] a un esponente del clan dei Bagarella.

Una presenza imbarazzante; e tanto più imbarazzante se il Papa, in visita nella città dove è stato ucciso don Puglisi, fosse stato ricevuto proprio da «quel» vescovo. Così si è deciso - e [illegible] programma [illegible] pubblico della Prefettura della Casa Pontificia lo esponeva in chiaro - in maniera diversa. Giovanni Paolo [illegible] sarebbe stato [illegible] dal card. Salvatore Pappalardo, arcive[illegible] di Palermo, e dal card. Camillo Ruini, Presidente della Cei, e avrebbe ricevuto il saluto «delle alte autorità civili e militari [illegible] Palermo e [illegible]lla Regione Sicilia».

Ma ieri mattina all'aeroporto è apparso a sorpresa il vescovo Cassisa, gettando nell'imbarazzo tutti quanti. «E' prassi normale che l'ordinario del luogo dove si trova il territorio dell'aeroporto venga a ricevere il Santo Padre», ha dichiarato, quando è esplosa la polemica, la Sala stampa della Santa Sede, definendo «normale» la sua presenza a Punta Raisi. Ma il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, non l'ha giudicata nello stesso modo. [illegible] giungere Cassisa [illegible] è girato [illegible] tacchi e se ne è andato, affidando ad [illegible] «messaggio scritto il saluto di devozione e di benvenuto [illegible] Santo Padre». «La città [illegible] anche grazie ai sacerdoti - scri[illegible] Orlando -, pastori che, [illegible] il Vangelo nel [illegible] e nella mente, hanno fatto intendere la differenza tra mafia e legge di Cristo. La Sua presenza, Santità, ci ricorda le parole forti e chiare pronunciate in passa[illegible] [illegible] terra siciliana; parole che hanno espresso condanna della mafia e [illegible] sua dimensione di peccato».

La presa di posizione decisa, e netta, contro [illegible] mafia da parte della Chiesa [illegible] un fenomeno relativamente recente; e la prima vittima di questa [illegible] di campo è stato don Giuseppe Puglisi.

[illegible] torto o a ragione mons. Cassisa è visto come un esponente della vecchia posizione della Chiesa. Per questo Orlando se ne è andato; il suo portavoce ricorda che il sindaco [illegible] già parlato dell'esistenza di due Chiese: [illegible] [illegible] sostiene e una che fa [illegible] lotta alla mafia». Mons. Cassisa, avvicinato alla «Fiera» dopo il discorso del Papa, ha manifestato stupore per la polemica: «Eppure l'ho anche salutato...» ha detto, riferendosi [illegible] sindaco. Cassisa [illegible] apparso molto contrariato per il gesto di Orlando, [illegible]finito «un po' plateale» da diversi esponenti della società civile, che però condividono il «segnale» lanciato dal sindaco. «La prima reazione che ho avuto [illegible] appena ho appreso la notizia - ha detto Nino Lo Bello, presidente del Coordinamento di Associa[illegible] "Palermo [illegible] uno", che si battono contro la mafia - è [illegible] di schifo. Dopo avere tan[illegible] parlato di antimafia, con l'organizzazione di incontri pubblici in quartieri difficili co[illegible] lo Zen e Brancaccio, mi sembra che [illegible] si sia vanificato tutto l'operato di chi lavora nel sociale. Questo pomeriggio allo stadio, dove il Papa incontrerà la città, porterò un grande manifesto con [illegible] messaggio [illegible] indignazione [illegible] confronti di mons. [illegible]. Alla sera, alla partenza per Roma, [illegible] [illegible] di Monreale [illegible] [illegible] andato a salutare il Papa all'aeroporto: si è presentato invece il sindaco. **[m. tos.]**

Il capitano Ultimo ha un nome

Catturò Riina, l'identità svelata in aula

CALTANISSETTA. Nell'aula [illegible] corte d'assise a Caltanissetta per la prima volta è stato fatto in pubblico il nome del misterioso capitano «Ultimo», l'ufficiale [illegible] Ros dei carabinieri che il 15 gennaio 1993 catturò il [illegible] di Cosa Nostra Totò Riina. E' il capitano Sergio De Caprio. Il nome sarebbe potuto - e dovuto - rimanere segreto, ma non esiste una norma processuale che consenta il mantenimento dell'incognito in [illegible] dibattimento neanche per quanti sono maggiormente esposti alla vendetta delle cosche. E «Ultimo» di certo [illegible] è. Lo sa lui e lo sanno i suoi superiori tanto che ieri l'ufficiale ha testimoniato nel processo per la strage [illegible] Capaci protetto da un passamontagna e circondato da sei carabinieri che l'hanno scortato facendogli [illegible] scudo per tutto il tempo in cui è rimasto sul pretorio davanti alla corte presieduta da Renato [illegible] Natale.

Il nome, che era stato qualche volta sussurrato, ma mai ufficializzato, stavolta ha dovuto per forza [illegible] verbalizzato all'inizio [illegible] deposizione del capitano nell'udienza che [illegible] era a porte chiuse. Caduto [illegible] velo sull'identità, si è fatto il possibile almeno per evitare che fosse vista [illegible] faccia dell'ufficiale che è [illegible] odiatissimo da Riina e dagli altri del «popolo della mafia». L'ufficiale ha tenuto [illegible] coperta anche la bocca e quindi la voce gli è uscita piuttosto alterata, ma amplificata dal microfono regolato al massimo. Il capitano ieri ha ricostruito in corte d'assise le fasi che precedettero la [illegible] in viale Regione Siciliana: mesi [illegible] appostamenti, monitoraggio di interi rioni, travestimenti con decine [illegible] carabinieri del Ros impegnati notte e giorno, molti dei quali come lui venuti dal comando di Roma. Anche altri carabinieri che parteciparono all'arresto hanno deposto ieri con il volto coperto e protetti da commilitoni. Si [illegible] pure per [illegible] loro sorte.

Antonio Ravidà

GIUDIZIO SOSPESO

Presunto innocente anche per il Pontefice

UN vescovo rinviato a giudizio [illegible] un giudice italiano può presentarsi felicemente davanti al Papa, dargli il benvenuto e salutarlo [illegible] ospite, quando [illegible] Pontefice arriva nel territorio della sua giurisdizione [illegible]vile? E' il caso di Salvatore Cassisa, vescovo di Monreale, nella cui diocesi si trova l'aeroporto palermitano.

Il sindaco di Palermo, Orlando, ha giudicato ovviamente che quel vescovo do[illegible] starsene a casa e non sporcare con [illegible] sua presenza l'arrivo del Pontefice in terra siciliana e, indispettito, si è rifiutato di stare [illegible] mezzo alle autorità civili [illegible] ecclesiastiche, riprendendo la strada del ritorno in città.

Cassisa, altrettanto [illegible]mente, proclamandosi innocente in coscienza, oltre che in giuridica presunzione di non colpevolezza, si è impuntato a far valere il proprio diritto [illegible] vescovo metropolita che, secondo [illegible] [illegible] in uso [illegible] tempo per i viaggi papali, [illegible] a ricevere il Pontefice all'arrivo nel suo territorio. Diciamo due impuntature di segno diverso: una del sinda[illegible] che anticipa un giudizio di colpevolezza e una [illegible] vesco[illegible] che intende esibire la propria [illegible].

E il Papa? Il Papa che grida contro la mafia, contro la corruzione, contro il malcostume, che doveva fare? Poteva ergersi improvvisamente giudice [illegible] un suo [illegible] in sospetto della giustizia civile? In Nicaragua, di fronte ad Er[illegible] Cardenal, il sacerdote poeta e ministro di un governo sandinista, che [illegible] andato a salutarlo al [illegible] arrivo all'aeroporto di Managua, Wojtyla, che [illegible] tollera preti in posti di responsabilità politica, gli aveva agitato davanti al volto l'indice [illegible] mano in segno di rimprovero. Avrebbe dovuto farlo anche davanti a Cassisa?

Ultimamente, [illegible] Papa [illegible] creduto bene [illegible] liberare [illegible] diocesi di Vienna dal suo cardinale che era caduto in pasto all'opinione pubblica per accuse infamanti di omosessualità. L'arcivescovo viennese [illegible] pensato che era lodevole dare le dimissioni. Un altro vescovo, [illegible] francese Gaillot, [illegible] dovuto lasciare la diocesi, non per accuse disonoranti, ma per aver preso pubblicamente posizioni contrarie a quelle ufficiali della Chiesa in materia di alcune questioni morali.

Wojtyla, invece, non si è mai mosso, per esempio, per le voci e per le accuse che si erano riversate sul vescovo Marcinkus, implicato in vicende bancarie nazionali e internazionali. L'atletico vescovo americano si è ritirato infine quando ha creduto bene e se n'è andato a respirare l'aria salubre dell'Arizona.

Probabilmente il punto [illegible] qui: trattandosi, in fondo, per ora, per quanto riguarda Cassisa, di accuse che toccano soltanto il campo finanziario [illegible] che devono essere provate da un proce[illegible] [illegible] tribunale, anche il Papa sospende il [illegible] giudizio e, in attesa [illegible] [illegible] sentenza, si [illegible] su presunzioni di innocenza. Toccava, forse, alla sensibilità di Cassisa il non farsi vedere all'aeroporto, a non far valere il diritto o il [illegible] in suo favore, a starsene insomma in disparte e in umiltà cristiana a soffrire quella che egli giudica ingiuria fatta alla sua onorabilità. Una sensibilità che forse gli [illegible] ritornata, o forse gli è stata autoritativamente consigliata, alla parte[illegible] del Papa, visto che a salutarlo all'aeroporto [illegible] partenza per Roma non è più apparsa infine la figura del vescovo metropolita di Monreale.

Domenico Del Rio

Ma cinque consiglieri del Csm attaccano il decreto immigrati: è incostituzionale

Sondrio firma le prime espulsioni

Rimpatriati dopo un furto 3 bosniaci
Il leghista Boso critica i magistrati

ROMA. Decreto sugli immigrati sempre al [illegible] delle polemiche. Al coro delle [illegible] contrarie [illegible] provvedimento anche quella di parte del Csm. I consiglieri di magistra[illegible] democratica hanno chiesto al plenum di esprimere urgentemente al ministro di Grazia e Giustizia un parere sulle nuove norme. L'assemblea si pronuncerà la prossima settimana. L'indice è puntato sull'articolo 7 (espulsioni) sul quale già [illegible] pm presso la Pretura Gianfranco Amendola ha sollevato un'eccezione di costituzionalità.

E contro Amendola ieri si è diretta l'ira del leghista Erminio Boso, il più intransigente nel chiedere una linea durissima verso gli extracomunitari. «Ci sono magistrati che vogliono condizionare il Parlamento», ha tuonato Boso furioso per la decisione di Amendola e colleghi di sospendere le espulsioni dopo [illegible] sollevato la questione di costituzionalità. «Sono collaborazionisti dei negrieri - ha continuato il leghista -, invece di far politica si preoccupino di punire gli immigrati criminali. Comunque [illegible] tollereremo che magistrati e burocrati [illegible] Stato si comportino da fuorilegge». [illegible] questo Boso ha chiesto che Lamberto Dini, come ministro ad interim della Giustizia, mandi subito una ispezione ad Amendola e colleghi. Drastico Boso: «Amendola è intossicato di politica ed ha perso la serenità che deve avere un pm e perciò se ne deve andare».

Ma se Boso si lamenta per il blocco delle espulsioni, altri due leghisti, Borghezio e Asquini, protestano per [illegible] capitolo regolarizzazioni e hanno presentato un'interrogazione al ministro delle Finanze. Secondo i due deputati ci sarebbe «una notevole discriminazione [illegible] trattamento fiscale tra [illegible] controparti, guarda caso a tutto svantaggio della parte italiana, nel rapporto di lavoro». Nel chiedere al ministro delle Finanze quali provvedimenti [illegible] tenda adottare «per evitare l'ennesimo contraccolpo finale sulle piccole e medie imprese», i due deputati sottolineano che «nessuno ha avvisato gli imprenditori che, regolarizzando un extracomunitario rimangono totalmente scoperti per le conseguenze relative [illegible] mancato esercizio delle attività del sostituto d'imposta [illegible] conseguenze amministrative, quindi, in capo al datore di lavoro, per non avere effettuato le ritenute e per non averle versate e, in più, anche sanzioni penali».

Intanto si inizia a parlare di cifre. [illegible] decreto sull'immigrazione [illegible] 151 miliardi 450 milioni di lire. Altre spese [illegible] previste per il rimpatrio [illegible] chi dovrà essere rinviato nei Paesi d'origine e per il potenziamento degli uffici di frontiera che [illegible] informatizzati.

Dalle cifre degli stanziamenti previsti dal ministero dell'Interno nella relazione [illegible] decreto sugli immigrati si prevede un raddoppio delle espulsioni nel 1996. Sono aumentati i fondi a disposizione fin da quest'anno per assestarsi negli [illegible] 96-97-98 su un costo di 5.750.000.000 per anno. La spesa prevista allo [illegible] capitolo nel 1994 era stata invece di 2.925.000.000. Nel 1994 a fronte di 56.586 espulsioni intimate, ne [illegible] no poi state segnalate 6139. I dati relativi [illegible] primo semestre '95 [illegible] strano già [illegible] incremento del numero delle espulsioni attuate rispetto alle espulsioni intimate.

Finora, comunque, l'applicazione delle [illegible] disposizioni contenute nel decreto legge procede a rilento per difficoltà interpretative e tenuto conto anche dell'iniziativa dei pm romani che ha sollevato la questione della legittimità costituzionale del provvedimento. Il primo e unico caso di applicazione a Tirano, in provincia di Sondrio, dove tre cittadini bosniaci sorpresi a rubare in un negozio sono stati giu[illegible] per direttissima, condannati ed espulsi. Dalla prossima settimana il decreto legge sugli immigrati dovrà ritornare all'esame della commissione affari costituzionali del Senato - che mercoledì ne ha riconosciuto i requisiti costituzionali [illegible] necessità e urgenza - che dovrà esprimersi sul merito del provvedimento.

Maria Corbi

IMMIGRATI NELL'UNIONE EUROPEA
DATI IN MIGLIAIA DI UNITA'

	EUROPA DELL'EST	TURCHIA	MAROCCO	ALGERIA	RESTO AFRICA	ASIA
MEDIA UE	3.064,0	2.573,0	1.126,0	655,0	2.990,0	1.853,0
BELGIO	7,0	88,0	145,0	10,4	190,0	25,0
DANIMARCA	8,0	34,0	3,2	0,4	9,6	43,0
GERMANIA	716,0	1.835,0	80,2	14,4	284,0	395,0
GRECIA	29,0	36,0	0,4	0,2	19,6	39,0
SPAGNA	6,0	0,3	54,1	2,9	71,0	33,0
FRANCIA	63,0	198,0	572,0	614,0	1.633,0	227,0
IRLANDA	–	–	–	–	–	–
ITALIA	62,0	8,0	95,4	4,5	284,0	158,0
LUSSEMBURGO	–	0,2	–	–	1,3	1,2
OLANDA	12,0	212,0	165,0	0,4	208,0	61,0
AUSTRIA	64,0	118,0	0,2	0,1	0,5	25,7
PORTOGALLO	0,8	0	0,1	0,0	52,0	4,0
FINLANDIA	17,0	0,8	0,5	1,5	3,9	5,8
SVEZIA	30,0	26,0	9,0	1,2	25,4	69,0
REGNO UNITO	45,0	31,0	120,0	37,0	204,0	545,0

INTERVISTA

[illegible] DEL CSM

«Le nuove norme? Schizofreniche»

I giudici: vanno contro una sentenza della Consulta

ROMA

[illegible] L decreto sugli immigrati raccoglie altre critiche. Le ultime dai consiglieri del Csm di magistratura democratica e dal membro laico Giovanni Fiandaca (pds). «Contestiamo al provvedimento - ha spiegato Marco Pivetti, di magistratura democratica - «profili evidenti di dubbia costituzionalità».

Consigliere, la vostra [illegible] una bocciatura [illegible] appello al decreto sugli immigrati?

[illegible] discussione è soprattutto l'articolo 7, quello sulle espulsioni, che poi [illegible] quello che più direttamente interessa l'autorità giudiziaria. In sostanza l'espulsione dello straniero [illegible] prevista per una [illegible] amplissima [illegible] ipotesi di natura e [illegible] gravità diversissime e viene per lo più ancorata ad una valutazione del giudice circa la pericolosità sociale del soggetto [illegible] ancorata dalla legge ad al[illegible] parametro oggettivo né ad alcun indice sintomatico predeterminato».

Contestate il troppo potere lasciato ai giudici?

«No. Il discorso è un altro. Visto che gli extracomunitari sono generalmente poveri, costituiscono una parte rilevante della popolazione che ha a che fare con i processi. Con il nuovo decreto i giudici dovranno decidere sulla loro espulsione molte volte in modo discrezionale, in base al vago criterio della "pericolosità sociale". Dunque questa norma aggraverà la tensione a cui viene sottoposta l'autorità giudiziaria. E il carico aggiuntivo di procedimenti per strutture giudiziarie portate ormai [illegible] collasso sarà insostenibile».

Capotosti, vicepresidente del Csm

Quali parti del decreto ritenete anticostituzionali?

«La Corte con la sentenza 62 [illegible] '94 aveva affermato che lo straniero sottoposto a custodia cautelare poteva decidere di essere espulso solo su sua richiesta. Altrimenti poteva decidere di rimanere in Italia e sottoporsi [illegible] processo. Con questa nuova norma, invece, [illegible] straniero può [illegible] espulso senza essere interpellato. Ma sono anche altri gli aspetti del decreto che si assume violino la Costituzione. Per il cittadino che viola determinate prescrizioni è prevista una contravvenzione punibile alternativamente con l'arresto o con l'ammenda, per lo straniero lo [illegible] fatto si trasforma in delitto; per gli stranieri si prevede la misura della custodia in carcere per reati di [illegible] rilevanza, come la violazione delle prescrizioni circa il foglio di [illegible] E questo quando la nuova legge sulla custodia cautelare ha reso molto più restrittivi i limiti in cui la custodia cautelare può essere disposta. E' una disparità di trattamento con i cittadini italiani. Un ulteriore esempio di schizofrenia legislativa.

Altri rilievi?

«In [illegible] [illegible]ria [illegible] questa, [illegible] [illegible] dal punto di vista costituzionale, è assolutamente improprio intervenire con decreto legge. [illegible] decreto legge non ha nessuna giustificazione anche perché le statistiche dimostrano che i reati commessi da immigrati non sono in aumento. E' stata una legge dettata solo da esigenze di rapporti politici. E spero che il Parlamento, in sede [illegible] conversione, voglia riportare a razionalità questa disciplina e quindi predeterminare con precisione quali siano i casi in cui lo straniero può e[illegible] espulso. Non siamo di fronte a un'emergenza drammatica. Siamo di fronte a un'emergenza della pubblicità politica. Di fatto gli stranieri delinquono come delinquono tutti i poveri». **(m. cor.)**

A Brindisi

La depressione [illegible] un'ulcera

[illegible]

BRINDISI. E' affetto da depressione, [illegible] detto i medici. Ma Giuseppe Elio Ascalone, 69 anni, è morto per un'ulcera perforata al piloro dopo cinque giorni di violenti dolori. E' acca[illegible] nell'ospedale Di Summa. Ascalone, ricoverato il [illegible] novembre scorso, [illegible] deceduto [illegible] 7. Doveva essersi convinto anche lui di essere semplicemente affetto da «sindrome depressiva». Si è scoperto che la diagnosi [illegible] sbagliata quando, sottoposto urgentemente a intervento chirurgico, il paziente era ormai in fin [illegible] vita. Uscito dalla sala operatoria in coma, i parenti hanno appreso che aveva un'ulcera.

Perché [illegible] abbia capito che [illegible] avesse in realtà dovrà stabilirlo adesso la pretura circondariale presso la procura di Brindisi alla quale i congiunti di Ascalone si sono rivolti. La vicenda non desta certo grande stupore dopo gli ultimi, clamorosi casi di malasanità (sempre nella provincia di Brindisi, una donna aveva nella pancia un rotolo di garza, dimenticato dopo [illegible] parto cesareo, e [illegible] giovane aveva invece [illegible] pinza chirurgica), ma certo riaccende i riflettori sul funzionamento degli ospedali.

La storia [illegible] Giuseppe Elio Ascalone comincia il 2 [illegible]bre. Colto da forti dolori addominali, viene visitato al pronto soccorso del Di Summa e di qui trasferito nel reparto di geriatria. Ai medici è chiaro che si tratta di «sindrome depressiva». [illegible] si dà il caso che l'uomo continui a sentire fortissimi dolori. Il 5 novembre il paziente viene visitato nuovamente. La diagnosi non cambia. Cambia però la cura. Ad Ascalone vengono somministrati sedativi più potenti. Le sue condizioni non migliorano. Nella notte, anzi, si aggravano. Al mattino, Ascalone [illegible] in agonia. I suoi familiari vengono convocati. Bisogna intervenire chirurgicamente. Quando entra in sala operatoria, [illegible] gravissimo. Quando ne esce, è in coma. Viene ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione. E' l'ultimo disperato tentativo di salvarlo. Ma non riprenderà più conoscenza. **(t. a.)**

Un'eurodeputata attacca il progetto presentato dalla Mussolini

«La trasversalità politica sul testo crea solo confusione»

L'on. Mussolini imbavagliata in tv: la [illegible] sulla [illegible] carda

Stupro, divise le donne di An

«La legge sulla violenza va corretta»

ROMA. Eva contro Eva, anche all'ombra di Alleanza nazionale. L'eurodeputata Roberta Angelilli spara a zero contro [illegible] legge sulla violenza sessuale che è il fiore all'occhiello [illegible] Alessandra Mussolini. La nipotissima della destra italiana si imbavaglia perché il Senato tarda a decidere sulla nuova legge? E sentite la Angelilli, classe 1965, di bella presenza quanto la collega: «Chi smania dovrà aspettare. Abbiamo preparato, assieme all'associazione "Donne & non solo" una pioggia di emendamenti che faremo presentare al Senato». Ma perché la eurodeputata Angelilli è tanto polemica [illegible] [illegible] deputata Mussolini? [illegible] [illegible] - risponde [illegible] perfido candore - [illegible] noi non c'è nessuna polemica. Parlando da eurodeputata, io ho indicato una direttiva di Bruxelles che risale a più di 10 [illegible] [illegible] e che i Paesi membri dovrebbero accogliere».

E invece, a leggere tra le righe, nelle parole di Angelilli c'è [illegible] [illegible] dose di cattiveria. Tanto per cominciare, alla Angelilli non piace il metodo adottato dalla Mussolini, che è riuscita a mettere insieme destra e sinistra. «La trasversalità politica emersa alla Camera, - dice [illegible] contestatrice - anche se positiva per l'importanza dell'argomento, ha [illegible]ato solo una gran confusione. Si rischia di dare vita a una "legge Frankenstein" composta a forza di pezzi dei diversi proponenti».

Passa poi a demolire i capisaldi della legge. Angelilli propone quattro fondamentali modifiche: obbligo [illegible] tenere il processo a porte chiuse, assistenza psicologica a tutte le [illegible] e [illegible] per fasce di reddito, procedura d'ufficio e [illegible] per querela, riduzione da 14 a 12 anni per la presunzione di violenza sessuale.

Quest'ultimo punto è forse il più eclatante. E' [illegible] drastico abbassamento della libertà sessuale. Secondo Angelilli, fare l'amore a tredici anni dovrebbe essere consentito. Se la ragazzina fosse consen[illegible], insomma, non scatterebbe più, [illegible] accade [illegible] e come stabilisce la nuova legge, la presunzione di uno stupro.

«I tempi sono cambiati - spiega - e la valutazione deve essere conseguente. Oggi una ragazzina di 13 anni è abbastanza grande per decidere [illegible] fare l'amore o no. Ci piaccia o no sono i costumi di oggi, diversi da quelli di trent'anni fa».

C'è poi la questione della procedibilità di ufficio, che è stata più dibattuta a lungo alla Camera e che ora questa proposta vorrebbe riaprire. [illegible] so - dice - che a sinistra molti sono contrari. Pensano che così [illegible] donna perderebbe il diritto di decidere. Ne fanno una questione [illegible] libero arbitrio. [illegible] anche vero che le violenze [illegible] episodi che accadono prevalentemente in situazioni [illegible] degrado. Lì dove, magari, le donne sono condizionate da famiglia e società».

A fianco di Roberta Angelilli, già responsabile del Fronte della gioventù, siede l'associazione «Donne & non solo». Non proprio un circolo di An, ma quasi. E' lo stesso schieramento che l'8 marzo scorso aveva presentato una proposta di legge [illegible] violenza sessuale i cui punti fondamentali sono quelli ripresentati ieri. Evidentemente [illegible] Mussolini, che è stata [illegible] relatrice di questa legge, non ha tenuto in grande considerazione quella proposta. E ora Angelilli ci riprova.

Francesco Grignetti

[illegible] MANCANZA DI SPAZIO
IL SUPPLEMENTO «TUTTODOVE»
NON ESCE
[illegible] SCUSIAMO CON I LETTORI

(Segue da pagina 8)

Il giorno 21/11 è mancato
Mario Giuliano
di anni 88
Ne danno annuncio la moglie Ada ed i figli Vincenzo, Tito, Antonino ed Angela, con le rispettive famiglie, gli adorati nipoti ed i parenti tutti. Nel doloroso momento i familiari esprimono particolare e sentito ringraziamento al personale medico, paramedico ed ausiliario di nefrologia e dialisi dell'ospedale Martini di via Tofane per le qualità professionali ed umane prodigate in otto anni di cure. Funerali sabato 25, ore 10, parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per lavoro non fiori, ma opere umanitarie.
— Torino, 24 novembre 1995.

Giuseppina, Franco, Cinzia, Silvia e Paola con immenso affetto partecipano commossi al grande dolore di Vincenzo e familiari tutti.

Le famiglie De Padova e Favini partecipano al grande dolore.

Sono vicini a Vincenzo e Maria con [illegible] affetto
Giuseppe [illegible]
Fabrizio Franca Fernala
Giorgio Mariatina Galli

E' mancata
Teresa Massobrio
I nipoti Guido e Cen, Marco e Marti, Gianni e Gabriella, la cognata Lucia, i pronipoti Daniela con Aldo Guido e Gabriele, Ernesto, Benedetta, Paolo, Paola con Carlo e Federica, Francesca e Simone lo annunciano addolorati e la ricordano a tutti coloro che le hanno voluto bene, con il rimpianto più profondo per la serenità, l'equilibrio e la forza sorridente che sempre hanno segnato la sua vita. Funerali sabato 25 c.m. ore 10 nella chiesa parrocchiale di Gamalero (Al).
— Gamalero, 24 novembre 1995.

Giorgio e Carla Massobrio con le figlie Simona e Alessandra piangono addolorati la perdita della cara cugina
Teresa Massobrio
depositaria e custode delle tradizioni, valori e ricordi della famiglia.
— Gamalero, 24 novembre 1995.

E' mancato
Ernesto Revelli
di anni 85
Lo annunciano, la moglie Pierina Monticone, la figlia Claudia con Carlo e Paola e parenti tutti. Funerali in Torino, sabato 25 c.m. nella parrocchia Patrocinio S. Giuseppe alle ore 11,45. Non fiori ma opere di bene. Il Santo Rosario sarà recitato in parrocchia alle ore 18.
— Torino, 22 novembre 1995.

Annamaria e Franco Fasolo partecipano affettuosamente al dolore di Claudia e famiglia.

Ha raggiunto nella pace del Signore i suoi figli
Michele Balma
Addolorati l'annunciano la moglie Zefira la figlia Mariateresa con il marito Giovanni, la nuora Gianfranca, nipoti, pronipoti, cognati, consuoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 novembre alle ore 10 nella parrocchia San G. Benedetto Cottolengo. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 novembre [illegible]

PAPA' il tuo desiderio di riabbracciare la tua Irma si è avverato e ora puoi camminare mano nella mano con la mamma come facevi un tempo. Voi siete di nuovo insieme felici per sempre, avete però lasciato nel dolore più profondo la vostra Graziella. L'alba di ogni giorno vi porti il mio bacio e il tramonto le mie lacrime e il mio abbraccio. Chi ti ha conosciuto ricorda la tua onestà, bontà e generosità verso tutti, hai dato tanto di te a tante persone, anche a chi non lo meritava. Ciao PAPA', arrivederci, sorridetemi tu e la mamma, vi sentirò vicini e aiutatemi a sopportare il dolore della vostra assenza nell'attesa di riunirmi a voi in un unico abbraccio.
E' mancato
[illegible] Cortese
di anni 86
Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Graziella, il nipote Franco con famiglia, la cugina Mariuccia, parenti tutti, l'affezionata Patrizia, la famiglia Antonio Rigucci. I funerali avranno luogo venerdì 24 novembre alle [illegible] 10 [illegible] parrocchia «Gesù Nazareno».
— Torino, 23 novembre 1995.

E' mancato serenamente il
GENERALE
Giuseppe Bocco
anni 83
Ne danno annuncio i figli Raffaello e Anna, Rossana e Nuccia Parmini, i nipoti. Funerali: Nichelino, chiesa di S. [illegible], ore 10,30 sabato 25-11-1995.
— Torino, 24 novembre 1995.

E' mancato cristianamente
Corrado Malaspina
Lo annunciano immensamente addolorati i famigliari, con richiesta di preghiere.
— Varese, 22 novembre 1995.

«Resta con noi Signore perché si fa sera»
E' mancato alla sua diletta moglie il
[illegible] Luigi Oddone
Cav. della Repubblica
Maestro di Commercio
Ne danno l'annuncio, la moglie Fiora, sorelle, nipoti, pronipoti, cognati, cognate e parenti tutti. Un grazie particolare al nipote e figlioccio Luigi Nebbia, per tutte le cure che abbe nei suoi confronti sempre vicino nei momenti più difficili. Funerali in Torino sabato 25 c.m. ore 10 parrocchia Crocetta. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Barzano S. Pietro (At).
— Torino, 23 novembre 1995.

Ermanno, Ella, Filippo e Riccardo sono affettuosamente vicini a zia Fiora.

Paolo e Rita con figli e nipoti piangono con zia Fiora il caro zio LUIGI.

I cugini Elda Alfredo Giuglaro e figli sono vicini a Fiora in questo triste momento.

Studio Canova partecipa al dolore [illegible] famiglia Tappero nel ricordo della signora
Lina Mandanici
— Torino, 24 novembre 1995.

Il dott. Franco Calvanesi ed i suoi collaboratori partecipano commossi al dolore di Giancarlo e Barbara Tappero per l'improvvisa perdita della cara LINA.

Ester e Gabriella Raise partecipano al dolore per la scomparsa di
Lina [illegible]
in Tappero
— Coazze, 24 novembre [illegible]

E' mancata
Vanna Nicola
ved. Avenati
Addolorati lo annunciano la figlia Rosanna, i nipoti Alberto e Paola con Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali in Torino sabato [illegible] c.m. ore 8,15 parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 23 novembre 1995.

Aldo Abbona partecipa con profondo dolore per la scomparsa della signora VANNA.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode Condominio Largo Migliara 14 sentitamente partecipano al dolore dei familiari.

[illegible], Franco, Cesare ricordano [illegible] cara [illegible].

Maria Vasilii Giovanna Martino li [illegible]deranno sempre.

Famiglia Curti partecipa commossa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Beppino Borghetti
anni 84
Agente di commercio in pensione
L'annunciano con dolore la moglie Luciana, i figli Simona ed Enrico, i nipoti Barbara e Stefano, il genero e la nuora. Funerali sabato 25 c.m. ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore. Tumulazione cimitero Chiusa S. Michele. Non fiori, eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 22 novembre 1[illegible].

Si uniscono al dolore la suocera, il cognato Piero Lai e famiglia, la cognata Pina e la nipote Silvia, la zia Nella ed il figlio Franco Fazzio.

Il Condominio piazza Principe Eugenio 6, Rivoli partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Cillario per la scomparsa del
geom. Pasquale Cillario
— [illegible], 23 novembre 1995.

F.lli Fusaro snc partecipano al dolore.

Si è ricongiunto con la sua adorata Gemma
Tommaso Salvatori
anni 93
Ne danno il triste [illegible] figli, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 novembre alle ore 8,15 alla parrocchia Beata Assunta (via Nizza). Rosario venerdì 24 novembre ore 20,30. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1995

dott. Camillo Lagorio
Nonno CAMILLO se ne è andato fisicamente ma sarà sempre con noi per insegnarci la strada giusta da percorrere con coraggio e serenità. Con tutto il nostro amore nonna Rosa, Paolo, Simona, Samuel, Sandro, Franca e tutti quelli che ti amano. Funerali sabato 25 ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale di Bussana frazione di San [illegible].
Torino, 23 novembre 1995

Frediano Moreno
non soffre più. Con profonda tristezza l'annunciano la moglie Elina, il figlio Nini con Giovanna, Maria Grazia e Giulia. Funerali in Rivalta venerdì 24 c.m. alle [illegible] 14 nella chiesa parrocchiale. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Druento alle ore 16.
— Rivalta, 23 novembre 1995

Affettuosamente vicini a Elina ricorderanno sempre il caro FREDY. Famiglia Fontana Marco e famiglia Robiglio.

Dino Adriana Lina Gianni Alberto Serra partecipano commossi [illegible] [illegible] familiari per la perdita del
cav. Frediano Moreno
— Torino, 24 novembre 1995.

Pigliino e Adriana con tenerezza e tristezza piangono il loro BARBARUCCO.

Franco, Armando e Tonino, Marziano e Clementina ricordano FREDY affettuosamente.

Alba e Giulio Giordanino ricordano con affetto FREDY.

Il Presidente, il Vice Presidente, i Vice Presidenti e Amministratori Delegati, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale, i Dirigenti ed il Personale della Società Italiana per il Gas per azioni prendono parte con profondo cordoglio al dolore dell'ingegner Pasquale Pennestri per la perdita del padre, signor
Antonino Pennestri
— Torino, 23 novembre [illegible].

[illegible]

24-11-1993 24-11-1995
[illegible]
Domenico Fabrizi
Con noi sempre

1991 1995
Pietro Gili
Fino all'ultimo anelito [illegible] ultimo con le. Tina.

Indelebile il nostro mondo d'amore. Silvana Ileana Arcangela.

1994 1995
prof. [illegible] Spadaro
Mari e Mina sempre.
— Leeno, 24 novembre 1995.

1993 [illegible]
dott. Amilc[illegible] Molinario
Sempre ricordato. Messa ore 17,30 S. Egidio sabato 25. [illegible]

24-11-1989 24-11-1995
Silvio Regis
Ogni giorno ci accompagni. Con nostalgia. Tua moglie, Davide, Laura, Valerio e Silvia.

1989 [illegible]
Luigia Occhiena in [illegible]
Sei sempre nel cuore di tutti noi.

1989 [illegible]
geom. Giuseppe [illegible]
Ti ricordiamo sempre

In viaggio sul volo Air One che ieri ha rotto ■ monopolio Alitalia tra Linate e Fiumicino

«Noi, pionieri dei cieli liberi»

I tredici passeggeri: «Convinti dalle tariffe»
I piloti: «Pronti ■ una sfida che non fa paura»

DAL NOSTRO INVIATO

■ male. Ero convinta che quelli ■ ci facessero rollare ancora un bel ■'...». Tira un ■ di sollievo Donatella Girardello, già anestesista, ora baby-pensionata («dopo 28 anni ■ Sanità...», precisa). Lei assieme ■ altri 12 passeggeri ha ■ ■ volare «Air One», la sfida dei privati all'Alitalia sulla ■ storica, la via dell'oro dell'aviazione italiana: Milano-Roma, ovvero p■ di due milioni ■ passeggeri l'anno.

Sono le ■ e 58 di un pomeriggio (forse) storico per il trasporto aereo, e si decolla. Venti minuti dopo l'orario previsto, come spesso accade a Linate, il più intasato degli scali italiani. Ma per la sig■ Girardello la colpa, probabilmente, è di «quelli lì», ovvero l'Alitalia. «Certo - spiega - ■ usare anche certi ■ Del resto lo sanno tutti che ■ scoppiano dalla voglia di lavorare. No?». Annuisce la piccola pattuglia di pionieri del volo privato all'italiana. Perché avete scelto Air One? «Semplice - replica ■ signora - per il prezzo. Qui si risparmiano 100 mila lire. E ■ ■ poco...». Passa la hostess (contratto a tempo determinato, a fine anno si vedrà) e offre i tramezzini: prosciutto cotto e crudo, formaggio («cambiamo ogni 10 gio■, spiega con un sorriso Luisella Casiraghi) bibite e ■ bianco. E i giornali? «Quelli che vuole» promette, avventata, un'altra graziosa hostess. Ma qualcuno, ahimè, non c'è.

■ si può avere tutto, del resto, in questo primo giorno d'avvio, così alla garibaldina. «Tutto ■ successo così ■ fretta - spiega il pilota Carlo Martino - ancora poche settimane fa non c'era sicurezza sul giorno di partenza...». Ma la squadra, assicura Martino che è il capopilota della piccola flotta (15 equipaggi per cinque apparecchi) ■ più ■e preparata. «Già oggi - assicura - siamo in grado di volare ■ la nebbia. E da gennaio lo faremo». Lui, 44 anni, 10 mila ore di volo, un passato all'Ati non ha paura della sfida all'Alitalia. «Dal punto di vista ■ - dice - ce ■ facciamo. Da quello commerciale ■ so... Certo, una volta c'era la politica. Ora Alitalia ha ■ padrini e forse il signor Toto, il proprietario, ha scelto il momento giusto...».

Ma non volate troppo? All'Alitalia i piloti lavorano 50 ore al mese, voi 85... «All'Alitalia - replica lui - lavorano troppo poco. Ma non è colpa dei piloti. E' l'azienda che non li sa usare. I guadagni? Noi prendiamo come loro, con qualche sacrificio in più». Intanto, tra i 13 pionieri, si stabilisce la fratellanza degli innovatori. «Che rimprovero all'Alitalia? La freddezza - sbotta Adriano Lemmi ■ Perugia - fanno quello che devono fare con aria annoiata, quasi disgustati. Sono come statali dietro lo sportello». Lui, dirigente del gruppo Lucchini, vola spesso... «Stavolta non ero prenotato - spiega - e ho preso ■ primo volo libero. Fa bene a tutti questa concorrenza, come ■. Per anni noi della siderurgia abbiamo avuto di fronte l'Ilva che non poteva perdere. Adesso, con il signor Riva, la musica nell'acciaio è cambiata. Speriamo che cambi ■ cielo».

Intanto, almeno a terra, qualco■ è cambiato. Imbarcheremo passeggeri fino a cinque minuti prima della partenza, prometteva «Air One». E' vero? Boh, proprio cinque minuti no. Ma grazie all'intraprendenza di un'assistente di terra (tutte matricole fresche di corso alla Sea) e alla solidarietà dei poliziotti della sicurezza («fate passare - spiegano davanti al metal detector - che questi perdono il volo» e giù uno sguardo alle varie Monique e Gabriella) si può salire anche alle 16 e 28 (12 minuti prima dell'orario previsto. C'è disorganizzazione, come no, ma anche questo è il fascino dell'improvvisazione latina. All'arrivo del primo volo ■ Roma ci sono le telecamere ■ i fotografi. Tutti soddisfatti, tutti sorridenti «anche se il pranzo non c'era» protestano tre ragazzi ■ trasferta per il concerto di Venditti.

E, sorpresa, a bordo ci sono pure due «frecce alate», i clienti Vip dell'Alitalia. «Per ■ vincono la sfida - spiega Gianandrea Tavecchia, presidente della Atoc, 120 miliardi di fatturato». A bordo, appena salito, ha fatto l'ultima telefonata, poi, si è messo a curiosare. «Capisce - spiega all'assistente di volo - anche noi volevamo fondare una compagnia del genere. Poi ci siamo fermati. Ma voi ce la farete. Nessun problema: l'Alitalia l'hanno fatta a pezzi, è un'azienda distrutta». La hostess Casiraghi sorride, ■ po' imbarazzata. Lei e le ■ colleghe vengono da altre esperienze, Air Europe e Air Lingus, soprattutto. La paga è buona? «Non è come una volta - spiega lei - ma ■ in linea ■ il mercato attuale». ■ già, anche nel mondo dei cieli ■ suonata l'ora dell'austerità. Anche a vantaggio del consumatore. «Siamo come l'Alitalia ma costiamo 100 mila lire in meno - spiega il comandante Martino - non vi basta?». Il secondo, Fabrizio Furniz (3 mila ore di volo alle spalle) comincia ■ manovra di atterraggio. Sono le sei meno ■ quarto, il ritardo è stato annullato in volo. Come esordio non c'è male. ■ Boeing giallo e blu scende ■ Fiumicino. A proposito, non sono i colori Lufthansa? «Sì - ha ricordato ■ proprietario Carlo Toto - ■ stati gentili, ■ li hanno concessi senza problemi». Chissà che si nascondo dietro quest'improvvisa cortesia...

Ugo Bertone

Passeggeri all'aeroporto ■ Fiumicino in attesa di imbarcarsi

SCIOPERO

Treni a rischio per la Francia

ROMA. Nessun treno sarà in circolazione sulle linee che collegano l'Italia con la Francia fino alle ■ di domani. A causare l'interruzione è ■ sciopero annunciato ieri dai sindacati dei ferrovieri francesi che hanno deciso di incrociare le braccia dalle 20. Le Ferrovie dello Stato hanno comunicato che i convogli internazionali potranno essere soppressi oppure limitati ■ solo percorso italiano: le comunicazioni ■ cancellazioni o ritardi saranno date dagli altoparlanti nelle stazioni. Sono ripresi normalmente, intanto, i collegamenti con la Sicilia sullo Stretto di Messina: concluse positivamente le trattative, è stato revocato lo sciopero, che era stato proclamato dal sindacato dei marittimi Fs. Rimane confermato, invece, lo sciopero che ■ bloccando il traffico dei traghetti Fs con la Sardegna. [r. cri.]

Un jet dell'Air One sulla pista di decollo

Ma il Roma-Bari vola vuoto

L'unico passeggero prenotato ha rinunciato all'ultimo momento

ROMA. C'è stata una presenza media di passeggeri pari al 15% della capacità operativa totale sui primi quattro voli, ■oi 12 giornalieri, della Air One, che ha inaugurato ieri i collegamenti sulla rotta Roma Fiumicino-Milano Linate: in totale, 66 passeggeri. Ieri ■ scattati anche i collegamenti da Milano con Bari e Reggio Calabria e da Roma ■ Bari: il volo ■ Fiumicino per il capoluogo pugliese ■ partito in orario alle 11, ■ senza passeggeri: l'unico che aveva prenotato non si è presentato. Il risultato complessivo viene però giudicato da un portavoce «comunque soddisfacente, considerando che è il primo giorno di attività e che il mercato deve ancora prendere ■ conoscenza della novità. Bisognerà attendere qualche tempo - ha aggiunto - prima di avere indicazioni reali precise». Veloci le operazioni di imbarco e pressoché rispettata ■ puntualità, tranne un volo costretto a 20 minuti di attesa prima dell'atterraggio per congestione del traffico sull'aeroporto romano. Quanto all'Alitalia, il fatturato della tratta Roma-Milano-Roma (circa 300 miliardi di lire l'anno) costituisce il 20% dell'intero fatturato del traffico aereo nazionale. Con 31 voli, la compagnia di bandiera ha trasportato da gennaio a ottobre scorsi 1.380.559 passeggeri. [Ansa]

Indagine di «Vita»

«No agli spot di Fiorello e Celentano»

ROMA. Il mondo del volontariato «boccia» Adriano Celentano e Fiorello ■ protagonisti di campagne pubblicitarie, per eleggere Renzo Arbore, Maurizio Costanzo e Luciano Rispoli, a «volti affidabili» per promuovere ■ggi di utilità sociale. Il dato emerge da un sondaggio realizzato dall'istituto «Klaus Davi» e promosso dal settimanale «Vita» che domani festeggia con una manifestazione a Milano un anno di attività editoriale, sorretto ■ un comitato di ■ ■ e organizzazioni del «terzo settore».

I tremila operatori intervistati chiedono anche maggior spazio nei mezzi di comunicazione alle campagne di utilità sociale e più trasparenza agli enti pubblici quando le promuovono. Il giudizio su Celentano e Fiorello ritenuti «inadeguati» dal 33% del campione intervistato, e dal 20,2%, (seguiti da Ambra ■ 17%, Beppe Signori al 10% e Alba Parietti al 9%) appare significativo: il primo è stato scelto dalle Ferrovie dello Stato per rilanciare la propria immagine, e il secondo è un testimonial della campagna anti-aids del ministero della Sanità. Tra gli eletti, il più gradito è Arbore (29%) seguito da Costanzo e da Rispoli.

Celentano

Dagli altri risultati del sondaggio emerge che il 36% del campione giudica gli attuali palinsesti delle principali reti televisive «per niente» organizzati nel realizzare campagne sociali. In particolare Raiuno condannata dal 18% delle risposte, seguita dall'14% di Odeon TV e dal 13% di Italia Uno. Tra le istituzioni pubbliche «latitano maggiormente nei confronti del disagio sociale» governo e parlamento. [Ansa]

IL CASO

Gli scienziati francesi: «Milioni di ammalati, scoppierà un'emergenza globale»

«Malaria, nuova minaccia per l'Europa»

L'effetto serra farà esplodere i casi di contagio

ROMA, «meglio non uscire dopo il tramonto». Parigi, «si consiglia di coprirsi con abiti lunghi, possibilmente scuri». New York, «la popolazione eviti i profumi e si applichi repellenti spray. Tokyo, «vietato dormire con le finestre socchiuse». E' un giorno d'autunno di ■ futuro alle porte e oltre ai quotidiani bollettini ■ biossido di carbonio, buchi dell'ozono e piogge acide, una volta la settimana, televisioni interattive e cybergiornali diffondono i consueti notiziari sull'avanzata ■ casi ■ malaria. A scuola, i bambini hanno mandato a memoria che il plasmodio può ■ di tre tipi - falciparum, vivax e malariae - e che si trasmette attraverso la puntura di zanzare anopheles. Nonostante le continue campagne ■ disinfesta■ e prevenzione, le estati bollenti e gli inverni tiepidi del Nord del Pianeta hanno fatto esplodere il numero degli insetti che portano la morte e il vaccino - promesso a fine secolo - tarda ad arrivare. Le ultimissime ricerche verrano rese note alla tradizionale Giornata mondiale antizanzare, prevista per il 1° dicembre. E con quelle, arriverà il solito, irritante strascico di polemiche tra governi e scienziati.

Un quarto di secolo appena e dovremo fronteggiare un'altra catastrofe, che contribuirà a movimentare ■ domani già così pieno di allarmi e di emergenze. Stavolta a vestire i panni degli apocalittici sono gli esperti dell'Ipcc, l'organizzazione intergovernativa francese sui mutamenti del clima, il cui rapporto sta per ■ pubblicato e che è stato anticipato da «Le Monde». Le loro previsioni sono nerissime: entro il XXI secolo le malattie tropicali rischiano ■ dilagare alle nostre latitudini, trasformando città e campagne in inferni da giungla. Responsabile di questo disastro è sempre lui, naturalmente. ■ maledetto effetto serra, destinato ■ diventare un'imminente maledizione collettiva. Entro il prossimo secolo, l'aumento di due gradi e ■ della temperatura, unito alle alterazioni dei regimi delle piogge e dei flussi d'umidità, «allargherà a dismisura la distribuzione geografica ■ malaria, dengue e febbre gialla».

La progressione di parassiti, virus e insetti è destinata ■ aggredi■ le «aree ■ frontiera», a cominciare dell'Africa orientale e dalla zona andina dell'America del Sud, per poi avanzare - secondo lo scenario dell'Ipcc - «nelle regioni temperate, dove tutta una serie di affezioni erano ormai state sradicate da tempo». Zanzaroni in testa, l'invasione colpirà Europa e Russia, arriverà in Nord America e Giappone, sbarcherà in Cina e Australia. ■ guardare le simulazioni del post-Duemila solo le aree più interne e quelle dell'estremo Nord saranno risparmiate. «Per la malaria, si registreranno tra 50 e 80 milioni ■ casi», si prevede, e a complicare la situazione ci sarà la fuga di massa dalle fasce tropicali: almeno 150 milioni di disperati. Abbastanza per far collassare le strutture sanitarie, e non soltanto quelle. I primi segni di ■esto orrore sono già tra noi. In Gran Bretagna sono stati individuati 2 mila malati, perlopiù indiani e pachistani, e in Francia 1500, moltissimi africani.

Gabriele Beccaria

La zanzara anopheles

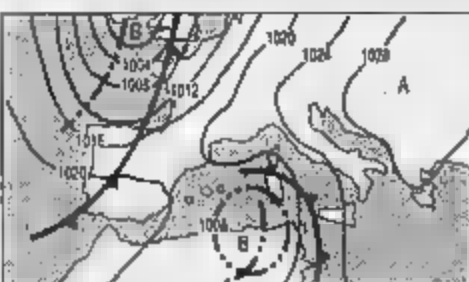
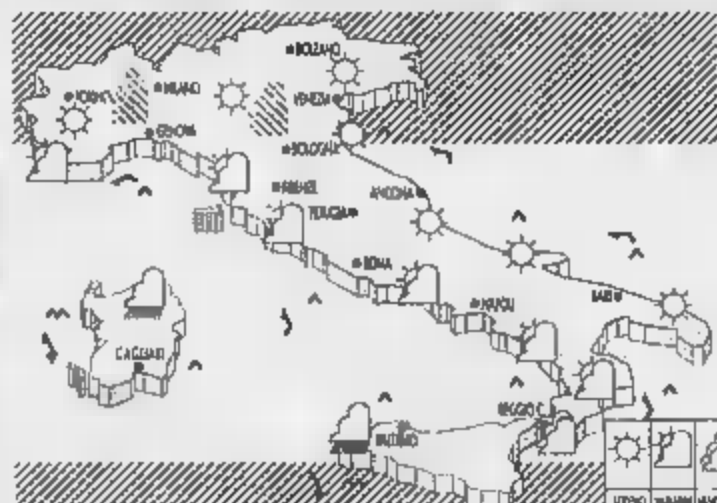
In quaranta città

Campagna per i test anticancro

MILANO. «Cento Cose Energy» di dicembre, da ieri in edicola, offre l'esclusiva opportunità di effettuare in più di 40 città italiane ■ serie ■ ■ a seno e utero, usufruendo di uno speciale sconto del 35 per cento. «Questa nostra iniziativa, a un anno esatto dalla sua prima edizione, rappresenta ormai un appuntamento annuale fisso per le lettrici», spiega il direttore Daniela Hamaui. «Il nostro obiettivo è spingere le giovani donne a tenere sotto controllo la propria salute e prevenire l'insorgere dei tumori femminili». Dal 1° al 29 dicembre, con il tagliando pubblicato dalla rivista si può fare la visita ginecologica e quella al seno ed effettuare il pap-test in una delle sedi di Aied, l'Associazione italiana educazione demografica. All'iniziativa partecipa anche la Lega italiana per la lotta contro i tumori. [r. cri.]

Un test al seno

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

SITUAZIONE. Ancora ■ ■ ■ attesa, poi ■ condizioni del tempo si avvieranno verso un progressivo peggioramento destinato a culminare, tra domenica e lunedì, in una ondata di marcato maltempo. La circolazione depressionaria, ancora bloccata sul Mediterraneo occidentale, ■ domani e dopodomani ■ porterà verso la penisola prima ■ essere inglobata in una intensa depressione atlan■. ■ **per domani.** Estensione ■ nuvolosità a gran parte della penisola con intensificazione ed estensione delle piogge da Ovest verso Est ma più intense sulla Liguria, sul Piemonte e sulle regioni centrali tirreniche e Sardegna.

OGGI. Sulla Sardegna e sulla Sicilia nuvoloso con piogge locali più probabili sulla parte più occidentale. Sulle regioni tirreniche e sulla Liguria da poco nuvoloso ad irregolarmente nuvoloso. Sul resto della penisola sereno. Temperature in leggero aumento.

DOMANI. Si avrà un progressivo aumento della nuvolosità su tutto il versante occidentale. Sulle due isole maggiori ancora maltempo con probabili temporali. Dal pomeriggio possibilità di piogge sul settore nord-occidentale e sulle regioni centrali tirreniche. Nevicate sulle Alpi piemontesi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	7	Firenze	0	8	Bari	2	11
Verona	-4	8	Pisa	3	9	Napoli	3	13
Trieste	2	6	Ancona	-1	11	Potenza	-4	7
Venezia	-3	7	Perugia	-2	10	S.M. Leuca	5	10
Milano	-3	9	Pescara	-2	13	R. Calabria	6	16
Torino	-3	8	L'Aquila	-6	6	Palermo	6	15
Cuneo	0	5	Roma Urbe	0	13	Catania	0	18
Genova	7	12	Roma Camp.	-1	12	Alghero	11	15
Bologna	1	10	Campobasso	0	8	Cagliari	12	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	9	variabile	Lisbona	13	17	sereno
Atene	2	9	sereno	Londra	7	13	nuvoloso
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	14	24	sereno
Berlino	-4	5	nuvoloso	Madrid	10	19	sereno
Bruxelles	6	11	nuvoloso	Montreal	-6	1	np
Bucarest	-4	4	nuvoloso	Mosca	-7	-5	nuvoloso
Budapest	-10	0	sereno	New York	0	7	nuvoloso
Buenos Aires	15	26	variabile	Parigi	7	18	nuvoloso
Copenaghen	1	3	pioggia	Pechino	-5	10	sereno
Dublino	8	15	nuvoloso	Praga	-13	6	nuvoloso
Francoforte	2	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	29	nuvoloso
Gerusalemme	5	12	pioggia	Sofia	-8	0	nuvoloso
Ginevra	4	7	nuvoloso	Sydney	15	17	variabile
Helsinki	1	4	nuvoloso	Tokyo	9	16	nuvoloso
Johannesburg	15	24	pioggia	Varsavia	-6	-2	nuvoloso
Il Cairo	11	20	pioggia	Vienna	-	-	np

Primimpiego®

Servizio di ricerca e selezione del personale dell'Unione Industriale di Torino per l'incontro tra giovani qualificati, diplomati e laureati in cerca di prima occupazione e imprese

DATI ANAGRAFICI

Cognome

Nome

Comune di residenza — Prov.

Via e numero civico

C.A.P. — Tel. (prefisso)

Sesso Ⓜ Ⓕ

Luogo di nascita — prov. — data 1 9

[illegible] 1 ◯ coniugato 2 ◯ non coniugato

[illegible] di leva

1 ◯ Assolto (indicare anche nel caso in cui il congedo sia previsto [illegible] prossimi 6 mesi)

Corpo

Anno di congedo 1 9

2 ◯ esonerato/riformato

3 ◯ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata 1 9 (anno)

Iscritto all'ufficio di collocamento

1 ◯ sì, da oltre ventiquattro mesi

2 ◯ [illegible] meno di ventiquattro mesi

3 ◯ no

PREFERENZE E DISPONIBILITA'

Area di impiego [illegible]

1 ◯ Finanza
2 ◯ Amministrazione
3 ◯ Personale e Organizzazione
4 ◯ Produzione e Servizi/Logistica
5 ◯ Elaborazione Dati
6 ◯ Commerciale/Vendite
7 ◯ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ◯ Tecnica/Ricerca
9 ◯ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, etc... (Se non si hanno preferenze non indicare).

Tipo di lavoro (si può barrare più di una casella)

1 ◯ lavoro a tempo pieno
2 ◯ lavoro a orario ridotto
3 ◯ lavoro a tempo determinato

[illegible] di lavoro

1 ◯ nel comune di residenza
2 ◯ nella provincia di residenza
3 ◯ nella regione di residenza
4 ◯ ovunque in Italia
5 ◯ anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte

1 ◯ sì, frequenti e per parecchi giorni
2 ◯ solo in numero limitato e per pochi giorni
3 ◯ non disponibile

REQUISITI PERSONALI

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es. disegnatore, manutentore elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc). Saranno presi in considerazione [illegible] corsi di studio della durata minima di due anni.

Tipo di diploma professionale

Durata del corso di qualificazione
1 ◯ biennale 2 ◯ triennale

Nome dell'istituto o del Centro di Formazione

Città — prov.

Anno in cui è stato conseguito 1 9

Diploma di scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es: liceo classico, scientifico, linguistico: maestro, geometra, etc). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di [illegible] industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc).

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma /60 Anno 1 9

Nome dell'istituto

Città — prov.

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.). Precisare nello spazio apposito l'indirizzo di laurea.

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Tesi: 1 ◯ compilativa 2 ◯ di ricerca

[illegible]

Nome dell'Università

Città — prov.

Voto di laurea /110 lode ◯ Anno in cui è stata conseguita 1 9

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione

post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.). Indicare per esteso la natura o la disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta la specializzazione e la durata.

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata mesi

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata mesi

Lingue [illegible]

Lingue conosciute

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

Conoscenze informatiche

Se si posseggono conoscenze, indicare a che livello

1 ◯ sistemi 2 ◯ analisi

3 ◯ linguaggi di programmazione 4 ◯ procedure di software applicativo

Indicare per esteso quali conoscenze in particolare (quali sistemi operativi, quali [illegible] di programmazione, quali pacchetti applicativi, ecc. si conoscono)

Patente guida

1 ◯ sì, tipo 2 ◯ no

Precedenti esperienze lavorative

Se ha avuto precedenti occupazioni indicare quanto di seguito. Nel caso di più occupazioni, indicare solo la più significativa.

Settore di attività (esempio: [illegible], Elettronica, Abbigliamento, Chimica, Editoria, ecc.)

Nome [illegible]

Numero di dipendenti — Durata del rapporto (mesi)

Mansione

Il sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono a verità e ne autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato «PRIMIMPIEGO» e la diffusione presso le aziende.

Data.................... Firma....................

IL SERVIZIO AI CANDIDATI

E' rivolto a giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.

Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.

Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a ***Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.***

I dati saranno ***inseriti in un elaboratore*** *dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.*

Le candidature saranno utilizzate per tutte le richieste delle imprese della provincia di Torino.

L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione. L'Unione Industriale, oltre ad occuparsi della raccolta dei questionari e della gestione dei dati relativi interviene anche nella gestione delle selezioni di personale.

L'Unione Industriale non potrà comunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

IL SERVIZIO ALLE AZIENDE

[illegible] posizione lavorativa

Esame dei contenuti professionali della mansione. Individuazione dei requisiti-base.

Banca dati

Orientamento alle possibilità del mercato; reperimento delle candidature nella banca dati informatizzata.

Selezione dei candidati

Valutazione delle predisposizioni e delle potenzialità dei candidati; individuazione di alcuni requisiti comportamentali, relazionali, motivazionali, interessanti ai fini della posizione lavorativa considerata. Impiego di strumenti e criteri fondati su una metodologia scientifica, che integrano elementi di psicologia del lavoro e analisi organizzativa.

Presentazione dei risultati alle aziende

Relazione complessiva sulla selezione. Redazione dei profili individuali dei candidati proposti.

*Le aziende interessate, anche non associate, possono contattare l'***Unione Industriale, servizio Primimpiego (tel. 571.82.79/571.83.04).**

Unione Industriale di Torino

[illegible] UN [illegible]

A settantasette anni il grande regista svedese Ingmar Bergman ha annunciato che dalla prossima primavera si ritirerà sulla sua isola di Faro per scri[illegible] un nuovo libro.

[illegible]

Riccardo Muti al pianoforte e Luciano Pavarotti si esibiranno il [illegible] dicembre [illegible] Palafiera di Forlì. Il ricavato va alla comunità per tossicodipendenti di Sedurano che rischia la chiusura.

Dopo gli accordi di Dayton — Primo bilancio delle nostre menzogne

BOSNIA la malafede dell'Occidente

«Fatalità balcanica»: così si è negato il nuovo Olocausto

Solo ora crolla la finzione d'una par condicio degli orrori

ORA che la più devastante tragedia europea dopo la seconda guerra mondiale sembra avviata faticosamente all'epilogo, è forse possibile tentare un primo bilancio di quello che in quattro anni e mezzo è avvenuto sui territori ex jugoslavi e che non è avvenuto nella coscienza del mondo e soprattutto del continente di cui tali territori, crudelmente vivisezionati, erano e sono parte integrante. Il paragone che le «purificazioni» e gli eccidi etnici, reinventati e perpetrati principalmente dai serbi in Croazia e in Bosnia, impongono in maniera spontanea alla mente è quello con la Shoà ebraica. Tanti autorevoli ebrei, da Simon Wiesenthal al Nobel Elie Wiesel, custodi gelosi della memoria e dell'unicità del genocidio che sterminò le comunità israelitiche dell'Europa centrorientale, hanno cercato per qualche tempo di opporsi al paragone. Dimostrando, all'inizio, più simpatia per i serbi che per i croati o per i musulmani, negando l'esistenza stessa della «pulizia etnica» e dei campi di [illegible]tramento in Bosnia, hanno fatto capire che mancavano i termini reali e i presupposti storici per tracciare un parallelo credibile fra quanto accaduto in Europa negli Anni Quaranta e quanto ripetutosi in Jugoslavia negli Anni Novanta.

Altri ebrei, non meno autorevoli, hanno però smontato pezzo a pezzo il meccanismo della rimozione. Hanno censurato di fatto l'atteggiamento riduttivo o «agnostico» dei Wiesenthal e dei Wiesel, denunciando la propaganda vittimistica di Milosevic, la quale, nel momento stesso in cui [illegible] milizie cetniche si avventavano sui croati e sui musulmani, cercava di far [illegible]dere che i serbi avevano impugnato le armi unicamente per difendersi dalla minaccia di un nuovo genocidio. Dalla Francia Alain Finkielkraut puntava il dito sul vischio della mistificazione propagandistica di Belgrado e di Pale. «Non possiamo accettare», diceva in sostanza, «che i nazisti di queste ore si presentino come ebrei perseguitati». Ancora più impressionante l'intervento a favore delle vere vittime jugoslave di un polacco famoso, Marek Edelman, capo storico dell'insurrezione del ghetto di Varsavia: «Questa è una vittoria postuma di Hitler». Altrettanto netto e chiaro il monito di Ignatz Bubis, leader della comunità ebraica tedesca: «Il terrore etnico serbo contro i musulmani evoca le espulsioni e gli espropri di massa attuati dai nazisti contro gli israeliti germanici alla fine degli Anni Trenta».

Qui siamo a confronto con due tipi e due usi differenti della memoria storica, [illegible] solo ebraica direi, ma europea in senso lato. Queste due diverse specie di memoria sono state acutamente analizzate da Tzvetan Todorov. Una è la me[illegible] che Todorov definisce «letterale»; cioè intransitiva, rigida, dogmaticamente vincolata al ricordo di una sofferenza ritenuta assoluta, che non ammette paragoni con altre soffe[illegible] presenti: che quasi tende a gerarchizzare le sofferenze tra maggiori e minori, uniche ed episodiche, significanti e insignificanti. E' tale la memoria che una parte del mondo ebraico e gran parte di quello europeo hanno adoperato per evita[illegible] di mettere a fuoco la realtà [illegible] la verità del caso jugoslavo.

L'altra è la memoria «esemplare». Transitiva [illegible] attiva. [illegible] erige la sofferenza passata [illegible] dogma intangibile, ma usa [illegible] passato come [illegible] «esempio» con cui misurare [illegible] presente. Quando Marek Edelman trasferisce lo spettro vincente di Hitler dal ghetto di Varsavia [illegible] nuovi ghetti bosniaci, anziché [illegible]mificare il proprio passato di vittima [illegible] rivive e lo eleva a metro di giudizio, di paragone e [illegible] condanna dell'orrore attuale. Invece di sacralizzare la Shoà, [illegible] assolutizzarne la memoria, l'ebreo Edelman rivede gli stes[illegible] presupposti che generarono lo sterminio in Polonia ripetersi in Bosnia-Erzegovina. Sottraendo la Shoà al [illegible] delle atrocità irripetibili, egli [illegible] restituisce [illegible] dignità dell'esempio terrifico e purtroppo ripetibile sullo sfondo opaco della storia europea.

Un nesso micidiale

Il vizio maggiore che l'abuso della memoria «letterale» può ingenerare nei suoi adepti, non sempre in buonafede, è l'indifferenza, è l'ignavia, è la ripugnanza per l'acre odore della verità. Si può stabilire un [illegible] micidiale tra la memoria morta, pietrificata nel passato, e la malafede applicata [illegible] presente. Una nuova indifferenza, [illegible] nuova «zona grigia», simile a quella di [illegible] parlava Primo Levi, la nebbia della viltà che impedì [illegible] tanti polacchi e [illegible] molti tedeschi di rendersi [illegible] dell'inferno concentrazionario che bruciava a pochi passi dalle loro case, ha continuato ad avvolgere per più di quattro anni la tragedia post-jugoslava. La maggioranza degli europei, anche politici [illegible] intellettuali eminenti, hanno scrollato per anni le spalle sostenendo che il calvario dei musulmani bosniaci non aveva nulla [illegible] che fare con la Shoà. Era soltanto l'ennesima ripetizione, l'eterno ritorno, di una tremenda e indecifrabile fatalità balcanica. I musulmani, poi, erano soltanto loro le vittime? In passato non erano stati i musulmani gli aggressori e i serbi gli aggrediti? Non è una caratteristica fatalità balcanica quella che rende ciclicamente intercambiabili nella storia della regione [illegible] carnefice e l'innocente? Non aveva già detto Churchill che i Balcani produ[illegible] più storia [illegible] quanta ne possano digerire e che l'indigestione, producendo vomiti di sangue, può colpire tutti, indistintamente, in ogni momento, serbi, croati, musulmani, albanesi, macedoni, bulgari eccetera?

E' sulla base [illegible] tali obiezioni relativizzanti, mai [illegible] ancorate al presente [illegible] atto, che l'ex Jugoslavia è [illegible] agli occhi del mondo [illegible] una insondabile [illegible] grigia». Nel grigiore generalizzato i gatti sono divenuti tutti ugualmente bigi e feroci. E' dalla diffusione del grigio nebbioso e cinico nei governi europei, nella stampa, nella televisione, nel [illegible], che [illegible] emerse note e mistificanti categorie: prima la categoria della «guerra», poi della «guerra civile», quindi della «guerra tribale» di tutti contro tutti. Un [illegible] Olocausto presuppone un unico carnefice. Ma dove tutti appaiono di volta in volta carnefici e vittime, do[illegible] regna il caos etico oltreché etnico, ci possono essere solo olocausti intercambiabili che perciò [illegible] escludono [illegible] nozione [illegible] un Olocausto maiuscolo. Quindi: niente Shoà per i musulmani eredi dei massacratori turchi, niente genocidio per i croati eredi del genocidio ustascia, nessuna condanna specifica dei serbi eredi dei crociati antislamici e dei valorosi commilitoni degli Alleati nella seconda e più ancora nella prima guerra mondiale.

Un film [illegible], premiato dai critici di Cannes, prodotto da un regista balcanico, il greco Anghelopoulos, presente nei circuiti italiani, offre nella sua pretenziosa e presuntuosa falsità un'immagine perfetta della «zona grigia» che offusca la [illegible]rità bosniaca. Siamo a Sarajevo, assediata non [illegible] da chi. Opprime la città in [illegible] una fitta coltre di nebbia. A un certo punto, un gruppo di uomini, donne e bambini, perduti nella foschia, viene circondato e sterminato da militi ignoti e invisibili di cui [illegible] odono soltanto le voci e gli [illegible]. Le voci si esprimono in serbocroato, ma in Bosnia tutte le etnie parlano il serbocroato. Dopo l'eccidio, silenzio e nebbia senza nomi, senza identità, senza assassini specifici.

La «zona grigia»

Gli uccisori erano serbi? Croati? Musulmani? Non lo sapremo mai. Un modello, direi alla [illegible] maniera sublime, di «zona grigia» resa per immagini id[illegible]gicamente ben calcolate e artefatte. Il regista greco, come molti greci ovviamente filoserbo, ha avuto l'idea [illegible] dare alle sue nebulosità filmate [illegible] titolo *Lo sguardo di Ulisse*; avrebbe fatto meglio [illegible] chiamarlo «Lo sguardo della malafede».

Così il tempo della malafede, [illegible] lo definiva Nicola Chiaromonte, è tornato ad ammorbare con rinnovate «zone grigie» [illegible] cuore [illegible] la mente di un'Europa che si [illegible] comportata peggio dei civili tedeschi e polacchi all'epoca [illegible] genocidio ebraico. Tutto l'orrore [illegible] campi [illegible] sterminio nazisti [illegible] venuto alla luce solo alla fine del 1945, a ecatombe compiuta. Anche se tanti polacchi [illegible] tedeschi sapevano, non tutti i polacchi e tutti i tedeschi potevano saperlo. Non c'erano allora televisioni. C'era [illegible] guerra onnipresente, [illegible] censura incombente, l'occultamento [illegible] cadavere accuratamente operato dalla Gestapo e dalle SS di Himmler. Si dilatava sul continente occupato e offuscato [illegible] reale fetta di «zona grigia». Ma nessuna [illegible] queste condizioni preclusive è stata presente [illegible] Europa durante la distruzione serba di Vukovar, i bombardamenti serbi di Dubrovnik, gli attacchi terroristici serbi contro Sarajevo e contro Zagabria.

Si è visto in tempo reale quasi tutto, e si è taciuto su quasi tutto. Quando si è alfine saputo [illegible] dell'eccidio [illegible] Srebrenica, e quando dai negoziati di Dayton sono stati esclusi Karadzic e Mladic, incriminati per delitti contro l'umanità dal tribunale dell'Aia, soltanto allora l'opinione occidentale ha cessato, o parzialmente cessato, di stabilire una sorta di «par condicio» dell'orrore fra le parti impegnate in una guerra che è diventata tale appena nel 1995: cioè nel momento in cui gli americani, non gli europei, hanno fatto [illegible] decisiva scelta di campo e l'esercito croato, inesistente ai tempi di Vukovar, ha riconquistato i territori occupati della Slavonia occidentale [illegible] della Krajina [illegible] l'aiuto tecnico e politico degli Stati Uniti. Prima, [illegible] era mai stata vera guerra, né tanto meno «guerra civile». Era stata soltanto l'aggressione a freddo di un esercito armatissimo, il potente esercito jugoslavo [illegible] divenuto serbo, contro popolazioni inermi e guardie non sempre fornite di pistole e fucili da caccia.

La «zona grigia» si è ora in parte diradata. Dopo Srebrenica, non [illegible] stato più possibile mantenere in piedi la finzione della [illegible] delitti individuali, sfuggiti al controllo dell'armata croata nella Krajina riconquistata e prontamente denunciati dalla stampa croata, [illegible] il massacro di diecimila maschi musulmani preannunciato dal generale Mladic in persona nei giorni d'assedio dell'enclave bosniaca. Si è capito che Srebrenica è stata [illegible] triste ripetizione balcanica di Auschwitz e, insieme, delle fosse di Katyn. Secondo [illegible] stima e il monito del *New York Times*, «uno dei peggiori [illegible]sacri perpetrati in Europa dopo [illegible] seconda guerra mondiale».

Bisognava giungere a questo perché i perversi meccanismi di rimozione [illegible] di «equidistanza», messi in atto dai governi europei, dall'Onu, dal pacifismo archeologico delle sinistre e dall'inveterato filoserbismo delle destre, andassero in frantumi come menzogne ormai inutilizzabili. Menzogne durate quasi cinque anni e prodotte, più che dall'ignoranza dei fatti, dalla volontà politica [illegible] ignorarli. Un mostruoso zapping planetario, che, appena comparivano [illegible] video [illegible] bosniaci, subito li cancellava sommergendoli nel grigiore indistinto dei quiz, dei talk show, delle banalità e volgarità telecomandate.

Enzo [illegible]

Si è visto quasi tutto e taciuto quasi tutto

In alto un'immagine di devastazione a Sarajevo dopo [illegible] bombardamento

---

Vizi privati e pubbliche virtù degli enti lirici italiani: libro-inchiesta di Sandro Cappelletto

Opera di Roma, mai dire mai alle clientele

Retroscena, eccessi e scandali della sovrintendenza Cresci

[illegible] per arrivare in libreria *Forò grande questo teatro* di Sandro Cappelletto, pubblicato dalla E.D.T., con una prefazione di Goffredo Petrassi, una postfazione di Sergio Escobar e una lettera aperta di Giorgio Vidusso. E' un'inchiesta sugli ultimi sei anni tumultuosi della vita musicale italiana visti [illegible]so l'osservatorio molto speciale dell'Opera di Roma. Scandali e sprechi capitolini (ne anticipiamo qui un brano), ma anche retroscena, vizi, [illegible] e [illegible] future dei nostri enti lirici.

IL teatro deve essere «della gente», ai critici basterà qualche *Iphigénie*, qualche *Rusalka*, raramente. Sono pretenziosi come i sovrani di un tempo, suggerisce Cresci, ma almeno i re pagavano, erano mecenati. E comunque lui non intende programmare le stagioni per ottenere in cambio qualche articolo compiaciuto: gli interessano di più i cronisti, i critici contano poco. Né sembra soffrire della «sindrome delle trombe» che affligge la Scala: se si osa scrivere che quella sezione non è tra le migliori dell'orchestra milanese, si passa immediatamente il [illegible] e si viene annoverati tra i nemici del teatro.

Se ho speso, insiste il Phineas Barnum dell'opera, ho però ridotto il costo medio della rappresentazione, l'incidenza delle spese fisse per ogni spettacolo, «per riaffermare la popolarità dell'opera lirica e la sua capacità di attrarre fortemente, se proposta come la moderna e accurata rivisitazione di [illegible] grande tradizione culturale». Accurata?

Al termine dello spettacolo, il pubblico troverà, [illegible] una piazza illuminatissima, autobus e taxi pronti a riportarlo a casa, ristoranti e bar ancora aperti, come la biglietteria. Il pubblico deve stare comodo.

Bisogna scandagliare gli archi[illegible] fonografici del teatro, ripulire e pubblicare [illegible] compact-disc le vecchie registrazioni di grandi interpreti - Callas, Schipa, Giulini - per [illegible] nuova [illegible] che avrà [illegible] e il marchio dell'Opera [illegible] Roma.

Ma quali sono i desideri più [illegible]ri di questo sconosciuto soggetto da sedurre, il pubblico? Ecco [illegible]parire un questionario dove si è pregati [illegible] indicare preferenze, critiche, suggerimenti, di [illegible]tare il proprio rapporto con il teatro. I risultati del sondaggio resteranno ignoti.

Cresci-che-vince-l'attrito ha dovuto far rivivere una struttura interna del teatro in grave crisi [illegible] motivazione e partecipazione, afflitta da depressione con punte di vero autolesionismo. Un corpo abulico, distaccato, cinico, [illegible] tutto sommato qualitativamente sano, non si [illegible] con amputazioni o con docce fredde ed elettrochoc, ma con l'attività, l'esercizio fisico [sic], le emozioni».

Non [illegible] elettrochoc, ma la medicina è robusta: cachet fi[illegible] a un milione e mezzo ai professori d'orchestra per [illegible]gnare - lunedì mattina, giorno di riposo - le scolaresche alla scoperta del teatro e di [illegible] strumento, ogni settimana diverso; 800.000 lire a testa per esibirsi in una stagioncina barocca all'Acquario Romano; telefonate notturne, a rotazione, agli stessi professori per manifestare ammirazione e gratitudine verso fiati, archi, legni, ottoni e pe[illegible]: «Non avrei potuto addormentarmi [illegible] prima dirle che lei questa sera è stato straordinario. Grazie».

Il teatro dell'Opera di Roma, governato dal '91 [illegible] '94 da Cresci

Particolare gratitudine viene espressa ad un bravo violoncello di fila, attivo sindacalista, promosso alla segreteria artistica. «Mi [illegible] imposto [illegible] non dire mai di no [illegible] sindacati», ammette [illegible] Cresci. E, all'occorrenza, [illegible] non rifiutare gli inviti [illegible] pranzo all'in[illegible] del [illegible] dove sono attivi, ufficiosamente quanto stabilmente, due ristoranti. In quello apparecchiato dai macchinisti, e arredato [illegible] tirolese con qualche scampolo [illegible] del *Guglielmo Tell*, si possono gustare piatti tipici della cucina romana, dai rigatoni con pajata alla coda alla vaccinara, piuttosto grevi [illegible] digerire, ma cucinati [illegible] indubbio talento. Se possiamo dare un consiglio, [illegible]rcate di prenotarvi per un brodo di magro; la punta di petto di manzo viene scelta [illegible] la dovuta attenzione tra le migliori macellerie della zona, o portata da chi «tiene parenti» tra i lavoratori del mattatoio. Nei giorni [illegible] magro, d'obbligo le linguine all'astice.

Saranno infine 301 [illegible] promozioni firmate, [illegible] uno, due, p[illegible] fino quattro livelli saltati [illegible] un unico balzo. L'euforia di tutti si esprime [illegible] che è perfetto riassunto, emblema di quegli anni per qualcuno indimenticabili: «Dottò, co' Cresci se semo fatte la seconda casa».

Sandro Cappelletto

IL CASO. Persone normali che diventano mostri: ma perché è sempre più difficile farli fuori?

Al cinema il cattivo muore a rate

Infilzato, bruciato, fatto a pezzi. E non è finita

Qui accanto, Fruttero e Lucentini; sotto, da sinistra, Titti e Gatto Silvestro e due immagini di «Attrazione fatale» e «Cape Fear»

UN tempo i cattivi del cinema morivano in fretta. Una fucilata, un colpo di spada o pistola, e quello andava giù col [illegible] ghigno, secco. Una ristretta agonia [illegible] convenzionalmente ammessa in due casi: pentimento (ma doveva allora trattarsi di [illegible] semicattivo, con mamma e sorel[illegible] in ginocchio lì accanto), o confessione chiarificatrice («Sì, sono stato io a uccidere gli Emerson, tuo fratello Jack è innocente»). Sola eccezione i vampiri, canonicamente immortali e da cui forse traggono origine immediata le straordinarie lungaggini osservabili nei film e telefilm di oggi.

Che gli esseri provenienti dall'oltretomba o dallo spazio abbiano, come si dice dei gatti, sette vite, non ci lascia né increduli né infastiditi. Quei mostri hanno dalla loro la tradizione, l'antichità è piena di idre e med[illegible] che sempre risorgo[illegible] più inferocite di prima, [illegible] quando vediamo astronauti, scienziati, sceriffi, [illegible] alle prese con creature da incubo ci aspettiamo che i loro pur animosi assalti vadano a vuoto. [illegible] vorrà ben altro che il mitragliatore, [illegible] lanciafiamme [illegible] il laser per togliere di [illegible] definitivamente quei tentacoli, quei crani dondolanti nella penombra. Per quanto inceneriti o trafitti, sappiamo che non tarderanno a ricomparire, gli schifosi.

Ma questa facoltà di resurrezione è stata ora arbitrariamente estesa anche agli umani, scelti in genere in un [illegible] abbiente e rispettabile: sono dottori, avvocati, giornaliste, [illegible] delle, professori, perfino casalinghe, perfino poliziotti e colonnelli, con qualche sconfinamento nelle file di babysitter psicopatiche e benzinai schizofrenici. Gente insomma in apparenza banale, innocua, che [illegible] sconde per [illegible] la propria natura mostruosa.

[illegible] sceneggiatori non perdono troppo tempo a spiegarcene i moventi, del resto sempre gli stessi. Un reticente analista, [illegible] biascicante in un remoto ospizio, [illegible] compagno d'università, un [illegible] marito, [illegible] vecchio prete, rievocheranno alla svelta i torbidi precedenti dell'inquisito: piromania, stupro in famiglia, strangolamento di sorellina in culla, mamma battona, alcolismo violento [illegible] padre. Ah, ecco, tutto è chiaro, tutto porta cartesianamente a quello scontro finale, faccia a faccia [illegible] l'ultima vittima designata, [illegible] preferenza debole, disarmata e [illegible] la polizia che [illegible] ha capito niente o corre a sirene spiegate in tutt'altro quartiere della città.

La lotta, violentissima, devasta la casa da cima a fondo, talvolta a passarci è un mezzo grattacielo, piano dopo piano. Il «mostro» è scatenato, una belva indomabile, e dire che venti minuti fa lo credevamo ancora un sobrio commercialista. Non c'è porta, anche blindata, che gli resista, non c'è cunicolo o infernotto in cui non si addentri fiutando la preda. Un calcio, e una pila di frigoriferi va [illegible] una torre [illegible] Lego. Una manata spazza via tutta [illegible] collezione di quarti di bue appesi ai loro ganci. La vittima corre disperata, si nasconde nei posti meno consoni, cerca un'arma qualsiasi per difendersi, ma l'ombrellata, la cassettata [illegible] pompelmi in [illegible] il triciclo tirato negli stinchi, [illegible] fanno che [illegible] la furia dell'assassino. Che si avvicina ansimando, è lì a due passi superficialmente ferito ma ormai trionfante.

A questo punto il fuggiasco riesce a far[illegible] crollare addosso un lampadario da duecento chili e lo abbatte. Meno male, è finita, andiamo ad asciugarci il sudore. Troppo comodo, amico. Nello specchio del bagno appare un volto tumefatto, due livide mani si tendono, il «mostro» si è ripreso, parla addirittura, proferisce minuziose minacce, fino a quando una lima per le unghie [illegible] trapassa un occhio e un forbicione lungo così gli si conficca nella pancia. Basterà? Nemmeno per sogno, giacché l'indistruttibile si [illegible] giù per le scale in tempo per afferrare le caviglie della vittima un istante prima che chiami aiuto e strappare per giunta il telefono dal muro. Cor[illegible] in cucina, mannaia, braccio praticamente tranciato. Chiuso? Hai voglia. Estintore [illegible] trenta litri in piena faccia e pentolone [illegible] brodo bollente sui piedi nudi. Stavolta ci siamo? Macché. Lui (o lei) si rialza, zampetta digrignante fino al giardino e solo una tremenda vangata gli impedisce di raggiungere il suo scopo scaraventandolo nella piscina, che subito si arros[illegible]. Eccolo lì che galleggia a faccia in giù, più morto che vivo. [illegible] un filino vi[illegible] sempre è, tanto che mentre il superstite allunga una [illegible] esausta verso una minerale posata sul bordo, una specie di zampa scarnificata e [illegible] guinolenta emerge dall'acqua, si protende verso l'ignaro polpaccio, e ci vuole il fuoco incrociato di cinque agenti speciali finalmente accorsi per evitare ulteriori procrastinazioni.

Si [illegible] forse semplicemente della nota legge operante [illegible] sempre in [illegible] le parti, per cui qualsiasi nuovo «effetto» viene imitato, di solito in peggio, all'infinito. Ma può darsi che in questa *fiction* per ora in larga parte americana, il [illegible] non [illegible]ia fatto che seguire la positiva evoluzione [illegible] [illegible] spesso ci [illegible] le statistiche: più energia, forza, resistenza, longevità dovute a migliore alimentazione, abolizione del fumo (non si è mai visto uno sterminatore sadico con la pipa in bocca), esercizi sportivi, aumento della cattiveria come parte del generale aumento di consumi, prezzi, tasse, tempo libero, buco nell'ozono, microcriminalità, traffico, pubblicità, religiosità e via dicendo. Da cattivo a cattivone a cattivissimo a cattivissimo+ a supercattivo doppio e iperconcentrato per [illegible] al passo coi tempi.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

DAL CARTOON **ALL'HORROR**

GATTO SILVESTRO

Il primo immortale

Nel cartone animato il cattivo è immortale. Da *Tom e Jerry* a *Gatto Silvestro e Titty*, ai due cacciatori accade di tutto, [illegible] dinamite agli schiacciasassi sulla schiena. E sempre [illegible] arzilli. Sono gli antenati dei ladri di *Mamma ho perso l'aereo*, di Columbus, che ne patiscono d'ogni colore da parte di Macaulay Culkin.

[illegible]

Una pistola per finire

[illegible] *Attrazione fatale* di Adrian Lyne, Michael Douglas [illegible] perseguitato da una paranoica Glenn Close. Alla fine la sciagurata viene colpita, [illegible] sott'acqua nella vasca da bagno, ma ricompare con un coltello ed è finita da una rivoltellata. Dura a morire, come accade in *Alien 3* di Fincher, o in *Terminator* di Cameron.

DE [illegible] EX GALEOTTO

Lo stupratore con sette vite

In *Cape Fear* (*Il promontorio della paura*) di Martin Scorsese, Robert De Niro [illegible] uno stupratore che [illegible] di galera e perseguita il suo avvocato (Nick Nolte) e la famiglia, seducendo la figlia, turbando la moglie, insinuandosi fra loro. Nello spettacolare scenario conclusivo, [illegible] le rapide, risorge da ogni tentativo di ucciderlo.

FATTI E [illegible]

«Eco e la Tamaro oscurano i grandi»

ROMA. «Susanna Tamaro e Umberto Eco hanno un successo eccessivo, che rischia [illegible] mettere in ombra gli scrittori italiani di grande qualità. E' il caso degli scomparsi Italo Calvino e Leonardo Sciascia e [illegible] viventi Vincenzo Consolo e Antonio Tabucchi». E' questa l'opinione di Antonio Munoz Molina, lo scrittore più brillante della [illegible] generazione di intellettuali spagnoli, in questi giorni a Roma. Durante un incontro con la stampa ha colto l'occasione per commentare la sorprendente affermazione in Spagna delle traduzioni [illegible] romanzi *Va' dove ti porta il* [illegible] della Tamaro e *L'isola del giorno prima* di Eco, entrambi [illegible] alle classifiche dei bestseller. «I motivi dello strepitoso [illegible] della Tamaro sono misteriosi, imperscrutabili, forse legati alla scrittura semplicissima e all'argomento [illegible] in modo altrettanto semplice», ha detto. Quanto al successo di Eco, Munoz Molina è del parere che «del famoso studioso si apprezza meglio la sua opera [illegible] saggista e teorico dell'arte piuttosto che quella di romanziere». [AdnKronos]

I [illegible] di famiglia [illegible] Ramses II

IL CAIRO. La tomba dei figli del faraone Ramses II a Luxor continua a rivelare sorprese: dopo aver scoperto in maggio nel complesso funerario 67 stanze, [illegible] missione archeologica diretta dall'americano Kent Weeks ha scoperto, nei giorni scorsi, due corridoi su cui si aprono 24 stanze contenenti centinaia di statuette, sarcofagi e parti di mummie. [illegible] missione ha trovato inoltre cartigli recanti il nome del faraone e di quattro dei suoi figli, e iscrizioni che testimoniano che la tomba è [illegible] costruita «nel XIX [illegible] dell'epoca di Ramses [illegible] (1298-1235 a. C.)». [Ansa]

Il premio di [illegible] dall'ebraico

ROMA. Sarah Kaminski e Elena Loewenthal, con la [illegible] italiana della novella di David Vogel *La cascata* [illegible], Anabasi), hanno vinto la prima edizione [illegible] premio per la traduzione dall'ebraico. Il riconoscimento è stato consegnato ieri presso l'ambasciata d'Israele.

LETTERE AL GIORNALE

Gli stipendi degli orchestrali alla Scala; Chirac, torna nella Nato

Milano-Cagliari non [illegible] la [illegible] musica

Alcune precisazioni in merito alla lettera del professor Revelli, pubblicata [illegible] *La Stampa* di ieri.

Lo stipendio di un violino di fila dell'Orchestra del Teatro alla Scala è di lire 2.700.000 al mese, cifra che comprende anche la concessione dei diritti per la realizzazione di tre videocassette e di tre dischi «live» all'anno, prodotti che non mi risulta vengano realizzati a Cagliari, nonostante «l'ottimo livello» - a detta del professor Revelli - di quel teatro. Non si tratta quindi [illegible] stipendi «dalle due, alle quattro, cinque volte superiori», ma di cifre palesemente inferiori a quelle «2.500.000 lire» dei professori dell'Orchestra dell'Ente Lirico cagliaritano, anche [illegible] entrare in questioni di produttività e merito artistico.

Per quanto riguarda l'Orchestra Filarmonica della Scala, [illegible] tratta di [illegible] Associazione perfettamente autonoma dal Teatro alla Scala, [illegible] sociazione che produce [illegible] trentina di concerti sinfonici all'anno in Italia e all'estero, senza una lira di contributo statale, lavorando sempre fuori dall'orario di lavoro dell'ente e pagando regolarmente le strutture [illegible] a disposizione dal Teatro (sala, tecnici, elettricisti, maschere eccetera). Il tutto regolato da una convenzione approvata dal ministero dello Spettacolo.

Detto questo, sono veramente dispiaciuto che un collega comunichi agli organi di stampa dei dati pale[illegible] errati senza verificarli, soprattutto in un momento così delicato per il mondo musicale italiano in cui ogni presa [illegible] posizione può venire strumentalizzata e vanificare i nostri sforzi per vedere riqualificata la figura professionale del professore d'orchestra, cosa che - se realizzata - porterebbe i suoi benefici anche ai professori d'orchestra di Cagliari e degli altri Enti Lirici italiani, come è sempre [illegible] so negli anni passati a seguito delle nostre iniziative.

Gianluca Scandola,
rappresentante dell'Orchestra del Teatro alla Scala

Equilibri europei e [illegible] Atlantica

Le drammatiche dimissioni di Willy [illegible] da Segretario Generale della Nato [illegible] la dimostrazione della mediocrità del nostro [illegible]. Soprattutto per l'Occidente che, pure nella prevedibilità degli avvenimenti, preferisce seguirli piuttosto che determinarli. Da qui [illegible] [illegible] di valori che [illegible] menta l'insoddisfazione all'interno delle pubbliche opinioni occidentali, mentre all'esterno - penso soprattutto alla Russia - la Nato continua a essere percepita [illegible] me un protagonista negativo, per di più legato al deprecabile mondo degli armamenti.

Ecco che si ripropone una mia antica proposta del 1979, l'inver[illegible] nell'assetto strutturale, politico e militare, dell'Alleanza Atlantica.

La presenza a Bruxelles di un Segretario Generale non più europeo bensì americano, dotato di forte personalità politica (nel 1983 Kissinger si entusiasmò all'idea, oggi potrebbe essere il caso di Baker, del potente senatore Dunn, forse dello stesso ex presidente Bush); la presenza di un generale europeo e non più americano quale comandante in Capo delle Forze Alleate in Europa (Saceur), specie in presenza di questa straordinaria iniziativa politica che [illegible] [illegible] «Partnership for Peace», non costituirebbero una gratuita inver[illegible] di ruoli nella Nato ma potrebbero, invece, rappresentare [illegible] vero elemento di novità [illegible] nuovi rapporti internazionali da costruire.

Il pericolo di una «germanizzazione» dell'Europa, sempre possibile soprattutto nelle presenti difficoltà economiche, e lo spostamento del centro politico del continente europeo verso Est, da Bonn a Berlino, dovrebbero convincere la Francia di Chirac a compiere quel gesto verso l'Europa atteso da tanti decenni. Il rientro della Francia nell'organizzazione militare integrata dell'Alleanza colmerebbe un'anomalia che, se aveva delle ragioni nel [illegible] quando de Gaulle ebbe [illegible] co[illegible] di prendere le distanze dalla Nato, ci sta costando [illegible] molto [illegible] con la duplicazione, per molti versi fittizia, degli organismi Ueo. Se l'esempio è quello di de Gaulle, la situazione [illegible] oggi richiede al suo successore di avere coraggio di riavvicinarsi all'Alleanza. Proprio pensando ai Paesi dell'Est, Russia in testa, verso i quali soltanto gli Stati Uniti pos[illegible] svolgere capacità di attrazione [illegible] suscitare pericolose preoccupazioni egemoniche. E l'indubbio e inevitabile rafforzamento tedesco, al di là delle reali intenzioni di Bonn o Berlino, [illegible] percepito ancora come un fattore di pericolo.

La nomina di un americano al posto di Segretario Generale permetterebbe un miglior coordinamento fra il sistema decisionale americano e quello dei Paesi europei. Penso soprattutto al Congresso degli Stati Uniti, con il quale occorre fare i conti al di là, a volte, della volontà dello stesso Presidente americano.

La situazione attuale, [illegible] [illegible] scomparsa anche del Patto di Varsavia, impone un rafforzamento del foro politico piuttosto che di quello militare della Nato.

Gen. Gianalfonso D'Avossa
Roma

[illegible]

Gent. sig. [illegible] Buono, ho appena letto l'articolo di Guido Vergani [illegible] [illegible] «L'intramontabile [illegible] sciallo». Naturalmente come figlio di [illegible] [illegible] quegli innumeri marescialli che hanno servito, [illegible] [illegible] e in guerra dal 1814 ad oggi, nell'Arma dei Carabinieri, mi [illegible] [illegible] mosso ed ho riconosciuto come vere le cose scritte da Vergani e ne condivido i timori. Cosa [illegible] [illegible] i comuni cittadini quanto pesi al maresciallo l'obbligo del dovere e la «pietas» verso il prossimo, verso gli inferiori e verso la famiglia!

Ugo Loi, Torino

Il dovere eroismo di tutti i giorni

GENTILE signor Loi, tanto per cominciare, sono contento che le [illegible] piaciuto l'articolo di Guido Vergani entrato recentemente a far parte dei collaboratori de *La Stampa*. Vergani è cognome [illegible] [illegible] famiglia di grandi giornalisti. Lei aggiunge una testimonianza personale all'argomento dell'articolo [illegible] Guido.

«Ricordo un episodio personale. Era la fine del 1922 o agli inizi del 1923, [illegible] ricordo bene, ma la data è facilmente accertabile. Mussolini aveva sciolto [illegible] Corpo delle Guardie Regie. Mio padre, comandante della Po Sezione dei RR CC, sita in via dei Mille 46, era nell'alloggio soprastante la Stazione, quando [illegible] sentì un gran vociare e degli spari: erano le Guardie Regie che [illegible] [illegible] rivoltate e che si stavano dirigendo verso la sede del Fascio che allora [illegible] sita in corso Cairoli! Mio padre, rivestita la giubba della divisa, stava cercando il berretto, che [illegible] madre, intuendo il pericolo, tentava di nascondergli, per impedirgli [illegible] scendere in Stazione. Ancora oggi ho la visione della scena con [illegible] padre che le strappa il berretto [illegible] mano, allontanandola con una spinta. Noi, mia sorella e io, atterriti e ammutoliti, rimanevamo in un angolo, mentre fuori in strada si udivano spari e [illegible]. Fortunatamente le Guardie Regie non attaccarono la stazione dei carabinieri e, a poco a poco, si allontanarono verso [illegible] sede del Fascio. Quanto tempo passò non lo so precisare, non so precisare quando [illegible] padre risalì nel [illegible] alloggio, riferendo che [illegible] comandante della Legione aveva constatato l'approntamento difensivo della Stazione. L'episodio di per sé insignificante per chi non ne è stato protagonista ribadisce che compiere il dovere non è compiere gesti eroici, ma è quotidiana routine di cose fatte, di parole spese, di utili e autorevoli consigli e di altre cose, anche prosaiche, ma che hanno retto lo Stato dalla [illegible] dell'Arma [illegible] giorni nostri. Perciò chi si accinge ad affrontare [illegible] concorso per 800 posti [illegible] Supermarescialli sappia che dovrà semplice[illegible] compiere il proprio dovere al pari del "Travet" di Bersezio con la speranza di avere l'umana grandezza di Salvo d'Acquisto...».

Oreste del [illegible]

La vita dei giusti e il giudizio [illegible] [illegible]

Non [illegible] in grado di entrare nella «querelle» tra Vattimo e Quinzio circa la coincidenza o meno tra «l'alleggerimento e poetizzazione del reale» che sarebbero consentiti [illegible] [illegible] della civiltà cui sia[illegible] arrivati» e la terza era, dello Spirito Santo, profetizzata da [illegible] Gioacchino da Fiore. Concordo comunque con Vattimo circa l'influenza positiva del Cristianesimo sul corso della storia, pure affrontando come [illegible] p[illegible] ad [illegible] coli, in un'evoluzione in cui [illegible] progredisca verso l'alto, pur tra ricorrenti arresti e ritorni.

Vorrei però anche obiettare a Vattimo (e nell'intento di [illegible] assecondare questa idea nei molti che non l'hanno letta) che anche in una [illegible] lettura in senso letterale, la Bibbia ha soprattutto il carattere di una grande, luminosa bellezza e levità, più che [illegible] cupezza e durezza.

Se è triste pensare a Dio come a un giudice spietato (come rifiuta Vattimo) [illegible] è secondo me anche pensarlo come [illegible] giudice benevolo, per cui possiamo anche vivere facendone a meno, tanto alla fine, se c'è, ci perdonerà. I «giusti» infatti [illegible] hanno bisogno di [illegible] «risarciti», tanto meno nel godere delle sofferenze dei malvagi. Quando i giusti riescono [illegible] [illegible] lo nel corso della loro vita, il loro saper guardare lontano camminando su strade impervie, è ampiamente risarcito dal voler [illegible] re in sintonia con Dio, dall'aspirare alla sua amicizia e alla sua confidenza, dal sedersi nella sua [illegible] anche solo ogni tanto, sentendosi in pace e liberi nell'unica maniera che si può veramente esserlo.

Mario Tonini Bossi, Cavour (TO)

[illegible] ue straniere [illegible] solo inglese

Siamo un gruppo di insegnanti di ruolo (e non) di lingua francese e tedesca delle province di Venezia e Treviso. Con questa lettera vor[illegible] far riflettere su quanto poco spazio [illegible] dato nella scuola italiana allo studio [illegible] lingue straniere. [illegible] mossi dalla semplice volontà di difendere il nostro posto di lavoro, come un'analisi superficiale della situazione potrebbe lasciare supporre, riteniamo che la conoscenza [illegible] due o più lingue straniere sia una competenza non trascurabile per [illegible] trare nel mondo del lavoro, oltre che essere [illegible] arricchimento della propria formazione personale.

Per di più, la scarsa conoscenza delle lingue ci pone [illegible] una volta [illegible] di sotto degli standard [illegible] ropei, e fa sì che il nostro essere cittadini di questa comunità lo sia sempre in modo parziale e non ci permetta di sfruttare appieno le opportunità che [illegible] vengono offerte.

E' da sottolineare che [illegible] siamo assolutamente contrari allo studio della lingua inglese, [illegible] la riteniamo di primaria importanza, [illegible] [illegible] altrettanto convinti che le altre lingue e, con esse, le altre culture, non debbano essere trascurate e addirittura ignorate.

Siamo profondamente amareggiati nel constatare che il ministero della P.I. e, [illegible] conseguenza, la scuola diano sempre più valore agli aspetti burocratici, piuttosto che curarsi della formazione del personale e della qualità della preparazione degli studenti.

[illegible] auguriamo [illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica e di coinvolgere altri insegnanti.

Per qualsiasi comunicazione rivolgersi a Pierangela Vegro, Via Garibaldi 9, 30170 Mestre (Venezia).

Gloria Bettini
seguono 34 firme (Liceo Scientifico G. Berto) Mogliano)

Intervista con il grande studioso, vincitore del premio Balzan col poeta Bonnefoy e il fisico Heeger

«Prevedevo i limiti del keynesismo: da noi ha provocato disastri»

La storia in un grano di pepe

Cipolla, i segreti per raccontare il mondo

«Dalle campane del Duecento ai cavaturaccioli: colleziono oggetti per capire chi sono»

Carlo Maria Cipolla. Sopra John Maynard Keynes, a destra Luigi Einaudi e Benedetto Croce

MILANO

CARLO Maria Cipolla non ritira oggi di persona a Berna il Premio Balzan per la storia economica, premio importante e «succulento», come lo definisce lui (450 milioni). L'hanno vinto anche il poeta francese Yves Bonnefoy e il fisico americano Alan J. Heeger. A Berna è andata la moglie: «Io non potevo. Vede come sto?». E' seduto su una carrozzella in una casa di cura, dove è venuto per questi pochi giorni. Ha il morbo di Parkinson: «Lavoro ancora, ma senza meriti di volontà. Studiare e scrivere mi diverte».

Cipolla ha 73 anni e un volto liscio e sereno, i capelli scuri pettinati come un bambino con la riga da una parte, un libro chiuso sulle ginocchia. Figura singolare nel nostro ambiente accademico, studioso tradotto in molte lingue, ha insegnato per anni in Europa e a Berkeley: «Andavo all'estero per imparare e per sfuggire a certi lacci del nostro ambiente. Ho messo in cattedra soltanto tre allievi, perché ero contro le pastette. Mai stato un barone». E s'è dedicato ad argomenti diversissimi, dalla storia della popolazione mondiale alla storia delle monete, dalla storia delle epidemie alla metodologia, sempre intrecciando gli interessi economici con i fatti storici e tecnologici, culturali in genere, per di più non fermandosi a un solo Paese o a un solo periodo. Un'erudizione poderosa e ben temperata. E ogni tanto il sorriso, il gioco, l'affondo in temi fra il serio e lo scherzoso, come le avventure del pepe nel Medioevo e le leggi fondamentali sulla stupidità umana raccolte nel bestseller *Allegro ma non troppo* (Il Mulino). «L'umorismo è un dovere sociale», ha scritto.

Le monete hanno per lui un fascino eccezionale. Gli evocano personaggi, battaglie, velieri, ogni evento della storia. Da una moneta ricostruisce le frenesie di un'epoca, i fulgori delle corti e le angustie dei popoli, e li racconta con frasi brevi e chiare: «Devo agli inglesi il mio modo di scrivere - spiega -. L'esempio che ho voluto evitare è Croce, con i suoi periodi irti di subordinate». Sta ultimando una storia del *real de a ocho*, la moneta spagnola leader mondiale dal '500 al '700, conosciuta da noi come piastra: «Ne ho trovati alcuni pezzi perfino in Cina. Tagliavano un *real* con le forbici quando il suo valore era troppo alto: il *real* era tenero, 27 grammi di puro argento. E' stato il modello per il dollaro».

Un sorriso estatico gli illumina il viso quando parla delle monete rare che possiede, un centinaio: disegna con le mani quelle dell'antica Egina, che hanno scolpita una bellissima tartaruga («le prime monete erano coniate da una parte sola»), e quelle mesopotamiche in elettro, cioè oro e argento («non sapevano ancora separare i due metalli»). Una collezione che vale molto: «Avverto, la tengo in banca».

Gli studi alla London School of Economics, la lezione di Keynes e di Ashton dopo la frequentazione a Parigi di Braudel e delle *Annales* hanno lasciato il segno: nella storia economica Cipolla ha privilegiato la conoscenza delle teorie e dei fatti economici, mentre da noi si preferiva una visione più umanistica, da laureati in Giurisprudenza e in Lettere. «Sono stato il primo in Italia ad abbracciare questo metodo», ammette tranquillamente. Una carriera fulminea. A 25 anni era già in cattedra a Pavia: «Bravura? La fortuna vera fu di non andare in guerra per deficienza toracica, e mi feci raccomandare al momento buono. Nessun senso di colpa, perché studiando ho fatto qualcosa di più utile che sparare a una persona. Se fossi partito non sarei tornato: non avrei mai sparato. Sono incapace di fare il male perché immagino che cosa vuol dire il male. Se avessi ucciso qualcuno, avrei visto il dolore di una madre, una moglie, un fratello».

Cipolla ha attraversato questo mezzo secolo: quale fenomeno gli appare più consistente? «La coscienza dei limiti del keynesismo, cioè sostenere la domanda di beni e servizi mediante la spesa pubblica. Da noi il keynesismo ha provocato i disastri che sappiamo. Fu Einaudi a vedere subito il pericolo. Keynes funziona soltanto in determinate circostanze. Io scrivevo anche sulla *Stampa*, ma il direttore Giulio De Benedetti era per l'intervento statale e io fui guardato come un conservatore. Dovetti rompere la collaborazione».

Quali i nostri mali maggiori? «La burocrazia disastrata per colpa dei politici, il debito pubblico, il potere eccessivo dei sindacati, l'immaturità dei partiti, i vizi mentali di tanti cittadini che sentono più i diritti dei doveri; e c'è il rischio che ci eliminino dai mercati perché i nostri prodotti hanno scarso contenuto tecnologico. Però ho una speranza viscerale: non andremo alla malora, perché se nove persone non lavorano ce n'è una che lavora per dieci». Come giudica Prodi? «E' stato un buon amministratore: non so se in politica farà altrettanto bene. Un aiuto potrebbe averlo da Giovanni Evangelisti, del Mulino. Glielo consiglio». E Berlusconi? «No comment».

Può raccontare la sua casa di Pavia? «E' una brutta casa con vista sul Ticino: mi piace guardare il fiume. Ho raccolto orologi del '600, libri e mobili antichi, strumenti chirurgici romani, campane del '200, cavaturaccioli. Non è un museo; la mia casa è viva. Ho bisogno di sentire gli oggetti della storia perché la storia mi dice chi sono e da dove sono venuto... Non ho figli. Non li ho voluti perché avvertivo la responsabilità, temevo di non dedicarmi a loro, e mi sono sposato molto tardi: mia moglie è americana, si chiama Ora ed è una bellissima e buona sposa».

Carlo Maria Cipolla a volte è turbato dalla storia e dalla vita, e a volte sente l'urgenza di scrivere qualcosa di diverso da un saggio. Da giovane ha scritto racconti alla Maupassant: li ha buttati via tutti. Di recente quel sentimento gli è tornato: «Ho scritto la storia di un longobardo e di una romana. Lei muore e lui... L'anno scorso sono caduto e mi sono rotto i femori. Quando mi fecero l'operazione all'ospedale mia moglie era vicino a me e vidi alcune lacrime nei suoi occhi, io la fissai e tra noi ci fu comprensione reciproca, scambio d'amore. Questo mi convinse a scrivere la novella, ma non so se la pubblicherò... C'è questa incapacità di esprimere una specie di piena che viene dentro. Io voglio bene alla gente. Questo Premio Balzan mi dimostra che anche gli altri mi vogliono bene».

Claudio Altarocca

Dagli Usa le «prove»

Copernico ha copiato gli arabi?

NEW YORK

DOPO più di trent'anni di ricerche sono state trovate le «prove» che Nicolò Copernico avrebbe «copiato» le proprie teorie matematiche dagli scienziati arabi. La conferma alle supposizioni avanzate da tempo da molti studiosi è venuta da George Saliba della Columbia University, che ha sottoposto a studio sistematico la cospicua serie di codici astronomici in lingua araba conservati alla Biblioteca Laurenziana di Firenze. La conclusione è che il canonico polacco avrebbe messo a punto il suo sistema eliocentrico, illustrato nel *De revolutionibus orbium coelestium* (1543), fondandosi sui modelli planetari geocentrici elaborati dagli arabi.

L'analisi dei codici e dei manoscritti scientifici conservati alla Laurenziana rivela che l'influenza della scienza araba durò in Europa ben oltre il XII secolo, come si era sempre pensato, estendendosi fino alla fine del '500. Secondo Saliba si dovrà ripensare «il credo comune sul debito degli umanisti verso i testi greci classici, perché a Firenze nel XVI secolo è attestata ancora la presenza di testi scientifici arabi molto ricercati per la loro utilità». Copernico li avrebbe conosciuti al tempo in cui si trovava in Italia, impegnato a studiare legge, astronomia, medicina e diritto canonico nelle università di Bologna, Ferrara e Padova. Alcuni dei manoscritti astronomici dell'antica biblioteca fiorentina contengono materiale che potrebbe essere stato utilizzato per la riforma del calendario gregoriano, ma anche molte elaborazioni di natura teoretica, fra cui i due teoremi sviluppati dagli scienziati arabi per la riforma del sistema tolemaico e poi usati da Copernico per lo stesso scopo.

[AdnKronos]

Oltre a Beatles e Queen, l'altra mitica band ha inciso un disco, ma senza morto

Come potevano mancare gli Stones?

Impronta geniale di Jagger in omaggio a Dylan

LONDRA. Beatles e Queen se ne sono usciti con i loro dischi spiritici, [illegible] anche i Rolling Stones non se [illegible] stanno lì fermi, a guardare. Potrebbero pure seguire questa moda macabra, perché il loro buon morto l'avrebbero anch'essi; ma Brian Jones se n'è andato da troppo tempo, nel 1969, quando il gruppo ancora [illegible] era all'apice del successo, [illegible] i Nostri sono troppo posh, troppo ricchi, e forse anche un po' troppo pigri, per seguire le necrofilie di fine millennio (però [illegible] straccio di registrazione d'epoca [illegible] Jones lo conserveranno senz'altro, da qualche parte, [illegible] magari prima o poi lo tireranno fuori). Insomma, la banda rock più longeva della storia ha la fortuna di esser ancora qui tutta intera, malgrado i romanzeschi stravizi che ne hanno segnato il percorso umano ed artistico, malgrado l'autolicenziamento del bassista [illegible] Wyman (che ha chiuso col rock ed ha aperto un ristorante, sostituito da Darryl Jones). E allora, forse per avere una parte di torta nelle vendite mondiali prenatalizie, f[illegible] per ritrovare antiche suggestioni nel fondo dei loro animi adusi ad ogni [illegible]zione, ecco che gli Stones mettono da parte ogni tentazione e [illegible] ne [illegible] usciti sul mercato con una elegante rivisitazione (quasi) esclusivamente acusti[illegible] dei successi a cavallo fra i Sessanta e i Settanta dal titolo «Stripped».

La curiosità del nuovo album è costituita da una versione di «Like a Rolling Stone» di Bob Dylan: rilettura senza grandi voli pindarici, e che vuol essere soprattutto purista, appena modificata dall'impronta geniale che Mick Jagger [illegible] a qualunque cosa canti, quand'è in buona vena, come in questo caso. «Grazie Bob!» urlano alla fine della registrazione; ma è assai dubbio [illegible] [illegible] brano - inserito negli ultimi concerti della tournée mondiale della band, conclusa da pochi mesi, è già diventato un singolo - sia stato scelto per rendere omaggio al cinquantaquattrenne «vate di Duluth» oppure per una sorta di autocelebrazione. Come altri megagruppi, finora gli Stones [illegible] citato, al massimo, i grandi della preistoria del rock; in «Stripped» oltre che l'omaggio a Dylan (o a se stessi), riecco «Not Fade Away» di Buddy Holly e «Love In Vain» [illegible] grande padre di tutti i bluesmen Robert Johnson, mentre un altro blues, «Little Baby» di Willie Dixon, [illegible] inedito nella loro versione.

Mick Jagger: [illegible] curiosità del [illegible] album era costituita soprattutto da una versione di «Like a Rolling Stone» [illegible] [illegible] Dylan: [illegible] assai [illegible]bio se il brano sia stato scelto per rendere omaggio al «vate [illegible] Duluth» oppure per una [illegible] [illegible] autocelebrazione

L'ottima produzione di Don Was è dunque tutta [illegible] a recuperare l'antica anima blues del gruppo, che nei decenni ha dato a piene mani quella linfa vitale della quale [illegible] si alimenta il più vivo [illegible] gruppo, Keith Richards, qui quanto mai immaginifico. Le riletture, dicevamo, [illegible] per [illegible] più storiche: ecco «Street Fighting Man» del '68, e l'eccellente bluesaccio datato 1966 «The Spider and The Fly», che Jagger canta con disinvolta eleganza wasp sotto [illegible] suono di un'armonica estenuata, fino [illegible] «Dead Flowers» che nel '71 segnava un debito non peregrino nei confronti dei più classici country/blues. [illegible] grande Keith è riuscito a piazzare la sua voce vetrosa in «Slipping Away» (e chissà se Mick ne sarà rimasto contento). Per gli appassio[illegible] degli Stones da hit, non [illegible] «Angie», la più romantica ballata mai cantata da Jagger.

«Stripped» è stato registrato dal vivo all'inizio dell'anno fra Amsterdam [illegible] l'Olympia di Parigi, [illegible] [illegible] studio [illegible] Tokyo e Lisbona. Si tratta [illegible] un «Enhanced Cd» che comprende [illegible] solo le canzoni ma anche materiale multimediale e interattivo: i possessori di Pc o Macintosh con lettore Cd-Rom possono accedere ai testi dei brani, a interviste, alla discografia, e a due sequenze video: «Shattered» cantata da Richards/Wood e «Tumbling Dice» con Jagger. Sta per uscire intanto anche il Cd-Rom «Voodoo Lounge», che farà tra l'altro entrare i fans nelle 16 stanze virtuali della villa che gli Stones posseggono in Louisiana. Buon viaggio.

Marinella Venegoni

Presentato il video girato sul brano «Elisir» dell'avvocato di Asti

Cucinotta, donna «contiana»

Una bellissima attaccata a un telefonino

MILANO. Maria Grazia Cucinotta, Paolo Conte e la Telecom. Nuovo video dell'avvocato astigiano che l'altro ieri sera ha dato il via, con molto successo, all'Olimpia di Parigi al tour che promuoverà il nuovo disco «Una faccia in prestito». Il video per la canzone «Elisir» contenuta nel disco di Conte è sponsorizzato da Telecom Italia Mobile (la nuova società del gruppo Telecom Italia s.p.a. che gestisce [illegible] telefonia cellulare terrestre e G.S.M.). Unica interprete Maria Grazia Cucinotta che, stando [illegible] quanto ha ammesso la stessa attrice, è [illegible] trasposizione reale della donna «contiana» [illegible] donna costantemente al telefonino, a giudicare del video nel quale riceve un imprecisato [illegible]mero di chiamate. Girato a colori ma con una viratura seppia, il film vive di atmosfere flou e discrete ma ad un certo punto, quando il telefonino viene inquadrato, la scritta Telecom si illumina di un rosso vivo.

Chissà se Conte ha approvato questa scelta. Risponde Marco Godano responsabile della produzione. «In verità Conte era un po' perplesso». E il marchio non nasconde lo sforzo artistico della Cucinotta? «Non direi. L'attrice ha svolto benissimo il suo lavoro e siamo felici di come ha interpretato la parte della donna "contiana". Diciamo che fino [illegible] ora Conte [illegible] [illegible] [illegible] riuscito a girare un video [illegible] si deve per problemi di costi [illegible] di chissà cos'altro. Noi gli abbiamo prospettato la possibilità che [illegible] potesse realizzare un minifilm che raccontasse i 2 minuti e [illegible] secondi della canzone nella maniera migliore. [illegible] preventivo però era costoso. Volevamo girare in pellicola, [illegible] un'attrice famosa e bellissima [illegible] Maria Grazia [illegible] la regia di un bravo regista come Koji Miyazaki. Telecom Italia Mobile [illegible] ha proposto di diventare partner dell'operazio[illegible]. Oltre al video sponsorizza anche tutta la tournée di Conte che durerà sino all'aprile '97.

[l. d.]

Maria Grazia Cucinotta promuove il video della canzone «Elisir»

PRIME CINEMA

Bonnaire-Huppert amiche nel crimine

COME in «Violette Nozière» [illegible] o in «Un affare di donne», con uno stile più hitchcockiano che classico Chabrol sa raccontare magistralmente le componenti che stanno alla base anche di tanti «delitti gratuiti» contemporanei, giovanili oppure no: una naturalezza del crimine, l'amoralità stolida e la pulsione egocentrica, il misto di eccitazione e violenza biologica, [illegible] capovolgimento della sottomissione inaccettata in sopraffazione letale, il sentimento d'inferiorità che esplo[illegible] in distruzione dell'insopportabile superiorità altrui, l'omicidio come surrogato di battaglie sociali mancate o perdute. In più, stavolta Chabrol racconta [illegible] l'aiuto di due attrici eccellenti, Sandri[illegible] Bonnaire e Isabelle Huppert, premiate in coppia all'ultima Mostra di Venezia, e con la struttura del romanzo «La morte non sa leggere» dell'ottima giallista Ruth Rendell.

In un paese della campagna francese, diventano amiche [illegible] cameriera analfabeta a servi[illegible] nella villa d'una famiglia borghese ricca, raffinata, [illegible] l'impiegata postale dominata da rancori, invidie sociali, spirito di rivalsa. Le due amiche si confidano memorie d'un passato fosco, si alleano nell'ostilità vendicativa verso i padroni privilegiati, dive "ano complici nel passaggio [illegible] [illegible] trasgressioni al vandalismo e poi [illegible] quella strage dell'intera famiglia, sterminata a fucilate, che sarà anche la loro fine. Davanti ai cadaveri del massacro, la cameriera analfabeta che aveva tentato dolorosamente di nascondere un'ignoranza socialmente non prevista e di rifugiarsi nella televisione ipnotico-consolatoria, spara contro i volumi della biblioteca. L'impiegata meschina mette a tacere l'intollerabile bellezza aristocratica del «Don Giovanni» di Mozart. Ma i libri e la musica, la superiorità culturale, non erano serviti a rendere i padroni meno istintivamente sfruttatori, meno umanamente gretti.

Cose davvero ammirevoli: l'analfabetismo della cameriera narrato come impossibilità di valutare, controllare, «leggere» il mondo circostante e la propria condizione; la minaccia sospesa sin dall'inizio in ogni immagine inquieta e il movimento implacabile della regia verso la conclusione violenta; l'illustrazione del modo di vita borghese e d'una lotta di classe che nessuna neoideologia accomodante arriva a cancellare.

Lietta Tornabuoni

IL [illegible] NELLA [illegible]
(La cérémonie)
[illegible] Claude Chabrol
[illegible] Sandrine Bonnaire
Isabelle Huppert, Jacqueline Bisset
Drammatico. Francia, 1995
Centrale, [illegible] 1 di Torino
[illegible] di Roma

L'attore sarà il maresciallo Rocca nel serial con la Sandrelli, da gennaio su Raidue

Proietti, carabiniere per caso

«Recito un uomo medio che fa il suo dovere»

DAL NOSTRO INVIATO

Sequestri [illegible] persona e fughe di latitanti; rapine e delitti privati; incesto e strozzinaggio; racket di manovalanza di colore e giri di prostituzione: non è facile, anche [illegible] un piccolo centro di provincia dall'apparenza placida, la vita del maresciallo dei carabinieri Giovanni Rocca, cinquantenne, vedovo con tre figli, di stanza alla stessa stazione da undici anni. Gigi Proietti, protagonista della nuova serie di Raidue in onda dal 16 gennaio, ci tiene a far capire che il [illegible] sarà una maresciallo «buonista». Anzi. «Il mio personaggio - dice - ha aspetti [illegible] durezza, [illegible] non [illegible]tro perché si muove in un contesto aderente alla realtà sociale di oggi che è, appunto, molto dura. Il maresciallo fa bene il [illegible] mestiere, è umano e comprensivo, ma, per carità, non [illegible] buonista».

Scritti da Laura Toscano e Franco Marotta, gli otto episodi della serie (90 minuti ciascuno) non hanno niente [illegible] comune con [illegible] e atmosfere legate ad altri marescialli raccontati dal cinema e dalla televisione. Compreso il celebre Vittorio De Sica [illegible] «Pane, [illegible] e fantasia». «Più che [illegible] maresciallo - dicono gli sceneggiatori - il nostro potrebbe essere uno sceriffo: di quelli che [illegible] e comprendono a fondo la realtà del paese in cui vivono, che sanno [illegible] umani, ma anche molto decisi». Diretto da Giorgio Capitani, maestro del serial all'italiana, e da Lodovico Gasparini, «Il maresciallo Rocca» è stato girato a Viterbo, tra le viuzze medievali del centro storico e le piazze ariose che [illegible] di campagna. «Non [illegible] storia solo italiana nel senso riduttivo del termine - dice Capitani - e [illegible] c'è il "santino" del carabiniere. Prevalgono, invece, i conflitti: quelli che Rocca deve affrontare sul lavoro quando, per esempio, si trova a dover indagare su persone cui vuole bene e quando deve rischiare facendo cose che non rientrerebbero nei [illegible] compiti». Intorno a Gigi Proietti si muovono molti personaggi: prima di tutto la bella farmacista Margherita (Stefania Sandrelli), l'oggetto d'amore [illegible] maresciallo, quarantenne inquieta, separata da un marito fragile e violento. Poi tanti altri: i tre figli [illegible] protagonista, Giacomo, Daniela, Roberto, legati al padre da un rapporto vivace e dialettico. Vedovo [illegible] una decina d'anni, è stato lui [illegible] allevarli e oggi si trova a d[illegible] affrontare da solo i problemi legati alla crescita e all'adolescenza. Fra que[illegible], quello del trasferimento in una grande città: un cambiamento molto desiderato dai ragazzi che mette in profonda crisi il maresciallo. Al contrario dei suoi figli lui [illegible] legato al posto dove vive, orgoglioso di [illegible] dato [illegible] suo lavoro una dimensione umana e non solo repressiva, contento di essere il confidente e [illegible] confessore [illegible] tutti. Un'altra fonte di frequenti contrasti è il sostituto procuratore Mannino (Mattia Sbragia), spesso critico sui metodi [illegible] da Rocca; poi c'è il brigadiere Cacciapuoti (Sergio Fiorentini), meridionale, [illegible] grande esperienza, sofferente di [illegible], [illegible] deciso a non rivelare la malattia per paura di [illegible] sospeso dall'incarico. Non mancano le «guest star», attori come Nino Castelnuovo, Maria Fiore, Riccardo Cucciolla, Gianni Musy, invitati a recitare in uno solo degli episodi. Il sapore prevalente delle storie è quello del giallo: «In Italia - dicono gli sceneggiatori - [illegible] abbiamo una vera tradizione di cinema poliziesco, ma non per questo abbiamo cercato di rifarci a modelli stranieri. Ci interessava, invece, restare con i piedi per terra e descrivere [illegible] di vita piene di [illegible] che mettono in luce una quotidianità a volte buffa, altre dolente e tragica».

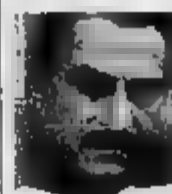
Per calarsi nei panni [illegible] maresciallo Rocca, Proietti non ha trascorso mesi e mesi, come magari avrebbe fatto un attore americano, a [illegible] contatto con i veri carabinieri: «Mi [illegible] semplicemente chiesto come mi [illegible] comportato io in certe situazioni, perché credo che Rocca sia una persona normale, un italiano medio». La sua particolarità, osserva Capitani, è quella dei tanti che, nell'Italia di oggi, «fanno semplicemente il loro dovere e per questo sembrano eroi». Del lavoro televisivo Proietti è soddisfatto: «Da quando ho capito che in tv potevo fare l'attore, ho lasciato perdere gli show: quelli preferisco farli in teatro». E sul palcoscenico Proietti tornerà presto: «Ho in mente da tempo l'idea di riprendere lo spettacolo "A me gli occhi bis" che per cinque mesi [illegible] seguito ha sempre fatto il tutto esaurito. E [illegible] c'è il progetto di [illegible] grande musical, dedicato a Roma e [illegible] mondo dei barboni. Ma per quello servono tanti soldi». Richiestissimo per le serie tv dopo successi [illegible] «Italian Restaurant» con Nancy Brilli, Proietti non ha [illegible] avuto grosse gratificazioni dal cinema. Almeno in Italia. Due anni fa, infatti, ha recitato in Francia nel film di Bertrand Tavernier «La figlia di D'Artagnan» e l'autore francese, da allora, ha sempre tessuto le [illegible] lodi. Adesso [illegible] pellicola [illegible] per uscire e il pubblico potrà vedere sul grande schermo un Proietti molto insolito, nei panni del cardinale Mazzarino.

Fulvia Caprara

Gigi Proietti e Stefania Sandrelli in una scena del [illegible] di [illegible] in [illegible] episodi da [illegible] minuti ciascuno

ARMA & SCHERMO

Vittorio De Sica carabiniere «ancien régime» protagonista di [illegible] film della fortunata serie

Indimenticabili, nel cinema, [illegible] figure di carabiniere. Come quella del maresciallo Carotenuto di Vittorio De Sica in «Pane, amore e fantasia», di Comencini, del '53.

Disavventura per [illegible] Manfredi nel film per colpa di una carovana di zingari

Nino Manfredi è Francesco, nel film [illegible] carabiniere a cavallo» [illegible] Lizzani, del '61: un carabiniere a cui rubano appunto il cavallo, con conseguente serie di guai...

Enrico Montesano è [illegible] eroico carabiniere che si fa ferire per salvare gli ostaggi di un delinquente

Carabiniere dei nostri giorni, Enrico Montesano, molto convincente in «I due carabinieri» [illegible] e con Verdone, film [illegible] girato con la collaborazione dell'Arma.

UNA [illegible] AL [illegible]

Stefania: Io, ballerina mancata

«Gigi mi farà morire, dal ridere»

VITERBO. Dai tempi di "Brancaleone alle crociate" conservo un ricordo bellissimo di Gigi Proietti: lui [illegible] il ruolo di Pattume e [illegible] faceva talmente ridere che, durante le riprese, Monicelli mi sgridava spesso perché non riuscivo mai a restare completamente seria. Perciò [illegible] stata particolarmente contenta di poter tornare a lavorare [illegible] lui, dopo tanti anni». Stefania Sandrelli si stringe nel cappotto beige, sistema il grande sciarpe sulle spalle, e regala uno dei suoi affascinanti, enigmatici sorrisi. Nel ruolo di Margherita si sente a [illegible] agio: «E' una donna che ha un rapporto molto problematico con il marito da cui si è separata. Vuole fondamentalmente stare da sola, ma è anche combattuta: [illegible] se so cedere o resistere all'amore del Maresciallo. Insomma, è un personaggio pieno di sfumature che ho voluto fare perché mi sembrava carino e soprattutto adatto al pubblico televisivo. Scelgo sempre i ruoli [illegible] la televisione con oculatezza maggiore rispetto al cinema e questo perché la tv è un oggetto domestico che viene usato da tutti, in modo indiscriminato».

Prima [illegible] andare sul set, a recitare la sua Margherita che ha i capelli lunghi color rame e alla fine bacerà il Maresciallo, proprio davanti alla farmacia, la Sandrelli si gode un bel p[illegible] di rigatoni al sugo. E intanto si racconta: «Non credo che la televisione sia [illegible] dovrebbe essere, perciò cerco di "ripararmi" scegliendo parti che reputo adeguate». Ha appena finito di recitare il ruolo della madre in «Ninfa plebea», il nuovo film di Lina Wertmüller tratto [illegible] libro di Rea: «Era la prima volta che lavoravo [illegible] Wertmüller e credo che ne [illegible] venuta fuori una [illegible] bella. Da tempo avevamo come un appuntamento sospeso e rimandato. Ho adorato il [illegible] film "I basilischi" per il modo dolce e ironico con cui il rappresenta il Sud. Da allora Lina mi è sempre rimasta [illegible] cuore, ma non riuscivamo mai a [illegible] qualcosa insieme». D'altra parte il cinema [illegible] lascia a Stefania Sandrelli troppo tempo libero: «Gli sono molto gra[illegible] - dice - : mi ha salvata dalla [illegible] di ballerina classi[illegible] che [illegible] intrapreso e che a un certo punto si sarebbe tragicamente interrotta, a [illegible] di... come dire...». L'attrice sorride indicando l'ampio décolleté, perfetto per il cine[illegible] un po' [illegible] per mantenere l'equilibrio sulle punte.

Forse proprio stasera la Sandrelli vedrà per la prima volta qualcosa del lavoro fatto l'estate scorsa, sul set del film [illegible] Bernardo Bertolucci «Io ballo da sola»: il suo ruolo è quello di una giornalista italiana, responsabile di una «posta del cuore». «Non mi p[illegible] - osserva - essere vista, nel mondo del cinema, [illegible] una mosca bianca, solo perché ho [illegible] normale carriera d'interprete in cui [illegible] alternano ruoli differenti. Dovrebbe essere così per tutte». Ma non [illegible] è, anche perché, come lei [illegible] dice, [illegible] cinema purtroppo sta scomparendo». Per fortuna non mancano segni di vitalità: attrici brave come de Buy, la Ferilli e la Sastri» e nuovi, validi registi. «Ho trovato molto bello - dice la Sandrelli - il film [illegible] Calopresti con Nanni Moretti, che ha recitato davvero bene: è come se lo splendido quarantenne avesse [illegible] la testa a posto». [f. c.]

Regia di Strehler, si riprende in dicembre

Milva rosso fiamma per Brecht in amore

La «Canzone dei pendagli da forca» in uno spettacolo da non perdere

In «Milva canta un nuovo Brecht» non ci sono nostalgie

MILANO

DAL [illegible] INVIATO

Milva-Brecht-Strehler. Sembra [illegible] tornare a vent'anni fa, quando la cantante, uscita dall'involucro scintillante della diva, cercava una [illegible] dimensione artistica e cominciava proprio con Giorgio Strehler quel percorso che l'avrebbe condotta alla «Cantata di un mostro lusitano» di Weiss, all'«Opera da tre soldi» e a quel recital brechtiano che fece epoca. Ma non è una replica del passato lo spettacolo con cui l'artista è tornata in questi giorni sul palcoscenico del Piccolo Teatro. In «Milva canta un nuovo Brecht» [illegible] ci sono tentazioni nostalgiche. C'è piuttosto lo schiudersi di un orizzonte nuovo, la percezione di un mondo poetico che la parzialità dei commenti e delle visioni politiche ha tenuto in ombra. Perciò non siamo dinanzi a un Brecht sconosciuto, ma a un Brecht laterale, sentimentale, innamorato, intriso d'ironia, di politica, persino d'umanità.

Arriva, questo nuovo Brecht, con le canzoni composte a vent'anni e con i brani dell'esilio americano, con le ballate e i songs musicati da Weill e da Eisler, con le poesie [illegible] in note da Fiorenzo Carpi e con gli sketch, gli scherzi, i minuscoli apologhi a cui lo stesso Brecht dava veste musicale. E' noto che lo scrittore ignorava la [illegible]. Suonava malissimo il pianoforte e discretamente la chitarra. Diceva di saper [illegible] bene soltanto il grammofono. Tuttavia aveva inventato una personalissima scrittura musicale, che altri poi interpretarono e trascrissero. Da ragazzo amava esibirsi nelle trattorie: era magrissimo, metteva da parte il sigaro umido, appoggiava la chitarra al ventre concavo e cominciava a cantare con quella sua voce raschiosa e vagamente tenorile.

Con i suoi meravigliosi mezzi vocali Milva ripesca il primo Brecht e poi, accompagnata da [illegible] eccellente trio strumentale, s'insinua fra i sarcasmi della «Ballata di chi vuol star bene al mondo» e fra le pieghe del disperato trattatello intitolato «Sul suicidio», prende di petto la sarcastica e celebre «Canzone di Surabaya Johnny», gioca d'ironia con «La ballata di Lilly all'inferno» in cui, a farne le spese, non è la candida e venalmente disponibile Lilly, ma la morale borghese. E' arriva alla commovente «Canzone dei pendagli da forca» (una di quelle musicate [illegible] giovane Brecht) nella quale si trova il verso «Se il salto in cielo non ci è riuscito», così carico di risonanze, [illegible] disperato eppure così fermo nel suo impassibile realismo.

Sul palcoscenico a gradini, senz'altri arredi se non una sedia, Milva morde le parole di Brecht, altre volte le accarezza, mentre [illegible] faccia pallida incorniciata dalla vampa dei capelli suggerisce crudeltà elementari o tenerezze imprendibili. Istruita da Strehler, ad [illegible] canzone diventa una donna diversa, ora sfrontata, [illegible] sprezzante, ora tragi[illegible] e tenera. Persino quando recita i brevi versi di «Anche il cielo» o di «Al di fuori di questo pianeta», o quando legge l'«Epitaffio per Rosa Luxemburg», rivela un temperamento e una sensibilità d'attrice che affascinano. E si capisce che alla fine il pubblico la stordisca di applausi e non voglia più lasciarla andar via, costringendola a una serie di bis (rigorosamente brechtiani) fra cui la celeberrima canzone di «Jenny delle spelonche» che trasforma in boato l'entusiasmo della platea. Conclusa la prima parte di recite, lo spettacolo tornerà al Piccolo dal 19 dicembre. Chi può, non lo perda.

Osvaldo Guerrieri

"Mai visti prima"

Joe Risso.

Sabato 25 novembre
Joe Risso presenta la prima Mostra mercato Europea di Tappeti Orientali Antichizzati.

Questa è un'occasione straordinaria.
Tutti noi sogniamo di possedere un tappeto orientale antico. Pezzi che costano almeno 50 milioni l'uno e arricchiscono le nostre case con un fascino inimitabile, ma che per il loro prezzo, sono riservati a pochi.
Bene. Oggi Joe Risso dà l'opportunità a tutti di accedere a questo privilegio con una spesa dieci volte inferiore.
Vi propone infatti una collezione di tappeti orientali originali antichizzati che visivamente sono pressoché indistinguibili dai veri tappeti antichi.
Provengono dall'Iran, dall'Afganistan, dal Turkmenistan. Sono annodati dai discendenti di coloro che annodavano quelli antichi, e di questi hanno gli stessi disegni, le stesse sfumature, la stessa resa. Sono antichizzati artificialmente, così il loro costo oscilla tra i 3 e i 7 milioni (cm 300 x 200).
Sono tutti in esposizione da Vecchio Oriente International, sono disponibili in tutte le misure, e per il giorno dell'inaugurazione c'è uno sconto eccezionale del 20%.
Non mancate. Anche solo per vedere. La mostra si protrarrà fino a Natale.
Ci vorrà almeno un anno perché un'occasione così si ripeta!
Inaugurazione in via Ionio 5*. Sabato 25 novembre. Orario continuato dalle 10 alle 19 (sconto inaugurazione 20%).

*TORINO – Via Ionio, 5 (angolo Corso Turati, 45) – Tel. (011) 59.79.99 *(vedi "Tuttocittà" Tav. 25 A.5)*

TIVU' E TIVU'

Il video-Golem di Nicoletti e lo Zorro del cittadino da Beha

DALLA radio alla televisione: ogni tanto si tenta il passaggio, il collegamento tra programmi (quello delle idee è più consueto, pensate quanti talk show televisivi ha generato il «3131»). A volte il gioco funziona, la «Corrida» ha un grande successo anche quantitativo, a volte lo spostamento resta chiuso in una specie di «enclave» sofisticata. «Prima della prima. Opera quiz», a esempio, era una deliziosa trasmissione dedicata a chi ama la lirica, collegata con la radio anche per via di un ironico indovinello settimanale. Adesso ci sono almeno altre due novità passate dalla radio alla tv: una, fresca di debutto, è «Videozorro», in onda tutti i giorni alle ,35 su Raitre per il Videosapere; l'altra viene trasmessa da qualche settimana, sempre su Raitre, il mercoledì all'ora del vampiro (23,50 per l'esattezza) e si intitola «Niente da perdere». Autore e regista è di nuovo Gianni Ippoliti, protagonista Gianluca Nicoletti, detentore pure di una rubrica di critica televisiva su Radiodue («Golem, idoli e televisioni»), un passato sul piccolo schermo accanto allo stesso Ippoliti e al suo contrappunto Gigi Marzullo. E' uno strano tipo, Nicoletti, il modo di fare televisione decisamente non è adatto a tutti. Magro, capelli a spazzola, occhi spiritati, aria allampanata, fresco padre di un bambino, Nicoletti può spaventare lo spettatore impreparato: parla molto di morte, la sua tesi è che la televisione è , l'uomo stesso l'ha animata, ora è un Golem che ha assunto propria esistenza, in grado di evocare luoghi e personaggi. Gli ectoplasmi stanno di qua e di là dello schermo, è uguale. In tv parla di morte, ma non in termini escatologici: il suo è il grottesco della pubblicità della fiaccola perpetua, che sarebbe comoda nei cimiteri; è il barocco della spuria (Maurizia Paradiso che presenta macchine para-pornografiche), è il sarcasmo della sigla, «Si scopron le tombe, si levano i morti», che si ascolta mentre un paracadutista volteggia nell'aria. Come già accadeva con Gloria De Antoni ragazzina a cavallo nella sigla di «Letti gemelli», i sottotitoli ci avvertono che il paracadutista è lui, nuovo narciso della mezzanotte.

Tutt'altra faccenda per «Videozorro», programma nato dalla costola di «Radiozorro», dedicato alle malefatte della burocrazia che tratta i cittadini come fastidiosi scocciatori. Conduce Oliviero Beha. era ospite Pietro Di Muccio, deputato di Forza Italia. come, e la «par condicio»? Beha spiega che l'ha apposta, perché Di Muccio aveva presentato una proposta di legge, respinta, che avrebbe dovuto introdurre e punire con l'arresto fino a 30 giorni il reato di angheria, commesso da «un impiegato pubblico che usi modi offensivi, aggressivi e vessatori». Adesso Beha aspetta un parlamentare progressista, che spieghi perché non si poteva mettere in pratica la proposta. Ma la parte più interessante della trasmissione è quella dei cosiddetti «provini», cittadini in primo piano che lamentano piccole o grandi vessazioni. La loro voce è sostituita dai sottotitoli e dalla musica di Debussy per sottofondo. Non è chiara la ragione di questa scelta «muta» (sarà per non distrarsi?), ma l'effetto è suggestivo. Oggi si parlerà di scontrini fiscali.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La vendetta di Marvin

Demi Moore (foto) in «La settima profezia» in onda alle 23 su Rete4

SENZA UN ATTIMO DI TREGUA
1967, alle 22,20, su Raiuno; dur.: 92'

Un lavoro diretto da John Boorman e interpretato da Lee Marvin, Angie Dickinson, Keenan Wynn, Carol O'Connor, John Vernon. Pregato dal socio (Wynn) in una rapina, e lasciato come morto, un gangster (Marvin) si vendica anni dopo con l'aiuto della sorella (Dickinson) della moglie che si era suicidata dopo averlo tradito, alla fine trova tutto insensato e rinuncia al bottino. Un «nero» ambientato in parte nel penitenziario abbandonato di Alcatraz e girato con uno stile shock pieno di virtuosismi visivi, che mescola liberamente i piani temporali e predilige le ellissi e le sospensioni.

ECCO NOI PER ESEMPIO
1977, alle 0,35, su Raidue; dur.: 120'

Il fotografo Antonmatteo (Adriano Celentano), detto Click conosce il poeta di provincia Palmambrogio (Renato Pozzetto): prima gli svuota il portafoglio poi diventa suo amico. Commedia fintocomica. I furbi accenni al femminismo e alla contestazione più un finale predicatorio (Click perde la vista non l'ottimismo) non sollevano il film dal basso profilo. Diretto da Sergio Corbucci.

SCUOLA DI POLIZIA
1984, alle 22,30, su Italia 1; dur.: 95'

Il primo d'una serie. Diretto da Hugh Wilson con Steve Guttenberg, G.W. Bailey, George Gaynes, Kim Cattrall. Quando il sindaco revoca le restrizioni per l'ammissione alla scuola di polizia, si presentano per l'arruolamento personaggi d'ogni sorta. Umorismo chiassoso e qualche volta di cattivo gusto per un successo che ebbe ben cinque seguiti. La veterana pornostar Georgina Spelvin si esibisce (nascosta sotto un podio) in una delle sue specialità.

LA SETTIMA PROFEZIA
1988, alle 23, su Retequattro; dur.: 98'

Diretto da Carl Schultz con Demi Moore, Michael Biehn, Jürgen Prochnow, Manny Jacobs, John Heard. Mentre il pianeta è sconvolto da catastrofi naturali, una donna incinta (Moore) si convince di avere in grembo l'Anticristo. Tardo epigono del filone demoniaco-apocalittico, realizzato con spreco di effetti speciali ma con un grado di credibilità e suspense ridotto.

MARGHERITA GAUTHIER
1936, alle 14.10, su Telemontecarlo; dur.: 106'

La regia è di George Cukor. Con Greta Garbo, Robert Taylor, Lionel Barrymore. La cortigiana Margherita (Garbo) s'innamora ricambiata del Duval (Taylor). Ma quando il padre di lui (Barrymore) la supplica di lasciarlo al sacrificio: minata dalla tisi quando si ricongiungerà all'amato sarà troppo tardi. Da «La signora delle camelie» di Alexandre Dumas figlio, è una delle migliori interpretazioni della Garbo. Dietro lo splendore formale c'è un senso autentico di sofferenza e di amara ironia. L'ispiratore del film fu il produttore Irving Thalberg che morì a 37 anni senza poter vedere l'opera finita.

ANTENNA

OGGI

Alberto Sordi da Assisi in collegamento con *Giorno per giorno* (Retequattro, ore 18) e con *l'Italia in diretta* (Raidue, alle 16,05). Di Pietro vittima di *Scherzi a parte* (Canale 5, ore 20,40). Gianfranco D'Angelo, Stefano Masciarelli e gli altri attori protagonisti della commedia «I cavalieri della Tavola rotonda» a *I fatti vostri* (Raidue, alle 20,55). Ally diventa cieca (*Quando si ama*, Raidue, ore 14,40). Il *Don Giovanni* di Mozart su Telepiù 3 (alle 21); un'inchiesta sul «ritorno» dei post-comunisti nell'Est europeo a *Tg2 Dossier*, ore 23: si parlerà della sconfitta elettorale di Walesa e delle prossime elezioni in Russia.

Questa rubrica riceve regolarmente posta da un piccolo gruppo di lettori affezionati. Il signor Giovanni Petronaci, di Novara, è un esperto di Derrick, di cui parla con la competenza che avrebbe il titolare di un corso universitario. Nella sua ultima lettera (datata 8 novembre) mi informa sui festeggiamenti organizzati in Germania per la 250ª puntata della serie, intitolata «*Eines Mannes Herz*» («Il cuore di un uomo») che da noi andrà in onda nel 1996. Inoltre «lo scorso 16 settembre i Derrick Fans-Club europei si sono incontrati ad Amsterdam. Tra essi spiccavano anche ragazzi di scuola superiore. In quell'occasione sono state distribuite anche delle nuove Derrick T-Shirt. Petronaci si era chiesto in lettere precedenti se Derrick non ormai diritto alla promozione a rio e per appurare la faccenda ha

contattato lo stesso autore del serial, Herbert Reinecker (su cui vedi «Antenna» del 31 gennaio 1994). Reinecker gli ha spiegato che Derrick è Oberinspektor ed il grado superiore - a cui avrebbe diritto per anzianità e meriti di servizi - è effettivamente quello di Hauptkommissar; ma secondo Reinecker per il momento è meglio lasciar perdere (Petronaci non tenta un'interpretazione di questa mancata promozione, ma posso provare a darne una io: far passare di grado Derrick significherebbe intervenire anche sul titolo della serie, operazione evidentemente delicatissima). Petronaci dà poi notizie anche di un altro personaggio della tv tedesca, l'eroe della serie *Der Alte* («Il vecchio», ma più probabilmente «Il capo»), giunto alla duecentesima puntata, mandata in onda il venerdì sera dalla Zdf e nota da noi come *Il commissario Köster* fino al 1986 e come *Il Kress* dopo. Questa duecentesima puntata sarà trasmessa da noi l'11 dicembre. Petronaci racconta che l'attore Siegfried Löwitz a un certo punto si stufò di Köster e l'autore Volker Vogeler lo fece allora morire elevando al rango di protagonista un personaggio fino allora secondario a cui dava volto Rolf Schimpf. Per chi conosce la vita grama che fanno certe volte gli attori sono svolte della finzione che hanno una influenza molto grande sulla realtà.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Sordi, Derrick

I PROGRAMMI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (8415); 7,30 (2924927); (2601); 8,30 (2434); (3163); (9919960); 11,30 (96434); 12,30 (40076); 13,30 (5892); 18 (69095); (811); 23,10 (2168960); 24 (75699)

- 6,30 Tg (2912182)
- Uno mattina, attualità (3276788)
- 7,35 Economia (2245328)
- 9,35 Il silenzio del bosco, film di Alfred Vohrer (Germania, '76), con Alexander Stephan, Ebelyn Opela, Belinda Mayne (7422163)
- 11,10 Verdemattina con Luca Sardella, Janira Majello (8733219)
- 12,35 La signora in giallo, telefilm (6415087)
- 14 — Pronto, Sala giochi (7327892)
- 14,40 Prove e provini a «Scommettiamo che...?» (1157076)
- 15,45 Solletico (2895057)
- 16,30 38° Zecchino d'Oro, con Cino Tortorella, Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. puntata. Regia di Marco Aleotti (98892)

SERA

- 18,50 Luna Park... con Pippo Baudo, attualità. Regia di Riccardo Donna (2580960)
- 20,30 Tg1 - Sport (98892)
- 20,40 Credere, non credere, attualità con Sergio Zavoli. 5ª puntata (256873)
- 22,20 Senza un attimo di tregua, film di John Boorman (Usa '67). Con Lee Marvin, Angie Dickinson, Keenan Wynn (8286892)
- 0,25 Agenda - - Chiacchiere (2446545)
- Cultura News, attualità (2085670)
- 1 — Sottovoce, attualità con Gigi Marzullo (3739187)
- 1,15 Juke box, film commedia di registi vari (Italia '83). Con Philippe Leroy, Barbara Rossi, Maddalena Crippa, Franco Interlenghi (2014670)
- 3,10 Tanto piacere, varietà con Lippi ('75) puntata (1000767)
- 4,10 Doc Music Club, musicale (33458)
- 4,30 Documenti - Diplomi universitari a distanza: *Ingegneria del software* (39ª-40ª lezione) (1991361)
- 6 — Euronews, attualità (22977818)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5201434); 13 (3347); 18 (88304), 17,15 (630811); 18,20 (3981163); 19,45 (1555521); 20,30 (51347); ,45 (1368434)

- 7 — Tom e Jerry Kids, cartoni
- — Sharky e George, cartoni
- — Press Gang, telefilm
- — Zanna Bianca, telefilm (4495908)
- 8,45 Paradise Beach, soap opera (3636368)
- 9,30 Ho bisogno di te, attualità (9927989)
- Fuori dai denti, attualità (3325502)
- 11,10 Sereno variabile (4035801)
- 11,30 Tg2 - Medicina 33 (7030786)
- 12 — I fatti vostri, varietà con Giancarlo Magalli (1ª parte) (69183)
- 13,30 Tg2 - Costume e (6434)
- Quante storie flash, varietà (84811)
- 14,10 I fatti vostri, varietà (2ª parte) (865521)
- 14,40 Quando si ama, soap opera (240298)
- 15,10 Santa Barbara, soap opera (9981415)

SERA

- 16,05 in diretta, attualità con Alda D'Eusanio (9041304)
- 18,05 In viaggio con «Sereno variabile», attualità con Osvaldo Bevilacqua (211960)
- 18,25 Tgs - Sportsera (5152144)
- ,45 Hunter, telefilm, con Fred Dryer. *Stupidi e razzisti* (5490076)
- 19,35 Tgs - Lo sport (7057095)
- 19,50 Go-Cart, varietà con Morsé (4859618)
- 20,55 I fatti - Piazza Italia varietà con Giancarlo Magalli. Regia di Michele Guardì (1688837)
- 23 — Tg2 - Dossier (78434)
- 0,10 Oggi al Parlamento (3253361)
- 0,20 Piazza Italia di notte, varietà con Giancarlo Magalli (3499477)
- 0,35 Ecco noi per esempio..., film commedia di Sergio Corbucci (Italia, '77). Con Renato Pozzetto, Adriano Celentano (62317545)
- 2,55 Séparé, varietà (1922748)
- 3,15 Diplomi universitari a distanza. Documenti (85594748)
- 6,35 Videocomic, varietà (31698485)

RAITRE

Telegiornale: 12 (93989); 14 (8376250); (845); 19,30 (388); 22,30 (79366); 0,30 (7857108)

- 6 — Tg 3 Mattino - Meteo 3 (73786)
- 8,30 Videosapere - Robinson e Venerdì - Edicola medica - I corti - Viaggio in Italia - Islam (1740144)
- 10,30 Italia in bicicletta - Filosofia - Media/mente - Un popolo di poeti - Tg3 Leonardo - Scrittori da marciapiede (440078)
- 13 — Italia mia benché, attualità (31640)
- 13,35 Videozorro, attualità (831328)
- 14,45 Articolo 1, attualità (4503076)
- 14,50 Blue jeans, telefilm (8858095)

SERA

- 15,40 Rally. Rally Rac. (6461057)
- 15,50 Siracusa-Fiorenzia, Pallanuoto (8283347)
- 16,15 Tennis, Camp. Assoluti da Cesena (2803076)
- 17 — Alle cinque della sera, attualità con Marta Flavi (45502)
- 17,55 Geo. Documenti (71386)
- 18,25 Viaggiatori delle tenebre, telefilm (250863)
- — Producer club, varietà (58969)
- ,10 Blob, varietà (7236927)
- 20,30 Chi salverà il testimone? film tv-thriller di Charles Robert Carner (Usa '94). Con Patty Duke, James Farentino (91569)
- 22 — Viaggiatori delle tenebre, telefilm (415)
- Linea tre, attualità (7895908)
- 23,50 Pubblimania, documenti (7020183)
- 1,35 Tennis. Campionati italiani (5806748)
- 2,30 Lungo il fiume e sull'acqua, sceneggiato (2580019)
- L'eroe di Babilonia, film avventura (8972354)
- 5,05 Cuore di Pulcinella (4209090)
- 6 — In tournée: «Luca Barbarossa» (22895212)

CANALE 5

Tg5: 13 (10417); 18 (91304); 20 (11231); 23 (71250); 24 (73632)

- 6 — Tg5 - Prima pagina (72798698)
- 8,45 Maurizio Costanzo Show, varietà con Maurizio Costanzo, Franco (31824453)
- 11,30 Forum, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (172183)
- 13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi. Regia di Filippo Martinez (6270279)
- Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo, John McCook, Bobbie Eakes (5369569)
- 14,15 I Robinson, telefilm. *Troppo crudo per una cotta* (127873)
- 14,45 Castagne, varietà. Con Alberto Castagna. Regia di Gianni Boncompagni (6169368)
- 16 — Lady Oscar, cartoni. *Accusa di tradimento* (71811)
- 16,30 BelRoberto, telefilm (4033873)
- 16,30 Sailor Moon, la luna splende, cartoni (9057)
- 17 — Mimì e la nazionale di pallavolo, cartoni (86144)
- 17,25 «Bim Bum Bam», varietà (5724618)

SERA

- 17,30 Che campioni Holly e Benji, cartoni (3873)
- 18,05 Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (5643960)
- 19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella (1231)
- 20,25 Striscia la notizia, varietà, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (8218279)
- 20,40 a parte, varietà con Teo Teocoli, Lopez, Simona Ventura. Regia di Silvia Arzuffi (7388811)
- 23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (811811)
- 1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (8274125)
- Striscia la notizia, varietà (6214767)
- 2 — Tg5 - (5263092)
- 2,30 Cin Cin telefilm (4613354)
- 3 — Tg5 - Edicola (3263813)
- 3,30 ida, attualità (5480990)
- 4 — Tg5 - Edicola (5168449)
- Target, attualità (4328496)
- 5 — La strana coppia, telefilm (4327125)
- 5,30 Tg5 - Edicola (16346870)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1482250); 18,30 (54521)

- Tutti svegli con Ciao Ciao, cartoni (27408705)
- A-Team, telefilm (13279)
- 10,30 Superair, telefilm *Una ricetta esplosiva* (3222692)
- 11,25 Village, attualità con Gallarini, Sabrina Donadel (3151540)
- 11,30 Le strade di San Francisco, telefilm. *Salvare la reputazione* (7081724)
- Fatti e misfatti, (2285980)
- 12,50 Studio sport (215811)
- 13 — Power Rangers, telefilm. *Babbo Natale e i Power Rangers* (8322)
- 13,30 Ciao Ciao C'è un mondo da varietà (78328)
- 13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (8256366)
- 13,55 Il libro della giungla, cartoni (779250)
- 14,25 Ciao Hit Parade, varietà (4299521)
- 14,50 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (6969)
- 15 — Generazione X, varietà con Ambra Angiolini (36182)

SERA

- 18 — Classe di ferro, telefilm *Il caporale* (8409960) 17,45 Primi baci, telefilm. *La festa* (1346434)
- 18,45 Studio sport (564328)
- 19 — Baywatch, telefilm. *I cavalieri rossi* (0873)
- 20 — Willy, il principe di Bel Air, telefilm. *La sfida*. Con Will Smith (5076)
- 20,30 I dinamitardi, film drammatico con Pierce Brosnan, Ron Silver, Ben Cross (23279)
- 22,30 Scuola di polizia, film commedia di Hugh Wilson (Usa '84). Con Steve Guttenberg, G. W. Bailey, George Gaynes, Kim Cattrall (71231)
- 23,30 Fatti e misfatti, attualità (6762637)
- Speciale cinema (57063090)
- Italia 1 sport - sport (9145187)
- 1,45 Ciak, attualità (7242090)
- 1,55 La guerra dei mondi, telefilm (59384895)
- 3 — Supercar, telefilm (6109670)
- 4 — A-Team, telefilm (6165090)
- 5 — Le strade di San Francisco, telefilm (6196106)
- 6 — Amen, telefilm (72758941)

RETE 4

Tg4: 11,30 (7057463); 13,30 (1502); 19,30 (908); 23,30 (18250)

- 7,25 Piccolo amore, telenovela (82550347)
- 8 — Il disprezzo, telenovela (39705)
- 9 — Cuore ferito, telenovela (1091980)
- Testa o croce, attualità (8475388)
- 10 — Felicità, telenovela (3583637)
- 10,45 Il prezzo di una vita, telenovela (5479095)
- 11,40 Tenente Colombo, telefilm (0610076)
- 14 — Naturalmente bella, attualità con Daniela Rosati (57906)
- 14,15 Sentieri, soap opera (3520618)
- 15,20 La mia donna è un angelo, film commedia di Mitchell Leisen (Usa, '51). Con Joan Fontaine, Mona Freeman, John Lund, Robert Barrat (5077231)
- 17,10 Perdonami, attualità (633908)

SERA

- 18 — giorno, attualità, con Alessandro Cecchi Paone (12827)
- 20 — La ciociara, film drammatico di Dino Risi (It. '88). Con Sofia Loren. e ultima puntata (621)
- 20,30 Un nemico in famiglia, film tv-thriller di Billy Graham (Usa, '93), con Markie Post, Corbin Bensen (5728637)
- 23 — I bellissimi: La settima profezia, film fantastico di Carl Schultz (Usa, '88), con Demi Moore, Michael Biehn, Peter Friedman (7873786)
- 0,30 Rassegna stampa (5964832)
- 0,45 Naturalmente replica (5426532)
- 1 — La donna bionica, (7199903)
- 2 — Samurai, telefilm (2557545)
- 3 — Gli intoccabili, telefilm (3266480)
- 4,40 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm (1205699)
- 5,10 Lou Grant, telefilm (4920274)
- 6 — di notte, telefilm (22653854)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Radiouno musica; 11,35 Zapping. 13,30 Come vanno gli affari?; 13,35 Casella postale Radiouno; 14,35 L'arte di amare; 15,10 Galassia Gutenberg, 15,30 L'Italia in diretta, 17,40 Uomini e camion, 18,10 I mercati. 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,20 Mondo motori, 19,40 Zapping; 20,40 Radio sport, 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando ballando.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 Ho sposato l'America; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca; 14 Ring; 14,30 Radioduetime. Pomeriggio in musica; 20 Masters; 21 Planet rock. 22,40 Panorama parlamentare

RADIOTRE: Gr: 8,; 18,45
7,30 Prima pagina; 8 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; Terza pagina, 10,40 Archivio jazz; 11,05 Radiofilm; 11,15 Grandi interpreti, 11,50 Pagine; Mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè; 13,55 Intermezzo; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotresuite; «I Vecchi», di A. Wesker; 23,40 Radiomania

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (49250); 18,45 (6779163); 20,25 (9629076), 22,30 (1837)

- 7,30 Buongiorno Montecarlo (6663453)
- La valle dei dinosauri, telefilm. *Il cerchio* (3811)
- 10 — Agenzia Rockford (64732)
- 11 — Le grandi firme (78724)
- 12 — Sale, pepe e fantasia (1078)
- 12,30 I profili della (3279)
- 13 — Seinfeld, telefilm (4906)
- 13,30 Tmc sport (7095)
- 14,10 Margherita Gauthier, film con Greta Garbo (9249692)
- 18,10 Tappeto volante (1123827)
- 18,15 Le grandi firme (88758)
- 18,30 T.r.i.b.u., giovani, e giochi. All'interno: The Lion Trophy (76927)
- 20,30 Dieci piccoli indiani, con Pleasence, Brenda Vaccaro, Frank Stallone. Regia Alan Birkinshaw (580796)
- Rete a di Mario Berardelli (10163)
- 22,35 Le mille e notte del tappeto volante (453)

TELE+1

- 13 — caso (8520873)
- 14,50 La forza del singolo (11852163)
- 17 — Telepiù bambini (334182)
- 19 — In fuga a quattro zampe (2374521)
- 20,40 Set-giornale del cinema (4759279)

TELE+3

- 18,05 Spazio, una storia infinita, documentari, (R)
- 21 — Don Giovanni, di W. A. Mozart (61379298)

TELE+2

- 9 — Fitness
- 10 — Coast to coast (922540)
- 11 — Calcio. Spec. coppe (700776)
- 11,30 Mondo rugby (550255)
- 12 — Basket (100714)
- 12,30 Basket (406927)
- 13 — Pallamano (474328)
- 13,35 Supervolley (477415)
- 14 — La grande boxe (478144)
- 14,30 Coast to coast (39492076)
- 15,30 Il grande basket (741537)
- 18,35 Volleymania (382328)
- 18,45 Telesport (147692)
- 20 — Calcio. Campionato tedesco (22700786)

VIDEOMUSIC

- 14,30 Ice Power The Winner
- Zona Mito (464076)
- 18,30 Cinema Amore (563540)
- 19 — Caos time (642453)
- 19,50 ... Mezzi tuoni (4553521)
- 20 — Extremo (49176152)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (3945328)
- 18,30 Shopping club (5231)
- 19 — 60 minuti d'informazione: Borsa - I vostri soldi - fine (4960)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per chiamate il nostro di assistenza (02) 218.730,70

Diciture del Copyright
ShowView è un marchio Gemstar Development Corporation. - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate al

144-66-0919

Animazione

«Pocahontas» principessa pellerossa

Pocahontas col procione Meeko

UN disegno animato della Disney intorno a Natale è ormai immancabile come l'Albero o i regali: in scadenza annuale prevede realizzazioni più frettolose rispetto al passato, accentua uno stile elettronico-giapponese. La storia seicentesca d'una principessa Pellerossa nel conflitto tra nativi americani e avventurieri colonialisti inglesi, dello scontro fra culture e interessi antitetici, è raccontata [illegible] spirito di conciliazione e correttezza politica. I più aggraziati e incantevoli sono come sempre gli animali della foresta, il monellesco procione Meeko, il colibrì Flit; tra le voci italiane c'è anche quella di Piero Chiambretti.

POCAHONTAS
di Mike Gabriel e Eric Goldberg
con [illegible] di Alan Menken; Usa, 1995

[illegible], Cinema San Marco; Corso (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Capitol, Doria, Eliseo Grande; **MILANO,** Manzoni, Nuovo Arti, Orfeo; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Fellini Giulietta, Medica Palace; [illegible] Marconi 1, Odeon; **ROMA,** Ambassade, Atlantic 1, Capranica, Ciak 1, Empire 1, Golden; **NAPOLI,** Ambasciatori, Arcobaleno, Modernissimo 1, Santa Lucia; [illegible] King

Commedia

«Smoke» Gente che [illegible] gente che viene

UNA tabaccheria d'angolo a Brooklyn, New York, d'estate, nel 1990. Il tabaccaio brusco e umano è Harvey Keitel, che da quattordici anni fotografa ogni giorno, alla [illegible] ora, lo stesso pezzo di strada [illegible] fronte al negozio. William Hurt [illegible] uno scrittore che non [illegible] più romanzi: tutto per lui ha perduto se[illegible] dal giorno in cui sua moglie incinta è [illegible] uccisa, crudelmente e per caso, dai rapinatori d'una banca. Circola di mano in mano [illegible] sacchetto di [illegible] contenente [illegible] dollari. Un ragazzo nero bugiardo, svelto, ladro, cerca ostinatamente Forest Whitaker, il padre che lo abbandonò. Cinema newyorkese, cinema umanistico, cinema di gente metropolitana che va e che viene: in tabaccheria s'intrecciano le storie immaginate dallo scrittore Paul Auster in «Auggie Wren's Christmas Story», [illegible] racconta [illegible] sarcasmo né violenza né cattiveria, si dedica a Brooklyn e ai suoi abitanti un inno amoroso. Il sinoamericano Wayne Wang, 46 [illegible] nato a Hong Kong e istruito al cinema in California, già autore di «Chan is Missing» e [illegible] «Slamdance», ha lavorato veloce e con pochi soldi, ha fatto un film un poco melenso [illegible] riuscito e toccante.

[illegible]
di Wayne Wang
con Harvey Keitel, William Hurt, Harold Perrineau jr., Forest Whitaker, Stockard Channing; Usa, 1994

MILANO, Cinema Pasquirolo
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Odeon B, Rialto Studio 2
[illegible] Eolo 2, Teatro della Compagnia
[illegible] Admiral, Quirinetta
NAPOLI, Modernissimo 3
BARI, Esedra

Commedia

«Ragazzi della notte»

JERRY Calà [illegible] un attore brillante capace d'interpretazioni drammatico-patetiche [illegible] e toccanti (basti ricordare «Diario di un vizio» di Marco Ferreri, «Colpo di fulmine» di Marco Risi), ma come regista ha avuto sinora poca fortuna. Il [illegible] film d'esordio del 1994, «Chicken Park» (funestato pure dal grave incidente d'automobile che immobilizzò a lungo l'autore), parodia malriuscita di varii film e soprattutto di «Jurassic Park», con polli giganteschi al posto dei dinosauri, [illegible] uscì [illegible] nei cinema. Questa [illegible] prova [illegible] vagamente ispirata al desiderio di riabilitare i troppo deplorati ragazzi da discoteca.

RAGAZZI DELLA NOTTE
di Jerry Calà
[illegible] Jerry Calà e attori [illegible] professionisti; Italia, 1995

TORINO, Cinema Cristallo
MILANO, Apollo
BOLOGNA, Giardino
ROMA, Metropolitan
NAPOLI, Filangieri

Thriller

«Jade» Sesso e crimini

INIZIO (ma soltanto inizio) promettente. Un ricchissi[illegible] appartamento a San Francisco d'un lusso un po' tetro, tappeti, cristalli, oggetti d'arte orientali, maschere africane, foto del padrone di casa con diversi Presidenti americani, alla parete un grande quadro [illegible] Balthus: e una macchia di sangue che s'allarga da sotto il paravento cinese. Come la Deneuve in «Bella di giorno», Linda Fiorentino impersona uno dei sogni maschili più universali e patetici: la signora [illegible] ducente e chic che fa la call girl non per soldi ma per il proprio piacere, che «va con tutti e fa di tutto» [illegible] passione, inventiva e slancio [illegible].

JADE
di William Friedkin
con Linda Fiorentino, [illegible] Caruso, Chazz Palminteri, Angie Everhart, Michael Biehn, [illegible] Crenna; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Olimpia 1
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Smeraldo
[illegible] Ciak
ROMA, Giulio Cesare 3, Savoy 1
NAPOLI, Abadir, Alcione
BARI, Galleria

[illegible]

«Il buio nella mente»

DUE attrici fantastiche, Sandrine Bonnaire e Isabelle Huppert premiate in coppia all'ultima Mostra di Venezia, in una storia di violenza, di lotta di classe e di conflitto tra ignoranza e cultura, tratta dal romanzo «La morte non sa leggere» di Ruth Rendell. In un paese della campagna francese, diventano [illegible]che la cameriera analfabeta a servizio nella villa d'una famiglia ricca e l'impiegata postale dominata da rancori, invidie sociali, spirito di rivalsa. Le due amiche si confidano un passato fosco, si alleano nell'ostilità verso i padroni privilegiati e felici, sono complici nel peggio. Nel suo stile classico Chabrol è magistrale.

IL BUIO NELLA MENTE
di Claude Chabrol
[illegible] Sandrine Bonnaire, Isabelle Huppert, Jacqueline Bisset, Jean-Pierre Cassel; Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Centrale, Massimo [illegible]
MILANO, Centrale 2
BOLOGNA, Nosadella 1
[illegible] Gioiello

Commedia

«L'inglese che salì la collina e scese da una montagna»

COMMEDIA corale divertente, intensamente [illegible]lese, ricavata dall'espe[illegible] diretta e indiretta del regista Monger nato nel Galles, interpretato anche da Hugh Grant in un personaggio attraente. Nel 1917, durante [illegible] prima guerra mondiale che [illegible] portato al fronte tutti gli uomini, [illegible] cartografi inglesi arrivati in un villaggio del Galles con l'incarico di misurare quella montagna che è il vanto locale la definiscono invece una collina a causa dell'altezza di poco inferiore al minimo, trecento metri. La notizia indigna i paesani: guidati dal sacerdote e dal birraio, [illegible] nemici uniti per l'occasione, innalzando un tumulo fanno crescere la collina e costringono gli inglesi a rimisurarla permettendole di riacquistare dignità di montagna. Il regista, anche soggettista e sceneggiatore, immagina [illegible] la [illegible] venga raccontata nel 1960 da un [illegible] al nipotino, e che si ripeta nel presente. [illegible] metafora è chiarissima, [illegible] trasparente l'allusione ai rapporti sempre conflittuali tra Galles e Inghilterra, a una perenne rivendicazione gallese di identità e [illegible] rilevanza. Il film [illegible] poco antiquato è un poco troppo carino ma piacevole, spiritoso.

L'INGLESE CHE SALI' LA COLLINA E SCESE [illegible]
[illegible] Christopher Monger
[illegible] Hugh Grant, Tara Fitzgerald, Colm Meaney; Inghilterra, [illegible]

[illegible], Cinema Nazionale 1
[illegible]O, Corallo
BOLOGNA, Capitol 2
[illegible] Eolo 1
ROMA, Intrastevere 1
[illegible] Ambasciatori

Avventuroso

«Trappola sulle Montagne Rocciose»

Steven Seagal

NELLA puntata precedente, «Trappola in alto [illegible]re», il f[illegible] cuoco ed ex eroe Steven Seagal impediva al cattivo d'impadronirsi della storica corazzata «Missouri» della Marina militare americana, armata con missili Cruise e Tomahawk. Stavolta raddoppia: impedisce al geniale tecnologo delinquente Eric Bogosian d'impadronirsi [illegible] del Grand Continental, il treno più lussuoso d'America in corsa attraverso le Montagne Rocciose, sia d'un satellite micidiale cap[illegible] di colpire [illegible] in volo e di distruggere intere città. Ancora [illegible] volta il criminale chiede miliardi, minaccia la vita di [illegible]lioni di persone.

TRAPPOLA SULLE [illegible] ROCCIOSE
di Geoff Murphy
[illegible] Steven Seagal, Eric Bogosian, Katherine Heigl, Morris Chestnut; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Excelsior
TORINO, Vittoria
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Marconi
FIRENZE, Adriano
[illegible] America, Royal
NAPOLI, Fiorentini
BARI, Nuovo [illegible]
[illegible] Nazionale

Drammatico

«Al di là delle nuvole» torna Antonioni

ANTONIONI torna al cinema a ottantatré anni, tredici anni dopo «Identificazione di una donna» e dopo il silenzio decennale a [illegible] l'ha condannato la malattia che lo colpì nel 1985 e che tuttora gli impedisce di parlare, leggere o [illegible]vere. Wim Wenders, con grande generosità, gli ha fatto da assistente e ha diretto il prologo, l'epilogo, due brevi intervalli. «Al di là delle nuvole» è il diario mentale di un regista che, [illegible] compagnato da [illegible] voce interiore, immagina ciò che il film materializza, i personaggi, gli incontri, le storie (tratte da «Quel bowling sul Tevere», [illegible] colta di racconti di Antonioni pubblicata da Einaudi): alla perenne ricerca di quanto [illegible] oltre le [illegible] e [illegible] immagini, all'assoluta misteriosa realtà che nessuno vedrà [illegible]. La struttura semplificata contiene [illegible] meccanicità storie a volte polverose, alcuni interpreti [illegible] imbarazzati, si sfiora il manierismo antonioniano, circola un'aria datata. Però grande bellezza visuale, immagini dense e potenti, piani-sequenza straordinari, stili diversi benissimo armonizzati: la cristallizzazione di talenti, amore per il cinema, coraggio, passione e avventura irripetibile rende il film memorabile.

AL DI LA' DELLE NUVOLE
di Michelangelo Antonioni-Wim Wenders, con John Malkovich, Ines Sastre, Kim Rossi Stuart, Sophie Marceau, Fanny Ardant, Peter Weller, Chiara Ca[illegible], Jean Reno, Irène Jacob, Vincent Perez; Francia/Germania/Italia, 1995

VENEZIA, Cinema Palazzo I (Mestre); **TORINO,** Chaplin 1, [illegible]ng; **MILANO,** Ariston; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Odeon A; **FIRENZE,** Excelsior, Fiamma 2; **ROMA,** Atlantic 6, Etoile, Excelsior 2, Holiday; **NAPOLI,** Acacia, Academy Astra; **BARI,** Kursaal Santa Lucia

Commedia

«Io no spik inglish» con Villaggio

Paolo Villaggio

PAOLO Villaggio è cambiato con l'età? Qui abbandona [illegible] cattiveria e il vittimismo catastrofico di Fantozzi, adotta la bonarietà benvestita da nonno spiritoso del suo ultimo spot pubblicitario per il brandy o la pedagogia comprensiva di «Io speriamo che me la cavo», impartisce lezioncine contro la droga, si circonda di piccini: al corso d'inglese frequentato in Total Immersion in Inghilterra per esigenze del [illegible] lavoro d'assicuratore è l'unico adulto in un gruppo di ragazzini, l'unico ingenuo tra dodicenni saputi e intraprendenti. Lo spunto promettente viene tradito, si ride poco, e il film ha un'aria sciatta.

[illegible] NO [illegible]
di Carlo Vanzina
con Paolo Villaggio, Ian [illegible], Carolyn Pickles, Paola Quattrini, Chiara Noschese, Stefania Spugnini; Italia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
MILANO, Mediolanum
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Ideale
ROMA, Academy Hall, New York
PALERMO, Gaudium

Drammatico

«La seconda volta» con Moretti

IL primo film di Mimmo Calopresti, quarant'anni, [illegible] in Calabria e vissuto a Torino, è un racconto morale di gran serietà e rigore sul peso del dolore e sul senso di colpa, che riflette sulla Storia italiana recente e sul terrorismo, fenomeno più rimosso che superato. A Torino, un professore universitario incontra per la seconda volta la ragazza terrorista che anni prima, quando lui lavorava alla Fiat addetto ai licenziamenti della ristrutturazione, gli [illegible] sparato. La segue, la vede ridere, chiacchierare, mangiare, fare spese [illegible] supermercato, [illegible] pedina sino al carcere dove [illegible] dieci anni di reclusione e dovrà scontarne altri venti, da dove ogni mattina esce per andare a lavorare in [illegible] ufficio. Il professore è colmo d'indignazione («Se ne vanno in giro come gente normale»), non accetta che tutto sembri cancellato («Troppo facile»); [illegible] ragazza vuole soltanto dimenticare («io non ci penso più»). Il confronto tra memoria incancellabile e oblio irresponsabile non risulterà inutile, il conflitto politico appare remoto: resta il senso di inanità, di spreco [illegible]. Interprete del professore, Nanni Moretti è grande; e Valeria Bruni Tedeschi è molto brava.

LA SECONDA VOLTA
[illegible] Mimmo Calopresti
con [illegible] Moretti, Valeria [illegible]schi, Valeria Milillo, Marina Confalone, Roberto [illegible] Francesco; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Adua 200, [illegible] Blu
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Adriano d'Essai
ROMA, Nuovo Sacher, Savoy 3
NAPOLI, Modernissimo 4

Thriller

«Die Hard Duri a morire»

Bruce Willis

COME succede nella realtà a Tokyo o a Parigi, sconvolte da attentati imprevedibili e misteriosi, nel film a New York un terrorista mette congegni esplosivi nella metropolitana, nei grandi [illegible], nelle scuole: minacciando di innescarli se i suoi ordini non verranno eseguiti. Il ricatto prende di mira il poliziotto Bruce Willis per antico odio, ma lo scopo è diverso. Il film è fragoroso, veloce, violento, abbastanza divertente. Il terrorista Jeremy Irons, al [illegible] primo megathriller d'azione, [illegible] ha avuto fortuna: con capelli ossigenati, maglietta succinta e mossette, sembra una checca da brutto sketch comico.

[illegible] - DURI [illegible]
[illegible] John McTiernan
con Bruce Willis, S[illegible] L. Jackson, Jeremy Irons, Colleen Camp; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Lux
[illegible] Corso, Maestoso
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Capitol 1
[illegible] Manzoni
[illegible] Adriano, Atlantic 3, Universal

Thriller

«Mai con uno sconosciuto»

AH, Rebecca De Mornay. Stavolta la nostra bionda ambigua, malvagia e irresistibile non soltanto fa di mestiere la psichiatra esperta in psicologia criminale incaricata della perizia giudiziaria su un serial killer, ma è anche produttore [illegible] del film di[illegible] [illegible] in trance da sir Peter Hall [illegible] arriva in età [illegible]zata al suo primo film americano: e si devono probabilmente a lei le scene di sesso sfrenate e complicate (manette, avvinghiamenti e reti metalliche, azzannamento a morsi del sedere d'un Antonio Banderas particolarmente bolso, tatuato, truccato agli occhi). Nel thriller ambientato a Toronto, tanto ridicolo ed esagerato da risultare senz'altro divertente, tornano due cari luoghi comuni: lo psichiatra che è il più pazzo dei pazzi e il prototrauma femminile ormai inevitabile al cinema e in tv, [illegible] violenza o almeno le molestie sessuali subite nell'infanzia a opera del padre. L'intrigo complesso e quasi incomprensibile immagina Banderas come un [illegible] militare divenuto detective intento a spiare l'amante, che a sua volta si rivolge a un investigatore privato per sapere qualcosa di lui. L'attrice-produttrice si conferma [illegible] sempre molto seducente.

MAI CON [illegible] SCONOSCIUTO
[illegible] Peter [illegible]
con Rebecca [illegible] Mornay, Antonio Banderas, Harry Dean Stanton, Dennis Miller; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Palazzo [illegible] (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Metropol, Odeon 1
BOLOGNA, Manzoni
ROMA, Barberini 1, King
[illegible] Corso, Plaza 2, President

Fantascienza

«Johnny Mnemonic» informatore del cyberspazio

Keanu Reeves [illegible] Dina Meyer

UN corriere del 21° secolo, Keanu Reeves, che riceve, trasporta e consegna segreti memorizzandoli nel cervello, da [illegible] per far posto alle informazioni sono stati cancellati i ricordi del suo passato. Il vaticinio della distruzione del mondo per «sovraccarico di informazioni». Terribili violenze, scontri letali, un'arma costituita da un Crocefisso-coltello dalla lama seghettata. Uno dei rapper più famosi del mondo, Ice-T.; il performer punk-rock Henry Rollins; Barbara Sukowa telefantasma bellissimo della fondatrice di una potente holding chimica. Eventi confusi, elettronica e barbarie, anche un certo divertimento.

[illegible]
di Robert Longo
con Keanu Reeves, Dina Meyer, Takeshi, Ice-T., Barbara Sukowa, Udo Kier; [illegible]a, 1995

[illegible] Cinema Mignon (da domani)
[illegible] Ritz
[illegible] Ambrosio [illegible]
[illegible] Odeon [illegible]
[illegible] Flora Atelier [illegible]
ROMA, Madison 3, Maestoso 2

Grottesco

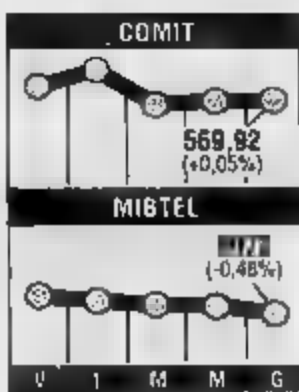
«Lo zio di Brooklyn» a Palermo

P[illegible] film, in bianco e nero, scritto e diretto in coppia dai palermitani Daniele Ciprì, 33 anni, e Franco Maresco, 37 anni, gli autori di quel «Cinico Tv» trasmesso a lungo da Raitre, difficile da dimenti[illegible]. D'improvviso, tra le fetuità e le infamie selezionate e irrise [illegible] «Blob», apparivano immagini in bianco e nero quasi insopportabili. Uomini normalmente [illegible] giovani e [illegible] belli, spesso in mutande calzini e scarpe, che [illegible] per la seminudità un aspetto impressionante, fissavano in silenzio i telespettatori, emettevano rutti, peti, sospiri [illegible]rosi e qualche parola smozzicata, si muovevano in un panorama-spazzatura di relitti industriali e umani, condensavano una post-civiltà siciliana e italiana d'inerzia, miseria e rifiuti, esprimevano [illegible] [illegible] pravvivenza puramente corporale primaria e tenace, dicevano: «La vita fa schifo». Il film ambientato in una Palermo simbolica, meravigliosamente fotografato da Luca Bigazzi, di[illegible] la stessa cosa, amplia l'intuizione, a volte terrorizza e a volte diverte con [illegible] massima radicalità, vista prima soltanto nel film di un altro regista siciliano, «Le buttane» di Aurelio Grimaldi.

LO ZIO DI [illegible]
[illegible] Daniele Ciprì e Franco Maresco
[illegible] Rosario Carollo, Natale Lauria, Gaspare Marchione, Salvatore Schiera; Italia, 1995

TORINO, Cinema Eliseo Rosso

Telecom, borsellino elettronico

Per [illegible] piccole spese quotidiane non sarà più indispensabile disporre di denaro contante: basterà infatti una carta, dotata di microprocessore, che avrà la funzione di un vero e proprio borsellino elettronico. Minipay, questo il nome della carta, sarà il frutto di un accordo tra Telecom Italia e la Sab, società per i servizi bancari che realizzerà e gestirà Minipay per conto di tutte le banche italiane. Il concetto, si legge in una nota di Telecom Italia, «è proprio quello di un borsellino che, quando vuoto, può [illegible] riempito [illegible] denaro contante». La carta si può così caricare, quando risulta esaurita, [illegible] [illegible] elettronico». Le carte saranno emesse dalle banche che provvederanno anche a «caricarvi» la somma di denaro indicata dal cliente. Potranno [illegible] poi «ricaricate» attraverso i bancomat, oppure dai telefoni pubblici abilitati per questo servizio e presto, anche da [illegible] con l'utilizzo di un terminale.

Autostrade, cresce il fatturato

Fatturato in crescita per la Società autostrade (Fintecna-Gruppo Iri), che - secondo le stime - chiuderà il [illegible]95 con un giro d'affari aumentato del 7 per cento rispetto ai 2389 miliardi dello scorso anno. Lo ha detto il [illegible] delegato, Bruno Corazza, a margine dell'assemblea della società svoltasi ieri a Roma. L'incremento del fatturato - ha spiegato Corazza - deriva dall'aumento del traffico registratosi quest'anno (pari a circa il 3,5-4 per cento) più l'incremento delle tariffe (3,3 per cento) applicato in base alla nuova normativa (che lega i pedaggi alle variazioni dell'inflazione) in vigore dal primo gennaio '96. L'assemblea degli azionisti di Autostrade ha anche nominato consigliere di amministrazione Vincenzo Dottori, direttore centrale dell'Iri, determinando i [illegible] del cda e, nella parte straordinaria, deliberando di ridurre la riserva di rivalutazione.

Ma il ministro avverte: se i contribuenti saranno «tignosi» troveremo delle contromosse

Fantozzi: «Sul concordato sono tranquillo»

Si aspetta la corsa finale al condono

ROMA. Per il concordato fiscale i casi [illegible] due: o riesce, e allora negli ultimi giorni ci [illegible]no file mostruose; o non riesce, e la fila sarà (in politica) di quelli che vogliono dare la colpa del fallimento a qualcun altro. Nel dirsi «sereno» il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, propende per la «ressa finale». «E' vero - dice - che sabato scorso il gettito del concordato era appena di 71 miliardi, ma due giorni prima era di [illegible] e tre giorni prima di [illegible]: i contribuenti italiani hanno l'abitudine di separarsi dal loro denaro all'ultimo momento utile, e pazienza se si fa la coda.

Secondo i dati del ministero, il 70% degli incassi si ha negli ultimi 10 giorni validi, e di esso il 40% negli ultimi 5, in [illegible] frenetica accelerazione. E [illegible] ancora sono abbastanza pochi i contribuenti che hanno versato l'autotassazione d'acconto, che scade il 30 novembre, non c'è da stupirsi se per il concordato, ultimo giorno utile il 15 dicembre, non s'è [illegible] fatto vivo quasi nessuno. Del [illegible] le ultime lettere ai contribuenti [illegible] partite appena 10 giorni fa. E non è solo per le consuete lentezze burocratiche che la [illegible] pagna di informazione del ministero, con spot televisivi e guide distribuite gratuitamente con i maggiori quotidiani, è appena agli inizi.

Quello che certamente non ha risposto alle attese è il secondo provvedimento di sanatoria che fu disposto dal governo Berlusconi, il condono edilizio. Ancora non si hanno cifre definitive ma è molto probabile che i 6900 miliardi attesi per il 1995 [illegible] saranno raggiunti. Lo scaricabarile politico sul concordato fiscale [illegible] invece dal fatto che l'attuale governo ha dettato norme attuative in parte divergenti dalle intenzioni dell'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti, inventore del provvedimento.

«No, non c'è ragione di essere allarmati» ripete Fantozzi, e cita un altro dato: 600.000 contribuenti che non avevano ricevuto il formulario lo hanno chiesto agli sportelli. Le categorie del lavoro autonomo dicono di [illegible] fatto sondaggi da cui risultano buone percentuali di adesione. Certo, può sempre darsi che all'ultimo momento la maggioranza decida per il no. In questo caso, conclude il ministro, «se poi i contribuenti sono, come si dice a Roma, tignosi, allora troveremo delle contromosse».

Il governo ha già detto che in [illegible] di fallimento [illegible] concordato cercherà entrate fiscali sostitutive a carico delle stesse categorie interessate al concordato, ossia quelle del lavoro autonomo e della piccola impresa. Anche questo può [illegible] fatto rientrare nel gioco degli effetti di annuncio. Per come funziona un concordato, o un condono, più le masse dei contribuenti ha l'impressione che riesca, più riesce: i riluttanti sono spinti ad aderire [illegible] timore di restare in pochi, e quindi più esposti agli accertamenti fiscali. Se invece si ha l'impressione che [illegible] aderisca nessuno, il rischio di ricevere [illegible] accertamento può apparire trascurabile.

In conclusione, il concordato fiscale di massa per le annate dal 1989 al 1993 è ancora un'incognita. Chi teme o spera il fallimento ipotizza che i contribuenti concludano che, data l'inefficienza del fisco, non ci sia nulla da temere a non [illegible] dare». Chi pensa a un successo ritiene che i contribuenti a cui [illegible] evitare anche un rischio minimo siano numerosi.

Al ministero delle Finanze si precisa che il gettito atteso dal governo Dini è di circa 7000 miliardi di cui forse un migliaio potrebbero arrivare l'anno prossimo dai contribuenti a cui è concesso di rateizzare i versamenti; la cifra di 11.600 era stata indicata in precedenza dal governo Berlusconi. Fantozzi ha anche confermato che in caso di [illegible] dell'operazione il governo [illegible] varerà una simile, ma «su altre basi», con «parametri meno rozzi e indisponentis per l'anno di imposta 1994.

[illegible] Lepri

VENT'ANNI DI SANATORIE
(valori in miliardi di lire)

CONDONO	ANNO	PREVISIONI	INCASSI
FISCALE	1973	3.200	500
VALUTARIO	1976	5.000	200
CONTRIBUTI INPS	1980	1.000	n.d.
FISCALE	1982	10.000	11.300
CONTRIBUTI INPS	1983	2.000	n.d.
EDILIZIO	1985	10.000	5.800
CONTRIBUTI INPS	1987	6.000	1.600
PREMI INAIL	1987	1.600	800
FISCALE PER EX FORFETTARI	1989	10.200	180
IRREGOLARITA' FORMALI	1989	4.500	1.050
IMMOBILIARE	1989	2.800	180
TASSA RIFIUTI	1989	750	25
CONTRIBUTI INPS	1990	n.d.	9.823
IRREGOLARITA' FORMALI	1991	n.d.	500
FISCALE "TOMBALE"	1992	15.000	18.099
CHIUSURA LITI PENDENTI	1994	1.024	102
CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	1994	1.632	3
EDILIZIO	1994	3.000	3.378
CONTRIBUTI INPS	1994	1.500	-
PREMI INAIL	1994	800	-
CONTRIBUTI SCAU	1994	1.500	-
IRREGOLARITA' FORMALI	1995	n.d.	-
BOLLO AUTO	1995	800/1.000	-
CONCORDATO FISCALE	1995	7.000	-

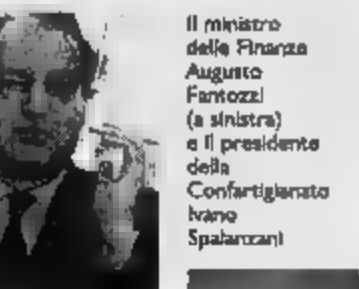
LA POLEMICA

[illegible] NEL [illegible]

«Non ci rivolteremo»

Gli artigiani per la pace fiscale

NON c'è il rischio di una rivolta estesa contro il concordato fiscale di [illegible] Le [illegible] varate dal governo continuano a non piacere, sono [illegible]derate ingiuste nonostante gli ultimi miglioramenti, fanno saltare i [illegible] alle organizzazioni imprenditoriali come ai collegi professionali e alle associazioni di medici, commercialisti, avvocati, ingegneri, notai. Ma, alla fine, le categorie aderiranno alla sanatoria fiscale in percentuali non trascurabili, assicurando all'Erario un gettito consistente. E lo faranno soltanto negli ultimi giorni sia per una atavica abitudine italiana, sia perché [illegible] grossa fetta di contribuenti è impegnata a far fronte entro la fine di novembre ad una serie di onerose scadenze tributarie, fra cui gli acconti per Irpef, Irpeg e Ilor.

E' questo il segnale che emerge da una rapida ricognizione effettuata - all'indomani dell'inquietante [illegible] sull'avarissimo risultato acquisito finora dal concordato - tra le rappresentanze sindacali o professionali delle categorie più esposte nel difficile rapporto con il fisco. «Le cifre apparse [illegible] sulla stampa - [illegible] Ivano Spalanzani, presidente della Confartigianato - sono chiaramente provocatorie, strumentali e politicamente inopportune. Si tenta forse di accreditare una manovra-bis? E' incredibile che a [illegible] giorni dalla scadenza [illegible] termine qualche sprovveduto possa pensare di poter fare previsioni, quando tutti [illegible] che i contribuenti effettuano [illegible] soltanto negli ultimi giorni». [illegible] Confartigianato ha fornito agli iscritti esaurienti chiarimenti sulla materia, invitandoli a fare un esame di coscienza e a provvedere di conseguenza. «Ho motivo di ritenere - aggiunge - che aderiranno alla sanatoria in percentuali variabili, a seconda delle zone, fra il 40% (ad esempio in Emilia-Romagna) e il 10%». La Confcommercio, pur dicendosi «molto prudente» sulla questione, ammette che si stanno «dando i numeri»: «Le decisioni ver[illegible] prese dagli imprenditori negli ultimi giorni a ridosso del 15 dicembre. Le sostanziali [illegible]difiche apportate da governo e Parlamento all'impianto del provvedimento, [illegible] dietro la pressione della Confcommercio, potrebbero aver cambiato il "fronte del rifiuto", anche se l'indice di malessere rimane an[illegible] [illegible] alto. Ogni previsione è azzardata e prematura».

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi (a sinistra) e il presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani

I commercialisti confermano: i contribuenti penseranno al concordato solo dopo la fine di questo mese, ma buona parte di essi manifesta già intenzioni favorevoli. Sulla stessa lunghezza d'onda numerosi avvocati che preferiscono sopportare questo onere (pure nel [illegible] di conti e procedure in regola) piuttosto che correre il rischio di ispezioni «bloccanti» [illegible] Guardia di Finanza. Alza il [illegible] Giampiero Malagnino, segretario sindacale dell'Associazione nazionale dentisti italiani: [illegible] norme restano profondamente ingiuste anche dopo le recentissime modifiche migliorative. Respingiamo con fermezza i tentativi di intimidazione effettuati a livello locale nei confronti della categoria. In vista della scadenza, ciascun collega deciderà in libertà a seconda della propria personale situazione [illegible] confronti del fisco. Ora, però, è presto per fare previsioni».

Gian Carlo Fossi

INTERVISTA

IL [illegible] E IL CAPITALISMO

«Nuove formule per favorire l'azionariato dei lavoratori, solo così cresce la democrazia economica»

«Un posto in consiglio ai dipendenti»

D'Antoni: anche a loro il controllo delle società privatizzate

ROMA

E' la via azionaria alla compartecipazione, o [illegible] spiega lui, «la via per democratiz[illegible] l'economia». Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, lancia una proposta che, sostiene, avrebbe il merito di risolvere due problemi: la privatizzazione delle aziende di Stato e la necessità di [illegible] concentrare più il controllo dell'economia nelle mani dei soliti noti». [illegible] [illegible] chiede D'Antoni? Lui lo sintetizza così: «Date un po[illegible] ai lavoratori nei consigli di amministrazione delle società da privatizzare».

Che tradotto vuol dire: date un posto ai sindacati...

«No, noi nei consigli di amministrazione non abbiamo proprio intenzione di entrarci. Però rivendichiamo la possibilità per i lavoratori di contare di più in azienda. In queste settimane si discute tanto del capitalismo italiano e della sua mancanza di respiro. Ecco, [illegible] do me l'unica prospettiva seria è quella di [illegible] un sistema di democrazia economica solido attraverso strumenti diversi: la politica della concertazione e un sistema di relazioni sindacali che consentano ai dipendenti di partecipare alla vita delle loro aziende, [illegible] anche l'ingresso nel capitale di rischio che permetta di dire la loro sulle decisioni "alte"».

E p[illegible] non [illegible] dei consigli di sorveglianza, sul modello tedesco?

«Perché qui l'obiettivo è anche quello, enorme, di aumentare il grado di democrazia economica. E questa è un'occasione unica».

Cosa vorrebbe in concreto?

«Oggi l'azionariato tra dipendenti è già diffuso, ma noi chiediamo che - in primo luogo per le [illegible] da privatizzare, si creino dei fondi collettivi con agevolazioni fiscali simili a quelle di cui godranno i fondi pensione».

Ecco, appunto. Per favorire l'azionariato non ci sono già i fondi pensione?

«Certamente, anche questi possono essere uno strumento; ma i f[illegible]di sono partiti in ritardo [illegible] la partita delle privatizzazioni, che può essere la grande svolta, si gioca adesso, nei prossimi mesi. Già [illegible] mila lavoratori dell'Eni hanno acquistato azioni della società; perché [illegible] dargli un posto nella stanza dei bottoni? E poi ci saranno le vendite di Enel, Stet: [illegible] l'occasione giusta per questa gran[illegible] rivoluzione».

Alcuni strumenti però ci sono già, come il voto di lista...

«Sì, ma a cosa serve se non è preceduto da formule che favoriscano l'unione dei singoli azionisti. Prendiamo il caso della Comit: quella è stata la classica occasione sprecata: i dipendenti hanno il [illegible] del capitale, ma [illegible] contano nulla. Insomma, se lo Stato si ritira, la proprietà va allargata, prima di tutto ai lavoratori. E poi la mia proposta può [illegible] valida non [illegible] nelle aziende da privatizzare, ma anche in quelle per cui serve una ricapitalizzazione, [illegible] l'Alitalia o il Banco di Napoli. Per le società che offrono servizi l'ingresso [illegible] dipendenti nel capitale è fondamentale».

Scusi, ma lei ce li vede i piloti famosi in tutto il mondo per i loro scioperi selvaggi a guidare i conti della compagnia di bandiera?

«Probabilmente [illegible] volta in quel posto i piloti cambierebbero [illegible]talità. Del resto il problema [illegible] è evitare i conflitti, quelli ci sono. Il problema è di avere una sede dove il conflitto si ricompone, e la compresenza di proprietà e dipendenti nei consigli di amministrazione è proprio uno di questi casi».

Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni

Non sente odore di consociativismo in questa proposta?

«No, la mia idea è proprio il contrario del consociativismo. Coinvolgendo i lavoratori nel capitale di rischio li si coinvolge nel destino delle imprese e allo stesso tempo non si lascia in mano il capitalismo a pochi soggetti».

Ma se il lavoratore-azionista entra in consiglio il sindacato non perderà il [illegible] ruolo?

«Perché dovrebbe perderlo? Oggi non possiamo subire le decisioni degli imprenditori, ma le dobbiamo anticipare, dobbiamo partecipare ai processi di decisione. E questo è un modo di farlo. Prenda gli ultimi anni: abbiamo fatto l'ac[illegible] del luglio '93, poi quando Berlusconi ci ha sfidato siamo scesi in piazza, e infine abbiamo fir[illegible] l'intesa sulle pensioni. Insomma, anche dopo aver scelto la politica della concertazione non abbiamo certo rinunciato al nostro ruolo».

Francesco Manacorda

I medici sciopereranno il 18 dicembre

Si accende lo scontro sui contratti pubblici

ROMA. Si fa sempre più duro lo scontro governo-sindacati sul pubblico impiego. Sedici sindacati autonomi dei medici ospedalieri e veterinari (dalla Cimo al Simvep, dall'Anaao all'Anpo) hanno proclamato ieri un altro sciopero nazionale per il 18 dicembre in seguito al risultato «assolutamente deludente» di un lungo incontro con l'Aran, l'agenzia delegata dal governo a negoziare con le rappresentanze dei lavoratori pubblici. E simultaneamente la Cgil-funzione pubblica ha annunciato la decisione di dare la disdetta di tutti i contratti dell'area pubblica (ministeri, sanità, enti locali, parastato, istituti di ricerca e università) se ai 70 mila medici dipendenti [illegible] concessi incrementi salariali fuori dalle compatibilità fissate dall'accordo sulla politica dei redditi, cioè al di sopra del 14%. «In Parlamento - precisa il segretario generale Paolo Nerozzi - cominciano ad affiorare segnali preoccupanti da questo punto di vista, ma se ciò dovesse accadere la nostra reazione sarà immediata: faremo saltare tutti i contratti». I sindacati autonomi dei medici precisano di essere stati costretti a deliberare il nuovo sciopero dopo che l'Aran, per propria ammissione, si è dichiarata incompetente a risolvere le parti nodali del contratto. Così, ferma restando la possibilità di trattare [illegible] l'Aran alcuni aspetti normativi, i sindacati «vogliono avere direttamente [illegible] governo, vero ed unico interlocutore, le risposte concrete alle rivendicazioni economiche ed organizzative che la categoria attende invano da anni». In particolare sollecitano definitiva chiarezza sul «balletto» delle cifre rispetto all'inflazione reale e a quella programmata e ai differenziali di recupero, nonché alla restituzione di quanto le Finanziarie di questi ultimi anni hanno tolto ai medici e veterinari dipendenti il rispetto del contratto scaduto da 5 anni. «Andremo fino in fondo con [illegible] determinazione - afferma il presidente della Cimo Carlo [illegible]o - per ottenere una soluzione giusta della vertenza, ma anche per il rilancio [illegible] Sanità pubblica al fine di assicurare un'assistenza sempre più qualifi[illegible] [illegible] può [illegible] essere giudicata, a [illegible] avviso, «offensiva e provocatoria» l'offerta da parte dell'Aran di miglioramenti economici del 14% a regime, cioè a fine '97, che corrispondono a quanto la categoria ha perso dal '92-93 ad oggi in seguito alle Finanziarie e agli accordi sul costo del lavoro.

[g. c. f.]

Da giugno mercato dell'auto in frenata; sempre bene i camion

Fiat, cresce il fatturato

In nove mesi 56 mila miliardi

TORINO. E' di 56 mila miliardi il fatturato consolidato del gruppo Fiat nei primi nove mesi dell'anno. In rapporto allo stesso periodo dello scorso anno, a parità di area di consolidamento, l'incremento è del 19 per cento, contro una crescita del 30 per cento registrata alla fine di giugno.

Il consiglio di amministrazione presieduto da Giovanni Agnelli ha esaminato ieri l'andamento commerciale, finanziario e economico del gruppo ed ha valutato i risultati nel periodo gennaio-settembre.

Il dato più evidente è la stasi del mercato europeo dell'auto: a partire dal terzo trimestre, la domanda è risultata inferiore alle previsioni formulate dai costruttori e si attestata, precisa una nota di corso Marconi «sui bassi livelli dei due anni precedenti». E il mercato italiano ha fatto segnare una caduta di ordini ancora più accentuata.

E' rimasto invece vivace il mercato dei camion «in linea - precisa la Fiat - con la generale ripresa degli investimenti anche se pure in questo settore si notano negli ultimi mesi segnali di stabilizzazione».

L'auto, in sostanza rallenta, ma la frenata era attesa. I primi sintomi erano emersi a settembre, quando il gruppo aveva annunciato i risultati semestrali: Marconi in piena ripresa e qualche nube all'orizzonte.

A frenare il settore che realizza metà del fatturato di gruppo, si profilava la congiuntura poco favorevole del mercato europeo (cresciuto in sei mesi di un modesto 1,2 per cento), l'arretramento dell'area-Italia (-0,6 per cento) e il provvedimento protezionistico del Brasile: dazio del 70 per cento sugli autoveicoli di importazione.

Le previsioni per il bilancio di fine esercizio parlavano comunque di un fatturato intorno ai 75 mila miliardi, con una crescita stabilizzata sul 18 per cento e utili superiori al '94. I dati di settembre restano, grosso modo in linea con quelle indicazioni, che mettevano ancora in preventivo un utile netto consolidato dell'ordine di 2 mila miliardi e una posizione debitoria inferiore ai 3 mila miliardi pur mantenendo invariato il programma di investimenti (... mila miliardi, 4 mila dei quali tra giugno e dicembre). [b. g.]

Il presidente del gruppo Fiat Giovanni Agnelli

ITALIA E EUROPA

Masera: «Non servono sacrifici»

ROMA. L'adesione dell'Italia all'Unione monetaria europea non richiederà nuovi sacrifici, ma, alla lunga, si rivelerà vantaggiosa. Ad assicurarlo è stato il ministro del Bilancio Rainer Masera. «Più che sacrifici - ha detto il ministro in un'intervista al Tg1 - credo che occorra cambiare la mentalità, nel senso di arrivare ad una concezione per cui il bilancio pubblico di parte corrente deve essere sostanzialmente in pareggio». Quanto al monito lanciato ieri dall'Istituto monetario europeo sulle difficoltà italiane per l'adesione al club della moneta unica già dal '99, Masera ha sottolineato i progressi compiuti dall'Italia sul versante dei conti pubblici: «Il disavanzo strutturale italiano negli ultimi cinque anni è diminuito di cinque punti rispetto al Pil. Nessun altro Paese ha fatto altrettanto».

Sarà il presidente

Camera di commercio internazionale Arriva Callieri

Carlo Callieri

ROMA. Carlo Callieri è stato nominato, su proposta del presidente della Confindustria Luigi Abete, presidente della Camera di commercio internazionale, sezione italiana, in sostituzione di Filiberto Pittini, vicepresidente di Pirelli Spa, che lascia l'incarico dopo sei anni. Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria dal '92, ha ricoperto numerosi ruoli di responsabilità nel gruppo Fiat, dove è stato, tra l'altro, amministratore delegato della Gilardini, direttore centrale di diverse società industriali ed è attualmente addetto allo sviluppo strategico del gruppo. Callieri è inoltre membro del consiglio di amministrazione della Simest, vicepresidente del consiglio di amministrazione dell'Inps e presidente del Comitato italiano Est-Ovest.

Sciopero confermato

Il sindacato «Per l'Olivetti intervenga Dini»

Lamberto Dini

MILANO. Per la vertenza Olivetti, Fim, Fiom e Uilm chiedono l'intervento «non più differibile» del presidente del Consiglio «per chiarire in modo esplicito le strade che il governo intende seguire per dare nuovo impulso alle aziende italiane di informatica e telecomunicazioni». E' stato intanto confermato lo sciopero di otto ore del gruppo, con manifestazione nazionale a Ivrea il primo dicembre. Coordinamento e segreterie nazionali ritengono che la vertenza sia giunta a un «punto veramente critico», al pari di quella di altri grandi gruppi e ribadiscono la preoccupazione motivata dall'indisponibilità dell'azienda a confrontarsi con le proposte sindacali e dal generico ruolo di mediazione sul problema occupazionale prospettato dai rappresentanti del governo».

Dopo la promozione da parte di Moody's

Napoli a Wall Street per vendere i suoi Boc

Trecento miliardi di obbligazioni con Merryl Lynch tra le «madrine»

NAPOLI. Ora che Moody's l'ha promossa, Napoli è pronta per il gran salto oltreoceano: entro l'autunno dell'anno prossimo, per la prima volta in Italia, la città del Vesuvio ha intenzione di lanciare sul mercato statunitense un prestito obbligazionario per trecento miliardi. L'annuncio è stato dato ieri dal sindaco Antonio Bassolino e dall'assessore alle Finanze Roberto Barbieri, reduce da New York dove ha incontrato esponenti di importanti banche d'affari: per prima la Merryl Lynch, che dovrebbe collocare negli States i Boc (Buoni ordinari comunali) made in Naples.

Roberto Barbieri spiega che l'operazione può essere condotta in porto anche se la strada da percorrere non è priva di ostacoli. «La possibilità da parte di un Comune di emettere obbligazioni è prevista da una legge del '94 - dice -. Il regolamento di attuazione, però, manca. Noi siamo convinti di potere ottenere comunque l'autorizzazione garantendo il pieno rispetto delle norme». Ed è proprio per discutere di questo punto che la prossima settimana Bassolino incontrerà il presidente del Consiglio Dini e i ministri economici.

Barbieri aggiunge che l'emissione dei prestiti obbligazionari, il cui rendimento potrà essere superiore al massimo di un punto rispetto a quello dei titoli di Stato, «consentirà non solo una maggiore liquidità in tempi brevi, ma incoraggerà gli investimenti nei progetti del Comune». Il tutto, spiegano gli amministratori, è possibile grazie soprattutto al rating di «A1» assegnato a Napoli dall'autorevole Moody's. «Giudizio migliore non poteva essere espresso - commenta con orgoglio il sindaco -, visto che la città è stata inserita nella stessa categoria in cui è collocato l'intero Paese: la classifica che abbiamo conquistato, inoltre, è superiore a quella di città come Boston e New York».

«Non eravamo certo obbligati a sottoporci all'analisi di Moody's - aggiunge Bassolino -: un esame che definirei spietato, durato oltre tre mesi. Abbiamo affrontato questo rischio per ottenere una legittimazione ai massimi livelli per un Comune che, appena due anni fa, era sull'orlo del baratro al punto da vedersi costretto a dichiarare il dissesto finanziario». D'ora in poi, conclude il sindaco, nessuno sorriderà quando si parlerà di possibili investimenti su Napoli: «Dopo avere reinserito la città nel circuito culturale e turistico, ci apprestiamo a farla entrare in quello finanziario».

[f. mil.]

FLASH

Tuttosport: si tratta per la vendita

Sono a buon punto le trattative per la cessione di Tuttosport, il quotidiano sportivo di Torino di proprietà della famiglia Piantelli, e potrebbero concludersi entro l'anno. Il probabile acquirente sarebbe lo stampatore romano Vittorio Farina. Il Gruppo Farina ha recentemente acquistato dalla Stet il ... della Ilte di Moncalieri, che stampa le Pagine Gialle.

A fine mese arrivano nuovi Btp e Cct

Il Tesoro ha disposto l'emissione per fine mese di titoli di Stato a medio-lungo termine. Le ... sono per ulteriori quote di prestiti già in circolazione: la quinta tranche dei Cct settennali (con scadenza 1 novembre 2002) e dei Btp a tre anni e cinque anni (scadenze il primo novembre ... e 2000), e della tredicesima tranche dei Btp decennali con scadenza 1 settembre 2005.

... Base H cambia strategia

Novità per la finanziaria Base H: modifica della denominazione sociale da Base H spa (finanziaria di partecipazioni quotata al mercato borsistico ristretto) in Base Holding Spa, acquisizione dell'11% del capitale sociale della Besso Pasquale, aumento gratuito del capiale sociale da 10 a 12,5 miliardi mediante l'utilizzo di riserve, emissione di un prestito obbligazionario quinquennale non convertibile di 6 miliardi.

... Electrolux ... vertice ...

Ha esordito ieri a Roma il comitato d'impresa europeo Electrolux, primo organismo sindacale internazionale costituito in base alla direttiva dell'Ue per le imprese a dimensione comunitaria. Hanno partecipato dirigenti aziendali e rappresentanti sindacali di 19 Paesi.

Montepaschi non sottoscriverà la sua quota, Sanpaolo rifiuta il consorzio

Ferfin, la sfida del polo Imi

Arrivano i primi no all'aumento

Un no dal Sanpaolo Torino. Un sì dalla Bnl. Un altro dal Montepaschi di Siena. E un terzo dal Banco di Napoli. Forse un quarto - si saprà forse oggi - dalla Cariplo.

Mancano quindici giorni all'assemblea straordinaria della Ferfin per il varo di aumento capitale da mille miliardi e fronte delle banche azioniste arrivano adesioni o revoche alla partecipazione all'operazione. Il tempo stringe e le questioni sul tappeto sono due: 1) partecipare al consorzio bancario capeggiato da Mediobanca; 2) sottoscrivere l'aumento di capitale Ferfin.

Due decisioni distinte. La prima più tecnica e collegata a scelte di natura strettamente bancaria. La seconda più politica, più strategica e più delicata, visto che interessa le banche in quanto azioniste. Ma in fondo, in questa lunga vicenda Ferfin, non c'è scelta, piccola o grande, tecnica o politica, che non sia condizionata prima tutto dagli equilibri esistenti all'interno dell'azionariato Ferruzzi che vedono da una parte Mediobanca e le banche amiche (Comit, Credit, Banca di Roma), dall'altra il «polo Imi» che riunisce appunto gli istituti presenti nel nocciolo duro dell'Imi: Sanpaolo, Montepaschi, Cariplo.

A ottobre era stato scontro duro in Borsa per conquistare il maggior numero di azioni Ferfin. In dicembre, quindici giorni, potrebbe altrettanto duro in assemblea Ferfin: ecco perché un sì no alla partecipazione al consorzio di garanzia e all'aumento capitale rischia di essere un sì o un no che pesa.

Due giorni fa era arrivato un sì importante alla ricapitalizzazione studiata da Mediobanca, quello della Bnl che di Ferfin possiede il 2,67%. Ieri tre no. Quello doppio del Montepaschi che nella tempestosa riunione del consiglio d'amministrazione - dove è stato deciso il defenestramento del direttore generale Vincenzo Pennarola da ieri, dopo un lungo braccio di ferro con la deputazione, stato sostituito dal Divo Gronchi - ha votato all'unanimità di non partecipare né al consorzio di garanzia né di sottoscrivere l'aumento di capitale di propria competenza (la banca senese controlla 4,9% di Ferfin).

unanime che ha anticipato di poche ore il primo no della banca Sanpaolo che deciso di non aderire di collocamento guidato da Mediobanca: se partecipare o no all'aumento di capitale, invece, deciderà in tempo utile per l'assemblea di dicembre il Sanpaolo holding, la capogruppo che ha in portafoglio il 15% di Ferfin.

«Decideremo per tempo», fanno sapere dalla banca torinese che si trova di fronte a una decisione non facile: non sottoscrivere l'aumento accettando così diminuzione di peso nell'azionariato futuro di Ferfin oppure sottoscrivere spendendo qualcosa come 150 miliardi per continuare a essere azionista importante ma probabilmente ancor meno determinante di prima. La sensazione è che, alla vigilia dell'assemblea, arriverà un altro no dal Sanpaolo all'aumento: un no che, di fatto, sancirà la decisione comune del «polo Imi» che Ferfin sembra muoversi compatto da mesi. Qualcosa di più si potrà capire pomeriggio, dopo la riunione del vertice Cariplo: anche la Cassa di risparmio milanese aderirà alla strategia del polo Imi?

Nell'attesa, è suspense fino all'ultimo. Ieri, in paio di dichiarazioni, il presidente Sandro Molinari ha fatto sfoggio della dote più apprezzata, diplomazia: «Nella vicenda Ferfin la Cariplo si comporterà in modo autonomo - ha detto -, se poi decisione dovesse coincidere con quella degli altri istituti di credito, questo non vorrà dire che c'è un accordo preventivo». [a. z.]

Un progetto per i «piccoli»

La Confindustria scommette sulla «sovvenzione globale», sistema per il rilancio delle piccole e medie imprese nelle aree depresse, e si accinge a presentare un progetto dell'iniziativa. L'hanno annunciato nel convegno su «Le piccole imprese per lo sviluppo delle aree deboli in Europa» i due vicepresidenti Carlo Callieri e Giorgio Fossa, che hanno presentato i risultati, ritenuti soddisfacenti, progetto «Servizi alle Pmi per lo sviluppo delle aree interne del Mezzogiorno d'Italia» attuato dalla Sfc (Sistemi formativi Confindustria). L'iniziativa ha impegnato risorse finanziarie per un totale di 10 milioni di Ecu (circa miliardi di lire) il 50% provenienti dal Fondo europeo sviluppo regionale ed il resto a carico dei privati.

Secondo Nomisma l'offerta è sempre più elevata la domanda è stabile

Casa, il mercato resta inchiodato

In lieve rialzo solo le zone periferiche e di pregio

BOLOGNA. Il mercato immobiliare non decolla; è questo, in sintesi, il messaggio contenuto nel rapporto trimestrale Nomisma. «L'offerta di abitazioni è sempre elevata, mentre la domanda non decolla pur restando abbastanza stabile - ha detto Gualtiero Tamburini, responsabile dell'osservatorio - . Dal settore degli immobili per ufficio e comparto commerciale giungono indicazioni sull'attenuarsi della crisi non di ripresa».

Questa situazione di stabilità si protrarrà, secondo gli operatori, anche nel corso prossimo semestre: in sostanza, si rinvia il termine dal quale dovrebbe vera e propria ripresa. Per il anno consecutivo, le abitazioni perdono di valore, dopo la tendenza al rialzo registrata nei cinque anni precedenti: dal 1988, l'incremento medio dei prezzi di compravendita è stato del 33,5% al lordo delle tasse contro un guadagno al netto delle tasse dei titoli di Stato. In media, nell'ultimo semestre i prezzi nominali delle abitazioni non variati: c'è stato un ritocco al ribasso per le localizzazioni centrali (-0,7%) e semicentrali (-0,2%) mentre sono risultate in lieve rialzo quelle di pregio (+0,5%) e periferiche (+0,3%).

Il ministro Lavori pubblici Paolo Baratta

Sulle 13 aree capoluogo considerate solo Bari, Firenze e Venezia hanno fornito performance dei valori in linea con l'inflazione (rispettiva- +3,5%, +2,8% e +3,3%) gli andamenti di mercato più negativi registrati in città Torino (-2,6%), Milano (-4,2%) e Roma (-2,5%). Su base annua tutte le città perdono salvo: Catania, Firenze e Venezia.

Anche nel mercato degli immobili impresa (uffici, negozi, capannoni industriali) i prezzi nominali sostanzialmente non variano, su base semestrale che annuale. Nomisma indica tra le cause che hanno bloccato la ripresa da un lato le aspettative di importanti di- da parte di enti, Comuni, ministeri e, dall'altro, il rialzo del costo del denaro che ha resi gravosi i mutui. [a. vig.]

PROTESTA A MILANO DEI CALCIATORI [illegible]

MILANO. Promessa mantenuta: i componenti omosessuali di una squadra di calcio si sono messi a palleggiare davanti al Palagiustizia (foto) per protestare contro il tribunale che ha condannato per diffamazione [illegible] quotidiano per «espressioni lesive dell'identità personale» di Vialli per presunti rapporti con ambienti omosessuali. Niente partita, ma solo qualche tiro [illegible] piazzale davanti al palazzo.

OGGI IN TV

10,00	**Hockey.** Anaheim-Calor.	Tele+2
12,00	**Basket.** Buckler-Pau Orthez (r.)	Tele+2
12,30	**Basket.** Antibes-Benetton (r.)	Tele+3
12,50	Studio sport	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Calcio, speciale Coppe (replica)	Tele+2
14,00	La grande boxe (replica)	Tele+2
14,30	Coast to Coast	Tele+2
15,30	**Auto.** Rally Rac. **Pallanuoto,** Roma-Fiorentia; **tennis,** da Cesena, Assoluti	Raitre
18,25	Sportsera	Raidue
18,30	Il grande basket	Tele+2
18,45	Studio sport	Italia 1
19,30	Volleymania	Tele+2
19,35	Tg S Lo sport	Raidue
19,45	Telesport, tg sportivo	Tele+3
20,00	**Calcio.** Fortuna D.-Stoccarda	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
21,45	Latin futbol	Tele+2
22,00	Pga golf tour	Tele+2
22,30	Il grande basket (replica)	Tele+2
23,00	Nbaction	Tmc
23,30	Telesport e Sportime	Tele+2
23,30	Retta d'arrivo	Tmc
0,30	Trans World Sport (r.)	Tele+2
1,00	**Calcio.** Fortuna D-Stoccarda (r.)	Tele+3
1,15	**Tennis.** Da Cesena: Assoluti	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Venerdì [illegible] Novembre 1995 33

Spagnoli umiliati dall'Ajax e carichi di problemi, ma per nulla rassegnati

Attenta Juve, questo non è il Real

Valdano: «Abbiamo tre mesi per risorgere»

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

I giornali si inchinano, riverenti. Qué invidia, titola Marca. Imperial Ajax, spara El País. [illegible] Ajax incendia el Bernabeu, propone El Mundo. Sui ruderi del R[illegible] è come se fosse passato [illegible] ciclone, [illegible] Jorge Valdano parla della Juventus quasi con sollievo: per male che vada, a marzo, i suoi dovranno ripararsi da un violento acquazzone. Una sciocchezza.

Il giovane allenatore del Real Madrid ha [illegible] mesi di tempo per risuscitare i [illegible] Lazzari. Come prima cosa, [illegible] serve un punto a Zurigo, con il Grasshopper, il 6 dicembre. Un punto per sbarcare, ufficialmente, nei quarti della Champions League. Un punto per scacciare i pissi-pissi più sordidi (l'Ajax che si fa battere, in casa, dal Ferencvaros). Dopodiché, largo ai consulti, e sotto con le terapie. Il malato è grave.

Valdano parte da una considerazione terra terra: la Juve, per fortuna, non è l'Ajax, e neppure il Milan [illegible] Sacchi, «le due squadre che hanno rivoltato [illegible] calcio: il Milan sfiorava la perfezione quando la palla l'avevano i rivali; l'Ajax la sfiora quando [illegible] palla la tengono i suoi. Alludo, nel [illegible] di Arrigo, a una difesa che in pratica cominciava nella metà campo avversaria, o a quel pressing furioso, ossessivo, trasformatosi strada facendo, nel padre del football moderno. Un padre a volte snaturato: per Gullit, Rijkaard e Van Basten quel pressing era un mezzo, mentre per troppi [illegible] diventato l'unico fine. E allora, addio spettacolo».

Altra pasta, la Juve. Più umana, più [illegible] al [illegible] di quanto non dica lo scempio [illegible] mercoledì. [illegible] «realidad demolidora» come quella che ha spazzato via i fantocci di Laudrup e Redondo. «La Juve - spiega Valdano - l'ho già assaggiata da allenatore del Tenerife, coppa Uefa 1993-'94. Ci eliminò (3-0, 1-2), ma non fece [illegible] gran figura. Mi chiesero un parere. Risposi così: condizionata d[illegible] singoli (Moeller, R. Baggio). Questa, viceversa, mi sembra più spigliata, più votata al cul[illegible] del collettivo; in [illegible] parole, più d'attacco».

Valdano procede per immagini. Finidi e Overmars sono [illegible] ali di un Jumbo». «Il grande Milan di Berlusconi dipende dagli acquisti, l'Ajax, invece, dalle generazioni». E Madama? Il suono riordinato: «Forte, rognosa, ma non stratosferica come l'orchestra di Van Gaal. Sousa, Vialli, Del Piero, Ravanelli sono le colonne di L[illegible]. Il [illegible] crede nelle utopie, e per questo punta alla conquista della Coppa [illegible] Campioni». Sorride, Jorge. E racconta i tormenti, le angosce, di [illegible] mortificante avvio di stagio[illegible] «Come la Juve, abbiamo pagato la tassa scudetto. Non credo a un [illegible] lo fisico. Si la mente quiere, el cuerpo puede. Se la mente vuole, il corpo può. Io, almeno, la penso così: [illegible] quello che ho letto, la pensa così anche Lippi. Ci [illegible] state fatali le due sconfitte interne con Oviedo e Athletic Bilbao. Errori, [illegible] anche jella. Soprattutto con il Bilbao: quattro pali, [illegible] sembravamo l'Ajax e loro il Real. La squadra si è come seduta. Rinforzi, zero: visto che per il deficit societario non è stato possibile operare sul mercato. Serenità ambientale, [illegible] zero; le dimissioni di Mendoza hanno messo a soqquadro il club».

Alti e bassi. [illegible] sicuro, più alti che bassi. Sul tipo di terapia da impiegare, l'illuminista Valdano ha idee molto chiare. Pescare nel vivaio, la culla di Raul. Rinfrescare il Real. Opporre alla Juve una formazione più vibrante sul piano atletico e meno legata al passo greve di Redondo. Circolano già i primi nomi: «Alvaro, esterno sinistro. Garcia Calvo, centrale. Guti, mezza punta. E il Sandro, attaccante, già da tempo sotto pressione». Tre mesi possono essere pochi o tanti, dipende. «Trapiantare da [illegible] o in Italia [illegible] modello Ajax?». Valdano sospira: «Il materiale ci sarebbe, la pazienza no. E la pazienza, nel calcio, è fondamentale». Miki Laudrup, lui [illegible] la [illegible] così: «Vero, stiamo giocando da cani, ma l'appuntamento [illegible] la Juve è a primavera. Dunque, calma e sangue freddo». Il Real tritato dall'Ajax rientra ai box e mette mano al motore. «Il settore più a rischio - disserta Valdano - è il centrocampo. Comincerò [illegible] lì. O arretrando Raul, [illegible] nel secondo tempo [illegible] mercoledì, e cementando il reparto». La condizione di Chendo e Redondo è avvilenta. Uragani, tornad[illegible], acquazzoni: il problema è che sono spariti persino gli ombrelli. La Juve non si illuda, questo Real è troppo sgonfio per essere [illegible].

Roberto Beccantini

Raul è uno dei talenti su cui Valdano punta per il grande riscatto

Coppa Uefa: 2 gol del liberiano

MILAN 2		SPARTA P. 0	
IELPO	sv	KOUBA	7
PANUCCI	6	REPKA	5
MALDINI	6,5	MISTR	5,5
ALBERTINI	6,5	NEDVED	5,5
COSTACURTA	6	HORNAK	6
BARESI	7	BUDKA	6
DONADONI	6	TYCE	6
(dal 27' st DI CANIO)	sv	NOVOTNY	6
DESAILLY	6	LOKVENC	5,5
SAVICEVIC	5	KOLLER	5,5
(dal 16' st ERANIO)	sv	(dal 16' st SVOBODA)	sv
WEAH	7,5	FRYDEK	6
SIMONE	7		
All.: CAPELLO	6,5	All.: JARABINSKY	6

[illegible]: VAN DE WIJNGAERT (Belgio) 5

Reti: pt 33' Weah, st 32' Weah. **Ammonito:** Repka. **Spettatori:** paganti 12.756, incasso 371.150.000 lire.

Il vero Diavolo si chiama Weah

MI[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'uno-due di Weah ha messo in ginocchio lo Sparta Praga e consentirà al Milan di affrontare il ritorno [illegible] Coppa Uefa senza affanni. Con Savicevic in serata-no, c'è voluta una geniale gi[illegible] di Baresi, tradotta in gol di testa da Weah, e poi, [illegible] ripresa, un [illegible] pennellato da Simone per la micidiale volée del liberiano, per piegare la resistenza dello Sparta venuto a S. Siro [illegible] l'intenzione di limitare i danni. Mentre Kouba [illegible] fatto [illegible] fenomeno, Ielpo ha rischiato il congelamento.

Il tridente [illegible] Diavolo non pungeva. Ieri sera Savicevic ha fatto rimpiangere Baggio che Capello ha risparmiato per il Piacenza. Ma Weah, Baresi, Simone, e Maldini (alla 500ª gara ufficiale [illegible] Milan) sono stati all'altezza e, nonostante le parate di Kouba, hanno trascinato il Milan al successo su uno Sparta meno malleabile di quanto si pensasse.

Aveva ragione Capello a [illegible] sottovalutare [illegible] squadra giovane [illegible] tatticamente organizzata da Jarabinski, tecnico che ha fatto esperienza in Spagna e in Turchia e [illegible] applicare il catenaccio.

Reparti corti, e contropiede affidato al veloce Frydek. Jarabinski cercava di dare scacco [illegible] Milan con le «torri» Koller, un gigante che sfiora i due metri, e Lokvenc, di tre centimetri più basso, considerato il [illegible] Skuhravy. Il bomber del Genoa era in tribuna per vedere il suo erede e tifare per il suo vecchio Sparta [illegible] con un migliaio [illegible] connazionali.

Lokvenc stazionava nella zona di Panucci che è altante ma nei confronti dell'avversario appariva un... piccoletto. E la stessa figura facevano Baresi e Costacurta quando avanzava Koller. Altissimi, però lenti, i due attaccanti raramente si affacciavano nell'area rossonera, preoccupati di dar manforte al [illegible]po nel lavoro di filtro. Saranno sicuramente più p[illegible] al ritorno a Praga.

Per aggirare lo sbarramento ceko, il Milan apriva il gioco sulle corsie laterali, con i cross. Proprio per [illegible] costruiva la prima vera palla-gol al 10': [illegible] invitante spiovente di Savicevic era incor[illegible] in porta [illegible] ma Kouba, [illegible] grande [illegible] e prontezza di riflessi, sventava. Il portiere-capitano si ripeteva poco dopo su un violento destro di Weah.

Lo Sparta usciva dal bunker al quarto d'ora [illegible] un debole e impreciso tiro di Koller. Poi tornava sotto pressione. Il Milan sganciava anche Panucci e Baresi per ab[illegible] il muro eretto da Jarabinsky. E al 32' il Milan sbloccava il risultato. Baresi, con uno spunto da campione, andava sul fondo e scodellava un traversone per la testa di Weah che non perdonava il bravissimo Kouba.

In tribuna d'onore, Sacchi esultava per la prodezza di Baresi: «Spero in un miracolo per portarlo in Inghilterra alla fase finale degli Europei, anche se il Pallone d'oro lo merita Maldini, se non verrà penalizzato, per essere un difensore, come è successo a Ba[illegible]».

Il milanista Weah

Dopo il gol, Capello spostava Savicevic sulla sinistra e Donadoni a destra per rendere meno prevedibili le offensive ros[illegible]. Kouba evitava il raddoppio su Panucci (35') e al 37' veniva colpito, senza gravi conseguenze, da un oggetto, forse una moneta o una bottiglietta mignon, lanciato da uno spettatore. Una brutta abitudine che era già costata caro in passato: perdita della partita e squalifica di due giornate con il Salisburgo. I ceki faranno un esposto all'Uefa. Dopo una breve pausa per le cure a Kouba, il gioco riprendeva e Frydek respingeva, quasi sulla linea, [illegible] bordata di Albertini.

[illegible] ripresa, l'atteggiamento dello Sparta non mutava di [illegible] virgola. [illegible] si chiudeva ancora [illegible] più. Per consolidare il bottino, lo scarso pubblico invocava Savicevic, ma proprio il montenegrino falliva l'occasione più nitida al 14': Simone apriva su Weah che, con altruismo e intelligenza, [illegible] stava su Dejan il cui sinistro, a due passi dalla porta, faceva cilecca. [illegible] Capello sostituiva Savicevic [illegible] Eranio. Il Milan evitava di aggredire a testa bassa. Simone si vedeva deviata una punizione-bomba (24') e al 32' armava il destro di Weah che, al volo, firmava il 2-0. Un [illegible] gol, e prima [illegible] doppietta stagionale di Weah.

U[illegible] vittoria importante per un Milan che domenica potrebbe essere solitario «leader» della classifica. Ma Galliani ha ribadito che la posizione della società non è cambiata nei confronti di Capello il cui divorzio appare ormai scontato anche se l'allenatore, che dovrebbe passare alla Roma, farà del [illegible] meglio per centrare l'en plein, lo scudetto e [illegible] due Coppe.

Bruno Bernardi

PERSONAGGIO

IL [illegible]

Per Alex il fenomeno si muove l'Avvocato

Del Piero ha svelato ad Agnelli il segreto dei suoi magici gol: «Basta uno spiraglio [illegible] ci provo, l'importante è non pensarci su» E Vialli soffre il momento no

Del Piero, 5 gare con gol [illegible] Coppa Campioni; Chiarugi, Baggio, Virdis e Voeller si riuscirono, [illegible] in altre coppe

TORINO

SFATATO nella scorsa stagione il mito di una Juve Baggiodipendente, il tormentone si sposta [illegible] Del Piero. I cinque gol in cinque partite segnati in Champions League (nuovo primato italiano) portano il Talentino al centro del dibattito e ne fanno il nuovo simbolo della Juve. Ieri pomeriggio anche l'avvocato Agnelli si è congratulato con lui. Il solito blitz, questa volta da [illegible] invisibile. Entrato negli spogliatoi da una porta secondaria, l'Avvocato si è trattenuto pochi minuti con il suo Pinturicchio e con Vialli e poi si è dileguato. Non è la prima volta che Agnelli fa visita alla Juve dopo una sconfitta, ma in questa occasione non aveva [illegible]me obiettivo di risollevare il morale della squadra dopo il più ininfluente dei ko, bensì il desiderio [illegible] applaudire Del Piero e augurargli di ripetersi già domenica a Parma.

E' la speranza anche [illegible] Lippi che, dopo [illegible] azzerato l'anno scorso l'effetto Baggio, [illegible] cer[illegible] di non caricare di eccessive responsabilità l'erede [illegible] Codi[illegible] «Non dipendiamo da lui. Mi auguro che continui [illegible] queste strada, ma il gol non deve diventare un assillo». Detto e fatto. Del Piero sembra del tutto refrattario a certi condizionamenti psicologici. Dalle sue parole traspare netta la sensazione che il gol sia quasi un di più. Come un accessorio griffato per una bella donna.

«Non sapevo neppure di aver stabilito un nuovo primato» ammette [illegible] distacco. [illegible] sembra sincero anche quando spiega: «Gioco senza pensare al gol. Cerco soltanto di essere sempre [illegible] stesso, di dare il meglio come gli altri. Poi ci sono momenti in cui gira bene e tutto ti riesce facile, [illegible] possibile programmare una rete come si fa con un computer. Non ho [illegible] sentito nessuno dire: adesso [illegible] segno».

Meglio così, [illegible] è [illegible] pensare a un Del Piero robotizzato. Il Talentino acqua e sapone [illegible] ha segreti [illegible] svelare. Mentalmente ripercorre il cammino di Coppa e sceglie la rete della partita di Dortmund [illegible] la migliore della cinquina. Bella e importante perché portò la prima eurovittoria. Nella descrizione di quella prodezza da Pallone d'Oro, affiorano dettagli importanti. Per esempio che il [illegible] non si può programmare, ma è frutto di guizzi [illegible]si. Si accende la lampadina, un flash ed è fatta. Succede soltanto ai grandi di intuire certe situazioni. Del Piero ammette: «A volte basta uno spiraglio, vedi la porta e dici: ci provo. Il risultato non è sempre assicurato, ma vale la pena tentare. Purtroppo il giudizio sugli attaccanti è sempre condizionato dal gol. Adesso criticano Vialli perché [illegible] segna, ma al primo [illegible] sarà tutto dimenticato».

Se lo augura anche il Gianluca, incappato in un momento negativo. Mercoledì sera ha lasciato il campo di pessimo umore, qualcuno ha visto [illegible] che un gesto di stizza per la sostituzione. Ieri il barometro segnava ancora brutto stabile. Ma Lippi ha escluso che il centravanti sia inquieto: «Ci vuole altro per disturbarlo. L'altra sera è stato utilissimo: pressing, tanto movimento per sé e per i compagni. A me va bene così. E poi [illegible] si può giudicare l'u[illegible] di una persona nei venti metri che ci sono fra il campo e lo spogliatoio?».

Sulla strada che porta a Parma, Lippi potrebbe perdere di nuovo Jugovic. Non è infortunato, ma le sue condizioni [illegible] gli consentono di reggere i novanta minuti. Leggero infortunio per Peruzzi, che ha un affaticamento muscolare alla coscia destra. E scatta un piccolo allarme.

Fabio Vergnano

Mondonico chiede applausi al Delle Alpi «perché sono rimasto granata»

Il mio Toro era un'altra cosa

«Vivevamo in una tempesta di guai Con Calleri è una società florida»

TORINO. L'aspirazione, almeno quella confessata pubblicamente, è «di arrivare [illegible] andarsene in punta di piedi, non voglio assolutamente creare problemi».

Vabbè, allora basterà perde[illegible]... «Eh no, quello no, non sarebbe onesto e noi, gente del To[illegible], all'onestà teniamo eccome». Diavolo d'un Mondonico: alla guida dell'Atalanta dei miracoli sta per incrociare le maglie granata per la prima volta da nemico e nel suo dire ricorre spesso questo accorato, orgoglioso, romantico «noi, gente del Toro».

Gente che domenica potrebbe tifare per lei.

«Speriamo di no, mi complicherebbe le cose, quale imbarazzo! Che trionfino logica e buon senso, che cioè il popolo granata sostenga il Toro. Semmai, mi applauda alla fine, se l'Atalanta avrà fatto bene».

Andrà sotto la Maratona?

«Mah, non so. E' chiaro che sarà una domenica speciale per me, lasciamo che i sentimenti del momento ispirino [illegible] comportamento».

In tv poco tempo fa lei disse: Il mio Toro, quando era ancora il Toro...

«Quel Toro viveva [illegible] mezzo alle difficoltà, era condannato a navigare in una tempesta continua di guai. Questo è completamentente diverso, adesso [illegible] società è florida. Sarebbe assurdo e scorretto commentare il Toro attuale, [illegible] allora è cambiato tutto».

Non c'è nemmeno più il Filadelfia.

«Rabbrividisco quanto sento [illegible]sociare la parola "investimento" al Filadelfia, o sento parlare di centro commerciale, supermercato. Il Fila è il Fila, le crepe nei muri, [illegible] docce fredde, le mille scomodità che creavano uno spirito particolare. Altri tempi».

Di quei tempi qual è il ricordo più dolce?

«Mussi, un giocatore granata, finalista ai Mondiali Usa è la soddisfazione più grande dei miei quattro anni torinisti. Il ricordo più dolce, invece, è legato a una sconfitta: quella disastrosa (4-1, ndr) [illegible] il Foggia che faceva svanire la [illegible] Uefa. Era la mia ultima partita al Delle Alpi, la gente, malgrado [illegible] sconfitta e l'Europa volata via, mi fece una gran festa: indimenticabile e pazzesco. Come lo sono i tifosi del Toro, storicamente abituati a [illegible] inferire [illegible] chi è in difficoltà, [illegible] mangiare sempre pane duro, a vedersela con chi è più forte, [illegible]ari qualche volta battendolo. Come è accaduto [illegible] quando l'Atalanta ha eliminato la Juve dalla Coppa Italia».

Già, con il [illegible] «bastardi» urlato alla tribuna...

«Un urlo dovuto a piccole incomprensioni che aiutano a tener vivo l'ambiente. Qualsiasi cosa, anche l'insulto, è preferibile all'apatia, all'indifferenza».

Dal ricordo più bello al peggiore.

«La notte di Amsterdam: alla beffa dei tre pali che ci negarono la Coppa Uefa s'aggiungeva [illegible] consapevolezza che là finiva una storia irripetibile. Il Toro aveva ricominciato, dopo tanti anni bui, [illegible] far sognare e, come nei sogni, poi tutto è crollato all'improvviso. E', comunque, vero che di quel Toro sono stato un simbolo. La storia granata è zeppa di allenatori: ci sono stati quelli del Toro e quelli da Toro: Gigi Radice appartiene alla seconda specie».

Dopo Amsterdam ci fu ancora la Coppa Italia, il trionfo di Roma.

«Che notte bastarda, vincemmo contro tutto e tutti, una vittoria proprio da Toro».

Dicono che tra lei [illegible] Calleri il feeling non sia sommo.

«Non giudico basandomi sul si dice, ma sui fatti. E questi testimoniano che il nostro rapporto è stato [illegible] uomo a uomo, Calleri è stato di un'onestà assoluta».

[illegible] sincero, chissà cosa darebbe per battere il Torino.

«Normale che si voglia sempre [illegible] ma, ripeto, non creiamo storie che non esistono. Certo, per 90 minuti sarò nemico dei granata, come impone la legge del calcio e poi, andandomene in punta di piedi, ritornerò ad essere uno del Toro».

Claudio Giacchino

Mondonico, tecnico dell'A[illegible]

A CARMAGNOLA 12 GOL

Cravero ormai è giubilato

TORINO. Sonetti è muto, come tutto il Torino, ma i suoi allenamenti parlano con chiarezza e dicono che dopo Dionigi anche Cravero ha perduto il posto. Ieri i granata hanno preparato la sfida con l'Atalanta andando a Carmagnola dove hanno rifilato dodici gol ai dilettanti locali che militano nell'Eccellenza. E nella formazione titolare non è stato schierato il libero comperato in fretta e furia ai primi di settembre, Cravero è stato tenuto in panchina nel primo tempo, nella ripresa è stato utilizzato da Nedone, ma non nel suo ruolo abituale bensì a centrocampo dove s'è ben comportato siglando una tripletta. La vera novità dell'amichevole-allenamento riguarda sempre il libero: fuori gioco Cravero (già era stato escluso a Cagliari), Sonetti ha rispolverato Bacci alle spalle della difesa. Così anche Dal Canto è stato a guardare e nella ripresa è stato impiegato al posto di Milanese. Quindi, se ci basiamo sull'esperimento di Carmagnola, contro l'Atalanta il Torino si schiererà con Angloma e Milanese sulle fasce, Maltagliati e Falcone marcatori, [illegible]ci libero, Bernardini, Pelé e Cristallini in mezzo, Rizzitelli e Karic di punta. Oltre che di Cravero, triplette di Dionigi e Karic e gol di Pelé, Cristallini e Rizzi. [c. g.]

TOTOCALCIO

CAGLIARI-NAPOLI. Passato [illegible] di pareggi. Il Napoli di Boskov, meno brillante che in avvio, in trasferta non ha ancora compiuto passi falsi. **Indisponibili:** Pecchia e Di Fusco (N).

[illegible] Allo Zini sono [illegible] fronte le ultime della classe. Grigiorossi per il sorpasso e la prima vittoria. Un solo precedente: il 3-0 per la Cremonese dell'anno scorso. **Indisponibili:** Vlaovic, Pioli e Nava (P).

FIORENTINA-INTER. L'Inter di Hodgson rischia il primo ko. La Fiorentina - che non sa pareggiare - in casa trova [illegible] gol [illegible] puntualità svizzera. Passato ricco di «X». **Indisponibili:** A. Orlando, M. Orlando e Malusci (F); Ince e Seno (I).

MILAN-PIACENZA. Classifica e fattore campo dalla parte dei [illegible] In archivio, solo il confronto del 1993-94: 2-0 per [illegible] Milan. **Indisponibili:** Lentini (M); Rossini e Brioschi (P). **Squa[illegible]:** Carboni (P).

PARMA-JUVENTUS. La squadra di Scala è in serie positiva [illegible] 7 giornate (5 vittorie e 2 pareggi). Passato in perfetto equilibrio. **Indisponibili:** Bucci, Susic e Pin (P); Lombardo (J). **Squalificati:** D. Baggio (P).

ROMA-BARI. Mai un successo per il Bari nella capitale. I pugliesi, reduci da tre sconfitte, all'Olimpico cercano il primo punto esterno della stagione. **Indisponi[illegible]** Berretta e Giannini (R). **Squalificati:** Protti (B).

SAM[illegible] Per i blucerchiati imperativi i 3 punti. L'Udinese si affida a Bierhoff, a un passo dal capocannoniere Protti. **Indisponibili:** Zenga, Bertarelli, Franceschetti e Manfero (S). **Squalificati:** Mancini e Pesaresi (S); Calori e Bia (U).

CONCORSO N. 14

1	Cagliari	Napoli	X
2	Cremonese	Padova	1
3	Fiorentina	Inter	1X
4	Milan	Piacenza	[illegible]
5	Parma	Juventus	X12
6	Roma	Bari	1
7	Sampdoria	[illegible]	[illegible]
8	Torino	[illegible]	1X
9	Vicenza	Lazio	X2
10	Foggia	Reggiana	X2
11	Venezia	Palermo	X
12	Carrarese	Spal	X12
13	Juve Stabia	Casarano	1

[illegible] Sonetti contro Mondonico, duello di [illegible] al Delle Alpi. I bergamaschi [illegible]no forte, tre pareggi e tre vittorie nell'ultimo periodo. **Indisponibili:** Biato e Moro (T); Luppi, Vieri e Zanchi (A).

[illegible]. I biancorossi al Menti hanno incolonnato una serie utile che dura da 26 mesi. La Lazio vanta l'attacco più ricco del campionato. **Indisponibili:** Sartor e D'Ignazio (V); Marchegiani, Boksic e Favalli (L).

FO[illegible] Una striscia negativa di [illegible] partite ha portato [illegible] Foggia sul fondo della graduatoria. La Reggiana ha mutato cadenze: 4 vittorie e un pareggio nelle ultime 5 gare.

VENEZIA-PALERMO. Il Venezia di Bellotto non conosce sconfitta; [illegible] Palermo nell'ultimo turno, a Marassi, ha perso l'imbattibilità contro il Genoa leader.

CARRARESE-SPAL. I locali sono appena al di sopra della zona che scotta; gli ospiti occupano il primo posto della classifica.

JUVE STABIA-CASARANO. Rischia di più la Juve Stabia che dove fare bottino pieno; al Casarano [illegible] bene due risultati [illegible] tre.

Bruno Colombero

Dopo le polemiche per evitare Spalato

Matarrese: l'Italia farà una partita a Sarajevo

E per Natale il contratto a Sacchi Duro attacco di Abete al presidente

[illegible] «E' scontata la conferma di [illegible]. Matarrese ribadisce: «Decido io, è [illegible] la responsabilità. Mercoledì ho informato i presidenti delle Leghe, con il ct firmeremo dopo la riunione del Consiglio Federale [illegible] dicembre. C'è tempo, il contratto di Sacchi scade a giugno, ogni momento sarà buono. Sacchi ha fatto bene, merita la conferma. E' una mia vittoria, io me lo sono preso sulle spalle e l'ho difeso quando in tanti volevano la sua testa».

Non parla di cifre Matarrese, forse su questo vuole sentire i consiglieri federali. Ma sui programmi azzurri anticipa una cosa che neanche Sacchi ancora sa: «Giocheremo un'amichevole a Sarajevo. Appena possibile, penso prima degli Europei».

Il piatto piccante arriva dallo scontro nell'assemblea [illegible] C. Abete contro Matarrese e viceversa. Con qualche colpo proibito. Abete si presenta davanti alle sue società con una relazione di 43 pagine, qu[illegible] tutte dedicate agli errori di Matarrese. Una relazione puntigliosa, confortata da precisi riscontri. In sintesi queste le principali [illegible]: [illegible] programma, [illegible] di informazioni, [illegible] di regole, dimenticata la legge 91, nessuna chiarezza sui diritti tv, impossibile fidarsi di una [illegible]razione forte solo con i deboli. Per la C c'è solo una difesa, conclude Abete, andare in Parlamento perché non ci può essere solidarietà senza regole.

E ancora Abete accusa: Matarrese ha già promesso [illegible] entrate del Totogol alla Lega di Milano. [illegible] siamo fuori anche [illegible] 13 delle [illegible] partite in schedi[illegible] sono nostre e dovremmo [illegible] quota dignitosa.

Un po' confusa la replica di Matarrese. «Martirizzato sui giornali - dice -, ho incontrato in segreto i presidenti e tutto sta rientrando nell'ambito della Lega. Mi prendo la responsabilità dei miei atti e ricordo a tutti che i problemi del calcio vanno risolti dal mondo del calcio. Non ci si deve rivolgere al Parlamento, c'è già troppa politica tra di noi, con presidenti imprenditori che militano in diversi partiti. Questa estate ha tremato anche il Coni e si è preoccupato il governo. Noi siamo andati avanti e in questi due mesi ridisegneremo il futuro del calcio. E cambieranno i suoi rapporti con il mondo dello sport. Il problema non è di chi siano i diritti tv, ma di come saranno divisi i soldi. E poi, caro Abete, è difficile trattare con te che ti presenti come presidente di lega e candidato alla presidenza federale».

Abete ribatte: «Parole perdenti. Io [illegible] vado a caccia di poltrone, è che Nizzola non si candida e Matarrese non vuole altri rivali». [p. ser.]

IL TEMPO

Le condizioni del tempo sono avviate verso un progressivo peggioramento. La giornata di domenica pertanto sarà [illegible]rizzata da cielo grigio e piovoso su gran parte delle regioni settentrionali, su quelle tirreniche e sulle due isole maggiori. Non si esclude che durante lo svolgimento delle partite le piogge possano presentarsi abbondanti ed associate ad attività temporalesca, quanto meno su Liguria, Piemonte, Lombardia, Toscana settentrionale e Sardegna.

[illegible]	nuvoloso con piovaschi	15°
CREMONA	coperto con pioggia	10°
FIRENZE	coperto con pioggia	12°
MILANO	coperto con pioggia	10°
PARMA	[illegible] pioggia	6°
ROMA	nuvoloso int. pioggia	14°
[illegible]	coperto, [illegible]	12°
TORINO	coperto pioggia	8°
VICENZA	coperto	10°
FOGGIA	nu[illegible]	15°
VENEZIA	nuvoloso	12°
[illegible]	coperto pioggia	11°
STABIA	nuvoloso	14°

Pallavolo, sul Giappone 5° successo in Coppa del Mondo

Italvolley quasi perfetta

Gli azzurri sono ancora imbattuti

HIROSHIMA. Gli azzurri disputano [illegible] gara esemplare, lasciano solo 18 punti a un Giappone niente male, ma impotente di fronte a quest'Italia che sembra autentica macchina da punti. Vittoria importante per almeno due motivi: il primo che consente a Velasco e ai suoi ragazzi di guardare il resto della compagnia dall'alto, visto che gli azzurri [illegible] l'unica squadra imbattuta tra le dodici che partecipano alla Coppa del Mondo e si giocano i tre posti per Atlanta; il secondo che questa prestazione ha [illegible]to le attese confermo [illegible] condiziono tecnica e fisica dei giocatori italiani.

Contrariamente ai pur vittoriosi Europei [illegible] settembre oggi ai campioni del mondo tutto riesce facile. Giocano [illegible] entusiasmo, in campo si divertono, mettono in pratica [illegible] grande facilità tutte le indicazioni tecniche e trasformano le partite in tranquilli monologhi. Questa euforia che circonda il clan azzurro, [illegible] fa trascurare la realtà che gli incontri più importanti sono quelli che il calendario programma nei prossimi giorni. Saranno sempre Olanda, Brasile, Cuba - ossia le grandi di questi Anni Novanta - che dovranno dire se l'Italia staccherà il biglietto per Atlanta e se brinderà ancora per festeggiare [illegible] medaglia.

Non si può tuttavia negare che questi azzurri, pur continuando a [illegible] successi, da [illegible] po' di tempo sembravano aver perso in campo quel pizzico di sfrontatezza che aveva caratterizzato il loro primo ciclo vincente. All'origine di questo cambiamento c'è anche l'intelligente scelta di farli riposare la passata estate per [illegible] mesi, consentendo loro di rigenerarsi e di ritrovare la voglia e il gusto di giocare.

Il Giappone non ha giocato male ma si è ritrovato davanti un'Italia così decisa e sicura, da [illegible] lasciargli spazio. Le cifre della partita ci dicono che gli azzurri [illegible] stati bravissimi in [illegible] per cento le loro percentuale di positività), ottimi in ricezione (77), devastanti in battuta e molto concentrati a muro e in difesa. Su tutti spicca la prova di Bernardi premiato come migliore in campo, ma Giani e Bracci non gli sono stati da meno, e Tofoli continua a [illegible] il più preciso e dinamico palleggiatore del torneo.

In attesa dei grandi scontri della prossima settimana, la classifica si è messa bene per gli azzurri, dopo lo scivolone di Cuba [illegible] gli Stati Uniti. Una sconfitta pesante, per 3-0, [illegible] relega i con[illegible] quinto posto, con due sconfitte e un quoziente set negativo.

Oggi le squadre si trasferiscono tutte a Sendai, nel Nord del Paese. Il capoluogo del Tohoku diverrà la base [illegible] manifestazione. Le prime partite della seconda fase sono in programma domenica [illegible] l'Italia opposta all'Olanda.

Carlo Coriolano

Italia-Giappone 3-0
Parziali 15-4, 15-6, 15-8).
Italia (all. Velasco): Tofoli 2+0, Bernardi 13+7, Gardini 0+13, Giani 14+19, Bracci 13+7, Gravi[illegible] 1+10; Papi, Pippi, Bellini. *Giappone* (all. Seiji Oko): Izumikawa 4+20, Sasaki 2+5, Nakagaichi 1+8, Aoyam 1+7, Minami 2+6, Manabe; Kawan, Motsuda 0+1, Our 1-0, Ogino 3+2, Otake 1+5. *Arbitri:* Songsak (Tha) e Pe[illegible] Vento (Cub).
Risultati (5ª giornata): Cina-Canada 3-1, Argentina-Egitto 3-0, Italia-Giappone [illegible]-0, Brasile-Tunisia 3-0, Usa-Cuba 3-0, Olanda-Corea del Sud 3-0.
Classifica: Italia 10; Giappone, Olanda e Brasile 8; Argentina, Usa e Cuba 6; Cina 4; Canada e Corea 2; Egitto e Tunisia 0.

Bernardi, migliore in campo

F1, PROBLEMI PER LA FERRARI

E Berger distrugge la Benetton

ESTORIL. Un pauroso incidente ha chiuso il primo test di Berger con la Benetton. Il pilota austriaco è uscito di pista alla «paraboli[illegible]» [illegible] ha praticamente distrutto la vettura, tanto che oggi la squadra tornerà a casa. «L'assetto della vettura - ha detto Berger che è rimasto illeso - [illegible] mi piace; è partita all'improvviso e ho perso il controllo». Gerhard aveva segnato [illegible] miglior tempo 1'22"25. Problemi anche per la Ferrari: Schumacher ha [illegible]o un motore V10 (nella foto), ma con il V12 è sceso a 1'21"23, meglio di quanto aveva fatto con la Benetton nel G.P. del Portogallo e di Berger e Alesi. Il più veloce però è stato Villeneuve con la Williams in 1'20"96.

SCI

A Park City due gare di Coppa con 160 milioni di premi e altri 15 mila dollari per un parallelo serale

Tomba in Usa, per soldi e per vendersi meglio

Alberto ha investito nella Group Italia che gestisce la sua immagine

PARK CITY
DAL NOSTRO [illegible]

Alberto Tomba ha lasciato le nevi (scarse) del Colorado con il 7° posto in gigante, il 3° in slalom e la miseria, per lui, di 2 mila franchi svizzeri di premi, meno di 3 milioni di lire. La situazione si presenta migliore (a parte un torcicollo che gli crea qualche preoccupazione) qui a Park City, nello Utah, dove le nevi sono più scarse ma il montepremi è cospicuo: 100 mila dollari, circa 160 milioni, più 15 mila dollari per il vincitore di uno slalom parallelo in programma domenica sera, occasione che Alberto, attento ai risultati sportivi ma anche ai risvolti economici, difficilmente vorrà lasciarsi sfuggire.

L'azienda Tomba, [illegible] che fattura miliardi (12 solo l'anno scorso), si sta rimettendo in moto dopo gli exploit dello scorso [illegible]. Qualcosa comunque è cambiato, anche se non le persone che ruota[illegible] attorno al campione. Paolo Comellini, l'avvocato [illegible] che da sei anni è manager di Alberto, [illegible] fatto un passo in avanti. Nel maggio scorso è scaduto il contratto che legava il campione alla Img di cui Comellini [illegible] consulente. Dopo un periodo di discussioni, visto che papà Tomba pare preferisse rinnovare il rapporto con la società di McCormack, si è giunti a [illegible] soluzione: Comellini, che garantiva una migliore incidenza sul mercato pubblicitario e [illegible]sce bene Alberto, ha lasciato la Img ed è passato alla direzione di una nuova società, la Group Italia, che oltre agli interessi di Tomba cura quelli di altri atleti, fra cui Bugno.

Ma il fatto veramente nuovo è il ruolo di Alberto, che proprio attraverso la Group Italia guarda al suo futuro. Il coinvolgimento riguarda livelli diversi, compresi forse quelli economici: non è escluso, anzi è abbastanza verosimile, che Tomba abbia investito quattrini nell'impresa. Dunque è come se Alberto si fosse messo in proprio, gestendo se stesso mediante una società costituita appositamente e diretta dal suo vecchio manager. Di questa Group Italia, insomma, Tomba sarebbe l'occulto Gran Capo.

In previsione di [illegible] maggior sfruttamento dell'immagine di Alberto sul mercato americano e giapponese, il che fa pensare che Tomba potrebbe continuare fino alle Olimpiadi '98 a Nagano, Co[illegible] ha coinvolto nella nuova società Jure Franko, sloveno, ex sciatore di buona fama e vincitore dell'argento olimpico nel gigante '84. Franko ha aperto due uffici della società, a Tokyo e a Los Angeles, e proprio la filiale americana è diventata operativa durante le gare in Colorado, dove Comellini ha avuto parecchi contatti.

Fra l'altro esiste l'ipotesi, alquanto fondata, di vendere Alberto come testimonial di Vail, [illegible] delle località sciistiche più famose degli Usa. Ma la penetrazione nel [illegible] americano [illegible] si presenta facile, neppure [illegible] Alberto, il campione straniero più amato dagli yankee: per esempio le regole olimpiche proibiscono agli atleti dilettanti (come è Tomba malgrado i guadagni da stella pro) la pubblicità diretta dei prodotti.

La Group Italia, come prima [illegible]sa, ha rinnovato per quest'anno, con opzione per il prossimo, i contratti maggiori di Tomba, compresi Rossignol (uno degli sponsor tecnici) e Barilla (sponsor personale). Con la Rossignol, Alberto ha raggiunto inoltre un'intesa per quando lascerà le gare: [illegible] l'ambasciatore per la Casa francese. Per una montagna di quattrini, si capisce.

Carlo Coscia

Euroclub, italiane ko

Buckler, grave tonfo casalingo [illegible] Pau-Orthez

Nell'Euroclub (3° turno) doppio tonfo italiano contro due francesi: la Buckler a Bologna s'è arresa nel supplementare al Pau Orthez (99-102), la Benetton ad Antibes ha perso più nettamente (73-66).

I bolognesi sono parsi irriconoscibili contro la squadra dell'ex pesarese Darren Daye. Il Pau, trascinato dall'altro statunitense Smith (8/8), è andato a +7 all'8' (16-23), poi ha subito la Buckler (34-26 al 15'), ma è tornato avanti al 39' (83-84). Gli errori di Koma[illegible] allo scadere del 40' (86-86) e anche al 45' (infrazione di passi) hanno infine condannato Bologna. Per la Buckler: Coldebella 27, Komazec 28; per il Pau: Rigaudeau 34, Smith 20, Daye 20.

La Benetton, che la scorsa stagione ad Antibes vinse due volte in Coppa Europa, ha brillato per 10' (10-22 per Treviso), poi è crollata contro l'altro americano ex italiano Sugar Richardson (16 punti).

SPORT [illegible]

[illegible] tv al vaglio della Lega

MILANO. Oggi primo consiglio della Lega Calcio per definire i diritti tv per il prossimo triennio, compatibilmente anche alle richieste delle altre Leghe sportive. Al presidente Nizzola, dopo le proposte di Rai, Telepiù e Videomusic, sono giunte quelle della Federazione tv private, di radio Cnr e, dagli Usa, [illegible] multinazionale BskyB di Murdoch.

L'Inter a Firenze [illegible] Ince

MILANO. Per la trasferta di domenica a Firenze, l'Inter potrebbe [illegible] avere Ince, bloccato dal mal di schiena: in preallarme Cinetti. Come terzo straniero, [illegible] Zanetti e Roberto Carlos, andrebbe in panchina Caio. Presto dovrebbe rientrare anche Berti, che ha rinnovato il contratto fino al '97.

Giannini, più vicino l'addio alla Roma

[illegible]. Giannini, stiramento, resterà fermo per un mese. Sempre più vicino l'addio alla Roma. Il capitano andrà in Inghilterra, non vuole sentirsi sopportato. In proposito, ha ricevuto offerte da un paio di società d'oltre Manica.

Il [illegible] Cacciatori ha [illegible] l'ospedale

ANCONA. Massimo Cacciatori, tecnico dell'Ancona, è [illegible] dimesso dal reparto di oculistica dell'ospedale Umberto I dove era stato ricoverato e operato dopo la rissa al [illegible] di Ancona-Birmingham. L'allenatore ha [illegible] alcuni punti di sutura sul viso.

Ciclismo: Pantani verso la guarigione

CESENATICO. Continua regolare il recupero di Marco Pantani, dopo l'incidente del 18 ottobre scorso nella Milano-Torino. Ieri il corridore è stato visitato dal dr. Flavio Terragnoli e dovrà iniziare una nuova serie di sedute fisioterapiche specializzate.

[illegible] 1° finalista

CESENA. Sono Martelli (Pambianco battuto 6-1, 6-4) e Tieleman (Sanguinetti ko 7-6, 6-1) i primi due semifinalisti degli Assoluti di [illegible]. In campo femminile, Cecchini-Boschiero 6-4, 7-5 e Lubiani-Savoldi 6-3, 3-6, 6-4.

Le nuove interessanti soluzioni per recuperare spazio nell'alloggio

In quell'armadio c'è una stanza

Praticità, eleganza e un pizzico di classe

Esperienza e professionalità: ai più distratti queste due frasi vogliono dire poco, scivolano via dagli occhi senza lasciare traccia nel cervello. Eppure provate ad affidarvi a persone senza esperienza e senza professionalità: bene che vi vada riuscirete a comprare un prodotto scadente, non rispondente [illegible] vostre aspettative e destinato a rovinarsi in fretta.

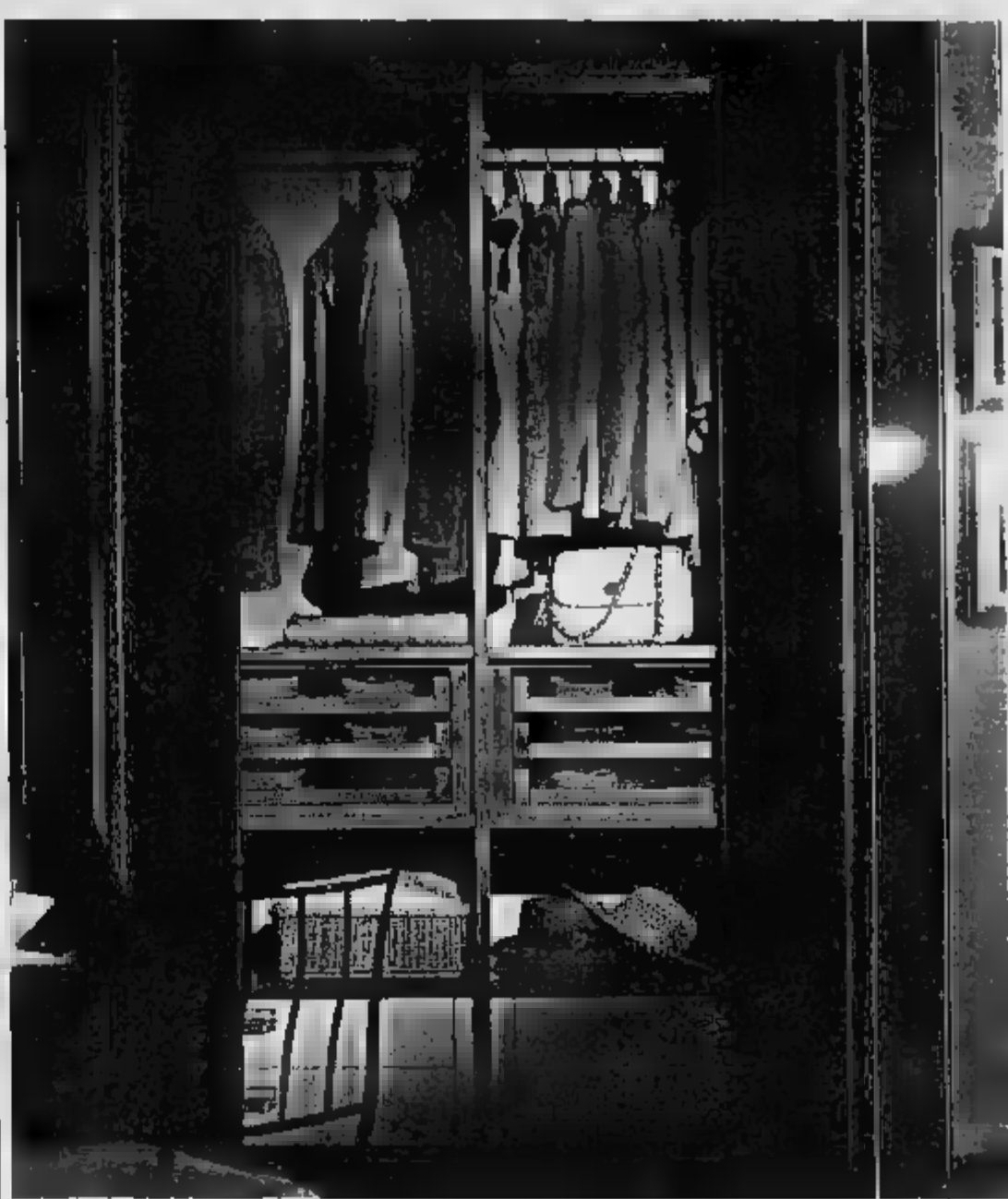
[illegible], invece, farete in modo di essere un po' più riflessivi, se riuscirete a non comprare subito nel primo negozio nel quale siete capitati, se, [illegible] resisterete alle molte e pressanti «sirene» che soprattutto in questo periodo di non certo floridi affari fanno sentire il loro canto ammaliatore, allora siete davvero a un [illegible] dal fare la scelta giusta [illegible] giusto.

[illegible] lo sa il cielo quanto [illegible] importante, oggi, non sbagliare un investimento. Prendiamo ad esempio il nostro appartamento: se l'acquisto è stato azzeccato, l'alloggio è grande, spazioso, magari immerso nel verde, oppure è nel centro città ma dotato di ogni confort, perché cercare di «rovinare tutto» magari [illegible] arredamento [illegible] all'altezza che finisca [illegible] «appiattire» piuttosto che «arricchire»? Il ragionamento vale a maggior ragione [illegible] l'alloggio è poco accogliente, scomodo, immerso in [illegible] periferia senza verde: perché non cercare di migliorare le cose attraverso l'arredamento?

Ecco perché ci sentiamo in dovere di consigliarvi persone esperte e professionali: ecco perché, [illegible] avete [illegible]zione di dare una «spolveratina» alla casa, magari cambiando qualche mobile, se andrete alla Assomobili di Corso Susa [illegible] a Rivoli troverete qualità, professionalità ed esperienza. Ma non solo: sarà a vostra completa disposizione anche uno show room nel quale potrete annotare prezzo e marca di qualsiasi mobile, [illegible] esso una cucina, oppure una camera da letto, o solo [illegible] cassapanca o una specchiera. Qui i prezzi [illegible] sono nascosti, [illegible] ben visibili.

[illegible] poi avrete la bontà di fidarvi, [illegible] Assomobili mette a vostra disposizione personale altamente specializzato che ascolterà le vostre richieste e vi consiglierà per il meglio.

Una delle novità assolute che potrete vedere nell'esposizione di Corso Susa 240 a Rivoli [illegible] una produzione della ditta Mobilclass e siamo sicuri che attirerà la vostra attenzione. Avete mai pensato [illegible] trasformare una stanza in una grandiosa «Cabina-armadio»? Badate bene: non si [illegible] di rinunciare dal [illegible] alla sera [illegible] stanza, né far diventare la stessa un ricettacolo di tutto quanto [illegible] più [illegible] momento, che andrebbe buttato ma che ancora non vi decidete a farlo.

Per cabina-armadio s'intende la miglior combinazione possibile tra le vostre esigenze e quella di fare dell'armadio il centro, il fulcro dell'attenzione di chi abita l'alloggio. Guardate le due fotografie di questa pagina: [illegible] avete la possibilità di tramutare una stanza in una gigantesca cabina-armadio (senza per questo, si [illegible] bene, dover rinunciare ad un letto, anche matrimoniale), allora le soluzioni che vedete sono quelle che fanno al [illegible] vo[illegible]. Pensate: tutto in una stanza, riposto nel modo migliore.

Vuol dire, in pratica, liberare le altre parti dell'alloggio, dare loro [illegible] volto [illegible] mentre la camera-armadio (magari quella lasciata libera dai figli che si sono sposati, oppure quella che avete sempre lasciato libera in attesa [illegible] avere [illegible] possibilità di arredarla) assume una sua nuova, forte personalità.

[illegible] questo grazie a questi mobili, tutti [illegible] con un occhio all'ecologia (quindi a bassissimo livello di formaldeide) e con una eleganza che [illegible] faranno sicuramente uno degli oggetti più ammirati dai vostri amici: c[illegible] a profusione, ritti per giacche e soprabiti, mini-cassettiere per le camicie, ampi spazi per valigie, cappelli e quella composizione [illegible] scatole che ci permettono [illegible] stipare all'inverosimile [illegible]. Ma [illegible] basta: questa [illegible] armadio può diventare benissimo, grazie ai «ponti» ideati [illegible] Mobilclass un séparé tra due ambienti, proprio perché può essere applicata una porta a soffietto che divide i due locali.

Bello, non è vero? E allora forza, alla Assomobili vi aspettano.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 24 Novembre 1995 · via Marenco 32, telefono 65.681

Il presidente della Commissione bilancio contro l'ipotesi di inasprire l'imposta

«Castellani, l'Ici non si tocca»

Fornero: è l'ora dei tagli

«L'Ici non si tocca. [illegible] comunque sarà l'ultima cosa da fare, qualora non riuscissimo [illegible] quadrare i conti», dice il presidente della commissione bilancio, Elsa Fornero. Sta tramontando in Comune l'ipotesi [illegible] aumentare l'imposta comunale sugli immobili, di portarla dal [illegible] al 7 per mille per locali commerciali, uffici, appartamenti che non siano la prima casa. [illegible] Palazzo Civico, per [illegible] '96, resta uno «sbilancio» di [illegible] centinaio di miliardi.

Elsa Fornero, docente a Economia e Commercio, eletta in Sala Rossa nel '93 nella lista di Alleanza per Torino, a sostegno della candidatura di Castellani a sindaco, dice che tra gli assessori e i dirigenti municipali «non c'è ancora sufficiente consapevolezza [illegible] fatto che la situazione della finanza pubblica a livello nazionale è pesante, che non si può sempre dare ragione alla piazze, che prima di prevedere aumenti sulle [illegible] bisogna fare ogni sforzo per tagliare [illegible] spese».

Dunque, visti gli oltre due milioni di miliardi [illegible] debito pubblico, [illegible] preferisce che lo Stato [illegible] le [illegible] sui trasferimenti dei finanziamenti agli enti locali?

«No, non è giusto che lo Stato scarichi tutto il peso [illegible] deficit sui Comuni: So[illegible] d'accordo con Castellani e gli altri sindaci quando dicono che [illegible] aperto un tavolo [illegible] il governo. Ma va anche invertita una tendenza, un'impostazione, che ha contribuito [illegible] portare i conti in [illegible] e cioè...».

Prima tagli, poi aumenti.

«Sì, la spesa pubblica va tagliata ovunque è possibile, in ogni apparato, locale e nazionale. E, contemporaneamente, va incrementata la lotta all'evasione fiscale. Solo dopo [illegible] fatto pulizia sulle uscite e compiuto ogni sforzo per controllare che ogni cittadino paghi il dovuto, allora si potrà parlare di aumenti di tariffe e di Ici».

Vuol dire che la pulizia sulle uscite e i controlli sulle entrate [illegible] sono stati fatti?

«Sono stati avviati, non completati. Una pulizia sulle spese c'è stata, quando l'assessore Donna assunse l'incarico il deficit in Comune era di cento miliardi. [illegible] la lotta all'evasore in due [illegible] mezzo di governo non [illegible] è vista. E' stato impostato il progetto per raggiungere risultati, ma intan[illegible]... si calcola che si possano recuperare 20 miliardi l'anno».

Questa città ha 80 mila iscritti all'Ufficio [illegible] collocamento, [illegible] va aiutata dalla tasca pubblica?

«Certo che va aiutata. E' la presenza pubblica che va ridimensionata. Noi di Alleanza per Torino ci [illegible] candidati dicendo che il Comune doveva togliersi dove non è indispensabile. Lo deve fa[illegible]. Attenzione, a patto che i [illegible]zi essenziali e la protezione dei più deboli siano garantiti».

Quali spese taglierebbe?

«I miliardi da risparmiare [illegible] cercati con [illegible] lanternino, milione [illegible] milione, [illegible] fanno le aziende private: eliminare pratiche abitudinarie, sprechi di mezzi, uomini, materiale».

Per cento miliardi?

«Confido che da Roma arrivino i finanziamenti del '94, il passivo sarebbe di 60, e dico che andrebbe coperto fifty-fifty: 30 miliardi con tagli sulle uscite e [illegible] con entrate [illegible] più».

Rinuncerebbe a Settembre Musica?

«No, ma piuttosto che rincarare l'Ici chiederei ai cittadini [illegible] possono rinunciare a iniziative come i "Giorni d'estate". E guardi i capitoli scuola, cimiteri, automezzi, verde, mense, assistenza: quanti aumenti! Vanno eliminate le sac[illegible] di abuso, va detto agli assessori che [illegible] ci sono soldi per richieste [illegible] servizi aggiuntivi, che devono recuperare efficienza con il miglior utilizzo dei dipendenti».

Si [illegible] inimicando un po' [illegible] assessori.

«Sicuramente no. Coindivido l'impostazione di lavoro [illegible] questa giunta. Voglio collaborare costruttivamente a modificare certi atteggiam[illegible]ti. I cittadini vanno informati [illegible] modo chiaro. Evitiamo le drammatizzazioni alla Santoro, e facciamo delle scelte».

Quali tariffe rincarerebbe?

«Ne elenco alcune: mense scolastiche, asili nido, musei, mostre, impianti sportivi. Ciascun assessore deve fare un [illegible].

Chi [illegible] gli assessori meno disponibili?

«Non intendo bacchettare nessuno. E, vedrà, non ce ne [illegible] bisogno».

Luciano Borghesan

[illegible] DOVE [illegible]
(miliardi di lire)

	consuntivo 1994	preventivo [illegible]
SCUOLA	23,7	50
CIMITERI	11,5	12,9
AUTOMEZZI	9,6	12,5
VERDE	12,4	16,5
MENSE	43	50
ASSISTENZA	58	80

«Finora è mancata una vera lotta all'evasione»

Elsa Fornero, economista e presidente [illegible] Commissione bilancio del Comune

Acceso dibattito in municipio tra assessore, minoranza [illegible] rappresentanti sindacali

Ospedali, caro parcheggi con sconto

L'assessore: si pagherà, ma non in tutta l'area

«Io non ho mai detto che nelle zona ospedali sarebbe arrivato un sistema di caro-parcheggio esteso "a tappeto": e chi ha esaminato con attenzione il piano urbano del traffico non può [illegible] dubbi». Si è difeso così, ieri mattina, l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, di fronte all'accusa (con[illegible] in un'interrogazione del consigliere cdu Paolo Chiavarino) di voler «salassare» i dipendenti di Sant'Anna, Cto e Molinette a colpi di voucher da 1500 lire l'ora.

L'acceso botta e risposta fra l'assessore, il consigliere, e sei sindacalisti delle aziende ospedaliere (presenti [illegible] una raccolta di 300 firme) è durato oltre due [illegible]. Dibattito fiume, dal quale sono scaturite due certezze: primo, il [illegible] sosta che presto sbarcherà dalle parti di via Genova sarà molto diverso da quello che un anno fa ha debuttato in centro: «Ogni quartiere ha le sue specificità» ha spiegato Corsico. Un'introduzione da urbanista per spiegare che, nella [illegible] ospedali, alle strisce blu si alterneranno parecchie [illegible] franche. E' quel che al settore Viabilità si è battezzato «sosta attiva»: un po' di parcometri lungo [illegible] vie più «calde», nuovi divieti di sosta e, pure qualche tram contromano. Impossibile scucire all'assessore la lista delle strade in cui arriveranno, con certezza, i parcometri: «Per ora possiamo soltanto confermare quei 250 posti auto di [illegible] Dogliotti e [illegible] Bramante, a 750 e 1600 lire l'ora». Troppi, per il vicepresidente del Consiglio comunale, Paolo Chiavarino: «Quei parcheggi dovevano [illegible] liberi: i dipendenti ospedalieri fanno i turni, quindi non possono usufruire di tariffe agevolate. Come fanno a permettersi certi lussi?». Il consigliere cdu attribuisce pure una specie di dietro-front dell'assessore: «Di fronte alla raccolta di firme parla [illegible] sosta attiva, ma qualche mese fa lasciava intendere che i parcometri avrebbero invaso la cittadella ospedaliera, perché quello era l'unico modo per combattere il [illegible]. Ma la mattinata di fuoco dell'assessore non finisce qui. Altre polemiche scatena il parcheggio Atm di via Biglieri. Quell'area da 1500 lire l'ora risulta [illegible] semi-deserta perché secondo molti è troppo cara. Risultato? Mentre il parcheggio su due piani resta vuoto nelle strade confinanti le auto si assiepano [illegible] doppia, tripla fila. Non sarà un'anticipazione di quel che avverrà intorno alle strisce blu? «Niente affatto - assicura Corsico - presto circonderemo quella struttura [illegible] opportuni divieti: e [illegible] mu[illegible] cambierà». Peccato che l'assessore non abbia pensato di rendere più invitante l'uso del parcheggio proponendo tariffe agevolate: via Biglieri (come lui stesso riconosce) non è via Roma. E non si possono certo paragonare i medici e gli infermieri degli ospedali alle signore che fa shopping: [illegible] lire [illegible] parcheggio l'ora per andare a fare i turni risultano molto più indigeste.

[e. min.]

ANTIGELO

«E Torino va in salamoia»

«Quante tonnellate di sale [illegible] state sparse?», «Siamo certi che gli alberi gradiscono questa pioggia [illegible] cloruro di sodio?». Lo hanno chiesto al sindaco, attraverso un'interrogazione urgente, alcuni consiglieri cdu, dan[illegible] voce ai [illegible] che in queste [illegible] non hanno gradito di dover «sciare» (più che guidare) sul sale anti-gelo sparso dall'assessorato all'Ambiente. Risponde il responsabile tecnico dell'iniziativa, Giancarlo Dolcetti: «I nostri automezzi [illegible]ti-gelo [illegible] soltanto nelle serate in cui il bollettino [illegible] "sicure gelate". Il [illegible] novembre abbiamo lastricato le strade con 500 quintali di sale, pari [illegible] circa 10 grammi per metro quadro: quantità minima necessaria per impedire la formazione di ghiaccio. Per quanto riguarda gli alberi, [illegible] scongiurato ogni pericolo, perché il sale che stiamo spargendo è di un tipo assolutamente non nocivo per le piante»

Da tre giorni mancano notizie del direttore della organizzazione Intersos

Torinese disperso a Sarajevo

Era in Bosnia per [illegible] missione umanitaria

«Un affettuosissimo abbraccio dalla [illegible] Jugoslavia». Spalato, [illegible] novembre [illegible]. [illegible] cartoli[illegible]: l'ultima traccia che hanno i parenti di Pierluigi Pugliaro, che proprio oggi compie 48 [illegible] ed [illegible] da tre giorni disperso sul monte Igman, [illegible] delle poche vie d'accesso a Sarajevo.

La notizia è rimbalzata a Tori[illegible] dall'Ansa [illegible] Zagabria, che [illegible]tava «fonti bene informate a Sarajevo», ed è stata confermata ieri sera dall'Unità di crisi della Farnesina: «Il dottor Pugliaro - hanno detto al Ministero degli Esteri - è direttore dell'Intersos-Organizzazione umanitaria per l'emergenza, un'organizzazione non governativa che si occupa di portare aiuti alle popolazioni in difficoltà di tutto [illegible] mondo. Risulta disperso: ce lo ha comunicato ieri la nostra ambasciata [illegible] Sarajevo, avvisata dalle autorità bosniache. Sono in corso le ricerche per rintracciarlo».

Torinese, vive da molti anni a Roma (dov'è residente in via Andrea Doria 64). Il fratello Angelo, che abita in via Mongreno, spie[illegible]: «Pierluigi gira il mondo, spostandosi [illegible] una zona "calda" all'altra. Ha cominciato [illegible] funzionario della Cgil, poi si è messo a lavorare per un progetto [illegible] sviluppo dell'Onu».

Sulla vicenda sono filtrate pochissime notizie. Nessun particolare sulla scomparsa del direttore è arrivato dall'organizzazione «Intersos»: nella sede romana di via Boncompagni 19 fino [illegible] tardo [illegible] una voce laconica spiegava: [illegible] abbiamo notizie di [illegible] tipo: anzi, proprio non [illegible] risulta che qualcuno [illegible] nostri volontari sia disperso in Bosnia». Alla Farnesina sanno invece che Pugliaro si stava spostando nell'ex Jugoslavia: «La persona dispersa è il direttore [illegible] Intersos. Sappiamo che doveva fare un viaggio interno, ma non è arrivato a destinazione. L'allarme all'ambasciata è partito da altri volontari che [illegible] stavano aspettando».

Il monte Igman è stato fino [illegible] qualche giorno fa l'unica via di accesso [illegible] Sarajevo. Alcune settimane [illegible] è stata aperta una se[illegible] strada che attraversa però il territorio serbo, e attraverso la quale [illegible] rischioso passare per chi ha un'auto con targa croata o bosniaca. Dopo il maltempo dei giorni scorsi, l'Igman è coperto di neve e ghiaccio, e [illegible] temperature sono di molto al di sotto dello zero.

[g. fav.]

Il dottor **Pierluigi Pugliaro**, 48 anni, è torinese [illegible] da alcuni anni abita a Roma dove dirige le iniziative umanitarie dell'Intersos

IN PRIMO PIANO

Presi i killer dell'orefice

Due balordi, ragazzi di quartiere, la strada [illegible] casa, la violenza come bandiera, capaci di uccidere per una manciata di soldi. Un giovane e la sua amica. Lui è Rosario Rano, 35 anni, lei Maria Grazia Amendola, 26 anni. Tossicodipendenti. Precedenti per droga e furto. Li hanno fermati gli agenti della Mobile. Hanno confessato: sono gli assassini di Renato Savorelli, l'orefice di via Madama Cristina ammazzato [illegible] tre colpi di pistola.

A. Gaino, E. Mascarino e L. Re A PAG. 35

[illegible]

Banda Aids

Le «imprese» in un film

Un film sulle «imprese» della «banda dell'Aids», i tre rapinatori sieropositivi che per mesi hanno colpito le banche di Tori[illegible] e provincia. Ora la loro vita sulla strada diventerà [illegible] lungometraggio. La proposta arriva da una casa cinematografica di Londra.

B. Giovara A PAG. 39

[illegible]

Rapinatori

Nel circolo bocciofilo

Hanno agito come un commando, armati e incappucciati, probabilmente anche pronti a sparare contro le persone: quattro giovani extracomunitari alba[illegible] hanno fatto irruzione ieri a mezzanotte nella bocciofila «Bauducchese» a Moncalieri. M.

Accossato A PAG. 41

[illegible]

Sul prg

Regione contro il Comune

Dura polemica tra Regione e Comune. L'attacco arriva, [illegible] traverso una interpellanza, dalla maggioranza di Palazzo Lascaris, ed ha come bersaglio il piano regolatore, da tempo al centro delle [illegible] che rimbalzano da un ente all'altro.

[illegible] Tropeano A PAG. [illegible]

[illegible]

Lega Nord

Il «Parlamento» sugli immigrati

Domani al Jolly-Ambasciatori si riunisce il «Parlamento del Nord». Per parlare di crimine organizzato e dei nodi determinati dall'immigrazione. Invitate tutte le ambasciate dei Paesi del Terzo Mondo, in particolare di quelli magrebini.

G. Sangiorgio A PAG. 36

Una coppia di drogati responsabile della feroce rapina di via Madama Cristina

Due disperati i killer dell'orefice

«Il bottino ci è servito per un po' d'eroina»

Due balordi, ragazzi di quartiere, la strada come casa, capaci di uccidere per una manciata di soldi. Un giovane e la sua [illegible]. Lui è: Rosario Rano, [illegible] anni, lei Maria Grazia Amendola, 26 anni. Tossicodipendenti. Precedenti per dro[illegible] [illegible] furto. Li hanno fermati gli agenti della Mobile. Hanno confessato: sono gli assassini di Renato Savorelli. L'orefice di via Madama Cristina, [illegible] anni, il papà di Valentina, lo sposo di [illegible] Cannarile.

Il giovane ha ammesso di aver minacciato Savorelli [illegible] una forbice. Di avere avuto una colluttazione [illegible] l'orefice armato di pistola: «Ma è partito un colpo che gli ha trafitto il collo». Rano, a quel punto, avrebbe arraffato una decina di orologi, l'arma caduta dalla mano del gioielliere e una seconda pistola che Savorelli teneva sotto il bancone. Poi è fuggito seguito da Maria Grazia Amendola: «Ho ceduto a [illegible] ricettatore parte del bottino e con [illegible] denaro mi sono comprato [illegible] dose di eroina».

La svolta nelle indagini è avvenuta a sole [illegible] [illegible] dal delitto. Per prima è stata [illegible] [illegible] ragazza. Poi, [illegible] [illegible] sera, Rano. E in [illegible] dei due giovani la polizia ha trovato le conferme di tanti sospetti. Le due pistole dell'orefice e parte del bottino. I due sono stati interrogati [illegible] magistrato, il dottor Rizzo, presenti i difensori Palumbo, La Verde e Caneva. Nella notte si lavora per identificare i ricetta[illegible]ri.

Gli inquirenti hanno ricostruito che cosa [illegible] accaduto lunedì pomeriggio in via [illegible] Cristina. So[illegible] gli ultimi attimi di [illegible] di Re[illegible] Savorelli. L'uomo [illegible] davanti alle [illegible] [illegible] alle [illegible]. E' puntuale, come ogni giorno. Lo vedono dai negozi vicini, lo salutano. Un gesto della mano. Savorelli apre il lucchetto, alza la saracinesca. Davanti al negozio c'è un furgone, un Ducato. E' parcheggiato da poco, appartiene ad [illegible] ditta di elettrodomestici. L'inquilino di una casa vicina ha comperato un frigorifero, gli addetti stanno facendo [illegible] [illegible]. Per qualche minuto quel furgone impedisce ogni visuale.

E' allora che Rosario Rano suona al campanello. Ha un volto pulito, tranquillizzante. Altrimenti Savorelli non avrebbe aperto. [illegible] dottor Sergio Molino, [illegible]po della sezione rapine: «L'orefice era molto prudente, aveva già subito [illegible] rapine». Rano entra, non c'è neppure il tempo di una parola. E' [illegible] [illegible] una forbice, minaccia l'orefice.

Savorelli reagisce. Gli ori, gli argenti che ha in vetrina, negli scaffali, sono il frutto di una vita di lavoro, sono il futuro per la sua famiglia, di Valentina la figlia di 17 [illegible], studentessa [illegible] primo liceo classico all'Alfieri. Prende la pistola che ha nel cassetto, accanto alla cassa. Affronta il bandito, è sicuro di metterlo in fuga.

Ma Rano lo aggredisce. Il dottor Claudio Cracovia, capo [illegible] sezione omicidi: «La sua è stata una reazione inaudita. Ha aggredito l'orefice, c'è [illegible] lotta furibonda». Dal bancone cade un plateau: ci sono molti orologi. Parte un col[illegible]. Il proiettile raggiunge al collo Savorelli. Non c'è più lotta, l'orefice scivola verso il pavimento. Un secondo colpo. [illegible] torace. Savorelli è a terra, lo provano le macchie di sangue. [illegible] trascina, [illegible] metro. Il bandito raccoglie le armi, arraffa qualche orologio e fugge [illegible] [illegible] complice che ha seguito atterrita ogni [illegible] della tragedia.

Una manciata di secondi. Pas[illegible] cinque, sei minuti. Non [illegible] più. Davanti al negozio si ferma una cliente. La porta è chiusa. Lei suona al campanello. Nessuno risponde. La donna guarda all'interno: vede il plateau a terra, le macchie di sangue. Chiama la polizia. Ora [illegible] interrogano due [illegible]gazzi. Hanno [illegible] Savorelli, [illegible] «padre e marito affettuoso», un «marito generoso».

Ezio Mascarino
Alberto Gaino

Rosario Rano (a sin.) ha lasciato per primo gli uffici della Procura della Repubblica. Poi è toccato alla compagna (a destra) Maria Grazia Amendola. Entrambi hanno confessato la rapina e l'omicidio del gioielliere

La polizia trova nella loro casa le due pistole del gioielliere [illegible] parte del bottino

REAZIONI

[illegible] CITTA' SGOMENTA

«Non potrò mai perdonarli»

La disperazione della vedova in diretta tv

Marisa Cannarile e la figlia Valentina durante la trasmissione tv

Nelle [illegible] foto piccole, Mayer (a sin.) presidente degli orafi e [illegible] Maria

TORINO deve muoversi, mio marito non è morto per niente. Non lasciatemi combattere da sola. Facciamo qualcosa tutti insieme, questa volta». Sotto i riflettori tv che illuminavano [illegible] serranda chiusa per lutto in via Madama Cristina, ieri alle 17, M[illegible] Cannarile, [illegible]oglie dell'orefice Renato Savorelli ucciso nel [illegible] negozio, aveva gridato [illegible] diretta a tutt'Italia la sua richiesta di giustizia. Ancora non sapeva che, di lì a pochi minuti, sarebbe stata esaudita.

Avrà ciò che chiede anche la figlia Valentina di 17 anni che era [illegible] [illegible] fianco. «Spero solo di incontrare [illegible] ha ucciso mio padre. Sono disposta a perdonarlo, ma ho bisogno [illegible] chiedergli perché». Sua madre scuoteva il capo: «Io non [illegible]perd[illegible]. E non accetto la violenza che sta affossando Torino».

[illegible] il presidente Ascom De [illegible]aria, con [illegible] razionalità che valeva [illegible] presentimento, rifiutava [illegible] esasperare la polemica: Torino non è Palermo, la collaborazione con le forze dell'ordine esclude che la situazione sfugga di mano. E i testimoni - se ci sono - collaboreranno come [illegible] due [illegible] fa, dopo l'uccisione del gioielliere Boasso in corso Dante. Diceva [illegible] microfono Enzo Bianco del Comitato San Salvario: «Sono casi che si verificano [illegible] ogni quartiere e qualsiasi città. Questo delitto non ha rapporto con gli squilibri della [illegible] zona». Tutto ciò accadeva mentre la polizia fermava i probabili assassini del gioielliere.

Per gli orefici [illegible] tutto il commercio torinese la morte di Renato Savorelli è un lutto affrontato con uno smarrimento composto, un'angoscia che rifiuta cedimenti ed esasperazioni. Ricorda il presidente di categoria Gian Carlo Mayer: «Dopo pochi indizi caduti nel vuoto, chi uccise il nostro collega Michele Boasso [illegible] è ancora stato trovato». [illegible] guai a perdere il controllo. «La violenza [illegible] dappertutto [illegible] colpisce ogni categoria commerciale. Noi orefici, trattanto preziosi, facilmente riciclabili, siamo la punta dell'iceberg».

Possibilità [illegible] invertire la rotta? «Come in Francia [illegible] Spagna, soltanto una prevenzione generalizzata potrebbe limitarlo. Pretendere [illegible] poliziotto davanti ad ogni oreficeria sarebbe assurdo quasi quanto un [illegible] [illegible] ronda in ogni quartiere. Chi ci prende di mira il più delle volte è un disgraziato imprevedibile, uno squilibrato o un tossico che agisce solo [illegible] d'improvviso».

Rimandata le celebrazioni legate al cinquantenario che l'associazione-orafi si preparava a festeggiare, ieri l'inaugurazione di «Elogio all'orologio» è [illegible] preceduta da un [illegible] di silenzio men[illegible] domani alle 10, durante [illegible] funerale [illegible] Savorelli, tutti i negozi abbasseranno la serranda.

Lo ha annunciato il presidente Ascom De Maria che, respingendo a priori «qualsiasi strumentalizzazione per fini di parte», lunedì affronterà il t[illegible] della violenza urbana con i parlamentari piemontesi e, nel frattempo, ha inviato una lettera di allerta a sindaco, prefetto e questore. Concorda il segretario Confesercenti Tonino Carta: «Alla chiusura aderi[illegible] tutti. E tutti chiediamo [illegible] incremento di sorveglianza nel periodo natalizio, quando i delinquenti [illegible] illudono che le nostre casse trabocchino. Esortiamo i colleghi a denunciare qualsiasi irregolarità [illegible] dimostrare solidarietà alle forze dell'ordine».

E' [illegible] appoggio [illegible] cui il presidente Mayer ha bisogno. «Sulla chiusura di domani ho qualche dubbio. La decidemmo anche dopo l'uccisione di Boasso, ma molte serrande rimasero alzate a metà. "Aspettavo [illegible] cliente", si scusa[illegible] certi colleghi. Sono gli stessi che [illegible] premono per serrate [illegible] altre proteste tanto dure quanto insostenibili. Il peggio è che la gente si abitua: ogni [illegible]lta che uno di noi viene ucciso, ho [illegible] triste impres[illegible] che le reazioni diminuiscano».

Tanto Savorelli quanto Boasso avevano una doppia porta di sicurezza. Polemizza il gioielliere Giuseppe Nolli: «Servono poco e saranno prossimamente vietate, non per la loro scarsa efficacia ma per facilitare [illegible] fuga in caso di calamità. Quasi una beffa. Invece di prevenire infortuni rarissimi, è [illegible] che la legge protegga concretamente la nostra sicurezza quotidiana».

Loisella Re

«Confrontiamoci»

Parlamento [illegible] [illegible] [illegible] magrebini

[illegible] sarà anche l'Imam della moschea di Torino, Mostafa Aboussaad, domani, con i deputati e i senatori del Carroccio riuniti all'hotel Jolly-Ambasciatori di [illegible]so Vittorio Emanuele. Ma non solo. Perché la Lega ha deciso di aprire [illegible] XII commissione [illegible] [illegible] «Parlamento del Nord», quella presieduta da Mario Borghezio [illegible] che si occupa del crimine organizzato e dei nodi determinati dall'immigrazione «senza controlli», anche a tutte le ambasciate dei Paesi del Terzo mondo, in particolare a quelli magrebini.

Spiega Borghezio: «Hanno già preso contatti con noi funzionari del corpo diplomatico del Marocco, del Senegal e del Messico. Domani (oggi per chi legge) avremo l'elenco completo di coloro che accoglieranno l'invito. Penso che ci sarà chi è interessato a discutere [illegible] [illegible] temi delicatissimi, quali possono [illegible] l'espulsione [illegible] extracomunitari e le politiche da realizzare per [illegible] serena e sana convivenza fra etnie, religioni, usi e costumi talvolta molto diversi».

Il meeting si svolgerà dalle 9,30 alle 13. E sarà aperto [illegible] una relazione dello [illegible] Borghezio che illustrerà una sua mozione da presentare al governo [illegible] al Parlamento di Roma, «affinché sia rafforzata la prevenzione della criminalità, che la fa da padrona soprattutto nelle grandi città settentrionali». Non a caso l'ex sottosegretario alla Giustizia parlerà «nelle stesse ore in cui si svolgeranno i funerali dell'orefice ucciso in via Madama Cristina».

Poi gli interventi. Sono previsti quelli degli ex ministri Giancarlo Pagliarini e Francesco Speroni, quindi quello [illegible] Erminio Boso, di Luigi Peruzzetti della commissio[illegible] Antimafia, di Rolando Fonton, Roberto Ronchi e del presidente della commissione Difesa, Paolo Bampo. «Faremo un raffronto fra [illegible] legislazioni europee in tema di immigrazione su relazione del prof. Sergio Ortino», dice Borghezio, annunciando, inoltre, che all'hotel Ambasciatori ci saranno pure rappresentanti del Siulp, [illegible] sindacato di polizia.

Arriverà Umberto Bossi? Gipo Farassino, segretario della Lega subalpina non conferma. «Se verrà - dice - lo farà per partecipare al consiglio nazionale [illegible] Piemonte che si svolgerà, appunto, sabato nella nostra sede di [illegible] Matteotti».

[illegible] [illegible] ci [illegible] «altre gatte da pelare», dicono i «soliti ignoti», coloro che sono pronti [illegible] scagliare la pietra e a nascondere la mano o, meglio, il volto nell'anonimato. In [illegible] Matteotti si potrebbe parlare del «dopo Farassino». Ma Gipo nega. «Per ora non accade nulla. Se ci sarà il congresso del Piemonte, [illegible] preparazione di quello federale di marzo, [illegible] ne potrebbe parlare. Infatti se ci sarà [illegible] corsa alla poltrona di segreta[illegible], probabilmente, [illegible] non ci sarò. Dirò ai pretendenti: "Accomodatevi". [illegible] sia chiaro, è ancora tutto da discutere. Persino [illegible] congresso. Per esempio, [illegible] fronte [illegible] elezioni politiche in primavera slitterebbe tutto. [illegible] riparleremo dopo. E chissà».

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 24 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco [illegible]. Temperatura: in lieve aumento. Venti [illegible] variabili. Visibilità: buona con riduzioni per foschie e banchi di nebbia durante la notte e nelle prime ore del mattino

IERI

TEMPERATURE [illegible] [illegible]	
MASSIMA	7,8
MINIMA	—1,9
UMIDITA' (ore 14)	33%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	84,9 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE			
MASSIMA	6,0	[illegible]	—2,4
[illegible] (ore 20)			[illegible] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	—8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA			
MASSIMA	13,9	[illegible]	4,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti; tramonta alle ore 16 e 53 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 20 minuti; cala alle ore 19 e 2 minuti

MERCURIO: vicinissimo al Sole e tramonta negli stessi minuti.

VENERE: passa [illegible] costellazione di Ofiuco in quella del Sagittario

MARTE: a 341 milioni di km dalla Terra; distanza in aumento

SATURNO: riconoscibile come stella luminosa [illegible] Sud di prima sera.

IL FENOMENO: alle ore 10 di questa mattina la Luna crescente è passata 5° a Nord di Venere. Per noi la congiunzione è osservabile questa sera subito dopo il tramonto del Sole.

- Luna piena 7 novembre ore 8
- Ultimo quarto 15 novembre ore 13
- Luna nuova 22 novembre ore 17
- Primo [illegible] [illegible] [illegible] ore 7

Specchio dei tempi

«Mio [illegible] invalido civile, [illegible] da due anni, continua a ricevere ogni due mesi la pensione!» - «Docenti costretti [illegible] insegnare materie che [illegible] conoscono» - «Un mondo da rispettare» - «Solita violenza»

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] giorni [illegible] ho ricevuto una raccomandata espresso A.R. del ministero del Tesoro con oggetto: verifica dei requisiti prescritti per usufruire dei benefici di invalidità civile indirizzata a mio marito invalido civile al 100% (vero).

«Non ci sarebbe forse nulla di strano, se non fosse che mio marito è deceduto il 20/12/93 e che io l'avevo comunicato con raccomandata ricevuta [illegible] 4 gennaio '94 dalla prefettura di To[illegible]. Non solo, non avendo potuto, come delegata, ritirare l'ultimo rateo pervenuto a novembre 1993 perché ricoverato in ospedale, l'ufficio postale aveva provveduto a restituirlo con le [illegible] dovute spiegazioni. Malgrado tutto ogni due mesi sono pervenuti regolarmente all'ufficio postale i ratei di pensione e dell'accompagnamento con i relativi arretrati e regolarmente ogni due mesi sono stati respinti con le dovute motivazione. Si consolino gli invalidi civili perché è vero che aspettano la pensione per anni, ma poi continua per almeno due [illegible] dopo [illegible] loro decesso».

Maria Fassetta Alliaud

Un lettore [illegible] scrive:

«Ho ottenuto una abilitazione, con l'ultimo [illegible] ordinario, nella classe di [illegible] A082 - Psicologia sociale e pubbliche relazioni. Altri colleghi in analogo concorso sono stati abilitati nella classe A042 - Filosofia e scienze dell'educazione. L'allora ministro D'Onofrio ha unificato le classi [illegible] concor[illegible] A082 [illegible] A042 tramutandole nella classe 036A - Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione. Grazie a questo provvedimento i docenti delle vecchie classi di concorso [illegible] sono trovati a insegnare materie per le quali hanno, per decreto, una abilitazione ma che effettivamente essi non hanno mai insegnato. Si deve precisare che mentre per i docenti di ruolo il ministero ha previsto corsi [illegible] riconversione sulle materie, i precari non hanno potuto, nonostante una richiesta al provveditore, fruire di questi [illegible]. Le considerazioni sono ovvie, per mangiare si è obbligati ad accettare compromessi che certamente non fanno onore all'attuale situazione scolastica nel nostro Paese».

Oliviero Mosconi

Un lettore ci scrive:

«Ho visto la lettera su Damanhur e la presentazione di loro liste in Valchiusella e dico la mia che è esattamente all'opposto del parere del lettore Fornengo: in Canavese tutti bene [illegible] male [illegible] Damanhur, è gente che lavora seriamente, che si dà da fare, anche [illegible] [illegible] a modo suo. Ma un modo che credo si debba rispettare, anche se non si dovesse condividere, perché in tutti questi anni al di là [illegible] can can che [illegible] sono letti e sentiti nessuno di loro [illegible] mai avuto condanne per le attività, per il modo di fare e di vivere.

«In [illegible] zona che vive momenti seri di difficoltà economica ben vengano quelli come loro che si rimboccano le maniche e iniziano nuove attività. Al di là delle parole contano i fatti e già nei mesi [illegible] si sono lette polemiche [illegible] giornali locali per l'apertura del loro caseificio in alta valle. In quel caso c'era chi si lamentava perché loro hanno la bandiera gialla: a questi bene hanno risposto pubblicamente i margari della Valchiusella dicendo che contano i fatti e grazie al nuovo caseificio possono vendere il loro latte e vivere meglio.

«Poi se decidono di presentarsi alle elezioni mi sembra un fatto molto positivo: vuol dire che [illegible] [illegible] così contrari allo Stato [illegible] [illegible] comunque un'occasione per metterli alla prova, per vedere come [illegible] governare, perché [illegible] lo fanno [illegible] hanno saputo mettere in piedi la comunità in poco tempo non sarebbe male si applicassero anche nei Comuni della valle».

Andrea Quaglia

Una lettrice ci scrive:

«Domenica scorsa con mio marito e le nostre figlie di [illegible] [illegible] 11 anni siamo andati [illegible] una sala [illegible] centro [illegible] vedere "Mowgli [illegible] libro della giungla". Abbiamo scelto la proiezione delle 17,50, ma siamo arrivati alle 17,25 per essere sicuri di trovare posto. Ed in realtà la sala era già gremita. Un pubblico di famiglie con grande prevalenza di bimbi di tutte le età. Quello che ha sorpreso tutti e che nel prossimamente, tra i film presentati, ce n'era uno, di cui [illegible] ricordo il nome, che aveva [illegible] fortemente violente in modo sia implicito sia esplicito da spaventare gran parte dei bimbi. Sono costernata dal fatto che ci sia stata propinata la solita dose di violenza audiovisiva senza alcuna possibilità di difesa. Come se non bastasse al termine della pubblicità è [illegible] proiettata l'immagine di presentazione di un sexy-shop [illegible] relativa immagine di situazioni pornografiche. Come impedire tutto questo?».

Laura [illegible] Luca

Una casa cinematografica ha scritto ai tre rapinatori: la vostra storia ci interessa

Banda dell'Aids, una vita da film

La proposta arriva da Londra

Un film sulle imprese della «banda dell'Aids», ovvero Sergio Magnis, Antonio Lamarra e Ferdinando Attanasio, i tre rapinatori di banche che per mesi hanno colpito le filiali di molti istituti a Torino e in provincia. Malati, sieropositivi da anni, diventati famosi per via di quella impunità che gli veniva da [illegible] legge, recentemente cancellata dalla Cassazione.

Ora la loro vita sulla strada diventerà un lungometraggio. La proposta è arrivata da una casa cinematografica indipendente di Londra - [illegible] Looking Glass Films - che ha contattato il loro avvocato, Wilmer Perga per trattare l'affare. E' il legale ad ammettere che sì, «si potrebbe fare».

Ma solo a determinate condizioni: «Vogliamo avere la supervisione del film, per [illegible] sicuri che la vicenda sia raccontata con precisione estrema - dichiara -. Inoltre intendiamo chiedere [illegible] compenso, soldi che ci servono per risarcire i danni nei processi che dovremo affrontare».

Poco si sa del film inglese. La lettera indirizzata a Magnis, Attanasio e Lamarra spiega: «Cerchiamo sempre progetti nuovi [illegible] sviluppare, [illegible] riteniamo che la vostra storia abbia molto potenziale per diventare un lungometraggio. Se siete interessati alla nostra proposta, vorremmo incontrarvi al più presto in Italia».

Ma l'avvocato Perga è pessimista: «Le condizioni di salute dei tre sono ulteriormente peggiorate: Magnis è in comunità da don Ciotti. Sta male, è a letto febbricitante. Nei giorni scorsi avrebbe dovuto partecipare ad un sopralluogo, ma ha mandato un certificato medico. [illegible] pubblico ministero allora ha ordinato [illegible] visita fiscale, e chi l'ha [illegible]guita ha constatato che sta effettivamente male».

E gli altri due? «Attanasio è ricoverato all'Amedeo di Savoia, [illegible] a letto, non [illegible] ad alzarsi. Lamarra? Ha creato assieme [illegible] altri malati come lui un'associazione che si [illegible] al Gruppo Abele. Come sta? Basta guardarlo in faccia per capirlo».

Rintracciati al telefono, i due responsabili della Looking Glass Films - Mary Hare e Oscar Beuselinck - spiegano che a questo progetto tengono moltissimo: «Siamo ancora in una fase preliminare di trattativa, [illegible] pronti a venire [illegible] Torino, [illegible] appena avremo [illegible] risposta affermativa [illegible] parte dei tre».

La loro è una [illegible] cinematografica «nuova, costituita di recente - dice lei -. Io ho collaborato in passato con la Bbc, Oscar invece ha girato film. Questo progetto sulla "banda dell'Aids" sarebbe la prima produzione della nostra società». [illegible] chi sarà finanziato? [illegible] comment. Ma i soldi ci sono, non costituiscono [illegible] problema».

La loro disponibilità è estrema: «Riteniamo che si potrebbe girare a Torino, ma nel [illegible] ci [illegible] delle difficoltà, sarebbe possibile fare [illegible] riprese [illegible] Inghilterra».

Da sinistra i tre della banda dell'Aids Sergio Magnis Ferdinando Attanasio e Antonio Lamarra e il loro avvocato Wilmer Perga. Qui accanto la proposta della casa cinematografica londinese

L'avvocato: «Si potrebbe fare, [illegible] chiediamo la supervisione del lungometraggio e un compenso per risarcire i danni nei processi che dovremo affrontare»

«Aspettiamo qualcosa di concreto», sospira l'avvocato Perga. Ad agosto era stato contattato da un'altra [illegible] produzione, americana, la Strooch & Strooch & Lavan di Washington. «Proponevano un soggetto [illegible] cui il [illegible] veniva ritratto [illegible] una luce molto favorevole, quasi eroica - dice il legale -. Ho risposto che [illegible] interessati, [illegible] non [illegible] ho [illegible] più sentiti».

[illegible] Giovara

Anche un evaso catturato nel palazzo di lungodora Napoli 20 grazie a un black out provocato dalla polizia

Arrestati i due figli del boss

In casa nascondevano un arsenale

Alberto Paolo Micci (nella foto) e il fratello Santo Giovanni sono figli di un boss legato - secondo la polizia - al clan [illegible] catanesi

In [illegible] pistole e [illegible] fucile a canne mozze. Guerra di mala: preparavano un agguato? E' la domanda che si pongono gli inquirenti dopo l'arresto dei fratelli Alberto Paolo Micci, 22 anni e Santo Giovanni, 21. Il padre, Andrea, 40 anni, è in carcere per una sentenza definitiva, [illegible] di droga. Papà Micci è stato un boss: amico di Gaetano Mavilla (ucciso nel [illegible]vembre '90 [illegible] un garage di Venaria) [illegible] legato [illegible] clan dei catanesi.

I fratelli Micci [illegible] arrestati assieme ad un latitante, Umberto Busati, 25 anni, dagli agenti del commissariato Madonna [illegible] Campagna. Il dirigente, Alessandro Poerio, parla di indagini partite da lontano, di controlli fatti sui parenti di [illegible] pregiudicati. Gli uomini del commissariato hanno cominciato a seguire Alberto Paolo Micci. Il giovane, ex catramista, disoccupato, abita in via Lauro Rossi 7, [illegible] piano, con un'amica. L'altra settimana, un mattino, è salito sul bus 51. E' sceso vicino alla Dora, e nel palazzo di Lungo Dora Napoli 20 è entrato in una soffitta.

Per due giorni il palazzo è stato controllato. La soffitta era usata da [illegible] fratello Santo Giovanni, anche lui disoccupato, che abita [illegible] via Maria Ausiliatrice 54. Un locale che era frequentato anche da [illegible] evaso, Umberto Busati, [illegible] anni, abitante a San Mauro, via Roma 25; era [illegible] semilibertà: non è rientrato in carcere la sera [illegible] novembre.

«Quelle armi? Abbiamo tanti nemici, dobbiamo difenderci»

L'altra notte, erano le 22, il dottor Poerio e i suoi uomini hanno deciso di intervenire. C'era il sospetto che i Micci fossero armati. E si [illegible] tesa una trappola. Gli agenti, intervenendo su una centralina esterna, hanno tolto [illegible] corrente sul piano e nella soffitta. Dentro c'era Busati, [illegible] detenuto non rientrato [illegible] carcere. Era a letto, con un'amica, stavano guardando [illegible] tv. Quando la luce è scomparsa, lui è uscito per controllare l'impianto. Gli agenti gli hanno puntato negli occhi la luce di due faretti, poi lo hanno immobilizzato. In un armadio c'era una pistola [illegible] special, rubata due [illegible] fa a Torino. Era carica.

Poco dopo veniva fermato Santo Micci, [illegible] della mamma, corso Ferrara 46. Altri agenti bussavano in via Lauro Rossi 7, a casa del fratello Paolo. Il giovane era con [illegible] convivente. In un'intercapedine, nel soffitto dello sgabuzzino, [illegible] state trovate altre armi: il fucile a canne mozze, automatico, calibro 12, [illegible] Taurus [illegible] special, carica e pronta a sparare. Sotto casa era posteggiata un'Alfa 156, rubata la [illegible] prima in un garage di via Renier.

I tre arrestati hanno indicato il loro difensore, l'avvocato Vighetti. Poi hanno mormorato: «Quelle armi? Abbiamo tanti nemici, gente che [illegible] vuol fare del male, dobbiamo difenderci. Noi siamo gente [illegible] bene, [illegible] abbiamo nulla da nascondere, nulla da dire».

[illegible] ora [illegible] fanno solo ipotesi. Quelle armi testimoniano [illegible] gu[illegible] di mala, tra clan rivali, calabresi e siciliani? Armi pronte per un agguato? [e. mas.]

Organizzato da Excalibur (vicina ad An), patrocinato dalla presidenza del Consiglio regionale

Mishima, polemica sul convegno

«Era uno scrittore fascista, perché parlarne a Torino?»

La storia personale e quella culturale di Yukio Mishima, [illegible] scrittore giapponese morto suicida 25 anni fa è sempre [illegible] contrassegnata da polemiche feroci. E' stato etichettato come omosessuale, fascista, nazionalista, tradizionalista, conservatore. Ecco che allora, anche in occasione dell'unico convegno organizzato in Italia dall'associazione culturale Excalibur (vicina ad Alleanza Nazionale) [illegible] potevano non mancare le polemiche. A suscitarle, la decisione della presidenza del Consiglio regionale di concedere il patrocinio gratuito [illegible] convegno. Iniziativa contestata da Luciano Marengo, capogruppo del pds, e Pino Chiezzi, presidente dei consiglieri [illegible] Rifondazione.

Ma resistenze sono arrivate anche [illegible] mondo accademico italiano e torinese. Racconta Manuela Lamberti, presidente del circolo: «In Italia Mishima continua ad essere considerato un "fascista", dunque figura pericolosa, come l'hanno definito alcuni professori universitari ed inadatta ad [illegible] tema di convegni, studi accademici, lezioni universitarie. Così, per trovare [illegible] docente [illegible] siamo dovuti rivolgere a Masayuki Ninomiya dell'Università di Parigi».

Già, ma perché organizzare un convegno [illegible] Mishima proprio a Torino? Due i motivi. Il primo: «In questi ultimi mesi - spiega ancora Lamberti - il corso di Letteratura giapponese dell'Università di Torino ha [illegible] [illegible] difficoltà essendo venuto a mancare il responsabile della cattedra. Con il convegno vogliamo attirare l'attenzione del mondo culturale della nostra città sulla letteratura dell'Estremo Oriente».

Il secondo è più politico: «L'obiettivo [illegible] circolo - continua Lamberti - è quello [illegible] rilanciare una cultura di destra. E' [illegible] progetto che seguiamo anche in contatto con l'assessorato alla Cultura della Lombardia (in mano ad An, ndr) che ha organizzato un convegno su Tolkien. All'iniziativa su Mishima, comunque, interverranno relatori che appartengono a estrazioni politiche e culturali differenti. Sì, perché Mishima piace anche a sinistra. Tra i suoi estimatori c'è Achille Occhetto».

Non la pensano così Marengo e Chiezzi. Il capogruppo del pds spiega: «Il Consiglio Regionale all'unanimità ha deliberato il [illegible] antifascismo compresa la maggioranza di centro-destra e compresa An. Stupisce in modo molto negativo il fatto che la Presidenza del Consiglio abbia stanziato contributi a favore di un c[illegible]gno che serve a diffondere i valori della cultura di destra estrema, reazionaria e razzista». [illegible] Chiezzi, che è anche presidente della Commissione Cultura del Consiglio regionale, aggiunge: «La Regione, quando c'è il pericolo che un'ideologia fascista prenda piede dovrebbe consultare il comitato per la difesa dei valori della Resistenza. Dunque quel patrocinio è profondamente sbagliato».

Lo [illegible] Yukio Mishima

Che cosa risponde [illegible] presidente [illegible] Consiglio regionale? Rolando Picchioni spiega: «La cultura non è di destra o di sinistra è semplicemente cultura». L'appuntamento è per il 13 dicembre alla Galleria d'Arte Moderna di Torino.

[illegible] Tropeano

Due giorni di convegno

Deontologia medica per il 2000

«Salute, scienza e professione. La deontologia medica per gli Anni 2000». E' il tema di [illegible] importante convegno, oggi e domani al Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, organizzato dalla Federazione Ordini [illegible] [illegible] Chirurghi e degli Odontoiatri.

[illegible] convegno ruota intorno alla nuova edizione del Codice [illegible] deontologia professionale appro[illegible] a giugno. Oggi [illegible] parlerà [illegible] [illegible] (Francesco d'Agostino, presidente [illegible] Comitato di bioetica); diritto (Silvio Pieri, Procuratore generale a Torino); autonomia del malato (Paolo Cattorini, di Varese); economia (Giovanni Berlinguer di Roma). Nel pomeriggio è prevista una tavola [illegible] sul «consenso informato in Europa» cui prenderanno parte rappresentanti degli Ordini dei Medici di Francia, Germania, Grecia, Regno Unito, Portogallo e Spagna. Domani saranno messe a confronto le norme che disciplinano diversi ordini professionali.

I capigruppo del Polo attaccano il Comune: «E' inefficiente»

Scontro sul piano regolatore

Tra la Regione e il Comune

Apparentemente è un'interpellanza dal titolo [illegible]: «Richiesta di chiarimenti in ordine alle responsabilità della Regione in merito alle questioni che riguardano l'attuazione del Piano regolatore di Torino». In realtà, è il più duro attacco alla giunta di Valentino Castellani scagliato dalla magg[illegible] di centro-destra che governa la Regione Piemonte. Sì, perché quell'interpellanza firmata dai cinque capigruppo [illegible] Polo - Montabone (Cdu), Burzi (Forza Italia), Ghiglia (An), Deorsola (Ccd) e Rossi (Federalisti) - e presentata ieri a Palazzo Lascaris è [illegible] vero e proprio manife[illegible] politico contro le «inefficienze urbanistiche ed edilizie del Comune».

Insomma, una dichiarazione di guerra. Le forze della [illegible]gioranza chiedono infatti alla Giunta regionale di intraprendere iniziative per «tutelare l'operato dei propri uffici, anche in considerazione delle continue inefficienze da parte del Comune di Torino nel settore urbanistico e dell'edilizia pubblica che regolarmente vengono addossate alla Regione ed ai [illegible] funzionari». E non è finita. «Vogliamo sapere - chiedono i cinque del Polo - per quali motivi la Regione ha dovuto revocare l'assegnazione [illegible] parte dei fondi per l'edilizia pubblica fatta dal Comune [illegible] Torino per il mancato avvio dei cantieri da parte della città». E ancora: «Vogliamo [illegible] perché il Comune, nonostante i continui solleciti e[illegible] i costanti suggerimenti dati dagli uffici regionali, non ha ancora pienamente adempiuto alle richieste di deliberazioni relative al bando per l'edilizia residenziale pubblica rischiando di far perdere alla Regione e alla città i finanziamenti statali per la costruzione di alloggi».

Che cosa risponde [illegible] Comune? Franco Corsico, assessore all'Urbanistica, è stupito: «Avevo recepito un atteggiamento diverso, costruttivo da parte della Giunta guidata [illegible] Enzo Ghigo. Purtroppo, dietro l'iniziativa dei capigruppo del centro-destra si nasconde una volontà politica, perseguita soprattutto di Agostino Ghiglia, capogruppo di An anche in Comune, [illegible] usare il Consiglio regionale come uno strumento per combattere la giunta Castellani». Già, ma il Polo ha mosso delle critiche precise, che cosa replica? «Sono accuse totalmente inconsistenti. Il Comune ha sempre risposto nei tempi fissati dalla Regione e in modo esaustivo. In più [illegible] difficoltà incontrate dalla città nell'ottenere una risposta da parte della Regione. Ad esempio sulle anticipazioni [illegible] Prg c'è voluto un tempo infinito che ha [illegible] praticamente quasi vano l'utilizzo di quello strumento. Comunque, per fortuna, [illegible] venzioni sono pronte». E sull'edilizia residenziale? «Siamo stati fra i primi Comuni a dare indicazioni. E' vero che un'indicazione sulle case Erp da realizzare in via Artom è stata modificata per accogliere [illegible] obiezioni dei residenti, [illegible] quelle aree la città, d'accordo con la Regione, ha deciso [illegible] avviare i programmi di recupero».

Insomma, secondo Corsico si tratta di [illegible] «evidente sproloquio politico». Ma i cinque del Polo sono convinti che «il Comune di fatto [illegible] ha reso operativo [illegible] Piano regolatore generale della Città». (m. tr.)

FORMAZIONE

«A rischio 30 miliardi»

Il capogruppo del pds Luciano Marengo, e il consigliere Andrea Foco con un'interrogazione urgente al presidente del Consiglio Regionale avanzano il timore che «circa 30 miliardi giacenti presso l'Assessorato Regionale alla Formazione professionale, erogati dall'Unione europea rischiano di non poter essere utilizzati f[illegible] all'estate 1996 se non verranno impegnati con delibere entro il [illegible] novembre». Che cosa risponde l'assessore Antonio Masarac[illegible] (An)? «Si tratta di informazioni errate. I funzionari avrebbero certamente evidenziato l'urgenza di una decisione. In queste settimane sono state curate le procedure. Gli uffici stanno esaminando i progetti. E' stato anche insediato il segretariato della Formazione che avrà il compito di dare una valutazione complessiva anche sulle misure di assistenza tecnica da [illegible] in tempi stretti».

Renato Montabone ha presentato l'interpellanza sul piano regolatore

All'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Applicazione

«A Natale saremo a Sarajevo»

Conferma del ministro della Difesa

Ieri inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Applicazione d'Arma; austero co[illegible] sempre il cerimoniale, presenti le massime autorità militari, civili e religiose: dai senatori a vita Bobbio ed Agnelli, all'Ausiliare mons. Micchiardi. Gli onori di casa sono stati fatti dal capo di stato maggiore Incisa di Camerana e dal [illegible]dante della Scuola, generale Orofino. In rappresentanza del governo, è intervenuto il generale Corcione attuale ministro della Difesa.

Due gli argomenti affrontati per il pubblico: la modernizza[illegible] dell'Esercito e gli scanda[illegible] che da qualche tempo screditano i vertici dell'istituzione militare.

Ministro e capo di stato maggiore hanno invitato alla cautela: «Chi ha sbagliato deve pagare. Siamo certi che alla fine il numero dei responsabili sarà esiguo, non come viene enfatizzato dai mass-media». Incisa di Camerana ha proposto una profonda revisione «culturale» e professionale dell'Esercito: «Occorre maggiore consapevolezza dei valori fondamentali [illegible] l'onore, la vocazione, la dedizione». No ad un esercito di impiegati ligi soltanto all'orario d'ufficio.

Ai giornalisti, sia il ministro della Difesa sia il generale Incisa hanno parlato della prossima missione di pace in Bosnia: «Forse a Natale il contingente italiano sarà a Sarajevo». Se [illegible] dimentichiamo che l'Italia entrò in Jugoslavia come aggressore dobbiamo domandarci come sarà accolto il nostro intervento. Risposta: «Non ci sono state obiettive difficoltà ad accettarci come interlocutori di pace».

Il ministro della Difesa Domenico Corcione [illegible] Scuola [illegible] Applicazione con il senatore [illegible] Gianni Agnelli

Aveva 73 anni, gli amici lo chiamavano «il geometra»

Si è spento Giulio Segre Era il «consulente amico»

Giulio Segre, il geometra, come lo chiamavano gli amici, se n'è andato in punta dei piedi, dopo una lunga malattia. La famiglia lo annun[illegible] adesso, coerente con la discre[illegible] di una vita. Perché Giulio è stato capace [illegible] nell'ombra, sapendo tuttavia essere presente nei momenti del bisogno. In questo sorretto dalla moglie Franca e poi anche dal figlio Massimo.

Una storia, la sua, di ebreo fiero di esserlo. Ha perso tutto per le leggi razziali. Ha saputo risalire. Era nato nel '22 a Torino. Studi al D'Azeglio e chimica all'Università. Poi il diploma di geometra preso [illegible] fretta, di nascosto. E' sfuggito ai tedeschi più volte. L'ultima è stato salvato da un tenente fascista che lo protesse impressionato dal suo orgoglio di ebreo. Fu partigiano. Sul lastrico alla fine del conflitto fece appello [illegible] sua intelligenza per inventarsi un lavoro: pratiche di risarcimento danni di guerra e ricostruzione degli appartamenti. La prima impiegata si chiama Franca. Quando Giulio chiede la sua mano, continuano a edarsi del lei. Fu vero amore, tanto da rendere quell'unione perfetta perfino nella collaborazione professionale.

Lo studio Segre è cresciuto negli anni: costruzioni, consulenze fiscali e commerciali. Amici più che clienti. Nomi dell'alta finanza e dell'industria, che la signora Franca e Massimo chiedono di non citare, con la riservatezza di sempre. Giulio Segre è stato salutato [illegible] le preghiere che gli ebrei riserva[illegible] ai saggi e ai rabbini. Riposa nella terra del cimitero di Strevi. (m. val.)

Giulio Segre deceduto a 73 anni

«Solo passi indietro»

Alenia, si tratta ma il sindacato è pessimista

Improvvisi ostacoli nella trattativa sulla vertenza Alenia che si sta svolgendo in questi giorni a Roma, secondo [illegible] Fiom-Cgil regionale. L'allarme lo lancia Matilde Provera, responsabile Fiom-Cgil del [illegible]: «Dopo molti giorni di confronto, si profila per gli stabilimenti Alenia piemontesi, in particolare per corso Marche, una prospettiva totalmente negativa che, [illegible] fermata nelle prossime ore, ci porterà alla rottura del negoziato». Secondo Provera, «dopo aver dato per due settimane segnali di disponibilità, l'Alenia è tornata indietro di mesi. A Torino si tagliano, a vario titolo, complessivamente 857 posti di lavoro e si rende quindi inevitabile la chiusura di corso Marche». Più diplomatiche le organizzazioni nazionali di Fim-Fiom-Uilm. Afferma[illegible] che [illegible] i prossimi giorni c'è la possibilità di addivenire a una positiva conclusione della vertenza».

Moncalieri, sconvolto da un incidente vuole gettarsi dal balcone

«Lasciatemi, mi butto»

E tira mattoni ai vigili che lo salvano

Per oltre due [illegible] è [illegible] in bilico [illegible] cavalcioni sulla ringhiera al primo piano di casa dei genitori, in via Carducci 19, a Moncalieri. Ha minacciato la madre [illegible] un coltello, poi anche [illegible] soccorritore della Croce rossa che per primo ha tentato di calmarlo, portarlo [illegible] salvo e caricarlo sull'ambulanza. «Andate via, o mi butto. Via tutti». Ha tirato mattoni, tegole [illegible] qualsiasi oggetto trovasse su quel balcone a chiunque cercasse [illegible] avvicinarlo. «Via, o mi butto».

Claudio Gonella, 37 [illegible], [illegible] Castelnuovo Don Bosco, ieri ha tenuto in scacco dalle 19 alle 21 due pattuglie [illegible] carabinieri, un'ambulanza, la guardia medica, [illegible] diversi mezzi dei vigili del fuoco. Alla fine l'hanno salvato loro, i pompieri, con un'azione rocambolesca: [illegible] saliti al secondo piano della palazzina di via Carducci 19 [illegible] sui ballatoi delle [illegible] accanto, e dopo averlo stordito di parole, gli hanno tirato [illegible] corda in faccia: l'uomo si è protetto il volto con le mani, e dal secondo piano gli è piombato addosso un vigile del fuoco appeso [illegible] fune. Poi un'iniezione calmante, e Claudio [illegible] stato caricato sull'ambulanza.

Per due [illegible] ha tenuto in scacco i vigili del fuoco che cercavano di aiutarlo

Un'impresa tirarlo giù a [illegible] da quel balcone. Con l'incubo che [illegible] giovane si gettasse davvero nel vuoto, come ripeteva ogni istante.

«Claudio è arrivato a casa nostra sconvolto dopo un incidente stradale - spiega in lacrime la madre Giulia -: è uscito di [illegible] da [illegible] la recinzione di una casa [illegible] la sua jeep. L'ha distrutta; [illegible] lui sembrava non essersi fatto nulla. Così il cognato l'ha accompagnato a [illegible] nostra». «Si è seduto a tavolo [illegible] noi - prosegue il padre Gioacchino - Improvvisamente ha iniziato a vomitare sangue».

Di colpo la follia. «Era sconvolto per quell'incidente. [illegible] iniziato [illegible] dire che era dispiaciuto per la moglie [illegible] per le due figlie» dice [illegible] la madre. «Ho visto che si agitava e vomitava sempre più, allora ho chiamato un'ambulanza: "Vedrai Claudio, ti portano all'ospedale e starai meglio"».

Appena il giovane ha sentito parlare di ambulanze [illegible] ospedale ha dato [illegible] escandescenze: ha minacciato [illegible] madre, un [illegible]corritore ed [illegible] sul balcone. «Se [illegible] avvicinate [illegible] mi toccate mi butto giù». [m. acc.]

Tutte le decisioni del giudice sportivo per i campionati dei dilettanti

Costa un mese insultare l'arbitro

Quattro turni di squalifica [illegible] Macario [illegible] Marletta

Eccellenza. 1 giornata: Chianchia, Soldo (Alpignano); Masante (Mathi); Fortunato, Fioratti, Bes[illegible] (Venaria); Pescara (Piobesi); Zoino (Sangiustese); Terlizzi (Carmagnolese). **Promozione.** 4 a Ma[illegible] (Santa Maria Storari) per offese all'arbitro; 2: Stoppa, Brodella (Trofarello); Lo Prete (Rivara); Berta (M. Campagna). 1: Cairo (Luserna); Caristo (Cambiano); Lazzarato (Volpiano); Ruscio, Bongio[illegible] (Vaudese); Conte (R. Rivolese); Siviero (Lascaris); [illegible] Mauro); Lettieri (Rosta); Laviola e Vanin [illegible]. Campagna). 1ª categoria. [illegible] Gariboldi (Peroso); Rizzo (Verolengo). 1: Ferrando (Susa); Loccisano (O. Vallette); Sassi (Perosa); Maccioni (Stella Azzurra); Cattibini, Triarico (Barracuda); Santina, Vanore (Albiano); Salmi (Borgo San Pietro); Cattin (Paradiso); Ferraiuolo (Ivrea 89); Bastoni (Nonesenone); Lombardo (Pianezza); D'Avolio (Savonera); De Bonis (Beinasco); Marchione (Nichelino); Allocco (Rivalta); Boscoli (Autopitagora); Corezza (Carrara); Girodo (Quincinettese); Trasso (Alpea San Giorgio); Evangelista (Bruzolo). 2ª categoria. 4 turni a Marletta (Barcanova) per comportamento gravemente irriguardoso nei confronti dell'arbitro; 2: Gentili (S. Giorgio Chieri); Cotugno (A. R. Pinerolo). 1: Molino (Pro Villafranca); Occhipinti (Vinovo); Parga (San Giorgio Chieri); Giuliani (Borgata Lesna); Secchi (A. R. Pinerolo); Durante (Castagnole); Camelia (Olimpia); Panarelli, Borgogno (Villarbasse); Colombo (Pianese); Bombieri (B. Paradiso); Conte (CBS); Audo [illegible]. Ciriè); Laniero (Ciriè 46); Rosato (Barcanova); Binello (B. Sanremo); Ippolito, Condello (Vigone); Patrizi (Gratin Pitagora); Ramaglia, Borracino (Borgaretto); Vasi[illegible] (Pino); Sabia (Pro R. Piossasco); Pargalio (Eureka); Cimino (A. R. Pinerolo); Gruner, Rege (La Vischese); Ciampi (Caluso); Elia (G. Giovenese); Ruggiero (R. Matteotti); Vitaliano, Ballarini (Ivest); Prencipe (Spartanova); Armenio (B. Paradiso); Tommasin (Sanremo); Ferrando (V. Favria); Monchiero (Vigone); Servier, Aiello [illegible]. Secondo).

SPORT**FLASH**

[illegible]. L'Auxilium ha ottenuto in prestito dalla Polti Cantù Ezio De Piccoli, fratello di Tullio, 21enne di [illegible] metri che lo [illegible] ha giocato a Treviglio [illegible] quest'anno [illegible] nella [illegible]sa canturina: esordirà domani sera a Vicenza. Per il girone 2 della [illegible] D, stasera Pinerolo-Moncalieri (ore 21, via Rochis).

AUTO. Crestani-Savoia (Peugeot 309), hanno [illegible] l'8° Rally Val Sangone superando di 7" la coppia [illegible] De Piccoli-Pettenato.

BOWLING. Quarantadue squadre di tutta Italia sono in gara da og[illegible] a domenica al Centro Bowling Mirafiori nel 1° Trofeo Granato Mobili per squadre [illegible] organiz[illegible] dall'A. [illegible] Team 77.

BOCCE. Sei incontri, domani (ore 14): A1, Bpt Ferrero-Chiavarese [illegible] Vigone [illegible] Brb Ivrea-Bra a Banchette; A2 Alpignano-Auxilium Saluzzo; B gir. A, La Perosina-Forti & Sani a S. Germano Chisone; gir. B, Rivolese-Albese; gir. D, Balangerese-La [illegible]miliare AL.

Il Consiglio di Stato ha dato torto all'acquedotto di Torino

L'acqua [illegible] all'Italgas

Rivoli: «E' buona e costa anche poco»

«L'acqua di Rivoli non solo è così buona da far[illegible] risparmiare sull'acqua minerale, ma costa anche poco». Parola del sindaco Nino Boeti. E i dati, in effetti, sembrano non dargli [illegible]. Il contratto con l'Italgas, che da cinque [illegible] gestisce l'acquedotto municipale, prevede infatti un costo di 250 lire al metro cubo di acqua, contro le 650 che si pagano a Torino.

«A gennaio il prezzo salirà a 350 lire - prosegue il sindaco -, [illegible] si tratta sempre di un rapporto qualità-prezzo davvero vantaggioso, soprattutto [illegible] si considerano tutte le polemiche che cinque anni fa scatenò la [illegible] decennale, con una gara d'appalto, all'Italgas».

L'acquedotto municipale di Torino, infatti, impugnò la delibera ed ottenne un primo riconoscimento [illegible] Tar. [illegible] ora il Consiglio di Stato ha confermato la validità della concessione.

[illegible] Comune di Rivoli ha così deciso di pianificare, insieme all'Italgas, una serie [illegible] interventi. «Tra i più importanti - spiega il direttore dell'Italgas torinese Arduino Marsigli - [illegible] sono il potenziamento della rete della zona industriale e del tratto urbano intorno al Castello. Provvederemo poi all'impermeabilizzazione del serbatoio [illegible] Tetti Neirotti che tempo fa aveva creato dell'allarmismo tra gli abitanti della frazione per il sospetto, risultato infondato, dell'inquinamento delle [illegible] acquifere del pozzo». Ma questo piano di investimento non si ripercuoterà sul [illegible] dell'acqua? «E' inevitabile - commenta l'ingegnere Marsigli -. Nei prossimi cinque anni è infatti possibile un aumento massimo [illegible] 40 per cento annuo. Ma noi [illegible] terremo sicuramente più "[illegible]", anche perché altrimenti gli utenti pagherebbero in più tutto quello che hanno risparmiato finora».

In difesa degli interessi dei rivolesi scende [illegible] campo anche l'assessore [illegible] Bilancio Anna Pachero. Sottolinea: «Sorveglieremo direttamente l'Italgas perché continui a lavorare be[illegible]». [g. lon.]

IL CASO

BENEFICA O DANNOSA?

N[illegible] è più potabile l'acqua salso-bromo-iodico-solforosa che sgorga lontamente dall'antica fonte di San Genesio, frazione di Castagneto Po, sulle colline di Chivasso. Le analisi effettuate dal Laboratorio di Sanità Pubblica hanno infatti individuato la presenza di colibatteri [illegible] una percentuale tale da non poter più essere utilizzata. Così il sindaco Angelo Revello ha vietato l'utilizzo dell'impianto al pubblico.

Ora il problema maggiore è quello [illegible] capire le [illegible] che hanno provocato l'inquinamento. Quest'acqua (mille litri nelle ventiquattr'ore) sgorga dal tufo della collina dall'era romana. Anni [illegible] sono l'Amministrazione comunale [illegible] provveduto [illegible] recupero del Regio Fonte, installando anche due vasche di vetro per la [illegible]colta, dotate di un rubinetto per prelevarla. Non [illegible] escluso che la mancata manutenzione [illegible] queste vasche sia all'origine dell'inquinamento. Sarà comunque indispensabile effettuare anche dei controlli a monte, proprio [illegible] dove l'acqua sgorga d[illegible] tufo.

[illegible] primo cittadino ha assicurato che il Comune [illegible] attiverà per la pulizia delle vasche [illegible] raccolta, quindi farà eseguire tutte [illegible] analisi [illegible] caso e, se non [illegible] saranno più problemi, la fonte tornerà a funzionare.

L'acqua del Regio Fonte di [illegible] Genesio, che ha un caratteristico odore di uova marce, ha però notevoli proprietà terapeutiche: è raccomandata nelle affezioni gastriche, nelle malattie del tubo digerente, nelle affezioni scrofolose e glandolari, e nelle malattie della pelle, come si legge [illegible] rapporto stilato il 14 aprile del 1937 dopo l'esame batteriologico effettuato dal Laboratorio d'Igiene [illegible] Sanità di Torino.

Fino a prima dell'ultima guerra, l'acqua minerale solfo[illegible] del Regio Fonte [illegible] San Genesio veniva venduta [illegible] bottiglie presso [illegible] chiosco in piazza Castello a Torino [illegible] anche in alcuni negozi di Chivasso. Poi è scomparsa. La fonte rimase chiusa e abbandonata per molto tempo, poi una quindicina di anni fa il Comune di Castagneto ristrutturò completamente il Regio Fonte con un contributo regionale, realizzando all'interno anche un bar-gelateria.

Il sindaco Revello ricorda che fino alcuni anni fa gli amatori [illegible] quest'acqua con proprietà terapeutiche [illegible] alcune con[illegible] [illegible] molti provenivano da Torino, altri da tutto il Chivas[illegible] [illegible] anche dal Vercellese. «Arrivavano addirittura con damigiane e bottiglioni per fare i rifornimenti per tutta la settimana - continua il primo cittadino - e nell'attesa che questi si riempissero non mancava l'oc[illegible] per una merenda al fre[illegible] [illegible] all'aria libera». Attualmente però gli utenti sono diminuiti notevolmente.

Diego Andrà

L'ingresso dell'antica fonte di San Genesio, trovata inquinata nelle ultime analisi eseguite dal Laboratorio di Sanità Pubblica e chiusa dal sindaco Revello

«San Genesio è inquinata»

Chiusa l'antica fonte per colibatteri

Denunciati in 4

«Ha l'Aids» Niente soccorso

Quattro volontari della Croce Rossa in forza [illegible] sottocomitato di Moncalieri sono stati sospesi dal servizio per cinque mesi, accusati di «omissione di soccorso»: [illegible] sarebbero rifiutati di soccorrere [illegible] malato di Aids che vive [illegible] Torino in via Artom, ritardando [illegible] pretesti infondati [illegible] partenza dell'ambulanza, finché [illegible] centrale «118» ha dirottato l'intervento ai colleghi di Nichelino. «Sull'auto [illegible] il camice» avrebbero sostenuto i quattro, rifiutandosi di partire.

I fatti risalgono a giugno e sono stati segnalati alla Procura dalla stessa centrale del «118». Ma della vicenda si è saputo soltanto ora, in seguito a una richiesta di chiarimenti presentata dal gruppo di Rifondazione comunista all'assessore regionale alla Sanità: la madre di un ragazzo in Aids conclamato aveva chiesto l'intervento dell'ambulanza per trasportare all'Amedeo di Savoia il figlio colto da un'improvvisa crisi febbrile. Dalla centrale l'allarme è stato «girato» ai volontari di Moncalieri - competenti per vicinanza - e poi dirottato a Nichelino quando si è capito che l'autolettiga impiegava troppo tempo a partire da corso Trie[illegible] per colpa della squadra.

Imbarazzo e silenzio nella sede Cri di Moncalieri che effettua ogni mese centinaia di interventi, e dove l'ispettore ha deciso l'immediata sospensione dei volontari sotto accusa fino a dicembre, [illegible] poi oltre, finché la vicenda non sarà chiarita».

Il disagio è palpabile: l'azione di pochi ha coinvolto e gettato [illegible] discredito l'intero sottocomitato, dove tutte le ambulanze sono ovviamente attrezzate per iniziare un intervento nel giro di pochi secondi.

La sospensione dei quattro volontari è in sostanza una decisione adottata dagli stessi vertici di [illegible] Trieste per dissociarsi dall'accaduto, legato presumibilmente [illegible] timore [illegible] [illegible]. Il resto spetta ai giudici: l'[illegible] [illegible] [illegible]» per chi lavora [illegible] ambulanza è un'accusa particolarmente pesante. [m. acc.]

Udienza a Ivrea

Ponte Ribes «Non luogo a procedere»

[illegible] richiesta di [illegible] luogo procedere per la vicenda Ponte Ribes. Ieri mattina davanti al Gip Antonio De Marchi, il magistrato [illegible] la scorsa primavera aveva chiesto la [illegible]razione di quattordici persone, per un presunto scandalo sulla ricostruzione di [illegible] viadotto a Loranzè, ha fatto [illegible] mezza retromarcia. [illegible] persone - se [illegible] sue richieste [illegible] accolte - [illegible] [illegible] scena fin da subito. Il nome più illustre è certamente quello dell'ex assessore provinciale Ezio Astore, arrestato il 20 marzo scorso. Stessa sorte anche per tre funzionari di Palazzo Cisterna, Giuseppe Ferrarelli, Giovanni Piccotti e Giovanni Simonelli, uno del[illegible] Regione, Gianbattista Massera e un dipendente della ditta «Ivies» di Quincinetto, Bruno Barbieri.

Ancora [illegible] definire, invece, la posizione di Elio Borgogno, ex as[illegible] [illegible] ed [illegible] presidente facente funzioni della giunta provinciale. Il [illegible] legale, l'avvocato Umberto Giardini, ha chiesto ed ottenuto lo stralcio e la sospensione del procedimento nei confronti del [illegible] assistito: «Perché in questo momento [illegible] ammalato». Anche per lui, comunque, il procuratore Tinti ha già [illegible]nunciato che chiederà il «non luogo a procedere».

Elio Borgogno

Richieste di rinvio a giudizio tutte confermate, invece, nei confronti degli altri sette indagati: Giovanni Bertino (imprenditore edile di Quincinetto) e suo figlio Flavio; il dipendente della ditta «Ivies» Oscar Maneglia; il funzionario provinciale Umberto Griffa; l'ex dirigente del settore viabilità della Provincia Sergio Nicola; il professionista eporediese Antonio Migliasso e il funzionario regionale Carlo Pelasse. Le [illegible] vanno dall'abuso d'ufficio alla corruzione. Potrebbe, invece, decadere il [illegible] più grave, quello [illegible] inondazione dolosa probabilmente trasformato in uno più lieve di carattere colposo. [l. pol.]

IN BREVE

■ [illegible] Oggi alle 17 alla Fondazione Donat-Cattin [illegible] via Stampatori 4, in occasione della presentazione della collana «Edizioni lavoro», dibattito su «Una ipotesi sindacale per una storia del sindacato». Interverranno Vincenzo Saba, Elisabetta Benenati, Giuseppe Berta, Dora Marucco e Francesco Traniello. Coordina Walter Crivellin.

■ **Asta degli oggetti smarriti** su treni e stazioni lunedì e venerdì prossimi dalle 9 alle 12,30; martedì 28 novembre [illegible] 5 dicembre [illegible] giovedì [illegible] novembre e 5 dicembre anche dalle 15 alle 17. Gli oggetti saranno ceduti al migliore offerente presso il deposito Fs di via Sacchi [illegible].

■ **Il Collegio dei Geometri** di Tori[illegible] e provincia festeggia [illegible] anni domani al Centro congressi del Lingotto. Dopo una visita guidata al Lingotto alle 18, i geometri festeggeranno con una conferenza sui lavori di ristrutturazione, cena di gala [illegible] spettacolo. Durante [illegible] serata sarà consegnato alla presidente dell'Associazione italiana per la ri[illegible]ca sul cancro Allegra Agnelli il ricavato di una sottoscrizione tra gli iscritti.

■ **Sorpreso [illegible] proprietario** della Peugeot 306 che stava rubando, a Grugliasco, lo ha trascinato per un centinaio di metri. Francesco Paradiso, 27 anni, Torino, corso Valdocco 10, è stato arrestato per rapina e lesioni dai carabinieri di Grugliasco. Il proprietario dell'auto, G[illegible] Mantoan, 57 anni, di Gr[illegible]sco, si è ferito mentre [illegible] aggrappato alla vettura.

■ **Rapina al supermercato** di via Madonna delle Rose [illegible]. Poco prima dell'orario di chiusura, intorno alle 19,15, un bandito solitario ha fatto irruzione nel negozio con la pistola in pugno, e si è fatto consegnare l'incasso della giornata.

■ [illegible] tir [illegible]. Jacques Collomer, [illegible], autista fran[illegible] di Aigueblanches, ha parcheggiato il suo tir Iveco Turbostar carico [illegible] ferro destinato al[illegible] Lucchini Siderurgica, via Leinì 122, a Settimo, e in attesa del [illegible] turno per scaricare si è recato in [illegible] bar per [illegible] caffè. Quando è tornato, non ha più trovato il mezzo. Il valore della refurtiva si aggira sugli [illegible] milioni per il [illegible] materiale ferroso.

«Mi ha diffamato»

[illegible] querelato [illegible]

L'assessore regionale ai Beni Ambientali, Franco Botta, ha deciso di presentare querela [illegible]tro il consigliere dei verdi Pasquale Cavaliere. Motivo dell'iniziativa, l'intervento che l'esponente verde aveva fatto martedì mattina, in consiglio regionale, a porte chiuse, con [illegible] quale aveva accusato Botta [illegible] aver sostituito una dirigente con un [illegible] a lui vicino e di aver fatto personalmente pressioni per l'approvazione di pratiche giacenti al settore beni ambientali. «Si è trattato di dichiarazioni gravemente lesive della mia persona - spiega Botta - fatte nel corso di una seduta a porte chiuse e da Cavaliere inopinatamente ribadite ai giornali. Ho conferito mandato al mio avvocato di tutelarmi e perseguire giudizialmente Cavaliere».

Genitori [illegible] Comune

Cooperative [illegible] scuole E' polemica

[illegible]. No. Perché»: tema dell'invito del coordinamento genitori a discutere l'arrivo delle cooperative sociali al posto dei bidelli nelle scuole elementari. Appuntamento alle 21, corso Ferrucci 65/A. Ci [illegible] anche l'assessore Fiorenzo Alfieri. Le cooperative sociali dallo scorso gennaio si occupano [illegible] pulizie in 45 scuole. Dal prossimo anno dovranno anche occuparsi di sorveglianza [illegible] manutenzione. I bidelli sar[illegible] trasferiti negli asili nido e nelle materne dove c'è bisogno di loro. Le famiglie temono che i «soggetti deboli» che delle cooperative fanno parte, possano stare vicino ai bambini. «I drogati, gli alcolizzati, le persone in terapia psichiatrica, [illegible] devono essere a contatto degli allievi». Il sindaco e l'assessore Alfieri dicono che non sarà così.

Raggiunto accordo

L'Irv [illegible] Molinette

L'azienda ospedaliera «Molinette» [illegible]rà ancora, per tutto il prossimo anno, la gestione sanitaria delle strutture di rico[illegible] per anziani «Irv» (Istituto per [illegible] vecchiaia) di corso Unione Sovietica [illegible] «Carlo Alberto» di corso Casale. L'accordo, che [illegible] scaduto alla [illegible] di dicembre, è [illegible] raggiunto al termine di un «vertice» avvenuto [illegible] [illegible] Regione tra gli assessori Antonio d'Ambrosio (Sanità) e Angela Migliasso (Servizi Sociali del Comune). In sintesi, le due strutture di ricovero per la parte sanitaria continueranno ad [illegible] considerate [illegible] reparti distaccati di geriatria delle Molinette. Entro marzo '96 infine una particolare commissione Regione-Comune individuerà ulteriori modalità di gestione.

Da domani all'Adua una rassegna «per coinvolgere il pubblico»

Attori dialogano su Pasolini

Con Michele Di Mauro e Oliviero Corbetta

In nome di Pasolini, una lucida emozione. S'inaugura con uno spettacolo dedicato al poeta morto vent'anni fa, la rassegna **Monologhi e dialoghi**, proposta dal Gruppo della Rocca al Teatro Adua (in Sala Mariani, tel. 011/248.22.76). Si tratta di una serie di allestimenti che intendono «propiziare un rapporto attore-pubblico in dimensione di maggior raccoglimento, con spettacoli interpretati da uno, due o al massimo tre attori». Primo titolo, in cartellone da domani al 3 dicembre, «Pasolini. Parole e musica», diretto da Oliviero Corbetta e interpretato da Michele Di Mauro e dallo stesso Corbetta. Accanto agli attori, il Quartetto di Giorgio Li Calzi (tromba, sassofono, contrabbasso e batteria). Il reading, che attraversa cronologicamente la produzione poetica pasoliniana, non manca, infatti, di un costante contrappunto di note: musiche composte dallo stesso Li Calzi e dedicate all'autore di «Le ceneri di Gramsci». Interpunzione musicale legittimata da una citazione dello stesso Pasolini, riportata nella «scheda di sala»: «Credo che mi interesserebbe e mi divertirebbe applicare dei versi ad una bella musica, tango o samba che sia».

Varie le tematiche rievocate attraverso liriche come «La sera», «Il pianto della scavatrice», «Ballata della violenza», «Supplica a mia madre» (che è tratta, come altre del recital, dalla raccolta «Poesia in forma di rosa»). «Il desiderio è quello di guidare il pubblico in un viaggio in compagnia del poeta Pasolini, dei suoi travagli e delle sue profezie, contraddizioni e coerenze», spiega Corbetta. Adesione al mondo proletario e motivi sentimentali, seduzioni vitalistiche e ripensamento della storia sono capitoli di un itinerario che gli attori ripercorreranno fuori dal palco, in mezzo al pubblico.

Silvia Francia

Nella foto grande, scena da «Le storie nel a destra Pasolini a cui è dedicato il primo spettacolo «Monologhi e Dialoghi» all'Adua

ALL'ARALDO

Quando la famiglia si siede in platea

La famiglia in platea, mamma, papà e bambino nell'ormai consueta rassegna di teatro per ragazzi **Teatrointre**. Nuova stagione di prosa con attori, pupazzi e burattini, che si apre questa sera alle 20,30 all'Araldo, in via Chiomonte 3, con l'allestimento «Le storie nel cassetto» (ogni spettacolo in cartellone viene proposto per tre giorni, il venerdì e il sabato in orario serale e la domenica alle 16,30). Dietro il sipario ci sarà la compagnia di Empoli «Giallo Mare Minimal Teatro», impegnata nel far «vivere» un grande armadio come fosse il gioco delle scatole cinesi, uno spazio in grado di scomporsi e trasformarsi cambiando scenari e ribalte. Prossimo appuntamento l'1 dicembre con il «Gran Circo dei Burattini». Ingresso 6 mila lire. Tel. 011/33.17.64. [t. p.]

Si celebrano i 100 anni della nascita

Musica e parole dedicate a Orff

A cento anni dalla nascita, il ricordo di **Carl Orff** ha conosciuto una certa reviviscenza grazie alla riproposizione, anche in ridotta (due pianoforti anziché l'intera orchestra), dei «Carmina Burana» e - a Torino grazie alla Stefano Tempia - dei «Carmina Catulli». Nessuna traccia della terza opera che forma la trilogia classica, il trionfo di Afrodite», e neppure delle altre opere che il musicista tedesco ha lasciato, da «La luna» e «La sapiente», alla trilogia tragica («Antigone», «Edipo tiranno», «Prometeo»); per non parlare della p sinfonica, vocale e strumentale.

Una situazione imbarazzante, dovuta in gran parte al pregiudizio che ancora unisce la figura di Orff a una carriera legata (meno di quanto si sia lasciato credere) al regime nazista. Lo ricorda, nella esauriente biografia, Alberto Fassone: «I rapporti del compositore con le camicie brune, pur non mai troncati, furono non di acquiescenza ma di contrasto, nonostante che ai lavori non sia stato apposto un veto totale e che Orff abbia tentato all'ultimo l'ardua strada della convivenza, strada disseminata sia di compromessi sia di amare rinunce, come le di della carica di direttore del Bachverein.

Nella consapevolezza di ciò, l'Associazione Ca' Geminiani lancia un «Progetto Orff» e propone tre appuntamenti. Il primo oggi alle 18 nella Biblioteca del Goethe Institut (piazza San Carlo 206), con Ulrike E. Jungmair, che parlerà di «Movimento e motilità alle radici del fare musica», in riferimento all'intensa e fondamentale attività didattica di Orff.

Giovedì 30 alle 17,30 nella Libreria Luxemburg (via Battisti 7) si terrà un dibattito animato da Alberto Fassone, Sergio Sablich e Marco Uvietta. Lo stesso giorno alle 21, in Conservatorio, si ascolteranno brani da «Antigone» (in prima italiana), nonché dodici Canti giovanili dalla raccolta «Frühe Lieder» e dall'op. 13 (testi di Werfel, Heine, Nietzsche, Lingg). Interpreti: Rossana Gariboldi (soprano), Felice Marenco e Massimo Pezzutti (baritoni), Federica Righini (piano).

Il compositore Carl Orff

Leonardo Osella

MUSICA *dove*

Proviene dal Belgio il gruppo in scena stasera a «Zona Castalia», via Principe Amedeo 8/a: si chiama Presenl e propone un rock progressivo di pregevole fattura. Quattro i componenti: Roger e Reginald Trigaux cantanti e chitarristi, Guy Segers al basso e Daniel Denis alla. Si comincia alle 22, biglietti a 10 mila lire.

FOLK CLUB. Folk jazz di qualità stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis). a proporlo, a partire dalle 21,30, è il trio formato dalla cantante Vikky Clayton, dal violinista dei Fairport Convention Ric Sanders e dal chitarrista Fred Baker, ex componente degli In Cahoots. Il concerto era previsto al Piccolo Regio.

Punk dalla Svezia stasera a «El Paso» (via Buole 47, 22): provengono infatti da Goteborg i Non Fortes Sed Crudeles, gruppo di spalla i Disregard. Domani, ancora musica di rilievo dall'estero: i Wild Bouquet di San Francisco.

ROCK. I Figli di Guttuso i protagonisti serata all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bellfiore 24), i Flowers from Dustbin al «Rock House» (corso Potenza 167), i Question Mark a «La Pioletta» (corso Francia 195), i Kocking all'«Xò» (via Po 46), i Duedipicche «Sander Pia» (via Pallavicino). Al «Dracma Club» (via Banlo 24/c) se con i Burning e i Down by Love. Fuori città, gli Union si esibiscono all'«Animal House» di Almese, i Sogni Distratti al «Chilometro Zero» di Pessinetto Fuori, i Quattro dell'Ave Marina a «La Scacchiera» di Collegno, rock di Rita Lombardo a «Villa Bianco» di Verrua Savoia.

Al «J58» di Trofarello (via Ley 11, 22) s'inaugura la serata rock con i Silver Surf. Al «Poison Apple» di San Giusto Canavese è in programma il concerto dei Miskatonic University: provengono da Ravenna, propongono crossover.

S'inizia in tutti i locali alle 22.

Musica jazz a «La Ginestra» (via Valprato 15) il Luigi Martinale Trio e Carla e al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele) con Sweet Simona e Myriel May. Il blues di Step al «Mary Giò» (via Montanaro 66).

CHIERI. Sei i gruppi protagonisti stasera (ore 21) nel tendone allestito al campo sportivo di Chieri: Le Ombre, Bellicosi, Bones Brigade, Rumori Molesti, Modello 101, Contest e SK8.

Serata rock all'«Auditorium» di Orbassano: sul palco, 21,30, i di Ferro e Negliar. Canzoni francesi dalle 22,30 al «Borgovecchio» di Carignano Pascale Charreton e Luca Zanetti.

Al «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22) è prevista la consueta di radio Centro 95, rine e ballerini sudamericani al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152, ore 22,30) per «Suoni latini». Il dj Enzo Persuader caratterizza la al «Mytho» di Piobesi «Donde está Zazà».

FIORELLINO. E' in programma domani al Teatro Colosseo «Miss Licei». S'inizia alle 20, il presentatore è Fiorellino.

Nella foto: uno dei Figli di Guttuso

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Bollone

Trattoria orientale

Fiore Profumato Mirandolina giunta dalla Cina

E' uno degli ultimi nati nell'ormai più che folta famiglia ristoranti cinesi. Ma più che un fiocco azzurro, si tratta di uno. Il **Sole d'Oriente**, infatti, non è tanto un ristorante quanto una trattoria Anni '60, di quelle, cioè, troppo vivaci per arredamento, dove però si mangiava dignitosamente e a prezzi modici. Pensate, qui (a pranzo) si possono spendere sole 9000 lire per un antipasto, un primo e un secondo. Senza bevande. Però, se aggiungete un bicchiere di vino, si va a sole 12.500 lire. E un pranzo o una cena da «mangioni» vi porterà sulle 30 mila, senza bevande. Non a caso, la trattoria cinese (chiude a mezzanotte) è zeppa di tasche giovani, e a gruppi. Che c'è di particolarmente appetibile? Vi bisbigliamo la cosiddetta «fortuna della casa» con carne e pesce bolliti insieme e coperti di sughi misconosciuti (nella zona di Shanghai è goduria per i giorni di festa) e poi il «filetto misto» con insieme grigliato di gamberi, pollo, vitello e maiale. Il cuoco si chiama Lin Fong. Sua sorella, Fang, cinguettante come la Mirandolina goldoniana, è in sala. Il nome di lei vuol dire «fiore profumato». Concordiamo.

Corso Unione Sovietica 159a
Piatti cinesi e take away
Chiuso lunedì mattina
Dalle **9000** alle **30.000**
(escluse le bevande)
. 011/319.42.84

Antichi Chiostri: documenti e manifesti sull'attività della Lega Anti Vivisezione

Se c'è amicizia tra uomini e animali

Sotto accusa le «feste» fra cui la corrida spagnola

«All we need is Lav» è lo slogan scelto dalla Lega AntiVivisezione per pubblicizzare, parafrasando una canzone dei Beatles, le ultime campagne animaliste e per presentare la mostra **Animali liberi**, in questi giorni allestita agli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25.

I pannelli sono tappezzati di manifesti, documentazione di dieci anni di attività contro qualunque tipo di abuso: dagli allevamenti cosiddetti «in batteria» di vitelli o polli, allo sterminio degli animali da pelliccia, alle sperimentazioni eseguite dall'industria farmaceutica. La salvaguardia del mondo animale è portata avanti attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul problema più comune del randagismo, tema scelto per aprire il percorso espositivo, come sull'uccisione di foche o ermellini, ai quali è stato dedicato un ampio spazio e accanto alle immagini dei loro corpi sanguinanti appaiono la pubblicità del bracchetto «Snoopy for animals» o delle fotomodelle (fra cui anche Naomi Campbell) immortalate senza abiti poiché «Meglio nude che in pelliccia». A testimoniare l'assoluta dipendenza dalla volontà ci sono le fotografie di mucche, cani, conigli o agnellini, e proprio per questi ultimi la Lav si batte, ogni anno, contro la decimazione legata alle feste pasquali. Un altro settore è stato allestito per quelle che gli animalisti definiscono le «feste sadiche», le corride, i palii, tutti quegli spettacoli dove, alla fine, chi ci rimette è l'animale, e a proposito della tradizione spagnola c'è una gigantografia che legge «Corrida uguale vergogna. Non è arte, non è cultura, è un massacro». Fino al novembre, tutti i giorni, 9-18,30. [t. pl.]

RANDAGI

Gli antiquari amano i cani

Un regalo di Natale anche per i randagi. Appuntamento benefico, quello del **Boby bazar**, aperto sino a domani nel Salone Valdese di corso Vittorio Emanuele II 23 (dalle 9 alle 19). Il ricavato della vendita servirà a finanziare vitto e cure per cani e gatti ospitati nel rifugio di Rivalta. La scelta è vasta: si va dai piccoli cadeaux ai doni importanti. Gli interessati possono scegliere tra oltre foto di amici a quattro zampe in cerca di padrone. Iniziativa pro-randagi pure al Pa **del Lavoro**, dove lunedì 27, alle 20,30, si svolgerà un'asta benefica d'antiquariato. Duecento gli antiquari coinvolti; il ricavato andrà all'Associazione Amici degli Animali Abbandonati.

All'Auditorium

La pianista Tureck «esordisce» all'età di ottantun anni

A 81 anni arriva per la prima volta a Torino la pianista americana **Rosalyn Tureck** che, salvo qualche parentesi destinata al repertorio romantico e contemporaneo, ha dedicato l'intera vita a Bach: una genuina passione (ha anche fondato la Tureck Bach Research Foundation a Oxford) grazie alla quale ha raggiunto livelli altissimi di qualità. Già a 14 anni suonava Bach e a debuttò con l'Orchestra di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy.

L'illustre musicista sarà questa sera alle 21 all'Auditorium per l'Unione Musicale (serie pari). Programma rigorosamente bachiano: «Sinfonia in fa minore BWV 796», «Capriccio sopra la lontananza del fratello dilettissimo BWV », «Suite inglese n. 3 BWV 808», «Preludio e fuga in re diesis minore BWV 854», dal Clavicembalo ben temperato), «Toccata in re maggiore BWV 912».

L'eccentrica band inglese suona al Colosseo

Dal pop, al jazz e al folk assieme ai Penguin Café

Musica di qualità stasera al Teatro Colosseo.

Il locale in via Madama Cristina 71 ospita infatti il primo concerto italiano della **Penguin Café Orchestra**. Il gruppo guidato da Simon Jeffes, fondatore ventun anni orsono dell'eccentrica band inglese, vanta un repertorio che spazia dal pop al jazz, dal folk all'etno sound e, attualmente, alla musica elettronica.

La Penguin Café Orchestra, sulle scene con dieci elementi che suonano fra gli altri il violino, l'ukulele, il trombone, l'oboe e le percussioni, presenta stasera i brani inclusi nell'ultimo recente album «Concert Program». Il concerto comincia alle 21,15, assistervi costa 30 mila lire.

I biglietti sono ancora in prevendita al Box Office di Ricordi in piazza Cln (per informazioni telefonare al numero 011/56.11.262)e, a partire dalle ore 20, alla cassa del locale. La tournée italiana della formazione britannica proseguirà sino ai primi di dicembre a Riccione, Milano, Mestre, Bologna, Modena.

La performance «live» della Pco rientra in «Musica 90». La manifestazione, organizzata per il sesto anno consecutivo dalla Fritzitaliana, prevede la prossima settimana altri due appuntamenti con concerti, come segnala il sottotitolo della rassegna, «Dalle nuove musiche al Suono mondiale»: la cantante rock P.J. Harvey è attesa lunedì 27 ancora al Teatro Colosseo, mentre il contrabbassista inglese Dave Holland si esibisce martedì al Piccolo Regio.

I biglietti per entrambi i concerti costano rispettivamente 30 e mila lire e si possono acquistare fin d'ora in prevendita presso il Box Office di Ricordi. [d. ca.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

Questa 18 prosegue su Primantenna Supersix il programma «Coupon», linea diretta con l'inserto «Tuttosoldi» de La Stampa. Uno spazio particolare sarà dedicato ai giovani e alle opportunità di lavoro legate all'inserto «Scuolavoro». In studio, con numerosi ospiti ed esperti, Glauco Maggi e Patrizia Sandri. I telespettatori possono telefonare allo 011/957.45.22.

GRANDE
Questa sera alle 21 all'oratorio «M. Rua», in via Paisiello 37, per il ciclo «Spazio genitori» incontro dal titolo «Cosa farò da grande?»: gli orientamenti scolastici, di lavoro, sociali. Interviene Ezio Risatti.

MOSTRA
Oggi, ore 16, all'Arte & Altro in via Maria Vittoria 46, inaugurazione della mostra di multipli e fotografie di artisti contemporanei fra cui Andy Warhol. Tel. 011/812.41.68.

ALLO SPORTING
Alle 21,30 al Circolo della Stampa Sporting, in corso Agnelli 40, concerto jazz (su inviti) con Raf Cristiano al pianoforte, Giorgio Diaferia alla batteria, Massimo Camarca al basso.

Centro Pediatrico, in via Sonna 5a, alle 20,30 incontro con Giacomo sul tema «Disturbi del linguaggio e difficoltà di apprendimento». Informazioni allo 011/561.11.87.

Alle 18 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, incontro con Valentino Brosio, autore del libro «Diario segreto del Signor Nessuno» (Daniela Piazza Editore). Partecipa Lorenzo Ventavoli.

GERUSALEMME
«Gerusalemme e il secondo tempio in epoca greco-romana» è il tema della conferenza che terrà questa sera alle 21 all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato (via Accademia delle Scienze 11) il prof. Zvi Ma'Oz, responsabile dell'ente statale israeliano che sovrintende agli scavi archeologici. Organizza l'Associazione Italia-Israele.

ORIENTE
Domani alle 16 all'associazione Ca' Nostra, in via Pomba 14 bis, conferenza di Rita Bolla dal titolo «I templi e le meraviglie dell'Oriente», con proiezione di diapositive.

IN PIE
Oggi, il 30 novembre e l'1 e 2 dicembre al Teatro della Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo angolo via Salbertrand, alle ore 21, la compagnia di teatro piemontese «Alpini Borgata Parella» presenta la commedia musicale «La d'la gelosia». Tre atti diretti da Ernesto Olino. Ingresso 10 mila lire. Informazioni allo 011/776.47.44.

NEUROLINGUISTICA
Domani e domenica alla Libera Università di Damanhur, in via Po 38, seminario intensivo di «programmazione neurolinguistica», una tecnica di comunicazione che utilizza strumenti quali la cibernetica, la linguistica e la neurofisiologia. Per partecipare telefonare allo 011/812.32.64.

LE DIVERSITA'
Domani, dalle 9 alle 13, nella sala congressi di Torino Esposizioni (corso Massimo D'Azeglio 17), si terrà il convegno «Le diversità in una realtà metropolitana». E' organizzato dall'associazione culturale «Il ponte», con il patrocinio della Regione. Fra i partecipanti Giampiero Leo, don Ciotti, Angelo Magrini, Marina Zettin, Daniele Loria, Roberto Chiovino e Mariella Baucia; modera Daniele Cerrato.

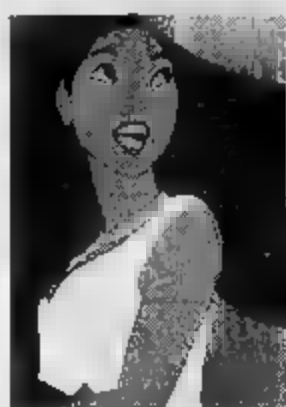
La Fondazione fra associazioni di volontari e il Tennis Club Monviso (a Grugliasco) organizzano domani e domenica un torneo tennistico per giocatori n.c. (non classificati), con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare all'Ospedale Infantile Regina Margherita. Le gare cominceranno alle 9,30. Tel. 011/78.60.34.

Alle 17,30, nella Sala delle Colonne nel Castello del Valentino, s'inaugura la mostra «Continuare l'architettura». Resterà aperta sino al 2 dicembre. E' organizzata dal Laboratorio di Documentazione della Didattica del Progetto. Tel. 011/564.66.71.

MEDICINA INDIANA
Al Centre Culturel Français, ore 18, Guy Mazars terrà la conferenza «Regards sur la médecine indienne traditionnelle», per l'inaugurazione della mostra di documenti e foto sull'Ayurveda. Sino al 7 dicembre, via Pomba 23, tel. 011/562.3313.

Su Telesubalpina, ore 21.15, Filodiretto sui temi più attuali di Torino. Tra gli interventi quelli di Enzo Ghigo, Pierluigi Gallarini, Giampiero Leo e Mario Boldi. Conducono Dario Rosso e Beppe Gandolfo.

Oggi dalle 16 alle 19 e domani dalle 11 alle 19 all'hotel Concord, in via Lagrange 47, terza edizione mostra di porcellane decorate a. L'iniziativa è interamente devoluta all'Ugi (Unione Genitori Italiani).

Novecento spettatori ieri all'Eliseo

Genitori con bambini ieri sera all'Eliseo per l'anteprima della pellicola [illegible] Walt Disney Contenti i piccoli spettatori

I bimbi di Pocahontas

Grande successo del cartoon

Pocahontas, storia di un [illegible] cesso annunciato. Quasi novecento persone hanno gremito ieri sera le tre sale del cinema Eliseo per l'anteprima del [illegible] film a cartoni animati della Walt Disney.

L'evento, organizzato [illegible] «La Stampa», aveva già avuto un eloquente prologo mercoledì mattina quando gli inviti, in distribuzione gratuita per i lettori al Salone di via Roma, erano stati esauriti in poco [illegible]iù di mezz'ora. Tanti, naturalmente, i bambini presenti. «Sono contento di essere al [illegible] - dice Giorgio Costamagno, 6 anni -, qui ho già visto "Il re leone" e "Aladdin"». «Sono venuto a Torino a trovare mia zia - racconta Antonio Piras, 4 anni - e lei [illegible] ha portato a vedere "Pocahontas". A me i cartoni animati piacciono tanto, soprattutto Batman». «Ho già letto [illegible] storia di "Pocahontas" - annuncia Alessandra Ferrant, 10 anni - e mi è piaciuta. Vado sempre a vedere i film di Walt Disney e faccio la collezione delle videocassette». «Spero sia divertente [illegible] "Il re leone" - ricorda Eleonora Risso, 6 anni».

Prima dell'inizio [illegible] film, una piacevole sorpresa per i piccoli fans della principessa con l'inatteso arrivo in sala [illegible] una bella Pocahontas affiancata dal pupazzo del fedele procione Meeko. Alle 20, buio in sala e dopo il «prossimamente» del film a cartoni animati interamente realizzato con il computer «Toy story» e doppiato anche da Fabrizio Frizzi, ecco le prime immagini della pellicola candidata a campione d'incassi [illegible] Natale al ci[illegible]. Prima appare [illegible] pioniere John Smith in partenza, poi la futura innamorata Pocahontas. «Il film è bello - afferma convinto Massimiliano Musano, [illegible] anni -, lei è proprio carina». «Mi piace più la principessa dell'ometto» - dice Delfina Morisio, 4 anni, al cinema con la nonna -, il film [illegible] diverte [illegible] "Il re leone" e "La carica dei 101"». «Pocahontas - spiega Valentina Molinengo, 12 anni - è il mio personaggio preferito». Le prime risate si hanno quando [illegible] buffo Meeko si butta inconsapevolmente nella cascata. «Meeko - dichiara Martina Cernicchi, 7 anni - è il personaggio più simpatico del film». «Anche quella specie [illegible] mosca con lui - aggiunge l'amica e coetanea Federica Zou - fa ridere». «Il film mi è piaciuto - dice soddisfatto Giacom[illegible] Valentino, 3 anni -, è la prima volta che vengo al cinema».

«Pocahontas» è in cartellone da oggi in quattro cinema: Adua, Capitol, Doria, Eliseo.

Daniele Cavalla

Ai Venerdì

Per Melucci il futuro è adesso

Appuntamento con Alberto [illegible]lucci, sociologo e psicoterapeuta, docente presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Milano, questa sera [illegible] **Venerdì Letterari** (Teatro Alfieri, ore 18). Il tema - «Identità e società planetaria» - [illegible] quello del suo ultimo libro, «Passaggio d'epoca/Il futuro [illegible] adesso» (Feltrinelli): gli individui e le società di fronte ai rapidi ed este[illegible] cambiamenti in atto, chi si prepara a scansare le insidie e chi si apre alla sorpresa, chi si incanta al miraggio del futuro e chi teme la sorte incerta.

Malgrado l'apparente trionfo, [illegible] mito della società industriale è già consumato: il nucleare, l'ambiente, la genetica hanno creato problemi di una tale complessità che gli strumenti abituali, logici e tecnologici, non sono più all'altezza per padroneggiarli.

Per questo, sostiene Melucci, occorre guardare alle cose con un occhio diverso, cambiare punto di vista. Il nuovo è già qui, basta decentrare lo sguardo, spostarlo dagli oggetti abituali ai bordi, che normalmente trascuriamo perché è più semplice tenere a fuoco ciò che ci è familiare, vicino, comprensibile. Invece occorre spingersi [illegible] le frontiere, che ampliano [illegible] visuale [illegible] proprio territorio e ci aprono al diverso. Nelle so[illegible] tradizionali non si richiedeva alle persone di realizzarsi in quanto individui. Oggi questo è un diritto, che si [illegible] con la responsabilità: la costruzione di una propria identità deve andare di pari passo con un progetto di convivenza civile e ambientale. Qualcuno può ancora illudersi che sia possibile isolarsi e difendere un proprio spazio. Si sbaglia: [illegible] [illegible]mersi in [illegible] interdipendenza globale. **[m. ver.]**

Pubblico ■ «La memòria dël temp»

I libri piacciono se letti in piazza

Il libro piace, specie se porta sorprese. Fuori programma [illegible] succes[illegible] mercoledì a «Memòria dël temp. Piemonte che scrive, Piemonte che legge», la manifestazione libraria che ha sede [illegible] piazza Vittorio: ospite, [illegible] le volte della tensostruttura, l'attrice Monica Vitti, che ha simpaticamente promosso la sua più recente fatica letteraria: l'autobiografico «Il letto è una rosa». Il coinvolgimento del pubblico era prevedibile. «Visitatori non [illegible] mancati, comunque, neppure nei giorni precedenti» precisano i curatori della manifestazione, organizzata [illegible] Unione Librai Bancarelle, Premio Bancarella e Confesercenti, [illegible] il Comune. Positivo, [illegible] primo bilancio dell'iniziativa (intitolata pure «Grande, piccola ed altra editoria») che per questa quinta edizione ha spostato la propria [illegible]de da via Garibaldi a Piazza Vittorio. «Rinnovata [illegible] ampliata, "La memòria dël temp" vuole [illegible] una manifestazione espositiva di cultura del libro, prodotta dalla città e per la città» spiegano i responsabili. In sintonia con gli intenti, la mostra-mercato (che occupa uno spazio di 600 metri quadrati) e il cartellone d'incontri abbondano di richiami alla cultura regionale. I temi sono vari con incursioni pure nel mondo della celluloide.

In mostra, ricordi del [illegible] torinese degli esordi con foto, manifesti e cineprese d'epoca. Sul doppio binario del regionalismo, ma anche dell'universalità della lettura, pure gli appuntamenti in programma per i prossimi giorni. Oggi alle 18,30, l'assessore Walter Giuliano parlerà del volume «Gibuti. Storia della tranvia Pinerolo-Perosa Argentina» firmato da Gian Vittorio Avondo, Valter Bruno e Dario Seglie. Domani alle 14,30, l'«Associazione Italiana per la Spada Giapponese» presenta il libro «Nippon-To» di Stefano Verrina. Lo stesso autore parlerà, alle 16,30, di «Teatro No». Il [illegible] alle 21, concerto dell'orchestra da camera «Arcangelo Corelli»: brani di Mozart, Benjamin Britten e Grieg. Ospite il [illegible], lo scrittore Franco Piccinelli, che parlerà de [illegible] mondo delle Langhe». Fra i prossimi appuntamenti [illegible] dibattito [illegible] Renzo Rossotti su «Torino [illegible] giallo» [illegible] dicembre). La manifestazione, che si concluderà il 20 dicembre, prevederà per il pomeriggio del 3 la «Festa del Premio Bancarella», ospite Alberto Bevilacqua. **[st. fr.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] rassegna «La sortie des usines» [illegible] Massimo 3 è oggi dedicata a «Produzione di serie e fordismo». Alle 16,30 ci sarà la proiezione di «A nous la liberté» [illegible] René Clair, alle 17,45 «Tempi moderni» di Charlie Chaplin, [illegible] 19,20 «Tucker» di Francis Ford Coppola. Alle 21,20 tre documentari Cinefiat: «I nuovi stabilimenti [illegible] Mirafiori», del '[illegible] «Lingotto produzione vetture» del '32 e «Sotto i tuoi occhi», sempre del '32. Alle 21,45 c'è un incontro con Emilio Pugno e Gabriele Polo, che precede la proiezione di «Gli anni duri» di Armando Ceste. Alle 22,30 «Metropolis» di Fritz Lang.

CABARET. La rassegna «...Comun[illegible] Anomali», alla Cricca del Ghigno [illegible] Caluso vede questa [illegible] di scena dalle 21 Diego Parassole, i Gemelli Cofteli (al secolo Bruno Furneri e Claudio Sterpone), gli Omologati (Antonio Ruggiero e Rino Cerri[illegible]), Guido Ruffa, Pippo Romeno.

L'Arnold Pub, in strada Baraude 7 a Moncalieri, propone, alle 22, «Il cabaret [illegible] villaggio», una performan[illegible] con gli attori della cooperativa Imago. Al Circolo Banana Gialla, in via San Paolo 42, alle [illegible] c'è invece Dado Tedeschi in «L'importanza dei [illegible] cleido-mastoidei». [illegible] Caffè Ghersi in via Tripoli, per «Ostriche e cabaret», alle 22 «Import-export» di e con Noberto Midani.

[illegible] Per le «Proposte d'ascolto» a San Filippo, alle 21,15, il flautista Luigi Tufano e la clavicembalista Vera Alcalay eseguono brani di Vinci, Bach e Mozart.

[illegible] «Bianca snow e la congrega dei [illegible] è il titolo [illegible] spettacolo di e con Daniele Debernardi in programma questa sera, alle 21,15, all'Alfateatro di via Casalborgone 16, nell'allestimento del Teatrino dell'Erba Matta di Savona.

DIALETTALE. Al Teatro della Divina Provvidenza, [illegible] via Asinari di Bernezzo, alle 21, va in sc[illegible] «La camola dla gelosia» di Carlo Gallo, nell'allestimento [illegible] compagnia teatrale Alpini di Borgata Parella.

FIAT

LA STAMPA

ANNO 129. N. 317 · VENERDI' 24 NOVEMBRE 1995 · L. 1500

Ordine di arresto per il capo della finanza estera del gruppo: versò 10 miliardi sul conto del leader

Il pool accusa: soldi Fininvest a Craxi

Berlusconi: un teorema politico da Stato di polizia

L'EREDITA' DELLA PRIMA REPUBBLICA

TRA i giudici di Milano e Silvio Berlusconi è cominciata l'ultima, drammatica partita. Se prove inoppugnabili dovessero suffragare l'ipotesi accusatoria del finanziamento Fininvest a Craxi, infatti, non svanirebbe solo l'anomalia dell'unico, o quasi, grande gruppo industriale e finanziario italiano [illegible] coinvolto nel sistema delle tangenti ai partiti della Prima Repubblica. Sarebbe naturalmente colpita al cuore la più grande anomalia della transizione politica italiana, quella di un imprenditore che, per rappresentare il futuro, è riuscito a cancellare il suo passato e l'eredità di questo passato.

Proprio perché Berlusconi ha sempre rivendicato con grande lealtà, anche in momenti imbarazzanti per lui, il legame di amicizia, quasi di famiglia, con l'ex leader socialista, occorre subito dire che non bastano gli ipocriti scrupoli garantisti, formali e inutili, che fanno da fragile schermo alla convinzione di colpevolezza, espressa con maggior o minor diplomazia, dai suoi avversari politici. Così come non basta evocare subito «lo Stato di polizia», come ha fatto, ancora una volta, il leader del Biscione per testimoniare la sua innocenza. Le prove esibite dai giudici devono essere chiare, le testimonianze convincenti, l'iter dell'accertamento della verità il più rapido possibile: non si tratta, come si è detto, di colpire solo la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, ma di incrinare il fondamento della legittimità politica di Berlusconi.

La famosa «discesa in campo» del proprietario della Fininvest che portò alla clamoro-

Luigi La Spina

CONTINUA A [illegible] 10 TERZA COLONNA

PARLA CONFALONIERI

«Questo si chiama terrorismo»

MILANO. Il Biscione è sotto choc e Confalonieri va giù duro: «Il disegno è chiaro: bum, bum, per buttar giù Berlusconi. Poi non succederà nulla, ma intanto i giornali ci avranno massacrato. Questo io lo chiamo terrorismo». Corrias A PAG. 3

INTERVISTA [illegible]

«Adesso basta votiamo subito»

[illegible] D'Alema (foto) dice basta ai tatticismi e invoca chiarezza: «Il Paese non può tollerare altre indecisioni: o c'è un accordo di alto profilo sulle riforme istituzionali oppure è inutile perder tempo, si vada subito a votare». Battista A PAG. 7

[illegible] Il pool di «mani pulite» accusa: il gruppo Fininvest ha versato 10 miliardi su un conto estero a Craxi. E scattano ordini di custodia cautelare. Miliardi neri, società nate e cresciute dentro ai paradisi fiscali, nomi che saltano fuori da vecchie inchieste socialiste (Mauro Giallombardo e Giorgio Tradati) nomi nuovi targati Fininvest, Giorgio Vanoni e Giovanni Romagnoni. «E' incredibile che ancora [illegible] volta si costruisca a fini politici un teorema giudiziario [illegible] un'operazione che la Fininvest ha dimostrato essere reale, regolare, trasparente - reagisce Silvio Berlusconi -. E' lecito domandarsi a questo punto se siamo ancora in uno Stato di diritto. O non è vero piuttosto che questi sono metodi da Stato di polizia?». Gli inquirenti stanno valutando anche la posizione del Cavaliere in quanto presidente della Fininvest all'epoca del finanziamento che ha originato i provvedimenti scattati la notte scorsa. **Gramellini, Poletti Rapisarda e Tiberga** ALLE PAG. 2, 3 E 5

LA SIMMETRIA

ERANO amici? Erano amici. Erano anche soci? Beh, forse sì, a questo punto.

Bella scoperta: *Ubi amici, ibi opes*, dove sono amici, cioè, lì ci sono quattrini. Però pare davvero superfluo, nel caso di Craxi e Berlusconi, scomodare l'antica saggezza di Quintiliano. Da sempre soldi e potere finiscono per confondersi dietro lo schermo degli affetti, delle consuetudini familiari, dei gusti e degli uffici che il destino assegna agli uomini, soprattutto a quelli che contano, e che prima o poi [illegible] devono rendere conto. Ora pure nei tribunali.

E tuttavia, anche solo a rievocarla, questa loro amicizia, si è subito sommersi da [illegible] tale [illegible] le di ricordi, frasi, foto e filmati, i più strambi, da rimanere per nulla sorpresi, [illegible] quasi inerti, di fronte al prevedibile e strannunciato salto giudiziario. Il caso, semmai, si pone con la grazia di una constatazione perfino banale: solo ora se ne sono accorti.

«E che ci devo fare le vacanze insieme?» diceva spesso Andreotti per ridimensionare ogni sua eventuale difficoltà di rapporti. Ecco, Craxi e Berlusconi facevano le vacanze insieme. Tanto che *Cuore* ha pubblicato addirittura un poster, l'altr'anno, con Bettino che suonava la chitarra e Silvio che gli cantava a fianco in un ristorante di Portofino. Tanto che esistono istantanee con il Dottore che non solo si ba-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. [illegible] SETTIMA COLONNA

INTERVISTA A GLEMP

«La Polonia è malata»

VARSAVIA. «La Polonia è malata»: il primate di Varsavia cardinale Glemp (nella foto) rompe il lungo silenzio e parla delle elezioni presidenziali, valuta colpe e responsabilità, escogita iniziative per risollevare il prestigio del clero accusato di ingerenze durante la campagna elettorale. Non teme, dopo la sconfitta di Lech Walesa, [illegible] ritorno al passato, tuttavia parla di «vittoria dei neo-pagani». Gavronski A PAG. 11

Sì dei serbi alla pace

L'Onu cancella le sanzioni a Belgrado

[illegible]. L'Onu ha ri[illegible] all'unanimità tutte le sanzioni economiche che colpivano le Repubbliche dell'ex Jugoslavia poche ore dopo la firma del trattato di pace. L'eliminazione dell'embargo sulla vendita di armi a tutte le parti è invece passata con l'astensione della Russia. Passarini A PAG. 9

Forte appello di Wojtyla all'unità del Paese. Tra la folla forse la figlia di Riina

Il Papa: mafiosi, voi calpestate Dio

Orlando se ne va per protesta: c'è il vescovo inquisito

«Fisco, [illegible] funzionerà»

Fantozzi: ai contribuenti conviene
Negli ultimi giorni pagheranno tutti

di Stefano Lepri e Gian Carlo Fosai A PAGINA 29

[illegible] per [illegible] dose d'eroina

Torino: presi i killer dell'orefice
Sono un tossicodipendente e l'amica

Gaino, Mascarino e Re [illegible]

Fiat, [illegible] il [illegible]

Nei primi nove mesi 56 mila miliardi
Rallenta l'auto, sempre bene i camion

SERVIZIO A PAGINA 30

PALERMO. Papa Wojtyla a Palermo ripete il grido contro la mafia lanciato due anni fa dalla Valle dei Templi ad Agrigento: ma lo fa riconoscendo [illegible] «la gente del Meridione, in tanti suoi esponenti, viene da tempo riproponendo le ragioni di [illegible] cultura della moralità, della legalità, della solidarietà che sta progressivamente scalzando alla radice la mala pianta della criminalità organizzata». Giovanni Paolo II parla affettuosamente anche dell'Italia («è il mio secondo paese»), dicendosi certo che supererà la crisi e lancia un appello all'unità dei cattolici. Tra la folla che applaude c'è forse anche la figlia di Totò Riina.

All'arrivo del Papa all'aeroporto di Punta Raisi non c'era il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando: se [illegible] è andato per protesta quando ha visto il vescovo di Monreale, Salvatore Cassisa: «E' indagato - ha detto -, non sto accanto a lui». Tosatti A PAG. 15

IL GIUDIZIO SOSPESO

Presunto innocente anche per Wojtyla

PALERMO. Davanti ad [illegible]cuse che toccano solo il campo finanziario e devono essere provate, anche il Papa sospende il giudizio. Toccava, forse, alla sensibilità di C[illegible] non presentarsi all'aeroporto. Del Rio A PAG. 15

PRIVATIZZAZIONI DIFFICILI

SI E' STANCATO IL CITTADINO RISPARMIATORE

CON buona pace della retorica ufficiale, il collocamento delle [illegible] dell'Eni presso i risparmiatori italiani non è stato un successo. Nonostante il prezzo piuttosto basso e una massiccia campagna pubblicitaria, si è rimasti ben lontani dal tetto massimo previsto di un miliardo di azioni; anzi, si è superato di pochissimo il limite minimo di 400 milioni e il mancato incasso, rispetto alle previsioni più ottimistiche, è di circa tremila miliardi.

Questa risposta molto tiepida da parte del piccolo risparmiatore italiano, tradizionale colonna delle operazioni finanziarie del Paese, contrasta [illegible] l'esito complessivamente favorevole, anche se non entusiasmante, della stessa operazione sui mercati internazionali e presso gli investitori istituzionali.

Perché mai non c'è stata la corsa all'acquisto del mitico «cane a sei zampe» che molti si aspettavano alla vigilia? La risposta più naturale è che il risparmiatore è rimasto «scottato» da precedenti privatizzazioni; chi ha fiduciosamente acquistato, rispondendo ad allettanti pubblicità, azioni dell'Ina, dell'Imi e della Comit oggi si ritrova con sensibili perdite patrimoniali. Se scaviamo sotto quest'ovvia spiegazione, però, ne troviamo un'altra: un numero crescente di italiani [illegible] ha più soldi da investire.

Per molti, la mancanza di risorse finanziarie è da collegarsi al periodo dell'anno, il peggiore per offrire all'italiano medio di effettuare qualsiasi impiego di capitali. Di qui alla fine di dicembre, gli italiani dovranno autotassarsi per gli acconti Irpef, Iva e della tassa della salute e pagare la seconda rata dell'Ici, oltre a tributi che riguardano categorie ristrette ma pur numerose e ad altre scadenze finanziarie [illegible] i pagamenti di

Mario Deaglio

CONTINUA A [illegible] 10 SESTA COLONNA

Francia: boom delle lenti colorate, comprate solo per motivi estetici

Gli occhi prêt-à-porter

PARIGI

OCCHI verdi *à la carte*. Da «ultimo grido» per il jet-set a moda di massa, le lenti a contatto colorate stanno conquistando la Francia. Pratiche - formula «usa e getta» durano un mese -, leggere, neanche troppo care (50 mila a coppia), già raccolgono 85 mila adepte. E adepti: perché l'iride cangiante strega anche gli uomini. Morale, il business dell'occhio policromo si annuncia come la nuova frontiera di un'industria che finora misurava le possibilità di espansione sul numero di miopi, presbiti e astigmatici. Il correttivo medico si fa insomma gadget universale.

L'ingegnosa trovata dell'iride fasulla non poteva che giungere dalla patria dei seni al silicone: gli States. Ma è sposandosi alla proverbiale eleganza francese che sembra aver conquistato i consumatori. All'inizio l'«occhio di ricambio» - ultimo [illegible] dei mutanti che siamo diventati - suscitava una vaga inquietudine. Ragazze (numerose le acquirenti giovanissime) e [illegible] signore l'acquistavano esorcizzando la trasgressione genetica con un disarmante sorriso. «Volevo vedere [illegible] sto in blu; è solo un capriccio». Ma poi l'«effetto Zelig» ha preso il sopravvento.

Se Nietzsche predicava «divieni ciò che sei», la lente a contatto modulabile [illegible] tavolozza di pittore spande un verbo più consono ai tempi: «Sii [illegible] che diventi». L'occhio blu servirà allora per indossare [illegible] miglior risalto quel tailleurino giallo oro che la tonalità originale dello sguardo - grigio e marrone, i due colori che [illegible] per la maggiore tra gli umani - penalizzava. Corollario: ogni toilette suggerisce accostamenti oftalmici particolari. Scarpe verdi? Occhio azzurro mare. Mocassini antracite? Sguardo fumo di Londra. Nulla da stupirsi che stilisti eversivi come Fred Sathal giochino, nei loro défilé, con le nuove soluzioni della tecnologia ottica. Perché avere 40 cravatte e solo 2 occhi? Armadi e cassettiere si riempiranno presto d'un campionario da far gola ad Argo dai cento occhi.

E dopo i colori «classici», già si prepara lo sbarco di quelli ultraprovocanti, il cui uso era finora limitato agli horror-show cinematografici. Avere gli occhi rossi è ordinario fra i conigli, meno se li esibisce la vicina della porta accanto. Peraltro, anche tingersi i capelli aveva suscitato [illegible] prime ferme riprovazioni etiche: sappiamo bene come sia andata a finire. Benvenuti, dunque, i camaleonti della pupilla. Che le ingegnose lenti non ricoprono per impedire una visione monocromatica. La vita in rosa, purtroppo, non è ancora in vendita.

[illegible]

La Cassazione: colpevoli dei depistaggi Gelli, Pazienza e gli uomini del Sismi

Bologna, fu una strage «nera»

Confermato l'ergastolo per Mambro e Fioravanti

ROMA. Sentenza definitiva per la strage di Bologna dell'agosto '80. Dopo 15 anni di indagini e processi, sono rimasti solo due i responsabili della bomba che provocò 85 morti e oltre duecento feriti: Valerio Fioravanti e Francesca Mambro, i due «ragazzini» [illegible] terrorismo nero (all'epoca dei fatti avevano 22 anni lui e 21 lei), pluri-ergastolani per tanti omicidi confessati che però si sono sempre dichiarati innocenti dell'eccidio di Bologna. Per Sergio Picciafuoco la Corte ha annullato il carcere a [illegible] e ordinato un nuovo dibattimento. Confermato tutto il resto dell'ultimo processo d'appello. Assoluzione per Massimiliano Fachini (assolto già nell'appello-bis), e condanna a dieci anni di carcere per Licio Gelli e Francesco Pazienza, considerati i registi del depistaggio messo in atto da uomini del Servizio segreto militare. Biancondi A PAG. [illegible]

Il Consiglio di Stato ha dato torto all'acquedotto di Torino

L'acqua [illegible] all'Italgas

Rivoli: «E' buona e costa anche poco»

«L'acqua [illegible] Rivoli non solo è così buona da farci risparmiare sull'acqua minerale, ma costa anche poco». Parole del sindaco Nino Boeti. E i dati, in [illegible]ti, sembrano non dargli torto. Il contratto con l'Italgas, che da cinque anni gestisce l'acquedotto municipale, prevede infatti un costo di 250 lire al metro cubo [illegible] acqua, contro le 650 che si pagano a Torino.

«A gennaio il prezzo salirà a 350 lire - prosegue il sindaco -, ma si tratta sempre di [illegible] rapporto qualità-prezzo davvero vantaggioso, [illegible]prattutto se si considerano tutte le polemiche che cinque anni fa scatenò la concessione decennale, con una gara d'appalto, all'Italgas».

L'acquedotto municipale [illegible] Torino, infatti, impugnò la delibera ed ottenne un primo riconoscimento dal Tar. Ma ora il Consiglio di Stato ha confermato la validità della concessione.

[illegible] Comune [illegible] Rivoli ha così deciso [illegible] pianificare, [illegible], insieme all'Italgas, una serie di interventi. «Tra i più importanti - spiega il direttore dell'Italgas [illegible] Arduino Marsigli - ci [illegible] il potenziamento della rete della zona industriale e del tratto urbano [illegible] al Castello. Provvederemo poi all'impermeabilizzazione [illegible] serbatoio di Tetti Neirotti che tempo fa aveva creato dell'allarmismo tra gli abitanti della frazione per il sospetto, risultato infondato, dell'inquinamento [illegible] falde acquifere del pozzo». Ma questo piano di investimento non si ripercuoterà sul costo dell'acqua? «E' inevitabile - commenta l'ingegnere Marsigli -. Nei prossimi cinque anni è infatti possibile [illegible] aumento [illegible] del [illegible] per cento annuo. [illegible] ci terremo sicuramente più "bassi", anche perché altrimenti gli utenti pagherebbero in più tutto quello che hanno risparmiato finora».

In difesa degli interessi dei rivolesi scende in campo anche l'assessore al Bilancio Anna Paschero. Sottolinea: «Sorveglieremo direttamente l'Italgas perché continui a lavorare bene».

[g. lon.]

Pinerolo

Arrestati i titolari dell'Olidea

Arrestati ieri mattino, dalla Guardia di Finanza di Pinerolo, la pittrice Maria Teresa Vittoriano, abitante a Roletto in via Giotto 3, e suo fratello Claudio, residente a San Secondo di Pinerolo, [illegible] Rivoire Don 27, titolare della Olidea, un'azienda di Rivalta specializzata nella realizzazione di [illegible]nici. L'accusa per entrambi è di [illegible] in peculato: nelle settimane scorse era già finito in carcere, con la stessa accusa, il marito della donna, Mario Seu, amministratore dell'azienda L'Olimpo dell'Arte. Gli ordini, firmati dal pubblico ministero Ciro Santoriello, sono arrivati dopo che i fi[illegible] hanno scoperto un [illegible]rgone carico [illegible] cornici, proveniente dall'azienda L'Olimpo dell'Arte di Roletto, dichiarata fallita all'inizio del mese scorso.

La vicenda giudiziaria era iniziata il 10 ottobre, quando il curatore fallimentare, che stava [illegible]dendo ad effettuare un primo esame dello stato passivo della società, che vanta circa 2 miliardi di debiti solo per la parte che riguarda i contributi [illegible] all'Inps, è arrivato proprio mentre le fiamme stavano divampando. Un incendio che non [illegible] nessuno: lo stabilimento era stato svuotato [illegible] tutti i macchinari di ingente valore, della cui vendita si sarebbe potuto in parte sanare il debito ed il fuoco era limitato esclusivamente a due armadietti metallici che contenevano la contabilità.

Circostanze sulle quali gli inquirenti avevano voluto vederci chiaro e all'indomani i finanzieri, coordinati dal tenente Angelo Gemoll, avevano scoperto che tutte le attrezzature erano state trasferite in [illegible] capannone di Rivalta, dove Claudio Vittoriano aveva avviato un'attività analoga a quella del cognato. Nelle settimane scorse, proprio mentre il Seu [illegible] tornando da un viaggio in Russia, era stato arrestato non appena era sceso dall'aereo. I due fratelli Vittoriano saranno interrogati oggi pomeriggio dal magistrato. La donna, rinchiusa alle Nuove, ieri mattina aveva simulato una crisi cardiaca, ma il medico dell'ospedale Agnelli di Pinerolo ha escluso ogni patologia.

[a. gia.]

Udienza a Ivrea

Ponte Ribes «Non luogo a procedere»

Sei richieste di non luogo a procedere per la vicenda Ponte Ribes. Ieri [illegible] davanti al Gip Antonio De Marchi, il magistrato che la [illegible] primavera aveva chiesto la [illegible]razione di quattordici persone, per un presunto scandalo sulla ricostruzione di un viadotto a Loranzè, ha fatto una [illegible] retromarcia. [illegible] persone - [illegible] le sue richieste verranno accolte - usciranno di scena fin da subito. Il nome più illustre è certamente quello dell'ex [illegible] provinciale Ezio Astore, arrestato il 20 [illegible] scorso. Stessa sorte anche per tre funzionari di Palazzo Cisterna, Giuseppe Ferrarelli, Giovanni Piccotti e Giovanni Simonelli, uno della Regione, Gianbattista Massera e un dipendente della ditta «Ivies» di Quincinetto, Bruno Barbieri.

Elio Borgogno

Ancora da definire, invece, la posizione di Elio Borgogno, ex as[illegible] ed [illegible] presidente facente funzioni della giunta provinciale. Il [illegible] legale, l'avvocato Umberto Giardini, ha chiesto ed ottenuto lo stralcio e la sospensione del procedimento nei confronti del suo assistito: «Perché in questo momento gravemente ammalato». Anche per lui, comunque, il procuratore Tinti ha già annunciato che chiederà il [illegible] luogo a procedere».

Richieste di rinvio a giudizio tutte confermate, invece, nei confronti degli altri sette indagati: Giovanni Bertino (imprenditore edile di Quincinetto) e suo figlio Flavio; il dipendente della ditta «Ivies» Oscar Maneglia; il funzionario provinciale Umberto Griffa; l'ex dirigente del settore viabilità della Provincia Sergio Nicola; il professionista eporediese Antonio Migliasso e il funzionario regionale Carlo Pelassa. Le accuse [illegible] dall'abuso d'ufficio alla corruzione. Potrebbe, invece, decadere il resto più grave, quello di inondazione dolosa probabilmente trasformato in uno più lieve [illegible] carat[illegible] colposo.

[l. pol.]

PROVINCIA [illegible]

BUSSOLENO

E' stato vittima di [illegible] tentata rapina

Un maldestro tentativo di rapina e non [illegible] regolamento di conti per qualche dose di eroina non pagata. I carabinieri [illegible] Su[illegible] hanno chiarito le modalità del ferimento di Fabrizio Milanesi, 27 anni, avvenuto l'altra sera alla stazione di Bussoleno. «Era mezzanotte e avevo appena lasciato la mia fidanzata - racconta lo stesso Milanesi - e stavo percorrendo il sottopasso per [illegible] dalla stazione. [illegible] si è avvicinato un uomo chiedendomi il portafogli. Era piccolo e malmesso e mi sono allontana[illegible] lanciandogli [illegible] insulto. Quello mi ha colpito più volte alle spalle [illegible] piccola lama, forse una forbice. Sono riuscito a trascinarmi fino a casa dove sono crollato. Lì, prima di portarmi in ospedale [illegible] hanno prestato i primi soccorsi».

[illegible]

I problemi della donna dibattito al teatro Civico

Alle 20,45, al teatrino Civico dibattito aperto al pubblico [illegible] problemi della donna. L'incontro è organizzato dalla sinistra giovanile. Interverranno il senatore Tapparo e il consigliere provinciale Suino.

SUSA

Operazione «Primo» un altro [illegible]sto

Ancora un arresto dei carabinieri di Susa in seguito all'ope[illegible] «Primo» che aveva già portato in [illegible] persone (16 incensurati) con il recupero di 17 chilogrammi di hashish. E' un rappresentante di auto di Moncalieri: Francis Sassone, 27 anni, strada Costalunga [illegible]. In [illegible] roulotte posteggiata in cortile i militari hanno trovato 550 gr. di hashish e 160 gr. di marijuana.

[illegible]A ALTA

La filarmonica S. Marco festeggia la patrona

La filarmonica San Marco festeggia domani, alle [illegible] 21, la festa di Santa Cecilia con un concerto presso il bocciodromo della frazione Ferriera. Con l'occasione la popolazione festeggerà i suoi musicisti che nei mesi scorsi hanno vinto il primo premio al [illegible] bandi[illegible] nazionale di Condove.

L'ingresso dell'antica fonte di San Genesio, trovata inquinata nelle ultime analisi eseguite dal Laboratorio di Sanità Pubblica e chiusa dal sindaco Revello

IL CASO

BENEFICA O [illegible]

Non è più potabile l'acqua salso-bromo-iodico-solforosa che sgorga lentamente dall'antica fonte di San Genesio, frazione di Castagneto Po, sulla collina [illegible] Chivasso. Le analisi effettuate dal Laboratorio di Sanità Pubblica hanno infatti individuato la presenza di colibatteri in una percentuale tale da non poter più essere utilizzata. Così il sindaco Angelo Revello ha vietato l'utilizzo dell'impianto al pubblico.

«San Genesio è inquinata»

Chiusa l'antica fonte per colibatteri

Ora il problema maggiore è quello di capire le cause che hanno provocato l'inquinamento. Quest'acqua (mille litri nelle ventiquattr'ore) sgorga dal tufo della collina dall'era romana. Anni or sono l'Amministrazione comunale aveva provveduto al recupero del Regio Fonte, installando anche due vasche di vetro per la raccolta, dotate di un rubinetto per prelevarla. Non è escluso che la mancata manutenzione di queste vasche sia all'origine dell'inquinamento. Sarà comunque indispensabile effettuare anche dei controlli a monte, proprio là dove l'acqua sgorga dal tufo.

Il primo cittadino ha [illegible]rato che il Comune si attiverà per la pulizia delle vasche di raccolta, quindi farà eseguire tutte le analisi del caso e, se non si saranno più problemi, la fonte tornerà a funzionare.

L'acqua del Regio Fonte di [illegible] Genesio, che ha un caratteristico odore di uova marce, ha però notevoli proprietà terapeutiche: è raccomandata nelle affezioni gastriche, nelle malattie del tubo digerente, nelle affezioni scrofolose e glandolari, e nelle malattie della pelle, come si legge nel rapporto stilato il 14 aprile del 1937 dopo l'esame batteriologico effettuato dal Laboratorio d'Igiene e Sanità di Torino.

Fino a prima dell'ultima guerra, l'acqua minerale solfo[illegible] del Regio Fonte di San Genesio veniva venduta in bottiglie presso un chiosco in piazza Castello a Torino e anche in alcuni negozi di Chivasso. Poi è scomparsa. La fonte [illegible] chiusa e abbandonata per molto tempo, poi una quindicina di anni fa il Comune di Castagneto ristrutturò completamente il Regio Fonte con un contributo regionale, realizzando all'interno anche un bar-gelateria.

Il sindaco Revello ricorda che fino alcuni anni fa gli amatori di quest'acqua [illegible] proprietà terapeutiche erano alcune centinaia e molti provenivano da Torino, altri da tutto il Chivas[illegible] e anche dal Vercellese. «Arrivavano addirittura con damigiane e bottiglioni per fare i rifornimenti per tutta la settimana - continua il primo cittadino - e nell'attesa che questi si riempissero non mancava l'oc[illegible] per una merenda al fresco e all'aria libera». Attualmente però gli utenti sono diminuiti notevolmente.

Diego Andrà

Leinì, dopo le elezioni

[illegible] tempo [illegible] record Ecco la squadra [illegible] sindaco Coral

Tempi brevi per il sindaco Nevio Coral: a pochi giorni dalle elezioni ha già presentato la sua squadra. Accanto a Coral, in qualità di vice sindaco, Aldo Di Stasio, 37 [illegible]ni, imprenditore. Di Stasio si occuperà anche di industria, artigianato, [illegible] produttive, lavoro e servizi. A Marino Piotti, 38 anni, architetto, sono stati affidati urbanistica, ecologia e ambiente. [illegible] istruzione, cultura, sanità e servizi sociali si occuperà Angelo Fitta, 57 anni, ex insegnante. A Pierangelo Antoniotti, 49 anni, commercialista, vanno bilancio e contrattualistica. Marco Eandi, [illegible] anni, vivaista, vice sindaco per pochi giorni nella giunta pas[illegible], avrà agricoltura, viabilità, trasporti e assetto del territorio. Mentre a Maurizio Di Gioia, 26 anni, studente, spetteranno giovani, tempo libero e sport.

Avigliana, in alcune case

[illegible] asciutti per colpa dell'amministratore

Cento famiglie residenti in diversi condomini di Avigliana hanno rischiato di trovarsi con i rubinetti all'asciutto nonostante abbiano pagato regolarmente le bollette al loro amministratore. Il caso, iniziato mesi fa, ha avuto il suo culmine ieri, quando [illegible] settantina di cittadini, inviperiti ed esasperati, si sono recati in Comune. L'incontro con l'assessore Marco Giorda si è svolto in [illegible] clima teso: «Ci rifiutiamo di pagare due volte l'acqua. Il Comune chieda i soldi all'amministratore. Marcello Tortorella gestiva i nostri condomini e [illegible] tocca a lui versare i 13 milioni». L'assessore Giorda ha concesso ai cittadini «morosi» la possibilità di fare una polizza assicurativa fidejussoria e sospendere il pagamento delle vecchie gabelle fino alla risoluzione del problema [illegible] i condomini e l'amministratore.

Convegno a Pinerolo

Albergatori ed operatori uniti: rilanciamo il turismo

Si vuole valorizzare e rilanciare il turismo del Pinerolese. Per questo motivo ieri s'è tenuto un incontro senza precedenti: operatori del settore pubblico e del privato si [illegible] trovati in un convegno per presentare il progetto Pineroltur. Albergatori, commercianti, operatori turistici da [illegible] lato e amministratori dall'altro per cercare di far decollare un programma unico. Precisa Erminio Ribet, presidente della Comunità montana Val Chisone e Germanasca: «In valle ci sono grosse attrattive turistiche, come il forte di Fenestrelle e le miniere di talco, ma manca una strategia per valorizzare la zona». Aggiunge Fabio Castagna, albergatore e promotore dell'iniziativa: «Adesso si darà il via finalmente ad un progetto organico».

Ivrea, udienza davanti al gip per la ricostruzione di un viadotto [illegible] Loranzè

Marcia indietro sul ponte Ribes

Fuori scena assessori e funzionari

L'inchiesta di Tinti sul dopo alluvione: sette [illegible] giudizio

A sinistra il ponte Ribes e sopra l'ex assessore Ezio Astore

Sei richieste di non luogo a procedere per la vicenda Ponte Ribes. Ieri mattina davanti al gip Antonio De Marchi, il magistrato che la scorsa primavera [illegible] chiesto la carcerazione di quattordici persone, per un presunto scandalo sulla ricostruzione di [illegible] viadotto a Loranzè, ha fatto una mezza retromarcia. Sei persone - [illegible] le sue richieste verranno accolte - [illegible] no [illegible] scena fin da subito. Il [illegible] più illustre è certamente quello dell'ex assessore provinciale Ezio Astore, arrestato il [illegible] marzo scorso. Stessa sorte anche per tre funzionari di palazzo Cisterna, Giuseppe Ferrarelli, Giovanni Piccotti e Giovanni Simonelli, uno della Regione, Gianbattista Massera e un dipendente della ditta «Ivies» di Quincinetto, Bruno Barbieri.

Ancora da definire, invece, la posizione di Elio Borgogno, ex [illegible] sessore ed ex presidente facente funzioni della giunta provinciale. Il [illegible] legale, l'avvocato Umberto Giardini, ha chiesto ed ottenuto lo stralcio o la sospensione del procedimento nei confronti del [illegible] assistito: «Perché in questo momento gravemente ammalato». Anche per lui, comunque, il procuratore Tinti ha [illegible] annunciato che chiederà il «non luogo a procedere».

Richieste di rinvio a giudizio tutte confermate, invece, nei confronti degli altri sette indagati: Giovanni Bertino (impreditore edile di Quincinetto) e [illegible] figlio Flavio; il dipendente della ditta «Ivies» Oscar Maneglia; il funzionario provinciale Umberto Griffa; l'ex dirigente del settore viabilità della Provincia Sergio Nicola; il professionista eporediese, Antonio Migliosso e il funzionario regionale Carlo Pelassa. Le accuse vanno dall'abuso d'ufficio alla corruzione. Potrebbe, invece, decadere il [illegible] più grave, quello di inondazione dolosa probabilmente trasformato in uno più lieve di carattere colposo. Ma per il momento al di là delle richieste del Pm non c'è altro. La decisione finale non arriverà che il 30 novembre prossimo.

Una storia complessa quella del ponte Ribes, esplosa un anno e mezzo dopo l'alluvione del settembre del'93. [illegible] piena del corso d'acqua - secondo [illegible] tesi dell'accusa - [illegible] fermò contro il terrapieno costruito [illegible] posto del vecchio ponte sul rio [illegible] - inondando l'autostrada e i paesi vicini. Secondo il magistrato, [illegible] posto di quella struttura si fosse realizzato un vero viadotto [illegible] maggiore capacità di scorrimento delle acque, il guaio si sarebbe potuto evitare. A marzo gli arresti di politici e funzionari. Sergio Nicola ingegnere della Provincia incaricato del settore viabilità nel Canavese e nell'eporediese rimase in carcere [illegible] giorni. Intanto la Provincia (come gli altri nove enti individuati [illegible] parti offese) [illegible] ha ancora deciso [illegible] costituirsi o no contro gli imputati. La decisione - stando [illegible] una determinazione della [illegible] giunta - verrà presa solo al termine dell'udienza preliminare.

Lodovico Poletto

IL CASO

LA [illegible] [illegible]

Mentre a Ceresole si torna a discutere e sognare sul traforo sotto la Galisia

«Per la 460 neanche gli spiccioli»

L'Anas è al verde: nessuna modifica alla statale

Il [illegible] Bruno Matteja e (a destra) Luciano Rota, direttore [illegible] Parco [illegible] Gran Paradiso

N[illegible] [illegible] [illegible] i soldi per intervenire sulla statale 460, «spina dorsale» della viabilità dell'Alto Canavese. Non [illegible] [illegible] oggi, e quasi certamente non [illegible] [illegible] neppure tra qualche tempo. Dalla direzione centrale Anas di Roma, l'altra sera è arrivato in Canavese, il direttore generale Francesco Ferrazzin, invitato [illegible] «Comitato per la statale [illegible]». E Ferrazzin, [illegible] l'inconfondibile cadenza veneta che lo fa apparire così di[illegible] dalla figura di burocrate per il quale la lingua ufficiale continua ad essere il «romanesco», ha ripetuto che per la «grande malata» della viabilità del Canavese i miliardi non ci sono. «Colpa della finanziaria e dei suoi tagli, colpa della necessità di concludere assolutamente altre opere nel resto della Penisola: - ha spiegato Ferrazzin - questo senza nulla togliere alla gravità della situazione di una statale che ha [illegible] [illegible] punti critici, a cominciare dall'attraversamento di Rivarolo».

Un'autentica doccia fredda, anche se annunciata, per i sostenitori del «Comitato della 460», e co[illegible] dal senatore Bruno Matteja. Nessuno ha intenzione di demordere: «Continueremo ad approfondire gli studi di fattibilità di alcuni interventi, l'attenzione sulla statale non verrà meno» ha dichiarato Beppe Chiarello, presidente del Comitato, sperando che i bilanci meno rossi dell'Anas riescano a far modificare le cose.

Una buona fetta dei presenti alla riunione, svoltasi ad Ozegna, pochi giorni prima era salita a Ceresole Reale per ascoltare i progetti di un collegamento fra valle Orco e Val d'Isère. Un'opera [illegible] cui si parla da decenni e che oggi registra un [illegible] interesse per l'iniziativa del Comune [illegible] Val d'Isère favorevole alla realizzazione [illegible] un tunnel ferroviario per treni-[illegible]. Una buona fetta di [illegible] ministratori della valle Orco [illegible] entusiasta [illegible] progetto (che non c'è ancora anche se parecchi professionisti hanno dichiarato la disponibilità per stenderlo): «La nostra valle potrà davvero entrare in Europa con questo intervento». Cauto il direttore del Parco del Gran Paradiso, Luciano Rota: «Attenzione [illegible] facili entusiasmi: che cosa resterebbe a Ceresole se mai un giorno ci fosse [illegible] tunnel per [illegible] Francia?».

Il passaggio [illegible] auto da e per il Colle del Nivolet dovrebbe insegnare qualcosa.

[illegible]

Strambino

Aveva [illegible] [illegible] [illegible]: [illegible]

Era riuscito a sfuggire ad un inseguimento dei carabinieri di Montanaro cercando, [illegible] l'auto, di attraversare il greto di un torrente. Ma la macchina era rimasta bloccata in mezzo al guado e lui era scappato a piedi in mezzo alla campagna riuscendo a far perdere le tracce. Un'ora dopo però una donna si è presentata alla stazione dei carabinieri di Strambino per denunciare il furto della «Opel Astra» di suo cognato.

I militari [illegible] ci sono cascati: hanno ripetutamente ascoltato lei e il proprietario dell'auto finché, alla fine, non è venuta fuori la verità: un furto, in effetti, c'era stato davvero, ma non dell'auto bensì di mobili antichi [illegible] [illegible] casa alle porte della valle di Lanzo. E a metterlo a segno sarebbe stato stato proprio lo stesso proprietario della Opel, che intercettato da una pattuglia stava fuggendo per non essere trovato con la macchina carica di quella [illegible]. Protagonisti della vicenda Vincenzo Carzaghi, 56 anni, e Armando Vezzoso, [illegible] anni, entrambi residenti [illegible] frazione Villate di Mercenasco, adesso denunciati rispettivamente per furto e simulazione di reato.

Tutto è iniziato l'altro pomeriggio con un colpo nella casa di Pietro Molinar Rivarot, a Rocca, in via delle Torri 32. Dall'alloggio [illegible] stati trafugati mobili antichi, alcuni anche risalenti al a XVIII° o XIX° secolo, per un valore approssimativo di circa trenta milioni. Il rientro, però, si è dimostrato più difficoltoso [illegible] previsto per l'arrivo di un pattuglia insospettita da quell'auto stracolma di mobilio.

In caserma a Strambino Antonio Carzaghi ha, dapprima, cercato [illegible] negare ogni [illegible]. Poi, alla fine, avrebbe ammesso di [illegible] rubato lui i mobili scoperti sull'auto e inventato la storia del furto d'auto. Sentiti dal magistrato i due [illegible] stati subito rimessi in libertà; i pezzi recuperati sulla Opel, invece, sono stati restituiti al legittimo proprietario. (l. pol)

IN BREVE

LOMBARDORE

Madonna delle [illegible] imbrattata [illegible] vandali

Vandali hanno preso [illegible] mira il portico della cappella dedicata alla Madonna delle Vaude, imbrattandolo con scritte e insulti, e il muretto della strada che porta alla parrocchia di S. Agapito. Si sospetta che gli autori della bravata siano alcuni ragazzi del paese.

[illegible]

Convegno, il Piemonte nel terzo Millenio

Come [illegible] il Piemonte al terzo Millennio? Questo [illegible] tema del convegno, ore 20,45 all'Hotel Europa di Rivarolo, organizzato da Centro Studi Augusto Del Noce e dal coordinamento del Collegio 17 di Forza Italia. Intervengono l'europarlamentare Riccardo Garosci, gli onorevoli Edro Colombini e Antonio Cherio, l'assessore regionale Antonello Angeleri e l'avv. Mario Santoro e Enzo Ghigo, presidente della Regione.

[illegible]

Uomini sandwich [illegible] il nucleare

Uomini sandwich, domani, davanti alla Standa di corso Mas[illegible] D'Azeglio. Sono gli aderenti al collettivo comunista Che Guevara dell'Alto Canavese, che manifesteranno in questo modo il loro dissenso verso gli esperimenti nucleari francesi.

[illegible]

Segreteria Cisl eletto nuovo membro

Nuovo ingresso nella segreteria Cisl del Canavese. Si tratta di Luigi Strippoli, già responsabile degli enti locali, al quale sono stati affidati compiti organizzativi. Nella seduta inoltre è stata decisa una riduzione, da 4 a 3, dei componenti.

OGLIANICO

Rubati al cimitero gli arnesi da lavoro

Anche il cimitero di Oglianico è stato preso di mira dai ladri. Ignoti hanno forzato l'ingresso del deposito degli attrezzi usati dagli operatori del Comune, rubando due decespugliatori, una motosega, la motofalciatrice e altri arnesi. I danni ammontano ad una decina di milioni.

Castellamonte

[illegible] uniti «L'ospedale [illegible] [illegible] chiuso»

Il futuro dell'Ospedale di Castellamonte deve essere oggetto di discussione in un Consiglio comunale aperto. Lo sostengono pds, popolari e Rifondazione comunista che hanno già chiesto al sindaco Alberto Massucco la convocazione dell'assemblea a cui dovrebbe partecipare anche l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. «Con [illegible] trasformazione dell'ospedale si perderebbero tutti gli attuali servizi» sostengono unitariamente le forze politiche, criticando l'ipotesi di far diventare il presidio cittadino un centro specializzato [illegible] riabilitazione. La richiesta [illegible] convocazione del Consiglio aperto dà nuovo vigore al comitato in difesa dei presidi ospedalieri, nato [illegible] paio di anni fa. In quel periodo ve[illegible] raccolte circa 3 mila firme [illegible]ntro l'ipotesi [illegible] chiusura dell'ospedale [illegible] Castellamonte.

DOVE & QUANDO

[illegible] DI [illegible]. Prosegue, alla birreria La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, la rassegna di [illegible] e cabarettisti «Comunque anomali». Alle 21 [illegible] esibiscono Diego Parassolo, i Gemelli Coltelli, Guido Ruffa e Pippo Romano. L'ingresso co[illegible] 10 mila lire. E' gradita [illegible] prenotazione allo 011/98.31.580.

[illegible] E IL MARE. Apre alle 17, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra «Alta marea [illegible] p[illegible] di Ivrea», che raccoglie le opere - stampe e quadri marini ed eporediesi - [illegible] Eugenio Pacchioli. Sino al 5 dicembre, dalle 17 alle 19,30.

MUSICA COUNTRY. Alla birreria Arcada di via Marconi [illegible] a Salerano, alle 22, il duo chitarristico Togliatto-Bosco Acustico. Musica country, new [illegible] latina e finger picking. L'ingresso è libero.

MALATTIA E DIRITTI. Ultimo incontro per «La legge a difesa dei deboli», organizzato dal Csa di Ivrea con l'Ulces. In sala [illegible]. Marta, alle 21, l'avv. Roberto Carapelle parla dei «diritti dei malati».

[illegible] [illegible]. Apre oggi al Teatro Comunale di via Garibaldi a Cuorgnè la personale della pittrice Rosanna Forneo. Sarà visitabile sino al [illegible] dicembre, nei giorni feriali dalle 16,30 alle 18,30, il sabato e la domenica dalle 10 alle [illegible] e dalle 15,30 alle 18,30.

[illegible] TEATRO. La sala Lux di via Trieste a Rivarolo ospita la rassegna «Torniamo a teatro». Alle 21 [illegible] compagnia Arteviva Teatro presenta «Il marito beffato» di Molière. Lire [illegible] mila.

IL MEDIOEVO. Per il ciclo [illegible] incontri organizzato dall'associazione culturale Corsac viene proposta una conferenza di Paolo Carra dal titolo «Millenium, l'anno mille in Canavese». Alle 21 alla Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè. Ingresso libero.

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Admiral — piazza Verbano 5. Tel. 854.11.95. Or.: [illegible],10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' [illegible]

Adriano — piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96. Or.: 15/17,40/20/22,30. Ingr. 12.000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. [illegible] V. 2h 10' Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14. 588.00.99. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Versione originale. Ingr. 12.000
Hello Denise — di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' Commedia

Ambassade — via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Trappola sulle montagne [illegible]

Apollo — via di Gaeta Sicama 20. Tel. 86.20.88.06. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Forget [illegible] — di B. Crystal, con [illegible] Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di [illegible] e [illegible] coniugale N. V. 1h 50' Sentimentale

Archimede

Ariston — via Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: [illegible].15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Peccato che [illegible] femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosè (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h [illegible] Commedia

Astra — Viale Jonio 225. Tel. 817.62.56

Atlantic — Via Tuscolana 745. Tel. [illegible]. Ingr. 12.000
SALA 1: **Pocahontas**. Or.: 16,50/22,30. SALA 2: **Mortal kombat**. Or.: 15,10/22,30. SALA 3: **Die Hard - Duri a morire**. Or.: 1[illegible],30. SALA 4: **Peccato che sia femmina**. Or.: 16/22,30. SALA 5: **Showgirls**. Or. 15,30/22,30. SALA 6: **Al di là delle nuvole**. Or.: 16,30/22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. Ingr. 12.000
SALA 1: **L'uomo delle stelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. SALA 2: **Showgirls**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 12.000
SALA 1: **Mai con uno sconosciuto**. Or.: 16,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. SALA 2: **Nine Months**. Or.: 16,10; 18,10; 20,15; 22,30. SALA 3: **La pazzia di Re Giorgio**. Or.: 15,55; 18,20; 20,30; 22,30.

Capitol — via G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Mortal K[illegible] — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. Tel. [illegible]. Aria cond. Or.: [illegible],10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Hong Kong express

Ciak — via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 12.000
[illegible] 1: **Pocahontas**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30. SALA 2: **Qualcosa di cui... sparlare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 323.56.93. Or.: 16,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di [illegible] paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' Comm.

Dei Piccoli — viale della Pineta 15. [illegible]. 855.34.85
Ore 20,30; 22,30: **Incontri a Parigi**. L. 7000
Dei Piccoli Sera: **Il profumo [illegible] papaya [illegible]**. Ore: 17/18,30. L. 5000

D[illegible] — via Prenestina 232 B. Tel. [illegible]

Eden — piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.16.24.49. Ingr. [illegible]
Ore 10 Matinée: **Terra e libertà** (v. o.)
Ore 16,15; 18,30; 20,30; 22,30: **Il profumo del mosto selvatico**

Embassy — via Stoppani 7. Tel. 807.02.45. Or.: 15,45 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000
[illegible] Months, imprevisti [illegible]more — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e agiata di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' [illegible]

Empire — viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas

Etoile — [illegible]. in Lucina 41. [illegible]. 687.81.25. Aria cond. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Al [illegible] là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' Sentimentale

Europa — corso Italia 107. Tel. 44.24.97.80. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo [illegible]. Tel. [illegible]. Ingr. 12.000
SALA 1: **Mortal kombat**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: **Al di là delle nuvole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. SALA 3: **Peccato che sia femmina**. Or.: 15,45; 18,20; 20,30; 22,40.

Farnese — Campo [illegible]' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ingr. 12.000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

Fiamma — via Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Ingr. 12.000
SALA 1: **Forget Paris**. Or.: 16,30; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: **Terra e libertà**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Garden — viale Trastevere 246. Tel. 581.28.48. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale [illegible] messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

[illegible] — via Nomentana 43. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Il buio [illegible] mente — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una [illegible] amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Captives - Prigionieri

Giulio [illegible] — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [illegible]
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La [illegible]matica mi[illegible] di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. [illegible]. 18 1h 35' Thriller

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.66.02. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,40 22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas

Greenwich — via Bodoni 59. Tel. 574.58.25. Ingr. [illegible]
SALA 1: **Cyclo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: **Lo sguardo di Ulisse**. Or.: 16; 19; 22
SALA 3: **L'odio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle [illegible], rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

Holiday — largo B. [illegible] 1. Tel. 854.83.26. Or.: 16,45 18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca [illegible] quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Induno — via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30. Ingr. 1[illegible]
[illegible]man forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due cri[illegible] l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A. Tel. [illegible]. Ingr. 12.000
[illegible] 1 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna**. SALA 2. 20,30; 22,30 **Prima della pioggia**. SALA 3 dalle ore 20,30 ogni 15 minuti spot pubblicitari e videoclip. Ingresso lire 10.000.

King — via Fogliano 37. [illegible]. 86.20.67.32. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Mai con [illegible] sconosciuto

[illegible] 1 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' Epico

[illegible] 2 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or. 15,20/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Mowgli il libro [illegible] giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella [illegible] tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un gi[illegible] accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

[illegible] 3 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' Fantascienza

[illegible] 4 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 16,50 18/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Amiche — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, [illegible]. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti [illegible]. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' Commedia

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del pa[illegible] coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' Sentimentale

[illegible]aestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' Fantascienza

[illegible] Sala 3 — [illegible] Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 19[illegible]. N. V. 1h 43' Commedia

[illegible]aestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Majestic — via S. Apostoli 20. Tel. 679.49.08. Or.: 15,45/18,50/22,30. Ingr. 12.000
Lo sguardo di Ulisse — di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michelopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' Dramm.

Metropolitan — via del Corso 7. Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Ragazzi della notte

Mignon — via Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] donna francese — di R. Wargnier, con E, Béart, D. Auteuil, G. Baryill (Fra. '94) — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' Dramm.

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 16 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford; nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or.: 15,15 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
La [illegible] verità — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, [illegible] un professore universitario e l'ex terrorista in regime [illegible] semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' [illegible]

Paris — via M. Grecia 112. Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Mortal [illegible] — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta [illegible] giovani mortali esperti di arti marziali a [illegible] stregone [illegible] vuole dominare il nostro pianeta. N. V 1h 45' Avventuroso

Pasquino — vicolo del Piede 19. [illegible]. 580.36.22. Or.: 15,50/18,10/20,30/22,45. Ingr. 7000
Bridges [illegible] Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Quirinale — via Nazionale. Tel. 488.26.53. Ingr. 12.000
Sala uno: **Mortal kombat**. Or.: 15,30; 18,05; 20,15; 22,30. Sala due: **L'uomo delle stelle**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]uirinet[illegible] — via Minghetti 4. Tel. 679.00.12. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. [illegible]. 1h 55' [illegible]

Quirino — Via Minghetti 1. Tel. 679.45.85

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581.[illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible]ortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole [illegible] il nostro pianeta. N. V. 1h 45' [illegible]so

R[illegible] — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Fr[illegible] kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [illegible]

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. [illegible]r. 12.000
[illegible] — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. [illegible] 1h 45' Avventuroso

[illegible] — via Lombardia 23. Tel. 488.08.83. Or.: 16,45 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Le [illegible] di [illegible] — di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' Commedia

R[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 16,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' Dramm.

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. [illegible]. 855.43.05. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra [illegible] parenti. N. V. 1h 45' [illegible]

Royal — via E. [illegible] 175. [illegible] 70.47.45.49. Aria cond. [illegible]: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Trappola sulle Montagne Rocciose

[illegible] Umberto — via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
I ponti [illegible] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Savoy — via Bergamo 25. Tel. 853.00.948. Ingr. 12.000
SALA 1: **Jade**. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: **Il primo cavaliere**. 16,30; 19,30; 22,30. SALA 3: **La seconda volta**. 16,10; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 4: **Hello Denise**. 16,10; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374. [illegible] 435.33.744. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il profumo [illegible] selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

Universal — via Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tien[illegible] ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

IL TACCUINO

[illegible] - Rievocazione [illegible] da oggi a **[illegible]**. Nel suggestivo centro medioevale sono in programma fino a domenica appuntamenti per celebrare l'incontro tra papa Leone III e Carlo Magno avvenuto nel 799. In programma visite guidate, concerti, convegni sul tema, mostre fotografiche e itinerari gastronomici alla riscoperta degli antichi sapori locali. Chiusura il 26 con il corteo dei personaggi in costume e la rappresentazione teatrale dell'incontro in piazza S[illegible] Nicola.

CINEMA - **[illegible]** (via Perugia 34), ore 19, «L'angelo ubriaco» di Kurosawa e alle 21 «Storia di Orin [illegible] shamisen» di M.Shinoda. **[illegible] Scipioni** (via degli Scipioni 82), [illegible] 22, «Il cielo [illegible] può essere così [illegible]» di Emoto Akira. **Istituto Giapponese [illegible] Cultura** (via Gramsci 74), ore 19, «Zatôichi and a chest of gold» [illegible] Ikehiro Kazuo. **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), la rassegna dedicata a Pasolini propone dalle 17,15 «Un condannato a morte è fuggito» di Robert Bresson, «Appunti per un'Orestiade africana» e «Porcile». Per [illegible] iniziativa, alle 10 e alle 17, laboratorio di studenti, laureandi e laureati di Storia del Cinema dal titolo «I giovani e l'attualità di Pasolini».

MUSICA - **Aula [illegible]** (p.le 12 Ottobre 1492), [illegible] 21, «Musica e Mito», con il Gruppo Musica d'Oggi diretto da Fabio Maestri. Pezzi di D'Amico e Pennisi. [illegible] **Chiesa**, ore 21, il Coro Orazio Vecchi diretto da Alessandro Annibali in musiche del XIV e XV secolo. Auditorio via **Conciliazione**, 20,45, il duo Kremer-Maisenberg in sonate di Enescu, Ives, Strauss. Aula Magna Accademia Nazionale **S.Luca**, 17,30, il trio Cicero-Nigro-Ternovec in sonate di Corbetta. **Oratorio [illegible]** (via 4 Fontane 13), 18,30, il duo Acoleo in opere di Schubert e Brahms. Auditorio **Goethe Institut** (via Savoia 15), 20,30, l'ensemble Fuorintempo in prime esecuzioni italiane di Gottfried Michael Koenig. Casa **Argentina** (via Veneto 7), [illegible] 19, il soprano Fabiana Bravo e la pianista Angiolina Sensale in arie di Tosti, Rossini. [illegible] il Quartetto Stradivari al Teatro Ridotto (viale XXI Aprile), 20,30.

[illegible] - Teatro **[illegible]** (via Camilla 44), per la rassegna dedicata ai giovani coreografi «Off Broadway», la compagnia Mizar propone «L'attesa» di Michele Ellis. Inizio ore 21.

[illegible] - [illegible] (largo dei Fiorentini 3), i Non Solo Soul. **[illegible]** (via Crescenzio 82/a), la band Swingin' Cats. **[illegible] Louis** (via del Cardello 13/a), i Sima. **[illegible]** di Fiumicino, «Musichiere live» con il dj Chico. [illegible] (vicolo S.Fran[illegible] a Ripa 18), i texani Loose Diamonds. Blues inglese al **[illegible]** (via Frangipane 42), con Mike Cooper. **[illegible]** (via del Commercio 36), Fratelli Farias, Caribe, Totti e Veronica e cabaret con Ridici Arturo.

[illegible] - **Casa della Cultura** (via San Crisogono 45), ore 21, presentazione del libro «Progetto Kalhesa» di Giancarlo de Carlo. Partecipano Edoardo Salzano, Francesco Indovina. Libreria **Aglè** (via di Panico 13), 18,30, Rosanna Rizzi Silvi presenta il testo «Mantra e Nada Yoga».

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti**. L. 6000.
[illegible] via [illegible] 101, telefono 494.1290. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; [illegible] Ingresso [illegible]
[illegible] MOON via [illegible] Cantoni 53, telefono 474.39.38. **Rivista sexy** [illegible] Sabrina Mori e **film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Orario. 16, 22,30. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 16,30; 22. Ingresso 10.000.
ODEON p. Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti**. Or.: 15; 21,30. Ingresso 6000
[illegible]. Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23, ingresso 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6800.0205. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. L. 8000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: [illegible]; 22,30 L. [illegible].
VOLTURNO via Volturno 37, telefono [illegible] **[illegible] sexy e film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. **Alta tragica**, or. 21. L. 7000.
DELLE PROVINCE Viale Province 41, telefono 442.360.21. **Waterworld**. Or.: 16,45; 19,45; 22,30 L. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 746.45.44. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **L'odio**, or.: 18,45; 22,30. L. 6000.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777 **Waterworld**, or.: 18; 20,15; 23,30. L. 6000.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del Teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, telefono 323.48.90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle ore 14 alle 18
AGORÀ 80. Piazza San Francesco, tel. 36.00.1802. Ore 19,30. Duo pianistico [illegible] Cattabiani e D. Pocola; musiche di Dvorak, Brahms, Debussy
AGORÀ! Via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21. The International Theatre presenta **Una stanza tutta per sé**, di V. Woolf con G. Salvetti. Repliche del 26/11 e del 3/12 saranno in lingua inglese
ALFELLINI. Ore 22,30 La banda di Max presenta. Max Grab, ospite Alberto Caruzzo
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.21. Ore 21,15 Amatoo fenchi in **Confessione d'attore** di Rosa Maria Manarro con Gabriele Villa e gli allievi dell'Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, telefono 575.08.21. **La bella addormentata**, commedia con musiche dai f.lli Grimm, regia Patrizia Parisi con M. Bonini Olas, R. [illegible], C. Carvoni, E. Bertolotti, I. Soffiavia, A. Gaitano. Spett. mattino e pom. per le scuole previa pren. Tel. 57.50.827
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 21. 2ª ven. **L'isola degli schiavi** di P. De Marivaux traduzione, adattamento e regia Giorgio Strehler, con Renato De Carmine, Leonardo De Colle, Laura Marinoni, Mattia Sbragia, Pamela Villoresi
ATENEO viale delle Scienze 3, tel. 4991.40.[illegible]. Ore 21. Festival d'Autunno. Le vie dei Festival. **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carloni, F. Carcacuso, T. Laudadio, E. Iannello. Pren. telefono 320.21.02.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 589.4875. Ore 21. Comp. La parola la cosa presenta Lucia Poli in **Lettere d'amore** di Lucia Poli e Valeria Moretti, musiche di Jacqueline Perrotin
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21,15. Il Teatro Franco Parenti di Milano presenta **La lunghina stagionale** di [illegible] Rubini dal romanzo omonimo di Carmen Covito, con Gabriella Franchini
CLUB I NOTI v. B. Franklin 7, tel. 57.38.845. Ore 21. **Tutta colpa di Antonio** di Roberto De Fazio. Regia Roberto De Fazio. Interpreti Compagnia Centro Professionale Balletti e Arti dello Spettacolo.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50.88.530. Ore 21 Teatro Delle Dune presenta **La voce e la memoria [illegible]** di F. Garcia Lorca con Domenico Gennaro e Sandra Begazzoni
CENTRO SOCIALE ex Snia Viscosa via Prenestina 173, 32.07.102. Ore 21,30 Living Theatre in **Utopia** regia J. Malina. L. 5000
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21,15. Il Gruppo A.T.A. di Carlo Alighiero presenta **Cartoline's way** con A. Gona, L. Jacobbi, S. Irene Lippi, musiche di Antonio e Marcello.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21,00 **Tempo Zero** di Pierpaolo Palladino con P. Palladino, T. Onnis, T. Barsanti, F. Boranni, W. De Pozzo, P. Kassaoglu, scene di A. Chiti, regia R. Gandini, da Mart. a Sab. ore 21, Dom. ore 17, Lun. riposo, fino al 17/12/1995
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de' Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21. (dal 21/11 al 10/12). L'Apas presenta **Perseo e Andromeda** la vera storia della Bella e la Bestia. Con G. Capuzza, B. Indrio, C. Bocci, G. Ferraiolo, imp. scenica e regia G. Ferraiolo. Dom. ore 17,30 Lun. [illegible] tutte le sere 21
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de' Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Ore 22 (dal 21/11 al 23/12). Libera scena Ensemble presenta **Prova aperta per martiri attuali** (Azione spett. in un tempo di 35 circa). Testo e regia Claudio Grimaldi. Domenica ore 18,30 lunedì (riposo) tutte le sere 22.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de' Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21,30 (dal 23/11 al 17/12). Coop. Teatro Canzone presenta **Una coppia di galline bianche sedute a chiacchierare** di J. F. Noonan trad. di M. T. Petruzzi. Regia A. Merlino. Dom. ore 18 lunedì (riposo) tutte le sere 21,30
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 21. Luigi De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di Peppino De Filippo, con Wanda Pirol, Rino Santoro. Regia Luigi De Filippo.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (Lgo Chigi), tel. 679.51.30. Ore 21,15 **Canti di voci lontane y de tierra madre**. Il flamenco incontra musiche e danze del Sud Italia con Rossella e Nando Citarella.
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.22.87. Ore 20,45 **Aspettando la luna piena** di E. De Marco e C. Longo, regia E. De Marco e C. Frisone. Musiche orig. A. Lauriano, scenog. M. De Leoni
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45 abb. V3 **Uno sguardo dal ponte** di Arthur Miller, con Michele Placido, regia Teodoro Cassano. Prevendita su Televideo Rai 3 pag. 4.647
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45 abb. 39 **...E fuori nevica** di V. Salemme, M. Casagrande, regia V. Salemme. Prenotazioni su Televideo Rai 3 pagina 4.647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21. 1 VS Comp. Glauco Mauri. G. Mauri e R. Sturno in **Edipo (Edipo re Edipo a Colono)** di Sofocle. Regia G. Mauri
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Ore 17 e 21. [illegible] Teatro ed [illegible] presenta Marina Malfatti in **Come prima, meglio di prima** di L. Pirandello con Sergio Basile, Carlo Cartier, Wanda Benedetti, regia Luigi Squarzina
EUCLIDE p. Euclide 34/a, t. 808.25.11. Ore 21. La Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta **Teresa, hai lasciato le ali nell'armadio** commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21. Ida Di Benedetto e Pippo Pattavina in **Pensione Alabama** di Pippo Fava, regia Marco Parodi. Continua la campagna abbonamenti
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 21. Il Globo presenta **La calzolaia prodigiosa** di F. G. Lorca con C. Costantini, G. Ruggeri e con G. Melnardi, M. Rubino, L. Renzi, N. Valenzano, G. Prelioi, G. Pianese
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588.10.21. Ore 21. Cit La Fabbrica dell'attore presenta **Come vi piace** di W. Shakespeare, con M. Kustermann.
LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21,15 Teatro in aria Sergio [illegible] pres. **Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière)** di F. Sambo e G. Sepe. Tutte le sere ore 21,15. Dom. ore 18. Lun. riposo
LIBERO STUDIO 4 A.L.E. via Innocenzo X 9, tel. 86.33.1120. Ore 21,30 Contaminazioni Rassegna di Teatro emergente presenta **Due x Uno** spettacolo di cabaret e magia con Maurizio De La Vallée e Stefano Arcidi. Venerdì, sabato, domenica.
LA CHANSON L. Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Ore 21,30 **Ragionier, vol dovete ragionare** di Carlucci. Mamagià con V. Mariagia, S. Orlando, R. d'Alessandro, M. Smacchi e Balletto 5 e 6
LE SALETTE v. del Campanile 14, tel. 083.28.67. Ore 21. La Compagnia Punto e a Capo presenta **Cantastorie** di A. Aychbourn, regia M. Casta
MANZONI v. Monzambano 14c, tel. 322.38.58. Ore 21. ult. 3 rep. Comp. Teatro Artigiano pres. **Rosina sfogliata** con P. Longhi, D. Petruzzo, M. Occhiena, G. Silvestri, M. di Franco, M. Cimaglia.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21. 1ª ven. serale **La donna serpente** di Carlo Gozzi, con Marcello Bartoli, Dario Cantarelli, Tiziana Bagatella, scene Emanuele Luzzati, regia E. Marcucci.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Ore 21. Giorgio Gaber in **Il grigio che c'era il pensiero**. Continua camp. abb. a 5 spettacoli. Botteghino ore 11/16, tel. 323.4890
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. **Sala B:** ore 21,30 turno V.I. Giovi presenta **Giosia De La Cinque Dis**. Continua campagna abbonamenti.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21. **La signorina Julie** di August Strindberg di e con B. Christensen e Marco Di Stefano
QUIRINO. Rinnovo e vend. abb. stag. teatrale 1995/96 presso biglietteria, ore 10-19, dom. riposo.
ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 21 **Il capitale immaginario** di A. Allen con A. Alfieri, A. Marino, M. Pellani
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21,30 **Il [illegible]** Maigret di G. Simenon con B. Alessandrino, M. Fornelli, S. Tranquilli, L. Bernardi, N. D'Agata, A. Canova, P. Valentino
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Artistico il varietà**
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, telefono 67.91.439. Ore 21,30 **[illegible]** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dori e Tosca.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.68.74. Ore 21 **L'uomo che incontrò se stesso** di Luigi Antonelli con F. Oppure regia A. Ferrari. Fino al 29 novembre, tutte le sere ore 21 domenica alle ore 18 (lun. riposo).
TALIA via A. Salandra 1, tel. 58.33.08.17. Ore 10 **[illegible] bye mr. [illegible]** di F. Mascolini, regia M. Comaldi, con R. Cesaroni, C. Spadola
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, t. 370.09.60. Dal 23 nov. al 8 dic. alle ore 21, Prima europea **Cassandra e Eh Joe**. Il botteghino del teatro è aperto dal lun. al ven. ore 10-18, sab. 10-13, dom. ore 18, lun. riposo
TORDINONA via degli Acquasparta 16, telefono 6880.58.90. Ore 21,15 **Quattro stagioni** di Gordano, con V. Cangelosi, S. Bruschi, M. Franchini, D. Galli. Regia R. Giordano, musiche di V. Caporale da Berlingieri e R. Giordano
TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi 30, telefono 589.14.44. Ore 21 (dal 23/11 al 17/12). **Signorina Giulia** di August Strindberg con V. Cerveloni, D. Innocenzi, G. Zaccagnini, regia G. Leonelli, scene A. Recanicosi. Dal mar. al sab., ore 21; dom. e fest. ore 18,30
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, t. 588.20.34. Ore 10. La Nuova Opera dei Burattini presenta **Gira, si gira Shakespeare** e 17 anni' scritto e diretto da Roberto Marafante dal lunedì al venerdì spett. per le scuole ore 10, sab. e dom. ore 17. Inf. 5.30.70
VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21, la Comp. Attori e Tecnici presenta **Il gabbiano** dei villaggi, di A. Chechov con V. Tonesio, A. Corbera, S. Alfieri, G. Bonagura, A. Di Marto, F. Di Fe[illegible]

MILANO

CINEMA

[illegible] V. Emanuele 30, tel [illegible] Mortal [illegible] Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000
[illegible] via Milazzo 9, tel. 659.7732. Hong Kong [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, tel. 780.390. [illegible] **della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono [illegible]. **Le nozze di Muriel.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr 10.000.
[illegible] Galleria del [illegible] 1, tel. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. 10.000.
[illegible] via S. Pietro all'Orto 9, tel 7600.1214. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vitt. Emanuele II, tel. [illegible] **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] 2 c. Garibaldi 99, tel [illegible]18.90. **Captives - Prigionieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR p.za Cavour 3, tel. [illegible]. [illegible] **di cui... sparlare.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO Sala Allen v.le Monte Nero 84, tel. [illegible]. **Lo sguardo di** [illegible] Or.: 15,45; 19; 22.15. Ingr. 12.000.
COLOSSEO [illegible] **Chaplin** v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
COLOSSEO [illegible] **Visconti** v.le Monte Nero 84, [illegible]. **Il profumo** [illegible] **selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] 1. Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **L'inglese** [illegible] **collina e...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
CORSO Gall. del Corso, tel. 760[illegible]2184. **Die Hard - Duri a morire.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Torino 64, tel. 869.2752. **Clockers** Or.: 14,30; 17.10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. [illegible]. **Peccato che sia femmina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] c. Lodi 39, t. 551.448. **Die Hard - Duri a morire.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible].
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Pocahontas.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; [illegible]30. L. [illegible]
MEDIOLANUM [illegible] Vitt. Emanuele 24, tel 7602.0818. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18.40; 20,35; [illegible] Ingr. 10.000.
METROPOL v. [illegible] 24, t. 799.913 **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Gall. del Corso 4, tel. 780.223. **La seconda volta** [illegible]. 15; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30 Ingr. 10.000.
[illegible] **ARTI** via Mascagni 8, tel. [illegible] **Pocahontas.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; [illegible]. Ingr. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **La pazzia di re Giorgio.** Or 16; 18,10; 20,20; 22.30. Ingr 10.000
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **con uno** [illegible] **sciuto.** Or 15,35; 17,50; 20.15; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874,547. **Forget** [illegible] Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **montiles - Impressioni d'amore.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15, 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **bel** [illegible] **di un gelido inverno.** [illegible]. 15,30, 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Il profumo del mosto selvatico** Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000
[illegible] Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22.35 Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Captives - Prigionieri.** Or.: 15,20. 17.40; 20,10; 22.35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 [illegible] 8 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000
ODEON 5 [illegible] 9 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Johnny mnemonic.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] 10 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **I ponti di** [illegible] **County.** Ore 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000
ORFEO v. E. Zugna 50, tel. 8940.3039. [illegible]. Or.: 16; 18,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr 10.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28, tel. 760.207.57 **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. [illegible] **donna francese.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. Morozzo Rocca 12, tel. 48.13.442. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] v.le Gran Sasso [illegible], tel. 236.5124. **Mortal kombat** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY c. B. Aires 39, tel. 2951.3143. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via Torino 21, telefono 8646.38247. **L'uomo** [illegible] **stelle.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

TEATRI

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, t. 7600.17.55. Ore 20,30 Concerto dell'Orchestra [illegible] da G. Akiini.
ARSENALE v. C. Correnti 11, t. 837.58.98. Ore 21,15 **Shakespeare bits** di e per la regia di M. [illegible]
CARCANO c. di Porta Romana 63, t. 5518.1377. Ore 21 Milano Festival (in collaborazione con Comune di Milano): E. Ezralow in «Mandala».
CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 Paolo Hendel in «Nebbia in Val Padana».
DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.13.00. Ore 21 Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **El vedov alegher** regia di Rino Silveri.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, t. 869.3659. Ore 21 La Compagnia stabile presenta: **Pioppo, batrace, cigno** di Marchesi, Metz, Mosca, regia di V. Molinari.
FRANCO PARENTI sala grande - v. Pier Lombardo 14 - T. 54.57.174. Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta **La vita, il sogno** di Franco Loi, regia di Andrée Ruth Shammah.
LIRICO via Larga 14, t. 7233.22.22. Ore 20 Teatro di Roma presenta **Re Lear**, di W. Shakespeare. Regia di L. Ronconi.
LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Ore 21 il Teatro Litta presenta **Il fantasma di Canterville** da O. Wilde.
MANZONI v.le Manzoni 40, t. 7600.[illegible]31. Ore 20,45 T. Eliseo e T. degli Incamminati presentano U. Orsini, F. Branciaroli in **Otello**, di W. Shakespeare. Regia G. Lavia.
[illegible] - p. Piemonte 12 - T. 48.00.77.00. Ore [illegible] Gitesse pres. **L'albergo del libero scambio**, di G. Feydeau con G. Giacosa, P. Quattrini, C. Croccolo. Regia di M. Moscati.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 76.00.0086. Ore 21 Teatro della Cometa e Società per attori & di Rollo presentano Scalpi, C. Noschese, G. Ingrassia in: **Il pianeta proibito** musical di Bob Carlton. Regia Patrick Rossi Gastaldi.
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 875.185. Ore 21 Comp. T. Arcana pres. **Il nudo e la moda**, commedia in due atti da Sami Fayad.
OUT-OFF v. Duprè 4, t. 3926[illegible]. Ore 21 l'Associazione Culturale Sottotesto di Frontiera presenta: **King Jago**. elab. [illegible] di G. Campari.
[illegible] **SAN** [illegible] corso [illegible] 2, t. [illegible]2983. Ore 21 Compagnia Teatro Stabile di Bolzano presenta: **Ma non è una cosa seria**, di L. Pirandello con P. Micol e C. Simoni.
SMERALDO p. XXV Aprile, t. 2900.6767. Ore 21 A. Albanese in **Uomo**, di A. Albanese, F. Modesti e F. Amato. Musica dal vivo eseguita da M. Cavaliero (sax), M. Magnani contrabbasso.
TdI ELFO v. Ciro Menotti 11, t. 716.791. Ore 20,30 e 22,30 Centro servizi e [illegible] di Udine presenta. **Tra gli infiniti punti di un segmento**, testo e regia di C. Levi.
TdI PORTA ROMANA c. di P. Romana 124, t. 5831.5896. Ore 20.45 Teatridithalia pres. **Capodanno**, di Copi. Regia di F. Bruni. Con A. Occhipinti, I. Marinelli.
TEATRO [illegible] via [illegible] Crespi 9, tel. 832.25.80. Ore 21 Compagnia [illegible] presenta: **2ª rassegna del teatro giallo - La tela del ragno** di Agatha Christie.
TEATRO DELLE ERBE [illegible] **DEL BURATTO** v. Mercato 3, t. 864.549.86. Ore 10 T. del Buratto pres. **Pierino e il lupo** [illegible]
TEATRO DELLE [illegible] **ETTE** v. degli Olivetani 3, t. 48.96.560. Ore 13,30 **La sirenetta**. Regia di C. Colla.
TEATRO GRECO p.za Greco, t. 657.08.86. Ore [illegible] Compagnia Quelli di grock [illegible] **Calchide** di S. Beccari.
TEATRO LIBERO via Savona 10, t. 832.31.26. Ore 21 Teatro Libero presenta: **Hot Line** di A. Longoni con V. Gemma. Regia A. Longoni.
TEATRO VERDI v.le Pasubio 16, t. 607.18.95. Ore 21 Teatro del Buratto pres. **Fly Butterfly**, regia di S. Monti; dramm. R. D'Onghia, sc. e cost. G. Massiotta.

RITROVI

AL VASCELLO [illegible] Greco, tel. 670.4353. Ore 22 Piano bar, musica dal vivo e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono 8940.0560. Cucina musica cubana.
[illegible] A [illegible]DO via Rogoredo, 144, tel. 5670.0374. Riposo.
CA' [illegible] **CLUB** via L. il Moro 117, tel 8912.5777 «Grancabaret» con A. Patrucco, il [illegible] il pianof. e voce Lena Panfilova, le canz. di M. Oscura e V. Lo Iacono.
[illegible] **TEATRO** [illegible] via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11748 Ore 22 Karaoke e disco bar.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Ore 22 Dixieland [illegible] Milano Jazz Gang.
[illegible] **LOCO** via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.[illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] **CABARET** via del Missaglia 48/3b, telefono 848.47.31. Ore 22,30 Rassegna delle [illegible].
DISCOTECA IPOTESI [illegible] p. XXV Maggio 8, telefono 58.10.27.66 - 83.22.160. Ore 22,30 Musica latino americana.
FIORI [illegible] via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 23 Musica [illegible] vivo con Fiori Chiari Band.
[illegible] **PARLANTE** [illegible] **MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. [illegible] 22,30 Francesca Tourè Group Funky.
[illegible] via del Missaglia 48/3, telefono [illegible]. Ore [illegible] liscio tradizionale e ore 21,30 club [illegible] ricordi; [illegible] 22,30 Gran Cabaret.
[illegible] via Lodovico il Moro 131, tel. 89122043. Ore [illegible] musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.
[illegible] via Ortles 82, tel. 5521.0906. Ore 21,30 [illegible] racke
ON STAGE via Manzoni [illegible] (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071. Ore 22,30 serata on stage.
POLO FERRARA Piazza Ferrara 23, telefono 58.93.269. Riposo.
[illegible] via A. Sforza 49, telefono [illegible]. Ore 22,30 Non pervenuto.
TEATRINO l.go Corsia [illegible] Servi 3, tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG viale Monza 140, tel. 255.1774. Ore 22 Flavio Oreglio and two guitars players.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 58.31.35.84. Ore 22,30 Magia caribena.

[illegible]

[illegible] via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 8000. Ore 18,10; 20,20; 22,30 **Terra e libertà.**
CENTRALE 1 v. Torino 30, tel. 87.48.26 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **L'odio**, regia M. Kassovitz. V. M. 14. L. 8000.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il buio nella mente**, regia C. Chabrol. Lire 8000.
CINETECA ITALIANA - S. M. [illegible] **TRADE** via Oxilia 10, t. 288.205.92. L. 5000 + tessera ore 20, 22 **Sogni d'oro.** Regia N. Moretti.
DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 86.45.27.16. L. 5000 + tessera Rassegna Autori del cinema europeo: Austria ore 18 **Città senza ebrei**; ore 20 **Il castello**; ore 22 **Kassbach**.
MEXICO via Savona 57, t. 48.95.102. L. 7000. Ore 19,30; 21,30 **The rocky horror pictures show** V.M. 14. Ore 24 **Il delta di Venere.** V.M. 18.
[illegible] c. di Porta Ticinese 45. Riposo.
[illegible] via Pacinotti 6, telefono [illegible]. L. 7000, ore 21,15 **Forrest Gump.** Regia R. Zemeckis.
AUDITORIUM DON BOSCO [illegible] M. Gioia 48, tel. [illegible]. Riposo.
AUDITORIUM SAN FE[illegible] v. Hoepli 3/b, t. 86.35.22.31. Riposo.
[illegible] **MUSEO** [illegible] **CINEMA** [illegible] via Manin 2/a, t. 65.54.977. L. 5000 ore 17,30 **Thais.** Regia A. G. Bragaglia.

LUCI ROSSE

[illegible] viale [illegible] 101. Lire [illegible] **Luci rosse.**
[illegible] via Citumno angolo via Padova, tel. [illegible]. **Luci rosse.**
[illegible] viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ASTER corso Buenos Aires 36. App. ore 13 Lire [illegible]. **Luci rosse.**
[illegible] viale Montenero 65. **Luci rosse.** Lire 10.000
[illegible] via Sansovino 8. **Luci** [illegible]
[illegible] via Paolo Sarpi 5. Apertura [illegible] 10,30. **Luci rosse.** Lire 10.000.
CIELO via Premuda 40, tel. 79.54.78. Ap. ore 16. **Luci rosse.** L. 12.000.
CITTANOVA [illegible] Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.
DO[illegible]**ETTI** via Masolino da Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.
[illegible] via Fra' di Bruno 8. **Luci rosse.** Lire 10.000.
HERMES via C. Da Sesto 5. Ap. ore 15. **Varietà + film.** Lire 10.000.
LA FENICE via Bligny [illegible]. **Luci rosse.** Lire 10.000.
LORETO via Deledda 10. **Luci rosse.** Lire 10.000.
[illegible] via [illegible] 23. **Luci rosse.** Lire [illegible]
PERLA via degli Imbriani 19. [illegible] Lire 10.000.
ROXY corso Lodi 128. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.** Lire 10.000.
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

Diciotto artisti italiani hanno realizzato un cd in nome della solidarietà

«Smemobanda»: penso, dunque [illegible]

Da Ligabue a Carboni, da Jovanotti ai Liftiba

MILANO. «Penso dunque suono». Non è Cartesio, questa volta, a dare il via a un ragionamento che parte da una celebrazione, i 18 anni di Smemoranda, attraversa le barriere delle maggiori [illegible] discografiche con un piede nel nostro Paese e arriva alla solidarietà. «Smemobanda» è il cd realizzato [illegible] un'idea di Nico Colonna, direttore, insieme a Gino & Michele, dell'agenda «un po' libro, un po' diario», da diciotto artisti italiani. Da Ligabue a Luca Carboni, dai Ritmo Tribale ai C.S.I., da Paolo Belli a Africa Unite, a Jovanotti, ai Liftiba, ciascuno con un brano significativo del proprio repertorio, festeggiano la maggiore età [illegible] Smemoranda e, insieme, raccontano in musica e canzoni un pezzo di quella storia ironica e provocatoria annotata sull'agenda che vanta tra i collaboratori Altan e Staino. Il ricavato della vendita [illegible] cd e cassette servirà a don Gino Rigoldi, presidente di Comunità Nuova e cappellano del carcere minorile di Milano, per allestire «Barrio's Dream», [illegible] nuovo centro sociale per i giovani di Gratosoglio, periferia di Milano, nella sede di una vecchia scuola media.

«Le canzoni sono scelte secondo il criterio della qualità, prima [illegible] tutto - dice Nico Colonna -. L'unico pezzo inserito d'autorità è "Io vagabondo" dei Nomadi, scelto [illegible] un referendum sul mensile di Smemoranda». Tra i cantanti e [illegible]ici che partecipano all'iniziativa targata PolyGram anche Lucio Dalla [illegible] «Latin Lover», il brano che è stato colonna sonora del film «Come due coccodrilli», Ivano Fossati e la sua «Canzone popolare», gli aretini Negrita, con «Cambio», e ancora i Casino Royale, i Mau Mau, i Modena City Ramblers, Gang e Area. Un po' di rock, un pizzico di rap, qualche canzone d'autore e world music [illegible]. Tutta qui [illegible] ricetta [illegible] «Smemobanda» che nella lista [illegible] «amici [illegible]» include anche Paolo Rossi. «Assomiglio a Jimi Hendrix e questo lo [illegible]nno tutti - scherza l'attore che ha appena finito di girare «Silenzio, si nasce», con Sergio Castellitto - e poi nel '67 [illegible] medaglia d'oro di catechismo per l'Emilia Romagna. Come facevo a dire [illegible] no?». L'idea di devolvere le royalties di «Smemobanda» a don Gino Rigoldi, il prete amico [illegible] Jovanotti, è venuta proprio dal rapper che per il cd ha registrato «Se[illegible] rap». E, davanti alla solidarietà, [illegible] caduta anche [illegible] burocrazia delle case discografiche che non hanno posto veti ai loro protetti per realizzare il disco in casa della concorrenza (la stessa PolyGram ha ceduto [illegible] quota parte delle royalties al progetto). «Troppo poco un cd - commenta Paolo Rossi, da anni impegnato a favore [illegible] centri sociali -. Personalmente non ho fatto una gran fatica a cedere un nastro per la registrazione. Quando [illegible] pronto "Barrio's Dream" ci dovremo andare qualche volta. Non solo per finanziare il progetto, anche per una questione di investimento culturale».

Jovanotti, fra i 18 di «Smemobanda»

Olga Piscitelli

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, tel. 980.834. **Il profumo del mosto** [illegible]. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] corso del Popolo, [illegible] **cosa di cui** [illegible] Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSO via [illegible] Popolo 30, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 16,30; 18,40; 20,25; 22,15.
[illegible] piazza Ferretto, tel. 988.664. **Mortal Kombat.** Or.: 18,15; 20,15; 22.15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, tel. 971.444. **Al di là** [illegible] **nuvole.** Or.: 18; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, tel. 971.444. [illegible] **con** [illegible] **sciuto.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15. Viet. 14.
[illegible] viale San Marco, tel. 531.7688. **Pocahontas.** Or.: 16,30; 18,40; 20,25; 22,15.
DANTE [illegible] via Sernaglia 12, tel. 538.1855. **Cycle.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
FERROV. D'ESSAI tel. 504.874. **I buchi neri.** Orario: 20; 22.
ODEON via Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. **Al di là** [illegible]. Or.: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI [illegible] Savorgnana, tel. [illegible] **Il profumo** [illegible] **mosto selvatico.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

GORIZIA

[illegible] corso [illegible] 18, tel. 530.320. **I ponti** [illegible] **County.** Or.: 17,15; 19,40; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 530.263. **Al di là delle nuvole.** Or.: ap. 18.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - [illegible] **kombat.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[illegible] Volontari Libertà, tel. 454.256 - 297.497. [illegible] **con** [illegible] Or.: 16; 18; 20; [illegible] Viet. 14.
CENTRALE via Poscolle 8/B, tel. 504.240 - 297.497. **Io no spik inglish.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, tel. 501.258 - 297.497. **Johnny Mnemonic.** Orario: 16; 18; 20; 22.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, tel. 304.222. **I buchi neri.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, tel. 767.300. **Trappola sulle montagne** [illegible] **rocciose.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
AMB[illegible] viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. [illegible] **kombat.** Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, tel. 636.495. Sabato e domenica **Johnny Mnemonic.**
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Io no spik inglish.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible]**IONALE 3** via XX Settembre 30, tel. 635.163. [illegible] **Il libro della giungla - Nel bel** [illegible] **di un gelido inverno.** Or.: 20,30; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Amiche.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] via Muratti 2, tel. 767.300. **Il profumo** [illegible] Or.: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Al di là** [illegible] **nuvole.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
[illegible] Popolo 26, tel. [illegible] **kombat.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, tel. [illegible] **Il profumo** [illegible] Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Amiche.** Or.: 16; 18; 20; 22.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. [illegible]. **Mai con** [illegible] **sconosciuto.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15. Viet. 14.
[illegible] largo Altinia, tel. 542.624. **Qualcosa di cui sparlare.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
[illegible] piazza Crispi 6, tel. 542.207 **Trappola sulle montagne rocciose.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.146. **Trappola** [illegible] **montagne rocciose.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO c.so Fogazzaro, tel. [illegible]. **Il profumo** [illegible] **selvatico.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA corso P. Vecchie 35, tel. 323.807. [illegible] viet. 18. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ODEON corso Palladio 176, tel. 543.492. **Il buio nella mente.** Or.: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. **Mai con uno sconosciuto.** Orario 17; 18,40; 20,20; 22,15. Viet. 14
ROMA strada Filippini 5, tel. 321.909. [illegible] **due coccodrilli.** Or.: 16; 18; 20; 22.

VERONA

ALCIONE via [illegible] 20, tel. 840.08.48. **Forget Paris.** Or.: 20,10; 22,15.
ASTRA via Oberdan 13, tel. 596.327. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, tel. 595.990. **Trappola** [illegible] **montagne rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, tel. 596.826. [illegible] **kombat.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, tel. 8002.050. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20,30, 22,30.
MARCONI via Mazzini 15, tel. 594.708. **Il profumo** [illegible] **mosto** [illegible] Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,35; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. [illegible]. Teatro.
ODEON via S. Antonio 17, tel. [illegible]. **Mai con uno** [illegible] **sciuto.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15. Viet. 14.
[illegible] via Sabotino 2, tel. 913.591. **I Ponti di Madison County.** Or.: 18; 20,30; 22,30.
RIVOLI piazza Bra, tel. 590.885. [illegible] **di** [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,15.

BELLUNO

EDISON via Matteotti [illegible] tel. 940.306. **Il profumo** [illegible] **selvatico.** Or.: 20; 22,15.
[illegible] via Garibaldi 8, tel. 943.164. **Terrore sulle montagne rocciose.** Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

ROVIGO

[illegible] del Popolo 150, tel. [illegible]. J[illegible]. Or.: 20; 22. Viet. 18.
ODEON via Manzoni 18, tel. [illegible]. **Qualcosa di cui sparlare.** Or.: 20; 22.

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, tel. 875.232. **Trappola** [illegible] **montagne rocciose.** Or.: ap. 17.
[illegible] via [illegible] 2, tel. 600.820. [illegible] **kombat.** Or.: [illegible] 17.
[illegible] D'ESSAI [illegible] di **Muriel.** Or.: 18; 20,10; 22,20.
[illegible] Aspetti [illegible], tel. [illegible]. **I buchi neri.** Or.: 19; 20,45; 22,30.
ASTRA [illegible] **L'odio.** Or.: 18; 20; 22,15.
CONCORDI via San Martino, tel. 875.10.09. **Forget Paris.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Cassan 2, tel. 8752067. **Al di là delle nuvole.** Or.: ap. 17.
[illegible] Insurrezione, tel. 875.1660. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: ap. 18.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: [illegible].
REX via S. Osvaldo, tel. 754.116. **I ponti di Madison County.** Or.: ap. 19.
[illegible] piazza Stanga, tel. 77.61.69. **Jade.** V.M. 18. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. [illegible]. [illegible] **e libertà.** Or.: 17; 19; 21,15.
[illegible] San Marco 1869, tel. 52.28.201. **Mowgli, il libro della giungla.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[illegible] Marco 1094, telefono 520.5439. **French Kiss.** Or.: 18,45; 19,50; 21,15.
[illegible] San Marco 617, telefono 520.4429. **Johnny Mnemonic.** Or.: 16; 18; 20; 22.
ROSSINI San [illegible] 3988, tel. 523.03.22. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, tel. 26.888. **Jade.** Or.: 18; 20; 22. Viet. 18.
CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. **French Kiss.** Ore 21.
[illegible] via [illegible] del lavoro. **P. F.** [illegible] di I. B. Michel. Ore 21.
[illegible] - [illegible] via Maestri del Lavoro. **Clockers.** Or.: [illegible],45; 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. [illegible] - **La legge sono io.** Or.: 1[illegible] 20; 22.
[illegible] via C. Battisti 2, tel. 28.212. **Io no spik inglish.** Or.: 18; 20; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 20,30 Dybbuk, di Moni Ovadia e Mara Cantoni (info. [illegible] 5207583).
TEATRO FONDAMENTA NUOVE. Domani ore 21 **Moni Ovadia.** Inf. 041 522.19.88.
TEATRO CORSO. Mercoledì 29 ore 21 Sandro Massimini in **Acqua Cheta.**
TEATRO TONIOLO. Lunedì [illegible] ore [illegible] **Roberto Vecchioni in concerto.** Inf. (041) 971.666.
[illegible] **DELLA** [illegible] (tel. 041/989.879). Rassegna Il teatrino dei piccoli: domani ore 17 teatro d'animazione e burattini **Invito al ballo in maschera.**
OASI MARGHERA (via delle Industrie 33, tel. 041-52.44.055.53.16.587). Oggi ore 21 **Bossa Nostra in concerto.**
TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira).

PADOVA

TEATRO VERDI (tel. 049 / 876.0339). Giovedì 21 dicembre ore 21 **Concerto di** [illegible] Orchestra e coro del teatro **La Fenice**, dirige Isaac Karabtchevsky, musiche di Stravinskij e Charpentier.
AUDITORIUM [illegible] Domani ore 17, **Igor** [illegible] **al pianoforte**, musiche di [illegible] chaminov, Liszt, [illegible] (info. 049-[illegible]128).
TEATRO AI COLLI (via Monte Lozzo). Festival nazionale del teatro per ragazzi: domani ore 17 **Ecozapping.**
SUPERCINEMA. 29/11 ore 21 **Roberto Vecchioni** in concerto; 15/12 **Giorgia.**

TREVISO

TEATRO COMUNALE. [illegible] Musicale Trevigiano 1995 Martedì 28 ore 17 **La Traviata**, di Giuseppe Verdi, orchestra Filarmonia Veneta e orchestra e coro del Teatro Sociale di Rovigo, dirige Tiziano Severini. Inf. 0422-546355.
TEATRO EDISON, stagione teatrale: martedì 5 dicembre ore 21 Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi in **La cena dei cretini** di F. Veber, regia Filippo [illegible] Inf. [illegible] 542330.
PALAVERDE (Villorba). Domani ore 21, [illegible] in concerto; 2 dicembre ore 21 **Claudio Baglioni** in concerto.

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, telefono 0425 25.611). 180ª stagione lirica: oggi ore 20,30 **La Bohème**, di Puccini, orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia.

VICENZA

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444 323.725). Domenica 26 ore 17 rassegna «Famiglie a teatro»; compagnia La piccionaia I Carrara.
[illegible] (Bassano del Grappa). Opera Festival: oggi ore 21 **Rigoletto**, di G. Verdi, Orchestra Filarmonia Veneta [illegible] da R. Giovaninetti.
AUDITORIUM CANNETI giovedì 7 dicembre ore 21 Michele Carulli e Pietro De Maria, clarinetto e pianoforte; musiche di Brahms e Schumann.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Oggi ore 21 **Giora Feidman** in concerto (inf. 0437 948874).

TRIESTE

TEATRO VERDI, Sala Tripcovich, tel. (040) 367.816. Oggi ore 20,30 Orchestra e coro del teatro Verdi di Trieste in concerto, dirige G. Gavazzeni, con Daila Mazzola Gavazzeni, musiche di Mozart.
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA Mercoledì 29 ore 20,30 Gabor Csalog al pianoforte (inf. 040/311.361).
POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del teatro stabile Friuli Venezia Giulia; oggi ore 20,30 [illegible] di [illegible] Svevo, regia di Nanni Garella, con Gabriele F[illegible]
TEATRO [illegible] (tel. 040/365.119). Martedì 28 e mercoledì 29 ore 21 Giora Feidman in concerto **L'arte del**[illegible].

GORIZIA

TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Mercoledì 29 ore 20,30 Teatro danza giovanese. Inf. tel. (0481) 790.470.
[illegible] via Brass, [illegible] 33288.

UDINE

[illegible] Stag. sinfonica d'[illegible]: domani ore 21 Orch. e coro del Teatro Verdi di Trieste in concerto, dirige G. Gavazzeni, con D. Mazzola Gavazzeni, musiche di Mozart. Inf. (0432) 271.984.

PORDENONE

PALASPORT. Sabato 2/12 ore 21 **Iron Maiden** in concerto. Inf. (02) 7600.9400.
AUDITORIUM CONCORDIA. Oggi ore 20,45 S. Massimini in **Acqua Cheta**
CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Venerdì 1/12 ore 21 O. Linello e L. Monti in **Quel signore che venne a pranzo ovvero E se il divo del video si rompe una gamba**, regia di E. [illegible].

[illegible]

TEATRO FILARMONICO. 13 dicembre, **Lo schiaccianoci**, coreografia di J. Russillo.
TEATRO FILIPPINI (045/592.706). Domenica 26 ore 16 teatro per ragazzi **Come i tre porcellini**
TEATRO NUOVO (045/800.6100). Oggi ore 21 Marcello Mastroianni in **Le ultime lune** di Furio Bordon.
[illegible]. Giovedì 30 ore 21 **Antonello Venditti in concerto** (inf. 045/595218).

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995 [illegible] Giovedì 30/11 ore 21. Direttore **Karl Martin,** maestro del coro **Fulvio Fogliazza,** mezzosoprano **Denyce Graves,** baritono **Thomas Peter.** R. De Banfield, Rilke Lieder per mezzosoprano e orchestra; M. Tobes, Mass per baritono, coro e orchestra (1ª esecuzione italiana); M. De Falla, El amor brujo per mezzosoprano e orchestra. Orchestra e Coro dell'E.A. Teatro Massimo.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.57.07.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via S[illegible] 138, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.63.38.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.645.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.
TEATRO [illegible]: via [illegible]dia 25. T. 625.9223.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.745.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.
TONNARA FLORIO: tel. 637,6611-637.4384.
AMBASCIATORI: via del [illegible] 21, tel. 637.4480.
TEATRO ORIONE: tel. 544525.
[illegible] MIGRO: via Giuseppe Papini 17, tel. [illegible].

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.
[illegible] DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 091 527288. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

[illegible]

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **[illegible] Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. [illegible]to 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Re[illegible] **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Prenotare tel. 312.918.
[illegible] via Conte Ruggero 46. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] TE. Concerto dell'American String Quartet; musiche di Mozart, Beethoven, Bartók. Giovedì 23 novembre nel Teatro Savio alle 21. Per informazioni tel. (090) 343.420.
ASSOCIAZIONI [illegible] RIUNITE. Compagnia di Danza Teatro Nuovi. Lunedì 27 novembre nel Teatro in Fiera alle 21. Per informazioni tel. (090) 343 420.
FILARMONICA LAUDAMO. Concerto del Tarem Quartet. Domenica 26 novembre nel Teatro in Fiera alle 18. Per informazioni tel. (090) 710.929.
FILARMONICA LAUDAMO. Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana; musiche di Hindemith e Brecht; solista Mi[illegible]. Martedì 28 novembre nel Teatro Vittorio Emanuele alle 21. Per informazioni tel. (090) 710.929.
ENTE TEATRO DI MESSINA: Rita e il campanello di G. Donizetti; orchestra dello Stage del Teatro di Messina diretta da Federico Amendola. Mercoledì 29 novembre, venerdì 1 e domenica 3 dicembre nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Inf. tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible] — Piazza V. Emanuele, Tel. [illegible]
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. [illegible], Cinema-Teatro
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sia oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.005
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è rimbambito, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 49' *Comm.*

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 28.055
Il profumo [illegible] — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore [illegible] per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale [illegible] messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 5, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. [illegible] rid. 6000
Il buio nella mente - La Cérémonie — di C. [illegible], con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[illegible]ri — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' *Thriller*

[illegible] — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale [illegible] un regista alla perenne ricerca di quanto sia oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Pocahontas

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mililo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' *Drammatico*

[illegible] — v. Giuseppe De Felice [illegible], Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Mai con uno sconosciuto

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. [illegible] *Sentimentale*

Metropolitan — Tel. 322.323
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' [illegible]

[illegible] — v. Ible 5, Tel. 505.470
Trappola sulle Montagne Rocciose

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' *Epico*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Captives - Prigionieri

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' *Erotico*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' *Commedia*

Lux — l.go Seggiola, is. 1[illegible], Tel. 716.288
Al di là [illegible] nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sia oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 715.039, Or.: 18/22,30
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' *Thriller*

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mililo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' *Drammatico*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h *Comm.*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.86.47, Or.: 17,30/20/22,30
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' *Avventura*

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16.30 18,30/20.30/22,30, Ing. 10.000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' *Sentimentale*

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,40/22,40, Cineclub
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' [illegible]

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1668. Cineclub, Or.: 18,30/20.30/22.30
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' *Commedia*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di rag[illegible]. N. V. 1h 35' *Comm.*

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le nozze di Muriel — di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita N. V. 1h 37' *Commedia*

Tiffany — v. to Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr.: 10.000
Pocahontas

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.288. Or.: 16,30 18,30/10,30/22.30
Captives - Prigionieri

[illegible]no — v. E. Amari 166, Tel. 588.290. 17/19.45/22,30, Ingr.: 10.000
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di [illegible] è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' *Dramm.*

Metropolitan — v.le Strasburgo [illegible], Tel. 668.65.32, Or.: 17/18.45/20,30/22,30
Mortal kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un [illegible] aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un mal[illegible] stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' *Commedia*

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 589.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Trappola sulle Montagne Rocciose

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. [illegible]. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10,000
[illegible] months, imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' *Commedia*

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr.: 10.000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una [illegible] moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' *Commedia*

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/23
Un indiano in città — di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94) — Un ragazzino monello, cresciuto nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori N. V. 1h 35' *Commedia*

[illegible]

[illegible]rora — Via Gela, Tel. 711.127
[illegible] months, imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' *Commedia*

[illegible]n — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
[illegible] nuvole — [illegible] Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e [illegible] di «lap dance» [illegible] la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' *Erotico*

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 38.623
[illegible] kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Verga — Tel. 66.042
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un im[illegible]to. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' *Avventura*

[illegible]

[illegible] — Corso Italia, Tel. 21.659
Il profumo [illegible] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

[illegible] — v. Marconi 12, Tel. 53[illegible]
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal [illegible], una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' *Erotico*

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.001
Amiche — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. [illegible]. 1h 39' *Commedia*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
[illegible] — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' *Thriller*

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. [illegible]
Il profumo [illegible] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una pas[illegible] travolgente: fa da sfondo una [illegible] campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.390
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' *Commedia*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
[illegible] Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' [illegible]

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
[illegible] di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sia oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il profumo del mosto selvatico — [illegible], con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, [illegible] a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' *Comm.*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Lo [illegible] Brooklyn

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.806
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 165, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]; [illegible] 6000
[illegible] no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'in[illegible]e, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' *Comm.*

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20-22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Nine months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]

Moderno
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore [illegible] mezz'età, [illegible] imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' *Comm.*

Valentini — s. D'Alessandria, Tel. 41.163
Film per adulti

[illegible]

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentaria, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — s. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 208, Tel. 301.378, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

[illegible] 2 — Via Deledda 48, Or.: 16,30/18,30/20 22,30. L. [illegible]
Croce e delizia — di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. [illegible] 10.000/7000
G[illegible] il mai... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Via Orlando, Tel. 667.[illegible], Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000/7000
[illegible]

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, [illegible] 669.058, Or.: 16/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Mortal K[illegible] — di P. Anderson, [illegible] C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani [illegible] esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
Nine Months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta [illegible] essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]

Le [illegible] — Via Manzoni 2, Tel. 38.078, Or.: 17,30/19,45/22, Lire 6000/5000
[illegible] hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela [illegible] pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New [illegible]. N. V. 2h 10' **Thriller**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. [illegible]by (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Moderno — Viale Umberto I [illegible], Tel. 235.147, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Lire 1[illegible]
Al di là delle [illegible]le — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. M. Stuart (Fr./Ger./Ita. [illegible] — Diario mentale di un regista [illegible] perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Quattro Colonne — [illegible] V. Emanuele II 62, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Ivo il tradito — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h [illegible]' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Teatro delle [illegible] cognate — Via La Palma, Tel. 341.322, Ore 21 - L. 18/14.000
presentato dalla Compagnia Teatro [illegible] Nove, di Michel Tremblay. Regia di [illegible] Nativi

Teatro Alkestis — Via Loru 31, Tel. 490.697, Ore 21
Il Teatro di Sacco in **Risveglio di primavera**, studio teatrale diretto da Roberto Biselli.

Teatro Tenda — Fiera campionaria, Ingr. lato Coni, Tel. 341.418
Ore 21,30 **Jeffrey & The Unplugged Bros** [illegible] lire 10.000 **Planet Groove** [illegible] Soul Funky Family

Centrale A[illegible] — Piazza Sant'Elena - Quartu, Ore 20,30, Lire 7000/5000
Festival Internazionale del Teatro del Mediterraneo. **Alef: studio sul serpente**, di Rosella Fiumi.

[illegible]lla — Via Collegio 2, Tel. 65[illegible], Ore 21,10; 22,30
[illegible] — di T. Hackford, [illegible] K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Teatro Al[illegible] — Via XXXI Marzo 1943, Monserrato, [illegible]. 580.241
La compagnia Teatro Sassari presenta **C[illegible] Frusciant li minuzzi**. Regia di Giampiero Cubeddu.

Isola Teatro — Via Danimarca 4 Quartu, Tel. 811.515. Ore 21,30, Lire 5000/3000
Colpo di fionda — Rassegna cinema d'autore.

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia, Ore 21, L. 10.000/7000/5000
Concerto dei **I Fiati di Parma**: Musiche di Donizetti, Raff, Rossler.

SASSARI

[illegible] Verdi — Via Politeama, Tel. 239.179. Ore [illegible], L. 240/60/54/45/40/15.000
Stagione lirica **Don Giovanni**, di W. A. Mozart. Direttore Elisabetta Maschio, regia di Paolo Micciché.

T.C.S.

Odissey, è bello investigare sul gentil [illegible]

Va in onda alle 20,30 il film «E tutti risero», film di Peter Bogdanovich. Con Audrey Hepburn (foto), Ben Gazzara, John Ritter [illegible] ricco stuolo di altri attori. Gli investigatori dell'agenzia Odissey decidono di spassarsela [illegible] le fanciulle su cui devono indagare. Scappatelle a tutto spiano in un clima di libertà sessuale

IL TACCUINO

[illegible]

La prima giornata del convegno «La Sardegna nello schermo» (a Cagliari, auditorium del Cis, dalle 9,30) è dedicata a un dibattito su «La salvaguardia del patrimonio audiovisivo: dal recupero alla diffusione». [illegible] pomeriggio dalle 16 verrà proiettata una copia a colori del film «Cenere», di Febo Mari ed Eleonora Duse: ritrovato negli Stati Uniti, attende ancora un finanziamento che ne renda possibile il [illegible]. Verrà presentato anche il catalogo «La Sardegna nello schermo: film, documentari, cinegiornali», [illegible] dalla Società Umanitaria-Cineteca Sarda. I lavori proseguiranno domani. Il «Cinema d'autore» all'Isolateatro di Quartu [illegible] settimana arriva dalla Svezia: «Colpo di fionda», di Ake Sandgren, è un film dedicato all'adolescenza aggredita. A 12 anni, [illegible] deve fare i conti con l'ostilità che gli procurano le sue origini (è ebreo) e una famiglia decisamente anticonformista.

[illegible] sipario

La stagione lirica al Verdi di Sassari propone da stasera il «Don Giovanni» di Mozart, in un nuovo allestimento firmato da Paolo Micciché. Il cast della prima comprende Umberto Chiummo (Don Giovanni), Michela Remor (Donna Anna), Michele Bianchini (il Commendatore), Bruno Lazzaretti (Ottavio) e Alice Forgiero (Elvira). Elisabetta Maschio dirige l'Odeon Ensemble - orchestra giovanile della Sardegna e la corale «Luigi Canepa». Ultima replica mercoledì. A Cagliari va in scena «Le cognate» di Michel Tremblay, al teatro delle Saline: frustrazioni e sogni di casalinghe raccolti nelle [illegible] del Quebec. Beckett ancora per una [illegible] al Palazzo d'Inverno. «L'ultimo nastro di Krapp» è affidato a Roberto Zanata e Roberto Musanti. Al Centrale Alidos [illegible] per il Festival internazionale del Teatro del Mediterraneo c'è la danzatrice e coreografa Rossella Fiumi con «Studio sul serpente», tre assoli sul tema della mutazione. La compagnia Teatro [illegible] porta all'Akròama di Monserrato oggi e domani la farsa in due atti «Candu fruscianti li minuzzi», liberamente tratta da un testo di Antonio Petito. Ingredienti classici: il marito diffidente, la moglie gelosa, i servitori innamorati, il [illegible] furbo. La regia è di Giampiero Cubeddu.

In [illegible]

Claudio Paradiso dirige I [illegible] di Parma al [illegible] Garau di Oristano. Il programma prevede una Sinfonia di Donizetti, La Sinfonetta op. 1[illegible] di Raff e la Grande partita in fa maggiore di Rosslar. Organizza l'Ente concerti. A Cagliari l'accademia Sol Oriens ha en[illegible] due «Concerti d'autunno» al teatro delle Saline: lunedì un trio flauto, violoncello e pianoforte formato da Giorgio Zagnoni, Franco Maggio Ormezowski e Alessandro Specchi, il 30 un recital per pianoforte solo, protagonista Dennis Lee. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcin[illegible]**
7 — **Junior tv**, [illegible] animati
8 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione [illegible] sera: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Telefilm**
21,30 **Pensioni novità**, rubrica
21,45 **Flashcinema**
22 — **Sportivi**, settimanale con Francesca Marrazzi e Simona De Fran[illegible]
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della notte: politica, cr[illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **[illegible]ma**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Se mai vi pungesse vaghezza**
— — **Film**
— — **Programmi non stop**

Cinquestelle

7 — **Prima informazione** (fino alle ore 9)
9 — **Cartoni animati**
9,45 **Videoclassic**
11,30 **Televendite**
12,15 **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **[illegible]ori non stop**
18,15 **Bell'Italia amata...**
19 — **Funari live** (1ª parte)
19,30 **Telegiornale**
20 — **Funari live** (2ª parte)
22 — **Baci in prima pagina**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

T. C. S.

7,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
8 — **Megaloman**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
14 — **Megaloman**, telefilm
14,30 **Una famiglia americana**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS [illegible]**
17,30 **Superamici e Google V**, merenda e cartoni
19 — **TCS notizie**
19,30 **Cd[illegible]**
20 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
20,30 **E tutti risero**, film
22,30 **Hollywood Beat**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **TCS notizie**
0,30 **Commerciale**
1 — **Telefilm**
2 — **TCS notizie**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**, televendite
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, [illegible] animati
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible]
20 — **[illegible]ra**, notiziario
[illegible] **Film**
22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra**, notiziario

Telegi

8,30 **Il mercatino di Telegi**
[illegible] **Pan Mobil**, redazionale
11,30 **Alazzone**, redazionale
13,30 **Cinemondo**
14 — **Telegi notizie** (non stop)
16,30 **Incontro di [illegible]**, con don [illegible] Sinula
16 — **Alazzone**, redazionale
17 — **Videoshop**
18,10 **Ecclesia Tg**
19,45 **Il Faraone**, redazionale
[illegible] — **Telegi notizie** (3 edizioni)
21 — **[illegible] piano** con [illegible] «Centro Giovanile Salesiano [illegible] Dolce», conduce in studio A. Sarais
21,50 **Cinemondo**
[illegible] **Anteprima**, rotocalco di spettacolo e attualità
23 — **Telegi notizie**

Telestar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, [illegible]
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**, rubrica di sport
15,30 **Tv shop**, [illegible]
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Le cose [illegible] della [illegible]** rubrica
21,45 **Identità bruciata**, [illegible]
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna [illegible]

7,30 **N[illegible]**
8,45 **Televendite**
12 — **[illegible] cu[illegible]**, rubrica
12,30 **[illegible]o in collegio**, talk show (replica)
13 — **Dalle 9 alle 5**, situation comedy
13,30 **[illegible]**. Informazione leggera
14,30 **Sardegna Due [illegible]**
15 — **Televendite**
17 — **Rosa Tv presenta**, rotocalco
— — **Marilena**, novela
18 — **Tuttintavola**, rubrica
[illegible] **Funari Live**, talk show
19,30 **Sardegna Due News**, notiziario
[illegible] — **Funari Live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**, talk show
22 — **Tg Rosa**, informazione leggera
22,15 **Bell'Italia amata sponda**, rubrica
22,30 **Sardegna Due News**, notiziario
23 — **L'edicola di Funari**, talk show
23,30 **Salone [illegible]la moda di Milano**, speciale
23,55 **Cinema Sel**, rubrica
23,55 **Videonews magazine**, rubrica
24 — **Zona moda**, rubrica
0,30 **Videoparade**, rubrica
1,15 **Sardegna Due News**, notiziario

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
9 — **Il[illegible]**, rubrica
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, rubrica
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
18,15 **Match music**, rubrica musicale
18,45 **[illegible] nation**, rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la [illegible]a**, rubrica
21 — **A occhi aperti**, settimanale
22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Okeymotori**, rubrica
23,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Film**
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,45 **Sardegna giornale**, notiziario
3 — **Dott. Faustus**, film
4,15 **Sardegna giornale**, [illegible]
4,30 **Underground [illegible]**, [illegible]
5 — **Killer Crocodile**, film

Telesardegna

9 — [illegible]
10 — **CLC**, [illegible]
10,50 **144 Royal**
11,30 **[illegible] Progress**
12 — **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Maga Hasalia**
13,30 **Telegiornale** (replica)
13,40 **Paul Progress**
14 — **Telegiornale** (replica)
14,15 **[illegible] al [illegible]**
14,30 **Telegiornale** (replica)
14,45 [illegible]
15,40 **[illegible] Royal**
16,30 **Paul Progress**
17,10 **CLC**, vendite
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale** (replica)
18,30 **TSD** (1ª parte)
18,45 **Telegiornale in limba**
19 — **TSD** (2ª parte)
19,15 **Telegiornale in limba** (replica)
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale** (replica)
20,50 **[illegible]no al[illegible]**
21 — **Dovere di cronaca**
22,30 **Telegiornale** (replica)
23 — **Telegiornale in limba** (replica)
23,30 **TSD**
24 — **VHS**

■ **[illegible] errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible]**

A POZZOLO

iPER POZZOLO

DOMENICA 26 NOVEMBRE

1000 pz.
Caffe "LAVAZZA"oro gr. 250 x2
~~L. 10.250~~
sc. L. 4.100 **L. 6.150**

1000 kg.
Parmigiano Reggiano stagionato 22 mesi al kg. **L. 22.000**

300 kg.
Prosciutto crudo "PARMA" al banco taglio s/o al kg. **L. 22.900**

150 pz.
Polacco "BOOT" TIMBERLAND uomo ■ donna con lacci dal n. 35 al 45, colori nero e marrone **L.119.000**

50 pz.
Lavatrice 450 giri, cesto inox, vasca in carboran, 14 programmi, tasto esclusione centrifuga, (l x h ■ p) 60x85x54 cm. mod. KL 4500 "KONIG"
~~L. 399.000~~
sc. L. 100.000
L.299.000

VENERDI 8 DICEMBRE

600 pz.
Panettone MAINA kg. 1
1 pz. L. 8.000
3 pz. **L. 16.000**

30 pz.
Telefono cellulare, 99 memorie, blocco tastiera, predisposto viva voce con 1 batteria verde, caricabatterie doppio da rete mod. "Microtac II" MOTOROLA
~~L. 958.000~~
sc. L. 200.000
L.758.000

DOMENICA 3 DICEMBRE

1000 pz.
Mostarda "DONDI" gr. 860
~~L. 11.900~~
sc. 50% **L. 5.950**

600 kg.
Grana Padano al banco al taglio 15-16 mesi pezzi da kg. 1 al kg. **L. 19.900**

5000 lt.
Latte UHT p.s. bottiglia lt. 1 LACTEL
~~L. 1.690~~
sc. 50% **L. 845**

150 pz.
TV color 14", menu a colori, sleep timer, cinescopio hi-black trinitron, presa scart, presa cuffia mod. KV-M1440 "SONY"
~~L. 455.000~~
sc. L.100.000 **L.355.000**

CONFEZIONAMENTO GRATUITO PACCHI REGALO E PROVA GIOCATTOLI

APERTURA FESTIVI ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.00

NOVEMBRE
26

DICEMBRE
VENERDI 8
DOMENICA 3 10 17

DICEMBRE
DOMENICA 24 8.30 - 20.00
DOMENICA 31 8.30 - 19.00

DOMENICA 10 DICEMBRE

500 kg.
Zampone precotto kg. 1 **L. 6.900**

600 platò
Mele golden Trentino kg. 3,5 circa al platò **L. 4.000**

600 pz.
Pandoro MAINA kg. 1
1 pz. L. 8.000
3 pz. **L. 16.000**

100 pz.
MTB uomo/donna16 veloc. cambio shimano, cerchi in alluminio TY 20 SIS "STARTER" Sprint
~~L. 199.000~~
sc. L. 50.000 **L.149.000**

CENTRO COMMERCIALE I GIOVI S.S 35 Bis del Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

Effettuata ■ Comune competente Ex Lege N. ■ 19/3/80. ■rte valide dal 26/11/95 al 10/1■. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 24 Novembre 1995 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Operativo da stamane il «Bennet»: 4300 metri quadri in regione Astuti

Apre il market della polemica

Fallito ogni tentativo di bloccare l'avvio del più grande supermercato della zona. Ma dal Comune non sarebbe ancora arrivata l'agibilità. Problemi sollevati anche per gli scarichi

ALESSANDRIA. Polemiche, ordini del giorno approvati in Consiglio comunale, tentativi di bloccare le autorizzazioni regionali, prese di posizione delle associazioni dei commercianti: tutto inutilmente. Stamane, alle 9, in regione Astuti a San Michele apre il «Bennet», il più grande degli ipermercati attualmente esistenti in zona, con 4300 metri quadrati di area commerciale. Su un'area totale di 40 mila metri quadrati, 11 mila 500 dei quali coperti.

Apre, malgrado in Comune si affermi che non è stata ancora rilasciata l'agibilità. «Abbiamo esaminato - dice l'assessore all'Urbanistica e vice sindaco Antonio Morettini - i problemi della sicurezza della viabilità assieme all'Anas che è proprietaria della statale Padana Inferiore su cui l'iper si affaccia. Per il momento non abbiamo ritenuto di rilasciare il certificato di agibilità».

Ogni tentativo per bloccare l'avvio del supermarket a San Michele è fallito: per domani alle 9 è prevista l'inaugurazione

Ma alla direzione dell'iper Bennet sono di diverso parere. «A noi - dice il responsabile dell'ufficio tecnico - risulta che il certificato di agibilità sia già stato firmato, nessun problema quindi». Chi ha ragione?

Allo [illegible] responsabile [illegible] notare l'intervento, dopo un esposto di alcuni abitanti ed imprenditori agricoli della zona, del pretore, che avrebbe bloccato gli scarichi in un canale che rischierebbe di esondare. «Nostro unico interlocutore - è la risposta - è l'Anas, non i vicini od il Comune. E noi abbiamo eseguito tutti i lavori che ci sono stati richiesti dall'Anas, al resto penseranno i nostri legali. Domani (stamane; ndr) apriremo, come annunciato».

Che l'apertura avvenga è certo, altrettanto sicuramente, però, il Comune, se effettivamente non ha rilasciato l'agibilità come dichiarato dal vice sindaco, adotterà provvedimenti amministrativi nei confronti dei responsabili dell'ipermercato. Un'apertura, quindi, all'insegna delle polemiche.

Al «Bennet», che ha un parcheggio da mille posti auto, funzionano banca, pizzeria, tabaccheria, parrucchiere, lavasecco, sviluppo e stampa foto ed altri servizi ancora.

Franco Marchiaro

VIA FORLANINI

Riapre oggi, solo in parte

ALESSANDRIA. Da stamane viale Forlanini viene riaperto al traffico in uno dei due sensi di marcia: è percorribile per i veicoli provenienti dalla statale [illegible] Vigevanese e diretti in città, percorrendo viale Milite Ignoto. I veicoli in uscita, invece, devono percorrere la deviazione per Valle San Bartolomeo-strada della Cerca-statale Vigevanese, oppure per Pavia, attraversando il ponte Tanaro della Cittadella. La [illegible] è stata data dal comandante della Polizia municipale dottor Pier Giuseppe Rossi. In un primo tempo si era pensato di istituire il doppio senso alternato, con impianto semaforico, motivi tecnici non lo consentono. [f. m.]

Novi, sotto sequestro 35 tonnellate

Petti di pollo alla salmonella

ALESSANDRIA. Petti di pollo congelati e contaminati dalla salmonella.

Sembra siano stati scoperti dagli incaricati dell'ufficio veterinario dell'usl di Novi su indicazione dell'ufficio adempimenti Cee, che di solito si occupa dei controlli sulla merce proveniente dai Paesi extracomunitari.

Si tratta di due partite di oltre 35 mila chili di petti di pollo provenienti dallo stabilimento rumeno l'«Abattoir» di Bacau e che sono risultati infettati dal bacillo della salmonella.

«Su tutta la merce che sta per essere distribita nel Paese vengono eseguiti controlli dall'ufficio adempimenti Cee - spiegano dal comando dei carabinieri Nas -, che stabiliscono anche dove collocarli, per lo stoccaggio, e quali enti sanitari devono eseguire i controlli: campionatura e analisi».

Pare che ora la merce sia stoccata in uno stabilimento del novese. L'indagine comunque sembra sia partita dagli uffici del Ministero della sanità distaccati a Orbassano (To), che poi ha passato i campioni da analizzare ad altri laboratori.

Ora il Ministero oltre a bloccare le due partite di materiale congelato praticamente alle dogane e prima della distribuzione, ha fatto sapere che si rivolgerà alle autorità sanitarie della Romania per far sospendere l'esportazione in Italia del pollame dallo stabilimento di Bacau.

I controlli comunque vengono eseguiti periodicamente sulla merce importata dai paesi extracomunitari - spiegano dal Nucleo carabinieri antisofisticazioni - ma non sono disposti dalle autorità locali: solo il Ministero della sanità può intervenire attraverso l'ufficio adempimenti Cee.

Alle autorità locali vengono solo date le informazioni su quanto accaduto una volta che il ministero preso decisioni in merito. [a. m.]

Da domani le musiche dei film più belli

Con «La Stampa» c'è il compact disc

In edicola il giornale col «dischetto» a sole a 4900 lire (senza sempre a 1500 lire)

A partire da domani «La Stampa» offrirà per [illegible] giorni ai lettori di Alessandria e provincia l'opportunità di [illegible], insieme con il giornale, un compact disc con le più belle colonne sonore cinematografiche.

Grazie all'iniziativa «Grandi film in musica», chi lo desidera può richiedere all'edicolante di avere, insieme al quotidiano, anche il «cd»: il prezzo per giornale e dischetto è di 4900 lire. Chi invece non è interessato, può comunque acquistare «La Stampa» al solito prezzo di 1500 lire, mentre il «cd» non viene venduto a parte.

E' un'occasione da non perdere per riascoltare le musiche di «Momenti di gloria» nell'esecuzione di The mandarian group e «Love is all around» di Elvis Presley. E poi «Philadelphia», nell'interpretazione di Bruce Springsteen, e ancora il «Danubio blu» di Strauss, tratto da «2001 Odissea nello spazio» di Stanley Kubrick.

Tra le musiche che compariranno nei «cd» in questi giorni ci sono «Absolute beginners» di David Bowie e «Aquarius» dal film «Hair», ricavato dal celebre musical. L'offerta che «La Stampa» propone ai lettori di Alessandria e provincia dura [illegible] giorni (l'ultimo sarà il 3 dicembre). Un'opportunità che non conviene trascurare per arricchire la propria collezione musicale. [r. s.]

Ieri caldaie in tilt

All'Itis Volta è sciopero per il freddo

ALESSANDRIA. Sciopero per il freddo ieri mattina all'istituto tecnico industriale «Volta» in spalto Marengo.

I termosifoni sono rimasti fuori uso sino alla tarda mattinata perchè si [illegible] bloccate le caldaie, che avrebbero dovuto accendersi alle prime luci dell'alba automaticamente.

Da dopo l'alluvione ne funzionano solo due su tre, e non a regime completo: così ieri non si sono accese alle sei e mezza del mattino, ma molto più tardi e nelle aule la temperatura non era delle più accettabili, dato anche il freddo all'esterno.

Alcuni degli studenti hanno deciso di disertare le lezioni: al primo piano dell'istituto quasi tutte le classi [illegible] vuote, al piano terra solo una decina e [illegible] completamente. Più o meno il trenta per cento dei ragazzi ha deciso di tornare a casa.

Questa mattina comunque gli studenti sono decisi a non frequentare le lezioni se la situazione si ripeterà. [a. m.]

Bloccati a Voghera mentre si apprestavano ad una «consistente» consegna

Droga, in carcere marito e moglie

L'operazione condotta dai carabinieri di Tortona. I due bloccati con un furgone mentre cercano la fuga: l'involucro di eroina si sfalda sull'auto. Nella notte perquisita anche l'abitazione a Salice

VOGHERA. Movimentato arresto a Voghera, da parte dei carabinieri della Compagnia tortonese, di due spacciatori di eroina, colti l'altra sera in flagranza di reato, proprio nel momento in cui stavano effettuando una consistente consegna.

In carcere sono finiti Marina Dellavalle, 32 anni, ufficialmente residente a Gavi Ligure in via XX Settembre ma di fatto domiciliata a Salice Terme, frazione di Godiasco (PV), insieme al marito, il tunisino ventisettenne Ben Tabar Mohamed Najradi, l'altro individuo tratto in arresto. La coppia era da tempo nel mirino degli investigatori, che la sospettavano di essere fornitrice degli spacciatori al minuto che riforniscono gli eroinomani di una vasta zona, che va dall'Oltrepò vogherese al basso Alessandrino.

Marina Dellavalle (abitante a Gavi, ma domiciliata a Salice) e il marito tunisino

L'arresto, come detto, è stato movimentato. Una Golf bianca, intorno alle [illegible] di mercoledì, si è fermata in via Barbieri, angolo via Pastore. Alla guida c'era la Dellavalle, che aveva a fianco il marito. Dopo un po' l'auto è stata avvicinata da un paio di individui, al momento non ancora identificati. Breve conciliabolo e poi il Najradi prelevava un grosso involucro dall'abitacolo: proprio mentre stava per consegnarlo scattava l'operazione dei carabinieri tortonesi, suddivisi in tre squadre e opportunamente mimetizzati.

All'intimazione di «alt» era immediata la reazione della donna, che metteva in moto l'auto e partiva a folle velocità, tentando di investire uno dei militi, che saliva sullo capote della Golf, mentre un altro carabiniere riusciva ad abbrancare per il collo il tunisino, che [illegible] fatto in tempo a rinchiudere completamente la portiera. L'involucro di cellophane si spaccava e l'eroina imbiancava l'interno dell'auto, pareva una nevicata natalizia.

Nel frattempo comunque un furgone dei carabinieri si metteva di traverso sulla carreggiata e la Golf era costretta costretta a bloccarsi. La donna è rinchiusa nelle carceri di Alessandria ed il tunisino in quelle di Voghera. Con infinita pazienza e con svariati [illegible] i carabinieri raccoglievano all'interno della Golf 130 grammi di eroina pura, per un valore sul mercato di circa 13 milioni di lire. Nella notte veniva poi perquisita l'abitazione a Salice: sequestrati [illegible] grammi di [illegible] da «taglio», soldi in contanti e libretti bancari con un importo di oltre 13 milioni. [e. pir.]

Studentesse al «top», tutte in regola con gli anni: una è già borsista del Cnr

Oggi prime lauree matematiche

«Rappresentano il biglietto da visita dell'ateneo» dice il preside Dardo. Proclamazione a mezzogiorno. I membri della commissione in toga, con i vertici dell'Università di Torino

TACCUINO UNIVERSITARIO

In distribuzione [illegible] «Athena card»

L'Università degli studi di To[illegible] comunica che [illegible] in distribuzione le «Athena card» nelle segreterie studenti, fatta eccezione per le matricole.

[illegible] tutor di [illegible]

Il primo, il 15 dicembre e il 12 gennaio il tutoraggio [illegible] Matematica per le Scienze sociali si terrà in aula 6, anziché in aula 7. Invariato l'orario: dalle 11 alle 13.

Informatica assemblea studenti

Mercoledì 29 novembre, alle 16, è in programma l'assemblea degli studenti di Informatica e Scienze dell'informazione nella sala lettura di via Lanza.

Tavola rotonda [illegible] Onu

Il Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale (gruppo di Alessandria) ha organizzato per mercoledì, alle 18 in aula 8, una conferenza-tavola rotonda sull'Onu, in occasione del cinquantenario della nascita. Parleranno i docenti Luigi Bonanate (relazioni internazionali), Waletr Barberis (Storia moderna) e Edoardo Greppi (Organizzazione internazionale).

[illegible] appello di Patologia

Giovedì [illegible] novembre è previsto un postappello di Patologia generale, [illegible] inizio alle 15, nella facoltà di Scienze Mfn.

Aggiornamento col prof Bergadano

Mercoledì prossimo, per il corso d'aggiornamento in Informatica, il professor Francesco Bergadano parlerà [illegible] «linguaggi logici» dalle [illegible] alle 18,30 a Palazzo Borsalino, in aula [illegible].

Entro il 30 [illegible] consegna Piani studio

I piani di studio, dopo le opportune correzioni, evono [illegible] sere riconsegnati alla segreteria studenti di Giurisprudenza entro il 30 novembre.

ALESSANDRIA. Data storica per la facoltà cittadina di Scienze matematiche, fisiche e naturali, a 4 anni dalla sua nascita: oggi, alle 9,30, vengono discusse le prime tesi del corso di laurea in matematica. Quattro studentesse hanno completato il ciclo di studi a tempo di record: sono Lidia Aceto di San Salvatore, Sara Prati [illegible] Mandrogne, Stefania Garlando [illegible] Valenza e Anna Viarengo [illegible] San Damiano d'Asti.

La proclamazione avverrà a mezzogiorno, con i membri della commissione in toga, seguendo il cerimoniale delle grandi occasioni. Ci saranno anche il preside della facoltà di Scienze matematiche di Torino, Enzo Borello, e altri docenti che hanno insegnato all'ateneo alessandrino, come il professor Caligaris, attualmente titolare di una cattedra alla facoltà d'Ingegneria di Genova.

Le cifre parlano chiaro: quanto a matricole, i corsi di laurea della facoltà di Scienze matematiche di Alessandria stanno raggiungendo (e in qualche caso superano) i corsi paralleli istituiti a Genova e a Pavia. E ora [illegible] anche i primi laureati, che, come sottolinea il preside Mauro Dardo, «rappresentano il biglietto da visita di un ateneo».

Riprendendo la metafora, i neolaureati costituiscono per l'Università alessandrina delle credenziali di tutto rispetto. Per rendersene conto basta gettare un'occhiata sul libretto di Lidia Aceto: una lunga lista di 30 (con tre lodi) e un ventisei. Roba da togliersi il cappello: non a caso la ragazza, che ha 24 anni ed è diplomata al liceo classico Plana, sta usufruendo di una borsa di studio del Cnr.

La sua tesi in analisi numerica, intitolata «Elementi finiti per problemi di meccanica strutturale», è solo il punto di partenza di un lavoro di ricerca che sta conducendo. Il [illegible] sogno è [illegible] non perdere contatto [illegible] il mondo universitario: intanto [illegible] già per una borsa di studio [illegible] Normale di Pisa e all'Indam di Roma.

In ogni caso, tutte le 4 candidate di oggi sono un esempio di regolarità negli studi, portati a termine con rigore davvero «matematico»: in media gli iscritti alle facoltà scientifiche non impiegano meno di 5 anni, quando il corso è di quattro.

«Ora attendiamo le [illegible] di febbraio - conclude il preside Mauro Dardo -, quando rilasceremo anche le prime lauree in informatica. La nostra facoltà è in continua crescita: abbiamo nuovi laboratori [illegible] ricerca e, in primavera, [illegible] inaugurati nuovi spazi, una volta completata la ristrutturazione della biblioteca».

Brunello Vescovi

Il preside Mauro Dardo

Autonomia

Coordinamento anti campanilismi

NOVARA. Un coordinamento permanente per superare campanilismi e affrontare meglio i numerosi ostacoli che ancora impediscono all'Università del Piemonte Orientale di arrivare all'agognata autonomia. Il nuovo organismo è stato varato ieri mattina nel corso [illegible] una riunione «blindata» nell'aula magna di Medicina.

A rompere l'incomprensibile silenzio, il presidente della Provincia di Vercelli: «Si è istituzionalizzato il coordinamento fra l'assemblea dei presidi (la prefigurazione del Senato Accademico) e i comitati locali per l'insediamento dell'università. Ieri è stata fatta una vasta panoramica sulle iniziative da prendere nei confronti [illegible] Parlamento e in modo particolare nei confronti delle due Commissioni di Camera e Senato che si occuperanno della questione. Eserciteremo un'azione affinché si introduca una modifica al testo originario, visto che il ministro Salvini intende rinviare l'autonomia».

Il rischio è di perdere un anno, forse più. Sul tabellino di marcia l'autonomia dovrebbe arrivare nel '96/97. Ma Salvini intende riservarsi la decisione dopo aver visto i risultati di [illegible] commissione [illegible] ad hoc per verificare la validità di tutti i corsi di laurea. «Ma saremo noi - continua Valeri - a p[illegible] documentata relazione [illegible] quello che è stato fatto in questi 6 anni a Novara, Vercelli, Alessandria. Non abbiamo paura delle valutazioni, anzi le auspichiamo. Le risorse vanno distribuite valutando la quantità ma anche la qualità. E abbiamo già superato la soglia per ottenere l'autonomia. Senza di questa resteremmo ancora imprigionati nelle pastoie burocratiche. Le Commissioni parlamentari devono prenderne atto». Il coordinamento avrà sede a rotazione nelle tre città: prossima riunione [illegible] Vercelli l'11 gennaio.

Carlo Bologna

Edito dalla Cciaa

Il preziario delle opere edilizie

Il presidente Franco Stradella

ALESSANDRIA. Dopo una preparazione ed elaborazione durata tre anni, è stato presentato ieri alla Camera di commercio il numero zero del «Preziario opere edili» edito a cura dell'ente camerale, con un contributo della Cassa di risparmio di Alessandria rappresentata alla conferenza stampa dal direttore generale dottor Pernice.

«Non è un codice o un vangelo - ha detto il presidente, Franco Stradella -, è però una [illegible] seria, analiticamente corretta, molto utile e interessante. Uno strumento di [illegible] si sentiva da tempo la mancanza».

Il numero zero, [illegible] esemplari, sarà distribuito ai Comuni e alle pubbliche amministrazioni della provincia, alle associazioni di categoria e agli ordini professionali. Verrà aggiornato ogni sei [illegible] e le successive edizioni [illegible] in vendita.

Il preziario prende in [illegible] veramente tutti i lavori nel campo edile, dalle costruzioni di edifici a quelle di strade, fognature e acquedotti, dalle opere interne a quelle di rivestimento, agli interventi del falegname, dell'idraulico, del fabbro, del verniciatore e del vetraio, dagli impianti idro-sanitari a quelli elettrici.

Tutti i prezzi indicati [illegible] comprensivi delle spese generali (15 per cento) e degli utili di impresa (10 per cento), al netto di imposte e tasse.

Per la realizzazione del preziario ha lavorato una [illegible]sione - coordinata [illegible] Giampiero Nizzo e con la consulenza tecnica e l'elaborazione di Aldo Bisio - costituita da rappresentanti della Camera [illegible] commercio, della Regione, della Provincia, del Comune, dell'Ufficio tecnico erariale e del Magispo, [illegible] Collegi [illegible] costruttori e dei geometri, degli Ordini degli ingegneri e architetti, dell'Unione industriale, dell'Api e delle associazioni di categoria (commercianti e artigiani).

«Abbiamo - ha concluso Stradella - indicazioni precise, molto attendibili, sui prezzi di massima da applicare, sia nel settore privato che in quello pubblico, utili all'imprenditore e al consumatore». [fra. mar.]

Il caso delle «unità di scorta» nella succursale di via Dossena

«Caos» nel registro presenze assolto direttore delle Poste

ALESSANDRIA. Il tribunale, presieduto da Pierluigi Mela, ha assolto perché il fatto non sussiste Nicola Casiello, 60 anni, di Arquata Scrivia, piazza Caduti, direttore della succursale, in via Dossena, dell'ufficio postale, accusato [illegible] abuso d'ufficio e falso. Il gip, nel rinviarlo a giudizio su richiesta del pm, gli aveva contestato di aver compilato falsamente - abusando del suo incarico - i moduli delle presenze in sede dei dipendenti nei giorni 17-23-24-25 novembre e 19 dicembre '92, poi inviati alla Direzione provinciale.

Aveva [illegible] attestato, secondo l'accusa, contrariamente al vero, l'assenza dall'ufficio di un dipendente che in realtà era al lavoro. Quale vantaggio ne avrebbe avuto? [illegible] esonerato dal fornire in quei giorni ad altri uffici postali carenti di personale le cosidette «unità di scorta», quei lavoratori che [illegible]no a disposizione in [illegible] di necessità. L'irregolarità [illegible] venuta alla luce durante un'ispezione, e Nicola Casiello, difeso da Tino Goglino, era stato denunciato. I giudici nel motivare [illegible] sentenza di assoluzione hanno affermato che le testimonianze acquisite hanno consentito di accertare che gli impiegati di quell'ufficio, [illegible] una certa frequenza, non apponevano la firma di presenza sull'apposito registro, oppure lo facevano all'inizio della settimana anche per i giorni successivi o, infine, firmavano anche a nome dei colleghi assenti.

Non è stato perciò possibile accertare se quel dipendente era al lavoro nei giorni rilevati dall'ispezione. Il direttore, per redigere i moduli, constatava «de visu» il numero delle presenze. [e. c.]

La succursale di via Dossena. Il direttore era accusato di abuso d'ufficio e falso

Agente Unipol accusato di «istigazione a falsa testimonianza»

Assicuratore a giudizio

Vicenda legata a causa di lavoro con una ex dipendente. L'avvocato della donna: «Casualmente si intreccia col caso Copal». Udienza fissata a maggio

ALESSANDRIA. «Per aver esercitato pressioni sulla teste [illegible] fine di indurla a rilasciare falsa testimonianza». Questa l'accusa dalla quale l'agente generale delle assicurazioni «Unipol» Giancarlo Corsi dovrà difendersi: è stato rinviato a giudizio dal gip Antonio Marozzo. La vicenda è legata alla causa di lavoro avviata dalla signora Maria Clara Valenza [illegible] l'agente, la donna chiede che [illegible]no regolarizzati [illegible] anni durante i quali ha lavorato alla «Unipol». Ma la causa di lavoro si [illegible] intrecciando - «casualmente» come dichiara l'avvocato Anna Dondi difensore della Valenza - con il procedimento penale in [illegible] la cooperativa «Copal» è parte civile.

La Valenza decide di rivolgersi alla magistratura per il riconoscimento [illegible] periodo di la[illegible] poco dopo l'inizio della [illegible] la donna viene espulsa dalla «Copal» (Cooperativa portabagagli, appaltatrice delle Ferrovie dello Stato) di cui è socia ed è stata vicepresidente.

La Valenza ritenendo immotivata l'espulsione, intenta una [illegible] [illegible]le di opposizione, fornisce documenti con i quali denunciava al consiglio di amministrazione ed al Presidente irregolarità [illegible] era venuta a conoscenza: la «Copal» replica addebitando le irregolarità contabili alla ex socia. Da qui le indagini sulla cooperativa. Scatta l'ispezione nei confronti della società e viene inquisito il ragioner Giovanni Pasino incaricato della contabilità. Dopo la morte di Pasino il procedimento si estingue, mentre viene chiesto il rinvio a giudizio del consiglio d'amministrazione per falso in bilancio per l'88/89; l'amnistia estinguerà il reato.

[illegible] questo contesto si [illegible]sce l'udienza preliminare davanti al gip in cui la signora Valenza si difendeva dall'accusa di falso in bilancio. Un secondo filo unisce [illegible] causa di lavoro contro l'agente Unipol alla vicenda penale: negli anni incriminati la Copal [illegible] sede amministrativa in [illegible] ufficio della Pacto (in cui ha sede anche l'Unipol) affittato [illegible] Corsi. [a. m.]

[illegible] contro direttore Crt

ALESSANDRIA. E' ripreso, ma è stato poi rinviato al 7 maggio '96 il processo in pretura al dottor Mario Lupano, 53 anni, Borgo San Martino, direttore della filiale di via Trotti della Cassa di Risparmio di Torino, accusato di truffa e falso in scrittura privata: avrebbe «creato» artificiosamente dei garanti per debiti difficili [illegible] esigere.

Secondo l'accusa, fece firmare una fidejussione per 69 milioni al commerciante Francesco Peracchio di Alessandria (impegnatosi per soli 7 milioni), approfittando del rapporto di amicizia e del fatto che era correntista della banca. Analogo il comportamento tenuto col pensionato Angelo Zanco. Ieri [illegible] d'altro [illegible] presentati in udienza alcuni testi a favore del dottor Lupano. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Grazie di esistere ospedale di Ovada»

La famiglia Zunino con questa lettera, vuole ringraziare l'Ospedale di Ovada di «esistere». In particolar modo ringrazia il dr. Cavanno che ha capito la gravità delle condizioni di Roberto e si è subito prodigato per mobilitare tutto il personale necessario per poter effettuare l'intervento. Un ringraziamento a tutto il reparto di Chirurgia che si è attivato in tempi dav[illegible] da record e qui non citiamo nomi, perché ne conosciamo solo alcuni e per evitare di non nominarli tutti preferiamo un ringraziamento generale che va dal primario all'ultimo infermiere di corsia.

Ancora ed infinitamente grazie per averci salvato Roberto.

Una nota di rammarico, invece, va a chi [illegible] pensa di poter fare a meno di [illegible] struttura come l'ospedale di Ovada. A questi signori chiediamo come si sarebbero sentiti oggi, se, Roberto a 22 anni non ce l'avesse fatta ad arrivare in tempo ad Acqui Terme o a Novi Ligure? E' giusto in un centro come l'O[illegible] privare i cittadini di [illegible] assistenza ospedaliera che tante volte può significare vita o morte?

Non essendo informati di come stanno andando le cose per il futuro dell'ospedale di Ovada, speriamo che queste riflessioni siano già superate da prese di posizioni positive. Se così non fosse ci auguriamo che questa nota sia di aiuto e invitando le Autorità e quei signori a riflettere, e, a riflettere [illegible] bene, [illegible] non vorranno [illegible] tirsi domani colpevoli di morti inutili.

Con l'occasione ringraziamo anche la Stazione dei Carabinieri di Ovada per la [illegible] rapidità di intervento e per la professionalità con cui [illegible] state svolte le indagini.

Donatella Zunino
Tagliolo Monferrato

Le lettere [illegible] fatte per[illegible] alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non [illegible] la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.628.
Bosco Marengo: Aasp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
[illegible] B.: Aasp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.837.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.866.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.[illegible]
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.888.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone, via della Vittoria [illegible] (252.246). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per [illegible] esigono su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli [illegible] comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Acqui Terme: Terme, via [illegible] Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Cavasonza, via Duomo 16 (452.181).
Novi Ligure: Ospedale, [illegible] Selli 50 (29.94).
Ovada: Frascara, [illegible] Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Bidone, [illegible] 130 (815.731).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.541.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248 620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. [illegible]bastiano C.:** 786.209; **Serravalle [illegible]** 636.129; **Tortona:** 88.51; [illegible] 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Samuele Magnoli, Fabrizio Barisione, Lisa Borghini, Martina Tortonese, Marta Biorcio, Giulia Giotta, Angelica Ruggiero, Lorenzo Zonato.

[illegible] Renato Bolognesi, [illegible] 79; Pietro Robotti, di 81; Ettore Cartasegna, di 70; Lorenzina Magnani, di 83; Enrico Viani, di 77; Elvira Furino di 98.

CASALE

MORTI. Odilia Delrosso, di 76 anni; Libia Portalupi, di 80; Giuseppina Rognoni, di 82; Angela Bollri, di 76; Guido Roncoroni, di 77.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

● L'Amministrazione comunale [illegible] Valenza [illegible] riaffidato alla «3 G» Valenza la gestione della piscina, per la durata di un anno. La società si è dichiarata disponibile a svolgere la propria attività in forma ridotta per consentire i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto. La «3 G» corrisponderà un canone [illegible] 24 milioni.

● E' stata costituita a Novi la Commissione per le problematiche socio-assistenziali tra i sindaci dei Comuni [illegible] Novese (ex [illegible] 73). Ne fanno parte Mario Lovelli (Novi), Luigi Orlando (Pozzolo), Giuseppe Malaspina (Arquata), [illegible] Piazzale (Cabella) e Gianfranco Ludovici (Basaluzzo).

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Barbieri eletto nel comitato [illegible]

Francesco Barbieri è stato eletto presidente del Comitato consultivo provinciale dell'Inail. Barbieri, che è segretario della Camera del lavoro di Tortona, ha convocato il comitato per il 13 di dicembre. [t. f.]

[illegible]

Cena di solidarietà a Tortona

Alle 21, cena di solidarietà «pro Cuba» al ristorante cinese «Il drago» di largo Europa 98 a Tortona: il prezzo è di 3[illegible] mila lire. Organizza l'associazione Italia-Cuba. Informazioni ai numeri 0131-863.053 e 0143-75.152. [b. v.]

UNITRE'

Lezione sull'unità d'Italia

«Problemi dell'Unità: Roma capitale» è il titolo della lezione di [illegible] che Agostino Pietrasanta tiene, alle 15,30 in sala Ferrero per gli studenti dell'Unitré di Alessandria. Spiega Agostino Pietrasanta. [b. v.]

[illegible]

Informazioni su servizio civile

Per informazioni sul servizio civile in sostituzione [illegible] quello militare, il Coordinamento obiettori di coscienza dell'Asso[illegible] per la pace di Alessandria è disponibile tutte le mattine, dalle 6,30 alle 12,30 nella sede di via Venezia 7. [b. v.]

INCONTRO

Pds e i problemi [illegible] lavoro

Alle 21 alla Cgil di via Cavour, ad Alessandria, incontro Pds sul tema: «Un patto sociale per il lavoro». Fra i relatori Paolo Bianchi, Roberto Guala, Massimo Pozzi, Ezio Guarci. [b. v.]

FESTEGGIAMENTI

Un viaggio per la regina

L'associazione internazionale Regina Elena di Alessandria organizza un viaggio in pullman a Montpellier per assistere [illegible] festeggiamenti in [illegible] della regina. [illegible] parte [illegible] alle 13 e si torna domenica. Per informazioni: 0131/443037. [b. v.]

Tortona difende il chirurgo sotto accusa: «Lo chiamiamo maestro»

«La paziente sapeva da mesi»

«A marzo '94 dopo l'intervento l'avevamo avvertita»: replica la direzione sanitaria
I frammenti, con sezioni inferiori al millimetro, non erano nel seno ma sotto la cute

TORTONA. «La paziente sapeva». E' sintesi dello comunicato stampa che ieri è stato diramato dall'unità sanitaria 20 dalla quale dipende l'ospedale «Santa Margherita», firmato dal direttore Antonio Reggio.

L'altro giorno la notizia «ago e filo dimenticati nel seno» ed è scattata subito la «caccia al chirurgo maledetto»: di questi tempi è difficile riuscire a mantenere nei giusti confini vicende di questo genere.

Ma via che emergevano particolari, l'episodio assume contorni diversi. Mercoledì alla richiesta di informazioni alla direzione sanitaria dell'ospedale tortonese si veniva rinviati al dottor Riccardo Prete, assessore Tortona e medico molto stimato in provincia e oltre confine: è il punto di riferimento di un centro di senologia unico nella zona, anche per le tecniche applicate. La fiducia è dimostrata dai numerosi interventi alla mammella eseguiti: più di cento ogni anno.

Un reparto apprezzato, che svolge la sua azione nel campo della prevenzione e della terapia, sia medica che chirurgica, nell'ambito della patologia . Dal dottor Prete pochi scarni commenti, anche per correttezza nei confronti dell'ospedale: «Attendo la risposta ufficiale della direzione sanitaria».

Una risposta che non fa che confermare le indiscrezioni di già si conoscenza: la paziente, Lorianna P., anni, stata informata subito dopo l'intervento - erano state condotte del resto le ovvie indagini radiografiche - che un frammento di repere metallico (sezione di un decimo di millimetro, un «capello» non ago) era nel sottocutaneo (non nella mammella) insieme a un tratto di tubo di drenaggio (sezione 0,8 millimetri traforato, materiale inerte) e che anche a parere di altri chirurghi non potevano dare infiammazioni. Dunque, la donna stata informata dai medici che la seguivano nel periodo post-operatorio (marzo '94) della presenza dei frammenti.

Per toglierli è stata operata nel reparto di Seconda chirurgia del «Santi Antonio e Biagio»; intervento protrattosi per breve tempo e senza particolari traumi. Dalla prima operazione alla seconda è passato oltre un anno. Perchè aspettare tanto? La donna tra l'altro è infermiera, quindi probabilmente abituata a trattare queste situazioni meglio di altri digiuni di in campo medico.

Tra l'altro, nonostante i forti dolori di cui si diceva vittima, non si è presentata al primo appuntamento con il chirurgo che doveva asportare i frammenti «dimenticati». Comunque sia è probabile che la d prosegurà nella sua causa per la richiesta di risarcimento danni.

Da Tortona ieri giunte molte attestazioni, telefonate e lettere, di stima e solidarietà al chirurgo: «Lo chiamiamo il maestro». La notizia che lo si e di negligenza non ha convinto molti.

Antonella Mariotti

Il dottor Riccardo Prete

SOLIDARIETA'

«Tutta la stima a Prete»

TORTONA. Ieri in redazione giunte numerose attestazioni di stima per il dottor Prete. Molte telefonate incredule sull'accaduto (c'è anche chi ritiene che stia «coprendo» qualcun altro), altre assoluta solidarietà («Comunque siano andate le cose, a me ha salvato la vita; la dedizione è fuori discussione»). Fra tanti interventi abbiamo scelto la lettera di Francesco Bernabé, conduttore a Radio Pievo: «Desidero esprimere totale ed incondizionata solidarietà al dottor Riccar Prete, chirurgo all'ospedale Tortona. Nel nostro Paese, purtroppo, esiste tutto, dalla «mala sanità» ad altre strutture pubbliche e private. Se a tutto questo si pone un freno morale e giuridico rischiamo gettare fango su quei medici che della loro professione hanno fatto una missione ed uno scopo di vita. Il dottor Riccardo Prete è uno di questi. entro nel della vicenda di si è occupata la stampa, come cittadino posso affermare senza ombra di dubbio che il sottoscritto, componenti la sua famiglia e molti tortonesi si affiderebbero ad occhi chiusi alla professionalità questo chirurgo nonchè alle doti di umanità che gli sono proprie». [r. al.]

Resi noti i redditi degli amministratori: primo Bianchi

Provincia, il più povero è un consigliere di «FI»

ALESSANDRIA. I due estremi a Palazzo Ghilini consiglieri di minoranza: il più povero, Cristiano Bussola, FI, nel '94 reddito complessivo milioni 295 mila lire, imponibile 0; il più ricco, Massimo Bianchi, cdu, mancato presidente della Provincia, imponibile 162 milioni mila. Più ricco dell'avversario e vincitore, Fabri Palenzona, che sta con i popolari di Bianco, nel '94 imponibile di 64 milioni 529 mila.

Sono infine noti i redditi degli amministratori provinciali. Poche sorprese: nella prima come nella seconda Repubblica chi si mette al pubblico servizio in Provincia nuota nell'oro. Col tempo però migliora. Un habitué come Marco Barioglio, FI, ad esempio, che come consigliere pai qualche anni fa si segnalava per introiti di pochi milioni, ora un reddito un po' al di sopra della media dei colleghi: 51 milioni 614 mila.

Piuttosto «poveri» i leghisti: Enri Bo, 14 milioni 814 mila lire; Domenico Saporito, milioni 412 mila; salva l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco, poco più di 35 milioni. A proposito di assessori. Il «Mida» è Riccardo Lenti, Ad: ai 105 milioni 763 mila lire d'imponibile unisce comproprietà di fabbricati e cascine; più giù il pidiessino Ennio Negri - circa 38 milioni - per non parlare del compagno e vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, 27 milioni 60 mila, unico bene una Fiat Uno. A risollevare le del ex pci resta l'assessore Franco Caneva, 67 milioni, 450 mila, casa a Ovada, una «Uno». Meglio il popolare Agostino Gatti (65.851.000) che come auto una Bmw 320.

Tra i consiglieri, trionfano i redditi modi anche se FI, a parte Bussola, è ben piazzata: Pier Paolo Battista a oltre 95 milioni e Carmelo Miragliotta a 67 milioni 954 mila. Decisamente meno facoltosi gli ex missini di An: l'avvocato Giandomenico Buffa con 36 milioni 360 mila, il suo collega Paolo Bonadeo a milioni 420 mila. Sul fronte opposto più equilibrata Rifondazione con i 21 milioni e rotti Gian Piero Chiarlo e i mila lire di Adriano Icardi. E poi, per il pds Valter Baretto, 44 milioni mila; Pietro Bertucci, 47.027 mila; Mario Bruciamacche, 28.746 mila; Antonio Di Cristo, 35.679 mila; Giovanni Ercole, 60.123 mila; Franco Galliani, 28.471 mila; M.Grazia Morando, 30.980 mila; Rocco Muliere, 31.965 mila; Armando Pagella, 23.987 mila; Domenico Priora, 51.134 mila; Guido Ratti, 15.574 mila; Mara Scagni, 53.806 mila; Patto democratici Gian Carlo Scotti, 43.513 mila e Giancarlo Caldone, 36.389 mila; il «verde» Corrado Calvo, 35.389 mila; i popolari Carlo Buscaglia, 43.813 mila, Mario Tribocco, 57.204 mila; Pietro Novarese, 58.450 mila.

Carla Reschia

IN BREVE

RIVANAZZANO

L'aereo resta senza carrello riuscito atterraggio di fortuna

Atterraggio di fortuna ieri all'aeroporto, verso le 15,30, per un areo da turismo con il carrello bloccato. Sono intervenuti i vigili del fuoco: hanno «schiumato» pista per evitare roghi. [d. sal.]

La Calvo vicepresidente dell'Associazione comuni

Il sindaco Francesca Calvo è stato eletto nuovo vicepresidente regionale dell'Anci, l'associazione comuni italiani. Era già consigliere nazionale. [b. v.]

TIVU'

Su Primantenna, alle 18 linea diretta con Tuttosoldi

Quinta puntata questa sera alle 18 su Primantenna di «Coupon» linea diretta con Tuttosoldi de La Stampa. Si parlerà tra l'altro di assicurazioni sulla vita. [r. al.]

OVADA

Una «convention» stasera sul futuro dell'ospedale

«L'Ospedale che vogliamo» è l'incontro-dibattito, alle 21, al salone della Chiesa di San Paolo della Croce in corso Italia. [r. bo.]

Novi Ligure, perizie favorevoli dopo l'esposto di 50 famiglie

Europa Metalli? «E' a posto» Ma restano i danni nei campi

ALESSANDRIA. Gli impianti per abbattere i fumi dello stabilimento, installati nel '93, sono perfetti. E' necessaria un'altrettanto perfetta manutenzione: per accertarla, bisognerebbe presidiare la fabbrica ore su 24. Tutte le norme di legge rispettate. Ma i terreni no incoltivabili, non forniscono redditi; quando piove s'avverte nell'aria una polvere marrone.

L'«Europa Metalli» di Serravalle, ex Barre Italia, è al centro di una inchiesta per presunto inquinamento. Ieri mattina i vertici dell'azienda, i periti e la rappresentanza di una cinquantina di famiglie (circa 200 persone) comparsi davanti della pretura per il deposito delle perizie.

Gli atti passano al pm, il quale deve chiedere il proscioglimento o l'incriminazione delle sei persone che nel 1994 avevano ricevuto avviso di garanzia. Sono i fratelli Luigi e Salvatore Orlando, presidente e vice presidente del gruppo, l'amministratore delegato Attilio Rodella, il direttore di fabbrica Francesco Di Nola, il predecessore Giuseppe Fiorentino e l'altro vice presidente Luigi Ceccuzzi, assistiti da Dante Pozzi. Le famiglie che si ritengono danneggiate dalla fabbrica, produttrice di barre di rame, e hanno inviato una serie di esposti, si sono rivolte a Giuseppe Lanzavecchia. Dicono che la qualità del suolo è compromessa fino a oltre un chilometro di distanza a nord di Novi Ligure e propongono riduzione dell'attività dell'«Europa Metalli», azienda peraltro in forte espansione.

La perizia d'ufficio, che riconosce la perfezione degli impianti, è opera degli esperti Luigi Arlati, Domenico Coltica e Pier Luigi Ginevrini.

Nel '91 Giuseppe Fiorentino e l'allora direttore Domenico Cova furono condannati a otto mesi di reclusione per adulterazione colposa dei prodotti agricoli. Ancora è in corso la causa civile per il risarcimento dei danni (due miliardi).

Emma Camagna

Consiglio aperto su Oda e Cementi

ARQUATA. Si terrà stasera, alle 21, un Consiglio comunale aperto sui problemi dell'occupazione nel Novese e in particolare sulle difficoltà di due aziende, l'Arquata cementi (ex Cementir) e l'Oda (l'officina di Arquata) che effettua manutenzione vagoni ferroviari.

Complessivamente nelle due fabbriche occupate 250 persone e per quanto riguarda l'Arquata cementi altrettante operano nell'indotto. E' prevista la presenza di amministratori locali e del sindaco di Novi, Mario Lovelli, di sindacalisti e lavoratori. Nei giorni scorsi si è svolto un incontro in Provincia con l'assessore Negri che si è impegnato a sveltire l'iter per l'avvio dei lavori del nuovo acquedotto, a spese dell'Arquata Cementi. [m. pu.]

Dietrofront sul «caso»

Il sindaco ... in

GAVI. Il Comune di Gavi fa dietrofront sulla costruzione della nuova cava di marna in val Lemme. Mentre le due precedenti amministrazioni avevano approvato il progetto dell'Arquata Cementi, quella attuale, con a capo Nicoletta Albano, ha sconfessato la posizione assunta dai predecessori.

In calce ad una relazione tecnica per la Regione, contenente osservazioni di carattere ambientale sul tipo di insediamento, il sindaco di Gavi spiega di allinearsi il Comune di Carrosio, notoriamente contrario progetto. Questa posizione non è però condiviso da tutta la giunta. Nel '91 l'Arquata Cementi, aveva stipulato il paese una convenzione: in cambio dell'auto si impegnava a costruire un nuovo acquedotto poichè si sarebbero potuti verificare danni alle fonti idriche. [m. pu.]

NOVI

In auto con il nonno

Grave incidente due usciti

LIGURE. Due fratellini di e 3 sono ricoverati in ospedale per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto vicino alla scuola materna di via IV Novembre.

A.I. e R.I., abitanti in città, erano appena usciti dall'asilo e stavano rientrando a casa a bordo dell'Autobianchi 112 guidata dal nonno, Francesco Semino, 70 anni. All'improvviso, la vettura è stata tamponata e i due bambini hanno battuto la testa contro il vetro. Sul posto, è intervenuta la Croce Rossa, che ha trasportato i piccoli in ospedale. R.I. è in prognosi riservata per trauma cranico, non corre pericolo di vita.

Meno gravi le condizioni del fratello maggiore, che è in osservazione e potrebbe dimesso nelle prossime . Gli agenti della Polstrada hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente. [m..d.]

GABIANO

Dopo l'arresto confermato

Torna in per l'

CASALE MONFERRATO. Davanti al gip Di Bernardo è arrivata con la scorta dei carabinieri Anna Ruggieri, 59 anni, abitante a Gabiano, via San Carpoforo 100, di aver appiccato le fiamme alla vettura di Luigina Caprorello, 37 anni, di Pontestura, Roma.

Il gip, dopo aver convalidato l'arresto effettuato dai carabinieri di Pontestura, ha rimesso in libertà la donna che, comunque, nega tutto. I danni ammontano a una trentina di milioni perché è anche stato danneggiata una casa vicina.

Pare che alle origini del gesto si siano motivi di gelosia tra le due donne, un tempo amiche. I carabinieri di Pontestura erano impegnati in normale servizio di controllo quando hanno visto sfrecciare la vettura condotta da Anna Ruggieri. La donna, fermata, ha dato risposte evasive. Poco dopo la pattuglia si è accorta dell'incendio. [s. m.]

Ieri a Casale messi i sigilli dai carabinieri all'azienda di stoccaggio rifiuti

Sotto sequestro la Greenpoint

Intorno al capannone in frazione Popolo manifesti di divieto a superare i confini. Smentita dal sindaco la possibilità di trasferimento a Terranova. Accuse per il mancato smaltimento

CASALE. Lo stabilimento della Greenpoint, a Casale Popolo, è sotto sequestro. Il provvedimento, emesso dal sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Reposo, è stato eseguito ieri mattina dai carabinieri del[illegible] squadra di polizia giudizia[illegible]. Nell'azienda l'attività di stoccaggio dei rifiuti [illegible] bloccata da alcuni mesi, in seguito all'ordinanza di sospensione, da parte del sindaco Riccardo Coppo, e alla revoca dell'autorizzazione della Provincia.

Intorno al capannone, che sorge nel mezzo del centro abitato, sono stati anche affissi manifesti in cui viene indicato il divieto a superare il confine della recinzione e a manomettere i sigilli.

E' un nuovo colpo di scena nella vicenda Greenpoint esplosa alcuni mesi fa, quando la gente del quartiere aveva levato gli scudi contro l'attività di stoccaggio rifiuti svolta tra le case della frazione.

Il provvedimento del magistrato conferma, dunque, che un'inchiesta giudiziaria [illegible] in corso. Il sequestro è tra l'altro concomitante con la scadenza dei termini concessi, già in proroga, dal sindaco e dalla Provincia per consentire ai responsabili Greenpoint di trasferire in discariche autorizzate i rifiu[illegible] stoccati a Casale Popolo.

Un recente sopralluogo compiuto [illegible] funzionari del servizio [illegible] igiene e sanità pubblica dell'Usl aveva evidenziato che meno del 40 per cento del prodotto è stato trasferito.

Il capo del servizio di sanità, Corrado Rendo, nel comunicare l'esito del sopralluogo al sindaco, aveva ribadito un giudizio severo nei confronti della ditta.

Tra l'altro, meno di un paio di settimane fa, all'Usl si era rivolta [illegible] Greenpoint per un parere preventivo sull'ipotesi di insediamento dell'attività di stoccaggio in un'altra zona: [illegible] tratta di un capannone nella frazione Terranova, vicino al casello Nord dell'autostrada. La notizia ha creato subbuglio.

Pierangelo Daffara, portavoce di «Volontà civica», ha inviato subito una lettera al sindaco e all'assessore all'Ecologia per avere informazioni precise in merito all'ipotesi ventilata. La risposta di Riccardo Coppo è categorica: «La Greenpoint deve smaltire correttamente il materiale contenuto nel deposito di Popolo, come disposto dall'ordinanza. Il Comune [illegible] prende in considerazione nessuna proposta in pendenza di un provvedimento non attuato».

L'interrogativo che ora [illegible] gente si pone è questo: adesso che lo stabilimento è sotto sequestro, quanto tempo passerà perché i fusti [illegible] i rifiuti tossici vengano trasferiti altrove?

Silvana Mossano

Riaperti due Cash & Carry

Ceduti dalla famiglia Numico al gruppo cuneese «Fiorfiore»

Riaperto col marchio «Fiorfiore» il centro Cash [illegible] carry di strada per Asti

CASALE. Sono stati riaperti i centri cash & carry «Pantamarket» a Casale in strada per Asti e [illegible] Novara in strada per Biandrate, ceduti dalla famiglia Numico al gruppo cuneese Fiorfiore.

In una lettera divulgata da Fiorfiore ai clienti (soprattutto negozianti che effettuano [illegible] quisti all'ingrosso), viene espresso rammarico per il disservizio arrecato negli ultimi mesi: «Ma siamo certi - spiegano i nuovi gestori di Pantamarket - che quanto troverete alla riapertura compenserà adeguatamente i vostri disagi».

In particolare, viene annunciata la diffusione nei due stabilimenti dei prodotti a marchio Fiorfiore [illegible] Davvero.

La notizia è stata accolta positivamente [illegible] sindacati anche perchè, come spiega Marisa Valente che ha seguito la vertenza per [illegible] Cgil, «nello stabilimento di Casale il personale è stato riassorbito quasi interamente da Fiorfiore, una quindicina di addetti [illegible] 17. A Novara sono stati riassunti [illegible] nuovo gestore metà dei dipendenti». Sono stipulati contratti a termine per 11 mesi, [illegible] si presume che [illegible] rinnovabili».

Anche Cristiano Montagnini, per la Cisl, esprime un giudizio abbastanza positivo. Tra l'altro, con [illegible] Pantagest della famiglia Numico «è stato anche raggiunto un accordo favorevole, perchè si è impegnata a pagare ai lavoratori la liquidazione e l'indennità di preavviso».

Le prime avvisaglie di crisi si erano manifestate nell'estate scorsa [illegible] decisione della Pantagest, di mettere in mobilità i dipendenti, lamentando difficoltà di piazzamento sul mercato. Peraltro il gruppo Nu[illegible] da tempo aveva puntato le proprie risorse sull'apertura di un nuovo centro commerciale al dettaglio, sempre in strada per Asti al posto del cash & carry, il [illegible] progetto al momento giace [illegible] Regione in attesa delle auto[illegible] che devono essere compatibili con la destinazione della zona, prevista dal piano regolatore comunale. **[s. m.]**

Oggi attesa la sentenza d'appello

Eternit, chieste maxi condanne

CASALE. Già al processo [illegible] primo grado per le cosiddette «morti bianche» dovute all'amianto i casalesi - soprattutto gli ex lavoratori Eternit, i loro familiari, i sindacati - si aspettavano una sentenza pari alle richieste che hanno sentito pronunciare ieri dal procuratore generale Vincenzo Scalia, in corte d'appello, davanti alla quale il pm Giorgio Reposo aveva impugnato il verdetto di primo grado del giugno '93.

Quattro alti dirigenti erano stati condannati per omicidio colposo [illegible] tutti erano stati prosciolti per le lesioni colpose.

Invece, la [illegible] sostenuta da Reposo e ribadita con forza dalle parti civili (soprattutto dal collegio legale incaricato dalla Cgil e guidato da Bianca Guidetti Serra), è stata condivisa dal dottor Scalia. Per Luigi Giannitrapani e Giovanni Battista Parodi, entrambi di Genova, ai 3 anni e 4 mesi già inflitti chiede l'aggiunta di [illegible] anni e [illegible] per omicidio colposo e un anno per lesioni; per Luigi Reposo di Casale, un anno e 4 mesi per omicidio e un anno per lesioni da aggiungere ai 2 anni già inflitti; per Giuseppe Tavella di Genova [illegible] mesi per omicidio [illegible] 4 per lesioni in aggiunta a un anno già comminato.

Scalia richiede la conferma del proscioglimento per Ezio Bontempelli [illegible] Casale e Giaco[illegible] Aulla di Genova. Invece propone condanne nei con-

L'ex stabilimento Eternit

fronti di sei imputati che in primo grado erano stati assolti: 2 anni e 8 mesi per Giovanni Baiardo di Imperia, 3 anni e [illegible] mesi per Alessandro Vezzani Pratonieri di Bologna, 2 anni per [illegible] belga Clement Karel Vinch, 8 mesi per Marco Meda [illegible] Crescentino, 6 mesi per Claudio Bertolotto di Villar Perosa [illegible] per lo svizzero Leodegar Mittelholzer.

La novità che stravolge l'impostazione della sentenza casalese è il riconoscimento delle responsabilità in merito alle lesioni colpose. Il verdetto è atteso per stasera. **[s. m.]**

GRAZZANO [illegible]

Decreto ministeriale

La Cavalcata abbinata alla lotteria

ASTI. Arriva una buona notizia per gli alluvionati del Piemonte. Sulla Gazzetta Ufficiale di ieri è stato pubblicato il decreto, firmato dal ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, con cui viene stabilito di utilizzare una lotteria, abbinata alla «Cavalcata aleramica», per raccogliere fondi a favore delle popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione del 6 novembre '94.

Il provvedimento, secondo [illegible] nota di agenzia, dispone che la rievocazione della storica «Calvalcata» del marchese Aleramo sia abbinata alla maratona di Carpi e collegata [illegible] la lotteria europea di ottobre. Una quota dei proventi saranno destinati alla ricostruzione, nelle zone alluvionate. La richiesta era nata da un'iniziativa del Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo. La storica corsa, che si svolge ogni anno nel [illegible] di settembre, interessa [illegible] buon numero [illegible] Comuni astigiani [illegible] alessandrini, tra cui Grazzano Badoglio, Casale Monferrato, Alessandria e Acqui Terme. **[bru. m.]**

[illegible]

Altri 20 per Casale

Venti miliardi per risanare aree a rischio

ROMA. In arrivo 167 miliardi per risanare e «mettere [illegible] sicu[illegible] [illegible] aree a rischio per al[illegible] intensità industriale. Un decreto del ministero dell'Ambiente, pubblicato sulla gazzetta ufficiale in edicola ieri, ha ripartito infatti questa somma tra le aree «critiche» individuate dal decreto Se[illegible].

Lo stanziamento maggiore (27,72 miliardi) arriverà all'area portuale ed industriale di Genova per tutte le altre (area industriale di Livorno [illegible] Piombino; area industriale e portuale di Ravenna, aree industriali [illegible] Trecate-Novara; aree industriali del Lambro-Seveso-Olona; area industriale della provincia di Savona; area contaminata a Casale Monferrato; aree contaminate della valle Bormida) ci saranno [illegible] miliardi ciascuna. I fondi arrivano dal piano triennale per l' ambiente che per le aree a rischio italiane aveva stanziato 435,35 miliardi. Il «decreto Seveso» ha [illegible] stabilito che il 40% di questa somma dovesse andare a queste nuove aree industriali. **[Ansa]**

Acqui, gli interventi del Consorzio rifiuti contro l'emergenza nei 28 Comuni

Discarica: cominciano i sondaggi

I rilevamenti non interessano solo la cava d'argilla della Silea, a Gavonata. Imminenti lavori dei tecnici in località Barosi-Cavalli di Spigno, a Cascina Onisca di Morsasco e a Boschi di Moirano 1

ACQUI TERME. Al [illegible] i sondaggi per [illegible] costruzione di [illegible] discarica nell'Acquese. Durante la riunione svoltasi [illegible] 31 ottobre ad Alessandria, tra i sindaci [illegible] 28 Comuni che fanno parte del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, alla presenza [illegible] prefetto Vincenzo Gallitto, [illegible] era deciso che i sondaggi idrogeologici previsti per la cava d'argilla della Silea dovevano essere estesi ad altre località individuate come potenziali sedi di discarica.

Ora, dopo circa un mese, [illegible] passa dalle parole ai fatti, per cercare di risolvere un problema aperto da oltre 15 anni: «Nei prossimi giorni daremo inizio ai sondaggi nelle aree individuate [illegible] riunione del 31 ottobre - dice l'ingegner Antonio Morettini, presidente [illegible] Consorzio -. Quando i sondaggi [illegible] terminati, avremo [illegible] disposizione dati per compiere una compara[illegible] delle caratteristiche dei siti presi in esame».

I sondaggi verranno svolti, oltre che a Gavonata di Cassine, in località Barosi-Cavalli di Spigno Monferrato, a Cascina Onisca di Morsasco e a Boschi [illegible] Moirano I ad Acqui Terme.

Tutto ciò avviene proprio nel momento in [illegible] i 28 Comuni dell'Acquese si trovano in [illegible] stato di costante emergenza [illegible]fiuti e di conseguenza l'immondizia prodotta - in mancanza di un adeguato impianto di smaltimento - viene portata alla discarica Amiat di Basse di Stura, al prezzo di 220 lire per ogni chilogrammo conferito, Iva e trasporto esclusi. La proroga per il conferimento della spazzatura scadrà il 6 dicembre, mentre - secondo la convenzio[illegible] stipulata dal Consorzio acquese [illegible] [illegible] Municipalizzata torinese - si prevede un ulteriore aumento delle tariffe dall'ini[illegible] del prossimo [illegible] 280 lire al chilo. **[g. l. f.]**

VALLE VERSA

Sui rifiuti è scontro con Cerro

La Valle Versa [illegible] ha protezioni politiche: a dichiararlo con forza è Luciano Camussi, presidente del Comitato ambientalista, dopo gli attacchi venuti durante l'assemblea antidiscarica di martedì sera [illegible] Cerro. Numerosi interventi avevano sottolineato la decisione «politica» della Regione di archiviare la proposta del Consorzio rifiuti di creare [illegible] [illegible] di località Beronco, a Montechiaro, una discarica per rifiuti solidi urbani. Replica ora Camussi: «Se la Valle Versa avesse avuto padrini politici non ci sarebbe stato [illegible] scandalo di Cava Codana a Montiglio o comunque la discarica sarebbe già stata bonificata». Riferendosi alle affermazioni del sindaco di Castello d'Annone, Sandro Valenzano (Rifondazione), sull'idoneità del sito di Beronco, Camussi scrive: «Ancora una volta Valenzano e le forze politiche che lo appoggiano, invece di promuovere responsabilmente la risoluzione del problema rifiuti, [illegible] di far passare, [illegible] la scusa dell'emergenza, Beronco come unico [illegible] miglior sito per discariche dell'Astigiano, senza però poterlo dimostrare». «Visto che il fatto si ripete puntualmente - continua - quando si sta arrivando nei pressi di Cerro (e ciò ancora prima dell'alluvione), ci si chiede [illegible] non sia invece questo comune ad avere padrini politici». Camussi (suo figlio Massimo ha ricoperto fino a giugno la carica di presidente del Consorzio rifiuti) ribadisce inoltre che «il Comitato Valle Versa è stato ed è forte perchè la sua azione si è sempre basata su elementi tecnici, legali e amministrativi chiari e inconfutabili». **[l. n.]**

[illegible]

[illegible]

Coinvolto nello scontro «La colpa è di quell'auto»

«Non mi [illegible] immesso sulla statale. Ero fermo al parcheggio della Rotomec quando la "127" di Giuseppe Berrone mi è venuta addosso». Franco Scaglione 39 anni, di Ozzano, coinvolto [illegible] un incidente avvenuto l'altra sera sulla Casale-Asti racconta la propria versione [illegible] fatti. Sulla dinamica indagano i carabinieri di Pontestura. Berrone ha riportato ferite guaribili in 20 giorni. **[s. m.]**

CASALE

In mostra [illegible] da comprare le foto [illegible] Francesco Negri

Si apre oggi la mostra «Da vedere, da comprare» allestita con 36 fotografie di Francesco Negri nella galleria d'arte dell'ex chiesa della Misericordia in piazza S. Domenico. **[s. m.]**

CASALE

Costituita l'associazione Amici della biblioteca

[illegible] è costituita l'altra sera l'Associazione Amici della biblioteca di Casale che si propone il potenziamento del patrimonio della bibliteca civica di Palazzo Langosco. Presidente è Silvana Mossano, vice Alberto Bargero, segretario Valerio Prato. **[r. al.]**

Con la città di Montreux all'insegna di tartufi e musica. Una rappresentanza alla «Giornata» di Asti

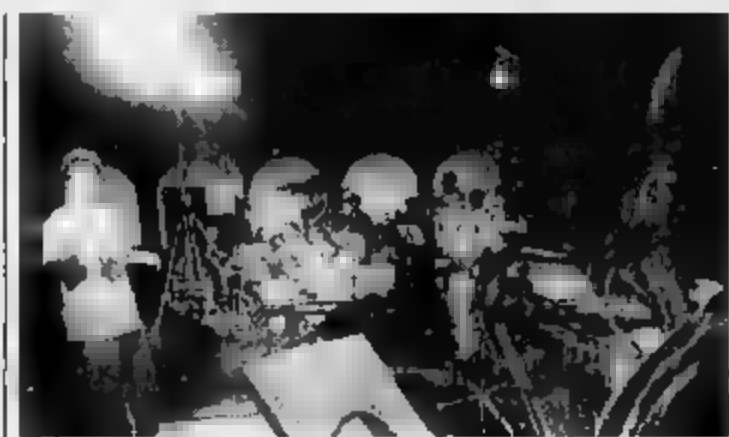
E Moncalvo firma un doppio gemellaggio

Gli aleramici puntano a ospitare gruppi del Festival jazz svizzero

MONCALVO. Si muove a grandi passi verso la concretizzazione [illegible] doppio gemellaggio tra Moncalvo e Montreux, basato su tartufo e musica jazz.

Un altro importante punto fermo verrà [illegible] il 3 dicembre in occasione dell'asta del tartufo che si terrà ad Asti. Arriverà nell'Astigiano, [illegible] invito del comune di Moncalvo e della Provincia, una delegazione della città svizzera

«Siamo davvero soddisfatti di come stanno andando le [illegible]se. A Montreux, per la Fiera di San Martino, [illegible] hanno accolti con il massimo riguardo», dice il consigliere comunale Beppe Parmigiani che, con l'assessore Fabio Coggiola, ha guidato la delegazione aleramica nella trasferta d'oltralpe. Era anche presente il vice presidente della Provincia Giovanni Borriero.

Per quattro giorni, Moncalvo e l'Astigiano, hanno avuto modo di far conoscere i loro prodotti al Grand hotel «Plaza» e negli stand fieristici, dove gli agnolotti con [illegible] sugo d'arrosto e profumati al tartufo hanno avuto un grande successo.

Un momento [illegible] spettacolo dei Fiati pesanti a «Blue [illegible] Blues» di Moncalvo

Ma per Moncalvo, il gemellaggio con Montreux vuol dire anche musica. «Il sogno è ospitare, tra i gruppi partecipanti al nostro Blue notti Blues di fine luglio, anche alcuni di quelli che solitamente sono presenti alla [illegible]segna 'off' del Festival jazz di Montreux, una delle rassegne più importanti a livello mondiale. Quasi certamente quest'iniziativa si potrà concretizzare già dalla prossima estate», conclude Parmigiani.

Parole di soddisfazione [illegible]vano anche dalla presidente della Fiera del tartufo di Moncalvo, Angela Strona. «Durante la nostra quattro giorni svizzera siamo stati ricevuti dal [illegible]daco di Villeneuve, Gilbert Huser, che è anche presidente del distretto di Vevey».

Continua la presidente: «Huser ha dimostrato interesse per le nostre proposte di gemellaggio. Soprattutto si è soffermato a parlare di tartufi».

Nei giorni della San Martino, i giornali della regione hanno parlato ampiamente di Moncalvo. Afferma, con sicurezza, Angela Strona: «E' più di [illegible] sensazione, il gemellaggio ormai è cosa fatta». **[bru. m.]**

Oggi si parla di medium

I «Venerdì del mistero» ad Acqui Terme

ACQUI TERME. Seconda e ultima (per ora) puntata con «I venerdì del mistero» alla sala di Palazzo Robellini.

Dopo l'incontro [illegible] venerdì scorso [illegible] il giornalista e scrittore Stefano Beverini, il breve viaggio nel mondo del paranor[illegible] organizzato da Massimo Garbarino [illegible] [illegible] Consulta giovanile acquese si conclude con un appuntamento [illegible] l'ing. Alfredo Ferraro, un ex dirigente della Rai che segue il mondo dell'occulto da un duplice punto di vista, essendo [illegible] [illegible] studioso del settore ma anche un medium.

L'argomento del confronto è «Sono credibili i fenomeni medianici? La parola a un fisico». Alla relazione di F[illegible] seguirà un dibattito moderato da Egle Migliardi a cui potrà intervenire anche [illegible] pubblico in sala con domande e richieste [illegible] chiarimenti. Si comincia alle 21,30. **[c. re.]**

Incontri in S. Bartolomeo e da Giovannacci

Pansa ritorna a Casale e presenta il suo libro

CASALE. «Siamo stati così feli[illegible]» è il titolo del romanzo che Giampaolo Pansa, condirettore dell'Espresso, dedica alla città dove è nato (nel 1935) e cresciuto, Casale appunto. Stasera alle 21 [illegible] ospite al salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, invitato dal Circolo cultura[illegible] Piero Rovasenga, per presentare il suo ultimo libro.

Un anno fa al teatro Municipale aveva presentato [illegible] altro romanzo, «Ma l'amore [illegible]», collocato in una città non specificata, ma in cui [illegible] riconoscevano perfettamente Casale e i suoi personaggi storici.

Il periodo in cui è ambientata la storia d'amore tra Paolo e Anna è il dopoguerra, mentre nel primo romanzo veniva raccontata la lotta partigiana.

Domattina, alle 10, Pansa si intratterrà con i suoi lettori alla libreria Giovannacci, in largo Lanza, che fu fondata da quel libraio [illegible] [illegible] gran testa di

Il giornalista Giampaolo Pansa

capelli rossi [illegible] due sopracciglia foltissime» che «gli ha insegnato [illegible] leggere i libri giusti» e nel libro viene battezzato col nome [illegible] Romeo Fanciullacci (anziché Romeo Giovannacci). **[s. m.]**

Amore, erotismo, rabbia

A Saluzzo ecco Paola Pitagora nei «Sotterranei dell'anima»

SALUZZO. Paola Pitagora, intensa attrice protagonista di decine di film e commedie, si presenta lunedì sera, alle 21, sul palcoscenico del Politeama civico per un recital inconsueto. Sola sotto i riflettori, racconterà l'amore, il desiderio, la passione, l'erotismo e la rabbia nei «Sotterranei dell'anima», un collage di poesie che grandi scrittori di diversa epoca e di diverso sentire hanno dedicato alla t... amorosa.

Scrive l'attrice presentando il suo lavoro: «Nella raccolta di testi di autori e autrici tra Oriente e Occidente, l'elemento di coesione è "il principio del piacere", quel principio che strappa il sorriso al volto del bambino, fino allo struggimento del vecchio, nell'aspettativa della morte».

In questo florilegio compaiono Sibilla Aleramo e John Donne, Ted Hughes e Cesare Pavese e tanti altri poeti racchiusi all'interno di un discorso che inizia e si conclude con la «Ballata senza tempo» di Raphael Alberti, svelando i sentimenti sul filo dell'emozione che diventa palpabile, ora sussurro ora grido, ora intensa gioia ora romantico abbandono. I tempi delle parole sono scanditi dalle musiche, eseguite in scena da Fulvio Muras, che sottolineano pause, riempiono silenzi carichi di suggestioni.

Il biglietto (30 mila lire), è in prevendita da Il Palcoscenico, ... Piemonte 17. [v. p.]

Paola Pitagora al Politeama di Saluzzo

Otto voci favolose

Gli «Swingle Singers» al Lingotto di Torino

TORINO. Swingle Singers: un complesso straordinario che trasforma le voci in strumenti musicali, eseguendo rapidissime melodie e complicati contrappunti scritti per l'orchestra. I loro nomi: Sarah Eyden e Micaela Haslam soprani, Kimberley Akester e Heather Cairncross contralti, David Morris e Jonathan Rathbone tenori, Mark Williams e Nicholas Garrett bassi. Saranno martedì alle 20,30 a Torino per la stagione del Lingotto. Presentano brani come: l'Ouverture da «La gazza ladra»; il Rondò da «Eine kleine Nachtmusik», l'Ouverture da «Le nozze di Figaro» e «Ave verum» di Mozart; l'«Ouverture 1812» di Ciaikovskij; «Fuga in mi minore» e «Wachet auf» dalla «Cantata BWV 140» di Bach; «Il re degli Elfi» di Schubert; una delle Danze slave e l'Adagio della «Sinfonia "Dal Nuovo Mondo"» di Dvorak; «Le bal» e «Petit ..., petite femme» da «Jeux d'enfants» di Bizet.

E poi c'è Luciano Berio, che sale sul podio a dirigere gli Swingle Singers nei suoi «Cries of London» e «Canticum Novissimi testamenti» su testo di Edoardo Sanguineti. Quest'ultimo impegna, oltre alle voci, 4 clarinetti (Michele Carulli, Graziano Mancini, Franco Da Ronco e Massimo Rissone della Rai) e 4 sassofoni: Claude Delangle (soprano), Daniel Gremelle (contralto), Bruno Totaro (tenore), Jacques Baguet (baritono). [l. o.]

Swingle Singers. Il complesso che ... brani trascritti dagli originali composti per orchestra

Top models

Gareggiano le aspiranti

BORGOVERCELLI. E' per stasera il contest «Multifilter Sun Glasses Beauties», concorso alla ricerca di aspiranti top models. Il rendez vous, che si svolgerà alla discoteca Il Globo, in zona bivio Sesia, è dedicato alla passerella per presentare venti ragazze che sfileranno prima in look casual e poi in costume da bagno.

Il concorso ha visto l'organizzazione dell'agenzia Riccardo Gay, presente in settanta disco-clubs per le selezioni provinciali, mentre tra breve si svolgeranno quelle «regionali». Venerdì 1 dicembre la rassegna regionale per il Piemonte si terrà alla discoteca «Le Cave» in frazione Vintebbio di Serravalle. [g. bar.]

Cenerentola? E' lui

Asti, con «Il Siparietto» in versione al maschile

ASTI. Hanno una grande passione per il musical e l'operetta, oltre che per il divertimento. Sono gli attori, tutti uomini, della compagnia «Siparietto», che giovedì 30 novembre e venerdì 1° dicembre presenteranno la loro versione riveduta e corretta di «Cenerentola». Lo spettacolo si terrà al teatro Politeama alle 21,15.

Le musiche dello spettacolo sono realizzate dal cantautore Danilo Amerio, Livio Negro e Gipo Viarengo. Il «Siparietto», è nato da un gruppo di colleghi della ex Sip (da cui il nome), ora Telecom; hanno già portato in scena l'operetta «Il paese dei campanelli» e il colossal «I promessi sposi», rivisitati in chiave di parodia.

Il costo dei biglietti è di 18 mila lire per la platea e la galleria numerata e di 12 mila per la galleria non numerata. Gli utili della compagnia vanno in beneficenza (all'Associazione piemontese spina bifida). Prenotare allo 0141/391.346 (Cral Telecom, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12). [r. s.]

Fabio Gasparin tra gli interpreti

C'è Fantoni

In «La scuola delle mogli»

NOVARA. Sergio Fantoni torna con Molière. Dopo il trionfale debutto al Carignano di Torino in maggio, da ieri l'attore è al Coccia di Novara con «La scuola delle mogli», prodotto da Stabile di Torino e Contemporanea 83 con la regia di Cristina Pezzoli. Fantoni è nelle vesti del protagonista Arnolphe, affiancato da un cast di eccellenti interpreti: Sergio Abelli (Alain), Maria Ariis (Georgette), Sara Bertelà (Agnès), Maurizio Gueli (Chrysalde), Francesco Migliaccio (Horace), Mimmo Valente (Oronte) e Marcello Vazzoler (Enrique). Si replica fino a martedì 28; stasera e domani con inizio alle 21, da domenica alle 15,30. [p. ben.]

Un duo jazz

Con sax alto e pianoforte

AOSTA. Il duo Lee Konitz-Franco D'Andrea per l'ultimo concerto della rassegna jazz della biblioteca di viale Europa in programma mercoledì, alle 21,30, al Corso di Aosta. Lee Konitz, al sax alto, è uno dei massimi «stilisti» della musica afro-americana. Negli Anni 50 è stato protagonista della stagione «cool» del jazz, a fianco a strumentisti del calibro di Miles Davis, Gerry Milligan e Gil Evans. Una lunga carriera e collaborazioni con i migliori musicisti italiani e stranieri anche per il pianista Franco D'Andrea. Elementi che danno una connotazione più che positiva al concerto aostano. [sa. b.]

Piernicolò «Bambi» Fossati

Chitarrista di razza

«Bambi» va sulla scia di sua maestà Hendrix

OTTIGLIO. Un chitarrista di razza domani sera al Caffè Novecento, un altro dei luoghi monferrini dove ascoltare musica dal vivo in una atmosfera del tutto particolare. E' Piernicolò «Bambi» Fossati, genovese «arrabbiato» che suona come Jimi Hendrix, il maestro a cui espressamente s'ispira e che incontrò tanti anni fa al Piper di Milano.

Il suo è un «heavy blues» per intenditori, senza compromessi e genuino, in armonia con un personaggio che non ha mai sacrificato nulla al successo e alla fama, con coerenza rara nel panorama italiano. Fra i suoi hit un brano Anni 70 che in recenti concerti con il suo gruppo, i Garybaldi, è stato presentato come «un brano erotico da dedicare alla Pivetti». Sul palco, con la sua inseparabile Fender, Bambi ripercorrerà decenni di storia del rock attraverso le sue composizioni, da «Farfalle senza pois» in poi, senza dimenticare le canzoni di Hendrix. Un consiglio: non arrivare tardi per sperare di trovare un posto a sedere. [c. ra.]

Teatro di figura questa sera all'auditorium del conservatorio «Vivaldi»

La rivista con le marionette

Protagonisti sono i discendenti della «Primaria compagnia marionettistica Pallavicini»
In scena i personaggi inventati dalla famiglia d'artisti in oltre [illegible] secolo d'attività

ALESSANDRIA. Torna in scena la «Primaria compagnia marionettistica Pallavicini» e rivivono sul palco le storie che la nota famiglia di artisti del teatro [illegible] figura rappresentò [illegible] enorme successo a cavallo del secolo [illegible] fino agli Anni '60.

L'iniziativa è degli «Amici del Teatro» in collaborazione con l'associazione «Sarina», l'appuntamento stasera alle 21 all'auditorium del conservatorio «Vivaldi». Qui sarà rappresentata, con le marionette, i copioni e gli scenari originali, «Rivistina bum bum», una rassegna di numeri speciali di varietà che fu uno dei cavalli di battaglia del gruppo.

E' un'occasione da non perdere per accostarsi a un genere teatrale che rischia di sparire [illegible] per vedere all'opera i discendenti di quella che fu una grande famiglia d'arte, da quando il capostipite del ramo piemontese, Carlo Ajimino, iniziò l'attività [illegible] primi dell'800 girando di paese in paese aiutato dai figli Antonio e Gigiu. Fu [illegible] figlia di quest'ultimo, Clotilde, a dare origine alla dinastia, [illegible]ndo nel 1899 Raffaele Pallavicini: un susseguirsi di successi nei teatri di Piemonte e Liguria (ma anche a Roma), fino a quando Gino, padre di Piero [illegible] Fely, gli interpreti di «Rivistina bum bum», morì, nel '68, chiedendo di esse[illegible] sepolto insieme a «Baciccia», la popolarissima marionetta inventata dall'avo Raffaele. [c. re.]

Una foto del '41: sul ponte delle marionette Clotilde Acquino e Fely Pallavicini

Fra i borghesi e i briganti la storia diventa leggenda

[illegible]. Sono Baciccia e Mayno della Spinetta le marionette «simbolo» della compagnia Pallavicini, che si esibisce stasera all'auditorium del Vivaldi. Il primo [illegible] il classico personaggio genovese dell'inizio d[illegible] Novecento e simboleggia il «popolano» che si imborghesisce. E' [illegible] sillato dall'esigenza di mangiare ogni giorno le trenette con [illegible] pesto, e ama indossare camiciotto arabescato, calzoni grigi, giacca e cravatta rossa, oltre al caratteristico berretto rosso, detto «u' gazzu». Baciccia venne creato nel [illegible] dal capostipite del gruppo, Raffaele Pallavicini. Alto circa 78 centimetri, aveva il busto in legno con imbottitura in stoffa. Giuseppe Mayno della Spinetta è invece il «ribelle» piemontese, che cerca [illegible] combattere le armate francesi e diventa un «brigante gentiluomo». Nell'Alessandrino, zona di agguerriti contrabbandieri, le azioni del leggendario bandito avevano assunto un'enorme rilevanza. La gente «tifava» per [illegible] e lo proteggeva nelle sue epiche scorribande. Si segnalano episodi clamorosi di omertà degli abitanti della provincia, mentre [illegible] autorità temevano l'escalation di Mayno, che rischiava di destabilizzare l'intero Piemonte. Così, i gendarmi diedero una caccia spietata [illegible] bandito, e riuscirono ad ucciderlo il 12 aprile 1806. [illegible] il «mito» non muore mai [illegible]gli spettacoli [illegible] marionette. Tra gli altri personaggi dei Pallavicini, [illegible] distinguono Gianduia, ricavato dalla nota maschera piemontese, Lidia-Sposa, la donna sempre corteggiata, Pietro delle Chiavi, protagonista di «La bel[illegible] maghelona», [illegible] Borghese, utilizzato nella rappresentazione dello spettacolo «Gli spazzacamini [illegible] Valle d'Aosta». E chi non ricorda l'Armigero, simbolo [illegible] «Guerrino detto il meschino», o il burbero Ussaro, protagonista dello show «Bovo d'Antona»? Tutti questi personaggi h[illegible]o segnato gli anni d'oro della compagnia, che ha poi cessato l'attività alla fine degli Anni Sessanta. Ma, ora, i discendenti di Raffaele Pallavicini ripropongono al pubbli[illegible] la splendide arte delle marionette.

Massimo Delfino

Bernini group

Jazz e fusion questa sera alla Pesa

Gianni Bernini eclettico batterista che si è formato alla scuola di Tullio De Piscopo

VIGNALE. Suona stasera al Caffè della Pesa il Bernini group, gruppo di musicisti d[illegible] l'Alessandrino che [illegible] disdegnano affrontare singolarmente le più svariate esperienze, ma amano ritrovarsi insieme per un «feeling» consolidato nel tempo, dettato [illegible] co[illegible] amore per jazz [illegible] fusion. Il gruppo prende il nome da Gianni Bernini, eclettico batterista che si è formato alla scuola di Tullio De Piscopo e si è poi specializzato nella tecnica del «finger control» dopo una serie di seminari con Giulio Capiozzo. Mirko Bertin [illegible] alto, soprano e tenore: vanta esperienze come arrangiatore e ha suonato due anni su navi da crociera.

Al piano e alle tastiere troviamo Enrico Pesce, diplomato al conservatorio Vivaldi in musi[illegible] corale e laureato in musicologia: si esibisce spesso [illegible] solista o in formazioni jazzistiche. Infine Fabio Marengo: nel quartetto di Bernini [illegible] il basso elettrico, [illegible] dedica il [illegible] tempo soprattutto all'attività didattica. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Cinquanta progettisti per la città

Alle 16,30, nel foyer del Teatro Comunale di Alessandria, si inaugura la mostra dei progetti del concorso «Tre cuori per una città», indetto dall'Ordine degli architetti della provincia. Vi hanno partecipato 47 architetti e tre ingegneri con 35 progetti: 13 proposte per la sistemazione di S.Maria di Castello, 12 proposte per piazza della Libertà [illegible] dieci per la riqualificazione della zona Cristo. La mostra è aperta sino all'8 dicembre, dalle 17 alle 24. (fra. mar.)

SOLIDARIETA'
Una cena per [illegible] Cuba

Una cena di solidarietà a Tortona. La propongono stasera l'associazione di amicizia Italia-Cuba [illegible] il Laboratorio per il dialogo fra le culture. Il prezzo di adesione è di 30 mila lire, l'appuntamento al ristorante cine[illegible] [illegible] drago», in largo Europa 98, tel.0131/862096. L'intento è raccogliere fondi da inviare nel paese latinoamericano per aiutare la popolazione, alla fame per l'embargo economico imposto da oltre 35 anni dagli Stati Uniti. Informazioni e prenota[illegible] ai numeri 0143/75152 e 0131/863053. [r. al.]

NEI LOCALI
Fra blues e jazz dal vivo

Per la prima volta al Thunder road di Codevilla, [illegible] esibiscono i Bluesmobile, cover band divertente [illegible] trascinante. Latin jazz dalle 22 al Thelonius, il [illegible] music pub di Casale, in via Caccia. In concerto i Cascara, [illegible] sestetto vercellese. [r. al.]

[illegible]
Andy Summers è a Piacenza

Il gruppo delle Custodie cautelari, di cui fa parte anche il cantante astigiano Ettore Diliberto, aprirà stasera alla discoteca Pierrot di Sarmato (Piacenza) il concerto di Andy Summers, il chitarrista dei Police, ora in tour mondiale [illegible] il suo gruppo. Prevendite ad Alessandria (Klark Kent; Radio West, Otello dischi, Zarathustra record); Casale (Muzak) e Tortona (Mecca music). [c. re.]

C'E' DA BALLARE

PARADISO IN
Tre sale per vivere la notte

«Tre sale per vivere [illegible] notte» [illegible] il motto del Paradiso In di Castelletto d'Orba: con Marco Zanza in sala live, Marco Morano nel privé e Marco Casssanelli in sala fitness.

[illegible]
Luciano e Beppe sono al mixer

All'Omnia di Gaminella, aperto stasera e domani, sono al mixer Lucia[illegible] Tirelli e Beppe Benso, [illegible] musica revival, underground e latino-americana.

KENNEDY
Arriva Roby Parrini da Riccione

Nel weekend arriva Roby Parrini del Cellophane di Riccione al Kennedy di Spigno, insieme con gli «home dj» Micky V., Ricki e Max Briant.

ANTEPRIMA
La band si chiama Flipper

[illegible] chiama Flipper e arriva da Milano la band che propone successi Anni 70 [illegible] [illegible] domani all'Anteprima di Alessandria.

COMETA
Il liscio è con Franco Bagutti

Ballo liscio con Franco Bagutti, stasera alla Cometa di Sale; si balla anche domani e domenica, pomeriggio [illegible] sera.

MASTER
E' Cucky il resident dj

Cucky è il resident dj del Master di Bosco Marengo: domani gli è affiancato Jerry Grandville.

SMALL
Quel diavolo di Alex Stork

Al disco bar Small di Novi domani spettacolo [illegible] strip maschile con Alex Stork del gruppo de «I diavoli». Inoltre la domenica pomeriggio, musica per giovanissimi con Ely J.

[illegible]
Sala grande, privé [illegible] disco pub

Sala grande, privé e «Jessica di[illegible] pub» [illegible] gli spazi per ballare al Mayerling di Castellar Guidobono, aperto domani e domenica.

PALLADIUM
Studenti in festa con Bersani

Stasera al Palladium di Acqui c'è il veglione degli studenti [illegible] Nizza; ospite Samuele Bersa[illegible].

[illegible]' LATINO
Musica [illegible] vivo [illegible] gli Slego

Stasera musica dal vivo al Café latino di Voghera, con gli Slego; domani suonano gli Zest.

[illegible]
Dal revival [illegible] progressive

Gianni Belloni, Ico e [illegible] B. propongono stasera e domani musica underground, progressive e revival al disco bar Mamunja di Ovada; domenica suonano i Frequenze viva.

CLUB [illegible] IN
Suonano Danzuk and Mardibros

Danzuk and Mardibros è il gruppo che [illegible] domani al Club Castello In di Tortona. Domenica è in programma [illegible] festa della «danza capuera», da Ibiza.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/8000	**Qualcosa di cui... sparlare** di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' [illegible]
Ambra Tel. 252.076 Or.: 20/22,15 L. 8000/6000	**Captives (Prigionieri)**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Ore 20/22,20 L. 10.000/8000	**Forget Paris** di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre re[illegible] coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' Sentimentale
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240. Or.: 20,15/22,30 L. 10.000[illegible]	**Johnny Mnemonic** di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' [illegible]
Corso Tel. 269.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Jade** di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' Thriller
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 Lire 8000 posto unico	**Film vietato minori anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo [illegible] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,15/22,25 L. 10.000 (posto unico)	**Mortal [illegible]mbat** di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso
[illegible] Aristo[illegible] Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 L. 9000/6000	**La seconda volta** di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario [illegible] terrorista in regime di semi-libertà che [illegible] aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico
Cristallo Tel. (0144) 332.400 Orario 20/22 L. 9000/6000	**L'isola dell'ingiustizia** [illegible]. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico
[illegible] Roma Tel. (0143) 887.516 Or.: 16/17/20,30/22,30 L. 8000/6000	OGGI CHIUSO
CASALE M[illegible] Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Jade** di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' Thriller
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,10/22,20 Lire 10.000 (posto[illegible])	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia
Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Trappola sulle Montagne Rocciose**
NIZZA MON[illegible] Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Al di là delle nuvole** di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' [illegible]
Lux Tel. 702.768 Or.: 20,15/22,30 L. [illegible]	**[illegible] un delitto [illegible]** di M. T. Giordana, con C. De Filippi, [illegible] Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico
Sociale Tel. 701.[illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Johnny [illegible]** di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel [illegible], ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' [illegible]
NOVI L[illegible] Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: 20,15/22,20 L. [illegible]	**Mortal Kombat** di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso
OVADA [illegible] Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Orario 20,15/22,15 L. 9000 posto unico	**Mortal Kombat** di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.885 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Al di là delle nuvole** di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico
TORTONA [illegible] Sociale [illegible]. 851.328 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Qualcosa di cui... sparlare** di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del ma[illegible], rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia
VOGHERA [illegible] Arlecchino Tel. 0383/848.124 Orario: 20/22,20 [illegible] posto unico	**[illegible]** di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. [illegible] ore 15,30 **Mangiare bere** di Ang [illegible] con L. Chen Wsion Chao. Unica proiez. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 15,45, 18 [illegible]; [illegible] Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible], tel. 581.71[illegible]. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45, [illegible], 20,15, 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or.: 15,40, 17,20, 19,05, 20,45, 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. [illegible] 540.110. **Il buio nella mente.** Or.: 15,40, 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,10; 18,20, 20,30, 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50, 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA via Giordano 9, tel. 542.422. [illegible] Or.: 15,40, 17,20, 19,05, 20,45, 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. [illegible] Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere,** con Sean Connery. [illegible], [illegible] Or.: 20, 22,30.
[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del [illegible]o selvatico.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 20,19; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KING via Po 21. Tel. [illegible]. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 18,30; ult. 22,20.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della jungla.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** V.M. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via [illegible]. **Showgirls.** Or.: [illegible]; 17,30, 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible] Ore 18,30 **Die Meistersinger Von Nurnberg** (I Maestri cantori di Norimberga) di R. Wagner. Turno Fambare [illegible]. Bernet direttore. Regia Graham Vick. Orchestra e coro del Regio. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie pari Rosalyn Tureck pianoforte. [illegible] di [illegible]. Biglietti numerati L. 35.000 ingr. L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. [illegible]69.80.34. Ore 21 **Penguin Cafe Orchestra.** Martedì [illegible]/11 **Edoardo Bennato.** Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18/12 concerto **Gospel.** Prevendita Cassa teatro ore 10/13 e 15/18.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 — **Motori non stop**, rubrica
18,45 **Bella Italia, amate sponde**, itinerari su[illegible]stici alternativi
19 — **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, 2ª parte
22,30 **TG 4**

Telestar
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
[illegible] **[illegible] francese**, film
22,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
22 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23[illegible] **Abat jour** varietà

Telegranda
17 — **Tg flash**
17,05 **Compartir**, realtà missionaria
18 — **Tg flash**
18,05 **La Provincia in prima pagina**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, [illegible]
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**, [illegible]
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 **Adam 12**, telefilm
21 — **Hot rod & moto motori**
22,30 **[illegible]notizie**
[illegible] — **Suavia**, special video clip

Quadrifoglio Odeon
18,05 **Tuttintavola**, 25ª puntata
19,30 **Funari live**, 1ª parte
20 — **Funari live**, 2ª parte Andiamo in collegio
22 — **Tg rosa**, 2ª edizione
22,15 **Bell'Italia, amate sponde**, 15ª puntata
23 — **L'edicola di Funari**

[illegible] Da Milano: speciale **Salone della [illegible]**
23,55 **Videonews magazine**
24 — **Zona moda**, 2ª puntata

Telecity
19 — **Tg 7**
20,30 **E tutti risero**, film
22,30 **Hollywood Beat**, telefilm
23,25 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, [illegible]

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**, consigli
20,30 **Casa Mosca**, settimanale sportivo
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**, [illegible] Playmen [illegible]
1,45 [illegible]

Rete 9 Tal
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport - Le anticipazioni**
21,15 **Filo diretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**
[illegible] **Documentario**

Telesubalpina
19 — **Il Vangelo della carità**, vita della Chiesa
19,25 [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 [illegible] **- Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Telecampione
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Piazza [illegible] quale professione** [illegible], dibattito

21,30 **Caccia alle truffe**
22 — **Business [illegible]**
22,15 **Emporio tv**

Primantenna Supersix
19,30 **Tg sera**
21,30 **Sport: Side Out - Pallavolo [illegible]**
[illegible] **App. con Irilla**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

G.R.P.
21 — **Gol mania**, rubrica sportiva
22 — **Motori Italia**, rubrica
22,55 **Week-end al cinema**, rubrica [illegible]grafica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, [illegible]
4 — **I gangsters**, film

Quinta Rete
15 — [illegible]
19 — **[illegible] Rete news**
[illegible] **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Royal [illegible]**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Film**
22,45 **[illegible] notizie**

[illegible] 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
[illegible] **Protezione civile**
22,40 [illegible]
0,10 **Motori**
1 — **Suavia**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Primo allenamento alla guida del nuovo tecnico: il suo contratto scadrà nel '97

Ferrari arriva al capezzale dei grigi

«Amo il calcio vero, ma non attendetevi miracoli»

SPINETTA MARENGO. Enzo Ferrari arriva accompagnato dal presidente Gino Amisano e dal direttore sportivo Renzo Melani. E' ciarliero, sorridente: [illegible] buongiorno si vede dal mattino. E questa [illegible] auguro sia una mattinata fortunata per l'Alessandria e, s'intende, anche per il sottoscritto». Nella sede dell'Agv si «consuma» in un'oretta la presentazione ufficiale [illegible] nuovo tecnico dell'Alessandria.

Fino all'ultimo il suo nome è stato in ballottaggio con quello di altri trainer: Ferrari l'ha spuntata dopo una b[illegible] trattativa nel tardo pomeriggio di mercoledì. Amisano gli ha garantito [illegible] contratto della durata di [illegible] anno e mezzo. In pratica, se le [illegible] andranno per il verso giusto, resterà alla guida della squadra grigia sino al giugno del '97.

Perché ha accettato di allenare l'Alessandria?

«Ad essere onesto ho avuto anche altre offerte nei mesi passati, ma ho sempre detto di no. Volevo qualcosa che mi stimolasse. E penso che l'Alessandria di [illegible] possa [illegible] scommessa vincente. La situa[illegible] non è facile, ma non mi pare neppure compromessa. Il mio colloquio [illegible] Amisano è stato breve, [illegible] mi è bastato per capire che si tratta di una persona schietta, franca. Credo molto nei valori umani».

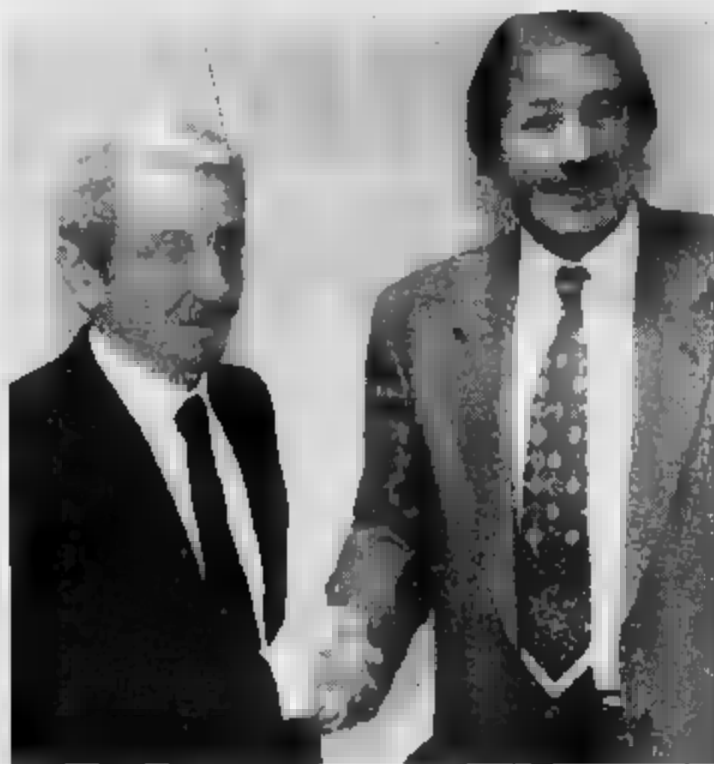
Vuol dire che con questo organico si potranno raggiungere buoni traguardi?

«Sulla carta i grigi dispongono di una [illegible] di prim'ordine, ma prima di potermi esprimere devo vedere i giocatori all'opera, studiarli per qualche giorno. Per questo non prometto miracoli a brevissima scadenza. Ci vorrà almeno [illegible] decina di giorni prima di poter parlare di compatibilità tra i singoli e studiare gli schemi da applicare. Comunque, posso garantire che amo il gioco aperto, con il libero che si sgancia in avanti e i [illegible]trocampisti pronti a coprire. Un po' [illegible] modulo che adotta Lippi con la Juventus».

Parecchi giocatori li [illegible]sce già per averli allenati. Quali ricorda in modo particolare?

«Ai tempi della Reggina c'erano Mariotto e Fontana, ma conosco anche bene Fresta, che nel girone B è stato lo spauracchio di molte difese».

Dicono che sia un tecnico severo...

«Nel nostro mestiere ci vuole fermezza, comunque preferisco l'appellativo di allenatore, in quanto quest'ultimo ha il compito essenziale di insegnare. Di tecnici è piena l'Italia. Dicono sia il Paese che ne ha [illegible] più [illegible] mondo ed ognuno ha pronta la soluzione per sovvertire le sorti di questa o quell'altra squadra. A parole è tutto facile, ma sul campo le [illegible] cambiano».

Stretta di mano significativa tra patron Amisano e il tecnico Enzo Ferrari

Quale rapporto ha con i giovani?

«Non per vanto, ma qualche gioiellino ho avuto il piacere di crescerlo. Vedi Benarrivo e Di Livio».

Se dovesse tornare indietro cambierebbe qualcosa?

«Di errori ne ho commessi. E chi non ne commette? Certo, con l'esperienza [illegible] imparano tante cose. Lavorare con giocatori provenienti da tutte le parti [illegible] mondo mi ha insegnato parecchie cose. Peraltro, [illegible] un perfezionista e per questo faccio sovente degli esami di coscienza».

A proposito di passato, lei è [illegible] il primo italiano ad aver stabilito un primato storico: battere il Real Madrid al «Santiago Bernabeu». Un primato [illegible] cui va fiero?

«Sono passati dieci anni, ma a ricordo ancora con piacere l'esperienza sulla panchina del Saragozza. [illegible] non posso dimenticare gli anni con l'Udinese e neppure quelli successivi [illegible] la Triestina nel campionato cadetto».

In C1 ha però ottenuto i risultati migliori: un secondo posto con il Palermo, o pure con la Reggina...

«Sì, ma il girone B è molto [illegible] complesso di quello del Nord: comunque questo è [illegible] stimolo in più per fare bene».

Tornando al presente come intende affrontare [illegible] trasferta di Carpi?

«Il tempo stringe. [illegible] limiterò a lavorare sull'aspetto psicologico, tenendo in considerazione l'attuale situazione d'infermeria. [illegible] la prossima settimana si dovrà sudare parecchio, in vista della trasferta di Ferrara. Lavorare non mi spaventa».

Piero Abrate

Valenzana

Bello promette gol ai tifosi

VALENZA. «Tifosi aspettatemi, vengo per conquistarvi». Fabio Bello, centrocampista ventunenne dell'Alessandria, sta per fare la sua apparizione sulla scena valenzana. Inutile dire che l'attesa è grande. Dalle prime posizioni della classifica, gli orafi [illegible] scivolati tanto [illegible] basso da nutrire preoccupazioni. [illegible] non guariscono gli infortunati - sottolineano i fedelissimi - la squadra non si risollevarà. Solo cambiando qualcosa, si può sperare di uscire dal tun[illegible] in cui ci siamo incamminati».

Il «qualcosa» è Bello, appunto, ingaggiato dalla società grigia, che, per darlo in prestito alla Valenzana, ha rescisso un contratto biennale. «Ritengo pieno di stimoli il mio passaggio in maglia rossoblù - puntualizza il giocatore -. Sono sicuro di fare bene».

Dalla C1 alla D, non è un declassamento? «La categoria in cui si gioca non conta. Piuttosto sono importanti le concentrazione e la voglia di fare». Qualche cenno sui precedenti del nuovo adepto, chiarirà meglio i suoi intendimenti. Bello, che è nato ad Alessandria ma risiede a Calamandrana, il paese del vino, comincia a giocare nella Nicese, agli ordini di Piero Annastasio. Un provino gli procura subito l'ingaggio nell'Alessandria, dove percorre per intero l'iter delle giovanili. «Nella squadra Berretti, ho avuto come mister proprio Antonio Simoniello - rivela Bello -. Lui mi ha dato grande fiducia».

Le sue caratteristiche di gioco sono quelle di una mezza punta, dalle grandi doti tecniche al dribbling ubriacante. Così, l'anno [illegible] eccolo a Varese. «Giocai una decina di partite in tutto - spiega - [illegible]gnando 2 gol, in campionato e in Coppa Italia». Al ritorno tra i grigi, all'inizio della stagione, debutta contro il Modena e firma [illegible] rete del pareggio. I molti acquisti effettuati dal presidente Amisano mettono i grigi nelle condizioni di sfoltire la rosa, così tocca a Bello fare i bagagli.

Bello, che a giorni dovrà osservare gli obblighi di leva ma effettuerà il servizio civile ad Alessandria, si è già infortunato. «Uno stiramento alla caviglia destra - rivela -, ma per do[illegible] dovrei farcela». Tutto sta a vedere se saranno terminate in tempo le pratiche per il passaggio alla Valenzana. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Ancol, scontro al vertice tra Montaldo e Casale 90

Per la capolista Montaldo del campionato Ancol, domani ci sarà un altro scontro importante con il Casale 90 (ore 14,30). Intanto, si discute sul pareggio con l'inseguitrice Caffè Borsani (2-2), che ha permesso al Cabrino Gusmano, vittorioso a Villanova, di portarsi ad una sola lunghezza. Poco più in basso, il Ticineto. [r. c.]

GINNASTICA

Corsi per bambini alle elementari di Novi

L'Atlet[illegible] Novese organizza i corsi invernali di ginnastica per bambini da [illegible] a [illegible] anni. Le lezioni si tengono il martedì e il venerdì pomeriggio nella palestra della elementare «Pascoli», di Novi. Il Palasport ospita invece (martedì e giovedì ore 18,30-19,30) i corsi di avviamento allo sport. [m. d.]

PUGILATO

Un incontro internazionale in dicembre a Valenza

Incontro di boxe Italia-Svizzera al Palasport di Valenza il 16 dicembre: saranno impegnati 6 pugili dell'Associazione valenzana, novizi, dilettanti e [illegible] professionisti. [r. c.]

PODISMO

Intervista all'atleta di Vignale, vero dominatore della stagione

Gambetta, 6 mila chilometri per emulare Poli e Bordin

VIGNALE. E' lui il [illegible] dei podisti in provincia: per Silvio Gambetta, 26 anni, la stagione è stata davvero densa [illegible] soddisfazioni. Le vittorie che [illegible] ottenuto superano la trentina: metà sulle strade della provincia, le altre in tutta Italia.

E poi non si contano i piazzamenti: [illegible] mese fa si è classificato quinto alla maratonina di Bologna, [illegible] mila partecipanti. Il 1997 sarà l'anno del grande passo: «Correrò la [illegible] prima maratona, certamente - promette -: non so ancora se a Carpi o a Venezia, [illegible] il mio obiettivo è quello». Pensa in grande, il podista di Vignale: «Punto a diventare tra i migliori specialisti italiani: credo che i mezzi non [illegible] manchino». Si allena un'ora e mezzo [illegible] i giorni, nelle pause del suo lavoro alla distilleria di Rosignano: a prepargli le tabelle [illegible] Flavia Gaviglio, un'atleta di Trisobbio tesserata per la Sisport Fiat, con esperienze internazionali, che si appresta a correre gli europei di cross.

Il vignalese Silvio Gambetta

Gambetta ha calcolato che quest'anno, tra allenamento e gare, arriverà a percorrere circa 6 mila chilometri. La [illegible] gli piaceva sin da ragazzino: ricorda di essersi classificato per le fasi finali dei Giochi della Gioventù, nel mezzofondo. [illegible] all'ultimo momento a Roma non andò. Poi per qualche anno [illegible] racchetta da tennis prese il sopravvento sul cronometro: «Battevo anche giocatori classificati - ricorda -, ma non [illegible] sono lasciato coinvolgere nei tornei».

Sei anni [illegible] Silvio è tornato al podismo: i risultati sono stati subito incoraggianti. «Ero tesserato per una società astigian, [illegible] Vittorio Alfieri - dice -, ma pretendevano che corressi anche in pista. Così due anni fa sono passato alla Gabbi Bologna, forse il club più prestigioso in Italia per la corsa su strada». E le vittorie hanno cominciato ad arrivare, una dietro l'altra.

Quest'anno ha stabilito [illegible] piccolo record, aggiudicandosi tutti i titoli provinciali [illegible] settore podismo Aics: maratonina, [illegible] su strada, in montagna, a cronometro e campestre. Un pokerissimo di cui potrebbe già essere orgoglioso: ma Gambetta ha altri obiettivi, già si vede lottare gomito a gomito con etiopi e k[illegible]. [b. v.]

Torino, premiati alla «festa» che apre la stagione agonistica

Allori per 9 alessandrini

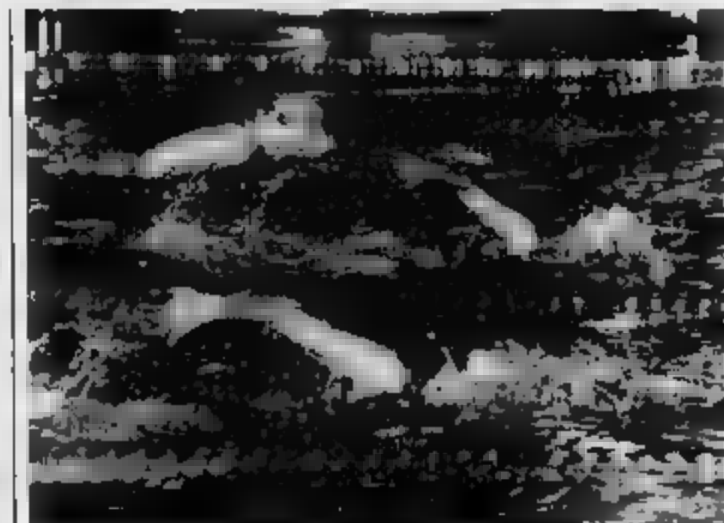
Sono Alessio Falcone, Elena Currò, Sabrina Sarra, Cristina Butti, Stefano Longhi, Diletta Lugano, Simona Zanfavaro, Luca Zorzan e Giuliano D'Arienzo

ALESSANDRIA. La «festa del nuoto» ha aperto la stagione '95/96, piena di stimoli, perché sfocia nelle Olimpiadi di Atlanta. Gli atleti della nostra provincia proveranno in tutti i mo[illegible] [illegible] arpionare la qualificazione. Intanto, 9 di loro, sono stati premiati dalla Fin regionale, nel corso di una manifestazione che ha richiamato una folla di atleti, tecnici e dirigenti

A Torino sono saliti sul palco tre valenzani e un'istruttrice, tre tortonesi, due casalesi e [illegible] alessandrina. Per [illegible] [illegible] Gs hanno ricevuto un attestato e un artistico portachiavi in argento Alessio Falcone, secondo ai campionati giovanili estivi nei [illegible] sl ed Elena Currò, medaglia di bronzo nei 50 [illegible] ai nazionali estivi. [illegible] si ricorderà, i due hanno già provato l'emozione della convocazione in azzurro, avendo partecipato alla trasferta di Istanbul. Poi, Sabrina Sar[illegible] e Cristina Butti, componente e allenatrice della squadra valenzana di nuoto sincronizzato, che ha raggiunto i massimi vertici regionali, approdando alla [illegible] A nazionale.

Tornando al nuoto, riconoscimenti meritati a Diletta Lugano, Simona Zanfavaro e Stefano Longhi del Super Gulliver Derthona. La prima è stata premiata come atleta emergente; la seconda per la [illegible] partecipazione ai giovanili invernali di Imperia e al Trofeo nazionale di Molveno; il terzo per la presenza alle [illegible] gare della Zanfavaro, con in più l'intervento al meeting delle regioni [illegible] Nuoro.

Concludono le premiazioni del nuoto, i casalesi Luca Zorzan e Giuliano D'Arienzo, che nell'ultima stagione hanno gareggiato per la Rari Nantes Torino. Zorzan si è messo in luce ai Nazionali con un ottimo terzo posto [illegible] [illegible] sl; D'Arienzo ha fatto altrettanto nei 200 dorso. L'alloro più prestigioso è andato a Barbara Bindella delle Fiamme Oro, astro del salvamento, in cui ha vinto praticamente tutto a livello nazionale.

Nel frattempo, la stagione agonistica del nuoto è partita sabato e domenica, con gli esordienti A e B di scena alla piscina Colletta di Torino. Il bilancio è come al solito lusinghiero e investe sia il Super Gulliver Derthona, sia l'As Casale Vercelli nuoto. Una parola sulle nuove denominazioni societarie. Il Derthona antepone il nome del supermercato Super Gulliver, che è il [illegible] sponsor ufficiale mentre la sigla As Casale Vercelli nuoto, segna l'unione degli sforzi tra il Casale nuoto e il Centro nuoto Vercelli, tesi a migliorare risultati e impegno.

La «festa del nuoto», che si è tenuta a Torino, ha aperto la stagione '95/96

Il bottino complessivo è di 5 medaglie d'oro, 3 d'argento e 2 di bronzo. «Un avvio niente male - commentano gli istruttori del Super Gulliver, Paolo Torti e Manuel Piacenza -, che sottolinea le doti dei ragazzi e apre la strada ad altri successi». Valentina Mascellino ha iniziato alla grande con un primo posto nei 50 farfalla e un secondo nei 50 dorso, imitata da Martina Capsoni, prima nei 50 sl e quarta nei 50 rana. Anche Andrea Lazzarini ha esordito con il botto, grazie all'oro conquistato nei 50 rana e alla quarta piazza nei 50 farfalla.

L'argento nei 50 rana e il bronzo nei 50 sl hanno corona[illegible] la prova di Martina Legnaro. Davide Cecconi infine, si è guadagnato l'argento [illegible] 50 dorso [illegible] è giunto [illegible]° nei [illegible] sl. Elogi anche per Giovanni Zavattaro, Matteo Sassola, Valeria Cantù, Giulio Principale, Fernando Sanna, Marta Pallavicini, Samantha Preiata, Alberto Bonissone, Marco Merli, Luca Biondino, Michele Bincoletto, Elena Pedemonte, Viola Caso, Valentina Brollo e Giorgia Zanirato.

Passando al Casale Vercelli nuoto, ecco l'oro di Gabriele Za[illegible] [illegible] [illegible] rana e il quarto posto nei 50 farfalla mentre Federica La Scala è salita sul [illegible] gradino [illegible] podio nei 50 sl, aggiungendo [illegible] quarta piazza nei 50 rana. Jessica Rospo ha invece arpionato il bronzo nei [illegible] rana e [illegible] 6° posto nei 50 dorso. Bravi anche Alessandro Chioso, Valerio Franzoso, Paolo Ziliotto, Laura e Donatella D'Alessandro, Valentina Favaglioni, Chiara Ferraris, Alberto Giletti.

CICLISMO

Oggi si celebrano i cinquant'anni di attività: alla cerimonia [illegible] invitati alcuni ospiti illustri

Novi, compleanno speciale per la «Fossati»

Atteso l'intervento del ct dei dilettanti Fusi sulla stagione '95

NOVI. Compleanno speciale per la società ciclistica «Pietro Fossati» di Novi, che festeggia oggi il 50° anniversario dalla fondazione. Gli appartenenti al glorioso sodalizio si ritrovano alle 12 al ristorante «Corona» di corso Marenco, per rivivere insieme i momenti d'oro delle «due ruote» in città. Ci saranno i dirigenti Renato Gattavecchi, Luciano Parodi, Piero Coscia, Giuseppe e Fabio De Carli, Pierino Zanelli, Rino Olivieri e Flavio Perasso.

Sono attesi anche ospiti illustri: il più acclamato sarà il commissario tecnico della nazionale dilettanti, Antonio Fusi, di ritorno da Atlanta dove ha visionato il percorso della prova olimpica. Fusi traccerà il bilancio del '95, che è molto positivo per l'Italia. Tra pista e strada, gli azzurri hanno conquistato otto medaglie ai Mondiali, sfiorando il titolo iridato nella gara in linea, con il veneto Daniele Sgnaolin. Proprio sull'attività dilettantistica e sulla crescita dei giovani è da sempre imperniato il lavoro della «Fossati».

In 50 anni, il club novese ha conquistato oltre 250 successi in competizioni su strada e circuito, ottenendo ben quattro titoli regionali: nei Dilettanti [illegible] Giampaolo Orlando, negli Allievi con Giuseppe Cappagli, tra gli Esordienti con Giampiero Fasciolo e nella categoria Leva Giovanile con Ezio Soro. Un altro ciclista della «Fossati», Vittorio Gola, si è classificato al secondo posto in un'edizione dei Campionati italiani Allievi. Nel settore dell'organizzazione di corse, la società novese è tra le più attive. [illegible] allestito [illegible] gare per Professionisti, tra cui [illegible] pre-mondiale su strada, 15 prove nazionali e internazionali di ciclocross, 10 corse femminili, 12 campionati regionali assoluti e una cronometro a squadre pre-olimpica, alla vigilia di Monaco '72. I soci della «Fossati» collaborano all'organizzazione e all'assistenza tecnica del «Bassa Valle Scrivia» e di altre competizioni in provincia.

La cerimonia odierna è anche l'occasione per ricordare il corridore che ha dato il nome al club. Negli Anni Venti, Pietro Fossati fu protagonista ai massimi livelli. [illegible] '28, v[illegible] la Coppa Placci ad Imola, e giunse secondo al Giro dell'Emilia, terzo al Giro di Lombardia (avrebbe trionfato nel '29), quarto al Campionato italiano professionisti. Morì il 13 [illegible] '45, in seguito [illegible] bombardamento [illegible] [illegible] Novi. Tre mesi più tardi, nacque la società ciclistica: primo presidente onorario fu il campionissimo Costante Girardengo, che diede un contributo fondamentale alla realizzazione dei programmi agonistici.

Massimo [illegible]

Il mitico Costante Girardengo

Fiat Punto,
auto dell'anno 1995.

FIAT BRAVO E FIAT BRAVA, AUTO DELL'ANNO 1996.

La passione ci premia.

Nel 1996 l'auto dell'anno sono due: Fiat Bravo e Fiat Brava. Con Fiat Punto, auto dell'anno 1995, tre auto dell'anno in due anni.

Record assoluto.

Ancora una volta Fiat. Un riconoscimento europeo a un progetto inedito e fortemente innovativo. Un nuovo premio che va ad aggiungersi a una lunga tradizione di vittorie: con Fiat Bravo e Fiat Brava si giunge infatti a ben 7 Fiat nella storia dell'auto dell'anno.

Record assoluto di vittorie per una marca automobilistica. Un nuovo record di successi per l'auto italiana, che con Lancia arriva così a 8 auto dell'anno in 34 anni. Una nuova conferma che quando si lavora con passione, nessun risultato è precluso. Fiat Punto, Fiat Bravo e Fiat Brava: gli anni '90 viaggiano sotto il segno di Fiat. Venite a provare le auto degli anni '90 presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. AUTO DELL'ANNO 1996.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 24 Novembre 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Nuova procedura per l'affidamento della gestione della casa da gioco

Casinò, si ricomincia da zero

Il Consiglio regionale ha deciso di invitare Finoper e Sitav [illegible] confermare di avere i requisiti per partecipare alla gara e ha nominato un'altra commissione per le relative valutazioni

AOSTA. Riparte la procedura per l'affidamento in gestione della casa da gioco di Saint-Vincent. Rinasce la «[illegible] speciale» [illegible] l'esame della documentazione dei concorrenti all'appalto. Lo ha deciso ieri [illegible] Consiglio regionale. Con una delibera che ha ottenuto [illegible] voti a favore e 6 contrari, il Consiglio ha disposto «di riprendere il procedimento per il rinnovo della concessione del Casinò di St-Vincent dal momento antecedente alla deliberazione del Consiglio del 4 novembre [illegible], annullata dal giudice amministrativo di 1° grado e il cui annullamento è stato confermato dal Consiglio di Stato». La Regione ha anche deciso di «invitare le società Finoper [illegible] Sitav a confermare l'esistenza e a dimostrare il permanere dei requisiti».

Con l'altro provvedimento (26 sì [illegible] 6 no) l'assemblea ha nominato la «commissione speciale» cui spetterà il compito di «valutare i documenti già presentati da Finoper e Sitav, nonché esaminare la documentazione che sarà presentata dalle società per confermare l'esistenza e il permanere dei requisiti». A far parte d[illegible] commissione, che Viérin ha proposto «a prevalenza non politica, ma tecnica» [illegible] stati eletti i consiglieri Edoardo Bich per la maggioranza e Marco Viérin per la minoranza, oltre agli «esperti» proposti dalla sola maggioranza: il commercialista Giuseppe Piaggio per il diritto tributario, Gianandrea Goisis per il diritto aziendale, Francesco De Nozza per il diritto societario, Maurizio Stecconella per il diritto amministrativo.

Netta [illegible] anche polemica la contrapposizione tra maggioranza [illegible] opposizione, [illegible] un dibattito animato soprattutto dalla discussione tra [illegible] presidente della giunta Viérin e i consiglieri Enrico Tibaldi (Lega Nord) e Ivo Collé (ppv). Per il capo dell'esecutivo «con questi provvedimenti la maggioranza vuole ribadire la volontà di tor[illegible] ad una gestione privata della casa da gioco. Questa scelta [illegible] era la sola possibile, ma è quella che abbiamo ritenuto la più responsabile».

Tibaldi e Collé hanno contestato le affermazioni di Viérin. «Il provvedimento di riaprire la trattativa [illegible] con Sitav sia con Finoper - ha detto Enrico Tibaldi - non [illegible] certo nella direzione di tornare alla gestione privata del Casinò. La scelta della maggioranza indica invece [illegible] mancanza di volontà di arrivare [illegible] ritorno della casa da gioco a gestione privata. E' in [illegible] una tattica dilatoria per rallentare la privatizzazione del Casinò e portarlo verso la regionalizzazione completa, [illegible] farne un "Casinò del presidente"».

Il presidente della giunta Dino Viérin

Ivo Collé ha definito «la scelta della maggioranza la più massacrante e la meno responsabile, che vuole mascherare il [illegible] obiettivo politico, che resta quello di una gestione pubblica del Casinò». Per Tibaldi e Collé la scelta «doveva essere tra azzerare la situazione e riaprire la gara, oppure trattare solo con una Finoper legittimata dalla sentenza del Consiglio di Stato».

Respinte [illegible] della [illegible]noranza, e attribuita [illegible] Tibaldi «l'intenzione di delegittimare questa maggioranza e questo presidente» Dino Viérin ha ribadito la volontà di «riportare, con una decisione libera da condizionamenti, la gestione del Casinò nella sfera privata».

Alessandro Camera

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
VERBANIA
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Alternanza [illegible] schiarite ed annuvolamenti.
VISIBILITA'. Buona con riduzioni per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto.
TEMPERATURA. [illegible] lieve aumento. [illegible] Moderati meridionali.
TENDENZ[illegible] DEL TEMPO. Poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 4; min: -2; [illegible]: 1
UN ANNO [illegible]
[illegible]: 12; min: 1; media: 6
[illegible]
Torino 8,2; Alessandria 11; [illegible] 11; Cuneo [illegible] Novara [illegible]; Vercelli 6.

Le precisazioni e le dimissioni della «Commissione Bortoli»

Riceviamo e pubblichiamo la lettera [illegible] Commissione Bortoli letta in Consiglio regionale in occasione [illegible] presa d'atto delle dimissioni della Commissione stessa.

Gino Bortoli presidente dimissionario [illegible] Commissione per il Casinò

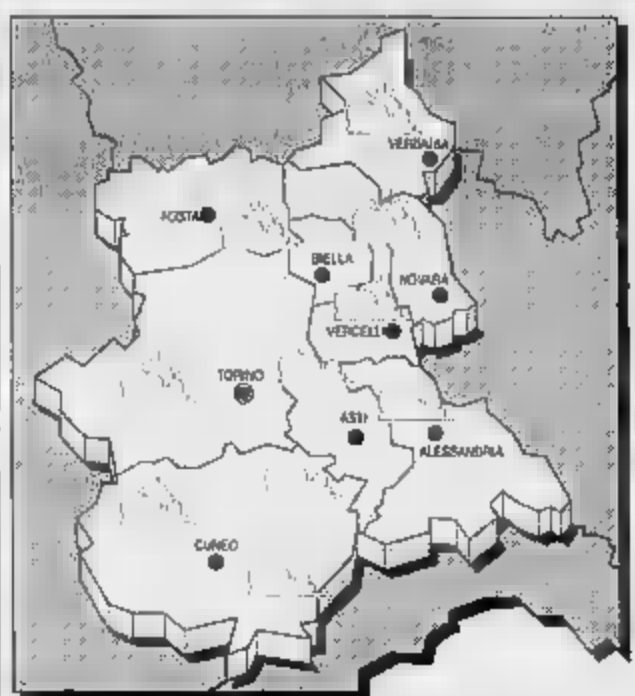
«Egregio signor direttore, in relazione [illegible] quanto pubblicato sul suo giornale in merito alle annose vicende del Casinò di Saint-Vincent, con frequenti richiami all'operato della Commissione Bortoli, nonché con riferimento a quanto deciso [illegible] merito dal Tar di Aosta e dal Consiglio di Stato, i sottoscritti, facenti parte della commissione citata, intendono precisare quanto segue. [illegible] il Tar di Aosta che il Consiglio di Stato, non sembrano essersi resi conto che, in merito alla determinazione del livello del patrimonio al 15 luglio 1991 delle due ditte aspiranti, [illegible] situazione era esattamente opposta a quella esposta nelle loro sentenze. La Finoper ha infatti presentato [illegible] bilancio consolidato (riferito quindi all'intero suo gruppo) mentre Sitav ha presentato i bilanci singoli e separati [illegible] Sitav stessa e delle proprie collegate. Ne è derivata la necessità di formare l'aggregato Sitav, affinché potesse essere comparato correttamente con il già [illegible]stente aggregato Finoper».

Se non si fosse proceduto [illegible] tal senso, si sarebbe determina[illegible] a carico delle ditte aspiranti - contrariamente a quanto sembrano ritenere le sentenze citate - proprio quella discriminazione che oggi viene ingiustamente imputata all'operato della Commissione».

«Inaccoglibile era poi l'ipotesi di considerare nel patrimonio della Finoper il preteso credito vantato verso il ministero della Marina Mercantile, trattandosi di credito ancora incerto al momento dell'analisi e che, comunque, avrebbe già dovuto essere ricompreso nel consolidato Finoper (se correttamente compilato)».

«Per quanto riguarda, infine, [illegible] requisito, richiesto dalla Regione, di dar dimostrazione della capacità economica necessaria per acquistare il Casinò e per provvede[illegible] al suo sviluppo, la Comissione ha interpretato tale capacità come diretta a far fronte a tre distinti tipi di fabbisogno finanziario: acquisto, gestione, sviluppo. In questo senso, nessuna dichiarazione bancaria esibita dalla Finoper indicava [illegible] chiarezza la disponibilità [illegible] sostenere tale triplice impegno. A maggior ragione, [illegible] requisito di disporre delle infrastrutture accessorie alla casa da gioco (hôtel, sale [illegible]gni, parcheggi, ecc.), mentre era indubitabile per Sitav, comportava per la Finoper la necessità di dare dimostrazione dell'esistenza [illegible] ulteriori risorse finanziarie [illegible] ciò finalizzabili, in aggiunta [illegible] quelle prime deli[illegible] Mancando [illegible] dimostrazione [illegible] disponibilità [illegible] quelle, ne discendeva necessariamente anche la carenza di disponibilità per queste ulteriori importanti necessità».

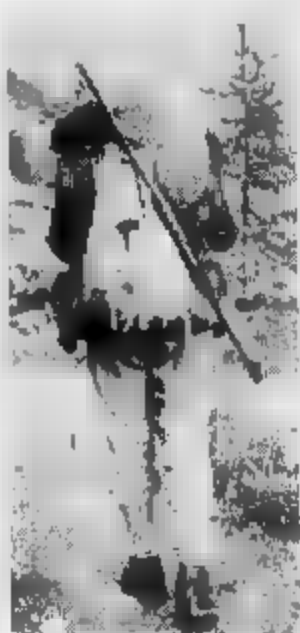
«In merito, infine, ai requisiti di trasparenza [illegible] affidabilità, la Commissione ha chiaramen[illegible] rilevato l'esistenza di alcuni sequestri in atto su azioni Sitav. Essa non ha viceversa ritenuto che detti sequestri apparissero idonei a compromettere, allo stato delle informazioni fornite [illegible] della documentazione prodotta, la possibilità da parte della Sitav di esprimere volontà gestionali in piena correttezza. Dalla documentazione risultava infatti chiaramente, e quindi in piena trasparenza, a chi competeva il diritto di voto afferente alle azioni sequestrate: soggetti che, nel [illegible] delle azioni Valser, erano persone nominate dall'autorità giudiziaria [illegible] operanti [illegible] controllo [illegible] questa».

Gino Bortoli, Vittorino Chiarello, Giorgio Chenuil, Ignazio Manzoni, Giovanni Zanetti, Sergio Speranza

BANDO PER L'USL

Direttore cercasi

Dopo le dimissioni di Alberto Morelli oggi la giunta approva il nuovo bando per la riapertura delle candidature a direttore generale dell'Usl. SERVIZIO A PAGINA 40

ASSOCIAZIONI VENATORIE

Bracconaggio sotto accusa

Le associazioni venatorie si sono unite nel condannare gli episodi di bracconaggio e le infrazioni al calendario venatorio verificatisi in Valle. SERVIZIO A PAGINA 41

Denunciati i titolari di una pellicceria

Visoni puliti gratis e mai restituiti

AOSTA. Promettevano pellicce a sconti ultra-vantaggiosi e nel prezzo comprendevano anche la «custodia» estiva e la pulizia. Alcune signore sono cadute nel tranello e hanno acquistato le pellicce: i titolari del negozio, però, sono spariti. La polizia è riuscita a risalire ai responsabili del «bidone»: Remo Pelusi, 53 anni, [illegible] Graziella Lorenzini, [illegible] 39, entrambi milanesi, titolari della ditta «Lui & Lei», con [illegible] negozio nel capoluogo lombardo e uno in via Torino 21, a Mondovì (Cuneo). I due sono stati denunciati per truffa e appropriazione indebita. La questura di Aosta ha ricevuto 3 segnalazioni di altrettante signore rimaste senza pelliccia. Tutti visoni, un valore di 20 milioni.

Secondo i primi accertamenti, Pelusi e la Lorenzini avrebbero fatto altre truffe di quel tipo [illegible] Piemonte e in Lombardia. La loro ditta era pubblicizzata anche attraverso «televendite» su «network» piemontesi. Le promesse fatte [illegible] piccolo schermo venivano mantenute quasi tutte: le pellicce erano di buona qualità, venivano custodite e pulite gratis, addirittura la «Lui & Lei» provvedeva a ritirarle a domicilio in primavera rilasciando ricevute da esibire per la riconsegna.

Un servizio perfetto, fino all'inverno successivo. A ottobre, alcune signore hanno cercato di contattare i titolari del negozio per riavere le loro pellicce. Senza successo. Hanno pensato che ci fosse stato un prolungamento della chiusura estiva oppure che l'azienda avesse cambiato numero di telefono, ma non era così: il negozio non esisteva più, la ditta aveva cessato l'attività alla fine del '94. La polizia di Aosta e i carabinieri di Mondovì hanno scoperto il «trucco» e stanno cercando di rintracciare gli ex titolari dell'azienda. Persino la commessa del negozio di Mondovì è rimasta «bidonata»: era andata a lavorare e aveva trovato il locale sprangato. [c. l.]

Primantenna Supersix

Oggi la 5ª puntata di «Linea diretta con Tuttosoldi»

AOSTA. Assicurazioni sulla vita, vantaggi fiscali, spese condominiali, risparmio e lavoro per i giovani. Sono gli argomenti trattati oggi nella quinta puntata di «Coupon - Linea diretta con Tuttosoldi», la trasmissione in onda in diretta dalle 18 su Primantenna Supersix, in collaborazione con «Tuttosoldi», l'inserto economico-finanziario de La Stampa. Il programma sarà trasmesso in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Questa sera si occuperà delle assicurazioni sulla vita e dei loro possibili vantaggi, di spese condominiali, ma anche di risparmio e investimenti. «Coupon» suggerirà le proposte più adatte. [illegible] parlerà, con il collegamento di ospiti ed esperti, anche delle opportunità di lavoro per i giovani che stanno per concludere le scuole, attraverso «Scuolavoro», altro inserto de La Stampa. I telespettato[illegible] potranno fare domande attraverso Internet o telefonando [illegible] diretta allo 011/9574522.

Oggi la giunta approva il nuovo bando per la riapertura delle candidature

Usl, direttore generale cercasi

Le ipotesi: chi vorrebbe Paolo Bruni in carica fino alla nomina del futuro manager, altri caldeggiano il commissariamento. Infine c'è chi chiede che si attinga alla vecchia graduatoria

AOSTA. Oggi la giunta regionale approva il nuovo bando per [illegible] riapertura delle candidature a direttore generale dell'Azienda sanitaria locale.

Il provvedimento è il primo passo, indispensabile, per tentare di far uscire l'Usl dall'impasse nella quale si è venuta a trovare dopo le doppie dimissioni del direttore generale, Alberto Morelli, e del direttore sanitario, Paolo Bruni.

E proprio attorno alla figura di Bruni sembra ruotare, oggi, la sorte dell'Unità sanitaria. In molti lo vorrebbero direttore generale a interim, fino alla nomina del futuro manager. Altri caldeggiano l'ipotesi del commissariamento. Una ristretta minoranza chiede che nel periodo di transizione venga designato un nuovo direttore generale attingendo dalla vecchia graduatoria. La prima risposta, tecnica, viene dall'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry, che dice: «Abbiamo posto un quesito al ministero. Ci ha risposto che l'unica strada perseguibile è quella del commissariamento in attesa della nomina del nuovo direttore. Su questo argomento non ho altro da aggiungere»

Le altre ipotesi.

Conferma dell'incarico a Paolo Bruni. Per legge non può superare i [illegible] giorni. Pare ci sia, in assessorato, [illegible] piena disponibilità a utilizzare tutto questo periodo prima di procedere alla nomina del commissario. Il problema sarebbe presentato però dallo stesso Bruni, che, invece, vuole rientrare a Ivrea il primo dicembre.

Nomina di Paolo Bruni a «commissario». E' una delle soluzioni più caldeggiate dagli operatori sanitari. Sostenuta da molti primari. Non dispiacerebbe neppure all'assessore alla Sanità. «Certo se vuole a tutti costi tornare a Ivrea - dice Massimo Pesenti - non possiamo trattenerlo. Mi pare abbia avanzato delle proposte operative per restare, ma [illegible] sono delle difficoltà a recepirle. [illegible] sappia che se viene un commissario significa almeno altri [illegible] mesi di vuoto gestionale».

Nomina [illegible] un nuovo commissario. Al momento è la soluzione più accreditata. La giunta regionale, se Paolo Bruni non cambia idea, dovrebbe nominarlo già nella seduta odierna (visto che si riunisce una volta alla settimana [illegible] venerdì e questo è l'ultimo venerdì del mese). Potrebbe nominarlo anche in una successiva seduta straordinaria. [illegible] fanno molti nomi, ovviamente, ma nessuna certezza.

Nomina di un nuovo direttore generale attingendo all'ultima graduatoria. Restano due soli nominativi: Mario Boscardin, attuale responsabile del personale dell'Usl e Federico Montesanti, ex dirigente regionale e oggi direttore generale in Friuli. Pare però che, per legge, non sia più possibile attingere a questa graduatoria. [illegible] qui l'avvio della procedura, da parte della giunta, per arrivare a una nuova selezione.

Molto ruota, quindi, attorno alla volontà di Paolo Bruni di andarsene o di rimanere.

«Non direi che [illegible] proprio così - precisa l'attuale direttore generale - anche se, certamente, l'idea di rientrare a casa è molto allettante, ma l'assessore conosce la mia disponibilità e i miei suggerimenti. Sicuramente confermo che per raddrizzare questa struttura, chiunque venga, dovrà poter contare su di uno staff di fiducia che, al momento, la normativa [illegible] consente di attivare».

In conclusione?

«Prendiamo atto della volontà del dottor Bruni - conclude [illegible] l'[illegible] regionale alla Sanità -. Terremo conto della [illegible] disponibilità a collaborare ancora [illegible] noi attraverso una eventuale consulenza settimanale che potrebbe garantire un minimo di continuità operativo-gestionale e andiamo avanti [illegible] le procedure previste dalla legge per dare, quanto prima, [illegible] guida all'Usl».

Enzo Biessent

Da sinistra, l'assessore Roberto Vicquéry e l'ex direttore sanitario Paolo Bruni

Convegno sul diabete

AOSTA. In Valle d'Aosta i diabetici sono 2500. Una malattia, dunque, sostanzialmente in linea con la percentuale italiana che indica due diabetici ogni 100 abitanti. Per presentare [illegible] novità nelle terapie del diabete e le conseguenze che tale disturbo può provocare in caso di anestesie o gravidanze, le unità operative di Medicina Interna e Medicina d'Urgenza hanno promosso due giornate di studio nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale che si terranno oggi e domani.

Tra i relatori Alberto Gaiter dell'Unità operativa di Nefrologia dell'ospedale di Aosta che parlerà delle nefropatie diabetiche, Edo Bottacchi, primario della Neurologia, Piero Tafi, primario Oculista che parlerà sulle retinopatie e Domenico Palombo, primario di Chirurgia vascolare.

In conclusione si terrà [illegible] tavola rotonda sul tema «la programmazione sanitaria», necessità dei pazienti diabetici, strategie mediche e risorse disponibili.

LA LETTERA

Scuola, «orari ridotti e false aspettative»

Ho letto con interesse l'articolo apparso ieri (mercoledì 22 novembre, ndr) in merito alla protesta dei genitori dell'Istituto tecnico per geometri di Aosta dove si tratta di una contestazione dei moduli di 60 minuti di lezione. Non vorrei entrare nel merito delle scelte e delle competenze di altri, ma sommessamente ricordare che le ore di lezione sono proprio ore di lezione (magari con gli intervalli inclusi). E' vero certamente che, sulla base di esigenze collettive, le singole scuole possono ridurre parzialmente la durata di alcune "ore" di lezione, ma è anche vero che non si possono ridurre a 50 minuti tutte le ore della mattinata, con buona pace dell'assessore alla Pubblica Istruzione che è favorevole ai moduli di 50 minuti. E proprio all'assessore è opportuno ricordare che l'intera vicenda è già stata oggetto di una sentenza del Tar in cui si ribadisce la necessità di rispettare le disposizioni, più volte impartite dal ministero alla Pubblica Istruzione. Non si tratta quindi di essere pro o contro, si tratta di capire se un amministratore pubblico deve [illegible] meno rispettare le norme. Se, come temiamo, il politico si permette di far prevalere un proprio orientamento, diverso da quello che le leggi stabiscono, stiamo correndo un rischio grave per la democrazia che ha bisogno di regole e non può esistere nello Stato del diritto e del rovescio. Oggi l'orientamento dell'assessore è per i 50 minuti (e ieri questo era l'oggetto di una sua ordinanza, poi annullata dal Tribunale), domani lo stesso potrebbe - in barba alla [illegible] - [illegible] altre idee, dall'alto del ruolo cui è chiamato, potrebbe essere tentato di imporre, che so io, magari [illegible] si dovranno [illegible]tuare gli articoli 39 e 40 dello Statuto nelle scuole superiori. Tanto per restare alla ricca pagina locale de «*La Stampa*» di ieri. Certo, rimane il problema delle richieste dei ragazzi e dei genitori e il confronto con quello che fanno altri istituti. A questi - credo - andrebbe detto con chiarezza quello che si può fare in materia di orario e non creare aspettative su quello che è legittimamente impossibile, anche se qualche scuola è stata autorizzata a farlo, perché questo sarà [illegible]getto di nuovo contenzioso».

Mauro De Luca

Il sindacalista della Cgil-scuola Mauro De Luca è intervenuto riguardo [illegible] «moduli» orari nelle scuole

DALLA CITTA'

Si assumono quattro tecnici per ripristinare i sentieri

Scadono oggi i termini per le assunzioni, a tempo determinato, di quattro tecnici per costruire e ripristinare i sentieri. Le domande devono essere presentate all'assessorato regionale dell'Agricoltura.

CONVEGNO

Al Consorzio dei Comuni «Il concordato di massa»

Il [illegible] dei Comuni, in piazza Narbonne 18, ospita oggi alle 20.30 un convegno sul tema «Il concordato di [illegible]». Relatore sarà Fabio Mantegna, vice direttore del Centro Servizi di Milano

IN[illegible]

Delegazione valdostana al «Convegno ecclesiale»

E' da lunedì a Palermo, per il «Convegno ecclesiale» una delegazione valdostana guidata dal vescovo Giuseppe Anfossi. Ne fanno parte don Aldo Armellin, suor Silvana Réan, Fabrizio Favre, Massimo Liffredo e Paola Vacchina Jacquemod. Al convegno che si concluderà domani i delegati delle diocesi italiane si confronteranno [illegible]: «Il Vangelo della carità per una nuova società in Italia»

Il Sicet chiede che venga creato un Istituto delle locazioni

Casa, un nuovo sindacato per risolvere i problemi

AOSTA. «Saremo operativi da gennaio '96 - dice Carlo Cadin, [illegible] segretario generale del Sicet, il sindacato inquilini casa e territorio -. Il [illegible] impegno, in questa fase, è indirizzato alla predisposizione di programmi mirati a ricercare soluzioni adeguate al problema casa divenuto, ormai, insostenibile».

La costituzione dell'Istituto delle locazioni, con al suo interno l'agenzia regionale per la ca[illegible] e l'osservatorio regionale sulla casa, sono le iniziative per le quali il Sicet sollecita l'intervento dell'amministrazione regionale.

«In collaborazione con il Sunia, l'Uniat e il Savt casa - dice Cadin - [illegible] preoccupiamo che entrambe le strutture vengano organizzate in tempi brevi, in modo da riuscire ad arginare l'emergenza casa. A proposito, sono già iniziati i primi colloqui con i rappresentanti dei piccoli proprietari, dell'amministra[illegible] regionale e del Comune».

L'istituzione dell'agenzia è finalizzata a garantire un rapporto corretto tra i proprietari e gli affittuari, tutelando [illegible]trambi le parti. Con l'osservatorio, invece, sarà possibile fotografare la situazione abitati[illegible] locale, fondamentale per definire e avviare interventi specifici.

E gli obiettivi da raggiungere in tempi brevi riassumono, innanzitutto, la promozione di incentivi per il ripristino del centro storico di Aosta, condizionando questi incentivi all'impegno formale dei proprietari di destinare parte del fabbricato ristrutturato alla locazione. In secondo luogo, l'individuazione di iniziative a sostegno della locazione privata, valutando, in questo contesto, la possibilità di incidere sull'offerta anche attraverso modifiche all'Imposta comunale sugli immobili.

«Il piano vendita elaborato dal Comune è da rifare - interviene Franco De Gattis, segre[illegible] regionale Sicet - perché non più conforme alla nuova legge regionale che, tra l'altro, prevede l'invendibilità degli al[illegible]gi costruiti dopo [illegible] 1985 e stabilisce, inoltre, l'istituzione di un fondo sociale da riservare al pagamento delle spese di affitto alle categorie [illegible] abbienti».

«In questo periodo - conclude De Gattis -, ci stiamo organizzando per presentare proposte o ipotesi di soluzione concrete al problema della casa che, in Aosta, ha raggiunto limiti preoccupanti». (s. l.)

Carlo Cadin, neo segretario del Sicet

Un convegno organizzato oggi al convitto Federico Chabod

Il federalismo di Chanoux

Argomento del dibattito sarà il pensiero del martire valdostano legato al progetto di un nuovo Stato. Interverrà l'eurodeputato Virgilio Dastoli

AOSTA. Il pensiero di Emile Chanoux come spunto per [illegible] discorso europeo sul federalismo. E' il capoluogo regionale ad ospitare oggi e domani il colloquio internazionale organizzato dall'Istituto storico della resistenza in Valle d'Aosta sul tema «Emile Chanoux et le débat sur le fédéralisme».

Sarà l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, ad aprire questa mattina, alle 9, nel salone del convitto «Federico Chabod», i lavori dell'incontro, [illegible] si svolgerà sotto [illegible] presidenza onoraria di Marie-Céleste Perruchon Chanoux, vedova del martire valdostano.

Primo relatore, il parlamentare europeo Virgilio Dastoli, docente all'Università di Macerata, che interverrà sul tema «Dall'Europa degli Stati all'Europa dei popoli». Poi Cinzia Rognoni, dell'Università di Pavia che parlerà sulla traccia «Emile Chanoux e Mario Alberto Rollier: elementi per un'analisi comparata». Uno dei punti fondamentali del colloquio.

L'incontro [illegible] infatti volto a collocare il pensiero e l'azione di Emile Chanoux nel contesto dell'elaborazione di un federalismo europeo e nel dibattito, nato tra le due guerre, sulla nuova forma istituzionale dello Stato italiano. Su questo «filone» anche la relazione di Marc Heim dell'Università la Sorbona di Parigi e direttore della Fondazione «Emile Chanoux». Tema del suo intervento: «Emile Chanoux et le fédéralisme global d'Alexandre Marc».

Secondo punto [illegible] discussione [illegible] la valutazione della [illegible]renza» della proposta [illegible] un federalismo globale, avanzata da Chanoux, rispetto ad altre ipotesi di riforma federalistica del[illegible] Stato, sulle quali si sta discutendo proprio in questi giorni a livello nazionale.

I relatori si susseguiranno durante tutta la giornata di oggi. Ultimo intervento [illegible] quello di Roberto Nicco, dell'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta, su «L'Etat régional di Chanoux e il dibattito attuale sulla riforma dello Stato». Una relazione che farà anche da «introduzione» ai lavori di domani.

La seconda giornata del colloquio, con inizio alle 9, sarà riservata agli aspetti più «locali» dell'opera di Chanoux, analizzati da studiosi valdostani come Tullio Omezzoli, Alexis Bétemps e Lorenzo Gillo.

Sandra Bovo

Emile Chanoux

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un esempio di «buonasanità»

In questi momenti di continua «malasanità» che ormai tiene banco ogni giorno su giornali, tv, radio, informiamo che in Valle esiste una «buonasanità», termine che vorremmo vedere più sovente sui quotidiani e [illegible] modo particolare su *La Stampa*. I fatti. Nostra madre di 83 anni è stata ricoverata nel reparto di geriatria del Beauregard. Ci ha subito ben impressionati l'ambiente: locali pulitissimi, camere spaziose, personale gentile, disponibile e preparato, assistenza ineccepibile 24 ore [illegible] 24. I dottori, primario in prima fila, molto pronti al dialogo, non [illegible] facile, sia con i «vecchietti» che con i parenti: in primo piano l'approccio psicologico. Esami e controlli puntualissimi, trasferimenti in ambulanza al minuto, risultati comunicati e spiegati appena possibile. Vitto adeguato e preparato secondo le varie esigenze. Programmi di rieducazione e animazione ogni giorno. Il primario che a mezzanotte, non chiamato, visita nostra madre e dialoga con [illegible] somministrando personalmente i farmaci. Quanto sopra sembra fantasia o il programma di un politico in fase pre-elettora[illegible] o lo sfogo di un miracolato da ex-voto e «per grazia ricevuta»; purtroppo niente di tutto questo, perché nostra madre nonostante i loro e i nostri sforzi non ha superato la crisi.

Lettera firmata, Aosta

Quei [illegible] [illegible] sono arrivati

Sulla lettera del signor Luciano De Giovanni [illegible] del 7 novembre si comunica che i moduli per la raccolta firme vengono inviati a questo Ufficio direttamente dai Comitati promotori dei referendum. A tutt'oggi il Comitato promotore dei 18 referendum «Cuore» non si è attivato e pertanto [illegible] è possibile recarsi all'Ufficio elettorale per la sottoscrizione delle proposte. Non appena detti moduli verranno inviati a questo Comune si procederà alla dovuta pubblicità prevista dalla legge.

Claudia Cattalano, istruttore direttivo Servizi Istituzionali Ufficio elettorale di Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303 754/35 655
Soccorso alpino 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible]**s:** (0125) 807 087
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] *(distr. 5)* [illegible] di turno, [illegible] orario dalle [illegible] alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in via Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sot[illegible]
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 26 novembre 1995
Aosta: Erg, corso Ivrea, Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité, Fina, [illegible] Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Arvier: Agip; [illegible] Agip, [illegible] Fina (Arsene), **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil, **Pollein:** [illegible] **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione), **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg, **St-Vincent:** Fina (via Marconi); [illegible]: Agip (via della Libertà); Esso; [illegible]**uve:** Esso

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Daniel Malcuit
Morti. Bruno Giberti, [illegible], pensionato, Aosta; Emerico Vercellin, 87 anni, pensionato, Aosta

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

La Thuile. Consiglio comunale oggi alle 20,30, per discutere sei argomenti: restauro dell'ospizio del Piccolo San Bernardo, nuova sede della scuola sci, mutuo per acquedotto, commissione antivalanghe e concessione alle Funivie per un impianto [illegible] risalita.

Châtillon. Sono stati stanziati [illegible] milioni dalla giunta regionale per i lavori [illegible] modernizzazione dell'istituto «Don Bosco».

Aosta. Una [illegible] di 42 milioni [illegible] destinata [illegible] finanziamento di un corso [illegible] aggiornamento rivolto [illegible] addetti al soccorso delle piste in servizio in Valle.

Chamois. Con un contributo di 434 milioni, [illegible] giunta regionale ha approvato il progetto [illegible] lavori di restauro dell'edificio «Casa ex Eca».

Torgnon. Lavori di manutenzione straordinaria nella cappella di Châtelard [illegible] stati finanziati [illegible] contributo di 22 milioni.

Aosta. Contributi per 187 milioni sono stati stanziati dalla Regione a due aziende agricole per ammodernare e ampliare i loro edifici rurali.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Borse di studio per gli stage

Oggi alle 11, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, il presidente della giunta Dino Viérin, con gli assessori Louvin e Mafrica, [illegible]segnerà le borse di studio agli alunni delle scuole superiori che hanno partecipato agli stage aziendali estivi. L'iniziativa, durata quattro settimane, ha coinvolto [illegible] studenti, 85 insegnanti e 130 aziende.

[illegible]

Festa dei coscritti

Il dj Alessandro Soster, con la discoteca mobile «Night life», aprirà oggi alle 21,30 la festa dei coscritti, in programma nel padiglione dell'area spettacoli fino a domenica. Sono in programma le ultime novità discografiche.

[illegible]

Preghiera francescana

La Cappella dei Frati Cappuccini ospita oggi alle 20,30 un in[illegible] di preghiera francescana, sul tema: «... e un giorno gli si parò innanzi un lebbroso: fece violenza a [illegible] stesso, gli si avvicinò».

[illegible]

Tre giorni [illegible] festa

La Pro loco di Aymavilles, con il Comune, ha organizzato da oggi a domenica la festa enogastronomica in onore di «Lo Patron 95». Venerdì alle 19,30 [illegible] menù «del coscritto», alle 21 discoteca mobile «Planet Music». Sabato alle 14,30 gara di belote a baraonda, alle 15 clown, maghi e illusionisti ed esposizione dei disegni, alle 19,30 cena «patronale». Alle 21 si balla con Flavio Boverod. Domenica, nei saloni del municipio dalle 9 alle 12.30 e dalle 14,30 alle 15 mostra «En glanant dans nos archives». Alle 15,30, nella chiesa di Saint-Martin, concerto di organo, oboe e cantoria per l'inaugurazione del nuovo organo. Alle 17 teatro nel parco del castello con il gruppo «La Betise» che proporrà «Le s'espert di reatzet» e «Le bonne harmes». Alle 19.30 cena e alle 21 musica con «Tony e Barbara».

Le associazioni venatorie della Valle hanno sottoscritto un documento

Cacciatori contro bracconieri

Presa di posizione comune per deplorare le uccisioni di frodo e le altre infrazioni al calendario 1995, verificatesi nella regione. «Sono episodi da perseguire e che disonorano l'intera categoria»

AOSTA. Le associazioni vena[illegible] della Valle d'Aosta hanno fatto fronte comune nel condannare gli episodi di bracconaggio e le altre infrazioni al calendario venatorio 1995 che, da un elenco [illegible] noto dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione [illegible] Risorse naturali, risultano essersi verificati nella regione e che hanno portato alla segnalazione di 31 persone e a nove denunce contro ignoti.

In un documento sottoscritto nei giorni scorsi nella sede del Comitato di gestione venatoria, ad Aosta, presieduto da Roma[illegible] Fosson, il presidente dell'Unavi Santo Diano, i presidenti e vice presidenti regionali della Federcaccia Carlo Trossello e Domenico Minniti, dell'Arcicaccia Luciano Venara [illegible] Raffaele Lombardo, e il vice presidente dell'Enalcaccia Giocondo Artaz, «deplorano i nove episodi di bracconaggio eseguiti [illegible] opera di ignoti [illegible] condannato fermamente gli esecutori materiali augurandosi che i responsabili siano identificati e puniti a termine di legge».

Per quanto riguarda le 31 infrazioni «addebitate ai responsabili identificati e qualora gli stessi non adducessero elementi a loro difesa, al punto da risultare estranei ai fatti addebitati loro, invocano le conseguenze previste dalla legge in vigore e si augurano che detti episodi non abbiano più a ripetersi».

L'intervento delle [illegible]zioni venatorie che operano in Valle d'Aosta era stato sollecitato dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali per porre l'accento su un malcostume che, benché limitato, disonora l'intera categoria dei cacciatori.

Tra le violazioni al calendario venatorio accertate [illegible] Valle la maggior parte [illegible] riferisce a fatti gravi come l'abbattimento o il ferimento di animali protetti (marmotta, aquila reale, stambecco), o in zone e periodi [illegible] consentiti, [illegible] con mezzi e modalità non regolari (munizioni non idonee, caccia a rastrello). Altre infrazioni si riferiscono, invece, a fatti minori come l'abbandono di bossoli.

Dice Alberto Cerise, responsabile del Servizio regionale Selvicoltura: «Certi fatti deplorevoli fanno apparire la caccia [illegible] forme di barbarie e fanno certamente torto alla maggioranza dei cacciatori».

I firmatari del documento raccomandano quindi «a tutto il mondo venatorio di attenersi al rispetto delle leggi nazionali, regionali e del calendario venatorio annuale». Ma si augurano anche «che per [illegible] futuro i responsabili delle normative in vigore siano più espliciti e formali nelle loro disposizioni [illegible] regolamenti onde non indurre in facili errori i cacciatori che si attengono al calendario venatorio» ed, infine «si rendono disponibili [illegible] collaborare con gli organi preposti per la difesa dei diritti dei cacciatori [illegible] per la raccomandazione dei loro doveri».

Beatrice Mosca

Tra le infrazioni accertate l'abbattimento di caprioli in periodi non consentiti

Denunciato un aostano

Fucile sequestrato e due denunce, per aver ucciso un cane e [illegible] aver sparato vicino a una zona abitata. Giuseppe Piria, 47 anni, di Aosta, corso Battaglione 66, cacciatore da [illegible] anni, [illegible] ucciso l'altro giorno «Swarz», un cucciolo di pastore tedesco. L'uomo aveva sparato al cane vicino al castello di Quart. «L'ho fatto per difendermi - ha spiegato -. Un gruppo di cani si era messo a ringhiare alle mie spalle e così [illegible] sono girato, ho caricato il fucile e ho sparato». Piria era poi andato in un vicino albergo per telefonare a casa. «Ero lontano dalla mia auto e avevo paura che quei cani tornassero. Così ho chiesto a mia figlia se poteva venire a prendermi» ha aggiunto. Prima della figlia di Piria, [illegible] arrivati sul posto i carabinieri, che hanno sequestrato [illegible] fucile (un [illegible]rolla» calibro 12) e le cartucce. In casa, l'uomo aveva altri 4 fucili: i militari hanno messo sotto sequestro «amministrativo» anche quelli.

A Courmayeur

In esposizione le litografie [illegible] Joan Mirò

COURMAYEUR. «Joan Mirò - Grafica» è il titolo della mostra che s'inaugura domani alle 18, alla Maison Fleur di Courmayeur, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Courmayeur.

La mostra presenta litografie di proprietà dell'amministrazione regionale, che fanno par[illegible] di una «cartella» edita e stampata a Parigi nel 1971 e denominata da Joan Mirò «Ubu aux Baléares». Sono ventitrè immagini ispirate a «Ubu roi», l'eccentrico personaggio antiborghese, nato dalla fantasia dello scrittore francese Alfred Jarry.

E' la prima volta che le litografie, firmate a matita da Mirò, vengono esposte al pubblico. La mostra rimarrà aperta fino al [illegible] dicembre. Orario di apertura: tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Gressoney-Saint-Jean, sarà ristrutturata la «dépendance» di Villa Deslex

[illegible] sede per Apt e biblioteca

Il progetto costerà due miliardi e 114 milioni

GRESSONEY-ST-JEAN. La giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer, ha approvato nei giorni scorsi il progetto per la ristrutturazione di un edificio nel centro di Gressoney-Saint-Jean, i cui locali ospiteranno la nuova sede dell'Apt, Azienda di promozione turistica e della biblioteca comunale. Approvando il progetto, la giunta regionale ha dato parere favore[illegible]le anche all'appalto dell'opera, il cui costo previsto a carico della Regione è di 2 miliardi 114 milioni.

Cambierà sede quindi l'Apt «Monte Rosa Walser», attualmente ospitata nell'antica «Villa Margherita», storico edificio sede del municipio di Gressoney-Saint-Jean. [illegible] fabbricato che sarà ristrutturato risale al 1924, quando fu costruito per ospitare la «dépendance» di Vil[illegible] Deslex. Oggi [illegible] di proprietà dell'amministrazione comunale ed è nel capoluogo, poco distante dal complesso edilizio che ospita le scuole elementari. Nei suoi locali c'è, in sede provvisoria, l'ambulatorio medico, per il quale l'amministrazione comunale ha già trovato la nuova sistemazione: sarà trasferito nella struttura polifunzionale in costruzione in località Tschoarde. Il progetto approvato dalla giunta regionale prevede che, nell'ex «dépendance» di Villa Deslex, siano installati, nel piano terreno l'atrio e gli uffici dell'azienda di promozione turistica «Monte Rosa Walser». L'edificio che sarà fra breve ristrutturato ha una superficie complessiva di 1037 metri quadrati. I due piani superiori dello stabile saranno occupati dalla biblioteca comunale. Nel primo ci saranno le sale per consultare libri e riviste e per svolgere attività ricreative, tra cui l'ascolto di musica. Nell'ultimo piano [illegible] sarà spazio per corsi e conferenze organizzate dalla biblioteca, ma anche per le iniziative delle associazioni di Gressoney-Saint-Jean. Intorno all'edificio ci sarà un'area verde attraversata da percorsi pedonali e un parcheggio.

L'assessore Claudio Lavoyer ha spiegato: «Il centro abitato di Gressoney-Saint-Jean ha una particolare conformazione urbanistica che evidenzia, oltre al pregio architettonico delle costruzioni, il nucleo dei servizi sociali del villaggio. La realizzazione di questo intervento permetterà di dotare la comunità di una struttura pubblica di primaria importanza, perfettamente ins[illegible] nel tessuto urbano, in considerazione anche delle attività turistiche e culturali che vi troveranno sede». L'adeguamento dell'area esterna secondo Lavoyer «renderà ancora più omogeneo l'inserimento di questa nuova struttura pubblica nel centro storico». [s. ser.]

Gestiranno insieme attività sociali, sanitarie [illegible] sportive

Fénis, Nus e Saint-Marcel si riuniscono in consorzio

NUS. I Comuni di Fénis, Nus e Saint-Marcel si consorzieranno per [illegible] gestione di attività comunali, nell'ambito sociale, sanitario, sportivo, ricreativo e amministrativo. Un impegno notevole conseguente [illegible] contenuti della legge 142 [illegible] Comuni che, fra l'altro, sancisce la revisione dei consorzi e l'elezione di un comitato direttivo formato da rappresentanti estranei al Consiglio comunale. Fino ad oggi, infatti, i consiglieri stessi hanno provveduto a gestire le attività comunali all'interno dei consorzi.

«Dopo alcuni incontri con i sindaci dei Comuni di Fénis e [illegible]nt-Marcel - dice Silvio Trione, primo cittadino di Nus - abbiamo optato per la costituzione di un nuovo consorzio a cui affidare la conduzione di attività già in comune, oltre alla gestione di altri [illegible]zi che individueremo».

All'asilo nido e alla scuola media, strutture già portate avanti a livello di consorzio, si affiancherà la microcomunità, costruita a Chez Sapin di [illegible]nis. Ventidue posti per alloggiare gli anziani, [illegible] cui potranno usufruire anche quelli residenti [illegible] Nus [illegible] Saint-Marcel, con una vantaggiosa ripartizione [illegible] spese. L'inaugurazione della struttura è prevista all'inizio del nuovo anno.

Di[illegible] Silvio Trione: «Eleggeremo i rappresentanti del direttivo e predisporremo lo statuto. Stiamo studiando la possibilità di aprire un centro contabile di servizio [illegible] tre Comuni. Con questo ufficio unico verrebbero alleggerite le incombenze degli operatori addetti ad una parte del settore amministrativo. Non abbiamo ancora deciso in quale dei tre paesi insediere[illegible] questa struttura».

Il sindaco di Nus, Silvio Trione

In via di progettazione anche la realizzazione di un impianto sportivo nell'area del Comune di Nus. Verrà estesa ai Comuni di Fénis [illegible] Saint-Marcel anche la gestione dell'auditorium di Nus, costruito dalla Regione, edificio che dispone di 350 posti, la cui apertura è ritardata per la mancanza dell'arreda[illegible].

«Il nostro Comune - dice Trione - è disposto a coprire parte di queste spese per concludere i lavori, cominciati nel 1980. Da quindici anni aspettiamo un edificio dove ospitare manifestazioni culturali e folcloristiche. Anche il capoluogo regionale potrebbe avvalersi del nostro auditorium». [a. l.]

Una banca «redditizia»

FENIS. La Banca di credito cooperativo di Fénis, Nus e St-Marcel si è piazzata al 43° posto nella classifica nazionale della «redditività», che vede in lista 609 aziende di credito. E' un risultato del massimo rilievo, se si tiene conto del fatto che per stilare la classifica vengono considerati elementi come il risultato netto e il patrimonio netto rettificato, il risultato della attività ordinaria e l'attivo totale, il margine di intermediazione e l'attivo fruttifero.

La classifica viene stilata ogni [illegible] da «Il giornale della banca», una delle più qualificate pubblicazioni del settore. Gli istituti di credito sono stati in tutto 609, la Banca di credito cooperativo (ex cassa rurale) di Fénis, Nus e St-Marcel, [illegible] stata collocata nella graduatoria delle [illegible] banche «minori», termine che riguarda aziende di credito con giro d'affari che sfiora i mille miliardi. La banca valdostana, oltre alla sede di Fénis, ha da qualche anno aperto uno sportello automatizzato anche a Chambave ed occupa la prima posizione fra le [illegible] «consorelle» (di Gressan, St-Christophe, St-Pierre-Grand Paradis e La Salle-Valdigne). [b. bea.]

[illegible] DALLA VALLE

«La Lyretta» in concerto festeggia Santa Cecilia

[illegible] festeggia Santa Cecilia oggi e domenica a Nus. Alle 21 concerto della banda La Lyretta nel padiglione, domenica sveglia all'alba e concerto-aperitivo.

Uno studio sulle tecniche colturali del castagno

Oggi alle 14,30, nella sede periferica del servizio regionale Satessa, giornata di studio sulle tecniche colturali del castagno. Parteciperà Giancarlo Bounous dell'università di Torino.

CHATIL[illegible]

Oggi una conferenza sulla salute dell'uomo

La saletta della comunità montana Monte Cervino ospita oggi alle 21 una conferenza sul tema: «La salute dell'uomo nello sviluppo odierno», organizzata dall'«Impronta». Relatore sarà Patrizio Spinelli.

Messaggio di solidarietà all'ex Jugoslavia

Gli studenti della 3ª A dell'Istituto ragionieri di Aosta, in una le[illegible] straordinaria promossa dal professor Orlando Formica sul ruolo dell'informazione, hanno diffuso una nota in cui salutano «con soddisfazione e forza» la firma dell'accordo di pace nell'ex Jugoslavia. Il messaggio è [illegible] dettato «dalla consapevolezza [illegible] essere espressione di una comunità che dell'autonomia, dell'autodeterminazione, della tolleranza [illegible] della convivenza ha fatto la [illegible] della sua crescita sociale».

IL DISCOUNT DI QUALITÀ

APRE A

SAINT CHRISTOPHE

(AOSTA)

Località Grand Chemin, 114
a fianco Maxauto ■ Uni-Euro

DA SABATO 25 NOVEMBRE

La forza del più grande gruppo italiano. Oltre 170 Punti Vendita.

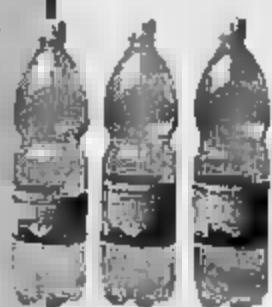
●

Prodotti di qualità selezionati in tutto il mondo.

■

365 giorni di risparmio.

■

Garanzia soddisfatti o rimborsati.

ACQUA Naturale - gasata medio gasata — Bottiglia l 1,5 **340** (L.227 al l)

OLIO DI OLIVA "SAPORE VERO" — Bottiglia l 1 **5.940**

CAFFÈ CLASSICO MISCELA ROSSA — Confezione g 250 **1.680** (L.6.270 al Kg)

PASTA DI SEMOLA Vari formati — Sacchetto Kg 1 **890**

BARBERA DEL PIEMONTE — Bottiglia l 1,5 **2.540** (L.1.693 al l)

POMODORI PELATI — g 400 **290** (L.725 al Kg)

VALIDI DAL 25 ALL'8 DICEMBRE 1995 E QUANTITATIVI USO FAMILIARE

newTarget

REPARTO ORTOFRUTTA: Arrivi freschi tutti i giorni

Ivrea, udienza davanti al gip per la ricostruzione di un viadotto a Loranzè

Marcia indietro sul ponte Ribes

Fuori scena assessori e funzionari

Sei richieste di non luogo a procedere per la vicenda Ponte Ribes. Ieri mattina davanti al gip Antonio De Marchi, il magistrato che la scorsa primavera aveva chiesto la carcerazione di quattordici persone, per un presunto scandalo sulla ricostruzione di un viadotto a Loranzè, ha fatto una mezza retromarcia. Sei persone - se le sue richieste verranno accolte - usciranno di scena fin da subito. Il nome più illustre è certamente quello dell'ex assessore provinciale Ezio Astore, arrestato il 20 marzo scorso. Stessa sorte anche per tre funzionari di palazzo Cisterna, Giuseppe Ferrarelli, Giovanni Piccotti e Giovanni Simonelli, uno della Regione, Gianbattista Massero e un dipendente della ditta «Ivies» di Quincinetto, Bruno Barbieri.

Ancora da definire, invece, la posizione di Elio Borgogno, ex as[illegible] presidente facente funzioni della giunta provinciale. Il suo legale, l'avvocato Umberto Giardini, ha chiesto ed ottenuto lo stralcio e la sospensione del procedimento nei confronti del suo assistito: «Perché in questo momento gravemente ammalato». Anche per lui, comunque, il procuratore Tinti ha già annunciato che chiederà il «non luogo a procedere».

Richieste di rinvio a giudizio tutte confermate, [illegible], nei confronti degli altri sette indagati: Giovanni Bertino (impreditore edile di Quincinetto) e suo figlio Flavio; il dipendente della ditta «Ivies» Oscar Meneglia; il funzionario provinciale Umberto Griffa; l'ex dirigente del settore viabilità della Provincia Sergio Nicola; il professionista eporediese, Antonio Migliasso e il funzionario regionale Carlo Pelassa. Le accuse vanno dall'abuso d'ufficio alla corruzione. Potrebbe, invece, decadere il reato più grave, quello di inondazione dolosa probabilmente trasformato in uno più lieve di carattere colposo. Ma per il momento al di là delle richieste del Pm non c'è altro. La decisione finale non arriverà che il 30 novembre prossimo.

Una storia complessa quella del ponte Ribes, esplosa un anno e mezzo dopo l'alluvione del settembre del '93. La piena del corso d'acqua - secondo la tesi dell'accusa - si fermò contro il terrapieno costruito al posto del vecchio ponte sul rio Ribes - inondando l'autostrada e i paesi vicini. Secondo il magistrato, se al posto di quella struttura si fosse realizzato un vero viadotto con maggiore capacità di scorrimento delle acque, il guaio si sarebbe potuto evitare. A marzo gli arresti di politici e funzionari. Sergio Nicola ingegnere della Provincia incaricato del settore viabilità nel Canavese e nell'eporediese [illegible] in carcere 50 giorni. Intanto la Provincia (come gli altri [illegible] enti individuati [illegible] parti offese) non ha ancora deciso se costituirsi o no contro gli imputati. La decisione - stando ad una determinazione della nuova giunta - verrà presa solo al termine dell'udienza preliminare.

Lodovico Poletto

L'inchiesta di Tinti sul dopo alluvione: sette a giudizio

A [illegible] il ponte Ribes e sopra l'ex assessore Ezio Astore

IL CASO

LA VIABILITA' DEL [illegible]

Mentre a Ceresole si torna a discutere e sognare sul traforo sotto la Galisia

«Per la 460 neanche gli spiccioli»

L'Anas è al verde: nessuna modifica alla statale

Non ci sono i soldi per intervenire sulla statale 460, «spina dorsale» della viabilità dell'Alto Canavese. Non ci sono oggi, e quasi certamente non ci saranno neppure tra qualche tempo. Dalla direzione centrale Anas di Roma, l'altra sera è arrivato in Canavese, il direttore generale Francesco Ferrazzin, invitato dal «Comitato per la statale 460». E Ferrazzin, con l'inconfondibile cadenza veneta che lo fa apparire [illegible] diverso dalla figura di burocrate per il quale la lingua ufficiale continua ad essere il «ro[illegible]», ha ripetuto che per la «grande malata» della viabilità del Canavese i miliardi [illegible] ci sono. «Colpa della finanziaria e dei suoi tagli, colpa della necessità di concludere assolutamente altre opere nel resto della Penisola: - ha spiegato Ferrazzin - questo senza nulla togliere alla gravità della situazione di una statale che ha numerosi punti critici, a cominciare dall'attraversamento di Rivarolo».

Il senatore Bruno Matteja e (a destra) Luciano Rota, direttore del Parco del Gran Paradiso

Un'autentica doccia fredda, anche se annunciata, per i sostenitori del «Comitato della 460», a cominciare dal senatore Bruno Matteja. Nessuno ha intenzione di demordere: «Continueremo ad approfondire gli studi di fattibilità di alcuni interventi. l'attenzione sulla statale non verrà meno» ha dichiarato Beppe Chiarello, presidente del Comitato, sperando che i bilanci meno rossi dell'Anas riescano a far modificare le cose.

Una buona fetta dei presenti alla riunione, svoltasi ad Ozegna, pochi giorni prima era salita a Ceresole Reale per ascoltare i progetti di un collegamento tra valle Orco e Val d'Isère. Un'opera di cui si parla da decenni e che oggi registra un nuovo interesse per l'iniziativa del Comune di Val d'Isère favorevole alla realizzazione di un tunnel ferroviario per treni-navetta. Una buona fetta di amministratori della valle Orco è entusiasta del progetto (che non c'è ancora anche se parecchi professionisti hanno dichiarato la disponibilità per stenderlo): «La nostra valle potrà davvero entrare in Europa con questo intervento». Cauto il direttore del Parco del Gran Paradiso, Luciano Rota: «Attenzione ai facili entusiasmi: che cosa resterebbe a Ceresole se mai un giorno ci fosse un tunnel per la Francia?».

Il passaggio di auto da e per il Colle del Nivolet dovrebbe insegnare qualcosa.

Guido Novaria

Strambino

Aveva rubato mobili antichi: smascherato

Era riuscito a sfuggire ad un inseguimento dei carabinieri di Montanaro cercando, con l'auto, di attraversare il greto di un torrente. Ma la macchina [illegible] rimasta bloccata in mezzo al guado e lui era scappato a piedi in mezzo alla campagna riuscendo a far perdere le tracce. Un'ora dopo però [illegible] donna si è presentata alla stazione dei carabinieri di Strambino per denunciare il furto della «Opel Astra» di suo cognato.

I militari non ci sono cascati: hanno ripetutamente ascoltato lei e il proprietario dell'auto finché, alla fine, non è venuta fuori la verità: un furto, in effetti, c'era stato davvero, [illegible] dell'auto bensì di mobili antichi in una [illegible] alle porte della valle di Lanzo. E a metterlo a segno sarebbe stato stato proprio lo stesso proprietario della Opel, che intercettato da una pattuglia stava fuggendo per non essere trovato con la macchina carica di quella merce. Protagonisti della vicenda Vincenzo Carzaghi, 56 anni, e Armanda Vezzoso, 32 anni, entrambi residenti in frazione Villate di Mercenasco, adesso denunciati rispettivamente per furto e simulazione di reato.

Tutto è iniziato l'altro pomeriggio con un colpo nella casa di Pietro Molinar Rivarot, a Rocca, in [illegible] delle Torri 32. Dall'alloggio erano stati trafugati mobili antichi, alcuni anche risalenti al è XVIII° e XIX° secolo, per un valore approssimativo di circa trenta milioni. Il rientro, però, si è dimostrato più difficoltoso del previsto per l'arrivo di un pattuglia [illegible] aspettata da quell'auto stracolma di mobilio.

In [illegible] a Strambino Antonio Carzaghi ha, dapprima, cercato di negare ogni [illegible]. Poi, alla fine, avrebbe ammesso di aver rubato lui i mobili scoperti sull'auto e inventato la storia del furto d'auto. Sentiti dal magistrato i due sono stati subito rimessi in libertà; i pezzi recuperati sulla Opel, invece, sono stati restituiti al legittimo proprietario. [illegible]. pol]

IN BREVE

Madonna [illegible] Vaude imbrattata dai vandali

Vandali hanno preso di mira il portico della cappella dedicata alla Madonna delle Vaude, imbrattandolo con scritte e insulti, e il muretto della strada che porta alla parrocchia di S. Agapito. Si sospetta che gli autori della bravata siano alcuni ragazzi del paese.

RIVAROLO

Convegno, il Piemonte nel terzo Millenio

Come arriverà il Piemonte al terzo Millennio? Questo il tema del convegno, [illegible] 20,45 all'Hotel Europa di Rivarolo, organizzato da Centro Studi Augusto Del Noce e dal coordinamento del Collegio 17 di Forza Italia. Intervengono l'europarlamentare Riccardo Garosci, gli onorevoli Edro Colombini e Antonio Cherio, l'assessore regionale Antonello Angeleri e l'avv. Mario Santoro e Enzo Ghigo, presidente della Regione.

Uomini sandwich contro il nucleare

Uomini sandwich, domani, davanti alla Standa di corso Massimo D'Azeglio. Sono gli aderenti al collettivo comunista Che Guevara dell'Alto Canavese, che manifesteranno in questo modo il loro dissenso [illegible] gli esperimenti nucleari francesi.

Segreteria Cisl eletto nuovo membro

Nuovo ingresso nella segreteria Cisl del C[illegible]ese. Si tratta di Luigi Strippoli, già responsabile degli enti locali, al quale sono stati affidati compiti organizzativi. Nella seduta inoltre è stata decisa una riduzione, da 4 a 3, dei componenti.

OGLIANICO

Rubati al cimitero gli arnesi [illegible] lavoro

Anche il cimitero di Oglianico è [illegible] preso di [illegible] dai ladri. Ignoti hanno forzato l'ingresso del deposito degli attrezzi usati dagli operatori del Comune, rubando due decespugliatori, una motosega, la motofalciatrice e altri [illegible], i d[illegible] ammontano ad una decina di milioni.

Castellamonte

[illegible] uniti «L'ospedale non va chiuso»

Il futuro dell'Ospedale di Castellamonte dove [illegible] oggetto di discussione in un Consiglio comunale aperto. Lo sostengono pds, popolari e Rifondazione comunista che hanno già chiesto al sindaco Alberto Massucco la convocazione dell'assemblea a cui dovrebbe partecipare anche l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. «Con la trasformazione dell'ospedale si perderebbero tutti gli attuali servizi» sostengono unitariamente le forze politiche, criticando l'ipotesi di far diventare il presidio cittadino un centro specializzato di riabilitazione. La richiesta di convocazione del Consiglio aperto dà [illegible] vigore al comitato in difesa dei presidi ospedalieri, nato un paio di anni fa. In quel periodo vennero raccolte circa [illegible] mila firme contro l'ipotesi di chiusura dell'ospedale di Castellamonte.

[illegible] DI CABARET. Prosegue, alla birreria La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, la rassegna di comici e cabarettisti «Comunque anomali». Alle 21 si esibiscono Diego Parassole, I Gemelli Coltelli, Guido Ruffa e Pippo Romano. L'ingresso costa 10 mila lire. E' gradita la prenotazione allo 011/98.31.580.

IVREA E IL [illegible] Apre alle 17, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra «Alta marea al p[illegible] di Ivrea», che [illegible] coglie le opere - stampe e quadri marini ed eporediesi - di Eugenio Pacchioli. Sino al 5 dicembre, dalle 17 alle 19,30.

[illegible] Alla birreria Arcada di via Marconi 5 a Salerano, alle 22, il duo chitarristico Togliatto-Bosco Acustico. Musica country, new age, latina e finger picking. L'ingresso è libero.

MALATTIA E DIRITTI. Ultimo incontro per «La legge a difesa dei deboli», organizzato dal Csa di Ivrea [illegible] l'Ulces. In sala S. Marta, alle 21, l'avv. Roberto Carapelle parla dei «diritti dei malati».

[illegible] Apre oggi al Teatro Comunale di via Garibaldi a Cuorgnè la personale della pittrice Rosanna Forneo. Sarà visitabile sino al 3 dicembre, nei giorni feriali dalle 16,30 alle 18,30, il sabato e la domenica dalle [illegible] alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

[illegible] La sala Lux di via Trieste a Rivarolo ospita la rassegna «Torniamo a teatro». Alle 21 la compagnia Arteviva Teatro p[illegible] «Il marito beffato» di Molière. Lire 8 mila.

IL [illegible] Per il ciclo di incontri organizzato dall'associazione culturale Corsac viene proposta una conferenza di Paolo Carra dal titolo «Millenium, l'anno mille in Canavese». Alle 21 alla Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè. Ingresso libero.

Amore, erotismo, [illegible]

A Saluzzo ecco Paola Pitagora nei «Sotterranei dell'anima»

SALUZZO. Paola Pitagora, intensa attrice protagonista di decine di film [illegible] commedie, si presenta lunedì sera, alle 21, sul palcoscenico del Politeama civico per un recital inconsueto. Sola sotto i riflettori, racconterà l'amore, il desiderio, la passione, l'erotismo e la rabbia nei «Sotterranei dell'anima», un collage di poesie che grandi scrittori di diversa epoca e di diverso sentire hanno dedicato alla tensione amorosa.

Scrive l'attrice presentando il suo lavoro: «Nella raccolta di testi di autori e autrici tra Oriente e Occidente, l'elemento di coesione è "il principio del piacere", quel principio che strappa il sorriso [illegible] volto del bambino, fino allo struggimento [illegible] vecchio, nell'aspettativa della morte».

In questo florilegio compaiono Sibilla Aleramo e John Donne, Ted Hughes [illegible] Cesare Pavese e tanti altri poeti racchiusi all'interno [illegible] un discorso che inizia e [illegible] conclude [illegible] la «Ballata [illegible] tempo» di Raphael Alberti, svelando i sentimenti sul filo dell'emozione che diventa palpabile, ora sussurro ora grido, ora intensa gioia [illegible] romantico abbandono. I tempi delle parole sono scanditi dalle musiche, eseguite in scena da Fulvio Muras, che sottolineano pause, riempiono silenzi carichi di suggestioni.

Il biglietto (30 mila lire), [illegible] in prevendita da Sg Palcoscenico, corso Piemonte 17. [v. p.]

Paola Pitagora al Politeama di Saluzzo

Otto voci favolose

Gli «Swingle Singers» al Lingotto di Torino

TORINO. Swingle Singers: un complesso straordinario che trasforma le voci [illegible] strumenti musicali, eseguendo rapidissime melodie e complicati contrappunti scritti per l'orchestra. I loro nomi: Sarah Eyden [illegible] Micaela Haslam soprani, Kimberley Akester [illegible] Heather Cairncross [illegible] tralti, David Morris e Jonathan Rathbone tenori, Mark Williams [illegible] Nicholas Garrett bassi. Saranno martedì [illegible] alle 20,30 a Torino per la stagione del Lingotto. Presentano brani come: l'Ouverture da «La gazza ladra»; il Rondò da «Eine kleine Nachtmusik», l'Ouverture da «Le nozze di Figaro» e «Ave verum» di Mozart; l'«Ouverture 1812» di Ciaikovskij; «Fuga in mi [illegible]» [illegible] «Wachet auf» dalla «Cantata BWV 140» di Bach; «Il re degli Elfi» [illegible] Schubert; [illegible] delle Danze slave [illegible] l'Adagio della «Sinfonia "Dal Nuovo Mondo"» di Dvorak; «Le bal» e «Petit mari, petite femme» da «Jeux d'enfants» di Bizet.

E poi c'è Luciano Berio, che sale sul podio a dirigere gli Swingle Singers [illegible] suoi «Cries of London» [illegible] «Canticum Novissimi testamenti» su testo di Edoardo Sanguineti. Quest'ultimo impegna, oltre alle voci, 4 clarinetti (Michele Carulli, Graziano Mancini, Franco De Ronco e Massimo Rissone della Rai) [illegible] 4 sassofoni: Claude Delangle (soprano), Daniel Gremelle (contralto), Bruno Totaro (tenore), Jacques Baguet (baritono). [l. o.]

Swingle Singers, il complesso che [illegible] brani trascritti dagli originali composti per orchestra

Top models

Gareggiano le aspiranti

BORGOVERCELLI. E' per stasera il contest «Multifilter Sun Glasses Beauties», concorso alla ricerca di aspiranti top models. Il rendez vous, che si svolgerà alla discoteca Il Globo, in zona bivio Sesia, è dedicato alla passerella per presentare venti ragazze che sfileranno prima in look casual [illegible] poi in costume da bagno.

Il concorso ha visto l'organizzazione dell'agenzia Riccardo Gay, presente [illegible] settanta disco-clubs per [illegible] selezioni provinciali, mentre tra breve si svolgeranno quelle «regionali». Venerdì 1 dicembre la rassegna regionale per [illegible] Piemonte [illegible] terrà alla discoteca «Le Cave» in frazione Vintebbio di Serravalle. [g. bar.]

Cenerentola? E' [illegible]

Asti, con «Il Siparietto» in versione al maschile

ASTI. Hanno una grande passione per il musical e l'operetta, oltre che per il divertimento. Sono gli attori, tutti uomini, della compagnia «Siparietto», che giovedì 30 novembre e venerdì 1° dicembre presenteranno la loro versione riveduta e corretta di «Cenerentola». Lo spettacolo [illegible] terrà al teatro Politeama alle 21.15.

Le musiche dello spettacolo [illegible] realizzate dal cantautore Danilo Amerio, Livio Negro e Gipo Viarengo. Il «Siparietto», è nato da un gruppo di colleghi della [illegible] Sip (da cui il nome), ora Telecom; hanno già portato in [illegible] l'operetta «Il paese dei campanelli» e il colossal «I promessi sposi», rivisitati in chiave di parodia.

Il costo dei biglietti è di 18 mila lire per la platea [illegible] la galleria numerata [illegible] di 12 mila per la galleria non [illegible]. Gli utili della compagnia vanno in beneficenza (all'Associazione piemontese spina bifida). Prenotare allo 0141/391.346 (Cral Telecom, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12). [r. s.]

Fabio Gasparin tra gli interpreti

C'è Fantoni

In «La scuola delle mogli»

NOVARA. Sergio Fantoni torna con Molière. Dopo il trionfale debutto al Carignano [illegible] Torino in maggio, da ieri l'attore è al Coccia di Novara con «La scuola delle mogli», prodotto [illegible] Stabile di Torino [illegible] Contemporanea [illegible] con [illegible] regia [illegible] Cristina Pezzoli. Fantoni è nelle vesti del protagonista Arnolphe, affiancato [illegible] un cast di eccellenti interpreti: Sergio Abelli (Alain), Maria Ariis (Georgette), Sara Bertelà (Agnès), Maurizio Gueli (Chrysalde), Francesco Migliaccio (Horace), Mimmo Valente (Oronte) e Marcello Vazzoler (Enrique). Si replica fino a martedì [illegible]: [illegible] [illegible] domani con inizio alle 21, da domenica alle 15,30. [p. ben.]

Un duo jazz

Con sax alto e pianoforte

AOSTA. Il duo Lee Konitz-Franco D'Andrea per l'ultimo concerto della rassegna jazz della biblioteca di viale Europa [illegible] programma mercoledì, alle 21,30, al Corso di Aosta. Lee Konitz, al sax alto, [illegible] [illegible] dei massimi «stilisti» della musica afro-americana. Negli Anni [illegible] è stato protagonista della stagione [illegible]ool» del jazz, assieme a strumentisti del calibro di Miles Davis, Gerry Milligan e Gil Evans. Una lunga carriera e collaborazioni con i migliori musicisti italiani e stranieri anche per il pianista Franco D'Andrea. Elementi che danno una connotazione più che positiva al concerto aostano. [sa. b.]

Piernicolò «Bambi» Fossati

Chitarrista [illegible] [illegible]

«Bambi» va sulla scia di sua maestà Hendrix

OTTIGLIO. Un chitarrista di [illegible] domani sera al Caffè Novecento, un altro dei luoghi monferrini dove ascoltare musica dal vivo in una atmosfera del tutto particolare. E' Piernicolò «Bambi» Fossati, genovese «arrabbiato» che suona come Jimi Hendrix, il [illegible] a cui espressamente s'ispira [illegible] che incontrò tanti anni fa al Piper di Milano.

Il [illegible] è un «heavy blues» per intenditori, senza compromessi e g[illegible]ino, in armonia con un personaggio che non ha mai sacrificato nulla [illegible] successo e alla fama, con coerenza rara nel panorama italiano. Fra i suoi hit un brano Anni 70 che in recenti concerti con il [illegible] gruppo, i Garybaldi, è stato presentato come [illegible] brano erotico da dedicare [illegible] Pivetti». Sul palco, con la sua inseparabile Fender, Bambi ripercorrerà decenni di storia [illegible] rock attraverso le sue composizioni, [illegible] «Farfalle senza pois» in poi, senza dimenticare [illegible] [illegible] di Hendrix. Un consiglio: non arrivare tardi per sperare di trovare un posto a sedere. [c. re.]

La rassegna al via oggi ad Aosta

Concerti dedicati a Beethoven

Il pianista Gianluca Casalino

AOSTA. E' la «Pastorale», la sonata numero 15 opera 28, ad aprire la rassegna concertistica dedicata a Ludwig van Beethoven, organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e dalla cooperativa Musica & Muse in collaborazione con il «Munchner musikseminar». Il primo concerto della manifestazione «I concerti di Aosta» è in calendario per questa sera, alle 21, nel salone della biblioteca di viale Europa. Sarà il giovane pianista Gianluca Casalino ad aprire la [illegible]gna. Ventunenne, il musicista, nato a Como, ha cominciato gli studi pianistici dieci anni fa, con l'aiuto del maestro Walter Krafft del «Munchner Musikseminar». E sono ormai tre anni che Casalino ha cominciato la [illegible] attività concertistica, che lo ha portato [illegible] esibirsi, oltre che [illegible] Italia, in Francia, Germania, Austria e Romania. Di recente è uscito il suo primo compact disc.

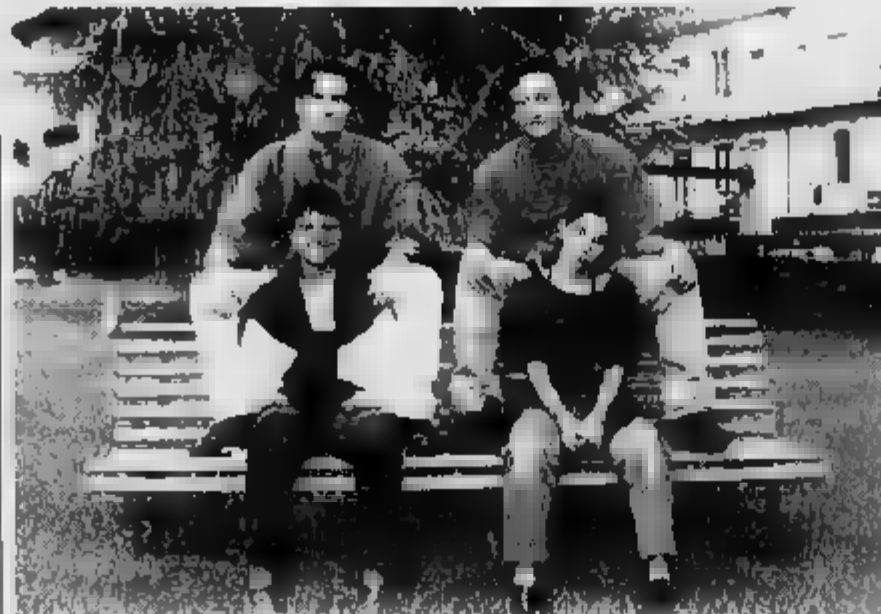
«Composta nel 1801 [illegible] pubblicata a Vienna l'anno seguente con il titolo di Grande sonate pour le pianoforte, l'opera 28 deve il suo titolo di "Pastorale" non a Beethoven, ma ad una edizione amburghese di qualche anno posteriore a quella viennese - scrive nella presentazione del concerto la musicologa Florinda Bartolucci -. Anche se dunque dobbiamo rifuggire da un'interpretazione programmatica del titolo, [illegible] facile percepire in questa sonata un clima georgico ed idilliaco ed insieme quell'amore per la natura che il compositore professò per tutta la vita».

Di seguito, Casalino si esibirà sulle note de «La tempesta», sonata numero 17 in re minore, opera 31, numero 2. Titolo, questo, assegnato perchè l'autore «interrogato sul significato di questa, avrebbe risposto: "Leggete La Tempesta di Shakespeare».

L'ultima pagina del concerto di oggi è la Sonata numero 18 in mi bemolle maggiore, opera 31 numero 3. Scritta in uno dei periodi più difficili della vita di Beethoven, lascia comunque trasparire la serenità che caratterizza tutta l'opera del musicista tedesco. [sa. b.]

L'esperienza di quattro giovani valdostani [illegible] Namur

Un viaggio nel cinema

Dice Daniele Giometto: «Ho scoperto un mestiere che [illegible] anche un formidabile modo per esprimersi». I filmati che hanno realizzato

I quattro ragazzi valdostani [illegible] hanno partecipato alla «classe de cinéma» al decimo Festival International du Film Francophone di Namur

AOSTA. Un'indimenticabile «full immersion» nel [illegible] del cinema per quattro giovani valdostani, impegnati a frequentare la «classe [illegible] cinéma» al decimo Festival International du Film Francophone di Namur. Ore e ore di istruzioni nell'uso della telecamera, esercitazioni di ripresa, prove di messa in [illegible], montaggio. Il tutto alternato a proiezioni di film, interviste, incontri con critici, produttori, attori e registi.

Partendo dalla loro base, un «Auberge de la Jeunesse», i quattro studenti (Gabriele Mauro, Daniele Giometto, Federica Mosselli e Alessia Macri) si sono mossi, divisi in piccole troupe, [illegible] una parte all'altra della città. Dopo aver studiato il funzionamento della «macchina cinema», si sono messi alla prova, realizzando dei piccoli reportage, che, una volta ultimati, [illegible]no stati presentati [illegible] pubblico e alla stampa il giorno conclusivo del Festival e hanno ottenuto lusinghieri giudizi.

Gabriele e Alessia hanno partecipato alla realizzazione di «A la poursuite du Jury», un breve servizio filmato in cui immagini della giuria colta sul fatto si alternano a misteriosi piedi in movimento (sui ritmi taranti[illegible] di «Pulp Fiction») e a interviste volanti: una serie di ritratti minimali, piacevoli e divertenti. Daniele [illegible] Federica hanno invece fatto parte del gruppo che [illegible] messo in scena «Cinéma et Francophonie», affrontando uno dei pilastri «ideologici» del Festival con brio, garbo e ironia.

Racconta Daniele: [illegible] di Namur è andato oltre le mie aspettative. L'idea era quella di fare un viaggio, vedere dei film e conoscere ragazzi di altre parti del mondo. Invece, oltre a tutto ciò, ho scoperto un mestiere che è anche un formidabile modo per esprimersi».

Daniele è un entusiasta e conserva ancora l'ingenuità [illegible] neofita. Più razionale, Gabriele fa invece il punto in maniera dettagliata: «Io mi aspettavo proprio quello che ho avuto [illegible] per cui ho voluto fortemente partecipare all'esperienza. Cioè imparare a usare la telecamera e avere qualche regola in più per la sceneggiatura. A dire [illegible] verità anche io però sono stato sorpreso. Non credevo di poter partecipare al montaggio e lì mi sono [illegible] conto di quanto sia importante questa f[illegible] nella realizzazione di un film».

Entrambi concordano su un punto (e [illegible] questo [illegible] fanno anche portavoce delle loro compagne): «Dal Festival abbiamo preso l'abitudine a discutere di cinema, una cosa che volevamo da sempre, ma che ad Aosta [illegible] difficile fare, soprattutto fra coetanei. Ora non soltanto [illegible] parliamo fra noi, ma intratteniamo una fitta corrispondenza con amici incontrati a Namur. E forse, a obblighi scolastici conclusi, ci iscriveremo [illegible] una scuola di cinema».

Luciano Barisone

GIORNO E [illegible]

AOSTA
Gli «Acustica» in concerto

Due appuntamenti musicali sono in programma oggi al caffè «Duit» di Aosta. Il locale di piazza Vuillermin ospita [illegible] aperitivo concerto e una serata [illegible] il duo aostano degli «Acustica», composto da Patrick Faccini alle chitarra [illegible] cori [illegible] Jeff Vinci alle percussioni, armonica e voce. [illegible] repertorio del duo spazia dalle cover italiane (da Zucchero a Rino Gaetano) a quelle straniere, di gruppi come i «Queen» o i «Beatles».

AOSTA
«La casa del blues»

Ultimo concerto di novembre de «La casa del blues». Domani la Compagnia dei motori ospita la band «Beer drinkers» di Bergamo. Appuntamento alle ore 22.

SAINT-VINCENT
Biglietti per «Voglia di cinema»

Oggi sono aperte dalle 15 alle 17, all'oratorio parrocchiale di Saint-Vincent, le prevendite dei biglietti per la proiezione di sabato, nel salone dell'Ipr, per la rassegna «Voglia di cinema». In cartellone c'è «Genio per amore» con Meg Ryan e Walter Matthau. Due le proiezioni: ore 20 e ore 22.

AOSTA
[illegible] liscio al «Divina»

Il venerdì sera alla discoteca «Divina» è dedicato alla musica [illegible]ve e, in particolare al ballo liscio. Sul palco del locale salirà questa [illegible] l'orchestra spettacolo di Niky Parisi. A mezzanotte un breve intermezzo [illegible] la discomusic, per poi riprendere con valzer, mazurka, polka e qualche samba.

[illegible]
Musica dal vivo all'«Help»

La discoteca «Help» di Sarre differenzia anche il venerdì sera le sue proposte musicali. Al primo piano si possono ballare i [illegible] della discomusic [illegible] nuove tendenze dell'underground. Mentre al piano inferiore musica dal vivo Anni Settanta [illegible] Ottanta [illegible] la band [illegible] Raf Martella. Terza proposta [illegible] piano bar e il karaoke.

I programmi di oggi sulle televisioni francofone

«Vengeance», su Tsr con Quinn e Costner

«Seul avec mon fils», un reportage della serie *«Tell quel»* realizzato [illegible] Jean-Luc Ingold [illegible] Bettina Hofman, inaugura i programmi serali di Tsr, alle 20,10. E' un'inchiesta sul diritto di paternità, ovvero sul fenomeno che vede sempre più padri separati rivendicare il diritto di allevare [illegible] soli i propri figli. Alle 20,40 la rete svizzera prosegue [illegible] *«Vengeance»* (Usa, [illegible], 119'), un film [illegible] Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn e Madeleine Stowe. Ne è protagonista il capitano Cochran, [illegible] militare in congedo deciso a godersi la vita. Invitato in Messico dal suo vecchio amico Tiburon, lo ritrova a capo di una spietata gang di narcotrafficanti e sposato a una donna bellissima, molto più giovane di lui. Quest'ultima [illegible] annoia e non può far altro che sedurre il nuovo arrivato. Ma i due non hanno fatto i conti c[illegible] la micidiale gelosia dell'altro.

Alle 22,35 France 2 propone *«Bouillon de culture»*, condotto da Bernard Pivot. La puntata, dal titolo *«La langue du vin, le vin sur la langue»*, presenta fra gli ospiti gli scrittori Georges Blanc, Serge Renaud e Guy Renvoisé e l'attore Eddy Mitchell. Alle 23,45 la rete francese manda in onda *«Géopolis»*, condotto da Claude Sérillon. Tema della serata, il Mediterraneo. In tale ambito si potranno vedere alcu[illegible] reportage, che mettono in lu[illegible] il suo ruolo fondamentale di incrocio di popoli [illegible] di culture. Alle 23,45 Tsr trasmette invece *«Mississippi Masala»* (Usa, 1990, 119'), [illegible] film [illegible] Mira Nair, [illegible] Denzel Washington. E' la storia di una famiglia di origine indiana. In esilio dall'Uganda per sfuggire alle persecuzioni d[illegible] dittatore Idi Amin Dada, il gruppo si trasferisce a Jackson negli Stati Uniti. Ma anche qui i conflitti razziali sembrano all'ordine del giorno. [l. b.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso — Tel. (0165) 36.666 — Lire 12.000 — Ore 20,30, 22,30
[illegible] Kombact — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20,15/22,30 — Lire 12.000
I ponti [illegible] County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — Romantico

[illegible] — [illegible] (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [illegible] di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' — Avventuroso

[illegible] — Tel. (0125) 307.469 — Ore 21,30 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Auditorium Ipr — [illegible] (0166) 512.875 — Prev. ore 15-17. Film ore 20-22. L. 5000
[illegible]

[illegible] M[illegible] Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Johnny Mnemonic — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' — Fantascienza

[illegible] — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10; 22,10 — Lire [illegible]
Qualcosa di cui sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — [illegible]

Abcinema — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20; 22,15 — Ingr. L. 8000
Al di là delle nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla po[illegible] ricerca di quanto sta oltre i [illegible]gi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' — Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 [illegible] G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 **Mangiare bere** di Ang Lee con L. Chen, Winston Chao. Unica proiez. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio [illegible] n. 52, t. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via B. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, [illegible] **nella mente** Or.: 15,40; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. [illegible] **pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **Lo [illegible] Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia fem[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere**, con Sean Connery, Richard Gere, Julia [illegible]ond. Or. 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal [illegible] - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. [illegible] 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** [illegible] 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]108. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il bulo** [illegible] [illegible]: 16,10; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della jungla.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mai con una sconosciuta.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Captives - Prigion[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Showgirls.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO, Stagione d'Opera 1995/96. Ore 18,30 **Die Meistersinger Von Nurnberg** (I Maestri cantori di Norimberga) di R. Wagner. Turno Familiare D. Bernet direttore. Regia Graham Vick. Orchestra e coro del Regio. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie pari Rosalyn Tureck pianoforte, musiche di Bach. Biglietti numerati L. 35.000. Ingr. L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Ore 21 **Penguin Cafe Orchestra**. Martedì 28/11 **Edoardo Bennato**. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18/12 concerto **Gospel**. Prevendita Cassa teatro ore 10/13 e 15/19.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 18,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Petit Tibet**, production France 3

[illegible]
[illegible] **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Nonna Sferruzza raconte...**
14,30 **Corri con la lepre**
17,33 **La voix de la Vallée**

France 2
13,45 **Derrik**, policier
14,45 **Placé en garde à vue**, série
15,50 **La chance aux chansons**
17,45 **G[illegible]on musique**, série
18,10 **Le prince de Bel Air**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,40 **Météo 2**
20,55 **Les cinq dernières minutes**, film tv
[illegible] **Bouillon de culture**
23,45 **Geopolis**

Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,30 **Matlock**
15,55 **Fame**
16,55 **Les animaux [illegible] bois [illegible] quat'sous**
17,25 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**
20,40 **Vengeance**, film

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Bengasi/Bengasi anno 1941**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — **Canta Italia**, programma musicale
20,30 **Onda libera**
23,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
[illegible]; 19; 22,30 **Tg regionale**
[illegible] **Cartoni animati**
17,15 **Quincy**
19,30 **Funari live**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
8 — **101 news**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
11,30 **101 news**
12 [illegible] **della Valle d'Aosta**
15 — **101 news**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
19,30 [illegible] **italiana**

Radio Reporter
6 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
12,10 **News and information**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10 — **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
12 — [illegible] **ci[illegible]**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**

Radio Monte Bianco
9 — **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night white**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30 **Notiziario**
14 — **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
[illegible] **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 15; 20 **Car News**
6,10 **Gran risveglio**
8,32 **3 per te**
11,45 **La cassaforte**
20,10 **Fatela con Pierette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Dopo la sconfitta rimediata contro la Cumianese

Bocce, l'Aostana Danubio domani cerca la rivincita

AOSTA. Si [illegible] concluso con una severa sconfitta il girone di andata del campionato per società di serie B di bocce per l'Aostana Danubio Assicurazioni. Micheletta e compagni sono stati superati per 10-2 in trasferta dalla Cumianese e domani si tro[illegible] di nuovo [illegible] fronte gli stessi avversari nella prima giornata del girone [illegible] ritorno (inizio alle 14,30 al bocciodro[illegible] coperto di Aosta).

«Evidentemente è una stagione negativa - dice il presidente Leo Bianquin -. Tutto ci gira storto. A Cumiana la squadra [illegible] [illegible] giocato male, [illegible] ha trovato avversari in grandissima giornata e un arbitraggio discutibile nella prova della staffetta. Il direttore di gara ci ha annullato un paio di bocciate valide per presunti cambi fuori settore, che hanno fatto perdere la concentrazione ai nostri ragazzi. Non vogliamo comunque accampare scuse per giustificare la sconfitta. Stiamo giocando al di sotto delle nostre

Il giocatore Giuseppe Micheletta

possibilità. La squadra si [illegible] notevolmente rinforzata, ma non ha ancora trovato la giusta quadratura. Le possibilità di raggiungere i play off sono ridotte al lumicino. Dobbiamo soltanto pensare [illegible] giocare tranquilli, [illegible] farci condizionare dall'avvio negativo».

L'unico successo parziale dell'Aostana è giunto per merito di Giuseppe Micheletta [illegible] di Luigi Gregorio nella prova a coppie (13-6 su Demonte e [illegible]me). Nel tiro tecnico Micheletta ha fatto registrare [illegible] buon punteggio (35), che [illegible] è però bastato per avere ragione del bravissimo Demonte (46). Nelle terne Agostino Menzio, Leo Bianquin e Renato Moro hanno perso per 13-7 contro Vai, Accossato [illegible] Martino.

Nell'individuale, giornataccia di Emilio Cerise, superato per 13-0 da Balbo. [illegible] punto tiro obbligato, Mario Favre [illegible] confermato [illegible] [illegible] essere in buone condizioni di forma, totalizzando soltanto 18 punti contro i [illegible] di Mimetti. Nella staffetta Mauro Mongiovetto [illegible] Luca Lucianaz sono stati condizionati dall'arbitraggio, perdendo per 53-48 [illegible] sfida contro Cavallo e Ponzo. [s. b.]

Pallavolo, la squadra femminile di serie C2 è in testa alla classifica

La Cogne aspetta l'Ivrea

Nel settore maschile, l'Olimpia affronterà domani nel Canavese la squadra della Ras Assicurazioni. Nella D, il Telealpi Châtillon affronterà il sestetto della Sanmartinese

AOSTA. Gran momento [illegible] Cogne Acciai Speciali nel campio[illegible] di [illegible] femminile. La squadra di Giorgio Moro (domani riceverà l'Ivrea) ha centrato la 4ª vittoria consecutiva [illegible]-2 sul campo del Rivarolo) [illegible] guida la classifica con Romagnano e Lilliput. Ancora [illegible] sconfitta per [illegible] Vima Marmi (domani [illegible] trasferta contro il Pavic), battuto 3-1 [illegible] Collegno. Nel maschile, l'Olimpia ha perso al tie-break [illegible] l'Alpignano.

La Cogne Acciai Speciali ha [illegible] anche l'insidioso [illegible]colo rappresentato dal Rivarolo, centrando il poker di successi di fila. Perso il primo set per 15-11, le aziendali si [illegible] [illegible] 2° e il 3° parziale per 15-13 e per 15-8, ma cedevano la 4ª fra[illegible] di gioco [illegible] canavesane per 8-15. Nel tie-break l'ago della bilancia sembrava rivolgersi verso [illegible] padrone [illegible] casa, in [illegible] per 11-7, ma Anna Mussillon [illegible] compagne infilavano 6 punti di seguito e vincevano per 15-12.

Il tecnico Giorgio Moro m[illegible] dà istruzioni [illegible] ragazze del Cogne [illegible] Speciali [illegible] partecipa [illegible] campionato di serie C2

«E' stata una battaglia - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -. Le ragazze sono scese in campo troppo tese, con le canavesane protagoniste di un ottimo avvio. Ci siamo trovati in svantaggio per 11-3 nel 1° set, poi la squadra ha reagito fino a portarsi sull'11-12. Gli arbitri hanno fischiato un'invasione dubbia a Nicole Bollon, che ha frenato la nostra rimonta».

«Il merito maggiore delle ragazze [illegible] stato di lottare sempre con la massima determinazione - aggiunge il tecnico [illegible] -. Nelle [illegible] ore [illegible] [illegible] siamo riusciti anche a esprimere [illegible] buona pallavolo. In attacco hanno giocato molto bene Anna Mussillon [illegible] Federica Diemoz».

E' proseguito [illegible] momento nero del Vima Marmi. La formazione di Pont-St-Martin [illegible] pagando [illegible] caro prezzo il salto di categoria e non ha ancora trovato la continuità di rendimento indispensabile per ottenere punti preziosi [illegible]lla lotta per la salvezza. Il sestetto allenato da Davi [illegible] è aggiudicato soltanto il 2° set (15-7) con il Collegno.

All'Olimpia non è bastata una prestazione di carattere per avere ragione dell'Alpignano. A decidere le sorti [illegible] una partita sempre in equilibrio [illegible] stato [illegible] tie-break, con gli ospiti che si sono dimostrati più precisi in attacco nelle fasi decisive del confronto. Per Ramella e compagni (domani [illegible] Ivrea contro il Ras Assicurazioni) diventa fondamentale cancellare l'avvio negativo per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola.

In serie D sempre in evidenza [illegible] Telealpi Châtillon. Le castiglionesi (domani [illegible]pegnate in casa contro la Sanmartinese) hanno vinto per 3-0 sul Montalto, ribadendo di poter recitare un ruolo da protagoniste nel girone. L'Aosta volley nulla ha potuto contro la Sanmartinese, che si è imposta per 3-0. In cam[illegible] maschile, l'Uisp ha perso p[illegible] 3-1 contro il Tinauto e il Valdigne non ha raccolto alcun set nella sfida contro il Santhià. [s. b.]

FONDO

Domenica comincia la rassegna mondiale, in una stagione senza campionati iridati e Olimpiadi

Gli obiettivi di Albarello e Godioz in Coppa

I due valdostani cercheranno di ripetere i risultati del 94/95

VUOKATTI. Ultimi giorni di preparazione per gli azzurri prima dell'avvio della Coppa [illegible] [illegible] [illegible] fondo. Gaudenzio Godioz e Marco Albarello han[illegible] chiuso l'ultima rassegna [illegible] 15° e 20° posto e [illegible] [illegible] ripetersi, almeno di essere ancora [illegible] 2° e il 3° italiano dopo Silvio Fauner, l'anno scorso terzo dietro al norvegese Daehlie e al kazako Smirnov. I due valdostani del Centro sportivo Esercito hanno lavorato sodo ad Ivalo in Finlandia, dove sta testando centinaia di sci anche lo skiman Roberto Gal.

La Coppa del Mondo di fondo maschile 95/96 parte domenica a Vuokatti in Finlandia alle 10. La quindicesima edizione [illegible] Coppa del Mondo (da quando è stata riconosciuta dalla Fis nel 1981) durerà fino al 17 marzo con le finali a Lillehammer in Norvegia. Sono previste sette

Marco Albarello e Gaudenzio Godioz, azzurri del Centro sportivo Esercito

gare a tecnica classica e [illegible] a tecnica libera [illegible] [illegible] d[illegible] combinate (una con arrivo ad inseguimento a tecnica libera ed una [illegible] arrivo [illegible] tecnica classica), oltre alla gara sprint di Reit [illegible] Winkl e le 5 staffette.

Per gli azzurri i migliori risultati sono stati conseguiti con [illegible] terzo posto di Silvio Fauner quest'anno e i quinti posti di Fauner nel '94 e di Marco Albarello nel '93. A livello di successi di tappa sono da ricordare le vittorie abbinate ai Mondiali di Albarello e De Zolt a Oberstdorf '87 e Fauner a Thunder Bay '95 e il successo di Albarello a Ulrichen nel '93, unica vittoria italiana individuale in una gara di Coppa del [illegible] senza titolo [illegible] in palio. In [illegible] l'Italia ha vinto 5 volte [illegible] Falun '85, Lahti '90, Ulrichen [illegible] [illegible] Albarello, Lillehammer '94 [illegible] Albarello in occasione dell'oro olimpico e Hamar '95 [illegible] Godioz.

Sarà una Coppa del Mondo in cui sarà molto più difficile emergere; in questa stagione non ci saranno Mondiali ed Olimpiadi [illegible] dunque c'è chi ha puntato [illegible] una preparazione tale [illegible] essere competitivo da dicembre a marzo, chi punta alle tappe nel proprio Paese (in Italia mercoledì 13 dicembre sulla pista [illegible] Tre Villaggi [illegible] Brusson una 15 km skating, sabato 16 dicembre una 10 km classica e domenica 17 una 15 km ad inseguimento skating a Santa Caterina Valfurva) e chi non [illegible] spreme e pensa già ai Mondiali di Trondheim 1997 e alle Olimpiadi di Nagano 1998.

I grandi favoriti [illegible] [illegible] Bjorn Daehlie [illegible] Vladimir Smir[illegible] che hanno dominato negli ultimi cinque anni con tre successi per il norvegese e due per il kazako. Ma nella lotta, dopo il terzo posto di quest'anno, cercherà di inserirsi anche Silvio Fauner. Albarello penserà alla classifica, ma cercherà anche la vittoria di tappa nelle gare a tecnica classica, Godioz punterà a qualche podio, a confermare la classifica dello scor[illegible] anno e [illegible] migliorarla, oltre a un po' di gloria e di esperienza in staffetta. [r. s.]

SPORT FLASH

CICLOCROSS

Successo di Ercole Droz a Castel del Bosco

Ercole Droz del Veloclub Quart ha vinto la gara di ciclocross per veterani di Castel del Bosco staccando [illegible] 1'40" il campione italiano di categoria Amateis. Droz aveva già vinto sulle strade di casa a Saint-Marcel.

BOB A QUATTRO

Quinto posto di Grange nella Coppa Europa

Sergio Grange ha chiuso al 5° posto le gare di Coppa Europa [illegible] bob a 4 a La Plagne. Hanno dominato tedeschi [illegible] svizzeri [illegible] 4° l'equipaggio di Italia 2 di Kofler davanti al poliziotto di Nus, con interni e frenatore [illegible] [illegible] eccelso livello nella spinta.

CALCIO

Figc, Roberto Dujany delegato [illegible]r le scuole

Roberto Dujany di Châtillon [illegible] stato nominato dalla Federcalcio delegato per l'attività scolastica per [illegible] comitato di Aosta; Giulio De Ceglia sarà responsabile dell'attività di base.

ATLETICA

Le selezioni per i Giochi della Gioventù e i Campionati studenteschi

In gara mille ragazzi valdostani

Le finali nazionali si disputeranno a febbraio

MORGEX. Quasi mille ragazzi hanno partecipato alle finali regionali dei Giochi della gioventù e dei Campionati studenteschi di [illegible] campestre. La manifestazione, organizzata dall'Ufficio educazione fisica della Sovrintendenza agli studi in collaborazione con il Comita[illegible] regionale della Federazione italiana di atletica leggera, si è svolta a Morgex. I partecipanti ai Campionati studenteschi erano 200, mentre i concorrenti iscritti ai Giochi della gioventù erano 723; questi ultimi [illegible] già stati selezionati in due eliminatorie distrettuali disputate [illegible] Donnas l'8 novembre [illegible] a Charvensod due giorni dopo.

Questi i risultati [illegible] Morgex. Categori[illegible]: 1° Alex Arioli (della scuola di Pont-Saint-Martin), 2° Spencer Cavagnet (Villeneuve), 3° Giuseppe Lamastra («San Francesco»). Ragazze: 1ª Elisa Brocard (Charvensod), [illegible] Simona Hosquet (Châtillon), [illegible] Francesca Cuoghi (Pont-Saint-Martin). Cadetti: 1° Laurent Clos (Charvensod), 2° Denis Trento (Morgex), 3° Davide Pasquettaz («Don Bosco»). Cadette: 1ª Guia Chiara («Einaudi»), [illegible] Josianne Degioz (Villeneuve), 3ª Chantal Savioz (Villeneuve).

Allievi: 1° Tesco Bazzana (Courmayeur), 2° Emerson Ar[illegible] (Iti di Verrès), 3° Marco Devana (Iti di Verrès). Allieve: 1ª Nathalie Chadel (Itcg Châtillon), 2ª Josianne Navillod (Itcg Châtillon), 3ª Moira Truc (Magistrali Aosta). Juniores maschili: 1° Michel Ducret (Magistrali Aosta), 2° Jean Claude Maresca (Magistrali Verrès), 3° Patrick Ronc (Ipr Aosta). Juniores femminili: 1ª Marlene Jocallaz (Magistrali Aosta), 2ª Monica [illegible] (Iti Verrès), 3ª Yvette Clavel (Liceo linguistico Courmayeur).

Le finali dei Giochi della gioventù e dei Campionati studenteschi [illegible] in programma dal 18 al [illegible] febbraio 1996 in [illegible] località che dovrà stabilire il ministero della Pubblica Istru[illegible] Vi accederanno i vincitori delle categorie cadetti [illegible] cadette (cioè i giovani che frequentano la 2ª e la 3ª media inferiore), i vincitori delle categorie allievi [illegible] allieve (1ª, 2ª e [illegible] media superiore) e [illegible] squadre prime classificate di queste categorie.

Sulla base dei risultati di Morgex, la Valle d'Aosta sarà rappresentata alle finali nazionali da Laurent Clos (scuole medie di Charvensod) nella categoria cadetti, da Guia Chiaro (scuole medie «Einaudi») nella categoria cadette, da Tesco Bazzana (Liceo linguistico di Courmayeur) nella categoria allievi, da Nathalie Chadel (Istituto tecnico commerciale [illegible] Châtillon) nella categoria allieve.

Le squadre che rappresenteranno la regione [illegible] l'Istituto «Don Bosco» di Châtillon (formata da Davide Pasquettaz, Flavio Priod [illegible] Moreno Berga) nella categoria cadetti, la scuola media di Villeneuve (formata da Josianne Degioz, Chantal Savioz [illegible] Giunia Chenevier) nella categoria cadette, il Liceo linguistico di Courmayeur (formata da Luca Blanchet, Andrea Trieste e Tesco Bazzana) nella categoria allievi, l'Istituto magistrale di Aosta (formata da Moira Truc, Chiara Curtaz e Valentina Pignataro) nella categoria allieve. [gio. mac.]

CALCIO

Campionati giovanili

Questi i risultati [illegible] campionati nazionali e regionali di calcio giovanile. Negli juniores nazionali la Biellese ha superato in [illegible] per 2-1 l'Aosta realizzando subito 2 reti per poi subire il gol rossonero di Ceccato; a Lodi lo Châtillon/St-Vincent ha pareggiato 4-4 [illegible] il Fanfulla (doppietta [illegible] Frassy e gol di Giorgino su rigore e Rondi). Negli juniores regionali il Sarre/Cogne [illegible] s[illegible] sconfitto 4-0 a Castellamonte; un buon punto (1-1 [illegible] rete di Giachino) ha strappato a Biella sul campo del Villaggio Lamarmora il Fenusma. Negli allievi regionali continua il buon [illegible] dello Châtillon/St-Vincent che ha superato per 2-1 a Torino il Madonna di Campagna con reti di Sarteur [illegible] Bravi; l'Aosta [illegible] pareggiato con Dandres per 1-1 sul campo del Lucento. Tra i giovanissimi regionali il Fenusma ha vinto per 4-2 sul Venaria con reti di D'Aprile, Lesto, Baravex e Locci; l'Aosta ha perso in casa per 2-0 con il Cascine Vica.

Fiat Punto,
auto dell'anno 1995.

FIAT BRAVO E FIAT BRAVA, AUTO DELL'ANNO 1996.

Nel 1996 l'auto dell'anno sono due: Fiat Bravo e Fiat Brava. Con Fiat Punto, auto dell'anno 1995, tre auto dell'anno in due anni.

Record assoluto.

Ancora una volta Fiat.

Un riconoscimento europeo a un progetto inedito e fortemente innovativo. Un nuovo premio che va ad aggiungersi a una lunga tradizione di vittorie: con Fiat Bravo e Fiat Brava si giunge infatti a ben 7 Fiat nella storia dell'auto dell'anno.

Record assoluto

di vittorie per una marca automobilistica. Un nuovo record di successi per l'auto italiana, che con Lancia arriva così a 8 auto dell'anno in 34 anni. Una nuova conferma che quando si lavora con passione, nessun risultato è precluso. Fiat Punto, Fiat Bravo e Fiat Brava: gli anni '90 viaggiano sotto il segno di Fiat. Venite a provare le auto degli anni '90 presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

La passione ci premia.

FIAT BRAVO, FIAT BRAVA, AUTO DELL'ANNO 1996.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

É UNA... INIZIATIVA ARFEA

D.M. [illegible] 6/9414 DEL 10/11/95

THEMA - AL

SUPER CONCORSO VIAGGIA & VINCI

CHI VIAGGIA CON ARFEA VINCE E RISPARMIA

Infatti tutti gli utenti, titolari di abbonamento mensile, potranno richiedere gratuitamente *l'Arfea Card* per partecipare al *Super Concorso Viaggia & Vinci* [illegible] per usufruire di almeno il *10%* di sconto nei negozi e centri convenzionati.

Le modalità del concorso le troverai nei depliant presso i negozi che partecipano all'iniziativa e nelle biglietterie Arfea.

Partecipare al concorso *Viaggia [illegible] Vinci* é molto semplice.

Basta richiedere l'*Arfea Card* presso tutte le biglietterie Arfea (la consegna è gratuita), effettuare almeno **6 abbonamenti mensili** da Gennaio '96 a Luglio '96, conservare integra la card con i 6 bollini di convalida (uno per ogni abbonamento mensile) e consegnarla, per partecipare all'estrazione finale, entro e non oltre il 10/08/96.

Viaggi ai Caraibi [illegible] Parigi, videocamere, videoregistratori, mountain-bike, lettori compact disc, [illegible] ed altri favolosi premi per tutti gli abbonati che parteciperanno al grande [illegible] *Viaggia [illegible] Vinci.*

Negozi e centri convenzionati "Arfea Card"

Con la ARFEA CARD Almeno il 10% di sconto [illegible] negozi [illegible] centri convenzionati

[illegible] - *Cartolibreria*
Via Borsalino, 23/25
ALESSANDRIA
P.zza Garibaldi 53/54
ALESSANDRIA

[illegible] BOVALINA - *Profumerie*
via Pistoia, 22 - ALESSANDRIA
P.zza Garibaldi, 20 - ALESSANDRIA
Via Emilia, 9 - TORTONA (AL)
Via Cunietti, [illegible] - VALENZA (AL)
V.le Libertà, 5/A - PAVIA

FOTO QUICK - *Sviluppo e stampa foto*
Via Ferrara, 8 - ALESSANDRIA
Via Dante, 131 - ALESSANDRIA

FUORI ORARIO - *Abbigliamento intimo*
Via Pistoia, [illegible] - ALESSANDRIA

ISTITUTO [illegible] LUIGI EINAUDI
LICEO [illegible] CANINA
LICEO [illegible] LUIGI [illegible]
LICEO [illegible] LUIGI CANINA

[illegible] - *[illegible] recupero*
Via Lanza, 28
CASALE MONFERRATO (AL)

LA LUNA NEL POZZO
Abbigliamento [illegible]
Piazza S. Stefano, 13
ALESSANDRIA

[illegible] CARROZZERIA
Via Pisacane, 9
ALESSANDRIA

MELCHIONNI - *Abbigliamento*
Via Migliara, 17
ALESSANDRIA

[illegible]
Via dell'Artigianato, 75/85
Zona Artigianale D3
VALENZA (AL)

ROTA GIOIELLI
Via C. Camurati, 27
VALENZA (AL)

SPIGARIOL
Caminetti e arredo bagno
Str. Valenza - Pontecurone, 14
BASSIGNANA (AL)

VALLEGRO - *Elettrodomestici*
C.so Lamarmora, 51
ALESSANDRIA
P.zza Roma, [illegible]
TORTONA (AL)

VALENZARGENTI
Largo Costituzione
[illegible] Repubblica, 11/B
VALENZA (AL)

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL N. 0131/[illegible]

DEMARTE & BOVALINA

PROFUMERIE

Vasto assortimento con oltre 20.000 prodotti

ALESSANDRIA - Via Pistoia, 22 - Tel. 0131/260963
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi, 20 - Tel. 0131/260197
TORTONA (AL) - [illegible] Emilia, 9 - Tel. [illegible]

CASTELNUOVO SCRIVIA - Via Solferino, 27 - Tel. 0131/855309
[illegible] (AL) - Via Cunietti, 22 - Tel. 0131/947489
[illegible] - V.le Libertà, 5/A - Tel. 0382/28069

SCONTI REALI !!

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 24 Novembre 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Numerosi cittadini stranieri chiedono informazioni per mettersi in regola

Immigrati, il rebus continua

Intanto la polizia ha arrestato tre presunti spacciatori nordafricani in corso Alessandria
Denunciato [illegible] olandese che voleva adeguarsi alle nuove norme: aveva un passaporto falso

ASTI. A pochi giorni dall'entrata in vigore della nuova legge sull'immigrazione nascono i rebus. Questo anche perchè il regolamento d'attuazione non è ancora stato distribuito, e per il personale dell'ufficio stranieri della questura c'è stato appena il tempo [illegible] studiare le [illegible] norme, trasmesse via telex lunedì mattina. I funzionari lo definiscono [illegible] «periodo di transizione».

Non si fermano comunque le attività della polizia [illegible] confronti dei cittadini stranieri. E' il caso di tre nordafricani arrestati dagli uomini della squadra mobile [illegible] un alloggio di [illegible] Alessandria. Le manette sono scattate per i tunisini Lofti Ben Salah, [illegible], e Akram Ouname, 23 anni, e per l'alerigno So[illegible] Imed, 33 anni. Tutti risulta[illegible] senza fissa dimora, ma domiciliati in Asti.

L'operazione mercoledì sera, in un edificio disabitato vicino allo stabilimento della Gate. Al primo piano, tre extracomuni[illegible] avevano stabilito una sorta di mercatino della droga. In questura erano giunte segnala[illegible] dell'andirivieni di tossicodipendenti: gli investigatori avevano compiuto alcuni appostamenti e poi deciso di passare all'azione.

Durante la perquisizione, nell'appartamento [illegible] state trovate una decina di dosi [illegible] eroina già pronte (circa tre grammi) e il materiale necessario per il confezionamento. Sequestrate inoltre 300 mila lire, che gli inquirenti ritengono provento della vendita della droga. I tre, già noti alla polizia (Salah e Imed sono già stati arrestati per vicende di droga) so[illegible] arrestati per detenzio[illegible] di droga a fini di spaccio e portati nel carcere di Quarto. Di questa vicenda si occuperà il sostituto procuratore Luciano Tarditi.

Secondo la nuova normativa, il loro caso (di pertinenza del tribunale, prevede la custodia cautelare) può implicare l'espulsione, disposta dal giudice [illegible] richiesta del pubblico ministero o su richiesta degli extracomunitari stessi, anche tramite il loro difensore (previo parere del pm). Essendo privi di documenti di soggiorno, per i tre dovrebbe essere applicata l'espulsione [illegible] sanzione [illegible] ministrativa.

In questi giorni il lavoro all'ufficio stranieri è aumentato, molti chiedono come fare per mettersi in regola. Del resto, stime ufficiose indicano che nell'Astigiano vi siano almeno 3 mila extracomunitari «irregolari», soprattutto albanesi, marocchini e profughi dell'ex Jugoslavia, mentre in regola ve [illegible] sono circa 1800. Per molti si so[illegible] accese le speranze di tornare a vivere, dopo anni, con la famiglia rimasta in patria; altri stanno cercando di capire come dimostrare di avere i requisiti che consentiranno [illegible] farli restare. Già circolano aneddoti che hanno il sapore della barzelletta. E' il [illegible] di un cittadino sedicente olandese, che appena ha avuto notizia del nuovo decreto, si è presentato in questura per sapere [illegible] fare per mettersi in regola. Ha presentato il suo passaporto allo sportello. Nello stesso momento, allo sportello vicino c'era una famiglia olandese che stava sbrigando la propria pratica per il soggiorno.

Per gli agenti dell'ufficio stranieri è stato spontaneo confrontare i due documenti della stessa [illegible]. Così si [illegible] iniziati i guai per il cittadino, il cui passaporto è risultato falso; per questo è stato denunciato. A volte la puntualità può non [illegible] sorella della fortuna.

[r. s.]

INTERROGAZIONE

«Abusivi: quante multe?»

An ha presentato un'interrogazione, con richiesta di risposta scritta, che riguarda uno dei molteplici risvolti della presenza di extracomunitari ad Asti: quello dei venditori abusivi. I consiglieri Baudo e Paracchino hanno chiesto al sindaco Bianchino, all'assessore ai Servizi Sociali, Maria Debenedetti e all'assessore alla Polizia municipale, Claudio Caron, [illegible] «quante infrazioni [illegible] state elevate nei confronti di immigrati extracomunitari per il reato di abusivismo commerciale, quale è stata l'ammenda applicata, il giorno in cui è stata elevata l'infrazione». L'anno di riferimento è il [illegible]. Nelle settimane scorse era stata presentata dal medesimo gruppo (che in Consiglio [illegible] parte del Polo) un'interrogazione per avere una mappa della presenza di extracomunitari in corso Casale. Ad [illegible] aveva dato risposta l'assessore Debenedetti.

Arrestati per spaccio di droga. Da sinistra, Lofti Ben Salah, 25 anni, tunisino, e Sola Imed, 33 anni, algerino

TROPPI RAGAZZI OBESI

Alimentazione sotto accusa

E' quanto emerge da uno studio del servizio di dietetica dell'ospedale su un campione di studenti. I valori del colesterolo

SERVIZIO A PAGINA 40

Riaprirà lunedì

Parini chiusa per un caso di scabbia

ASTI. Vacanze forzate per i bambini [illegible] materna ed elementare Parini: la loro scuola, [illegible] in borgo Tanaro, rimarrà chiusa fino a domani dopo che l'Usl ha accertato un caso di scabbia (malattia contagiosa della pelle prodotta da un acaro che vi si introduce e che [illegible] un forte prurito).

Ad essere colpita dal disturbo è stata una piccola della materna: se ne sono accorti [illegible]ledì gli operatori dell'Usl durante le visite mediche [illegible] periodicamente vengono sottoposti i bambini. «Inizialmente - spiega Maria Debenedetti, che ha firmato a nome del sindaco Bianchino l'ordinanza [illegible] chiusura della scuola - si pensava di interrompere solo l'attività della materna. Poi si è saputo che la bimba colpita dalla scabbia ha una sorella che frequenta l'elementare e la [illegible] comunale. Per evitare il diffondersi della malattia, abbiamo deciso di chiudere l'intero plesso».

Ieri sono rimasti a casa i piccoli (56) della materna, cui si aggiungeranno da oggi anche i bambini (154) dell'elementare. [illegible] sospensione dell'attività didattica è stata disposta dal direttore didattico del quarto Circolo, Pierluigi Barbano. Mercoledì, subito dopo l'esito dei controlli dell'Usl, è comparso un avviso all'ingresso della scuola per avvertire i genitori dell'interruzione delle lezioni a partire da ieri mattina. Nel frattempo [illegible] sottoposti a visita dermatologica alcuni bambini, su cui gravava il sospetto della scabbia.

Ieri, intanto, mentre erano in corso le lezioni nell'elementare, si [illegible] iniziati i lavori di pulizia dei locali della materna. Sono stati trattati anche materiali didattici, attrezzature e giocattoli. Le brandine sono state smontate per consentire il lavaggio, a temperature elevate, dei teli. Stamattina l'intervento proseguirà, più in profondità, con la sanificazione dei locali. Poi si passerà alle elementari. Le varie mansioni vengono svolte [illegible] un'impresa di pulizia del Comune e da una ditta specializzata: tutto dovrà essere concluso necessariamente entro domani.

Per i bambini della Parini non è la prima volta che si pone il problema di dover interrompere l'attività scolastica. Un [illegible] fa l'alluvione danneggiò gravemente la scuola. A farne le spese fu soprattutto la materna, localizzata al piano terra dell'edificio di [illegible] Ferrero.

[l. n.]

Acquisto di vetture con finanziamenti e prestiti irregolari

Venditori e mediatori condannati per la maxi truffa delle auto

ASTI. Sette condanne per un giro di auto acquistate con finanziamenti e prestiti irregolari. Le ha inflitte il gup Fanca Carpinteri a commercianti d'auto e procacciatori d'affari.

La pena più elevata, due anni e otto mesi [illegible] reclusione, riguarda Angelo Primiano, 44 anni di Cortazzone. Due anni di reclusione invece per il torinese Antonio Olivieri, 42. A Giovanni Farando, 33, Montechiaro, il magistrato ha inflitto un [illegible] e 10 [illegible] di reclusione: un anno invece per l'ex concessionario Renault Giuseppe Giuliano, 49 anni.

Giuseppe Giuliano 49 anni è stato condannato ad un anno

Pene inferiori per altri tre imputati. Dieci mesi per Salva[illegible] Scalzo, 31 anni, mentre per Massimo Rebezzana, 33, e Francesco Maggiora, 36 (dipendente di Giuliano), il magistrato ha stabilito otto mesi di reclusione.

Nei loro confronti l'accusa aveva proposto pene comprese fra l'anno e mezzo e i quattro anni.

Sentenza [illegible] assoluzione invece per Antonio Agazio Frolo, 35, Portacomaro Stazione.

Nelle precedenti udienze aveva patteggiato un ufficiale del tribunale di Asti, Angelo Garofano: stralciata la posizione dell'ex direttore della filiale astigiana del Banco di Napoli, Salvatore Gentile.

Ad eccezione di Garofano, l'accusa contestata ora di associazione a delinquere, reato derubricato per Giuliano a cui è stato riconosciuta la partecipazione esterna.

Gli episodi che hanno dato origine al procedimento, risalgono al periodo compreso fra la metà degli Anni '80 ed il '91.

Un'inchiesta che [illegible] stata condotta dalla questura astigiana dopo una informativa avviata dalla procura alessandrina che stava indagando su fatti analoghi.

Secondo l'accusa la maxi-truffa sarebbe stata [illegible] a segno grazie a persone nullatenenti, che in taluni [illegible] sarebbero state anche reperite fra tossicodipendenti, che fungevano da «teste di legno».

A loro sarebbero state fittiziamente intestate decine di auto acquistate con particolari forme di finanziamento. Le au[illegible] sarebbero state poi rivendute ad altri acquirenti [illegible] che il prestito venisse saldato completamente: in alcune occasioni le vetture finivano anche sul mercato dell'Est europeo. [illegible] fa[illegible] da contorno, coperture nel finanziamenti irregolari da parte di Gentile. Il processo è stato celebrato a porte chiuse, in camera di consiglio. (r. gon.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti.
VISIBILITA'. Buona con riduzioni per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE [illegible]
IERI AD ASTI
Max: 11; min: -4; media: 9
UN [illegible]
Max: 9; min: 1; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8,2; Alessandria 11; Aosta 4; Cuneo 9; Novara 12; Vercelli 8.

Lavori ferroviari

Corso Alessandria transito [illegible] domenica mattina

ASTI. Interruzione del traffico domenica 26 novembre, al mattino, in corso Alessandria per lavori al passaggio a livello situato lungo la linea ferroviaria Asti-Casale.

Gli interventi s'inizieranno alle 7 per concludersi, secondo quanto ha reso noto il Comune, in un comunicato stampa, intorno alle 13 del giorno medesimo.

Per tutta la durata dei lavori non sarà possibile transitare in [illegible] Alessandria.

Gli automobilisti in uscita dalla città in direzione Alessandria, verranno dirottati in corso Casale e di qui verso Pontesuero, per rientrare successivamente sulla statale per Alessandria.

Il traffico che proviene da Alessandria ed è diretto ad Asti verrà deviato per Pontesuero e corso Casale e di qui in città.

I percorsi alternativi verranno indicati con cartelli.

[r. s.]

Pubblicati i risultati di una ricerca del servizio di Dietetica

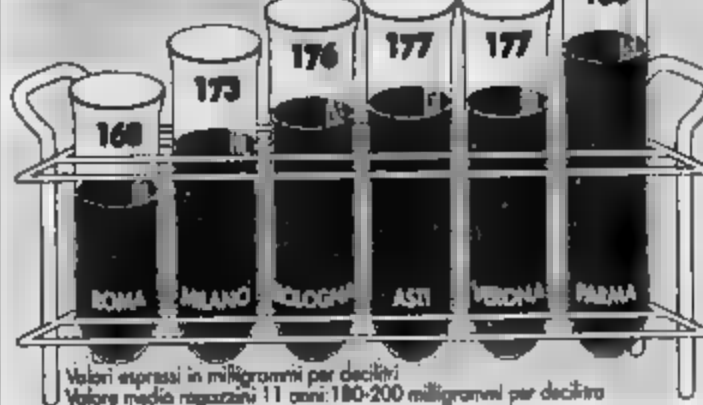
I ragazzi bocciati a tavola

Studiato un campione di oltre mille studenti che frequentano la prima media
Alimentazione sbagliata e poco moto causano obesità e alzano i valori del colesterolo

ASTI. Hanno un'alimentazione sbilanciata e praticano poca attività fisica: due cause che [illegible] portato a classificare come obesi o in condizione di sovrappeso 280 ragazzini astigiani (24,38%) su un campione di 1148 alunni studiati.

E' il risultato di una ricerca condotta dal servizio di Dietetica e Nutrizione clinica dell'ospedale cittadino insieme alla Medicina scolastica. L'indagine, presentata al recente convegno nazionale di Torino sulla nutrizione, ha coinvolto ragazzini di Asti e provincia iscritti alla prima media. I giovani sono stati sottoposti a visite mediche e a misurazione del peso; 816 quelli che hanno accettato di passare successivamente a esami più approfonditi.

«L'analisi dei risultati - indica Maria Luisa Amerio, prima[illegible] facente funzione della Dietologia - mettono in evidenza un'alta percentuale di dislipidemie e di obesità, confermando quest'ultima come una malattia sociale anche nell'età evolutiva e ponendo in primo piano l'esigenza di un programma coordinato di educazione alimentare per meglio indirizzare le scorrette abitudini nutrizionali».

Un soggetto viene definito obeso quando il suo peso corporeo supera del 20% i valori considerati ideali (fino al 20% lo si considera [illegible] sovrappeso). L'indagine dell'Usl evidenzia come [illegible] percentuale di obesità e sovrappeso tra i ragazzini astigiani (24,3%) sia superiore a quella dei loro coetanei di Milano (19,8%). «Anche la percentuale di ipercolesterolemia è elevata - indica la dottoressa Amerio - i valori medi di colesterolo totale, per esempio, sono più alti (177 milligrammi per decilitro, valore medio intorno ai 180-200) di quelli riscontrati in soggetti della stessa età a Roma (168) e nell'area milanese (173), sovrapponibili a quelli di Bologna (176) e Verona (177), inferiori a quelli di Parma (186)».

«Il rischio - prosegue la dottoressa - è che [illegible] bambino obeso possa trasformarsi in futuro in un adulto obeso, con tutti i rischi per la salute (arteriosclerosi e disturbi cardiovascolari) che ciò comporta».

I ragazzini studiati dall'Usl hanno pure raccontato di «muoversi poco»: mediamente, tra pratica sportiva e giochi attivi, intorno alle 2 ore e mezza alla settimana. Come correre ai ripari? «Informando maggiormente le famiglie su una corretta alimentazione» dice il primario, che propone anche l'attivazione di un numero verde. «Altre città - ricorda - lo stanno utilizzando con buoni risultati: perchè non copiare l'iniziativa?». [l. n.]

[illegible]

TUTTOSOLDI
Su Primantenna linea diretta su risparmio e [illegible]

Oggi, alle 18, su Primantenna Supersix, nuova puntata di «Coupon» linea diretta con Tuttosoldi, il supplemento economico della «Stampa». Il programma in diretta in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, si occupa oggi di assicurazioni sulla vita, [illegible] casa e in particolare del problema delle spese condominiali, di risparmio e investimenti. [illegible] parlerà anche [illegible] opportunità di occupazione per i giovani nella rubrica «Scuo[illegible]». In studio Glauco Maggi e Patrizia Sandri, ospiti e esperti. Si può intervenire telefonando al numero: 011 95.74.522.

DENUNCIA
Controlli della polizia nei campi di rottamazione

Controlli della polizia nei campi di rottamazione. L'operazione ha portato alla denuncia di Giacomo Barracco titolare di un'area in via Guerra dove erano accatastate 100 autovetture: l'attività sarebbe stata esercitata senza l'autorizzazione provinciale per lo smaltimento di rifiuti. [r. gon.]

CIRCOSCRIZIONI
Questa [illegible] si riuniscono [illegible] e Asti Sud

I Consigli di circoscrizione Asti Est e Asti Sud si riuniranno sta[illegible] in assemblea (ore 21). Il primo tornerà a prendere in esame (la riunione si svolge in municipio) la situazione dell'ordine pubblico in corso Casale. Saranno pure discusse le iniziative per rivitalizzare la [illegible]. Asti Sud, invece lavorerà sul progetto di uno sportello Informagiovani. [l. n.]

INTERPELLANZA
Inquinamento acustico «Come sta Asti?»

Qual è il livello di inquinamento acustico in città? A chiederlo, in un'interpellanza al sindaco, è Giovanni Boccia (Forza Italia). Il consigliere chiede pure di poter acquisire dati sull'inquinamento atmosferico, riferito in particolare al traffico. [l. n.]

ASDA
Aperte le iscrizioni ai corsi di lingua estera

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di inglese, francese e tedesco tenuto da insegnanti laureati organizzati dall'Asda (Associazione studenti democratici astigiani). Si tratta di quattro ore settimanali con classi formate da [illegible] a 7 allievi, costo 100 mila lire. Informazioni telefonando al 395.350. Lo stesso numero si può utilizzare per iscriversi ai corsi collettivi di matematica, fisica, economia e ragioneria (16 ore mensili a 100 mila lire). [m. t.]

Altre novità in arrivo alla Motorizzazione

In due mesi rilasciate 800 «patenti veloci»

ASTI. Dopo meno di due mesi dall'entrata in vigore della nuo[illegible] legge, sono quasi [illegible] le patenti di guida «veloci» rilasciate dalla Motorizzazione di Asti. Prima era la prefettura, dopo un periodo mediamente lungo, a rilasciare [illegible] tanto [illegible] pieghevole rosa ai neo patentati, ora è l'esaminatore stesso che la consegna al termine di ogni esame di guida con esito positivo.

«E' un'innovazione importante. In base alla nuova normativa la prefettura si occuperà di patenti soltanto a livello sanzionatorio; tutto il resto è di nostra competenza» spiega il direttore dell'ispettorato della Motorizzazione di Asti, Giovanbattista Ferraris.

Negli uffici di via Trieste si svolgono all'anno in media 6 mila e 500 pratiche d'esame, di cui 4 mila di teoria ed il resto di guida; ad Asti nel '94 i nuovi automobilisti sono stati 2250. A queste pratiche, che sono le più diffuse, vanno aggiunte, ogni anno, 4 mila duplicati di patenti, 800 tra rilasci e rinnovi del Cap (Certificato di abilitazione professionale), 200 ADR (Autorizzazione per il trasporto di merci pericolose), 700 pareri su sinistri.

Una grossa mole di lavoro che viene svolta dai trenta addetti della Motorizzazione astigiana. In compenso la nuova legge sulle patenti ha trasferito alla direzione generale di Roma le competenze sui cambi di residenza e sulle conferme di validità; in tutto circa 20 mila pratiche all'anno. «Ma quella relativa alle patenti è solo una parte delle nostre competenze, che sono davvero tantissime; è praticamente impossibile elencarle tutte» spiega il direttore.

Il direttore Batista Ferraris

Un altro settore molto importante per la Motorizzazione è quello delle carte di circolazione. Nel 1995 in provincia di Asti si supererà il traguardo delle 15 mila immatricolazioni; saranno emessi poco [illegible] di 25 mila duplicati delle carte di circolazione. «Stiamo lavoran[illegible] per meccanizzare questo servizio. Potremo [illegible] consegnare [illegible] libretto del nuovo veicolo in due o tre giorni; anzichè i novanta di adesso. Una vera rivoluzione» aff[illegible] Ferraris.

Tassello importante per un efficace funzionamento di questo nuovo servizio che gli addetti ai lavori chiamano «Prenota motorizzazione» sono [illegible] agenzie di pratiche auto. Per Ferraris «dovrebbero dotarsi di un apposito sistema computerizzato, in conformità con la normativa, e direttamente collegato con i nostri uffici. In questo modo le prenotazioni dei libretti [illegible] arriverebbero in tempo reale». Nelle province molto grandi questo sistema è già funzionante; per ora nell'Astigiano, soltanto un'agenzia di Canelli si è resa disponibile.

Anche per le revisioni dei veicoli leggeri (auto e autocarri fino a 35 quintali complessivi) sono in arrivo grandi novità. La legge prevede che si possano fare nelle officine private autorizzate. Il [illegible] sistema dovrà entrare in vigore entro la fine del '97. I veicoli leggeri verranno revisionati già dopo il quarto anno di nuova immatricolazione; poi l'operazione si ripeterà ogni biennio. Nel '95 la Motorizzazione di Asti ha fatto circa 9 mila revisioni di veicoli leggeri e [illegible] mila di pesanti.

Brunella Mascarino

Gestisce 5 punti

Supermercati Il gruppo Gs lascia Asti?

ASTI. Disimpegno del gruppo nazionale «G.S.» dai sei supermercati astigiani? La notizia è stata diffusa ieri dalla Filcams-Cgil, che ha convocato per lunedì una conferenza stampa.

«Il gruppo - spiega il sindacalista Fausto Cavallo - gestisce attualmente cinque punti vendita nel capoluogo (via Buozzi, via Monterainero, cor[illegible] Savona, piazza Statuto, Torretta) e uno rispettivamente a Canelli e San Damiano. Recentemente ha comunicato all'Amministrazione comunale l'intenzione di non voler operare ulteriori investimenti». Secondo il sindacato, che attende di approfondire la questione [illegible] la proprietà, «contatti sarebbero in corso con eventuali acquirenti». Durante la conferenza stampa, fissata per le 11,30 alla Camera del lavoro, saranno affrontate altre due questioni: si farà il punto sulla richiesta della «Rinascente» di insediarsi ad Asti e sarà illustrata la situazione degli appalti di pulizia negli enti pubblici astigiani. [l. n.]

Serata di ricordo

Maioglio giornalista e partigiano

Primo Maioglio ex direttore de «La Nuova Provincia» recentemente scomparso

ASTI. Primo Maioglio, ex direttore de «La Nuova Provincia», partigiano, appassionato di cultura locale, recentemente scomparso, sarà ricordato questa sera (inizio alle 21) a palazzo Ottolenghi. L'iniziativa è della famiglia Maioglio e del bisettimanale astigiano. Interverranno Angelo Marchiaio, l'ex sindaco Giorgio Galvagno, Aldo Gamba e Giuseppe Crosa che con Maioglio scrissero libri sulla Resistenza e sul dialetto astigiano, il partigiano Pietro Beccuti e l'attuale direttore della Nuova Provincia Paolo Monticone. Durante la serata, l'attore Renzo Arato reciterà poesie in piemontese e leggerà alcuni brani scritti dallo scomparso.

Dopo [illegible] no del Comune al trasferimento alla «D'Acquisto»

Mobilitati per la Leonardo

Si decidono altri interventi a sostegno dello spostamento nella zona Nord
Inviato alle autorità uno studio elaborato dalla scuola. Le cifre delle iscrizioni

ASTI. Non si ferma la mobilita[illegible] attorno alla scuola media Leonardo da Vinci.

L'annuncio dato nell'ultimo Consiglio comunale dall'assessore Debenedetti ha freddato le speranze del comitato «Scuola in zona nord»: l'imminente avvio dei lavori nella scuola Salvo D'Acquisto per bonificarla dall'amianto restituirà l'edificio ai bambini delle elementari.

Non accoglierà quindi il trasferimento della media [illegible] richiesto dal comitato nato per sostenere [illegible] Vinci (collocata accanto al Tribunale) afflitta tra l'altro da problemi di spazio. Alla seduta del Consiglio ha assistito una delegazione di insegnati. Ieri si è tenuta una nuova riunione per concordare altri interventi. Il sindaco Bianchino e il Consiglio comunale, provveditorato, [illegible] e sindacati hanno intanto ricevuto lo studio redatto alla media Vinci su «Situazioni e prospettive della scuola media astigiana».

Si legge: «Attualmente ben quattro scuole sono collocate nel centro storico, a breve distanza, causando affollamento e disagi alla viabilità nelle ore [illegible] punta. Oltre mille cittadini hanno sottoscritto la richiesta per il trasferimento della Vinci in zona Nord, soluzione che contribuirebbe a migliorare [illegible] situazione di squilibrio».

Nell'indagine si contesta inoltre che l'eventuale riduzione da sei a cinque scuole medie produca un vantaggio.

A questo proposito però l'as[illegible] Debenedetti ha sottolineato che il futuro sarebbe tutto da disegnare «Tenendo conto - è l'indicazione - che esistono porzioni di città, come la Sud la Nord e la Est senza medie e il centro sovraffollato».

«Il risparmio sarebbe irrisorio, il disservizio certo» è il giudizio prodotto dalla Vinci, d[illegible] [illegible] illustrano le previsione demografiche da oggi al 2006.

Numeri che si discosterebbero da quelli forniti dall'assesso[illegible]. Secondo il tabulato sono 665 gli iscritti in prima quest'anno, diventeranno 678 nel '96/'97; 591 ('98); 553 ('99); 647 (nel 2000); 600 (2001); [illegible] (2002); 612 (2003); [illegible] (2004); 609 (2005); 597 (2006). «Tutte cifre reali» ribadisce il preside Alessandro Militerno.

Il piano scuole discusso in Consiglio ha già suscitato il po[illegible] contrario del segretario provinciale del Cdu Pierpaolo Gherlone che contesta tra l'altro quello che appare «un forte condizionamento in materia di razionalizzazione da parte del sindaco». Ora si aggiunge la presa di posizione di Maurizio Dania (assessore provinciale) in qualità di componente del Consiglio di istituto (ha lasciato la carica di presidente) e coordinatore del comitato pro-Vinci: «La vicenda è a una fase critica - scrive - Per la scuola in questi anni è stato fatto molto, ridando non solo dignità alla struttura con lavori di manutenzione, ma contribuendo a rendere il clima più favorevole attorno a questa istituzione. Oggi la Vinci chiede attenzione, dignità e rispetto: un dibattito pubblico a prescindere dai numeri».

Manuela Tallone

Concorso in abuso

Nuovi guai giudiziari per Rapisarda

ASTI. Nuovi guai giudiziari per Filippo Alberto Rapisarda, protagonista in passato di una lunga querelle giudiziaria con la Cassa di Risparmio di Asti.

La procura di Brescia ha chiesto il rinvio a giudizio dell'uomo d'affari con l'accusa di concorso in abuso d'ufficio a fini patrimoniali: il 14 febbraio insieme a Rapisarda saranno processati anche la moglie-avvocato Paola Mora, l'ex giudice istruttore Giorgio Della Lucia ed il commercialista Paolo Brecciaroli.

La vicenda è il seguito della lunga storia processuale (i finanziamenti [illegible] a Rapisarda dopo che aveva rilevato la ditta costruzioni «Bresciano» di Mondovì, poi fallita) in cui erano imputati amministratori della banca astigiana: tutti erano stati assolti nel marzo '94. Dopo la trasmissione degli atti al pm, l'indagine era stata rivolta a Rapisarda, oltre che a Della Lucia (che aveva istruito il processo) e Brecciaroli, auto[illegible] di una perizia contabile sul crack Bresciano. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Come utilizzare le ex fabbriche

L'articolo pubblicato sulla «Stampa» del 17 novembre in merito alla nuova collocazione della GSM Freni Gianotti evidenzia una felice conclusione di una vicenda che ha visto i Consigli della Circoscrizione di S.Marzanotto-Valle Tanaro in questi ultimi anni impegnati per la salvaguardia di posti di lavoro nella nostra frazione.

Purtroppo resta il rammarico, che nonostante il prodigarsi da parte nostra e l'interessamento dell'amministrazione comunale, la soluzione sia dovuta arrivare da [illegible] Comune confinante che ha dimostrato efficienza e grande responsabilità [illegible] il problema occupazionale. E' stato un [illegible] colpo di fortuna che i 40 posti di lavoro siano stati confermati ed addirittura vi [illegible] le prospettive di un forte incremento.

Uno dei principali imputati delle disfunzioni è certamente lo strumento urbanistico adottato che evidenzia sempre più le proprie carenze, specialmente per quanto riguarda l'attenzione ai piani frazionali (non a [illegible] la soluzione è arrivata da un Comune autonomo confinante). Ancora una volta dobbiamo affermare che le proposte delle Circoscrizioni, in sede di redazione del piano regolatore, avrebbero, [illegible] accolte, favorito la soluzione nell'ambito della nostra frazione.

Al sindaco di Castello d'Annone e al direttore della fabbrica Nazzareno Barel va il nostro sincero ringraziamento per [illegible] sensibilità dimostrata verso i lavoratori astigiani. Per S.Marzanotto Piana ci auguriamo che l'amministrazione sappia gesti[illegible] in modo intelligente e funzionale le strutture ex industriali già esistenti (ex Bano attualmente abbandonata) e quelle che resteranno libere dalla cessazione dell'attività industriale nella prospettiva di un decoroso recupero e dello sviluppo occupazionale.

Carlo Sabbione, presidente Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro

«Teatro Alfieri nel terzo millennio»

Per l'appunto; qualche ragione l'aveva An, nel preoccuparsi (conferenza stampa dell'11 novembre) per il fatto che l'assessore per le Culture del Comune di Asti, nella presentazione del «suo» progetto di [illegible]cupero di palazzi e musei, «liquidasse» la questione della riapertura del teatro Alfieri con un semplice auspicio. Ave[illegible] ragione, dunque, nel sollecitare [illegible] Giunta Bianchino ad esprimersi finalmente sull'ultimo progetto relativo al teatro cittadino, quello che [illegible] stato assegnato alla ditta Ruscalla.

E il chiarimento è infine arrivato: sotto forma di comunicazione del Sindaco, nel Consiglio comunale del 16 novembre. «Per l'ennesima volta sul Teatro civico si riparte da zero». Bene, ciò significa, realisticamente che la città avrà il suo teatro non prima del terzo millennio.

Ancora un piccolo sforzo, e sapremo anche a che sono servite quelle tre relazioni, [illegible] 5 milioni l'una (più Iva), commissionate al signor Gervasio, sull'attività teatrale ad Asti.

Ferruccio Zanchettin responsabile provinciale per le Politiche culturali di An

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti. 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno. 63.868

CROCE ROSSA
Asti 417.741
[illegible]. 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876 4[illegible]
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso. 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 594.262 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 594.806

Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Bianchi, via Pert 1

GUARDIA MEDICA

Asti 353 558
Calliano 928 444
Canelli 832 525
Castelnuovo D.B.. 011/987 6488
Cocconato 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno [illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
[illegible] 943 644
Villanova 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530 196
Bubbio 0144/8103
Canelli 823 683
Castagnole Lanze 878 181
Castelnuovo D.B. 011/987 6152
Costigliole 966 096
Moncalvo 917 100
Montegrosso 953.065
Nizza: 721.823
San Damiano [illegible].064
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti. **Questura** 418 111
Stradale: **Asti**. 212.256
Nizza: 721.704

[illegible] APPUNTAMENTI

ASTI
Incontro sulla protezione civile

[illegible] terrà oggi alle 16, nel salone della Provincia, l'incontro organizzato dalla Regione nell'ambito della stesura del «piano comunale di protezione civile». Alla riunione interverranno il generale Luigi Manfredi, capo del dipartimento di Prote[illegible] civile, e i responsabili del servizio regionale. L'incontro è aperto ai sindaci dell'Astigiano e amministratori provinciali.

ASTI
Corso tecnico per le aziende

S'inizia oggi, all'Unione Industriale, il corso su «La valutazione dei collaboratori». Le lezioni sono riservate a direttori del personale, responsabili dei settori Organizzazione e sviluppo e Funzione delle aziende.

VILLANOVA
La Croce Rossa forma volontari

Prosegue stasera alle 21, nel salone del cinema comunale, il corso per volontari organizzati dalla Croce Rossa di Villanova.

ASTI
«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane alle 10.30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) in via Crispi 17, le chiamate per avviare al lavoro addetti in liste di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due [illegible]. Riguardano gli enti pubblici e privati.

COSTIGLIOLE
In funzione patronato Sias

Stamane funzionerà a Costigliole la sede del patronato Sias-Movimento cristiano lavoratori situata in piazza Umberto primo, 3. Dalle 9 alle 12 saranno fornite gratuitamente consulenze su pensioni di invalidità e pratiche Inps e Inail.

[illegible]
Il nuovo libro di Asaro

Oggi alle 18 alla libreria «Alphabeta» di corso Dante 109 sarà presentato da Aldo Gamba il libro «Di qua e di là dell'acqua» del pittore e scrittore canellese Franco Asaro.

Dopo la prima seduta dell'udienza preliminare che vede indagati l'ex prefetto Palmiero e il MagisPo

Lo Stato risarcirà gli alluvionati?

Il gup Carpinteri ha accolto come responsabili civili Presidenza del Consiglio [illegible] ministeri degli Interni [illegible] dei Lavori pubblici Sono circa 130 le richieste di costituzione [illegible] parte civile. La difesa dell'ing. Condorelli preannuncia una contro-perizia

NUOVO ELENCO [illegible]

ASTI. Nuovo elenco di alluvionati che hanno ricevuto [illegible] contributo per il risarcimento danni alle auto e ai beni mobili.

AUTO: Mario Triberti, 1,4; Giuseppe De Filippo, 2,5, Andrea Berardi, 0,8; Rosa Rovere, 3,1; Luigi Francesco Zanatta, 3,3; Pier Franco Squillari, 4,2; Gigliola Puglisi, 5,8; Ferdinando Gonella, 4,2; Luciano Volpin, 5,3. Maria Grazia Ratto, 3,7; Luigi Rissone, 5; Jonata Scaglione, 5,5; Domenico Giuseppe Serleti, 5,9; Vincenzo Mendola, 16; Guido Giovanni Vercelli, 5,5; Loris Vacchina, 8,7; Giuseppe Toledo, 5,6; Nazzareno Simoniello, 5; Antonio Zanchetta, 0,7; Vincenzo Romano, 0,2; Giglio Suppa, 2,6; Claudio Fenoglio, 0,6; Giovanni Rovero, 0,6; Alessandra Torchio, 2,2; Patrizia Momenté, 2,5; Giorgio Delpero, 0,6; [illegible] Malgari, 3; Calogero Parisi, 2,3; Luigina Valsania, 0,8; Rino Severino Rissone, 2,5; Nadia Alessandra Trinchero, 1,3; Clau[illegible] Torchio, 1; Egidio Vigno, 5; [illegible] Vercelli, 1; Sandra Porcu, 2; Annunziata Settima Torrida, [illegible],7; Emilio Furlan, 1,5; Luciano Viarengo, 8,1; Pierino [illegible], 2,7; Stefania Stefanini, 0,3; Umberto Lo [illegible], 0,7; Sestilio Picciculo, 0,1; Guerrina Maruzzo, 1,4; Giorgio Ernesto Lovisolo, 5,5; Sebastiano La Ganga, 0,9; Anna Maria Tinnirello, 2,1; Rosa Luigina Mussa, 1,5; Maria Consiglia Maraventano, 7,7; Antonio Stagliano, 1,6; Mario Rizzo, 2,2, Secondino Ratti, 3,3; Teresa Mangione, 0,4; Virginia Gastaldi, 0,8; Anna Maria Ivaldi, 0,2; Silvana Terzuolo, 3,3; Piero Terzolo, [illegible],3; Giuseppe Foglia, 6; Rino Riccio, 2,1; [illegible] Di Cello, 2,5; Giuseppe Carlo Raviola, 3,2; Luigi Libralato, 2,2; Domenico Stranieri, 3,2; Serafino Guilino, 2,8; Paolo Petronio, 1,6; Cosimo Manzione, 0,9; Franco Valter Mussano, 0,2; Sergio Carlo Rocca, 2,1;

Pierpaolo [illegible], 0,8; Felice Sismondo, 3,8; Guglielmo Travasino, [illegible],6; Vincenza Pira, 0,6; Antonio Testoni, 2,2; Fiofina Rita Vipiana, 2,8; Giovanni Ferrando, 3,3; Damiano Gorrasi, 6,9; Giovanni Grimaldi, 1; Luigia Brondolo, 2; Pietro Paolo Sannazzaro, 3,5; Matteo Sona, 2,8; Giuseppe Guerra, 1; [illegible] Mantovan, 0,9; Mario Vercelli, 2,1; Rosanna Zanchetta, 0,2; Osvaldo Giuseppe Bruschi, 2,5; Catterina Francesca Gianolio, 2,3; Marisa Gonella, 2,6; Regina Brignolo, [illegible], Juan Mauro Laurenza, 1,3; Andreina [illegible] Fecta, 0,6; Alberto Zanetti, 1,9; Ferdinando Signorello, 0,5; Giuseppe Grosso, 3,3; Mario Pisana, 2,2; Cesarina Ginella, 1; Aldo Paracchino, 0,7; Aldo Stocco, 0,2; Anna Maria Mancini, 10,5; [illegible] Pia Vercesi, 3; Raimondo Giuseppe Meli, 2, Antonio Stabile, 1,4; Osvaldo Rigogliosi, 4,1; Luciana Masenga, 3,6; Marco Brac Gastaldo, 0,7; Armanda Amerio, 1,2; Piero Saracco, 3,4; Rosa Patricola, 2,1; Michele Maldonese, 2,5; Maria Mirella Musso, 5,6; Elena Galli, 2,5; Laura Sobrino, 2,9, Miranda Enrichetta Morra, 4,3; Luciano Luigi Tarasco, 3,5; [illegible] Masoero, 4,2; Laura Piera Sacchi, 3,1; Giuseppe Pira, 0,04; Gianluca Francesco Percopo, 13,9; Fernando Santero, 3,2; Salvatore Lamattina, 0,6; Franco Caruso, 3,1; Pietro [illegible]er Vogliolo, 2; Giulio Tomarelli, 8,8; Vittorio Sottile, 0,7; Fran[illegible] Saracco, 0,3; Rosanna Milano, 9,6; [illegible] Marino, 5,2; Giuseppe Scarafile, 6,7; Maggiorino Rissone, 0,5; Rosaria Ruotolo, 1,9; Emilia Codrino, 4,7; Rosetta Natale, 0,8; Saverio Maurizio Sugamele, 1,5; [illegible] Visentin 0,6; Silvio Saracco, 2,3; Renato Pasquale Maggiora, 4,9; Giuseppe Randazzo, 5,3; Gabriele Vercelli, [illegible]; Antonio Rubino, 6; Stefano Manfrin, 2,5; Sabrina Schiavon, 3,9; Bruno Terzuolo, 4,8; Roberto Ruscalla, 5,7; Onorina Topino, 4,4; Sergio Saracco, 2,5; Juan Mauro Laurenza, 3; Caterina Tedesco, [illegible]; Marco Santini, 2,1;

Rosanna Signorile, 4,6; Elio Storari, 5,7, Marilena Pavan, 1,6; Mauro Milani, 7; [illegible] Tollemeto, 0,8; Osvaldo Giannicola, 0,6; Emilio Furlan, 1; Roberto ferrante, 1; Novellina Vaccina, 2,6; Franco Ernesto Roero, 0,6; Lino Loris Ricci, 3,1; Anna Motello, 2,6; Barbara Rinaldi, 4,1; Giuseppina Giancarla Scolaro, 2,5; [illegible] Gavosto, 1,7; Massimo Sgrinzi, [illegible]; Giuseppe Giovanni Serra, 2,4; Laura Irma Saracco, 6,8; Silvana Vaifrè, 0,1; Franco Battista rainero, 2,5; Gabriella Beatrice Valente, 3,5; Antonio Salimbene, 3,5; Monica Villata, 1,9; Rita Panne, 0,7; Giuseppe Giovanni Fassio, 0,7; Stefano Magnano, 6,4; [illegible] Gentile, 4,5.

[illegible] Pietro Seghin, 5,8; Rosangela Barbero, 1,1; Luigia Bit, 7; Salvatore Boccia, 22,7; Francesco Danzi e Michela Di Cello, 2,4; Giuseppina Fausone, 13,7; Paolo Gobbino, 4,7; [illegible] Legoli, 1,1; Pier Luigi Gamarino, 12,6; Franco Maschio, 5,6; Primo Angelo mensi, 5,3; Luigia Menna e Angelo Nappi, 11,2; Antonio Nappi, 15,6; Marina Gamba, 10,5; [illegible] Monaco, 3,5; Vincenza Nicastro, 18,3; Giovanni Aldo Nosenzo, 4,7; Francesco Stefano Longo, 15,4; Carlo Modena e Maria [illegible] Montagna, 4,6; Tommaso Pal[illegible], 13, 6; Giuseppe Olino, 7,2; Giovanni Pensabene e Fulvia Dorigo, 9,6; Rocco Vincenzo Petrizzi, 13,2; Tersilla Pia, 11,9; Carlo Ferrari, 15,2; Aure[illegible] Maggiora, 6,4; Anna Porcellana, 6,6; Bruno [illegible] e Giuseppina Zelio, 14,8;

Raffaella Vitellaro, 10,5; Secondo Vaifrè, 8,7; Maria Luigia Roberto e Emma Luciana Merlino, 10,5; Bruno Vincenzo Valle, 10,5; Grazia Vallone, 5,7; Sergio carlo Rocca, [illegible],3; Iolanda Revello, 6; Alfio Valpreda, 1,7; Carla Sardo, 12,9; Ines Rosada, 1,8; Caterina Veglio, 14; Domenico Vassallo, 1,9; Pietro leone, 14,6; Secondo Viarengo, 7,8; Maurizio Umberto Servello, 17,8; Gimmi Giuseppe Viarengo, 4,3; Piera Sesia, 5,2; Giacomo Vittone, 3,9.

Marisa [illegible] Carla Solla, 6,8; Ornella Adele Spertino, 5; Gaetano Stanzù e Giuseppa Scavuzzo, 4,2; Domenico Ramello, 5,2, Ido Terzuolo, 8,8; Giovanni Vola, 17,5; Vincenzo Talora e Rachele Attisani, 2,2; Vin[illegible] Alberto Tartaglino, 2,2; Santina Lavagna, 20,1; Andrea Tonellotto e Teresa Giacosa, 11,3; Giovanni Termini, 14; Cristina Tortoriello, 17,5; Calogero e Dorotea Tirone, 13,7; Angelo Tremuta, 11,3; Andreino Trinchero, 5; Alda Francesca Tosin, 12,3; Luciano Penso e Maria Cristina Iacobelli, 8,7; Maria Rasero, 3,5, Ernesto Terzuolo, 26,9; Enrico Giovanni Vigna e Anna Sanlorenzo, 3,5; Evelina Giarretti, 4,4.

(continua)

ASTI. Lo Stato, dunque, potrebbe essere chiamato a risarcire i danni agli alluvionati, qualora fossero dimostrate le responsabilità dell'ex prefetto di Asti, Mario Palmiero, e del responsabile del MagisPo, Carlo Condorelli.

E' la conseguenza della decisione del gup Franca Carpinteri, [illegible] ammettere [illegible] responsabili civili (nell'eventuale procedimento per risarcimento danni) la Presidenza del Consiglio, e i ministeri degli Interni (per l'[illegible] prefetto) e dei Lavori pubblici (MagisPo).

«E' [illegible] decisione che attendevamo - spiegano al Comitato risarcimenti danni alluvione '94 - Noi [illegible] tempo sosteniamo il riconoscimento del diritto al risarcimento [illegible] danno». Un'ottantina di associati al Comitato si è già costituita parte civile. Il risarcimento è stato chiesto da [illegible] persone, in gran parte residenti in città. Un numero inferiore rispetto a quan[illegible] preventivato alla vigilia dagli addetti ai lavori. Sarà comunque ancora possibile costituirsi in aula dopo l'eventuale rinvio a giudizio.

Dell'elenco fanno parte [illegible] Comune [illegible] Asti e la Provincia: la Regione figura invece ancora parte offesa. E' possibile, [illegible] come [illegible] avvenuto in passato in altri grossi processi, [illegible] l'ente [illegible] a far parte [illegible] procedimento nella fase dibattimentale.

Tra le 130 parti civili ci [illegible] anche due associazioni ambientaliste: la Legambiente ed il Wwf. Poi numerosi commercianti e titolari di ditte: fra questi l'Hotel Palio [illegible] via Cavour, [illegible] ditta di trasporti Arfinengo, e «Fava e Scarzella».

Alla riapertura del processo si preannuncia una battaglia [illegible] perizie. La difesa (avv. Dal Piaz e Longhi) dell'ing. Condorelli, Magistrato del Po per il Piemonte, ha annunciato di aver dato incaricato a due tecnici, i professori Cavallero e Adami, di redigere una contro-perizia per contestare le conclusioni di quella firmata dall'ing. Piero Cannata, dal geologo Floriano Villa, e dal prof. Andrea Filpa per conto del procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello.

«Riteniamo che [illegible] fosse possibile prevedere [illegible] disastro delle dimensioni in cui si è verificato - spiega il collegio di dife[illegible] - e che tutto il personale alle dipendenze dell'Ufficio del Magistrato del Po abbia fatto quanto gli competeva e anche di più, tenuto conto pure della scarsità dei mezzi a disposizione».

Nella conclusione della [illegible]rizia disposta [illegible] pm Sorbello, i tre tecnici sostenevano invece ravvisando «comportamenti colposamente omissivi sia da parte del prefetto che del Magistrato [illegible] Po».

Ma la sfida fra difesa accusa, oltre che nel merito, verrà combattuta soprattutto su questioni procedurali.

Fulvio Lavina
Roberto [illegible]

Un momento dell'udienza preliminare: il pm Sorbello (a dr.) discute con gli avvocati

NIZZA

Processo rinviato

[illegible] è accusato di violenza

ACQUI. Il commerciante nicese Luciano Pegorin (ora residente a Valenza), è comparso avanti ai giudici del tribunale di Acqui, per rispondere delle accuse di violenza carnale e ratto di minore, ai danni di una ragazza.

I fatti risalgono al febbraio del '91: il padre della giovane (nel frattempo diventata maggiorenne), aveva denunciato Pegorin. Il quale a sua volta aveva replicato con una denuncia contro i genitori della ragazza, che pare l'avessero sequestrata e percosso. I due sono stati condannati in prima istanza ed ora il processo è in appello a Torino.

Mercoledì ad Acqui, Pegorin è comparso per rispondere delle gravissime accuse di violenza carnale: una lunga udienza (presieduta dal magistrato Giuliano Marchisone), in cui sono stati ascoltati una decina [illegible] testimoni.

Il processo è stato rinviato al prossimo maggio.

[e. ce.]

REVIGLIASCO

Le costruzioni in località Salairolo

In cinque patteggiano per le ville irregolari

REVIGLIASCO. Nove persone sono comparse in pretura per una vicenda legata alla realizzazione irregolare [illegible] alcune villette [illegible] località Salairolo, a Revigliasco.

Cinque degli imputati hanno patteggiato la pena. Sono: Giuseppe Nosenzo, 71 anni, di Revigliasco (5 giorni d'arresto e 18 milioni d'ammenda), Piero Toso, 43, anch'egli di Revigliasco, [illegible] giorni di [illegible] e 30 milio[illegible] di multa), Renzo Tartaglino, 48, di [illegible] Damiano, (5 giorni d'arresto e 13 milioni) Stefano Sanmartin, 45, di Asti, (4 mesi e 30 milioni), Maria Sollima, 46, un mese 15 giorni e 14 milioni.

Hanno beneficiato tutti della sospensione condizionale della pena.

Stralciata invece la posizione di altri quattro imputati che [illegible]ranno giudicati con rito ordinario il 15 dicembre: sono Davide Garbero, 26 anni, Luca Bissone, 29, Riccardo Rolfo, 30, di Villafranca, e l'ingegner Luigi Tavella, [illegible].

Le presunte irregolarità era[illegible] state riscontrate nel giugno [illegible] due anni fa dal Corpo forestale dello Stato. Secondo l'accusa in località Salairolo sarebbe stata compiuta una lottizzazione abusiva [illegible] terreni agricoli per la realizzazione di alcune villette.

Sanmartin e Sollima (titolari della concessione) [illegible] a Tavella (direttore dei lavori) e Toso, quest'ultimo costruttore, avrebbero realizzato [illegible] fabbricato ad uso abitativo di cui poteva beneficiare un imprenditore agricolo: [illegible] voltura della concessione, rilasciata a Rolfo sarebbe stata però irregolare, oltre ad essere scaduta la validità del documento [illegible] perché chi l'aveva richiesta [illegible] possedeva i requisiti [illegible]. Legato a questo episodio, il sostituto procuratore Vincenzo Paone contesta ad alcuni degli imputati anche il reato di falso ideologico.

Altre irregolarità edilizie [illegible]no già state riscontrate in pas[illegible] nella zona: a dicembre è fissato il processo per la realizzazione dell'impianto della «Piemonte [illegible]».

[r. gon.]

[illegible]

[illegible]

Quindici assunzioni per [illegible] anno in Comune

Un progetto per quindici assunzioni a tempo determinato è stato varato nei giorni scorsi dalla giunta: lavoratori disoccupati o iscritti nelle liste [illegible] mobilità non indennizzata, potranno entrare in municipio per essere adibiti a quei lavori che la legge definisce «socialmente utili». Il piano è stato elaborato per [illegible] prossimo anno e costerà complessivamente 127 milioni: i lavoratori presteranno [illegible] loro opera per un massimo di 100 [illegible] mensili per 12 mesi. Varie, le mansioni che i disoccupati andranno a ricoprire: due saranno impiegati all'ufficio segreteria, uno ai servizi amministrativi, un altro alle attività promozionali, tre all'anagrafe e servizi sociali. Si cercano anche due vigili urbani, due ragionieri, [illegible] educatore d'infanzia e tre impiegati per l'ufficio tecnico. [e. ce.]

[illegible]

Madre e figlia condannate in pretura

Madre e figlia sono comparse in pretura nei giorni scorsi per rispondere di una sottrazione di beni ad un pignoramento. L'episodio, che [illegible] visto protagoniste Anna Maria Cini di [illegible] anni e Paola Frediani (25), difese dal legale Pietro Braggio, era avvenuto nel '92. Il pretore Stefano Moltrasio ha condannato Cini a due mesi e 300 mila lire di multa per sottrazione [illegible] beni sottoposti a pignoramento e Frediani a 300 mila lire di multa per violazione degli obblighi di custodia. [e. ce.]

ISOLA

Multato per servizio antincendio non idoneo

Il gestore della discoteca «Invidia» [illegible] Isola, Arturo Moraglio, [illegible] anni, [illegible] stato condannato in pretura al pagamento di un'ammenda [illegible] 200 mila lire. [illegible] locale non sarebbe [illegible] predisposto [illegible] ido[illegible] servizio antincendio. [r. gon.]

VINCHIO

Trifolao derubato [illegible] da ricerca

Un cane da tartufi del valore di un milione è stato rubato di notte da alcuni sconosciuti dal cortile della abitazione di un agricoltore [illegible] Vinchio, Giovanni Giusio, 65 anni, via Nizza. [r. gon.]

[illegible]

Denunciato per un furto nell'officina [illegible] lavoro

Insieme [illegible] complice [illegible] rubato [illegible] mila lire dall'ufficio dell'officina di cui [illegible] dipendente ma [illegible] stato bloccato dai carabinieri del nucleo radiomobile. Per questo episodio Paolo M., 21 anni, di Asti, è stato denunciato per furto aggravato alla procura. [r. gon.]

[illegible]

Domani si discute di sicurezza [illegible] lavoro

«La [illegible] legislazione in materia di sicurezza e igiene del lavoro» è il tema del convegno che si terrà domani nel salone [illegible]nsiliare con inizio alle 10, promosso dal Cdu. Intervengono Luca Antonetto (consulente della Sicurezza del lavoro) che relazionerà su «I principi informatori della nuova disciplina legislativa»; Gianni Maina (dipartimento [illegible] Medicina del lavoro dell'Università di Torino): «La figura del medico competente»; Giovanni Lippolis (funzionario del Servizio sicurezza della Regione Piemonte): «Aspetti tecnici dell'attuazione del decreto legislativo 6/94»; senatrice Giovanna Briccarello: «Luci e ombre della nuova disciplina: quali [illegible]luzioni?». Alle 11,30 si terrà il dibattito. [m. t.]

SAN DAMIANO

Il Comune assegna i fondi alle scuole

Sono stati assegnati dalla Giunta comunale i fondi regionali per l'assistenza scolastica 1995/96. I finanziamenti sono così ripartiti: 5 milioni 947 mila lire alla scuola materna di via Beccaria e un milione [illegible] mila lire a quella di via Gorzano, 18 milioni 360 mila lire alla scuola elementare, circa 6 milioni alla media «V.Alfieri».

[illegible]RE

Gli scolari [illegible] elementari «scrutano» Saturno

Continua l'impegno del gruppo astrofili Beta Andromedae per diffondere la passione [illegible] l'astronomia nelle scuole. L'ultimo impeg[illegible] ha coinvolto i bambini dell'elementare di Refrancore. Nella foto un momento dell'osservazione di Saturno [illegible] l'astrofilo Car[illegible] Serafino insieme a scolari e genitori. [m. t.]

La «vetrina» regionale dello spumante e del moscato [illegible] devastata dall'alluvione

Canelli: [illegible] ipotesi [illegible] l'enoteca

Una nuova sede e centro congressi in via Roma?

CANELLI. Ad un anno dall'alluvione l'enoteca regionale dell'Asti [illegible] del Moscato è ancora senza sede.

[illegible] sale di via Roma, nell'antico palazzotto settecentesco che gli esperti di storia locale indicano come «Casa Merlo» e che ospita al primo piano il circolo culturale G.B.Giuliani, non sono state ancora aperte.

«La verità è che [illegible] pensando a come dare all'enoteca una sede adatta» ammette il presidente Piero Montaldo.

Inaugurata nell'89, l'enoteca regionale fino al novembre '94, occupava diverse stanze del piano terra e delle cantine (ristrutturate) del palazzo.

Poi l'alluvione distrusse tut[illegible] causando de[illegible] per una novantina [illegible] milioni.

«Il disastro fu completo - ricorda Vicenzo Amerio, allora presidente dell'enoteca e predecessore di Montaldo -. L'ac[illegible] e il fango invasero totalmente le sale, spazzando via gli arredi, le bottiglie e il piccolo museo delle contadinerie che [illegible] stato allestito nelle cantine ristrutturate».

Da allora l'enoteca [illegible] a [illegible]cia» di una nuova sede.

[illegible] nei mesi successivi all'inondazione [illegible] scorso anno, [illegible] prima dell'elezione [illegible] nuovo direttivo (da cui sortì l'incarico a Montaldo e la vicepresidenza all'enologo e produttore vinicolo canellese Gianluigi Bera), si parlò della necessità di trovare una sede più ampia e adeguata per l'ente.

A lanciare per primo l'idea fu proprio l'ex presidente (e tra i fondatori dell'enoteca) Amerio: «E' una proposta che appoggio ancora oggi - dice -. I locali di [illegible] Roma stavano diventando «stretti» e, certo, un piano di rilancio dell'enoteca deve partire da una sede di prestigio, ma nello stesso tempo funzionale».

A questo proposito sarebbero già un paio [illegible] ipotesi percorribili: «L'enoteca potrebbe occupare le sale del primo piano dell'edificio di via Roma - spiega [illegible] presidente dell'ente canellese -. Tutta da verificare però la coabitazione con il circolo Giuliani che proprio al primo piano ha la [illegible] sede. In più - aggiunge Montaldo - ci sarebbe anche l'offerta di un privato, proprietario, proprio in via Roma a poche centinaia di metri da 'casa Merlo', [illegible] un palazzo dei primi del secolo che una volta ristrutturato (i lavori sarebbero a carico del proprietario) potrebbe diventare un centro congressi per manifestazioni di tipo [illegible]logico gestito dall'enoteca».

Si prospetta così un'enoteca regionale con due sedi che, oltre ad essere un punto di degustazione dei prodotti presentati dai [illegible] (attualmente sono una quarantina le aziende associate), diventi soprattutto una vetrina dell'enologia del Sud Astigiano e un centro di promozione di convegni ad alto livello.

Montaldo reputa indispensabile la collaborazione con le ditte locali, anche per predisporre itinerari enogastronomici e turistici in tutta la zona.

Intanto in città [illegible] sorte polemiche per [illegible] video sulle enoteche piemontesi realizzato dalla Regione: quella di Canelli non sarebbe stata neppure citata. «Ma il filmato è stato girato dopo l'alluvione. La sede dell'e[illegible] regionale canellese, [illegible] novembre '94 è chiusa» precisa Montaldo.

Filippo Larganà

Casa Merlo sede del circolo «Giuliani» che fino a novembre [illegible] ha ospitato l'Enoteca regionale [illegible] Spumante e del Moscato [illegible] I locali seminterrati furono [illegible] piena del Belbo.

È APERTO !!!

Più Bello e Più Grande di Prima !!! Corri a Visitarlo !!! DOMANI

NOVEMBRE
25
SABATO

FESTE, SPETTACOLI, ANIMAZIONI, GIOCHI, DIMOSTRAZIONI... E PER TUTTI... TANTI...PALLONI IN REGALO* !!!

VIENI A GIOCARE E A VINCERE !!!

...C'È UN PALLONE ANCHE PER TE

ASTI

P. L. Da Vinci, 25

Tel. 0141/59.01.38

*Fino ad Esaurimento Scorte.

Ieri a Casale messi i sigilli dai carabinieri all'azienda di stoccaggio rifiuti

Sotto sequestro la Greenpoint

Intorno al capannone in frazione Popolo manifesti di divieto a superare i confini. Smentita dal sindaco la possibilità di trasferimento [illegible] Terranova. Accuse per il mancato smaltimento

CASALE. Lo stabilimento [illegible] Greenpoint, a Casale Popolo, [illegible] sotto sequestro. Il provvedimento, [illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Reposo, è stato eseguito ieri mattina dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria. Nell'azienda l'attività di stoccaggio dei rifiuti era bloccata [illegible] alcuni mesi, in seguito all'ordinanza di sospensione, [illegible] parte del sindaco Riccardo Coppo, e alla revoca dell'auto[illegible] della Provincia.

Intorno al capannone, che sorge nel mezzo del centro abitato, sono stati anche affissi manifesti in cui viene indicato il divieto a superare [illegible] confine della recinzione e a manomettere i sigilli.

E' un nuovo colpo di scena nella vicenda Greenpoint esplosa alcuni mesi fa, quando la gente del quartiere aveva levato gli scudi contro l'attività di stoccaggio rifiuti svolta tra le [illegible] della frazione.

Il provvedimento del magistrato conferma, dunque, che un'inchiesta giudiziaria è in corso. Il sequestro è tra l'altro concomitante con la scadenza dei termini concessi, già in proroga, dal sindaco e dalla Provincia per consentire ai responsabili Greenpoint di trasferire in discariche autorizzate i rifiuti stoccati a Casale Popolo.

Un recente sopralluogo compiuto dai funzionari [illegible] servi[illegible] di Igiene e sanità pubblica dell'Usl aveva evidenziato che meno del [illegible] per cento del prodotto [illegible] stato trasferito.

Il capo del servizio di sanità, Corrado Rendo, nel [illegible] l'esito del sopralluogo al sindaco, aveva ribadito [illegible] giudizio severo nei confronti della ditta.

Tra l'altro, meno di un paio di settimane fa, all'Usl si [illegible] rivolta la Greenpoint per un parere preventivo sull'ipotesi di insediamento dell'attività di stoccaggio [illegible] un'altra zona: si tratta di un capannone nella frazione Terranova, vicino al casello Nord dell'autostrada. La notizia ha creato subbuglio.

Pierangelo Daffara, portavoce di «Volontà civica», ha inviato subito una lettera al sindaco e all'assessore all'Ecologia per [illegible] informazioni precise in merito all'ipotesi ventilata. La risposta di Riccardo Coppo è categorica: «La Greenpoint deve smaltire correttamente il materiale contenuto nel deposito [illegible] Popolo, come disposto dall'ordinanza. [illegible] Comune [illegible] prende in considerazione nessuna proposta [illegible] pendenza di un provvedi[illegible] non attuato».

L'interrogativo che [illegible] la gente si pone è questo: adesso che lo stabilimento è sotto [illegible]questro, quanto tempo passerà perché i fusti [illegible] i rifiuti tossici vengano trasferiti altrove?

Silvana Mossano

[illegible] due Cash & Carry

Ceduti dalla famiglia Numico al gruppo cuneese «Fiorfiore»

Riaperto col marchio «Fiorfiore» il centro Cash & carry di strada per Asti

CASALE. Sono stati riaperti i centri cash & carry «Pantamarket» [illegible] Casale [illegible] strada per Asti [illegible] a Novara in strada per Biandrate, ceduti dalla famiglia Numico al gruppo cuneese Fiorfiore.

In una lettera divulgata da Fiorfiore [illegible] clienti (soprattutto negozianti che effettuano acquisti all'ingrosso), viene espresso [illegible] per [illegible] disservizio arrecato negli ultimi mesi: «Ma siamo [illegible] - spiegano i nuovi gestori di Pantamarket - che quanto troverete alla riapertura compenserà adeguatamente i vostri disagi».

In particolare, viene annunciata la diffusione nei due stabilimenti dei prodotti e marchio Fiorfiore [illegible] Davvero.

La notizia è stata accolta positivamente dai sindacati anche perché, come spiega Marisa Valente che ha seguito [illegible] vertenza per la Cgil, «nello stabilimento di Casale il personale [illegible] stato riassorbito quasi interamente da Fiorfiore, una quindicina di addetti su 17. A Novara sono stati riassunti dal nuovo gestore metà dei dipendenti». Sono stipulati contratti a termine per 11 mesi, [illegible] si presume che siano rinnovabili».

Anche Cristiano Montagnini, per [illegible] Cisl, esprime un giudizio abbastanza positivo. Tra l'altro, con la Pantagest della famiglia Numico «è stato anche raggiunto [illegible] accordo favorevole, perché [illegible] impegnata [illegible] pagare ai lavoratori la liquidazione e l'indennità di preavviso».

Le prime avvisaglie di crisi [illegible] erano manifestate nell'estate scorsa con la decisione della Pantagest, [illegible] mettere in mobilità i dipendenti, lamentando difficoltà di piazzamento sul mercato. Peraltro [illegible] gruppo Numico da tempo aveva puntato [illegible] proprie risorse sull'apertura di un [illegible] centro commerciale al dettaglio, sempre in strada per Asti al posto del cash & carry, il cui progetto al momento giace in Regione [illegible] attesa delle autorizzazioni che devono essere compatibili con [illegible] destinazione della zona, prevista dal piano regolatore comunale. **[s. m.]**

Oggi attesa la sentenza d'appello

Eternit, chieste maxi condanne

CASALE. Già al processo di primo grado per le cosiddette «morti bianche» dovute all'amianto i casalesi - soprattutto gli ex lavoratori Eternit, i loro familiari, i sindacati - si aspettavano una sentenza pari alle richieste che hanno sentito pronunciare ieri dal procuratore generale Vincenzo Scalia, in corte d'appello, davanti alla quale il pm Giorgio Reposo aveva impugnato il verdetto di primo grado del giugno '9[illegible].

Quattro alti dirigenti e[illegible] stati condannati per omicidio colposo e tutti erano stati prosciolti per le lesioni colpose.

Invece, la [illegible] sostenuta da Reposo e ribadita con forza dalle parti civili (soprattutto dal collegio legale incaricato dalla Cgil [illegible] guidato da Bianca Guidetti Serra), è stata condivisa [illegible] dottor Scalia. Per Luigi Giannitrapani e Giovanni Battista Parodi, entrambi di Genova, ai 3 anni e 4 mesi già inflitti chiede l'aggiunta di [illegible] anni e [illegible] per omicidio colposo e un anno per lesioni; per Luigi Reposo [illegible] Casale, un anno e [illegible] [illegible] per omicidio e un anno per lesioni da aggiungere ai 2 anni già inflitti; per Giuseppe Tavella di Genova 8 mesi per omicidio e 4 per lesioni in aggiunta a un anno già comminato.

Scalia richiede la conferma dei proscioglimento per Ezio Bontempelli di Casale e Giacomo Aulla di Genova. Invece propone condanne nei confronti di [illegible] imputati che in primo grado erano stati assolti: 2 anni e 8 mesi per Giovanni Baiardo di Imperia, 3 anni e 10 mesi per Alessandro Vezzani Pratonieri di Bologna, 2 anni per il belga Clement Karel Vinch, 8 mesi per Marco Meda di Crescentino, 6 mesi per Claudio Bertolotto di Villar Perosa e per lo svizzero Leodegar Mittelholzer.

La novità che stravolge l'impostazione della sentenza casalese è il riconoscimento delle responsabilità in merito alle lesioni colpose. Il verdetto è atteso per stasera. **[s. m.]**

L'ex stabilimento Eternit

Decreto ministeriale

La Cavalcata abbinata alla lotteria

ASTI. Arriva una buona notizia per gli alluvionati del Piemonte. Sulla Gazzetta Ufficiale di ieri è stato pubblicato il decreto, firmato dal ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, con cui viene stabilito di utilizzare una lotteria, abbinata alla «Cavalcata aleramica», per raccogliere fondi a favore delle popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione del 6 novembre '94.

Il provvedimento, secondo una nota di agenzia, dispone che [illegible] rievocazione della storica «Calvalcata» del marchese Aleramo [illegible] abbinata alla maratona di Carpi e collegata con la lotteria europea di ottobre. Una quota dei proventi saranno destinati alla ricostruzione, nelle zone alluvionate. La richiesta [illegible] [illegible] da un'iniziativa del Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo. La storica corsa, che si svolge ogni anno nel mese di settembre, inte[illegible] [illegible] buon numero di Comuni astigiani [illegible] alessandrini, tra cui Grazzano Badoglio, Casale Monferrato, Alessandria e Acqui Terme. **[bru. m.]**

Altri 20 per Casale

[illegible] per risanare [illegible]

[illegible] In arrivo 167 miliardi per risanare e «mettere in sicurezza» otto aree a rischio per al[illegible] intensità industriale. Un decreto [illegible] ministero dell'Ambiente, pubblicato sulla gazzetta ufficiale in edicola ieri, ha ripartito infatti questo [illegible] [illegible] le aree «critiche» individuate dal decreto Seveso.

[illegible] stanziamento maggiore (27,72 miliardi) arriverà all'area portuale [illegible] industriale [illegible] Genova per tutte le altre (area industriale di Livorno e Piombino; area industriale e portuale [illegible] Ravenna; aree industriali di Trecate-Novara; aree industriali del Lambro-Seveso-Olona; area industriale della provincia di Savona; area contaminata a Casale Monferrato; aree contaminate della valle Bormida) ci saranno 20 miliardi [illegible]. I fondi arrivano dal piano triennale per l' ambiente che per le aree a rischio italiane [illegible] stanziato 435,35 miliardi. Il «decreto Seveso» ha poi stabilito che il 40% di questa somma do[illegible] andare a queste [illegible] aree industriali. **[Ansa]**

Acqui, gli interventi del Consorzio rifiuti contro l'emergenza nei 28 Comuni

Discarica: cominciano i sondaggi

I rilevamenti non interessano solo la cava d'argilla della Silea, a Gavonata. Imminenti lavori dei tecnici in località Barosi-Cavalli di Spigno, a Cascina Onisca di Morsasco e [illegible] Boschi di Moirano 1

ACQUI TERME. Al via i sondaggi per la costruzione di una [illegible]scarica nell'Acquese. Durante la riunione svoltasi il 31 ottobre ad Alessandria, tra i sindaci dei 28 Comuni che fanno parte del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, alla presenza del prefetto Vincenzo Gallitto, si era deciso che i sondaggi idrogeologici previsti per [illegible] cava d'argilla della Silea dovevano essere estesi ad altre località [illegible]dividuate come potenziali sedi di discarica.

Ora, dopo circa un mese, si passa dalle parole [illegible] fatti, per cercare di risolvere un problema aperto da oltre 15 anni: «Nei prossimi giorni daremo inizio ai sondaggi nelle aree individuate nella riunione del 31 ottobre - dice l'ingegner Antonio Morettini, presidente del Consorzio -. Quando i sondaggi saranno terminati, avremo a disposizione dati per compiere una comparazione delle caratteristiche dei siti presi in esame».

I sondaggi verranno svolti, oltre che a Gavonata di Cassine, in località Barosi-Cavalli di Spigno Monferrato, a Cascina Onisca di Morsasco [illegible] a Boschi di Moirano 1 ad Acqui Terme.

Tutto ciò avviene proprio nel momento [illegible] cui i 28 Comuni dell'Acquese si trovano in [illegible] stato di costante emergenza rifiuti [illegible] di conseguenza l'immondizia prodotta - in mancanza di un adeguato impianto di smaltimento - viene portata alla discarica Amiat di Basse [illegible] Stura, al prezzo di 220 lire per ogni chilogrammo conferito, Iva e trasporto esclusi. La proroga per il conferimento della spazzatura scadrà il 6 dicembre, mentre - secondo la convenzio[illegible] stipulata dal Consorzio acquese con la Municipalizzata torinese - si prevede un ulteriore aumento delle tariffe dall'inizio del prossimo anno: 280 lire al chilo. **[g. l. f.]**

Sui rifiuti è scontro con Cerro

La Valle Versa non ha protezioni politiche: a dichiararlo con forza è Luciano Camussi, presidente del Comitato ambientalista, dopo gli attacchi venuti durante l'assemblea antidiscarica di martedì sera a Cerro. Numerosi interventi avevano sottolineato la decisione «politica» della Regione di archiviare [illegible] proposta del Consorzio rifiuti di [illegible] nel sito di località Beronco, a Montechiaro, una discarica per rifiuti solidi urbani. Replica [illegible] Camussi: «Se la Valle Versa avesse avuto padrini politici non ci sarebbe stato lo scandalo di Cava Codana a Montiglio o comunque [illegible] discari[illegible] sarebbe già [illegible] bonificata». Riferendosi alle affermazioni del sindaco di Castello d'Annone, Sandro Valenzano (Rifondazione), sull'idoneità del sito di Beronco, Camussi scrive: «Ancora una volta Valenzano e le forze politiche che lo appoggiano, invece di promuovere responsabilmente la risoluzione del problema rifiuti, cerca di far passare, con [illegible] [illegible] dell'emergenza, Beronco come unico [illegible] miglior sito per discariche dell'Astigiano, senza però poterlo dimostrare». «Visto che il fatto si ripete puntualmente - continua - quando si sta arrivando nei pressi di Cerro (e ciò ancora prima dell'alluvione), [illegible] si chiede se non sia invece questo comune ad avere padrini politici». Camussi (suo figlio Massimo ha ricoperto fino a giugno la carica di presidente del Consorzio rifiuti) ribadisce inoltre che «il Comitato Valle Versa è stato ed è forte perché la [illegible] azione si è sempre basata su elementi tecnici, legali e amministrativi chiari e inconfutabili». **[l. n.]**

IN BREVE

CASALE

Coinvolto nello scontro «La colpa [illegible] quell'auto»

«Non mi sono immesso sulla statale. Ero fer[illegible] al [illegible]ggio della Rotonda quando la "127" di Giuseppe Berrone mi è venuta addosso». Franco Scaglione 39 anni, di Ozzano, coinvolto in un incidente avvenuto l'altra sera sulla Casale-Asti racconta la propria versione dei fatti. Sulla dinamica indagano i carabinieri di Pontestura. Berrone ha riportato ferite guaribili in 20 giorni. **[s. m.]**

[illegible]

In mostra e [illegible] comprare le foto di Francesco Negri

[illegible] apre oggi la mostra «Da vedere, da comprare» allestita con 36 fotografie di Francesco Negri nella galleria d'arte dell'ex chiesa della Misericordia in piazza S. Domenico. **[s. m.]**

CASALE

Costituita l'associazione Amici della biblioteca

Si [illegible] costituita l'altra sera l'Associazione Amici della bibliote[illegible] di Casale che si propone il potenziamento del patrimonio della bibliteca [illegible] di Palazzo Langosco. Presidente è Silvana Mossano, vice Alberto Bargero, segretario Valerio Proto. **[r. al.]**

Con la città di Montreux all'insegna di tartufi e musica. Una rappresentanza alla «Giornata» di Asti

[illegible] Moncalvo firma un doppio gemellaggio

Gli aleramici puntano a ospitare gruppi del Festival jazz svizzero

[illegible]. Si muove a grandi passi [illegible] la concretizzazione [illegible] doppio gemellaggio tra Moncalvo e Montreux, basato su tartufo e [illegible] jazz.

[illegible] altro importante punto fermo verrà messo il [illegible] dicembre in occasione dell'asta del tartufo che si terrà ad Asti. Ar[illegible] nell'Astigiano, su invito del [illegible] di Moncalvo e della Provincia, [illegible] delegazione della città svizzera.

«Siamo davvero soddisfatti di come stanno andando le co[illegible]. A Montreux, per la Fiera di San Martino, ci hanno accolti con [illegible] massimo riguardo», dice [illegible] consigliere comunale Beppe Parmigiani che, con l'assessore Fabio Coggiola, [illegible] guidato la delegazione aleramica nella trasferta d'oltralpe. Era anche presente il vice presidente della Provincia Giovanni Borriero.

Per quattro giorni, Moncalvo [illegible] l'Astigiano, hanno avuto modo di far conoscere i loro prodotti al Grand hotel «Plaza» e negli stand fieristici, dove gli agnolotti [illegible] il sugo d'arrosto e profumati al tartufo hanno avuto [illegible] grande successo.

Ma per Moncalvo, il gemellaggio [illegible] Montreux vuol dire anche musica. «Il sogno è ospitare, tra i gruppi partecipanti al nostro Blue notti Blues di fine luglio, anche alcuni di quelli che solitamente [illegible] presenti alla rassegna 'off' del Festival jazz di Montreux, [illegible] delle rassegne più importanti a livello mondiale. [illegible]si certamente quest'iniziativa si potrà concretizzare già dalla prossima estate», conclude Parmigiani.

Parole di soddisfazione arrivano anche dalla presidente della Fiera del tartufo di Moncalvo, Angela Strona. «Durante la nostra quattro giorni svizze[illegible] siamo stati ricevuti dal sindaco di Villeneuve, Gilbert Huser, che è anche presidente del distretto di Vevey».

Continua la presidente: «Hu[illegible] ha dimostrato interesse per le nostre proposte di gemellaggio. Soprattutto si è soffermato [illegible] parlare [illegible] tartufi».

Nei giorni della San Martino, i giornali della regione hanno parlato ampiamente di Moncal[illegible]. Afferma, con sicurezza, Angela Strona: «E' più [illegible] una [illegible]sazione, il gemellaggio ormai è [illegible] fatto». **[bru. m.]**

Un momento dello spettacolo dei Fiati pesanti a «Blue notti Blues» di Moncalvo

Oggi si parla di medium

I «Venerdì [illegible]» ad Acqui [illegible]

ACQUI TERME. Seconda [illegible] ultima (per ora) puntata [illegible] [illegible] venerdì del mistero» alla sala di Palazzo Robellini.

Dopo l'incontro di venerdì scorso con il giornalista e scrit[illegible] Stefano Beverini, [illegible] breve viaggio nel mondo del paranor[illegible] organizzato da Massimo Garbarino [illegible] dalla Consulta giovanile acquese si conclude con [illegible] appuntamento con l'ing. Alfredo Ferraro, un ex dirigente della Rai che segue [illegible] mondo dell'occulto [illegible] [illegible] duplice punto di vista, essendo un noto studioso del settore [illegible] anche un medium.

L'argomento del confronto è «Sono credibili i fenomeni medianici? La parola a un fisico». Alla relazione di Ferraro [illegible]guirà un dibattito moderato da Egle Migliardi [illegible] cui potrà intervenire anche il pubblico in sala con domande [illegible] richieste di chiarimenti. [illegible] comincia alle 21,30. **[c. re.]**

Incontri in S. Bartolomeo e da Giovannacci

[illegible] ritorna [illegible] Casale [illegible] il [illegible] libro

CASALE. «Siamo [illegible] così felici» [illegible] il titolo del romanzo che Giampaolo Pansa, condirettore dell'Espresso, dedica alla città dove è nato (nel 1935) e cresciuto, Casale appunto. Stasera alle 21 sarà ospite al salone [illegible] Bartolomeo, in piazza Baronino, invitato dal Circolo culturale Piero Ravasenga, per presen[illegible] il [illegible] ultimo libro.

Un anno fa [illegible] teatro Municipale aveva presentato un altro romanzo, [illegible] l'amore noi», collocato in una città [illegible] specificata, ma in cui si riconoscevano perfettamente Casale e i suoi personaggi storici.

[illegible] periodo in cui è ambientata la storia d'amore tra Paolo [illegible] Anna è il dopoguerra, [illegible] nel primo [illegible] veniva rac[illegible] [illegible] lotta partigiana.

Domattina, alle 10, Pansa si intratterrà [illegible] i suoi lettori alla libreria Giovannacci, [illegible] largo Lanza, che fu fondata da quel libraio «con [illegible] gran [illegible] di capelli rossi e due sopracciglia foltissime» che egli ha insegnato [illegible] leggere i libri giusti» e nel libro viene battezzato col nome [illegible] Romeo Fanciullacci (anziché Romeo Giovannacci). **[s. m.]**

Il giornalista Giampaolo Pansa

Amore, erotismo, rabbia

A Saluzzo ecco Paola Pitagora nei «Sotterranei dell'anima»

SALUZZO. Paola Pitagora, intensa attrice protagonista di decine di film e commedie, si presenta lunedì sera, alle 21, sul palcoscenico del Politeama civico per un recital inconsueto. Sola sotto i riflettori, racconterà l'amore, il desiderio, la passione, l'erotismo e la rabbia nei «Sotterranei dell'anima», un collage di poesie che grandi scrittori di diverse epoca e di diverso sentire hanno dedicato alla tensione amorosa.

Scrive l'attrice presentando il suo lavoro: «Nella raccolta di testi di autori e autrici tra Oriente e Occidente, l'elemento di coesione è "il principio del piacere", quel principio che strappa il [illegible] al volto del bambino, fino allo struggimento del vecchio, nell'aspettativa della morte».

In questo florilegio compaiono Sibilla Aleramo e John Donne, Ted Hughes e Cesare Pavese e tanti altri poeti racchiusi all'interno di un discorso che inizia e si conclude con la «Ballata senza tempo» di Raphael Alberti, svolendo i sentimenti sul filo dell'emozione che diventa palpabile, ora sussurro ora grido, ora intensa gioia ora romantico abbandono. I tempi delle parole sono scanditi dalle musiche, eseguite in scena da Fulvio Muras, che sottolineano pause, riempiono silenzi carichi di suggestioni.

Il biglietto (30 mila lire), è in prevendita da Sg Palcoscenico, corso Piemonte 17. [v. p.]

Paola Pitagora al Politeama di Saluzzo

Otto voci favolose

Gli «Swingle Singers» al Lingotto di Torino

TORINO. Swingle Singers: un complesso straordinario che trasforma le voci in strumenti musicali, eseguendo rapidissime melodie e complicati contrappunti scritti per l'orchestra. I loro nomi: Sarah Eyden e Micaela Haslam soprani, Kimberley Akester e Heather Cairncross contralti, David Morris e Jonathan Rathbone tenori, Mark Williams e Nicholas Garrett bassi. Saranno martedì 28 alle 20,30 a Torino per la stagione del Lingotto. Presentano brani come: l'Ouverture da «La gazza ladra»; il Rondò da «Eine kleine Nachtmusik», l'Ouverture da «Le nozze di Figaro» e «Ave verum» di Mozart; l'«Ouverture 1812» di Ciaikovskij; «Fuga in mi minore» e «Wachet auf» dalla «Cantata BWV 140» di Bach; «Il re degli Elfi» di Schubert; una delle Danze slave e l'Adagio della «Sinfonia "Dal Nuovo Mondo"» di Dvorak; «Le bal» e «Petit mari, petite femme» da «Jeux d'enfants» di Bizet.

E poi c'è Luciano Berio, che sale sul podio a dirigere gli Swingle Singers nei suoi «Cries of London» e «Canticum Novissimi testamenti» su testo di Edoardo Sanguineti. Quest'ultimo impegna, oltre alle voci, 4 clarinetti (Michele Carulli, Graziano Mancini, Franco Da Ronco e Massimo Rissone della Rai) e 4 sassofoni: Claudo Delangle (soprano), Daniel Gremelle (contralto), Bruno Totaro (tenore), Jacques Baguet (baritono). [l. o.]

Swingle Singers, il complesso che canta brani trascritti dagli originali composti per orchestra

Top models

Gareggiano le aspiranti

BORGOVERCELLI. E' per stasera il contest «Multifilter Sun Glasses Beauties», concorso alla ricerca di aspiranti top models. Il rendez vous, che si svolgerà alla discoteca Il Globo, in zona bivio Sesia, è dedicato alla passerella per presentare venti ragazze che sfileranno prima in look casual e poi in costume da bagno.

Il concorso ha visto l'organizzazione dell'agenzia Riccardo Gay, presente in settanta disco-clubs per le selezioni provinciali, mentre tra breve si svolgeranno quelle «regionali». Venerdì 1 dicembre la rassegna regionale per il Piemonte si terrà alla discoteca «Le Cave» in frazione Vintebbio di Serravalle. [g. bar.]

Cenerentola? E' lui

Asti, con «Il Siparietto» in versione al maschile

ASTI. Hanno una grande passione per il musical e l'operetta, oltre che per il divertimento. Sono gli attori, tutti uomini, della compagnia «Siparietto», che giovedì 30 novembre e venerdì 1° dicembre presenteranno la loro versione riveduta e corretta di «Cenerentola». Lo spettacolo si terrà al teatro Politeama alle 21,15.

Le musiche dello spettacolo sono realizzate dal cantautore Danilo Amerio, Livio Negro e Gipo Viarengo. Il «Siparietto», è nato da un gruppo di colleghi della ex Sip (da cui il nome), ora Telecom; hanno già portato in scena l'operetta «Il paese dei campanelli» e il colossal «I promessi sposi», rivisitati in chiave di parodia.

Il costo dei biglietti è di 18 mila lire per la platea e la galleria numerata e di 12 mila per la galleria non numerata. Gli utili della compagnia vanno in beneficenza (all'Associazione piemontese spina bifida). Prenotare allo 0141 391.346 (Cral Telecom, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12). [r. s.]

Fabio Gasparin tra gli interpreti

C'è Fantoni

In «La scuola delle mogli»

NOVARA. Sergio Fantoni torna con Molière. Dopo il trionfale debutto al Carignano di Torino in maggio, da ieri l'attore è al Coccia di Novara con «La scuola delle mogli», prodotto da Stabile di Torino e Contemporanea 83 con la regia di Cristina Pezzoli. Fantoni è nelle vesti del protagonista Arnolphe, affiancato da un cast di eccellenti interpreti: Sergio Abelli (Alain), Maria Arils (Georgette), Sara Bertelà (Agnès), Maurizio Gueli (Chrysalde), Francesco Migliaccio (Horace), Mimmo Valente (Oronte) e Marcello Vazzoler (Enrique). Si replica fino a martedì 28: stasera e domani con inizio alle 21, da domenica alle 15,30. [p. ben.]

Un duo jazz

Con sax alto e pianoforte

AOSTA. Il duo Lee Konitz-Franco D'Andrea per l'ultimo concerto della rassegna jazz della biblioteca di viale Europa in programma mercoledì, alle 21,30, al Corso di Aosta. Lee Konitz, al sax alto, è uno dei massimi «stilisti» della musica afro-americana. Negli Anni 50 è stato protagonista della stagione «cool» del jazz, assieme a strumentisti del calibro di Miles Davis, Gerry Milligan e Gil Evans. Una lunga carriera e collaborazioni con i migliori musicisti italiani e stranieri anche per il pianista Franco D'Andrea. Elementi che danno una connotazione più che positiva al concerto aostano. [sa. b.]

Piernicolò «Bambi» Fossati

Chitarrista di razza

«Bambi» va sulla scia di sua maestà Hendrix

OTTIGLIO. Un chitarrista di razza domani sera al Caffè Novecento, un altro dei luoghi monferrini dove ascoltare musica dal vivo in una atmosfera del tutto particolare. E' Piernicolò «Bambi» Fossati, genovese «arrabbiato» che suona come Jimi Hendrix, il maestro a cui espressamente s'ispira e che incontrò tanti anni fa al Piper di Milano.

Il suo è un «heavy blues» per intenditori, senza compromessi e genuino, in armonia con un personaggio che non ha mai sacrificato nulla al successo e alla fama, con coerenza rara nel panorama italiano. Fra i suoi hit un brano Anni 70 che in recenti concerti con il suo gruppo, I Garybaldi, è stato presentato come «un brano erotico da dedicare alla Pivetti». Sul palco, con la sua inseparabile Fender, Bambi ripercorrerà decenni di storia del rock attraverso le sue composizioni, da «Farfalle senza pois» in poi, senza dimenticare le canzoni di Hendrix. Un consiglio: non arrivare tardi per sperare di trovare un posto a sedere. [c. ro.]

E' stata affollata la prima consultazione pubblica sul futuro del festival

Un laboratorio per Asti Teatro

Annunciati progetti dello Stabile di Torino e per una manifestazione collaterale di jazz Associazioni e pubblico unanimi: «Spettacoli meno elitari, più coinvolgimento in città»

Da sinistra, il direttore del Teatro Alfieri Salvatore Leto, l'assessore Laurana Lajolo, il presidente Commissione cultura Rino Fassio, il sindaco Bianchino. In seconda fila, Paracchino, Finotto e Aresca, Commissione cultura

ASTI. E' stata affollata la prima consultazione pubblica sul prossimo Asti Teatro. Il salone del Consiglio comunale si è riempito di operatori culturali, rappresentanti di associazioni culturali e appassionati, invitati nelle scorse settimane a riflettere sul festival estivo da un appello dell'assessore per la Cultura Laurana Lajolo.

Ad accogliere le idee e le proposte, oltre all'assessore, si sono schierati il sindaco Alberto Bianchino, il direttore del Teatro Alfieri Salvatore Leto, e la commissione consigliare Cultura, presieduta da Rino Fassio e rappresentata da Luca Robotti, Silvio Paracchino, Paolo Finotto e Mario Aresca.

Dopo un'introduzione dedicata al metodo per decidere le sorti della manifestazione, cercando di rivitalizzarla dopo anni di crisi, Laurana Lajolo ha annunciato che sono state inviate alcune proposte concrete, tra cui una dello Stabile di Torino. Altre proposte quelle della compagnia astigiana Alfieri, del Centro di musica creativa (per un festival collaterale di jazz) illustrato da Tiziana Valente, e una per l'animazione presentata da Emanuela Arena, della compagnia «Noisiamofavoleteatro» di Bologna.

Al regista Alberto Maravalle di Canelli il primo intervento: «Asti Teatro ha registrato grandi successi quando ha portato in città grandi attori. Ora ha bisogno anche di creare eventi, che possano richiamare l'attenzione». E ha aggiunto: «E' grave che non si abbia il coraggio di portare in scena Alfieri».

Un contributo è giunto dal mondo della musica, tramite Piergiorgio Bricchi, presidente del gruppo «Beppe Valpreda», che ha descritto l'esperienza esemplare del festival lirico di Martinafranca. «Si dovrebbe puntare sui classici, del passato e del '900», ha suggerito.

Beppe Elinatonio, attore oggi lontano dalle scene, ha ricordato che gli spettacoli di Asti Teatro ora si possono definire con il «'boh' laterale e il 'mah' universale: durante lo spettacolo si guarda il vicino e si dice 'boh', alla fine tutti dicono 'mah'».

C'è chi, come Monica Tosti della Corale di San Secondo, ha auspicato un maggiore coinvolgimento delle realtà locali, e chi come Franco Rabino di Altrimedia ha ricordato che «non esiste una ricetta unica». Tra i suoi suggerimenti: collegarsi con realtà che forniscono pubblico (scuole, associazioni), riprendere gli stage, ricorrere a finanziamenti Cee, pensare a un apparato tecnico e professionale permanente, piano organico di recupero degli spazi del centro storico.

Luciano Nattino, regista della compagnia Alfieri, ha ricordato come sia necessario trovare equilibri e costituire un «patto di lavoro» per il festival, da considerare come uno spettacolo, con un progetto di regia. Ottavio Coffano, scenografo (e con Nattino nel gruppo di lavoro del festival negli ultimi tre anni), ha puntato invece l'attenzione sul tipo di ricaduta sul piano economico per la città.

Laurana Lajolo, ha espresso ottimisticamente annunciando nuove consultazioni («un laboratorio di progettazione controllato e integrato dal pubblico»). «A volte il problema è trovare idee piuttosto che finanziamenti - ha concluso - ma stasera ne abbiamo trovate».

[c. f. c.]

GIORNO E NOTTE

Filippone al «Blue Bird»

Il chitarrista Paolo Filippone suonerà stasera al «Blue Bird» di corso IV Novembre a Nizza. Il concerto s'inizierà alle 22. Ingresso libero.

CASSINASCO

I «Knot Toulouse» in birreria

Rock stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle 22 suoneranno i «Knot Toulouse». Ingresso libero.

CANELLI

Gastronomia e diapositive

Per la rassegna «I sapori della memoria», stasera alla Cascina Rupestr di Canelli si cenerà alle 20,30 con il fritto misto alla piemontese. Seguirà una proiezione di diapositive di Renato Olivieri su «Il Belbo e la sua valle». Prenotazioni all'832.670.

ASTI

Si parla di Antico Egitto

Secondo appuntamento su Radio Uno, stasera alle 20,30, con «Storia e misteri dell'Antico Egitto». L'archeologo Alfredo Luvino risponderà in diretta alle domande degli ascoltatori.

CANELLI

Serata blues al «Tre virtù»

Musica dal vivo, stasera, al «Tre virtù» di regione Sant'Antonio a Canelli. Alle 22 suonerà il gruppo varesino «Watch out blues band». In repertorio brani blues del Texas, Luisiana e Southside di Chicago. Ingresso libero.

AGLIANO TERME

Tra «bagna caoda» e jazz

Domani, alle 21, appuntamento nel salone comunale di Agliano Terme per la tradizionale «bagna caoda» con le verdure invernali, proposta dalla Pro loco. Ingresso e degustazione gratuita; suonerà l'«Ajan Jazz band».

MONTEGROSSO

Emporio latino all'«H2O»

Serata dedicata ai ritmi sudamericani con «Emporio latino» al circolo «H2O» (villa Bonzi) a Montegrosso. Dalle 22,30.

Alla sala della Fontana

stagione di concerti a S. Maria

ASTI. S'inizia domani la stagione di concerti proposta dal circolo Anspi Santa Maria Nuova con patrocinio di Comune e Provincia nella sala della Fontana via Arò 52. La rassegna è curata da Mariangela Arnaboldi. Il primo appuntamento (dalle 21) è affidato al flautista Maurizio Davico e Marzia Bella (arpa) con musiche di Rossini, Rota, Berthomieu, Ibert.

Si prosegue sabato 2 dicembre (alle 21) con i pianisti Giorgio Sogno e Giorgio Spriano, musiche di Gershwin, Ravel, Milhaud. Venerdì 8 sarà la volta dell'Hasta Trio con Daniela Dal Lago (flauto), Armando Matacena (violoncello) Simone Sarno (pianoforte) brani di Haydn, Fauré, Czerny, Pleyel; giovedì 14 dicembre suonerà il trio «Citharoedia», Alberto Del Piano, Fabio Togna e Davide Vicentini, musiche di Gragnani, Margola, Duarte.

Ingressi 7 mila lire. [m. t.]

Auditorium di Nizza

Quattro incontri con la psicologia di Carotenuto

NIZZA. Quattro domeniche dedicate all'approfondimento della psicologia analitica, con i docenti dell'Università La Sapienza di Roma: è la proposta della Biblioteca civica e dell'Associazione lettori di Aldo Carotenuto. Il primo appuntamento è fissato per il 26 novembre alle 11 all'Auditorium della Trinità. «Il problema del doppio nel cinema e nella letteratura» è il titolo della conferenza che terrà Amedeo Caruso.

Domenica 3 dicembre, alle 16, sempre alla Trinità, parlerà Giorgio Antonelli sul tema «L'eterno bambino dentro di noi». Il 10 dicembre alle 11 (alla Trinità), Lucia De Franco presenterà un lavoro su «Il tempo della psicoterapia». Domenica 17 dicembre alle 16, nel salone Sannazzaro della chiesa di San Siro, il ciclo di conferenze sarà concluso da Aldo Carotenuto con «La strategia di Peter Pan». L'ingresso è gratuito. [e. ce.]

GARDEN CLUB

Mostra di fiori

I soci del Garden Club di Asti allestiscono da sabato al 2 dicembre una collettiva intitolata «Arte, colore e fantasia», con esposizione di fiori e arte, fiori di carta, trompe-l'oeil, lavori in legno e fiori secchi. Nella sede dello Scat Club, via Ospedale 11, domenica 15,30-19,30; feriali fino a sabato 17-19,30.

Studiare all'estero

L'Associazione Intercultura organizza scambi interscolastici tra l'Italia e un'ottantina di paesi. I posti a concorso sono 667 (ragazzi tra 15 e 18 anni). Informazioni, tel. 590.317.

«Bambini insonni»

Il problemi del bambino che non dorme la notte saranno trattati mercoledì 29 dalla Lega del latte. Alle 17 nel Centro Giovani, via Goltieri.

Danza sacra

«Danzare in cerchio celebrando la vita» è la proposta domenica del centro di Armonia - Cascina Valgomio a Moncucco. Alle 15,30, mentre alle 18,30 ci sarà la meditazione di guarigione.

Festa di S. Barbara

Domenica 3 dicembre l'Anget (Associazione nazionale genieri e trasmettitori d'Italia) festeggeranno Santa Barbara alle 11,30 in piazza Alfieri. Pranzo al Ciabot d'Gianduja di Callianetto. Prenotazione ai numeri 215.382/592.900.

Si parla di trapianti

Domenica dalle 9 nella sala riunioni della Cassa di risparmio di Asti in piazza Libertà 1 si terrà il convegno promosso dall'Aido (Associazione italiana donatori organi) sul tema «Trapianti e cultura della solidarietà».

PROGETTO DONNA

Corso di cucina

Stasera s'inizia il corso di cucina promosso dal Gruppo Progetto Donna della Circoscrizione Asti-Sud. Alle 20,45 nel salone della circoscrizione.

FILARMONICO

Concerto per piano

Sono in vendita i biglietti per il concerto di pianoforte domenica a palazzo Ottolenghi per «Itinerari musicali». Suoneranno Alessandra Toglieri e Roberto Gonitori. Tel. 598.513.

Cena organizzativa

Stasera alle 20,30, al ristorante «Grappolo d'Oro», riunione del gruppo storico militare «L'Assedio di Canelli». Si parlerà di organizzare l'edizione '96 dell'«Assedio». [m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' — Fantascienza

Politeama — Tel. 530.088 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' — Sentimentale

Tel. 530.088 — Or.: 20,15/22,30
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con misterioso assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' — Thriller

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/7000
Mortal — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un sorrido aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Tel. 557.667 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/7000
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Kounde, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' — Drammatico

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 21
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

CANELLI

Tel. 824.889 — Lire 8000/7000
CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' — Drammatico

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000/7000
Pasolini un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' — Drammatico

Sociale — Tel. 701.498 — Or.: 20,30/22,30
Film a luci rosse

Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' — Fantascienza

SAN DAMIANO

Tel. 975.124 — Ore 21 — L. 8000 (35.000 abb.)
Le ali — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Splendor — Tel. 982.288 — Or.: in. 14,30/ult. 22,30 — Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2. tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 **Mangiare bere** di Ang Lee con L. Chen, Wiston Chao. Unica proiez. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
22. tel. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or. 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il buio nella mente.** Or. 15,40, 18,10, 20,20, 22,30.
C. 1 via Garibaldi 32/e, 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,10, 18,20, 20,30, 22,35.
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, tel. **Ragazzi della notte.** Or. 16,30, 18,30; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.. 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30.
GRANDE p.za **Pocahontas.** Or.. 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30.
ELISEO p.za **La seconda volta.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROSSO p.za **Lo zio di Brooklyn.** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere,** con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Or. 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or. ; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or. 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
KING v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: ; ult.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il bello mente.** Or.: 16,10; 18,10, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della jungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade** V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 22,30.
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.. 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. V.M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Stagione d'Opera 1995/96. Ore 18,30 **Die Meistersinger Von Nurnberg** (I Maestri cantori di Norimberga) di R. Wagner. Turno Familiare. Bernet direttore. Regia Graham Vick. Orchestra e coro del Regio. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie pari Rosalyn Tureck pianoforte, musiche di Bach. Biglietti numerati L. Ingr. L. 25.000. 20,30. Inf. tel. 517.5189.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Ore 21 **Penguin Cafe Orchestra**. Martedì 28/11 **Edoardo Bennato**. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar**, lunedì 18/12 concerto **Gospel**. Prevendita Cassa teatro 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 — **Motori non stop**, rubrica
18,45 **Italia, amate sponde**, itinerari automobilistici alternativi
19 — **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, 2ª parte
22,30 **TG 4**
23,30 **Da Milano speciale Salone della moda**
23,55 **Videonews magazine**
— **Zona moda**, 2ª puntata

Telestar
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Quartiere francese**, film
22,20 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **Abat jour**

Telegranda
17 — **Tg flash**
17,05 **Compartir**, realtà missionaria
18 — **Tg flash**
18,05 **La Provincia in prima pagina**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, cronaca
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**, cronaca
23 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 **Adam 12**, telefilm
21 — **Hot rod & moto motori**
22,30 **Videonotizie**
24 **Suavie**, special video clip

Quadrifoglio
18,05 **Tuttinlavola**, 15ª puntata
18,30 **Funari live**, 1ª parte
20 — **Funari live**, 2ª parte Andiamo in collegio
22 — **Tg rosa**, 2ª edizione
22,15 **Bell'Italia, amate sponde**, 15ª puntata
23 — **L'edicola di Funari**

Telecity
19 — **Tg 7**
20,30 **E tutti risero**, film
22,30 **Hollywood Beat**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**, consigli
20,30 **Casa Mosca**, settimanale sportivo
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**, Playmen Show
1,45 **Match music**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport - Le anticipazioni**
21,15 **Filo diretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telesubalpina
19 — **Il Vangelo della carità**, vita della Chiesa
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21,15 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Telecampione
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Piazza Svizzera: quale professionalità?**, dibattito

21,30 **Caccia alle truffe**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

Primantenna Supersix
19,30 **Tg sera**
21,30 **Sports Side Out - Pallavolo A1**
22,30 **App. con Iride**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte a...**

G.R.P.
21 — **Gol mania**, rubrica sportiva
22 — **Motori Italia**, rubrica
22,55 **Week-end al cinema**, rubrica cinematografica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
4 — **I gangsters**, film

Quinta Rete
18 — **Film**
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**

Rete Canavese
19,30 **C... notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,10 **Sfida**
22,40 **Informasette**
0,10 **Metal**
1 — **Suavie**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, dopo i 5 gol di domenica è tornato l'ottimismo

«Ecco il vero Canelli»

L'allenatore Gianfranco Delle Donne invita però i giocatori ad essere umili
«Questa è [illegible] squadra di categoria superiore, [illegible] guai a sottovalutare gli altri»

Moreno Tortolina (sinistra) e Rossano Delle Donne punti [illegible] forza del Canelli. Nel riquadro Gianfranco Delle Donne mister degli azzurri

CANELLI. «Ora il morale è buono, ma bisogna stare molto attenti. E' importante [illegible] umili [illegible] non sottovalutare gli avversari. Ci si guadagna sempre. Guardate com'è andata domenica scorsa...», Gian Franco Delle Donne, da una stagione e [illegible] allenatore del Canelli cerca di far capire ai suoi calciatori che il segreto di un buon campionato sta nel collettivo, nella voglia di vincere, nel non snobbare gli avversari, neppure quando si gioca in Prima categoria, [illegible] torneo duro dove il risultato è più importante di [illegible] finezza tecnica o di [illegible] passaggio da manuale.

La recente vittoria per 5-2 (ora il Canelli è [illegible] in classifica), conquistata in trasferta sul campo dei casalesi dell'Occimiano ha galvanizzato i giocatori azzurri, ma Delle Donne, pur valutando positivamente il risultato, mette [illegible] guardia la sua squadra: «Mi auguro che la bella prova di domenica [illegible] venga ripetuta - dice il mister -. [illegible] Canelli è sicuramente una formazione di categoria superiore che, [illegible] tutto il rispetto per [illegible] formazioni che giocano in Prima, sta soffrendo a giocare in un campionato di categoria inferiore». Aggiunge Delle Donne: «Abbiamo la possibilità di fare bene. La [illegible] è forte. Ma il nemico numero uno [illegible] è l'avversario di turno. E' la presunzione. I miei ragazzi tendono a sottovalutare gli avversari, errore che può [illegible] caro».

Un appello, quello del tecnico astigiano, che viene ripreso anche da Gianfranco Gibelli, presidente della società calcistica canellese: «Ora la squadra c'è, ma [illegible] bisogna lasciarsi andare a facili e prematuri [illegible]tusiasmi. Gli schemi devono ancora essere oliati», spiega Gibelli.

Intanto lo staff direttivo si sta muovendo [illegible] ricerca di [illegible] sponsor: «Manca da [illegible] anni - dicono Piercarlo Boido, direttore sportivo e Giuseppe Domanda, vicepresidente -. Ora [illegible] [illegible] [illegible] paio di trattative in [illegible]. Inutile rivelare i nomi delle ditte interessate. Certo si tratta di aiuti economici che risolleverebbero le casse della società ma rilancerebbero anche l'immagine [illegible] squadra. Il Canelli deve [illegible] abbinato ad [illegible] marchio forte [illegible] conosciuto. Abbiam[illegible] tradizione in campo calcistico».

Domenica gli «spumantieri» ospitano il Montegioco all'Aliberti. Gli alessandrini hanno 13 punti, uno in più dei canellesi [illegible] come loro hanno alle spalle [illegible] vittoria esaltante (3-1 sul Cassine).

[illegible] Canelli d'altra parte potrà disporre di Rossano Delle Donne (figlio del mister), Mirko Mondo e Nicola Iorii (tutti e tre hanno scontato una giornata di squalifica). Resteranno fuori Musso e Gallo espulsi domenica scorsa nella partita contro l'Occimiano.

Filippo Larganà

Celle, digiuno finito

Prima vittoria della stagione

Il Cellevaglierano di Terza categoria (foto) è stato fondato quest'anno unendo le forz[illegible] Cellenomondo e Vaglierano

CELLENOMONDO. Domenica scenderanno in campo per «portare a casa» tre punti. «Non possiamo più permetterci di fallire altri obiettivi. La f[illegible] di rodaggio è superata ed [illegible] sono certo che risaliremo la classifica a grandi passi», spiega Marco Conti, allenatore [illegible] Cellevaglierano [illegible] Terza categoria.

La sua squadra dopo otto giornate di campionato è penultima in classifica con quattro punti, frutto di un pareggio [illegible] una vittoria ottenuta domenica [illegible] [illegible] trasferta sul campo di Valfenera.

La nuova società, di cui è presidente Walter Vercelli, è stata fondata quest'anno unendo le forze di Cellenomondo e Vaglierano. E' nata dalle ceneri della Cellese, che fino al '94 aveva militato in Terza, senza ottenere risultati di spicco. «La nostra è una squadra giovane. Siamo partiti da zero con molto [illegible] ed ora stiamo raccogliendo i primi risultati. La vittoria contro il Pro Valfenera p[illegible] [illegible] rappresenta il giro di boa», continua Conti.

Domenica il Cellevaglierano ospiterà il Mazzola di Asti. «Se vinciamo lo supereremo in classifica e guadagneremo una posizione», conclude l'allenatore.

Nutrita è [illegible] rosa della squadra di Terza. Questi i giocatori a disposizione: Gallesio, Droet[illegible] (portieri); Carbone, Moro, Monticone F., Vercelli F., Monticone P., Torchio (difensori); Casanova, Greggio, Vapino, Bugnano, Franco, Bellora (centrocampisti); Rosso, Mannucchi, Calosso, Gerbi (punte).

Se in Terza categoria la società del Cellevaglierano si affida alle speranze di un futuro più roseo, nel campionato «Amatori» del Csi i sogni di gloria sono già una certezza.

La squadra, iscritta al girone E, è prima in classifica, con cinque vittorie, due pareggi e nessuna sconfitta. Il portiere ha finora subito [illegible] sola rete.

«Davvero non pensavamo di avere un avvio di campionato [illegible] alla grande. La squadra è nata quest'anno [illegible] subito ha dimostrato [illegible] avere carattere [illegible] grinta. Siamo solo [illegible] ma [illegible] campo diamo sempre il massimo», dice soddisfatto l'allenatore Franco Cossetta.

Questa la rosa dei giocatori: Pallaro G., Favagrossa, Ermondi, Olivero, Nosenzo G.L., Morando, Nosenzo F., Pallaro C., Galasso, Marmo, Squillari, Montesano, Monticone, Perosino, Montrucchio, Bonello, Fassi, Ghione. [bru. m.]

Pallacanestro: il quintetto punta alla serie D

Per l'Omega, sponsor e squadra rinforzata

Pippo Cornero (a destra) playmaker e Andrea Cavalla pivot i nuovi acquisti

ASTI. L'Omega Basket ha un nuovo abbinamento pubblicitario: è Dialogo, punto vendita per la telefonia, che ha sede corso Dante. La formazione astigiana presieduta da Duilio Castagneri gioca nel campionato di Promozione.

«In questo momento la pallacanestro astigiana ha bisogno di aiuti economici per sopravvivere - dice il segretario e giocatore del Dialogo Omega Giorgio Marengo -. Per noi, che abbiamo l'ambizione di salire in serie D, è uno stimolo per far bene». La compagine è inserita in un girone formato da sette squadre cuneesi (Bra, Ceva, Cuneo, Moretta, Pgs Bra, Albese e Mondovì) e quattro astigiane (Azeta, Teneroni, Asti Basket 86, Dialogo).

«E' un raggruppamento difficile - prosegue Marengo -. Il livello tecnico è alto, superiore a quello alessandrino. Noi aspiriamo ad entrare nei play-off».

La società è [illegible] fondata nel luglio del 1992. Ha sempre disputato i campionati di Prima divisione e l'anno scorso ha preso parte per la prima volta al torneo di Promozione, giungendo settima. La squadra è stata rinforzata con l'arrivo del play maker Pippo Cornero, ex Tubosider di B2 e del pivot Andrea Cavalla, ex Cierre. «Sono due giocatori che hanno portato esperienza - afferma Marengo -. Sono atleti che nelle gare punto a punto diventano decisivi».

[illegible] file del Dialogo c'è anche lo «straniero»: [illegible] l'argentino Daniel Ormeno, ruolo ala.

In graduatoria, dopo quattro partite, ha due punti, mentre la testa del girone è guidata dal Bra, che è a punteggio pieno.

La rosa. L'organico è composto da diciassette giocatori: Duilio Castagneri (31 anni, pivot), Aldo Binello (31 [illegible]ni, guardia), Maurzio Ghisa (26 anni, guardia), Giorgio Marengo (27 anni, guardia), Felice Musto (31 anni, ala), Fabio Boncaldo ([illegible] anni, play maker), Luigi Campini (26 anni, ala), Sergio Campini (22 anni, ala pivot), Andrea Giannini (24 anni, ala), Andrea Sagliotti (24 anni, guardia-ala), Daniel Ormeno (33 anni, ala), Andrea Cotto (21 anni, guardia), Marcello Vogliolo (21 anni, guardia), Giancarlo Moro (35 anni, pivot), Carlo Rebaudengo (21 anni, ala), Andrea Cavalla (27 anni, ala-pivot) e Filippo Cornero (29 anni, play). L'al[illegible] [illegible] Piero Cotto. Il Dialogo gioca [illegible] partite interne [illegible] martedì sera al Giobert. Questa [illegible] Cornero e compagni riposano. [illegible] prossimo impegno sarà [illegible] trasferta venerdì 1° dicembre contro il Ceva alle 21. [e. s.]

BOWLING

Torneo scolastico

Venti allievi della «Jona» [illegible]

ASTI. Terzo appuntamento oggi con il 1° «Trofeo Bowling Asti» con gli alunni delle scuole medie.

La manifestazione, patrocinata da Provveditorato agli Studi e Coni di Asti, si disputa negli impianti di Vaglierano Basso. Settantuno gli studenti della «Alfieri» [illegible] San Damiano in pista [illegible] alle 17.

Martedì, protagonisti dell'iniziativa sono stati novantaquattro alunni della media «Jona» di Asti. Alla finale del 15 dicembre si sono qualificati i venti studenti che hanno ottenuto i maggiori punteggi: Marco Spedo, Danilo Signorile, William Palumbo, Elisa Cellino, Marco Di Vallelunga, Massimiliano Pinna, Daniela Lo Porto, Tiziana Corona, Alessandro Porta, Elena Signorile, Valentina D'Ambrogio, Andrea Corradino, Valeria Tralli, Cinzia Cerrina, Diego Callegaro, Paolo Cerrato, Adam Massa, Gian Luca Filippi, Luca Belgero, Alessia Gambino.

Hanno totalizzato 3701 punti. [bru. m.]

[illegible]

Trofeo Città di Asti

In [illegible] i radiocomandati danno spettacolo

ASTI. Grande kermesse [illegible] automodellini radiocomandati domenica [illegible] piazza Alfieri.

A partire dalle ore [illegible] fino alle 17 si svolgerà il 5° Trofeo Città di Asti, gara riservata a tutte le categorie: 1/5, 1/4, Off Road, Rally, Pista ed Elettrico.

La manifestazione anche quest'anno è stata organizzata dall'«Asti Model Kit», con la collaborazione della concessionaria Mercedes «Gino», [illegible] il patrocinio del Comune di Asti.

[illegible] tracciato della pista, tutta in asfalto, sarà di circa trecento metri, con spettacolari tornanti che permetteranno di esaltare la guida dei piccoli bolidi.

Confermata la presenza di oltre cinquanta piloti, in rappresentanza di diverse regioni d'Italia. Tra i sicuri protagonisti della gara anche l'ex campione italiano Lodi. Alla gara prenderanno parte numerosi astigiani. [g. m. g.]

SPORT INVERNALI

Piero Gros alla presentazione di Nonsolosci-Asti

Un clima di grande amicizia e affetto ha circondato l'ex-campione della Valanga Azzurra, Pierino Gros invitato alla presentazione del gruppo Nonsolosci-Asti Neve che si è tenuta nella sede, al circolo ricreativo parrocchia del Sacro Cuore, [illegible] Mattarella 2. Alla serata ha preso parte anche il direttore generale della Salomon Italia ed [illegible] allenatore federale Antonio Frattarelli insieme [illegible] altri allenatori nazionali. Il momento principale della serata è stato l'incontro con il campione e i giovanissimi (nella foto Gros e i ragazzi della squadra agonistica). Gli incontri del gruppo si tengono ogni giovedì dalle 21,15 alle 24. [m. t.]

SPORTFLASH

[illegible]

Moncalvo, gite e lezioni con [illegible] club «7 Colli»

Lo sci club «7 Colli» organizza per la stagione invernale [illegible] corsi per principianti e di perfezionamento a Bardonecchia, [illegible] stazioni dell'Alta Savoia e lungo le piste della Via Lattea. Le gite, tutte in pullman, sono in programma alla [illegible] previste da Moncalvo e da Asti. [illegible] costo per le sette gite è di 120 mila lire, a cui vanno aggiunte le 20 mila lire per l'iscrizione [illegible] club moncalvese. Per i principianti, con meno di dieci anni di età, le lezioni [illegible] gratuite; per tutti gli altri il [illegible] per sei lezioni collettive, di due ore ciascuna, è [illegible] 110 mila lire. Il prezzo stabilito per la gita domenicale singola è di 25 mila lire. Le prenotazioni dovranno pervenire alla sede della sci club «7 Colli», in corso XXV Aprile (nei locali della Croce Rossa) entro martedì [illegible] dicembre; per informazioni e prenotazioni telefonare ai seguenti numeri: 917.780/916.053/917.082. [bru. m.]

[illegible]

[illegible] don Bosco, riunione [illegible] Pro loco

A Castelnuovo don Bosco stasera [illegible] terra nella sede della Pro loco (piazza don Bosco, alle 21) la riunione organizzata dallo Sci Club Pro Sky. Durante la serata saranno raccolte le quote di abbonamento e assicurazione. Verrà inoltre presentato [illegible] programma 1995/96. [m. t.]

TAMBURELLO

Festa a Monale per i pulcini campioni d'Italia

Premiazione ufficiale domenica per i giovani tamburellisti del Monale che [illegible] distinti nei campionati '95. Alle 12 gli atleti saranno ricevuti e premiati, nella sala consiliare del municipio, dal sindaco Giuseppe Bolla. La Polisportiva Monalese, presieduta da Giorgio Marchiò, quest'anno ha conquistato il titolo italiano Pulcini e quello di vice campione juniores, i titoli regionali juniores e allievi. [bru. m.]

CICLISMO

La squadra [illegible] Gs Gewiss [illegible] si presenta

Verranno presentate domenica all'Hotel Salera, le squadre giovanissimi ed esordienti femminili del Gs Gewiss Ballan. La formazione dei giovanissimi (atleti dai 7 ai 12 anni) è composta da 15 elementi, mentre tra le esordienti oltre alle confermate Marina Chirio, Bruna Scarano, Isabella Bosino figurano: Annalisa Morello, proveniente dal Gs Rivalta, Chiara Campi, Barbara Pronello, Elisa Dabbene, Elisa Chicco [illegible] Laura Cismondi precedentemente tesserate per l'Ardens Savigliano. Saranno ospiti della manifestazione i campioni del passato: Italo Zilioli, Nino Defilippis, Guido Messina, il tecnico della Gewiss professionisti Emanuele Bombini, i rappresentanti della squadra femminile Sanson Edera Forlì ed i dirigenti regionali della FCI. La presentazione di ospiti, atleti e dirigenti sarà curata dal giornalista Beppe Conti inviato speciale [illegible] Tuttosport per il ciclismo. [ca. l.]

[illegible]

[illegible] «Un [illegible] in mountain bike»

Si conclude domenica a Villadeati l'iniziativa «Un autunno in mountain bike» organizzata dal mountain bike club Sensa Fren Cicli Giorgio. E' in programma, sotto lo slogan «un tuffo dalla Pietr...aia» una biciclettata su [illegible] impegnativo tracciato di 25 chilometri. Ritrovo alle [illegible] 9 in località Serra [illegible] Odalengo Piccolo. Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare ai numeri 0141/273.778 o 598.163. [ca. l.]

[illegible]

Antignano, premi in palio con la Libertas

Sono in vendita a duemila lire i biglietti della sottoscrizione orga[illegible] dalla Polisportiva Libertas di Antignano. Tra i premi in palio [illegible] televisore, macchine fotografiche, orologi, bottiglie. L'estrazione avverrà il 6 gennaio. [m. t.]

TIFOSI

Cocconato, aperte le iscrizioni allo Juventus club

Lo Juventus Club di Cocconato continua la campagna [illegible] tesseramento. La quota sociale è di [illegible] mila lire (ridotta a 10 mila per i ragazzi di età inferiore a 16 anni) e dà diritto [illegible] [illegible]ti in alcuni negozi convenzionati in paese. Inoltre tra tutti i [illegible]ci verranno quest'anno sorteggiati in [illegible] della cena natalizia numerosi pre[illegible] (felpe, tute, sciarpe con griffe Juve). [m. t.]

Fiat Punto,
auto dell'anno 1995.

FIAT BRAVO E FIAT BRAVA, AUTO DELL'ANNO 1996.

Nel 1996 l'auto dell'anno sono due: Fiat Bravo e Fiat Brava. Con Fiat Punto, auto dell'anno 1995, tre auto dell'anno in due anni.

Record assoluto.

Ancora una volta Fiat. Un riconoscimento europeo a un progetto inedito e fortemente innovativo. Un nuovo premio che va ad aggiungersi a una lunga tradizione di vittorie: con Fiat Bravo e Fiat Brava si giunge infatti a ben 7 Fiat nella storia dell'auto dell'anno.

Record assoluto

di vittorie per una marca automobilistica. Un nuovo record di successi per l'auto italiana, che con Lancia arriva così a 8 auto dell'anno in 34 anni. Una nuova conferma che quando si lavora con passione, nessun risultato è precluso. Fiat Punto, Fiat Bravo e Fiat Brava: gli anni '90 viaggiano sotto il segno di Fiat. Venite a provare le auto degli anni '90 presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

La passione ci premia.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 24 Novembre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Da ieri alla galleria di Vicoforte

Con l'ultimatum apre il cantiere

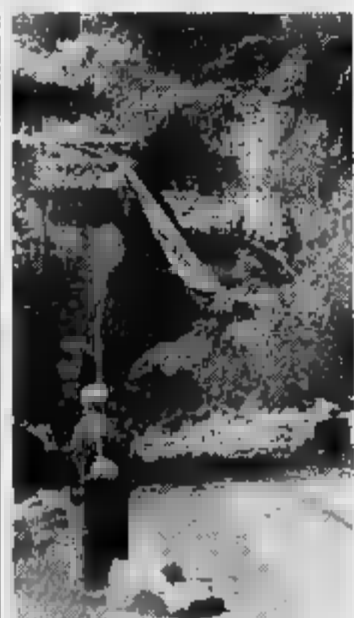
VICOFORTE. Ieri mattina, a [illegible] mesi dal crollo, è [illegible] aperto il cantiere per il ripristino della galleria del Santuario, sulla statale [illegible].

All'imbocco del tunnel, dove una frana il 1 giugno [illegible] aveva danneggiato il fronte e alcune lastre del rivestimento interno, è arrivato l'autocarro della ditta che ha vinto la gara d'appalto, la «Lis» di Serravalle Sesia (Vercelli). A testimoniare l'apertura del cantiere c'è anche il cartello: la data d'inizio degli interventi è il 31 ottobre 1995, quella di completamento il 29 gennaio 1996.

La battaglia per i cantieri l'hanno vinta proteste, ultimatum e minacce, [illegible] la provocatoria iniziativa di Raffaele Costa e dei suoi collaboratori. Lunedì scorso, durante un sopralluogo alla galleria, avevano minacciato di incaricare una nuova ditta, se la «Lis» non [illegible] iniziato entro venerdì. Sul [illegible] era intervenuto [illegible] duro telegramma anche il direttore compartimentale Anas, Luigi Simonini. «Si ordina immediato [illegible] dei lavori - si legge nella [illegible] inviata alla "Lis" -. Al non ottemperare tempestivamente a tale disposizione, l'amministrazione provvederà immediatamente alla rescissione del contratto».

Dopo tanti interventi i tecnici della Lis ieri mattina hanno assicurato che i lavori procederanno, senza ulteriori indugi. «Il ritardo dopo la consegna dei lavori è stato causato dalla necessità di fare, dopo gli opportuni rilievi, tutti i calcoli sui cementi armati - spiega un ingegnere dell'impresa alessandrina -. Ora partiamo con gli scavi, poi con i getti. Salvo problemi legati al maltempo, le opere non si fermeranno. Adesso [illegible] il cantiere è aperto andremo avanti. Speriamo di concludere senza più ritardi, magari [illegible] un giorno di anticipo».

«Ho sempre tenuto i contatti con l'Anas - dice il sindaco di Vicoforte, Sebastiano Massa - e il direttore compartimentale, spiegandomi le difficoltà che il progetto via via incontrava, mi ha sempre garantito il suo impegno per una rapida soluzione. Basta pensare che tre volte la Soprintendenza ha bocciato il progetto ma l'Anas, nel frattempo, ha comunque fatto l'appalto. L'importante adesso è che i lavori finiscano molto in fretta».

Paolo Scola

La galleria subito dopo il crollo

Continua l'inchiesta su irregolarità nel mondo venatorio della «Granda»

Arrestato guardacaccia a Sanfront

Il dipendente della Provincia (63 anni) è accusato di peculato, ricettazione, furto e falsificazione di versamenti. Si offriva di rinnovare gratuitamente i permessi ma teneva per sé parte del denaro

SANFRONT. E' agli arresti domiciliari in piazza Statuto 18 il guardacaccia della Provincia Ottavio Cugnasco, [illegible] anni, originario di Calosso d'Asti. Era in [illegible]izio in Valle Varaita, dopo anni passati in Valle Po. L'arre[illegible] è stato ordinato dal Gip presso il tribunale di Saluzzo Fabrizio Pasi, al termine di una lunga indagine. I reati ipotizzati al Cugnasco sono gravi: peculato, ricettazione, furto e falsificazione di versamenti [illegible] conti correnti postali di tasse di [illegible] governative e regionali per l'esercizio di caccia e pesca. Vittime del presunto [illegible] cacciatori e pescatori della Valle Varaita, della Val Po e della pianura che avevano lasciato alla guardia l'incombenza del pagamento. Le indagini, tuttora in corso, [illegible] condotte dalla [illegible] di polizia giudiziaria Interforze (polizia, carabinieri e Guardia di finanza) del tribunale di Saluzzo, in collaborazione con il servizio vigilanza della Provincia, e sono coordinate [illegible] procuratore della Repubblica Stella Caminiti.

In sostanza, secondo quanto emerso, il Cugnasco, approfittando della sua veste ufficiale, si offriva di completare le pratiche per il rilascio delle licenze, senza chiedere compensi. Ma invece di fare i versamenti si tratteneva le cifre (circa 400.000 lire) consegnando agli interessati fotocopie contraffatte dei versamenti, che risultavano effettuati in numerosi uffici postali. Le indagini si riferiscono all'anno in corso, [illegible] continuano per scoprire se la truffa possa interessare anche anni precedenti.

«E' un'ipotesi da non scartare - dice Bartolo Chiabrando, presidente dei cacciatori di Sanfront -, dal momento che alcuni nostri associati erano soliti affidare tutto al Cugnasco. La Federcaccia, comunque, aveva sempre avvertito i cacciatori di non affidarsi a terzi per le pratiche: per questo non ci sentiamo in nessun modo responsabili». Anche Chiaffredo Ghigonetto e Giovanni Solavaggione, presidenti dei Comprensori Val Po e Val Varaita sono dello stesso parere: «La Federazione è intenzionata a tutelare i diritti dei suoi associati che, allo stato delle indagini, non risultano indagati: si sta valutando l'opportunità di costituirci parte civile nell'eventuale processo a carico di Ottavio Cugnasco».

Pier Luigi Rudari

Ottavio Cugnasco

«Chi ha sbagliato paghi»

Dopo la vicenda di Caterina Barale, l'impiegata dell'ufficio Caccia e Pesca accusata di avere manipolato migliaia di pratiche per trattenersi le marche da bollo, la nuova bufera giudiziaria conseguente all'arresto della guardiacaccia Ottavio Cugnasco viene affrontata serenamente dall'assessore Carlo Chiapello: «Abbiamo dato -commenta - alla Procura della Repubblica di Saluzzo, [illegible] già nel [illegible] di Cuneo, la massima collaborazione. Siamo dolorosamente rammaricati, ma è giusto che, chi ha sbagliato, paghi il conto con la giustizia. Sottolineo che la stragrande maggioranza del personale lavora con serietà onestà e professionalità e ad essi va tutta la mia fiducia. Isolate le cosidette mele marce possiamo [illegible] lavorare nella trasparenza per servire gli utenti con maggiore efficienza, il mio ufficio è sempre a disposizione di coloro che avessero eventuali doglianze da segnalare». **(g. d. m.)**

Fino a domenica il cd unito a «La Stampa»

Un grande successo con le colonne sonore

Il compact disc si può acquistare con la copia de «La Stampa» a sole 4900 lire

CUNEO. «Aquarius» dal film «Hair», il valzer di Strauss «Il [illegible] Danubio blu» da «2001 Odissea nello spazio» sono due delle 14 colonne sonore che «La Stampa» ha selezionato in un compact disc in vendita fino a domenica nelle edicole di Cu[illegible] e Provincia. L'offerta speciale ha riscosso un grande successo e sono già migliaia i lettori che hanno scelto di approfittarne. Il quotidiano si può acquistare [illegible] il «cd» al prezzo di 4900 lire. Gli abbonati di «Stampa in» possono ritirare il «cd» a 3400 lire, presentando il coupon che ricevono in questi giorni. Non è possibile acquistarlo separatamente. **(r. s.)**

Rocca de' Baldi, tragico incidente ieri dopo le 13 vicino al palazzo del Comune

Addetto dell'Oasi ucciso da fucilata

Al guardaparco è partito un colpo di carabina mentre scendeva dall'auto dopo una battuta al cinghiale Trasportato a Cuneo è deceduto in serata. Originario di Boves, viveva con moglie e figlia a Morozzo

ROCCA DE' BALDI. Appena sceso dal fuoristrada, dopo [illegible] battuta al cinghiale, ha preso il fucile, [illegible] è partito un colpo ed è stato ferito in modo grave. Immediatamente [illegible] dai colleghi, Danilo Re, 39 anni, guardaparco dell'Oasi di Crava-Morozzo, è morto ieri sera al «Santa Croce» di Cuneo, dopo un disperato intervento chirurgico.

L'incidente è avvenuto ieri, intorno alle 13,20, nel centro del paese, in corso Umberto I, a pochi passi dal municipio. L'uomo (sposato e padre di una bambina) stava tornando, insieme con cinque colleghi [illegible] un servizio di controllo e avvistamento di cinghiali, nell'ambito del piano di abbattimento, previsto dalla Regione.

«Parcheggiato il "Toyota pick up" - spiega Giuseppe Audino, tecnico faunistico, uno dei colleghi che [illegible] con Danilo Re al momento del tragico incidente - eravamo diretti alla trattoria "Croce Bianca", dove abbiamo la convenzione per il pranzo. Danilo era seduto sul sedile posteriore, vicino al [illegible] cane, un cucciolo di pochi mesi. Non appena è sceso in strada ha preso il fucile per riporlo nella fondina».

Ancora sconvolto Audino prosegue nella testimonianza: «Non riusciamo a capire cosa possa [illegible] accaduto. Abbiamo sentito soltanto un colpo. Ci siamo subito girati. La pallottola l'ha colpito all'emitorace sinistro e l'ha trapassato. Era a terra, cosciente».

L'allarme è scattato immediato. I colleghi - a pochi passi - si [illegible] precipitati prestandogli i primi soccorsi. Sono intervenuti i volontari della Croce rossa della delegazione di Morozzo e i carabinieri. Il guardaparco (era [illegible] competente addetto alla flora dell'oasi di Crava-Morozzo) è stato trasportato a Cuneo con l'elicottero del «118», decollato dalla base dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano.

I medici del «Santa Croce», viste le gravissime condizioni, hanno deciso di sottoporlo a un delicato intervento chirurgico. La pallottola (calibro 12) gli ha lesionato [illegible] polmone, la milza e l'intestino. Danilo Re, trasferito in Rianimazione, è morto un'ora dopo l'operazione, per [illegible] arresto cardiaco.

La salma è stata composta nella [illegible] mortuaria, dove ieri sera gli hanno reso omaggio parenti, amici e i colleghi. La data dei funerali non è ancora stata fissata. E' probabile che venga disposta l'autopsia.

Danilo Re (viveva con la famiglia nel castello di Morozzo, di [illegible] l'incarico di custode e responsabile del parco privato) lascia la moglie, Paola Aschero, (anch'ella originaria di Boves) insegnante della scuola materna di Morozzo e la piccola Rachele di 5 [illegible].

Danilo Re, prima di andare ad abitare a Morozzo, abitava a Boves al villaggio Unrra. Dopo il diploma lavorò al Parco dell'Alta Valle Pesio, per poi trasferirsi all'Oasi. Durante la guerra di Liberazione lo zio del guardaparco, Benvenuto Re, venne fucilato dai nazisti in piazza Italia a Boves. **(r. s.)**

Danilo Re, 39 anni

Società torinese presenta offerta d'acquisto aumentata di un sesto rispetto alla vendita

Da rifare l'asta per l'ex Policlinico

L'incanto del 7 novembre era stato vinto da un gruppo savonese e cebano che aveva sconfitto il Comune di Cuneo
Infiltrazioni d'acqua all'ospizio «Mater Amabilis» sezione Angeli (per ristrutturarla si [illegible] spesi 3 miliardi)

BOVES
Domenica la festa [illegible] Ringraziamento

In occasione della «Festa del Ringraziamento», che si celebra domenica, il Comune ha indetto [illegible] serie [illegible] manifestazioni; alle 10 messa nella chiesa di S. Grato a Rivoira; alle 11, nella sala parrocchiale, gemellaggio delle comunità rurali di Boves e Clavesana, a un anno dall'alluvione. Alle 12 visita al cantiere del nuovo invaso idrico al Moli[illegible] Pellegrino. [b. s.]

CARAGLIO
Al Ferrini conferenza su comunicazione e vita

Oggi, al cinema «Ferrini», alle 20,45, conferenza «Cristiani responsabili nel mondo». Alberto Bosi parlerà su «La vita è comunicazione: quale comunicazione? Comunicare o dominare?» [v. p.]

ARTISTICO
Studenti dipingono i cassonetti dei rifiuti

Sono stati sistemati di fronte agli uffici comunali di via Roma (municipio [illegible] palazzi San Giovanni e Loverà) i cassonetti per rifiuti dipinti dai ragazzi dell'Artistico. Serviranno per la raccolta di carta da macero.

SCUOLE
Riaperta la mensa all'Itis «Delpozzo»

E' stata riaperta all'Itis «Delpozzo» la mensa del Comune. Ogni pasto costa 6600 lire più Iva. I ragazzi (la media è di 71 utenti) pagano 6300 lire, [illegible] aumento di 500 lire rispetto al[illegible] scorso anno. Il rimanente (12 milioni) lo pagherà il Comune.

LEGA NORD
Eletto il [illegible] segretario [illegible] circoscrizione

Guido Brignone, segretario della sezione di Centallo e consigliere provinciale, è il nuovo segretario della circoscrizione [illegible] Cuneo della Lega nord. Subentra al consigliere regionale Claudio Dutto.

[illegible]
Si [illegible] assistenti [illegible] Ortopedia [illegible] Ostetricia

L'azienda ospedale «Santa Croce e Carle» assume [illegible] assistente medico di Ortopedia e [illegible] di Ostetricia. Le domande scadono il [illegible] novembre.

[illegible]
Terreno troppo «debole» Si spendono altri 15 milioni

Costeranno 60 milioni i lavori di sistemazione delle strade d'accesso alla pedancola sul torrente Gesso. Inizialmente ne erano previsti 45, ma, a causa della scarsa consistenza del terreno, sarà necessario fare uno scavo più profondo. [g. p. m.]

CUNEO. Tutto da rifare per l'ex Policlinico. Quando ormai sembrava certo il passaggio di proprietà della clinica privata, dal fallimento a una società di Savona e Paroldo (il 7 novembre il Comune fu sconfitto nell'asta dai liguri), alla cancelleria del tribunale [illegible] stata depositata l'offerta dell'aumento [illegible] un sesto rispetto alla vendita, da parte di una società di Torino, interessata all'edificio di [illegible] Dante. L'offerta [illegible] arrivata a un'ora dalla scadenza dei termini.

La ditta che ha rimesso tutto in discussione è la «San Nicolò srl» con sede a Torino, in corso Re Umberto 1. Il legale rappresentante è Mario Cotto. La vendita viene così «congelata». Dovrà essere indetta una nuova asta. Quasi certamente l'incanto sarà indetto prima della fine dell'anno, ma non si terrà prima [illegible] febbraio.

Chi potrà partecipare? «C'è un contrasto in giurisprudenza - spiega il giudice Petragnani Gelosi -. Sicuramente ne hanno diritto la società [illegible] Savona e quella di Torino che ha fatto l'aumento di [illegible] sesto, oltre al Comune di Cuneo. Si dovrà chiarire se potranno presentarsi all'incanto anche "esterni", cioè altri soggetti che [illegible] avevano presentato offerte per la precedente asta del 7 novembre».

Una cosa è certa: [illegible] Comune non è intenzionato [illegible] ritentare [illegible] scalata all'ex Policlinico: «Ormai [illegible] siamo orientati in un altro modo - spiega [illegible] sindaco Elio Rostagno -. Avevamo intenzione di trasformare i locali in una residenza per anziani. Il tentativo, peraltro [illegible] andato a buon fine, è però servito a smuovere la situazione [illegible] certamente l'occasione per creare iniziative utili alla collettività». E aggiunge: «Partecipare di nuovo all'asta significherebbe stravolgere il programma per gli anziani che stiamo definendo. I soldi "risparmiati" dall'asta saranno investiti per dare risposte all'assistenza delle persone della terza età. Elaboreremo un piano d'intesa con l'Usl».

Del problema anziani e case di riposo se n'era già parlato nell'ultimo Consiglio comunale. Da tempo gli utenti e i familiari degli ospiti della casa Mater Amabilis, [illegible] Angeli (per ristrutturarla [illegible] stati spesi tre miliardi), lamentano disfunzioni «per la mancanza [illegible] personale [illegible] per gravi disfunzioni strutturali»: dai serramenti ci sono infiltrazioni d'acqua [illegible] «barriere» che ostacolano lo spostamento degli ospiti. Da parte dell'assessore al Personale Teresio Panero ci [illegible] state garanzie per la risoluzione del problema del personale: «Presto saranno assunti quattro operatori socio-assistenziali con funzioni di assistenza e di un educatore professionale con funzioni di animatore». [g. p. m.]

Il palazzo dell'ex Policlinico (quattro piani, [illegible] Dante) è inutilizzato da oltre dieci [illegible]

Convegno in municipio con Gallino

Cuneo viaggia su «Internet»

CUNEO. Appuntamento di rilievo nazionale per i cuneesi interessati alle tecnologie informatiche e telematiche. Dal 28 al 30 novembre, nel convegno «Cultura, società [illegible] nuove tecnologie di informazione», si parlerà di Internet, reti civiche, multimedialità e, soprattutto, della loro ricaduta [illegible] sapere e sul nostro modo di pensare. La «tre giorni» cuneese fa parte della Scuola «Luigi Pareyson», inaugurata lo scorso anno e dedicata al padre dell'ermeneutica italiana, che insegnò nel Liceo classico cuneese negli anni della guerra, nata dall'incontro tra l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, diretto dall'avvocato Gerardo Marotta - mecenate della cultura umanistica - e l'Associazione per [illegible] Sviluppo Culturale e Scientifico [illegible] Cuneese, presieduta dall'ingegner Giuseppe Menardi, attiva nel decentramento universitario e nella promozione culturale.

Questo secondo corso, organizzato con Liceo classico, Provveditorato, Irrsae Piemonte e Distretto scolastico, è aperto al pubblico, in particolare quello della scuola, con contributi che provengono da diverse esperienze professionali. Dopo l'inaugurazione di martedì, alle ore 17, nel salone d'onore del municipio, in cui Luciano Gallino, noto docente di sociologia ed esperto del settore, parlerà dell'impatto dell'informatica sulle discipline umanistiche, toccherà il giorno dopo al cuneese Angelo Meo, docente del Politecnico, sviluppare il tema dal punto di vista del sapere scientifico. Nello stesso pomeriggio, l'autore di un libro di successo nel mondo degli utenti di Internet, Alberto Berretti dell'Università romana di Tor Vergata, avviserà i «naviganti» dei pericoli della «Rete delle reti».

Le lezioni di mercoledì e giovedì si terranno nell'aula magna del Liceo classico «Silvio Pellico» che per l'occasione, grazie all'intervento del Comune - che [illegible] la Provincia ha dato il patrocinio all'iniziativa - sarà ripristinata nella [illegible] funzione di salone per conferenze, ma [illegible] l'utilizzo di tecnologie che nel 1942, quando fu inaugurata, non potevano [illegible] immaginate. Renato Parascandolo, della Rai Videosapere, presenterà giovedì mattina, alle ore 9,30, il «Viaggio tra i filosofi», opera didattica multimediale, mentre il creatore della rete civica di Roma, Giulio De Petra, affronterà il nuovo tema dell'impatto delle reti sul rapporto cittadini-enti locali. La chiusura nel pomeriggio, con lezioni sulle comunicazioni di massa [illegible] Fausto Colombo, della Cattolica di Milano, e sulla distinzione tra spazio televisivo [illegible] cyberspazio, di Luciano Floridi dell'Università di Torino. Informazioni ed iscrizioni allo 0171/695.300, oppure allo 0171/692.738. [f. r.]

CUNEO

Alla Sala Falco

[illegible] presentano le poesie di un [illegible]

CUNEO. Giovedì, alle 21, alla Sala Falco della Provincia, in corso Dante 43, sarà presentato il libro «I colori della notte», edito da «Primalpe». L'autore è Gianni Beraudo, 45 anni, sacerdote dal '74, prima nella parrocchia di San Rocco Castagnaretta e più avanti in quella di San Paolo, a Cuneo, lasciato nel '92, [illegible] causa di una malattia invalidante.

Costretto a ridurre la sua attività e i ritmi di lavoro, don Gianni ha riscoperto la pa[illegible] scritta, nella forma della poesia, come mezzo per dialogare [illegible] se stesso [illegible] con gli altri. «I colori della notte» raccoglie una parte delle sue poesie, che esprimono con grande efficacia comunicativa il succo di tante esperienze, riflessioni e soprattutto incontri: con la sofferenza che gli è compagna, [illegible] anche con tante bellezze e piccole gioie della vita; il «rumore» di una gemma che fiorisce dopo l'inverno, il canto di un usignolo nella radura: segni dell'amore che lega l'uomo a Dio e ai fratelli. [r. c.]

CUNEO

Con degustazione

[illegible] di Langa e Beaujolais [illegible]

CUNEO. Festa del Beaujolais nouveau al circolo «L Caprissi», domani, alle 18. Invitati d'onore dell'«Ordre Mondial des Gourmets [illegible] Dégustateurs - Consulat [illegible] Cuneo» [illegible] dell'Alliance Française il direttore dell'Union Interprofessionnelle des Vins Beaujolais, Michel Deflache [illegible] Massimo Oddero, titolare della tenuta Coluè di Diano D'Alba, per [illegible] confronto amichevole non solo sulle caratteristiche dei vini delle Langhe [illegible] del Beaujolais [illegible] anche per una riflessione più generale sulle capacità imprenditoriali e sulla strutture commerciali che coadiuvano il lavoro di chi dirige un'azienda viticola. Moderatore dell'incontro il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, profondo conoscitore della cultura che accompagna il vino. Una degustazione concluderà il dibattito «Vins du Beaujolais, Vins des Langhe: un tete à tete de prestige».

Seguirà una cena, alle 20, a «La Chiocciola» in Via Fossano. Per informazioni telefonare allo 0171/66277. [m. v.]

Anche il Consiglio comunale straordinario di martedì ha deciso di rinviare la discussione

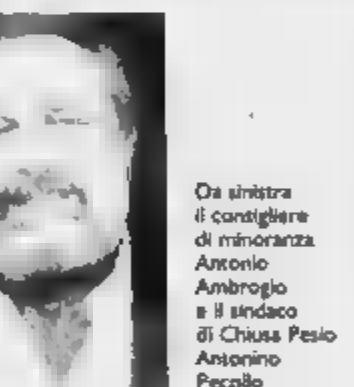
Chiusa Pesio [illegible] Piano regolatore

Tredici dei diciassette componenti dell'assemblea civica hanno dovuto lasciare l'aula per «inidoneità»
L'opposizione al prefetto: «Vogliamo dal sindaco la documentazione per non votare a scatola chiusa»

CHIUSA PESIO. Anche dalla [illegible] conda seduta straordinaria [illegible] Consiglio comunale di martedì scorso non [illegible] uscita nessuna decisione per il Piano regolatore di Chiusa Pesio. [illegible] vice-sindaco Lorenzo Tassone e i tre consiglieri della minoranza, Antonio Ambrogio, Luciano Ellena e Margherita Ferrero, cioè quelli giudicati «non incompatibili» a prendere una decisione, dopo l'uscita dall'aula degli altri componenti del Consiglio per inidoneità, hanno ritenuto di prendere [illegible] tempo almeno trenta giorni, per riuscire ad avere in visione la documentazione e le mappe concernenti il Piano.

Spiega il segretario comunale, Rosalia Cantone: «Nella seduta di martedì [illegible] è stato applicato scrupolosamente quanto prescritto dalla legge, secondo la quale chi dei consiglieri ha qualche interesse diretto o collaterale di parentela f[illegible] al quarto grado, inerente [illegible] terreni [illegible] immobili contemplati nel Piano, deve uscire dall'aula quando si dicute dello stesso».

Su 17 consiglieri, ne sono usciti 13; i 4 rimasti hanno ritenuto di escludere dall'ordine del giorno l'argomento, facendo rientrare tutti per continuare regolarmente la seduta.

Ora l'iter ricomincia da capo, con una altra convocazione nella quale [illegible] potrebbe nuovamente verificare l'uscita dei non idonei e [illegible] compito di decidere a quattro persone. Rino Canavoso, assessore alla Cultura, in assenza del sindaco, Antonino Pecollo, fuori per impegni da Chiusa Pesio, e del vicesindaco Lorenzo Tassone, [illegible]terinario, impegnato in una riunione con i macellai, ha detto: «Non [illegible] molto [illegible] osservare [illegible] quella seduta, in quanto ritengo che l'operato del sindaco [illegible] stato corretto perché conforme alle norme di legge».

«Una situazione - replica il consigliere di minoranza Anto[illegible] Ambrogio - che prima o poi porterebbe a [illegible] che la Giunta ha sempre mirato, cioè il commissariamento «ad acta»; soluzione che noi assolutamente respingiamo nell'interesse della collettività». Ambrogio aggiunge: «Non è mai stato possibile approfondire il problema dal punto di vista tecnico, causa la reticenza del sindaco [illegible] dare in visione la documentazione in tempo utile per poterla studiare e presentarsi, [illegible] dovere approvare un Piano [illegible] scatola chiusa».

«Sono certo - conclude Ambrogio - che quando potremo osservare [illegible] attenzione la cartografia, scopriremo che [illegible] che i quattro rimasti [illegible] aula, [illegible] compreso, hanno qualche fazzoletto di terra e qualche rudere di casotto sparso sul territorio che, a rigore [illegible] legge, ci avrebbe fatto uscire dall'aula».

I consiglieri Ambrogio, Ellena e Ferrero hanno scritto una lettera [illegible] primo cittadino e, per conoscenza, a Prefetto, Coreco e Regione, in cui chiedono copia dei documenti e «quali siano le intenzioni in ordine all'iter per giungere all'adozione del Piano regolatore». [b. s.]

Da sinistra il consigliere di minoranza Antonio Ambrogio e il sindaco di Chiusa Pesio Antonino Pecollo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il cassonetto incendiato

Alcune sere fa è stato incendiato per la seconda o terza volta [illegible] cassonetto per la raccolta differenziata di carta all'angolo tra via Bersezio e Corso Carlo Brunet.

Ancora una volta [illegible] contenitore [illegible] stato celermente sostituito. Mi auguro che i vandali che lo hanno incendiato non ripetano più il loro gesto, considerato che siamo tutti noi cittadini a dover pagare le loro bravate.

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] corsi Uisp continuano»

Abbiamo letto con stupore la lettera del 20 novembre. Rassicuriamo l'autrice che i corsi di nuoto Uisp alla piscina comunale continuano. Anzi non hanno mai subito interruzioni. In particolare [illegible] corso del martedì mattina continua. Nella bacheca Uisp è stato prontamente affisso l'avviso della contininuità dei [illegible].

Invitiamo l'autrice della lettera a [illegible] seguire le [illegible] tendenziose, [illegible] a informarsi direttamente sempre alla Uisp-Comitato di Cuneo, via Fossano 1 e nell'ufficio Uisp della piscina, oppure agli uffici Gis.

Con la nostra presenza costante, rassicuriamo che i [illegible] di nuoto del comitato continuano nelle [illegible] ore [illegible] giorni già previsti [illegible] invitiamo [illegible] continua[illegible] il corso per il [illegible] bebé con noi.

Bruno Piovano
Vice presidente
Franco Ripa
Presidente Comitato Uisp
Cuneo

[illegible] a Nefrologia ed [illegible]

Vogliamo ringraziare medici [illegible] personale infermieristico dei reparti Emodialisi e Nefrologia dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per le lunghe cure prestate con professionalità e umanità al nostro compianto Giuseppe

Margherita Lovera Casale
e figli, Peule

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 66.444; **[illegible]ba:** 318.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.858; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 918.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limo[illegible]** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255, **Montorio d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 551.02 **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e [illegible] 22 [illegible] 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Alba: *De Giaconi*, corso Langhe 80, [illegible] 440.458
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 412.209
Fossano: *Rollando*, via [illegible] 1, tel [illegible]
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel [illegible]
Saluzzo: *Comunale*, [illegible] Torino, tel. 249.145
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa [illegible] 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festi[illegible]
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible]: [illegible] 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246

STATO CIVILE

CEVA

NATI. Nasi Stefano (Lesegno); De[illegible] Aurora (Cairo Montenotte, provincia di Savona); Poggio Fabrizio (Cengio, provincia di Savona); Bernello Beatrice (Rocca De' Baldi); Quarzo Rebecca (Castellino Tanaro); Marsilio Cinzia (Priola), Iklouch Hajar (Cosseria); Bozzano Matteo (S. Michele Mondovì); Giribone Giulia (Cosseria); Castagna Clara (Ceva), Sasso L[illegible] (Ormea), Salvo Ilaria (Millesimo, provincia di Savon); Richeri Andrea (Mondovì); Lateana Antonella (Montezemolo); Fracchia Mirko (Millesimo, provincia di Savona).

[illegible] Cristino Antonio, [illegible] anni (residente a Ceva), pensionato; Morando Maggiore, [illegible] anni (residente a Ceva), pensionato; Bonda Giorgio, 81 anni (Marsaglia), pensionato, Balestra Ettore, 74 [illegible] (residente [illegible] Priero), pensionato; Quaglia [illegible]e, 79 anni (residente [illegible] Vicoforte Mondovì), pensionato; Sordo Domenico, [illegible] anni (residente a Salicato), pensionato.

[illegible] Peruzzi Massimiliano, [illegible] anni (residente a Ceva), impiegato, con Piccoli Monica, 25 anni, (residente a Ceva), casalinga.

[illegible]

NATI. Rolando Simone (Sanfront); Tolosano Stefano (Brossasco); Castellino Cinzia (Revello); Almaretti Luca (Villafranca Piemonte, provincia di Torino); Malvezzi Luca (Rifreddo); Menardi Arianna (resi[illegible]nte a Saluzzo), Bertorello Sere[illegible] (residente [illegible] Paesana); Pintus Debora (residente a Saluzzo), Martino Simone (residente [illegible] Revello); Pelissero Rossella (residente a Manta); Forte Simone (residente a Fossano); Mamino Marina (residente a Martiniana Po); Vasic Cristian (residente in Jugoslavia).

MORTI. Rinaudo Giuseppe, 71 anni (residente [illegible] Piasco), pensionato; Rossi Caterina, [illegible] anni (resi[illegible] a Frassino), pensionata; Roasio Anselmo, 55 anni (residente a Verzuolo); Fornero Giovanni, 53 anni (residente a Saluzzo), meccanico; Magnabosco Domenico, 83 anni (residente [illegible] Paesana), pensionato; Aghemo Caterina vedova Osella, 91 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Paschetta Teresa vedova Secchi, 76 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Maurino Lucia in Villone, [illegible] anni (residente a Bagnolo Piemonte).

MATRIMONI. Barberis Stefano, operaio, (residente a Saluzzo), con Dalmasso Laura, operaia (residente a Saluzzo).

APPUNTAMENTI

[illegible]
Assistenza psichiatrica

Oggi, alle 17.15, alla cooperativa Oasi, in via Peano [illegible] Cuneo, seminario per volontari in ambito [illegible] assistenza psichiatrica.

[illegible]IO
Formazione per genitori

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per genitori, promosso dalle «Iniziative culturali» dei Gesuiti di Cu[illegible]. Informazioni allo 0171/69778.

[illegible]
Il Satyricon petroviano

Oggi, alle 15, nel salone del museo di Cuneo, conferenza di Giancarlo Mazzoli su «Eumolpo multimediale nel Satyricon petroviano».

CENTRO [illegible]
I dieci migliori balconi fioriti

Domani, alle 15, in municipio, premiazione dei dieci balconi fioriti più belli di Cuneo storica. [g. p. m.]

A Cuneo discussi i problemi di chi vive nelle vallate

La montagna ha bisogno di servizi più efficienti

Il sindaco di Cuneo Elio Rostagno ha aperto i lavori [illegible] convegno sulla montagna che si è svolto nella Sala contrattazioni

CUNEO. La montagna, i suoi problemi che si trascinano da decenni, l'attesa di quanti vivono ancora nelle vallate che qualcosa cambi in meglio, sono stati ieri mattina al centro del convegno nazionale promosso dal Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) che si è svolto alla Sala contrattazioni.

Per l'occasione si sono presentati a Cuneo il vice presidente del Cnel Silvano Veronese, i consiglieri Doriano Giudici (che ha coordinato i lavori) e Federico Briuni che ha svolto la relazione. Tutto l'arco alpino Nord-Ovest era interessato al seminario che precede la conferenza nazionale sulla montagna in programma a Roma il 18 e 19 dicembre. I lavori sono stati seguiti da presidenti delle Comunità Montane, sindaci, rappresentanti delle organizzazioni professionali e sindacali di Piemonte, Lombardia, Veneto e Liguria, dall'ex senatore Natale Carlotto.

Il dottor Federico Brini nella relazione ha detto tra l'altro «che l'incuria e il degrado del territorio montano hanno ricadute pesantissime sul resto del Paese. Basti pensare agli effetti delle alluvioni e del dissesto geologico». Numerosi gli interventi. Di rilievo quello di Guido Brondelli, presidente dell'Apa, sulla zootecnia montana; del sindaco di Cuneo Elio Rostagno che ha denunciato i ritardi statali sul territorio rispetto alla Francia; del [illegible] Mario Rosso secondo il quale si devono accorpare i servizi e non i piccoli comuni montani. Giuseppe Fulcheri e Ugo Boccacci, rispettivamente presidenti delle Comunità Montane Valli Monregalesi e Vermenagna Pesio, hanno chiesto risorse finanziarie per gli enti locali mentre Attilio Salsotto, già dirigente piemontese del corpo forestale statale, ha detto che occorre sfruttare meglio il patrimonio boschivo. Hanno anche [illegible] Edoardo Martinengo, della Regione, e Guido Gonzi, presidente nazionale Uncem.

[illegible]

Chiusi «Astra» e «Iride», resta solo il «Politeama» che sarà restaurato

Fossano riavrà un vero cinema

La promessa del proprietario che ha incontrato la «Commissione cultura» del Comune
Nasce un'associazione di appassionati per contribuire alla programmazione dei film

FOSSANO. Un'associazione degli «amanti del cinema»: è l'idea della «Commissione Cultura» del Comune di Fossano per il rilancio del cinema in città. Negli ultimi anni hanno chiuso due delle tre sale: il teatro «Astra», ceduto al Comune, è in parte crollato; all'«Iride» sono in [illegible] lavori per la trasformazione in centro-servizi; l'unica sala rimasta aperta, il «Politeama» è da ristrutturare.

In un recente incontro tra i rappresentanti della Commissione comunale e il proprietario del «Politeama», Antonio Antoniotti (a cui hanno partecipato molti cittadini) è stata lanciata l'idea di un'associazione culturale che si occupi della programmazione cinematografica e della sua promozione. «L'incontro ha dimostrato che a Fossano ci sono molte persone disposte ad impegnare energie e risorse in questo campo», dice la presidente della Commissione comunale, Ivana Borsotto (Lista «Una città per l'Uomo»). Lo stesso proprietario del cinema si è detto interessato all'iniziativa e disponibile a investire il denaro necessario a eliminare gli inconvenienti [illegible] «Politeama». Gli utenti lamentano soprattutto la difficile acustica della sala che presto dovrebbe [illegible] risolta con l'acquisto di una nuova e più moderna attrezzatura. «Negli ultimi anni ho continuato l'attività soprattutto per motivi affettivi - ha detto Antonio Antoniotti - perché sono nato e cresciuto nelle sale cinematografiche gestite dai [illegible] genitori; per questo, [illegible] la città dimostra di apprezzare questa attività, sono disposto a qualsiasi iniziativa [illegible] rilancio». Alcune settimane fa, per iniziativa dello stesso proprietario, è partita la rassegna «Cinema diffuso» con la proiezione di sette film d'autore il mercoledì sera; ora si pensa di proseguire l'iniziativa con una nuova rassegna, a cui dovrebbero aggiungersi molte altre attività tra cui il Cinema per la scuola (in collaborazione con i presidi e il Distretto Scolastico) ed il cinema per i bambini (il sabato pomeriggio, [illegible] presenza di «baby-sitter»). «Si tratta di idee mutuate dall'Associazione 'Cinema Giovane' che opera nell'Alessandrino - dice Ivana Borsotto -; là i risultati sono incoraggianti: molta gente, soprattutto giovani, si è riavvicinata al 'grande schermo', imparando a conoscere i film d'autore, a interpretarli e a comprenderne i messaggi». [I. a.]

I locali che ospitavano il cinema «Iride» e il proprietario del «Politeama» Antonio Antoniotti

DALLA GRANDA

FOSSANO
[illegible] francese condannato per un incidente

Per l'incidente all'incrocio della Fossano-Cuneo con la Centallo-Castelletto, in cui perse la vita, tre anni fa, l'alpino in servizio a Cuneo, Roberto Panfiglio, 19 anni, di Baldichieri d'Asti, il pretore Paolo Perlo ha condannato a [illegible] mesi il camionista Jean Paul Lescombes, 57 anni, abitante ad Antibes. [g. d. m.]

CERVERE
Bloccati [illegible] un'auto con il motore rubato

Durante un controllo i carabinieri hanno recuperato il motore di una «Uno turbo» che era stato rubato a Savona e montato su un'altra vettura. Sono stati denunciati la proprietaria della macchina, Margherita Decolombi, 28 anni, e le due persone sorprese a bordo, Alessio Lebbiati, 26 anni, e Massimiliano Collugio, (23), tutti di Magliano Alfieri. [p. b.]

[illegible]IGI
S'inaugura la mostra dedicata alla banda

Sarà inaugurata domani, alle 15, nella chiesa di San Giovanni Decollato la mostra fotografica dedicata alla banda musicale di Racconigi. Il complesso, nato nel 1893 per volontà della Società operaia, è diretto dal maestro Teresio Calliano. [m. b.]

RACCONIGI
Sindaco e amministratori incontrano gli abitanti

Stasera, alle 21, al cinema S. Giovanni, il sindaco Giuseppe Marinetti e gli amministratori della lista civica «Insieme per [illegible] città» incontrano gli abitanti. La riunione di metà mandato (la giunta è stata eletta il 21 novembre 1993) servirà per un consuntivo dell'attività e per programmare gli interventi per i prossimi due anni. [m. b.]

[illegible]
Oggi in libreria «Diario di un uomo goloso»

Oggi, alle 18, alla libreria «Menabò», sarà presentato il libro «Diario di un uomo goloso». Interverrà l'autore, Costanzo Martini. Sarà proposto un video realizzato da Telegranda sulla pubblicazione. [g. p. m.]

MONDOVI'
Stasera Tullio Regge parla di Einstein

Stasera, alle 18, nell'aula magna della sede decentrata del Politecnico in via Cottolengo 29, Tullio Regge, ordinario di Fisica, terrà una conferenza «La cosmologia dopo Einstein». L'appuntamento è organizzato dalla [illegible] di Mondovì dell'Associazione per l'insegnamento della Fisica [r. c.]

Cuneo, sorpreso al quartiere Donatello

Giovane arrestato con droga in tasca

CUNEO. Blitz degli uomini della Squadra Mobile l'altro pomeriggio in un alloggio del quartiere Donatello. La polizia ha arrestato Luca Puma, vent'anni, trovato in possesso di dieci grammi di [illegible]ina.

L'indagine è scattata alcuni giorni [illegible]. Gli agenti della sezione narcotici hanno ricostruito la mappa della distribuzione della droga nel quartiere e in altre zone della città. Il Puma avrebbe venduto l'eroina anche a clienti di paesi dell'hinterland.

Sono stati organizzati servizi di appostamento e pedinamenti. Il «blitz» nell'appartamento del Puma, in via Gobetti 48, dove vive con la moglie e il figlio, è scattato l'altro pomeriggio, intorno alle 18. Il ventenne è stato trovato in possesso di un sacchettino di nylon, contenente circa dieci grammi di eroina (di buon grado di purezza, che doveva ancora [illegible] tagliata). La sostanza stupefacente era nascosta in una tasca dei jeans del giovane.

Durante la perquisizione [illegible] no state trovate anche sostanze da taglio e il materiale per la confezione delle dosi.

Nel corso del «blitz» gli agenti della Mobile (diretta da Vito Cunzolo) hanno atteso l'arrivo di tossicodipendenti, clienti del Puma. Non appena suonavano alla porta venivano fatti entrare [illegible] per poi essere immediatamente identificati.

Il ventenne è stato trasferito al carcere del Cerialdo a disposizione del procuratore della Repubblica presso [illegible] tribunale di Cuneo. Gli inquirenti ora puntano a risalire al fornitore del Puma. [r. c.]

Luca Puma è [illegible] bloccato nella sua abitazione di via Gobetti a Cuneo

A Marene l'azienda tessile fallita chiede il sostegno dello Stato

Ex Trucco, 1 anno di «Cassa»

Se l'istanza sarà accolta le lavoratrici riceveranno l'80 per cento dello stipendio
I sindacati: «Così i dipendenti potranno cercare nuovi posti con più serenità»

MARENE. E' stata ufficialmente chiesta la [illegible] integrazione straordinaria per gli oltre cento dipendenti, in maggioranza donne, della «Stock House», l'azienda tessile «ex Trucco confezioni», che ha cessato l'attività dopo un periodo di crisi e della quale è stato decretato il fallimento. In un incontro all'Ufficio provinciale del lavoro di Cuneo, al quale hanno preso parte il curatore fallimentare, il commercialista Franco Galvagno, di Saluzzo, rappresentanti del consiglio di fabbrica, della Cisl e della Cgil, è stato redatto un verbale di [illegible] ed è stata inoltrata la richiesta di [illegible] integrazione per un [illegible], a partire dal deposito della [illegible]one del fallimento, cioè lo scorso 14 ottobre.

«Adesso occorre attendere che la cassa venga riconosciuta - spiega Giorgio Ciravegna della Cisl provinciale -: in [illegible] caso, le lavoratrici avranno assicurato l'ottanta per cento del salario per un anno, pari a una cifra massima [illegible] un milione e duecentomila lire. Potranno [illegible] guardarsi intorno e cercare un'altra occupazione, ma con maggiore tranquillità dal punto di vista economico».

La vicenda della «Stock House», l'azienda tessile specializzata nella produzione di pantaloni, per oltre cento famiglie di Marene e dei centri vicini ha significato un duro colpo che [illegible] potrà essere solo parzialmente attutito. (p. b.)

Presidio di dipendenti della Stock House (ex Trucco) all'ingresso della fabbrica.

Nelle commissioni

Le nomine alla Comunità monregalese

VICOFORTE. Formate le Commissioni [illegible] seno alla Comunità montana Valli Monregalesi. Di quella «Servizi e cultura» fanno parte Claudio Bo, Maria Vinai, Anna Maria Tealdi, Giovanni Revelli, Antimo Ferrari, Agostino Dho, Paolo Calvi, Pierpaolo Dho, Arturo Gai, Piercarlo Ansaldi, Sebastiano [illegible] e Vincenzo Tomatis.

La Commissione «Attività economiche, produzione e lavoro» è composta [illegible] Giovanna Borsarelli, Aldo Peirano, Antonio Bodrone, Dino Porta, Massimo Palombaro, Roberto Borghese, Renato Chinea, Giuseppe Blengino, Giuliano Unia, Brunello Raviola, Teresa Porta, Giuseppe Fulcheri, Christian Gerbaudo.

La Commissione «Bilancio, programmazione, territorio» è invece composta da Evasio Cuniberti, Luca Viglione, Ugo Bovolo, Giuseppe Bertone, Franca Marenco, Angelo Ricca, Margherita Robaldo, Pietro Nugnes, Paolo Dho, Donato Baravalle, Angelo Breida, Giampietro Gasco ed Enrico Costa. [p. s.]

Sarà istituito un gruppo di volontari che gestirà un numero verde per aiutare le persone sole

Mondovì, premiati gli anziani del commercio

Con le aquile di diamante (50 anni), d'oro (40) e d'argento (25)

Il presidente Giovanni Quaglia

MONDOVI'. Hanno lavorato con passione in diversi settori del mondo del commercio. Come ormai è tradizione l'organizzazione anziani «50 & più Fenacom» (4000 iscritti in provincia di Cuneo), in collaborazione con l'Unione del commercio, turismo e servizio della «Granda», ha consegnato il riconoscimento di «maestri del commercio» ai propri iscritti.

La manifestazione si è svolta al Park hotel di Mondovì, alla presenza del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, del sindaco Riccardo Vaschetti, oltre al presidente dell'Unione provinciale commercianti, Ferruccio Dardanello, il presidente provinciale di Terziario Donna, Aurelia della Torre, e il presidente di «50 & più Fenacom», Giovanni Valinotti.

Quest'ultimo ha presentato il progetto di istituire un servizio telefonico di volontari che si occupino degli anziani che vivono soli e che hanno quindi per le loro condizioni di isolamento, bisogno di sentirsi ancora parte attiva della società.

«Sarà attivato un numero verde - dice Sergio Di Majo, segretario provinciale dell'Associazione degli anziani commercianti -. Organizzeremo anche un corso di comunicazione e psicologia per i volontari che vorranno aderire all'iniziativa, aperta anche ai non iscritti».

Durante la manifestazione sono stati premiati con l'aquila di diamante, per aver svolto 50 anni di attività, Anna Maria Bianchi; Giovanni Battista Bramardi; Giovanni Clerici; Michele Dalmasso; Domenica Tomatis; Teresa Voglia; Olga Verra.

L'aquila d'oro (40 anni) è andata a Giovanni Allena; Rosalia Avagnina; Felicina Caterina Barale; Gian Piero Bellomi; Ines Chapel Blesio; Albino Bonelli; Ettore Bonelli; Luciana Brao; Giuseppe Bussolino; Giacomo Damilano; Giorgio De Giovannini; Aldo Giletta; Federico Grigolon; Giovan Battista Lessan; Bartolomeo Marchisio; Aldo Madala; Elvira Perucca; Aldo Rabagliati; Margherita Roatta; Giorgio Sampò; Basilio Serra.

L'aquila d'argento (25 anni) è stata consegnata a Giancarlo Abellonio; Maria Caterina Alladio; Filippo Alesso; Francesca Andreis; Maria Barale; Luigi Bernocco; Francesco Bertolino; Simona Blangetti; Giuseppina Dho; Andrea Falco; Giovanni Feyles; Margherita Galaverna; Renato Gobino; Anna Landra; Alfio Lugliengo; Aldo Malfassoni; Michele Martina; Gerolamo Mina; Teresa Origlia; Maria Peirone; Antonio Quaranta; Giovanni Battista Rossi; Giorgio Rossi; Armando Schellino; Graziella Tavella; Guido Viale; Rosina Viale; Gabriella Zagnoni. [g. p. m.]

Stasera a Vezza appuntamento enogastronomico organizzato dalla Pro loco

Nel Roero il tempo delle trifole

Il salone di piazza San Bernardo ospita una cena con i migliori piatti della cucina albese in abbinamento ai pregiati vini della zona. Domenica pomeriggio all'asta i tartufi migliori

VEZZA. La XV fiera del tartufo [illegible] dei vini del Roero, che ha pre[illegible] [illegible] via ieri pomeriggio con un meeting sull'enologia, prosegue stasera con [illegible] incontro gastronomico, [illegible] degustazione [illegible] piatti tipici nel salone delle manifestazioni di piazza San Bernardo (ore 19.30). La [illegible] è organizzata dalla Pro loco, di [illegible]i è presidente Gian Piero Costa, che vuole offrire la possibilità di apprezzare i piatti della [illegible] albese, alcuni dei quali con [illegible] «sapore in più» del profumato tartufo. La sagra coincide con il periodo migliore della stagione tartuficola.

Andrea Rossano, titolare della Tartufingros di Vezza, ideatore della fiera vezzese, dice: «La produzione di tartufi quest'anno è abbondante, grazie alle condizioni climatiche favorevoli. In questo periodo le trifole sono molto sane, compatte, profumate. Data [illegible] maggior disponibilità, anche i prezzi si so[illegible] mantenuti su livelli più accessibili ed è per noi una grande soddisfazione poter accontentare [illegible] clientela decisamente più vasta».

Rossano, che esporta le trifole d'Alba in tutto il mondo, domenica presenterà alla mostra della fiera, nel salone [illegible] piazza San Bernardo, il fior fiore della produzione [illegible] questi giorni.

Un'occasione da non perdere sarà poi, domenica pomeriggio, l'asta del tartufo, con profumatissimi esemplari in vendita all'incanto, a partire dalle 15.30. I prezzi dei tartufi oscillano da 180 a 250, con punte di 280-300 mila lire l'etto per gli esemplari eccezionali. A curare l'asta sarà la Pro loco. Nata nel 1964 con lo scopo di coordinare [illegible] varie iniziative del [illegible]ese, ha sempre operato per promuovere il turismo, occupandosi anche di tutela del paesaggio. E' composta esclusivamente da giovani che mettono il loro entusiasmo e tempo libero a disposizione della collettività. Oltre al presidente Costa, ne fanno parte Stefano Careglio (vice), Cristiano Battaglino, Fabio Gaia, Sergio Battaglino, Andrea Rista, Gabriele Vico, Marco Cielo, Chiara Fassino (segretaria), Claudio Battaglino, Andrea Battaglio, Marcello Bongiovanni, Massimo Pezzuto [illegible] Davide Porello. Un grande impulso all'attività della Pro loco e alla promozione del Roero [illegible] stato dato dall'ex presidente Carlo Rista (direttore della Banca di credito cooperativo di Vezza) che ha ricoperto l'incarico per trent'anni.

I tartufi raccolti in questo periodo dell'anno sono di ottima qualità e in quantità superiore alla media. I prezzi oscillano tra le 180 e le 300 mila lire l'etto [FOTO MURIALDO]

La fiera proseguirà domani sera con la commedia dialettale «Madama Sopata», presentata dal gruppo teatro Carmagnola «Cooperativa Insieme» (salone manifestazioni, ore 21).

Domenica si terrà la giornata clou della rassegna: s'inizierà [illegible] l'inaugurazione della mostra dei prodotti [illegible] Roero (ore 10.30). Oltre ai tartufi, un posto di rilievo occupano i grandi vini tra [illegible] spiccano [illegible] Roero, il Roero arneis, nebbiolo e barbera d'Alba, Favorita delle aziende vinicole della zona.

Farà da colonna sonora alle manifestazioni il gruppo «Folklore del Roero», composto dalla banda musicale «La Paesana» e dalle majorettes. La banda, di cui è maestro Guido Battaglio, è un'istituzione ben consolidata a Vezza potendo contare [illegible] più di ottant'anni di storia.

Di origine più recente è il sodalizio delle majorettes guidato da Antonella Serra; entrambi i gruppi hanno [illegible] quarantina di elementi e numerose sono le «uscite» durante l'anno per portare il folklore del Roero [illegible] giro per il Piemonte.

Italo Pezzuto, consigliere comunale di Vezza: «La fiera ha ormai trovato una precisa collocazione nel panorama delle manifestazioni autunnali che si collegano, a vario titolo, con quella principale di Alba».

La Fiera era nata nel 1980 in piena guerra del tartufo tra Alba e Asti: quella di Vezza era considerata una sagra in terra neutra, ben presto frequentata dai migliori trifolao di «scuola» albese e astigiana. Da Vezza, che da se sempre ha rifornito parrocchie, curie e la Santa Sede del vino Favorita per la messa, partì in quegli anni anche un mega-tartufo di quasi due chili per il Vaticano, come dono a Papa Giovanni Paolo II.

Oltre ai tartufi e ai vini, la rassegna ha sempre cercato di mettere in evidenza le attività produttive, dall'agricoltura all'artigianato al [illegible]. Sponsor, fin dall'inizio, [illegible] stata la Banca di credito cooperativo (ex cassa rurale e artigiana) che, nata [illegible] Vezza, ha avuto una notevole espansione aprendo filiali e sportelli in vari paesi e raggiungendo, negli ultimi tempi, anche le città di Asti e di Al[illegible]. [g. f.]

A oltre un anno dall'alluvione si sono aperti i cantieri in località Topino

Alba bonifica discarica a rischio

L'impianto era stato scoperchiato dall'onda di piena del fiume Tanaro nell'alluvione '94
Rifiuti sparsi [illegible] un'area di 300 mila metri quadrati. Cambia la gestione dell'acquedotto

ALBA. A oltre un anno dall'alluvione, si sono f[illegible] iniziati i lavori di bonifica della discarica comunale in località Topino, lungo il Tanaro, scoperchiata dall'onda di piena del novembre '[illegible]. Nonostante fosse da tempo disponibile il finanziamento di un miliardo e cento milioni, l'iter burocratico ha richiesto oltre un anno. Per tutto questo tempo, rifiuti [illegible]leodoranti sono rimasti sparsi su un'area di circa trecentomila metri quadrati con rischio di inquinamento, anche se qualcosa è stato fatto, [illegible] il prosciugamento delle buche piene d'acqua inquinata formatesi nell'area con l'inondazione.

I lavori, che dovranno concludersi entro 45 giorni, comprendono la bonifica dell'intera zona. I rifiuti saranno divisi dal limo e dal materiale inerte, sabbia e terriccio. I primi [illegible] trasferiti alla discarica consortile di Sommariva Perno, gli altri stoccati sul posto. Inoltre, saranno eseguiti lavori di difese da altre inondazioni.

Il sindaco Enzo Demaria commenta: «Il ritardo al via dei l[illegible]ri è stato determinato dalle numerose difficoltà incontrate dai progetti nelle approvazio[illegible]. Tra i danni provocati dall'alluvione, che hanno creato maggiore disagi, quelli subiti dall'acquedotto. Per settimane fu necessario rifornire l'acqua potabile nei contenitori. Era andato in tilt il potabilizzatore delle acque del Tanaro, la principale fonte di approvvigionamento dell'acquedotto (le altre [illegible] l'acquedotto delle Langhe e i pozzi).

Servendosi del finanziamento post alluvione di circa un miliardo e mezzo, Alba si sta allacciando all'Acquedotto consortile del Roero: i lavori dovrebbero concludersi nel '96.

Ma l'intenzione del Comune è quella di realizzare un progetto, già deciso prima della calamità. Si tratta dell'affidamento ad un'azienda esterna di tutto il servizio acquedotto, finora gestito direttamente dal Comune. La gara di appalto è stata indetta e hanno risposto quattro ditte le cui offerte sono all'esame dell'appposita commissione.

La ditta che si aggiudicherà il servizio dovrà fare degli investimenti: è prevista la costru[illegible] di grandi serbatoi di accumulo che possano fare da riserva.

Inoltre, verrà realizzato un sistema di distribuzione ad anello in tutta la città (attualmente divisa in comparti) per miscelare la qualità e garantire la stessa quantità in ogni quartiere. Le fonti di rifornimento saranno tre: potabilizzazione delle acque del Tanaro, acquedotti consortili delle Langhe e del Roero.

«E' importante - sottolinea il sindaco Demaria - il fatto che si potranno finalmente abbandonare i pozzi di prima falda che creano problemi di inquinamento».

Giuseppina Fiori

L'iter per la sistemazione della discarica [illegible] è stato molto lungo e ha alimentato i timori di inquinamento (MURIALDO)

La «bretella»

Variante Est Bra dà il via alle opere

BRA. Quattro mesi dopo l'appalto da parte della Provincia a una ditta romana, [illegible] cominciati i lavori della cosiddetta bretella Est, che collegherà strada Montenero alla statale 231 per Alba «bypassando» il giardino pubblico del Belvedere, creato un secolo fa grazie al lascito dell'avvocato Giuseppe Boglione nel parco di una villa patrizia ai margini della «Rocca» e del centro storico.

Il prevedibile [illegible] ambientale dell'opera (un muraglione di cemento alto fino a 12 metri [illegible] per sostituire l'attuale parete verde nel ruolo di biglietto da visita della città per chi ci arriva dalla «muntà d'j òrt») è stato al centro negli ultimi mesi delle preoccupazioni di almeno mille persone: tante sono state le firme raccolte in pochi giorni da Italia Nostra a sostegno di una petizione «antibretella».

Una protesta inascoltata e, si direbbe, in fase di rassegnato ripiegamento; inutilmente i legali dell'associazione hanno «radiografato» le delibere di Comune e Provincia alla ricerca dell'appiglio per un (costoso) ricorso amministrativo, e nessuno si è incatenato alle ruspe che stanno sbancando l'area tra il giardino e la ferrovia verso Alba.

«Non so cos'altro avremmo potuto fare, [illegible] le modeste forze di cui disponiamo, per convincere amministratori e cittadini dell'assurdità del progetto - dice Irene Ciravegna, insegnante di Lettere e presidente locale di Italia Nostra -. Si spenderanno molti miliardi, per metà a carico del Comune, nonostante che la variante sia di competenza della Provincia, per costruire trecento metri di una strada in[illegible] anche dal punto di vista [illegible] ripercussioni sulla viabilità: chiunque frequenti la zona sa che i problemi, gravissimi, della circolazione alle porte di Bra [illegible] dalla mancanza di alternative alla vecchia, "terribile" 231, e [illegible] certo dal modesto traffico della provinciale per Pocapaglia».

I fautori della «bretella» [illegible] stengono invece che l'opera servirà a decongestionare l'a[illegible] del mercato di piazza XX Settembre e la stessa statale, deviando su strada Montenero una parte dei veicoli che arrivano o sono diretti [illegible] capoluo[illegible] delle Langhe. [r. s.]

Il referendum promosso dai commercianti è patrocinato da «La Stampa»

Vetrine, oltre 37 mila tagliandi

L'Ottica Principe di Bra mantiene il primo posto

ALBA. Vola sempre più in alto il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero»: sono 37.703 i tagliandi pervenuti alle Associazioni commercianti albese e braidese, che hanno promosso l'iniziativa con patrocinio «La Stampa». Al primo posto l'Ottica Principe di Bra (6798 preferenze), mentre seconda è l'Enoteca Burdese di Alba, con 5826. Sempre al terzo posto, Iguana Café di Bra (4334).

Nella classifica provvisoria seguono: Emporio Aurora di Alba; grissinificio Braidese e [illegible]mentari Battaglia di Bra; Pensieri..articoli regalo di [illegible] Morra; La Dolceria di Bra; Vladi sport di Alba; Malizie e profumi di Marilù di Sommariva Bosco; Rps impianti sicurezza di Alba; edicola-cartoleria Scarzello, bar-pasticceria Converso ed Enoteca Chiavassa di Bra; Al Tabaccaio di Sergio Rosa di Corneliano. [g. f.]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

TANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

IN BREVE

[illegible]

Venti miliardi alle aree contaminate [illegible] Bormida

Venti miliardi per «mettere in sicurezza» le aree contaminate della Valle Bormida. I fondi arrivano dal piano triennale per l'ambiente. Il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Intanto, ieri il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sul «re-sol», proposto dalla Lega Nord e sottoscritto da 12 consiglieri di Lega, An, Patto Segni, ppi, Verdi, Rifondazione, Federalisti liberaldemocratici e pds. Con il documento il Consiglio impegna presidente e giunta regionali a opporsi alla costruzione dell'inceneritore; a richiedere a ministero dell'Ambiente e Beni culturali di dire «no» sulla compatibilità ambientale dell'impianto. Si chiede che l'ordine del giorno venga inviato a Regione Liguria, ministero dell'Ambiente e dei Beni culturali. [r. s.]

ALBA

Convegno sulle politiche del lavoro

L'assessore regionale Masaracchio ha affrontato, in un incontro con le Province piemontesi, alcuni temi legati al lavoro, dalle deleghe alle Province sulle politiche «attive» dell'occupazione ai can[illegible] di lavoro. Il 13 dicembre è in programma un convegno ad Alba per il Piemonte Sud. [g. f.]

[illegible]

Ladri di notte svaligiano una gioielleria

Un furto l'altra notte alla gioielleria di Alessandro Carbone, nella centrale via Vittorio Emanuele 13. I ladri sono riusciti ad entrare tagliando la saracinesca e forzando la porta d'ingresso. Hanno agito nonostante fosse scattato l'allarme. Dopo aver ripulito le due vetrine che danno su via Emanuele e su via dei Mille di tutti i gioielli esposti, sono fuggiti. Hanno rubato anelli, orologi, catenine e collane. Il bottino ammonterebbe a circa cinquanta milioni. [g. f.]

ALBA

Senegalese campione di onestà dopo l'errore [illegible]

Un gesto di grande correttezza è stato compiuto da un immigrato senegalese che lavora come operaio in un'azienda di Alba: l'uomo, recatosi in banca a prelevare una somma di denaro dal suo deposito, tornando a [illegible] si è accorto che la cifra del prelievo indicata sul libretto era considerevolmente inferiore a quella che aveva incassato. Anziché approfittarne, l'extracomunitario non ha esitato a tornare allo sportello a far rilevare l'errore. [g. f.]

BAROLO

[illegible] sul rapporto cittadini-amministratori

Stasera (sala convegni castello comunale, ore 21), dibattito su: «La qualità del servizio pubblico: si può migliorare il rapporto tra il cittadino e i suoi amministratori?». Interverranno l'on. Michele Vietti e Alberto Fadel (consulente aziendale). L'incontro è organizzato dal ccd. [g. f.]

Amore, erotismo, [illegible]

A Saluzzo ecco Paola Pitagora nei «Sotterranei dell'anima»

SALUZZO. Paola Pitagora, intensa attrice protagonista di decine di film e commedie, si presenta lunedì sera, alle 21, sul palco [illegible] del Politeama civico per un recital inconsueto. Sola [illegible] i riflettori, racconterà l'amore, il desiderio, la passione, l'erotismo e la rabbia nei «Sotterranei dell'anima», un collage di poesie che grandi scrittori di diversa epoca e [illegible] diverso sentire hanno dedicato alla tensione amorosa.

Scrive l'attrice presentando [illegible] lavoro: «Nella raccolta di testi di autori e autrici tra Oriente e Occidente, l'elemento di coesione è "il principio [illegible] piacere", quel principio che strappa il sorriso al volto [illegible] bambino, fino allo struggimento del vecchio, nell'aspettativa della morte».

In questo florilegio compaiono Sibilla Aleramo e John Donne, Ted Hughes e Cesare Pavese [illegible] tanti altri poeti racchiusi all'interno di un discorso che inizia e si conclude con la «Ballata senza tempo» di Raphael Alberti, svelando i sentimenti sul filo dell'emozione che diventa palpabile, ora sussurro [illegible] grido, ora intensa gioia ora romantico abbandono. I tempi delle parole sono scanditi dalle musiche, eseguite in scena da Fulvio Muras, che sottolineano pause, riempiono silenzi carichi di suggestioni.

Il biglietto (30 mila lire), è in prevendita da Sg Palcoscenico, [illegible] Piemonte 17. [v. p.]

Paola Pitagora al Politeama di Saluzzo

Otto voci favolose

Gli «Swingle Singers» al Lingotto di Torino

TORINO. Swingle Singers: un complesso straordinario che trasforma [illegible] voci in strumenti musicali, eseguendo rapidissime melodie e complicati contrappunti scritti per l'orchestra. I loro nomi: Sarah Eyden e Micaela Haslam soprani, Kimberley Akester e Heather Cairncross contralti, David Morris e Jonathan Rathbone tenori, Mark Williams e Nicholas Garrett bassi. Saranno martedì 28 alle 20,30 a Torino per la stagione del Lingotto. Presentano brani [illegible]: l'Ouverture da «La gazza ladra»; il Rondò [illegible] «Eine kleine Nachtmusik», l'Ouverture da «Le nozze di Figaro» e «Ave verum» di Mozart; l'«Ouverture 1812» di Ciaikovskij; «Fuga in mi minore» e «Wachet auf» dalla «Cantata BWV 140» di Bach; «Il re degli Elfi» di Schubert; una delle Danze slave e l'Adagio della «Sinfonia "D[illegible] Nuovo Mondo"» di Dvorak; «Le bal» e «Petit mari, petite femme» [illegible] «Jeux d'enfants» di Bizet.

E poi c'è Luciano Berio, che sale sul podio a dirigere gli Swingle Singers nei suoi «Cries of London» e «Canticum Novissimi testamenti» su testo di Edoardo Sanguineti. Quest'ultimo impegna, oltre alle voci, 4 clarinetti (Michele Carulli, Graziano Mancini, Franco Da Ronco e Massimo Rissone della Rai) e 4 sassofoni: Claude Delangle (soprano), Daniel Gremelle (contralto), Bruno Totaro (tenore), Jacques Baguet (baritono). [l. o.]

Swingle Singers, il complesso che canta brani trascritti dagli originali composti per orchestra

Top [illegible]

Gareggiano le aspiranti

BORGOVERCELLI. E' per stasera il contest «Multifilter Sun Glasses Beauties», concorso alla ricerca di aspiranti top mod[illegible]. Il rendez vous, che si svolgerà alla discoteca Il Globo, in zona bivio Sesia, è dedicato alla passerella per presentare venti ragazze che sfileranno prima in look casual e poi [illegible] costume da bagno.

Il concorso ha visto l'organizzazione dell'agenzia Riccardo Gay, presente in settanta disco-clubs per le selezioni provinciali, mentre tra breve si svolgeranno quelle «regionali». Venerdì 1 dicembre [illegible] rassegna regionale per il Piemonte [illegible] terrà alla discoteca «Le Cave» in frazione Vintebbio di Serravalle. [g. bar.]

Cenerentola? [illegible]

Asti, con «Il Siparietto» in versione al maschile

ASTI. Hanno una grande passione per il musical e l'operetta, oltre che per il divertimento. Sono gli attori, tutti uomini, della compagnia «Siparietto», che giovedì 30 novembre e venerdì 1° dicembre presenteranno la loro versione riveduta e corretta di «Cenerentola». Lo spettacolo si terrà al teatro Politeama alle 21,15.

Le musiche dello spettacolo sono realizzate dal cantautore Danilo Amerio, Livio Negro e Gipo Vi[illegible]go. Il «Siparietto», è nato da un gruppo di colleghi della [illegible] Sip (da [illegible] il nome), ora Telecom; hanno già portato in scena l'operetta «Il paese dei campanelli» e il colossal «I promessi sposi», rivisitati in chiave di parodia.

Il costo dei biglietti è di 18 mila lire per la platea e la galleria numerata e di 12 mila per la galleria non numerata. Gli utili della compagnia vanno [illegible] beneficenza (all'Associazione piemontese spina bifida). Prenotare allo 0141/391.346 (Cral Telecom, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12). [r. s.]

Fabio Gasparin tra gli interpreti

C'è Fantoni

In «La scuola delle mogli»

NOVARA. Sergio Fantoni torna con Molière. Dopo il trionfale debutto al Carignano di Torino in maggio, [illegible] l'attore è al Coccia di Nov[illegible] con «La scuola delle mogli», prodotto da Stabile di Torino e Contemporanea 83 con la regia di Cristina Pezzoli. Fantoni è nelle vesti del protagonista Arnolphe, affiancato [illegible] un cast di eccellenti interpreti: Sergio Abelli (Alain), Maria Ariis (Georgette), Sara Bertelà (Agnès), Maurizio Gueli (Chrysalde), Francesco Migliaccio (Horace), Mimmo Valente (Oronte) e Marcello Vazzoler (Enrique). Si repli[illegible] fino a martedì 28: stasera e domani con inizio alle 21, da domenica alle 15,30. [p. ben.]

Un duo jazz

Con sax alto e pianoforte

AOSTA. Il duo Lee Konitz-Franco D'Andrea per l'ultimo concerto della rassegna jazz della biblioteca di viale Europa in programma mercoledì, alle 21,30, al Corso di Aosta. Lee Konitz, al [illegible] alto, è uno dei massimi «stilisti» della musica afro-americana. Negli Anni [illegible] è stato protagonista [illegible] stagione «cool» del jazz, assieme a strumentisti del calibro di Miles Davis, Gerry Milligan e Gil Evans. Un[illegible] lunga carriera e collaborazioni con i migliori musicisti italiani e stranieri anche per il pianista Franco D'Andrea. Elementi che danno una connotazione più [illegible] positiva al concerto aostano. [se. b.]

Piernicolò «Bambi» Fossati

Chitarrista di razza

«Bambi» [illegible] sulla scia di sua maestà Hendrix

OTTIGLIO. Un chitarrista di razza domani sera al Caffè Novecento, un altro dei luoghi monferrini dove ascoltare musica dal vivo in una atmosfera del tutto particolare. E' Piernicolò «Bambi» Fossati, genovese «arrabbiato» che suona come Jimi Hendrix, il maestro a cui espressamente s'ispira e che incontrò tanti anni fa al Piper di Milano.

Il suo è un «heavy blues» per intenditori, senza compromessi e genuino, in armonia con un personaggio che non ha mai sacrificato nulla al successo e alla fama, con coerenza rara nel panorama italiano. Fra i suoi hit [illegible] brano Anni 70 che in recenti concerti con il suo gruppo, i Garybaldi, è stato presentato come «un brano erotico da dedicare alla Pivetti». Sul palco, con la [illegible] inseparabile Fender, Bambi ripercorrerà decenni di storia del rock attraverso le sue composizioni, da «Farfalle senza pois» in poi, senza dimenticare le canzoni di Hendrix. Un consiglio: [illegible] arrivare tardi per sperare di trovare un posto a sedere. [c. re.]

Commedie in piemontese sulle scene della «Granda»

Weekend con il teatro

Cherasco stasera propone uno spaccato della Torino d'inizio secolo
Domani a Cuneo première della «Don Bosco». Recite ad Alba e Bra

La Don Bosco (nella foto in un precedente spettacolo) presenterà «Viva Garibaldi» al teatro dei Salesiani di Cuneo

SONO tanti gli appuntamenti, [illegible] questo fine settimana, con i gruppi amatoriali della «Granda». S'inizia stasera al «Gulaieri» [illegible] Cherasco con [illegible] compagnia «Attaccabbottoni», [illegible] in seno al corso di improv[illegible] teatrale dell'Unitre di Torino, tenuto da Elda Caliari. Proporrà, alle 21, «Quatr sold ed ciance», [illegible] spaccato di vita torinese, ambientato nel 1914.

Domani scendono in campo tre filodrammatiche: a Bra nel salone di S. Giovanni (ore 21), [illegible] desbela» replicano «L'amor fa nen bordel», versione dialettale, a cura della regista Maura Forneris, di una commedia di André Roussin. Ingresso 12 mila. Ad Alba la compagnia Alpini Borgata Parella conclude (sala Ordet, ore 21,15), la rassegna di teatro piemontese della Famija Albeisa con la commedia musicale «La camola dla gelosia» di Carlo Gallo, [illegible]gia di Ernesto Ollino. E' [illegible] di Monsù Ciabot, burbero e autoritario, che vive di pane e lavoro. A [illegible] certo punto i suoi nervi vanno in tilt e, a peggiorare le cose, arriva il tarlo della gelosia. Ingresso 12 mila.

Infine a Cuneo, l'appuntamento più atteso: debutta, alle 21, al teatro dei Salesiani, la compagnia Don Bosco, con «Viva Garibaldi», una novità fir[illegible] da Athos Setti, rivisitata in piemontese e adattata da Resi. La commedia racconta l'avventura di Pinot, [illegible] «brav'om» appassionato [illegible] Garibal[illegible] che diventa ricco proprio giocando i numeri che il suo eroe gli ha suggerito in sog[illegible]. La vita cambia, Pinot e famiglia diventano ricchi, [illegible] ogni medaglia ha il suo rovescio, che sarà ricco di sorprese. Repliche domenica (ore 16) e il 2 dicembre (ore 21). Biglietto 7 mila lire, in prevendita al Centro anziani. [r. s.]

[illegible] E ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

[illegible]
Quadri sotto i portici

Il Comune, gli Amici di Piazza e l'assessorato Cultura della Regione e della Provincia promuovono domenica, a Mondovì Piazza, il 29° premio regionale di poesia piemontese ed occitana «Salutme 'l moro» e [illegible] 14ª edizione di «Arteinpiazza», collettiva di pittura ospitata sotto i portici Soprani e Sottani di piazza Maggiore per una grande fe[illegible] dalle 10 alle 18. I pittori partecipano su invito. Per informazioni bisogna telefonare allo 0174/43871-45744.

[illegible]
Nature morte

Alla galleria Arte [illegible], in via Cernaia 19, un attesissimo omaggio all'opera e [illegible] personaggio savigliànese Beppe Morino, [illegible]parso nel 1986 [illegible]. Domani, alle 18, s'inaugura [illegible] bella mostra postuma del geniale artista, uomo libero dall'intelligenza acuta, [illegible] creatività fresca e accattivante, dalla personalità complessa e solitaria. La sua figura artistica merita una rilettura attenta e approfondita. Scorci della [illegible] città, segni rapidi senza fronzoli, nature morte, figure accennate come [illegible] festa di colori. La mostra continua fino al 31 dicembre, con [illegible] dal martedì al sabato 10-12, 16-19,30, domenica 16-19,30, chiuso il lunedì.

BRA
Segni in Galleria

Alla galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, successo per la rassegna «Il segno [illegible] autografo», [illegible] incisioni di tre straordinari autori: Piero Ruggeri, Sergio Saroni, Giacomo Soffiantino. Tre amici, compagni di vicende artistiche, dagli stili personalissimi. Grafie inconfondibili di particolari espressioni che trovano nelle tracce del segno sicuro, emozioni raffinate e graffianti. La rassegna chiude il 22 dicembre. Da Peira Arte Contemporanea, in via Cavour 57, un'altra [illegible] mostra che tratta di [illegible] «segno» inteso come «migrazione», [illegible] forza di [illegible] racconto sempre coerentemente in evoluzione. Così Anna Valla scandisce memorie e ricerche da molti anni, con un consenso sempre in aumento. Fino all'8 dicembre. Orario 15,30-20,30, domenica e lunedì chiuso.

ALBA
Pitture animate

In via Maestra (via Vittorio Emanuele 24), nuovo [illegible] espositivo del circolo di Palazzo Giovine: propone, fino al 7 dicembre, [illegible] tempo sospeso» di Andrea Massaioli, ora presente in mostra come scultore. Pitture animate, immagini scavate che possiedono una vivida spiritualità.

BRA
Linguaggi [illegible] confronto

Alla Fondazione Cassa di risparmio s'inaugura domani, alle 17,30, la mostra itinerante «Del caos e dell'ordine dell'anima» a cura di Bruno Bandini, che ha individuato 36 artisti che presentano opere [illegible] carta con una pluralità di linguaggi, età e formazioni che permettono chiavi di lettura diverse tutte valide e raggruppabili in filoni [illegible] tendenze universali. La mostra continua fino al 14 dicembre (feriali 9-12 14,30-17; sabato e domenica 17-19).

[illegible] E NOTTE

[illegible] G.
«Canadian party»

Stasera, alla «Cucaracha», «Canadian party» [illegible] premi e gadget.

[illegible]
Neve in discoteca

Alla discoteca «Movida» stasera «snowlife»: in palio una tavola da snowboard.

LIM[illegible]
Festa degli studenti

A «La lanterna», festa degli universitari di Cuneo. Nella seconda sala, un compleanno. Alla consolle il dj Fabrizio e ballerine sui cubi. Ingresso libero.

CUNEO
Canzoni d'autore

Stasera a «Les caves» di via Roma (ore 21,30), Gianni Secondo: successi di cantautori italiani.

[illegible]
Libro per golosi

Alla libreria «Menabò» oggi, alle 18, Costanzo Martini presenterà il suo libro «Diario di un uomo goloso», edito [illegible] Primalpe. In [illegible] con l'incontro [illegible] degustazione di dolcetti offerti dalla ditta Achillea di Paesana.

[illegible]
Ecco gli «Out & bass»

Al bar Da Luisella, a Monesterolo [illegible] Savigliano stasera (ore 22), musica dal vivo con il gruppo racconigese «Out & bass».

ALBA
Sfilata di moda

Sfilata di moda autunno-inverno '95, stasera, alla discoteca «Gallery». Tra il pubblico sarà estrat[illegible] in omaggio, [illegible] abito firmato.

[illegible]
Musica dal vivo

All'«Agorà» stasera, dalle 21,30, intrattenimento musicale con Paolo Acchiardi (Elia).

[illegible]
Cover rock

[illegible] pub «Les artistes», in via Cavour 12, per la «Grande festa della birra», stasera (ore 22), cover rock con Claudia Dessy.

Stasera (ore 22) al Nemastè di Carrù arriva la musica dei Blue in green

Il trio [illegible] divagazioni jazz

Riflettori su contrabbasso, chitarra e batteria

Il gruppo Blue in green «rivisita» i grandi standard del jazz con incursioni pop

CARRU'. Roberto Stradella (contrabbasso), Gianni Alessandria (chitarra) ed Edoardo Bellotti (batteria), alias «Blue in green», sono attesi stasera (ore 22) al «Nemastè».

Il gruppo, nato tre anni fa come duo composto da Stradella e Alessandria, a cui si è aggiunto il batterista Edoardo Bellotti, riunisce musicisti che hanno già militato in altre formazioni e che hanno trovato comunione d'intenti nel rivisitare i grandi standard del jazz, ai quali abbinano incursioni pop. Il loro sound [illegible] un miscellanea di ritmi «rubati» al jazz classico e mescolati ora con le calde sonorità della [illegible] latina, ora [illegible] quelle più aspre dell'acid jazz.

Al Nemastè i «Blue in green» approdano dopo essersi fatti ascoltare più volte nella «Granda». Domani [illegible] sono attesi a «Les Caves» della caffetteria Via Maestra, in via Roma, a Cuneo. [v. p.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Corso — Tel. 692.936. Fer. e fest. 16/18/19,50/22. L. 10.000
[illegible] di cui sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio [illegible] amici e parenti. N. V. 1h 45' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/19,50/22
Trappole [illegible] montagne rocciose

Nuovo [illegible] — Tel. 692.951. Or.: 16/18/19,50/22. Sab. e fest. 16/18/19,50/22. L. 10.000
Il profumo [illegible] selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato [illegible] convenienza, si trasforma in una passione travolgente, fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Fer. 20/22. Festivo 16/18/20/22. Ingresso con tessera
La vita sessuale dei Belgi — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' — Drammatico

Don Bosco — Or.: feriale 21, festivo 16,30/21. L. 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Mar.-mer 21. Fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. L. 10.000/7000
Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo dispotico e tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible] — Or.: 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. [illegible]. Or.: 21. fest. 14,15/16,30/18,45/21
Il [illegible] molto semplice Ivan... — di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. It. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' — Satirico

[illegible] Moderno — Tel. 262.211
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, [illegible] Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

[illegible] Impero — Tel. 412.317. L. 10.000. Or.: 20/22. [illegible]
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000. Or.: 20/22. Fest. [illegible]
Qualcosa di cui sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22. Giov. 21. Fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Nuovo — Ore 20,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Ferrini — Or.: 20/22. L. 7000. Fest. 15/17/20/22
Dibattito

[illegible] Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.728. Fer./fest. 20/22. Gio. ore 21. L. 7000/5000
[illegible]

[illegible] — Tel. 466.324. Or.: 20/22. fest.: 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000
[illegible]

[illegible] Iris — Tel. 918.393. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

[illegible] Politeama — Tel. 62.407. L. 8/10.000. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,30/19,30/22
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito [illegible] guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

[illegible] Excelsior — Fer. e fest. ore 21. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 927.534. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. L. 9000; [illegible] 7000
Mowgli, il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' — Avventura

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 9000; rid. 7000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di [illegible] nucle[illegible]. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Roby — Or.: 21. Sab. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 8000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un ristoratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22. Fest. 14/16 18/20/22 L. 10.000/8000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

[illegible] — Tel. 42.608. Lire [illegible]
Mortal kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un eremita aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
Promesse e compromessi — di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Un[illegible] pubblicitario alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' — Comm.

Ritz — Tel. 71.24.77. Lire 7000/9000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica [illegible] mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible]hontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]. Oggi [illegible] 15,30 **Mangiare bere** di Ang Lee con L. Chen, Winston Chao. Unica proiez. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. S[illegible] 22, tel. 581.7180. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il buio nella mente.** Or.: 15,40; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. [illegible] **di là [illegible] nuvole.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.7100 [illegible] **della notte.** Or.: 16,30; [illegible]
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERMA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere,** con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond, Or. 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible]: 16; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. [illegible] 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30
LILLIPUT v. XX[illegible] 15 bis, [illegible] 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. [illegible]. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della jungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mai con uno [illegible].** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via [illegible]. **Showgirls.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione [illegible] Opera 1995/96. Ore 18,30 **Die Meistersinger Von Nurnberg** (I Maestri cantori di Norimberga) di R. Wagner. Turno Famiiare. D. Bonnet direttore. Regia Graham Vick. Orchestra e coro del Regio. Bigl. ore 10/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie per Rosalyn [illegible] pianoforte, musiche di [illegible]. Biglietti numerati L. [illegible]. Ingr. L. [illegible] 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5165.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Ore 21 **Penguin [illegible] Orc[illegible]** 28/11 **Edoardo Bennato.** Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18/12 concerto **Gospel.** Prevendita Cassa teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 — **Motori non stop**, rubrica
18,45 **Bella Italia, amate sponde**, itinerari automobilistici alternativi
19 — **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, 2ª parte
22,30 **TG 4**

Telestar
19,25 **Bis**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Quartiere francese**, film
22,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **Abat jour**, varietà

Telegranda
17 — **Tg flash**
17,05 **Cooperlir**, realtà missionaria
18 — **Tg flash**
18,05 **La Provincia in prima pagina**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, cronaca
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**, cronaca
23 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 **Adam 12**, telefilm
21 — **Hot rod & moto motori**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Suavis**, special video clip

Quadrifoglio [illegible]
18,05 **Tuttinuvola**, 15[illegible]
18,30 **Funari live**, 1ª parte
20 — **Funari live**, 2ª parte Andiamo in collegio
22 — **Tg rosa**, 2ª edizione
22,15 **Bell'Italia, amate sponde**, 15ª puntata
23 — **L'edicola di Funari**

23,30 Da Milano: speciale **Salone della moto**
[illegible] **Videonews magazine**
24 — **Zona moda**, 2ª puntata

Telecity
19 — **Tg 7**
20,3[illegible] [illegible], film
22,30 **Hollywood Beat**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**, consigli
20,30 **Casa Mosca**, settimanale sportivo
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — [illegible], all'interno Playmen Show
1,45 **Match music**

Rete 9 Tai
[illegible] **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport - Le anticipazioni**
21,15 **Filo diretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telesubalpina
19 — **Il Vangelo della carità**, vita della Chiesa
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Telecampione
20,45 **Mercati sport**
21 — **Piazza Svizzera: quale professionalità?**, dibattito

21,30 **Caccia alle indie**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

Primantenna Supersix
19,30 **Tg sera**
21,30 **Sport: Side Out - [illegible] A1**
22,30 **App. con Mila**
23,45 **Tg notte**
[illegible] **Film di [illegible] e... dintorni**

G.R.P.
21 — **Gol mania**, rubrica sportiva
22 — **Motori Italia**, rubrica
22,55 **Week-end al cinema**, rubrica cinematografica
23 — **G.R.P. monitor**
[illegible] **Mediterraneo news**, rubrica
4 — **I gangsters**, film

[illegible] Rete
18 — **Film**
19 — **Ostricia Rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,10 **Protezione civile**
22,40 **Informacittà**
0,10 **Motoi**
1 — **Suavis**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley, in allenamento si blocca un elemento fondamentale del sestetto

Alpitour Traco: paura per Galli

*Il migliore centrale del campionato di A1 ha riportato una contrattura al polpaccio destro
Nella serata nuovi esami a Torino hanno escluso conseguenze gravi. Tornerà con Ravenna*

Presentazione

Stelle del tennis in gara a Cuneo

CUNEO. Stamane alle 11,30 al Country club sarà presentata la prima «Asics Cup» di tennis, un grande appuntamento sportivo organizzato dall'importante circolo cuneese e dall'Alpitour-Traco Vbc. Sabato [illegible] e domenica [illegible] dicembre al palasport saranno in campo le migliori «racchette» italiane.

I protagonisti dell'appuntamento con il grande tennis sono: Renzo Furlan, [illegible] anni, veneto, già numero 40 delle classifiche mondiali; Stefano Pescosolido, di un anno più giovane, «ciociaro», miglior piazzamento in [illegible] 42; Cristiano Caratti, venticinquenne di Acqui, nel '91 trentottesimo al mondo grazie ai successi su Lendl e Mc Enroe; Cristian Brandi, anche lui 25 anni, di Brindisi, «big» nel doppio.

Il programma prevede due [illegible], dalle 20 di sabato e domenica, alle 15,30, esibizione tra Nathalie Baudone e Rita Grande. Alle 16,30 finale terzo-quarto; alle 18 finale.

I biglietti per [illegible] prestigioso torneo sono in vendita da ieri allo sportello Alpimmagine di corso IV novembre e all'«Asics point» di piazza Galimberti. Sono previsti sconti per gli abbonati Alpitour Traco e per i giovani cuneesi. In contemporanea all'appuntamento sarà organizzato uno «stage» aperto alle «promesse» della «Granda».

[r. s.]

Nelle prime giornate di campionato Claudio Galli era risultato il miglior attaccante della serie A1 (FOTO BEDINO CUNEO)

CUNEO. Chi aveva sostenuto che la sosta potesse giovare all'Alpitour Traco è stato clamorosamente smentito dai fatti e per buona parte della giornata di ieri si è temuto che in infortunio avrebbe potuto condizionare i prossimi grandi appuntamenti.

Durante l'allenamento Claudio Galli si è infortunato al polpaccio, la prima diagnosi era grave: strappo. Dopo l'ecografia [illegible] timore [illegible] che il formidabile centrale dovesse stare fuori un [illegible], ma per verificarne ulteriormente le condizioni è stato sottoposto a una risonanza magnetica sotto il controllo di Umberto Cominotto. Il verdetto dell'ultimo [illegible] ha tranquillizzato i dirigenti, si tratta solo di una contrattura. Lo strappo lo avrebbe costretto a saltare le sfide con Ravenna e Modena, i due grandi appuntamenti di dicembre ed [illegible] in dubbio anche [illegible] presenza alla «Final Four» di Coppa Italia. Invece [illegible] si dovrebbe risolvere con una settimana di riposo.

Intanto la macchina organizzativa per gli importanti appuntamenti di dicembre è già partita. Sono in vendita i biglietti per [illegible] sfida con Ravenna di venerdì [illegible] dicembre e [illegible] le prenotazioni per la trasferta a Modena di domenica 10. Intanto la Lega pallavolo ha annunciato una variazione nel calendario dell'Alpitour Traco la gara di domenica 17 dicembre sul campo di Macerata (prima giornata [illegible] ritorno) è stata anticipata a venerdì 15 per la diretta su «Telepiù2». In questo modo Cuneo avrà due giorni in più per preparare la «Final Four» di Coppa Italia.

Proprio l'appuntamento di Firenze è il più atteso. Sono gli ultimi giorni per [illegible] la [illegible] tezza di un posto al palasport, infatti gli ingressi sono garantiti fino al 30 novembre. La [illegible] sferta è stata organizzata dai Blu Blother (220 mila lire per viaggio, biglietti e albergo. Prenotazioni [illegible] Bar Oscar) e dall'«Aci tour Minerva viaggi» (0171-603666) che garantisce l'abbonamento a tutte le partite (60 mila per i numerati; 25 mila per le tribune) e un albergo vicino al palasport.

[l. f.]

Intanto Villosio è stato squalificato per 4 giornate

I gemelli Morales e Gillio fanno sperare Saluzzo

SALUZZO. Ma davvero la legge dei tre punti a vittoria stravolge le classifiche? I numeri dicono di no ed il [illegible] del Saluzzo è emblematico. I granata hanno ottenuto, nelle 13 partite disputate, un solo successo (a Pontedecimo), otto pareggi e quattro sconfitte: totale 11 punti, contro i 10 che avrebbe totalizzato se valesse la regola dei due punti a vittoria.

Ebbene la classifica delle ultime sette posizioni cambia di pochissimo in entrambe le soluzioni. Con tre punti a vittoria abbiamo: Colligiana 15, Torrelaghese 14, Pinerolo, Asti, Viareggio 12, Saluzzo 11, Pontedecimo 10, Nizza Millefonti 7. Con due punti a vittoria la situazione sarebbe questa: Colligiana 12, Torrelaghese 11, Asti, Viareggio, Saluzzo 10, Pinerolo, Pontedecimo 10, Nizza 7. In [illegible] stanza a guadagnarci [illegible] la [illegible] vità dei tre punti a vittoria è soltanto il Pinerolo dell'ex stopper biancorosso Bortolas.

Per il Saluzzo cambia poco, un punto ed una posizione: «Ed è stata [illegible] sorpresa - dice il presidente Giampiero Boretto - perché anche noi pensavamo di essere penalizzati. Invece il campionato propone una grande ammucchiata nella classifica medio-bassa per cui basta una vittoria a rilanciare le quotazioni di chi [illegible] soffrendo». E Boretto [illegible] addirittura convinto che proprio il Saluzzo avrà benefici dalla nuova situazione: «Sì, perché con la legge dei grandi numeri dovrà pur venire una vittoria anche per noi. Ed allora ci ritroveremo subito in una situazione più tranquilla».

Senza dirlo, Boretto spera in [illegible] colpaccio già domenica prossima a Viareggio, contro un'altra pericolante. In Versilia potrà finalmente esordire Gillio, che ha scontato le due giornate di squalifica e sulle cui qualità Boretto non ha dubbi: «Per me è il miglior talento che c'è in provincia. Ha stoffa e, quando è in giornata, è quasi impossibile fermarlo. Giocando con [illegible] nel Campionato Nazionale Dilettanti ha le motivazioni giuste per fare bene. Sa di avere a disposizione [illegible] vetrina importante, per [illegible] giocarsi tutte le sue carte. L'unica cosa che deve imparare è frenare [illegible] proprio carattere, altrimenti rischia troppe squalifiche. Ma [illegible] nostro ambiente dovrebbe aiutarlo ad avere la massima serenità. Dalla coppia Gillio Morales ci aspettiamo insomma belle soddisfazioni».

Il presidente Giampiero Boretto

Gualtiero Franco

[illegible] SPORT

CONI

Un [illegible] formazione per i dirigenti [illegible] società

Per i «progetti speciali» [illegible] Coni provinciale ha organizzato un [illegible] per dirigenti di società sportive. Le lezioni sono in programma a Cuneo nei giorni 27 novembre, 4 e 11 dicembre. I relatori [illegible] Riccardo Bigone (Bra basket), Carlo Villosio (Medicina dello sport), Franco Ripa (presidente Uisp), Bruno Lubatti (presidente Fipav regionale), e Aldo Rampone (Hockey prato). [r. s.]

BOCCE

Organizzata una «poule» sui campi [illegible] Sanfrè

Domenica (a partire dalle 8,30) la bocciofila di [illegible] Oscar Mileño a Sanfrè ospita una «poule» con giocatori B-C-C-C. Per iscrizioni (0172-58387). [r. s.]

SCI ALPINISMO

Stasera Mondovì propone [illegible] film sulla montagna

Stasera alle 21,15 la sezione di Mondovì del Club Alpino Italiano propone due film sulla montagna: Glace extreme e Pilier de cristal. L'ingresso è libero e l'appuntamento è nella sede [illegible] via Beccaria 26 a Mondovì. [r. s.]

CICLISMO

La festa di chiusura del [illegible] Club Esperia

Il Velo Club Esperia Piasco organizza per domenica [illegible] tradizionale pranzo di fine stagione. L'appuntamento è alle 12,30 in piazza Biandrate a Piasco, nel salone delle feste. (r. s.)

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 24 Novembre 1995 [illegible] 30
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ipotesi suggestiva a «Logistica 2000»

Genova capitale dei trasporti

GENOVA. Genova torna [illegible] essere la capitale del sistema dei traffici e dei trasporti, non solo marittimi, del Mediterraneo? L'ipotesi non è del tutto peregrina, almeno da quel che s'è capito dalla prima giornata di lavori di «Logistica 2000», [illegible] convegno internazionale, che si chiuderà domani alla Fiera del Mare.

La prospettiva [illegible] ruolo della Liguria e del [illegible] capoluogo [illegible] stata sottolineata nell'intervento d'esordio del vicepresidente della giunta e assessore ai trasporti Graziano Mazzarello. «Stiamo costituendo, con pazienza e con razionalità una «squadra» formata da esponenti dell'impresa privata e degli enti locali per rendere credibile il ruolo della Regione.

Le strategie delle rotte del Tirreno, il raddoppio della lìGenova-Ventimiglia, [illegible] treno superveloce, le prospettive del porto di Genova in crescita [illegible]tinua sono tutti elementi che c. portano [illegible] pensare [illegible] positivo e lavorare per ottenere nuovi riconoscimenti a livello comunitario e internazionale».

Il discorso non è da intender[illegible] - come del resto hanno ribadito gli interventi tecnici che [illegible] sono succeduti - a livello localistico [illegible] restrittivo, ma nella prospettiva di indicare quali settori del territorio italiano siano i più idonei ai progetti di sviluppo futuro.

Sulla liberalizzazione del cabotaggio ha parlato Michele Lacalamita, presidente del porto di Trieste, mentre Massimo Ponzellini, presidente della Banca Europea degli Investimenti, [illegible] insistito sull'importanza degli investimenti pubblici-privati, come le grandi reti ferroviarie europee ad alta velocità.

S'è poi parlato del traffico container e della concorrenza tra il porto di Malta [illegible] gli scali italiani.

Si vedrà comunque se, entro il 1997, Genova riconquisterà i suoi primati storici. [p. l.]

Il progetto: acquistare e demolire l'aggiunta ottocentesca dell'Hotel Aquila

Una «colletta» per la Commenda

Per completare il restauro di uno dei più antichi e significativi monumenti della città medievale servono 200 milioni. Se ne stanno occupando i Cavalieri di Malta e numerose associazioni genovesi

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un gruppo di associazioni culturali genovesi, mosse da «Mater Matuta», d'accordo con i Cavalieri di Malta, lancerà [illegible] [illegible] sottoscrizione pubblica per raccogliere 200 milioni. La somma dovranno servire al Comune e alle Sovrintendenze artistiche regionali per completare il restauro della Commenda di Prè, [illegible] dei [illegible]ti di maggiore valore storico e artistico (oltre che fondamentale testimonianza) della Genova medievale.

Lo spunto è venuto la [illegible] [illegible] [illegible] seguito alla visita di 150 Cavalieri di Malta degli Usa che vollero visitare il palazzo che ai tempi delle Crociate era la sede [illegible] loro Ordine religioso-cavalleresco.

Fu così forte l'emozione che uno di loro mandò, [illegible] titolo simbolico, mille dollari per iniziare la colletta.

L'assessore [illegible] cultura Giovanni Meriana ha raccolto l'invito. In effetti i duecento milioni serviranno per acquistare alla proprietà del vicino Hotel Aquila, una piccola struttura [illegible] tre stanze che rappresenta una sovrapposizione ottocentesca del[illegible] Commenda.

Il fine è di «pulire» in termini architettonici i contorni del monumento. Tra l'acquisto (la proprietà è [illegible]iù che disponibile) e [illegible] demolizione occorre appunto [illegible] cifra stabilita.

L'assessore Meriana spera appunto che, completato il restauro iniziato anni fa, sarà possibile impiegare la Commenda [illegible] Prè per fini culturali e d'immagine.

Tra l'altro, sarà molto interessante recuperare [illegible] via definitiva la piccola chiesa che si trova appunto sotto l'attuale chiesa di San Giovanni di Prè che [illegible] la primitiva cappella che ospitò appunto i cavalieri di Malta.

La Commenda di Prè: servono duecento milioni per completare i restauri

Nel corso della giunta di ieri mattina, s'è risolta, infine, [illegible] vicenda [illegible] «Gazebo» che era, ai tempi dei Mondiali di calcio, [illegible] fronte allo stadio «Ferraris» e che poi, per motivi urbanistici e di pericolosità, era stato demolito.

Ora, le strutture [illegible] «Gazebo» che si trovano ammassate nei fondi dello stadio [illegible] in parte presso l'area della [illegible] Bocciardo, saranno trasferiti alla «Darsenetta» che si trova tra la Fiera di Genova e le Riparazioni Navali.

[illegible] «Gazebo» sarà ricostruito grazie al Coni, alle associazioni velistiche [illegible] all'Autorità Portuale [illegible] servirà a ospitare alcune decine [illegible] associazioni di vela e a predisporre [illegible] centro sportivo per i giovani.

Le Riparazioni Navali predisporrano la messa in mare dlele imbarcazioni, il Coni verserà mezzo miliardo, l'autorità portuale provvederà ad asfaltare l'area.

Piena soddisfazione dell'assessore Alessandro Gualo che [illegible] [illegible] il regista dell'operazione [illegible] che [illegible]ri ha avuto la soddisfazione di aver avuto ragione dal Coreco in margine alla decisione di «privatizzare» la concessione delle piscine e delle strutture sportive [illegible] Multedo. I criteri del Comune sono stati ritenuti corretti e oggettivi.

Paolo Lingua

Ieri vertice tra questura, sindacati, Caritas e organizzazioni degli extracomunitari: si attendono chiarimenti

Decreto Dini: nei vicoli regna la confusione

Immigrati disorientati, incertezza anche tra le forze dell'ordine

GENOVA. Tutti in attesa della circolare del ministero: la aspettano migliaia di extracomunitari (più di 3000 nel comune di Genova), la aspettano polizia [illegible] carabinieri, forse [illegible] temono gli imprenditori e le signore della buona società che hanno in [illegible] [illegible] «colf» extraeuropea.

Il decreto sugli immigrati rimane in parte congelato fino [illegible] quando negli uffici della questura non arriverà la circolare applicativa del ministero degli Interni e all'Inps il documento attuativo del ministero del Lavoro. Il bilancio è [illegible] fatto ieri mattina in un incontro fra questore, sindacati, Caritas e servizi per gli immigrati.

Immigrati nei vicoli di Genova

La grande attesa si consuma diversamente sui fronti opposti: il mondo sommerso dei clandestini ordina le proprie carte per potersi presentare un giorno negli uffici di [illegible] Diaz con la richiesta di regolarizzazione; le forze dell'ordine, invece, procedono contro chè è privo [illegible] permesso [illegible] soggiorno e [illegible] già un ordine di espulsione sulle spalle per reati penali gravi.

Mercoledì scorso cinque persone sono state fermate e altre 12 denunciate [illegible] piede libero: due arrestati [illegible] già [illegible] processati per direttissima e per loro è scattata l'espulsione.

Il questore Antonio Pagnozzi e [illegible] rappresentanze sindacali si incontreranno di nuovo quando arriverà anche a Genova la circolare mentre nelle sedi di Cgil, Cisl e Uil l'animazione [illegible] ogni giorno di più: «Molti extracomunitari - dichiara Paolo Valvo della Uil - [illegible] [illegible] rivolti a noi per [illegible] informazioni su [illegible] bisogna fare per mettersi [illegible] regola». «Per il momento riteniamo opportuno aspettare che sia chiarito ogni particolare» aggiunge Paola Pierantoni della Cgil.

Secondo le stime dei sindacati le collaboratrici domestiche hanno maggiori probabilità di usufruire del decreto anche se, temono i sindacati, in molti ca[illegible] saranno loro, e non il datore di lavoro, [illegible] dover sborsare di fatto i contributi preventivi [illegible] quattro mesi. «Coloro che lavo[illegible] presso le imprese edili o gli ambulanti - riprende Paolo Valvo della Uil - avranno i problemi maggiori. I venditori ambulanti sono lavoratori autonomi e quindi [illegible] possono chiedere a nessuno di metterli in regola mentre gli [illegible] edili so[illegible] in difficoltà per la discontinuità del lavoro. Ogni volta che cambiano cantiere devono rinnovare il permesso di soggiorno». [m. c. c.]

[illegible]

Allarme in pretura

Una nuova [illegible] inarrestabile valanga di processi sta abbattendosi sulle fragili strutture della pretura genovese, in maniera così violenta che rischia [illegible] far saltare equilibri faticosamente raggiunti. Il decreto Dini sull'immigrazione è una sorta di polverie[illegible] pronta a esplodere [illegible] per le complicazioni legislative che sembra abbia apportato alla precedente normativa sulle espulsioni, sia per il carico di lavoro che ho già iniziato a coinvolgere pubblici ministeri, pretori e personale amministrativo. In questi primi due giorni [illegible] rodaggio del decreto gli arresti di stranieri privi di documenti sono già una ventina. Ciò vuol dire altrettanti processi che ingolfano [illegible] di più [illegible] pretura asfittica dove i dibattimenti si fissano già ora al febbraio del '97 con il pericolo della prescrizione sempre in agguato. «I pretori ci sono - dice il capo dei gip Roberto Fenizia - [illegible] gli ausiliari. Sia[illegible] sotto organico di 40 impiegati». [a. l.]

Era senza «viva voce»

Vigile sul bus riesce [illegible] multare automobilista

GENOVA. Un dentista, Massimo Gaggero, 39 anni, è stato multato perché un vigile urbano, mentre si trovava [illegible] [illegible] autobus, lo aveva visto parlare [illegible] il telefonino al volante della sua vettura. Il codice è giustamente severo con chi non usa il «viva voce» per parlare al telefono mentre sta guidando. Il professionista «pizzicato» dall'agente della polizia municipale ha però presentato [illegible] ricorso al prefetto in cui citando numerosi testimoni assicura che il 12 giugno di quest'anno, alle 11 e 45 si trovava a lavorare nel suo studio. Inoltre [illegible] medico fa presente che in quell'ora e in qu[illegible] giorno [illegible] aveva affidato la propria vettura ad alcuno.

Nel ricorso il professionista sottolinea come «in uno Stato di diritto gli organi preposti alla vigilanza sono soliti operarare in maniera affatto diversa» [illegible] quella del vigile che lo ha multato [illegible] [illegible] «in via preventiva anziché repressiva». [a. l.]

[illegible]

24 ORE

INCIDENTE

Finisce con il ciclomotore contro [illegible] autocarro: [illegible] grave

Grave incidente stradale ieri pomeriggio alla Foce: un ragazzo di 29 anni, Guido Galloni residente a Quarto in via Simone Schiaffino, è ricoverato con prognosi riservata al San Martino. Era in sella del suo ciclomotore quando, all'incrocio fra [illegible] Rimassa e [illegible] Morin, si è scontrato con un autocarro. I rilevamenti sono [illegible] compiuti dai vigili urbani.

[m. c. c.]

INDUSTRIE

Mori sollecita Dini per Breda-Finmeccanica

Il presidente della Regione Giancarlo Mori ha sollecitato il presidente Dini il passaggio [illegible] Breda in Finmeccanica. «Una integrazione fra Breda e Ansaldo renderà l'industria ferroviaria italiana più competitiva sui mercati internazionali [illegible] porterà sicuramente risultati positivi per l'occupazione».

[m. c. c.]

[illegible]

Appello al [illegible] Martino del centro trasfusionale

Appello del centro trasfusiona[illegible] del San Martino: [illegible] servizio sollecita donazioni di sangue. Le donazioni possono essere effettuate tutti i giorni dalle 7,30 da tutte le persone fra i 18 [illegible] i 65 anni. [m. c. c.]

AZIENDE

Cambia la ragione sociale di [illegible] H Spa»: holding

Il consiglio [illegible] amministrazione di Base H spa ha deliberato la modifica della denominazione sociale in Base Holding spa e l'acquisizione dell'11% del capitale sociale della Sessa Pasquale spa, azienda leader per la progettazione e la costruzione di componenti meccaniche per l'industria ferrotranviaria.

[m. c. c.]

STRADE

Interventi per 1500 milioni per la [illegible] provinciale

La giunta provinciale ha stan[illegible] [illegible] miliardo e [illegible] per interventi sulle strade del comprensorio che riguardano opere di consolidamento e ripristino delle sedi stradali con ampliamenti [illegible] rettifiche [illegible] [illegible] e disciplina delle acque. Altri 390 milioni sono stati stanziati dalla giunta provinciale per opere in Valbisagno e nella Valle del torrente Recco. Intanto a Nervi il «Comitato per il porticciolo» ha lanciato un grido d'allarme per la situazione del torrente, ingombro di detriti.

[m. c. c.]

Brian, due mesi, è stato ucciso da un rigurgito

Bimbo muore nella culla Una tragedia [illegible] Borzoli

GENOVA. Due mesi fa [illegible] sua nascita aveva portato gioia nel piccolo appartamento di Borzoli dove viveva la giovanissima coppia equadoregna. Ieri mattina, quando il padre Orlin ha trovato [illegible] piccolo Bryan nella sua culla ormai cianotico, c'è stata solo tanta disperazione.

Orlin Montes Cruz, un operaio edile di [illegible] anni, ha afferrato il bimbo e si è precipitato al pronto soccorso dell'ospedale di Sestri Ponente. [illegible] bimbo è stato sottoposto ad una terapia intensiva senza successo. Fuori dalla saletta [illegible] madre Pamela e Orlin attendevano, sperando nel miracolo: durante i tentativi compiuti da tre medici del reparto per rianimarlo, dalla bocca è uscito un fiotto di latte e questo lascia supporre che il neonato sia morto in seguito [illegible] un rigurgito.

All'ospedale poco dopo è arrivata anche la sorella di Pamela. La giovane coppia era arrivata [illegible] Italia due anni fa, Orlin aveva trovato un posto come operaio edile. Grazie a quel modesto [illegible] stipendio i due giovani [illegible]no riusciti ad affittare [illegible] appartamento e dare corpo [illegible] uno dei loro sogni: avere un figlio.

Nel settembre scorso la felicità è arrivata con la nascita di Bryan: un bimbo che appariva sano.

[illegible]gni mattina, prima di recarsi al lavoro, Orlin dava sempre un'occhiata alla culla: ieri all'alba il rito affettuoso si è ripetuto, per l'ultima volta.

[illegible]' difficile risalire alle [illegible] che provocano la cosiddetta morte istantanea del neonato, [illegible] possono fare solo ipotesi, una particolare situazione polmonare, microscopiche lesioni al cervello che agiscono sul movimento automatico [illegible] cuore o dei polmoni - spiega Alberto Rasore Quartino, primario del reparto di pediatria del Galliera - ma non c'è ancora una conoscenza completa di questi fenomeni». Il corpo di Bryan, adesso, è [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria. [m. c. c.]

Levaggi e Corradi

Gruppo [illegible] [illegible] «Ccd» alla Regione

GENOVA. Alla Regione Liguria s'è costituito il gruppo consiliare del Ccd: ne fanno parte Roberto Levaggi, eletto nella lista dei cristiano democratici [illegible] scorsa primavera [illegible] Giovanni Corradi, eletto invece a Imperia nelle liste [illegible] «Forza Italia». Corradi aveva lasciato gli «azzurri» poche settimane fa per dissensi sulla gestione politica appunto nell'Imperiese ed è passato alla [illegible] formazione. Essendo in due è possibile la costituzione d'un gruppo autonomo. Il Ccd - hanno confermato Levaggi e Corradi - si inserisce nel contesto [illegible] Polo, sia pure in [illegible] dimensione autonoma.

«Forza Italia» ha annunciato ieri, invece, di aver deciso [illegible] scendere in campo per sostenere i referendum di Pannella, in particolare quelli sul sistema [illegible] elettorale e sulla giustizia. Attivisti «azzurri» affiancheranno nei banchetti nelle strade di Genova gli uomini di Pannella. [p. l.]

Il romeno ad agosto, aveva soccorso la giovane ferita [illegible] Castelletto

Arrestato il salvatore di Arianna

Con altri quattro picchia un connazionale

GENOVA. Fino a sabato scorso era considerato l'extracomunitario buono, quattro giorni fa è stato arrestato: insieme ad altri quattro rumeni ha massacrato a sprangate un suo connazionale che non voleva pagare il «pizzo» per dormire in un tugurio sopra alla stazione Principe.

Corneliu Nita, 22 anni, è rinchiuso nel carcere di Marassi insieme ad altri tre rumeni con l'accusa di estorsione, lesione aggravata e porto abusivo di oggetti atti [illegible] offendere. Un quinto rumeno è stato denun[illegible] a piede libero. Tre [illegible] fa aveva salvato una studentessa genovese da un sanguinoso tentativo di rapina compiuto da due tossicodipendenti.

Nella notte fra venerdì e sabato, invece, Corneliu ha aggredito a sprangate Robert Costantinescu, 25 anni: arrivato a Genova da pochi giorni, il giovane rumeno, per trovare rifugio nel dormitorio clandestino di via De Marini, aveva già sborsato a Corneliu Nita cinquantamila li[illegible]. Sabato si [illegible] rifiutato [illegible] subire una seconda estorsione e i quattro [illegible] hanno picchiato selvaggiamente.

Corneliu Rita, [illegible]

Robert ha atteso che si allontanassero poi è corso in questura per denunciare i suoi connazionali: gli agenti lo hanno accompagnato all'ospedale Galliera dove i medici hanno diagnosticato [illegible] frattura del setto nasale guaribile in [illegible] giorni. Subito dopo gli investigatori della Squadra mobile, coordinati da Guido Marino, hanno iniziato la caccia agli aguzzini che si è conclusa con i quattro fermi, poi convalidati in arresto dal magistrato.

Gli agenti si sono trovati di fronte al ragazzo che, nell'agosto scorso, aveva salvato dall'aggressione di due tossicodipendenti Arianna Parodi. La studentessa era stata presa a coltellate per pochi spiccioli mentre risaliva una «creusa» a Castelletto [illegible] solo l'arrivo di Corneliu e dei suoi amici aveva impedito che i due drogati infierissero ancora su [illegible] lei. Alcu[illegible] settimane fa Arianna [illegible] anche lanciato un appello per convincere il quartiere [illegible] Castelletto [illegible] aiutare Corneliu a trovare una casa. [m. c. c.]

FARMACIE

NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: Akrea - Corte Lambruschini
Pescetto: via 186.

Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 741.55.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.
S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077.
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, telefono 50296
ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba, via M. Liberazione 1, telefono 309.933.
SESTRI LEVANTE
Pila: Nazionale 432, telefono 41.084.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.851; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655, **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941, **Sestri Ponente:** tel. 600.641; (pediatol.): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: 80.339.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo d'Aveto: 98.129.
Cicagna: tel. 147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137, **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.385; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771143, **Portofino:** telefono 269285, **S. Margherita:** telefono 286506-287998; **Rapallo:** telefono 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** telefono 259385, **Chiavari:** telefono 308284, 305527, **Lavagna:** telefono 392096, 3831622; **Sestri Levante:** telefono 41277, 41278; **Sori:** tel. 700398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21
L. 50.000/30.000/20.000

Teatro Stabile — **Vetri rotti**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20.30
Lire 40.000/28.000
di Arthur Miller. Regia di Mario Missiroli. Teatro Stabile Marche e Teatro Pergolesi Jesi. Con Valeria Moriconi, Virginio, Sanfospago

Teatro Stabile — **La provincia Jimmy**
Sala Duse
Tel. 831.18.81
Ore 20.30
Lire 40.000/28.000
di Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Regia di Ugo Chiti

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 35.000/28.000

T. della Tosse — **Terza Repubblica**
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 20,45.

T. della Tosse — **Ubu re**
Sala Dino Campana
Ore 22,15
Lire 20.000/15.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Agorà
Ore 20,45
Lire 18.000/10.000

Teatro Garage — **Incontri**
Sala Diana
Ore 21; dom. 17
Lire 20.000/10.000
Compagnia Grand bal

CINEMA

Ariston 1 — **Apollo 13**
Tel. 208.549. Or.: 15/17,30 20,10/22,55. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ariston 2 — **Captives**
Tel. 208.549. 15,30 17,45/20.20/22,45. L. 10.000; sab.-dom. 12.000;

Augustus — **Nine months - Imprevisti d'amore**
Tel. 568.610
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000, sab.-dom.: 12.000; merc. 7000
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 1 — **La seconda volta**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Corallo — **La pazzia di re Giorgio**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22.30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

— **Trappola sulle montagne rocciose**
Tel. 564.403
Or.: 15,15/17,55/20, 22,30 Lire
sab.-dom. 12.000, mer. 7000

Lux — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 561.691
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 1
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: lo da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon — **Mowgli. Il libro giungla**
Tel. 362.8298
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il Mowgli cresce foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Olimpia — **Mortal kombat**
Tel. 581.415
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. L.
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Orfeo — **Al di là delle nuvole**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,50/20.10 22.30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie immagini dei suoi film. N. V. 50' **Drammatico**

Palazzo — **La pazzia di re Giorgio**
Tel. 565.512
Or.: 16/16,55/18,50/20.45 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Ritz d'essai — **Clockers**
Tel. 314.141
Or.: 16/18,15/20,30 , Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
S. Lee, con H. Keitel, M. Pfeifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, cui uno è uno spacciatore di crack, sul sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Universale — **Jade**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20.45 22.40. Lire 12/10/7000
Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Universale — **Johnny Mnemonic**
Palazzo Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: dalle 15 alle 22.40
Lire 12/10/7000
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto sacrificare i ricordi. li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

Universale — **Qualcosa di cui sparlare**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
16,30/17,50/20,10/22,30
L. 12.000/10.000/7000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — **Die hard - Duri a morire**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

LUCI ROSSE

Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 261.568; **Cristallo** tel. 229.987; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** (tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

CINECLUB

Amici del cinema
Tel. 413.838
Lire 6000/5000
Meeting film festival. Ore 20.30 **Lancelot du lac.** Ore 22,30 **passion Béatrice.**

Carignano d'essai — OGGI RIPOSO
Tel. 570.23.46
Ore 21,15
Lire 7000

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 218.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità irregolare con annuvolamenti alternati a schiarite più ampie durante la giornata, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.
Tendenza per domani. Variabilità, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. 16 ºC, umidità rel. 60%, vento Nord-Est 10-15 km/h. Mare molto mosso al largo. Cielo nuvoloso. barom. (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	min
Savona	max **12**	min **6**
Imperia	max **14**	min **9**

UN FA A IMPERIA
: 15; min: 12; temp. mare 17

Il **Sole** sorge alle 7,32 e tramonta alle 16,55. La **Luna** si leva alle 9,14 e cala alle 19,04 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **L'amico americano**
Tel. 505.936. Or.: 20,15/22.30 fest. 16/18/20.15/22.30 Lire 6000; prime visioni 7000 ridotti 5000
di Wim Wenders, con D. Hopper, B. Ganz (Germania Occ. 1977) — Ad Amburgo un trafficante di quadri si diverte a trasformare in killer spietato un mite corniciaio. Da un giallo di Patricia Highsmith. N. 2h 08' **Drammatico**

Chaplin — OGGI RIPOSO
Tel. 880.060
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera

Nickelodeon — OGGI RIPOSO
Tel. 589.840
Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Io no spik inglish**
Tel. 698.1200
Or.: 15,30/17,10/18,50/20,10 22,15. Lire 10.000
di Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

NERVI
S. Siro — **Waterworld**
Tel. 334.778
Or.: 20,15/22,30; Sab. e dom. 15,30, ult. 22,30. Lire 9000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

VOLTRI
Ambrosiano — **Il primo cavaliere**
Tel. 813.6138
Or.: 20,15/22,30 Dom. 15,30 17,45/20,15/22,30 Lire 8000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda cavalieri della tavola rotonda, le battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

BOLZANETO — OGGI RIPOSO
Tel. 402.503
Ore 21
Lire 8000

S. MARGHERITA
Centrale — **Il primo cavaliere**
Tel. 286.633
Or.: 15/17,30/20/22.20
Lire 10.000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. V. 2h 08' **Epico**

RAPALLO
Augustus — **Io spik inglish**
Tel. 61.951
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

CHIAVARI
Cantero — **Dredd. la legge sono io**
Tel. 363.274
16/17,35/19,15/20,50 22,30. Lire 10.000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Mignon — **Il profumo mosto selvatico**
Tel.
: 16,15/18,15/20,15 22,30. Lire 10.000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

SESTRI LEV.
Ariston — **Io no spik inglish**
Tel. 41.505
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Concerto pianistico al Ridotto del Chiabrera. Ore 21. Ingresso libero

— **Mortal Kombat**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15 22,30 - L. 10.000/7000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 1 — **Qualcosa di cui... sparlare**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22.30
L. 10.000/7000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — **Al di là delle nuvole**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22.30. L. 10.000/7000
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 3 — **Jade**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,40. L. 10.000/7000
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Eldorado — **Trappola sulle Montagne Rocciose**
Tel. 820.563
Or.: 15,45/17,15/18/20,40 22,40 Lire 10.000/7000

Filmstudio — **Concerto del Bob Jazz Quartet**
Tel. 838.63.22
Or.: 21.15
Lire 6000/5000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/8000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 16
Lire 7000/5000

ALASSIO
Colombo — **Trappola sulle Montagne Rocciose**
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 16.30/18.30
Lire 10.000/6000/5000

Ritz — **Forget Paris**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18.30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000 anziani
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

ALBENGA
Ambra — **Showgirls**
Tel. 95.803
Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di lap dance tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Astor — **Mortal Kombat**
Tel. 50.997
Or.: 20/22.30; fest. e pref. 16,20/18,30/20.30/22,30
Lire
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

CAIRO M.
Abba — **Die hard - Duri a morire**
Or.: 20/22; fest. 16/18
Lire 8000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina — **months**
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000

SASSELLO
T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

VARAZZE
Verdi 1 — **Johnny Mnemonic**
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
L. 10.000/8000
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

Verdi 2 — **Mowgli, il libro della giungla**
Tel. 97.249
Or.:
L. 10.000/8000
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

IMPERIA

Teatro Cavour
Tel. 61.978
Sabato 25: **Anfora d'Oro.** Orario botteghino 9,00/12.30 e 16.30/19.

Centrale — **Jade**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Ore 20/22,30
Lire ; rid.
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Dante — **Johnny Mnemonic**
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000; rid. 7000
rid. anziani 5000
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

SANREMO
Ariston — **Trappola sulle Montagne Rocciose**
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000

Ariston Ritz — **La pazzia di re Giorgio**
Tel. 507.070
Or.: 15,30/ult. 22,30
10.000; rid. 7000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Ariston Roof Sala uno — **Mortal kombat**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. V. 1h 45' **Avventuroso**

Ariston Roof — **Nine months**
(0184)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta .. adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Sala tre — **Qualcosa di cui... sparlare**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Centrale (Sala A) — **Il profumo del selvatico**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid.
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Tabarin (Sala — **Il buio nella mente**
Tel.
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid.
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sanremese — **Captives**
Or.: 15.30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000

Orfeo — **Johnny Mnemonic**
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

Vertice in Regione per discutere il piano delle commesse della Marina

Fincantieri: «militare» sì, ma poi?

Per i sindacalisti di Riva Trigoso il carico di lavoro per lo stabilimento non «copre» a sufficienza gli anni '96 e '98: c'è il rischio di un nuovo ricorso alla cassa integrazione. «Parliamone adesso»

[illegible] LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Trenta operai dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso entrano nelle liste di mobilità: il problema è stato affrontato ieri a Roma. E sempre ieri, in Regione a Genova, l'assessore regionale al Lavoro Mario Margini ha incontrato il presidente della Fincantieri Corrado Antonini e il direttore generale Bernardo Carratù, per esaminare la situazione della cantieristica in Liguria.

Partiamo da quest'ultima riunione. Cosa è emerso? Un comunicato, diffuso da via Fieschi: «Per la cantieristica militare a Riva Trigoso e Muggiano è indispensabile procedere a un'azione congiunta che consenta il reperimento di ulteriori risorse finanziarie per completare il quadro delle priorità indicato dalla Marina militare». Quali priorità? Una porta-aeromobile tuttoponte in sostituzione della «Vittorio Veneto», una linea di sommergibili, pattugliatori e fregate tipo Orizont (nell'ambito di un progetto europeo).

La voce dei sindacati. Flavio Gardella e Adriano Podestà, della Fim e Fiom Tigullio: «Parliamo di Riva. Attualmente sugli scali ci sono la nave logistica e il traghetto veloce. Il varo della prima è previsto per la fine del '97, inizi '98. Quello [illegible] secondo entro febbraio '96. Sulla carta [illegible] sono poi altri sei traghetti: due sarebbero affidati a Riva e andrebbero a coprire tutto il '97».

L'assessore regionale Mario Margini

Continuano i sindacalisti: «C'è poi un'opzione per un secondo traghetto simile a quello che si sta costruendo, e si parla anche della costruzione di altri due traghetti della commessa di sei che dovrebbero venir bene per il '98». Dunque? «Il problema sta nel carico di lavoro insufficiente per il '96 e per il '98. La speranza, per dare lavoro allo stabilimento a partire soprattutto da quest'ultimo anno, è ancorata al varo del Piano di [illegible]. Solo dall'adozione di quest'ultimo verranno certezze e prospettive».

Piano, e relativi finanziamenti. E allora si potrà parlare di portaerei, di fregate Orizont. Non è tutto, però: «C'è da affrontare anche la fase transitoria, in attesa che il governo decida di far decollare il piano di riorganizzazione della Marina militare italiana. A tal riguardo, sarebbero una boccata d'ossigeno quegli otto pattugliatori per la Finanza previsti ma ancora privi di [illegible] copertura finanziaria. Si potrebbe partire rendendone cantierabili quattro».

Questo il quadro. In esso si inseriscono anche i trenta operai avviati alle liste di mobilità. Dice Gardella: «Possiamo anche accettare questa operazione, in accordo con i lavoratori. Ma deve essere seguita da un accordo che preveda nuove assunzioni perchè non vada persa quella professionalità accumulata dallo stabilimento, intervenendo soprattutto [illegible] quei reparti che hanno sofferto maggiormente [illegible] decurtamento di personale».

Una nota finale, che riguarda i Cantieri Fincantieri di Sestri Ponente. Dall'incontro in Regione: «In vista della commessa dei traghetti Grimaldi prevista per la fine del '96, è possibile il varo di un processo di riorganizzazione per garantire un futuro produttivo di questo stabilimento».

[illegible] Pozzo

Due situazioni «limite»

Alla Cite lo stipendio non arriva
Licenziamenti in vista ai Diano

CHIAVARI. Due aziende in sofferenza. La prima è la Nuova Cite di Casarza Ligure, dove da sette mesi i 17 dipendenti [illegible] percepiscono stipendio. La seconda, i Cantieri navali Diano di Riva Trigoso: ieri i suoi operai hanno ricevuto una lettera di preavviso di licenziamento.

Il caso dello stabilimento di Casarza. I sindacati hanno presentato un'istanza di fallimento in tribunale. La prima udienza si è tenuta giorni fa.

Dice Adriano Podestà, della Fiom Tigullio: «Abbiamo cercato di fare il possibile per questa azienda, per farla andare avanti, ma a tutto c'è un limite. E' intollerabile che i dipendenti lavorino e non vengano pagati».

Il giudice ha imposto alla direzione aziendale di presentare, il prossimo 17 dicembre, una fotografia dello stato eco[illegible] dello stabilimento. Quindi, deciderà il da farsi.

Ancora Podestà: «L'azienda ha buone prospettive di lavoro, produce un prodotto competitivo, che ha mercato. Ci sono capacità e prospettive. La situazione, così com'è, è però impossibile che si sblocchi senza aiuti esterni». Ci vorrebbe un [illegible] partner.

E passiamo ai cantieri Diano. La proprietà ha scritto ai suoi dipendenti, una ventina in tutto. «Esaurita la commessa in corso di costruzione, lo yacht Diano 22 S, che verrà consegnato nell'agosto '96, la [illegible] società non sarà più in grado di acquisire nuove lavorazioni. In tali circostanze, non dipendenti dalla nostra volontà, ci vediamo costretti a notificarle che, una volta ultimata l'imbarcazione sugli scali, il rapporto di lavoro tra noi intercorrente si intenderà risolto».

La situazione si è venuta a creare a seguito della decisione del Comune di Sestri di modificare il piano regolatore, [illegible] il previsto sfratto dei capannoni dei Cantieri Diano dall'attuale collocazione, sull'arenile di Riva. [f. p.]

[illegible]

LORSICA
Strada della Scoglina, via ai lavori

Inizieranno a Primavera i lavori di ripristino della strada della Scoglina, ostruita da una frana. E' [illegible] precisato ieri dalla Provincia. L'interruzione era stata oggetto di una interpellanza parlamentare presentata dal deputato Pino Dallera. L'ente provinciale ha reso noto che i lavori, finanziati lo scorso dicembre, hanno superato tutti gli ostacoli imposti dalla «legge Merli» e hanno ottenuto il nulla osta del Comune di Lorsica. [f. p.]

SANTA MARGHERITA
Trenta miliardi per l'Imperial Palace Hotel

Il gruppo imprenditoriale Ligresti vende l'Imperial Palace Hotel di Santa Margherita Ligure, gestito dalla catena Atahotels. Si parla di trenta miliardi. Il quattro stelle con 102 camere, dove soggiornò anche Eva Braun, la compagna di Adolf Hitler e dove venne firmato nel 1922 il primo trattato di pace tra Russia e Germania, è attualmente chiuso per lavori e riaprirà a marzo. [f. p.]

CHIAVARI
Cossutta all'Auditorium contro il governo Dini

Appuntamenti politici. Questa sera alle 21, presso l'auditorium di Chiavari, il presidente di Rifondazione comunista, Armando Cossutta, interverrà a una manifestazione pubblica contro il governo Dini. Alla stessa ora, al ristorante Armia, il presidente del gruppo progressista al Senato Cesare Salvi relazionerà sull'attuale [illegible]mento politico. Infine domenica si aprirà, sempre all'auditorium, il primo congresso locale del Cdu. [f. p.]

S. MARGHERITA
«Imbavagliate» le campane di San Siro

Bavaglio alle campane della chiesa di S. Siro a S. Margherita. E' stato il sindaco Angelo Bottino, [illegible] ordinanza, a imporre una attività ridotta delle campane dalle 20 alle 8 del mattino. In questo arco di tempo potranno essere battute soltanto le ore piene e segnate le mezz'ore soltanto con un colpo. Un abitante aveva presentato un esposto all'Usl, lamentando di essere costretto a subire 768 colpi di campana al giorno. [f. p.]

RAPALLO
Servono scarpe per i bambini di Mostar

Un appello da Mostar: servono 25 paia di scarpe per gli alunni della scuola per disabili Speciyalna Skola. La richiesta è stata accolta dal Comitato d'accoglienza per bimbi Mostar di Rapallo e «girata» alla Cri rapallese, che l'ha soddisfatta. Sempre in tema di Croce Rossa: il sottocomitato di Chiavari promuove questa sera alle 21,30 al dancing Lido di Chiavari uno spettacolo per raccogliere fondi [illegible] all'acquisto di una nuova ambulanza della Cri di Rapallo. [f. p.]

Un bambino di 8 anni morì di appendicite

Omicidio colposo assolti i medici

GENOVA. Sono stati assolti in appello i medici che in pretura [illegible] stati condannati con l'ac[illegible] di omicidio colposo per la morte di un bambino di 8 anni, Alessio Rosa, in seguito a un'operazione all'appendice il 29 gennaio di cinque anni fa. Occorrerà [illegible] attendere [illegible] motivazione della [illegible] dei giudici di secondo grado per capire quali sono state le motivazioni che li hanno indotti a prosciogliere i cinque medici dell'ospedale San Carlo di Voltri «per non avere commesso il fatto».

Sul banco degli imputati erano finiti dunque Amerigo Galliccia, 52 anni, aiuto chirurgo anestesista, Maria Rosa Antola, 62 anni, primario anestesista, Francesco Ciliberti, 31 anni, assistente chirurgo, Vincenzo Ieracitano, [illegible] anni, anch'egli assistente chirurgo, ed Enrico Ardito, 41 anni, aiuto chirurgo.

Secondo l'accusa Galliccia era stato imputato di non avere provveduto subito all'intubazione oro-tracheale e all'applicazione di elettrodi per il monitoraggio sul corpo del bambino, fin dall'inizio dell'operazione. Tutti gli altri erano stati imputati di non avere protratto la rianimazione, sospendendola dopo 10 minuti e dichiarando prematuramente la morte del piccolo paziente.

Il pretore penale Donatella Aschero, il 13 novembre [illegible] quattro anni fa, aveva dichiarato la colpevolezza dei cinque medici condannando Galliccia a un anno e quattro mesi di reclusione, la Antola a un anno di reclusione, Ciliberti, Ieracitano e Ardito a otto mesi di reclusione. A tutti erano stati concessi i doppi benefici di legge, e cioè la sospensione condizionale della pena e la non menzione nel [illegible]sellario giudiziario. La sentenza ribalta completamente quella del pretore scagionando quattro medici dall'accusa di omicidio colposo e, per il solo Galliccia, inviando gli atti al pm per una diversa qualificazione giuridica del reato. I medici sono stati difesi dagli avvocati Tonani, De Vincentiis, Rubino, Acconci e Scopesi. [a. l.]

Chiavari, il sanitario contrattacca: «tutto falso». E racconta passo per passo l'intervento «incriminato»

Operazione «sbagliata», il primario accusa

I parenti di una paziente: ha lasciato una garza nell'addome

CHIAVARI. Un primario sotto [illegible]: Danilo Dodero, responsabile del reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Chiavari. Una collega, Antonella Pareti, anestesista a Lavagna, lo accusa di aver dimenticato una garza nell'addome di una paziente (di cui la dottoressa è nipote) e di aver sopravvalutato un tumore, decidendo di non portare avanti l'operazione per asportarlo.

Ieri, però, il primario ha contrattaccato. Ha annunciato azioni legali nei confronti di colleghi, giornalisti e direttori di giornali che hanno riportato [illegible] false e infondate». Ha detto Dodero: «Ho sempre fronteggiato l'invidia con l'indifferenza. Ma quando l'invidia diventa cattiveria, diffamazione e calunnia, allora no, non posso più tollerarla. Devo difendere la mia onorabilità e professionalità, e quella dei miei collaboratori».

E ancora: «E' falso che io abbia dimenticato una garza nell'addome. Sono inoltre false e inaccettabili le valutazioni sul mio operato espresse dalla dottoressa Pareti».

I fatti: Liliana M., 62 anni, viene ricoverata e sottoposta a un intervento chirurgico urgente. Racconta Dodero: «Abbiamo asportato l'utero e abbiamo incontrato un pacchetto di linfonodi. Un tumore maligno che era uscito dal corpo dell'utero ed [illegible] diventato metastasico».

Continua Dodero: «A questo punto ho avvertito la collega parente della paziente. Le ho detto che avrei potuto portare avanti l'operazione, ma che saremmo andati incontro a gravi rischi. Soprattutto perchè l'ospedale è sprovvisto di una sala di Rianimazione. Le ho anche detto che il tumore non poteva essere risolto a mio avviso soltanto chirurgicamente, ma che necessitava di terapie adiuvanti, come la chemioterapia e la radioterapia. Mi sono detto disponibile a rioperare, dopo queste terapie».

Il primario, con amarezza, prosegue il suo racconto: «La collega mi ha detto di fermarmi, condividendo la mia strategia. Ho richiuso quindi l'addome della paziente, inserendovi un Tabotan, una garza assorbibile coaugulante e non tossica e [illegible] drenaggio. In seguito, ho sottoposto la malata a una Tac, che ha confermato il pacchetto linfonodale e il [illegible]gulo. La donna è stata quindi dimessa. Stava bene».

La dottoressa Pareti si è successivamente rivolta al professor Enrico Bertolotto, primario del San Martino, che ha operato la sessantaduenne.

Ancora Dodero: «Venutolo a sapere, due giorni dopo l'intervento ho telefonato al professor Bertolotto, che mi ha confermato la presenza del pacchetto linfonodale: l'ha asportato e ha aspirato il coagulo. Il collega mi ha detto di aver condiviso la mia strategia. Giorni dopo, però, a Chiavari è incominciata a girare voci circa la presunta garza dimenticata».

Ieri la notizia è stata riportata da un giornale. «Mi ha chiamato il professor Bertolotto, dicendosi disgustato. Mi ha detto che, per difendere la verità, è pronto ad appoggiare ogni mia azione. Ho testimoni, ci sono le cartelle cliniche: vedremo, adesso, se la magistratura indagherà per me o contro di me. Voglio che mi venga restituita la mia immagine, che è stata infangata. Voglio giustizia. In questi casi, non è possibile [illegible] reagire. Se vincerò le cause, come credo, devolverò i risarcimenti in beneficienza: pro centri studi per giovani medici e per nuove attrezzature per l'ospedale, per [illegible] gente». [f. p.]

[illegible]

Un caso da chiarire

Un'opinione proveniente da ambiti vicini a quello del professor Dodero, da riportare per dovere di cronaca: ne è portavoce un medico, che chiede l'anonimato (ma disponibile a confermare davanti a un giudice): «Il problema non è la garza dimenticata, che non si può confondere con il Tabotan cui si riferisce il professor Dodero: questo è un errore in cui possono incorrere i chirurghi ma è servito ad evidenziare la malasanità. La grave mancanza è stata quella di non aver messo in atto prima di arrivare al tavolo operatorio i protocolli diagnostici e terapeutici necessari. Quelli che permettono a un chirurgo di conoscere la situazione a cui andrà incontro almeno all'80%. Il professor Dodero, a mio avviso, è arrivato in sala operatoria senza co[illegible] l'estensione del tumore, localizzato alla mucosa dell'utero e non infiltrato nella parete, e si è limitato ad asportare totalmente l'utero». [f. p.]

Castiglione Chiavarese

Sindaco minaccia le dimissioni per protesta

CASTIGLIONE C. Il sindaco di Castiglione Chiavarese, Claudio Ricelli, si è rivolto al prefetto minacciando di dimettersi se non verrà rimosso dall'incarico il suo segretario comunale, Ugo Colla.

Ricelli è disposto a gettare al vento la messe di consensi ottenuti alle ultime elezioni, la sua lista è stata promossa col 61% dei suffragi, piuttosto che continuare a sopportare quello che lui definisce, nella lettera inviata al prefetto, «un palese atteggiamento ostruzionistico messo in atto dal segretario comunale con lettere al prefetto, al Coreco e alla corte dei conti, nelle quali dichiara di [illegible] assumersi alcuna responsabilità nella gestione del Comune». Oggetto della contrapposizione sarebbe, sempre a detta del sindaco, una serie di spostamenti di personale [illegible]ti dall'amministrazione. [f. p.]

Il clochard che l'aveva occupato avrà un piccolo alloggio dal Comune

Riva: sfrattato dall'ex asilo

L'edificio di via Palermo ridiventerà una scuola

SESTRI LEVANTE. Franco Giullini, l'uomo che aveva risolto il problema della casa occupando, abusivamente, l'intera struttura costruita per un asilo nido in via Palermo, ha dovuto lasciare quella che era diventata la sua abitazione.

Giullini si era sistemato per benino negli ampi locali e i rivani, pur contestando il fatto che la struttura era stata realizzata per altri scopi, avevano tacitamente accettato l'intruso. Pur essendo un «senza dimora», Giullini aveva dato un certo decoro alla [illegible] «abitazione», non c'era luce elettrica, naturalmente nessun tipo di riscaldamento, ma la sua branda è sem[illegible] stata in ordine e vicino alla tazza del water, un secchio d'acqua; [illegible] importa se que[illegible], usata come sciacquone, [illegible] andava nella rete cittadina, perché i servizi non erano allacciati. Lui [illegible] trovava bene in quei 200 metri quadri che avrebbero dovuto ospitare bambini. Leggeva molto, pare [illegible] intenzione di scrivere, di lasciare ai posteri le sue memorie, o forse un romanzo.

Riva: sfratto dall'ex asilo

Poi la questione dell'asilo [illegible] finito, la [illegible] presenza, simpatica quanto si vuole ma abusiva, è stata oggetto di contestazione in special modo durante il periodo della campagna elettorale. Adesso la nuova amministrazione ha deciso una seria destinazione dell'edificio di via Palermo: sarà ristrutturato e ospiterà la scuola materna.

Giullini non è però stato ignorato dal Comune che avrebbe trovato per lui un appartamento nella zona di S. Anna. A questo punto i problemi maggiori dello «sfratto» sono, per Giullini, forse soltanto di carattere affettivo; infatti pare che non abbia gradito di [illegible] trasferito da quella che considerava ormai la sua casa, con qualche carenza ma, ampia, soleggiata, in centro, ad un anonimo appartamento all'ingresso di Sestri. Come pas[illegible] da un super attico di 200 metri quadrati, ad un monolocale; anche se questo ha la vista mare. [g. vi.]

Presa di posizione del comitato cittadino

Rapallo, ospedale unico «Un obiettivo possibile»

RAPALLO. Si allarga a Rapallo la discussione sul futuro nuovo ospedale del Tigullio occidentale. Ieri ha preso posizione Fabio Mustorgi, presidente del Comitato cittadino per la difesa dell'ospedale civico rapallese.

L'intervento di Mustorgi segue la riunione tenutasi l'altroieri in Regione tra l'assessore alla Sanità Franco Bertolani con i sindaci di Rapallo e S. Margherita e con il direttore generale dell'Usl 4 Domenico Crupi. Un'incontro che ha visto definire la tabella di marcia per garantire una assistenza sanitaria funzionale a favore degli abitanti del territorio compreso tra Zoagli e Portofino. In sintesi: nuovo ospedale nei pressi del casello autostradale di Rapallo e interventi intermedi.

«Un passo in avanti», ha commentato il sindaco Roberto Bagnasco, che si è impegnato assieme al [illegible] collega Angelo Bottino a portare a termine entro l'anno [illegible] verifica della fattibilità sanitaria e finanziaria del progetto. Ha aggiunto Mustorgi: «Riteniamo che questo atteggiamento di collaborazione costruttiva tra i Comuni debba [illegible] incoraggiato da tutte le parti interessate. Nel contempo, è anche necessario stabilire tappe ben precise del percorso da seguire, che dovranno essere poi rispettate».

Mustorgi, infine, invita anche alla prudenza. «Troppe volte i piani regionali ospedalieri sono rimasti in parte lettera morta e troppe volte progetti ambiziosi come l'Utic di Rapallo e la Riabilitazione cardiologica di Camogli sono stati, dopo pochi anni dalla loro realizzazione, abbandonati o addirittura inutilizzati». [f. p.]

Vertice in Regione per discutere il piano delle commesse della Marina

Fincantieri: «militare» sì, ma poi?

Per i sindacalisti di Riva Trigoso il carico di lavoro per lo stabilimento non «copre» a sufficienza gli anni '96 e '98: c'è il rischio di un nuovo ricorso alla cassa integrazione. «Parliamone adesso»

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Trenta operai dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso entrano nelle liste di mobilità: il problema è [illegible] affrontato ieri a Roma. E sempre ieri, [illegible] Regione a Genova, l'assessore regionale al Lavoro Mario Margini ha incontrato [illegible] presidente della Fincantieri Corrado Antonini e il direttore generale Bernardo Carratù, per esaminare la situazione della cantieristica in Liguria.

Partiamo da quest'ultima riuni[illegible] Cosa è emerso? Un comunicato, diffuso da via Fieschi. «Per [illegible] cantieristica militare a Riva Trigoso e Muggiano è indispensabile procedere [illegible] un'azione congiunta che consenta il reperimento [illegible] ulteriori risorse finanziarie per completare il quadro delle priorità indicato dalla Marina militare». Quali priorità? Una porta-aeromobile tuttoponte in sostituzione della «Vittorio Veneto», una linea di sommergibili, pattuglIatori e fregate tipo Orizont (nell'ambito di un progetto europeo).

L'assessore regionale Mario Margini

La voce dei sindacati. Flavio Gardella e Adriano Podestà, [illegible] Fim e Fiom Tigullio: «Parliamo di Riva. Attualmente sugli scali ci sono la nave logistica e il traghetto veloce. Il varo della prima è previsto per [illegible] fine del '97, inizi '98. Quello del secondo entro febbraio '96. Sulla carta ci sono poi altri sei traghetti: due sarebbero affidati a Riva e andrebbero a coprire [illegible] il '97».

Continuano i sindacalisti: «C'è poi un'opzione per un secondo traghetto simile a quello che si sta costruendo, e si parla anche della costruzione di altri due traghetti della commessa [illegible] sei che dovrebbero venir bene per [illegible] '98». Dunque? «Il problema sta nel carico di lavoro insufficiente per il '96 e per il '98. La speranza, per dare lavoro allo stabilimento a partire soprattutto da quest'ultimo anno, è ancorata al varo del Piano [illegible] difesa. Solo dall'adozione di quest'ultimo verranno certezze e prospettive».

Piano, e relativi finanziamenti. E allora si potrà parlare di portaerei, di fregate Orizont. Non è tutto, però: «C'è da affrontare anche la fase transitoria, in [illegible] che [illegible] governo decida di far decollare il piano di riorganizzazione della Marina militare italiana. A tal riguardo, sarebbero una boccata d'ossigeno quegli otto pattugliatori per la Finanza previsti ma [illegible] privi di una copertura finanziaria. Si potrebbe partire rendendone cantierabili quattro».

Questo il quadro. In esso si inseriscono anche i trenta operai avviati alle liste di mobilità. Dice Gardella: «Possiamo anche accettare questa operazione, in accordo con i lavoratori. Ma deve essere seguita da un accordo che preveda nuove assunzioni perché non vada persa quella professionalità accumulata dallo stabilimento, intervenendo soprattutto su quei reparti che hanno sofferto maggiormente del decurtamento di personale»

Una nota finale, che riguarda i Cantieri Fincantieri di Sestri Ponente. Dall'incontro in Regione: «In vista della commessa dei traghetti Grimaldi prevista per la fi[illegible] del '96, è possibile il varo di un processo di riorganizzazione per garantire un futuro produttivo di questo stabilimento».

[illegible] Pozzo

[illegible] situazioni «limite»

Alla Cite lo stipendio non arriva
Licenziamenti in vista ai Diano

CHIAVARI. Due aziende in sofferenza. La prima è la Nuova Cite di Casarza Ligure, dove da sette mesi i 17 dipendenti non percepiscono stipendio. La seconda, i Cantieri navali Diano [illegible] Riva Trigoso: ieri i suoi operai hanno ricevuto [illegible] lettera [illegible] preavviso di licenziamento.

Il caso dello stabilimento di Casarza. I sindacati hanno presentato un'istanza di fallimento in tribunale. La prima udienza si è tenuta giorni fa.

Dice Adriano Podestà, della Fiom Tigullio: «Abbiamo cercato [illegible] fare il possibile p[illegible] questa azienda, per farla andare avanti, ma a tutto c'è un limite. E' intollerabile che i dipendenti lavorino e non vengano pagati».

Il giudice ha imposto alla direzione aziendale di presentare, il prossimo 17 dicembre, una fotografia dello stato economico dello stabilimento. Quindi, deciderà [illegible] da farsi.

Ancora Podestà: «L'azienda ha buone prospettive di lavoro, produce un prodotto competitivo, che ha mercato. Ci sono capacità e prospettive. [illegible] situazione, così com'è, è però impossibile che si sblocchi senza aiuti esterni». Ci vorrebbe un nuovo partner.

E passiamo ai cantieri Diano. La proprietà ha scritto ai suoi dipendenti, una ventina in tutto: «Esaurita la commessa in corso di costruzione, lo yacht Diano 22 S, che verrà consegnato nell'agosto '96, la nostra società non sarà più in grado di acquisire nuove lavorazioni. [illegible] tali circostanze, non dipendenti dalla nostra volontà, ci vediamo costretti a notificarle che, una volta ultimata l'imbarcazione sugli scali, il rapporto [illegible] lavoro tra noi intercorrente si intenderà risolto».

La situazione si è venuta a creare a seguito della decisione del Comune di Sestri di modifi[illegible] il piano regolatore, [illegible] il previsto sfratto dei [illegible] dei Cantieri Diano dall'attuale collocazione, sull'arenile di Riva. [f. p.]

NOTIZIE [illegible]

LORSICA
Strada della Scoglino, via ai lavori

Inizieranno a Primavera i lavori [illegible] ripristino della strada della Scoglina, ostruita da [illegible] frana. E' stato precisato ieri dalla Provincia. L'interruzione [illegible] stata oggetto di una interpellanza parlamentare presentata [illegible] deputato Pino Dallara. L'ente provinciale ha [illegible] noto che i lavori, finanziati [illegible] scorso dicembre, hanno superato tutti gli ostacoli imposti dalla «legge Merli» e hanno ottenuto il nulla osta del Comune di Lorsica. [f. p.]

SANTA [illegible]
Trenta miliardi per l'Imperial Palace Hotel

[illegible] gruppo imprenditoriali Ligresti vende l'Imperial Palace Hotel di Santa Margherita Ligure, gestito dalla catena Atahotels. [illegible] parla di trenta miliardi. Il quattro stelle con 102 camere, dove soggiornò anche Eva Braun, la compagna di Adolf Hitler e dove venne firmato nel 1922 il primo trattato di pace tra Russia e Germania, è attualmente chiuso per lavori e riaprirà [illegible] [f. p.]

CHIAVARI
Cossutta all'Auditorium contro il governo Dini

Appuntamenti politici. Questa sera alle 21, presso l'auditorium di Chiavari, [illegible] presidente di Rifondazione comunista, Armando Cossutta, interverrà [illegible] manifestazione pubblica contro il governo Dini. Alla stessa ora, al ristorante Armia, il presidente [illegible] gruppo progressista al Senato Cesare Salvi relazionerà sull'attuale momento politico. Infine domenica si aprirà, sempre all'auditorium, il primo congresso locale del Cdu. [f. p.]

S. [illegible]
«Imbavagliate» le campane di San Siro

Bavaglio alle campane della chiesa di S. Siro a S. Margherita. E' stato il sindaco Angelo Bottino, con [illegible] ordinanza, a imporre una attività ridotta delle campane dalle 20 alle [illegible] del mattino. In que[illegible] arco di tempo potranno essere battute soltanto [illegible] ore piene e segnate le mezz'ora soltanto con un colpo. Un abitante aveva presentato [illegible] esposto all'Usl, lamentando [illegible] essere costretto a subire 768 colpi di campana al giorno. [f. p.]

[illegible]
Servono scarpe per i bambini di Mostar

Un appello da Mostar: servono 25 paia di scarpe per gli alunni della scuola per disabili Speciyalna Skola. La richiesta [illegible] stata accolta dal Comitato d'accoglienza per bimbi Mostar di Rapallo e «girata» alla Cri rapallese, che l'ha soddisfatta. Sempre in tema di Croce Rossa: il sottocomitato di Chiavari promuove questa sera alle 21,30 al dancing Lido di Chiavari uno spettacolo per raccogliere fondi necessari all'acquisto di [illegible] ambulanza della Cri di Rapallo. [f. p.]

Un bambino di 8 anni morì di appendicite

Omicidio colposo assolti i medici

GENOVA. Sono stati assolti in appello i medici che in pretura erano stati condannati con l'accusa di omicidio colposo per la morte di un bambino di [illegible] anni, Alessio Rosa, in seguito a un'operazione all'appendice il [illegible] gennaio di cinque anni fa. Occorrerà ora attendere [illegible] motivazione della sentenza dei giudici di secondo grado per capire quali sono state le motivazioni che li hanno indotti a prosciogliere i cinque medici dell'ospedale San Carlo di Voltri «per [illegible] avere commesso il fatto».

Sul banco degli imputati erano finiti dunque Amerigo Galliccia, 52 anni, aiuto chirurgo anestesista, Maria Rosa Antola, 62 anni, primario anestesista, Francesco Ciliberti, 31 anni, assistente chirurgo, Vincenzo Ieracitano, 31 anni, anch'egli [illegible] sistente chirurgo, ed Enrico Ardito, 41 anni, aiuto chirurgo.

Secondo l'accusa Galliccia [illegible] stato imputato di non [illegible] provveduto subito all'intubazione oro-tracheale e all'applicazione di elettrodi per il monitoraggio sul corpo del bambino, fin dall'inizio dell'operazione Tutti gli altri erano stati imputati di [illegible] avere protratto la rianimazione, sospendendola dopo 10 minuti [illegible] dichiarando prematuramente la morte del piccolo paziente.

Il pretore penale Donatella Aschero, il 13 novembre di quattro anni fa, aveva dichiarato la colpevolezza dei cinque medici condannando Galliccia a un anno e quattro mesi di reclusione, la Antola a [illegible] anno di reclusione, Ciliberti, Ieracitano e Ardito a otto mesi di reclusio[illegible]. A tutti erano stati concessi i doppi benefici di legge, [illegible] cioè la sospensione condizionale della pena [illegible] la non menzione nel casellario giudiziario. La sentenza ribalta completamente quella del pretore scagionanando quattro medici dall'accusa di omicidio colposo e, per [illegible] solo Galliccia, inviando gli atti al pm per una div[illegible] qualificazione giuridica del reato. I medici sono stati difesi dagli avvocati Tonani, De Vincentiis, Rubino, Acconci [illegible] Scopesi. [a. l.]

Chiavari, il sanitario contrattacca: «tutto falso». E racconta passo per passo l'intervento «incriminato»

Operazione «sbagliata», il primario [illegible]

I parenti di una paziente: ha lasciato una garza nell'addome

CHIAVARI. Un primario sotto accusa: Danilo Dodero, responsabile del reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale [illegible] Chiavari. Una collega, Antonella Pareti, anestesista a Lavagna, lo accusa di aver dimenticato [illegible] garza nell'addome di una paziente (di cui la dottoressa è nipote) e di aver sopravvalutato un tumore, decidendo di non portare avanti l'operazione per asportarlo.

Ieri, però, il primario ha contrattaccato. Ha annunciato azioni legali nei confronti di colleghi, giornalisti e direttori di giornali che hanno riportato «accuse false e infondate». Ha detto Dodero: «Ho sempre fronteggiato l'invidia con l'indifferenza. Ma quando l'invidia diventa cattiveria, diffamazione e calunnia, allora no, non posso più tollerarla. Devo difendere la [illegible] onorabilità e professionalità, e quelle dei miei collaboratori».

E ancora: «E' falso che io abbia dimenticato [illegible] garza nell'addome. Sono inoltre false e inaccettabili le valutazioni sul mio operato espresse dalla dottoressa Pareti».

[illegible]

Un caso da chiarire

Un'opinione proveniente [illegible] ambiti vicini a quello del professor Dodero, da riportare per dovere [illegible] cronaca: ne [illegible] portavoce un medico, che chiede l'anonimato (ma disponibile a confermare davanti a un giudice): «Il problema non è la garza dimenticata, che non [illegible] può confondere con il Tabotan cui [illegible] riferisce il professor Dodero: questo è un [illegible] in cui possono incorrere i chirurghi [illegible] è servito [illegible] evidenziare la malasanità. La grave mancanza [illegible] quella di non aver messo in atto prima di arrivare al tavolo opera[illegible] i protocolli diagnostici e terapeutici necessari. Quelli che permettono a un chirurgo di conoscere la situazione a cui andrà incontro almeno all'80%. Il professor Dodero, a mio avviso, [illegible] arrivato in sala operatoria senza conoscere l'estensione del tumore, localizzato alla mucosa dell'utero e non infiltrato nella parete, e si è limitato ad asportare totalmente l'utero». [f. p.]

I fatti: Liliana M., [illegible] anni, viene ricoverata e sottoposta a un intervento chirurgico urgente. Racconta Dodero: «Abbiamo asportato l'utero e abbiamo incontrato un pacchetto di linfonodi. Un tumore maligno che [illegible] uscito dal corpo dell'utero ed era diventato metastasico».

Continua Dodero: «A questo punto ho avvertito la collega parente della paziente. Le ho detto che [illegible] potuto portare avanti l'operazione, ma che [illegible] andati incontro [illegible] gravi rischi. Soprattutto perché l'ospedale è sprovvisto di una sala di Rianimazione. Le ho anche detto che il tumo[illegible] non poteva essere risolto a mio avviso soltanto chirurgicamente, ma che necessitava di terapie audiuvanti, [illegible] la chemioterapia [illegible] la radioterapia. Mi sono detto disponibile a rioperare, dopo queste terapie».

Il primario, con amarezza, prosegue il [illegible] racconto: «La collega mi ha detto [illegible] fermarmi, condividendo la mia strategia. [illegible] richiuso quindi l'addome della paziente, inserendovi un Tabotan, una garza assorbibile coaugulante e non tossica e un drenaggio. In seguito, ho sottoposto la malata [illegible] Tac, che ha confermato il pacchetto linfonodale [illegible] il coagulo. La donna è stata quindi dimessa. Stava bene».

La dottoressa Pareti si è successivamente rivolta al professor Enrico Bertolotto, primario del San Martino, che ha operato la sessantaduenne.

Ancora Dodero: «Venutolo a sapere, due giorni dopo l'intervento ho telefonato al professor Bertolotto, che mi ha confermato la presenza del pacchetto linfonodale: l'ha asportato e ha aspirato il coagulo. Il collega mi ha detto di aver condiviso la [illegible] strategia. Giorni dopo, però, a Chiavari è incominciata a girare voci circa la presunta garza dimenticata».

Ieri la notizia è stata riportata da un giornale. «Mi ha chiamato il professor Bertolotto, dicendosi disgustato. Mi ha detto che, per difendere la verità, [illegible] pronto ad appoggiare ogni [illegible] azione. Ho testimoni, [illegible] le cartelle cliniche: vedremo, adesso, se la magistratura indagherà per me [illegible] contro di me. Voglio che mi venga restituita la mia immagine, che [illegible] stata infangata. Voglio giustizia. In questi casi, non [illegible] possibile non reagire. Se vincerò le cause, come credo, devolverò i risarcimenti in beneficienza: pro centri studi per giovani medici [illegible] per nuove attrezzature per l'ospedale, per la gente». [f. p.]

Castiglione Chiavarese

Sindaco [illegible] le [illegible] [illegible] protesta

CASTIGLIONE C. Il sindaco [illegible] Castiglione Chiavarese, Claudio Ricelli, si [illegible] rivolto al prefetto minacciando di dimettersi [illegible] non verrà rimosso dall'incarico il [illegible] segretario comunale, Ugo Colla.

Ricelli [illegible] disposto a gettare al vento la messe di consensi ottenuti alle ultime elezioni, la sua lista [illegible] stata promossa col 61% dei suffragi, piuttosto che continuare a sopportare quello che lui definisce, nella lettera inviata [illegible] prefetto, «un palese atteggiamento ostruzionistico messo in atto dal segretario comunale con lettere al prefetto, al Coreco [illegible] alla [illegible] dein conti, nelle quali dichiara dio non assumersi alcuna responsabilità nella gestione del Comune». Oggetto della contrapposizione sarebbe, sempre a detta del sindaco, una serie di spostamenti di personale attuati dall'amministrazione. [f. p.]

Il clochard che l'aveva occupato avrà [illegible] piccolo alloggio dal Comune

Riva: [illegible] dall'ex asilo

L'edificio di via Palermo ridiventerà una scuola

SESTRI LEVANTE. Franco Giullini, l'uomo che aveva risolto il problema della casa occupando, abusivamente, l'intera struttura costruita per un asilo nido in via Palermo, ha dovuto lasciare quella che [illegible] diventata la [illegible] abitazione.

Giullini si era sistemato per benino negli ampi locali e i rivani, pur contestando il fatto che la struttura era stata realizzata per altri scopi, avevano tacitamente accettato l'intruso. Pur essendo un «senza dimora», Giullini aveva dato un certo de[illegible] alla sua «abitazione», non c'era luce elettrica, naturalmente nessun tipo di riscaldamento, ma la sua branda è sempre stata in ordine e vicino alla tazza del water, un secchio d'acqua; non importa se questa, usata come sciacquone, non andava nella rete cittadina, perché i servizi non erano allacciati. Lui ci si trovava bene in quei [illegible] metri quadri che avrebbero dovuto ospitare bambini. Legg[illegible] molto, pare avesse intenzione di scrivere, di lasciare ai posteri [illegible] memorie, o forse [illegible] romanzo.

Riva: sfratto dall'ex asilo

Poi la questione dell'asilo mai finito, la sua presenza, simpatica quanto [illegible] vuole ma abusiva, è stata oggetto di contestazione [illegible] special modo durante il periodo della campagna elettorale. Adesso [illegible] nuova amministrazione ha deciso una seria destinazione dell'edificio [illegible] via Palermo: sarà ristrutturato e ospiterà la scuola materna.

Giullini non è però stato ignorato dal Comune che avrebbe trovato per lui un appartamento nella zona di S. Anna. A questo punto i problemi maggiori dello «sfratto» sono, per Giullini, forse soltanto di carattere affettivo; infatti pare che non abbia gradito di [illegible] trasferito [illegible] quella che considerava ormai la [illegible], con qualche carenza ma, ampia, soleggiata, in centro, ad [illegible] anonimo appartamento all'ingresso di Sestri. Come passare da un super attico di 200 metri quadrati, ad un monolocale: anche se questo ha la vista mare. [g. vi.]

Presa di posizione del comitato cittadino

Rapallo, ospedale unico «Un obiettivo possibile»

RAPALLO. Si allarga [illegible] Rapallo la discussione sul futuro nuovo ospedale [illegible] Tigullio occidentale. Ieri ha preso posizione Fabio Mustorgi, presidente del Comitato cittadino per la difesa dell'ospedale civico rapallese.

L'intervento di Mustorgi segue la riunione tenutasi l'altroieri in Regione tra l'assessore alla Sanità Franco Bertolani [illegible] i sindaci di Rapallo e S. Margherita [illegible] con [illegible] direttore generale dell'Usl [illegible] Domenico Crupi. Un'incontro che ha visto definire la tabella di marcia per garantire una assistenza sanitaria funzionale a favore degli abitanti del territorio compreso tra Zoagli e Portofino. In sintesi: nuovo ospedale nei pressi del casello autostradale di Rapallo e interventi intermedi.

«Un passo in avanti», ha commentato il sindaco Roberto Bagnasco, che si è impegnato assieme [illegible] collega Angelo Bottino a portare a termine entro l'anno una verifica della fattibilità sanitaria e finanziaria del progetto. Ha aggiunto Mustorgi: «Riteniamo che questo atteggiamento di collaborazione costruttiva tra i Comuni debba essere incoraggiato da tutte le parti interessate. Nel contempo, [illegible] anche necessario stabilire tappe ben precise del percorso da seguire, che dovranno essere poi rispettate».

Mustorgi, infine, invita anche alla prudenza. «Troppe volte i piani regionali ospedalieri sono rimasti in parte lettera morta [illegible] troppe volte progetti ambiziosi [illegible] l'Utic di Rapallo [illegible] la Riabilitazione cardiologica di Camogli [illegible] stati, dopo pochi anni dalla loro realizzazione, abbandonati [illegible] addirittura inutilizzati». [f. p..]

LA POSTA [illegible]

Il sindaco Davide Berio

IMPERIA. Sono in costante aumento le lettere rivolte al sindaco di Imperia tramite la rubrica de La Stampa, un appuntamento quindicinale che mette in luce proposte, problemi e richieste dei cittadini. Sulle pagine del quotidiano continua [illegible] «botta e risposta» tra gli abitanti e il Comune, che permette anche di tracciare un quadro sempre più preciso delle esigenze [illegible] degli inconvenienti incontrati da chi vive nel capoluogo. Il sindaco Davide Berio fornisce precisazioni [illegible] qualsiasi argomento di interesse collettivo, che vada dai lavori pubblici, alle strutture, agli interventi di valore sociale.

L'iniziativa, che approda alla terza puntata, raccoglie crescente interesse. Chiunque voglia dire la [illegible] può farlo, senza alcuna mediazione. [illegible] un dialogo diretto, un rapporto più umano con l'amministrazione municipale. Tra le questioni che emergono dalle missive, la necessità di [illegible] città più vivibile e tanti nodi da sciogliere. Temi legati a viabilità, sporcizia e arredo che ricorrono negli articoli vengono ora esposti dai lettori, [illegible] si trasformano così in giornalisti, esprimendo tutti i loro dubbi e anche protestando per le carenze che hanno sotto gli occhi tutti i giorni.

E ancora la valorizzazione di angoli caratteristici, la mancanza di spazi per i giovani oppure questioni che in questi giorni sono purtroppo di stretta attualità: gli importi delle imposte. E' una «radiografia» che mette in evidenza punti da discutere e chiarire insieme, grazie al filo diretto che [illegible] è venuto a creare.

Chi vuole aggiungere la propria voce al coro di domande può scrivere alla redazione de La Stampa, in via Alfieri 10, indirizzando la corrispondenza alla rubrica «La posta del sindaco». Le lettere possono [illegible] consegnate di persona, oppure lasciate nella cassetta.

[illegible] anche possibile spedire i quesiti [illegible] fax: [illegible] recapito è 0183-298.206. Di volta in volta, il primo cittadino risponderà a tutti.

Parcheggio alla Prefettura

E' in arrivo il nuovo piano per regolamentare la sosta

Egregio Signor Sindaco,
vuole cortesemente spiegare alla popolazione perché non ci sono parchimetri nell'unico posto della città dove invece ci vorrebbero?

[illegible] riferisco a viale Matteotti, sotto [illegible] Prefettura, davanti alla Camera [illegible] commercio e al Provveditorato agli Studi. La sosta gratuita determina l'occupazione degli spazi da parte solo degli imperiesi che lavo[illegible] «in loco». Tutti coloro che devono accedere agli uffici provinciali e che raggiungono Imperia non sanno dove [illegible]tere l'auto. [illegible] questo non mi pare giusto.

Se si costringesse al pagamento della sosta forse ci sarebbe un certa rotazione. Non le pare?

Silvio Bolatti, Imperia

Gentile signor Bolatti,
in linea teorica Lei ha del tutto ragione. Ma non mi costringa a discriminare chi oggi gode di un servizio, togliendoglielo [illegible] attribuendolo [illegible] altri che oggi risultano penalizzati. Non posso risolvere un'ingiustizia facendone un'altra.

Anche chi va a lavorare ha diritto [illegible] parcheggiare, soprattutto [illegible] [illegible] parcheggio non è troppo lontano dal posto di lavoro.

Poiché ho intenzione [illegible] avviare un nuovo piano dei parcheggi, terrò conto di quanto Lei mi suggerisce per riuscire ad accontentare le più diverse esigenze.

I parchimetri [illegible] discutere

Perché aumenta la spesa per la spazzatura. Il problema dei servizi igienici

«Come valorizzare i luoghi storici»

Uno spazio per il teatro sfrattato dalla banca

I gabinetti [illegible] cimitero

Signor sindaco, negli ultimi tempi abbiamo notato che il cimitero di Oneglia è davvero ben tenuto. Sono stati imbiancati persino i muri perimetrali e, nei viottoli c'è pulizia. Ma è mai entrato nei gabinetti? Non ci sono le piastrelle per terra. Non ci sono neppure i lavabo. Eppure [illegible] frequentatissimi. Nel periodo della commemorazione dei defunti c'era la coda per andare ai servizi. Poi quando anch'io sono entrata mi sono [illegible] dute le braccia per terra. Perché [illegible] manda qualcuno [illegible] verificare?

Ines Albiero, Imperia

Gentile signora Albiero, [illegible] fa piacere che Lei abbia notato il buono stato in cui è tenuto il cimitero di Oneglia. I servizi igie[illegible] di cui parla sono [illegible] problema: in realtà, i bagni di cui vi servite sarebbero riservati al personale, perché il cimitero non è provvisto [illegible] servizi per il pubblico. Ad ogni modo, senza attendere [illegible] realizzazione del progetto del nuovo cimitero, che prevede l'installazione di «toilettes» anche per [illegible] pubbli[illegible], ordinerò che gli attuali servizi vengano messi in ordine per evitare [illegible] disservizio così sgradevole.

Quando riapre il diurno?

Vorrei porLe una domanda telegrafica. Come mai il diurno di Piazza Doria è [illegible] chiuso? Possibile che nel Duemila non si riesca a sbrogliare questa assurda matassa? Grazie.

Giuliana Cannella, Imperia

Gentile signora Cannella, i lavori che sono stati realizzati fino ad oggi all'interno del diurno di piazza Doria sono ampiamente insufficienti. Perciò la struttura è chiusa. Dovremo in breve tempo la [illegible] di un diurno che abbia servizi maggiormente funzionali [illegible] che sia quindi utilizzabile da chiunque lo desideri.

Non [illegible] strade ma campi [illegible]

Il bello, signor sindaco, si può vedere in particolare nella giornata di mercoledì, quando [illegible] auto sbucano da tutte le strade, via Maresca, via Doria, via Bormano, Piazza Maresca e convergono tutte sulla via Aurelia. Per i pedoni non c'è più possibilità di scampo. Attraversare la strada equivale [illegible] superare un campo minato. Lo sa che [illegible] quella zona non ci sono più strisce pedonale e che le vecchie sono state cancellate dal continuo passaggio dei mezzi?

Vittorio Dolla, Imperia

Gentile signor Dolla, credo che lei stia parlando di quella [illegible] di Oneglia dove corre via Des Geneys. Tra non molto partiranno dei lavori di riqualificazione di tutta l'area, che interesseranno anche le vie che lei indica. Verrà ampliata l'area di pedonalizzazione e naturalmente, oltre a ripristinare le strisce cancellate ne verranno aggiunte delle altre per rallentare il traffico. Tenga conto che per tutta [illegible] Des Geneys sarà introdotto il senso unico.

La tassa sui rifiuti? [illegible] dalla Provincia

Ci sono sempre sorprese, signor sindaco. Chi le scrive [illegible] una pensionata che abita nelle case popolari di Via Cesare Battisti. Vivo sola. Ho una casa di una cinquantina di metri quadrati e ho pagato per la spazzatura l'ultima volta [illegible] 100 mila [illegible]re. Per me sono già tante, ma come se questo non bastasse mi [illegible] arrivata ora una nuova appendice [illegible] 16 o 18 mila lire, un [illegible] versamento da effettuare. Come mai?

Rosalia Del Bianco, Imperia

Gentile signora [illegible] Bianco, sono dispiaciuto dell'aumento delle tassa sulla spazzatura, che riguarda Lei e altre migliaia di imperiesi. Però, voglio ricordarle che l'addizionale che le è stata imposta è un atto della Provincia di Imperia, e non del Comune. Non è a me che deve chiedere spiegazioni, ma semmai al presidente Boscetto.

Bisogna valorizzare i luoghi [illegible]ci

Propongo all'illustrissimo signor sindaco di Imperia i [illegible] guenti quesiti:

1 - Perché [illegible] vengono meglio valorizzate le targhe che indi[illegible] i luoghi storici di Imperia (per la nascita di personaggi famosi o le antiche mura o le antiche case)?

[illegible] - Nella zona «Rabina» [illegible] Oneglia il cartellone del progetto non esiste più. Credo che i cittadini, [illegible] che contribuiscono di tasca loro, abbiamo diritto di sapere come si presenterà il lavoro ultimato, chi sono i responsabili progettisti e le ditte appaltatrici nonché le previste date di ultimazione lavori. Que[illegible] dovrebbe [illegible]ire per tutte le opere pubbliche, come avviene nella [illegible] Francia.

3 - A quale punto [illegible] trova l'iter per cancellare la bruttura del palazzaccio [illegible] ridare degli spazi abitativi o sociali alla città? Si sono spesi inutilmente soldi per abbellire la piazzetta antistante (S. Francesco), ma a quando il pezzo più importante?

Bianca Languasco, Imperia

Gentile signora Languasco, può stare sicura che valorizzerò i luoghi storici della città, e non soltanto rendendo meglio visibili le targhe [illegible] la segnaletica che li indica. Per quanto riguarda «La Rabina» e il progetto che a quella zona litoranea attiene, introdurrò il cartello [illegible] tutte [illegible] indicazioni che [illegible] ha richiesto. Per [illegible] zona di piazza San Francesco, e più complessivamente per il centro di Oneglia, prevediamo un piano urgente di riqualificazione che potrà considerarsi [illegible] una delle prime scelte urbanistiche della nuova Amministrazione.

Un numero crescente di imperiesi ha a cuore la qualità della vita in città

Lasciate a noi giovani «La Talpa e l'Orologio»

Siamo un gruppo di ragazze che da tre anni hanno costituito [illegible] compagnia teatrale dilettantesca.

Nel 1994 abbiamo effettuato la [illegible] rappresentazione presso il Centro Sociale «Il Sobbalzo».

In seguito per poterci riunire ed effettuare le prove, ci è stato messo a disposizione uno spazio presso il centro sociale occupato e autogestito «La Talpa e l'Orologio».

In effetti, nonostante il nostro interessamento, questi [illegible] no stati gli unici spazi disponibili in tutta Imperia.

I nostri spettacoli hanno avuto [illegible] ottimo successo di critica e di pubblico, e proprio questa è stata la molla che ci ha spinto a continuare. Grazie a queste nostre iniziative teatrale, abbiamo iniziato a frequentare il centro sociale, apprezzandone le iniziative (musicali, culturali, ecc.), verificando che, contrariamente a quanto tanta parte dell'opinione pubblica pensa, all'interno di questi luoghi non succede assolutamente nulla di strano.

Riteniamo pertanto che chiudere questo centro sociale rappresenta una grossa perdita per la città di Imperia, città che non offre molto ai suoi abitanti a livello di tempo libero. In una città di circa 60 mila abitanti, che ha solamente tre cinema ed un teatro (disponibile, tra l'altro, solamente ai più abbienti), [illegible] scarsissime iniziative di carattere culturale, pensiamo si debbano favorire le iniziative che provengono dalla base.

Quindi, se la banca vuole riprendersi i locali di sua proprietà occupati dal centro sociale, pensiamo sia opportuno che il Comune offra un altro spazio ove poter continuare le ottime iniziative de «La Talpa e l'Orologio».

Auspichiamo che questa nuova amministrazione comunale, che ha dimostrato, nel breve periodo di governo della città, una ben più illuminata gestione rispetto alla passata amministrazione, voglia prendere seriamente in considerazione la questione e dare risposte positive.

Le Emolagays, Imperia

Gentili Emolagays, non ho alcun dubbio che un'esperienza come il centro sociale La Talpa e l'Orologio debba mantenersi in vita. Il Comune attualmente non ha più alcun rapporto contrattuale con il Credito Italiano, la banca proprietaria dell'immobile occupato dal centro. In questo momento, noi stiamo ricercando nuovi spazi, affinché [illegible] solo questa esperienza non [illegible] destinata a morire, ma anche perché altri giovani della città possano trovare, volendo, propri spazi di socializzazione.

L'incidente avvenne nel 1964 a Monthléry, il giovane stava per essere contattato da Ferrari

Sfrattata con i suoi ricordi la madre di un pilota

La casa-museo di Franco Patria, morto in pista a 21 anni

SANREMO. Oggi è una giornata triste per un'anziana sanremese, donna conosciuta dalla Sanremo-bene, nei confronti della quale è diventata esecutiva un'ingiunzione di sfratto. Carla Patria, [illegible] anni, deve lasciare l'alloggio di corso Marconi dove vive dal '50, [illegible] [illegible] diventata sacrario, [illegible] museo a ricordo del figlio, quel Franco Patria, pilota automobilistico, morto a soli 21 anni il 10 ottobre del '64 in un incidente avvenuto sul circuito di «Montlhery» nel corso della «1000 Km di Parigi», mentre era in procinto di [illegible] contattato dal grande Enzo Ferrari.

Da allora Carla Patria ha combattuto per [illegible] risarcimento dei danni e poi si è chiusa nell'appartamento al terzo piano, dove ha raccolto le coppe, gli articoli di giornale e i cimeli del figlio-pilota immaturamente scomparso in una giornata di pioggia al volante di una «Abarth» ufficiale, investito da un altro corridore.

Carla Patria

La donna, tutelata dall'avvo[illegible] Marco Gasparini, ha deciso di raccontare [illegible] [illegible] storia nella speranza di fermare l'ingiunzione, [illegible] poter finire i suoi giorni nella casa della sua vita. Questo è quello che chiede, pagando [illegible]he un regolare affitto [illegible] fa ormai da tanti anni. «Non avrebbe senso andare via - spiega con grande dignità - tutto quello che ho a cuore è racchiuso tra queste [illegible].

E' il '53 quando la famiglia Patria, a causa dei problemi di salute del padre di Franco si trasferisce da Torino a Sanremo. «Ammalato di automobile» - come lo ricorda lei - apre un'attività [illegible] Sanremo. Le sue auto fuoriserie firmate Bertone e Pininfarina si trovano davanti al casinò e poi nel '58 nell'autosalone Imperatrice. E la sua passione per [illegible] auto viene trasmessa al figlio Franco. Il giorno della morte, per il tragico incidente, Carla Patria [illegible] trova sola [illegible] lottare [illegible] le assicurazioni. E' in questo momento che cede [illegible] sua casa di proprietà di [illegible] Marconi [illegible] una [illegible] amica, Gaetana Mosconi Cremieux. In cambio ha un prestito di 15 milioni per continuare le [illegible] ma le viene promes[illegible] che potrà [illegible] per sempre nell'alloggio. Quando muore la Mosconi l'eredità passa ad Enrico Cremieux, che sapendo le volontà della defunta, rispetta l'accordo in cambio di un rimborso spese. Gli anni '80, però, vedono anche la morte di Cremieux. La casa passa alla seconda moglie, Maria Antonietta Casanova. La Patria inizia a pagare un affitto ad equo canone. Il suo «patto tra gentildonne» fatto nel '64 resta in vigore. Sono gli anni '90 a vedere i primi problemi. Prima [illegible] uno sfratto mai fatto eseguire dall'avvocato Cremaschi mentre adesso sarebbe in ballo una «promessa di vendita». E [illegible] legge, purtroppo per Carla Patria [illegible] riconosce quel «patto» tanto lontano nel tempo.

[g. ga.]

A Montecarlo si è parlato di ambiente [illegible] qualità della vita nelle zone costiere

Tutti al mare, per abitarci

I risultati di un simposio sul futuro delle città

[illegible]. [illegible] è chiuso ieri «Cités Marines '95», il primo grande simposio internazionale dedicato ai luoghi e [illegible] città di mare del futuro. Un aspetto che interessa molto da vicino la vita delle [illegible] costiere [illegible] quindi della riviera.

Gli studi effettuati sino a oggi infatti, confermano la tendenza della popolazione di migrare sempre più frequentemente [illegible] [illegible] mare. E' un fenomeno mondiale che ovviamente ha suscitato l'interesse degli esperti [illegible] generato alcuni importanti interrogativi. A Montecarlo nel Centro dei Congressi architetti, ingegneri, promotori, giuristi, economisti, ecologisti di tutto il mondo stanno discutendo in questi giorni sulle possibilità di attuare diversi progetti che rispondano alle condizioni tecniche, economiche e giuridiche di fattibilità a livello internazionale. In sostanza, certi che la maggior parte del genere umano diventerà marittimo, [illegible] vuole fare in modo che ciò accada nelle migliori condizioni possibili, senza compromettere l'ambiente e [illegible] qualità della vita. Esempio attuale con storia e tradizi[illegible] consolidate [illegible] [illegible] dubbio Venezia, città lagunare e argomento [illegible] discussione lunedì scorso durante la conferenza presentata [illegible] Angelo Marzollo dell'Unesco e svoltasi all'Auditorium.

L'impegno per conservare il grande patrimonio artistico veneziano è legato alla simbiosi uomo-ambiente, allo sviluppo urbano, all'organizzazione. Ecco perché già oggi bisogna preparare gli interventi, costituire un'organizzazione di lavoro in grado di coordinare nel miglior modo possibile le azioni da intraprendere.

Con l'arrivo dell'Anno 2000 alcune zone saranno probabilmente già saturate. Gli interrogativi su [illegible] accadrà quando la popolazione dell'intero pianeta sarà raddoppiata, oppure su dove l'uomo sceglierà di [illegible]vere [illegible] futuro con isole artificiali, piattaforme e città marine [illegible] fra gli argomenti in discussione e il cammino da compiere è senz'altro lungo ed impegnativo.

Dal punto di vista scientifico poi vi sono i problemi tecnici legati all'ambiente: [illegible] correnti marine, le onde, le maree e anche i terremoti che possono interferire con la realizzazione di strutture marine che devono ospitare la vita futura dell'uomo. Inoltre tutto ciò necessita di una grande quantità di energia, di elettricità, bisogna provvedere all'evacuazione di tonnellate di rifiuti e naturalmente mettere in funzione un sistema che sia non solo efficace e funzionale, ma soprattutto sicuro.

Andrea Munari

[illegible] UTILI

[illegible]

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa [illegible].
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 741.55.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, [illegible] 771.[illegible].
S. MARGHERITA
Pandino: via Pescino 2, telefono 287.077.
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, telefono [illegible]
ZOAGLI
Valiera: piazza [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041.
[illegible]RI E LAVAGNA
Bellagamba: via M. Liberazione 1, telefono 309.933
SESTRI LEVANTE
Pila: [illegible] Nazionale 432, telefono 41.084.
MONEGLIA
Marcone: [illegible] Longhi 65, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.118; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, [illegible], **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 460.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. [illegible]; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** [illegible] 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021, **Rivarolo:** [illegible] 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; [illegible] (pediatr.): [illegible] 56.361; **Borgo Fornari:** [illegible] 932.965; **Recco:** tel. 74.102; [illegible] **Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [illegible] 303 410-32 91.
Borzonasca: [illegible] 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

ANT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41 384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. [illegible]; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.056; **Chiavari:** tel. [illegible], 309.587, 392.161, **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, [illegible] del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Palermo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, [illegible] Tortosa, piazzale [illegible], Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono [illegible], **Recco:** telefono 74032, **Camogli:** telefono 771143; **Portofino:** telefono 269285, **S. Margherita:** telefono 286508 287998, **Rapallo:** telefono 55858, 54474, 50048, [illegible], 55969, 50317, 50847, **Zoagli:** telefono [illegible]; **Chiavari:** telefono [illegible], 305522; **Lavagna:** telefono 392006, 3931622; **Sestri Levante:** telefono 41277 41278; **Sori:** [illegible] 700396

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO [illegible]

Genova: 568831-580429-586563
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21. L. 50.000/30.000/20.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570 24.72. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Vetri rotti — di Arthur Miller. Regia di Mario Missiroli. Teatro Stabile Marche e Teatro Pergolesi Jesi. Con Valeria Moriconi, Virginio Gazzolo, Stefano Santospago.

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.18.81. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
La provincia di Jimmy — di Ugo Chiti, Compagnia Arca Azzurra. Regia di Ugo Chiti

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

T. [illegible] Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 28.000
Tersa Repubblica

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 22,15. Lire 20.000/15.000
Ubu re

T. della Tosse — Agorà. Ore 20,45. Lire 15.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — [illegible] Diana. Ore 21; [illegible] 17. Lire [illegible].000
Incontri — Compagnia Grand bal

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or., 15/17,30 20,10/22,55. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — **Avventuroso**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or. [illegible] 17,45/20,20/22,45. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Captives

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; merc. [illegible]
Nine months - Imprevisti d'amore — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40 — **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mililo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' — **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La pazzia di re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un [illegible] coraggioso N. [illegible] 1h 50' — **Storico**

Grattacielo — [illegible] 564 403. Or.: 15,15/17,[illegible] 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. [illegible] mer. 7000
Trappola sulle montagne rocciose

Lux — Tel. 561.691. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — **Commedia**

Odeon — Tel. 362.8298. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Mowgli. Il [illegible] della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella [illegible] tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' — **Avventura**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. L. [illegible] [illegible] 12.000; mer. [illegible]
Mortal kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a [illegible] battere un malefico stregone che vuole dominare il [illegible] pianeta. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Al di là delle nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla [illegible] di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

Palazzo — Tel. 565.512. [illegible]: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La pazzia di re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle [illegible] impazzì e fu curato da un [illegible] coraggioso N. V. 1h 50' — **Storico**

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or.: 16/18,15/20,30 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Clockers — *di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95)* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' — **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 12/10/7000
Jade — *di W. Friedkin, con L. [illegible], D. Caruso, C. Palminteri (U[illegible] '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario [illegible]nato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' — **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo [illegible] 2. Tel. 582 461. Or.: dalle 15 alle 22,40. Lire 12/1[illegible]
Johnny Mnemonic — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. [illegible] li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' — **Fantascienza**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 12.000/10.000/7000
Qualcosa di cui sparlare — *di L. Hallström, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatello del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Die hard - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. [illegible], S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. [illegible] — **Thriller**

LUCI ROSSE

Abc tel. 413.839; **Alcione** tel. 614.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380, **Chiabrera** tel. 281.566; [illegible] tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 545.7943; **Smeraldo** tel. 201 919.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413 838. Lire 6000/5000
Missing film festival. Ore 20,30 **Lancelot du lac.** Ore 22,30 **La passion Béatrice.**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · [illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con annuvolamenti alternati a schiarite più ampie durante la giornata, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.
Tendenza per domani. Variabilità, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 16 °C, umidità rel. 60%, vento Nord-Est 10-15 km/h. Mare mosso sottocosta-[illegible] mosso [illegible] largo. Cielo nuvoloso, press. barom. 1025 (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 9	min 6
Savona	max 12	min 5
Imperia	max 14	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]: 19; min: 12; temp. mare 17

Il **Sole** sorge alle 7,32 e tramonta alle 16,55. La **Luna** si leva alle 9,14 e cala alle 19,04 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.938. Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15/22,30. Lire 6[illegible] primo [illegible] 7000 ridotti 5000
L'amico americano — *di Wim Wenders con D. Hopper, B. Ganz (Germania Occ. 1977)* — Ad Amburgo un trafficante di quadri si diverte a trasformare in killer spietato [illegible] mite corniciaio. Da un giallo di Patricia Highsmith. N. V. 2h 06' — **Drammatico**

Chaplin — Tel. 680.069. Ore 21. L. 5000 soci L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640. Or.: 21,15; dom. [illegible] a 21,15. Venerdì d'argento ore 18. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 807 041. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 15,30/17,10/18,50/20,10 22,15. Lire 10.000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di [illegible] scalenati. N. V. 1h 35' — **Comm.**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI
S. [illegible] — Tel. 334.770. [illegible]: 20,15/22,30. Sab. e dom. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua, un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. [illegible] V. 2h 05' — **Avvent.**

VOLTRI
Ambrosiano — Tel. 613.6138. Or.: 20,15/22,30 Dom. 15,30 17,45/20,15/22,30. Lire 8000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri [illegible] tavola [illegible], con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — **Epico**

[illegible] — [illegible] 402.509. Ore 21. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

S. [illegible]
Centrale — Tel. 296.033. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda [illegible] cavalieri della tavola rotonda, con [illegible] battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [illegible] medioevo. N. V. 2h 08' — **Epico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.351. [illegible]: 20,40/22,30. Lire 10.000
Io [illegible] spik inglish — *[illegible] C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a [illegible] l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scalenati. N. [illegible] 1h 35' — **Comm.**

CHIAVARI
Cantero — [illegible] 363.274. Ore 15/17,35/18,15/20,50 22,30. Lire 10.000
Dredd. la legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — [illegible]

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,15/18,16/20,15 22,30. Lire 10.000
Il profumo [illegible] mosto selvatico — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — **Avvent.**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,40/22,30. Lire 10.000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scalenati. N. V. 1h 35' — **Comm.**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Concerto pianistico [illegible] Ridotto del Chiabrera. Ore 21, ingresso libero

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,15 22,30 - L. 10.000/7000
Mortal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Diana 1 — [illegible] 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Qualcosa di cui... sparlare — *di L. Hallström, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatello del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Al [illegible] là delle nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla pe[illegible] ricerca di quanto sta [illegible] i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 2[illegible]. L. [illegible]
Jade — *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' — **Thriller**

Eldorado — Tel. 820 563. Or.: 15,45/17,15/18/20,40 22,40. Lire [illegible]
Trappola sulle Montagne Rocciose

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 21,15. Lire [illegible]
Concerto del Bob Jazz Quartet

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible] — Ore 15. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo — Tel. 64 02 63. Or.: [illegible] 22,30; fest. e pref. 16,30/18,30. Lire 10.000/8000/5000
Trappola sulle Montagne Rocciose

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000 anziani
Forget Paris — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi [illegible] con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' — **Sentimentale**

ALBENGA
Ambra — Tel. 95.803. Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30
Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' — **Erotico**

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Mortal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone ch[illegible] dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Or.: [illegible]; fest. 16/18 [illegible]
Die hard - Duri a [illegible] — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il [illegible] McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000
Nine months — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — **Commedia**

MILLESIMO
Lux — Or.: 17/21. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
T. [illegible] Sassello — Or.: 21,15. L. 7000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,30. L. 10.000/8000
Johnny Mnemonic — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole [illegible]. Da Gibson. V. 14 1h 40' — **Fantascienza**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,40. L. [illegible]
Mowgli, il libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' — **Avventura**

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978
Sabato [illegible]: **Anfora d'Oro.** Orario botteghino 9,30/12,30 e 16,30/19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Ore 20/22,30. Lire 10.000; rid. 7000
Jade — *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, [illegible] Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in [illegible] intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. [illegible] 18 1h 35' — **Thriller**

Dante — Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000
Johnny Mnemonic — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole [illegible]. Da Gibson. V. 14 1h 40 — **Fantascienza**

SANREMO
Ariston — Or.: 15,30/ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
Trappola sulle Montagne Rocciose

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
La pazzia di re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, [illegible] 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. [illegible] 1h 50' — **Storico**

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]
Mortal kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506 060. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]
Nine months — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Ariston Roof [illegible]la tre — Tel. (0184) 506 060. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
[illegible] cui... sparlare — *di L. Hallström, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatello del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506 060. Or.: in. 15,30; [illegible]. Lire [illegible]; rid. [illegible]
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — **Commedia**

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]
Il buio nella mente — *di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)* — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. [illegible]
Captives

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]
Johnny Mnemonic — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' — **Fantascienza**

Vertice in Regione per discutere il piano delle commesse della Marina

Fincantieri: «militare» sì, ma poi?

Per i sindacalisti di Riva Trigoso il carico di lavoro per lo stabilimento non «copre» a sufficienza gli anni '96 e '98: c'è il rischio di un nuovo ricorso alla cassa integrazione. «Parliamone adesso»

LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Trenta operai dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso entrano nelle liste di mobilità: il problema è stato affrontato ieri a Roma. E sempre ieri, in Regione a Genova, l'assessore regionale al Lavoro Mario Margini ha incontrato il presidente della Fincantieri Corrado Antonini e il direttore generale Bernardo Carratù, per esaminare la situazione della cantieristica in Liguria.

Partiamo da quest'ultima riunione. Cosa è emerso? Un comunicato, diffuso da via Fieschi: «Per la cantieristica militare a Riva Trigoso e Muggiano è indispensabile procedere a un'azione congiunta che consenta il reperimento di ulteriori risorse finanziarie per completare il quadro delle priorità indicato dalla Marina militare». Quali priorità? Una porta-aeromobile tuttoponte in sostituzione della «Vittorio Veneto», una linea di sommergibili, pattugliatori e fregate tipo Orizont (nell'ambito di un progetto europeo).

La voce dei sindacati. Flavio Gardella e Adriano Podestà, della Fim e Fiom Tigullio: «Parliamo di Riva. Attualmente sugli scali ci sono le nave logistica e il traghetto veloce. Il varo della prima è previsto per la fine del '97, inizi '98. Quello del secondo a febbraio '96. Sulla carta ci sono poi altri sei traghetti: due sarebbero affidati a Riva e andrebbero a coprire tutto il '97».

L'assessore regionale Mario Margini

Continuano i sindacalisti: «C'è poi un'opzione per un secondo traghetto simile a quello che si sta costruendo, e si parla anche della costruzione di altri due traghetti della [illegible] di sei che dovrebbero venir bene per il '98». Dunque? «Il problema sta nel carico di lavoro insufficiente per il '96 e per il '98. Lo speronza, per dare lavoro allo stabilimento a partire soprattutto da quest'ultimo anno, è ancorata al varo del Piano di difesa. Solo dall'adozione di quest'ultimo verranno certezze e prospettive».

Piano, e relativi finanziamenti. E allora si potrà parlare di portaerei, di fregate Orizont. Non è tutto, però: «C'è da affrontare anche la fase transitoria, in attesa che il governo decida di far decollare il piano di riorganizzazione della Marina militare italiana. A tal riguardo, sarebbero una boccata d'ossigeno quegli otto pattugliatori per la Finanza previsti ma [illegible] privi di una copertura finanziaria. Si potrebbe partire rendendone cantierabili quattro».

Questo il quadro. In esso si inseriscono anche i trenta operai avviati alle liste di mobilità. Dice Gardella: «Possiamo anche accettare questa operazione, in accordo con i lavoratori. Ma deve essere seguita da un accordo che preveda nuove assunzioni perché non vada persa quella professionalità accumulata dallo stabilimento, intervenendo soprattutto su quei reparti che hanno sofferto maggiormente del decurtamento del personale».

Una nota finale, che riguarda i Cantieri Fincantieri di Sestri Ponente. Dall'incontro in Regione: «In vista della commessa dei traghetti Grimaldi previste per la fine del '96, è possibile il varo di un processo di riorganizzazione per garantire un futuro produttivo di questo stabilimento».

Pozzo

Due situazioni «limite»

Alla Cite lo stipendio non arriva Licenziamenti in vista ai Diano

CHIAVARI. Due aziende in sofferenza. La prima è la Nuova Cite di Casarza Ligure, dove da sette mesi i 17 dipendenti non percepiscono stipendio. La seconda, i Cantieri navali Diano di Riva Trigoso: ieri i suoi operai hanno ricevuto una lettera di preavviso di licenziamento.

Il [illegible] dello stabilimento di Casarza. I sindacati hanno presentato un'istanza di fallimento in tribunale. La prima udienza si è tenuta giorni fa.

Dice Adriano Podestà, della Fiom Tigullio: «Abbiamo cercato di fare il possibile per questa azienda, per farla andare avanti, ma a tutto c'è un limite. E' intollerabile che i dipendenti lavorino e non vengano pagati».

Il giudice ha imposto alla direzione aziendale di presentare, il prossimo 17 dicembre, una fotografia dello stato economico dello stabilimento. Quindi, deciderà il da farsi.

Ancora Podestà: «L'azienda ha buone prospettive di lavoro, produce un prodotto competitivo, che ha mercato. Ci sono capacità e prospettive. La situazione, così com'è, è però impossibile che si sblocchi senza aiuti esterni». Ci vorrebbe un partner.

E passiamo ai cantieri Diano. La proprietà ha scritto ai dipendenti, una ventina in tutto: «Esaurita la commessa in corso di costruzione, lo yacht Diano 22 S, che verrà consegnato nell'agosto '96, la nostra società non è più in grado di acquisire nuove lavorazioni. In tali circostanze, non dipendenti dalla nostra volontà, ci vediamo costretti a notificarle che, una volta ultimata l'imbarcazione sugli scali, il rapporto di lavoro tra noi intercorrente si intenderà risolto».

La situazione si è venuta a creare a seguito della decisione del Comune di Sestri di modificare il piano regolatore, con il previsto sfratto dei capannoni dei Cantieri Diano dall'attuale collocazione, sull'arenile di Riva. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

LORSICA
Strada della Scoglina, via ai lavori
Inizieranno a Primavera i lavori di ripristino della strada della Scoglina, ostruita da una frana. E' stato precisato ieri dalla Provincia. L'interruzione era stata oggetto di una interpellanza parlamentare presentata dal deputato Pino Dallara. L'ente provinciale ha reso noto che i lavori, finanziati lo scorso dicembre, hanno superato tutti gli ostacoli imposti dalla «legge Merloni» e hanno ottenuto il nulla osta del Comune di Lorsica. [f. p.]

SANTA MARGHERITA
Trenta miliardi per l'Imperial Palace Hotel
Il gruppo imprenditoriali Ligresti vende l'Imperial Palace Hotel di Santa Margherita Ligure, gestito dalla catena Atahotels. Si parla di trenta miliardi. Il quattro stelle con 102 camere, dove soggiornò anche Eva Braun, la compagna di Adolf Hitler e dove venne firmato nel 1922 il primo trattato di pace tra Russia e Germania, è attualmente chiuso per lavori e riaprirà a marzo. [f. p.]

Cossutta all'Auditorium contro il governo Dini
Appuntamenti politici. Questa sera alle 21, presso l'auditorium di Chiavari, il presidente di Rifondazione comunista, Armando Cossutta, interverrà a una manifestazione pubblica contro il governo Dini. Alla stessa ora, al ristorante Armia, il presidente del gruppo progressista al Senato Cesare Salvi relazionerà sull'attuale momento politico. Infine domenica si aprirà, sempre all'auditorium, il primo congresso locale del Cdu. [f. p.]

S. MARGHERITA
«Imbavagliate» le campane di San Siro
Bavaglio alle campane della chiesa di S. Siro a S. Margherita. E' stato il sindaco Angelo Bottino, con una ordinanza, a imporre una attività ridotta delle campane dalle 20 alle 8 del mattino. In questo arco di tempo potranno essere battute soltanto le ore piene e segnate le mezz'ora soltanto con un colpo. Un abitante aveva presentato un esposto all'Usl, lamentando di essere costretto a subire 768 colpi di campana al giorno. [f. p.]

Servono scarpe per i bambini di Mostar
Un appello da Mostar: servono 25 paia di scarpe per gli alunni della scuola per disabili Specijalna Skola. La richiesta è stata accolta dal Comitato d'accoglienza per bimbi Mostar di Rapallo e «girata» alla Cri rapallese, che l'ha soddisfatta. Sempre in tema di Croce Rossa: il sottocomitato di Chiavari promuove questa sera alle 21,30 al dancing Lido di Chiavari uno spettacolo per raccogliere fondi necessari all'acquisto di una nuova ambulanza della Cri di Rapallo. [f. p.]

Un bambino di 8 anni morì di appendicite

Omicidio colposo assolti i medici

GENOVA. Sono stati assolti in appello i medici che in pretura erano stati condannati per l'accusa di omicidio colposo per la morte di un bambino di 8 anni, Alessio Rosa, in seguito a un'operazione all'appendice il 29 gennaio di cinque anni fa. Occorrerà ora attendere la motivazione della sentenza dei giudici di secondo grado per capire quali sono state le motivazioni che li hanno indotti a prosciogliere i cinque medici dell'ospedale San Carlo di Voltri «per non avere commesso il fatto».

Sul banco degli imputati erano finiti dunque Amerigo Galliccia, 52 anni, aiuto chirurgo anestesista, Maria [illegible] Antola, 62 anni, primario anestesista, Francesco Ciliberti, 31 anni, [illegible] chirurgo, Vincenzo Ieracitano, 31 anni, anch'egli assistente chirurgo, ed Enrico Ardito, 41 anni, aiuto chirurgo.

Secondo l'accusa Galliccia era stato imputato di non avere provveduto subito all'intubazione oro-tracheale e all'applicazione di elettrodi per il monitoraggio sul corpo del bambino, fin dall'inizio dell'operazione. Tutti gli altri erano stati imputati di non avere protratto la rianimazione, sospendendola dopo 10 minuti e dichiarando prematuramente la morte del piccolo paziente.

Il pretore penale Donatella Aschero, il 13 novembre di quattro anni fa, aveva dichiarato la colpevolezza dei cinque medici condannando Galliccia a un anno e quattro mesi di reclusione, la Antola a un anno di reclusione, Ciliberti, Ieracitano e Ardito a otto mesi di reclusione. A tutti erano stati concessi i doppi benefici di legge, e cioè la sospensione condizionale della pena e la non menzione nel casellario giudiziario. La sentenza ribalta completamente quella del pretore scagionando quattro medici dall'accusa di omicidio colposo e, per il solo Galliccia, inviando gli atti al pm per una diversa qualificazione giuridica del reato. I medici sono stati difesi dagli avvocati Tonani, De Vincentiis, Rubino, Acconci e Scopesi. [a. l.]

Chiavari, il sanitario contrattacca: «tutto falso». E racconta passo per passo l'intervento «incriminato»

Operazione «sbagliata», il primario accusa

I parenti di una paziente: ha lasciato una garza nell'addome

CHIAVARI. Un primario sotto accusa: Danilo Dodero, responsabile del reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale di Chiavari. Una collega, Antonella Pareti, anestesista a Lavagna, lo accusa di aver dimenticato una garza nell'addome di una paziente (di cui la dottoressa è nipote) e di aver sopravvalutato un tumore, decidendo di non portare avanti l'operazione per asportarlo.

Ieri, però, il primario ha contrattaccato. Ha annunciato azioni legali nei confronti di colleghi, giornalisti e direttori di giornali che hanno riportato «accuse false e infondate». Ha detto Dodero: «Ho sempre fronteggiato l'invidia e l'indifferenza. Ma quando l'invidia diventa cattiveria, diffamazione e calunnia, allora no, non posso più tollerarla. Devo difendere la mia onorabilità e professionalità, e quella dei miei collaboratori».

E ancora: «E' falso che io abbia dimenticato una garza nell'addome. Sono inoltre false e inaccettabili le valutazioni sul mio operato espresse dalla dottoressa Pareti».

I fatti: Liliana M., 62 anni, viene ricoverata e sottoposta a un intervento chirurgico urgente. Racconta Dodero: «Abbiamo asportato l'utero e abbiamo incontrato un pacchetto di linfonodi. Un tumore maligno che era uscito dal corpo dell'utero ed era diventato metastasico».

Continua Dodero: «A questo punto ho avvertito la collega parente della paziente. Le ho detto che avrei potuto portare avanti l'operazione, ma che saremmo andati incontro a gravi rischi. Soprattutto perché l'ospedale è sprovvisto di una sala di Rianimazione. Le ho anche detto che il tumore non poteva essere risolto a mio avviso soltanto chirurgicamente, ma che necessitava di terapie audiuvanti, come la chemioterapia e la radioterapia. Mi sono detto disponibile a rioperare, dopo queste terapie».

Il primario, con amarezza, prosegue il suo racconto: «La collega mi ha detto di fermarmi, condividendo la mia strategia. Ho richiuso quindi l'addome della paziente, inserendovi un Tabotan, una garza assorbibile coagulante e non tossica e un drenaggio. In seguito, ho sottoposto la malata a una Tac, che ha confermato il pacchetto linfonodale e il suo [illegible]. La donna è stata quindi dimessa. Stava bene».

La dottoressa Pareti si è successivamente rivolta al professor Enrico Bertolotto, primario del San Martino, che ha operato in sessantaduenne.

Ancora Dodero: «Venutolo a sapere, due giorni dopo l'intervento ho telefonato al professor Bertolotto, che mi ha confermato la presenza del pacchetto linfonodale: l'ha asportato e ha aspirato il coagulo. Il collega mi ha detto di aver condiviso la mia strategia. Giorni dopo, però, a Chiavari è incominciata a girare voci circa la presunta garza dimenticata».

Ieri la notizia è stata riportata da un giornale. «Mi ho chiamato il professor Bertolotto, dicendosi disgustato. Mi ha detto che, per difendere la verità, è pronto ad appoggiare ogni mia azione. Ho testimoni, ci sono le cartelle cliniche: vedremo, adesso, se la magistratura indagherà per me o contro di me. Voglio che mi venga restituita la mia immagine, che è stata infangata. Voglio giustizia. In questi casi, non è possibile non reagire. Se vincerò le cause, come credo, devolverò i risarcimenti in beneficienza: pro centri studi per giovani medici e per attrezzature per l'ospedale, per la gente». [f. p.]

PARERI

Un caso da chiarire

Un'opinione proveniente da ambiti vicini a quello del professor Dodero, da riportare per dovere di cronaca: «Il portavoce dei medico, che chiede l'anonimato (ma disponibile a confermare davanti a un giudice): «Il problema non è la garza dimenticata, che non si può confondere con il Tabotan cui si riferisce il professor Dodero: questo è un errore in cui possono incorrere i chirurghi e è quella di non aver messo in atto prima di arrivare al tavolo operatorio i protocolli diagnostici e terapeutici necessari. Quelli che permettono a un chirurgo di conoscere la situazione a cui andrà incontro almeno all'80%. Il professor Dodero, a mio avviso, è arrivato in sala operatoria senza conoscere l'estensione del tumore, localizzato alla [illegible] dell'utero e non infiltrato nella parete, e si è limitato ad asportare totalmente l'utero». [f. p.]

Castiglione Chiavarese

Il sindaco minaccia le dimissioni per protesta

CASTIGLIONE C. Il sindaco di Castiglione Chiavarese, Claudio Ricelli, si è rivolto al prefetto minacciando di dimettersi se non verrà rimosso dall'incarico il segretario comunale, Ugo Colla.

Ricelli è disposto a gettare al vento la valanga di consensi ottenuta alle ultime elezioni, la sua lista è stata promossa col 61% dei suffragi, piuttosto che continuare a sopportare quello che lui definisce, nella lettera inviata al prefetto, «un palese atteggiamento ostruzionistico messo in atto dal segretario comunale con lettere al prefetto, al Coreco e alla corte dei conti, nelle quali dichiara dio non assumersi alcuna responsabilità nella gestione del Comune». Oggetto della contrapposizione sarebbe, sempre a detta del sindaco, una serie di spostamenti di personale attuati dall'amministrazione. [f. p.]

Il clochard che l'aveva occupato avrà un piccolo alloggio dal Comune

Riva: sfrattato dall'ex asilo

L'edificio di via Palermo ridiventerà una scuola

SESTRI LEVANTE. Franco Giullini, l'uomo che aveva risolto il problema della casa occupando, abusivamente, l'intera struttura costruita per un asilo nido in via Palermo, ha dovuto lasciare quella che era diventata la sua abitazione.

Giullini si era sistemato per benino negli ampi locali e i rivani, pur contestando il fatto che la struttura non venisse realizzata per altri scopi, avevano tacitamente accettato l'intruso. Pur essendo un «senza dimora», Giullini aveva dato un certo decoro alla sua «abitazione». Non c'era luce elettrica, naturalmente nessun tipo di riscaldamento, ma la sua branda è sempre stata in ordine e vicino alla tazza del water, un secchio d'acqua; non importa se questo, usato come sciacquone, non andava nella rete cittadina, perché i servizi non erano allacciati. Lui ci si trovava bene in quei [illegible] metri quadri [illegible] avrebbero dovuto ospitare bambini. Leggeva molto, pare avesse intenzione di scrivere, di lasciare ai posteri le sue memorie, e forse un romanzo.

Riva: sfratto dall'ex asilo

Poi la questione dell'asilo mai finito, la sua presenza, simpatica quanto si vuole ma abusiva, è stata oggetto di contestazione in special modo durante il periodo della campagna elettorale. Adesso la nuova amministrazione ha deciso una seconda destinazione dell'edificio di via Palermo: sarà ristrutturato e ospiterà la scuola materna.

Giullini non è però stato ignorato dal Comune che avrebbe trovato per lui un appartamento nella zona di S. Anna. A questo punto i problemi maggiori della «sfratto» sono, per Giullini, forse soltanto di carattere affettivo: infatti pare che non abbia gradito di essere trasferito da quella che considerava la sua casa, con qualche carenza ma, ampia, soleggiata, in centro, ad un anonimo appartamento all'ingresso di Sestri. Come passare da un super attico di 200 metri quadrati, ad un monolocale; anche se questo ha la viste mare. [g. vi.]

Presa di posizione del comitato cittadino

Rapallo, ospedale unico «Un obiettivo possibile»

RAPALLO. Si allarga a Rapallo la discussione sul futuro nuovo ospedale del Tigullio occidentale. Ieri ha preso posizione Fabio Mustorgi, presidente del Comitato cittadino per la difesa dell'ospedale civico rapallese.

L'intervento di Mustorgi segue la riunione tenutasi l'altroieri in Regione tra l'assessore alla Sanità Franco Bertoloni con i sindaci di Rapallo e S. Margherita e con il direttore generale dell'Usl 4 Domenico Crupi. Un'incontro che ha visto definire la tabella di marcia per garantire una assistenza sanitaria funzionale a favore degli abitanti del territorio compreso tra Zoagli e Portofino. In sintesi un ospedale nei pressi del casello autostradale di Rapallo e interventi intermedi.

«Un passo in avanti», ha commentato il sindaco Roberto Bagnasco, che si è impegnato assieme al suo collega Angelo Bottino a portare a termine entro l'anno una verifica della fattibilità sanitaria e finanziaria del progetto. Ha aggiunto Mustorgi: «Riteniamo che questo atteggiamento di collaborazione costruttiva tra i Comuni debba essere incoraggiato da tutte le parti interessate. Nel contempo, è anche necessario stabilire tappe ben precise del percorso da seguire, che dovranno essere poi rispettate».

Mustorgi, infine, invita anche alla prudenza. «Troppe volte i piani regionali ospedalieri sono rimasti in parte lettera morta e troppe volte progetti ambiziosi come l'Utic di Rapallo e la Riabilitazione cardiologica di Camogli sono stati, dopo pochi anni dalla loro realizzazione, abbandonati o addirittura inutilizzati». [f. p.]

Savona: esperto in tema di trasporti e di alta velocità, tra un mese assumerà l'incarico

Dai treni alle navi, un ingegnere in Porto

Identikit del nuovo presidente Giuseppe Sciutto

GENOVA. [illegible] il ciuffo sbarazzino [illegible] dimostra un po' [illegible] dei suoi 47 anni, [illegible] professor Giuseppe Sciutto, docente alla facoltà di ingegneria di Genova, che nel [illegible] d'un mese dovrebbe assumere la presidenza dell'Autorità Portuale di Savona. Bruno, fisico asciutto, [illegible] dello sport (mountain bike) e dell'aria aperta: trascorre, infatti, il tempo libero nella sua proprietà di Predosa, in provincia di Alessandria, dov'è nato e dove ha trascorso i primi dieci anni di vita, prima che la sua famiglia si trasferisse nel capoluogo ligure.

Il prof. Sciutto, che era stato designato dall'Amministrazione provinciale di Savona, ha superato ostacoli e polemiche: assumerà una carica che da due anni, dopo il clamoroso [illegible] dell'ammiraglio Leonardo Fontana, è di fatto priva del titolare. Sorride: «Non voglio anticipare nulla, ma credo che ci sarà da lavo[illegible] per ricostruire, per [illegible] un'amalgama e un consenso». Ma sembra entusiasta di quanto lo aspetta: «Ho offerto [illegible] rinfre[illegible] ai miei colleghi del Dipartimento di Ingegneria Elettrica di [illegible] ho lasciato la direzione. Io credo che occorra festeggiare i congedi, se le somme tirate sono positive piuttosto che gli esordi. Farò così anche a Savona, tra quattro anni». [illegible] carriera del prof. Giuseppe Sciutto è [illegible] tranquilla: dopo la laurea a Genova, ha abbracciato la carriera

Giuseppe Sciutto ha 47 anni

scientifica. [illegible]a vinto la cattedra, all'Università di Pisa, [illegible] 1986. Tre [illegible] dopo [illegible] tornato a Geno[illegible] Ricopre l'insegnamento di Sistemi elettrici per i trasporti e viene eletto direttore del Dipartimento. S'è avvicinato al problema dei porti, curiosamente, occupandosi di ferrovie. Racconta: «Da tempo propugno la creazione d'un centro di ricerca teorica e applicata sui problemi delle ferrovie. Ma non penso a una struttura burocratica, istituzionale, quanto piuttosto [illegible] una realtà snella che, a livello lo[illegible]le, recuperi [illegible] professionalità». [illegible] lavoro per dar vita al centro a livello ligure all'impe[illegible] per l'Alta Velocità a livello nazionale, il prof. Sciutto [illegible] approdato a Savona. [illegible] qui, dopo qualche anno, gli attestati di stima e la designazione. Dai treni alle navi, in parole povere. E a questo punto s'innesta il nuovo incarico. Un posto [illegible] studioso e da tecnico, perché il nuovo presidente del porto rifiuta qualsiasi etichetta politica.

«Non voglio anticipare scelte operative specifiche prima d'essermi insediato - dice - perché devo approfondire i problemi. [illegible] credo [illegible] il porto di Savona debba crescere [illegible] specializzarsi. Credo che, nella prospettiva d'un rilancio economico e industriale del [illegible]d Europa, occorra rivedere la strategia dell'integrazione degli scali liguri, ma [illegible] [illegible] dal basso, privatistiche, piuttosto che sulla base di strategie decise sulla carta che già in passato [illegible] fallite».

Per adesso, in attesa di trasferirsi all'ombra della Torre di Leon Pancaldo, l'ingegner Sciutto si dedica a seguire l'automobilismo e il calcio insieme al figlio Matteo di 14 anni e a riflettere sui più moderni «pensatori» dell'economia. «Rifletto sulle possibili crescite della società e dello sviluppo, puntando a "salti" di qualità che escano dagli schemi prefissati». E' [illegible] bell'esercizio.

Paolo Lingua

Le Ferrovie sbarcano a Vado

L'ingresso dell'Ente avverrà attraverso la società Itaca

SAVONA. Le Ferrovie, attraverso la società Itaca, [illegible] [illegible] trate a far parte dell'Interporto di Vado. Ieri si è riunito il consiglio di [illegible], che si [illegible] presentato all'assemblea con il mandato a disposizione per consentire l'opportuna verifica a fronte dei nuovi equilibri societari.

Nell'occasione, però, [illegible] [illegible] possibile una valutazione di merito sulle [illegible] strategico-operative attuale, tenuto conto che, per doverosa correttezza, le strategie future saranno proprie dei costituendi organi direttivi.

La presidenza [illegible] Mario Vagnola all'Interporto di Vado, rela[illegible] breve, ma intrisa di significative impostazioni [illegible] lusinghieri risultati, è nata dopo [illegible] fase di avviamento dell'importante struttura portuale e con l'esigenza di porre le basi di una strategia capace di lanciare sul mercato una struttura consolidata, ancorata a sicuri provvedimenti normativi ed idonea ad attrarre clienti e interessi. Oggi l'ingresso delle Ferrovie è l'ultima, significati[illegible] dimostrazione del [illegible] di questa politica.

Gli obiettivi conseguiti sono il completamento dell'iter legislativo della legge 240 attraver[illegible] la quale l'Interporto trova, unica struttura ligure, adeguato spazio per finanziamenti, investimenti e rilanci operativi; l'inserimento di Vado nel rinnovato disegno governativo per le «zone franche»; la programmazione e l'avvio delle procedure per l'inserimento del VIO nell'ambito dell'«Obiettivo 2» regionale sia per lo sviluppo della [illegible] telematica sia per le strutture del terminalista portuale.

«L'Interporto di Vado chiude il 1995, [illegible] [illegible] stato un [illegible] di operoso e tenace consolidamento - osserva il presidente Mario Vagnola - con la certezza della propria funzione e la serena consapevolezza delle proprie possibilità».

Mario Vagnola, presidenza uscente

Se i programmi pubblici, [illegible]prattutto i raccordi viari e ferroviari, avessero trovato concreta realizzazione e [illegible] la politica dell'Autorità portuale [illegible] saputo, o potuto, sostenere adeguatamente lo sforzo imprenditoriale, anche i risultati operativi e di traffico, pure positivi, sarebbero stati più lusinghieri. In ogni caso [illegible] «presidenza Vagnola» consegna una struttura capace di vita autonoma, idonea a stare sul mercato, appettibile per ulteriori impegni imprenditoriali perché poggiata su solide basi di sviluppo. [i. p.]

Al Propeller Club

Un convegno sul futuro dello scalo

SAVONA. Meeting dell'International Propeller Club di Savona sul [illegible] «Grandi infrastrutture di comunicazione in Liguria: strategie e priorità». Nell'occasione è stato presentato il nuovo Consiglio direttivo, che ha confermato a presidente il dottor Guido Mazzitelli, noto imprenditore del porto [illegible].

Ospite della serata e relatore, il dottor Graziano Mazzarello, vicepresidente della giunta regionale ma, [illegible] particolare, una sorta di «super assessore», in quanto ha le [illegible]eghe per i settori trasporti, porti, infrastrutture, affari comunitari e accordo di programma.

Nel corso del dibattito, pilotato dal presidente Mazzitelli, autore di un'ampia [illegible] efficace introduzione, [illegible] stati affrontati molti temi legati alla realtà [illegible] Ad esempio, [illegible] [illegible]sità di un completo decollo dell'aeroporto di Villanova e dell'interporto di Vado Ligure.

Al vicepresidente Mazzarello i soci del club, che raduna gran parte delle maggiori realtà del settore trasportistico provinciale, hanno esposto i nodi che frenano [illegible] sviluppo della struttura produttiva locale: la man[illegible] di un collegamento stradale diretto [illegible] il porto e la grande viabilità autostradale, l'Aurelia bis, i collegamenti stradali e ferroviari con lo scalo di Vado, il potenziamento della ferrovia S. Giuseppe-Alessandria. [i. p.]

Forse scoperto un altro relitto a quattrocento metri dalla nave oneraria romana

C'è un mistero nei fondali di Albenga

Ricerche della Marina militare hanno evidenziato la presenza [illegible] [illegible] «massa informe ricoperta da sabbia». Saranno impiegati sofisticati strumenti per rilevare la presenza dell'imbarcazione

ALBENGA. Che [illegible] cela la [illegible] informe ricoperta da sabbia» che giace sul fondali [illegible] in corrispondenza del confine fra Ceriale e Albenga, quattrocento metri dalla famosa [illegible] [illegible] romana che ancora custodisce quasi 10 mila anfore di due millenni fa?

L'appassionante interrogati[illegible] [illegible] stato sollevato dalla campagna di rilevazioni sottomarine effettuata nei giorni scorsi dalla nave di ricerche oceanografiche [illegible] [illegible] «Magnaghi» della [illegible]na militare italiana. Lo «stage» è stato coordinato non solo da Edoardo Riccardi, comandante della nave, che stava mettendo a punto quattro o cinque apparecchiature d'avanguardia fra le più moderne e sofistiche esistenti oggi al mondo, ma anche dal sovrintendente per i beni di archeologia subacquea, il profes[illegible] Giampiero Martino dell'Università di Genova.

Fra le attrezzature anche uno «scan-sonar», in grado di rile[illegible] le asperità dei fondali. Ed è appunto vicino alla nave ro-

[illegible] acque dell'isola Gallinara si nasconde un mistero di duemila anni fa

mana che la strumentazione scientifica ha segnalato una sago[illegible] sommersa dalla sabbia e dai fanghi del fondo che potrebbe tenere sepolta un'altra imbarcazione di epoca romana.

Se così fosse, si tratterebbe [illegible] un ritrovamento [illegible] enorme importanza per il futuro turistico della zona. I due relitti (come già [illegible] sta progettando di fare per la nave oneraria) potrebbero essere meta di escursioni sottomarine che porterebbero i turisti a «tu per tu» con una barca nella stessa posizione in cui si posò sul fondo duemila anni fa, probabilmente a causa [illegible] [illegible] naufragio, mentre compiva il tragitto fra Roma e Marsiglia, carica di vino o di nocciole.

Da quelle [illegible] [illegible] preso vita il Museo navale ingauno, una struttura che ci viene invidiata dagli studiosi di tutto il mondo e che non è però debitamente pubblicizzata.

[illegible] riscontro sui fondali che avrebbero dovuto compiere i sommozzatori del gruppo dei carabinieri [illegible] Genova non è stato effettuato a causa del cattivo tempo. Si tratta comunque solo di un rinvio, anche perché la traccia data [illegible] [illegible] combacia [illegible] le testimonianze rilasciate da alcuni sommozzatori dilettanti che questa estate avevano rilevato la presenza di una grande massa informe sui fondali, nella [illegible] posizione riscontrata [illegible] «Magnaghi».

Il prossimo mese è prevista la seconda fase dello «stage» in cui [illegible] ispezionati anche altri interessanti relitti sui fondali attorno alla Gallinara, dove sembra che negli ultimi tremila anni le vicende della storia e degli [illegible] abbiano «depositato» preziose navi e imbarcazioni. [r. s.]

Sono [illegible] voce del consuntivo presentato stasera in Consiglio

In un anno sindaco e assessori spendono 45 milioni in benzina

SAVONA. Una giunta di «pendolari» a Palazzo Sisto. La maggior parte degli assessori abita fuori città e il Comune spende [illegible] milioni l'anno per il rimbor[illegible] della benzina. [illegible]' una delle curiosità [illegible]e dalla discussione sul bilancio consuntivo '95 che verrà presentato questa sera in Consiglio. Intanto il Co[illegible] ha raggiunto l'accordo per l'apertura di una [illegible] comunità per handicappati.

Giunta in trasferta. L'esecutivo opera [illegible] «trasferta». Il sindaco Francesco Gervasio abita a Ferrania, l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo a Bergeggi, l'assessore al Traffico Emilio Barlocco a Stella, l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni a Varazze. Solo Cesare Donini, Dario Amoretti e Silvano Gianotti hanno casa in città. Il Comune è stato quindi costretto [illegible] [illegible] sensibil[illegible] il capitolo delle spese [illegible] viaggio dei propri amministratori. Ogni volta che sindaco e assessori vengono in città scatta il rimborso. Ogni amministratore compila [illegible] modulo in

Il sindaco Francesco Gervasio abita a Ferrania. Ogni volta che viene in città scatta il rimborso delle spese di viaggio

cui certifica i viaggi effettuati, il chilometraggio, il percorso e la località di partenza e arrivo. Poiché gli amministratori frequentano Palazzo Sisto almeno [illegible] giorni alla settimana, i moduli da compilare sono assai numerosi. Nel 1995 la [illegible] complessiva di questo frenetico andirivieni è stata di [illegible] milioni. In questa cifra sono tuttavia compresi anche i viaggi effet[illegible] dai consiglieri comunali per partecipare [illegible] alcuni [illegible]vegni.

Assicurazioni. Fra [illegible] poste di bilancio che fanno registrare un sensibile aumento, figurano [illegible] spese assicurative. Alla fine del [illegible] sono state ritoccati quasi tutti i contratti siglati [illegible] Comune. Il consigliere indipendente Bruno Benazzo ha chiesto un elenco completo delle spese assicurative.

Cancelleria. Anche le spese di cancelleria sono in ascesa. [illegible] [illegible] [illegible] giunta Tortarolo per riviste, gomme, [illegible] e matite spendeva [illegible] 23 milioni. Nel 1994 questa cifra è lievitata a 57 milioni. Nel bilancio [illegible] previsione 1995 la somma era già salita a 76 milioni mentre ora si parla di uno stanziamento di oltre 100 milioni.

Due miliardi di riserva. In sede di consuntivo, la giunta comunale ha racimolato ingenti risorse, che non sono state ancora spese. Attualmente [illegible]gura a bilancio [illegible] disponibilità [illegible] due miliardi.

Nuova Comunità in via [illegible]. Comune, [illegible] e Opere sociali hanno raggiunto un accordo per l'apertura di una [illegible] comunità per handicappati in via Nizza. La struttura verrà aperta a febbraio. [e. b.]

Oggi sarà inaugurato il parcheggio con 320 posti di fronte all'ospedale

Sosta selvaggia ostacola le ambulanze A Valloria in arrivo il carro attrezzi

CANTIERE DI VIA GIURIA

Il traffico va in tilt

Traffico bloccato in centro per il cantiere di via Giuria. Ieri mattina [illegible] è conclusa la prima parte dell'intervento, nel tratto fra via Gramsci e piazza Giulio II e hanno preso il via gli [illegible] per il [illegible]condo lotto di lavori. [illegible] trasferimento del cantiere ha provocato il blocco [illegible] piazza Giulio II e l'ennesima rivoluzione della viabilità in centro. Gli automobilisti provenienti da corso Mazzini, non potendo svoltare in piazza Giulio II, sono rimasti bloccati in corso Italia. Si [illegible] formate lunghe code e numerosi ingorghi. Infatti molti automobilisti, non trovando sbocco, tentavano [illegible] uscire da [illegible] Italia in retromarcia. In seguito, i tecnici del Comune hanno predisposto la nuova segnaletica che prevede la svolta in via Garassini. Forti proteste [illegible] rappresentante dei commercianti del quartiere Pasquale Tripodoro: «Prima [illegible] avviare la seconda parte di lavori, [illegible] Comune avrebbe dovuto sistemare la segnaletica, [illegible]vertendo gli automobilisti dei cambiamenti nella circolazione». L'amministrazione comunale ha stabilito che i cantieri in città do[illegible] essere chiusi [illegible] il [illegible] dicembre, per evitare che i lavori in centro possano creare intralcio al traffico proprio nel delicato periodo delle feste natalizie. Da oggi, infine, nelle [illegible] ferroviarie di piazza del Popolo verranno sistemati i [illegible] e le giostre [illegible] Luna park. [e. b.]

SAVONA. All'ospedale di Valloria arriva il carroattrezzi. Per rimuovere [illegible] [illegible] in divieto di sosta, l'Usl ha deciso di [illegible] alla maniera forti. Il posteggio all'interno dell'ospedale viene infatti utilizzato [illegible] solo dai dipendenti Usl, [illegible] anche dai residenti di [illegible] e dalle coppiette in cerca [illegible] intimità. Per stronca[illegible] il fenomeno [illegible] [illegible] abusive, i dirigenti della sanità savonese stipuleranno una convenzione per la rimozione delle auto che impediscono il passaggio delle ambulanze. Oggi intanto a Valloria verrà inaugurato il parcheggio di fronte all'ospedale. Si tratta di un'area di [illegible] 10 mila metri quadrati in cui [illegible] stati ricavati [illegible] posti auto. I lavori [illegible] erano [illegible] [illegible] 1991 per l'importo complessivo di 1 miliardo e 300 milioni. Il [illegible] era rimasto [illegible] a lungo [illegible] [illegible]guito [illegible] fallimento [illegible] ditta «Chi & Co» che si era aggiudicata l'appalto. [e. b.]

Ieri a Savona seconda udienza al processo per il concorso truccato [illegible] reparto di Chirurgia

Gramegna merce di scambio per il San Martino

L'ex amministratore del S. Corona avrebbe affossato il primario

SAVONA. Il primariato di chirurgia di Achille Gramegna al Santa Corona di Pietra Ligure «venduto» per la promessa, poi non mantenuta, di essere nominato amministratore dell'ospedale San Martino di Genova. E' quanto è emerso ieri in tribunale [illegible] Savona durante il processo che vede imputato l'ex amministratore straordinario dell'Usl 5, Umberto Catalano, il chirurgo Massimo Gazzaniga e altri medici e funzionari che facevano [illegible] parte della commissione d'e[illegible] che, nel 1993, scelse Giorgio Pastorino [illegible] primario del reparto chirurgico del Santa Corona.

Chi voleva fare l'amministratore del San Martino era, [illegible]condo [illegible] testimonianza del dottor Califano, dirigente della sanità regionale, Umberto Catalano. «In un primo momento, assieme all'amministratore dell'Usl della Val Bormida, Scotto, Catalano voleva dare il primariato a Gramegna attra[illegible] [illegible] trasferimento. Poi, all'improvviso, deve avere cambiato idea. Mi aveva confessato che aveva avuto assicurazioni politiche per una [illegible] nomina come amministratore al San Martino», ha spiegato Califano.

Il trasferimento [illegible] Catalano all'ospedale genovese non [illegible] andato in porto perché, nel frattempo, [illegible] entrata in vigore la legge sui limiti di età (65 anni) per le cariche pubbliche. L'ex amministratore straordinario del Santa Corona, durante la deposizione di Califano, ha esclamato un «Non è [illegible] per smentire».

In mattinata, oltre a Califano, ha deposto [illegible] dottor Vitali che, secondo la designazione dell'Usl, avrebbe dovuto presiedere la commissione d'esa[illegible]. Prima del concorso, però, Vitali ha confermato di avere avuto dei colloqui [illegible] Catalano [illegible] l'avrebbe convinto a rinunciare all'incarico. La difesa di Catalano (l'avvocato Germano) ha cercato di dimostrare che, se pressioni ci sono state per [illegible] fare vincere Gramegna, lo stes[illegible] chirurgo avrebbe fatto a sua volta delle pressioni per evitare il concorso e arrivare al primariato del Santa Corona attraverso il trasferimento. «Una procedura assolutamente legittima. Gramegna, quando [illegible]nero Scotto e Catalano in Regione, [illegible] un chirurgo di grande fama, in grado di far arrivare all'ospedale in cui operava un bacino di utenza ben superiore a quello normale del comprensorio. Ricordo che Scotto, per cedere Gramegna [illegible] era primario a Cairo, aveva chiesto e ottenuto medici di fama e valore», ha spiegato Califano. [illegible]a sorta di «medico-mercato» che, a quanto sembra, è abbastanza usuale nell'ambito della medicina, e [illegible] solo di quella che opera in Liguria. [s. p.]

Nei guai l'ex amministratore del S. Corona

Perché aumenta la spesa per la spazzatura. Il problema dei servizi igienici

«Come valorizzare i luoghi storici»

Uno spazio per il teatro sfrattato dalla banca

LA POSTA DEL SINDACO DI IMPERIA

Il sindaco Davide Berio

IMPERIA. Sono [illegible] costante aumento le lettere rivolte al sindaco di Imperia tramite la rubrica de La Stampa, un appuntamento quindicinale che mette in luce proposte, proble[illegible] e richieste dei cittadini. Sulle pagine del quotidiano continua il «botta e risposta» tra gli abitanti e il Comune, che permette anche [illegible] tracciare un quadro sempre più preciso delle esigenze e degli inconvenienti incontrati da chi vive nel capoluogo. Il sindaco Davide Berio fornisce precisazioni [illegible] qualsiasi argomento di interesse collettivo, che vada dai lavori pubblici, alle strutture, agli interventi di valore sociale.

L'iniziativa, che approda alla terza puntata, raccoglie crescente interesse. Chiunque voglia dire la [illegible] può farlo, sen[illegible] alcuna mediazione. è un dialogo diretto, un rapporto più umano con l'amministrazione municipale. Tra le questioni che emergono dalle missive, la necessità di una città più vivibile e tanti nodi da sciogliere. Temi legati a viabilità, sporcizia e arredo che ricorrono negli articoli vengono ora esposti dai lettori, che si trasformano così in giornalisti, esprimendo tutti i loro dubbi e anche protestando per le carenze che hanno sotto gli occhi tutti i giorni.

E ancora la valorizzazione di angoli caratteristici, la mancanza di spazi per i giovani oppure questioni che [illegible] questi giorni sono purtroppo di stretta attualità: gli importi delle imposte. E' [illegible] «radiografia» che mette [illegible] evidenza punti da discutere e chiarire insieme, grazie al filo diretto che [illegible] è venuto a creare.

Chi vuole aggiungere la propria voce al coro di domande può scrivere alla redazione de La Stampa, in via Alfieri 10, indirizzando la corrisponden[illegible] alla rubrica «La posta del sindaco». Le lettere possono essere consegnate di persona, oppure lasciate nella cassetta.

E' anche possibile spedire i quesiti via fax: il recapito è 0183-298.206. Di volta in volta, il primo cittadino risponderà a tutti.

I gabinetti del cimitero

Signor sindaco, negli ultimi tempi abbiamo notato che il cimitero di Oneglia è davvero ben tenuto. Sono stati imbiancati persino i muri perimetrali e, [illegible] viottoli c'è pulizia. Ma è mai entrato nei gabinetti? Non ci sono le piastrelle per terra. Non ci sono neppure i lavabo. Eppure sono frequentatissimi. Nel periodo della commemorazione dei defunti c'era la coda per andare ai servizi. Poi quando anch'io sono entrata mi sono [illegible] dute le braccia per terra. Perché non manda qualcuno a verificare?

Ines Albiero, Imperia

Gentile signora Albiero, mi fa piacere che Lei abbia notato il buono stato in cui è tenuto il cimitero di Oneglia. I servizi igienici di cui parla sono un problema: [illegible] realtà, i bagni [illegible] cui vi servite sarebbero riservati al personale, perché [illegible] cimitero [illegible] è provvisto di servizi per il pubblico. Ad ogni modo, senza attendere la realizzazione del progetto del n[illegible] cimitero, che prevede l'installazione di «toilettes» anche per il pubblico, ordinerò che gli attuali servizi vengano messi in ordine per evitare un disservizio così sgradevole.

Quando riapre il diurno?

Vorrei porLe una domanda telegrafica. Come [illegible] il diurno di Piazza Doria è ancora chiuso? Possibile che nel Duemila non si riesca a sbrogliare questa assurda matassa? Grazie.

Giuliana Cannella, Imperia

Gentile signora Cannella, i lavori che [illegible] stati realizzati fino ad oggi all'interno del diurno di piazza Doria sono ampiamente insufficienti. Perciò la [illegible] in breve tempo la zona [illegible] un diurno che abbia servizi maggiormente funzionali e che sia quindi utilizzabile da chiunque lo desideri.

[illegible] sono strade ma campi minati

Il bello, signor sindaco, si può vedere in particolare nella giornata di mercoledì, quando le auto sbucano da tutte le strade, via Maresca, via Doria, via Bormeno, Piazza Maresca [illegible] convergono tutte sulla via Aurelia. Per i pedoni non c'è più possibilità di scampo. Attraversare la strada equivale [illegible] superare un campo minato. Lo sa che [illegible] quelle [illegible] non ci [illegible] più strisce pedonale e che le vecchie [illegible] state cancellate dal continuo passaggio [illegible] mezzi?

Vittorio Dolla, Imperia

Gentile signor Dolla, credo [illegible] lei stia parlando di quella zona di Oneglia dove corre via Des Geneys. Tra non molto partiranno dei lavori di riqualificazione di tutta l'area, che interesseranno anche le vie che lei indica. Verrà ampliata l'area di pedonalizzazione e naturalmente, oltre a ripristinare le strisce cancellate ne verranno aggiunte delle altre per rallentare il traffico. Tenga conto che per tutta via Des Geneys [illegible] introdotto il senso unico.

La tassa sui [illegible] aumentata dalla Provincia

Ci sono sempre sorpreso, signor sindaco. Chi le scrive è una pensionata che abita nelle case popolari di Via Cesare Battisti. Vivo sola. Ho una casa di una cinquantina di metri quadrati [illegible] ho pagato per la spazzatura l'ultima volta circa 100 mila li[illegible]. Per me sono già tante, ma come se questo non bastasse mi è arrivata ora una nuova appendice di 16 [illegible] 18 mila lire, un nuovo versamento da effettuare. Come mai?

Rosalia Del Bianco, Imperia

Gentile signora Del Bianco, sono dispiaciuto dell'aumento della tassa sulla spazzatura, che riguarda [illegible] e altre [illegible]gliaia di imperiesi. Però, voglio ricordarle che l'addizionale che le è stata imposta è un atto della Provincia di Imperia, e non del Comune. Non è a me che deve chiedere spiegazioni, ma semmai al presidente Boscetto.

Bisogna valorizzare i luoghi storici

Propongo all'illustrissimo signor sindaco di Imperia i seguenti quesiti:

1 - Perché [illegible] vengono meglio valorizzate le targhe che indicano i luoghi storici di Imperia (per la nascita di personaggi fa[illegible] o le antiche [illegible] o le antiche case)?

2 - Nella zona «Rabina» a Oneglia il cartellone del progetto non esiste più. Credo che i cittadini, visto che contribuiscono di tasca loro, abbiamo diritto di sapere come si presenterà il lavoro ultimato, chi sono i [illegible]sponsabili progettisti e le ditte appaltatrici nonché le previste date di ultimazione lavori. Questo dovrebbe avvenire per tutte le opere pubbliche, come avviene nella vicina Francia.

3 - A quale punto si trova l'iter per cancellare la bruttura del palazzaccio e ridare degli spazi abitativi [illegible] sociali alla città? Si sono spesi inutilmente soldi per abbellire la piazzetta antistante (S. Francesco), ma a quando il pezzo più importante?

Bianca Languasco, Imperia

Gentile signora Languasco, può stare sicura che valorizzerò i luoghi storici della città, e non soltanto rendendo meglio visibili le targhe e la segnaletica che li indica. Per quanto riguarda «La Rabina» e il progetto che a quella zona litoranea attiene, introdurrò il cartello [illegible] tutte le indicazioni che mi ha richiesto. Per [illegible] zona di piazza San Francesco, e più complessivamente per [illegible] centro di Oneglia, prevediamo un piano urgente di riqualificazione che potrà considerarsi come una delle prime scelte urbanistiche della [illegible] Amministrazione.

Un numero crescente di imperiesi ha a cuore la qualità della vita in città

Lasciate a [illegible] giovani «La Talpa e l'Orologio»

Siamo un gruppo di ragazze che da tre anni hanno costituito [illegible] compagnia teatrale dilettantesca.

[illegible] 1994 abbiamo effettuato la nostra rappresentazione presso il Centro Sociale «Il Sobbalzo».

In seguito per poterci riunire ed effettuare le prove, ci [illegible] stato messo a disposizione uno spazio presso il centro sociale [illegible]cupato e autogestito «La Talpa e l'Orologio».

In effetti, nonostante il nostro interessamento, questi [illegible] stati gli unici spazi disponibili in tutta Imperia.

I nostri spettacoli hanno avuto un ottimo [illegible] di critica e di pubblico, e proprio questa è stata la molla che ci ha spinto a continuare. Grazie a queste nostre iniziative teatrale, abbiamo iniziato [illegible] frequentare il centro sociale, apprezzandone le iniziative (musicali, culturali, ecc.), verificando che, contrariamente a quanto tanta parte dell'opinione pubblica pensa, all'interno di questi luoghi non succede assolutamente nulla di strano.

Riteniamo pertanto che chiudere questo centro sociale rappresenta [illegible] grossa perdita per la città di Imperia, città che non offre molto ai suoi abitanti a livello di tempo libero. In una città di circa [illegible] mila abitanti, che ha solamente tre cinema ed un teat[illegible] (disponibile, tra l'altro, solamente ai più abbienti), con scarsissime iniziative di [illegible]rattere culturale, pensiamo [illegible] debbano favorire le iniziative che provengono dalla base.

Quindi, se la banca vuole riprendersi i locali di sua proprietà occupati dal centro [illegible]ciale, pensiamo sia opportuno che il Comune offra un altro spazio ove poter continuare le ottime iniziative de «La Talpa e l'Orologio».

Auspichiamo che questa nuova amministrazione comunale, che ha dimostrato, nel breve periodo di governo della città, una ben più illuminata gestione rispetto alla passata amministrazione, voglia prendere seriamente in considerazione la questione e dare risposte positive.

Le Emolagays, Imperia

Gentili Emolagays, non ho alcun dubbio che un'esperienza come il centro sociale La Talpa e l'Orologio debba mantenersi in vita. Il Comune attualmente non ha più alcun rapporto contrattuale con il Credito Italiano, la banca proprietaria dell'immobile occupato dal centro. In questo momento, noi stiamo ricercando nuovi spazi, affinché non solo questa esperienza non sia destinata a morire, ma anche perché altri giovani della città possano trovare, volendo, propri spazi [illegible] socializzazione.

Parcheggio alla Prefettura

E' in arrivo il nuovo piano per regolamentare la sosta

I parchimetri fanno discutere

Egregio Signor Sindaco,
vuole cortesemente spiegare alla popolazione perché non ci sono parchimetri nell'unico posto della città dove invece ci vorrebbero?

Mi riferisco a viale Matteotti, sotto la Prefettura, davanti alla Camera di commercio e al Provveditorato agli Studi. La sosta gratuita determina l'occupazione degli spazi da parte solo degli imperiesi che lavorano «in loco». Tutti coloro che devono accedere agli uffici provinciali e che raggiungono Imperia [illegible] sanno dove mettere l'auto. [illegible] questo non mi pare giusto.

Se [illegible] costringesse al pagamento della sosta forse [illegible] sarebbe un certa rotazione. Non le pare?

Silvio Bolatti, Imperia

Gentile signor Bolatti,
in linea teorica Lei ha del tutto ragione. Ma non mi costringa a discriminare chi oggi gode di un servizio, togliendoglielo e attribuendolo ad altri che oggi risultano penalizzati. Non posso risolvere un'ingiustizia facendone un'altra.

Anche chi [illegible] a lavorare ha diritto a parcheggiare, soprattutto se il parcheggio non [illegible] troppo lontano dal posto di lavoro.

Poiché ho intenzione di av[illegible] un nuovo piano dei parcheggi, terrò conto di quanto Lei mi suggerisce per riuscire ad accontentare le più diverse esigenze.

L'incidente avvenne nel 1964 a Monthléry, [illegible] giovane stava per essere contattato da Ferrari

Sfrattata con i suoi ricordi la madre di un pilota

La casa-museo di Franco Patria, morto in pista a 21 anni

Carla Patria

SANREMO. Oggi è una giornata triste per un'anziana sanremese, donna conosciuta dalla Sanremo-bene, nei confronti della quale è diventata esecutiva un'ingiunzione [illegible] sfratto. Carla Patria, 82 anni, deve lasciare l'alloggio di corso Marconi dove vi[illegible] dal '50, una casa diventata sacrario, [illegible] museo a ricordo [illegible] figlio, quel Franco Patria, pilota automobilistico, morto a soli 21 anni il 10 ottobre del '64 [illegible] un incidente avvenuto sul circuito di «Monthlery» nel corso della «1000 Km di Parigi», mentre [illegible] in procinto di essere contattato dal grande Enzo Ferrari.

Da allora Carla Patria ha combattuto per il risarcimento dei danni e poi si è chiusa nell'appartamento al terzo piano, dove ha raccolto le coppe, gli articoli di giornale e i cimeli del figlio-pilota immaturamente scomparso in una giornata di pioggia [illegible] volante di una «Abarth» ufficiale, investito da un altro corridore.

La donna, tutelata dall'avvocato Marco Gasparini, ha deciso di raccontare la sua storia nella speranza di fermare l'ingiunzione, di poter finire i [illegible] giorni nella [illegible] della sua vita. Questo è quello che chiede, pagando anche un regolare affitto [illegible] fa ormai [illegible] tanti anni. «Non avrebbe [illegible] andare via - spiega con grande dignità - tutto quello che ho a cuore [illegible] racchiuso tra queste mura».

E' [illegible] '53 quando la famiglia Patria, a [illegible] dei problemi di salute del padre di Franco si trasferisce da Torino a Sanremo. «Ammalato di automobili» - [illegible] lo ricorda lei - apre un'attività [illegible] Sanremo. Le sue auto fuoriserie firmate Bertone e Pininfarina si trovano davanti al casinò e poi nel '58 nell'autosalone Imperatrice. [illegible] la sua passione per le auto viene trasmessa al figlio Franco. Il giorno della morte, per il tragico incidente, Carla Patria [illegible] trova sola a lottare [illegible] le assicurazioni. E' [illegible] questo momento che cede la [illegible] [illegible] di proprietà di [illegible] Marconi ad [illegible] [illegible] amica, Gaetana Mosconi Cremieux. In cambio ha un prestito di 15 milioni per continuare le cause ma le viene promesso che potrà restare per sempre nell'alloggio. Quando muore la Mosconi l'eredità passa ad Enrico Cremieux, che sapendo [illegible] volontà della defunta, rispetta l'accordo in cambio di un rimborso spese. Gli [illegible] '80, però, vedono anche la morte di Cremieux. La casa passa alla seconda moglie, Maria Antonietta Casanova. La Patria [illegible] a pagare un affitto ad equo [illegible]. Il suo «patto tra gentildonne» fatto nel '64 resta [illegible] vigore. Sono gli anni '90 a vedere i primi problemi. Prima con uno sfratto [illegible] fatto eseguire dall'avvocato Cremaschi mentre adesso sarebbe [illegible] ballo [illegible] «promessa di vendita». E [illegible] legge, purtroppo per Carla Patria [illegible] riconosce quel «patto» tanto lontano nel tempo.

[g. ga.]

A Montecarlo si è parlato di ambiente e qualità della vita nelle zone costiere

Tutti al mare, per abitarci

I risultati di un simposio sul futuro delle città

MONACO. Si [illegible] chiuso ieri «Cités Marines '95», il primo grande simposio internazionale dedicato ai luoghi [illegible] alle città di mare del futuro. Un aspetto che interessa molto da vicino la vita delle [illegible] costiere [illegible] quindi della riviera.

Gli studi effettuati [illegible] a oggi infatti, confermano la tendenza della popolazione di migrare sempre più frequentemente verso il mare. E' un fenomeno mondiale che ovviamente ha suscitato l'interesse degli esperti e generato alcuni importanti interrogativi. A Montecarlo nel Centro dei Congressi architetti, ingegneri, promotori, giuristi, economisti, ecologisti di tutto il mondo stanno discutendo in questi giorni sulle possibilità di attuare diversi progetti che rispondano alle condizioni tecniche, economiche e giuridiche di fattibilità [illegible] livello internazionale. In sostanza, certi che la maggior parte del genere umano diventerà marittimo, [illegible] vuole fare in modo che ciò accada nelle migliori condizioni possibili, senza compromettere l'ambiente e la qualità della vita. Esempio attuale con storia e tradizioni consolidate è senza dubbio Venezia, città lagunare e argomento di discussione lunedì scorso durante la conferenza presentata da Angelo Marzollo dell'Unesco e svoltasi all'Auditorium.

L'impegno per conservare [illegible] grande patrimonio artistico veneziano è legato alla simbiosi uomo-ambiente, allo sviluppo urbano, all'organizzazione. Ec[illegible] perché già [illegible] bisogna preparare gli interventi, costituire un'organizzazione [illegible] lavoro in grado di coordinare nel miglior modo possibile le azioni da intraprendere.

Con l'arrivo dell'Anno 2000 alcune zone saranno probabilmente già saturate. Gli interrogativi su cosa accadrà quando la popolazione dell'intero pianeta [illegible] raddoppiata, oppure su dove l'uomo sceglierà di vivere in futuro con isole artificiali, piattaforme e città marine sono fra gli argomenti in discussione e il cammino da compiere è senz'altro lungo ed impegnativo.

Dal punto di vista scientifico poi vi sono i problemi tecnici legati all'ambiente: le correnti marine, le onde, le maree e anche i terremoti che possono interferire con la realizzazione di strutture marine che devono ospitare la vita futura dell'uomo. Inoltre tutto ciò necessita di una grande quantità di energia, di elettricità, bisogna provvedere all'evacuazione di tonnellate di rifiuti e naturalmente mettere in funzione un sistema che sia non solo efficace e funzionale, ma soprattutto sicuro.

Andrea Monari

Nelle prossime settimane toccherà ad «Allegretto» e a «Paesaggio in figure»

Chiti e il teatro «neorealista»

La trilogia dell'autore toscano ha debuttato al Duse con «La provincia di Jimmy», ambientato nell'immediato dopoguerra. Storie di provincia che nulla concedono però alla prosa dialettale

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La provincia di Jimmy», testo e regia di Ugo Chiti, attori della compagnia dell' «Arca Azzurra», andato in scena ieri l'altro [illegible] al teatro «Duse», fa parte d'una trilogia [illegible] testi teatrali dedicati a rappresentare spaccati di vita [illegible] costume di tre diverse epoche del nostro paese, [illegible] particolare della provincia toscana.

«La provincia di Jimmy» (Jimmy è il James Dean, mito per le ragazze degli anni Cinquanta: [illegible] modello che ricorda tanto i «Bob» e i «Tyrone» delle pratoliniane «Ragazze [illegible] San Frediano») coglie l'epoca dell'immediato dopoguerra. «Allegretto», che andrà in scena la prossima settimana, coglie la stessa provincia in epoca fascista. Infine «Paesaggio [illegible] figure» parla della vita contadina all'inizio del secolo.

Chiti è un geniale manipolatore di materiali teatrali, con [illegible] occhio vigile agli spunti contemporanei, [illegible] al tempo stesso, [illegible] «portatore» dell'irrepetibile «DNA» dello spirito [illegible] cultura toscana. Novellistica medievale o rinascimentale, tradizione di burle e d'ironia, letteratura popolaresca, gusto del bozzetto caro al gusto della fine dell'Ottocento, modelli letterari «elevati» che partono dal Fucini o dal Guadagnoli per arrivare a Tozzi o a Palazzeschi (o, appunto, al più felice Pratolini): ecco il crogiuolo dal quale Chiti stempera le sue storie.

E qui occorre un'avvertenza: non bisogna fermarsi alla superficie di quanto si snoda sulla scena, vale a dire che è fuorviante adagiarsi [illegible] una valutazione del prodotto che [illegible] poco oltre la vena vernacola. Chiti sa dosare con una mano incredibilmente abile sia la resa naturalistica, sia il registro straniato del grottesco e dell'assurdo. Per cui, al «dialettale» non si pensa mai: [illegible] modernità del testo [illegible] legata poprio alla sua assoluta mancanza di stilemi stanchi, [illegible] ingessamenti schematici, di stucchevolezze anacronistiche, i difetti, insomma, che [illegible] riscontrano oggi in tutti i teatri dialettali. Gli stessi attori che Chiti impiega assomigliano molto a quei personaggi «presi dalla strada» come andava di moda ai tempi del cinema neo-realista. IN questo contesto, ci sta pure bene anche il lieto fine, che è di una leggerezza incredibile. «La provincia di Jimmy» infatti, dopo aver per[illegible] tutte le corde del grottesco, [illegible] sarcastico e del sulfureo passa attraverso [illegible] inferno spicanalistico buio come la pece: è il dramma della malattia vergognosa (la tbc) che però adombra un'altra «peste» inconfessabile, ovvero l'omosessualità. Pure Chiti, senza forzare troppo, trova lo spazio [illegible] per la catarsi, che non infastidisce, anzi: ti [illegible] lasciar ela poltrona [illegible] il sorriso sulle labbre. D'altro canto, [illegible] che, nella vita reale, molti drammi si risolvono positivamente, [illegible] buon senso. Peccato che ieri l'altro sera, la paltea del «Duse» [illegible] così adatto a ospitare questo teatro alternativo di qualità fosse mezza vuota. A Genova, nella [illegible] serata, [illegible] c'era molto di meglio da vedere altrove. Lo spettacolo merita [illegible] deve avere un giusto premio di pubblico: «Allegretto» è già stato rappresentant alcuni anni fa, [illegible] certamente merita una rivisitazione. Tra l'altro, ne faranno un film. Gli attori, tutti bravissimi e disinvolti, meritano una lode collettiva. Sanguigno e perfetto, [illegible] mix di generosità e di durezza, il «Lupo» di Massimo Salvianti, perfetto veterocomunista partigiano, pronto a [illegible]gliersi in tenerezza. Gli fa contraltare il personaggio nevrotico del figlio Livio, Marco Natalucci. Merita d'essere sottolineata la grazia spontanea e sempre misurata allo circostanze di Patrizia Corti, «Mara», l'altra figlia di «Lupo». Indovinate le scelte musicali dell'epoca. Un intelligente revival. Applausi.

[illegible] Lingua

I giovani attori dell'Arca Azzurra

FUTURISMO

Saggio sull'aeropittura

«Voglio esprimere con la danza il volo degli aerei... forse si possono danzare le aereopitture». Il mito del volo, negli anni Trenta, [illegible] contaminato un po' tutti. E i futuristi fecero del prefisso [illegible] loro imperativo categorico. Così, accanto alla [illegible] alla [illegible] pittura, alla aeromusica (persino alla [illegible] si pensi al celebre pranzo offerto a scopo dimostrativo a Chiavari da Marinetti e soci negli anni Venti) [illegible] aerodanza della quale [illegible] principale esponente Giannina Censi. Alla Censi, «danzatrice disarmonica, sgarbata, antigraziosa e parolibera» scomparsa pochi [illegible] fa a [illegible] vissuta per diversi anni a Genova, è dedicato un interessante volumetto edito nei giorni [illegible] dalla casa torinese Il Segnalibro. Autrice Elvira Bonfanti, giovane e dinamica giornalista genovese, [illegible] studiosa [illegible] mondo della danza. Il libro, che si avvale [illegible] un contributo critico di Silvana Barbarini («Aerodanza, cronaca di [illegible] incontro») costituisce un prezioso e agile documento su un aspetto assai [illegible] battuto del futurismo, la danza (ma, in realtà, andrebbe rivisitato l'intero movimento di Marinetti, alla luce di quanto poi è seguito: si pensi solo alle avanguardie musicali) e su un'artista che, troppo presto dimenticata, ha rappresentato invece un'esperienze autonoma, creativa, stimolante in un'epoca contraddistinta in Italia da una preoccupante povertà di iniziative. [r. i.]

Musica anche al genovese con il «Jesus Christ Superstar» di Massimo Piparo

Ligabue alla Fiera, sognando Elvis

Grande attesa stasera al Palasport per il concerto del rocker emiliano dedicato al grande Presley
I giapponesi Audio Active ospiti al teatro Albatros di via Roggerone, sotto l'egida dello Psyco Club

Ligabue stasera al Palasport

GENOVA. Il rock padano di Ligabue al Palasport e quello giapponese degli Audio Active, ospiti dello Psyco Club, al teatro Albatros [illegible] Rivarolo.

Niente male come venerdì sera, nel capoluogo ligure, dove, fra le altre cose, i tanti appuntamenti [illegible] vari locali, debutta anche il musical «Jesus Christ Superstar» al Politeama Genovese.

L'attesa più grande è tutta per Ligabue che alle 21,30, terrà nel palazzetto della Fiera di Genova il penultimo concerto [illegible] fortunato tour autunnale che si concluderà domani [illegible] Torino.

Il rocker emiliano, questa sera promette scintille. Il suo concerto, superata la fase di «rodaggio», non è [illegible] un omaggio al grande Elvis Presley al quale Ligabue ha dedicato [illegible] ultimo album «Buon compleanno, Elvis».

Lanciatissimo in testa alle classifiche dei dischi, gettonatissimo dalle radio, Ligabue [illegible] pronto a offrire ai suoi fans genovesi due ore di grande rock, con dentro tutti i successi della [illegible] carriera. L'ingresso al concerto, organizzato dalla Grandi Eventi di Genova, costa [illegible] mila lire. I biglietti sono ancora disponibili nei consueti punti di prevendita [illegible] ai botteghini del Palasport.

E veniamo al Dub giapponese. Incredibile, [illegible] vero (e senza dire Banzai). Totò Miggiano dello Psyco riesce a fare miracoli e anche il Giappone entra nel cartellone dell'Albatros.

Accade questa sera con gli «Audio Active» che arrivano in via Roggerone, in Val Polcevera; direttamente da Tokio per presentare [illegible] loro nuovo disco «Happy Happer», registrato [illegible] parte negli studi della On-U Sound di Londra con la produzione di Adrian Sherwood.

Ancora Dub, quindi, all'Albatros, dopo gli «African Head Charge», con i ritmi e le sonorità del reggae dilatato per gli appassionati genovesi.

Dopo un breve tour italiano, gli «Audio Active», popolarissimi nel Paese del Sol Levante, andranno a [illegible] negli Stati Uniti, [illegible] conferma che [illegible] in presenza di un gruppo da non perdere. Il concerto, arricchito dalle immagini [illegible] video «Dal Manga allo Splatter», avrà [illegible] alle 21, Il biglietto [illegible] ingresso costa 22 mila lire (ridotti 18 mila lire).

Altra musica al Politeama Genovese con il musical «Jesus Christ Superstar» in versione originale, presentato dal Teatro della Munizione [illegible] dall'Ente Teatro Messina, pre la regia [illegible] Massimo Piparo.

Una novità assoluta per Genova, accompagnata, peraltro, [illegible] consensi e buona critica da parte di chi ha visto lo spettacolo in altre città italiane.

Per l'allestimento del famosissimo spettacolo di Andrew Lloyd Webber [illegible] Tim Rice che trasforma Gesù Cristo in una star, la compagnia siciliana ha messo in campo ventuno artisti, tra interpreti, coro [illegible] corpo di ballo e un'orchestra di dodici elementi.

«Jesus Christ Superstar» re[illegible] [illegible] scena nella sal di via Bacigalupo fino a domenica prossima, quando lo spettacolo verrà replicato alle 16. Le prevendite dei biglietti sono aperte ai botteghini [illegible] Politeama Genovese. In poltronissima costano 40 mila, in poltrona [illegible] mila. [m. b.]

«Sottolemura»

Il clown Fimiani protagonista [illegible] Campopisano

GENOVA. Appuntamento con l'illusionista, fantasista e clown Tino Fimiani, questa [illegible]ra, alle 22,30, al circolo Sottolemura di Campopisano, nell'omonima piazzetta del centro storico genovese.

Pur impegnato sulla scena bogliaschina, [illegible] gruppo dell'attore e regista Mimmo Chianese non dimentica di animare la sua storica sede genovese.

Fimiani anticiperà al pubblico diversi spezzoni del [illegible] spettacolo «Cartoons», che andrà in scena, in versione integrale, domenica sera, alle 21, nel vicino Piccolo teatro di Campopisano.

Tino Fimiani, genovese di nascita, approfondendo la conoscenza di molte e variegate tecniche artistiche, [illegible] riuscito [illegible] elaborare una forma di spettacolo che spazia dalla magia, al mimo, alle clownerie, [illegible] una giusta dose di autoironia e grande capacità scenica.

Fimiani, in pratica, riporta [illegible] palcoscenico le cose migliori del teatro di strada, che ama moltissimo. [m. b.]

[illegible] ITALIA

Jazz [illegible] Louisiana

Serata jazz, alle 21, alla Nave Italia dell'Expo di Genova, promossa dal Louisiana Jazz Club, con i «Mississipi Minstrels» [illegible] i «Guitars Ensemble». Ingresso lire 5 mila.

[illegible]

Cerri [illegible] Moroni in concerto

Nuovo appuntamento [illegible] il jazz, questa sera alle 22, Dizzy Night del albergo Sheraton, all'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova. In programma [illegible] concerto [illegible] Franco Cerri (nella foto) alla chitarra, Dado Moroni al pianoforte e Rosario Bonaccorso al contrabbasso. Ingresso lire [illegible] mila, [illegible] compresa. [m. b.]

[illegible]

Ghigo Show

Recital di Ghigo, cantante rock anni degli anni Sessanta, già supporter dei Beatles nel concerto milanese, questa sera, alle 22, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori [illegible] Genova. Ingresso e consumazione 15 mila lire. [m. b.]

[illegible] DO

Festa cubana

Ritmi e danze latino-americane, alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata. Ingresso libero, con prima consumazione lire 10 mila. [m. b.]

[illegible] DO [illegible]

«Hot Bibins» live

Musica dal vivo con la band degli «Hot Bibins», questa sera, alle 22,30, al Senhor Do Bonfim [illegible] Nervi, [illegible] passeggiata a mare. Ingresso con consumazione 15 mila lire. [m. b.]

CAPOLINEA

Concerto degli «Stone Age»

Concerto della band genovese degli «Stone Age», gruppo portabandiera del rock americano «A.O.R.», questa sera, alle 22,30, al music-club Capolinea, a Rapallo (frazione San Maurizio Monti), lun[illegible] la strada per Montallegro. [m. b.]

[illegible]

Teatro-danza in scena

Si replica questa sera, alle 21, alla sala Diana (Teatro Garage), in via Paggi, [illegible] San Fruttuoso, a Genova, [illegible] spettacolo di teatro-danza «Incontri» presentato dalla Compagnie Grand Bal di Parigi, con Isabelle Magnin, Alessandro Basevi, Luciano di Natale [illegible] Barbara Innocenti. [m. b.]

NESSUNDORMA

Musica [illegible] whisky

Venerdì sera «One night le whisky a go go», al Nessundorma Cafè, in [illegible] Porta D'archi, a Genova, con i dj Alex Beecroft (progressive) [illegible] Alex Oliva (commercial and revival). Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

«Cover Lovers» in concerto

Esibizione della band dei «Cover Lovers», questa sera, alle 22,30, alla discoteca Palace di Genova-Quarto (via Simone Schiaffino). Seguirà in consolle il dj Marco Medica. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

MUSICA DISCO

Laura e Fossati [illegible]

Serata con la [illegible] da discoteca dei dj Stefano Laura e Matteo Fossati, questa sera alle 22,30, al Vanilla [illegible] Genova Sturla, in via Brigata Salerno. Ingresso lire 20 mila (ragazze 15 mila). [m. b.]

[illegible]

Musica giovane

Musica e danze per tutti i gusti, alle 22,30, [illegible] disco-club Makò, in [illegible] Italia, a Genova. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. [m. b.]

Continua l'itinerario del «treno dei ricordi»

Coop, 50 anni di storia sono diventati un libro

GENOVA. Diventa un libro il cinquantesimo compleanno della Coop Liguria, nata il 21 [illegible] 1945 a Savona. Dopo il «treno carico di ricordi» e le molte iniziative per festeggiarne la storia, culminate [illegible] sera nella manifestazione al Teatro Chiabrera [illegible] Savona, la Coop Liguria ha presentato ieri a Genova un volume celebrativo.

Il libro - «La Coop [illegible] Liguria, 50 anni di storia» - è stato realizzato grazie [illegible] una ricerca condotta dallo studioso savonese Dario Ottone, appassionato conoscitore della [illegible] del movimento operaio e cooperativo e autore di diversi saggi storici.

«La Coop [illegible] Liguria» ricostruisce [illegible] storia della cooperazione in Liguria fin dalle [illegible] origini e offre, tra l'altro, alcuni documenti [illegible] grande interesse, come un testo di Giuseppe Mazzini che anticipa con grande lucidità e precisione [illegible] «rivoluzione» che la cooperazione rappresenterà nella storia dell'economia italiana. «Ci sono stati [illegible] ci saranno ancora momenti difficili, critici. Il [illegible] lavoro - spiega Remo Checconi, presidente di Coop Liguria - è sempre più impegnativo: [illegible] cambiati il mercato, la società, sono caduti miti e ideologie, [illegible] cambiati i consumatori. Grazie alla nostra storia, possiamo guarda[illegible] [illegible] fiducia al domani».

Frattanto, prosegue a bordo del treno della Coop [illegible] mostra celebrativa sui cinquant'anni di vita dell'azienda di grande distribuzione. In questi giorni il colorato convoglio della Coop è alla Spezia, la settimana prossima sarà a Sestri Levante.

Da domenica 3 a martedì [illegible] dicembre la mostra sarà ospite di Chiavari, mercoledì 6 e giovedì 7 dicembre toccherà la stazione [illegible] Sampierdarena, per poi concludersi a Brignole, da sabato 9 a venerdì 15 dicembre. [m. b.]

[illegible]

Primocanale

- 7 — Junior tv, rubriche per ragazzi
- [illegible] — Marianna
- 11,30 Principessa delle stelle
- 12,10 Primogiornale speciale
- 12,25 Evening Shade, comm.
- 12,55 Notiziario
- 13,15 I guerrieri Ninja, telefilm
- [illegible] Portobello road
- 16 — Market, commerciale
- 17 — Circuito Junior tv
- 19 — Match music, rubrica musicale
- 19,30 Evening Shade, comm.
- 20 — Spazio aperto
- 20,30 Primogiornale
- 20,45 Caccia al tesoro, film con W. Callaway
- 22,30 Al lupo al lupo, parliamo di sesso
- 24 — Arcobaleno, rotocalco
- 0,15 Okey motori, rubrica
- 1 — Primogiornale

[illegible]

- 15 — Cartoons
- 15,30 Una famiglia si fa per dire, telefilm
- 16,30 Amichevolmente con noi
- 18,10 Informazione musicale
- 18,35 I Walton, telefilm
- 19,30 FM TV, musicale
- 20 — Tg8
- 20,30 I ragazzi del sabato sera, film
- 22,30 Tg8
- 23 — Programmi non stop

Canale 7

- 10,45 Illusione d'amore
- 11,30 Appuntamento con la magia
- [illegible] — Il giustiziere della strada, telefilm
- 12,45 Cartoon stories
- 13,15 Tg Liguria, notiziario
- 13,30 Telefilm
- 14 — Appuntamento con i gioielli
- 16 — Re dell'arena, film
- 17,40 Documentario
- 18,15 Telefilm
- 18,45 Cartoon Festival
- 19 — I miei quartieri, rubrica
- 19,15 Tg Liguria
- 19,45 Documentario
- 20 — Toto rete, rubrica
- 20,30 Milionari a Beverly Hills, film
- 22,05 Motor shop, rubrica
- 22,40 Appuntamento con i quadri
- 0,50 Vizi privati, varietà
- 1,30 Programmi non stop

[illegible]

- 14,15 Tgs, notiziario
- 14,30 Junior tv, per ragazzi
- 19,15 Lo sport, rubrica
- 19,22 Borse fiori, rubrica
- 19,30 Tgs, notiziario
- 20 — Match music, rubrica
- [illegible] Film
- 22,35 L'opinione, rubrica
- 22,40 Tgs notiziario
- 23 — Incontri, attualità
- 23,30 Match music, [illegible]

Telegenova

- 7 — Tg notizie regione
- 7,30 Buongiorno [illegible] Cinquestelle, cartoni animati, telefilm, varietà
- 10,30 Il futuro nelle [illegible]
- 11,50 Anticipazioni cinematografiche
- 12 — La [illegible] è importante, rubrica
- 12,45 Telegiornale [illegible]
- 13 — L'angolo della [illegible], rubrica
- 13,10 Sicurezza sul lavoro
- 14 — La vetrina delle meraviglie
- 15 — 5 stelle al cinema
- 16,15 Bell'Italia, amate sponde
- 18,30 Funari live, talk show
- 19,30 Tg notizie
- 23 — Momenti preziosi
- 1 — Informazione cinematografica
- 1,10 Telegenova non stop

Retemia

- 9,30 [illegible] mia, [illegible]
- 12 — Piacere di conoscervi
- 14 — Tirati su, programma di giochi, cabaret e canzoni
- 15 — Pronto... via! Videogame
- [illegible] Andiamo al cinema
- 20,10 Primo piano - Prima pagina
- 22 — Special Price show, a cura di D. Di Stefano
- 2 — Notturno per l'Italia

Telenord

- 7 — La fuga, film
- 8,30 [illegible] poliziotto a 4 zampe, telefilm
- 9 — La fuga, [illegible]
- 10,40 Musica e spettacolo
- 11,05 Telegiornale Tn4
- 11,20 Lo sceriffo Lobo, telefilm
- 12 — Appuntamento con la magia
- 12,30 Documentario
- 12,45 Telegiornale Tn4
- 13 — Cartoni animati
- 13,15 I miei quartieri, sondaggio tra la gente
- [illegible] Telefilm
- 14 — Appuntamento con i gioielli
- 15,15 Musica e spettacolo
- 15,45 Documentario
- 16 — Illusione d'amore, telenovela
- 16,45 Appuntamento con la magia
- 17,15 Musica e spettacolo, rubrica
- 17,45 Documentario
- 18 — Cartoni animati

Rete A

- 8 — Programmi redazionali
- 15 — Di tasca vostra
- 17 — Tg solo cronaca
- — Shopping club
- 19 — 60 minuti d'informazione
- 19,15 I vostri soldi, rubrica
- 19,30 TgA, notiziario
- 20 — Shopping club
- 23 — [illegible] di fine ora
- [illegible] Programmi redazionali

Euro [illegible] Tv

- 14 — Appuntamento con...
- 17 — Illusione d'amore
- 19,30 Liguria News
- 20 — I miei quartieri
- 20,30 La moglie di mio fratello, film
- 22,30 Profumo di mare, film
- 24 — Appuntamento con...
- 1 — Incontri stellari, film
- 2,30 Cercasi casa a Manhattan, film

Primantenna

- 14,30 Videoone, supermusicale
- 15,30 [illegible]
- 17,30 Cartoni animati
- 18,10 Coopen, rubrica
- 19 — Giovaneidea, rubrica
- 19,30 Tg sera, telegiornale
- 20,30 Le auto della settimana
- 21,30 [illegible] out, rubrica [illegible] pallavolo serie A1
- [illegible] Appuntamento con tritis
- 23,45 Programmi non stop

Telecupole

- 8,30 Cantalitalia, musicale
- 11,40 Tg4 (12,40 - 14)
- 12 — Romagna mia, musicale
- 13 — Musica e spettacolo
- 13,30 Crazy dance, musicale
- 17 — Cinquestelle al cinema
- 17,30 Il meglio di Grand Hotel
- 18,15 Bella Italia, amate sponde, itinerari automobilistici
- 18,30 Funari Live - [illegible] show
- 19,30 Tg 4 informazione
- 22,30 Programmi non stop

Teleregione

- 14 — Telegiornale
- 15 — Televendite
- 16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
- 17,15 Tutta la verità, rubrica
- 17,45 Quincy, telefilm
- 18,30 Vacanze... istruzioni [illegible] l'uso, rubrica
- 19 — Rubrica
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Film
- 22,30 Programmazione notturna

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SPECIALE RISCALDAMENTO

Seconda categoria ad alta tensione, in Terza spicca Saline-Portofino

Moneglia, trappola a Cicagna

La capolista rischia grosso in casa della squadra-rivelazione, ma anche a S. Margherita c'è un match-clou con S. Lorenzo-Deiva. Entrambe le gare domani: il resto del programma

«Big» di Seconda in anticipo, e di fronte a trasferte molto pericolose; derby per la squadra guida della Terza Chiavari, con un Saline Baccezza-Portofino tutto da gustare.

Seconda. Le due partite più importanti della decima giornata si disputano domani alle 14,30 a Cicagna e a S. Margherita. Al «nuovo Comunale» valligiano sfida dai probabili toni agonistici elevati fra il Cicagna, neopromosso e squadra rivelazione (punti 16) e la capolista Moneglia (20). Dicono i dirigenti «delle gallerie»: «Abbiamo ripreso a pieno ritmo, dopo un appannamento venuto a conclusione di una partenza bruciante. In chiave-primato rispettiamo tutte le rivali, in particolari i cugini del Deiva che conosciamo molto bene. Invece la Corte è un'incognita, come il Sori. Riteniamo che la lotta per il salto di categoria sia ristretta a queste quattro, salvo sorprese tipo San Lorenzo o Cicagna».

Gli ospiti hanno rallentato la marcia dopo un avvio scoppiettante, ed ora anche la trasferta di Cicagna diventa a rischio. Per la formazione guidata da Domenico Bartolozzi è la classica partita che vale una stagione: battere il Moneglia significherebbe salire ancor più e, perché no, puntare alla seconda promozione consecutiva. Moneglia che ovviamente, dopo aver perso e riconquistato il primato nel breve volgere di quattro giorni, non intende assolutamente dare strada all'ambiziosa matricola.

Al Broccardi sfida molto incerta fra il S. Lorenzo (15) e il Deiva (19): novanta minuti [illegible] portanti per gli uomini di Mauro Carmagnola, che [illegible] scondono ambizioni di primato. Potrebbero iniziare a sognare, [illegible] unica clausola quella di battere il Deiva. Domenica sono previsti gli altri [illegible] incontri, sulla carta quasi tutti molto equilibrati: Bogliasco (12)-Cor[illegible] (17), Calvarese (10)-Leivi (3), Cogornese (5)-Vecchia Chiavari (6), Sori (17)-Croce Verde (16), Sestieri Lavagna (6)-S. Ambrogio (14) e Fontanabuonagattorna (11)-Bargagli (9).

Terza. T[illegible] che sabato dopo sabato si fa sempre più interessante, con [illegible] sorprese e dall'ultimo turno una squadra sola al comando, il Portofino di mister Sergio Barbieri. Gloria vera o effimera? La verifica domani pomeriggio alla Colmata, campo di [illegible] sia per le Saline Baccezza (p. 13) sia per il Portofino (17). Derby vero, con le Saline che puntano ad avvicinarsi al primato, cercando di sfruttare proprio lo scontro diretto per realizzare questo obiettivo.

E se fosse [illegible] il Portofino, ricco di giocatori esperti e in partite così delicate abili nel gestire la situazione, ad uscire [illegible] i tre punti? L'interesse è assicurato, il pubblico non dovrebbe mancare. Calcio d'avvio alle 14,30, come per tutti gli altri incontri dell'ottavo turno, eccetto Moconesi (7)-Bargone (11), che a Ferrada si disputerà con 24 ore di ritardo. A tifare per le Saline saranno soprattutto il Ne (15), impegnato a Carasco con la Panchina Chiavari (10), e «A Ciassetta» (14), di scena a Caperana contro il Ri Colcio (11). Gli altri scontri, tutti di medio-bassa graduatoria, [illegible]no: S. Salvatore (12)-Val d'Aveto (4) al Centro Scuola, Atletico Maggi (7)-Villeggio (1) a Calvari, Real Deiva (4)-Aurorariva (12) a Deiva e Segesta (6)-Monilio (5) al Sivori B. **[g. s.]**

LE SQUALIFICHE

Diciannove mesi a Blondi e a Duò

Prima delle sentenze del Giudice sportivo, ecco le date delle semifinali di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Sanremese-Cairese andata mercoledì 6 dicembre alle 15, ritorno a Cairo mercoledì [illegible] dicembre alle 14,30. Ligorna-Fezzanese: andata martedì [illegible] dicembre alle 15, ritorno sabato 23 dicembre alle 14,30.

Eccellenza: una giornata di squalifica a Messi[illegible] (Albenga), Ottoboni e Mulonia (Busalla), Putti (Caparana), Colotto e Dario Palagi (Folbas), Andriani (Imperia), D'Assisi (Pegliese), De Vincentiis (Sanremese). In Promozione, due a Vaccaro (N.S. Fruttuoso); [illegible] a Noli (Bogliasco), Marselli (Brugnato), De Marchi (Grassorutese), Faconti e Scaramelli (Ortonovo), Politi (Riviera Fazzini), Conti (S. Stefano), Scotto (Sestri Levante). Prima categoria [illegible] stop di una giornata a Fortunato (Arsenal), Calignano (Cep), Mango (Camogli), Oliveri e Sarrafiore (Caperanese), Cornes (Casarza Ligure), Battaglia (Certosa), Chicchiarelli (Cogoleto), Costa (Corniglianese), Tusi (Don Bosco Spezia), Poggio (Lagaccio), Pagano, Marcellini e Contardi (Monterosso), Bugliani (Ponzanese), Luca Daniele (Pro Recco), Cristofalo (Ronchese), Davide e Ko[illegible] Camicioli (Vezzano). In Seconda, Blondi (Fontanabuona) e Duò (Vecchia Chiavari) dovranno riflettere sul comportamento tenuto domenica scorsa: sono squalificati fino al 30 giugno '97. Due turni a Mangiacotti (Vecchia Chiavari); uno a Persi e Bruschi (Bargagli), Landi (Cogornese), De Ambrosi (Corte), Bacherotti (Croce Verde), Cuneo ed Antireno (Vecchia Chiavari). **[g. s.]**

Pallanuoto: domani un rovente e attesissimo derby

Bogliasco si riaccende per il «grande» Savona

Se qualcosa può ancora cambiare nel campionato di A1, lo dirà la [illegible] giornata della regular [illegible]. Un paio di big-match e il derby di Bogliasco scioglie[illegible] i dubbi per la quarta «eletta» nei playoff e per chi tra Ortigia, Anzio o Modena, possa infine evitare la condanna alla serie A2.

Il confronto tra Bogliasco (p. [illegible]) e Savona (p. 7) si annuncia equilibrato oltre ogni aspettativa. I biancorossi di Claudio Mistrangelo sanno che alla Comunale (il via alle 17,30, arbitri Aglialoro e Picchetto) sarà dura, anzi durissima, ma non hanno alternative: se vogliono mantenere [illegible] la fiammella della speranza, e tentare l'aggancio alla zona-playoff [illegible] possono lasciarsi scappare i due punti.

[illegible] troveranno fierissima opposizione nel team di [illegible] che, arrabbiato per i punti sprecati in trasferta, vuole rifarsi giocando davanti ad un pubblico [illegible] numeroso e caloroso da avere pochi eguali in questa poco seguita regular season. Per il Bogliasco, suona le trombe Massimo De Crescenzo: «I ragazzi vogliono farsi perdonare il 6-12 di Catania, sono dispiaciutissimi per aver fatto una figuraccia in televisione. Il vero Bogliasco è quello che ha [illegible] in difficoltà il Pagures per tre tempi e che ha strappato applausi nell'incontro casalingo con il Catania. Rispettiamo il Savona, ma [illegible] convinti di poter giocare alla pari».

Rostdestvensky, straniero del Bogliasco

Mistrangelo e i suoi non si fanno impressionare dalla dichiarazione di guerra: «La pi[illegible] di Bogliasco sarà una bolgia, i tifosi non sono [illegible]ndi a nessuno per la passione con la quale seguono la squadra. E' una seconda verifica sulla tenuta psicologica dei miei: e attenzione, ad Anzio abbiamo dimostrato di essere capaci di sostenere le pressioni dell'ambiente».

Il derby promette molto sul piano dello spettacolo: se è vero che bogliaschini e [illegible] non possono reggere il confronto con gli squadroni che vanno per la maggiore sul piano della mera tecnica, su quello del nuoto e della tattica non cedono a nessuno. E nelle due formazioni si nascondono molti dei nomi che comporranno la Nazionale dei domani e del dopodomani. Oltre ai già scelti Angelini, Ghibellini e Petronelli, in acqua ci saranno gli osservati speciali Presia, Ferrecane, Gasparroni, Mannai, Minetti e Bettini. Rudic li «sorveglia» e non ne esclude un impiego post-Atlanta.

Bogliasco è anche «vasca centrale» nella [illegible] «il campionato di pallanuoto», condotta da Alfredo Provenzali su RaiUno dalle 18,30 alle 19. Le altre piscine collegate in diretta saranno quelle di Anzio e Catania.

L'anticipo televisivo questa volta è Roma (13)-Florentia (14). La partitissima della setti[illegible] giornata si gi[illegible] oggi alle 15 al Foro Italico: le telecamere di Rai Tre entreranno in azione dalle 15,50 alle 16,15.

Il Recco (5) è [illegible] domani ospite del Como (6): la squadra di D'Angelo migliora nel gioco ma non nei risultati, e cerca il colpo d'ala per togliersi almeno dalla [illegible] anonima. Tutto [illegible] nel [illegible]perare Vicevic, che continua a fornire prove deludenti. Le altre gare sono Anzio (2)-Posillipo (13), arbitri Clora e Ricci; Catania (6)-Pescara (14) con Grilli e Savarese; Modena (0)-Pagures (6) con Auriemma e Grosso; Ortigia (2)-Brescia (6) con Merola e Rotunno.

Danilo Sanguineti

Pallavolo: grande sfida in C2 maschile

Il derby di Lavagna cattura i riflettori

La quarta giornata dei regionali offre tanti appuntamenti interessanti.

In C2 maschile Maber Lavagna di De Lucis (p. 6) contro Pallavolo Lavagna di Stefano Pasquetti (p. [illegible]): un derby avvelenato da mille ricordi. Si gioca al Parco Tigullio alle 20,30. Il ricordo più recente è il più bruciante per la Maber: la stagione [illegible] lo squadrone bianconero [illegible] dato per favoritissimo e affrontò il derby con sufficienza. Pagò dazio, e non si riprese più dalla sconfitta. In classifica affondò lasciando punti preziosi un po' a tutti, e solo nel finale riuscì a risalire al quinto posto.

Stavolta i ragazzi di Gianluigi De Lucis [illegible] vogliono ripetere gli stessi errori, e si [illegible] preparati con estrema cura. La classifica sembra dar loro ragione, nelle tre precedenti prove han lasciato agli avversari solo un set. Ma la Pallavolo Lavagna in silenzio ha affilato le sciabole...

In C2 femminile il Tre Stelle Moneglia (p. 2) spera che il Parco Tigullio (ore 18) porti buono come 15 giorni fa. E' in arrivo la Av Normac (2), compagine di forza più o meno equivalente. E le ragazze di Loriana Rainusso sanno che solo vincendo questo tipo di incontri possono impedire che la C2 duri una sola stagione. Alla Casa della Gioventù di Rapallo (17,30) c'è il derby «al latte»: da una parte il Latte Tigullio (0), dall'altra il Latte Frascheri Albisola (6). Le ragazzine di Ivo Croce (il Rapallo schiera quasi tutte Under 18) non godono dei favori del pronostico, ma hanno il vantaggio di non dover dimostrare nulla.

In D femminile il Maber (4) ospita l'Avis Ameglia (6): per il team di Russo occasione da non perdere per dimostrare che ha diritto a un posto nel concorso-pro[illegible]. In via Dante alle [illegible] le lavagnesi contano sul gran tifo dei loro sostenitori. Tre ore prima, nella stessa palestra si esibi[illegible] il Fontanabuonasauto (0), che non [illegible] l'appuntamento con la prima vittoria: l'Albisola (2) non è irraggiungibile. Il Villaggio (2) di Traxino [illegible] sul parquet del Quiliano (0) «propellente» per togliersi dai bassifondi. **[d. s.]**

Basket: i temi del week-end nei tornei minori

Il Meci vuol salire ancora l'Alcione non può fallire

Basket [illegible] levantino che per il riscatto si affida a Meci Sestri, Tigullio S. Margherita e Polysport Lavagna, le squadre che si [illegible] comportando meglio. Finora in ombra le società rapallesi, cioè Alcione e Pio X.

C2 maschile. Sesto posto in classifica, e la prospettiva di salire ancora. Il Meci Sestri Levante (8) di Umberto Scotto è sicuramente la bella sorpresa della prima parte di stagione, e potrebbe aggiungere altri due punti domenica alle 17.30 nella trasferta di Genova con l'Interbasket (6).

Match assolutamente da vincere intanto per l'Alcione (2), domani alle 18,30 a Savona contro il Riviera (0). In caso di sconfitta, oltre ai savonesi anche i rapallesi potrebbero già pensare alla D... Le altre partite della nona giornata sono Spezia [illegible] (6)-Lerici (10), Alvorman (8)-Don Bosco (6), Le Guet (14)-Rossiglione (12), Erg (8)-Loano (12), Ospedaletti (8)-Albenga (6) e Crdd (12)-Sarzana [illegible]. Riposa l'Imperia (2).

D maschile. Quinta giornata, e turno di riposo per la capolista Tigullio S. Margherita (8), [illegible] alcune squadre che quindi potrebbero raggiungere i sammargheritesi sul primo gradino. [illegible] rimarrebbe sempre un aggancio temporaneo, poiché il Tigullio è l'unica formazione a non aver ancora perso. Le cinque sfide sono Granarolo (6)-Virtus (2), Pontremolese (2)-Pool (0), M.F. (4)-King (4), Cus Genova (6)-Pegli (2) e Ardita Nervi (0)-Canaletto (6).

C femminile. Scontro di alta classifica domenica al Parco alle 18 tra la Polysport Lavagna (4) e il S. Michele (4). Padrone di casa comunque favorite, mentre c'è un altro test difficile per il Pio X Rapallo (0), domani alle 21 ad Ospedaletti (2). Le altre due gare della terza giornata [illegible] Dif (4)-Alassio (2) e Loano (0)-Cogoleto (0). **[g. s.]**

FIAT

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 24 Novembre 1995 — 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Sanremo primo confronto tra Bottini e Gorlero per la poltrona di sindaco

Elezioni: il duello parte dai fiori

Il candidato del Polo e quello dell'Ulivo incontrano i floricoltori, che attendono interventi del Comune per rilanciare il settore. La gestione del mercato e il nodo della promozione. Le richieste degli operatori

SANREMO. Bottini e Gorlero si confrontano con il mondo agricolo. I programmi dei due [illegible]didati sindaco [illegible] valutati dai floricoltori nel faccia a faccia di questa sera (ore 21) nella sala riunioni della parrocchia di Nostra Signora degli Angeli, in corso Marsaglia. E' il primo «duello» in pubblico dopo il voto [illegible] domenica, che ha mandato al ballottaggio del [illegible] dicembre i rappresentanti dei due schiera[illegible] che oggi [illegible] danno battaglia sulla scena politica nazionale: da una parte il Polo (Giovenale Bottini, medico), dall'altra l'Ulivo (Andrea Gorlero, procuratore legale).

L'incontro, promosso dalla Coldiretti, è aperto a tutti. E rappresenta [illegible] importante momento di riflessione sui [illegible]lti problemi che affliggono la floricoltura, il cui peso è di grande rilevanza nell'economia sanremese: circa 2 mila aziende (un terzo dell'intero comparto provinciale) e lavoro indotto per le attività terziarie.

La concorrenza straniera avanza, si fa più spietata, e [illegible] mercato di Valle Armea non decolla, frenato com'è dalle incertezze sulla gestione e dai gravi ritardi nel completamento delle strutture e nella razionalizzazione dei servizi. Il fatturato continua a scendere, mentre gli operatori chiedono inascoltati interventi del Comune. «Vogliamo sapere c[illegible] intendono fare i due candidati sindaco per rilanciare la floricoltura», dice Emilio Fugazzi, direttore della Coldiretti. E aggiunge: [illegible] abbiamo la pretesa di indirizzare su un fronte o sull'altro i voti dei nostri iscritti, ma possiamo prendere posizione a favore di chi s'impegnerà concretamente nella soluzione dei problemi del mondo agricolo. C'è anche da considerare che presto il Comu[illegible] si troverà a dover [illegible] nuovi oneri legati alla quasi scontata eliminazione dei Consorzi per le deleghe in agricoltura. E non dovrà farsi trovare impreparato».

La gestione del mercato dei fiori è uno dei problemi più urgenti. Gli operatori [illegible] attendono chiare indicazioni dai candidati protagonisti del ballottaggio

Giancarlo Cassini, della Confagricoltori e presidente dell'Uc. Flor, che gestisce provvisoria[illegible] il mercato dei fiori, punta su due problemi improcrastinabili: «L'istituzione dell'assesso[illegible] alla Floricoltura, da affida[illegible] a [illegible] persona competente [illegible] con ampi poteri; e l'affidamento definitivo all'Uc. Flor del centro di commercializzazione, per chiudere la vertenza [illegible] il Ministero e assegnare ai produttori maggiore potere contrattuale».

Ma anche le altre questioni sul tappeto hanno [illegible] timbro dell'urgenza. [illegible] parte dalla necessità di valorizzare al meglio oltreconfine la produzione locale (marchio [illegible] qualità e sfruttamento del rapporto privilegiato con la [illegible] per il Festival), per arrivare a tutelare [illegible] aree agricole nella [illegible] del nuovo piano regolatore (viabilità interpoderale, regole aggiornate per costruire fabbricati rurali). Senza dimenticare le frazioni (si richiede il potenziamento degli uffici comunali decentrati) e la Consulta floricola, fondamentale per elaborare proposte d'intervento.

Gianni Micaletto

ALTRI SERVIZI A PAG. 42

POSTA DEL SINDACO

Il filo diretto con Davide Berio

Sono in costante aumento le lettere rivolte al sindaco di Imperia, Davide Berio, tramite la rubrica de La Stampa, un appuntamento quindicinale che mette in luce proposte, problemi e richieste dei cittadini. Chi vuole aggiungere la propria voce al coro di domande, può scrivere alla redazione de La Stampa, in via Alfieri 10, indirizzando la corrispondenza a «La posta del sindaco». E' anche possibile spedire i quesiti via fax (0183-298.206).

A PAGINA 41

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con annuvolamenti alternati a schiarite più ample durante la giornata, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

Tendenza per domani. Variabilità, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 16 °C, umidità rel. [illegible], vento Nord-Est 10-15 km/h. Mare mosso sottocosta, molto mosso al largo. Cielo nuvoloso, press. barom. 1025 (in diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	min 5
Savona	max 12	min 6
Imperia	max [illegible]	[illegible] 9

UN ANNO [illegible] IA
Max: 19; min: 12; temp. mare 17

Il Sole sorge alle 7,32 e [illegible] alle 16,55. La Luna si leva alle 9,14 e cala alle 19,04 (fase crescente).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un miliardo all'Arma

A Bordighera è polemica sull'eredità

BORDIGHERA. E' polemica sull'eredità da [illegible] miliardo lasciata all'Arma dei carabinieri da Filippo Puleo, deceduto nel '92 a 76 anni, e protagonista di un lascito che ha suscitato tanto scalpore e proteste tra le sorelle e la convivente bordigotta che hanno deciso di impugnarlo per far valere [illegible] proprie ragioni. L'eredità comprende anche un appartamento che si trova a Bordighera e che è in usufrutto vitalizio proprio alla convivente di Puleo, Rosa Napolitano, 71 anni. Lasciando da parte le polemiche, il ricorso si fonda sul fatto che Puleo, ricoverato a Montecarlo per un ictus, possa essere stato «imbeccato» da qualcuno a lasciare ai militari l'eredità. Quanti gli erano stati vicino sostengono invece che la [illegible] decisione era dovuta al fatto di voler contribuire al sostentamento delle famiglie dei carabinieri vittime della criminalità. Ma la Napolitano ribatte: «Possibile che dopo tanti anni si sia scordato di me?». [g. ga.]

Due casi misteriosi riguardano i gruppi autogestiti che operano a Imperia

Attentato contro il centro sociale?

Versata benzina davanti alle sede de «La Talpa e l'Orologio». Gli autori disturbati da alcuni passanti. Il gesto forse è da collegare all'incendio di un box a Cervo. Organizzato un servizio di sorveglianza

IMPERIA. Un centro sociale autogestito all'attenzione della [illegible] per un nuovo episodio di difficile interpretazione, che dovrà essere attentamente vagliato dalle forze dell'ordine. La settimana scorsa un magazzino del Babylonia a Cervo [illegible] stato dato alle fiamme, la scorsa notte, invece, ignoti hanno preso di mira la sede de La talpa e l'orologio, viale Matteotti 23, che, alla pari del Babylonia, si segnala per le iniziative musicali e culturali: davanti alla porta sono stati versati [illegible] venti litri di benzina. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini che hanno sentito un forte odore di carburante.

Forse chi ha sparso il liq[illegible] infiammabile all'ingresso voleva dare fuoco ma non è riuscito perchè disturbato da qualcuno. Oppure si è limitato a lasciare la macchia di benzina, un messaggio che, nella peggiore delle ipotesi, potrebbe essere letto come una provocazione e [illegible] minaccia. Quasi una promessa di altri attentati? Tocca a polizia e carabinieri cercare di capire se la vicenda sia da inquadrare in un semplice ambito di teppismo da strada, o [illegible] invece si [illegible] di fronte a un gesto di intolleranza contro il centro di aggregazione, punto di riferimento per numerosi giovani indirizzati su percorsi culturali alternativi.

I componenti del centro hanno inteso dare una lettura sociale dell'episodio. [illegible] gruppi autogestiti costituiscono uno dei pochi ostacoli alla diffusione dell'eroina nei quartieri delle città. La nostra capacità di costruire politica e socialità al di fuori [illegible] circuiti di [illegible]ficazione può aver dato fasti[illegible]. Dalla [illegible] notte i ragazzi [illegible] trasformati in vigilantes, organizzando un servizio di sorveglianza davanti ai locali.

Una settimana fa [illegible] andato distrutto [illegible] un incendio un box del Babylonia, a Cervo. Erano custoditi strumenti musicali e amplificatori. Il fuoco era stato appiccato da mano rimasta ignota. Gli stessi pompieri avevano escluso [illegible] da subito il corto circuito. Non c'era energia elettrica nel magazzino.

Un paio d'anni fa [illegible] altro attentato mai chiarito. Nei capannoni di via Garessio, ex autorimessa dell'Rt, durante [illegible] concerto notturno, era stata lanciata una molotov. Danneggiato il mixer. [m. v.]

[illegible]

Polfer arresta latitante

Lo hanno riconosciuto gli agenti della Polizia ferroviaria che ricordavano la [illegible] faccia dai lineamenti taglienti, quasi orientali. Maurizio Mancuso 30 anni, ora colpito da ben tre ordini di [illegible] dalle Procure di Imperia e di Torino. Deve[illegible] in totale due anni per furto aggravato e detenzione [illegible] sostanze stupefacenti. Mancuso, che [illegible] fermo in stazione a Oneglia, quando s'è accorto di essere seguito dagli agenti ha cercato di scappare ma è stato inseguito e bloccato nel piazzale della stazione, [illegible] alla fermata dei taxi. E' stato arrestato immediatamente e portato in carcere a Imperia. Mancuso ha la residenza a Pontedassio in via Vico Passo 12 ma ultimamente aveva cambiato zona, spostandosi forse in Piemonte. Non appena s'è fatto vedere in città è stato subito notato e fermato. Troppo piccola Imperia per sperare di passare inosservato. [m. v.]

In sciopero i portalettere per l'assegnazione delle zone

Lettere bloccate a Imperia in servizio solo 3 postini

IMPERIA. Soltanto tre portalettere su un organico di quarantadue in servizio hanno suonato ieri alle porte dei cittadini di Imperia per consegnare la corrispondenza: ciò a [illegible] di uno sciopero proclamato dal Sailp, Sindacato autonomo italiano lavoratori postelegrafonici, e dai Cobas: l'improvvisa interruzione del delicato servizio ha provocato disagio per i cittadini, per gli abbonati a giornali, privati della loro lettura quotidiana, e soprattutto per le aziende e uffici pubblici che si [illegible] visti mancare il rapporto con il mondo esterno sopratutto quando erano in ballo scadenze o impegni precisi.

Postini in sciopero a Imperia

Secondo il portavoce del Sailp e dei Cobas, l'interruzione del servizio «per la quale ci [illegible] con i cittadini» si è resa necessaria per richiamare l'attenzione degli interessati sulla necessità che questa importante mansione sia adeguatamente organizzata e potenziata: «Noi intendiamo collaborare per perfezionare il servizio recapito corrispondenza che deve essere fatto bene, moderno e puntuale, tendendo soprattutto alla instaurazione e permanenza di un rapporto fiduciario fra portalettere e pubblico».

Sempre secondo il portavoce dei sindacati, il rapporto fiduciario sarebbe troppo spesso interrotto dalle variazioni nell'assegnazione degli itinerari per la consegna della corrispondenza ai portalettere «senza che vengano rispettate le norme interne che dovrebbero invece regolarli».

Alla base della vertenza c'è comunque il provvedimento governativo che ha trasformato l'Amministrazione statale postale in Ente pubblico economico in attesa di arrivare alla completa privatizzazione.

Spiega il dott. Giuseppe Fusto, reggente delle Poste di Imperia dopo la riforma: «Per razionalizzare il [illegible] di distribuzione della corrispondenza i quartieri di recapito postali sono stati in qualche [illegible] ridotti da quarantasei a quaranta, aumentati a quarantadue dopo una prima vertenza con i sindacati».

La nuova vertenza sorgerebbe da questo aumento di due unità: secondo i sindacati per ricoprire i due nuovi posti disponibili si dovrebbe fare ricorso ai previsti sostituti mentre, secondo l'azienda, si dovrebbero ripescare gli ex titolari aventi maggiore anzianità.

Conclude Fusto: «Mi hanno comunicato che i sindacati hanno sospeso l'agitazione per cui da domani (oggi per chi legge) la distribuzione della corrispondenza avverrà regolarmente. Mi auguro che al più presto possa essere trovata una soluzione che garantisca al pubblico una sempre maggiore funzionalità e puntualità del delicato servizio».

Bruno Viano

[illegible] ALL'IPSIA

Gli studenti se ne vanno

I termosifoni non riscaldano e buona parte degli studenti abbandonano l'istituto. E' accaduto ieri mattina all'Istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato di via Gibelli, 4 a Imperia. A nulla sono serviti gli inviti dei docenti che hanno consigliato ai giovani una condotta più morbida, gli scioperanti hanno preferito la linea dura della contestazione. Hanno detto alcuni studenti: «Non vogliamo prenderci dei malanni in aula. Abbiamo diritto allo studio in ambienti caldi e confortevoli, invece nei locali del nostro istituto si gela». «Non è vero - replica il preside, Emanuela Savona - le motivazioni [illegible] pretestuose. Tutti quanti stiamo in istituto con gli stessi impianti di riscaldamento e nessuno si lamenta». Anche i genitori si sono preoccupati. Non passa settimana, infatti, che all'Ipsia e anche in altri istituti si organizzino astensioni dalle lezioni. Per questo motivo e per far cessare un'abitudine preoccupante il preside ha chiesto una maggior collaborazione alle famiglie. [a. b.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Rinviato a gennaio il processo ai due primari

E' stato rinviato al 25 gennaio '96 il processo in pretura al primario di Ortopedia Francesco Alonzo e al responsabile degli anestesisti, Federico Ginatta, accusati di omicidio colposo: una loro paziente, Vincenza Ansaldo, 75 anni, era infatti morta sotto i ferri durante un intervento al femore. I difensori, avvocati Gabriele Boscetto, Erminio Annoni e Natalino De Francisi, hanno sollevato una serie di eccezioni preliminari, contestando l'«eccessiva vaghezza dei capi d'imputazione». I legali dei familiari della vittima, che si sono costituiti parte civile, sono Bruno Santini e Maria Donata Bianchi. [m. v.]

[illegible]

Alla Sala Varaldo incontro sulla polizia municipale

Si terrà domani, alla Sala Varaldo della Camera di commercio, il convegno sul tema «La polizia municipale al servizio del cittadino», con la partecipazione dell'onorevole Fede Latronico, firmatario della legge di riforma per i vigili urbani. Interverranno altri parlamentari liguri. Moderatrice è Daniela Bozzano. [e. f.]

CACCIA

Un'interrogazione per ridurre gli iter burocratici

Un'interrogazione al ministro degli Interni per risolvere i problemi legati all'«autorizzazione all'esporto dell'arma da caccia» per i numerosi appassionati del Ponente che esercitano l'attività venatoria in Francia. E' l'iniziativa p[illegible] dall'onorevole Francesco Marenco (An) su proposta dell'assessore regionale Massimiliano Iacobucci. Osserva Marenco: «Un decreto legislativo del '92 ha istituito anche per l'Italia la Carta europea d'arma da fuoco, che riduce la trafila burocratica, ma non è stato ancora utilizzato perchè non sono giunti alle questure gli stampati». [e. f.]

[illegible]TI

Oggi si discute la manutenzione delle pensiline

Oggi, alle 21, si riunisce in via Buonarroti il Consiglio della terza circoscrizione imperiese. All'ordine del giorno, la manutenzione delle pensiline dei bus nella z[illegible] l'Argine Destro e l'ospedale, oltre all'organizzazione di una manifestazione natalizia per i bimbi delle scuole e di uno spettacolo a Cristo Re. [e. f.]

[illegible]

Le iscrizioni per la caccia al tesoro

Sono aperte fino a domani le iscrizioni alla caccia al tesoro a coppie in programma d[illegible] in vari negozi di Oneglia. Le adesioni si raccolgono a Radio Stereo Imperia, in via Don Abbo 16, a Imperia Tv in via Musso 16 oppure a La Riviera, in via Belgrano 31. La [illegible] partirà alle 16 davanti all'ex teatro Rossini. [e. f.]

Tra Polo e Genova

Università Le lezioni in diretta tv

IMPERIA. Le lezioni che si svolgono a Genova potranno [illegible] seguite sui teleschermi, volendo, anche a Imperia e viceversa, quelle di Imperia potranno essere seguite a Genova. E gli studenti, pur distanti chilometri potranno chiedere, rispondere e dialogare con i docenti, proprio come se l'insegnante si trovasse di fronte a loro. Sono i miracoli del progresso immediatamente «catturati» e [illegible] a disposizione dell'Ateneo del Ponente ligure. Le aule del Polo universitario di Imperia saranno dotate, nel giro di pochissimo tempo, infatti, di sofisticate attrezzature per la teledidattica. La notizia è [illegible] pubblica cobn orgoglio dalla [illegible] preside della facoltà di Economia di Genova, professoressa Paola Massa che a Imperia è delegato per le funzioni direttive nella stessa facoltà.

La modern strumentazione sarà installata dalla ditta che si aggiudicherà l'appalto. Dopo l'apertura delle buste dei partecipanti si procederà a realizzare l'impianto che costerà all'Ateneo genovese 440 milioni.

Commenta il professor Vito Piergiovanni, delegato ad esercitare le funzioni direttive al Polo imperiese per la facoltà di Giurisprudenza: «L'Università di Imperia sta facendo grandi passi avanti. Il nuovo impianto per la teledidattica ci consentirà altre interessanti esperienze di studio e anche di accedere ad archivi di notevole portata».

Poi facendo il punto sulla situazione il professor Piergiovanni precisa: «Le matricole di Giurisprudenza che seguono le lezioni al Vieusseux, come è accaduto negli anni scorsi, non sono certamente penalizzate. Hanno, invece, locali nettamente più belli e funzionali dei colleghi. Rispetto poi agli studenti di Genova qui, nel Ponente la situazione è sicuramente migliore, questo lo dico perchè qualcuno avrebbe potuto pensarla diversamente. Così come ribadisco che la nostra facoltà ha ripreso le lezioni del corrente anno accademico non in ritardo ma nello stesso periodo in cui iniziavano gli anni passati. Quindi tutto sta andando molto bene e siamo felici e orgogliosi di operare in una realtà che promette molto bene».

Aggiunge l'avvocato Antonio Bissolotti, presidente del Consiglio di amministrazione della Spa che gestisce il Polo: «Entro fine dicembre ritengo possano iniziare i lavori per la costruzione del nuovo palazzo universitario che sorgerà nel parco di Villa ex Cepi e che costerà alla Provincia sette miliardi più tutte le spese di arredamento. Imperia, con questi ultimi interventi, si conferma sempre più una vera città universitaria. Abbiamo docenti di primissimo piano, strumentazioni eccellenti, edificio nuovo di [illegible] e biblioteca che sta potenziandosi giorno dopo giorno».

Angelo Basso

INCIDENTE A DIANO

Auto contro vetrina, donna illesa

Spettacolare incidente ieri mattina lungo l'Aurelia, a Diano. Ivonne Tengattini, 67 anni, residente a Cervo, ha perso il controllo della sua Panda ed è finita contro la vetrina del negozio «Souvenir Kappa», che per fortuna era ancora chiuso. La pensionata è stata ricoverata all'ospedale di Imperia, ma se l'è cavata con qualche contusione. I rilevamenti sono stati compiuti dai vigili urbani di Diano Marina. [e. f.]

Imperia: la replica del Centro islamico

Posta controllata? «E' una persecuzione»

IMPERIA. «Da tre anni sto subendo una persecuzione inqualificabile non per quello che faccio ma per quello che sono: un mussulmano italiano, attivo nella sua comunità». Roberto Hamza Piccardo, responsabile della comunità islamica nel Ponente Ligure, portavoce del Consiglio generale delle Comunità islamiche in Italia e direttore della rivista Il Mussulmano, edita dalla casa editrice Al Hikma (La Saggezza) non ha accettato la censura imposta dall'autorità giudiziaria che, da Genova, gli blocca e controlla la corrispondenza indirizzata alla moschea di via Santa Lucia. Provvedimento dettato da misure preventive antiterroristiche che, secondo Hamza, sarebbe «inaccetabile e lesivo della libertà personale».

Si sfoga Piccardo: «Ho sempre sopportato con pazienza. E' ora di alzare il coperchio: se un amico mi viene a trovare [illegible] importunato, non posso attraversare la frontiera che subito vengo perquisito come fossi un trafficante di droga, le telefonate mi vengono intercettate. Tutto questo è ingiusto. Non siamo di passaggio: vogli[illegible] costruire una società islamica per i nostri figli. La democrazia è il sistema dentro il quale operiamo per portare il nostro messaggio di speranza a tutti gli uomini. Se sapessi che qui ci sono mussulmani che commettono azioni di rilevanza penale, mi batterei perchè fossero allontanati».

Ancora: «Mi considero un anello di congiunzione tra il mondo islamico immigrato, quello autoctono e la società italiana in generale. Sono cosciente della delicatezza del mio ruolo e questo per me è un motivo in più per ribadire la trasparenza degli intenti e dei metodi di comportamento. Sappiamo che la situazione nel Mediterraneo preoccupa qualcuno. Noi siamo vicini ai mussulmani che soffrono per qualche motivo, siamo pronti a difenderli politicamente, ma non accettiamo che la "degenerazione militare" venga importata nel nostro territorio». [m. v.]

Oggi corteo e appuntamenti al Duomo

Processione e cori per San Leonardo

IMPERIA. La ricostruzione di un'antica processione penitenziale del '700 e uno spettacolo con figuranti, corali e ensemble strumentali è il nuovo appuntamento nel calendario di celebrazioni per San Leonardo. La rappresentazione sacra, con interventi di attori della Compagnia Benedusi, avrà inizio alle 21 alla Basilica di Porto Maurizio. Si vuole ricreare l'atmosfera delle celebrazioni tipiche del tempo di frate Leonardo Casanova, patrono di Imperia, morto a Roma il 26 novembre 1751. Sono previste corse di bus navetta dalle 20 alla fine della manifestazione, che faranno la spola tra il parcheggio di San Lazzaro e piazza Duomo.

L'iniziativa, organizzata da Comune e Provincia con la collaborazione di tutte le parrocchie imperiesi, riunisce centinaia di partecipanti. Sulla piazza, prima di entrare nella chiesa, sfileranno le Confraternite di San Pietro e Santissima Trinità di Imperia, Buona Morte (Pieve di Teco), Santissima Trinità e San Sebastiano di Taggia, Santa Caterina e San Leonardo di Ortovero, Nostra Signora della Misericordia, oltre alle Cappe Bianche e alle Cappe Turchine di Loano. Di scena anche il Corteo storico di Taggia.

I brani musicali, che vanno da brani di Haendel a composizioni di Bach, saranno eseguiti da tutte le formazioni vocali imperiesi: Cantores Bormani, Compagnia Corale, Corale San Maurizio, Coro Mongioje, Coro [illegible]i bianche di San Giovanni e Corale Castelvecchio Santa Maria Maggiore. Al loro fianco, Ensemble de Guitares, Ensemble Barocco e Roberto Borri all'organo. Collaborano inoltre i ragazzi delle medie. I testi, che veranno anche letti da giovani vestiti da frati e suore, [illegible] curati dal Centro studi leonardiani e sono legati alla predicazione del Santo.

Intanto, ieri alla Pinacoteca di piazza Duomo si è inaugurata la mostra bibliografica e iconografica su San Leonardo, che proseguirà fino a domenica. L'orario di visita va dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

La Pigna di Sanremo è poco [illegible]

Abito a Sanremo, in via Martiri della Libertà, e vorrei portare all'attenzione di tutti una situazione davvero grave che interessa il quartiere. Mi riferisco all'emarginazione della città vecchia, così vicina ma al tempo stesso, purtroppo, così lontana

E il problema della «ghettizzazione», a mio parere, è legato al fatto che gli [illegible] ai carrugi della Pigna sono nascosti anche ai turisti da auto parcheggiate, dalla mancanza di indicazioni adeguate, dalla volontà implicita, credo davvero rimarchevole, di non voler tenere nel debito conto una realtà viva e [illegible] di Sanremo, che costituisce anche un importante patrimonio storico

Così, insieme a tanti amici, mi chiedo per quale motivo non si faccia qualcosa per valorizzare la Pigna e per dare qualcosa di diverso alla città dei fiori.

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] via Don Abbo [illegible]o interventi

Intendo segnalare un inconveniente che si presenta da vario tempo in pieno centro, a Oneglia, e che potrebbe risolversi con facilità. In via Don Abbo, nel tratto che costeggia il [illegible] di Imperia, si è prodotto nell'asfalto un solco longitudinale dovuto ai cattivi lavori di ripristino del manto stradale, in seguito al passaggio delle tubazioni del gas.

In caso di piogge, come è successo anche in diverse occasioni negli scorsi giorni, l'avvallamento si trasforma in un vero e proprio rigagnolo che, al passaggio di ogni macchina, spruzza abbondantemente i malcapitati pedoni che transitano sull'adiacente marciapiede.

Basterebbe un piccolo intervento di riasfaltatura per ovviare a questo inconveniente, ma purtroppo i piccoli problemi spesso rimangono irrisolti. Lo prova il fatto che una precedente segnalazione, fatta circa un anno fa, è finora rimasta inascoltata.

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. [illegible] 295.455; **Camporosso:** tel. 28 191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **[illegible] Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.876; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. [illegible]; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

[illegible] **Amias:** telefono [illegible] 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584
Bordighera - Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 466, telefono 294.375
Camporosso: *Manessero*, via [illegible] Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo - San Bartolomeo: *Sant*, via [illegible]ria, telefono 400.045.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: [illegible], piazza Bixio [illegible] telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono [illegible].
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174
[illegible] di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

[illegible]DIA MEDICA: Imperia [illegible] **so:** (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono [illegible]. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, t. (0183) 299.909.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. A Imperia: Martina Tosi.
MORTI. A Imperia: Armando Cotta (88 anni); Virginia [illegible] (81); Elalvina Bielesalo (82)
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Taggia ha dato il via a una serie di lavori lungo la strada che unisce Castellaro al centro principale. L'Amministrazione ha indetto la gara d'appalto per incanalare le acque che provengono dalla scarpata a monte della strada. La spesa prevista per le opere, che dovranno essere completate in trenta giorni, è di 32 milioni. Le imprese che intendono partecipare posono presentare le richieste fino al 1º dicembre. Il Comune ha inoltre concesso un finanziamento straordinario [illegible] Taggese: lo stanziamento permetterà alla società sportiva di ripagare in parte le spese sostenute negli ultimi mesi per recintare il campo di calcio in regione San Martino e per la ristrutturazione degli spogliatoi (in tutto erano costati oltre 28 milioni). L'U.S. Taggese gestisce lo stadio in base a una convenzione stipulata con l'Amministrazione municipale. La presidenza del Consiglio regionale ha intanto incontrato la professoressa Loredana Bogliun Debeljuh per discutere la creazione di una regione europea dell'Istria, zona dell'ex Jugoslavia dove vive una folta minoranza italiana.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Gita a Pizzo d'Evigno

La Cooperativa «Liguria da scoprire» organizza un'escursione al Pizzo d'Evigno «Il regno delle caselle». Partenza domenica alle 8 da p.zza Dante, o alle 8,30 a Torria. [e. f.]

[illegible]

Corso per esercenti

Disponibili 5 posti al corso abilitante per l'iscrizione al registro esercenti, dal 4 dicembre. Le adesioni si raccolgono alla Confcommercio, in viale Matteotti 132, a Imperia. [e. f.]

[illegible]

Artigiani al lavoro

Domenica, nell'atrio dell'ex teatro Rossini, a Oneglia, si tiene il primo incontro degli artigiani, pensionati e hobbisti della città. L'inaugurazione della mostra, che permetterà di vedere vari artisti all'opera, è alle 16. L'esposizione è organizzata in collaborazione con Comune, Camera di [illegible] e Regione. [e. f.]

[illegible]

Incontro con l'Unitre

Alle 16, nella Sala degli Specchi, lezione di letteratura inglese per l'Unitre. Carla Randone presenta: «A mirror of the Times: la realtà». [g. ga.]

TRIORA

Una fiera nell'entroterra

A Triora, in valle Argentina, si terrà la fiera dimerci artigianali dell'entroterra. Le bancarelle nel centro storico. [g. ga.]

SANREMO

Commercialisti, [illegible] verde

L'associazione dei Dottori Professionisti promuove il suo nuovo «quality service». Per informazioni contattare lo 1678-[illegible]. [g. ga.]

TAGGIA

Una mostra in convento

Iscrizioni aperte per la mostra-[illegible] «Presepe in convento» dei Cappuccini di Taggia. Informazioni allo 0184-475.258 chiedendo del padre guardiano. [g. ga.]

LA POSTA DEL SINDACO DI IMPERIA

Il sindaco Davide Berio

IMPERIA. Sono in costante aumento le lettere rivolte al sindaco di Imperia tramite la rubrica de La Stampa, un appuntamento quindicinale che mette in luce proposte, problemi e richieste dei cittadini. Sulle pagine del quotidiano continua il «botta e risposta» tra gli abitanti e il Comune, che permette anche di tracciare un quadro sempre più preciso delle esigenze e degli inconvenienti incontrati da chi vive nel capoluogo. [illegible] sindaco Davide Berio fornisce precisazioni su qualsiasi argomento di interesse collettivo, che vada dai lavori pubblici, alle strutture, agli interventi di valore s[illegible].

L'iniziativa, che approda alla terza puntata, raccoglie crescente interesse. Chiunque voglia dire la sua può farlo, [illegible]za alcuna mediazione: è un dialogo diretto, un rapporto più umano con l'amministrazione municipale. Tra le questioni che emergono dalle missive, la necessità di una città più vivibile e tanti nodi da sciogliere. Temi legati a viabilità, sporcizia e arredo che ri[illegible] negli articoli vengono ora esposti dai lettori, che si trasformano così in giornalisti, esprimendo tutti i loro dubbi e anche protestando per le carenze che hanno sotto gli occhi tutti i giorni.

E [illegible] la valorizzazione di angoli caratteristici, la mancanza di spazi per i giovani oppure questioni che in questi giorni [illegible] purtroppo di stretta attualità: gli importi delle imposte. E' una «radiografia» che mette in evidenza punti da discutere e chiarire insieme, grazie al filo diretto che si è venuto a creare.

Chi vuole aggiungere la propria voce al coro di domande può scrivere a[illegible] redazione de La Stampa, [illegible] via Alfieri 10, indirizzando la corrispondenza alla rubrica «La posta del sindaco». Le lettere possono [illegible] consegnate di persona, oppure lasciate nella cassetta.

E' anche possibile spedire i quesiti [illegible] fax: il recapito è 0183-298.206. Di volta in volta, il primo cittadino risponderà a tutti.

Parcheggio alla Prefettura

E' in arrivo il nuovo piano per regolamentare la sosta

Egregio Signor Sindaco,
vuole cortesemente spiegare alla popolazione perché non ci sono parchimetri nell'unico posto della città dove invece ci vorrebbero?

Mi riferisco a viale Matteotti, sotto la Prefettura, davanti alla Camera di commercio e al Provveditorato agli Studi. La sosta gratuita determina l'occupazione degli spazi da parte solo degli imperiesi che lavorano «in loco». Tutti coloro che devono accedere agli uffici provinciali e che raggiungono Imperia non [illegible] dove mettere l'auto. E questo non mi pare giusto.

Se si costringesse al pagamento della sosta forse ci sarebbe un certa rotazione. Non le pare?

Silvio Bolatti, Imperia

Gentile signor Bolatti,
in linea teorica Lei ha del tutto ragione. Ma non mi costringa a discriminare chi oggi gode di un servizio, togliendoglielo e attribuendolo ad altri che oggi risultano penalizzati. Non posso risolvere un'ingiustizia facendone un'altra.

Anche chi va a lavorare ha diritto a parcheggiare, soprattutto [illegible] [illegible] parcheggio non è troppo lontano dal posto di la[illegible].

I parchimetri fanno discutere

Poiché ho intenzione [illegible] ov[illegible] un nuovo piano dei parcheggi, terrò conto di quanto Lei mi suggerisce per riuscire [illegible] accontentare le più diverse esigenze.

Perché aumenta la spesa per la spazzatura. Il problema dei servizi igienici

«Come valorizzare i luoghi storici»

Uno spazio per il teatro sfrattato dalla banca

I gabinetti del cimitero

Signor sindaco, negli ultimi tempi abbiamo notato che [illegible] cimitero di Oneglia è davvero ben tenuto. Sono stati imbiancati persino i muri perimetrali e, nei viottoli c'è pulizia. Ma è mai entrato nei gabinetti? Non ci sono le piastrelle per terra. Non ci sono neppure i lavabi. Eppu[illegible] sono frequentatissimi. Nel periodo della commemorazione dei defunti c'era la coda per andare ai servizi. Poi quando anch'io sono entrata mi sono cadute le braccia per terra. Perché non manda qualcuno a verificare?

Ines Albiero, Imperia

Gentile signora Albiero, mi fa piacere che Lei abbia notato il buono stato in cui è tenuto il cimitero di Oneglia. I servizi igienici di cui parla [illegible] [illegible] problema: in realtà, i bagni di cui vi servite sarebbero riservati al personale, perché il cimitero non è provvisto di servizi per il pubblico. Ad ogni modo, senza attendere la realizzazione del progetto del [illegible] cimitero, che prevede l'installazione di «toilettes» anche per [illegible] pubblico, ordinerò che gli attuali ser[illegible] vengano [illegible] [illegible] ordine per evitare un disservizio così sgradevole.

Quando riapre il diurno?

Vorrei porLe una domanda telegrafica. Come mai il diurno di Piazza Doria è ancora chiuso? Possibile che nel Duemila non si riesca a sbrogliare questa assurda matassa? Grazie.

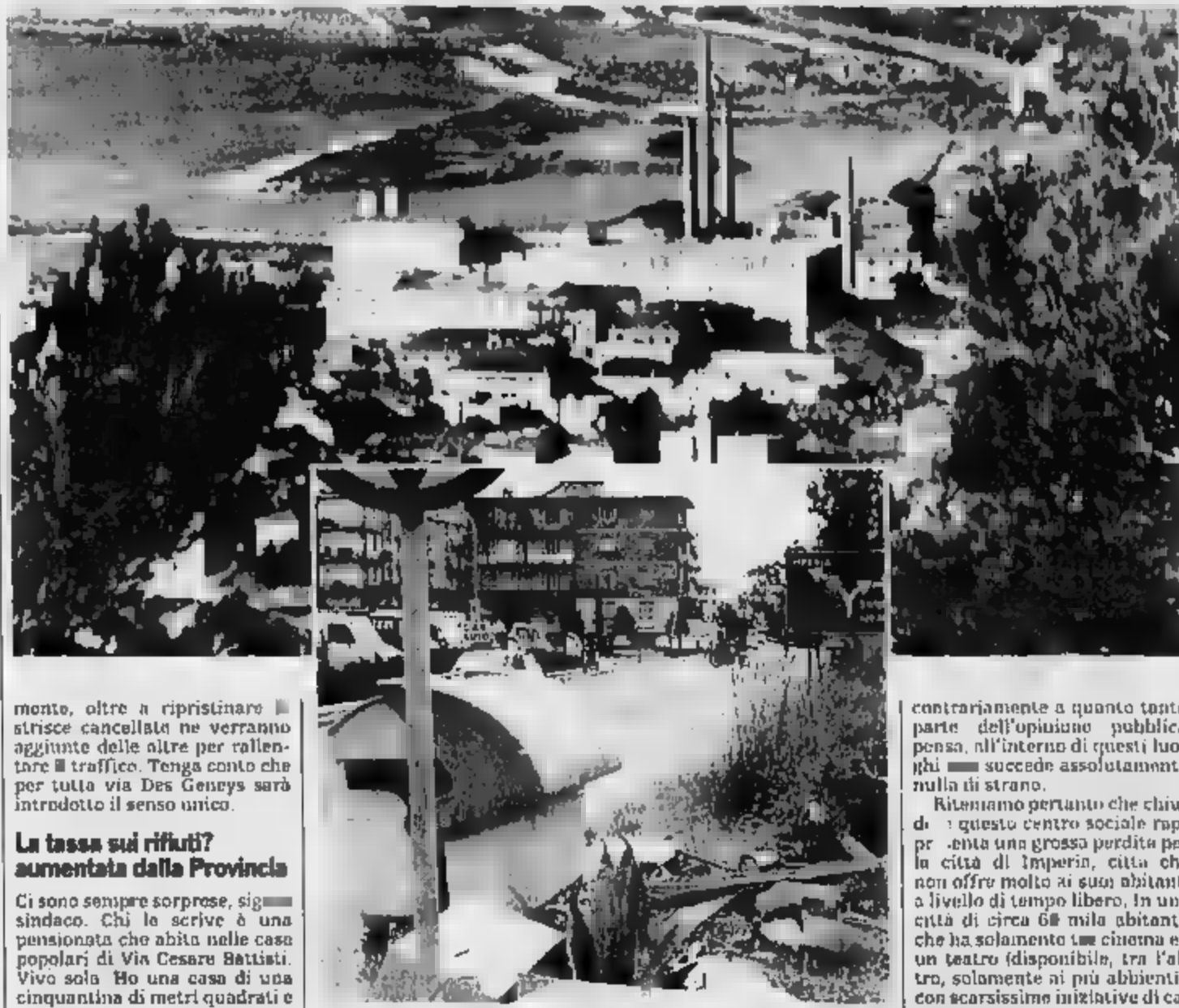
Giuliana Cannella, Imperia

Gentile signora Cannella, i lavori che sono stati realizzati fino ad oggi all'interno del diurno di piazza Doria sono ampiamente insufficienti. Perciò la struttura è chiusa. Doteremo in breve tempo la zona di un diurno che abbia servizi maggiormente funzionali e che sia quindi utilizzabile da chiunque lo desideri.

Non sono strade [illegible] campi minati

Il bello, signor sindaco, [illegible] può vedere in particolare nella giornata [illegible] mercoledì, quando le auto sbucano da tutte le strade, via Maresca, via Doria, via Bormano, Piazza Maresca e convergono tutte sulla via Aurelia. Per i pedoni non c'è più possibilità di scampo. Attraversare la strada equivale a superare un campo minato. Lo sa che in quella zona non ci sono più strisce pedonale e che le vecchie sono state cancellate dal continuo passaggio dei mezzi?

Vittorio Dolla, Imperia

Gentile signor Dolla, credo che [illegible] stia parlando di quella zona di Oneglia dove corre via Des Geneys. Tra [illegible] molto partiranno dei lavori di riqualificazione di tutta l'area, che inte[illegible] anche le vie che lei indica. Verrà ampliata l'area di pedonalizzazione e naturalmente, oltre a ripristinare [illegible] strisce cancellate ne verranno aggiunte delle altre per rallentare [illegible] traffico. Tenga conto che per tutta via Des Geneys sarà introdotto il senso unico.

La tassa sui rifiuti? aumentata dalla Provincia

Ci sono sempre sorprese, sig[illegible] sindaco. Chi le scrive è una pensionata che abita nelle case popolari di Via Cesare Battisti. Vivo sola. Ho una casa di una cinquantina di metri quadrati e ho pagato per la spazzatura l'ultima volta circa 100 mila lire. Per me sono già tante, ma come se questo non bastasse [illegible] è arrivato ora una nuova appendice di 16 o 18 mila lire, un nuovo versamento da effettuare. Come mai?

Rosalia Del Bianco, Imperia

Gentile signora Del Bianco, so[illegible] dispiaciuto dell'aumento delle tassa sulla spazzatura, che riguarda Lei e altre migliaia di imperiesi. Però, voglio ricordarle che l'addizionale che le è stata imposta è un atto della Provincia di Imperia, e [illegible] del Comune. Non è a [illegible] che deve chiedere spiegazioni, ma semmai al presidente Bo[illegible].

Bisogna valorizzare i luoghi storici

Propongo all'illustrissimo signor sindaco di Imperia i seguenti quesiti:

1 - Perché non vengono meglio valorizzate le targhe che indicano i luoghi storici di Imperia (per la nascita di personaggi famosi o le antiche mura o le antiche case)?

[illegible] - Nella zona «Rabina» a Oneglia il [illegible] del progetto non esiste più. Credo che i cittadini, visto che contribuiscono di tasca loro, abbiano diritto di sapere come si presenterà il lavoro ultimato, chi [illegible] i responsabili progettisti [illegible] [illegible] ditte appaltatrici nonché la prevista data di ultimazione lavori. Questo dovrebbe avvenire per tutte le opere pubbliche, come avviene nella vicina Francia.

3 - A quale punto si trova l'iter per cancellare la bruttura del palazzaccio e ridare degli spazi abitativi o sociali alla città? Si sono spesi inutilmente soldi per abbellire la piazzetta antistante (S. Francesco), [illegible] o quando il pezzo più importante?

Bianca Languasco, Imperia

Gentile signora Languasco, può stare sicura che valorizzerò i luoghi storici della città, e [illegible] soltanto rendendo meglio visibili le targhe e la segnaletica che li indica. Per quanto riguarda «La Rabina» e il progetto che a quella zona litoranea [illegible], introdurrò il cartello con tutte le indicazioni che mi ha richiesto. Per [illegible] zona di piazza San Francesco, e più complessivamente per il centro di Oneglia, prevediamo [illegible] piano urgente di riqualificazione che potrà considerarsi come una delle prime scelte urbanistiche della nuova Amministrazione.

Un numero crescente di imperiesi ha a cuore la qualità della vita in città

Lasciate a [illegible] giovani «La Talpa e l'Orologio»

Siamo un gruppo di ragazze che da tre anni hanno costituito una compagnia teatrale dilettantesca.

[illegible] 1994 abbiamo effettuato la nostra rappresentazione presso [illegible] Centro Sociale «Il Sobbalzo».

In seguito per poterci riunire ed effettuare le prove, ci è stato messo [illegible] disposizione uno spazio presso il centro sociale occupato e autogestito «La Talpa e l'Orologio».

In effetti, nonostante il nostro interessamento, questi sono stati gli unici spazi disponibili in tutta Imperia.

I nostri spettacoli hanno avuto un ottimo successo di critica e di pubblico, e proprio questa è stata la molla che ci ha spinto a continuare. Grazie a queste nostre iniziative teatrale, abbiamo iniziato a frequentare [illegible] centro sociale, apprezzandone le iniziative (musicali, culturali, ecc.), verificando che, contrariamente a quanto tanta parte dell'opinione pubblica pensa, all'interno di questi luoghi [illegible] succede assolutamente nulla di strano.

Riteniamo pertanto che chiud[illegible] questo centro sociale rappr[illegible]enta una grossa perdita per la città di Imperia, città che non offre molto ai suoi abitanti a livello di tempo libero. In una città di circa 6[illegible] mila abitanti, che ha solamente [illegible] cinema ed un teatro (disponibile, tra l'altro, solamente ai più abbienti), con scarsissime iniziative di carattere culturale, pensiamo [illegible] debbano favorire le iniziative che provengono dalla base.

Quindi, se la banca vuole riprendersi i locali di sua proprietà occupati dal centro sociale, pensiamo sia opportuno che il Comune offra un altro spazio ove poter continuare le ottime iniziative de «La Talpa e l'Orologio».

Auspichiamo che questa nuova amministrazione comunale, che ha dimostrato, nel breve periodo di governo della città, una ben più illuminata gestione rispetto alla passata amministrazione, voglia prendere seriamente in considerazione [illegible] questione e dare risposte positive.

Le Emolagays, Imperia

Gentili Emolagays, non ho alcun dubbio che un'esperienza come il centro sociale La Talpa e l'Orologio debba mantenersi in vita. Il Comune attualmente non ha più alcun rapporto contrattuale con il Credito Italiano, la banca proprietaria dell'immobile occupato dal centro. In questo momento, noi stiamo ricercando nuovi spazi, affinché non solo questa esperienza non sia destinata a morire, ma anche perché altri giovani della città possano trovare, volendo, propri spazi di socializzazione.

L'incidente avvenne nel 1964 [illegible] Monthléry, il giovane stava per essere contattato da Ferrari

Sfrattata [illegible] i suoi ricordi la madre [illegible] un pilota

La casa-museo di Franco Patria, morto in pista a 21 anni

SANREMO. Oggi è una giornata triste per un'anziana sanremese, donna conosciuta dalla Sanremo-bene, [illegible] confronti della quale è diventata esecutiva un'ingiunzione di sfratto. Carla Patria, 82 anni, deve lasciare l'alloggio di corso Marconi dove vive dal '50, una [illegible] diventata sacrario, [illegible] museo a ricordo del figlio, quel Franco Patria, pilota automobilistico, morto a soli 21 anni il 10 ottobre del '64 in un incidente avvenuto sul circuito di «Montlhery» nel [illegible] della «1000 Km di Parigi», mentre era in procinto di essere contattato dal grande Enzo Ferrari.

Carla Patria

Da allora Carla Patria ha combattuto per il risarcimento dei danni e poi si è chiusa nell'appartamento al terzo piano, dove ha raccolto le coppe, gli articoli di giornale e i cimeli del figlio-pilota immaturamente scomparso in una giornata di pioggia al volante di una «Abarth» ufficiale, investito da un altro corridore.

La donna, tutelata dall'avvocato Marco Gasparini, ha deciso di raccontare la sua storia nella speranza di fermare l'ingiunzione, di poter finire i suoi giorni nella casa della sua vita. Questo è quello che chiede, pagando anche un regolare affitto come [illegible] ormai da tanti anni. «Non avrebbe senso andare via - spiega con grande dignità - tutto quello [illegible] ho a cuore è racchiuso tra queste mura».

E' il '53 quando la famiglia Patria, a causa dei problemi di salute del padre di Franco si trasferisce [illegible] Torino a Sanremo. «Ammalato [illegible] automobile» - come lo ricorda lei - apre un'attività a Sanremo. Le sue auto fuoriserie firmate Bertone e Pininfarina si trovano davanti al casinò e poi nel '58 nell'autosalone Imperatrice. E la sua passione per le auto viene tra[illegible] al figlio Franco. Il giorno della morte, per il tragico incidente, Carla Patria si trova sola a lottare [illegible] le assicura[illegible]. E' in questo momento che cede la sua casa di proprietà di corso Marconi ad [illegible] cara amica, Gaetana Mosconi Cremieux. In cambio ha [illegible] prestito di 15 milioni per continuare le [illegible] [illegible] le viene promesso che potrà restare per sempre nell'alloggio. Quando muore la Mosconi l'eredità passa ad Enrico Cremieux, che sapendo le volontà della defunta, rispetta l'accordo in cambio [illegible] un rimborso spese. Gli anni '80, però, vedono anche la morte di Cremieux. La casa passa alla seconda moglie, Maria Antonietta Casanova. La Patria inizia a pagare un affitto ad equo [illegible]. Il suo «patto tra gentildonne» fatto nel '64 resta in vigore. Sono gli anni '90 a vedere i primi problemi. Prima ucon uno sfratto mai fatto eseguire dall'avvocato Cremeschi mentre adesso sarebbe in ballo una «promomesso [illegible] vendita». E la legge, purtroppo per Carla Patria non riconosce quel «patto» tanto lontano nel tempo.

[g. ga.]

A Montecarlo si è parlato di ambiente e qualità della vita nelle zone costiere

Tutti al mare, per abitarci

I risultati di un simposio sul futuro delle città

MONACO. Si è chiuso ieri «Cités Marines '95», il primo grande simposio internazionale dedicato ai luoghi e alle città di mare del futuro. Un aspetto che interessa molto da vicino la vita delle zone costiere [illegible] quindi della riviera.

Gli studi effettuati sino a oggi infatti, confermano la tendenza della popolazione di migrare sempre più frequentemente [illegible] il mare. E' un fenomeno mondiale che ovviamente ha suscitato l'interesse degli esperti [illegible] generato alcuni importanti interrogativi. A Montecarlo nel Centro dei Congressi architetti, ingegneri, promotori, giuristi, economisti, ecologisti di tutto il mondo stanno discutendo in questi giorni sulle possibilità di attuare diversi progetti che rispondano alle condizioni tecniche, economiche e giuridiche [illegible] fattibilità a livello internazionale. In sostanza, certi che la maggior parte del genere umano diventerà marittimo, [illegible] vuole fare in modo che ciò accada nelle migliori condizioni possibili, senza compromettere l'ambiente e la qualità della vita. Esempio attuale [illegible] storia e tradizioni consolidate [illegible] senza dubbio Venezia, città lagunare e argomento di discussione lunedì scorso durante la conferenza presentata da Angelo Marzollo dell'Unesco e svoltasi all'Auditorium.

L'impegno per [illegible] il grande patrimonio artistico veneziano è legato alla simbiosi uomo-ambiente, allo sviluppo urbano, all'organizzazione. Ecco perché già oggi bisogna preparare gli interventi, costituire un'organizzazione di lavoro in grado di coordinare nel miglior modo possibile le azioni da intraprendere.

Con l'arrivo dell'Anno 2000 alcune zone saranno probabilmente già saturate. Gli interrogativi [illegible] cosa accadrà quando la popolazione dell'intero pianeta sarà raddoppiata, oppure su dove l'uomo sceglierà di vivere in futuro con isole artificiali, piattaforme e città marine sono fra gli argomenti in discussione e il cammino da compiere è senz'altro lungo ed impegnativo.

Dal punto di vista scientifico poi vi sono i problemi tecnici legati all'ambiente: le correnti marine, le onde, le maree e anche i terremoti che possono interferire con la realizzazione di strutture marine che devono ospitare la vita futura dell'uomo. Inoltre tutto ciò necessita di una grande quantità di energia, di elettricità, bisogna provvedere all'evacuazione di tonnellate di rifiuti e naturalmente mettere in funzione [illegible] sistema che sia non solo efficace [illegible] funzionale, ma soprattutto [illegible]ro.

Andrea Munari

Tra i candidati a sindaco confronto su idee e prospettive

Una poltrona, due leader così la sfida entra nel vivo

SANREMO. Da una parte il Centro-destra; dall'altra il Centro-sinistra. Sanremo al bivio: gli elettori, il 3 dicembre, saranno chiamati a decidere quale forma di governo dare alla città. Lo stesso della Provincia? o quello della Regione? Meglio una [illegible]istrazione legata a Genova o una totalmente diversa da Palazzo Tursi?

Ancora per una settimana i due candidati in corsa potranno [illegible]are la caccia ai voti in base [illegible] loro programmi, alla loro simpatia, alla loro comunicabilità. Poi 24 ore di pausa di riflessione e quindi il ballottaggio. Chi vince conquista 18 posti in Consiglio comunale; chi perde dovrà accontentarsi della minoranza, in condominio con gli altri gruppi già ammessi al primo turno. Se vince il Polo passano in quattro del Centrosinistra; se [illegible] imporrà Gorlero, il Centro-destra di poltrone ne conquisterà sei.

Lo scontro è aperto. La Stampa continua a pubblicare il faccia a faccia fra i due contendenti confrontando idee, programmi, aspirazioni e impegni. La sfida [illegible] a tutto campo. Ma corretta. Entrambi so[illegible] consapevoli che Sanremo sta attraversando una crisi profonda e pericolosa.

E che occorre rimboccarsi le maniche per strappare la città e la sua economia dalla voragine nella quale sono precipitate.

[g. p. m.]

La strategia di Bottini

«I dirigenti di Palazzo Bellevue saranno la mia carta vincente»

SANREMO. Giovenale Bottini parte dal Comune. Anzi, dal personale di Palazzo Bellevue. «Se vincerò, dopo il brindisi, incontrerò subito funzionari e dirigenti. E semplici dipendenti. E il corpo dei vigili urbani. Sono l'ossatura della pubblica amministrazione. Chiederò la loro collaborazione, la loro amicizia e la loro stima. Sono convinto che senza il loro appoggio totale e incondizionato, non [illegible] la farò a portare avanti l'amministrazione».

E' una confessione accorata, [illegible] dimostrazione [illegible] umiltà ma anche di lungimiranza quella di Giovenale Bottini, 55 anni, candidato del Polo, medico affermato e stimato per [illegible] [illegible] professionalità.

Come sarà formata la giunta del Polo?

«La squadra che governerà con [illegible] Palazzo Bellevue non l'ho ancora definita. Posso anticipare che ho già un nome sul [illegible] taccuino: l'assessore alla Floricoltura» rivela. Poi aggiunge: «Sì, perchè la mia amministrazione avrà [illegible] delegato per quello che è il settore primario dell'economia cittadina: la produzione ed il commercio dei fiori».

A proposito di dipendenti di Palazzo Bellevue, qualcuno ha accreditato l'ipotesi di Davide Oddo assessore [illegible] Personale. C'è qualcosa di vero?

«Sono balle. Manterrò io personalmente i rapporti con i dipendenti. Sarà [illegible] sindaco l'assessore al Personale».

Teme il suo avversario Gorlero o è convinto di batterlo senza difficoltà?

«Mai sottovalutare il 'nemico': Gorlero è forte; noi, per fortuna, siamo più forti».

Il Polo ha sollecitato alleanze ed apparentamenti con i gruppi od i partiti sconfitti?

«Nessuna richiesta».

Lei ha ricevuto offerte [illegible] alleanze?

No. Quello che so circa le offerte di collaborazione l'ho letto sui giornali. Sono lieto di questo attestato di stima. Cercherò di meritarmelo».

C'è qulcuno che le ha chiesto dei posti e dei ruoli di potere in cambio del suo appoggio?

«La riconoscenza e la stima non si pagano. Privilegerò la professionalità. Non [illegible] risultato elettorale».

Lei in questi giorni ha incontrato tante persone: c'è qualcuno che l'ha delusa profondamente?

«Qualcuno. Pochi, per fortuna. Ma era prevedibile».

Lei, dopo questa esperienza, si sente più politico o amministratore?

«Non [illegible] assolutamente un politico. Addirittura ho già rinunciato [illegible] tutte le cariche che avevo in Forza Italia. Per [illegible] fortuna non sono attaccato alla poltrona. Oggi mi s[illegible] impegnato [illegible] un difficile compito: amministrare [illegible] città come Sanremo [illegible] troppi anni senza una guida stabile».

Cosa l'ha colpita maggiormente durante la campagna elettorale?

«La periferia, l'abbandono di certi quartieri. In via Tasciaire 55 famiglie vivono[illegible] un incubo: in caso di bisogno l'autoambulanza non può intervenire perchè c'è [illegible] ponte che [illegible] ne consente il passaggio. [illegible] [illegible] è tutto: alla soglia del Duemila ho visto delle fogne a cielo aperto, delle condotte in stato di abbandono, come nel terzo mondo. A San Giacomo, a Bussana. Ho vi[illegible] quartieri senza strade, senza illuminazione. Totalmente dimenticati. Saranno questi i primi interventi della mia amministrazione».

Si è consigliato [illegible] qualcuno'

«Ho ascoltato i suggerimenti di tutti, anche di esponenti di altri partiti. E di imprenditori illuminati. Poi ho tirato le somme, ho fatto le mie valutazioni. So ascoltare, ma so anche decidere».

Cosa pensa del ruolo del segretario generale del Comune?

«E' una figura determinante, l'ingranaggio principale in grado di far funzionare la macchina comunale. Sarà il mio maestro. [illegible] vorrò sempre al mio fianco. Lo precisa [illegible] legge ma lo impone soprattutto il buonsenso».

Sua moglie come si trova nel ruolo di first lady?

«Mi ha sopportato per trent'anni come marito, con affetto e stima. Mi sopporterà anche come sindaco».

[g. p. m.]

Giovenale Bottini, candidato del Polo

Il programma di Gorlero

«Un progetto per una città più vivibile e accogliente»

Andrea Gorlero, Centro-sinistra

SANREMO. «Un progetto per la città»: è questo l'obiettivo principale di Andrea Gorlero, imprenditore, [illegible] anni, sposato, due figli, [illegible] laurea in Giurisprudenza, candidato del Centrosinistra, un cartello formato da pds, popolari e Patto dei democratici.

[illegible] Comune deve effettuare [illegible] forma di controllo, ma [illegible] può funzionare se prima non vengono elaborate delle propo[illegible] concrete, dettagliate [illegible] [illegible]cialmente avanzate per una città più vivibile, per assicurare nuove occasioni di lavoro e per offrire più speranza a chi l'ha perduta».

Quale la formula per risolvere grandi e piccoli problemi?

«Aumentare l'operatività della macchina comunale, ridurre le gestioni dirette, valersi [illegible] omogenei sistemi di soggetti pubblici e privati per affrontare i temi principali».

Il Comune, da solo, [illegible] la può fare?

«La sua organizzazione è insufficiente rispetto alla complessità dei problemi».

E quindi?

«Bisogna ampliare le sue possibilità di intervento [illegible] questo 'mix' di soggetti in modo da ottenere un'Aamaie più strategica, in grado [illegible] affrontare anche interventi oggi al di fuori delle sue competenze; una serie di fondazioni che operino nel campo sociale [illegible] culturale; un corretto rapporto con il casinò e il mercato dei fiori. Serve [illegible] gestione manageriale, ma pri[illegible] dobbiamo conoscere gli obiettivi che vogliamo raggiungere per poi poter svolgere una funzione di indirizzo e controllo».

Lei punta molto sui giovani...

«Vogliamo coinvolgere i giovani in lavori socialmente utili come il recupero di aree degradate e strutture dismesse, il recupero dell'ambiente, l'assistenza alle fasce più deboli e il sostegno scolastico. [illegible] può fare attraverso la formazione di cooperative sociali e società sportive di quartiere. Ma bisognerà evitare una gestione speculativa e soprattutto che i giovani impegnati non vengano ghettizzati».

E gli anziani?

«Più [illegible] meno vale lo stesso discorso: l'importante è che non vengano emarginati. In campo sociale [illegible] culturale dobbiamo coinvolgere le singole persone, utilizzare il patrimonio che hanno accumulato, portarli dentro le istituzioni».

Lo sport può essere un [illegible]colo [illegible] recupero per i giovani?

«Contiamo molto sulle piccole società di quartiere per favorire lo sport [illegible] massa. Il Comune dovrà provvedere con alcune nuove strutture. Una [illegible] può realizzare subito nel piazzale interno delle scuole elementari di via Volta».

Come sarà la sua Giunta?

«Stiamo valutando alcune ipotesi: [illegible] gli interessati accetteranno, comunicheremo i loro nomi prima del ballottaggio. Ma il vero problema non è la giunta bensì l'omogeneità fra il sindaco e i consiglieri comunali. La vera squadra è il consiglio».

Le hanno proposto delle alleanze?

«No, per [illegible] nessuna. Almeno ufficialmente».

Lei ha avanzato qualche proposta del genere?

«Abbiamo fatto dei ragionamenti politici, stiamo valutando le posizioni degli altri sulla base dei nostri programmi».

Rifondazione comunista ha detto che il partito vi appoggerà [illegible] sarete voi del Centrosinistra a chiederete esplicitamente il voto...

«Mi rivolgo fin d'ora agli elettori [illegible] Rifondazione comunista precisando che ho valutato [illegible] attenzione il loro programma confrontandolo con il nostro. Ho riscontrato che la città, che ha avuto un forte sviluppo economico [illegible] passato, ora sta scontando la crisi. I nostri programmi concordano. Per entrambi sono elementi fondamentali sia [illegible] recupero della vivibilità della città che la risposta ai problemi come il lavoro e la solidarietà sociale. Ci impegnamo perchè le proposte operative di rilancio, di occasione di investimento, di solidità sociale, [illegible] rilancio dei consigli di circoscrizione [illegible]muni ai due programmi siano tradotte al più presto in realtà e non restino solo sulla carta».

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Fissato a gennaio il processo alla «banda dei napoletani»

Riprenderà nel '96, [illegible] precisamente l'8 gennaio, il processo alla «Banda [illegible] Napoletani», procedimento della Direzione distrettuale antimafia legato al traffico di droga e alla criminalità organizzata [illegible] Sanremo tra gli Anni 80 e 90. Secondo l'accusa i coordinatori [illegible] Giannino Tagliamento [illegible] il suo fratellastro Antonio Alborino, latitante dallo scorso maggio. [g. ga.]

COMUNE

Un vertice per il complesso polisportivo [illegible] Pian di Poma

Vertice tecnico e amministrativo, il primo dicembre, per vagliare la presentazione ufficiale del progetto per [illegible] realizzazione di un complesso polifunzionale per attività sportive, turistiche, culturali e di spettacolo a Pian di Poma. La riunione, indetta dal Comune, rappresenta una fase preliminare alla Conferenza dei Servizi che dovrà approvare l'opera destinata alla riqualificazione dell'area a ponente della città. [g. ga.]

TRIBUNALE

I termini per il concorso da operatore amministrativo

Scade il [illegible] novembre [illegible] termine per la presentazione delle domande per l'impiego di un operatore amministrativo al tribunale di Sanremo con contratto di 90 giorni. La selezione prevede l'immissione di dati in un computer. [g. ga.]

[illegible]

Nuovo albero [illegible] piazza oggi [illegible] «battesimo»

Appuntamento alle 14, in piazza Colombo, per l'inaugurazione ufficiale della nuova Areau[illegible] Excelsa. La pianta, acquistata dai giovani del Leo Club, [illegible] stata sistemata lunedì dai giardinieri di Palazzo Bellevue nell'aiuola dove lo [illegible] inverno era gelato, per il freddo, un albero della stessa specie testimone della storia della città per più di 70 anni. [g. ga.]

PORTO

Ecco la nuova segnaletica davanti alla Capitaneria

La giornata di ieri ha visto la chiusura del parcheggio antistante la Capitaneria di porto. Le transenne sono state sistemate per permettere la messa in posa della nuova segnaletica orizzontale che regolamenterà la circolazione. [g. ga.]

Orari e disagi previsti: i tempi dell'intervento

Senz'acqua tutto il centro per i lavori alla fontana

SANREMO. [illegible] collegamento [illegible] tre fontane della rotatoria di rondò Garibaldi alla rete idrica cittadina porterà ad una serie di disagi per gli abitanti del centro. La comunicazione ufficiale arriva dall'Aamaie che segnala la sospensione parziale dell'erogazione idrica tra le 22 di lunedì 27 novembre e le [illegible] di mattina del 28 e, [illegible] gli stessi orari, nella notte tra il 30 no[illegible] [illegible] [illegible] primo dicembre.

Abbassamenti di pressione e sottoalimentazioni, questi i fenomeni previsti per gli interventi sulla rete idrica, interessano una vasta zona del centro, un'area di grandi proporzioni se rapportata alla necessità di operare un semplice raccordo per fornire acqua alla fontana della nuova aiuola. Le [illegible] di Sanremo prevalentemente colpite [illegible] fenomeno sono: via Valdolivi (fino al civico 300 circa), via Peiranze, via Duca degli Abruzzi (dall'incrocio con corso Cavallotti [illegible] ponte dell'autostrada), mulattiera Villetta, via Pisacane, via Goethe (nel tratto compreso tra strada Maccagnan Collabella e via Duca degli Abruzzi), corso Cavallotti, via Volta, via [illegible] e mulattiera San Pietro. «Al ripristino del servizio - segnala sollecitamente l'Aamaie - potranno verifi[illegible] fenomeni di opalescenza dell'acqua erogata o disservizi ad utenze che saranno immediato oggetto di manutenzione a cura e spese dell'Azienda o richiesta degli interessati».

E a Sanremo, alla vigilia dei lavori idraulici (che molti sperano siano gli ultimi), c'è stupore per un'iter dei lavori che, tra sperimentazione, progettazione e cantiere, è «in ballo» da più di due anni e mezzo. La rotatoria [illegible] sta rivelando un mezzo utile per snellire il traffico in un incrocio importante della città ma sarà ultimata prima delle festività natalizie? [g. ga.]

Coinvolti l'ex comandante e tre agenti di custodia

Maltrattamenti in carcere Quattro rinvii a giudizio

SANREMO. Sarà il tribunale a fare chiarezza sugli episodi di violenza in carcere che erano stati denunciati dal cappellano di «Santa Tecla» Don Stroppiana. Lo ha disposto ieri mattina il giudice Eduardo Bracco che, al termine dell'udienza preliminare, ha rinviato [illegible] giudizio l'ex comandante delle guardie di polizia penitenziaria Enzo Pasqualone insieme a tre agenti. [illegible] magistrato ha motivato la sua decisione in un provvedimento articolato, dal quale emergono [illegible] contraddittorietà di alcune testimonianze presentate dalla pubblica accusa e il clima degradato della casa circondariale sanremese guastato da rapporto interpersonali al limite dell'esasperazione. Bracco ha effettuato una valutazione dell'ambiente che non lascerebbe dubbi sulla presenza di fazioni avverse, una che faceva capo a Pasqualone e l'altra al cappellano. In mancanza di elementi in grado di garantire il proscioglimento chie[illegible] dai difensori sarà quindi la corte presieduta [illegible] Aldo Bochiccio, il prossimo 7 novembre, ad esaminare le prove [illegible]colte dalla pubblica accusa.

A parlare di «feroce pestaggio» in una denuncia che era stata inviata anche al Presidente della Repubblica era stato don Stroppiana che aveva appreso dai detenuti la notizia delle violenze. Per Pasqualone e per i tre agenti l'accusa è di abuso d'ufficio: tra il 18 e il 19 settembre del '92 sarebbero volati schiaffi, pugni e anche qualche colpo di manganello.

Intanto, anche la prossima settimana le vicende di Santa Tecla interesseranno il Palazzo di Giustizia. Il 30 novembre, in tribunale, si apre infatti [illegible] processo che vede don Stroppiana nelle vesti di imputato per [illegible] vicenda della microspia nel confessionale. [g. ga.]

Comuni mobilitati per rendere più accoglienti le strade in occasione del Natale

Il Ponente s'illumina a festa

Ventimiglia spenderà 54 milioni per addobbare 14 fra vie e piazze. Tutto deve essere pronto per il ponte dell'Immacolata. In ritardo Bordighera. Appalti definiti a Vallecrosia [illegible] Ospedaletti

VENTIMIGLIA. L'estremo Ponente s'illumina a festa per offrire un'immagine scintillante in occasione del Natale. Da Ospedaletti a Ventimiglia, le amministrazioni comunali si sono mobilitate per assicurarsi gli addobbi delle strade già in occasione del ponte dell'Immacolata, che richiamerà in Riviera molti turisti. Tante luci [illegible] anche qualche ombra: già si attendono le prime, immancabili polemiche per [illegible] scelta delle vie da addobbare. Le zone periferiche saranno dimenticate ancora una volta?

Ventimiglia. [illegible] Comune ha stanziato 54 milioni per vestire con l'abito della festa quattordici fra strade e piazze. In tutto, le luminari copriranno [illegible] chilometri di territorio, con un'ovvia concentrazione nel cuore della città. Tuttavia, l'amministrazione ha cercato di non trascurare [illegible] centro storico, dove le luci si accenderanno nelle vie Giudici, Garibaldi [illegible] Piemonte, e il lungomare (passeggiata Oberdan e via Hambury). E[illegible] le altre strade inserite nell'appalto: via Cavour, via Aprosio, via Tenda, via Ruffini, via Mazzini, via Chiappori, via Dante, lungofiume Rossi, via Roma, [illegible] Genova, via [illegible] Repubblica, via alla Stazione. L'accensione delle luminarie deve avvenire entro l'8 dicembre.

Vallecrosia. L'amministrazione spenderà 47 milioni per rendere più accogliente [illegible] il centro sia alcune strade del lungomare. L'intervento sarà curato dalla ditta Torelli. E anche in questo caso tutto dovrà [illegible] pronto per il ponte dell'Immacolata.

Bordighera. La giunta, che ha stanziato [illegible] cinquantina di milioni, [illegible] ha ancora deciso a quale ditta affidare il compito di addobbare la città, dopo il fallimento della gara d'appalto (per vari problemi). C'è il forte rischio di partire in ritardo rispetto [illegible]tri limitrofi. Resta [illegible] soluzione della trattativa privata, che, forse, sarà adottata già oggi. Intanto, il sindaco Vignali annuncia che sarà ripetuto «l'esperimento degli spettacoli itineranti, [illegible] clown, illusionisti, trampolieri. Inoltre, ci saranno divertimenti per i bimbi al Palazzo del Parco».

Ospedaletti. Novità in arrivo con l'appalto assegnato alla ditta Guagliata (31 milioni): saranno illuminate anche [illegible] De Medici, [illegible] Padre Semeria, via Colombo e la zona delle [illegible] popolari. E l'Aio (Associazione imprenditori ospedalettesi) [illegible] occuperà dei più piccoli, con distribuzione di dolciumi, [illegible] installerà altoparlanti per la diffusione di musiche natalizie.

Gianni Micaletto

Luminarie in ritardo a Bordighera

VALLECROSIA

Lavori e un giardino

Raffica di lavori a Vallecrosia. L'amministrazione ha varato una [illegible] di interventi per sistemare strade, marciapiedi e aiuole. A questi si aggiunge il progetto per un nuovo giardino attrezzato, nei pressi del solettone fra l'Aurelia e il lungomare.

L'opera nasce da un accordo fra la giunta e la ditta che ha ottenuto la concessione edilizia per costruire [illegible] palazzina. In pratica, si tratta di investire nella realizzazione del polmone verde gli oneri [illegible] urbanizzazione fissati per l'intervento edilizio.

Secondo il piano, l'area dovrà comprendere pure una pista [illegible]i pattinaggio, oltre ad alberi, panchine e una fontana. Il tutto su una superficie di circa [illegible] mila metri quadrati accessibile a tutti, perchè in centro. E in attesa [illegible] veder decollare il progetto, la giunta ha provveduto a varare diversi piccoli interventi: potenziamento dell'illuminazione in [illegible] Roma, nella zona del cimitero e in altri tratti bui della mappa [illegible] cittadina, sistemazione della rete per la raccolta delle acque di scarico e di alcuni marciapiedi dissestati. [illegible] base ai programmi, buona parte dei lavori dovrà prendere [illegible] via prima delle feste natalizie. [g. mi.]

Per l'esito dell'autopsia necessarie diverse settimane

Bimba morta all'ospedale la verità è ancora lontana

BORDIGHERA. «Per la morte di Matilde è ancora tutto da verificare: non si poteva pensare che l'autopsia potesse portare a riscontri immediati, [illegible] qualche certezza». A parlare è l'avvoca[illegible] Marco Bosio di Ventimiglia, il legale che tutela gli interessi della famiglia Iannuzzi privata tragicamente, [illegible] settimana scorsa, della bimba di sei anni deceduta nell'ambito del decorso post-operatorio [illegible] un intervento di [illegible] dell'appendice effettuato dai medici del reparto di Chirurgia del «Saint Charles» di Bordighera.

Al riserbo più stretto è vincolata anche la Procura di Sanremo dove il sostituto Marcello Basilico ha comunque confermato [illegible] primo contatto con [illegible] medico legale, il dottor Luca Tajana dell'Università di Pavia. In queste ore, secondo le poche notizie trapelate, si sta cercan[illegible] di individuare soprattutto l'eventuale presenza di un errore umano, qualcosa in grado di [illegible] compromesso nel giro di poche ore la salute di Matilde.

I medici del «Saint Charles» raggiunti dagli avvisi da garan[illegible] emessi [illegible] magistrato dovrebbero comparire a palazzo di Giustizia nei prossimi giorni per una serie di interrogatori. Per gli [illegible] dei campioni prelevati nel [illegible] dell'esame [illegible]croscopico effettuato lunedì mattina si dovrà in[illegible] attendere ancora qualche settimana.

Silenzio anche dall'Usl Imperiese dove l'amministratore Luciano Grasso si è limitato ad un breve commento: «Gli accertamenti sono [illegible] corso e abbiamo fornito già tutta la collaborazione possibile all'autorità giudiziaria». Nessun commento neanche dalla famiglia, da Soldano, dove l'altro giorno si sono svolti i funerali.

Sta di fatto, comunque, che ancora oggi, ad una settimana dalla morte di Matilde Iannuzzi, resta il mistero sulle [illegible] che hanno stroncato [illegible] sua giovane vita. Ma il caso è aperto e la Procura sanremese [illegible] decisa ad andare fino in fondo, ad accertare le eventuali responsabilità della sanità pubblica. [g. ga.]

Matilde Iannuzzi, morta a 6 anni

L'uomo, di Soldano, ha tentato di uccidersi in carcere: il sospetto che siano state commesse gravi omissioni

«Papà stava male, nessuno ci ha informato»

La denuncia del figlio di un detenuto: «Avvisati tre giorni dopo»

VALLECROSIA. Ha tentato il suicidio in cella mercoledì scor[illegible] ma [illegible] famiglia lo ha saputo solo tre giorni dopo, il sabato pomeriggio. E [illegible] dare la notizia [illegible] è stata la direzione del carcere di Sanremo, dove da sei mesi è detenuto Oreste Paravati, 43 anni, di Soldano, antiquario ed ex consigliere di Rifondazione, dentro a scontare tre anni e dieci mesi per tentato omicidio («Ma quel giorno avevo perso la testa»), bensì un infermiere dell'ospedale di Costarainera, dove l'uomo è tuttora ricoverato. L'addetto ha telefonato di propria iniziativa, [illegible] gesto dettato da motivazioni umanitarie. A cercare i perchè di quell'inspiegabile silenzio da parte dell'autorità penitenziaria, si sta affannando il figlio dell'ex amministratore, David, 18 anni, alle prese [illegible] un'esperienza di quelle che forgiano il carattere.

Il ragazzo [illegible] persino lasciato il lavoro, trasformandosi in [illegible] avvocato autodidatta per seguire [illegible] tormentato percorso giudiziario del padre, uno dei tanti ospiti dei penitenziari italiani per cui le iniziative cautelari avrebbero potuto forse tradursi in misure meno afflittive. «Papà ha sbagliato: sono il primo a non giustificare quello che ha fatto (in giugno l'uomo aveva ferito [illegible] [illegible] coltellate all'addome dopo un violento litigio per questioni di lavoro Giuseppe Filippone, 42 anni). Gli spetterebbe un trattamento più giusto. Non aveva mai conosciuto [illegible] carcere ma lo hanno messo a contatto con spacciatori e mafiosi. Non hanno tenuto conto che è malato di cuore. Eppure continuano a somministrargli calmanti dannosi».

Ora quello che interessa di più David è sapere [illegible] abbia indotto i responsabili dell'isti[illegible] di pena [illegible] tacere del tentativo di suicidio. Mercoledì 15, Oreste, [illegible] cui sono [illegible] [illegible] respinte quattro istanze di scarcerazione - ha chiesto in alternativa alla prigione la concessione degli arresti domiciliari - ha ingoiato detersivi. [illegible] stato cinque minuti almeno sospeso tra la vita e la morte. Ha reagito grazie a [illegible] intervento con lo stimolatore elettrico. La dire[illegible] ha ritenuto opportuno farlo ricoverare nel reparto di psichiatria perchè si riprendes[illegible] dallo choc e superasse la fase [illegible] depressione, tipica di chi subisce per la prima volta limitazioni alla libertà personale.

Per tre giorni sull'episodio c'è stato un black out totale. Solo sabato pomeriggio, il 18, David ha saputo la verità grazie a un infermiere dell'ospedale che, impietositosi, ha avvisato la famiglia. «Il giorno stesso [illegible] stato al penitenziario a portare dei soldi a papà - spiega il giovane, che ha indossato i panni dell'avvocato per amore del genitore -. Gli agenti hanno ritirato il denaro ma [illegible] mi hanno detto nulla su ciò che era accaduto. Ritengo che ci siano state gravi omissioni: sporgerò denuncia alla magistratura. Viene naturale pens[illegible] che volessero nascondermi qualcosa: [illegible] loro preciso dovere chiamare a casa». Oreste è in attesa di essere giudicato in Appello. Spera di superare presto questo brutto momento. Si è scelto il «legale» più combattivo: il suo ragazzo.

Maurizio Vezzaro

Da sinistra Oreste Paravati, 43 anni, [illegible] Soldano, e il figlio David, diciottenne

Nel Principato

[illegible] e Cuba Le atmosfere dell'«Harry's»

MONTECARLO. Atmosfere cubane all'«Harry's Bar» di Galerie Charles III. Da giovedì 23 [illegible] sabato 25 novembre [illegible] prestigioso locale propone appuntamenti esotici che coniugano musica e specialità gastronomiche cubane alla tradizione di [illegible] pub che da anni incontra i gusti dei suoi clienti con l'immancabile classe delle sue [illegible]te e iniziative originali.

Per novembre, mese tradizionalmente poco entusiasmante per il turismo, Dino dell'«Harry's Bar» ha in serbo tre serate da vivere intensamente: il locale resta aperto fino alle [illegible] del mattino. Sono state battezzate «Havana Noche» e sono a base di musica, con un gruppo caratteristico, l'Orchestra Caraibica» con ballerine, e specialità cubane. Nel menù sono inclusi molti piatti ricercati e prelibati. Per informazioni telefonare allo 00.33.93.304106. [d.bo.]

[illegible]

VENTIMIGLIA

Furto all'interno di un'auto: due arresti

Duplice arresto per furto [illegible] pomeriggio in centro [illegible] Ventimiglia. Le manette [illegible] scattate per Mario Scali, 32 anni, e Marco Sansò, di 29, sorpresi [illegible] rubare in via Roma nell'auto di [illegible] rappresentante di scarpe. Scali, è stato bloccato dalla vittima del furto all'inter[illegible] dell'abitacolo mentre Sansò, che fungeva da palo, è stato intercettato da una coppia di agenti in borghese mentre stava fuggendo. I due, l'altro giorno, erano già stati denunciati per furto. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Sì della Lega al piano per Villa [illegible]

La Lega Nord di Ospedaletti esprime giudizio positivo in merito alla ristrutturazione di Villa Sultana dopo [illegible] precisazioni del sindaco Flavio Parrini. La futura destinazione d'uso dell'immobile a struttura alberghiera prevede infatti la trasformazione del parco in un'area di interesse pubblico. [g. ga.]

[illegible]

Un [illegible] sugli impianti sportivi

L'impiantistica sportiva nel Ponente Ligure è il tema del «lunedì culturale» in programma per l'11 dicembre allo «Smile» di [illegible] Cavour a Ventimiglia (ore 20,30). L'incontro, che vedrà la p[illegible] del delegato di [illegible] del Coni Sergio Barlocco, [illegible] moderato da Eduardo Raneri. [g. ga.]

MONACO

Al Museo [illegible] mostra sul modellismo in bottiglia

Un «miniatore» di Bussana di Sanremo sarà protagonista di un appuntamento al Museo Oceanografico di Monaco. Aldo Codognato, esperto di modellismo in bottiglia, presenterà infatti il 14 dicembre il suo portolano «Phares et feux des ports italiens». In mostra più di cento miniature di navi e paesaggi [illegible] bottiglia. [g. ga.]

BORDIGHERA

Riapre [illegible] «Moulin Rouge», storico night-club

Ristrutturazione generale e nuova [illegible] di spettacoli e attrazioni internazionali per un locale storico di Bordighera, [illegible] «Moulin Rouge». [illegible] night-club, uno degli ultimi della Riviera, riaprirà i battenti il prossimo primo dicembre. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Camion perde il carico, intervengono i pompieri

Intervento [illegible] Vigili [illegible] fuoco [illegible] Ventimiglia, ieri pomeriggio a Bevera, per un ingombro stradale. I pompieri sono stati chiamati per rimuovere il carico [illegible] un camion che trasportava mangime, spar[illegible] sull'asfalto per un guasto tecnico. [d. bo.]

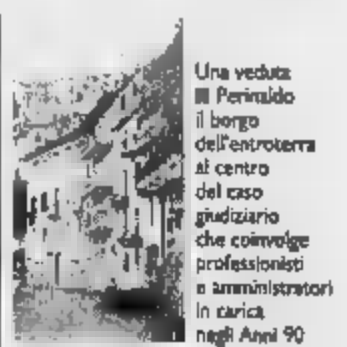
Processo all'ex vicesindaco, due tecnici e un vigile

Abusi edilizi a Perinaldo 4 imputati «eccellenti»

PERINALDO. Mentre il Co[illegible] introita circa 400 milioni dai condoni per decine di abusi edilizi, riprende in tribunale, a Sanremo, il processo che vede [illegible] amministratori e professionisti di Perinaldo finiti nel mirino della magistratura per [illegible] serie di illeciti riscontrati in un'indagine a largo raggio sull'«allegra» gestione di concessioni e permessi che, all'inizio degli Anni 90, aveva portato alla costruzione di villette e alla ristrutturazione di appartamenti non conformi agli obblighi e alle procedure di legge. Il caso è quello che aveva registrato l'arresto dell'allora sindaco [illegible] paese, Francesco Guglielmi, che aveva patteggiato nell'ottobre del '[illegible] [illegible] condanna ad un anno e nove [illegible].

Ieri in tribunale si sono presentati l'ex vicesindaco Patrizia Guglielmi due professionisti e un agente della polizia municipale, chiamati dal pm Marcello Basilico a rispondere di abuso d'ufficio e di altre violazioni.

Come teste [illegible] stato sentito Claudio Patriarca, il sottufficiale di polizia giudiziaria che aveva seguito le indagini condotte dai carabinieri e dagli uomini [illegible] Corpo forestale dello Stato. Dopo circa tre ore, [illegible] presidente Aldo Bochicchio ha fissato [illegible] calendario delle udienze che dovrebbero portare alla sentenza entro la fine dell'anno. [illegible] prossimo atto del processo è previsto per martedì [illegible] novembre.

Una veduta [illegible] Perinaldo il borgo dell'entroterra al centro del caso giudiziario che coinvolge professionisti e amministratori in carica negli Anni 90

L'indagine aveva preso le mosse da un esposto presentato nel '92 che aveva portato i carabinieri ad una verifica negli archivi del Comune. Nella seconda fase, codice alla mano, i militari erano tornati [illegible] Perinaldo per sopralluoghi e rilievi che avevano portato il magistrato a formulare le ipotesi di reato sfociate poi nel rinvio [illegible] giudizio.

Guglielmi, l'ex sindaco, si era difeso sostenendo di essere «vittima delle necessità e di errori in buona fede».

E mentre il processo per la vicenda degli abusi edilizi [illegible] delle concessioni è in pieno svolgimento [illegible] Perinaldo è arrivata la notizia di una «valanga» di pagamenti relativi ai condoni degli abusi che ha raggiunto i 400 milioni. Un incasso record per l'amministrazione comunale del paese dell'entroterra che conferma probabilmente come gli interventi edilizi effettuati negli Anni 90 non fossero stati [illegible]lizzati in conformità a quanto previsto dalla legge. [g. ga.]

Tappa sanremese per la nuova tournée del duo intitolata «Balla Italiano»

Antonio e Marcello all'Odeon

Prosegue la rassegna gastronomica da «Paolo e Barbara», al casinò piano bar con Gianni Romano
Altri appuntamenti con il torneo di bridge a Bordighera e la notte in discoteca all'«Escossais» di Nizza

Antonio e Marcello propongono il meglio del loro repertorio di musica italiana

SANREMO. La musica live è protagonista stasera all'«Odeon» di via Matteotti dove approdano, per la tappa sanremese del loro tour, Antonio e Marcello, il celebre duo noto artisticamente alla «corte» di Renzo Arbore tra gli Anni 80 e 90 che ha raccolto un'ampia [illegible] di consensi con decine di apparizioni televisive e con i concerti tenuti in molti locali notturni e anche all'estero. Lo show si intitola «Balla Italiano» ed ha [illegible] incontrastata protagonista proprio la verve e la simpatia di Antonio e Marcello. L'obiettivo del recital è chiaro: ascoltare e cantare insieme i grandi successi italiani, dal genere melodico al pop e al rock, per trascorrere qualche ora in compagnia con la voglia di divertirsi e di ballare. Il biglietto di ingresso all'«Odeon» costa 15 mila lire. Antonio e Marcello hanno confermato che torneranno a Sanremo, sempre nella discoteca più grande e prestigiosa della Riviera, anche in dicembre per un nuovo spettacolo. Il recital presenterà anche una serie di sorprese per tutti i partecipanti.

Sanremo offre stasera anche un appuntamento gastronomico decisamente [illegible] per gli amanti della buona cucina. Il ristorante «Paolo e Barbara» di via Roma, nell'ambito della rassegna «Cucina Regionale», presenta infatti soltanto per questa sera pietanze e vini delle Langhe. Per i più giovani un'alternativa è rappresentata dalla ludoteca Malatesta di salita San Bernardo che propone nuovi e divertenti giochi di società [illegible] «Balene», «People-Game» e i fantastici videogames «Soccer» e «Play Station».

La cucina tradizionale e il buon vino sono anche la proposta della serata del «Germinal», la pittoresca osteria del centro storico di Taggia [illegible] riferimenti letterari calviniani dove c'è sempre la possibilità di trovare qualcuno pronto e disposto a dare spettacolo. Intrattenimento e cocktails sono anche l'offerta del «Flower's Pub» di via Lungomare ad Arma di Taggia, completamente rinnovato, e del «Porto Maltese» di via Bixio a Sanremo, alla Marina.

Gli appassionati delle carte da gioco possono scegliere di incontrarsi al Bridge Club di Bordighera, in via Stoppani, dove alle 21,30 è in programma il torneo open di bridge. Si ricordo che l'iscrizione (10 mila lire) è aperta esclusivamente ai tesserati della Federazione Italiana Gioco Bridge.

In Costa Azzurra si segnala la grande festa di musica e luci alla discoteca «Escossais» di Nizza. Bruno dj, da Parigi, è protagonista della notte. L'apertura, con funky, disco, garage, è prevista a partire dalle ore 23.

Per chi si appresta a scegliere come trascorrere il week-end c'è da segnalare la prevendita per il gala di domani sera al casinò con il chitarrista e cantante napoletano Fausto Cigliano mentre stasera suona Gianni Romano. Prevendita anche per l'appuntamento di domenica pomeriggio, questa volta al teatro dell'opera del casinò, con l'operetta «Il Conte di Lussemburgo» portata in scena dalla compagnia «Belle Epoque» [illegible] Dianora Marangoni. [g. ga.]

NEL SAVONESE

Riaprono tre locali

Per gli amanti della discoteca riaprono stasera tre locali «in» della notte ai confini con la provincia di Imperia. Sono il «Covo» di Finale, L'U'Brecche di Alassio e la Biffa di Noli. «Glam» è il nome che avrà il Covo di Finale al venerdì e al sabato. Due i settori del locale, «Arena» e «privè» con musica uderground, garage, happy music con i dj Lorenzo, Ugo Sabatino, Nick Leder. Festa di riapertura anche in uno dei locali simbolo delle notti in Riviera. Si tratta dell'U'Brecche di via Dante ad Alassio che è stato ampiamente rinnovato sia per quanto riguarda l'aspetto architettonico sia per l'arredamento. Il venerdì sera della Biffa di via Monastero a Noli diventa «Jamaica» con spazio live «Jamaica Age» e Emanuel Miller dj. Cambia nome invece la Méte di Notte di Andora che dal 30 novembre diventerà Casbah. Uno dei più grandi locali del Savonese, con doppia pista, sarà anche modificato nell'arredamento. Ai primi di dicembre cambieranno look anche altri locali del Ponente savonese, frequentati anche dai giovani di Imperia e provincia. Si tratta della Piazzetta degli artisti, nel centro storico di Albenga e del Mirò di Finalpia. [a. r.]

[illegible]

VILLA [illegible]
Gigi Bottino al «Sottosopra»

Il chitarrista Gigi Bottino si esibisce stasera al pub «Sottosopra» di Riva Faraldi, frazione di Villa. L'artista imperiese ha in programma successi rock, folk e country. [e. f.]

IMPERIA
Musica al [illegible]

Il pub Karavell di via Caboto, a Imperia, punta sul karaoke. Nella sala si può scegliere fra centinaia di basi musicali, interpretando successi italiani e stranieri. [e. f.]

GRASSE
Appuntamento con la danza

Al Centre International, alle 20,30, «Gisele», danza con il balletto di Minsk. [d. bo.]

SANREMO
Serata acid jazz

Animazione notturna all'«Arabaradan Music Cafè», in [illegible] inglesi. Dalle [illegible] c'è alla consolle Stefano Urso dj [illegible] il suo repertorio di [illegible] acid jazz. [g. ga.]

IMPERIA
Una cena del '700

Proseguono le cene ambientate nel '700 al Circolo Arci «Diavolo Rosso» di via Bossi, a Porto Maurizio. Alle 20, saranno serviti «piatti del 1742». E' obbligatoria la prenotazione, chiamando il 650.108. [e. f.]

SANREMO
Esibizioni al Tnt

E' una jam session innovativa quella proposta stasera dal circolo Arci «Tnt» di via Escoffier. Dalle 18,30 è possibile cimentarsi con basso, chitarra e batteria. [g. ga.]

MONTE[illegible]
Attrazioni al Luna Park

Ultimi giorni per il grande Luna park di Montecarlo. Le attrazioni internazionali si trovano nella [illegible] del porto. Apertura dalle 14 alle 23. [g. ga.]

ANTIBES
Teatro al Palais des Congrés

Al Palais des Congrés, «Laisse moi parler a ta mère», teatro [illegible] Jacques Balutin e Dany Carrel. Biglietti [illegible] a 195 franchi. [d. bo.]

MONTECARLO
Incontri di enologia

Prendono il via oggi gli incontri di enologia allo Sporting d'Hiver, che dureranno fino a lunedì. Alle 11 inaugurazione. [d. bo.]

Questa sera un concerto esclusivo a cura del Club de Musique

Country-music al Papagayo con il grande Mc Calister

ARMA DI TAGGIA. Serata country alla rumeria «Papagayo» di via Lungomare ad Arma di Taggia. L'appuntamento, coordinato dall'associazione «Club de Musique» insieme alla direzione del locale, porta sul palcoscenico un personaggio unico come il grande Don Mc Calister. Lo strumentista statunitense, in tournèe in Italia con la sua incredibile band, si esibisce a partire dalle 21 presentando vecchi successi e [illegible] brani del [illegible] repertorio che si basa sui ritmi della più tradizionale country-music americana. Quello al «Papagayo» è quindi un appuntamento da non perdere per gustare uno stile decisamente diverso dal solito e per sentire dal vivo uno dei musicisti più professionali del panorama Usa.

Il country [illegible] la serata al Papagayo

Proveniente da Austin, in Texas, Mc Calister si è rivelato da anni artista di talento non soltanto per le sonorità che ricava dalla chitarra ma anche per la sua incredibile e imprevedibile vena di compositore. Quello di Mc Calister in Riviera è un gradito ritorno [illegible] che nel '94, insieme a Will Saxton e Jesse «guitar» Taylor, [illegible] già [illegible] protagonista di una serie di concerti dal gusto tipicamente texano. «Definire il genere di musica che Mc Calister propone - dicono gli organizzatori del "Club de Musique" di Arma - non è affatto semplice visto che il nome della sua precedente band era "Mc Calister & his cowboys jazz revue". Un fatto eloquente per comprendere quante e quali siano le influenze musicali che permeano la sua musica». E' così che anche al «Papagayo», al fianco del country, Mc Calister propone sonorità raffinate e genuine, sempre made in Usa che vanno dal rock, al jazz per sconfinare nel blues e nel bluegrass.

Gli appassionati del country possono contare su un altro appuntamento con Don Mc Calister che domenica prossima [illegible] ospite della trasmissione «Good Vibrations» di «Tele +3» che gli dedicherà buona parte della puntata.

Il concerto di stasera, che come sempre garantisce un accompagnamento di ottimi cocktail, chiude il ciclo di appuntamenti mensili con la musica dal vivo al «Papagayo». La collaborazione con il «Club de Musique» riprenderà in dicembre e prevede prima della fine dell'anno un grande appuntamento live. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

1 — **Junior tv**, rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening Shade**, [illegible]
12,55 [illegible]
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Portobello road**
16 — **Market**, commerciale
17 — **Circuito Junior tv**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Evening Shade**, comm.
20 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Caccia al tesoro**, film con [illegible] Holloway
22,30 **Al lupo al lupo**, parliamo di [illegible]
[illegible] — [illegible], telecalcio
0,15 **Okey motori**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telestar

15 — **Cartoons**
15,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
16,30 [illegible] **con noi**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **FM TV**, musicale
20 — **Tg8**
20,30 **I ragazzi del sabato sera**, film
22,30 **Tg8**
23 — **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere [illegible] strada**, telefilm
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 **Re dell'arena**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Documentario**
20 — **Tele rete**, rubrica
20,30 **Milionari a Beverly Hills**, film
22,05 **Motor shop**, rubrica
22,40 **Appuntamento con i quadri**
0,50 **Vizi privati**, varietà
1,30 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
[illegible] — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga notiziario**
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, [illegible]

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10,30 **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,10 **Sicurezza sul lavoro**
14 — **Le vetrine delle meraviglie**
16 — **5 stelle al cinema**
18,15 **Bell'Italia, amate sponde**
18,30 **Funari five**, talk show
19,30 **Tg notizie**
[illegible] — **Momenti preziosi**
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, [illegible]
12 — **Piacere di conoscervi**
[illegible] — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e [illegible]
15 — **Pronto... via!** Videogame
[illegible] [illegible] **al cinema**
20,10 **Primo piano - Prima pagina**
22 — **Special** [illegible], a [illegible] di D. Di Stefano
2 — **Notturno per l'Italia**

[illegible]

7 — **La fuga**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **La fuga**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**, rubrica
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

[illegible] A

[illegible] — **Programmi redazionali**
16 — **Di tasca vostra**
17 — **Tg solo cronaca**
— **Shopping club**
18 — [illegible] **minuti d'informazione**
19,15 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
[illegible] — **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine [illegible]**
23,15 **Programmi redazionali**

Euro [illegible] Tv

14 **Appuntamento con...**
17 — **Illusione [illegible]**
19,30 **Liguria News**
20 — **I miei quartieri**
20,30 **La moglie di mio fratello**, film
22,30 **Profumo di mare**, film
24 — **Appuntamento con...**
1 — **Incontri stellari**, film
2,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusicale
15,30 **Telefilm**
17,30 [illegible] **animati**
18,10 **Coopon**, rubrica
18 — **Giovaneidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **[illegible]de out**, rubrica di pallavolo serie A1
22,30 **Appuntamento con Iride**
23,45 **Programmi non stop**

Telecupole

8,30 **Cantafiabe**, musicale
11,40 **Tg4** (12.40 - 14)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,30 **Il meglio di Grand Hotel**
18,15 [illegible] **Italia, amate sponde**, itinerari automobilistici
18,30 **Funari Live** - [illegible] show
19,30 **Tg 4 informazione**
22,30 **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... Istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione da [illegible] te delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Cavour — Tel. [illegible]
Sabato 25: [illegible] d'Oro. [illegible] botteghino 9,30/12,30 e 16,30/19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Ore 20/22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con [illegible] nato e perversioni varie V. M. 18 [illegible]

Dante — Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' Fantascienza

Imperia — Or.: 20,30/22,30 [illegible] 7000 rid. anziani 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: [illegible] Lire 7000; rid. [illegible]
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15 L. 5000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] — Dianese — Or.: [illegible] L. 9000; rid. 6000
Nine months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

SANREMO — Ariston — Or.: 15,30/ult. [illegible] L. 10.000; rid. [illegible]
Trappola [illegible] Rocciose

[illegible] Ritz — Tel. 507.070 Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
La pazzia di re Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' Storico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Mortal kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un [illegible] stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

[illegible] Roof [illegible] due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [illegible] 10.000; rid. 7000
Nine months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Giron, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Il buio nella mente — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h [illegible] Drammatico

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Captives

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' Fantascienza

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: [illegible]; fest. e pref. 16,30/18,30 Lire 10.000/6000/5000
Trappola sulle Montagne Rocciose

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000 anziani
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in [illegible] di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' Sentimentale

ALBENGA — Ambra — Tel. 95.803 Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' Erotico

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio [illegible] tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che [illegible] dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

GENOVA

TEATRI

[illegible] Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Vetri rotti. Con Valeria Moriconi. Or.: 20,30
Teatro Stabile - Sala Duse: La provincia di Jimmy. Compagnia Arca azzurra. Regia di Ugo Chiti. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Terza repubblica. Or.: 20,45. Lire 28.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: Ubu re. Or.: 22,15. Lire 18.000
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Incontri. Compagnia Grand Bal. Or.: 21 (domenica ore 17)

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Showgirls
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
Corallo 1: La pazzia di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta
Grattacielo: Io no spik inglish - Imprevisti d'amore
Lux: Il profumo del mosto selvatico
Odeon: Il primo cavaliere
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
Palazzo: La pazzia di re Giorgio
Ritz: Dockers
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Johnny Mnemonic
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Dusi a morire
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Lancelot du lac - La passion Beatrice.
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: L'amico americano
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegli cinema: Il terrore della sesta luna

[illegible]

Cinema parrocchiale: oggi riposo

[illegible]

S. Siro: nuovo programma

VOLTRI

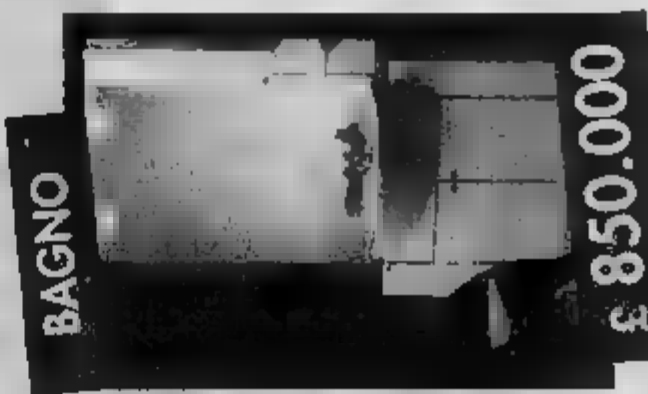
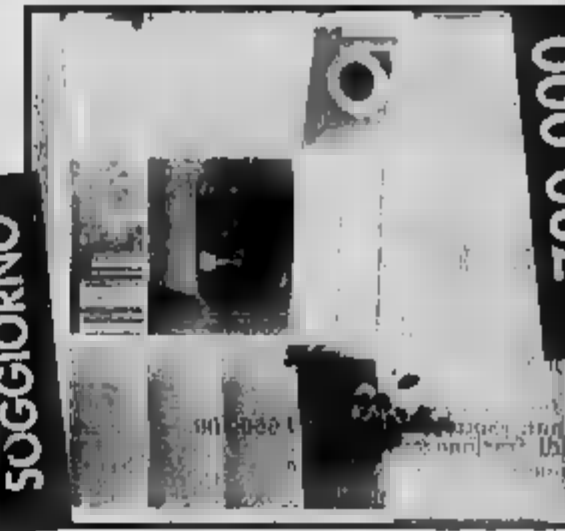
Ambrosiano: Il primo cavaliere

UNA VALANGA DI AFFARI
FINALE LIGURE
Via dell'Artigianato, 54 (Zona Industriale)
Tel. 019/680422
APERTO TUTTI I GIORNI Anche la DOMENICA
CUCINA • CAMERA DA LETTO • SALOTTO • SOGGIORNO•BAGNO
GRANDE OFFERTA
5 AMBIENTI a
£ 6.990.000

CUCINA
£ 2.950.000
Disponibile
in 12 diversi colori
Frigo freezer 230 Lt cm 60
Cassettiera cm 45
Gas 60, 4 fuochi
con forno elettrico cm 60
Lavello cm 90 con
vasche inox
Colapiatti cm 90
Cappa cm 60
Pensile cm 45

1ª FIERA dell'arredamento

CAMERA DA LETTO
£ 1.690.000
Camera da letto matrimoniale
colore noce o bianca completa

SALOTTO
£ 800.000
Divano 3 posti più poltrone
Tessuti assortiti

SOGGIORNO
£ 700.000
Disponibile
noce o bianco
BAGNO
£ 850.000
Mobiletto, specchiera
completa d'illuminazione e lavello.
Il tutto compreso di pensile e ripiani.

SPECIALE RISCALDAMENTO

In Terza caccia aperta al Laigueglia: Cerianese e Sanremo 70 domenica tifano Garlenda

Seconda categoria, «padrone» cercasi

Il San Lorenzo ad Albisola: la Taggese può scavalcarlo

L'ottava giornata [illegible] andata potrebbe dare un responso decisivo circa le squadre in grado di lottare per la promozione, in un campionato di Seconda categoria sempre più caratterizzato da equilibrio e sorprese. In Terza, intanto, si può scatenare la caccia alla supercapolista Laigueglia, forte di una serie positiva senza precedenti.

Seconda categoria. La capolista S. Lorenzo, reduce dal pareggio nello scontro diretto con la Taggese, affronterà in trasferta la [illegible] Cecilia Albisola, compagine di centro classifica, senza grandi ambizioni [illegible] pur sempre pericolosa, come sottolinea il presidente biancorosso Alfredo Scala: «Ad Albisola troveremo un avversario che non ha mire di promozione, [illegible] che deve fare anche attenzione a non lasciarsi inghiottire nei bassifondi della classifica. La graduatoria è troppo "corta" e [illegible] vantaggio di un punto sulla seconda [illegible] decisamente esiguo, per potersi concedere distrazioni».

La Taggese tenterà di riportarsi in vetta sfruttando il turno casalingo, che la vede opposta a un Dolcedo che nelle ultime settimane ha decisamente rallentato la propria marcia. I giallo[illegible] di Claudio Pignotti devono farsi perdonare dal proprio pubblico per la pessima figura rimediata due settimane fa contro la S. Filippo Neri, ma il Dolcedo, dopo gli errori [illegible] con l'Andora insegue un pronto riscatto. Dice il [illegible] dei lilla, Fabrizio Durante: «Domenica scorsa abbiamo sprecato moltissime [illegible] da rete, e [illegible]mo stati giustamente puniti. E' una lezione che ci deve far meditare, se non vogliamo incappare in altre sconfitte assurde».

E' in cerca di conferme anche il Camporosso, proiettato dagli ultimi risultati in [illegible] posizione di classifica ambiziosa. La compagine allenata [illegible] Dulbecco giocherà [illegible] Borghetto, sul terreno dell'ultima in classifica, [illegible] vede i tre punti [illegible] portata di mano.

Match apertissimo, invece, tra il Pontedassio [illegible] la Riviera dei Fiori. La situazione di classifica sembra favorire leggermente la squadra di Milly Giordano, ma gli iridati sono in chiara ripresa e, dopo la vittoria sul quotato Magliolo 88, anche il morale nell'ambiente della Riviera è decisamente migliorato.

Terza categoria. Ancora [illegible]cchi puntati sul Laigueglia, che dopo sette giornate guida [illegible] classifica [illegible] punteggio pieno e domenica scorsa ha superato vittoriosamente anche la temi[illegible] Cerianese. La compagine che guida il torneo ospiterà domenica il Garlenda, formazione di [illegible] certo valore, che potrebbe anche tentare il colpaccio [illegible] almeno arrivare [illegible] frenare [illegible] marcia del leader.

[illegible] Cerianese, intanto, ha superato con tranquillità la prima sconfitta stagionale, come sottolinea il trainer Martini: «Il Laigueglia [illegible] formazione più attrezzata della nostra per tentare il salto di categoria. Noi vogliamo soltanto divertirci e, nel limite del possibile, raccogliere risultati positivi». Sul campo del Leca, comunque, [illegible] attende un riscatto.

Può fare un balzo [illegible] avanti in graduatoria anche il Sanremo 70, impegnato a Pian di Poma contro il fanalino di coda Villanovese. La squadra [illegible] Marco Corradi, che domenica scorsa ha battuto il Riva Ligure in trasferta, può contare [illegible] un organico molto valido e [illegible] qualità di gioco eccellente, ma deve ancora evitare alcuni pericolosi cali di concentrazione.

Si annunciano interessantissime infine anche le sfide tra Costarainera [illegible] Badalucchese, [illegible] i biancoverdi di Griseri in netta ripresa e i rossoblù reduci da un'inattesa sconfitta interna, e tra S. Biagio e Riva Ligure. Il S. Biagio cerca infatti di ritrovare [illegible] vittoria, sfruttando anche il fattore campo, mentre il Riva, che ripresenterà dall'inizio Angelozzi, vuol riscattare la sconfitta di domenica scorsa.

[illegible] Amoretti

Stop a De Vincentiis, Andrian e Mucci

La Caf ha annullato negli Juniores la squalifica a Gianfranco Cammarata del Laigueglia (30 settembre '97) per non aver [illegible] infrazioni. Ha commissionato altresì al Comitato di Imperia le decisioni riguardanti il suo compagno Alessandro Impieri, che aveva invece commesso il [illegible]. Un anno di [illegible] intanto per Alessio Barbera (Alassio): stop solo fino al 31 dicembre. Per quanto riguarda le decisioni «di giornata», [illegible] più dura è toccata [illegible] Ciarlo del Millesimo che dovrà star fermo per 6 turni dopo [illegible] fatto volare in aria il taccuino dell'arbitro, e averlo offeso. La società è [illegible] multata di 200mila lire. Inibiti [illegible]rigenti Bozzolasco (fino al 2 gennaio) e Bagnasco [illegible] dicembre). Ancora in Prima, due turni a Cocce (Altarese), Mitola (Dianese), Acquarone [illegible]. Bartolomeo) e Romano (Zinola). Uno [illegible] Frumento e Tino (Quiliano), e Laganà [illegible]. Ampelio). In Eccellenza, un turno a Messina (Albenga), Ottoboni e Mulonia (Busalla), Putti (Ceparana), Colotto a Palagi (Folbes), Andrian (Imperia), D'Assisi (Pegliese) [illegible] De Vincentiis (Sanremese). In Promozione, uno a Ceraudo (Arenzano), Mucci (Argentina), Secco (Cisano), Papalia (Finale) e Groppi (Molassana). [illegible] Seconda una domenica [illegible] Ce[illegible] (Albisola), Giusto (Sciarborasca), Quartieri [illegible] Busacchetti (Calizzano), Pannocchia (Cengio), Panigo (Legino), Pontonari (Magliolo), Verdino (Sassello), Ouvriez (S. Lorenzo), Ruzzittu (S. Nazario) e Deimani (Speranza). In Coppa Italia un turno ad Abbaldo (Calrese), Martini (Sanremese) e Della Latta (Vado). [m. no.]

Pignoni è l'allenatore della Taggese

Derby nel volley

Scontro [illegible] a Rapallo per l'Agnesi

Sarà [illegible] derby di domani (ore 20,30) contro [illegible] Latte Tigullio Rapallo a sciogliere alcuni [illegible]terrogativi sulle ambizioni dell'Agnesi Imperia in B1. Le bian[illegible] temono particolarmente la trasferta leventina dove, accanto ai motivi tecnici, si affiancheranno quelli di ordine psicologico. Chi, meglio di Marzia Gualandris, ex di turno può capire queste sensazioni?

«Negli sport di squadra - dice - la componente emotiva [illegible] ruoli fondamentali [illegible] derby. Queste partite hanno sempre qualcosa di diverso e il prono[illegible] può esser stravolto. Detto questo, [illegible] aggiunto [illegible] la [illegible] di[illegible] è ottima, così come il morale». Certo, [illegible] difficile sbilanciarsi sull'esito del match: entrambe le squadre, con 6 punti, [illegible] quartieri alti e reduci da ottime prestazioni: le biancazzurre hanno «distrutto» la Cassa Rurale di Cantù, le leventine hanno avuto la meglio nel difficile test di Crema.

Insomma [illegible] match aperto anche in tribuna, considerato che un gruppo di tifosi seguirà [illegible] trasferta. Dopo il derby l'Agnesi si concentrerà sul 2° turno di Coppa di Lega: mercoledì è in programma la g[illegible] d'andata (inizio ore 21, palestra Ruffini) con l'Italbrokers. Un match che dovrebbe consentire di approdare al turno successivo. Ancora la Gualandris: «Possia[illegible] lottare su due fronti, anche se ovviamente il campionato ha la priorità». [g. o.]

Oggi le boccette

Il «Berfi's» va a sfidare la capolista

Atto quarto, stasera alle 20,30, per l'«interprovinciale». In A [illegible] capolista Cin-Cin Borghetto (12) attende il Berfi's Bordighera (11) e il Lorenzo Vado (11), [illegible] rivelazione, è ospite de La Boccia Carcare (11). L'Haiti Loano (10) gioca col Carla Imperia (7). Bobobo Imperia (3)-Lady [illegible] (9) e Cavalluccio Pietra (4)-Haiti Loano (10) sono le altre gare. Riposa [illegible] Pontevecchio (8).

In B1 la capolista Ariston I Arma (15) attende il Roma Finale (8) e il Como Loano (14) riceve il Bar De [illegible] (7). Completano [illegible] turno Haiti Loano (6)-Circolo Ricr. Pietra II (2); Odissea Caliz[illegible] I (11)-Cavalluccio (13); Garden [illegible] Ceriale (6)-Giardini I Borghetto (11); Italia Borghetto II (3)-Cin Cin II (11). [illegible] B2 le leader Moneta Albenga [illegible] Garden I Ceriale (13) affrontano Ariston II (10) e Giardini II (11). Completano la serata Circolo Ricr. I (10)-Carla (9); Sanremo Albenga (4)-Italia Borghetto I (7); Berfi's (5)-Cin Cin I (7); Pontevecchio (9)-Carla (9). In B3 il S. Isidoro Savona (15) ric[illegible] l'Agoms Genova (12) ma Arci Sciarborasca (12)-Ilda Savona (12) assomiglia a uno spareggio. Le altre: Il Usl II (7)-Merlo (7); B. Bull (6)-Italia Cogol. (6); Lorenzo (5)-Quiliano (11); S. Genesio (7)-Polisp. II (8). In B4 [illegible] leader Italia Cogoleto II (14) attende il Black Bull (10). Le altre: Moura (2)-Splendor (6); Sport F. II (10)-Il Usl I (12); Polisp. I (6)-S. Genesio II (8); Zinolese (12)-Boccia (13); Roma II (7)-Sport Sv (8). [g. o.]

Campionato di C2

Il Delta a Novi in [illegible] di un [illegible]

IMPERIA. Domenica in C2 il Delta sarà a Novi Ligure contro la formazione locale, reduce da una secca vittoria (26-0) sul campo del Volvera. Per i biancoverdi [illegible] sfida importante per tentare di ritrovare, dopo [illegible] gioco, anche i risultati positivi. I ponentini vengono infatti da una sconfitta casalinga, 27-9 con il quotato Biella.

Il team imperiese, che gioca le gare interne a Genova, non ha comunque demeritato, [illegible] avversario che ha dimostrato di [illegible] candidato più [illegible]creditato a conquistare la promozione. Il Biella ha schierato un quindici [illegible] quadrato, preparatissimo sul piano atletico e reduce [illegible] un'autentica passeggiata sul Volvera, battuto con oltre 70 punti di scarto.

Per gli imperiesi sono comunque giunte indicazioni positive dal pacchetto di mischia. I ragazzi di Ardoino hanno mostra[illegible] una buona tenuta, benché opposti a rivali tecnicamente e fisicamente superiori, e sono riusciti [illegible] tenere a lungo la gara in equilibrio. [i. a.]

PALLAMANO [illegible]

Serie C maschile

S. Camillo vola l'Abc [illegible] al palo

Vince ancora il S. Camillo Imperia, perde [illegible] l'Abc Bordighera: la C di pallamano sembra rispettare i pronostici, nel bene [illegible] nel male, per le squadre della riviera di ponente. Il S. Camillo, nella terza giornata, ha battuto (24-12) l'Handball Chiavari sul proprio terreno. Un risultato messo al sicuro fin dal primo tempo, che gli uomini di Piero Torielli avevano chiuso sul 10-6. Niente da fare per l'Abc. L'esperienza [illegible] si improvvisa e i giovanissimi [illegible] disposizione del tecnico Jean-Claude Asnong pagano il noviziato. A [illegible] hanno perso (16-29) il terzo incontro ed ora sono all'ultimo posto della classifica.

Risultati 3a giornata: Biella-Abc 29-16; S. Camillo-Hc Chiavari 24-14; Alessandria-Cus Genova 20-19; Leardi Casale-Pallamano Aosta 16-25; Exex Rivalta-Città Giardino Torino 26-26. Classifica: Alessandria e Aosta 6; Cus Genova e S. Camillo 4; Città Giardino 3; Hc Chiavari, Leardi Casale e Biella 2; Rivalta 1; Abc 0. Domenica il campionato riposa. [b. m.]

SPORTFLASH

AUTOMOBILISMO

Maselli terzo al Challenge Europeo

SANREMO. Andrea Maselli ha conquistato il terzo posto assoluto al Challenge Europeo Fiat Cinquecento, vinto dal toscano Nicola Caldani e concluso con tre giorni di gare a Girona, vicino a Barcellona. Maselli in Spagna è giunto secondo. [b. m.]

Il [illegible] direttivo del Tc Ventimiglia

Francesco Marcianò sarà presidente del [illegible] Ventimiglia per il 1996-'97. Altre cariche: «vice» Roberto Mangolini, segretario Fabio Corona, tesoriere Francesco Pirazzoli, d.t. Guido Felici, Carlo Bonello, Stefano Bevilacqua, Elio Gastaldo e Paolo Minchella consiglieri, Giuseppe Oliva e Giuseppe Quintili revisori conti, Eraldo Prantoni, Fausto Persieri e Giuseppe Facciolo probiviri. [b. m.]

I primi vincitori al «West Liguria»

SANREMO. Ottanta barche han preso parte alla prima prova del Campionato West Liguria. Han vinto Alessandro Solario (Vc Sanremo) su «Fun Veni Matt» in classe Ims regata 4, Paolo Bonomo (Lni Imperia) [illegible] «Apassilunghibendistesi» [illegible] Ims crociera 1, Bru[illegible] Siri (Cv Arma) su «Resolute Salmon» in Ims croc. 2, Guglielmo Ceccaroni (Lni Finale) [illegible] «Civetta» in Ims croc. [illegible] e Paolo Graziani (Cv Maremma) su «Portobello di Loano» nella libera. [b. m.]

Brizzi, bronzo mondiale «Over 50»

VENTIMIGLIA. Il ventimigliese Sergio Brizzi ha conquistato il bronzo [illegible] Mondiali di Città del Messico. Brizzi si [illegible] imposto nella categoria «Over 50» che vedeva al via ben 350 atleti. [b. m.]

Fiat Punto,
auto dell'anno 1995.

FIAT BRAVO E FIAT BRAVA, AUTO DELL'ANNO 1996.

La passione ci premia.

Nel 1996 l'auto dell'anno sono due: Fiat Bravo e Fiat Brava. Con Fiat Punto, auto dell'anno 1995, tre auto dell'anno in due anni.

Record assoluto.

Ancora una volta Fiat. Un riconoscimento europeo a un progetto inedito e fortemente innovativo. Un nuovo premio che va ad aggiungersi a una lunga tradizione di vittorie: con Fiat Bravo e Fiat Brava si giunge infatti a ben 7 Fiat nella storia dell'auto dell'anno.

Record assoluto

di vittorie per una marca automobilistica. Un nuovo record di successi per l'auto italiana, che con Lancia arriva così a 8 auto dell'anno in 34 anni. Una nuova conferma che quando si lavora con passione, nessun risultato è precluso. Fiat Punto, Fiat Bravo e Fiat Brava: gli anni '90 viaggiano sotto il segno di Fiat. Venite a provare le auto degli anni '90 presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. AUTO DELL'ANNO 1996.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

La Radio...

è informazione e solidarietà

Sempre aggiornati su RADIO ONDA LIGURE! Tutto il giorno e tutta la notte un radiogiornale ogni ora: informazione locale in primo piano dall'una di notte alle 23.00 ogni ora dispari; notizie dall'Italia e dal mondo dalle due di notte alle 22.00, ogni ora pari. Quattro appuntamenti al giorno, alle 7.30, 11.30, 14.30, 18.30, diffondono un quotidiano turistico di spettacolo, cultura, manifestazioni locali, mostre, cabaret, teatro, iniziative umanitarie. Trasmissione in diretta degli avvenimenti più importanti, interviste con i protagonisti della politica, della cultura, del mondo economico, nel corso di speciali programmi in onda in primissima serata, dalle 19.30 alle 20.

Il programma prevede aggiornamenti continui sul fronte della Solidarietà: si alternano nei nostri studi volontari di associazioni attente alle realtà sociali più delicate, come le Pubbliche Assistenze, i donatori di sangue e di midollo e i promotori della raccolta di fondi per la ricerca contro tumori, distrofie, sclerosi multiple.

Trovano spazio anche iniziative socio-culturali promosse da sodalizi come l'ARCI, l'AGESCI, circoli e associazioni con particolare riguardo ai problemi della terza età.

Inoltre, quattro edizioni rinnovate settimanalmente diffondono notizie di offerte e ricerche di lavoro: il servizio è gratuito.

La Redazione Giornalistica di RADIO ONDA LIGURE è al servizio, tutti i giorni, anche degli ascoltatori di LATTEMIELE L'ITALIANA e MAGIC RADIO MUSIC.

Radio Onda Ligure
è l'emittente privata più ascoltata della Provincia di Savona.
(Indagini AUDIRADIO - RADIOBANK)

CENTRALINO:
0182/540551

Concessionaria pubblicità
PROMOMEDIA

ALBENGA
Via Genova, 68/1
Tel. 0182/554455
Fax 0182/543968

SAVONA
Corso Italia, 8/11
Tel. e Fax 019/811636

Redazione giornalistica
PIETRA LIGURE
Via V. Bosio, 2/4
Tel. 019/624256

PUBBLIART

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 24 Novembre 1995 pag. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Spettacolare blitz degli uomini della squadra mobile savonese sull'Aurelia

Imboscata al gangster latitante

La polizia sorprende [illegible] arresta a Pietra Ligure un pericoloso bandito francese. Si nascondeva a Borghetto. Era pronto [illegible] raggiungere il Sud America. Ora si cerca chi gli ha fornito protezione

SAVONA. Un pericoloso latitante, ex pugile professionista, abile [illegible] maneggiare le armi. Un uomo amante del rischio che, nonostante la giovane età, ha già saputo conquistarsi il «rispetto» della malavita marsigliese.

Da mesi la polizia di mezza Europa [illegible] sulle tracce di Robert Cracchiolo, 30 anni, [illegible] a Tunisi, [illegible] residenza anagrafica a Mandelieu La Napoule, [illegible] Costa Azzurra. L'uomo, ricercato per una sanguinosa rapina a mano armata compiuta in luglio assieme a due complici [illegible] Credito agricolo di Cannes, e sospettato di aver preso parte ad altri cinque assalti a gioiellerie e centri commerciali in Francia, è stato bloccato dalla squadra mobile di Savona a Pietra Ligure al termine di un'operazione che ha mobilitato anche agenti della Criminalpol di Torino e di Genova.

«Lo braccavamo da settimane - ha spiegato il commissario Roberto Arnesdo -, ma la svolta delle indagini si è avuta quando si era ormai certi che avesse trovato alloggio nella zona di Borghetto Santo Spirito. Fortunatamente siamo riusciti a bloccarlo in tempo: era, infatti, ormai pronto a lasciare l'Italia per tornarsene in Africa oppure cercare rifugio in uno Stato dell'America [illegible] Sud». [illegible] latitante è stato bloccato dopo un imponente caccia all'uomo che ha impegnato nel Ponente [illegible] un centinaio di poliziotti: caselli autostradali, stazioni ferroviarie, Aurelia e strade dell'entroterra sono state pattugliate per ore e [illegible].

Robert Cracchiolo non ha avuto scampo. La polizia [illegible] ha intercettato a Pietra Ligure, poco distante dall'ospedale Santa Corona, mentre era alla guida [illegible] una Citroen Ax. In pochi attimi la macchina si è trovata «imbottigliata» in una fila di auto civetta della squadra mobile [illegible] della Criminalpol. Gli investigatori hanno aspettato che la Citroen si fermasse a un semaforo ed è scattato il blitz sotto gli occhi, sbalorditi, di decine di passanti: pistole in pugno, i poliziotti hanno circondato il latitante, che era disarmato [illegible] non ha opposto alcuna resistenza.

Robert Cracchiolo, il latitante arrestato

Qualche ora dopo, l'uomo era già in [illegible]. «Quando si è trovato dietro le sbarre - ha raccontato il dirigente della squadra mobile - ci ha fatto i complimenti. Fino all'ultimo, infatti, ha sperato di poter approfittare di una nostra disattenzione, per tentare la fuga. Ma così non è stato. E alla fine ha lodato [illegible] nostra organizzazione».

Robert Cracchiolo, considerato dalla polizia francese un esponente pericoloso della criminalità marsigliese, era colpito da un mandato di cattura internazionale, per la rapina del luglio scorso, al Credito Agricolo di Cannes.

Si [illegible] trattato [illegible] un assalto sanguinoso: durante la fuga i banditi si erano fatti scudo della direttrice della banca e avevano avuto tre conflitti [illegible] fuoco [illegible] gli uomini della Gendarmeria. Robert Cracchiolo, un suo complice e un poliziotto erano rimasti feriti.

Dopo il colpo del luglio scorso, il presunto «marsigliese» era riuscito a trovare rifugio in Italia, prima a Torino [illegible] poi sulla Riviera di ponente dove aveva affittato un appartamento nella zona di Borghetto Santo Spirito. Pare che Robert Cracchiolo fosse sicuro di non essere scovato: tanto è vero che non aveva, neppure, falsificato il proprio documento di identità.

Probabilmente era sua intenzione fermarsi poche settimane, il tempo [illegible] procurarsi i biglietti d'aereo per [illegible] viaggio oltre Oceano. Gli inquirenti stanno ora cercando di capire chi ha protetto [illegible] fuga del latitante. Non è escluso un coinvolgimento della malavita del Ponente ligure.

Claudio Vimercati

Autori due giovani armati di siringa

Donna rapinata ad Albisola Capo

ALBISSOLA S. Rapina [illegible] siringa ieri mattina poco dopo [illegible] 10 in via Casarino.

Sonia Saettone, 27 anni, abitante nella stessa via, ad Albisola Capo, è stata minacciata e costretta [illegible] consegnare a due giovani due milioni in contanti che aveva nella borsa.

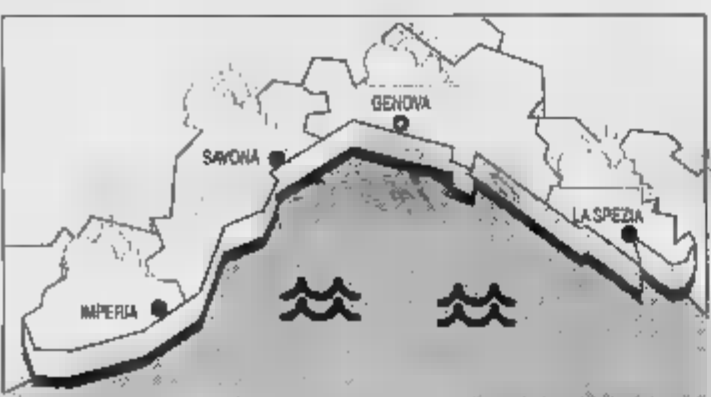
La donna era appena uscita di casa quando è stata fermata da due giovani in sella a una Vespa di colore scuro che, minacciandola con [illegible] siringa che aveva l'ago insanguinato, le hanno ordinato di consegnare loro il portafoglio.

La giovane donna, letteralmente terrorizzata all'idea di essere infettata dalla siringa insanguinata, che a detta dei rapinatori avrebbe potuto farle contrarre l'Aids, ha immediatamente ceduto al ricatto e senza il minimo cenno di ribellione ha messo mano alla borsetta [illegible] consegnato il portafoglio dove aveva appena riposto due milioni in contanti.

Dopo la rapina i due giovani, che indossavano caschi integrali, uno di colore scuro, probabilmente blu o nero, e [illegible] di colore bianco, sono fuggiti in sella allo scooter senza che alcun passante facesse in tempo a notare le loro mosse e a tentare di fermarli.

Sonia Saettone ha fatto subito [illegible] denuncia [illegible] carabinieri nella caserma di corso Mazzini cercando di descrivere l'abbigliamento e l'intonazione della voce dei due rapinatori, ma senza poter fornire indicazioni utili per il loro identikit, in quanto entrambi avevano il volto nascosto dal casco.

Poco dopo la denuncia, i militari hanno trovato in via Casarino una siringa che presumono possa essere proprio quella utilizzata dai malviventi. La segnalazione è stata diffusa anche alle altre stazioni dei carabinieri della provincia. [illegible] indaga negli ambienti dei drogati albisolesi e savonesi, in particolare tra gli sbandati di piazza del Popolo. **[a. z.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con annuvolamenti alternati a schiarite più ampie durante la giornata, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura in lieve aumento.

Ten[illegible] per domani. Variabilità, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 16 °C, umidità rel. 60%, vento Nord-Est 10-15 [illegible]/h. Mare mosso sottocosta, molto mosso al largo. Cielo nuvoloso, press. barom. 1025 (in diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible] 9	min 5
[illegible]	max 12	min 5
Imperia	max [illegible]	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 12; temp. mare 17

Il Sole sorge alle 7,32 e tramonta alle 16,55. **La Luna** si leva alle 9,14 e cala alle 19,04 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'uomo, che ieri si è incontrato con il sindaco, minaccia di occupare il Comune

«Aiutatemi [illegible] non perdere i figli»

Disperato appello di un disoccupato. Teme che il tribunale dei minori gli tolga i suoi quattro bambini. Ormai non ha più mezzi per mantenere la famiglia. Attualmente sopravvive solo grazie a un sussidio

SAVONA. «Trovatemi un lavoro. Altrimenti mi porteranno via i figli».

E' il disperato appello di un disoccupato, sposato, quattro figli a carico (tutti minorenni), abitanti nella periferia della città. Negli ultimi mesi ha bussato a decine di porte, sostenuto numerosi colloqui di lavoro. Si è rivolto, persino, al prefetto. Tutto inutile. E, ora, C.L., 35 anni, vive con l'incubo che il tribunale dei minorenni di Genova, gli porti via i bambini perchè i genitori non sono in grado di provvedere al loro mantenimento.

Ieri mattina, l'uomo ha chiesto aiuto al sindaco, Francesco Gervasio. «L'ho incontrato sulle scale di palazzo comunale - racconta - e abbiamo parlato pochi minuti. Gli ho chiesto di darmi una mano. E' sembrato interessato al mio caso tanto è vero che ci rivedremo fra una decina di giorni. Spero che il sindaco trovi una soluzione. In caso contrario "occuperò" il municipio con [illegible] mia famiglia. Non me ne andrò neppure [illegible] arriveranno i carabinieri. Non mi fanno paura le possibili conseguenze giudiziarie».

C.L. è un uomo distrutto, provato dalla ricerca affannosa di un lavoro [illegible] nessuno gli vuole dare. «Cosa devo fare? - dice con le lacrime agli occhi - Ho pensato, persino, di rubare, ma finirei per aggravare la situazione. Io chiedo soltanto un'occupazione. Mi va bene qualsiasi lavoro, anche il più f[illegible]. Purchè possa guadagnare soldi per la mia famiglia. Non voglio perdere i bambini. Non posso rischiare che il tribunale di Genova li affidi a qualche istituto».

C.L. aveva trovato un posto al mercato del pesce, come scaricatore. Un lavoro saltuario che, però, gli consentiva di racimolare qualche soldo. «Poi - racconta ancora - mi hanno lasciato a casa. E' stata una mazzata. I pochi soldi che ho messo da parte in questi anni, stanno finendo. Ci rimane soltanto il sussidio: troppo poco per poter mantenere la famiglia, dal momento che anche mia moglie è disoccupata».

Ora C.L. spera che l'appello sia raccolto da qualcuno. «Possibile - si domanda l'uomo - che in tutta la provincia non ci sia un posto di lavoro per me? Chiedo comprensione e solidarietà. Non voglio trovarmi [illegible]stretto a compiere un gesto disperato. Voglio troppo bene ai miei figli. E non ho nessuna intenzione di perderli». **[c. v.]**

IN VIA OLIVETTA

Date alle fiamme 2 auto

Misterioso episodio, l'altra notte, in via Privata Olivetta. Due auto, una Lancia Thema e una Fiat Punto, sono rimaste gravemente danneggiate in seguito a un incendio, le cui origini non sono state ancora chiarite. L'episodio è avvenuto poco dopo le 3: secondo i primi accertamenti della polizia, le fiamme sono divampate nel cofano della Lancia Thema di proprietà di Giovanni Giacobbe, 42 anni, e poi, alimentate dal forte vento, hanno avvolto la Punto che era parcheggiata vicino. Alcuni abitanti del quartiere hanno subito dato l'allarme: sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento del porto che hanno dovuto lavorare un'ora per avere ragione del rogo. I pompieri ritengono probabile che l'incendio sia [illegible] provocato da un guasto meccanico, [illegible] non escludono neppure l'origine dolosa. Un'ipotesi su cui sta lavorando anche la squadra mobile. **[c. v.]**

Albisola Marina

Ladri vandali devastano le medie [illegible]

ALBISSOLA M. Le telecamere, un videoregistratore [illegible] tutto il materiale audiovisivo in dotazione della scuola media statale «Angelo Barile», è [illegible]to portato via da un gruppo di giovinastri che avrebbero anche bivaccato nell'istituto scolastico prima di commettere il furto.

I ladri si sono introdotti nell'edificio durante la notte dopo aver infranto un vetro al piano terra dell'edificio. Dopo aver fumato e bevuto utilizzando il distributore automatico della scuola, sono riusciti a trovare le chiavi che aprono le porte, alcune delle quali blindate, delle sale audiovisivi, computer e segreteria dove hanno anche buttato all'aria vari documenti. Il furto, che ammonta a oltre 10 milioni, è stato denunciato ai carabinieri i quali pensano che ad agire, con evidente spregio della scuola, sia stata una banda di drogati al corrente dell'[illegible]tensa attività della «Barile» nella produzione di audiovisivi a scopo didattico. **[a. z.]**

Albenga, due algerini [illegible] in regola con i permessi di soggiorno bloccati in piazza del Popolo

Si finge drogato [illegible] arresta gli spacciatori

Carabiniere «acquista» l'eroina e poi fa scattare le manette

ALBENGA. Un carabiniere [illegible] finge tossicomane e arresta due spacciatori.

E' successo, ieri pomeriggio, ad Albenga nella centrale piazza del Popolo che da tempo è diventata un luogo di ritrovo di drogati che comprano le bustine di eroina [illegible] senegalesi, marocchini e algerini. Proprio per contrastare l'attività di spaccio portata avanti dagli extracomunitari, tutti clandestini o non in regola con i permessi di soggiorno, il Comando p[illegible]ciale dei carabinieri ha da tempo intensificato la vigilanza, soprattutto nelle ore del pomeriggio e di notte.

Ultimamente, però, gli spacciatori si sono fatti più accorti: evitano di girare con la droga in tasca. Ricevono gli ordini e indicano ai tossicomani [illegible] luogo dove è nascosta la bustina di eroina oppure spacciano gli stupefacenti in zone isolate, lontano dall'attenzione delle forze dell'ordine.

Boudarba Rachid, arrestato per spaccio

I carabinieri sono così [illegible] stretti a studiare nuovi stratagemmi per cogliere gli spacciatori con [illegible] mani nel sacco. E' quello che è successo ieri pomeriggio nel corso di un'operazione portata a termine dal nucleo operativo provinciale, che ha portato all'arresto di due algerini Rachid Boudarba, [illegible] anni, e Sidane Rabah, 27, tutti e due clandestini.

Un carabiniere si è calato nei panni di un tossicomane: malvestito e dall'aspetto trasandato, ha in[illegible]inciato [illegible] passeggiare nei giardini [illegible] piazza del Popolo attirando l'attenzione di Rachid Boudarba. L'algerino non ha avuto esitazioni: ha avvicinato il finto drogato e gli ha chiesto se cercava stupefacenti. Il militare, che per tutta la durata dell'operazione è rimasto in contatto via radio con i colleghi della radiomobile di Albenga grazie a una piccola ricetrasmittente tenuta in una tasca, è stato al gioco.

Ha seguito l'extracomunitario [illegible] una casa diroccata, poco distante da piazza del Popolo, e ha seguito [illegible] attenzione i suoi movimenti. L'algerino ha contattato un connazionale, Sidane Rabah: i due si sono allontanati per qualche minuto per poi tornare con una dose [illegible] eroina.

Lo spaccio è avvenuto in una cabina del telefono. Il carabiniere ha preso la bustina e, al momento di pagare, si è qualificato. A questo punto c'è stata una colluttazione: Boudarba Rachid ha cercato di riprendersi la dose di eroina e di ingoiarla, ma è stato subito immobilizzato. Il complice ha tentato, invece, di scappare, ma la sua fuga è durata poche decine di metri. I carabinieri avevano, infatti, circondato la zona e l'extracomunitario è stato bloccato dopo pochi attimi.

I due stranieri sono stati arrestati con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Domani mattina, saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, che deve convalidare gli arresti. L'indagine dei carabinieri non si è, però, ancora conclusa: gli investigatori stanno, infatti, cercando di scoprire chi ha rifornito la droga ai due extracomunitari. **[c. v.]**

Ieri al Chiabrera 600 invitati alle celebrazioni nella città della fondazione

Coop Liguria, 50 anni di storia

Oltre 700 miliardi di fatturato, 228 mila soci, 1700 dipendenti in 37 punti di distribuzione
Segnali di speranza dal presidente Checconi: «Nonostante i momenti di crisi, c'è voglia di fare»

SAVONA. Oltre 700 miliardi di fatturato, 228 mila soci, 1700 dipendenti in 37 punti di distribuzione. Questi i numeri di Coop Liguria, il colosso economico che ieri al teatro Chiabrera [illegible] festeggiato il cinquantesi[illegible] anno di fondazione. Oltre 600 gli invitati chiamati a celebrare non solo l'anniversario della principale azienda di distribuzione ma un pezzo fondamentale della storia ligure.

La Coop venne infatti fondata il [illegible] 1945, quando una ventina di savonesi si riunirono in modo clandestino, per evitare i controlli dei nazisti che ancora presidiavano la città. Quel giorno venne fondata la «Cooperativa comunale di consumo fra i lavoratori di Savona». Un'azione sociale valeva 100 lire e in poche settimane venne raccolta la base finanziaria necessaria ad aprire il primo punto vendita. L'inaugurazione avvenne il 7 maggio in via dei Vegerio. In quei giorni c'era poco da comprare ma anche da vendere eppure quella Coop per migliaia di savonesi divenne uno dei punti di riferimento della ricostruzione e del ritorno alla libertà. Solo dopo alcuni mesi le forniture cominciarono ad arrivare in modo regolare, garantendo quella funzione di calmiere sociale prevista nello statuto della Coop.

Solo nel 1968 il movimento delle Cooop raggiunse un'espansione tanto rilevante da indurre i responsabili a dar vita alla Coop Liguria. Per celebrare i primi cinquant'anni la Coop ha commissionato un libro allo studioso savonese Dario Ottone. «La Coop in Liguria, 50 anni di storia» ricostruisce le vicende della cooperazione dalle origini, offrendo anche spunti storici di notevole interesse. Nel libro viene riportato per esempio [illegible] scritto di Giuseppe Mazzini che anticipa la rivoluzione economica prodotta dal movimento delle cooperative. Il presidente di Coop Liguria, Romo Checconi ha lanciato [illegible] segnale di speranza: «Ci [illegible] stati e ci saranno ancora momenti critici. Sono cambiati il mercato e la società ma possiamo guardare con orgoglio alla nostra storia e con fiducia al domani, perché è rimasta immutata quella voglia di costruire il futuro che aveva animato i soci fondatori». [e. b.]

La folta platea che ieri al Chiabrera ha assistito alla festa per i 50 anni della Coop

«Escluse le ditte savonesi»

La Confesercenti: pochi posti per gli operai ex Matalmetron

SAVONA. «Le ditte savonesi escluse dal Centro commerciale». E' la Confesercenti a lanciare il grido d'allarme per gli spazi limitati che verranno assegnati alle imprese locali [illegible] galleria commerciale dell'Ipercoop.

Il segretario dell'associazione Bruno Suetta ha denunciato il fenomeno ieri nell'ambito di una riunione che si è svolta a Palazzo Sisto per il reimpiego degli operai Metalmetron. «Confintesa difficilmente potrà far fronte agli impegni per l'assunzione degli [illegible] dipendenti Metalmetron - ha detto Suetta -. L'accordo siglato con il Comune ha un valore per le imprese savonesi [illegible] certo non siamo in grado di imporre ai negozianti di Reggio Emilia o di Modena l'assunzione un numero rilevante di assunzioni».

L'intesa siglata dal Comune con Confintesa e Unione industriali per ricollocare gli ex operai Metalmetron rischia di naufragare. Ieri mattina i sindacalisti hanno espresso forti preoccupazioni: «Sinora solo la Coop e l'Unione industriali hanno onorato l'accordo - afferma Marco Pozzi della Uil -. I commercianti che hanno tratto i maggiori benefici da quest'intesa, non hanno invece rispettato gli impegni».

Intanto gli abitanti di via Risorgimento hanno presentato un esposto ai vigili urbani per l'inquinamento provocato dal [illegible] Ipercoop. I residenti lamentano il progressivo aumento di traffico pesante che si è verificato negli ultimi mesi. Gli abitanti di via Risorgimento temono inoltre che la situazione ambientale peggiori ulteriormente dopo l'apertura del centro commerciale. Si apre un nuovo spiraglio, invece, sul fronte Omsav. Ieri la Provincia ha ricevuto l'offerta formale dell'impresa lombarda «Balconi» che avrebbe intenzione di affittare 15 mila metri quadrati delle aree Omsav per avviare una nuova attività industriale. [illegible] parla di 50 posti di lavoro. [e. b.]

[illegible]

[illegible]
Il cane sporca il marciapiede: multa di 400 mila lire
Un [illegible] dovrà pagare una multa [illegible] mila lire perché il cane aveva sporcato il marciapiede. La contravvenzione risale a due anni fa. Poiché l'uomo si era rifiutato di pagare la multa, il Comune ha raddoppiato la sanzione. [e. b.]

[illegible]
Chiesta la destituzione dell'assessore Barlocco
Gli abitanti di via Famagosta hanno inviato una lettera al sindaco Gervasio chiedendo la destituzione dell'assessore al Traffico Emilio Barlocco. [illegible] abitanti di Valloria protestano perché la giunta comunale [illegible] ha ancora eseguito [illegible] delibera del Consiglio comunale che imponeva il ripristino del doppio senso di marcia in via Famagosta. [e. b.]

CELLE [illegible]
Fugge al controllo: [illegible] dai carabinieri
Un giovane di Celle Ligure, Massimo Robiglio, 25 anni, abitante in via Sanda, è stato arrestato dai carabinieri per resistenza a pubblico ufficiale e detenzione di un coltello a serramanico. Il ragazzo, fermato nel corso di un controllo e bloccato dopo un tentativo di fuga, oltre al coltello aveva due grammi di hashish. Oggi l'interrogatorio davanti al giudice. [a. z.]

VARAZZE
Incidente sull'Aurelia: ferita coppia di pensionati
Due anziani coniugi di Varazze sono rimasti feriti ieri in seguito a un incidente stradale che si è verificato verso le 16 poco prima dello svincolo per il porto. Maria Teresa Cerruti, 76 anni, abitante in via Garibaldi si è procurata un taglio alla testa. Il marito, Ambrogio Craviotto, di [illegible] ha riportato un trauma cranico. [a. z.]

[illegible]
Truffe alle banche: altri quattro arresti in Veneto
Sono salite a sei le persone arrestate dalla guardia di Finanza nell'operazione, coordinata dai giudici delle pretura, su una presunta truffa ad alcune banche del centro Italia. Quattro «insospettabili» sono finiti in manette in Veneto. Sulla vicenda è ancora mantenuto il massimo riserbo. [r. p.]

VIA LUIGI CORSI
Tuta spaziale esposta nella gioielleria Delfino
La gioielleria Delfino di via Corsi dal 28 novembre esporrà la tuta spaziale che venne usata dagli astronauti delle Missioni Apollo per la conquista della luna. Nella vetrina verrà ricostruito anche un veicolo spaziale in miniatura. [e. b.]

Contro la riforma

Scuola, oggi lo sciopero dei precari

SAVONA. Oggi scioperano i precari della scuola. I Cobas hanno annunciato l'estensione dal lavoro per protestare contro la riforma del ministro Lombardi. Malgrado i Cobas non siano molto numerosi in provincia [illegible] Savona, questa mattina potrebbero verificarsi disagi per gli studenti. Alle 11 è prevista inoltre una riunione dei Cobas con il comitato studentesco. I responsabili dei sindacati confederali sono invece riuniti all'hotel Eden di Varazze. Intanto il Comune e il Provveditorato hanno bandito un concorso sul tema del «Natale». Le scuole potranno inviare gli elaborati entro l'11 dicembre. Intanto l'Alis, l'Associazione di libera iniziativa sociale metterà a disposizione il nodo Internet per effettuare traduzioni e interpretariato per inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese e russo.

L'iniziativa è rivolta principalmente al mondo della scuola. Per informazioni occorre rivolgersi al numero 854147 al martedì e al giovedì. [e. b.]

Al centro d'arte serve una nuova sede

La «Galleria Cona» rischia di sparire

SAVONA. Dodici anni di attività ininterrotta, oltre cento mostre, decine di grandi nomi e giovani artisti portati sotto casa agli appassionati savonesi. Tutto questo non servirà, alla Galleria Cona, per evitare la chiusura. Il centro di via Mistrangelo, dall'83 ritrovo di autori e collezionisti, non sfugge alla dura legge del mercato immobiliare: Carmen Cona, titolare della galleria, dovrà presto lasciare la sua «storica» sede.

Racconta la signora Cona: «Piange il cuore lasciare questo centro, che credo abbia saputo lasciare una traccia nel mondo culturale savonese. Io non discuto affatto le ragioni dei proprietari: il vero dramma è non aver ancora potuto trovare una nuova sistemazione. Se [illegible] ci saranno le condizioni per riavviare l'attività, la Galleria Cona non resterà che un ricordo».

Al di là delle motivazioni che portano al distacco [illegible] via Mistrangelo, dunque, la chiusura dipende soprattutto dall'impossibilità di reperire un'adeguata nuova struttura. Carmen Cona ha da tempo affiancato all'attività di gallerista quella di corniciaia («Necessaria a mantenere in vita rassegne ed esposizioni», l'ha definito l'interessata), e a meno di opportunità che per ora non sembrano in vista, potrà al massimo mantenere quest'ultima veste.

Viene da chiedersi se davvero non ci sia la possibilità, magari da parte di enti pubblici ed associazioni [illegible] non di privati, di andare incontro alle necessità della gerente di un centro capace di esprimere [illegible] così tanto tempo cultura vera: 103 mostre - l'ultima, quella imminente e «classica» di Natale - e un curriculum artistico di prim'ordine imporrebbero di trovare una soluzione. Dalla «Cona» sono passati con le loro personali Parini e Sassu, Treccani e Purificato, Caldenzano e Nespolo, Paulucci e Caminati, le mostre benefiche per la Bosnia e per il Centro studi di chirurgia della mano. Seppellire così, [illegible] appello, 12 anni di storia culturale è un po' come seppellire un pezzo di Savona. [r. bg.]

Ma non tutti gradiscono la soluzione e temono si tratti di una «colata di cemento»

La nuova Varazze sull'ex cotonificio

Si sviluppa [illegible] piano elaborato dalla giunta Busso per il recupero delle aree dismesse. Sono previsti caseggiati, esercizi commerciali, aree verdi e un migliaio di parcheggi. Un intervento da 11 miliardi

VARAZZE. Prosegue l'iter avviato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Busso per il risanamento, la valorizzazione e l'eliminazione del degrado dell'ex area industriale del Cotonificio Ligure.

L'ipotesi è [illegible] realizzare [illegible] mila metri cubi di edilizia residenziale, di cui una parte con[illegible]ata; un centro commerciale di 2500 metri quadrati; 3 mila metri quadrati di esercizi commerciali; oltre 10 mila [illegible]tri quadrati di verde; [illegible] migliaio [illegible] di parcheggi tra pubblici e privati; una grande piazza pubblica polifunzionale per manifestazioni [illegible] ed eventualmente per ricavare nuovi parcheggi durante l'emergenza della stagione balneare.

Una volta ottenuti tutti i necessari permessi dagli enti competenti, l'intervento sarà affidato all'impresa privata varazzina «Promind Liguria» srl, che raggruppa un buon numero di imprenditori e realizzerà un intervento per complessivi 11 miliardi in opere pubbliche tra oneri di urbanizzazione e costi di costruzione.

Due miliardi saranno spesi invece dallo Stato qualora questo progetto di «riaqualificazione urbana» dovesse venire accolto in base al decreto governativo del 21 dicembre 1994, che consente di risanare alcune zone in deroga ai piani regolatori generali.

Il progetto, portato avanti dall'amministrazione Busso, non sembra tuttavia avere vita molto facile tra l'opinione pubblica [illegible] Varazze, malgrado offra una valida soluzione sull'utilizzo delle aree da lunghi anni dismesse.

I più accaniti oppositori si trovano tra i rappresentanti della lista di minoranza «Impegno Civico», guidata dall'ex sindaco di Varazze, Giovanni Battista Parodi, che paventano il rischio di una massiccia cementificazione e il congestionamento della viabilità.

Al loro fianco, in forme più o meno sfumate, si stanno schierando gli esponenti locali di Forza Italia e Lega Nord che non ritengono corretto realizzare la nuova [illegible] di servizi e case residenziali senza prima aver risolto la viabilità nella zona del Teiro ed eventualmente aver realizzato la copertura del torrente.

«L'intervento non creerà nuovi ostacoli alla viabilità - replica il sindaco Giovanni Busso -, anzi risolverà i maggiori problemi di via Piave e via Montegrappa, per le quali è previsto l'allargamento della sede stradale sino a 5 metri e la demolizione di alcuni volumi [illegible] saranno poi ricollocati all'interno degli spazi dell'ex Cotonificio». [a. z.]

[illegible]

Omaggio al museo Pertini

Gli alunni della scuola media [illegible] Mioglia, sezione staccata della «Barile» di Albissola Marina, catalogheranno il materiale del museo Pertini al Priamar per realizzare, poi, una pubblicazione che verrà inserita in un computer e messa a disposizione [illegible] tutte le scuole italiane tramite l'incisione su dischetto. Il progetto riguarda i 31 allievi [illegible] media che ogni anno impegna studenti e professori in originali ricerche storico-artistiche e culturali. Il lavoro di partenza avrà per oggetto la fortezza del Priamar e il significato che ha avuto per [illegible] città di Savona. Solo in un secondo tempo, verrà svolta una documentata ricerca sulle opere appartenute all'ex presidente e custodite a Savona. Per la migliore riuscita del lavoro, che richiederà una minuziosa catalogazione delle opere, gli studenti di Mioglia hanno scritto una lettera alla vedova Pertini chiedendo, se possibile, la sua preziosa collaborazione. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Albenga, non piace il «ponte [illegible]so»

Sono un cittadino ingauno molto affezionato [illegible] mio luogo [illegible] nascita. La nostra Albenga, forte di solide economie, è in espansione pur non rinnegando le sue prerogative naturali e rispettando l'ambiente mediterraneo. Se un cittadino ristruttura il proprio edificio deve rispettare le leggi e l'ambiente che lo circonda. Convinto assertore di questi principi, non posso che [illegible] profondamente deluso nel vedere comportamenti di senso opposto operati dal Comune nella scelta [illegible] colore ros[illegible] per il nuovo ponte di Albenga. Ho raccolto anche altri autorevoli pareri, nei campi e nei carruggi della nostra cara Albenga e tutti gli interpellati hanno espresso sentimenti [illegible] sgomento per tale scelta.

Lo sconcerto aumenta se si pensa che l'amministrazione comunale dovrebbe conoscere nei particolari i dettami della commissione edilizia ed essere l'esempio pubblico nell'applicazione delle norme per [illegible] pretendere il rispetto.

Lettera firmata, Albenga

Medici Usl irritati per «Invalidopoli»

Capire le ragioni che hanno portato il governo a sferrare un attacco allo [illegible] sociale ed in particolare alla categoria degli invalidi è semplice: il «buco» eco[illegible]. Non è certo un sintomo positivo, ma il risultato di una politica di estrema privati[illegible] della sanità e della società, che non concorda con i dettami umanitari di una nazio[illegible] civile. Nella nostra società si è fatta strada una filo[illegible] neo-liberista, che ha trovato assertori in tutti i partiti, che considerano la politica sociale un lusso da ridimensiona[illegible]. La solidarietà non è più di moda.

Indubbiamente vanno eliminati gli sprechi, ma non a dan[illegible] degli invalidi veri. Negli anni la normativa per le valutazioni delle percentuali di invalidità a seconda delle varie malattie è andata variando gradualmente sempre più verso una ristrettezza che definirei al momento attuale decisamente eccessiva. Come sempre in Italia si esagera. da un certo permissivismo si è raggiunta una severità estrema. «In medio stat virtus», dicevano i latini: nel [illegible] c'è la virtù, ovvero non bisogna concedere troppo, ma neppure troppo poco a chi lo merita. Lo spirito scandalistico di «Invalidopoli» sta degenerando e potrebbe raggiungere lo scopo di irritare i medici membri delle commissioni invalidi delle Usl, «ingessandoli» su [illegible] severità eccessive non più dettate da una decisionalità indipendente e deontologicamente improntata a «scienza e coscienza». Pur conscio di un'attuale severità delle decisioni, spero e confido nello spirito deontologico dei colleghi di tutte le commissioni che continueranno il loro difficile lavoro, nonostante tutti gli input negativi che potrebbero demotivarne le scelte. Se si vuole abbattere lo stato sociale diciamolo subito, senza perifrasi: ci batteremo per evitarlo!

Renato Giusto,
membro Anmic,
Commissione invalidi del ministero del Tesoro, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/310.971

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza.
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.389 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Carcare: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna, via [illegible] 829.662.
Riccardi, via Pieve 36, tel. [illegible]
Valenti, via Quiliano 4, tel. 811.156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso [illegible] 153, [illegible] 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, [illegible] Veneto 8, telefono 640.606.
ALBENGA
Savoni, via Mille ignoto, telefono 500 07.
ALBISSOLA SUPERIORE
Albi 2, Lucato, viale Partigiani 5, telefono 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.618
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Neri, lungomare Diaz 63, telefono 990.032
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, [illegible] 692.690.
LOANO
S. Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Ciglioli, piazza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, [illegible] 748.236.
PIETRA LIGURE
Finacin, via [illegible] 14, telefono 688.005.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, telefono 887.329.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono 934.652

GUARDIA MEDICA
Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 540.990 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 [illegible] verde 167017737.

[illegible]

SAVONA 23 [illegible]
NATI. Nessuno.
[illegible]. Nessuno.
MORTI. Aldo Torazza, di 82 anni, abitante a Savona in via Oxilia 10/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9.15 al cimitero di Pallare. Giobatta Damonte, di 55 anni, abitante a Varazze in via Nuova Casanova 140; trasporto diretto alle 8,45 al cimitero di Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. [illegible] federazione provinciale del pds ha istituito in questi giorni una sorta di filo diretto telefonico con chiunque intende richiedere informazioni e chiarimenti sull'attività del partito. Fautori di quest'iniziativa sono soprattutto Gian Luigi Granero, Massimo Trogu e Franco Riccobene che sono a disposizione al numero 46.15.99.

● L'ente Opera pia Siccardi di Sotorno offre lavoro a tempo indeterminato per un cuoco (quarta qualifica funzionale). L'ospedale S. Antonio di Sassello cerca due operatori socio-assistenziali per un tempo di due mesi. Le offerte di lavoro sono destinate agli iscritti alle liste per l'impiego della [illegible] di Savona (corso Tardy e Benech). Giorno di chiamata martedì 28.

[illegible]

SPOTORNO
Educazione stradale

«La guida in urgenza nel rispetto del codice della strada» è la conferenza che terrà il comandante della polizia stradale Da[illegible] Giocondi alle 21 al Palace. Il corso è organizzato dalla Croce Bianca. [a. r.]

[illegible]
«Tuttosoldi» va in tv

Questa sera alle 18 su Primantenna Supersix andrà in onda la quinta puntata di «Coupon, li[illegible] diretta con Tuttosoldi». Il programma, che viene trasmesso in diretta in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si occupa in particolare di problemi assicurativi. Gli spettatori potranno intervenire telefonando al numero 011/9574622. [e. b.]

[illegible]
Conferenza per i genitori

Oggi alle 21 nell'asilo vicino alla chiesa di S. Nicolò appuntamento con la conferenza di Ele[illegible] Guelfi del ciclo «Piccoli genitori crescono». Organizza il Cig «Il Castellaro». [e. b.]

Savona: esperto in tema di trasporti e di alta velocità, tra un mese assumerà l'incarico

Dai treni alle navi, un ingegnere in Porto

Identikit del nuovo presidente Giuseppe Sciutto

GENOVA. Ha il ciuffo sbarazzino e dimostra un po' meno dei suoi 47 anni, il professor Giuseppe Sciutto, docente alla facoltà di ingegneria di Genova, che nel giro d'un mese dovrebbe assumere la presidenza dell'Autorità Portuale di Savona. Bruno, fisico asciutto, amante dello sport (mountain bike) e dell'aria aperta: trascorre, infatti, il tempo libero nella sua proprietà di Predosa, in provincia di Alessandria, dov'è nato e dove ha trascorso i primi dieci anni di vita, prima che la sua famiglia si trasferisse nel capoluogo ligure.

Giuseppe Sciutto ha 47 anni

Il prof. Sciutto, che è stato designato dall'Amministrazione provinciale di Savona, ha superato ostacoli e polemiche: assumerà una carica che da due anni, dopo il clamoroso arresto dell'ammiraglio Leonardo Fontana, è di fatto priva del titolare. Sorride: «Non voglio anticipare nulla, ma credo che ci sarà da lavorare per ricostruire, per creare un'amalgama e un consenso». Ma sembra entusiasta di quanto lo aspetta: «Ho offerto un rinfresco ai miei colleghi del Dipartimento di Ingegneria Elettrica di cui ho lasciato la direzione. Mi credo che occorra festeggiare i congedi, se le somme tirate sono positive, piuttosto che gli esordi. Farò così anche a Savona, tra quattro anni». La carriera del prof. Giuseppe Sciutto è tranquilla: dopo la laurea a Genova, ha abbracciato la carriera scientifica. Ha vinto la cattedra, all'Università di Pisa, nel 1986. Tre anni dopo è tornato a Genova. Ricopre l'insegnamento di Sistemi elettrici per i trasporti e viene eletto direttore del Dipartimento. S'è avvicinato al problema dei porti, curiosamente, occupandosi di ferrovie. Racconta: «Nel tempo propugno la creazione d'un centro di ricerca teorica e applicata ai problemi delle ferrovie. Non penso a una struttura burocratica, istituzionale, quanto piuttosto a una realtà snella che, a livello locale, recuperi le professionalità». Dal lavoro per dar vita al centro a livello ligure all'impegno per l'Alta Velocità a livello nazionale, il prof. Sciutto è approdato a Savona. Di qui, dopo qualche anno, gli attestati di stima e la designazione. Dai treni alle navi, in parole povere. E a questo punto s'innesta il nuovo incarico. Un posto da studioso e da tecnico, perché il nuovo presidente del porto rifiuta qualsiasi etichetta politica.

«Non voglio anticipare scelte operative specifiche prima d'essermi insediato - dice - perché devo approfondire i problemi. Ma credo che il porto di Savona debba crescere e specializzarsi. Credo che, nella prospettiva d'un rilancio economico e industriale del Sud Europa, occorra rivedere la strategia dell'integrazione degli scali liguri, ma con scelte dal basso, privatistiche, piuttosto che sulla base di strategie decise sulla carta che già in passato sono fallite».

Per adesso, in attesa di trasferirsi all'ombra della Torre di Leon Pancaldo, l'ingegner Sciutto si dedica a seguire l'automobilismo e il calcio insieme al figlio Matteo di 14 anni e a riflettere sui più moderni «pensatori» dell'economia. «Rifletto sulle possibili crescite della società e sullo sviluppo, puntando a "salti" di qualità che escano dagli schemi prefissati». E' un bell'esercizio.

Paolo Lingua

Le Ferrovie sbarcano a Vado

L'ingresso dell'Ente avverrà attraverso la società Itaca

SAVONA. Le Ferrovie, attraverso la società Itaca, sono entrate a far parte dell'Interporto di Vado. Ieri si è riunito il consiglio di amministrazione, che si è presentato all'assemblea con il mandato a disposizione per consentire l'opportuna verifica a fronte dei nuovi equilibri societari.

Nell'occasione, però, è stata possibile una valutazione di merito sulla situazione strategico-operativa attuale, tenuto conto che, per doverosa correttezza, le strategie future saranno proprie dei costituendi organi direttivi.

La presidenza di Mario Vagnola all'Interporto di Vado, relativamente breve, ha intriso di significative impostazioni e lusinghieri risultati, il nato dopo la fase di avviamento dell'importante struttura portuale e con l'esigenza di porre in una strategia capace di lanciare sul mercato una struttura consolidata, ancorata a sicuri provvedimenti normativi ed idonea ad attrarre clienti e interessi. Oggi l'ingresso delle Ferrovie è l'ultima, significativa dimostrazione del successo di questa politica.

Gli obiettivi conseguiti sono il completamento dell'iter legislativo della legge 240 attraverso la quale l'Interporto trova, unica struttura ligure, adeguato spazio per finanziamenti, investimenti e rilanci operativi; l'inserimento di Vado nel rinnovato disegno governativo per le «zone franche»; la programmazione e l'avvio delle procedure per l'inserimento del VIO nell'ambito dell'Obiettivo 2 regionale sia per lo sviluppo della rete telematica sia per le strutture del terminalista portuale.

«L'Interporto di Vado chiude il 1995, che è stato un anno di operoso e consolidamento - osserva il presidente Mario Vagnola - con la certezza della propria funzione e la serena consapevolezza delle proprie possibilità».

Mario Vagnola, presidente uscente

Se i programmi pubblici, soprattutto i raccordi viari e ferroviari, avessero trovato concreta realizzazione e se la politica dell'Autorità portuale avesse saputo, o potuto, sostenere adeguatamente lo sforzo imprenditoriale, anche i risultati operativi e di traffico, pure positivi, sarebbero stati più lusinghieri. In ogni caso la «presidenza Vagnola» consegna una struttura capace di vita autonoma, idonea a stare sul mercato, appetibile per ulteriori impegni imprenditoriali perché poggiata su solide basi di sviluppo. [l. p.]

Al Propeller Club

Un convegno sul futuro dello scalo

SAVONA. Meeting dell'International Propeller Club di Savona sul tema «Grandi infrastrutture di comunicazione in Liguria: strategie e priorità». Nell'occasione è stato presentato il nuovo Consiglio direttivo, che ha confermato a presidente il dottor Guido Mazzitelli, noto imprenditore del porto savonese.

Ospite della serata e relatore, il dottor Graziano Mazzarella, vicepresidente della giunta regionale ma, in particolare, una sorta di «super assessore», in quanto ha le deleghe per i settori trasporti, porti, infrastrutture, affari comunitari e accordo di programma.

Nel corso del dibattito, pilotato dal presidente Mazzitelli, autore di un'ampia ed efficace introduzione, sono stati affrontati molti temi legati alla realtà savonese. Ad esempio, la necessità di un completo decollo dell'aeroporto di Villanova e dell'Interporto di Vado Ligure.

Al vicepresidente Mazzarella i soci del club, che raduna gran parte delle maggiori realtà del settore trasportistico provinciale, hanno esposto i nodi che frenano lo sviluppo della struttura produttiva locale: la mancanza di un collegamento stradale diretto tra il porto e la grande viabilità autostradale, l'Aurelia bis, i collegamenti stradali e ferroviari con lo scalo di Vado, il potenziamento della ferrovia S. Giuseppe-Alessandria. [l. p.]

Forse scoperto un altro relitto a quattrocento metri dalla nave oneraria romana

C'è un mistero nei fondali di Albenga

Ricerche della Marina militare hanno evidenziato la presenza di una «massa informe ricoperta da sabbia». Saranno impiegati sofisticati strumenti per rilevare la presenza dell'imbarcazione

ALBENGA. Che cosa cela la «massa informe ricoperta da sabbia» che giace nei fondali marini in corrispondenza del confine fra Ceriale e Albenga, quattrocento metri dalla famosa nave oneraria romana che ancora custodisce quasi 10 mila anfore di due millenni fa?

L'appassionante interrogativo è stato sollevato dalla campagna di rilevazioni sottomarine effettuata nei giorni scorsi dalla nave di ricerche oceanografiche e sottomarine «Magnaghi» della Marina militare italiana. Lo «stage» è stato coordinato non solo da Edoardo Riccardi, comandante della nave, che stava mettendo a punto quattro o cinque apparecchiature d'avanguardia fra le più moderne e sofisticate esistenti oggi al mondo, ma anche dal sovrintendente per i beni di archeologia subacquea, il professor Giampiero Martino dell'Università di Genova.

Nelle acque dell'isola Gallinara si nasconde un mistero di duemila anni fa

Fra le attrezzature anche uno «scan-sonar», in grado di rilevare le asperità dei fondali. E' appunto vicino alla romana che la strumentazione scientifica ha segnalato una sagoma sommersa dalla sabbia e dai fanghi del fondo che potrebbe tenere sepolta un'altra imbarcazione di epoca romana.

Se così fosse, si tratterebbe di un ritrovamento di enorme importanza per il futuro turistico della zona. I due relitti (come già si sta progettando di fare per la nave oneraria) potrebbero essere meta di escursioni sottomarine che porterebbero i turisti a «tu per tu» con una barca nella stessa posizione in cui si posò sul fondo duemila anni fa, probabilmente a causa di un naufragio, mentre compiva il tragitto fra Roma e Marsiglia, carica di vino o di nocciole.

Da quella scoperta ha preso vita il Museo navale ingauno, una struttura che ci viene invidiata dagli studiosi di tutto il mondo e che non è però debitamente pubblicizzata.

Il riscontro sui fondali che avrebbero dovuto compiere i sommozzatori del gruppo dei carabinieri di Genova non è stato effettuato a causa del cattivo tempo. Si tratta comunque solo di un rinvio, anche perché la traccia data dal sonar combacia con le testimonianze rilasciate da alcuni sommozzatori dilettanti che questa estate avevano rilevato la presenza di una grande massa informe nei fondali, nella stessa posizione riscontrata dal «Magnaghi».

Il prossimo anno è prevista la seconda fase dello «stage» nel cui saranno ispezionati anche altri interessanti relitti sui fondali attorno alla Gallinara, dove sembra che negli ultimi tremila anni le vicende della storia e degli uomini abbiano «depositato» preziose navi e imbarcazioni. [r. s.]

Sono una voce del consuntivo presentato stasera in Consiglio

In un anno sindaco e assessori spendono 45 milioni in benzina

SAVONA. Una giunta di «pendolari» a Palazzo Sisto. La maggior parte degli assessori abita fuori città e il Comune spende 45 milioni l'anno per il rimborso della benzina. E' una delle curiosità emerse dalla discussione sul bilancio consuntivo '95 che verrà presentato questa sera in Consiglio. Intanto il Comune ha raggiunto l'accordo per l'apertura di una nuova comunità per handicappati.

Il sindaco Francesco Gervasio abita a Ferrania. Ogni volta che viene in città ha il rimborso delle spese di viaggio

Giunta in trasferta. L'esecutivo opera in «trasferta». Il sindaco Francesco Gervasio abita a Ferrania, l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo a Bergeggi, l'assessore al Traffico Emilio Barlocco a Stella, l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni a Varazze. Solo Cesare Donini, Dario Amoretti e Silvano Gianotti hanno casa in città. Il Comune è stato quindi costretto ad aumentare sensibilmente il capitolo delle spese di viaggio dei propri amministratori. Ogni volta che sindaco e assessori vengono in città scatta il rimborso. Ogni amministratore compila un modulo in cui certifica i viaggi effettuati, il chilometraggio, il percorso e le località di partenza e arrivo. Poiché gli amministratori frequentano Palazzo Sisto almeno sei giorni alla settimana, i moduli da compilare sono assai numerosi. Nel 1994 la spesa complessiva di questo frenetico andirivieni è stata di 45 milioni. In questa cifra sono tuttavia compresi anche i viaggi effettuati dai consiglieri comunali per partecipare ad alcuni convegni.

Assicurazioni. Fra le poste di bilancio che fanno registrare un sensibile aumento, figurano le spese assicurative. Alla fine del 1994 sono stati ritoccati quasi tutti i contratti siglati dal Comune. Il consigliere indipendente Bruno Benazzo ha chiesto un elenco completo delle spese assicurative.

Cancelleria. Anche le spese di cancelleria sono in ascesa. Nel 1993 la giunta Tortarolo per riviste, gomme, carta e matite spendeva circa 23 milioni. Nel 1994 questa cifra è lievitata a 57 milioni. Nel bilancio di previsione 1995 la spesa era già salita a 76 milioni mentre ora si parla di uno stanziamento di oltre 100 milioni.

Due miliardi di riserva. In sede di consuntivo, la giunta comunale ha racimolato ingenti risorse, che non sono state ancora spese. Attualmente figura a bilancio una disponibilità di due miliardi.

Nuova Comunità in via Nizza. Comune, Usl e Opere sociali hanno raggiunto un accordo per l'apertura di una nuova comunità per handicappati in via Nizza. La struttura verrà aperta a febbraio. [e. b.]

Oggi sarà inaugurato il parcheggio con 320 posti di fronte all'ospedale

Sosta selvaggia ostacola le ambulanze A Valloria in arrivo il carro attrezzi

CANTIERE DI VIA GIURIA

Il traffico va in tilt

Traffico bloccato in centro per il cantiere di via Giuria. Ieri mattina si è conclusa la prima parte dell'intervento, nel tratto fra via Gramsci e piazza Giulio II e hanno preso il via gli scavi per il secondo lotto di lavori. Il trasferimento del cantiere ha provocato il blocco di piazza Giulio II e l'ennesima rivoluzione della viabilità in centro. Gli automobilisti provenienti da corso Mazzini, non potendo svoltare in piazza Giulio II, sono rimasti bloccati in corso Italia. Si sono formate lunghe code e numerosi ingorghi. Infatti molti automobilisti, non trovando sbocco, tentavano di uscire da corso Italia in retromarcia. In seguito, i tecnici del Comune hanno predisposto la nuova segnaletica che prevede la svolta in via Garassini. Forti proteste del rappresentante dei commercianti del quartiere Pasquale Tripodoro: «Prima di avviare la seconda parte di lavori, il Comune avrebbe dovuto sistemare la segnaletica, avvertendo gli automobilisti dei cambiamenti nella circolazione». L'amministrazione comunale ha stabilito che i cantieri in città dovranno essere chiusi entro il 10 dicembre, per evitare che i lavori in corso possano creare intralcio al traffico proprio nel delicato periodo delle feste natalizie. Da oggi, infine, nelle aree ferroviarie di piazza del Popolo verranno sistemati i caravan e le giostre del Luna park. [e. b.]

SAVONA. All'ospedale di Valloria arriva il carroattrezzi. Per rimuovere le auto in divieto di sosta l'Usl ha deciso di ricorrere alle maniere forti. Il posteggio all'interno dell'ospedale viene infatti utilizzato non solo dai dipendenti Usl, ma anche dai residenti di Valloria e dalle coppiette in cerca di intimità. Per stroncare il fenomeno della sosta abusiva, i dirigenti della sanità savonese hanno stipulato una convenzione per la rimozione delle auto che impediscono il passaggio delle ambulanze. Oggi intanto a Valloria verrà inaugurato il parcheggio di fronte all'ospedale. Si tratta di un'area di circa 10 mila metri quadrati in cui sono stati ricavati 320 posti auto. I lavori si erano iniziati nel 1991 per l'importo complessivo di 1 miliardo e 800 milioni. Il cantiere era rimasto chiuso a lungo in seguito al fallimento della ditta «Chi & Co» che si era aggiudicata l'appalto. [e. b.]

Ieri a Savona seconda udienza del processo per il concorso truccato al reparto di Chirurgia

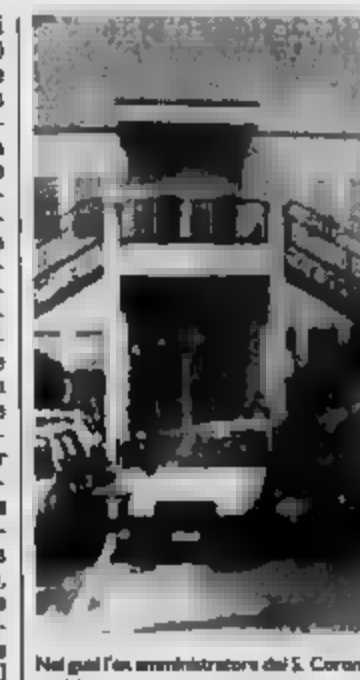
Gramegna merce di scambio per il San Martino

L'ex amministratore del S. Corona avrebbe affossato il primario

SAVONA. Il primariato di chirurgia di Achille Gramegna al Santa Corona di Pietra Ligure «venduto» per la promessa, poi mantenuta, di essere nominato amministratore dell'ospedale San Martino di Genova. E' quanto è emerso ieri in tribunale a Savona durante il processo che vede imputato l'ex amministratore straordinario dell'Usl Umberto Catalano, il chirurgo Massimo Gazzaniga e alcuni medici e funzionari che facevano parte della commissione d'esame che, nel 1993, scelse Giorgio Pastorino come primario del reparto chirurgico del Santa Corona.

Chi voleva fare l'amministratore del San Martino era, secondo la testimonianza del dottor Califano, dirigente della sanità regionale, Umberto Catalano. «In un primo momento, assieme all'amministratore dell'Usl della Val Bormida, Scotto, Catalano voleva bloccare il primariato a Gramegna attraverso il trasferimento. Poi, all'improvviso, deve avere cambiato idea. Mi aveva confessato che aveva avuto assicurazioni politiche per essere nominato amministratore al San Martino», ha spiegato Califano.

Il trasferimento di Catalano all'ospedale genovese non era andato in porto perché, nel frattempo, era entrata in vigore la legge sui limiti di età (65 anni) per le cariche pubbliche. L'ex amministratore straordinario del Santa Corona, durante la deposizione di Califano, ha esclamato un «Non è vero» per smentire.

In mattinata, oltre a Califano, ha deposto il dottor Vitali che, secondo le designazione dell'Usl, avrebbe dovuto presiedere la commissione d'esame. Prima del concorso, però, Vitali ha confermato di avere avuto dei colloqui con Catalano che l'avrebbe convinto a rinunciare all'incarico. La difesa di Catalano (l'avvocato Germano) ha cercato di dimostrare che, se ci sono state per non far vincere Gramegna, il stesso chirurgo avrebbe fatto a sua volta delle pressioni per evitare il concorso e arrivare al primariato del Santa Corona attraverso il trasferimento. «Una procedura assolutamente legittima. Gramegna, quando venne Scotto e Catalano in Regione, era un chirurgo di grande fama, in grado di far arrivare all'ospedale in cui operava un bacino di utenza ben superiore a quello normale del comprensorio. Ricordo che Scotto, per cedere Gramegna che era primario a Cairo, aveva chiesto e ottenuto medici di fama e valore», ha spiegato Califano. Una sorta di «medico-mercato» che, a quanto sembra, è abbastanza usuale nell'ambito della medicina, e non solo in quella che opera in Liguria. [e. p.]

Nei guai l'ex amministratore del S. Corona

Parlano i titolari della discoteca: «Mai ricevuto minacce, questo avvertimento è ancora un mistero»

Laigueglia, La Suerte nel mirino del racket

Un attentato incendiario nella notte, residence in pericolo

LAIGUEGLIA. Un incendio, appiccato la scorsa notte da ignoti, ha rischiato di distruggere il residence «La Suerte» in via Roma 115, situato a fianco dell'omonima discoteca. Potrebbe trattarsi di un avvertimento della malavita che, a più riprese, cerca di «entrare» nel controllo dei locali della Riviera.

Tra mercoledì e giovedì, intorno alle 2,30, qualcuno ha versato del liquido infiammabile lungo lo zoccolo di catrame a bordo strada e sulla mensolina di una delle due finestre laterali dell'edificio, situato lungo l'Aurelia, all'ingresso a ponente di Laigueglia. Subito dopo ha appiccato il fuoco fuggendo e facendo perdere le tracce.

Grazie alla segnalazione di un automobilista di passaggio, che ha visto le fiamme aggredire il muro laterale del residence, è scattato l'allarme. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco e la radiomobile dei carabinieri. Le fiamme sono state spente prima che l'incendio potesse svilupparsi all'interno della struttura.

Il fuoco aveva infatti già bruciato parte dell'asfalto e del muro, annerendo poi la grossa finestra, protetta da un'inferriata, e salendo fino all'insegna luminosa soprastante (da alcuni mesi scollegata dalla rete elettrica) distruggendola in parte. I danni si aggirano sui quattro, cinque milioni di lire. I titolari del complesso «La Suerte» che comprende un residence con nove appartamenti e discoteca, aperti solo durante l'estate, si sono dichiarati perplessi sulla dinamica del fatto, che quasi sicuramente ha origine dolosa.

«Non si tratta di un corto circuito. L'insegna è stata disattivata a fine stagione, il filo è staccato. Vista la situazione è andata fin troppo bene. Le fiamme stavano per penetrare all'interno degli appartamenti del residence e avrebbero finito per distruggere tutto. Senz'altro si è trattato di un avvertimento non so da parte di chi. Al momento non saprei pensare a chi possa aver voluto danneggiarci», racconta Giovanni Mariani, contitolare del complesso «La Suerte» e della discoteca «U Brecche» di Alassio, [illegible] e Fabrizio Benvenuti e ad altri due soci.

L'incendio al complesso turistico La Suerte di Laigueglia: è opera del racket?

Ieri mattina all'interno del complesso residenziale «La Suerte» c'era un forte odore di bruciato. Percorrendo il corridoio di accesso ai mini appartamenti si arriva sul lato interno della finestra dove è stato appiccato il fuoco. La tenda è annerita, [illegible] il soffitto. L'intervento tempestivo dei Vigili del fuoco ha veramente evitato il peggio. Se le fiamme si fossero propagate all'interno dell'edificio i danni sarebbero stati ingentissimi.

Gli inquirenti stanno ora seguendo diverse piste, ma al momento la situazione è ancora confusa. I Vigili del fuoco sono tornati una seconda volta sul luogo dell'incendio per ulteriori verifiche e per cercare di capire meglio quali possano essere state le motivazioni del gesto e la dinamica. Vicino alla finestra, al momento dell'accaduto, si trovavano due bidoni dell'immondizia che però non hanno subito grossi danni. La finestra incendiata da ignoti si trova poco più avanti, spostandosi sull'Aurelia verso Andora, dell'ingresso principale.

[illegible] Boero

Coca, si allarga l'indagine

La coppia arrestata ad Albenga sarà ascoltata sabato dal Gip

Marco Novello, arrestato per cocaina

ALBENGA. Il giudice delle indagini preliminari Fiorenzo Giorgi ascolterà sabato mattina Marco Novello, 27 anni, albergatore di Alassio residente a Garlenda in via Bosco di Carlo e la sua convivente Tiziana Albertazzi, 31 anni, originaria di Voghera. La coppia, martedì sera, è stata arrestata dai carabinieri di Albenga all'uscita del casello autostradale dell'Autostrada dei Fiori. Nascosti nella loro auto, una Mercedes, c'erano venti grammi di cocaina purissima per un valore commerciale di svariati milioni, probabilmente destinata al mercato della Riviera.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Franco Greco e dal capitano della compagnia carabinieri di Albenga Giacomo Barone, non sono ancora terminate. La coppia era da tempo nel mirino degli investigatori ma, insieme a loro, sarebbero coinvolti nell'inchiesta altre persone. Si tratterebbe di giovani e meno giovani della Riviera «bene» con la comune «passione» per la [illegible]. L'arresto di Novello, figlio di Sergio, titolare dell'albergo Bel Sit e organizzatore di manifestazione ciclistiche, persona stimata per la sua onestà e professionalità, ha provocato un [illegible] terremoto ad Alassio e dintorni. Accanto allo stupore (il giovane è incensurato) per molti c'è la paura di essere stati identificati.

Nonostante il riserbo tenuto dai carabinieri e dalla magistratura, infatti, sembra quasi certo che l'inchiesta non sia ancora terminata. Gli investigatori erano da tempo sulle tracce della coppia (probabilmente i loro nomi erano usciti da una precedente indagine che aveva portato all'arresto di alcuni insospettabili di Albenga) e avrebbero già in mano elementi tali per poter proseguire l'inchiesta con nuovi e clamorosi sviluppi. Anche per questo la Riviera è in fermento, soprattutto quella che tra droga party e festini a base di [illegible] pensava di essere «intoccabile». Ed invece, e anche questa operazione lo dimostra, le inchieste sulla cocaina proseguono e coinvolgono moltissime persone. Sabato mattina, se Marco Novello e Tiziana Albertazzi decideranno di parlare davanti al giudice delle indagini preliminari, probabilmente si apriranno nuovi capitoli dell'inchiesta e si [illegible] altre persone coinvolte nella vicenda. [s. p.]

BUROCRAZIA

LO SFOGO DEL SINDACO

Avogadro: «Diremo i nomi dei membri del Comitato, la gente saprà chi ringraziare»

Il Coreco ha bocciato il Grand Hotel

Ad Alassio immediato stop ai lavori di ristrutturazione dell'antica e prestigiosa struttura di proprietà
L'appalto era stato vinto da un'impresa di Mondovì. Ratifica all'unanimità dal Consiglio comunale

Roberto Avogadro, sindaco di Alassio

ALASSIO. Scontro al calor bianco fra il sindaco Roberto Avogadro e il Comitato regionale di controllo che ha clamorosamente bocciato la delibera di affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'ex Grand Hotel alla ditta monregalese Con.I.Cos spa. Sono ormai 27 anni che Alassio attende che l'ex albergo, preferito da D'Annunzio e Maxim Gorki, potesse essere rimesso in grado di dare un suo contributo al turismo della «Baia del Sole».

Ma invece anche la delibera di ristrutturazione, che sembrava appoggiata non solo da luminari del diritto e dell'architettura ma inviata all'organismo di controllo dopo l'approvazione all'unanimità del Consiglio comunale, è stata bloccata. All'appalto-concorso avevano risposto tre ditte e la miglior offerta era stata giudicata quella della Con.I.Cos.. Un giudizio che era stato riconfermato dai venti consiglieri del parlamentino locale.

Il Comitato di Controllo, invece, ha bloccato tutto. La notizia è stata data dallo stesso Comune che in una nota così informa: «Come temuto, visto i precedenti, il fattaccio è avvenuto. Ancora una volta le legittime aspettative degli alassini sono state affossate dal Coreco che ha bocciato la delibera di Consiglio comunale, peraltro approvata all'unanimità, inerente l'affidamento dei lavori di recupero del Grand Hotel e delle zone circostanti».

Ma il sindaco Avogadro non intende subire passivamente la decisione e lancia accuse, neppure molto ermetiche, di una decisione del Coreco assunta «con un verdetto tutt'altro che limpido: non dimentichiamoci i grandi interessi economici e politici che l'operazione Grand Hotel investe e quanti lavorano nel torbido per dare alla stessa un finale diverso da quello da noi auspicato».

Il primo cittadino ha anche un momento di sfogo quando afferma: «Dopo colpi come questo è forte la tentazione di mandare tutto a quel paese dicendo agli amici del Coreco di [illegible] loro ad amministrare». Ma, a ben valutare, Avogadro accantona la volontà di desistere e annuncia di [illegible] voler darla vinta ai mestatori». Viene quindi annunciata la volontà di lavorare per imbastire una delibera che, partendo dall'ultimo documento approvato, quello relativo alle modalità di svolgimento del confronto selettivo, possa consentire alla ditta che ha vinto l'appalto per cominciare i lavori.

Conclude Avogadro: «Visto che si parla del Coreco come qualcosa di indefinito e risulta difficile immaginare che è composto di persone in carne e ossa, generalmente messe lì per spartizione partitica, che non rispondono per nulla delle loro azioni, voglio far conoscere agli alassini chi non ha consentito di far partire i lavori e darne notizia ai cittadini con manifesti con i loro nomi e cognomi in modo che tutti, passando davanti a quell'edificio, sappiano chi ringraziare». [r. sr.]

ALBENGA

Lavori a villa Viziano

Anche l'ultimo villetta di viale Martiri della Libertà di Albenga sarà radicalmente ristrutturata. Si sono infatti iniziati i lavori nella ex villetta a due piani, di architettura gotica, quasi al termine del viale, in prossimità di piazza della stazione ferroviaria. Un tempo la villa, di proprietà della famiglia Viziano, era stata sede, negli Anni Sessanta, del Gruppo Universitario Ingauno. Adesso la ditta alassina che cura i lavori, sotto la direzione del geometra Maurizio Rivaroli, sta rifacendo la villetta, mantenendone la fisionomia architettonica, di grande pregio urbanistico che sarà conservato nella sua integrità. «Anche i fregi nelle bifore e i disegni nelle lunette ripeteranno i motivi della costruzione che risaliva all'inizio del secolo e che da anni era abbandonata e fatiscente». I lavori (due piani con finiture di lusso ed un garage seminterrato) finiranno fra un anno e mezzo. [a. r.]

Polemica a Loano

Assemblea in Comune sul nuovo Prg

Lucia Fantuzzi del pds è critica sulle scelte urbanistiche del nuovo Piano regolatore

LOANO. Il nuovo Piano regolatore generale fa discutere. Nel mirino molte delle scelte fatte dell'amministrazione del sindaco Cenere. Del nuovo strumento urbanistico si discuterà questa sera, alle 21, nella sala dei Cappuccini di via Manzoni. L'assemblea pubblica è organizzata da tutti i gruppi di minoranza: pds, Si, indipendenti, Lega Nord, psdi, Ppi. Fra le relazioni quella del capogruppo pidiessino Lucia Fantuzzi. Il Prg tornerà presto in Consiglio comunale per l'esame delle osservazioni presentate da privati ed enti. [a. r.]

Apre il club-Arci?

Caso Vertigo a Noli riparte la polemica

NOLI. «Per quale motivo il nostro primo cittadino, Giuseppe Niccoli, ha fatto decorrere il termine di 60 giorni entro il quale avrebbe potuto chiedere ai responsabili del Verticlub la sussistenza dei requisiti di legge nello statuto della loro associazione che vuol gestire l'ex cinema Cristallo?». E' quanto chiede Mario Campagna del gruppo Giovani Nolesi nonchè rappresentante del condominio di via Monastero dove sta per aprire la nuova contestata discoteca pronto da [illegible].

Il caso Vertigo è sempre d'attualità a Noli. Tutti i gruppi di [illegible] e la gente del quartiere sono contrari all'apertura del locale. Con una lettera aperta, esposta nella bacheca del Ggn, Mario Campagna attacca il sindaco anche per le sue ultime dichiarazioni a La Stampa. Il locale potrebbe riaprire a giorni, «scavalcando molte leggi» secondo gli oppositori, [illegible] club Arci. I titolari della Maritalia, che gestisce il Vertigo, per ora preferiscono non pronunciarsi. [a. r.]

Ecco gli assessori che affiancheranno il neo presidente Paolo Rembado

Comunità montana, tutti i nomi

Finale: già varata la nuova giunta del Pollupice

FINALE L. Sono stati eletti i componenti della giunta della Comunità montana del Pollupice che affiancheranno il neo presidente Paolo Rembado. Sandro Carrara è il vice presidente con incarico all'ambiente, [illegible] e artigianato. Gli assessori sono: Giancarlo Angelieri (lavori pubblici e urbanistica), Giuseppe Calegari (bilancio, finanze e patrimonio), Pierluigi Cesio (agricoltura, zootecnia, servizi socio-sanitari), Luciano Durante (turismo, agriturismo e vivaio), Vincenzo Lepri (forestazione, incendi, viabilità e trasporti). Rembado ha tenuto per se le deleghe ai rapporti con i Comuni, territorio, vincolo idrogeologico e pubbliche relazioni. Consiglieri delegati sono: Luciano Castelli, Claudia Morchio, Giuseppe Ronco, Aldo Rossi e Vittorio Sciutto. La Pollupice [illegible] stra i territori montani di 13 Comuni del Finalese. [a. r.]

LOANO

Napoleone in Riviera

Il convegno storico «Loano 1795 tra Francia e Italia dall'Ancien Regime ai tempi nuovi», organizzato dal Comune di Loano in collaborazione con l'Istituto Internazionale di Studi Liguri, conclude in questo fine settimana le iniziative promosse per il bicentenario della Battaglia napoleonica avvenuta tra Loano e il suo entroterra. Interverranno i massimi esperti e studiosi del periodo napoleonico italiani e francesi. Fra questi Michel Vovelle, uno dei massimi storici viventi francesi, Michel Bottin, Paul Gonnet, Pietro Del Negro e Giovanni Assereto. Il [illegible] si fermerà oggi a Balestrino (ore 15) dopo l'osservazione dell'ampio panorama del campo di battaglia nell'entroterra. Alle 19 nella sala congressi di via Marexiano a Borghetto Santo Spirito verrà offerto un «aperitivo d'epoca». Saranno dibattuti i piani della Battaglia attuati 200 anni fa nella stessa sala congressi di Borghetto. Domani il convegno ritorna per tutta la giornata a palazzo Doria a Loano. Domenica alle 10 visita guidata al [illegible] storico di Albenga dove Napoleone sostò per qualche giorno in un palazzo di via Medaglie d'Oro. A Toirano, da domani al 13 dicembre, le celebrazioni proseguiranno con l'esposizione di preziosi reperti napoleonici a palazzo del Marchese (orario 15-18). [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Ruba una borsetta e chiede il «riscatto»: arrestato

Marco Costantini, 29 anni, abitante a Finale è stato arrestato dai carabinieri per estorsione. Il giovane ha derubato un'anziana della borsetta e, successivamente, avrebbe preteso 100 mila lire per restituire i documenti. [a. r.]

BORGHETTO S. SPIRITO

Incidente sulla Statale, giovane in prognosi riservata

Aloshia Barciola, 24 anni, abitante a Loano, è ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona. Il giovane è rimasto ferito alla testa in un incidente stradale avvenuto sulla strada che da Borghetto porta a Bardineto. [a. r.]

ALBENGA

Brucia un'insegna, intervengono i Vigili del fuoco

I Vigili del fuoco sono intervenuti alle 22 di mercoledì in via Patrioti per spegnere le fiamme che hanno distrutto la grossa insegna luminosa di un agenzia assicurativa. Il lavoro di spegnimento è durato poco più di un'ora. [r. sr.]

ALBENGA

Contestato il colore del nuovo ponte sul Centa

Il colore rosso del nuovo ponte sul Centa, deciso dall'amministrazione comunale, non piace a tutti. Una petizione che chiede al sindaco di far dipingere le arcate è stata organizzata nei giorni scorsi ad Albenga. «E' vero che negli Stati Uniti, a San Francisco, il ponte è rosso ma non per questo il colore vale per tutto il mondo. Il nuovo collegamento tra il centro e Vadino si staglia contro un paesaggio fatto di [illegible] e monti e il [illegible] non è certo il colore più indicato», spiegano gli organizzatori. [m. br.]

LA STAMPA E LA SCUOLA

Una visita da Coriale

La scuola media di Coriale ha visitato la redazione di Savona de La Stampa. Gli studenti hanno visto da vicino come [illegible] una notizia, come viene scritta, come viene inserita nei computer e inviata alla tipografia. I ragazzi hanno anche osservato come vengono trattate, attraverso lo scanner, le fotografie e tutte le parti che compongono il giornale. [m. br.]

Assemblea degli abitanti di frazione Valle contro gli scarichi nel Bormida

Murialdo si ribella alla cartiera

Lo stabilimento inquinerebbe il fiume e l'atmosfera. Senza alcun esito l'ordinanza del sindaco
E' stato chiesto [illegible] incontro a Comune, Regione [illegible] magistratura. L'appello di [illegible] ambientalista

MURIALDO. «Nonostante le numerose prescrizioni e la recente ordinanza del sindaco che vieta gli scarichi nel fiume, le acque del Bormida [illegible] [illegible] presentare una colorazione biancastra».

A lanciare il grido d'allarme [illegible] gli abitanti di frazione Valle, [illegible] Murialdo. L'«accusa», [illegible] una volta, [illegible] indirizzata alla cartiera «Bormida», da anni al centro di proteste per una serie di problemi di carattere [illegible]bientale.

Un grido d'allarme che i residenti non intendono più lasciare cadere nel nulla. In una riunione, tenutasi nella serata di martedì scorso, infatti, hanno deciso di chiedere un incontro urgente con amministrazione comunale, Provincia, Regione [illegible] magistratura affinchè la situazione si sblocchi.

A farli scendere sul «piede [illegible] guerra», tuttavia, non [illegible] sono solo i problemi di inquinamento idrico, ma anche quello atmosferico [illegible] acustico.

«Vogliamo conoscere - dicono - i risultati dei controlli fonometrici effettuati dall'Usl una ventina di giorni fa [illegible] pretendiamo di sapere il perchè l'azienda non abbia [illegible] installato, come previsto a [illegible] tempo, un sistema di controllo sui fumi di scarico».

E denunciano: «Siamo costretti a sopportare forti rumori, assolutamente intollerabili, in particolare, di notte, odori sgradevoli, fuliggine, e a respirare zolfo».

E' di nuovo sotto accusa per inquinamento la cartiera «Bormida» di Murialdo

Insomma, la polemica sulla cartiera, che attualmente occupa [illegible] sessantina di lavoratori, si preannuncia nuovamente infuocata, dopo le proteste di alcuni anni fa che, a quanto pare, non sono servite a nulla.

«Come a nulla - tuona [illegible] gente - è servita l'ordinanza del sindaco. La cartiera, infatti, continua a scaricare i liquami nel fiume. E lo [illegible] sistematica[illegible] ogni giorno, alle prime luci dell'alba».

[illegible] In questo clima di rabbia, un residente della frazione, Franco Pontoglio, in [illegible] lettera-aperta, lancia un accorato «appello a tutela dell'ambiente e della salute degli abitanti».

Scrive: «A tutte le p[illegible] sensibili ai problemi dell'uomo, [illegible] tutte le forze politiche, partitiche, sindacali e sociali, [illegible] tutti gli [illegible] preposti al controllo e alla sicurezza, [illegible] funzionari [illegible] Regione, Provincia, Usl [illegible] Comune, aiuto, non lasciateci soli». «Ci sentiamo - continua - impotenti, sfiduciati, abbandonati». [illegible] in una lunga, articolata [illegible] dura considerazione aggiunge: «Alle soglie del Duemila, dove ormai il progresso tecnologico ha [illegible] a disposizione dell'uomo e dei piccoli [illegible] grandi gruppi industriali mezzi e macchinari sino a [illegible] molto tempo fa esistenti soltanto [illegible] film di fantascienza, mi chiedo com'è possibile che [illegible] piccolissimo gruppo di persone pensi ancora [illegible] poter continuare a perseguire impunemente i propri obiettivi di guadagno nel non-rispetto della vita delle altre persone?».

E ancora: «Com'è possibile [illegible] venga continuamente data loro la possibilità di agire [illegible] queste modalità? La vita, la salute, la natura non [illegible] forse i beni più importanti che dobbiamo preservare, a salvaguardia della nostra sopravvivenza?».

La lettera aperta, «forse patetica», come dice lo stesso Franco Pontoglio, si conclude con un'ultima osservazione-richiesta: «Se è ancora [illegible] sogno [illegible] pensare di riuscire a vivere in un ambiente dove il rispetto della salute e della vita dell'uomo [illegible] cardini di qualsiasi tipo di attività, quello che allora vi chiedo è [illegible] aiutarci [illegible] realizzare questo sogno. Non lasciateci soli».

Lucia Barlocco

[illegible] Resol

Uso a tempo dell'impianto

CENGIO. «Gli enti o gli organismi competenti al rilascio delle varie autorizzazioni prescrivano tassativamente in ognuna di [illegible] che, [illegible] volta terminati i lavori di [illegible] dell'area Acna di Cengio, il Resol venga smantellato [illegible] quantomeno non sia trasformato [illegible] una piattaforma di smaltimento dei rifiuti industriali nocivi». E' un passo dell'emendamento proposto dal consigliere provinciale, Francesco Zoppi, ex sindaco di Millesimo, [illegible] approvato nei giorni [illegible] dal Consiglio provinciale con [illegible] voti a favore e 7 astensioni.

«Ricordo - dice Zoppi nel [illegible] intervento - che gli abitanti di Cengio, Millesimo e dei Comuni limitrofi, attraverso i rispettivi amministratori, si sono pronunciati nelle loro osservazioni al Piano territoriale di coordinamento assolutamente contrari all'ipotesi di realizzare una piattaforma per [illegible] smaltimento dei rifiuti industriali nocivi». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Per «Villa Sanguinetti» ultimi sopralluoghi

Ieri i tecnici dei vigili del fuoco hanno provveduto agli ultimi sopralluoghi nell'edificio [illegible] Villa Sanguinetti, trasformato grazie [illegible] un lascito privato, in una struttura per l'assistenza [illegible] la cura dei portatori di handicap. [illegible] oltre un [illegible] se ne attende l'apertura. [e. m.]

MALLARE

Non versa gli alimenti [illegible] [illegible]a: multato

Il pretore di Savona ha condannato a 500 mila lire di multa, pena patteggiata, Nicolò Aonzo, 54 anni, residente [illegible] Mallare in località Eremita. L'uomo era stato denunciato dalla moglie, dalla quale vive separato, in quanto da anni non corrispondeva gli alimenti mensili alla figlia. [e. m.]

S. [illegible]IPPE

Al «Buffet» [illegible] vincita milionaria [illegible] la Tris

Ennesima vincita milionaria [illegible] la Tris al bar «Buffet» della stazione [illegible] S.Giuseppe. Quaranta milioni, [illegible] cui 35 [illegible] [illegible] un solo giocatore che ha «puntato» i numeri 7, 17 e 13. [l. b.]

CARCARE

Lavori per 70 milioni sulla strada vecchia per Plodio

Lavori di sistemazione e miglioramento in [illegible] Vecchia di Plodio a Carcare con l'ampliamento della carreggiata. Il costo dell'opera è di oltre [illegible] milioni. L'intervento [illegible] stato approvato nell'ultima riunione del Consiglio comunale. [l. b.]

CENGIO

In [illegible] Padre Garello nuova panetteria-pasticceria

Nuova panetteria-pasticceria in paese. Si chiama «Il Pane» [illegible] verrà inaugurata domattina in via Padre Garello. E' il secondo neg[illegible] che viene aperto [illegible] Cengio nell'arco [illegible] una settimana. [l. b.]

CARCARE

[illegible] magna [illegible] «Calasanzio» si parla di Cuba

Conferenza-dibattito [illegible] Cuba, stamane alle 10, nell'aula magna del liceo «Calasanzio». L'appuntamento è organizzato dall'associazione savonese «Italia-Cuba». [l. b.]

[illegible] M.

Il freddo [illegible] allontana le zecche [illegible] Val [illegible]

Malgrado il freddo intenso, continua l'emergenza zecche [illegible] Val Bormida. Sono ancora molti quelli che si presentano per medicazioni [illegible] Pronto Soccorso di Cairo. [l. b.]

Severi controlli antidroga e pattuglie in tutti i centri storici

Per 24 ore la Val Bormida «blindata» dai carabinieri

CAIRO M. Val Bormida «blindata» ieri per tutta la giornata in seguito a [illegible] pattuglione dei carabinieri della Compagnia di Cairo, comandata dal capitano Jean Lucas Scimone. Ancora a tarda notte l'operazione di controlli [illegible] prevenzione dei crimini era in [illegible]. Oltre 60 i militari, ufficiali [illegible] sottufficiali impegnati nell'arco delle 24 ore. So[illegible] stati predisposti [illegible] posti di blocco sulle strade statali e provinciali dell'entroterra e controllati centinaia di automobilisti.

Un'attenzione particolare [illegible] stata posta al controllo e alla repressione dei reati legati [illegible] consumo e allo spaccio della droga [illegible] alla presenza di extracomunitari in Val Bormida. Per quanto riguarda la droga sono state tenute sotto controllo [illegible] pattuglie di carabinieri in divisa e in borghese le operazioni di entrata e uscita di tutte le scuole superiori della Val Bormida.

Dall'inizio dell'anno scolastico le sedi dei vari istituti s[illegible] nel mirino dei carabinieri e i risultati di questa campagna antidroga sembrano già offrire un bilancio positivo.

Particolare attenzione anche verso tutti gli extracomunitari, presenti [illegible] gran numero nell'intera Val Bormida. Sono stati identificati decine [illegible] stranieri, controllati i loro permessi di soggiorno, attuate perquisizioni [illegible] appartamenti e locali pubblici [illegible] loro frequentati, alla luce delle norme previste dal nuovo decreto sugli extracomunitari varato dal governo all'inizio della settimana. Verificato anche il rispetto delle norme per chi è agli arresti domiciliari, oltre una decina in tutta la Val Bormida.

[illegible] quattro paesi, Cairo, Carcare, Millesimo [illegible] Sassello, sono stati pattugliati ininterrottamente i centri storici. Si tratta di un'iniziativa che viene attuata [illegible] modo sperimentale da alcuni giorni attraverso pattuglie a piedi e che sembra aver avuto un buon esito, specie per la repressione di borseggi, furti e rapine. La presenza dei carabinieri nei centri storici è stata accolta con favore da molti abitanti [illegible] esercenti, che giudicano un deterrente importante contro la microcriminalità queste operazioni.

Numerose anche le perquisizioni di abitazioni e casolari di campagna, alcune delle quali ancora in [illegible] a tarda notte. L'uso di pattuglie di carabinieri in borghese e dotati di auto «civetta» anche [illegible] questa operazione, normalmente utilizzati per azioni antirapina e antispaccio, ha garantito la riuscita anche di questo aspetto particolare dell'azione delle forze dell'ordine. Sarebbero state fatte numerose denunce, tra cui una per guida [illegible]za patente e sequestrate merce di contrabbando, come videocassette pirata e altro materiale in [illegible] di catalogazione al comando della Compagnia di Cairo. Solo questa mattina sarà possibile un bilancio definitivo del pattuglione, durante il quale sono state sviluppate anche alcune indagini su delicate inchieste che da tempo i carabinieri avevano in corso [illegible] Val Bormida. [e. m.]

Nel «triangolo» Savona-Bragno-Vado sorgerebbe un moderno polo del carbone

L'Italiana Coke ora vuole le Funivie

Torna d'attualità il progetto dopo le esternazioni dei responsabili della cokeria. Vantaggi sul piano economico e ambientale. Il trasporto del fossile interamente sui vagonetti. Primi consensi a Cairo

CAIRO M. L'Italiana Coke potrebbe acquistare le Funivie Savona-San Giuseppe. Una possibilità che trova conferme nelle dichiarazioni rese da Franco Corradi, consulente dell'Italiana Coke da quando la cokeria di Bragno è passata sotto il [illegible]ntrollo di un gruppo di imprenditori privati genovesi guidati da Franco Gattorno. Nel commentare al convegno organizzato [illegible] Genova dall'Assocarbone la situazione delle Funivie, Franco Corradi ha sottolineato come [illegible] stesso «abbiano una gestione pesantemente passiva, scaricate ogni anno sulle casse pubbliche, mentre ci sarebbero le condizioni per rendere competitiva la struttura».

In altre parole l'Italiana Coke potrebbe f[illegible] un'offerta per [illegible]quistare le Funivie, creando un polo per il trasporto e la lavorazione del carbone nel triangolo Savona-Vado-Bragno, in grado di dare una svolta all'economia dell'intera provincia. Un progetto di questo genere [illegible] già stato ventilato lo scorso anno, subito dopo l'acquisto della Italiana Coke [illegible] parte [illegible] gruppo Gattorno. L'ipotesi di un'azienda unica tra Italiana Coke e Funivie trova consensi [illegible] livello politico. Spiega Bruno Pennino, esponente di Forza Italia in Val Bormida: «Sarebbe la soluzione più ragionevole, [illegible] fronte della possibilità che sulle [illegible] Agrimont venga realizzata una centrale a carbone della Westmoroland».

Dal prossimo anno l'Italiana Coke ridurrà progressivamente il trasporto con camion del carbone da Vado e Bragno e poi da Bragno verso le aziende che comprano carbone in Italia e all'estero. Tutto o quasi il trasporto sarà fatto tramite ferrovia, usando la linea delle Funivie per il collegamento tra la stazione di San Giuseppe e [illegible] cokeria [illegible] Bragno. Per questo scopo [illegible] già [illegible] [illegible] un locomotore dalla Italiana Coke.

C'è un'alternativa al trasporto del carbone [illegible] Vado [illegible] Bragno anche alla ferrovia. [illegible] tratta [illegible] di potenziare l'utilizzo della linea di vagonetti delle Funivie, che dal porto di Savona [illegible] a Bragno. Spiega l'assessore all'Industria di Cairo, Marco Barbieri: «Con [illegible] modifica tecni[illegible] [illegible] potrebbe [illegible] la linea funiviaria a due sensi. Il carbone sbarcato [illegible] Savona potrebbe ritornare in porto con i vagonetti, dopo essere [illegible] trasformato in coke. E' un problema di costi e tariffe».

Conclude l'assessore Barbieri: «Alcuni anni fa la trattativa si era arenata sull'eccessivo costo. [illegible]er questo propongo [illegible] metterci [illegible] a un tavolo [illegible] trattare, per [illegible] una soluzione che renda attive anche le Funivie e permetta il rilancio di un progetto [illegible] polo carbonifero nel Savonese». [e. m.]

[illegible] DI CARCARE

L'occupazione e i giovani

«Formazione professionale: per conservare il lavoro, per trovare il lavoro, per favorire lo sviluppo». E' il [illegible] [illegible] dibattito, in programma domani, [illegible] inizio alle 9, alla sede dello Ial. La conferenza è organizzata dalla Cisl di Savona. All'incontro parteciperanno Augusto Giorgioni, della segreteria nazionale Cisl, il direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale, Donatella Ramello, assessore provinciale, Andrea Rando, presidente Ial-Cisl Liguria e i rappresentanti della Confintesa. «Un'occasione - dice Roberto Grignolo, segretario generale Cisl di Savona - per discutere non so[illegible] sul mondo della scuola ma anche e soprattutto sulle prospettive occupazionali. Una sorta di vademecum rivolto [illegible] giovani e agli operatori del settore produttivo artigianale [illegible] industriale. Un'iniziativa che [illegible] particolare importanza in un momento [illegible] grave crisi economico-occupazionale». [l. b.]

La notte in Riviera propone inoltre la Procedura pluvial all'Opera prima

Covo, U'Brecche e Biffa, si parte

Nuovo look per i locali notturni di Finale, Alassio e Noli. Ecco le ultime tendenze disco
Al Circolo Brandale di Savona musica interattiva con Deca e Ardia. Jazz al «Blue Monk»

Festa di riapertura questa sera al Covo di capo san Donato a Finale, all'U'Brecche di Alassio e alla [illegible] di Noli. Importanti serate con la musica dal vivo al Brandale di Savona, al Mirabolan di Verezzi e al Blue Monk Pub di Ceriale.

«Glam» è il nome che avrà il Covo di Finale al venerdì e al sabato. Due i settori del locale. «Arena» e «privè» con musica udergraund, garage, happy music con i dj Lorenzo, Ugo Sabatino, Nick Leder. Festa di riapertura anche in uno dei locali simbolo delle notti in Riviera. Si tratta dell'U'Brecche di via Dante ad Alassio che è stato ampiamente rinnovato. Il venerdì sera della Biffa di via Monastero a Noli diventa «Jamaica» con spazio live «Jamaica Age» e Emanuel Miller dj. Cambia nome invece il Meta di Notte di Andora che dal 30 novembre diventa Casbah.

Ma la serata di oggi riserva molte altre possibilità in musica. All'Opera Prima di Albissola ritorna la «Procedura Pluvial». Nel Levante Savonese musica giovane anche al Thenax di Celle e al Faco di Albissola. «Improvvisazioni interattive» con Deca, Renzo Ardia e altri al Circolo Brandale di via Forni a Savona. Spazio live al Dau Baci di Vado. Nel Finalese venerdì all'insegna della dance commerciale, underground, latina o classic al Cuba Libre Cafè di Finale, al Giuditta di Borgio, all'Hacienda di Tovo, all'Elvis e al Bella Marinella di Loano. Sempre a Loano dischi a richiesta al Club Movida. Festa della birra al Crazy Pub di Fineland a Borghetto. Karaoke e sorprese al Pub 36 di Boissano.

Atteso concerto dei «Myrddin Quartet» (Matteo Peirone, Fabio Pesenti, Luca Pesenti e Sandro Signorile» al Mirabolan Cafè di via Poggio a Verezzi. Il trio jazz di Giovanni Mazzarino è invece di scena al Blue Monk di Ceriale. Nel Ponente serate in discoteca e nei music live al Black out e al Jammin'n di Albenga, al Cafè Roma e al Metrò di Alassio. [a. r.]

Si balla in discoteca

Cantastorie

Cairo rivive la tradizione

CAIRO M. «Fisarmoniche di cammino» è il tema della mostra che si inaugurerà domani, alle 17, nelle Salette Grifl di via Buffa a Cairo Montenotte. In esposizione, vecchie fisarmoniche e spartiti di proprietà di «Giampaolo & Agnese», i cantastorie di Millesimo che per l'occasione hanno messo a disposizione del pubblico l'archivio di famiglia. E saranno loro ad animare la mostra con canzoni vecchie e nuove, retaggio di una cultura lontana, che il duo sta tentando, con successo, di non lasciare cadere nell'oblio.

In programma, inoltre, la presentazione dell'audiocassetta «100 anni di storie cantate», e l'esposizione della collezione di Pianeti della Fortuna del nonno Augusto Carola. La mostra rimarrà aperta il sabato, dalle 17 alle 19, e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 sino al 2 dicembre. Rimarrà tuttavia aperta anche il giorno 30 in occasione della festa di S. Andrea. [l. b.]

Balletto, video e fotografie

Il coreografo francese Boitière ospite al Centro Danza Savona

SAVONA. Uno stage di danza moderna e contemporanea con Jean Marc Boitière, danzatore e coreografo parigino direttore della compagnia «Corps et arts».

Le lezioni si svolgeranno da oggi a domenica presso il Centro Danza Savona di Alessandra Schirripa, in vico dell'Ammazzatoio.

Marc Boitière è anche professore incaricato per l'assegnazione dei diplomi di Stato per insegnanti di danza. Presso la medesima scuola, è possibile partecipare anche allo stage «Dai, su, balliamo», un corso di avviamento alla danza che si avvale anche dell'utilizzo di materiale fotografico, video e foto. Per tutti gli interessati, il Centro Danza Savona propone anche una serie di «video-incontri» che si terranno al Filmstudio nei giorni di stage. Verranno proiettati i video di alcune produzioni della scuola della Schirripa tra le quali: «Arturo», atto unico di teatro-danza sull'opera dello scultore Arturo Martini; «Cantalo, Dunque!», che ha ottenuto il primo premio assoluto '95 al concorso internazionale di Rieti per la composizione coreografica; «Plateale», video presentato alla rassegna genovese «La danza e le arti». Saranno inoltre proiettati i lavori più rappresentativi di Jean Marc Boitière ed altri. Le serate si concluderanno con un incontro con il coreografo parigino. Parallelamente, nell'Atrio del Filmstudio, è allestita una mostra fotografica che documenta il percorso artistico della scuola di danza savonese. Nell'allestimento, curato da Stefano Falco, ci sono foto di Cristiano Castaldi, Paolo Bonciani e Fabio Frosio.

Infine, domenica 26 novembre alle 23, sugli schermi di Rai 1, andrà in onda «Stelle Domani», uno special sui nuovi talenti della danza dove Alessandra Schirripa sarà protagonista per la coreografia. [a. z.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Marchegiani è al «Pirate»

Il pianista Mauro Marchegiani è il protagonista della serata all'american bar «Al Pirata» nella zona della Vecchia Darsena a Savona. In repertorio brani dagli Anni '50 a oggi. [r. p.]

[illegible]

Film sull'Africa

«Falato» è il film in visione oggi al ridotto del Fimstudio, di piazza Diaz a Savona, per la rassegna itinerante «CinematogrAfrica» organizzata dal circolo «Italo Calvino» di Loano. Altri appuntamenti, legati sia alla cinematografia africana sia al tema della tutela dei diritti umani sono previsti nei prossimi giorni. [a. r.]

FINALE L.

Trocadero è video-jukebox

Video-jukebox sul lungomare del Trocadero di Finalmarina. Pub, birrerio, paninoteca con piatti caldi e posto di ritrovo per i giovani il Garibaldi's in via Brunenghi a Finalborgo, aperto dalle 20 alle 4 di notte. [a. r.]

LOANO

Si balla al Saitta

Proseguono i pomeriggi danzanti al Saitta sul lungomare di Loano. Il locale è aperto dalle 15 escluso il lunedì e il mercoledì. Al giovedì e al sabato sera arrivano le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

FINALE L.

Nicolini suona al Vittoria

Musica d'ascolto o del genere piano bar al caffè Vittoria sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Il locale storico propone lo spazio live al venerdì e al sabato con il maestro Ivano Nicolini. [a. r.]

ALBENGA

Conferenza letteraria

«Epica e dramma in Torquato Tasso» è il tema dell'incontro al quale parteciperà il professor Stefano Verdino oggi alle 16,45 nella sala Ester Siccardi. Il dibattito è organizzato dalla biblioteca e dall'assessorato alla cultura di Albenga. [m. br.]

[illegible]

Revival con il dj Cristiano

I revivals proposti dal dj Cristiano allo «Zanzibar». Long drinks e cocktails costituiscono le vere specialità del locale situato in via Vittorio Veneto 146. [m. br.]

Ciclo di lezioni di musica, danza e moda

Al Kursaal di Loano corsi per artisti

LOANO. Musica, danza e moda. Sono i tre corsi avviati dal Comune di Loano in collaborazione con il Centro culturale polivalente presso il palazzo del Kursaal sul lungomare Roma.

In collaborazione con l'Associazione musicale loanese si tiene anche quest'anno il ciclo di corsi «per quanti vogliono avvicinarsi alla musica con intenti professionistici oppure per quanti vogliono ampliare il proprio patrimonio culturale». I corsi principali sono: pianoforte, canto, chitarra classica, violino, viola, violoncello a cui sono abbinate, come da programmi ministeriali, materie complementari come teoria e solfeggio, armonia complementare, lettura della partitura, storia della musica e altro.

Sempre presso il Kursaal si svolgono i corsi di danza organizzati dal Comune in collaborazione con l'associazione «Accademia di danza», diretta da Helen Pettit.

I corsi di danza classica, di carattere, jazz e contemporanea, «si articolano in modo da non curare solo l'aspetto ginnico ma tutto l'insieme del mondo del balletto: la tecnica, la musica, l'espressione e il sentimento».

Da tempo, oltre alla cultura classica, si è sviluppata la cultura dell'immagine che si concretizza in settori quali la moda e lo spettacolo. Da qui la decisione di proporre dei corsi per stilisti di moda curati dall'associazione «Moda e Costume». I temi che saranno sviluppati sono: cultura e design di moda, cultura e design di costume, cultura tessile, tecnologia del modello.

Per informazioni e iscrizioni ai corsi, iniziati da pochi giorni, bisogna rivolgersi presso sede della civica biblioteca di corso Roma a Loano (telefono 019/67.58.16).

La grande sede del Kursaal di Loano è anche il punto di riferimento per le attività di molti enti e associazioni. Fra questi il punto d'incontri Arci «Italo Calvino» che al sabato sera propone sempre appuntamenti con la musica dal vivo. [a. r.]

Stasera alle 21

Al Chiabrera un concerto pianistico

SAVONA. Questa sera alle 21 al Ridotto del Chiabrera si concluderà il primo [illegible] nazionale di composizione pianistica. L'iniziativa è stata allestita dall'associazione musicale «De Musica» sotto la direzione artistica del professor Giusto Franco.

Il pianista Eugenio De Luca si cimenterà con numerosi brani di autori italiani fra cui spiccano le musiche dei compositori savonesi Giusto Franco e Giuseppe Manzino. Il concerto si concluderà con l'esecuzione di «Viaggio con Morfeo», un brano realizzato dal musicista Giovanni Polloni, vincitore del primo concorso nazionale di composizione pianistica.

Intanto cresce l'attesa per il concerto che domenica al Chiabrera vedrà protagonista il pianista Gyorgy Sandor. Nato a Budapest 83 anni fa, Sandor è uno dei painisti più famosi a livello internazionale. A Savona si era esibito per l'ultima volta 8 anni fa. In programma musiche di Bach, Mozart, Bartok, Debussy e Liszt. [e. b.]

[illegible]

SAVONA

Teatro Chiabrera — Concerto pianistico al Ridotto del Chiabrera. Ore 21. Ingresso libero

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15 22,30 - L. 10.000/7000
[illegible] — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatello del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, [illegible] Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenna ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/17,15/19/20,40 22,40. L. 10.000/7000
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo [illegible] nato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' Thriller

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/17,15/19/20,40 22,40 [illegible] 10.000/7000
Trappola sulle Montagne Rocciose

Filmstudio — Tel. [illegible] Or.: 21,15. Lire [illegible]
Concerto del [illegible] Jazz Quartet

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. [illegible]
Film a luci [illegible]

Salesiani — Ore 15. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — [illegible] Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 16,30/18,30 [illegible]
Trappola sulle Montagne Rocciose

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000 anziani
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' [illegible]

ALBENGA

Ambra — Tel. 95.803. Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan [illegible] '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista [illegible] na di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' Erotico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone [illegible] vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18. Lire 8000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

FINALE L.

Ondina — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000
Nine months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. [illegible] (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

MILLESIMO

Lux — [illegible]: 17/21 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO

T. di Sassello — Or.: 21,15 L. 7000
[illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,30 L. 10.000/8000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel [illegible], ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,40 L. 10.000/8000
Mowgli, il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Vetri rotti. Con Valeria Moriconi. Or.: 20,20
Teatro Stabile - Sala Duse: La provincia di Jimmy. Compagnia Arca azzurra. Regia di Ugo Chiti. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala [illegible] Trionfo: Terza repubblica. Or.: 20,45. Lire 28.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: Ubu re. Or.: 22,15. Lire [illegible]
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
**Teatro Garage - [illegible] Incontri. Compagnia Grand [illegible]. Or.: 21 (domenica ore 17)

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Showgirls
Augustus: Nine months. Imprevisti d'[illegible]
[illegible] 1: La pazzia di re Giorgio
[illegible] 2: La [illegible] volta
Grattacielo: Io no spik inglish - Imprevisti d'amore
Lux: Il profumo del mosto selvatico
Odeon: Il primo cavaliere
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
Palazzo: La pazzia di re Giorgio
Ritz: Clockers
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Johnny Mnemonic
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Duri a morire
[illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [illegible], Smeraldo

[illegible]

Centrale: Jade
Dante: Johnny Mnemonic
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Trappola sulle Montagne Rocciose
Ariston Ritz: La pazzia di Re Giorgio
Ariston Roof Sala 1: Mortal Kombat
Ariston Roof Sala 2: Incontri a Parigi
Ariston Roof Sala 3: Qualcosa di cui sparlare
[illegible] Captives
Centrale: Il profumo del mosto selvatico
Orfeo: Johnny Mnemonic
Tabarin: Il buio nella mente

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

- 11 — Junior tv, rubriche per ragazzi
- 11 — Marianna
- 11,30 Principessa delle stelle
- 12,10 Primogiornale speciale
- 12,25 Evening Shade, comm.
- 12,55 [illegible]
- 13,15 I guerrieri Ninja, telefilm
- 14 [illegible] lio road
- [illegible] Market, commerciale
- 17 — Circuito Junior tv
- [illegible] Match music, rubrica musicale
- 19,30 Evening Shade, comm
- 20 — Spazio aperto
- 20,30 Primogiornale
- 20,45 Caccia al tesoro, film con W. Callaway
- [illegible] Al lupo al lupo, parliamo di sesso
- 24 — Arcobaleno, rotocalco
- 0,15 Okey motori, rubrica
- 1 — Primogiornale

Telestar

- 15 Cartoons
- 15,30 Una famiglia si fa per dire, telefilm
- 16,30 Amichevolmente [illegible] noi
- 18,10 Informazione musicale
- 18,35 I Walton, telefilm
- 19,30 FM TV, musicale
- 20 — Tg8
- 20,30 I ragazzi del sabato sera, [illegible]
- [illegible] Tg8
- 23 — Programmi non stop

Canale 7

- 10,45 Illusione d'amore
- 11,30 Appuntamento con la magia
- 12 — Il giustiziere della strada, [illegible] film
- 12,45 Cartoon [illegible]
- 13,15 Tg Liguria, noti[illegible]
- 13,30 Telefilm
- 14 Appuntamento con i gioielli
- 16 — [illegible] dell'arena, film
- 17,40 Documentario
- 18,15 [illegible]
- 18,45 Cartoon Festival
- [illegible] I miei quartieri, rubrica
- 19,15 Tg Liguria
- 19,45 Documentario
- 20 — Tele rete, rubrica
- 20,30 Milionari a Beverly Hills, film
- 22,05 Motor shop, rubrica
- 22,40 Appuntamento con i quadri
- [illegible] Vizi privati, varietà
- 1,30 Programmi non stop

Tv Arcobaleno

- 14,15 Tga, notiziario
- 14,30 Junior tv, per ragazzi
- 19,15 Lo sport, rubrica
- 19,22 Borsa fiori, rubrica
- 19,30 Tga, notiziario
- 20 — Match music, rubrica
- 20,30 Film
- 22,35 L'opinione, rubrica
- 22,40 Tga notiziario
- 23 — Incontri, attualità
- 23,30 [illegible] music, rubrica

Telegenova

- 7 — Tg notizie regione
- [illegible] Buongiorno con Cinquestelle, cartoni animati, telefilm, varietà
- 10,30 Il futuro [illegible]
- 11,50 Anticipazioni cinematografiche
- 12 — La salute è importante, rubrica
- 12,45 Telegiornale flash
- 13 — L'angolo della poesia, rubrica
- 13,10 Sicurezza sul lavoro
- 14 — Le vetrine delle meraviglie
- 18 — 5 stelle al cinema
- 18,15 Bell'Italia, amate sponde
- 18,30 Funari live, talk show
- 19,30 Tg notizie
- 23 — Momenti preziosi
- 1 — Informazione cinematografica
- 1,10 Telegenova non stop

Retemia

- [illegible] Casa mia, contenitore
- 12 — Piacere di conoscervi
- 14 Tirati su, programma di giochi, cabaret e canzoni
- 15 — Pronto... viel Videogame
- 18,15 Andiamo al cinema
- 20,10 Primo piano - Prima pagina
- 22 — Special Price show, a cura di D. Di Stefano
- 2 — Notturno per l'Italia

Telenord

- 7 — La fuga, film
- 8,30 Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
- 9 — La fuga, film
- 10,40 Musica e spettacolo
- 11,05 Telegiornale Tn4
- 11,20 Lo sceriffo Lobo, telefilm
- 12 — Appuntamento con la magia
- 12,30 Documentario
- 12,45 Telegiornale Tn4
- 13 — Cartoni animati
- 13,15 I miei quartieri, sondaggio tra la gente
- 13,30 Telefilm
- 14 — Appuntamento con i gioielli
- 15,15 Musica e spettacolo
- 15,45 Documentario
- 16 — Illusione d'amore, telenovela
- 16,45 Appuntamento con la magia
- 17,15 Musica e spettacolo, rubrica
- 17,45 Documentario
- 18 — Cartoni animati

Rete A

- 8 — Programmi redazionali
- 15 — Di tasca vostra
- 17 — Tg solo cronaca
- — Shopping club
- [illegible] — 60 minuti d'informazione
- 19,15 I vostri soldi, rubrica
- 19,30 TgA, [illegible]
- 20 — Shopping club
- 23 — Riflessione di fine ora
- 23,15 Programmi redazionali

Euro Mixer Tv

- 14 — Appuntamento con...
- 17 — Illusione d'amore
- 19,30 Liguria News
- 20 — I miei quartieri
- 20,30 La moglie di mio fratello, film
- 22,30 Profumo di mare, film
- 24 — Appuntamento con...
- 1 — Incontri stellari, film
- 2,30 Cercasi casa a Manhattan, [illegible]

Primantenna

- 14,30 Videoone, supermusicale
- 15,30 Telefilm
- 17,30 Cartoni animati
- 18,10 Coupon, rubrica
- 19 — Giovaneidea, rubrica
- [illegible] Tg sera, telegiornale
- 20,30 La auto della settimana
- 21,30 Sida oui, rubrica di pallavolo serie A1
- 22,30 Appuntamento con Iride
- 23,45 Programmi [illegible] stop

Telecupole

- 8,30 Cantaitalia, musicale
- 11,40 Tg4 (12,40 - 14)
- 12 — Romagna mia, musicale
- 13 — Musica e spettacolo
- 13,30 Crazy dance, musicale
- 17 — Cinquestelle al cinema
- 17,30 Il meglio di Grand Hotel
- 18,15 Bella Italia, amate sponde, itinerari automobilistici
- 18,30 Funari Live - Talk show
- 19,30 Tg 4 informazione
- 22,30 Programmi non stop

Teleregione

- 14 — Telegiornale
- 15 — Televendite
- 16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
- 17,15 Tutta la verità, rubrica
- 17,[illegible] Quincy, telefilm
- [illegible] Vacanze... istruzioni per l'uso, rubrica
- 19 — [illegible]
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Film
- 22,30 Programmazione notturna

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

1ª FIERA dell'arredamento

CUCINA
£ 2.950.000

CAMERA DA LETTO
£ 1.690.000

SALOTTO
£ 800.000

SOGGIORNO
£ 700.000

BAGNO
£ 850.000

SPECIALE RISCALDAMENTO

La A1 di pallanuoto sta per offrire una sfida ad alta tensione

Athena, domani a Bogliasco derby della giovane Liguria

SAVONA. Ottava giornata per il massimo campionato di pallanuoto, e l'Athena Savona si appresta ad affrontare il secondo derby della stagione. Questa volta di fronte non ci saranno i tradizionali avversari della Pro Recco, che in questi ultimi anni hanno lasciato la supremazia della pallanuoto ligure al Savona, ma il Bogliasco di Massimo De Cruscenzo, fratello del più noto Paolo, allenatore del super-Posillipo.

La formazione genovese, salita nella massima categoria quest'anno, è una nobile decaduta della pallanuoto ligure, avendo anche vinto uno scudetto nel lontano 1981, ma essendo poi anch[illegible] stata costretta negli anni successivi a parecchi anni nei tornei minori. E' con [illegible] Rari una delle squadre più giovani della categoria, con la maggior parte dei giocatori che superano di poco i vent'anni.

L'avvio di campionato è [illegible]dato per [illegible] Bogliasco forse oltre le attese: nonostante la quasi totale inesperienza, ha dimostrato di essere una formazione temibile quando gioca nella piscina di casa, e che anche in trasferta sa farsi valere: a Pescara è stata in corsa per quasi tutto l'incontro. Ha un solo straniero, il centroboa Vladimir Rostdestvenskj, e rispetto alla squadra che si è meritata la promozione l'anno scorso ci sono il centroboa Simon Botto proveniente dal Nervi, e il difensore Carlo Santamaria che arriva da Brescia ma che è cresciuto nel Savona, dove ha militato fino a due stagioni fa. E poi, [illegible] vicepresidente, figura un [illegible] Sandro Ghibellini, grande campione del passato e padre [illegible] Alberto, [illegible].

Le caratteristiche della squadra? Grande vitalità e il fatto che, specie se supportata dal risultato, sa nuotare con la massima efficacia e velocità per tutto l'incontro.

Da parte savonese, appaiono sicuri i recuperi [illegible] Bogdan Giambaso (potrà scendere in [illegible] con uno speciale paradenti) e di Luca Locatelli, recuperato dopo i problemi alla spalla che [illegible] hanno tenuto lontano dalle piscine nell'ultima settimana.

Afferma Claudio Mistrangelo: «Non sarà certo una partita facile, soprattutto perché giochiamo nella loro vasca. In casa loro sanno mettere in difficoltà gli avversari con prove gagliarde. E' una formazione mai do[illegible], dovremo restare concentrati fino al suono della sirena, soprattutto se la partita si svilupperà gol a gol».

Massimo Novaro

Gasparroni difeso da Onofrietti e Ferracane: tra i giovani più attesi della Rari

Oggi le boccette

Bella sfida tra Borda e S. Lorenzo

Atto quarto, stasera alle 20,30, per l'«interprovinciale». In A la capolista Cin-Cin Borghetto (12) attende il Berfi's Bordighera (11) e il Lorenzo Vado (11), la rivelazione, è ospite de La Boccia Carcare (11). L'Haiti Loano (10) gioca col Carla Imperia (7). Bobobà Imperia (3)-Lady Diano (9) e Cavalluccio Pietra (4)-Haiti Loano (10) sono le altre gare. Riposa il Pontevecchio (8).

In B1 la capolista Ariston I Arma (15) attende il Roma Finale (8) e il Como Loano (14) riceve [illegible] Ber De Noi (7). Completano il turno Haiti Loano (5)-Circolo Ricr. Pietra II (2); Odissea Calizzano I (11)-Cavalluccio (13); Garden II Coriale (6)-Giardini I Borghetto (11); Italia Borghetto II (3)-Cin Cin II (11). In B2 le leader Moneta Albenga e Garden I Coriale (13) affrontano Ariston II (10) e Giardini II (11). Completano la [illegible] Circolo Ricr. I (10)-Carla (9); Sanremo Albenga (4)-Italia Borghetto I (7); Berfi's (5)-Cin Cin I (7); Pontevecchio (9)-Carla (9). In B3 il [illegible]. Isidoro Savona (15) riceve l'Agoms Genova (12) ma Arci Sciarborasca (12)-Ilda Savona (12) assomiglia a uno spareggio. Le altre: Il Usl II (7)-Merlo (7); B. Bull (6)-Italia Cogol. (6); Lorenzo (6)-Quiliano (11); S. Genesio (7)-Polisp. II (8). In B4 la leader Italia Cogoleto II (14) attende il Black Bull (10). Le altre: Maura (2)-Splendor (6); Sport F. II (10)-Il Usl I (12); Polisp. I (6)-S. Genesio II (8); Zinolese (12)-Boccia (13); Roma II (7)-Sport Sv (8). [g. o.]

Judo: brillano gli allievi dei maestri Sicco e Nano

Carlevarino e Provenzano dominatori a La Spezia

SAVONA. Sono [illegible] una volta [illegible] arti marziali a portare successi allo sport savonese. Due atleti dello Judo club Savona presieduto da Laura Sicco, hanno vinto nelle rispettive categorie [illegible] torneo interregionale disputatosi a La Spezia, al quale hanno partecipato judoka provenienti da Toscana, Lombardia, Liguria ed Emilia, per un totale di 250 atleti.

A vincere sono stati Andrea Carlevarino, 21 anni, che ha primeggiato nella categoria fino a [illegible] kg, ed Enrico Provenzano, [illegible] anni, nella categoria fino a 78 kg.

Per Provenzano una conferma, e un buon allenamento in vista d[illegible] f[illegible] di Coppa Italia che si svolgeranno a Roma dal 2 dicembre, e alle quali Provenzano era già qualificato: il savonese, visti i risultati dell'anno, ha buone possibilità di ottenere un risultato di prestigio.

I due rappresentanti del Judo club Savona [illegible] allenati [illegible] maestro 6° dan Luigi Sicco, «monumento» del judo savonese e nazionale, e dall'istruttore Piero Nano. [m. no.]

Nel pugilato il peso massimo savonese continua a bruciare le tappe

Ruocco verso Assoluti e «pro»

Nell'ultimo match, ottimo pari con Bolognini

Riccardo Ruocco continua a progredire

SAVONA. Probabilmente la strada che divide Riccardo Ruocco dal professionismo potrebbe non esser così lunga. [illegible] peso massimo savonese, che gareggia per la Dorin Tolip, ha apposto un altro tassello alla sua brillante [illegible] di dilettante, chiudendo in parità l'incontro con il lombardo Bolognini che dovrebbe passare professionista nei prossimi mesi.

Il pugile savonese, che rendeva ben 12 kg all'avversario, è salito sul ring di Lumezzane per dare la rivincita a Bolognini, che Ruocco aveva battuto nel '93. Da quel momento il pugile lombardo ha intrapreso una serie di vittorie che l'hanno portato verso i «pro».

Stavolta non ci [illegible] vincitori, dopo un'autentica battaglia di tre riprese che hanno visto il savonese, nonostante l'avversità del pubblico, tener testa a Bolognini [illegible] a sfiorare il colpo del ko. Ora Ruocco prepara gli Assoluti, in programma a Roma dal 5 dicembre: parteciperà probabilmente tra i mediomassimi per questioni di peso. [m. no.]

La domenica in Seconda e Terza categoria

Veloce-Spotornese è la gara più attesa

Squalifiche

Una stangata sul Millesimo

Il Giudice sportivo questa settimana è stato costretto ad intervenire con una singolare sentenza nel campionato Juniores. La Caf ha infatti annullato la squalifica a Gianfranco Cammarata del Laigueglia (fino al 30 settembre '97) per non aver commesso alcuna infrazione. Ha commissionato altresì al Comitato di Imperia le decisioni [illegible]guardanti il suo compagno [illegible] squadra Alessandro Impiori, che aveva invece commesso il fallo. Un anno di «sconto» intan[illegible] per Alessio Barbera dell'Alassio, che dovrà stare fermo fino al 31 dicembre.

Per quanto riguarda le [illegible]sioni «di giornata», [illegible] più dura è toccata a Ciarlo del Millesimo che dovrà star fermo per 6 turni dopo aver fatto volare in aria il taccuino dell'arbitro, e averlo offeso mentre usciva dal campo. La società è stata anche multata di duecentomila lire. Inoltre sono [illegible] inibiti i dirigenti Bozzolasco (fino al [illegible] gennaio) [illegible] Bagnasco (fino al 2[illegible] dicembre). Sempre in Prima, due giornate per Cocca (Altarese), Mitola (Dianese), Acquarone [illegible]. Bartolomeo) e Romano (Zinola). Una per Frumento e Tino (Quiliano) e Laganà [illegible]. Ampolio).

In Eccellenza, un turno per Messina (Albenga), Ottoboni e Mulonia (Busalla), Putti (Caparana), Colotto e Palogi (Folbas), Andrian (Imperia), D'Assisi (Pegliese) [illegible] De Vincentiis (Sanremese). In Promozione, una giornata a Coraudo (Arenzano), Mucci (Argentina), Secco (Cisano), Papalia (Finale) e Groppi (Molassana). L'Arenzano è stato multato anche di centoventimila lire.

Infine in Seconda fermati, tutti per una domenica, Carisola (Albisola), Giusto (Sciarborasca), Quartieri e Busacchetti (Calizzano), Pannocchia (Cengio), Penigo (Legino), Pontenari (Magliolo), Verdino (Sassello), Ouvriez (S. Lorenzo), Ruzzittu (S. Nazario) e Deimani (Speranza). In Coppa Italia infine una giornata per Abbaldo (Cairese), Martini (Sanremese) e Della Latta (Vado). [m. no.]

In Seconda categoria domenica potrebbero esserci grosse novità al vertice. Infatti nei due gironi [illegible] in programma [illegible]tri al vertice che potrebbero delineare meglio le classifiche. In Terza categoria, girone di Savona, spiccano i derby della Val Bormida Carcarese-Rocchetta di Cengio e Cosseria-Bardineto. Nel girone di Albenga ed Imperia, i riflettori sono invece puntati su Laigueglia-Leca.

Seconda A. Taggese-Dolcedo è il match clou, gara che interessa da vicino anche le savonesi Magliolo (che ospita [illegible] Celle), e Andora (di scena sul [illegible] del Pontelungo). La prima della classe, il S. Lorenzo, invece rischia nella trasferta di Albisola con la Santa Cecilia.

Seconda B. L'ottava giornata potrebbe riservare grosse sorprese. Ad iniziare dalla sfida più attesa, quella che si giocherà al «Bacigalupo» tra Veloce e Spotornese. I granata puntano al successo contro la seconda del[illegible] classe, e mister Cavallero di[illegible]: «Non possiamo fallire, [illegible] gioco ci sono tre punti importanti per il prosieguo della stagione, in una sfida che si presenta peraltro molto dura».

Il Legino del presidente Piero Carella dopo il successo sull'Albisola nel recupero di mercoledì, è al Santuario contro lo Speranza, mentre la capolista Portovado [illegible] impegnata [illegible] Sassello. Da non sottovalutare la gara [illegible] Cengio, dove i locali di Bigliani, dopo il pareggio inter[illegible] nel recupero con la Cameranese, vogliono ritornare al suc[illegible] per riprendere quota.

Terza Savona. Il Cosseria, dopo aver agganciato al vertice [illegible] Carcarese, complice un grande Pontevecchio, ora vuol rima[illegible]. Per questo la formazione della Val Bormida chiede i tre punti nel derby al Bardineto. Cerca intanto riscatto la Carca[illegible]. Dopo la pesante sconfitta di domenica, i biancorossi di Balocco vogliono tornare al successo contro il Rocchetta di Cengio. Tra le gare-chiave dell'ottavo turno anche Pallare-Vallaggia: gli ospiti sperano nei passi falsi di Carcarese e Cosseria per puntare al vertice.

Terza Albenga-Imperia. L'ottava giornata propone un interessante Laigueglia-Garlenda, con la capolista che per questo match ha solo problemi di abbondanza. Ceriasee e Sanre[illegible] 70, seconde, sono impegnate entrambe contro formazioni albenganesi: il Leca e [illegible] Villanovese. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 24 Novembre 1995 [illegible]
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Si allarga l'indagine sulle mazzette pagate per evitare la naja [illegible] Borgomanero e dintorni

Troppi coscritti «matti» per [illegible]

Un affare da dieci miliardi ma dove sono i cervelli?

BORGOMANERO. «La colpa? Delle mamme troppo protettive che non vogliono veder partire il figlio militare. Ho litigato con mia moglie, ma non c'è stato niente [illegible] fare. Certo che ho pagato: 12 milioni con [illegible] assegno. E adesso cosa mi capita? Marco dovrà fare lo stesso il militare»?

Intanto Luigi C. commerciante di Vercelli, padre di Marco, risponderà insieme a lui di corruzione. Ha appena lasciato la mo[illegible] caserma dei carabinieri di Romagnano, dov'è stato interrogato. Da gennaio sono già sfilati oltre duecento indagati in questi uffici attrezzati col computer. Ne sentono cinque alla volta. La maggior parte di loro ammette ma c'è chi si avvale della facoltà di non rispondere. Prima è toccato [illegible] ragazzi, poi ai medici. Adesso è la volta dei genitori ma non è finita. E i militari? Arriverà anche il loro turno. Via, vogliamo credere, davvero, che quest'impresa (una decina di miliardi il fatturato accertato) l'abbiano messa in piedi due pensionati di Boca e Gozzano? Certo, arrivare [illegible] vertici non sarà facile. F[illegible] si scoprirà che il fenomeno non è circoscritto o tre provincie ma si estende su scala nazionale. Qui è stato individuato una ramo dell'organizzazione.

Il sospetto è venuto ad un carabiniere [illegible] Borgomanero. Al bar sentiva raccontare di questi esoneri facili: bastava farsi passare per matti. Due i referenti in zona: Gemma Rigoni alla Baraggia di Boca e Angelo Maioni di Gozzano. Vai da loro, esponi il tuo caso, lasci i dati anagrafici e torni [illegible] soldi. Facile no? Pagamento anticipato con «mazzette» stabilite in relazione alla capacità contributiva del soggetto. E se l'esonero non va in porto? Il giovane parte per militare ma può mettere all'incasso cambiali firmate a garanzia dell'intermediario. Soddisfatto o rimborsato. Come al market. E' [illegible] un paio di volte. L'intermediario ordina il cerificato al medico (costo mezzo milione) che in alcuni casi senza neppure vedere il paziente «fantasma» gli certifica turbe psichiche, problemi di socializzazione, insonnia, sindro[illegible] depressive, manie suicide e tanti altri brutti mali. Prescrive anche i farmaci: valium, tavor ecc. e consiglia un periodo di ricovero in osservazione. Con tutta la documentazione, si parte per [illegible] visita di leva a Torino, o Milano. Qu[illegible] ci [illegible] le persone giuste a cui rivolgersi. Di norma si ottiene il rinvio di [illegible] anno. L'esonero subito, [illegible] per i casi «più gravi».

Gli anni presi in considerazione [illegible] sono quelli difficili dei sucidi in carcere. Come si potevano correre dei rischi?

Si è scoperto, in buona sostanza che fra i giovani di leva riformati nella zona, un buon 40 per cento era per questi motivi. Tutti matti, allora? No, per fortuna, ma questi ragazzi intanto rischiano una condanna. Magari dovranno andare a militare, e chi ha fatto [illegible] patente con quei disturbi?

Fra i medici che hanno sottoscritto i certificati c'è Germano Greco dipendente del servizio psichiatrico dell'Usl 13 di Borgomanero. Qui sono state effettuate anche alcune perquisizioni per reperire le cartelle cliniche ma [illegible] sono state [illegible]. Il direttore generale dell'Usl Maria Emilia Borgna ha diffuso ieri [illegible] nota in cui fra l'altro dice: «Non disponiamo di alcun obiettivo elemento per valutare la natura e la gravità dei reati all'esame degli inquirenti. Le attuali risultanze parrebbero avvalorare l'ipotesi che le indagini si limitino all'operato del solo dipendente, interessato dal procedimento disciplinare, e non si estendano ad altri dipendenti del servizio psichiatrico».

Renato Ambiel

L'abitazione di Gemma Rigoni alla Baraggia di Boca e, a destra, l'ingresso del Servizio psichiatrico a Borgomane[illegible]

[illegible]

L'intermediaria

Vive a Boca in una casa modesta

BOCA. Ti aspetti un'abitazione lussuosa, nascosta fra le piante della collina e invece, alla Baraggia, in [illegible] Valazza 5, Gemma Rigoni, vive al piano rialzato di una modesta casetta [illegible] me al marito invalido. E' la pensionata che, [illegible] pochi anni, ha «girato» sul suo [illegible] in banca qualcosa come quattro-cinque miliardi. I suoi quattro figlioli [illegible] tutti sposati e sistemati bene. Prop[illegible] ieri l'altro, dal Canton Vallese è tornato Maurizio per rendersi conto di quel che è [illegible]. E' lui che risponde al campanello affacciandosi alla finestra. Vive qui Gemma Rigoni? «Dovrebbe, ma cosa volete»? Stiamo cercando di capire come una pensionata possa essere rimasta coinvolta in un giro così [illegible] che l'ha portata in carcere per quella vicenda dei militari di leva... «Non riesco [illegible] saperlo neppure io. Mia mamma non apre bocca. Ci ho anche litigato. Mi dice che non vuol vedervi». Lo intuiamo bene, restando in cortile, perchè urla: vuol chiamare i carabinieri. Maurizio vorrebbe saperne di più ma non [illegible] a chi rivolgersi. Sorride, quando gli riferiamo dei miliardi passati sul conto della madre (a proposito: [illegible] i controlli in banca per le leggi antimafia?) «Guardate, se [illegible] per quello non ha più sù neanche dieci mila lire». [illegible] lei [illegible] fatto una ragione di questa storia? «E [illegible] lo sa perchè Andreotti è finito nella mafia? Mistero». E' un pò diverso, ma fa lo stesso.

I vicini [illegible] casa non [illegible] parlare di Gemma. Certo, il movimento di giovani [illegible] vedeva, eccome. Ma non tutti volevano (o potevano?) usufruire [illegible] opportunità di saltare la naja che la donna offriva, a pagamento. «Mio figlio ha finito il militare la settimana [illegible] - dice una vicina - quindi. Si parlava di questa storia dei rinvii ma sa, è pericoloso». Il ruolo di Gemma Rigoni però deve essere messo [illegible] fuoco completamente partendo magari dalle sue amicizie militari.

[r.a.]

Con 3 imputati

A giudizio il colonnello [illegible]

NOVARA. Quattro rinvii a giudizio ed un'assoluzione con formula piena, all'udienza preliminare di ieri per le mazzette pagate alla Guardia di Finanza. [illegible] 19 aprile prossimo, saranno processati per una serie di reati l'ex [illegible] Gruppo di Novara della Finanza col. Ermanno Lo Castro, il maresciallo in pensione Luigi Zucca ed i fratelli Ercole e Giancarlo Santi imprenditori fra i più noti nel settore [illegible] gorgonzola. E' [illegible] prosciolto dall'accusa di corruzione, perchè [illegible] fatto non costituisce reato, l'ex amministratore delegato dell'Unibios di Trecate, Giorgio Borione di Torino. Era difeso dall'avvocato Giulio Ce[illegible] Allegra. Per tutti il pm Alberto Oggè aveva chiesto il rinvio a giudizio, ma il Gup Piera Bossi è stato di diverso avviso. Mercoledì prossimo si procederà al giudizio abbreviato per il colonnello Gianni Giovannelli, il maggiore Pietro Modellato, il maresciallo Bruno Lazzareschi e Gina Sormani.

[r. a.]

Novara, dal pds appello agli imprenditori sul l[illegible] in regola

Nel decreto sull'immigrazione le [illegible] paure degli stranieri

NOVARA. «Bisogna convincere gli imprenditori: il decreto sull'immigrazione [illegible] deve trasformarsi nell'ennesimo ostacolo alle assunzioni regolari, per via dei contributi da versa[illegible] in anticipo. L'esempio della Valle d'Aosta la dice lunga: in questa regione [illegible] forza lavoro nell'edilizia è rappresentata in larga parte da stranieri. Novara [illegible] nelle condizioni di affrontare il fenomeno senza affanni». L'assessore provinciale all'Immigrazione Ugo Boggero, il consigliere Marzio Prone e il [illegible] segretario della federazione pds, Marcello Stramaccia, commentano il decreto (sul quale regnano ancora incertezza e confusione), poi analizzano la situazione nel capoluogo.

Se negli ambienti politici no[illegible] le reazioni [illegible] per [illegible] limitate, c'è animazione all'ufficio stranieri della questura. La dirigente Giovanna Lori e i collaboratori attendono però la circolare esplicativa. Affollata anche la sede del Coordinamento Stranieri: la presidente Ami Salla [illegible] i volontari ricevono da[illegible] di persone che chiedono informazioni. Molte [illegible] preoccupate. I «regolari» in città 1245.

«Gli extracomunatari hanno paura di [illegible] intrappolati nelle pastoie del nuovo decreto - conferma Boggero - [illegible] perchè sarà [illegible] un'opera di divulgazione e confronto». La Provincia sta mettendo [illegible] punto un'iniziativa variegata con manifestazioni, incontri e materiale informativo. Ma su questo c'è già una mozione del consigliere Fabrizio Poggi (An).

Nella sede del pds di Novara [illegible] commento ricorrente è questo: il decreto non è ottimale ma da qualche punto bisognava partire. «Occorre infatti una l[illegible] organica - precisa Stramaccia -. Siamo soddisfatti da un aspetto: è stata interrotta la terribile campagna per cui immigrazione voleva dire soprattutto criminalità».

L'assessore Boggero restringe il campo: «A Novara la situazione si può affrontare con cal[illegible] [illegible] con la sinergia di varie forze. Gli spazi ci [illegible]. Siamo ben lontani dall'emergenza. La maggior parte degli extracomunitari [illegible] città ha un lavoro. Le poche situazioni d'emergenza sono sotto controllo».

Si avvertono segnali di intolleranza? «Direi di no - risponde Boggero - piuttosto c'è una sorta di indifferenza da parte dei novaresi. Forse è tolleranza venata di ipocrisia. Ma non si [illegible] verte negatività [illegible] priori nei confronti dello straniero. Per questo dico che possiamo lavorare con ottimismo».

Il consigliere Marzio Prone richiama l'attenzione su «dati gonfiati e informazioni devian[illegible] che a livello nazionale circolano sul tema dell'immigrazione: «Siamo davanti a un problema sociale e non di ordine pubblico. Sullo slogan "extracomunitari uguale criminalità" c'è chi sta allestendo la campagna elettorale».

[m. p. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite [illegible] annuvolamenti.
[illegible]'. Buona con riduzioni per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE TEMPERAT[illegible] IERI A NOVARA
Max: 12; min: 1; media: 8

UN ANNO [illegible]
Max: 12; min: 3; media: 9

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 6,2; Asti 11; Alessandria 11; Aosta 4; Cuneo 9; Vercelli 6.

Coordinamento tra presidi di facoltà e comitati promotori

Uniti per l'autonomia del Piemonte orientale

NOVARA. Un coordinamento permanente per superare campanilismi e affrontare meglio i numerosi ostacoli che [illegible] impediscono all'Università del Piemonte Orientale di galoppare dritta verso l'agognata autonomia. Il nuovo organismo è stato varato ieri mattina nel [illegible] di una riunione «blindata» nell'aula magna di Medicina.

L'unico comunicato inviato dalla Facoltà di via Solaroli ieri avvisava dell'«attivazione a Novara delle Scuole di Specializzazione in Medicina Interna e Neurologia. I laureati possono iscriversi a Novara fino al 15 dicembre».

A rompere l'incomprensibile silenzio è il presidente della Provincia di Vercelli (e del Comitato di insediamento al di là del Sesia) Gilberto Valeri, che ha capito molto bene quanta attesa ci sia da parte della gente (studenti e professori in testa) su questo argomento.

«Si è istituzionalizzato - annuncia Valeri - il coordinamento fra l'assemblea dei presidi (la prefigurazione del Senato Accademico) e i comitati locali per l'insediamento dell'università. Ieri è stata fatta una vasta panoramica sulle iniziative da prendere nei confronti del Parlamento e in modo particolare nei confronti delle due Commissioni parlamentari, di Camera e Senato, che si occuperanno [illegible] questione. Eserciteremo un'azione affinché si introduca [illegible] modifica al testo originario, visto che il ministro Salvini intende rinviare l'autonomia».

Studenti di una facoltà [illegible]

Il rischio è di perdere un anno, forse più. Sul tabellino di marcia l'autonomia dovrebbe arrivare nell'anno accademico '96/'97, il prossimo. [illegible] Salvini intende riservarsi la decisione dopo aver letto i risultati di una commissione creata ad hoc per verificare la validità di tutti i corsi di laurea.

«Ma saremo noi - continua Valeri - a presentare una documentata relazione su quello che è stato fatto in questi 5 [illegible] a Novara, Vercelli, Alessandria. Non abbiamo paura delle valutazioni, anzi le auspichiamo. Le risorse vanno distribuite valutando la quantità ma anche la qualità. E abbiamo già superato la soglia per ottenere l'autonomia. Senza di questa resteremmo [illegible] imprigionati nelle pastoie burocratiche. Le Commissioni parlamentari devono prendere atto della realtà. Soltanto per costituire un Osservatorio in grado di verificare la situazione occorrerebbero [illegible] mesi». Tempi lunghi, dunque.

Il neonato coordinamento avrà sede a rotazione nei tre poli. La prossima riunione si terrà a Vercelli l'11 gennaio. «Chiederemo - conclude Valeri - che intervenga anche la Regione per aprire un confronto».

Intanto la prima dimostrazione di stima alla futura seconda università del Piemonte è proprio venuta dal Consiglio d'amministrazione dell'ateneo torinese. L'altro giorno, al termine della riunione, il rettore Dianzani ha inviato a Roma un documento in cui si ribadisce la necessità di rispettare il piano originario dell'87. In pratica si chiede al ministro Salvini di confermare Vercelli sede del Rettorato e rispettare i tempi previsti per l'autonomia.

Carlo Bologna

Decisa a Torino una pausa di approfondimento per il Centro di Adroterapia

Tera, il futuro si gioca a Roma

In un vertice in Regione è stata sollecitata anche l'apertura di un dialogo con il ministero della ricerca scientifica. Intanto saranno approfondite le caratteristiche del progetto

TORINO. Una pausa di approfondimento per «Tera», il centro di adroterapia che dovrebbe sorgere a Novara, specializzato nella cura di alcuni tumori specifici attraverso l'uso degli adroni.

Il progetto è in attesa di essere realizzato da un paio d'anni. Ma esistono contrasti sulla ri[illegible] dei finanziamenti e l'opportunità del progetto. Il professor Ugo Amaldi, fisico di fama mondiale, ha scelto Novara per la realizzazione. Ma se entro poche settimane [illegible] arriverà un ok chiaro e definitivo, la città potrebbe perdere l'opportunità a favore di altri. E si è iniziata la corsa contro il tempo.

Per questo a Torino si è svolto, in Regione, un vertice fra il prefetto di Novara Alberto Ruffo (alla [illegible] del comitato promotore), il presidente dell'Associazione Industriali Mario Cavanna, il presidente della Regione Ghigo, gli assessori regionali Gallarini e D'Ambrosio, il direttore dell'ospedale Maggiore, Luciano Scarabosio. Alla fine della riunione si è deciso di approfondire le caratteristiche del progetto.

Ma è stato sollecitato anche un dialogo con il ministero della ricerca scientifica. L'assessore Gallarini ha aggiunto: «Sarà chiesto al Governo di prevedere finanziamenti all'interno della Finanziaria». Il futuro di Tera, insomma, si gioca a Roma. **(r. s.)**

Il direttore del «Maggiore»

«Ben venga il Centro a Novara ma non a spese dell'ospedale»

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera «Maggiore della Carità», **Luciano Scarabosio**

NOVARA. «Il Centro di Adroterapia? Sia il benvenuto a Novara a patto che la sua realizzazione non gravi pesantemente sull'ospedale. Deve essere la comunità nazionale a farsi carico delle spese. L'azienda ospedaliera di Novara potrà usare parte delle sue risorse e delle sue competenze solo per partecipare alla gestione». Anche per Luciano Scarabosio, direttore generale dell'azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» il destino del «Tera» si gioca a Roma da dove debbono arrivare i finanziamenti.

Per quello che lo riguarda Scarabosio è categorico: non può e non vuole impegnare i soldi dell'ospedale per la realizzazione del «Tera». Dice che il compito del «Maggiore» è quello di garantire un servizio sanitario qualitativamente elevato. «Usare fondi per lo sviluppo del Centro di Adroterapia - aggiunge - significa ridurre gli impegni in altri campi intaccando qualità e quantità del prodotto sanitario offerto alla popolazione novarese».

Luciano Scarabosio entra poi nel merito della questione «Tera» e dell'Adroterapia dicendo che, stando agli esperti, è sicuramente efficace nel combattere solo alcuni tumori mentre è ancora da sperimentare per la maggior parte delle neoplasie. «Nella strategia antitumorale - spiega il direttore del «Maggiore» - quella proposta dalla fondazione Tera è una linea di intervento. Il nostro ospedale è impegnato in tutte le altre che vanno dalla diagnosi precoce agli interventi chirurgici, dalla chemioterapia e alla radioterapia. La fase più importante è quella della diagnosi precoce. Abbiamo in questo campo moderne e sofisticate attrezzature assieme ad altre che vanno cambiate. I soldi ci servono per tenere le apparecchiature sempre al passo con i tempi. E dobbiamo pensare anche all'attività chirurgica senza tralasciare la chemioterapia».

Pur non essendo contrario alla fondazione «Tera» e all'Adroterapia, Luciano Scarabosio fa questo ragionamento: «E' innegabile che si tratta di un metodo di cura per molti versi [illegible] sperimentale. E la sperimentazione non è certo compito del servizio sanitario nazionale ma della ricerca scientifica. Tocca a questo ministero finanziare il "Tera"».

Con queste argomentazioni il dottor Luciano Scarabosio respinge polemiche o critiche. Spiega che non vuole assolutamente «affossare» l'iniziativa ma neanche sostenerla a discapito dell'ospedale Maggiore, da poco diventato «azienda» e quindi legato alla necessità di far quadrare il bilancio. Quindi spese oculate e per i reparti. E con lui sono d'accordo la maggior parte dei responsabili delle divisioni.

Marcello Sanzo

[illegible]

UN [illegible] E I POPOLI PRIMITIVI

L'etnologo Maurizio Leigheb stasera presenta la sua ricerca

Ritorno dalla «Irian Jaya» ultima terra ignota del pianeta

DICI Maurizio Leigheb e, immediatamente, a Novara, pensi all'esploratore che ha dormito con i cannibali. Perché il suo «Caccia all'uomo», il primo libro scritto oltre vent'anni fa, è rimasto nella [illegible].

Ma quell'episodio non è rimasto l'unico nella vita del viaggiatore-etnologo novarese. Anzi, era il primo di un inizio che l'avrebbe portato a scandagliare popoli e terre sconosciute, visitando 85 Paesi extraeuropei. Ha scritto numerosi libri e realizzato oltre 30 documentari per le reti televisive nazionali.

In particolare è diventato uno dei più profondi conoscitori della Nuova Guinea indonesiana: quindici anni di ricerche e incontri ravvicinati con gli ultimi popoli primitivi della Terra.

Leigheb, che appare come un tranquillo signore di città, in realtà ha un bagaglio di conoscenze umane e di viaggiatore attento invidiato da molti etnologi.

Ed ecco un'altra sua ricerca, che stasera sarà presentata (ore 21) nell'auditorium della Banca Popolare di Novara: si chiama «Irian Jaya, l'ultima terra ignota».

Maurizio Leigheb questa [illegible] parlerà all'auditorium della Banca Popolare di Novara

E' un volume dedicato alla parte occidentale della Nuova Guinea, oggi provincia indonesiana dell'Irian Jaya. Dice Leigheb: «Ho coronato un sogno che inseguivo da anni, quello di documentare per la prima volta in immagini, nell'epoca delle esplorazioni interplanetarie, della robotica e della telematica, le popolazioni e culture di questa grande provincia indonesiana, per metà ancora immersa nella preistoria»

Il volume, realizzato con il contributo della Bpn e pubblicato dalla Mondadori, è arricchito dalla prefazione di Irenaus Eibl-Eibesfeldt, etologo di fama mondiale, collaboratore ed erede scientifico di Konrad Lorenz. La «Irian Jaya - dice l'autore della ricerca - è uno dei pochi posti al mondo in cui non esisteva documentazione. E come in altre circostanze ho cercato innanzitutto di preservare la memoria storica e culturale anche di questo popolo senza scrittura».

Come [illegible] lontani quei giorni in cui Leigheb, oltre 25 anni fa, partì per il primo viaggio nel mondo con un gruppo di altri novaresi: «Partimmo in auto e attraverso il Medio Oriente arrivammo in India e in Malaysia. Fu un viaggio di evasione, ma da quale momento capii che dovevo approfondire la conoscenza dei popoli più remoti».

E' in quest'ottica che s'inserisce l'esperienza in Nuova Guinea, dove Maurizio Leigheb è stato sei volte e ha mirato i suoi studi sulle popolazioni dell'Iran Jaya, considerata l'ultima terra ignota del pianeta.

L'esploratore ha scandagliato in lungo e in largo questo angolo impervio della Nuova Guinea, fra le tribù delle montagne e del bassopiano, sfidando rischi e situazioni di ogni genere. **(g. f. q.)**

IN CITTA'

Incendio nella cantina della media «Ferraris»

Incendio intorno alle [illegible] nella cantina della scuola media «Galileo Ferraris». Sono bruciati alcuni bancali di legno e altro materiale depositato. L'immediato intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni. **(b. c.)**

Ritrovato autista rapinato del Tir

E' stato ritrovato in una piazzuola dell'autostrada A26, nei pressi di Borgomanero, l'autista slavo rapinato del suo Tir sull'autostrada del sole. Milan Sosic, 43 anni, trasportava borsette per alcune centinaia di milioni.

I sabati di Agognate domani primo incontro

I «sabati di Agognate». E' il titolo di una serie di incontri organizzati dalla «Fraternità dome[illegible]». Il primo, domani sera: Dorino Tuniz parlerà su «E' la capacità di attesa il segno distintivo dell'uomo?». Seguiranno altre tre incontri: con don Piermario Ferrari, il professor Eugenio Borgna e don Giannino Piana. Inizio alle 17, moderatore Franco Terzera.

Incontro con una delle hostess novaresi

Stampa In, occasione per un'esperienza

NOVARA. E' una delle [illegible] hostess [illegible] di «Stampa In»: oggi conosciamo Emilia Ramazzotti, 30 anni, impiegata in una ditta cittadina. E' entrata nella «famiglia» grazie a un amico del suo ragazzo, Flavio (appassionato di baseball al punto da praticarlo assiduamente), organizzatore del servizio e che stava cercando ragazze per promuovere e rilanciare «Stampa In».

Allora, Emilia, come stanno andando le visite? «Bene, dopo un mese e mezzo i novaresi hanno imparato a conoscerci e la diffidenza iniziale è quasi del tutto svanita. Chi si abbona a Stampa In lo fa per una questione di comodità, per sapere sia che cosa succede nel mondo sia nella propria città. Io purtroppo non ho molto tempo da dedicare alla lettura, devo riconoscerlo, ma la mia famiglia legge La Stampa da decenni. E' importante conoscere tutto quello che accade nella propria città».

Hai mai svolto un'attività di questo tipo, il «porta a porta»? «E' la prima volta. Trovo sia un lavoro dinamico. Consente di mettersi in contatto con tantissime persone simpatiche. Naturalmente per me è un discorso diverso, avendo già un impiego fisso, ma ritengo che per le altre ragazze possa costituire un'opportunità per fare esperienza». Anche questa sera le visite delle «hostess dell'informazione» proseguono nel quartiere di San Martino. **(m. p.)**

Emilia Ramazzotti, 30 anni

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

I meriti del piano al Parco [illegible]

Su «La Stampa» di venerdì 10 è apparso un articolo dedicato alla sistemazione dell'area «vecchio Stadio-Parco Valentino» e il piano proposto a tale scopo dal consiglio di quartiere San Martino. Non è evidenziato un particolare tutt'altro che trascurabile: la paternità del piano [illegible] e, ovviamente, da attribuire al consiglio nel [illegible] complesso, bensì alla Commissione Ambiente ed al [illegible] presidente arch. Sandro Concina, che con passione e competenza vi hanno profuso energie e professionalità, ottenendo un risultato così bello da impressionare anche l'assessore Cota. Dall'apprezzamento dell'assessore Cota e quindi, ritengo, anche dell'Amministrazione, il presidente del Consiglio di quartiere [illegible] può che rallegrarsi, però si chiede: perché solamente adesso tramite i giornali, il quartiere viene informato dell'accoglimento della [illegible] proposta? Sono sei mesi che il piano è stato presentato all'amministrazione e sono due mesi che il C.D.Q. sollecita incontri e confronti con i vari assessori interessati senza avere risposta alcuna.

Forse dal confronto dialettico sarebbero uscite idee ancora migliori o forse no, ma perché rifiutare a priori la collaborazione con gli organi periferici dell'amministrazione? Forse per timore di dover riconoscere ad altri il merito delle proposte?

Luigi Frasson, presidente del Comitato di Quartiere San Martino, Novara

Un ringraziamento alla Croce [illegible]

Andrea Cane e tutto l'Hotel Croce Bianca, vogliono ringraziare pubblicamente: i Volontari del Soccorso Città di Omegna, il sindaco di Valstrona Giulio Piana, il cavalier Barisonzo, la famiglia Valsecchi, l'amministratore e i dipendenti del Co[illegible] di Omegna, tutte le forze dell'ordine, il presidente e il comitato di San Vito sig. Ingignoli e tutti gli omegnesi, per la stima dimostrata nei loro confronti e augurano a tutti buone feste.

Andrea Cane, direttore Hotel Ristorante «Croce Bianca», Omegna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **Arona:** 0322 / 51 61, **Borgomanero:** [illegible] / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 46.600, **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669, **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: [illegible] 55 61 61, **Baveno:** [illegible] / 924222; **Mergozzo** 0323 / 80 705, **Orta:** 0322/911 900. **Grignasco:** [illegible] 0163/41.86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96 74 56, **Lesa:** 0322/76 697. **Piedimulera:** [illegible]

[illegible]

Novara: tel. 62 80 00. **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 81.500, **Domodossola:** 0324 / 491 334; **Oleggio:** 91 157, **Omegna:** 0323 / 88 81 11, **Stresa:** 0323 / 31 844, **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541 316

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: Camago, c.so Italia, 27/e tel. 62.60.80 con orario continuativo [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Bicocca, [illegible] marzo, 216 tel. 40.21.51 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: [illegible] Maria, via Monte Nero, 26 tel. 0322/24.02.19
Pombia: Perotti, via Matteotti, 39 tel. [illegible]
[illegible] **(Alzo):** Scolari, via Durio, 128 tel. 0322/96.93.17
Cureggio: Pagano, vl. Roma, 1 tel. 0322/83 98.20
Verbania (Pallanza): Nitale, vl. Azari, 1 tel. 0323/56 63 42
Cannobio: Calaluca, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70 178
[illegible] Tricella, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/88.02.56
Domodossola: Comunale, p. Rosselli, 6 tel. 0324/24.02.41
Omavasso: Ciana, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/83 71.42
Macugnaga: Grandi, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057
Pettenasco: Vigenò, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.302
Gattinara: Lorenzetti, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.36

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] Luigino [illegible] (1924); Tullio Mazza (1932); Adriana Clerici (1923); [illegible] Luisa Pozzo (1928); Emma Margon (1911); Clara Zanellato (1911); Luigina Viazzo (1930); Carmelina Comolli (1904); Primo Ministrini (1920); Maddalena Bacchetta (1903); Italia Mocchi (1912).

Circondato dall'affetto dei [illegible] è mancato

Ambrogio Invernizzi

di anni 75

Lo annunciano con profondo dolore: la moglie **Maria Stella**, la figlia **Gianna**, il figlio **Renato con Tiziana**, gli adorati nipotini **Marco, Mattia e Martina**, la sorella **Rina**, cognati, nipoti e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo in Galliate venerdì 24 c.m. alle ore 14,45 partendo dall'abitazione di via G.B. Gambaro 27 per la chiesa parrocchiale. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.
— **Galliate**, 23 novembre 1995

Gli adorati nipotini **Marco, Mattia e Martina** piangono la scomparsa dell'amatissimo [illegible].
— **Galliate**, 23 novembre 1995.

I consuoceri **Franca e Sandro Gallina**, i nipoti **Gino Mario e Sergio Nobili, Massima Zugnino** e famiglia si stringono con affetto a Maria Stella, Gianna e Renato nel doloroso momento della perdita del carissimo **Am[illegible]**
— **Galliate**, 23 novembre [illegible].

Partecipano al lutto: **Andrea [illegible] Carola**.

GLI APPUNTAMENTI

POESIA

Parole d'autunno a Gozzano

Nella sala municipale oggi alle 21, la rassegna di poesie «Parole d'autunno», giunta alla nona edizione. Ventinove poeti reciteranno brani inediti, alcuni dei quali nei diversi dialetti del territorio novarese. Sarà distribuito un opuscolo con tutte le opere pervenute. **(r. b.)**

INCONTRI

Trecate, dialogo genitori-figli

Maria Luisa Ventimiglia, neuropsichiatra infantile, è la relatrice degli incontri «Genitori ... figli», promossi dall'assessorato all'Istruzione. Gli incontri si tengono ogni mercoledì e venerdì a partire da sta[illegible] alle 21 alla biblioteca di Trecate, in [illegible] Roma. **(c. m.)**

DIAPOSITIVE

A Novara e Romagnano Sesia

Alle 21,15 alla sede della Società Fotografica Novarese in [illegible] Cavallotti 20 due soci presentano «Sulle ali del delta» e «Professione natura». A Romagnano Sesia, sempre questa sera, il circolo Vie del mondo presenta una proiezione sul tema «Viaggio in Islanda». La serata s'inizia alle 21,15 al collegio Curioni. **(c. m.)**

[illegible]

Si parla del «buco dell'ozono»

«Il buco dell'ozono» è il tema della conferenza alle 21 all'auditorium di via Battisti a Trecate. La serata è organizzata dalla Sat, Società Astrofili Ovest Ticino. Relatore è Cesare Guaita. **(c. m.)**

AMBIENTE

L'acqua e l'industria

«L'acqua e l'industria»: se ne parla stasera alle 21 alle barriera Albertina nell'incontro promosso dal quartiere Sacro Cuore. I relatori sono Fabrizio Leoni, direttore dello stabilimento Memc di Novara e Bruno Bolognino, dirigente dell'Est [illegible]. Interviene l'assessore all'ambiente Massimo Leoni. **(b. c.)**

Per tutti i ventisei dipendenti è già scattata la «mobilità»

Chiude manifattura a Fara

L'Helvetia ha cessato definitivamente l'attività. L'azienda farese era stata praticamente distrutta dall'incendio scoppiato la mattina del 28 settembre

Una immagine dell'Helvetia durante il violento incendio del 28 settembre

FARA NOVARESE. La Manifattura Helvetia ha cessato definitivamente l'attività. La decisione è stata presa dai proprietari dell'azienda che hanno già incontrato il sindacato: per i 26 dipendenti è scattata la mobilità ed il loro futuro appare incerto.

«Purtroppo l'azienda ha preso questa decisione - dice Enrico Zanolini, sindacalista della Cisl - ed il problema più serio è per i dipendenti giovani, le cui possibilità di reinserimento produttivo [illegible] comunque difficili in un momento come questo. Nella nostra zona ci sono parecchie manifatture e filature, ma il comparto tessile [illegible] sta attraversando un periodo particolarmente positivo, perciò il ricollocamento professionale è arduo, anche se il sindacato [illegible] impegnato proprio [illegible] questo fronte».

L'azienda di Fara [illegible] praticamente [illegible] distrutta dall'incendio scoppiato la mattina del 28 settembre: le fiamme, divampate nel magazzino, alimentate dal cotone [illegible] sono estese a tutto lo stabilimento ed hanno ridotto a rottami fumanti i filatoi «Openend», appena acquistati, le stiratrici e le macchine per la cardatura del cotone grezzo.

Con [illegible] chiusura dell'Helvetia cessa l'attività una delle aziende storiche della [illegible] Valsesia: aperta dalla famiglia Crespi, la fabbrica era stata rilevata nel '90 da tre [illegible] lombardi, Claudio Giulini di Bergamo, Mario Negrisoli di Milano e l'amministratore delegato, Daniele Nessa. [m. g.]

Centinaia di persone ieri ai funerali nella chiesa del Sacro Cuore

L'addio al sub morto nel lago

Il corpo sarà cremato, «così ha voluto Paolo»

NOVARA. Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di Paolo Bozzola, [illegible] giovane annegato nel lago d'Orta [illegible] stava effettuando sabato scorso un'immersione subacquea [illegible] Punta di Crabbia. [illegible] cerimonia funebre si è svolta nella chiesa del Sacro Cuore; la messa è stata officiata da padre Ermenegildo, accompagnato da padre Candido e padre Agostino. Il sacerdote ha scelto una lettera di San Paolo ai Romani, «Nessuno vive per se stesso e [illegible] muore per se stesso», [illegible] il passo evangelico della [illegible] di Lazzaro. «Queste due letture - [illegible] detto padre Ermenegildo - possono confortare la famiglia e gli amici in [illegible] momento di grande dolore».

Numerosissimi i parenti e gli amici che hanno accompagnato [illegible] feretro; folta anche la rappresentanza [illegible] di chi opera nel settore degli ascensori, il campo in cui Paolo lavorava assieme al fratello Davide. Nei prossimi giorni il corpo verrà cremato, secondo il desiderio espresso dal giovane. [m. g.]

Il feretro di Paolo Bozzola lascia piazza Sacro Cuore fra il dolore di parenti e amici

Mortara, 250 milioni

Rapinano [illegible] rappresentante di gioielleria

MORTARA. Hanno immobilizzato il gioielliere e il rappresentante all'uscita dal negozio, li hanno costretti a salire in auto e condotti in aperta [illegible].

Poi i tre rapinatori, sotto la minaccia di un fucile a [illegible] mozze, una pistola e un coltello, si [illegible] fatti consegnare il campionario del rappresentante, che era custodito nel bagagliaio: due valigie e un borsello pieni di gioielli, in totale circa 10 chili d'oro per un valore di almeno 250 milioni secondo le prime [illegible].

Prima di allontanarsi, i malviventi hanno anche «alleggerito» i malcapitati dei portafogli e di un telefonino cellulare, poi li hanno chiusi nell'auto ed hanno tagliato due gomme.

Il colpo, messo a segno alle 19,30 di mercoledì, ha avuto per vittime Graziano Fiscato, 39 anni, di Vicenza, rappresentante di preziosi.

Con lui c'era il gioielliere presso il quale si era recato, Alessio Malini, 34 anni, di Mortara, titolare di un'oreficeria in via San Lorenzo 10. [c. br.]

IN [illegible]

ARONA

Convegno sulla infertilità della coppia

Domani, all'hotel Concorde (dalle 9 alle 13) si svolgerà un convegno medico su «Attualità e prospettive nella diagnosi e terapia [illegible] infertilità di coppia». Coordinatore scientifico il dottor Alfredo Porcelli; relatori: alcuni fra i maggiori esperti nazionali della fecondazione artificiale. Il convegno è organizzato dalla clinica di ostetricia e ginecologia della facoltà di medicina di Novara (direttore professor N[illegible] Surico). Si parlerà di fecondazione in vitro e della «microiniezione intraovocitaria», nuova tecnica di fertilizzazione.

MORTARA

Condannato per tangenti il segretario comunale

Quattro anni di reclusione per [illegible] al segretario comunale [illegible] Mortara. E' questa la pena inflitta dal tribunale [illegible] Vigevano al dottor Pier Giuseppe Callegari, [illegible] anni, che [illegible] accusato di avere costretto [illegible] imprenditore edile a pagare tangenti per quasi vent'anni. [c. br.]

[illegible]

Muore in ospedale il giorno della dimissione

Doveva essere dimesso ieri dal reparto traumatologia dell'ospedale Maggiore di Novara. Ma per un'improvvisa complicazione è morta. [illegible] chiamava Sandra Tamagnini, aveva [illegible] anni e abitava [illegible] Vespolate dove era sposata [illegible] Angelo Accetti, carrozziere. Era stata ferita in un incidente stradale alcune settimane fa. Oltre [illegible] marito lascia due figli: Marco, [illegible] 14 anni, e Michele di 17.

Domodossola, proteste dei cittadini contro l'amministrazione

Aumentano Ici e «rifiuti»

Il Comune conta di introitare quest'anno dai proprietari di case 4,5 miliardi
Per il sindaco Angius i provvedimenti erano «assolutamente indispensabili»

DOMODOSSOLA. Faccia a faccia in Municipio fra amministrazione e cittadini sull'aumento dell'Ici e della tassa sui rifiuti. La giunta comunale ha infatti convocato una conferenza-stampa allargata ai rappresentanti delle categorie economiche, degli utenti dei servizi e ai singoli cittadini. Un confronto diretto che ha avuto [illegible] ti anche aspri ma ha dato l'oc[illegible] alla gente [illegible] dire ciò che pensava sugli aumenti.

L'amministrazione domese ha portato l'Ici al 6 per mille, il massimo previsto per i comuni che non siano in condizioni di dissesto. Due anni fa l'imposta comunale sugli immobili era già salita dal 4 al 5,5 per mille. Il Comune conta di introitare quest'anno dai proprietari di case 4 miliardi e mezzo. L'imposta sui rifiuti è stata aumen[illegible] mediamente del 5 per cento, sugli appartamenti il rincaro è del 7 per cento.

«A nessuna amministrazione [illegible] ovviamente piacere [illegible]entare le tasse - ha detto il sindaco Ettore Angius - ma, credetemi, questi provvedimenti erano assolutamente indispensabili. Lo Stato ci ha tolto settecento milioni, stiamo espletando i concorsi per colmare i vuoti negli organici del Municipio. Saranno assunte dodici persone che non possiamo pagare senza maggiori introiti».

«L'aumento dell'Ici coprirà solo in parte le maggiori spese - ha confermato l'assessore alle finanze dottor Davide Falcone - purtroppo dovremo pensare anche a qualche taglio nei servizi per far quadrare i conti. Chiuderemo l'esercizio di quest'anno con un avanzo di amministrazione anche cospicuo, ma questi fondi devono essere impiegati per legge in interventi straordinari e non nelle spese correnti, come il personale. I debiti progressi per gli espropri continuano ad essere la nostra palla al piede. Per l'Ici abbiamo comunque previsto una maggiore detrazione per le famiglie con tre figli che hanno una sola [illegible]».

Il dottor Nedo Cervar dell'associazione artigiani dell'Ossola ha chiesto quali posti andranno a coprire i nuovi dipendenti. Critico l'ingegner Dario Frank dell'unione consumatori: «le motivazioni fornite dall'amministrazione per giustificare gli aumenti sono troppo generiche. Prendo atto che c'è l'intenzione di migliorare anche i servizi per i cittadini ma siamo solo a dichiarazioni di buona volontà. Per i vuoti nella pianta organica inviterei l'amministrazione a valutare le enormi possibilità offerte dall'informatica».

Nonostante le ristrettezze di bilancio, l'amministrazione si è comunque impegnata a reperire cento milioni per aiutare concretamente le famiglie più bisognose: «Un primo passo - ha detto Renato Zaretti del sindacato unitario pensionati -. Questi fondi potranno rappresentare un sostegno a chi non ha i mezzi per affrontare [illegible] spese [illegible] riscaldamento. Ma c'è ancora molto da fare in questo campo perché le famiglie in gravissime difficoltà sono davvero tante».

Adriano Velli

Nella foto piccola: l'assessore [illegible] finanze Davide Falcone. Sopra: Rappresentanti di associazioni e categorie economiche all'incontro in Comune

IN BREVE

VERBANIA

Lunedì Consiglio Provinciale sul decentramento dei servizi

Il consiglio provinciale del Verbano Cusio Ossola torna a riunirsi a villa S.Remigio lunedì alle 15.30. L'adesione al comitato studi universitari, la situazione di alcune strade, il piano finanziario del progetto per il rilevamento della qualità dell'aria sono alcuni degli argomenti in discussione. Interpellanze e ordini del giorno riportano inoltre alla ribalta la distribuzione dei servizi sul territorio, la sede del Provveditorato agli studi, il trasferimento della Guardia di Finanza da Domodossola a Verbania, il problema dei rifiuti e la ricostituzione del comitato «Pro Sempione - Loetschberg». [s. r.]

DOMODOSSOLA

Stasera la presentazione dell'«Almanacco Ossolano»

Al Circolo del Bedulerio sarà presentato, questa sera, l'«Almanacco Ossolano '96». E' la tradizionale pubblicazione edita da Grossi di Domodossola che raccoglie storie e aneddoti ossolani. Un libro per i cultori dell'Ossola. [re. ba.]

Domo, aggiornato a febbraio il processo al terzo imputato

Ferrovieri patteggiano 6 mesi per la morte del camperista

DOMODOSSOLA. Hanno patteggiato due dei tre imputati ritenuti responsabili della morte del turista Lorenzo Zoni, folgorato il 20 aprile 1992 alla stazione ferroviaria di Iselle.

Sei mesi di reclusione coi benefici di legge sono stati patteggiati davanti al pretore di Domodossola da Daniel Bolt, 31 anni, capotreno di Briga e Thomas Zumstein, 23 anni, controllore pure residente a Briga, in servizio quel lunedì di Pasquetta a Iselle, stazione dove auto e roulotte venivano caricate sui treni navetta che correvano sotto la galleria del Sempione.

Quel giorno, il camper di Zoni, [illegible] a bordo anche la moglie Giovanna e i due figli, era rimasto incastrato sul carro ferroviario.

Per cercare di rimuovere il mezzo, Zoni era salito sul tetto: al secondo tentativo aveva però inavvertitamente toccato i fili della tensione (15 mila volts), restando fulminato. Era morto pochi giorni dopo in ospedale a Losanna.

L'[illegible] mortale su un treno-navetta

E' invece stata aperta l'udienza a carico del terzo imputato, Renato Pini, 57 anni, rappresentante a Domodossola delle Ferrovie Svizzere, difeso dall'avvocato Bruno Stefanetti. La linea difensiva del legale è stata tesa a rimarcare l'estraneità del suo assistito in questo incidente mortale avvenuto tra l'altro sotto gli occhi di diversi turisti che attendevano di prendere il treno navetta. Uno di questi, un cittadino tedesco, ha anche filmato l'accaduto, pellicola che è servita a riaprire l'inchiesta che in un primo tempo era stata archiviata e che poi è stata riaffidata dal sostituto Paolo Barlucchi alla squadra [illegible] Polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, coordinata dal maresciallo maggiore Pasqualino Dei Giudici.

Ieri, al pretore Roberta Santoni Rugiu, Renato Pini ha spiegato d'essere stato lui, nel 1987 a far installare, su richiesta del capostazione di Iselle, una sagoma che doveva servire a stabilire se, per le loro dimensioni, gli automezzi potessero essere accolti sui treni navetta che erano di due tipi, il «Simplon» e il «Gottardo», uno però più basso dell'altro.

La prossima udienza del processo è stata aggiornata al 15 febbraio dell'anno prossimo. [re. ba.]

COMUNE DI [illegible]
Provincia di Novara
Esito di gara di appalto [illegible] licitazione privata del 21 ottobre 1[illegible]
(Ai sensi dell'art. [illegible] della legge 19/3/1990, n. 55)
IL SINDACO
visto l'art. 20 della legge 19/3/1990, n. 55
RENDE NOTO
che in data 21 ottobre 1995 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, la licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere di adeguamento degli edifici scolastici alle norme di prevenzione incendi (D.M. 26/08/1992) per l'importo [illegible] d'asta di L. 63.000.000; che a detta gara sono state invitate le seguenti ditte:
1) Cave di Corconio s.r.l., corrente in Orta San Giulio;
2) Cammisuli Giovanni, corrente in Borgo Ticino;
che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte:
Camisuli Giovanni, corrente in Borgo Ticino,
che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Cammisuli Giovanni, corrente in Borgo Ticino che ha offerto il ribasso del 05,00% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 59.850.000.
Dalla residenza comunale li 20 novembre 1995
IL SINDACO
Ottorino Viale
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giuseppe Bongiovanni

Casale Corte Cerro, una famiglia vive come nel Medioevo

In casa senza luce né acqua

Stefano e Antonina hanno già due figlie e la donna è incinta di cinque mesi «Aspettiamo l'alloggio popolare». «Il Comune non ci aiuta [illegible] vuole le tasse»

La casa di Stefano e Antonina è un tugurio. Una stufetta a legna viene accesa di sera, al mattino il locale è gelato

CASALE CORTE CERRO. Cenare ogni sera a lume di candela. [illegible] quasi tre mesi lo fanno Stefano e Antonina. Ma non c'è nulla di romantico nelle serate dei due giovani anche se il pancione di lei, incinta al quinto mese, potrebbe indurre a credere il contrario. Per Stefano Allesina, 29 anni, ex-coltivatore diretto e [illegible] operaio in fonderia, e Antonina Bencivegna, ex-operaia, la candela rappresenta l'illuminazione della [illegible]. Am[illegible] che si possano chiamare casa le due stanze senza neppure il bagno e senza l'acqua corrente.

Il riscaldamento c'è: una stufetta a legna che funziona [illegible] alla sera. Al mattino la [illegible] è ghiacciata. Un pezzo di Medioevo all'alba del Terzo Millenio. «Da quando poi si è aperto un buco nel pavimento della cucina viviamo praticamente in una stanza e mezza - dice Antonina Bencivenga che [illegible] anche a sorridere, [illegible] sorriso amaro per la verità - rischiamo di finire in cantina se mettiamo un piede sull'asse sbagliato».

Sino a qualche giorno fa nella [illegible] di [illegible] Santa Lucia, nella [illegible] più vecchia di Casale, abitavano anche le due figlie [illegible] Antonina, Valentina di dodici anni e mezzo che frequenta la seconda media e Loredana di undici che frequenta la quinta elementare. «Vengono a casa per pranzo e cena ma poi vanno a dormire a casa di una mia amica - dice [illegible] donna -. Di notte fa troppo freddo. Stiamo con loro sino a quando vanno a letto. Ma non possiamo e non vogliamo andare avanti così».

A Valentina e Loredana non basta il bacio della buonanotte. E a Stefano [illegible] Antonina pesa sapere che le bambine sono da un'altra parte. Vorrebbero avere una casa dignitosa e non [illegible] tugurio dove sopravvivono e dove rischia di nascere il terzo bambino. «Io sono [illegible] Casale e qui sono vissuto [illegible] sempre facendo il coltivatore - racconta Stefano Allesina -. Ho conosciuto Antonina e ci siamo messi insieme. Per un certo periodo ci siamo trasferiti in Sicilia. Speravo di trovare lavoro come coltivatore. Qualche mese fa invece [illegible] lavoro è venuto fuori a Crusinallo, in [illegible] fonderia. Non ho trovato però, come speravo, un'abitazione dignitosa».

Stefano Allesina [illegible] un appartamento in affitto in attesa che alla moglie venga assegnata la casa popolare per la quale ha fatto domanda un anno fa.

«In zona gli affitti si aggirano sulle 800 mila lire al mese - dice Stefano Allesina -. Io guadagno un milione e mezzo: [illegible] faccio a pagare [illegible] simile cifra?». Dalla loro vicenda si stanno interessando in molti. «Devo ringraziare l'assistente sociale di Gravellona Toce, Franca Balzarini, che ci è stata veramente vi[illegible] - dice Antonina Bengivegna -. [illegible] sta interessando il parroco mentre dal Comune ci hanno detto che [illegible] possono fare nulla. Però ci hanno mandato la tassa sui rifiuti. Forse perché tutta la casa è un rifiuto».

Vincenzo Amato

IN BREVE

[illegible]

Oggi a Tecnoparco convegno su florovivaismo

«La formazione professionale per il florovivaismo italiano: ri[illegible] indispensabile per uno sviluppo economico»: questo il tema del convegno che si svolge oggi al Tecnoparco del Lago Maggiore. Interverranno i maggiori esperti del settore italiano. Moderatore Claudio Bagnoli, interverrano, fra gli altri, l'assessore regionale Antonio Masaracchio e Angelo Garibaldi, preside della facoltà d'agraria dell'Università di Torino.

[illegible]

«La via verde», proposte per difendere l'ambiente

«La via verde» è il titolo di un [illegible] foglio informativo distribuito a cura della Associazione dei Verdi del Verbano Cusio Ossola, che si è costituita ufficialmente nell'ottobre scorso. Nel primo numero della pubbli[illegible] vengono illustrati gli scopi generali dell'iniziativa e alcune proposte per salvaguardare le risorse ambientali della provincia. [s. r.]

TRAREGO VIGGIONA

Opere per il tempo libero [illegible] due campi da tennis

A Trarego Viggiona sono in programma alcune opere per il tempo libero. Si tratta della realizzazione di percorsi escursionistici pedonali e ciclabili, con [illegible] di sosta e attrezzature adeguate, da installarsi sul [illegible] Corzo. Nel piano del Comune ci [illegible] anche due campi [illegible] tennis. [s. r.]

[illegible]

Rassegna di film al centro Sant'Anna

Una rassegna cinematografica a ingresso libero, con [illegible] proiezioni domenicali tra novembre e marzo al centro d'incontro Sant'Anna, viene promossa dal circolo culturale «Perchè no?» con il patrocinio del Comune. Il primo appuntamento è alle 16 di domenica [illegible] novembre con il film «Pagemaster». [s. r.]

CANNOBIO

Il coro [illegible] Traffiumese [illegible] a Torino

Il coro Stella Traffiumese prende parte per la prima volta alla prestigiosa rassegna di musica corale «Città di Torino». L'esibi[illegible] del gruppo vocale cannobiese, che è diretto da don Pierino Liotta, nel capoluogo piemontese è in programma domani sera, nella chiesa di Sant'Ignazio. [s. r.]

Pomeriggio con gli anziani, poi serata benefica

Mario Tessuto a Omegna testimonial di solidarietà

Mario Tessuto, [illegible] s'intratterrà [illegible] ospiti della Casa «Lagostina», poi terrà show al «Costa Azzurra» per i ciechi e Telefono Azzurro

OMEGNA. Metti una [illegible] a cena. Con Mario Tessuto, Donatello, il complesso Reina-Bargiga, i prestigiatori Moggio e l'acrobatica Alessandra in una miscellanea benefica di musica, giochi e gastronomia. Il celebre cantante di «Lisa dagli occhi blu» oggi sarà ad Omegna per una giornata a favore di Telefono Azzurro. L'idea è di Claudio Poletti che ha coinvolto l'amico Mario nel progetto a favore di alcuni non vedenti, con il Ristorante «Costa Azzurra» ed il concessionario Citroen [illegible] sponsor. Tessuto trascorrerà il pomeriggio con gli ospiti della Casa dell'Anziano «Massimo Lagostina», poi [illegible] al «Costa Azzurra». Il «clou» dopo mezzanotte, quando da Saxa Rubra il regista Libonati si collegherà per la diretta radio di «Notturno Italia»: Tessuto batterà all'asta alcuni dipinti per raccogliere fondi a favore di Telefono Azzurro.

[v. a.]

Stasera a Domo

Con la [illegible] alla scoperta [illegible]

DOMODOSSOLA. Ideale «ponte» tra l'Ossola e il Tibet questa sera a Teatro Galletti. Per il 125° di fondazione sezionale del Cai, alle 21 si terrà infatti una serata culturale [illegible] Maria Antonia Sironi, autrice con la figlia Hildegard Diemberger e Pasang Wangdu [illegible] libro «La Storia del Cristallo Bianco». Con il supporto di diapositive, la Sironi presenterà il volume (corredato dalle immagini di Kurt Diemberger e di Carlo Meazza) che racconta il Tibet sulla scorta di un antico manoscritto e le vicende di alcuni attuali tentativi di ricostruzione. Introdurrà la serata il presidente del Cai domese Dino Del Custode.

[r. s.]

Ricco cartellone di concerti per il fine settimana nel Novarese, fra classica ed evergreen

Da Chopin alle grandi colonne sonore

Stasera a Oleggio recital del pianista Tiziano Poli, a Galliate c'è il duo Aina-Coppola e domani la stagione del Conservatorio di Novara ospita Amisano e Cristiani. Altri appuntamenti a Villa Ponti di Arona e a Pettenasco

NOVARA. Dai Notturni di Chopin e Liszt alle musiche di «Jesus Christ Superstar» e di Ennio Morricone: due giorni di concerti in giro per le province stasera e domani. La scelta per gli appassionati di musica [illegible] manca da Novara, a Oleggio, Galliate, Arona e Pettenasco.

Tre appuntamenti sono [illegible]cati a chi [illegible] la magia [illegible] pianoforte. Oggi alle 21 a palazzo Bellini a Oleggio per i «Venerdì musicali» si esibisce il pianista Tiziano Poli. Protagonisti del suo programma i Notturni composti da tre musicisti: Chopin (numeri 1 e 2 delle opere [illegible] e 62), Liszt (tre brani) e Field (il numero 8 in La maggiore). Il concerto si chiude con [illegible] Improvvisazioni di Tiziano Poli. Diplomatosi al Conservatorio di Milano e all'Ecole internationale de piano [illegible] Losanna, Poli è ora docente a Trento. L'iniziativa è degli Amici della Musica con il patrocinio del Comune.

Sempre stasera alle 21 nel salone Ottocentesco del castello di Galliate si tiene un concerto del duo pianistico formato da Alessandra Aina e Mario Coppola. La serata si apre con musiche di Debussy, Liszt e Chopin mentre la seconda parte è dedicata a Mozart e a Strawinskij. Il duo è nato nel '91: in questi quattro anni Aina e Coppola si sono aggiudicati premi in diversi concorsi tra cui Gargano '93, la rassegna concertistica di Macerata 93 e l'Internazionale [illegible] Meta di Sorrento nel '94. Aina e Coppola [illegible] tra i fondatori dell'Accademia internazionale di alto perfezionamento «Vani[illegible] vanitatum» che ha [illegible] l'organizzazione del concerto con il Comune.

Stefania Amisano e Claudio Cristiani, i pianisti che domani pomeriggio si esibiranno a Palazzo Gallarini, suonano insieme [illegible] '92: un anno dopo hanno vinto il primo premio al Concorso Europeo «Città [illegible] Moncalieri». A Novara eseguiranno un «Rondò» di Schubert, una «Sonata» [illegible] Hindemith e cinque «pièces enfantines» [illegible] Ravel

Un altro duo pianistico è di scena domani pomeriggio alle 17,30 nel salone del Conservatorio a palazzo Gallarini a Novara: Stefania Amisano e Claudio Cristiani propongono un'esibizione a quattro mani. In programma sono il «Rondò» di Schubert, una «Sonata» di Hindemith e cinque «pièces enfantines» di Ravel.

Amisano e Cristiani suonano insieme dal '92 e hanno approfondito lo studio [illegible] repertorio per pianoforte a quattro [illegible] con Pierpaolo Maurizzi. Da due [illegible] seguono il corso di alto perfezionamento in musica [illegible] camera della Scuola di musica di Fiesole. Nel '93 il duo ha vinto il primo premio al Concorso europeo «Città di Moncalieri».

Domani sera alle 21, sempre a Novara, nella parrocchiale [illegible] San Martino c'è un concerto di organo per il restauro del campanile. Suona il maestro Mario Duella che interpreta l'«Ave Maria di Arcadelt» di Liszt il minuetto di Guilmant e poi brani di Batiste, Faulkes e Bossi.

Musica in chiesa anche a Pettenasco: domani alle 21 si esibisce il Corpo musicale «Concordia Santa Cecilia» di Carconno Pertusella diretto dal maestro Maurizio Bazzoni. L'iniziativa fa parte dei festeggiamenti della Banda varesina in [illegible] del suo centesimo anno di fondazione e cade in concomitanza con le tradizionali feste pettenaschesi in onore dei patroni Caterina ed Audenzio. Ricchissimo il programma che prevede brani dei più grandi compositori classici e moderni. Il mix comprende Giuseppe Verdi, Ennio Morricone e anche Strauss, del quale verrà proposta la celebre «Marcia di Radetzky», Wabber-Haurvest [illegible] la suggestiva «Jesus Christ Superstar», poi Huggens, Koldiz, Anderson ed altri. Il Corpo Musicale è noto in Italia ed all'estero, soprattutto in Germania [illegible] in Ungheria.

Appuntamento di prestigio a villa Ponti ad Arona. Domani alle 21 suonano il violinista Marco Rizzi e il pianista Alessandro Maffei. Il concerto prevede musiche di Sibelius, Debussy, Hindemith, Berio e Prokokiev. Rizzi, già vincitore del Concorso di Pretoria, ha tenuto concerti alla Scala, in Russia, Germania e Olanda. Maffei, novarese, si è diplomato [illegible] lode al «Vivaldi» e poi ha frequentato corsi di perfezionamento all'Accademia di Siena.

E' sospeso, invece, la rassegna «Colori e suoni nel tempo d'autunno» organizzata dal Comune di Orta e dagli Amici della Musica di Novara: rinviate a primavera le serate di domani e dell'8 dicembre. [r. s.]

NOTTE GIOVANI

A cura di Marco Piatti

RYAN'S

In scena c'è Vincent

Il fantasista Vincent è ospite stasera della rassegna di artisti da strada all'Irish pub «Ryan's» di via Morara a Novara. Al primo piano musica live, sotto discobar con i pezzi più ballati.

IL [illegible]

Revival 60 in duo

Musica «live» videodiffusa al «Tirolese» di Mezzomerico. Sul palco Elisa ed Emanuele che proporranno pezzi anni 60.

IL VICHINGO

Suona la M&M Band

La «M [illegible] Band», [illegible] Maurizio Borella e Massimo Viancino, suona stasera nella birreria al Croppo di Trontano. Genere country e folk.

SPORTING

Si riapre, è gratis

Riapre stasera la discoteca [illegible] Santa Maria Maggiore. Si potrà ballare, dalle 22,30, al suono [illegible] musica commerciale e [illegible] tendenza. Ingresso omaggio.

SANDOKAN

Rock live coi Dogana

Festa rock stasera alla discoteca di Gravellona Toce. Nello spazio-live suoneranno i «Dogana». Al mixer, il deejay Tampe. Sexy show durante la serata. Ingresso gratuito.

[illegible] SAMIJE

I pezzi di Fred & Jerry

Fred e Jerry sono gli ospiti della serata al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Proporranno pezzi country e revival.

TROCADERO

Risate con Topo e Vito

Direttamente da «Tutti per l'una», la seguitissima trasmissione demenzial-popolare [illegible] Radio Deejay, sono ospiti stasera alla discoteca «Trocadero» di Domodossola Topo e Vito.

JESSE JAMES

Ecco i Future Squares

I «Future Squares» [illegible] di scena stasera al saloon ristorante «Jesse James» di Veruno. La rock band propone le covers più famose anni '50 e '60.

[illegible]

Arriva la Pino's Band

Pezzi rock stasera al «Kimberly pub» di Borgoticino. A proporli, [illegible] vivo, saranno «The Pino's Band». Dalle [illegible].

AMADEUS

Cover dei Queen

Un gruppo quaronese di giovanissimi, i «Glen Morren», suonano stasera al pub di Roccapietra (Varallo Sesia). Propongono covers dei Queen e dei Litfiba.

MUSICLUB

Rhythm and blues

Serata rhythm and blues alla birreria di Borgolavezzaro. Luci accese sul «Gruppo», dalle [illegible].

BERIMBAO

Torna la «Level»

La «Level Blues Band» di Giancarlo Schinina è di scena stasera al «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Dalle [illegible].

TRECATE

Show al «Celebrità»

In discoteca con i [illegible] dei Tipical

TRECATE. Il loro «The colour inside» è un disco che ha scalato le classifiche di vendita e che fatto ballare tantissimi giovani quest'estate in riva al mare e nelle discoteche di tutt'Italia. Si chiamano «Tipical» e sono ospiti stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate per riproporre il proprio cavallo di battaglia.

Sotto lo pseudonimo «Tipical» si nascondono tre scafati deejay siciliani: Tignino, Pippero e Callea. Un nuovo progetto, nato solo un anno fa, ma che ha immediatamente fatto breccia nelle simpatie dei «discotecomani» più convinti. Oltre a «The colour inside», assurta a inno dell'estate '95, all'attivo dei «Tipical» il mix «Illusion» dell'anno scorso e il più recente «Round and around».

Sempre stasera si rinnova l'iniziativa «Questa sera ho conosciuto...»: per tutti, in regalo magliette con la foto dei Vip autografate. [m. p.]

Domani [illegible] concerto

Arriva il [illegible] Sat fuoriclasse del canto alpino

LOCARNO. Importante appuntamento con la canzone di montagna, domani a Locarno. Sarà di scena la Sat di Trento, il coro più famoso del mondo come interprete della musica popolare legata al filone alpino. Il concerto, previsto alle 20,30 nella chiesa [illegible] San Francesco, è organizzato dalla sezione del Club Alpino Svizzero per ricordare i 75 anni di attività. Fondato nel 1926 dai fratelli Pedrotti, il coro della Sat ha inventato un modo nuovo di cantare e di interpretare il patrimonio della cultura popolare, ampliando il repertorio con una ricerca in diverse regioni italiane e la collaborazione di famosi musicisti. Il richiamo della Sat supera i confini del Canton Ticino. E' previsto l'arrivo di numerosi appassionati anche dal Vco e dalla fascia lombarda. Ci sono ancora biglietti nel negozio di Fabio Bianda, a Locarno, tel. 0041-91-751.62.03. [t. v.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20,05/22,15 — L. 10.000/6000
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un emidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
L'ultima eclissi - Dolores Claiborne — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — Thriller

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
Mai con uno sconosciuto

[illegible] — Tel. 624.158 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/6000
[illegible] di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Rob[illegible], D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie sfilbella alla scappatella del ma[illegible], rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — [illegible]

[illegible] — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' — Thriller

[illegible] — Tel. 465.484 — Or.: 17,30/21 Cineforum — L. 10.000/7000/mart. 6000
[illegible]z show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — [illegible]

[illegible] S. Andrea — Lire 7000/5000 — Or.:
[illegible]

[illegible] San Carlo — Tel. 240.566 — Inf. or. tel. 240.566 — Ore 20/22 Lire 5000/5000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible] Vandoni — Lire 7000/6000 — Or.:
[illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 62.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire [illegible]
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Nuovo — Tel. 61.741 — Or.: 20,15/22,15 — [illegible]
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' — Avventura

Piccolo — Tel. 61.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.364 — Lire 6000 — Or.:
[illegible]

[illegible] Corso — Inf. or. su segr. 240653 — Or.: [illegible] — Lire 10.000/6000
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' — Thriller

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — Or.: 20,15/22[illegible]
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — [illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' — Sentimentale

[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 21,15 Rassegna — L. 6000 o con tessera
Come due [illegible] — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite, il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Drammatico

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91.183. L. 9000 — [illegible] fer. L. 7000 — [illegible]: 20,10/22,15
Nine months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] Sociale — Tel. 61.408 — Lire 9000/6000 — Or.: 20/22
Film a luce rossa

[illegible] — Or.: — Lire 6000
RIPOSO

[illegible] S. Pellico — Tel. 71.417 — Lire 9000/5000
Gli ultimi 5 minuti — Teatro Compagnia Duprè 19

[illegible] Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà en[illegible]. N. V. 1h 46' — Comm.

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Trappola sulle montagne rocciose

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
L'inglese che [illegible] la collina...

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — In. ore 20/22.15 — Lire 10.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **hontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 **Mangiare bere** di Ang Lee con L. Chen, Walton Chao. Unica proiez. Vedi teatro.
[illegible] **MULTISALA** c. [illegible] II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.[illegible] **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30.
[illegible]NTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il buio nella mente** [illegible]: 15,40; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible] **pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** con Sean Connery, Richard Gere, Julia [illegible]. Or. 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or. 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il buio** [illegible] **mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della jungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; [illegible]; 18,50; [illegible]; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Captives - Prigionieri.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Showgirls.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible] Ore 18,30 **Die Meistersinger Von Nurnberg** (I Maestri cantori di Norimberga) di R. Wagner. Turno [illegible] D. Bernet direttore. Regia Graham Vick. Orchestra e coro del Regio. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie pari Rosalyn Tureck pianoforte, musiche di Bach. Biglietti numerati L. 35.000. Ingr. L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5188
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Ore 21 **Penguin Cafe Orchestra.** [illegible] 28/11 **Edoardo Bennato.** Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18/12 concerto **Gospel.** Prevendita Casse teatro ore 10/13 e 15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mortal kombat.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Terra e** [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Cristoforis [illegible] **Johnny Mnemonic.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Incontri a Parigi.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30
ARISTON Galleria del Corso. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Jade.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Apollo 13.** Orario: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
[illegible] piazza Cavour 3. [illegible] **di cui... sparlare.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Lo sguardo di Ulisse.** Orario: 15,45; 19; 22,15.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. [illegible] **mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Il buio nella** [illegible]. Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ELISEO via Torino 64. **Clockers.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Peccato che sia femmina.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. Ore 21 **Se**[illegible] **ad inviti.**
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Io no spik inglish.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL [illegible] Piave 24. **Mai** [illegible] **uno sconosciuto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **La seconda volta.** Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica dei 101.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Forget** [illegible]. Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Da morire.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Ivo il tardivo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. Ore 21,15 **Serata ad inviti.**
ORFEO via Zugna 50. **Mortal kombat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi 28. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 5. **Sostiene Pereira.** Or.: 20,15; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono 23.65.124. **Mortal kombat.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Batman forever.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP via [illegible] 6646.38247. **L'uomo** [illegible] **stille.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo
ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21 **Shakespeare bits,** di e per la regia di M. Navone.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Paolo Hendel in [illegible] in [illegible] **Padania.**
[illegible] v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
[illegible] v. [illegible] 1. Tel. 869.3859. Ore 21 la compagnia Stabile presenta **Pioppo Satreco Cigno.**
LIRICO v. Larga 14, telefono 7233.3222. Teatro di Roma presenta: [illegible] **Lear.** Spettacolo alle ore 15.
MANZONI v.le Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 U. Orsini, F. Brancaroli in **Otello.**
NUOVO p. [illegible] Babila 37, [illegible] 7600.0086/87. Ore [illegible] Scialpi, C. Noschese, G. Ingrassia [illegible] **pianeta proibito.**
PICCOLO [illegible] v. [illegible] 2, [illegible] 72.333.222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. [illegible] Ore 21 P. Milani e C. Simoni in **Ma non è una cosa seria.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 A. Albanese in [illegible] **mo.**
VERDI v.le Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 teatro del Buratto presenta **Fly Butterfly.**

TV [illegible]

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in rete; 22,30 Videogiornale. **VCO:** 19 [illegible] live, [illegible] parte / Zapping in libreria; 19,30 Vco notizie; [illegible] Funari live, 2ª parte; 22,30 Telefilm; 23 Vco notizie; 23,30 Zapping in libreria / Monitor. **ALTAITALIA TV:** 18,30 Cinema; 19,15 Telegiornale; 20,15 Camminiamo insieme, rubrica religiosa; 21,20 Il salotto, talk show; 22,30 Telegiornale.

GOLF

UNA NUOVA «PERLA» PER GLI SPORTIVI

Il Novarese è diventato regno degli appassionati del «green»

Un «36 buche» sulle colline

Questa volta si fa avanti Bogogno. L'impianto è uno dei più grandi d'Italia
Un percorso ecologico progettato dall'architetto americano Van Hagge

BOGOGNO. Le province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola sono quasi certamente l'area italiana con la maggiore concentrazione di campi da golf.

L'ultimo nato, tra gli impianti golfistici locali, è il percorso di Bogogno, sulle colline fra Borgomanero ed Arona, molto [illegible] a quello che è ormai diventato [illegible] dei più celebri green europei, il club di Castelconturbia. L'inaugurazione del campo è avvenuta [illegible] uno skin game, una gara appassionante a cui hanno preso parte tre campioni del calibro di Baldovino Dassù, Cali e Binaghi. I tre professionisti hanno provato «l'assaggio» di quello che diventerà il percorso quando verrà completato.

Il course di Bogogno prevede 36 buche, pertanto sarà uno dei maggiori impianti nazionali, e la prossima estate sarà già possibile giocare su diciotto buche. A progettarlo è stato lo statunitense Van Hagge, una delle grandi firme dei percorsi golfistici mondiali.

L'architetto americano ha progettato un percorso «ecologico», in cui le buche sembrano stare naturalmente all'interno delle vallette e dei boschi in cui si snoda il course. Pippo Cali, che ha vinto la gara d'inaugurazione, ha definito il campo «Un percorso di grande qualità, dove si potranno non soltanto giocare grandi campionati, [illegible] accessibile a tutti i livelli di abilità».

Una delle idee di Van Hagge è stata quella di realizzare buche molto diverse l'una dall'altra, con caratteristiche che rendono il percorso pieno di sorprese e di grande interesse per ogni giocatore: finora la buca più difficile, a parere dei tre professionisti, è la numero otto, che richiede un'abilità particolare.

Il tracciato è stato realizzato all'interno di un'area di 220 ettari: l'idea di costruire un grande golf club sulle colline novaresi è di un manager milanese, Renato Veronesi. All'interno di questa grande area verde verranno costruite 150 villette, arroccate su tre poggi.

Novara tiene banco nel golf italiano ed europeo anche grazie al Trofeo Zucchetti, una sorta di [illegible]ter golfistico che ha riunito sull'impianto dell'Acquasanta, a Roma, tutti i big italiani, tranne Costantino Rocca. Il prestigioso trofeo, giunto all'ottava edizione, è stato vinto da Baldovino Dassù, che ha vinto i 18 milioni in palio per il primo posto ed una fornitura di olio extravergine.

Dassù ha affrontato e battuto via via tutti i concorrenti più giovani: prima Silvio Grappasonni, poi Massimo Scarpa, Alberto Binaghi ed infine Emanuele Canonica. Dassù ha conquistato anche la undicesima edizione della Pro Am, trofeo Zucchetti, portando al successo la propria squadra formata da Alberto Pelosi, Roy De Leonardis e Bianca Martini; in seconda posizione il team capitanato da Mannelli, mentre Silvio Grappasonni ha vinto la classifica individuale professionisti.

[illegible] il golf novarese una settimana storica, che lancia ormai i club di Bogogno, Castelconturbia, Stresa, Vezzo e Premeno ai vertici nazionali. La presenza poi di uno sponsor prestigioso [illegible] Zucchetti è garanzia di uno sviluppo ancora più significativo di questa disciplina, che nei prossimi mesi dovrebbe contare anche sul [illegible] impianto di Sizzano.

Marcello Giordani

Il tracciato di Bogogno è stato realizzato all'interno di un'area di 220 ettari. L'idea di [illegible] un grande golf club sulle colline novaresi è del manager milanese Renato Veronesi

SPORT FLASH

CICLISMO

Giovanissimi, Mapei sponsor [illegible] «Piemontesi» di Borgo

La Mapei (già legata alle fortune di Rominger, Olano e Museeuw) sponsorizzerà dal prossimo anno la Società ciclistica Piemontesi di Borgomanero, che sarà pure affiancata dalla Cicli Valsesia. Il gruppo, gestito da Lelio Piemontesi, si occuperà esclusivamente dell'attività dei giovanissimi, di età compresa tra i 7 e i 12 anni. [s. b.]

KARTING

Domenica a Borgoticino si corre il Trofeo [illegible]

Grande karting domenica a Borgoticino. Sulla pista «Azzurra» si sfideranno i migliori piloti di go-kart del Piemonte e della Lombardia. In palio il Trofeo «Berva». La manifestazione, che chiude la stagione agonistica, inizierà alle 10.30 con le prove di qualificazione. La gara si svolgerà nel pomeriggio con inizio alle 13.30. [v. a.]

NUOTO

Premio federale a Torino per il ranista Fioravanti

Ancora un riconoscimento per l'alfiere della Libertas Novara Domenico Fioravanti: il giovane nuotatore trecatese è stato premiato a Torino dalla Feder[illegible] Piemontese nell'ambito di una manifestazione dedicata ai migliori nuotatori della regione. Domenico si è laureato campione italiano dei 100 e 200 rana. [c. m.]

TRIAN STUDIO

è l'ora del
Grande
Risparmio

APPROFITTANE SUBITO!

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

PRATO SESIA (NO)
Frazione Cà Bianca

DORMELLETTO (NO)
Via L. da Vinci, 3
(S.S. Sempione)

NOVARA
V.le G. Cesare, 260
(a fianco IPER)

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì [illegible] Novembre 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

I primi cittadini di Borgosesia e Serravalle contrari al piano della Provincia

Usl montana, il «no» dei sindaci

Il presidente Valeri e il suo vice sostengono il progetto da presentare in Regione [illegible] c'è chi boccia l'idea. Rotti: è [illegible] carrozzone. Buonanno: solo teoria, diteci come funzionerà

BORGOSESIA. Usl Valsesia fra favorevoli [illegible] contrari. Se la Provincia di Vercelli ha approvato a larga maggioranza la proposta di istituzione dell'azienda sanitaria montana, alcuni sindaci non sono per nulla d'accordo. E, mentre il presidente Gilberto Valeri e il vice Norberto Julini illustrano i vantaggi del disegno di legge da presentare in Regione, il primo cittadino [illegible] Borgosesia, Corrado Rotti, e [illegible] collega di Serravalle, Gianluca Buonanno, ribadiscono il loro dissenso.

Valeri e Julini, in un incontro negli uffici [illegible] Borgosesia della Provincia, hanno sottolineato come «la proposta di istituire l'Usl montana corrisponda alle esigenze della comunità valse[illegible]. Ciò che chiediamo alla Regione è legittimo e finanziariamente sostenibile: fino a un anno [illegible] funzionava l'Usl di Bor[illegible]ia, nè povera nè dissestata; [illegible] la situazione sarebbe addirittura migliore».

Di tutt'altra idea [illegible] Rotti, che ritiene come la tendenza regionale [illegible] esattamente opposta: «Si dovranno accorpare altre Usl, altro che concedere nuove autonomie». «La sanità è un discorso serio - prosegue il sindaco -, mentre queste [illegible] questioni inutili, adatte a creare un altro "carrozzone" per spartirsi le poltrone. E' una battaglia che rischia di [illegible] perdente: verranno spesi soldi per la burocrazia [illegible] ce ne saranno meno per garantire i servizi; sempre che poi l'Usl [illegible]na s[illegible] davvero [illegible] grado di fornirli».

Anche [illegible] consigliere provinciale Gianluca Buonanno, primo cittadino di Serravalle, è tra i contrari all'Usl. [illegible] Consiglio di lunedì scorso, al momento del voto sull'azienda valsesia[illegible], è addirittura uscito dall'aula. Perchè? «Vorrei chiarire - spiega Buonanno - che il mio comportamento non è dettato da disinteresse [illegible] i problemi sanitari, [illegible] [illegible] contrario dal [illegible] di responsabilità». Indubbiamente Buonanno, che nel luglio scorso [illegible] è incatenato [illegible] è rimasto senza mangiare e bere per difendere l'ospedale di Varallo, deve [illegible] avere buone ragioni p[illegible] non condividere l[illegible] proposta della provincia.

Quali? Risponde il consigliere: «Sarei il primo a volere l'Usl montana, ma fino ad [illegible] non ho sentito niente di concreto. Vorrei capire [illegible] funzionerà questa Usl, anche perchè senza Borgosesia [illegible] Gattinara il discorso [illegible] complica ancora di più. Mi [illegible] dice che così [illegible] elimineranno i problemi della sanità valsesiana, [illegible] [illegible] poi l'Usl dovesse risultare strutturata male, i disagi per i cittadini aumenterebbero. Quando mi si diranno quali sono i servizi che garantirà l'Usl [illegible] quali le [illegible] strutture, potrò dare una mia valutazione».

[illegible]
Paolo [illegible]

I primi cittadini Corrado [illegible] (a sinistra) e Gianluca Buonanno

[illegible]

Gip di Torino

Nomine Asr subito rinvio

BIELLA. Primo appuntamento davanti ai giudici e subito un rinvio. E' slittata al prossimo 15 dicembre l'udienza preliminare che avrebbe dovuto cominciare [illegible] fare chiarezza sulle nomine Usl.

Ieri [illegible] [illegible] [illegible] Torino doveva valutare la richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio, con l'accusa [illegible] abuso d'ufficio, per i sei esponenti del consiglio regionale finiti nel mirino dei pubblici ministeri Laudi e Gabetta a [illegible] degli incarichi affidati ai «manager» dell'Unità sanitarie piemontesi.

Tra gli indagati anche Silva[illegible] Bortolin, esponente di spic[illegible] [illegible] pds biellese, all'epoca vicepresidente della quarta commissione Sanità. Silvana Bortolin era rimasta coinvolta in particolare nella vicenda che ha riguardato la nomina di Fulvio Moirano a capo delle ex Unità sanitarie [illegible] Biella e Cossato, [illegible] posto [illegible] Maurizio Russo. Proseguendo nell'inchiesta, il magistrato aveva anche sentito il segretario del pds, Wilmer Ronzani.

Fin [illegible] subito Silvana Bortolin aveva respinto le [illegible]. Nel marzo scorso il consigliere regionale aveva anche ammes[illegible] [illegible] essere non soltanto sicura della propria innocenza, ma anche «seccata» per via d'indagine che gett[illegible] discredito su un'operazione «perfettamente chiara e lecita».

L'avvio dell'inchiesta era stata caratterizzata da un serie di perquisizioni della Guardia di finanza negli alloggi e negli uffici degli indagati. Complessivamente il lavoro della magistratura ha interessato le pratiche di oltre [illegible] candidati alle 28 direzioni sanitarie della [illegible]gione.

All'udienza di [illegible] erano presenti soltanto l'ex presidente Brizio, l'ex vicepresidente Marengo e l'ex [illegible] alla politica sanitaria Guido Bonino. Assenti invece Rolando Picchioni, attuale presidente del consigli[illegible] regionale, Enzo Cucco; già [illegible] alla Sanità e proprio Silvana Bortolin. [d. p.]

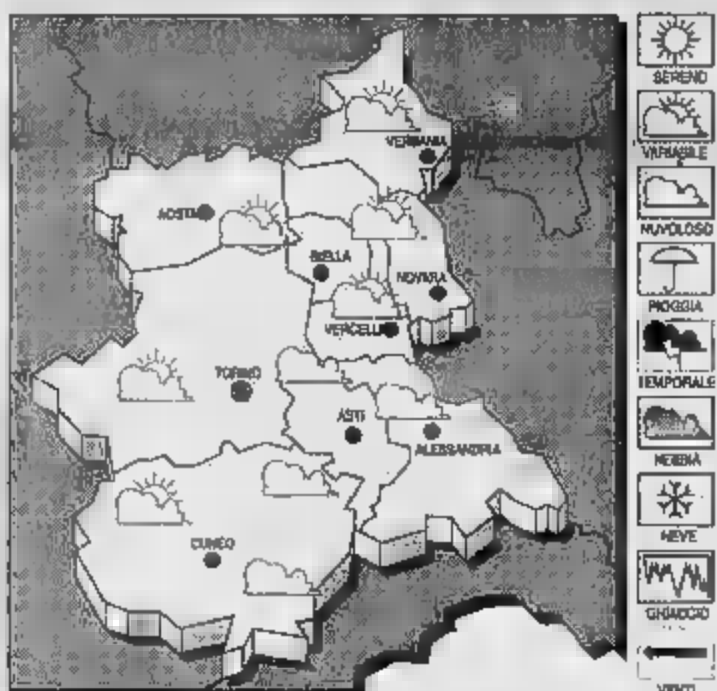
Silvana Bortolin

A Gattinara

In un incendio bruciano cinque [illegible]

GATTINARA. Cinque [illegible] sono andate distrutte ieri mattina [illegible] un incendio divampato [illegible] un garage prefabbricato: i danni sono elevati, quantificati in 120 milioni.

E' accaduto intorno le 5, nel cortile di un complesso residenziale di via Giulio Cesare, alla periferia sud di Gattinara. Le cause sarebbero del tutto accidentali: a determinare l'incendio è stato [illegible] ogni probabilità un cortocircuito nell'impianto elettrico di [illegible] dei veicoli; le fiamme si sono poi propagate alle auto vicine. I vigili [illegible] fuoco [illegible] Vercelli e Varallo e del reparto volontario di Romagnano, hanno operato per un paio d'ore prima [illegible] domare il rogo: con le cinque auto (una Bmw 318, una Ford Fiesta, una Fiat Uno, una Cordoba [illegible] una Seat Ibiza) sono andate distrutte una moto Hon[illegible]a 600, un ciclomotore e due biciclette. I mezzi erano custoditi in [illegible] struttura di tubi metallici coperta da materiale plastificato. [p. q.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite [illegible] annuvolamenti.
VISIBILITA'. Buona con riduzioni per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto
[illegible] in lieve aumento.
[illegible] Moderati meridionali.
TENDENZA DE[illegible]EMPO. Poco [illegible]voloso con aumento della nuvolosità.

LE [illegible]
[illegible] A[illegible]
[illegible] 6; min: -3; media: 3
[illegible]
Max: 10; min: 3; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8,2; Alessandria 11; Asti 11; Aosta 4; Cuneo 9; Novara 12.

Vercelli, il responsabile della concessionaria auto condannato ieri dal tribunale

Fallimento Carf, 18 mesi a Triberti

Era accusato di bancarotta perché nelle casse sociali mancavano 150 milioni. Il difensore ha chiesto il rito abbreviato. L'impresa commerciale era andata in crisi all'inizio degli Anni Ottanta

VERCELLI. Condannato ieri mattina a un anno e sei mesi [illegible] reclusione [illegible] i doppi benefici Paolo Triberti, 57 anni, già responsabile della concessionaria «Fiat Carf srl» di via Venti settembre, dichiarata fallita nel 1984 dal tribunale di Vercelli.

Era accusato [illegible] bancarotta fraudolenta: [illegible] momento di avviare le pratiche per il fallimento, erano risultati [illegible] all'appello dalle casse sociali circa 150 milioni. Ieri mattina davanti al tribunale (presidente Luigi Riganti) il suo difensore, l'avvocato Eusebio Ferraris, ha chiesto ed ottenuto il rito abbreviato; questo [illegible] servito a Luigi Triberti per ottenere lo «sconto» [illegible] un terzo sulla pena, due anni e tre mesi, richiesta dal pm Vincenzo Bevilacqua.

[illegible] processo [illegible] stato avviato prima che fosse riformato [illegible] codice di procedura penale e di conseguenza [illegible] stato incardinato con il vecchio rito: tuttavia grazie ad una norma transitoria [illegible] commerciante ha potuto fruire del rito abbreviato che altrimenti [illegible] il vecchio codice [illegible] sarebbe stato possibile.

Paolo Triberti, personaggio molto conosciuto nel settore commerciale degli autoveicoli, inizialmente era coimputato con altre persone che tuttavia, nel corso delle fasi istruttorie, [illegible]rano man mano state prosciolte dalle accuse dall'allora giudi[illegible] istruttore Aldo Criscuolo per sopravvenuta amnistia.

[illegible] «Carf» [illegible] cavallo degli Anni Settanta ed Ottanta [illegible] [illegible]giunto dimensioni considerevoli: poi [illegible] sopravvenuta la crisi sfociata, dopo il cambio di forma societaria (da sas a srl), nella dichiarazione di fallimento. Le verifiche dei libri conta[illegible] avevano poi fatto emergere sospetti sulla gestione del patrimonio. [w. ca.]

A [illegible]

Processo «Belletti Bona», tutti assolti

BIELLA. Tutti assolti, compresi gli imputati nel frattempo deceduti e quelli già prosciolti in fase istruttoria. [illegible] è concluso [illegible] colpevoli, [illegible] con tanta confusione, complice [illegible] dibattimento svolto secondo il vecchio rito di procedura pena[illegible] che in pochi ormai conoscono ancora, il processo agli amministratori dell'ex Usl [illegible] della casa [illegible] riposo Belletti Bona finiti sotto inchiesta negli anni '80. L'accusa originale era «peculato per distrazione», per aver trasferito più di 1 miliardo e mezzo dalle casse dell'Unità sanitaria [illegible] quelle dell'ospizio senza che esistessero i requisiti necessari. Ma 15 anni dopo i giudici del tribunale di Biella hanno deciso che le operazioni [illegible] perfettamente lecite. Sono stati quindi assolti, «perchè il fatto non costituisce reato», Eugenio Zamperone, all'epoca presidente dell'Usl [illegible] gli amministratori Ugo Coria, Giancesare Gariazzo, Pietro Policante, Pier Giorgio Rapa, Pier Franco Ubertino, Remo Sala, Rosanna Peri, Carlo Brusadore, Maria Rosa Pozzi, Adriano Colombo e Rosanna Ramella Bagneri, allora responsabili del «Belletti Bona». Nell'elenco degli imputati era ri[illegible] anche Diego Pozzi, nel frattempo già deceduto [illegible] Francesco Sapienza, che non avendo mai firmato quelle delibere e[illegible] già stato prosciolto in istruttoria. Per tutti il pm Chionna aveva chiesto pene variabili da 1 [illegible] a [illegible] [illegible] a 4 anni. [d. p.]

Un organismo unisce assemblea dei presidi e comitati universitari locali

Ateneo, nasce il Coordinamento

Ieri la prima riunione a Novara, l'11 gennaio nuovo incontro tripolare a Vercelli. Chiesto anche l'intervento della Regione. Primo obiettivo: autonomia col prossimo anno accademico

NOVARA. Un coordinamento permanente per superare campanilismi e affrontare meglio i numerosi ostacoli che ancora impediscono all'Università del Piemonte Orientale di galoppare dritta verso l'autonomia. Il nuovo organismo è stato varato ieri mattina durante una riunione «blindata» nell'aula magna di Medicina.

A rompere l'incomprensibile silenzio è il presidente della Provincia di Vercelli (e del Comitato di insediamento al di del Sesia) Gilberto Valeri, che ha capito molto bene quanta attesa sia da parte della gente (studenti e professori in testa) questo argomento.

«Si è istituzionalizzato - annuncia Valeri - il coordinamento fra l'assemblea dei presidi (la prefigurazione del Senato Accademico) e i comitati locali per l'insediamento dell'Università. Ieri è stata fatta una vasta panoramica sulle iniziative da prendere nei confronti del Parlamento e in modo particolare nei confronti delle due Commissioni parlamentari, di Ca e Senato, che si occuperanno della questione. Eserciteremo un'azione affinché si introduca una modifica al testo originario, visto che il ministro Salvini intende rinviare l'autonomia».

Il rischio è di perdere un anno, forse più. Sul tabellino di marcia l'autonomia dovrebbe nell'anno accademico '96/97. Ma Salvini intende riservarsi la decisione dopo aver letto i risultati di una commissione creata per verificare la validità di tutti i corsi di laurea.

«Ma saremo - continua Valeri - a presentare una documentata relazione quello che stato fatto in questi anni a Novara, Vercelli, Alessandria. Non abbiamo paura delle valutazioni, anzi le auspichiamo. Le vanno distribuite valutando la quantità ma anche la qualità. abbiamo già superato la soglia per ottenere l'autonomia. Senza di questa resteremmo ancora imprigionati nelle pastoie burocratiche. Le Commissioni parlamentari devono prendere atto realtà. Soltanto per costituire un Osservatorio in grado di verificare la situazione occorrerebbero 6 Tempi lunghi, dunque.

Il neonato coordinamento avrà sede a rotazione nei tre poli. La prossima riunione si terrà a Vercelli l'11 gennaio. «Chiederemo - conclude Valeri - che intervenga anche la Regione per aprire confronto».

Intanto la prima dimostrazione di stima alla futura seconda Università del Piemonte proprio venuta dal Consiglio d'amministrazione dell'ateneo torinese. L'altro giorno, termine della riunione, il rettore Dianzani ha inviato a Roma un documento in cui si chiede al ministro Salvini di confermare Vercelli sede del Rettorato e rispettare i tempi previsti per l'autonomia.

Carlo Bologna

Nuovo momento importante per l'Ateneo tripolare ieri a Novara dopo l'incontro a Vercelli (foto) con il ministro alla Pubblica Istruzione Lombardi

A Lettere

I rappresentanti degli studenti

VERCELLI. Anche gli studenti universitari di Lettere e filosofia hanno eletto i loro rappresentanti per il Consiglio di facoltà. Sono stati nominati Luigi Attademo e Matteo Balocco, entrambi di Vercelli, Gian Mario Angelillo di Varallo, Luigi Torello Viera ed Enrico De L Biella. Il loro contributo sarà prezioso soprattutto come messaggeri tra i «colleghi» più giovani delle superiori per pubblicizzare la facoltà vercellese. Dall'anno prossimo, ministro permettendo, l'ateneo tripolare dovrebbe raggiungere l'indipendenza, ed è importante che la città si ricordi di essere sede universitaria.

Dal 1991 ad oggi il numero degli iscritti si è triplicato. Solo a Lettere e filosofia gli iscritti sono oltre 900 contro i 200 scarsi dell'inizio.

A palazzo Tartara vi sono 60 insegnamenti diversi, 23 docenti e 20 ricercatori. Tra questi spiccano nomi di vercellesi come quello della professoressa Giusi Baldissone. [d. b.]

Troppo isolata

Un appello per via IV Novembre

VERCELLI. Un appello per via IV Novembre. La petizione viene lanciata dagli abitanti del rione, che dopo essersi rivolti alle passate amministrazioni comunali senza alcuna risposta concreta, ora tornano alla carica.

Innanzitutto via IV Novembre si trova a pochi metri da un incrocio a traffico intenso e, spesso, raggiungere corso Novara e via Viviani diventa un'impresa non da poco. Il nodo di strade, infatti, è pericoloso per il continuo passaggio di Tir e non c'è alcun che segnali i limiti velocità: questo mette in difficoltà l'automobilista che deve immettersi sulle strade principali.

In particolare chi deve raggiungere il ponte del Sesia, è costretto ad attraversare piazzale sterrato e questo, soprattutto nei mesi invernali, diventa un problema.

Nella petizione si chiede, inoltre, sistemazione dell'area abbandonata tra via Viviani, via IV Novembre e il Cervetto.

Gli abitanti del quartiere sollecitano anche la costruzione di marciapiedi lungo corso Novara, fra il ponte sul Cervetto ed il semaforo all'incrocio con via Viviani, nonchè su IV Novembre e Mastallone.

Infine si punta il dito contro la mancanza illuminazione, in alcune zone del quartiere quasi inesistente. [p. m. f.]

IN BREVE

TORINO

«Tuttosoldi», linea diretta questa sera su Primantenna

Quinta puntata, questa alle 18, su Primantenna Supersix, della trasmissione «Coupon», linea diretta «Tuttosoldi». programma, in onda in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, si occupa di assicurazioni sulla vita, dei possibili vantaggi fiscali che queste possono ancora offrire, di spese condominiali, di risparmio e investimenti. Ci spazio per le nuove opportunità di lavoro per i giovani che stanno per dal mondo della scuola con la rubrica «Scuolavoro». Accanto a Glauco Maggi e Patrizia Sandri, numerosi ospiti esperti. I telespettatori potranno rivolgere le domande attraverso Internet e telefonando in diretta allo 011/95.74.522.

Bancarelle del Soroptimist nella maratona Telethon

Durante la «maratona» di solidarietà, in programma dall'11 al dicembre, il Soroptimist allestirà una bancarella in cui verranno raccolte le offerte, a favore della ricerca per la lotta alla distrofia. [r. a.]

BORGOSESIA

Sono ancora senza le 7 famiglie evacuate

Restano sempre evacuate le sette famiglie, che risiedono nei due stabili Pianezza Borgosesia scoperchiati sabato scorso dalle raffiche di vento che hanno superato i cento chilometri orari. Per il loro rientro si attende la conclusione dei lavori di ripristino delle coperture. [p. q.]

Sorpresi dalla Volante con la refurtiva

Sei rumeni accusati di furti negli Iper

VERCELLI. Altri sette cittadini rumeni indagati dalla «Volante» Vercelli: tutti hanno dichiarato di abitare a Torino in via Borgo Dora, ma di fatto secondo la polizia risulterebbero fissa dimora. Sono Valeriu Micula, 31 anni; Titi Tofan di 24, Valentin Stefan di 21; Harlasca Doru di 22; Gheorghes Koscha di 27; Valeriu Dogeanu di 21, che devono rispondere tutti di furto aggravato in concorso. Il settimo rumeno, invece, Zaim Spahija, 27 anni, che sarebbe proveniente da Brescia, è a di uso e detenzione di documenti falsi, passaporto e la patente di guida. I relativi rapporti stati inviati alla procura della pretura.

I sei rumeni accusati di furto viaggiavano vecchia «Fiat Ritmo» targa italiana acquistata di quarta mano. Secondo il rapporto della «Volante» avrebbero «taccheggiato» a più riprese alcuni dei più importanti ipermercati cittadini, a partire dal Continente e proseguendo poi con il Facit sulla tangenziale sud, il Centro fai da te self, la Novacoop, l'Iper, il negozio di abbigliamento Bernardi. La refurtiva, che sarebbe stata interamente recuperata, consisteva in articoli d'abbigliamento, generi alimentari, profumi e articoli da toeletta, scarpe, alcune bottiglie di champagne e una quarantina di videocassette «Re leone», il tutto per un valore complessivo di circa cinque milioni.

Il particolare curioso delle videocassette richiama alla mente l'altra operazione clusa dalla «Volante» sabato scorso, prima dell'entrata in vigore del «decreto anti immigrati»: anche in questo caso, secondo l'accusa, i cinque rumeni indagati per furto avrebbero rubato videocassette del «Re leone» insieme con generi alimentari, liquori e capi d'abbigliamento. Nel caso di Zaim Spahija, che è accusato di uso di documenti falsi, il recente decreto ne avrebbe previsto l'arresto immediato: tuttavia l'impugnazione per presunta incostituzionalità ne ha bloccato l'applicazione. [w. ca.]

Per mille studenti

Agiscuola da lunedì le proiezioni

VERCELLI. Dopo il dello scorso anno, con proiezione del film «Un eroe borghese» e l'incontro degli studenti con la famiglia dell'avvocato Ambrosoli, Agiscuola ha fermato Tommy Givogre e Guido Come (insegnante dell'Istituto agrario) referenti provinciali.

Agiscuola avvicina le scolaresche al grande, o al cinema d'impegno sociale, il nuovo calendario preparato dai due referenti vercellesi si apre appunto con due pellicole «doc»: lunedì e martedì, mille studenti delle scuole superiori cittadine assisteranno alle proiezioni, nelle sale di Viotti e Nuovo Italia, de «Le ali della libertà» e «La scuola».

Gli istituti vercellesi, per stagione Agiscuola, avranno a dispozione un elenco con venti titoli di film tra i quali scegliere la pellicola cui assistere. Givogre e Como stanno anche preparando un nuovo calendario di iniziative e di ospiti celebri da invitare in sala per la proiezione. [r. s.]

Le prenotazioni

Porta Torino cena benefica al femminile

VERCELLI. Il Comitato femminile di Porta Torino s'incontra il 16 dicembre, per cena al ristorante Afra che gli auguri di Natale alla beneficenza. Infatti l'incontro, aperto a tutte le donne vercellesi, servirà a raccogliere fondi da destinare ad una iniziativa particolare. L'anno scorso, il Comitato decise di aiutare gli alluvionati di Trino: durante la serata conviviale raccolti i fondi per acquistare dieci cucine a gas poche settimane dopo alle famiglie più bisognose. Il Natale del '92, le donne di Porta Torino segnalarono alla città il caso del piccolo Manuel (che aiutarono per primo), bimbo cerebroleso e a cui cure costosissime negli Stati Uniti.

L'appuntamento al ristorante Afra alle 20 (è però necessario prenotarsi, al Comitato, ai numeri 68.946 e 257.783) e alla serata collaborano, di consueto, i negozi vercellesi che regalano alle partecipanti all'incontro numerosi premi e sorprese. [r. m.]

L'incontro è oggi alle 15 all'Università Cattolica di Milano

Pizzul e il ct Sacchi presentano il libro di Simonelli su Usa '94

VERCELLI. «I media nel pallone», il libro di Giorgio Simonelli che racconta il Mundial americano visto nell'ottica giornali e network, avrà tre presentatori d'eccezione. All'Università Cattolica di Milano interverranno, accanto a Simonelli e alla coautrice Alessia Ferrarotti, il telecronista Bruno Pizzul, ct della Nazionale Arrigo Sacchi e il giornalista della Gazzetta dello Sport Angelo Rovelli. Tre famosissimi del mondo televisivo, sportivo e giornalistico che sicuramente daranno vita ad un botta e risposta interessante di libro che propone una rilettura diversa dal consueto di «Usa '94». L'appuntamento nell'aula Pio IX, in largo Gemelli 1.

Pubblicato alcuni mesi fa, «I media nel pallone» ripercorre uno studio accurato sulla preparazione mass media (televisioni e giornali appunto) Mondiali americani di calcio. Una rilettura diversa perchè seguita passo passo da un gruppo di esperti di comunicazione e cinema, parte dall'attesa per la trasferta oltreoceano per arrivare alla vigilia degli incontri più caldi del Mondiale, senza trascurare un esame dello spazio riservato alle partite clou dalla tv e dai quotidiani.

E', senza dubbio, un volume nuovo e originale, la cui prefazione è affidata alla penna di Arrigo Sacchi, che ribadisce buona parte della sua filosofia. Come? Prima di ricordando che il calcio è sport di squadra e non individuale e che, quindi, seguendolo in Tv è possibile scoprire tutte strategie e le tecniche di gioco. L'incontro, per sportivi e non, è per le 15. [g. mo.]

Bruno Pizzul (a sinistra) e Arrigo Sacchi presentano il libro di Simonelli

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sulla questione dei revisori conti, ospitiamo questi due interventi del segretario di Rifondazione, Luigino Barberis, e del presidente della Provincia, Valeri. E con questo, dogli già dato molto spazio, chiudiamo l'argomento fino alla decisione definitiva Consiglio provinciale.

Il presidente replica procedure

Ritengo opportuno precisare che i revisori, al di là delle convinzioni del consigliere Barberis, possono affatto «considerarsi decaduti», poiché la decadenza, così come prevede l'art. 42 dello statuto provinciale, può eventualmente pronunciata soltanto al termine dell'iter procedimentale previsto per tale istituto.

Il Consiglio provinciale ha per ora deliberato di dar corso a tale procedura, che prevede gli adempimenti di cui ho dato notizia durante la seduta consiliare del 20 c.m., come resto riportato da «La Stampa», e precisamente: contestazioni ai revisori, loro controdeduzioni, acquisizione del parere del legale della Provincia e della competente Commissione siliare. Sulla base di tutti gli elementi acquisiti il Consiglio chiamato a pronunciarsi, entro tempi che dovrebbero essere i più ravvicinati possibile.

lberto Valeri, presidente Provincia di Vercelli

Revisori, interviene Barberis (Rc)

In riferimento alla disamina del rapporto con l'ente del Collegio dei revisori dei conti si precisa quanto segue: 1° - La che ha attivato il Consiglio provinciale in sessione straordina è stata presentata e sottoscritta da Rc, Fi, An, Lega Nord e parte del gruppo democratico (il consigliere Silvano Caccia).

2° - Il primo firmatario della mozione, il consigliere Rc e capogruppo Luigino Barberis, ha accondisceso alle richieste formulate dal presidente della Provincia per l'avviamento della procedura di decadenza e di inadempienza con il passaggio in sede istruttoria della 1ª Commissione per eventuali ulteriori osservazioni ed approfondimenti resi dai commissari.

3° - Questo supplemento o «eccesso» di zelo istruttorio è stato concesso per offrire un più riflessivo e giurisprudenziale contraddittorio, trovando concorde tutto il Consiglio.

4° - Se il 1° firmatario si fosse opposto, e ciò era nel suo pieno diritto, la mozione andava immediatamente votata e semmai discussa così come presentata, in quanto essa è, secondo legge, atto deliberativo per le azioni conseguenti.

5° - Gli uffici di Presidenza e di Segreteria generale hanno posto il quesito allo studio legale del prof. Scaparone di Torino, il quale si è pronunciato con un giudizio sfavorevole sulla posizione del Collegio revisionale.

6° - Infine, evidenziato e preso atto dei motivi gravi e rilevanti contenuti nella mozione, è stato deliberato all'unanimità dal Consiglio per la procedura di decadenza e inadempienza membri del Collegio dei revisori dei conti, secondo le modalità previste dalle leggi, dallo Stato e dal Regolamento per il funzionamento del Collegio.

Luigi Barberis, capogruppo Rc Consiglio provinciale, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara** tel. (0163); **Santhià:** tel. (0161) 92.91; tel. (0161) 801.465; tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 26.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966 068; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

S.Andrea telefono (0161) 593.333; telefono (0161) 217.000; telefono 822.245; telefono (0161) 929.211; telefono (015)

CIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi chiamata medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 257.725.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015). Orario principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-18,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricette urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la notturna, su chiamata, dietro presentazione di urgente.

Dr. Paolo Lorenzetti, piazza Italia tel. (0163) 833.236.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cattaneo*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 8, (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Matteo 8/A, tel. (015) 590.174.

Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Bellignì 30, tel. (015) 738.66.29.

Farmacia San Raffaele, via tel. (015) 84.158/580.356.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; telefono (015) 20.648/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

Dibattito con Alberto Grilli

Alberto Grilli, insegnante di letteratura latina all'Università Statale di Milano, alle 17,30 di lunedì parlerà «La cultura in Sant'Ambrogio». La conferenza è a cura della delegazione locale dell'Associazione italiana di cultura classica. Si terrà nella sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea a Vercelli.

PORCELLANE

Domani espone Luisa Carpo

Domani alle 16 s'inaugura la mostra «Il colore dei ricordi», pittura porcellana ed acquerello della vercellese Luisa Carpo che espone al Centro culturale «La Canonica» di vicolo della Canonica 23/b a Novara. Fino al 7 dicembre, orario dalle 16 alle 19.

MANIFESTAZIONI

Mostra zootecnica a Santhià

Centro zootecnico «Ugo Morini» di Santhià avrà luogo la 22ma edizione della mostra interprovinciale di bovini razza piemontese ed il terzo meeting regionale per coniglio da carne. Il calendario prevede l'arrivo e la sistemazione dei bovini alle di oggi. Alle 9,30 apertura della mostra cunicola e vendita.

QUADRI

Arte alla Famija Varsleisa

Bruno Raviola esporrà i suoi lavori sul tema «En plein air» nelle sale d'arte della Famija Varsleisa di via Vallotti 32 a Vercelli sabato, con inaugurazione alle 17,30. Orario della mostra: dalle 16 alle 19 per i feriali, dalle 10 alle 12 e dalle alle 19 durante i festivi. Fino al 6 dicembre.

DIAPOSITIVE

«Islanda bicicletta» all'Artistico

Questa sera alle 21,15, nell'aula magna del Liceo artistico di Romagnano Sesia (ex collegio Curioni) avrà luogo una proiezione diapositive organizzata dal circolo «Vie del mondo». Il titolo è «Islanda in mountain-bike», un percorso tra suggestioni dei geyser, dei vulcani e dei ghiacciai. Ingresso libero.

«Sportello»: altre segnalazioni per traffico e città sporca

Un rione in rovina, ingorghi e i ritardi di un'assicurazione

Proteste per il sottopasso dell'Isola (in alto) e per i cassonetti in piazza Cavour

VERCELLI. Sono moltissime le telefonate arrivate in settimana allo «Sportello del lettore», tanto che [illegible] parte delle segnalazioni viene pubblicata oggi, mentre il resto sarà riportato su «La Stampa» di domani.

● E' incredibile l'ingorgo di vetture che, ogni giorno, [illegible] viene [illegible] cre[illegible] [illegible] causa dei semafori di via XX Settembre. A quando una ragionevole regolamentazione degli impianti?

M. L., Vercelli

■ E' sempre più p[illegible] attraversare a piedi il sottopassaggio dell'Isola: il marciapiedi è stretto e le auto, che sfrecciano ad alta velocità, rischiano di investire ogni volta i pedoni.

Se il sottopasso è in condizioni deprecabili non [illegible] meglio il resto del rione, abbandonato [illegible] tempo all'incuria. Non è possibile far nulla per questa zona della città, dimenticata dal tempo?

T. C., Vercelli

● Abito a Vercelli da tre anni e, a malincuore, devo ammettere che questa è una città molto sporca: non è raro, infatti, che cartacce e rifiuti di ogni genere vengano abbandonati a terra per giorni. Inevitabile è il confronto con un altro centro del Vercellese, più piccolo, ma decisamente più curato: mi riferisco a Trino, dove ho vissuto per alcuni anni: una città sempre tirata a lucido e non in balia dei rifiuti.

Elisabetta Gonelli, Vercelli

● Altro che arredi urbani nel centro storico di Vercelli. Proprio ieri mattina i due cassonetti della spazzatura posti in vicolo Croce di Malta [illegible]o stati spostati in piazza Cavour, per l'esattezza davanti alla Banca del Monte di Lombardia e all'edificio appena ristrutturato.

Una bella sorpresa per chi abi[illegible] o lavora nella piazza. E dire che il centro storico dovrebbe essere [illegible] «salotto buono» della città.

P. M., Vercelli

● Sono Lidia Volpi, titolare della dipanatura e roccatura Valentina, di Verrone. [illegible] luglio '93 [illegible] incendio ha provocato danni all'azienda per circa 400 milioni. Oggi, l'Assitalia Assicurazioni, [illegible] la quale avevo regolare contratto assicurativo, per i rischi da incendio e danni indiretti, non solo non ha ancora liquidato il danno, ma non mi ha corrisposto neanche una lira, neppure come anticipo indennizzo al fine di aiutarmi nella ripresa della mia attività. Inutili i solleciti, compreso il reclamo all'Istituto vigilanza sulle assicurazioni private. Abbiamo saputo che la compagnia aveva affidato le indagini del sinistro ad uno studio di investigazioni di Modena: quest'ultimo ci ha confermato di aver espletato l'incarico e di aver consegnato la relazione alla compagnia con la risposta di non aver riscontrato alcun dolo o atti a supporto. In data 03-09-'93 la stessa procura della Repubblica e quindi suppongo lo stesso procuratore, ha rilasciato certificato di archiviazione della pratica per atti non costituenti notizie di reato.

[illegible] [illegible] stesso procuratore, [illegible]nostante non vi fosse nessun elemento o prova certa o atti ad indicarne, inaspettatamente decide di riaprire le indagini: il legale dell'assicurazione punta il dito su una foto che ritraeva un buco di circa 70 centimetri per 1.60 di altezza, motivandolo come prova, per dimostrare che lo stesso [illegible] stato fatto al fine di introdurvi [illegible] liquidi e quindi appiccarvi il fuoco. Invece il buco è stato praticato dai vigili del fuoco per bagnare là dove vi era una maggiore concentrazione di fiamme e gli stessi lo hanno confermato.

Dal luglio '93 ad oggi mi hanno, come si suol dire, rivoltata come un calzino anche con l'intervento di una verifica fiscale della Finanza. Perchè signor procuratore non arrivare a una parola «fine» della vicenda, visto che anche le ulteriori indagini da Lei approntate per mezzo del perito giurato e dei carabinieri non hanno fatto emergere elementi atti a dimostrare [illegible] provare il possibile dolo.

Nonostante queste controversie, sono fiduciosa in un suo giudizio, però ci tengo a farLe presente che, nell'attesa di una svolta, questa situazione mi sta portando al fallimento: oltre a non aver potuto intraprendere la [illegible] attività per circa nove [illegible] ho affittato [illegible] nuovo salone do[illegible] ora lavoro. Inoltre, oltre alle spese di affitto, ho dovuto rimpiazzare parte [illegible] macchinari, impianti ed attrezzature per una somma approssimativa di circa 200 milioni, coperti in parte con un mutuo che [illegible]o regolarmente pagando.

Giancarla Moreo
Paola Guabello

Vigliano, domani s'inaugura l'esposizione con 5 mila volumi

Africa, leggende e reportage alla IV edizione di Liber Liber

VIGLIANO. L'Africa, [illegible] sue leggende, il racconto etnologico e il reportage. Non poteva esserci maggiore tempestività e attualità per una rassegna annuale, com'è quella di «Liber Liber», che s'inaugura domani pomeriggio alle 15 nella Casa del Popolo di Vigliano.

La quarta edizione della mostra-mercato allinea questa volta 120 piccoli editori e una ventina di sigle locali oltre a una esposizione di oggetti artigianali: strumenti musicali, borse, testimonianze provenienti da diverse aree africane e garantite dalla Ctm, vale a dire l'organizzazione che si occupa di promuovere l'artigianato etnico e, soprattutto, di garantire un'equa ridistribuzione degli incassi, spesso a sfavore dei produttori.

Dopo il successo di visitatori (oltre 5000) della precedente edizione, «Liber Liber» si è preoccupata questa volta di aumentare notevolmente anche il ventaglio di opere e di copie disponbili con la presenza di 5000 volumi. Insomma, quasi uno per visitatore, se la manifestazione non sarà ancora [illegible] volta in crescita.

La rassegna di Vigliano s'ispira al più celebre Salone del libro di Torino

Tra le piccole [illegible] editrici, un posto particolare toccherà alle sigle «Il lavoro» e «Zanzibar», specializzate nella narrativa e saggistica africane. Ma non mancheranno curiosità e opere altrimenti introvabili nei cataloghi dei grandi editori, sempre più spesso preoccupati di incontrare il favore del grande pubblico.

La rassegna si concluderà sabato 3. Sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 20 alle 23, il sabato dalle 15 alle 23; la domenica [illegible] 10 alle 13 e dalle 15 alle 23.

[m. co.]

Borgosesia, la giovane estetista da Pippo Baudo

Applausi per Raffaella protagonista su Rai 1

BORGOSESIA. E' tornata al [illegible] «Bella bellissima», il centro estetico aperto tre anni fa, inalberando con un sorriso la targa d'argento da «Numero Uno». Raffaella Lombardi, l'estetista valsesiana chiamata martedì sera alla corte di Pippo Baudo, per confrontarsi con altre otto colleghe di tutta Italia, non ha vin[illegible] il titolo ma sprizza allegria. «So[illegible] felice e soddisfatta - racconta -. Anche se, prima della trasmissione, ero tesissima: la notte prima della diretta non ho proprio dormito».

Raffaella, dopo aver superato la prova di applicazione dello smalto, si è fermata sui massaggi. In due minuti, davvero poco tempo, la giuria doveva stabilire la bravura e la tecnica delle concorrenti. Ma tra le «Numero Uno» non c'è polemica: «Ci siamo scambiate idee e [illegible] - dice Raffaella -. Mi chiedessero di tornare, [illegible] rifarei. E poi è stato interessante l'incontro

Raffaella Lombardi è stata tra le concorrenti della trasmissione «Numero Uno»

[illegible] Diego Dalla Palma e Claudia Koll: siamo riusciuti a parlare, [illegible] conoscerci un po'». Per Raffaella tifavano tutte le clienti valsesiane: da quando è tornata da Roma è stato [illegible] susseguirsi di telefonate e complimenti. E poi, su [illegible] tavolo, c'è la targa consegnata [illegible] super-Pippo. Che, parole di Raffaella, resterà esposta a lungo a farle compagnia.

[r. m.]

[illegible] D'ALE [illegible]

Il suo peso è di 115 kg.

Pasticciere sfida il campione dei «super 100»

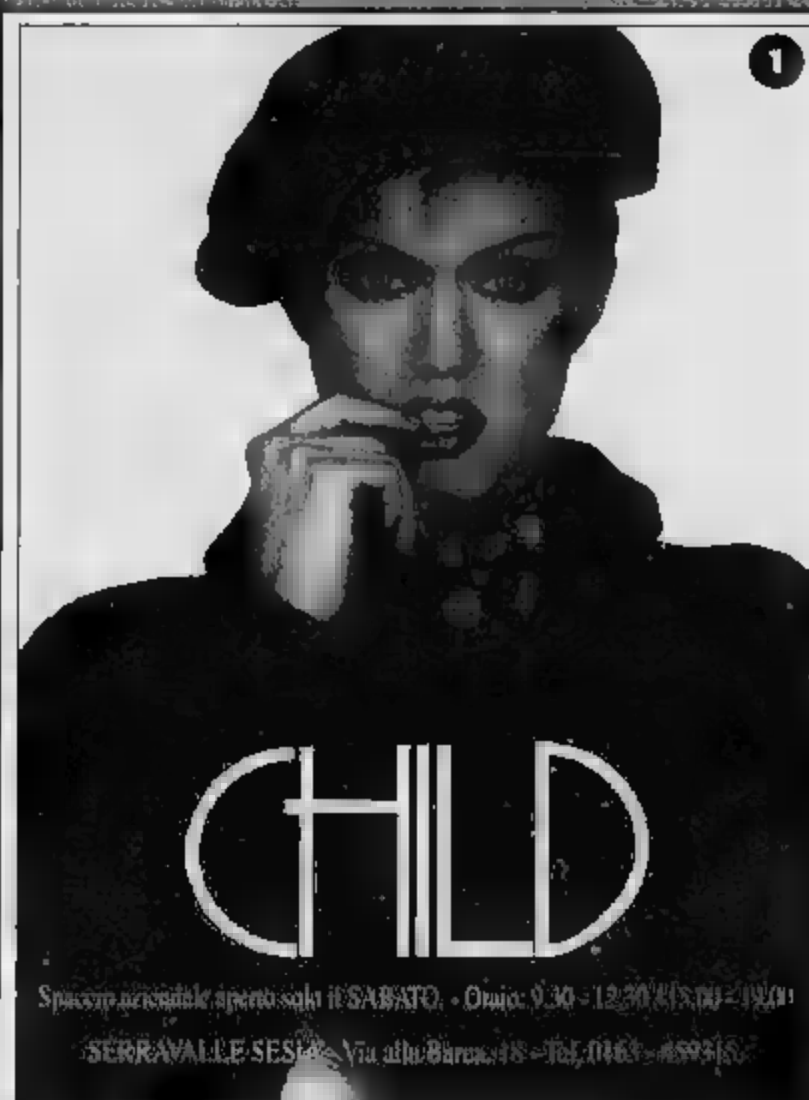
BORGO D'ALE. Appuntamento di rigore al grido di «grasso è bello», domenica, al «Ristorante Rubino» di Cantavenna, per tutti i «super 100»: per quelle persone, cioè, che indipendentemente [illegible] [illegible] ostentano pesi opulenti, preferibilmente superiori [illegible] quintale, e che aderiscono appunto al «Club dei super 100». Ogni [illegible] vengono celebrati due incontri: uno in primavera, «di andata», al ristorante «Al terrieri» di Grignasco ospiti di Gigi Kolbe (stazza 140 chili); quello «di ritorno», appunto, al «Rubino» Cantavenna ospiti di Gigi Cantamessa (115 chili). La decima edizione, promossa dal presidente e fondatore del club Aldo de Paul, vedrà fronteggiarsi l'elettronico di Moncalieri Giovanni Corvino, campione uscente (204 chili) e il pasticciere di Borgo d'Ale Aldo Lello Gariglio (160 circa) che vuole insidiargli [illegible] primato.

[w. ca.]

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BIELLA

Avviso d'incanto - vendita di beni mobili [illegible] immobili

Fallimento della S.p.A. LA SORGENTE. Il giorno 5 dicembre 1995, alle ore 10,30 avanti al Giudice Delegato, dr. Paolo Cigliola, avverrà [illegible] vendita all'incanto dei seguenti beni [illegible]bili:
Terreni censiti nel NCT di Donato al fg. 16 n. 303, 305, 308, 312, 314, 316, 317, 318, 356 e fg. 17 n. 80, 81, 103, 105, 106, 169, 195, 198, [illegible]99, 227 di totali mq 46.641 con entrostanti fabbricati industriali e dipendenze censiti nel NCEU al fg. 501, n. 384, 385 e fg. 502 n. 148 Regione Pian Zenatto n. 4; piani T-S1; inl. 1; cat. D/7 ove, per il terreno fg. 16 n. 356 del NCT e fg. 501 n. 384 del NCEU, il Comune di Donato è proprietario dell'area, unico lotto nonché dei macchinari e delle attrezzature varie.
Deposito offerte entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto con versamento di una somma pari al 30% del prezzo base di lire 1.021.000.000 per spese e cauzione.
Deposito residuo prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.
Per informazioni, visure perizie ed ordinanza rivolgersi alla Cancelleria Fallimenti del Tribunale [illegible] Biella oppure al curatore dr. Pier Fortunato Calvelli, via G.di Valdengo 1, Biella, tel. 29907.
Biella, 14 novembre 1995.

IL [illegible]RE DI CANCELLERIA
Anna Altomonte

CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1

2

"Il Cashmere"

Confezioni - Maglieria - Tessuti

LANIFICIO LUIGI COLOMBO s.p.a.

Punti Vendita

[illegible] SESIA - [illegible] Novara, 263 - [illegible]. 0163 832373
Lunedì pomeriggio [illegible] 14,30 alle [illegible] - da Martedì a Sabato dalle 9 alle 19
[illegible] dalle 10 alle 19

[illegible] - Via Omar, 1 - Tel. 0321 623179
Da Lunedì pomeriggio a Sabato dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
DICEMBRE [illegible] I FESTIVI

BORGOSESIA - Reg. Torame - Tel. 0163 452111
Da Lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 19 - Sabato orario continuato
[illegible]

3

Flli

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30

Giorno di chiusura: LUNEDI'

4

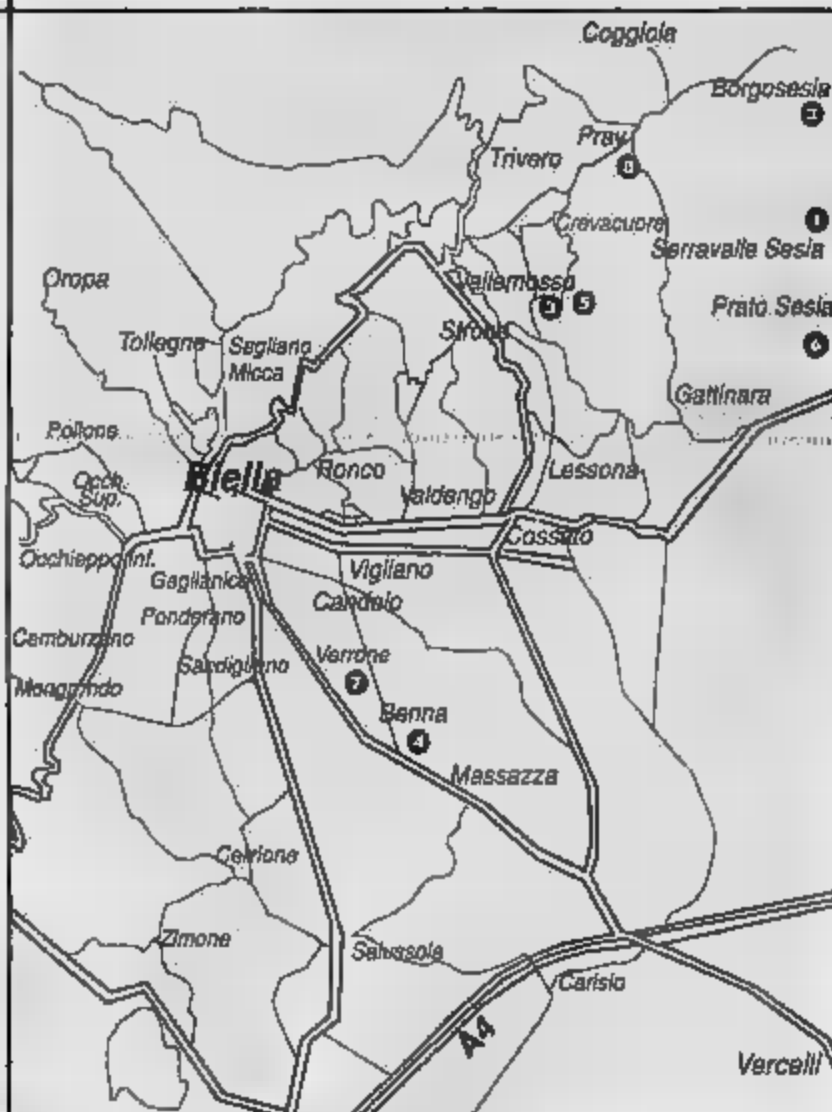
LAIFEL

Pret-à-Porter S.r.l.

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI

CENTRO VENDITA DIRETTA
ORARIO
Da Lunedì a Venerdì 15-19
Sabato 9-12,30 / 15-19

Benna-Biella Strada Trossi 8 - Telefono 015-5821241

Coggiola, Borgosesia, Pray, Trivero, Crevacuore, Serravalle Sesia, Oropa, Vallemosso, Prato Sesia, Strona, Tollegno, Sagliano Micca, Gattinara, Pollone, Biella, Ronco, Valdengo, Lessona, Occh. Sup., Cossato, Occhieppo Inf., Gaglianico, Vigliano, Ponderano, Candelo, Camburzano, Sandigliano, Verrone, Mongrando, Benna, Massazza, Cerrione, Zimone, Salussola, Carisio, A4, Vercelli

5

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8,30/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

LANIFICIO FRATELLI GARLANDA SPA
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 30

6

SAGLIETTI ANDREINA

**NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
1995 - 96**

- *Tessuti di arredamento a metro e a peso*
- *Scampoli di lana, misto lana e seta a peso*
- *Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.*
- *Tessuti firmati*

LANCETTI - BASILE - GALITZINE

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850038

7

BETA

PUNTO VENDITA DIRETTA

**VERRONE - STRADA TROSSI
Tel. 015 - 5821845**

8

TT

Trabaldo Togna

GRANDI OCCASIONI !!!

SULLE COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO

Confezioni Uomo Donna

Abiti Giacche Pantaloni Camicie
Gonne Maglieria esterna Capppotti

Accessori per il Bagno

Asciugamani Accappatoi Teli bagno
Tappetini Coordinati

Orari spaccio

Tutti i giorni escluso il Lunedì
dalle 9 aale 12.00 dalle 15.000 alle [illegible]

Sabato dalle 08.30 alle [illegible].30 dalle 15.00 alle 19.00

TRABALDO TOGNA VIA B. SELLA 5
PRAY BIELLESE TEL. (015) 7659252

Tra i nuovi servizi al Degli Infermi un impianto per la videocomunicazione

In corsia arriva il teleconsulto

Un moderno centralino favorirà i collegamenti da ospedale a ospedale. Partono anche i lavori per la sistemazione del secondo piano (camere a pagamento). Una rivoluzione per le lavanderie

BIELLA. Ospedale nuovo? Dovranno passare ancora alcuni anni ed è più facile per il momento rifare il look al «Degli Infermi». Ed in attesa che la nuova cittadella sanitaria sorga al Villaggetto, gli amministratori dell'Usl si danno da fare per mantenere in buono stato i padiglioni ed i servizi di via Caraccio.

Come? Sostituendo il vecchio centralino con quello nuovo, ristrutturando le stanze a pagamento del secondo piano, appaltando i servizi che sono carenti di spazi e di personale (vedi lavanderia) e migliorando l'assistenza in corsia.

«In attesa che Fulvio Moirano torni ad occupare la poltrona di direttore generale, stiamo portando avanti i progetti che erano stati avviati - spiega Giovanni Clerici, direttore amministrativo ed attualmente facente funzione di Moirano -. A gennaio avremo un centralino telefonico nuovo, un bel passo avanti per noi, perché non si tratta semplicemente di rinnovare un apparecchio di cui non erano più disponibili neppure i pezzi di ricambio, ma di acquisire una macchina con numerose prestazioni, che potrà essere in futuro, trasferita anche nel nuovo ospedale».

Oltre a consentire l'ampliamento delle potenzialità globali delle centrali telefoniche negli uffici di via Marconi, di via Becia di Cossato (poliambulatorio) e via Don Sturzo (ufficio d'igiene) a Biella, il nuovo collegamento interesserà anche le Usl cossatese che in futuro potrebbe essere allacciata - se la spesa sarà conveniente - internamente con Biella. In altre parole, formando un unico rete, si potrà parlare con gli sportelli, gli specialisti e gli ambulatori di entrambe le città.

«Non solo - prosegue Giovanni Clerici -. La nuova rete ci consentirà di accedere alla trasmissione dati di testi ed immagini con la possibilità di usufruire della videocomunicazione. Novara si sta già attrezzando e in questo modo sarà possibile, ogni qualvolta sia necessario, avviare dei teleconsulti medici su alcune situazioni che richiedono un parere specialistico particolare. I costi? Il vecchio centralino comportava una spesa di 160 milioni all'anno, quello nuovo invece sfiora i 130, quindi risparmieremo».

Parallelamente al centralino molta attenzione verrà data anche al servizio di portineria: il telefono è il mezzo più usato per avere informazioni, ma non sarà meno importante, al fine di offrire agli utenti un impatto positivo con le struttura sanitaria, anche lo sportello all'ingresso dell'ospedale.

Intanto in questi giorni verrà siglato l'accordo con la ditta appaltatrice dei lavori per la ristrutturazione delle stanze del secondo piano, un'operazione da 800 milioni. Mentre gli uffici direzionali sono pronti a traslocare dal monoblocco a via Marconi, perfino la lavanderia è in procinto di chiudere i battenti.

Conclude Clerico: «E' nostra intenzione dare in appalto tutto il servizio. In questo modo si libereranno spazi preziosi. Il personale è ormai ridotto al minimo e non sarà un problema riassorbirlo con altre mansioni. In ospedale resterà solo il guardaroba. Prenderemo in considerazione anche il "capitolo" cucine. Sono gestite da ottimi cuochi e si potrebbe migliorare il servizio anche a livello di gestione. L'obiettivo è quello di arrivare alle prenotazioni dei pasti: i degenti potranno scegliere già al mattino il menù che preferiscono per pranzo e cena». [p. g.]

In attesa del nuovo ospedale, l'Usl cerca di migliorare il «Degli Infermi»

Ieri sei ore di faccia a faccia tra l'azienda e i sindacalisti, che ribadiscono: sì alle riduzioni d'orario

Bellia, da gennaio i primi settanta «tagli»

E parte il censimento degli operai pronti a entrare in mobilità

Nuovo «summit» ieri per la Bellia

BIELLA. Sei ore di faccia a faccia, ieri all'Uib, tra la Bellia e i sindacati. Risultato: l'accordo è ancora lontano, e i «tagli» si avvicinano (i primi 70 da gennaio). Ma Cgil, Cisl e Uil non sono pessimiste.

All'ultimo «summit» sui 174 dipendenti a rischio, i rappresentanti dei lavoratori hanno ribadito la loro linea: la crisi al maglificio di Pettinengo va superata riducendo gli orari. E nessuno può essere costretto a lasciare lo stabilimento, a meno che non lo chieda. La vera novità è proprio questa: cioè che i sindacati, da oggi, faranno la conta degli operai pronti ad andarsene volontariamente.

Spiega Osvaldo Boglietti, della Filta-Cisl: «Sia chiaro che non è una caccia all'uomo: semplicemente, sappiamo che ci sono persone disposte a entrare in mobilità (ovviamente con gli incentivi) perché sono sicure di trovare un altro impiego. Si tratta di vedere quante sono». Alle assemblee di fabbrica, oggi, partirà il censimento: attualmente si parla di 30 operai, ma il numero potrebbe essere più alto.

Compiuto questo passo, i sindacati avranno le idee più chiare su come impostare la trattativa. Ancora Boglietti: «Dall'inizio del '96, l'azienda vuole "tagliare" i primi 70 posti. Le possibilità sono due: o scattano i licenziamenti (e noi siamo contrari), oppure si ripartisce il lavoro fra chi resta, riducendo gli orari. Per questo vogliamo sapere quanti sono i "volontari" della mobilità».

Resta ancora aperta la questione degli «strumenti», cioè dei metodi da usare per ridurre gli orari: cassa integrazione o contratti di solidarietà? I sindacati preferiscono i secondi, e se alcuni dipendenti fossero costretti a lasciare la Bellia, si spera in corsi di riqualificazione, per sistemare i lavoratori in altre aziende. «La trattativa è complessa - commenta Boglietti -: non a caso gli incontri durano sempre moltissimo». Il prossimo summit è convocato per giovedì, sempre all'Unione industriale. Fra i 500 dipendenti l'umore resta cupo. Ma i sindacalisti non vedono del tutto nero: «Sul nodo fondamentale delle riduzioni d'orario - conclude Boglietti -, mi sembra che ci siano buone possibilità di dialogo con l'azienda. Staremo a vedere». [g. bu.]

IN BREVE

CRONACA

Il «bomber» della Sampdoria Maniero ricoverato a Biella

Il centravanti della Sampdoria Filippo Maniero è ricoverato alla clinica Vialarda, dove oggi sarà operato al menisco. Ex giocatore del Padova, 23 anni, Maniero subirà un intervento in artroscopia, che sarà eseguito dal professor Renter, celebre specialista di Lione che collabora abitualmente con la clinica biellese. L'intervento in artroscopia potrebbe preludere a un'altra operazione. [g. co.]

CONFERENZA

A palazzo La Marmora si parla del Falco di Eleonora

Il «Falco di Eleonora», un rapace proveniente dal Madagascar che nidifica in Sardegna ogni estate, sarà al centro di una conferenza organizzata dal circolo Su Nuraghe sabato sera a palazzo La Marmora al Piazzo: relatore il naturalista Tiziano Pascutto. Fu un La Marmora, Alberto, comandante militare in Sardegna, a studiare per primo il falco e a dargli il nome che ancor oggi porta. L'appuntamento è alle 21. [p. g.]

AMBIENTE

Inceneritore, parte la raccolta di firme dell'Ada

Il direttivo dell'Ada, l'associazione ambientalista che si batte contro l'inceneritore di Verrone, si fa promotore di una petizione popolare contro l'impianto. L'obiettivo è di raccogliere 50 mila firme che verranno inviate al presidente della Regione a sostegno del fronte del «no». [p. g.]

SCUOLA

A Cossato nuovi incontri sull'orientamento

Proseguono gli incontri sull'orientamento scolastico a Cossato, rivolto agli studenti di terza media: stasera alle 18,30 alla «Da Vinci» si presenta l'Istituto industriale Sella: sempre alle 18,30, ma a Biella, incontro con il Bona. [g. co.]

RADUNI

Tavigliano ospita i Granatieri di Sardegna

E' in programma domenica, a Tavigliano, l'annuale assemblea della sezione di Biella dei Granatieri di Sardegna, il corpo istituito nella seconda metà del 1600 dal duca di Savoia Carlo Emanuele II. L'incontro si svolgerà in un ristorante del paese. Aprirà i lavori il presidente della sezione, Lorenzo Tiboldo, che presenterà il nuovo ordinamento del corpo. [p. g.]

AMMINISTRAZIONE

Lunedì i lavori del Consiglio comunale di Pray

E' stato convocato lunedì il Consiglio comunale di Pray. Tra i punti all'ordine del giorno l'assunzione di mutui per l'adeguamento alle norme di sicurezza della palestra e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'acquisto di terreni in Piancari Alto e la ricostituzione dell'Azienda sanitaria montana. [g. co.]

MANIFESTAZIONI

Le iscrizioni al concorso di poesia «Dire»

Si chiudono domani le iscrizioni alla nuova edizione del concorso di poesia «Dire», indetto dall'associazione Pegaso e suddiviso in tre fasce d'età: 14-17 anni, 17-25 e oltre i 25. La segreteria fa capo a Libero Biondi, via Quittengo 3, Biella. [p. g.]

TEMPO LIBERO

Al «Bon Ton» grandi vini e piatti tipici

I baroli, gli chardonnay, i nebbioli e i moscati di Pio Cesare, tra le più note case vinicole italiane, saranno il tema della degustazione in programma stasera al Bon Ton di viale Matteotti. La serata, su prenotazione, propone abbinamenti tra i vini e piatti a base di formaggi, pesce, selvaggina. [g. co.]

Sono operativi altri uffici della questura della nuova provincia

Il rilascio del passaporto? Da ieri lo si chiede a Biella

VERCELLI. Sono diventati operativi da ieri, nella nuova questura di Biella, tutti gli uffici competenti per istruire le relative pratiche e per il rilascio dei passaporti, delle licenze amministrative e di polizia, le denunce di armi e il rilascio dei relativi permessi per la detenzione ed il porto compresi quelli ad uso caccia, e l'ufficio stranieri: lo ha annunciato ieri mattina il capo di gabinetto della «questura madre», quella di Vercelli, dottor Mario D'Arienzo.

D'ora innanzi, quindi, tutte le nuove pratiche relative a queste materie per i cittadini residenti negli 83 Comuni che compongono la nuova provincia di Biella, dovranno presentarsi negli uffici della questura del territorio laniero.

Il dottor D'Arienzo, per chiarezza, ha anche fornito i due elenchi dei Comuni che rimangono nella provincia di Vercelli e di quelli che passano a quella di Biella.

Alla questura di Vercelli continueranno a rivolgersi gli abitanti di 86 Comuni. Questo l'elenco, in ordine alfabetico: Alagna Valsesia, Albano, Alice Castello, Arborio, Asigliano, Balmuccia, Balocco, Bianzè, Boccioleto, Borgo d'Ale, Borgosesia, Borgovercelli, Breja, Buronzo, Campertogno, Carcoforo, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, San Giacomo, Cellio, Cervatto, Cigliano, Civiasco, Collobiano, Costanzana, Cravagliana, Crescentino, Crova, Desana, Fobello, Fontanetto Po, Formigliana, Gattinara, Ghislarengo, Greggio, Guardabosone, Lamporo, Lenta, Lignana, Livorno Ferraris, Lozzolo, Mollia, Moncrivello, Motta de'Conti, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo, Pertengo, Pezzana, Pila, Piode, Postua, Prarolo, Quarona, Quinto, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rive, Rossa, Rassecco, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Salasco, Sali, Saluggia, San Germano, Santhià, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano, Valduggia, Varallo, Vercelli, Villarboit, Villata, Vocca.

Ed ecco il secondo elenco, formato dagli 83 Comuni i cui abitanti dovranno rivolgersi agli uffici della questura di Biella per il disbrigo delle pratiche. Si tratta di Ailoche, Andorno Micca, Benna, Biella, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cerrione, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Portula, Pralungo, Pray, Quaregna, Quittengo, Ronco, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano, Villa del Bosco, Villanova, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

Il dottor D'Arienzo ha infine precisato che le pratiche finora avviate a Vercelli continueranno ad esservi istruite fino alla naturale conclusione dell'iter burocratico.

Walter Camurati

Da ieri per determinate pratiche ci si può rivolgere alla questura di Biella

Con una fondazione

Ezio Greggio «Ora aiuterò i gemellini»

BIELLA. Hanno tenuto col fiato sospeso tutta la provincia, e alla fine hanno commosso anche l'irriducibile e salace conduttore di «Striscia la notizia». Ora Andrea e Stefano Crema, i due gemellini nati alla trentaquattresima settimana di gestazione, stanno bene: ad Ezio Greggio, il popolare show-man cossatese, che li aveva anche visitati al Policlinico San Matteo di Pavia, proprio in questi giorni ha annunciato di voler fondare un ente di solidarietà che si occuperà di neonati prematuri, o affetti da particolari patologie.

L'iniziativa porterà il suo nome, «Fondazione Ezio Greggio», ed attingerà i suoi primi finanziamenti dagli incassi del nuovo libro «Presto che è tardi», edito da Mondadori ed in uscita in questi giorni in libreria. Greggio da tempo è amico del professor Giorgio Rondini, primario del centro terapie neonatali di Pavia. Si tratta dello stesso medico che, quattro anni fa, salvò la vita alla piccola Ambra Seren, di Valdengo, e che si è anche occupato dei due neonati di Borriana.

Figli di un impiegato di banca, Gianni Crema, e di Patrizia Minutillo, gestrice di una pizzeria a Biella, i gemelli sono nati l'11 novembre con parto cesareo: pesavano un chilo e 750 grammi, e subito avevano accusato problemi respiratori. Per questo erano stati trasferiti in elicottero nel capoluogo lombardo, per ricevere subito cure intensive. Durante la loro degenza in reparto, anche il comico di «Striscia la notizia» era andato a vedere i suoi due piccoli conterranei: il loro caso di sperato, grazie alla bravura dell'équipe pavese, sta per risolversi con il lieto fine. Andrea e Stefano, infatti, sono ormai fuori pericolo. [p. g.]

Amore, erotismo, rabbia

A Saluzzo ecco Paola Pitagora nei «Sotterranei dell'anima»

SALUZZO. Paola Pitagora, [illegible] tensa attrice protagonista di decine di film e commedie, si presenta lunedì sera, alle 21, sul palcoscenico del Politeama civico per un recital inconsueto. Sola sotto i riflettori, racconterà l'amore, il desiderio, la passione, l'erotismo e la rabbia nei «Sotterranei dell'anima», un collage di poesie che grandi scrittori di diversa epoca e di diverso sentire hanno dedicato alla tensione amorosa.

Scrive l'attrice presentando il [illegible] lavoro: «Nella raccolta di testi di autori e autrici tra Oriente e Occidente, l'elemento di coesione è "il principio del piacere", quel principio che strappa il sorriso [illegible] volto del bambino, fino allo struggimento [illegible] dal vecchio, nell'aspettativa della morte».

In questo florilegio compaiono [illegible] Sibilla Aleramo e John Donne, Ted Hughes e Cesare Pavese e tanti altri poeti racchiusi all'interno di un discorso che inizia e si conclude con la «Ballata senza [illegible]» di Raphael Alberti, svelando i sentimenti sul filo dell'emozione che diventa palpabile, ora sussurro ora grido, ora intensa gioia ora romantico abbandono. I tempi delle parole sono scanditi dalle musiche, eseguite in scena da Fulvio Muras, che sottolineano pause, riempiono silenzi carichi di suggestioni.

Il biglietto (30 mila lire), è in prevendita da [illegible] Palcoscenico, corso Piemonte 17. [v. p.]

Paola Pitagora al Politeama di Saluzzo

Otto voci favolose

Gli «Swingle Singers» al Lingotto di Torino

TORINO. Swingle Singers: un complesso straordinario che trasforma le voci in strumenti musicali, eseguendo rapidissime melodie e complicati contrappunti scritti per l'orchestra. I loro nomi: Sarah Eyden e Micaela Haslam soprani, Kimberley Akester e Heather Cairncross contralti, David Morris e Jonathan Rathbone tenori, Mark Williams e Nicholas Garrett bassi. Saranno martedì 28 alle 20,30 a Torino per la stagione del Lingotto. Presentano brani [illegible] l'Ouverture da «La gazza ladra»; il Rondò da «Eine kleine Nachtmusik», l'Ouverture da «Le nozze di Figaro» e «Ave verum» [illegible] Mozart; l'«Ouverture 1812» di Ciaikovskij; «Fuga in mi minore» e «Wachet auf» dalla «Cantata BWV 140» di Bach; «Il [illegible] degli Elfi» di Schubert; una delle Danze slave e l'Adagio della «Sinfonia "Dal Nuovo Mondo"» [illegible] Dvorak; «Le bal» e «Petit mari, petite femme» da «Jeux d'enfants» di Bizet.

E poi c'è Luciano Berio, che sale sul podio a dirigere gli Swingle Singers nei suoi «Cries of London» e «Canticum Novissimi testamenti» [illegible] testo di Edoardo Sanguineti. Quest'ultimo impegna, oltre alle voci, 4 clarinetti (Michele Carulli, Graziano Mancini, Franco Da Ronco e Massimo Rissone della Rai) e 4 [illegible]foni: Claude Delangle (soprano), Daniel Gremelle (contralto), Bruno Totaro (tenore), Jacques [illegible]guet (baritono). [l. o.]

Swingle Singers, il complesso [illegible] canta brani [illegible] dagli originali composti per orchestra

Top models

Gareggiano le aspiranti

BORGOVERCELLI. E' per stasera il contest «Multifilter Sun Glasses Beauties», [illegible] alla ricerca di aspiranti top models. Il rendez [illegible] che si svolgerà alla discoteca Il Globo, in zona bivio Sesia, è dedicato alla passerella per presentare venti ragazze che sfileranno prima in look casual e poi in [illegible] da bagno.

Il concorso ha visto l'organizzazione dell'agenzia Riccar[illegible] Gay, presente in settanta disco-clubs per le selezioni provinciali, mentre [illegible] breve si svolgeranno quelle «regionali». Venerdì 1 dicembre la rassegna regionale per il Piemonte si terrà alla discoteca «Le Cave» in frazione Vintebbio di Serravalle. [g. bar.]

Cenerentolo? E' lui

Asti, con «Il Siparietto» in versione al maschile

ASTI. Hanno una grande passione per il musical e l'operetta, oltre che per il divertimento. Sono gli attori, tutti uomini, della compagnia «Siparietto», che giovedì 30 novembre e venerdì 1° dicembre presenteranno la loro versione riveduta e corretta di «Cenerentola». Lo spettacolo si terrà al teatro Politeama alle 21,[illegible].

Le musiche dello spettacolo sono realizzate dal cantautore Danilo Amerio, Livio Negro e Gipo Viarengo. Il «Siparietto», è nato da un gruppo di colleghi della ex Sip (da cui il nome), ora Telecom; hanno già portato in scena l'operetta «Il paese dei campanelli» e il colossal «I promessi sposi», rivisitati in chiave di parodia.

Il costo dei biglietti è di 18 mila lire per la platea e la galleria numerata e di 12 mila per la galleria non numerata. Gli utili della compagnia vanno in beneficenza (all'Associazione piemontese spina bifida). Prenotare allo 0141/391.346 (Cral Telecom, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12). [r. s.]

Fabio Gasparin tra gli interpreti

C'è Fantoni

In «La scuola delle mogli»

NOVARA. Sergio Fantoni torna con Molière. Dopo il trionfale debutto al Carignano di Torino in maggio, da ieri l'attore è al Coccia di Novara con «La scuola [illegible]le mogli», prodotto [illegible] Stabile di Torino e Contemporanea [illegible] [illegible] regia di Cristina Pezzoli. Fantoni è nelle vesti del protagonista [illegible] Arnolphe, affiancato da un cast di eccellenti interpreti: Sergio Abelli (Alain), Maria Ariis (Georgette), Sara Bertelà (Agnès), Maurizio Gueli (Chrysalde), Francesco Migliaccio (Horace), Mimmo Valente (Oronte) e Marcello Vazzoler (Enrique). Si replica fino a martedì 28: stasera e domani con inizio alle 21, da domenica alle 16,30. [p. ben.]

Un duo jazz

Con sax alto e pianoforte

AOSTA. Il duo Lee Konitz-Franco D'Andrea per l'ultimo concerto della rassegna jazz della biblioteca di viale Europa in programma mercoledì, alle 21,30, al Corso di Aosta. Lee Konitz, al [illegible] alto, è [illegible] dei massimi «stilisti» della [illegible] afro-americana. Negli Anni [illegible] è stato protagonista della stagione «cool» del jazz, [illegible] e strumentisti del calibro di Miles Davis, Gerry Milligan e Gil Evans. Una lunga carriera e collaborazioni con i migliori musicisti italiani e stranieri anche per il pianista Franco D'Andrea. Elementi che danno una connotazione più che positiva al concerto aostano. [sa. b.]

Piernicolò «Bambi» Fossati

Chitarrista di razza

«Bambi» va sulla scia di sua maestà Hendrix

OTTIGLIO. Un chitarrista di razza domani sera al Caffè Novecento, [illegible] altro dei luoghi monferrini dove ascoltare [illegible] dal vivo in una atmosfera del tutto particolare: E' Piernicolò «Bambi» Fossati, genovese «arrabbiato» che suona come Jimi Hendrix, il maestro a cui espressamente s'ispira e che incontrò tanti anni fa al Piper di Milano.

Il suo è un «heavy blues» per intenditori, [illegible] compromessi e genuino, in armonia con un personaggio che non ha [illegible] sacrificato nulla al succes[illegible] e alla fama, con c[illegible]renza rara nel panorama italiano. Fra i suoi hit un brano Anni 70 che in re[illegible] concerti [illegible] il suo gruppo, i Garybaldi, è stato presentato [illegible] «un brano erotico da dedicare alla Pivetti». Sul palco, con la sua inseparabile Fender, Bambi ripercorrerà decenni di storia del rock attraverso [illegible] composizioni, da «Farfalle [illegible] pois» in poi, [illegible] dimenticare le canzoni di Hendrix. Un consiglio: non arrivare tardi per spe[illegible] di trovare [illegible] posto a [illegible]. [c. re.]

Grande musica del Novecento, domani a Biella, per il nuovo concerto della rassegna Lessona

Ravel e ballate, col Trio Schumann

Solo brani contemporanei nel repertorio dell'ensemble (violino, pianoforte e violoncello): dal capolavoro cameristico dell'autore del «Bolero» fino alle melodie irlandesi di Martin. Lo show alle 21, al Circolo sociale

BIELLA. Con la purezza musicale di Ravel e le melodie popolari irlandesi riviste dall'impressionismo di Frank Martin, la stagione «Lodovico Lessona» entra in pieno Novecento. L'appuntamento è per domani alle 21, al Circolo Sociale di Biella, con i giovani ospiti del Trio Schumann e con tre voci strumentali fra le più classiche della cameristica: il pianoforte di Davide Carmarino, il violino di Fabio Cocchi e i timbri più scuri e fondi del violoncello di Marco Frezzato. Dopo il levigato Seicento, che ha inaugurato la rassegna, dopo il tradizionale recital dei vincitori del Viotti, l'interpretazione di domani è quello che ci voleva per dare una brusca sterzata oltre il connubio di mondanità e musica.

Il Trio Schumann è nato appena due anni fa, in margine al corso di musica da camera tenuto da Pierpaolo Maurizzi, al Conservatorio di Parma, e frequentato dai tre interpreti poco più che ventenni. L'itinerario consueto dei successivi corsi di perfezionamento, ha però avuto in questo caso il riscontro di diversi premi per ognuno di loro in veste di solista. Dulcis in fundo, è giunto per il trio il primo premio al concorso «Città di Pinerolo», che aveva in giuria, fra gli altri, i componenti del Wiener Schubert Trio.

L'orientamento del gruppo - e ne fa fede anche il programma proposto a Biella - è comunque spiccatamente rivolto alla musica contemporanea e del Novecento storico. Se per i prossimi mesi ha annunciato la registrazione di un cd con l'integrale dei Trii di Leo Brouwer (per l'etichetta Frame di Firenze), è recente la collaborazione con l'Ensemble Edgard Varèse, impegnato a far conoscere le opere di diversi compositori emersi in questi anni.

I giovani interpreti italiani del **Trio Schumann**, domani sera in concerto a Biella per la stagione «Lodovico Lessona»

Ma veniamo al programma di sala, che s'inizia proprio con una pagina di Leo Brouwer, «Manuscrito antiguo encontrado en una botella», che porta la data del 1983. Il brano successivo appartiene al repertorio dello svizzero Frank Martin («Trio di melodie popolari irlandesi»). Qui i ritmi delle danze celtiche si accostano all'impressionismo che percorre gran parte della musica di questo compositore. Ma con una avvertenza non senza significato: Martin, dopo i primi exploit, ha sempre cercato di mantenere nei suoi testi delle orditure d'antan, segno di una sensibilità rivolta a recuperare i modi della più antica polifonia.

L'ultimo pezzo è una delle opere più apprezzabili di Ravel, il «Trio», un piccolo capolavoro di scrittura cameristica in cui le parti si fondono senza il consueto predominio del pianoforte. Ma c'è anche una curiosità: Ravel riprende qui una forma di poesia malese, il Pantum, che consiste nel rispecchiare il secondo e quarto verso di una quartina nel primo e terzo della successiva. Una forma che era piaciuta anche a Baudelaire.

Marco Conti

Chitarra

Un'Orchestra al Civico

VERCELLI. Il Teatro Civico si apre domani sera alla chitarra, anzi all'Orchestra di chitarre «Benvenuto Terzi» di Bergamo ed al solista Luigi Biscaldi. Il concerto, ad ingresso gratuito, inizia alle 21 ed è organizzato dall'Associazione amici della chitarra «Niccolò Paganini», con la collaborazione del Liceo artistico Foscolo.

In programma, nella seconda parte della serata, il «Concerto d'autunno» del compositore vercellese Angelo Gilardino (di cui i ragazzi del Liceo hanno curato la scenografia), mentre l'appuntamento si aprirà con pagine di Federico Moreno-Torroba («Seis Estampas»), Aram Kachatujan («Danza delle spade»), Leo Brouwer («Paisaje cubano con lluvia») e Manuel De Falla (Danza de «La vida breve», nella trascrizione di Daniele Parolin).

Per l'Associazione «Paganini», il concerto di domani è un momento d'incontro con i vercellesi dopo l'apertura dei corsi di chitarra classica al Liceo artistico.

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Trend & Caraibi a La Segreta

Al disco pub La Segreta di via Piero Lucca è per stasera il party «Venerditendenza». Per domani invece il chilometrico preambolo sarà: «Di sabato Vercelli non dorme, quindi viaggia con noi dai Caraibi alla Giamaica passando per New York». Intanto lo staff capitanato da Antonio Zecca dee jay, sta organizzando una sconfinata serie di «fiestas» per dicembre. Sempre dalle 22 alle 3.

VERCELLI

Rock all'«Oscar Wilde»

Questa sera suonano in concerto gli House Band, gruppo storico torinese di rock blues. Per domenica sono attesi in pedana Dario ed Antonio from Pavia. Mercoledì notte, palco libero con Giorgio e la sua chitarra. Dopo le 22.

VERCELLI

I Cantares al Ribbon pub

Al Blue Ribbon Pub di Vercelli è per questa sera un repertorio di musica latino americana con i Cantares. Si inizia dopo le 22. Venerdì 1 dicembre, i Two Guitar Players.

VARALLO

I suoni dell'«Amadeus»

All'Amadeus Pub di Roccapietra di Varallo questa sera è di scena Glenn Morren, gruppo quaronese che presenta cover dai Queen ai Nirvana. Sabato i Blue Wagon. Dalle 22.

NOVARA

Tra i film fuori provincia

A Novara proiettano per il fine settimana «Mortal kombat» al Vip, «L'ultima eclissi» all'Araldo, «Mai con uno sconosciuto» al Faraggiana, «Qualcosa di cui... sparlare» all'Eldorado e «Jade» al Vittoria.

ALICE CASTELLO

Il Jazz al Cavallo Pazzo

Stasera alle 22 nel locale Cavallo Pazzo con uso di live suonerà Jazz Studio Quintet con Adriano Autino, Luca Pasteris, Roberto Delbene, Domenico Salussolia e Marco Fenocchio. Repertorio di fusion e jazz.

ALLA RIBALTA

Dall'India all'Usl, un clic d'avventure al femminile

ARMIDA Pela, appena si ritaglia qualche settimana di ferie sente il bisogno di imbarcarsi su di un jumbo, per poi inoltrarsi attraverso piste sterrate dell'Africa o raggiungere i coloratissimi mercatini di Madras e realizzare reportages fotografici di viaggio.

Per tanti anni i risultati dei clik sono stati relegati negli album raccolti nella sua casa alla periferia di Villata. Poi, ultimamente, con il passaggio alle diapositive, grazie alla consulenza del club Controluce, ha cominciato a «raccontarsi anche per gli altri». Ha iniziato dalla «sua» India, come ha intitolato una recente proiezione che è stata presentata al pubblico con successo a Vercelli.

Considerando il buon risultato, la rivedremo presto, proprio perchè è già stata richiesta per nuove serate. Serate in cui le parole del commento sono bandite, perchè a parlare sono le immagini col supporto di una colonna sonora dei Prashanti, musicisti vercellesi specializzati in sound etnico orientale: sitar, tabla ed aggiunta di contrabbasso che fa da tambura, il tipico liuto-bordone indiano.

Armida Pela è impiegata in una struttura Usl vercellese, dove di esotico c'è solo il nome della via: Benadir, evocazione di dune africane tra tanta asfittica burocrazia. Ma lei ha saputo creare nel suo ufficio uno spazio senza più pareti, con un cielo infinito come nella canzone di Paoli, da quando ha appeso ai muri le sue fotografie in cui si vaga dalla vetta della Transamerica Pyramid di Frisco al Sahara, ai volti delle donne herero in Namibia. Bell'ufficio, con un angolo d'avventura per sopravvivere alle scartoffie, ricordando quando è stata investita da una giraffa in Tanzania (senza dover ricorrere alle cure Usl, per fortuna!) o quando per riprendere un barracuda ad otto miglia da Cayo Largo, dalla barca, la macchina foto ha fatto «splash» nel mare.

La fotografa Armida Pela

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,20, 17,15, 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]. Oggi ore 15,30 **Mangiare bere** di Ang Lee con L. Chen, Wiston Chao. Unica proiez. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il buio nella mente.** Or.: 15,40; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, tel. [illegible]. **Ragazzi della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere,** con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Or. 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli Il libro della jungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 18,30 **Die Meistersinger Von Nurnberg** (I Maestri cantori di Norimberga) di R. Wagner. Turno Famiglia. D. Bernet direttore. Regia Graham Vick. Orchestra e coro del Regio. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie pari Rosalyn Tureck pianoforte, musiche di Bach. Biglietti numerati L. 35.000. Ingr. L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5198.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Ore 21 **Penguin Cafe Orchestra.** Martedì 28/11 **Edoardo Bennato.** Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18/12 concerto **Gospel.** Prevendita Cassa teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, 2ª parte
22,30 **TG 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Quartiere francese**, film
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **Abat jour**, varietà

Telegranda
19 — **Telegiornale**, cronaca
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**, cronaca
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 **Adam 12**, telefilm
21 — **Hot rod & moto motori**
22 — **Il termometro dell'economia**

Telecity
20,30 **E tutti risero**, film
22,30 **Hollywood Beat**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astra**, oroscopo
1 — **Fm in tv**, magazine musicale

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Funari live**, 1ª parte
20 — **Funari live**, 2ª parte Andiamo al collegio
22 — **Tg rosa**, 2ª edizione
22,15 **Bell'Italia, amate sponde**, 11ª puntata
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Da Milano: speciale Salone della moto**

Primantenna Supersix
19,30 **Tg sera**
21,30 **Sport: Side Out - Pallavolo A1**
22,30 **App. con Irilia**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**, all'interno Playmen Show

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport - Le anticipazioni**
21,15 **Filo diretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.
21 — **Gol mania**, rubrica sportiva
22 — **Motori Italia**, rubrica
22,55 **Week-end al cinema**, rubrica cinematografica
23 — **G.R.P. monitor**

Telecampione
20,55 **Mercati aperti**
21 — **Piazza Svizzera: quale professionalità?**, dibattito
21,30 **Caccia alle truffe**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Il Vangelo della carità**, vita della Chiesa
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,10 **Protezione civile**
22,40 **Informacasette**
0,10 **Motoi**

TeleMonteRosa
19,15 **TMR giornale**
20,30 **Primo piano**
21,30 **I tarocchi**
23,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20,15 **Camminiamo insieme**, rubrica religiosa
21,20 **Il salotto**, talk show
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or.: 21,30 - L. 10.000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Mayer, Ice-T, (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Ore 19,30 - L. 10.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 Ore 19,30 - L. 10.000
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or.: 18,30 - L. 10.000
Trappola sulle Montagne Rocciose

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/6000 Ore 21 spett. unico
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Lux — Inf. or. tel. 213.376 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 Ingresso libero — Alle ore 21 **Schegge di vita**, spettacolo di musica e pensieri a scopo benefico

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO **Splendor** — Or.: 15/21,30 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA **Parrocchiale** — Or.: 21 spett. unico Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

SAN GERMANO **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — OGGI RIPOSO

TRINO **Orsa** — Inf. or. t. 0161 828800 Or.: 21 Lire 6000 o con tessera — OGGI RIPOSO

BIELLA **Impero** — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000 — **Ragazzi della notte**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 posto unico
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORGOSESIA **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/9000 Or.: 21 spett. unico
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

CANDELO **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 Ore 22,15 spett. unico Lire 11.000/9000
Oltre Rangoon — di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' **Drammatico**

COSSATO **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

PRAY **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/7000 Orario 21 spett. continuati
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

SERRAVALLE S. **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO **Sottoriva** — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 21 spett. unico Lire 6000 o con tessera
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Dopo la «scoppola» col Roller Monza i gialloverdi domani a Breganze

Amatori riparte da Breganze

Coach Caricato è fiducioso: «La squadra ha una gran voglia di reazione per dimostrare che il ko è stato solo un semplice incidente di percorso alla vigilia del ciclo di fuoco»

L'Amatori domani sera affronterà in trasferta il Breganze. I gialloverdi vogliono riscattare la sconfitta di una settimana fa sulla pista di casa con il Roller e riprendere il cammino

VERCELLI. Smaltita la «sbornia» del dopo Roller Monza l'Amatori guarda fiducioso al futuro. La prima sconfitta stagionale non ha eccessivamente fiaccato il morale del team gialloverde. Certo un risultato positivo con i brianzoli avrebbe permesso all'ambiente d'affrontare con maggior tranquillità i prossimi impegni (a cominciare da quello di domani sera alle 21 a Breganze) ma il cammino che porta al tricolore (o quanto meno alle sue immediate vicinanze) è ancora lungo tenuto conto, come più volte sostenuto già alla vigilia della sfida con il Roller, che tra le due rivali, la squadra con i maggiori margini di miglioramento fosse proprio l'Amatori.

«Abbiamo analizzato a lungo l'incontro - osserva mister Caricato -. Sicuramente non è stato il miglior Amatori ma questo lo si è dovuto principalmente al Roller che nell'occasione, complice il doppio vantaggio iniziale, ha gestito il match da squadra matura».

Insomma sdrammatizzare (anche se non troppo) sembra essere uno dei motivi che hanno caratterizzato la settimana gialloverde. Naturalmente non manca la voglia d'un pronto riscatto. E quasi ad hoc arriva il match contro il Breganze, una formazione che, nonostante la classifica precaria, può rappresentare un ostacolo impegnativo per qualsiasi avversario, specialmente tra le mura amiche.

Come se non bastasse i vicentini schiereranno nelle proprie fila due ex particolarmente motivati: Stefano Turchetto e Tiziano Cogo, altro ingrediente per rendere interessante il match. Ma è chiaro che, nonostante le difficoltà logistiche, l'Amatori dovrà tornare al successo per continuare il discorso di vertice interrotto con il Roller. Tra l'altro due punti sono indispensabili per non perdere troppo terreno dal trio di testa, impegnato in incontri sicuramente abbordabili. Il Monza di Colamaria, nell'anticipo di questa sera ospiterà il Prato, la Berloni affronterà il Sandrigo mentre il Novara viaggerà alla volta di Viareggio.

«Dobbiamo assolutamente dimenticare la sconfitta interna con i lombardi - conferma il mister vercellese -. Ci aspetta un ciclo d'incontri tutt'altro che semplice nel quale dovremo veramente dare il massimo. Dopo la gara di Breganze affronteremo Berloni Lodi e Novara». Davvero un bel programmino prenatalizio.

Più che della formazione vicentina Caricato è preoccupato per la reazione psicologica della squadra al primo ko in campionato: «Spero che con la partita non si sia persa la fiducia nei propri mezzi. Per questo mi aspetto dai ragazzi una prova d'orgoglio. In questo sono confortato dall'impegno e dalla voglia di reazione che ho visto nella squadra durante gli allenamenti».

Piermario Ferraro

CALCIO

Ieri 12 gol dei bianchi al Borgo Torre nel test infrasettimanale

La Pro gioca al tiro a segno nell'amichevole di Torrazza

Mister Maurizio Codogno

VERCELLI. Vendemmiata della Pro, e non poteva essere altrementi, ieri nella tradizionale amichevole di metà settimana, giustamente ripristinata dal nuovo corso Codogno, dopo l'incomprensibile ostracismo di Baveni (anche questo la dice lunga sulle idee del mister ligure).

I bianchi hanno galoppato (e si sono divertiti) a Torrazza affrontando il Borgo Torre, compagine che occupa il terzo posto nel girone C di Prima categoria, e naturalmente è stato necessario far uso del pallottoliere per tener conto dei gol messi a segno dal team vercellese. Dodici a due il risultato finale con triplette di Pupita e Artico e doppiette di Weffort, Storgato e Terzaroli, ma soprattutto ottimo spirito di squadra e ritrovato entusiasmo: queste le note più indicative di un confronto che si è rivelato un utile test, ache se il suo reale valore va considerato con le pinze.

Comunque dopo la salutare galoppata di Torrazza la Pro riprende il normale ciclo di allenamenti con le sedute di oggi pomeriggio e di domani mattina. Poi Codogno darà alla truppa una «giornata di permesso» in concomitanza con la sosta di domenica del campionato. Si ricomincerà lunedì.

«Cerchiamo di utilizzare questi giorni non solo per conoscerci meglio, ma anche per "richiamare" un certo tipo di preparazione - sottolinea il tecnico dei bianchi -. In effetti abbiamo lavorato sulla velocità e sul fondo. I ragazzi si sono sottoposti a una piccola torchiatura. Devo comunque dire che lo hanno fatto con molta dedizione. Ho visto un gruppo volitivo e intenzionato a recuperare in fretta le posizioni perdute. La reazione è stata positiva e i giocatori hanno facilitato il rapporto con loro. Adesso è il momento di consolidare queste sensazioni. Ma non ho dubbi che ci riusciremo».

Sul piano fisico la Pro presenta due soli acciaccati: Obbedio e Mariano, entrambi alle prese con la pubalgia anche se in misura diversa. [r. eyn.]

A BOCCE FERME

Nella quinta giornata la formazione biellese punta a un'altra vittoria

E gli Amici cercano il bis ad Asti

Le competizioni di Tollegno, Crevacuore e Varallo

E' arrivata la prima vittoria stagionale in serie A1 per gli Amici Chiavazzesi. Sabato scorso la formazione biellese sul proprio campo ha battuto un avversario di tutto rispetto, quel Brb Ivrea che viene considerato tra i più accreditati dopo la Chiavarese. Gli Amici si sono imposti 9-7 portando a quota 3 i bonus.

Le partite sono andate così: individuale: Franzoni-Avetta 13-6, coppie Lucente/Scarparo-Deregibus/Birolo 6-7; terne Guaschino/Pivott/Negro-Priotto/Granaglia/Battaglino 13-6; tiro progressivo Mezzi 27 su 42, Abate 33 su 46; tiro tecnico Guaschino 47, Avetta 35; staffetta Bonino/Cantone 50 su 84, Abate/Martelli 62 su 86; punto obbligato Franzoni 29, Deregibus 25; quadrette Scarparo/Pivotto/Guaschino-/Lucente-Priotti/Deregibus/Nari/Birolo 12-12.

Questo il programma della quinta giornata, che si disputerà domani: Pinerolo-Chiavarese, Ivrea-Bra, Asti-Amici Chiavazzesi, Treviso-Aosta. La classifica dopo quattro turni: Chiavarese 53 (bonus 10), Pinerolo 50 (10), Ivrea 41 (7), Bra 38 (3), Treviso 35 (4), Asti 34 (4), Aosta 31 (4), Amici Chiavazzesi 19 (3).

Un poker al comando a Tollegno. Quattro formazioni guidano il gran premio Ferraris di Tollegno giunto alla seconda giornata di gare. Il quartetto di testa è formato da Pettinengo, Di Liddo, Comauto e Pralungo. I risultati della 2° turno: Pralungo-Ostellino 13-11, Di Liddo-Roxi 13-7, Pettinengo-Pietro Micca 13-10, Marinella-Marechiaro 13-7, Babboni-Miaglianese 13-11, Biella Scarpe-Crc Gaglianico 13-0, Comauto-Margherita 13-9, Giallo-Rita & Monia 13-8.

Si assegna il titolo dei coscritti. E' arrivato alla finale il torneo dei coscritti di Crevacuore. Domani pomeriggio verrà assegnato il titolo: in lizza la classe del 1941 con la coppia Catte-D'Alessio e quella del 1950 formata da Zumella e Paglia. Le due squadre sono approdate in finale vincendo due diversi gironi ed entrambe in semifinale hanno dovuto affrontare Vercelli e Fontanella del 1943 che, evidentemente, si erano iscritti a tutti e due i turni di qualificazione.

A Varallo s'impongono Guzzon e Vanni. Al bocciodromo del seconod centro valsesiano si è disputata la settimanale gara a coppie. Ad imporsi è stato il duo composto da Guzzon e Vanni che in finale ha battuto a conclusione di una interessante partita per 11-6 Paola Baldi e Festi.

Ivan Fossati
Francesco Leale